gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 50
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 273 · GIOVEDI' 7 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221181. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (0568.334/335); TARIFFE ITALIA (NUMERI ICCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 850.000 TARIFFE ESTERO L. 824.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-590) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J/C NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA) *AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC 26; *BELGIO FB 70; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 50; *DANIMARCA Kr. 15; *EGITTO E.P. 3.500; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 350; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; *LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 90; *NORVEGIA Kr. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 330; *CANARIE PTS. 350; *REGNO MAROCCO DH. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA Fiori. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. SABATO: MODULO MM 45000, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICHIESTE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); SFATT. 720.000 (864.000); CERTIFICATI PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARIO 12.500; ECHI DI CRONACA 21.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Martinazzoli difende il Capo dello Stato, la dc in rivolta

«Non censuro il Parlamento»

Scalfaro: ma è un dovere votare presto

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

ROMA. La valutazione del Capo dello Stato sulla vicenda-De Lorenzo, espressa dopo il voto della Camera, è «esclusivamente politica» e non vuole «sindacare» il voto del Parlamento. Quindi non va interpretata «come una mancanza di riguardo nei confronti dell'autonomia e della sovranità dell'istituzione parlamentare». Con queste parole, messe per iscritto in una lettera a Napolitano, Oscar Luigi Scalfaro ha voluto precisare il significato del suo intervento «informale» dei giorni scorsi, ribadendo la sua «tradizionale devozione alle Camere, mai venuta meno», ma precisando anche che è necessario arrivare presto al voto. Il ripetuto richiamo al rispetto della volontà popolare, quale si è espressa nel referendum del 18 aprile, non può essere intesa come «delegittimazione» del Parlamento, ha detto Scalfaro; ma è un dovere per tutti, «come ha dimostrato, con chiara e tempestiva assunzione di responsabilità, proprio il Parlamento, approvando le nuove leggi elettorali».

Nella dc, comunque, c'è ancora aria di rivolta. Anche se il segretario difende il Presidente della Repubblica, Martinazzoli giudica «positiva» la lettera di Scalfaro e a quei parlamentari democristiani che si mostrano sfiduciati o demotivati ha detto di provare anche lui talvolta gli stessi sentimenti, ma che «bisogna andare avanti: le frustrazioni poi passano e si torna a fare quello di cui si è convinti».

Anche per il presidente della Camera Napolitano, la lettera di Scalfaro può contribuire «ad un chiarimento e ad un rasserenamento dopo le polemiche». E sostiene che «è fuori causa la legittimità del Parlamento eletto nell'aprile '92, mentre può essere motivo di discussione il suo grado di rappresentatività e di autorevolezza».

Diverse e articolate le reazioni politiche. Il liberale Biondi e la dc Zanferrari confermano l'intenzione di lasciare la Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera. Scettico il leghista Maroni. Per lui, «la lettera di Scalfaro è una variazione sul tema». La Lega vuole conoscere la data delle elezioni.

A. Rapisarda e F. Martini A PAG. 3

QUEI SEGGI USURPATI

Ai deputati e ai senatori si dovrebbe in questo momento ricordare che i seggi in Parlamento non sono una loro proprietà. La rappresentanza parlamentare è legittima fino a quando è, appunto, una rappresentanza. Oltre, è un'usurpazione. Proprio per questo c'è lo scioglimento anticipato delle Camere. Chi potrebbe negare ora che il loro carattere rappresentativo sia venuto meno?

Ci sono non una, ma tre ragioni. Primo: gli elettori hanno abrogato la legge elettorale con la quale l'attuale Parlamento è stato votato. Così, hanno mostrato di volere altre regole, ma soprattutto un altro Parlamento. Secondo: una nuova legge elettorale è stata nel frattempo approvata e, alla luce di questa, la presente composizione delle Camere è una mera e ingiustificata sopravvivenza. Cambiando la legge elettorale, sempre un Parlamento implicitamente condanna se stesso. Terzo: le trasformazioni politiche recenti (partiti prossimi all'estinzione: partiti che hanno cambiato segreteria, gruppo dirigente o alcuni persino nome; maggioranza parlamentare divenuta minoranza nel Paese, ecc.) non hanno avuto alcuna conseguenza in Parlamento.

In questo contesto e indipendentemente dai processi e dalle autorizzazioni a procedere negate, le elezioni anticipate non sono una possibile opzione. Sono un dovere di quanti possono renderle possibili e un diritto dei cittadini, il diritto a una rappresentanza fedele.

Quanti le considerano un'avventura, per la presen-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

NIENTE STRETTA DI MANO

Rabin-Arafat, gelida pace

IL CAIRO. Primo vertice ufficiale tra Rabin e Arafat, al Cairo. E' pace fredda tra gli ex nemici: il primo ministro israeliano non ha voluto stringere la mano al leader dell'Olp davanti ai fotografi. La prima stretta, tre settimane fa, aveva segnato a Washington l'avvio di uno storico accordo: adesso «il tempo dei gesti è finito». Ma sul piano delle iniziative ci sono stati dei passi avanti. Quattro commissioni tratteranno le questioni legate all'autonomia dei Territori occupati. Le fonti concordano nell'informare che un'altra stretta di mano in realtà c'è stata, ma in privato, e aggiungono che mai Rabin e Arafat si sono parlati a quattr'occhi. Peres promette: «La prossima fase sarà quella dell'indipendenza e del buon vicinato». Nella foto, da sinistra Arafat, il padrone di casa Mubarak e Rabin.

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9 CON UN COMMENTO DI Igor Man

LE SCELTE DI CLINTON

SOMALIA USCITA MORBIDA

NEW YORK

ESISTE una via d'uscita dignitosa dall'incubo somalo? Clinton la sta cercando e non è detto che riuscirà a trovarla. Che la missione dell'Onu fosse sbagliata, o comunque infattibile, Clinton l'aveva già fatto capire nel suo recente intervento all'assemblea delle Nazioni Unite. Che i soldati americani si preparassero ad abbandonare il ruolo di combattenti di prima linea l'aveva annunciato il segretario di Stato Christopher in una lettera a Boutros Ghali. L'America insomma si stava sommessamente preparando ad uscire a passo lento dalla scena quando l'uccisione di dodici soldati e la cattura di almeno un altro hanno esacerbato la crisi e reso tutto più difficile.

Il meccanismo politico e psicologico è, in miniatura, lo stesso del Vietnam. Ed in questo senso - e solo in questo senso - l'analogia può essere valida. L'orrore della guerra è tornato nei salotti delle case americane. Sconvolti dalle immagini televisive dei cadaveri dei soldati Usa trascinati nelle vie di Mogadiscio, i cittadini fanno furibonde telefonate ai loro deputati e senatori: «It's time to go home», è il momento di tornare a casa. A loro volta i parlamentari, che fino a due giorni fa della Somalia non si erano mai occupati, premono sull'Amministrazione per affrettare il ritiro del contingente in Somalia, minacciando in caso contrario di bloccare i finanziamenti al Pentagono. La Casa Bianca sta cercando di salvare il salvabile, ossia di escogitare una formula che consenta di acquietare il Congresso senza pregiudicare la credibilità della politica estera americana.

L'opzione che la stragrande maggioranza degli americani appoggia in queste ore è la ritirata fulminea ed indispettita. Basta, tutti a casa. Certi sentimenti popolari di «over-reaction» si possono capire, ma la soluzione è inaccettabile. Non ci vuole molto per capire che se l'America se ne va dalla Somalia, nessun altro Paese può

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

Commosso discorso alla tv: «Basta con le stragi fratricide, i Soviet vanno sciolti». Si dimette Zorkin

Eltsin: nessuna pietà per comunisti e fascisti

Dopo sessant'anni tolta la guardia d'onore al mausoleo di Lenin

MOSCA. «Nessuna pietà per comunisti e fascisti». Boris Eltsin è comparso ieri alla televisione russa e ha letto un discorso durissimo nei confronti dei ribelli, ma ha usato anche toni commossi quando ha invocato la fine delle «stragi fratricide».

Il presidente ha annunciato un nuovo giro di vite: «I soviet vanno sciolti» ha detto. Poi ha deciso di «declassare» il mausoleo di Lenin, il simbolo più importante del retaggio comunista, a semplice monumento.

Dopo sessant'anni verrà tolta la guardia d'onore dalla Piazza Rossa e forse il corpo imbalsamato del fondatore dell'Urss verrà sepolto in un normale cimitero.

Continuano intanto le «purghe» tra le file degli avversari. Ieri è stata la volta di Valery Zorkin, costretto a dimettersi da presidente della Corte costituzionale.

G. Chiesa, C. Martinotti F. Squillante, R. Zaripov

ALLE PAGINE 5, 6 E 7

Accordo sulla minimum tax

La norma cambia da quest'anno ma i controlli diventano «duri»

di Stefano Lepri A PAGINA 27

«Decide tutto la sinistra dc»

Intervista a La Malfa: impone la sua linea sulle privatizzazioni

di Alberto Statera A PAGINA 11

E' giallo sulle autobombe

«Per il Sismi non è la mafia» Poi piovono accuse e smentite

SERVIZIO A PAGINA 13

ENZO BETTIZA

Il tramonto del faraone rosso rimasto senza sentinelle

Simbolicamente, direi metafisicamente, il comunismo in Russia è caduto in maniera definitiva, dopo la fase intermedia dell'encefalogramma piatto che durava dal 1989, con il decreto che abolisce la guardia d'onore davanti al Mausoleo di Lenin (nella foto), che cela l'anacronistica mummia, simbolo del bolscevismo russo e mondiale. A PAGINA 5

Condannato alla pena capitale in Usa, ma ora i giudici sono divisi

Il cane che non vuole morire

NEW YORK

C'E' una vita appesa a un filo a Trenton, centro industriale del New Jersey. Qualcuno, dietro le sbarre, sta aspettando che tre signori decidano il suo destino, se cioè la condanna a morte emessa contro di lui due anni fa debba essere eseguita o annullata o rimandata. I tre signori, che poi sono i componenti della Corte d'Appello di quella città, hanno cominciato a esaminare il suo caso. Non si sono dati alcuna scadenza, nessuno sa quanto ci vorrà perché emettano il loro verdetto di vita o di morte. Potrebbero impiegare qualche ora come qualche giorno, ma è dubbio che il diretto interessato stia vivendo gli spasmi che sempre accompagnano questi momenti. Lui infatti non è nel braccio della morte di un penitenziario ma nel carcere municipale di Trenton, si chiama Taro ed è un bastardo che pesa una cinquantina di chili. Nel 1988 ha morso una bambina che adesso ha dieci anni, una nipote dei suoi padroni, Bertha e Bernad Halfond. Si è trattato di un incidente, serio, grave, che ha anche comportato la rottura fra gli Halfond e i genitori della bambina. Siccome non sono stati capaci di risolverla da soli, sono finiti in tribunale.

E qui è cominciata la lunga serie di paradossi che hanno portato all'«attesa» di questo ora. Il tribunale, infatti compie il suo mestiere così com'è previsto: vaglia le prove a carico dell'«imputato», quelle a sua discolpa e esamina i precedenti, che nella fattispecie sono costituiti da una lotta sostenuta da Taro pochi mesi prima contro il cane di un vicino, ucciso. Anche dall'altra parte si fa ciò che è previsto. Gli Halfond assumono un avvocato, quello si «batte» con tutte le armi che il codice di procedura penale gli mette a disposizione, ma alla fine viene sconfitto. Dritto per la sua strada, con una logica tutta «interna» al codice, apparentemente senza mai chiedersi se per caso non si stesse perdendo il senso delle proporzioni, il presidente del tribunale emette la sua sentenza: questo cane è istintivamente aggressivo, può essere pericoloso per la società e quindi deve essere soppresso.

Ma la logica interna continua: alla sentenza di morte si risponde scovando cavilli per rinviarla, come sanno bene le migliaia di condannati in attesa del momento fatale. Così si va avanti due anni, gli Halfond spendono 25.000 dollari, la comunità (per la «detenzione» di Taro) ne spende 8.000. E adesso tre severissimi signori in toga sono impegnati in una dotta discussione per stabilire il destino di un cane.

Franco Pantarelli

Pagato 100 miliardi l'anno

Si ritira Jordan re nero del basket «Troppo stress»

CHICAGO. A 30 anni Michael Jordan dà l'addio al basket. L'atleta più pagato al mondo (si calcola che quest'anno potrebbe guadagnare 100 miliardi di lire) ha dato l'annuncio ieri a Chicago. Molti i motivi: lo stress, la consapevolezza di aver già vinto tutto, il desiderio di godersi l'enorme patrimonio guadagnato in carriera.

Gian Paolo Ormezzano A PAGINA 15

Proposta dell'Aci, Costa è d'accordo: «Meno incidenti se i ragazzi fanno esperienza»

Sedicenni al volante, con il foglio rosa

Rivoluzione per la patente, si otterrà più in fretta

STRESA. Foglio rosa a 16 anni, la rivoluzione della patente, un premio in denaro a chi vorrà rottamare l'auto per acquistarne una nuova. Sono le proposte più significative emerse dalla Conferenza sul traffico a Stresa. Il foglio rosa a 16 anni si sta avvicinando sempre di più. Dopo timide proposte, ora ne sollecita l'introduzione anche il presidente dell'Aci, Rosario Alessi. Il baby foglio rosa potrà essere ottenuto previo un severo corso presso autoscuole (dotate di particolari autorizzazioni), che comprenderà anche 20 ore di pratica. Poi il giovane automobilista potrà guidare anche in autostrada ma senza superare i 90 chilometri orari. Accanto dovrà sempre avere un adulto. Una volta compiuti 18 anni, potrà sostenere il consueto esame per la patente. In quanto alla patente diventerà un semplice attestato tecnico di abilitazione alla guida».

Angelo Conti A PAGINA 12

Affittare è facile
con Tutticontratti

E' IN VENDITA PRESSO TUTTE LE TABACCHERIE D'ITALIA A LIRE 5.000
EDIZIONI LIVING INTERNATIONAL

Il leader del pds smentisce «La Stampa»: sarei pazzo a criticare i giudici

Occhetto: «Basta provocazioni»

Mussi: disinformazione premeditata
Il giornalista: «Confermo tutto»

Il leader della Quercia Achille Occhetto

Il giudice D'Ambrosio «Un grande partito chiede le elezioni Qualcuno potrebbe volerlo fermare»

ROMA. «Questa è una provocazione contro il pds. Quei giornalisti mentono». Achille Occhetto, a Lisbona, legge il servizio sul colloquio che il giorno precedente aveva avuto in aereo con Augusto Minzolini della *Stampa* e Maria Teresa Meli del *Giorno*: «Se mi arriva un avviso di garanzia basato su dichiarazioni tipo quelle di Carnevale e Zamorani dico davvero che siamo davanti a un colpo di Stato. Di fronte a una cosa del genere, sono convinto che i nostri scenderebbero nelle piazze...».

Quando Occhetto vede i giornali, in Italia è già scoppiato il putiferio: dichiarazioni, accuse, prese di posizione. La polemica si estende a macchia d'olio. A Lisbona reagiscono i socialisti: «Se gli avvisi arrivano a dirigenti del psi - dice Ottaviano Del Turco - si fanno manifestazioni a favore dei giudici. Se arrivano al pds, si fanno manifestazioni contro. C'è qualcosa che non funziona». Ugo Intini, poco dopo, precisa: «Un segno di continuità tra il pds e il pci, purtroppo, è il tentativo costante di usare e strumentalizzare politicamente la magistratura».

A Milano il sostituto procuratore Gerardo D'Ambrosio sembra prendere tempo: «In un clima di tensione come questo spesso circolano notizie false. Per ogni commento aspetto di sapere se queste affermazioni sono vere». Poi diventa sibillino: «La strategia della tensione, ricordiamolo, si costruisce inizialmente proprio con notizie false. Quando un grande partito chiede le elezioni anticipate è possibile che qualcuno cerchi di bloccarlo...».

Occhetto, a questo punto, interviene. Non si limita a smentire, ma accusa senza risparmiare colpi: «Sono profondamente colpito perché mi considero oggetto di una provocazione - dice il segretario del pds -. Non ho mai detto quelle cose, ed è chiaro che non avrei mai potuto dirle, soprattutto dopo le ultime decisioni del pool di Mani Pulite. Solo a uno scriteriato sarebbe potuto venire in mente di criticare i giudici. Si ripete il malcostume di approfittare di viaggi internazionali dove si incontrano grandi personaggi per imbastire piccole, inutili e ridicole provocazioni».

Ancora più duro Fabio Mussi: «Essendo seduto in aereo nella fila dietro a quella dove era Occhetto - scrive in una nota il dirigente pidiessino - sono testimone di come si possa montare artificialmente un caso. Circa gli inviati del *Giorno* e della *Stampa* che erano sull'aereo e sono gli autori di quest'ultimo caso su pds e giudici, sono costretto a pensare che l'abbiano fatto premeditatamente, con l'intenzione di danneggiare il pds, non credo su mandato dei direttori. L'unica cosa che ho sentito chiaramente - prosegue Mussi - è che mentre Occhetto nel dialogo portava la critica su una certa informazione, i due cronisti insistevano nel portare l'attacco sui giudici. Parole loro compaiono poi come parole di Occhetto. Così non va, così si fa disinformazione».

La «svolta» placa il litigio portoghese tra psi e pds: «Prendo atto con soddisfazione della smentita di Occhetto, che per me fa testo - dice Del Turco -. Non cerchiamo altri guai, nei già difficili rapporti tra i due partiti...». Ma in Italia la polemica continua: «Difficilmente si creano equivoci di tal fatta se non vi è qualcosa di concreto che li determina - scrive *La Voce repubblicana* -. C'è qualcuno capace di dare una spiegazione lineare a questa spada rinfoderata? E' assai forte l'impressione che si sia trattato di uno dei vari strumenti posti in essere per far comprendere ai magistrati che se persistevano era scontro politico duro. Ma non vorremmo anche noi incorrere in equivoci. Provi allora il pds a spiegare, se ci riesce...». Intanto, i giornalisti del *Giorno* e della *Stampa* non hanno dubbi: «Confermo tutto quanto è scritto nell'articolo di ieri», dice da Lisbona Augusto Minzolini. [r. i.]

PAROLE DI TROPPO

L'onorevole Occhetto può naturalmente smentire le dichiarazioni che due giornalisti hanno da lui raccolto sull'aereo Roma-Lisbona. Il nostro inviato Augusto Minzolini conferma quanto ha scritto: i lettori che lo seguono da anni sapranno giudicare. Ma l'onorevole Occhetto non può usare nel 1993 termini come «provocazione inaccettabile», né l'onorevole Mussi può parlare di «disinformazione» premeditata. E' un vecchio modo di denigrare un interlocutore scomodo invece di contestarlo. Quanto al dottor D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano, non si capisce a che titolo (dopo aver evocato addirittura la «strategia della tensione») faccia insinuazioni politiche, sostenendo che «con queste notizie» si vuole fermare «un partito che chiede le elezioni anticipate».

Radiato dal pci con gli eretici del manifesto

Massimo Caprara si è candidato a sindaco di Napoli

CANDIDATI

CAPRARA IN CORSA PER NAPOLI

ROMA

«NON penso di redimere Gava...» ammette con un filo di *humour* Massimo Caprara, candidato anche della dc a sindaco di Napoli. E autore negli anni Settanta di una corrosiva biografia di Silvio, il patriarca, e di Antonio, che aveva ancora dato il meglio di sé.

Le sorprese della politica: a Napoli ancora di più. E tuttavia se c'è qualcuno che queste sorprese riserva almeno apparentemente a farle vivere come se fossero normali, come abituali, perfino rassicuranti sbalordimenti, ecco, tra un *understatement* e un aneddoto Caprara, 72 anni, se la cava benissimo, al solito sul filo del rasoio. Cortese e distaccato, con il tradizionale margine di indecifrabilità e di *savoir vivre*, si esprime sui suoi avversari con elegante cattiveria. Ebbene, della «femina» Mussolini, come ha scritto di recente - candidatura «metaforica» e «arcaico viscerale» - parla come di «un gradevolissimo reperto archeologico». Su Antonio Bassolino sfiora l'incantesimo. Affettuoso snobismo, grazia tagliente, malinconica superiorità: «Bassolino - dice - sembra il Caprara di "Mani sulla città"».

La proiezione, politica e personale, rinvia a quel film-bandiera: i comunisti buoni contro i cattivi laurini, la città ferita a morte dalla speculazione edilizia. Bene, il capogruppo del pci a palazzo San Giacomo, il vero protagonista era lui. «Ma in federazione si decise che non avrei recitato quella parte». Anche allora, figura simbolo della lotta al laurismo, a Leone, al centrosinistra, ai Gava, Caprara sapeva come si sta al mondo. E il bello è che lo sa anche adesso che si presenta come il candidato di quei partiti - dc, psi, psdi e pli - che hanno perfezionato il malgoverno della città, peraltro già sgovernata dalla giunta rossa.

In un certo senso la sua candidatura conferma che febbre elettorale napoletana continua a produrre invenzioni a loro modo fantastiche e sintomatiche di qualcosa che sta cambiando, pure nella vita di persone che non se lo sarebbero aspettato. «Fatto esperto dalla conoscenza e dalla milizia trascorse - scriveva nella prima puntata di una sua inchiesta, neanche un mese fa - cominciò a Napoli un *Grand Tour à rebours*, alla rovescia». E tuttavia, da giornalistico, quel *Tour* s'è fatto politico, elettorale. Forse anche un ritorno. Comunque l'ultimo episodio una biografia ricca e movimentata, anche inquieta, nonostante la calma apparente e la lucida tranquillità con cui Caprara la ricorda per sommi capi.

Giovane borghese, laico, con ascendenze crociane, brillante francesista, l'intuito politico-pedagogico di Togliatti ne fa il proprio segretario e il primo giornalista di *Rinascita*. Dal governo Badoglio in poi ha il privilegio di poter essere un comunista con grande autonomia di costume, tanto da assomigliare, nei ricordi dell'allora giovane Andreotti, a «un compassato giovane diplomatico della mitteleuropa». E tuttavia, qualche anno dopo, popolarissimo sindaco di Portici, «don Massimino», avvolto da un'aura di popolarità, quasi trasfigurato nella leggenda di un amministratore che si toglie le scarpe per darle un poveraccio (in realtà, come ricorda oggi, le mandò a prendere a casa da un commesso del comune che attraversò il centro di Portici con un paio in vista). Deputato, all'XI congresso schierato con la frazione ingraiana, in lotta perenne con la destra degli Amendola, alle elezioni quanto a preferenze scavalca quasi sistematicamente Napolitano. Nel 1969 è radiato dal pci insieme con gli eretici del *Manifesto* - con il voto contrario di Bassolino - ed è pronto a sperimentare le delizie dei partitini dell'ultrasinistra. Dura poco, si ritira.

Quindi una lunga stagione nel giornalismo borghese, *Il Mondo*, *L'Espresso*, *Tempo illustrato*, con *scoop* fragorosi (intervista Andreotti che coinvolge il Sid nelle stragi, è il primo a raccontare che Dalla Chiesa ha dei carabinieri infiltrati nelle Br durante il caso Moro), il bagno liberal-democratico a *Pagina*, un breve ritorno a Napoli a dirigere un effimero quotidiano. E ancora, il rapporto con Montanelli e la collaborazione al *Giornale*, una simpatia per Craxi, cui dedica una generosissima biografia. Scrive diversi libri, per le verità, «I Gava», «L'anonima dc», gli scandali da Fiumicino a Leone, ma soprattutto «Ritratti in rosso», straordinario esempio di memorialistica, vademecum per ogni «bottegologo» che si rispetti.

Ancora fa impressione pensare che lo voteranno i democristiani di Napoli... «Oh - quasi sussurra lui - fa più impressione per loro che per me».

Filippo Ceccarelli

L'ex segretario di Togliatti «Non redimerò Gava»

MSI ALLA CAMERA

«Via le mele sudtirolesi»

ROMA. «Alla Camera dei deputati le mele prodotte in Alto Adige diventano... sudtirolesi». Lo denuncia il missino Maurizio Gasparri che chiede un intervento dei questori di Montecitorio per il ritiro dello mele con il marchio «Sudtirol» dai banchi della buvette. Nell'interrogazione, Gasparri vuole sapere se il governo sia a conoscenza del fatto che vengono messe in commercio mele prodotte in provincia di Bolzano con il bollino «Sudtirol» e «se risponda al vero che l'uso del marchio è autorizzato dalla provincia di Bolzano», non rispettando «l'obbligo del bilinguismo». [Agi]

Vannucchi guida la Pianificazione tecnologica

Prima «macrostruttura» della Rai di Dematté

ROMA. Parte alla Rai la prima «macrostruttura» prevista dal Piano di ristrutturazione. Guido Vannucchi, già direttore generale della Telettra (prima che la Fiat la vendesse all'Alcatel) è stato nominato ieri dal consiglio di amministrazione direttore della Pianificazione tecnologica e gestione impianti: una nuova direzione che unifica la vecchia Direzione tecnica, per anni in mano a fidati de-azendalisti come Ricomi e Lari, da poco in pensione, e il Dipartimento ricerche e sperimentazione, guidato fino a pochi mesi fa dal pci Massimo Fichera, padrino della tv ad alta definizione made in Italy e del progetto di satellite italiano Sarit.

Una nomina prestigiosa e un accorpamento che hanno un significato preciso. Se prima infatti la Direzione tecnica aveva funzioni di mera gestione degli impianti di trasmissione, mentre la struttura di Fichera si limitava a «sperimentare» e a fare progetti, la nuova «macrostruttura» dovrà «valorizzare la rete di trasmissione agganciandola alle tecnologie emergenti, come cavo e satellite», recita il piano. Che arrive ad ipotizzare lo spostamento su canali via satellite della trasmissione dei programmi e l'affitto a privati, ben più remunerativo, delle reti a terra per i sempre più richiesti «radiomobili». Altro che vendere gli impianti.

Che la Rai abbia bisogno di denaro fresco ormai, è del resto ufficiale. Ieri il consiglio ha infatti deciso la convocazione dell'assemblea degli azionisti per chiedere all'Iri un aumento del capitale sociale, rimasto fermo negli anni a 120 miliardi. Se non sarà fatto, e il canone di concessione allo Stato non sarà diminuito, ha spiegato Dematté, il deficit per il '93 sarà di 450 miliardi. [m. g. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEI SEGGI USURPATI

za minacciosa della Lega, invece di belare vigilino affinché anche questo gruppo rispetti in pieno la legalità repubblicana. Di questo c'è bisogno. Altro, in democrazia, non è lecito. Le istituzioni non possono essere al servizio di alcuni contro altri.

Sono quindi del tutto ingiustificate le reazioni di ostilità al proposito del Presidente della Repubblica di procedere a elezioni in primavera. Non è il proposito a delegittimare l'attuale Parlamento, ma è l'attuale Parlamento a legittimare il proposito.

Tirare avanti così, costi quel che costi, ha conseguenze che devono valutarsi da tutti coloro che occupano posti di responsabilità. L'antiparlamentarismo serpeggiante trova alimento nell'idea che i parlamentari pensino solo al proprio interesse.

La difesa delle prerogative del Parlamento (le autorizzazioni a procedere negate), anche nel caso in cui sia giustificata, appare una chiusura corporativa. Le Camere, volendo difendere se stesse, si squalificano progressivamente di fronte all'opinione pubblica. La democrazia si indebolisce perché è sempre più difficile distinguere le istituzioni dai vizi degli uomini.

Non si considera poi che lo stallo finisce per alterare la posizione del Presidente della Repubblica. Il suo compito non è di farsi interprete di una presunta volontà popolare per minacciare il Parlamento. Ai tempi di Cossiga era avvenuto proprio questo e molti avevano denunciato il pericolo.

Ma in un eventuale braccio di ferro sullo scioglimento, il Presidente della Repubblica, anche suo malgrado, diverrebbe il difensore del popolo e da questo sarebbe sostenuto, contro un ceto politico sclerotizzato. Un arroccamento parlamentare determinerebbe pericolosi slittamenti verso soluzioni presidenzialistiche o demagogiche. Ripeto: anche indipendentemente dalla volontà del Presidente.

L'unica cosa che il Parlamento attuale deve fare è prendere dignitosamente atto della situazione creatasi e permettere un ordinato passaggio alla prossima legislatura, adempiendo con senso di responsabilità ai propri doveri residui (rispetto alla legge finanziaria, innanzitutto).

Il resto, incominciando dalla paradossale richiesta di voto immediato con la vecchia legge elettorale, appartiene a quegli espedienti che non fanno onore a chi li propone e confermano l'esigenza di ricominciare seriamente da capo.

Gustavo Zagrebelsky

PERSONE

Quel maledetto quindici per cento

BELLA storia, bel meccanismo. Mesi fa, a maggio, per decreto, il governo stabilisce, oltre a tutte le altre tasse, un'imposizione del 27,7 per cento sul reddito lordo dell'insicuro lavoro indipendente svolto in forma di collaborazione, senza rapporto né stipendio fisso. Tutto per non lasciare nessuno senza pensione, dice. Rivolta immediata, proteste, polemiche: e a giugno il deplorato decreto viene ripudiato, il presidente del Consiglio neanche sa di cosa si tratti, i ministri finanziari neppure vogliono sentirne parlare, il Ragioniere generale dello Stato dice che tanto il gettito sarebbe stato scarso, il ministro Giugni e l'Inps lo rinnegano.

Siamo a ottobre, e rieccolo. Adesso l'imposizione è del 15 per cento. Riguarda chi (pensionati compresi) non abbia altra forma di assicurazione obbligatoria. Questo esclude, rispetto alla versione precedente, due categorie forti, influenti e battagliere come i parlamentari e i giornalisti: quindi, quasi nessuno protesta né ne parla più. E' un'iniquità pericolosa, invece, anche se colpirà qualche evasore. Devasta i giovani e le persone anziane, quelli che nella crisi dell'occupazione riescono a trovare soltanto lavori di collaborazione autonomi e non garantiti. Devasta le nuove professioni. Devasta quei lavoratori indipendenti che già pagano le quote d'una pensione privata.

Gente di poco conto, che può venir colpita? Se le cose del Parlamento non s'imbrogliano né precipitano in altri modi, se davvero si voterà a primavera, la coincidenza tra antivigilia elettorale e discussione della legge finanziaria è un altro guaio, e permette già di constatare quanto poco certe cose siano cambiate, come molto sembri già governato da criteri politico-elettorali. Il leggendario riequilibrio (o inizio di riequilibrio) dei conti dello Stato pare per il momento accantonato. I dilemmi che interessano sembrano essenzialmente: se approviamo questa nuova tassa, quanti voti di elettori futuri potrebbero finire a Bossi? Se cambiano ammorbidendola la minimum tax, quanti voti potremmo levare a Bossi? Se prendiamo quella iniziativa fiscale, quanti voti potrebbe costarci?

Sarà stato un errore politico disastroso aver permesso che l'opposizione leghista potesse presentarsi come unico o maggior difensore della gente impoverita, spogliata e schiacciata da un sistema fiscale esoso, tra i più pesanti d'Europa e privo d'ogni contropartita di funzionalità ed efficienza dei servizi forniti, trasformato a volte in una sorta di «pizzo» di Stato. I partiti di governo avranno commesso un simile errore pensando di non avere altra scelta. L'opposizione di sinistra lo avrà commesso per quella sua tradizionale lentezza nel cogliere situazioni e realtà mutate che periodicamente provoca masochistiche autocritiche («non abbiamo capito, non abbiamo saputo vedere, scontiamo il ritardo», eccetera), oppure per via della sua cultura: nella storia della sinistra pagare comunque le tasse è sempre stato un imperativo indiscutibile, un po' per devozione allo Stato, un po' come testimonianza di legalismo e ricerca di legittimazione, un po' perché inteso come atto solidale verso la collettività, un po' per la tenace memoria del tempo in cui militanti o elettori della sinistra erano i più poveri e quindi fruitori delle tasse pagate da altri più che pagatori in proprio, un po' perché la rivolta fiscale era nel passato una minaccia o un'azione tipica dei movimenti di destra europei rappresentanti gli interessi della piccola proprietà contadina o commerciale. L'errore resta, neppure viene corretto: magari verrà pagato.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi sommari economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 513/1993

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 6 ottobre 1993 è stata di 530.000 copie

Lettera a Napolitano: «Su De Lorenzo valutazioni politiche ma nessuna censura alla Camera»

E Scalfaro fa pace con il Parlamento

Ma il Presidente ribadisce: è un dovere votare presto
Si placa la rivolta dei deputati. Tensione alta nella dc

ROMA. Lo scontro frontale tra Parlamento e Presidente della Repubblica è stato evitato all'ultimissima ora grazie ad una precisazione di Scalfaro: la valutazione sul veto per De Lorenzo è stata «esclusivamente politica». I rivoltosi di Montecitorio hanno dovuto frenare la loro azione irruenta che puntava, addirittura, a provocare subito lo scioglimento delle Camere per andare a votare col vecchio sistema elettorale. Ma se la guerra pare ormai esclusa, rimane una guerriglia di disturbo assai vivace che rischia di appannare ulteriormente l'immagine delle istituzioni repubblicane in questi non molti mesi che mancano alle elezioni anticipate. Perché, sul fatto che si vada a votare al più presto, Scalfaro non ha lasciato dubbi.

La bomba dello scontro istituzionale, innescata da un drappello di deputati dei partiti di governo, è stata disattivata da un profluvio di lettere che l'hanno resa incartata, rendendola meno devastante di quanto si temesse. Ha cominciato il Capo dello Stato che ha scritto al presidente della Camera, Napolitano. Lettera di cui Scalfaro e Napolitano hanno, probabilmente, discusso in un colloquio telefonico mattutino, avvenuto dopo la lettura dei giornali che titolavano tutti sullo scontro istituzionale.

Nella breve comunicazione a Napolitano, (e quindi non alla Camera, perché sarebbe stato altrimenti un messaggio che avrebbe comportato un dibattito in aula), Scalfaro prende atto delle «intense reazioni» dei parlamentari e assicura che non aveva voluto sindacare la Camera che non aveva permesso che l'ex ministro De Lorenzo venisse arrestato, come chiesto dai magistrati napoletani. Era una «valutazione esclusivamente politica», dovuta al «timore» che dopo quel voto la gente pensasse che non tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge.

Da qui quel commento «anche vivace» («avrei voluto sciogliere subito le Camere»), ammette Scalfaro. Il quale, però, riconferma subito dopo quel che ha dichiarato pubblicamente a Bologna e cioè che va rispettata la volontà popolare espressa nel referendum del 18 aprile. Ovvero, che ora si deve andare a votare con la nuova legge elettorale voluta da quel referendum.

Napolitano ha subito scritto una lettera ai capigruppo della Camera per trasmettere la lettera del Presidente della Repubblica che, ha sottolineato, ha contribuito ad un «chiarimento e ad un rasserenamento». Poi Napolitano ha scritto ai deputati che si son dimessi dalla giunta per le autorizzazioni a procedere, esortandoli a ripensarci.

Lì, nella giunta presieduta dal democristiano Vairo, rimangono ancora accesi focolai di rivolta in una grande confusione. Vairo aveva indetto una conferenza stampa per dire non si sa cosa e che poi ha annullato, dopo essere stato da Scalfaro. Oggi si riunirà il direttivo della Giunta. Se si bloccasse questo organismo, si dovrebbero bloccare anche le indagini dei magistrati sui parlamentari inquisiti per corruzione. «Senza il lavoro istruttorio della Giunta non si possono celebrare i processi» ha ammesso il pidiessino Correnti.

I dirigenti socialisti hanno invitato i loro a ritirare le dimissioni dalla Giunta. Un pezzo di repubblicani polemizza con l'altro pezzo che si è schierato con i ribelli. C'è un affannoso lavorio delle segreterie dei partiti di governo per riportare alla ragione i rivoltosi che hanno imboccato una via che può solo portare alle inevitabili elezioni anticipate, ma in una confusione pericolosa. Martinazzoli ha esortato a «non fermarsi alle polemiche» giudicando «positiva» la lettera di Scalfaro e «buona» quella di Napolitano.

Ma il gruppo democristiano è furioso e oggi il segretario dello scudo-crociato lo dovrà affrontare. L'impressione è che, per i dc, lo scontro con Scalfaro possa servire a coprire il conflitto vero con Martinazzoli che minaccia di commissariare i comitati regionali e di redistribuire le candidature secondo criteri nuovi, estromettendo molti della vecchia guardia. Di qui, la richiesta di un congresso anticipato per tentare di bloccare l'operazione.

Sul piede di guerra i liberali, l'unico partito a dirsi ufficialmente insoddisfatto della lettera di Scalfaro. Il pli e i missini vogliono un dibattito a Montecitorio per discutere della vicenda. Ma non pare che lo otterranno. Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Paolo Barile, ha escluso un dibattito «sui comportamenti del Capo dello Stato. Ci sono stati i precedenti di Cossiga, di cui si è parlato, ma senza mai arrivare a un voto». E così cominciano i paragoni tra Scalfaro e le «esternazioni» del suo predecessore, Cossiga. Di cui Scalfaro fu fiero avversario. Anche il pri parla di una vicenda che «si risolve alla Cossiga». E Nilde Iotti ricorda il dibattito sulla lettera di Cossiga sulle riforme da fare, che si concluse senza risultati.

Alberto Rapisarda

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

MILANO

Psi, addio a corso Magenta

MILANO. Il psi lascia la sua sede storica a Milano, nel centrale corso Magenta, e trasferisce la propria federazione (uno dei motivi è di voler «contribuire a decongestionare il traffico») nei locali della sezione Feltre, nella periferica via Crescenzago, quella in cui è iscritto da sempre l'ex segretario del psi Bettino Craxi. A renderlo noto è il commissario del psi milanese, l'on. Gabriele Piermartini, che aggiunge: «La federazione del psi si trasferirà nelle prossime settimane e rimarrà in quella sede finché non si saranno resi liberi i locali di proprietà del partito». I locali cui allude Piermartini, attualmente affittati, sono quelli del palazzo in viale Lunigiana di proprietà del psi, sede storica della federazione milanese prima del suo trasferimento, all'inizio degli Anni 80, nel palazzo di proprietà comunale di corso Magenta. [AdnKronos]

A veronese

Telefonata dal Quirinale

VERONA. Per rispondere ai quesiti di un veronese che in una lettera inviata dieci giorni fa al Quirinale protestava per la dilagante corruzione nel mondo politico, il presidente della Repubblica Scalfaro ha telefonato direttamente all'interlocutore scaligero. E' successo domenica pomeriggio, ma a darne notizia è stato il diretto interessato, l'imprenditore Giorgio Benciolini di 57 anni. Nella sua casa del centro storico di Verona nessuno si aspettava una chiamata come quella alla quale ha risposto poco dopo le 17,30 la figlia Maria, studentessa. Scalfaro si sarebbe detto «contento» che i cittadini si rivolgano direttamente a lui e di aver voluto «premiare» con la telefonata la «pazienza» di chi gli aveva scritto una missiva di otto pagine. [Ansa]

IL CASO

EUTANASIA DELLE CAMERE

Nel Transatlantico arrivò il Giovanardi-Day

ROMA

SUL divanetto rossiccio dei democristiani c'è De Mita che chiacchiera e a pochi passi è schierato in agguato un drappello di cronisti. «State aspettando De Mita?», chiede un giornalista ai colleghi e dal drappello si alza un coro: «Ma no, aspettiamo Giovanardi!». Il democristiano Franco Ciliberti, un umbro ironico, orecchia lo scambio di battute e scherza: «Sentite, se potete, fatemi un piacere: scrivete che io, nel 1992, sono stato il primo a toccarlo, il Giovanardi, quando per la prima volta è entrato nella Camera dei deputati».

In questo agitato crepuscolo della Prima Repubblica è arrivato anche il Giovanardi-day. In un Parlamento oramai senza leader, basta una «cicca», basta un po' di fumo per accendere un incendio: l'appello per l'autoscioglimento delle Camere lanciato dal sanguigno Giovanardi, un procuratore legale modenese sconosciuto ai più, ha raccolto un magro bottino (20 firme in 2 giorni), eppure questo è bastato per eccitare i tanti onorevoli infuriati con Scalfaro, per mobilitare cronisti, al punto che persino Fulvio Damiani - posato mezzobusto del Tg1 abituato a parlare con Forlani e Andreotti - è stato costretto a inseguire per il Transatlantico l'onorevole di Modena.

Mai come ieri pomeriggio il Transatlantico di Montecitorio ha dato di sé l'immagine di un formicaio impazzito: ognuno cercava la sua via di fuga, ognuno la sparava più grossa. Ecco Umberto Del Basso Del Caro, deputato socialista di Benevento: «Scalfaro ha detto che ha un chiodo in mano e che deve decidere su quale giorno del calendario piazzarlo. Sono tentato quasi quasi di dirglielo...». Proprio così: e se l'onorevole De Caro, principe del foro di Benevento, fa giochi di parole col chiodo, il dc Enzo Binetti, già magistrato di punta in quel di Bari, si esercita in un'agile metafora: «Ormai dobbiamo dircelo, questo Parlamento è nelle condizioni di una prostituta che dichiara di essersi pentita. Magari è pure vero, ma nessuno ci crede più. Per questo bisogna andare al più presto a votare». Il cremonese Giuseppe Torchio, quarantatrenne dc di Cremona, «carica» contro il governo: «Questi professoroni come Andreatta si sbagliano se pensano che voteremo come nulla fosse una Finanziaria di sacrifici per farci massacrare in campagna elettorale».

Sono questi gli umori che circolano nei corridoi di Montecitorio, umori disperati di chi non sa come fermare la mannaia sempre più vicina: quella delle elezioni anticipate. C'è tanta voglia di ribellarsi a questo destino, ma nel formicaio impazzito non c'è unica via di fuga e ognuno ha la sua strada, ognuno ha il suo sberleffo da gridare. E così, ci sono democristiani che urlano «Scalfaro è un traditore» e altri che lo difendono; c'è chi, come Giovanardi e i suoi dicono «sciogliamoci subito» e chi come il martinazzoliano D'Andrea li prende garbatamente in giro: «Siamo contro l'eutanasia, ma anche contro l'accanimento terapeutico»; ci sono dc e socialisti che dicono «la finanziaria non passerà» e altri - come D'Onofrio - che spengono il fuoco: «Attenti a fare un tragico errore come questo: se la dc si tira indietro, la Finanziaria la fanno passare Lega e pds e noi a quel punto ci ritiriamo a vita private».

E in questo crepuscolo, in questa miscela di umori c'è anche la disperazione di chi torna a casa, torna nei collegi ed è inseguito dagli sfottò degli elettori. E se la democristiana Giuliana Zanferrari ammette che persino in famiglia le sue figlie le hanno chiesto «ma cosa hai fatto? Hai salvato De Lorenzo?», un altro democristiano, il forlivese Romano Baccarini, racconta: «Sono stanco di essere additato per strada come un ladro, è ora che si indichino i 10, 12 veri responsabili di questo degrado della politica».

Ognuno ha la sua angoscia, ma gli animi si accendono soprattutto quando si parla di Scalfaro. Persino Marco Pannella, suo grande elettore, è costretto per la prima volta a dissentire, sia pure con misura: «Le sue dichiarazioni, per la scelta dei modi e per contenuti non sono state delle migliori». L'ex ministro socialista Margherita Boniver definisce «pazzesche» le frasi di Scalfaro e annuncia: «Sto valutando l'ipotesi di un mio autoscioglimento dalla funzione». Una riflessione, quella della Boniver che si preannuncia lunga: «Ho bisogno di tempo per riflettere, per interpellare il mio elettorato». In attesa che la Boniver consulti i suoi elettori, ieri pomeriggio Scalfaro ha fatto diffondere il testo della sua lettera ai presidenti delle Camere e, quasi per miracolo, l'epistola del Quirinale anche se confermava l'intenzione di sciogliere le Camere ha avuto su qualcuno l'effetto di una camomilla. Formica: «Una precisazione, meglio tardi che mai». E Giovanardi, che fendeva su e giù il Transatlantico da autentico eroe del giorno, riusciva a leggere nella lettera di Scalfaro una risposta proprio a lui, al Giovanardi Carlo Amedeo da Modena: «Con la nostra iniziativa - diceva il deputato modenese - avevamo chiesto a Scalfaro di sapere se il Parlamento era delegittimato. Mi sembra di capire che il Parlamento è pienamente legittimato, senza vincoli né di tempo, né di temi da trattare».

Fabio Martini

Tutti cercano il deputato dc che organizza una raccolta di firme per sciogliere il Parlamento

Sopra, il leader radicale Marco Pannella
A destra, il parlamentare dc Carlo Giovanardi

A destra, il liberale Alfredo Biondi

Nella foto grande l'aula di Montecitorio

LA LETTERA DEL QUIRINALE E LE RISPOSTE

Scalfaro

Questo il testo della lettera inviata da Oscar Luigi Scalfaro al presidente della Camera Giorgio Napolitano, in relazione alle dichiarazioni «informali» rilasciate nei giorni scorsi ai giornalisti dal Capo dello Stato.

«Onorevole Presidente, leggo dai giornali le diverse ed intense reazioni di parlamentari ad una mia valutazione concernente un voto espresso dall'assemblea della Camera. Al riguardo, sento il dovere di significare a Lei che tale valutazione - espressa dopo il libero voto dell'assemblea di Montecitorio - aveva natura esclusivamente politica e non certamente di "sindacato" sul voto medesimo e, quindi, non poteva né può essere interpretata come una mancanza di riguardo nei confronti dell'autonomia e della sovranità dell'istituto parlamentare».

«La mia preoccupazione - prosegue Scalfaro - era soltanto quella di sottolineare il timore che quel voto apparisse in contrasto con un principio essenziale di civiltà giuridica (non certo messo in forse dall'articolo 68 della Costituzione) quello cioè dell'assoluta uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge. Da qui, un mio commento anche vivace, ma che non può mutare, né turbare la mia tradizionale devozione, mai venuta meno, al Parlamento, che è in me non solo doverosa, ma fortemente sentita».

«Desidero, infine, osservare - scrive ancora il Capo dello Stato - che non si può certo ritenere che il richiamo, da me, peraltro, già espresso in ripetute, precedenti occasioni, al rispetto sostanziale della volontà popolare, quale è risultata dal referendum del 18 aprile, possa in alcun modo essere intesa come "delegittimazione" del Parlamento».

«Rispettare la volontà popolare, manifestatasi in applicazione di precisi canoni costituzionali, è dovere per tutti - conclude il presidente Oscar Luigi Scalfaro -, come ha dimostrato, con chiara e tempestiva assunzione di responsabilità, proprio il Parlamento, approvando le nuove leggi elettorali».

Napolitano

La lettera inviata ieri dal Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro al Presidente della Camera è stata trasmessa ai presidenti dei gruppi parlamentari di Montecitorio con la seguente missiva di accompagnamento firmata direttamente dall'onorevole Giorgio Napolitano.

«Caro Presidente - scrive Napolitano - ritengo opportuno trasmetterti la lettera che ho ricevuto dal Presidente della Repubblica. Essa può, a mio avviso, contribuire ad un chiarimento e ad un rasserenamento dopo le polemiche di questi giorni relative ad affermazioni desunte da un incontro informale tra il Capo dello Stato e un gruppo di giornalisti».

«E' importante - continua Napolitano - che il Presidente della Repubblica abbia voluto sgomberare il terreno da qualsiasi equivoco circa l'assoluta libertà di ogni dibattito e determinazione, in giunta ed in assemblea, in materia di autorizzazioni a procedere, e circa la piena legittimità costituzionale del Parlamento e di tutte le decisioni da esso assunte e ad esso spettanti».

Aggiunge ancora il presidente della Camera: «Quelle polemiche hanno, peraltro, fatto emergere posizioni diverse tra i deputati anche rispetto alla questione delle prospettive della legislatura su cui si era già svolto, del resto, un aperto confronto in assemblea nei giorni 21 e 22 settembre, in occasione della risposta del Presidente del Consiglio a interpellanze di tutti i gruppi».

Prosegue nel suo scritto il Presidente di Montecitorio: «Mi si consenta a questo proposito di ribadire la mia convinzione che, mentre è fuori causa la legittimità costituzionale delle Camere elette nell'aprile 1992, può ben formare oggetto di discussione il loro grado attuale di rappresentatività e di autorevolezza; e che è essenziale dare sempre prove concrete, attraverso un proficuo sviluppo dell'attività parlamentare, di corrispondenza alle esigenze del Paese».

Giorgio Napolitano

«Ho in questo senso creduto di poter e dover valorizzare, ancora alla vigilia della pausa estiva, nel tradizionale incontro con la stampa, il bilancio dell'attività svolta dalla Camera, culminata nell'approvazione delle leggi di riforma elettorale - conclude il presidente della Camera -. Formulo l'auspicio più vivo che tutti i colleghi vogliano collaborare con serenità all'ulteriore sviluppo di questo impegno, nell'interesse dell'istituzione e in coerenza con la responsabilità assunta da ciascuno di fronte al corpo elettorale».

Spadolini

Una copia della lettera indirizzata al presidente di Montecitorio è stata inviata da Oscar Luigi Scalfaro anche al presidente del Senato, Giovanni Spadolini. Nella sua risposta, Spadolini si è detto «certo che questi chiarimenti serviranno a dissipare dubbi ed equivoci interpretativi, rispetto ad una valutazione che aveva natura esclusivamente politica e non certamente di sindacato su un voto del Parlamento».

«Chi conosce la Sua devozione nei riguardi dell'istituto parlamentare - ha scritto il presidente del Senato - non può avere incertezze o perplessità in materia». «La legittimità di Camera e Senato - conclude Spadolini - non è mai stata messa in discussione. Tutti i senatori sono d'altronde consapevoli della necessità di rispettare la volontà del corpo elettorale manifestata nel referendum di quest'anno, adeguando con assoluta tempestività la legislazione vigente, a cominciare da quella elettorale, all'orientamento espresso dalla grande maggioranza dei cittadini».

expocasa

mobili moderni e in stile
arredamento per tutti gli ambienti della casa
arredi rustici
componenti, tessuti, tappeti, rivestimenti
illuminazione
arredi per la cucina e il bagno
accessori e articoli da regalo
articoli tecnici
strumenti musicali e ...

SPECIALE SPOSI *tutto per la cerimonia, il ricevimento il viaggio di nozze e la nuova casa*

si fa in 4 con

8ª mostra mercato
LA TORINO DEI COLLEZIONISTI

libri, stampe, cartoline
cartelloni pubblicitari, mobili
e tappeti antichi, soprammobili
modernariato, oggetti curiosi...

PIEMONTE DOC

vino e gastronomia di qualità in mostra

l'alimentazione incontra la gente
corso di informazione alimentare
dedicato ai visitatori della mostra
dall'11 al 15 ottobre, ore 17 - 19.30

salone internazionale della
montagna 93

ski & sci : storia mito tradizione / alpinismo italiano in karakorum
mostre fotografiche a cura del museo nazionale della montagna

centri turistici italiani e stranieri
stazioni di sport invernali
articoli e attrezzature sportive
artigianato e prodotti tipici della montagna
veicoli, mezzi e attrezzature per il plein-air invernale
truppe alpine, palestra di roccia

e in più 9

serate all'insegna dell'antica "cucina povera" del territorio piemontese attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, con i

ristoranti della tavolozza

a cura di Claudia Ferraresi

sabato 9 ottobre (cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 10 ottobre (pranzo e cena) TIFFANY, *Torino*
lunedì 11 ottobre (cena) LA BRAJA, *Montemagno (AT)*
martedì 12 ottobre (cena) LANTERNA BLU, *Mombello M.to (AL)* - PANORAMICA - *Loranzè (TO)*
mercoledì 13 ottobre (cena) PRA GIULI', *Settimo Vittone (TO)*
giovedì 14 ottobre (cena) BALIN, *Livorno Ferraris (VC)*
venerdì 15 ottobre (cena) PANORAMICA, *Loranzè (TO)*
sabato 16 ottobre (pranzo e cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 17 ottobre (pranzo e cena) CENTAURO, *Chivasso (TO)*

menù completo a prezzo fisso £. 45.000 tutto compreso
orario del ristorante: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
*prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/522026*1

1 solo biglietto d'ingresso

per 3 ore e anche più di affari curiosità divertimento

dal 9 al 17 ottobre
....i numeri buoni
di torino esposizioni

orario: feriali 17 - 23
sabato e festivi 10 - 23

Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

Silurato il presidente della Corte Zorkin. Tensione oggi a Mosca per i funerali delle vittime

Eltsin quasi in lacrime: non avrò pietà

Resa dei conti coi Soviet regionali vicini ai ribelli

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Scioglietevi pacificamente senza fare troppe storie. Non avete altra scelta! Boris Eltsin ha ieri lanciato un altro ultimatum ai suoi nemici. Questa volta ai dirigenti dei soviet regionali e repubblicani. Un discorso di eccezionale durezza, in cui il vincitore ha dettato condizioni e distribuito accuse a 360 gradi. Ancora rivolto ai leader periferici ha fatto loro carico di aver appoggiato i ribelli, di aver usato il dualismo di poteri per indebolire l'esecutivo, lasciando capire chiaramente che il 12 dicembre - data delle elezioni della Duma, che egli ha confermato - faranno bene a lasciare il campo a nuove rappresentanze. Meglio se senza opporre resistenza.

Poi ha sparato a zero contro la Corte Costituzionale e il suo presidente, Valerij Zorkin, la cui testa cadeva nelle stesse ore sotto la pressione dell'amministrazione presidenziale e dei quattro giudici pro-Eltsin. Ma le dimissioni di Zorkin erano appena arrivate che la Corte si è riunita per decidere di togliergli anche la funzione di giudice (che è a vita). In tal modo, egli perderà anche l'immunità e potrà essere processato sotto l'accusa di «aver coperto giuridicamente la ribellione». Così si sviluppa, in tutte le direzioni, la caccia dei vincitori.

La democrazia - ha aggiunto Eltsin - «dev'essere pronta a difendersi con la forza», e non ci sarà alcun «perdono generalizzato per i fascisto-comunisti» che, «hanno intrecciato insieme svastica e falce e martello» con l'obiettivo comune di «istituire una dittatura sanguinosa». Il discorso, di oltre mezz'ora, è stato letto con visibile fatica, il respiro roco e pesante chiaramente udibile, le frequenti interruzioni, pause e mutamenti di tono che il montaggio televisivo non è riuscito a occultare. A tratti Boris Eltsin è apparso cupo e irritato, ma quando ha ricordato i «figli della Russia», di entrambe le parti, caduti nei combattimenti di domenica e lunedì, è stato preso da un attimo di sconforto che è parso sconfinare nelle lacrime. «Parlare di vincitori e vinti è fuori luogo, è sacrilego. Siamo stati tutti bruciati dal soffio mortale del fratricidio. E' la nostra comune tragedia, il nostro comune dolore, un grande dolore...» e il viso si è deformato in un accenno di commozione che la telecamera non ha mostrato. Non è stato spiegato perché il discorso, in un primo tempo annunciato per le 15, è stato poi mandato in onda alle 19 moscovite.

In mattinata Eltsin aveva presieduto la prima riunione post-rivolta del Consiglio di Sicurezza, dedicandola alla nuova dottrina militare della Russia e ai problemi delle forze armate. Un modo indiretto ma esplicito di riconoscere all'esercito il credito che esso si è conquistato cannoneggiando la Casa Bianca. Al portavoce Kostikov aveva affidato il compito di far sapere che la censura non era colpa del presidente e che sarebbe stata presto abolita. Il che è stato formalizzato dal vice-premier Vladimir Shumeiko, ora nominato ad interim ministro dell'Informazione (in attesa che Poltoranin, altro fido del presidente, venga scagionato dalle accuse di corruzione). Shumeiko ha però invitato i giornalisti, finita la censura, ad «applicare l'autocensura» per senso di responsabilità, data la situazione. Che non è affatto tranquilla. Il coprifuoco continuerà fino a domenica prossima, «con possibilità di prolungamento o accorciamento, a seconda delle circostanze», ha detto Eltsin. Ma «sarebbe un grave errore» parlare di normalizzazione perché «le emozioni non si sono ancora sedate» e ogni «parola irresponsabile o disattenta potrebbe riaccendere l'incendio». Ieri, per altro, tutti gli accessi alla cintura autostradale che circonda la capitale sono stati chiusi per facilitare la caccia ai «forestieri» armati giunti a Mosca nei giorni della rivolta.

Eltsin durante la riunione del Consiglio di sicurezza, ieri al Cremlino

La giornata di oggi sarà un test cruciale per verificare lo stato dell'ordine pubblico. Il governo ha proclamato il lutto nazionale, in coincidenza con i funerali dei caduti di ambo le parti. Shumeiko non ha escluso che qualcuno possa usare l'occasione per manifestazioni di protesta. Televisione e radio sono state invitate a mutare i loro programmi, ma nessuna fonte ufficiale ha voluto rendere note le modalità delle onoranze funebri ai caduti. Si presume che esse saranno tenute segrete e suddivise nei diversi cimiteri cittadini. Ed è comunque evidente che oggi non tutti i funerali si potranno fare. Molti cadaveri - il numero non è noto - sono ancora dentro la Casa Bianca e non saranno evacuati prima che la Procura Generale dia l'autorizzazione.

Ma per il presidente Eltsin si annunciano già i primi problemi all'interno della sua stessa squadra. Il fino a ieri fido Serghei Shakhrai, vice premier del governo, dissente su tutto il fronte e minaccia di dimettersi per «serie preoccupazioni e disaccordo sulle nomine affrettate, per l'inaccettabile atteggiamento di vittoria, la minaccia di scioglimento immediato di tutti i consigli invece di una loro riforma differenziata e graduale, infine per la forma scorretta con cui è stata annullata la riunione del Consiglio della Federazione». In altri termini Shakhrai fa capire che stanno ora dominando le tentazioni più estremiste.

Giulietto Chiesa

La Casa Bianca al governo

Colpo di grazia al Parlamento Sarà la succursale del Cremlino

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Il Parlamento è così cancellato, il legislativo è così sconfitto dall'esecutivo, che Boris Eltsin ha deciso ieri, con regolare decreto, di assegnare la Casa Bianca al Consiglio dei ministri e al governo della Russia. Il gesto è più che simbolico: è una pietra tombale. Dove si stabilirà il nuovo Parlamento, che dovrebbe essere eletto il 12 dicembre, non è stato definito per il momento.

Comunque non avrebbe potuto sistemarsi sulle rive della Moscova, perché i danni del bombardamento sono talmente ingenti che, in pratica, si dovrà procedere alla ricostruzione totale dell'edificio. Che, ancora per decreto, dovrebbe cominciare a ottobre e concludersi nel marzo 1994, sempre che il Comune di Mosca, incaricato della bisogna, riesca a trovare l'astronomica somma per le riparazioni.

Degli 800 mila metri cubi di volumi che compongono il gigantesco edificio progettato dall'architetto Vitalij Mazurin, circa i tre quarti sarebbero completamente o parzialmente distrutti o inutilizzabili. Tutti i sistemi di comunicazione, tubature, canalizzazioni, servizi sono andati in fumo o saltati in aria.

Della 32 sale che la Casa Bianca conteneva soltanto quattro o cinque sono rimaste più o meno intatte, ma il lavoro dei pompieri per spegnere gl'incendi ai piani alti della parte centrale ha allagato tutti i piani inferiori e gran parte dei tre piani sotterranei. Ma si tratta comunque di una superba costruzione che, una volta restaurata, potrà fare la sua figura.

Nei giorni dell'assedio sono stati rivelati numerosi segreti del palazzo. Che aveva un bunker sotterraneo per ospitare il presidente e i suoi vice e dal quale si poteva scendere - mediante una scala di 250 scalini - fino alla linea del metrò. Linea di fuga che Rutskoi e Khasbulatov non hanno utilizzato. Dopo il golpe d'agosto fu installato un sistema autonomo di alimentazione elettrica composto da due motori diesel. Infatti la centrale autonoma sarebbe stata utile nel secondo golpe. Funzionava perfettamente. Ma la Casa Bianca rimase al buio: non c'era il gasolio.

IL CASO

L'ULTIMO SIMBOLO DELL'OTTOBRE

SIMBOLICAMENTE, direi metafisicamente, il comunismo in Russia e quindi in Europa è deceduto in maniera definitiva, dopo la fase intermedia dell'encefalogramma piatto che durava dal 1989, alle ore 14 di Mosca del 5 ottobre 1993. Il decreto che, dopo il secondo abortito tentato di colpo di Stato comunista in due anni, abolisce la guardia d'onore davanti al Mausoleo di Lenin sulla Piazza Rossa, non può non preludere inevitabilmente all'ultimo radicale intervento chirurgico del postcomunismo eltsiniano: l'espulsione dal sacrario della rivoluzione bolscevica dell'anacronistica mummia di Lenin. La cacciata dei grandi e ingombranti cadaveri imbalsamati come reliquie faraoniche ai piedi del Cremlino, già iniziatasi nell'inverno del 1961 con l'espulsione del fantasma di Stalin dal Mausoleo, sta per giungere così al suo più grave e più drastico atto conclusivo: l'estirpazione del cereo manichino di Vladimir Ilic Ulianov dalla pietra fondiaria del bolscevismo russo e mondiale.

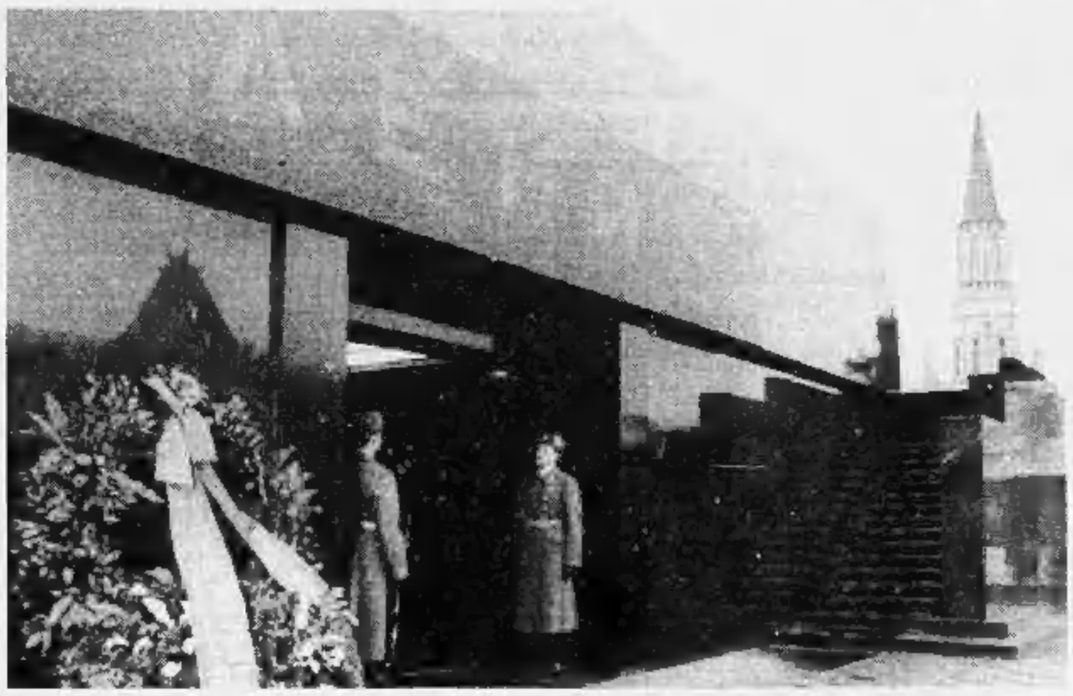
Quando, fra il 28 e il 29 ottobre 1961, il precursore di Eltsin, l'imprevedibile Kruscev, decretò nella scia tempestosa del XXII congresso l'allontanamento della mummia di Stalin dalla Piazza Rossa, un brivido quasi d'orrore attraversò l'immensa Unione Sovietica da Mosca fino a Vladivostok. Anche a tante ingenue vittime dello stalinismo quello sembrò una specie di stupro sacrofobico e sacrilego. Ricordo il gelo e il rado nevischio che, in quei giorni d'inverno precoce, incideva sull'immenso serpente contadino emerso dalle viscere più profonde della Russia a dare l'ultimo sguardo e l'ultimo saluto al terribile eppur tanto amato spiccolo padre» georgiano. La folla, serpeggiante per qualche chilometro, tutta attorcigliata e nera lungo le mura del Cremlino, procedeva a passo di lumaca, in una sorta di processione lugubre e maestosa, poi s'ingolfava attraverso un portale di bronzo nella cripta di granito e riemergeva silenziosa, lenta, compatta da un secondo portale d'uscita sotto lo sguardo impassibile dei soldati del picchetto d'onore. Mi trovavo anch'io mescolato a quella moltitudine funerea. Captavo appena davanti a me, e dietro le mie spalle, qualche pietoso bisbiglio che per lo più proveniva da donne molto vecchie, più numerose degli uomini, le quali, prima di valicare il muricciolo che circondava il cubo del Mausoleo e di penetrare nel sotterraneo tenebroso, si segnavano la fronte con tre dita nel segno della croce ortodossa. Gli uomini si toglievano rispettosamente i berretti di pelliccia e tacevano. Una massa greve, rustica, ancora sensibile al magico, riempita di pochi sentimenti primordiali e profondi, che non leggeva la «Pravda» o, in genere, sapeva poco o nulla di quanto stava accadendo nei palazzi krusceviani dietro la muraglia rossiccia che essa costeggiava trattenendo il respiro. Frattanto Togliatti, rinchiuso e indignato nella sua dacia, stava congegnando per «l'Unità» un'intervista con se stesso in cui cercava di mettere per tempo le mani avanti, spiegando che la stampa borghese stava drammatizzando ad arte solo gli aspetti negativi del XXII congresso.

Ma più delle prevedibili reazioni diplomatiche di Togliatti, e di altri comunisti occidentali, mi affascinavano in quelle ore intense, in cui la storia bolscevica sembrava rotolare cupamente dal rosso Mausoleo di legno degli Anni Venti al Mausoleo di marmo eretto negli Anni Trenta, l'aspetto e il comportamento di questa muta folla di campagna che, pur non leggendo la «Pravda», era accorsa al sarcofago d'alabastro nero di Stalin sospinta dal misterioso tamtam da taiga siberiana che nell'Urss del tempo sostituiva ancora l'informazione normale. Non notavo alcuna ansietà, o apprensione particolare. Soltanto una pazienza quasi millenaria sprofondata all'infinito dentro se stessa. Appena penetrato con un moncone di folla all'interno della cripta, m'accorsi subito che la gente scivolava con rispetto distratto davanti alla salma cerosa di Lenin, ma indugiava con maggiore confidenza, direi quasi con maggiore tenerezza, con maggiore familiarità e devozione, davanti alla mummia più fresca e più carnosa di Stalin.

La cripta era disposta in modo che si era obbligati a incontrare prima Lenin e poi Stalin: questo, e il diverso grado di conservazione delle due mummie, poteva in parte, ma solo in parte, spiegare l'inafferrabile sfumatura nel comportamento della folla al cospetto dei due corpi imbalsamati. Nella sua teca illuminata di una luce fredda e crudissima contro il fondo buio del santuario, Lenin appariva ormai un manichino intagliato in una materia spuria, un impasto di legno, di cera e d'intonaco, innaturalmente roseo; la testa, prosciugata come quella delle vittime di certe tribù amazzoniche, non aveva più proporzioni umane; era troppo piccola, avvizzita, riassorbita in una rotondità rudimentale e totemica; i fili argentei della barba brillavano anch'essi innaturalmente nella semioscurità. Stalin si presentava invece nell'involucro veristico di uno morto da poco. Istintivamente si era attratti dall'incarnato acceso della sua faccia quasi viva, centrata dal fascio algido di un riflettore che la illuminava intensamente contro i lastroni di marmo nero e grigio ferro del Mausoleo. Dai capelli a spazzola e dai baffi sprizzava il riverbero di un pelo rosso, elettrico. Sembrava il volto di un attore col cerone centrato dalla luce colorata del riflettore, che faceva per finta il cadavere sulla scena. Ma la cosa più impressionante era una certa smorfia sardonica che neppure la morte, e neanche l'imbalsamatura, erano riusciti a sopprimere. Da quei baffi luciferini trapelava una piega, un guizzo di sorniona soddisfazione, che contrastava singolarmente con la striminzita rotondità lignea e artificiosa in cui si pietrificava la faccia di Lenin. Anche come mummie i due costruttori dell'Unione Sovietica apparivano molto diversi: tutto intelletto incorporeo e impersonale Lenin, quasi solo istinto corporeo e ferino Stalin. Non era difficile immaginare quale dei due morti il magico russo sentisse più vicino alla propria anima semplice e magica.

Tuttavia sappiamo che il cerimoniale della visita al Mausoleo è durato per due terzi di secolo, dal 1924 in poi, fino a poche ore fa, anche dopo la cacciata di Stalin. Era lì che seguitava a ripetersi il rito vampiresco davanti alla mummia solitaria del padre fondatore: era lì, ancora, che gli edditori di Gorbaciov e di Eltsin venivano a deporre le ultime rose rosse in devoto e nostalgico omaggio al cadavere del leninismo. Non è da escludere che ora ricompaia per la seconda volta sul frontone del Mausoleo, non più custodito dal picchetto armato, il cartello che già leggemmo ai tempi della cacciata della mummia staliniana: «Zakryt dla remonta, chiuso per riparazioni». Ma stavolta non si tratterà più di «riparazione»: stavolta non ci sarà più nessuno da conservare accanto al vuoto di Lenin. Sarà la distruzione definitiva della pietra del Pietro bolscevico.

Enzo Bettiza



A sinistra e sotto l'ingresso del mausoleo di Lenin a Mosca Qui accanto la mummia del padre della Rivoluzione d'Ottobre

«Ma lo choc più violento per il mondo comunista rimane la rimozione della salma di Stalin C'ero anch'io quel giorno nel '61»

Quel lungo omaggio al faraone rosso

Sparito il picchetto d'onore alla mummia di Lenin

PIAZZA ROSSA

Ore 4, la guardia lascia il mausoleo

MOSCA. Il destino del mausoleo di Lenin, sulla piazza Rossa, è segnato. Ieri alle 4 del pomeriggio sono scomparse le tre guardie d'onore che allo scadere di ogni ora, giorno e notte, si alternavano nella veglia al fondatore dello Stato sovietico percorrendo con il passo dell'oca i cento metri che separano la torre Spasskaja dalla tozza piramide in porfido rosso che ospita la salma.

Secondo le fonti ufficiali si è trattato semplicemente di un «cambio del rituale». Difatti al loro posto sono comparsi dei semplici vigili urbani. Tuttavia sembra chiaro che il primo passo per il trasferimento della reliquia è stato fatto.

A dare il via allo smantellamento delle vestigie leniniane è stato martedì il sindaco di Mosca Luzkhov annunciando che la futura «Duma» di Mosca, che sostituirà il disciolto consiglio comunale, si insedierà nel palazzo della Piazza Rossa che ospita il museo dedicato a Lenin. Qui aveva sede la Duma moscovita ai tempi dello zar.

Ieri mattina è stato il comitato delle organizzazioni democratiche a chiedere al Presidente di rimuovere la guardia d'onore al mausoleo. Eltsin ha eseguito in poche ore. L'associazione dei leninisti che sono il mantenimento del mausoleo è stata presa alla sprovvista. Il presidente ha dichiarato che avrebbero organizzato una guardia di volontari. Ma finora non è avvenuto. **[e. st.]**

REPORTAGE

DENTRO LA CASA BIANCA

Sulla scrivania di Rutzkoi «Arcipelago Gulag», il Codice Penale e una bottiglia di Napoléon

Tra le macerie della fortezza ribelle

I parà setacciano il Parlamento a caccia di irriducibili

MOSCA

ENTRO nella Casa Bianca insieme agli inquirenti quando sono passate poche ore dalla fine dell'assedio. Il maggiore generale Arkadij Baskaev mi dice: «Abbiamo fatto la prima purga e adesso la situazione è sotto controllo. Ma è pericoloso girare nel palazzo: molti uffici sono ancora chiusi e dentro ci possono essere sorprese. Pensiamo che i «difensori» siano scesi nei sotterranei. Oggi, alle 9 di mattina abbiamo scoperto due uomini.

La guardia interna ed esterna della Casa Bianca è assicurata dalle truppe del ministero dell'Interno. Ci sono anche due battaglioni di paracadutisti. Rimarranno qui per tutta la durata dell'inchiesta.

Sono nell'atrio davanti alla grande sala delle riunioni. Il parquet quasi non si vede sotto i cocci di vetro. I mobili sono a pezzi, ci sono molte maschere antigas ne ho viste praticamente dappertutto nel palazzo). I grandi lampadari sono ridotti in frantumi. Sul balcone ci sono file di bottiglie molotov.

Le grandi vetrate sono a pezzi. Le raffiche di mitra hanno bucherellato i quadri che decoravano l'ingresso alla sala delle riunioni del Soviet Supremo. La sala della Camera delle Nazionalità è stato l'ultimo rifugio di deputati. Nel buio si distingue un cumulo di panni e di vestiti: la bandiera tricolore della Russia è buttata per terra. Percorro un breve corridoio con la porta sfondata ed eccomi davanti alla sala del presidium del Soviet Supremo. Piove sui tavoli e sulle poltrone, l'acqua buttata dai pompieri forma pozzanghere sul pavimento in mosaico. I vigili del fuoco continuano il lavoro ai piani superiori.

Le uniche stanze rimaste pressoché intatte sono quelle che compongono il vecchio studio di Ruslan Khasbulatov al terzo piano. Questi locali sono rimasti fuori dal tiro delle truppe.

Di fronte alla sala del presidium si trovava lo studio del capo della segreteria di Khasbulatov, Ghennadij Peresadchenko, che era il braccio destro dello speaker, la sua «ombra». Qui arrivavano i telegrammi cifrati, sul tavolo è rimasto il fascicolo con la scritta «Segretissimo», ma vuoto di documenti. Tutto è in disordine. Sui ripiani per i libri ci sono le immagini del capo e la foto di un Congresso, dove seduti al presidium si vedono gli ex compagni: Abdulatipov, Voronin, Filatov, Khasbulatov, Shumejko, Yarov, Riabov. Dietro di loro Boris Eltsin. Tutti sorridenti.

Il piano dove si trovavano i veri uffici di Khasbulatov e di Rutzkoi erano difesi in modo particolare. I difensori hanno ingombrato i pianerottoli con sedie, scrivanie, cassettoni fino all'altezza del soffitto. Sulle pareti degli uffici ci sono numerosissimi segni di proiettili, sui parquet e sui tappetti ci sono macchie di sangue. Ma i cadaveri sono già stati portati giù.

Le finestre dello studio di Khasbulatov danno sul lungofiume. Il vento dalla Moscova muove le carte sulla scrivania. Ci sono i segni dei proiettili di una mitragliatrice di grosso calibro attorno alla grande mappa dell'Urss. Sul tavolo c'è una scatola di cartucce da pistola aperta e gli appunti con la cronologia degli avvenimenti interrotti a mezzaparola: «...Alle 15,40 è venuto Urazhtsev. Barannikov è preoccupato per gli appelli di Rutzkoi di andare a prendere d'assalto il municipio e Ostankino. Pensa che non sia opportuno. Il compito più difficile è contenere la gente attorno il palazzo...»

Sulla scrivania dello speaker c'è un gran disordine. Mazzetti di biglietti da visita «Ruslan Imranovich Khasbulatov», una scatola di prosciutto, una tazza di caffè rovesciata. C'è anche una scatola di sonnifero: conteneva venti pillole, ne mancano nove.

L'ufficio del presidente della Corte Costituzionale è stato frequentato da molte persone. Batterie di bottiglie vuote, carte da gioco, materassi.

Finalmente siamo sulla soglia dello studio con una targa nuova, ancora luccicante «Facente funzione del presidente Rutzkoi Aleksandr Vladimirovich». Le finestre sono a pezzi, la bottiglia di «Napoleon» sul davanzale è rimasta intatta accanto al codice penale ancora aperto e al libro di Solzenicyn «Arcipelago Gulag». Quali pagine ha letto Rutzkoi alla vigilia dell'assalto? Nello studio vola la fotocopia con una preghiera.

I piani dal tredicesimo al sedicesimo sono completamente bruciati, i soffitti reggono a malapena. Qualcosa di simile ho visto nella città armena di Spitak dopo il terremoto.

Cerco di aprire la porta di uno studio e ad un tratto sento un grido: non toccar niente fi finché non vi siano stati i genieri! Per il momento, alle 19 del 5 ottobre, nel palazzo sono state raccolte più di 180 armi da fuoco: tutti i tipi di kalashnikov, mitragliatrici, lanciarazzi, pistole. Le munizioni si contano a decine di migliaia...

Ravil Zaripov
Copyright Komsomolskaja Pravda
E per l'Italia La Stampa

Un soldato fa la guardia nella zona di ricevimento del Parlamento russo in uno dei settori meno colpiti dal fuoco degli attaccanti (FOTO AFGH)

«Khasbulatov sta male»

Ha avuto un crollo psico-fisico «Potrebbe anche morire in cella»

MOSCA. L'ex presidente del disciolto Parlamento russo, Ruslan Khasbulatov, è gravemente ammalato e potrebbe anche morire prima che si riesca a celebrare il processo contro i ribelli nazional-comunisti.

Lo ha riferito l'agenzia russa «Postfactum» citando fonti giudiziarie e dell'Associazione stampa estera a Mosca.

Ieri il quotidiano «Moskovski Komsomolets» ha pubblicato la testimonianza di un'impiegata della segreteria dello stesso Khasbulatov, Irina Timofieva, rimasta chiusa fino alla fine nel palazzo del Parlamento.

«Il presidente - ha detto la donna - è rimasto convinto fino all'ultimo di avere l'appoggio popolare, di avere dietro di sé la maggioranza del popolo russo, ma poi, durante il bombardamento alla Casa Bianca, è piombato in uno stato di completa demoralizzazione e abulia, tanto che non reagiva neppure più a quanto stava accadendo. E' stato abbandonato dal suo medico personale Lukhin e dal capo della sua guardia del corpo Sitnikova.

«Ma la cosa peggiore - ha detto ancora la donna - è che i gruppi di militanti del Dniestr, dell'Abkhazia e di altre zone non erano più subordinati a Rutzkoi e Khasbulatov e negli ultimi giorni agivano in modo autonomo».

Irina Timofieva ha detto di non escludere che nel carcere di Lefortovo l'ex presidente del Parlamento possa avere un completo crollo psicologico».

La moglie di Khasbulatov, intanto, ha affidato la difesa del marito a Abdulla Khamzaiev, uno dei principi del foro di Mosca, lo stesso avvocato che difende gli interessi di Ghennadi Ianaiev, l'ex vicepresidente dell'Urss coinvolto nel fallito colpo di Stato dell'agosto 1991 a Mosca.

Secondo l'agenzia «Interfax», Khamzaiev (che è presidente dell'Ordine degli avvocati di Mosca) ha detto che per ora non gli viene consentito di incontrarsi con il suo assistito, che si trova nel carcere moscovita di Lefortovo insieme agli altri capi della rivolta contro Eltsin.

Di questo l'avvocato ha protestato, rivendicando il suo diritto ad assistere agli interrogatori e a tutte le altre iniziative d'inchiesta relative al suo assistito.

A risolvere la questione sarà probabilmente, secondo il celebre penalista, il nuovo procuratore generale Alexei Kazannik, chiamato ieri a ricoprire la carica al posto di Valentin Stepankov, che è stato destituito da Eltsin.

[e. st.]

Partecipando al mancato anniversario di tutti i suoi cari

Piero Sampò

anni 42

Ne danno l'annuncio con infinita tristezza la moglie **Tiziana** con il piccolo **Alessandro**, la mamma **Angiolina**, il papà **Primo**, il fratello **Franco** con **Nadia** e **Federico**, la suocera **Luigina Volante**. Si ringraziano i medici ed il personale infermieristico del reparto di Oncologia Medica dell'ospedale S. Giovanni Battista sede Torino. Tiziana ringrazia tutte le persone che le sono state vicine. Per orario funerali telefonare Audisio Pompe Funebri 25 41 40. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Faro.

— **Torino**, 6 ottobre 1993

Gli zii **Franco** e **Luisa Volante** con i cugini **Lorena Renza Tosello** si uniscono al dolore della famiglia.

I tuoi amici:
Luisa e **Giorgio Astolfi**
Manuela e **Renzo Bimbati**
Antonella e **Romeo Bimbati**
Gabriella e **Ruggero Bimbati**
Viviana e **Antonio Ferrero**
Lorenza e **Francesco Galeno Mellucci**
Bianca e **Paolo Galeno Mellucci**
Gianna e **Franco Garbarino**
Elena e **Paolo Novo**
Graziella e **Ugo Oldano**
Rosida e **Giorgio Prato**
Marcella e **Andrea Radonicich.**

PIERO, grazie per l'esempio di amicizia vera. Ciao indimenticabile amico. **Renzo.**

Il **personale tutto** della **Usl To VII** partecipa al grande dolore della collega Tiziana per la prematura scomparsa del marito

Piero Sampò

— **Torino**, 6 ottobre 1993

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del rag.

Piero Sampò

Funzionario dell'Istituto

— **Torino**, 6 ottobre 1993

Con affetto ricordano **PIERO** i colleghi e amici del **San Paolo**

Nicolino Airola
Mario Alberti
Loris Amerio
Poride Amiotti
Mirco Amisano
Salvatore Aprile
Giuseppina Arena
Lucia Ariano
Paola Assom
Romana Asta
Federico Astesano
Mario Audisio
Attilio Azzario
Rosanna Banchio
Mauro Barale
Lidia Barberis
Maria Bario
Giovanna Barosso
Lauretta Baschirotto
Claudio Battistella
Nadia Belchiari
Daniela Bellan
Mario Benedicenti
Graziano Bera
Aldo Bergamini
Giovanni Bernabino
Gianfranco Bertone
Marco Bertoni
Paola Bettonte
Piero Boccassino
Claudio Bolero
Mario Bolognesi
Vittorino Bombonato
Franco Borra
Cristina Bovalema
Vanni Bori
Franco Bozzello Verole
Giulio Brarda
Silvano Bricconi
Michele Brignone
Elena Brucoli
Paola Brun
Antonio Brundu
Rudy Bulfa
Massimo Campogrande

Giovanni Canonico
Giuseppe Carnino
Clara Carraro
Alberto Castello
Franco Capato
Giorgio Capolio
Concetta Cappello
Luigi Capuano
Francesco Carcano
Antonio Cata
Adriana Cancio
Alberto Cerrato
Gian Carlo Chiampo
Giovanni Ciciriesi
Franco Confortini
Paolo Conti
Piero Coppo
Sergio Corbella
Paola Costella
Piero Creata
Ezio Culino
Silvio Cuneo
Claudio Dalfunchio
Roberto Dallan
Marisa Daniello
Elio De Amicis
Roberto Debernardi
Carla Dellacqua
Patrizia Delmastro
Doriano Demi
Giorgio Dessi
Demetrio Diadora
Roberto Di Natale
Dario Disegni
Patrizia Duri
Enrico Emprin
Sergio Eugenio
Tiziano Farina
Giancarlo Fasano
Luciano Favero
Laura Febbraro
Carla Ferrari
Luigi Ferrari
Giancarlo Ferraris
Anna Fiasconaro
Giampiero Fico
Renato Fiocchi
Antonella Fioretto
Guglielmo Fissore
Ivano Forasacco
Flavio Frascarolli
Alessandro Frascarolo
Bruno Gagliardi
Francesco Galeno Mellucci
Luigi Galli
Angelo Gallo
Gian Mauro Gallo Balma
Filippo Gamba
Maria Gamba
Secondino Gastaldi
Antonio Gentile
Patrizia Ghiazza
Mario Gioannini
Gabriella Giordano
Vittorio Giribaldi
Grazia Giunta
Gilberto Godino
Marco Grafligna
Claudio Graziano
Giorgio Grassi
Vittorio Grimaldi
Sergio Guacchino
Enrico Guglielmetto
Davide Lange
Maria Teresa Lanzetti
Aldo Lasagno
Paolo Lavagno
Antonello Luciani
Claudio Maestri
Franco Mai
Renato Maino
Sergio Malan
Fabrizio Mallen
Antonio Manca
Anna Manfrin
Alfonso Mangani
Luigi Maranzana
Claudio Marcone
Angelo Marguti
Roberto Marna
Michele Maltosi
Ercole Mauro
Giuseppe Mazzarello
Bruno Mazzetta
Giuseppe Mazzola
Orazio Megaro
Alfonso Melo
Fabrizio Menghini
Marisa Montefiorte
Roberta Montesion
Luigi Morello
Giovanna Moreno Ferrua
Laura Mottura

Bernardo Mussetto
Roberto Musso
Enzo Napoli
Michele Nardolillo
Donatella Nicolino
Paolo Novelli
Luciana Noè
Ugo Oldano
Mario Panero
Giuseppe Pani
Franco Pasaigli
Maria Teresa Pasquino
Teresa Pastore
Franco Pau
Giacomo Pautasso
Daniela Pavan
Anna Pecorella
Giuseppe Peracchiotti
Paolo Perino
Angelo Pessotto
Bruno Picca
Luigi Pinelli
Antonio Pirotti
Patrizia Pochettino
Edgardo Poero
Mauro e Antonella Polinotti
Sergio Pomero
Maria Potenza
Francesca Pratico
Maria Teresa Querello
Giovanni Raimondo
Alessandro Rainaldi
Oriana Rambaudi
Giancarlo Ranotti
Gian Paolo Rasella
Fabrizio Regnoli
Pier Paolo Ricuperati
Claudio Risso
Roberto Rivotti
Piera Robotti
Ferruccio Rocco
Giovanni Roggero Fossati
Franco Romano
Antonio Rossi
Valeria Routagno
Adriano Ruffinatto
Gianni Saletto
Pier Luigi Sappa
Cinzia Satalino
Piero Scalerandi
Franca Scarato
Vincenzo Seltanni
Claudio Siacci
Artemio Signorato
Franca Silvestri
Laura Silviero
Paola Solei
Paola Solinas
Cesare Sorba
Alessandro Spennati
Giorgio Spriano
Oreste Stagi
Fernando Sugliano
Andrea Tagliapietra
Renata Tesio
Pompeo Tomaselli
Aldo Torello
Franco Toso
Paola Tregnago
Maria Pia Tuninetti
Rita Turbarello
Anna Urso
Giorgio Valdemarin
Margherita Valla
Gianna Ventura
Francesco Vesco
Anna Vesco
Marco Vighetto
Cavino Vigliarani
Maria Teresa Villa
Franco Villosio
Anna Maria Virdis
Lanfranco Vivarelli
Marilena Vouk
Giuseppe Zardi
Teresina Zappino.

Ugo e **Graziella** salgo vicini a Tiziana e Alessandro con infinita tristezza

Maura Gianfranco e famiglia **Bertero** commossi abbracciano Tiziana e Alessandro nel ricordo di **PIERO**

Bruno e **Anna Picca** partecipano commossi al grande dolore di Tiziana ed Alessandro

Zia e cugini **De Giorgis-Monticone** e **Germano** piangono il caro **PIERO** e sono vicini a Tiziana e Alessandro

Ciao **PADRINO**. Ti ricorderò sempre. Ai piedi di forti macchine e Alessandro. **Alberto.**

Bruna ed **Enrico**, con **Alessandro** ed **Enrica** ricordano con affetto **PIERO.**

Ha raggiunto in cielo la figlia Maria Grazia Lamma di

Iolanda Bocca in Tovo

Addolorati lo annunciano il marito **Adelio**, il figlio **Mario** con la propria famiglia, il nipote **Stefano** e tutti i parenti. Un ringraziamento all'infermiera Rosalba. I funerali avranno luogo sabato 9 ore 8 nella parrocchia Santa Rosa (via Beaulard 20 - Torino) partendo dalla abitazione di c.so Montecucco 39. Il Santo Rosario si terrà alle ore 18 di venerdì 8 nella parrocchia Santa Rosa.

Torino, 5 ottobre 1993

Iolanda Bocca in Tovo

Un bacione grosso alla cara zia Iolanda dal suo piccolo **Ilario** con mamma e papà

Torino, 5 ottobre 1993

Cugina **Domenica Vittone** famiglian partecipano al dolore

Irene Biondi stanno in preghiera in partecipazione al lutto

Famiglie **Borgo Stefano** e **Marchetti Giovanni** partecipano al dolore

Maria Vittoria e **Piero Negro** commossi partecipano

In questo triste momento sono vicini agli amici Tovo:
Luigino Brachet
Franco Crestio
Ernesto Cravero
Francesco Poma
Francesco Martilla
Michele Martilla
Giacomo Remogna
Emilio Sciutto
Giuseppe Strambio
Ugo Venturino.

Gli ex **Dipendenti** si associano al dolore della famiglia Tovo

Le famiglie **Mangano Villari Ferrari** partecipano con affetto

Partecipano al dolore: famiglia **Giuseppe Razzetti, Studio Goidano e Razzetti, Razzetti Costruzioni.**

Guido, Cecilia e **Irene** partecipano commossi

Partecipano al dolore le famiglie **De Finis Pierluigi** e **Mariateresa.**

Studio Tecnico Sclandra partecipa al dolore della famiglia Tovo

Inquilini di **Condominio** di **c.so Taranto 20/22** partecipano al dolore della famiglia

Angela Tovo con **Marisa, Maurizio** e **Luca** partecipano a tutto per la scomparsa di

Iolanda Bocca Tovo

Torino, 7 ottobre 1993

Partecipano al dolore di Mario gli amici **Armando** e **Vita, Corrado** e **Albertina, Dede** e **Giuseppina, Gianni** e **Daniela, Giorgio** e **Marisa, Tommy** e **Lilia.**

Annamaria Borgo, Elisabetta Fiore, collaboratori e impiegati dello **Studio Borgo** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Iolanda Tovo

Torino, 7 ottobre 1993

I cugini **Verbella Pisani** partecipano al dolore

Anna Guglielmo Tovo, Liliana e **Pierluigi Ferulli** e rispettive famiglie partecipano con affetto

Dirigenti, Giocatori, Consorzio Valli di Lanzo partecipano al lutto della famiglia Tovo

Tiziana Mazzini
Gianfranco e **Doda**
Vittorio e **Gegi**
partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Iolanda Tovo

Asti, 6 [illegible] 1993

Piangono la cara **IOLANDA** la cugina **Giuseppina Prata, Maria, Piero** e **Gigi**

La cugina **Piera Cavallo** con **Lella** e **Michela** ricordano con rimpianto la cara **IOLANDA**

In questo triste momento sono vicini agli amici Tovo:
Luigino Brachet
Franco Crestio
Ernesto Cravero
Francesco Poma
Francesco Martilla
Michele Martilla
Giacomo Remogna
Emilio Sciutto
Giuseppe Strambio
Ugo Venturino.

Partecipano al dolore il cugino **Massimo Rabbione** e famiglia

Il notaio **Giovanni Ricciotti** partecipa sentitamente al dolore della famiglia

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrica Botta nata Pincini

anni 58

Ne danno il triste annuncio il marito **Libero**, i figli **Davide** ed **Elisa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fossano nella Chiesa Cattedrale venerdì 8 ottobre alle ore 14,30 con partenza dall'Ospedale Maggiore SS. Trinità.

Fossano, 6 ottobre 1993

I **Dipendenti** della ditta **Vellalia S.a.s.** partecipano con profonda tristezza al dolore dei familiari per la scomparsa di

Enrica Botta

Centallo, 6 ottobre 1993

I **Dipendenti** della ditta **Paoletti** si uniscono al dolore della famiglia Botta per la perdita di **ENRICA.**

I fratelli **Paoletti** e famiglie partecipano commossi al dolore dell'amico Libero e famiglia per la scomparsa di **ENRICA**

Giuseppe Visca

anziano FIAT

anni 95

Addolorati lo annunciano i nipoti **Anna, Achille.** Un sentito ringraziamento a medici, infermieri, signor Pellegrino e tutto il personale di Villa Rosalba. Funerali in Casalborgone venerdì 8 ottobre ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 6 ottobre 1993

Ci ha lasciati una cara persona per sempre la nostra mamma

Tina Griffa Caffo

Lo annunciano con infinita tristezza **Giuseppe, Laura, Donatella, Marcello, Elio, Marco, Guido** e **Federico.** Funerali venerdì 8 ore 11,45 nella parrocchia La Visitazione

Torino, 6 ottobre 1993

I consuoceri **Annova** e **Alberto Nobili** si uniscono al dolore di Laura, Marcello, Beppe e Donatella

Annamaria e **Stefano** affettuosamente vicini a Laura e Marcello

Carlo e **Seva** si stringono con tanto affetto a Giuseppe Tella e Lella nel ricordo della carissima **TINA.**

Ricordano l'**AMICA** carissima
Nanni e **Airi**
Luciano e **Renata**
Walter e **Antoniella.**

È mancato

Dante Massaglia

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 10 parrocchia Speranza

Torino, 6 ottobre 1993.

Roberto e **Osvalda** ricordano con affetto l'amico

Renzo Giovanelli

Castello, 6 ottobre 1993

È mancata

Ada Balbo in Tinto

Lo annunciano addolorati: il marito **Giuseppe**, le figlie **Rosanna** e **Francesca**, generi, adorati nipoti **Gianpiero** e **Fabrizio.** Funerali sabato 9 ore 8, ospedale Giovanni Bosco

Torino, 7 ottobre 1993

È mancato

Enrico Puozzo

Lo annunciano la moglie **Laura** con il figlio **Andrea.** Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano

Settimo Tor.se, 6 ottobre 1993

Nerina e **Giovanni Moretti** [illegible] e sono **AMICO.**

Serenamente e mancata

Margherita Pia

anni 95

Lo annunciano sorelle, nipoti, pronipoti. Arrivo cimitero Monumentale sabato ore 10

Torino, 6 ottobre 1993

È mancata

Anita Gilli in Carandina

A funerali avvenuti l'annunciano con profondo dolore il marito **Mario**, le figlie **Mariateresa, Laura, Emanuela**, generi, nipoti e parenti tutti

Torino, 3 ottobre 1993

Gianni Riotta ricorda la sua dolcissima amica

Eva Ferrero

— **Milano**, 7 ottobre 1993

Alessandra, Piergiorgio con **Matteo** e cordiano **EVA** con grande affetto

Ugo Castellano, Gavino Sanna, Klaus Davi e la **Yung & Rubicam Italia** partecipano al lutto per la perdita di

Eva Ferrero

— **Milano**, 7 ottobre 1993

Gottfredo e **Monique Carino** partecipano affettuosamente al dolore di Carla Garuzzo Curcione e della famiglia tutta per la scomparsa della cara mamma signora

Teresa Mandrile ved. Garuzzo

Roma, 7 ottobre 1993

È mancato improvvisamente

cav. Giuseppe Carollo

maresciallo 1ª classe A. M.

anni 85

Lo annunciano la moglie **Pellegrina Ranzani**, i figli **Marisa** con **Armando Dal Zotto, Isabella** con **Giorgio Menaldo, Giannarita** con **Pinio Maniero, Giancarlo.** I nipoti **Ruggero, Carlo, Andrea, Manuel, Luca.** I funerali avranno luogo in S. Giusto [illegible] giovedì 7 alle ore 10,30.

S. Giusto Canavese, 7 ottobre 1993

È mancato

Giacomo Genero

ex corriere

anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina Guido**, le figlie **Marinella** con **Graziano, Gabriella** con **Piero** e le adorate **Giulia** e **Clara.** Un ringraziamento particolare al dott. Vincenzo Deangiovanni ed alla équipe medica del reparto di Chirurgia dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Il funerale avrà luogo venerdì 8 ottobre alle 15 nella Chiesa parrocchiale di Carignano partendo dall'abitazione. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Faro, via Cavour 31, Torino, c/c postale 3365110.

Carignano, 6 ottobre 1993

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Alessio Santoro

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata giovedì 28 ottobre alle ore 18,30 parrocchia S. Secondo

Torino, 7 ottobre 1993

La famiglia di

Angelo Berardo

ringrazia commossa della grande dimostrazione di affetto espresso in quelsh tombeli momenti.

Giaveno, 6 ottobre 1993

ANNIVERSARI

1986 — **7 ottobre** — **1993**

Franca Negro

Ci manchi sempre più. Mamma Papà

1992 — **1993**

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe La Spina

I suoi cari lo ricordano con rimpianto lo immutato dolore e il profondo senso di giustizia

Aosta, 7 ottobre 1993

Guido Zanusso

Sei sempre nei nostri cuori. Messa di trigesima parrocchia SS. Annunziata 8 ottobre ore 18

Torino, 7 ottobre 1993

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

INTERVISTA

L'EX CONSIGLIERE DI GORBACIOV

Aleksander Jakovlev: sono loro che hanno introdotto la censura, il Presidente non lo sapeva

«Per 48 ore hanno governato i militari»

«Ma parte dell'esercito stava con i leader della rivolta
Per molti mesi ha rifornito di armi il Parlamento»

Un poliziotto controlla i documenti di fronte all'Itar-Tass Nella foto piccola Jakovlev

«Quando l'ala folla ha attaccato la sede della tv i blindati si sono mossi con strana lentezza»

MOSCA

PRIMA sono stati neutrali, qualcuno appoggiava il Presidente e il governo; qualche altro forniva sottobanco le armi agli uomini di Rutzkoi e Khasbulatov mentre la Sicurezza (l'ex Kgb) faceva finta di niente. Ancora domenica i militari che circondavano la Casa Bianca non avevano ordini precisi: i ragazzi della divisione Dzerzhinskij si sono trovati disarmati di fronte a 20 mila che li attaccavano e molti di loro si sono arresi. E alla sera, quando c'è stato l'attacco a Ostankino, l'esercito è intervenuto in ritardo.

Ma Aleksander Jakovlev, il democratico saggio che fu a fianco di Gorbaciov nel costruire la perestrojka e che ora è nello staff di Boris Eltsin, ci dice molto di più sui retroscena e i misteri di Mosca rivelando che per due giorni - lunedì e martedì - il governo del Paese è stato più nelle mani dei militari che non in quelle del Presidente.

Aleksander Nikolaevich, come può affermare una cosa così grave? Lei in pratica dice che il Presidente non è stato Presidente per due giorni?

«Ci sono i fatti di sabato, domenica e lunedì e ci sono i mesi passati a confermarci quanto meno una cosa: che i militari erano equamente divisi nell'appoggio al Cremlino e alla Casa Bianca. Per mesi e mesi i gruppi estremisti e fascisti che alla fine si sono asserragliati dentro la sede della casa dei soviet si sono armati preparando l'attacco. Dove prendevano le armi? La Sicurezza non lo sapeva? Eppure tutto si svolgeva quasi alla luce del sole: giornali come la "Sovietskaja Rossia" e "Denh" incitavano apertamente alla guerra civile. Ma ci sono ben altre prove che i militari fanno quello che vogliono».

A cosa si riferisce?

«Alla guerra d'Abkhazia: la Russia ufficialmente appoggiava la Georgia di Shevardnadze e il Presidente conduceva una politica pacifica. Contemporaneamente parte dell'esercito armava i ribelli abkhazi».

E in occasione dell'attacco alla Casa Bianca cos'è accaduto a Mosca?

«So per certo che Eltsin voleva la soluzione pacifica. Ma sono accaduti fatti misteriosi. Domenica è stato consentito ai ribelli di fare quello che volevano e a Rutzkoi di lanciare l'attacco contro il municipio e Ostankino. Ma non basta: alcuni capi militari della rivolta come Makashov, Achalov e Terekhov facevano una politica sovversiva mantenendo i loro gradi. E inoltre sono stati i militari a introdurre la censura nei giornali. Una decisione stupida».

Vuol dire che Eltsin non sapeva nulla della censura?

«Mercoledì mattina, quando lo abbiamo detto al Presidente, la censura è stata subito abolita».

Cos'ha pensato vedendo le prime pagine dei giornali con gli spazi bianchi?

«Ho provato vergogna».

Però questo colpo all'informazione non sarà indolore. Il neo ministro della Stampa Shumeiko ha invitato i giornali all'autocensura...

«Spero che i giornali pubblichino tutte le notizie censurate. Ma bisogna fare attenzione perché in questo momento le tentazioni autoritarie sono forti e il governo non è controllato da un Parlamento. E anche il governo non si può dire estraneo a quanto è successo: quante lentezze, quante contraddizioni che hanno consentito alla vecchia nomenclatura di organizzarsi e rinforzarsi».

Ci sono state complicità?

«So che i fascisti, i comunisti, gli eversori in questi mesi si sono armati alla luce del sole».

Qual è il rimedio?

«Fare il più presto possibile le elezioni. Non bisogna ripetere gli errori compiuti dopo il golpe del '91 e il referendum».

Ma si possono fare elezioni libere mentre è forte la tentazione autoritaria, i giornali sono sotto pressione, le organizzazioni d'opposizione sono state messe fuori legge?

«Non quelle di opposizione, ma quelle che hanno partecipato al tentativo di golpe. Il partito di Zhirinovskij, per esempio, che ha sfidato Eltsin alle ultime elezioni, non è fuori legge perché non ha partecipato alla sommossa. Io credo che ci possano essere elezioni libere perché nel segreto dell'urna ognuno potrà votare per chi vuole. Eltsin vuole elezioni libere per sradicare il sistema dei soviet».

Ha provato un senso di liberazione quando ha visto il Soviet Supremo in fiamme?

«Tutt'altro: nè piacere e nemmeno il gusto di un'amara vittoria. Caso mai ho sentito pena per il fatto che non siamo stati capaci di prevedere e scongiurare ciò che appariva chiaro che potesse succedere. Ma il sistema dei soviet va soppresso: sono gli organi del potere precedente. Continueranno ad opporsi alla riforma».

Lei è stato molto vicino a Gorbaciov che ora qualcuno ha accusato di troppa neutralità nei confronti Khasbulatov e Rutzkoi. E' dello stesso parere?

«Provo molto affetto e solidarietà per Mikhail Serghevich. Però quello che è avvenuto è anche effetto dei suoi errori. Per rispetto di tutto quello che ha fatto nel passato, oggi non dovrebbe parlare contro i riformatori».

E' giunta l'ora di togliere la salma di Lenin dalla Piazza Rossa?

«Preferisco non partecipare a nuove sepolture. Ma è giusto che non ci siano più le guardie a vegliare. Per quanto riguarda il trasferimento, è meglio decidere sull'onda della ragione e non dell'emozione».

Cesare Martinetti

Eltsin spaventa la Nato

«Il trattato sulle armi va modificato»

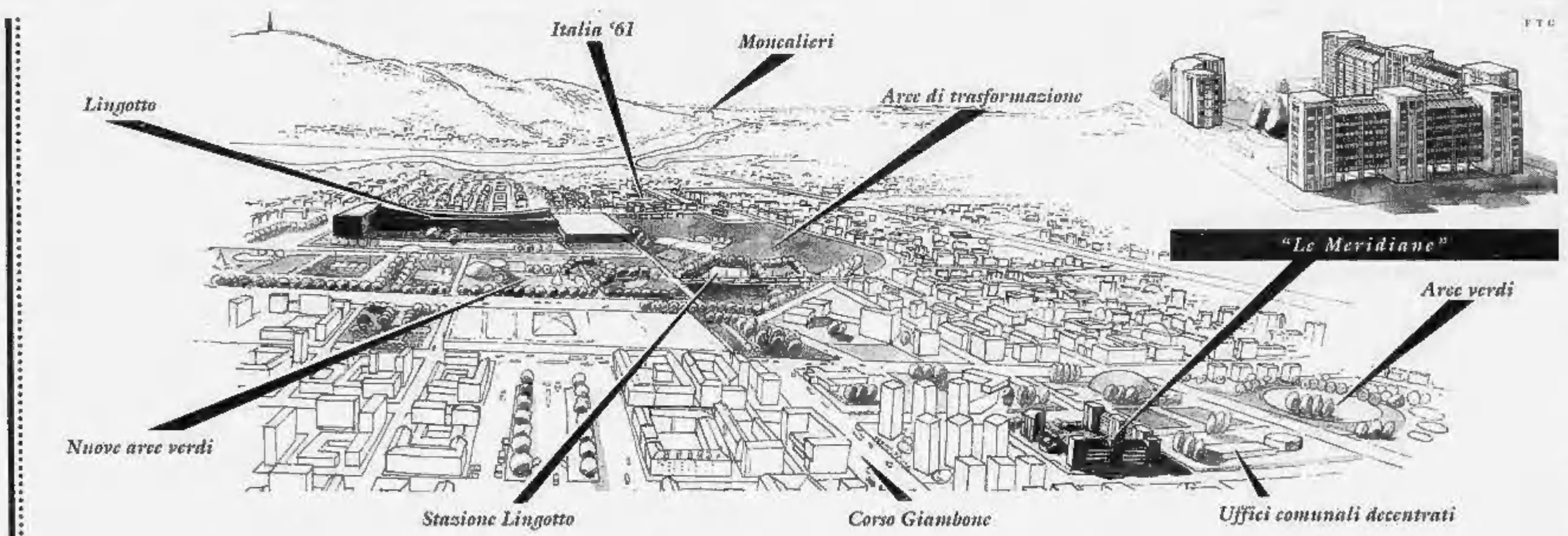
BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nei rapporti tra la Russia e la Nato torna improvvisamente una tensione ormai dimenticata. Già la settimana scorsa si era saputo che il leader del Cremlino, in una lettera inviata ad Usa, Germania, Gran Bretagna e Francia, si era opposto ad un allargamento verso Est dell'Alleanza atlantica. La progettata adesione alla Nato di Polonia, Ungheria e Repubbliche ceca e slovacca lascerebbe isolata la Russia, sosteneva Eltsin, che ha proposto invece un patto per garantire assieme la sicurezza dell'Europa Orientale.

Ma solo ieri dal quartier generale dell'Alleanza, a Bruxelles, è filtrata la notizia più preoccupante: sempre la settimana scorsa, Eltsin ha chiesto la «sospensione» di un articolo del Trattato Cfe che limita la dislocazione di armamenti convenzionali sul fianco Sud del continente europeo. Se la richiesta non verrà accolta, ha affermato il Presidente, la Russia potrebbe denunciare il Trattato, decretando di fatto il crollo di uno dei pilastri della sicurezza nell'Europa senza muri. In una situazione internazionale radicalmente mutata, sostiene Eltsin, i limiti imposti alla Russia sono troppo stretti. In particolare a causa dei conflitti che, nel Caucaso, coinvolgono non solo Georgia, Armenia ed Azerbaigian, ma anche alcune Repubbliche della Federazione russa.

La maggiore preoccupazione degli occidentali è che la due «sortite» di Eltsin rappresentino uno dei prezzi che il Presidente russo ha dovuto pagare per assicurarsi l'appoggio dei militari nella lotta contro Rutzkoi e Khasbulatov. Un altro particolare avvalora del resto questa ipotesi. Proprio ieri Eltsin ha riunito il Consiglio di sicurezza (ne fanno parte tra gli altri i ministri di Difesa, Interni e Sicurezza), «lamentando» i ritardi nell'adozione di una nuova dottrina militare, e chiedendo ai membri del Consiglio di avanzare entro il 15 ottobre proposte e suggerimenti. Richiesta meramente retorica: in quella data il Consiglio dovrà approvare la nuova dottrina, il che significa che i documenti sono già pronti per la firma.

Fabio Squillante



LE MERIDIANE: L'IDEA È STATA UN SUCCESSO.
LA REALTÀ LO È ANCORA DI PIÙ.

VENITE A VEDERLE

La nostra Torino sta cambiando: *Lingotto, la nuova stazione, il trasferimento dei mercati generali* le daranno entro breve un'immagine molto diversa.

Ma una parte della Torino del 2000 è già qui: da oggi si possono vedere e visitare *"Le Meridiane"*. Un attualissimo *centro residenziale* in avanzata fase di costruzione, un isolato di 11.000 metriquadri tra il corso Corsica e le vie Olivero, Oberdan e Bossoli.

LE MERIDIANE

Tre edifici suddivisi in 100 appartamenti, disponibili in varie tipologie personalizzabili e *superfici da 60 a 200 metriquadri*. 5 e 6 piani di unità abitative e piano terra interamente porticato.

Rivestimenti esterni classici, in mattone a vista e intonaco.

Facciate scandite da ricorrenti *bow window* alternate a confortevoli terrazzini rientranti.

Agli ultimi piani, stupendi attici si affacciano sullo scenario delle colline e delle montagne.

Nella zona circostante impianti sportivi, ampie aree verdi e tutti i servizi pubblici.

All'interno, un piacevole *giardino* attrezzato per grandi e piccoli ospiterà Le Meridiane: progettate da uno dei più noti esperti del settore, segneranno il tempo di una città che cambia.

La piena godibilità dello spazio verde sarà favorita da un'ampia area sotterranea destinata a box auto.

IL LORO TEMPO È ARRIVATO

SONO ORA IN VENDITA GLI ULTIMI SPAZI DISPONIBILI DEI TRE EDIFICI CHE COMPONGONO "LE MERIDIANE". E I CANTIERI DA OGGI SI APRONO per consentire di verificare l'avanzamento dei lavori e rendersi conto delle tecnologie costruttive impiegate. Oltre che, naturalmente, per gettare uno sguardo sulla nuova Torino.

La qualità costruttiva dell'impresa Zoppoli & Pulcher è garanzia della realizzazione di un complesso destinato a moltiplicare il proprio valore: un *investimento immobiliare* di grandissimo interesse.

Pensateci, ma fate in fretta. Il tempo de *Le Meridiane* è arrivato. PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI GLI UFFICI DEL CANTIERE SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE: DAL LUNEDÌ AL SABATO IN CORSO CORSICA 51, TELEFONO 011/3172748. OPPURE TELEFONANDO ALLA ZOPPOLI & PULCHER DI VIA BOGINO 25 ALLO 011/88171.

ZP

IMMOBILI & TERRITORIO

CASE. CASE BEN FATTE.

A Lisbona i socialisti auspicano il ripristino della piena legalità democratica

L'Internazionale appoggia Eltsin

Approvata una mozione che chiede l'elezione immediata del Parlamento e il rinnovo del mandato presidenziale

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando parla di Boris Eltsin in confidenza, Achille Occhetto lo descrive come l'ultimo erede di quel filone «slavo-asiatico» che ha portato tanti guai alla Russia, a cominciare da Stalin. In pubblico, il giudizio diventa meno netto, meno categorico. Normalmente il segretario del pds tenta di calibrarlo. Parte da una premessa che è una netta condanna del tentativo d'insurrezione di conservatori come Rutzkoi e Khasbulatov e a questa fa seguire una considerazione preoccupata: dietro a Eltsin potrebbe nascere un nuovo totalitarismo russo, di segno opposto rispetto a quello precedente. Ne parli in pubblico o ne parli in privato, comunque, un fatto è certo: Eltsin, ad Occhetto, non piace proprio.

Il segretario del pds è sbarcato l'altro ieri a Lisbona con questa idea in testa e con una speranza, un progetto ambizioso nel cuore: convincere tutta l'Internazionale Socialista ad accettare questa sua intuizione. Per lui la «questione» non è piccola cosa ed ha anche un risvolto interno: assumere un giudizio critico su Eltsin con l'avallo dell'Internazionale Socialista è un conto, farlo senza, invece, sbilancerebbe il pds in Italia sulle posizioni di Rifondazione Comunista su una questione fondamentale di politica estera. Sarebbe come tornare quattro anni indietro, a prima della svolta.

Così la diplomazia piddessina, guidata da Piero Fassino, ha lavorato giorni e giorni sull'argomento. Ma, alla fine, non tutto è andato per il verso giusto. Già l'altra sera, nella cena dei leader dell'Internazionale Socialista, Achille Occhetto ha dovuto ammorbidire i toni del giudizio su Eltsin. «Ha fatto un discorso meno categorico - racconta il segretario del psi, Del Turco - rispetto ai giorni precedenti». «Sì è rimangiato tutto», gli ha fatto eco il socialdemocratico Ferri. Naturalmente loro esagerano, ma di vero c'è il fatto che il segretario del pds si è accorto all'improvviso che nell'Internazionale Socialista, per un motivo o per l'altro, Eltsin non è considerato un mostro. Per questo, Occhetto, tra una portata e l'altra, ha visto bene di non dilungarsi nei giudizi sul premier russo e ha preferito battere il tasto sulle garanzie democratiche da richiedere.

Il segretario è stato fermo soprattutto su un punto che ha posto come se fosse la linea del Piave: «In Russia - ha detto agli altri leader socialisti europei - dev'essere ristabilita la legalità e le elezioni per il nuovo Parlamento e la presidenza debbono essere contemporanee».

Ma anche su questa proposta, ieri, il segretario del pds ha dovuto fare un passo indietro. Intanto perché il presidente dell'Internazionale Socialista, quel Pierre Mauroy tanto applaudito alla Festa dell'Unità di Bologna, ha introdotto i lavori del Consiglio con un intervento pieno di citazioni di Eltsin. «C'è un vuoto politico in Russia - ha detto - perché non c'è stata nessuna strategia di uscita dal comunismo... La sola soluzione è il ritorno alla legittimità popolare e alle elezioni dei deputati che ha proposto Eltsin. Noi dobbiamo sostenere questo processo. Io ho scritto a Eltsin queste cose il 22 settembre scorso. Io credo che noi non dobbiamo uscire da questa linea di appoggio al processo democratico. Noi non sosteniamo solo Eltsin, ma la legittimità democratica».

Poi, nella bozza della mozione conclusiva sulle vicende russe, è saltata anche la «linea del Piave» di Occhetto e al suo posto è venuto fuori il solito compromesso. Il documento: «L'Internazionale Socialista auspica il rapido ripristino della piena legalità democratica che consenta, sulla base di una nuova legge elettorale, di eleggere un nuovo Parlamento e di rinnovare il mandato presidenziale». Insomma, della contestualità tra le elezioni della nuova assemblea e del nuovo Capo dello Stato, non si fa parola.

Così, se non ci saranno fatti nuovi, in un modo o nell'altro, dall'Internazionale uscirà fuori un appoggio alla politica di Eltsin. E Occhetto? Probabilmente dirà che anche questo è un successo, non si ricorderà di aver tracciato un ritratto di Eltsin simile a quello di un nuovo Stalin. Né di avere indicato nello svolgimento contemporaneo delle elezioni del Parlamento e di quelle del nuovo Presidente una garanzia fondamentale per la democrazia russa.

Augusto Minzolini

EUROPARLAMENTO

Criticato «corvo bianco»

BRUXELLES. Critiche nei confronti della «democrazia imposta con i cannoni» dal presidente Boris Eltsin e «dell'appoggio incondizionato» della Cee a «corvo bianco». Queste le prime reazioni dell'europarlamento al bombardamento della Casa Bianca a Mosca ed all'arresto del presidente del Parlamento russo Ruslan Khasbulatov. Praticamente tutti i portavoce dei gruppi intervenuti ieri nel dibattito dedicato dalla commissione Affari esteri alla crisi russa, hanno tenuto a prendere le distanze dal presidente Eltsin. Gli oratori hanno denunciato la censura e gli arresti dei dirigenti dell'opposizione decisi da Eltsin. Da molti inoltre è venuto l'invito ai dodici «a parlare con Gorbaciov». [Ansa]

Pierre Mauroy presidente della Internazionale Socialista

STATI UNITI

Christopher in visita a Mosca dal 20 ottobre

E Boris telefona a Clinton «Garantirò libere elezioni»

WASHINGTON. Il segretario di Stato Warren Christopher si recherà in Russia dal 20 al 27 ottobre. Lo ha reso noto il portavoce Mike McCurry, precisando che farà visita ad altre Repubbliche dell'ex Unione Sovietica e a Paesi dell'Europa dell'Est. La visita del segretario di Stato era stata annunciata all'indomani della rivolta contro Boris Eltsin per segnalare alla Russia e al mondo che i rapporti tra Usa e «corvo bianco» procedono normalmente: «Verificheremo gli effetti dell'appoggio accordato dagli Stati Uniti allo sviluppo delle riforme».

L'amministrazione Clinton è ottimista. «I sanguinosi scontri di Mosca si riveleranno catartici. Per il modo in cui sono finiti dovrebbero contribuire ad aprire una fase di rinnovato impegno del popolo russo nel processo di democratizzazione» ha riferito il massimo specialista in affari russi del Dipartimento di Stato, Strobe Talbott, che ha definito i sostenitori del vicepresidente russo Alexander Rutzkoi «forze del passato, del vecchio sistema sovietico, che facevano leva sul terrore, sulla minaccia e l'impiego della forza».

L'intervento deciso da Eltsin, ha aggiunto Talbott, è da considerarsi un'eccezione. Ieri, in un colloquio telefonico con Clinton, il Presidente russo ha ribadito quell'impegno assicurando che procederà a elezioni libere e corrette. E, da Mosca, è giunto un altro segnale rassicurante per i governanti americani, quello della revoca sia pure parziale della censura sulla stampa.

Talbott ha ribadito che esponenti dell'amministrazione americana hanno espresso ai russi «la nostra forte speranza che una volta posatasi la polvere, le autorità consentiranno la ripresa di un processo politico genuinamente libero» e ha sottolineato che in questi drammatici frangenti gli Stati Uniti «hanno cercato di evitare di mettere troppo il naso» negli affari russi.

DALLA PRIMA PAGINA

CLINTON: SOMALIA USCITA MORBIDA

prendere il suo posto. L'uscita dell'America segnerebbe perciò il collasso della missione Onu. E si spiega l'accorato appello di Boutros Ghali di domenica sera: guai a demolire il prestigio dell'Onu in una fase storica nella quale deve essere più forte che mai. Che Clinton voglia ridimensionare le ambizioni interventistiche di Boutros Ghali (e abolire le strutture unificate di comando, come in Somalia, delle operazioni militari), appare ormai evidente. Ma non ha interesse a umiliare troppo l'Onu perché lo considera uno strumento complementare della politica estera Usa.

Un precipitoso ripiegamento americano avrebbe conseguenze rovinose su tutti i fronti. Gli altri Paesi che partecipano alla missione - alcuni dei quali, come l'Italia, hanno avuto i loro morti e ciononostante sono rimasti in Somalia - si sentirebbero traditi dalla Superpotenza. Senza dimenticare che la resa americana farebbe di Aidid un eroe agli occhi del suo popolo ed il solo legittimo pretendente alla guida della Somalia. Insomma il «cut and run» (chiudi e scappa) invocato dall'uomo della strada, ma anche da molti parlamentari, può essere una suggestione momentanea, non una politica degna dell'America.

Altrettanto impercorribile appare l'opzione estremista di senso opposto: perché non impegnare altri 5 o 10 mila soldati ed occupare Mogadiscio in modo capillare così da far piazza pulita di Aidid e dei suoi seguaci? Questa ipotesi è stata affacciata negli ambienti del Pentagono, in omaggio alla dottrina militare secondo la quale se l'America interviene in un conflitto deve usare forze ed armamenti preponderanti per puntare ad una rapida vittoria. Qualcuno attribuisce a Clinton un'opzione minore: l'invio in Somalia di altri duemila uomini, un'ultima ostentazione di forza per assicurare un minimo di stabilità e di ordine prima del ritiro americano che secondo il Presidente dev'essere «onorevole».

Resta, infine, la terza via: il disimpegno dignitoso. La dignità può essere assicurata soltanto da una strategia che sappia conciliare la realtà somala con le esigenze politiche americane. La caccia ad Aidid è dissennata. (Non è Stalin, non è Hitler, non è neppure Saddam Hussein - osservava ieri il New York Times - ed a questo punto «non spetta agli stranieri giudicare la sua legittimità di leader politico»). E' assennato invece un ritorno agli obiettivi originali della missione: la protezione degli aiuti umanitari e la creazione di un ambiente politico che possa favorire un minimo di pacificazione nazionale, il che probabilmente implica necessariamente un qualche dialogo con Aidid o con i suoi uomini. Non è facile, ma si può ancora tentare, se non altro per poter dire al mondo: ce l'abbiamo messa tutta.

Quanto alle esigenze politiche americane, Clinton ha molto spazio entro cui muoversi. Deve far intravedere al Congresso una conclusione affrettata, un termine preciso per il ritiro delle truppe: ed il fatto che il contingente americano sia stato rafforzato non è una contraddizione. I rinforzi ed i nuovi armamenti servono a proteggere meglio i soldati che ci sono già, anche in vista di una eventuale ritirata.

Un fatto è certo: la Somalia è oggi un Paese troppo remoto ed estraneo agli interessi degli Stati Uniti perché l'opinione pubblica ed il Congresso possano accettare nuovi sacrifici di sangue.

Gaetano Scardocchia

Nuove Renault 19 RN.
Tutte le tentazioni della qualità.

Più una.

E' facile farsi tentare da tutte le qualità delle nuove Renault 19 RN: la scocca rinforzata, le barre laterali di protezione, le cinture di sicurezza con pretensionamento, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso, i fari fendinebbia e, naturalmente la garanzia 8 anni antiperforazione. Oggi poi, alla completezza e alla affidabilità delle nuove Renault 19 RN, si aggiunge una tentazione in più: l'esclusiva sicurezza dell'air bag di serie. Le nuove Renault 19 RN sono disponibili nelle versioni 2 volumi e berlina e nelle motorizzazioni 1.4 80 cv e 1.9 diesel 65 cv.

Nuove Renault 19 RN. Da lire 19.800.000 con air bag di serie.

E' una proposta dei Concessionari Renault valida fino al 30 Ottobre.

12 milioni in 24 mesi senza interessi*
Oppure 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare.

Offerte valide per vetture già disponibili in Concessionaria.

Ad esempio: Renault 19 RN 1.4 i 5 porte con air bag di serie L. 19.800.000, esclusi contributo di trasporto e imposte regionali (A.R.E.T.). Ingresso da finanziare L. 12.000.000. Spese Pratica anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 830.000. Escluse spese di bollo di Legge (art.2 D.P.R. 642/72). T.A.N. (tasso annuo nominale) 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 2,03%. *Salvo approvazione **FinRenault**

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Al Cairo si tratta l'autonomia, Peres: poi verrà l'indipendenza

Primo vertice, senza sorrisi

Niente stretta di mano Rabin-Arafat

Rabin (a destra vicino a Mubarak) rifiuta la stretta di mano con Arafat richiesta dai fotografi

ANALISI

Pace di ghiaccio tra i cari nemici

VIZIATI (o drogati, addirittura?) dalla politica-spettacolo, conduttori della tv, e telespettatori, apparivano ieri delusi, sconcertati. Come mai e perché Rabin ed Arafat non si sono stretti la mano? Come mai e perché Rabin ha financo respinto l'invito, rivoltogli in questo senso da Mubarak, dicendo secco: «Non è proprio il caso». E poiché i fotografi, sbalorditi, invero, loro che si sentono (e forse sono) i neodemiurghi del mondo contemporaneo, veri e propri plagiatori dei leaders (piccoli, grandi) insistevano, il generale-premier ha borbottato: questa non è una sceneggiata.

L'accadimento non è da trascurare. Non fosse altro perché focalizza un diverso modo di concepire la pace. Per gli arabi, emotivi, enfatici, maestri di retorica, la pace è «amore» (come del resto per noi occidentali cristiani). Vale a dire abbandono d'ogni risentimento, cancellazione dell'odio. Innanzitutto sul piano formale. Giacché, sostengono gli arabi, i gesti aiutano i sentimenti. Per dire che a furia di comportarsi da amici, si finisce col diventarlo. Essi, gli arabi, sostengono che il sorriso, la stretta di mano, l'abbraccio con chi ancora una settimana prima era «il nemico», non sono un segno di ipocrisia bensì una «azione propedeutica».

Per gli israeliani, soprattutto per i sabra (quelli nati in Israele) la pace è semplicemente «il contrario della guerra». Non prevede abbracci, per tanto, piuttosto un forte esercizio di pragmatismo. Così come il famoso muro del pianto è solamente il muro esterno del Tempio di Salomone. E infatti il sabra Rabin si è preoccupato di chiarire, subito, prima di partire per Il Cairo, che la scelta dell'Olp come partner è per Israele «una decisione di carattere strategico». Insomma, alla fine d'un lungo percorso tormentoso, Israele s'è reso conto che l'alternativa all'Olp sarebbe stata lo strapotere di Hamas nei territori, il dilagare degli integralisti in tutto il mondo arabo. «Ci siamo resi conto che l'unica opzione politica era Arafat», ha detto Peres. (La pace non è un optional, bensì una assicurazione sulla vita).

Sul piano pratico l'incontro, o «vertice», è andato benissimo. «Un successo», anche se esistono, e resistono, divergenze profonde. E' stato Rabin a volere l'incontro, e ne è rimasto «molto soddisfatto». «Cominciamo a lavorare finalmente sul concreto». Il destino, regista ironico, ha fatto coincidere il «vertice» con il dodicesimo anniversario dell'assassinio di Sadat. Misure di sicurezza al limite della paranoia, dunque, e scongiuri di rito da parte di Arafat. Lui, Abu Ammar, che ha l'abbraccio facile perché è estroverso, sentimentale, col pianto «sempre in pizzo», ha digerito male il *niet* di Rabin. Che tuttavia gli ha stretto la mano lontano dai fotografi, giusta per cortesia. Arafat è apparso nervoso ai giornalisti, e lo hanno irritato le domande «provocatorie» di quelli israeliani. Abu Ammar dovrà rassegnarsi alle domande provocatorie: sono il pane quotidiano dei veri leaders.

La glacialità di Rabin ha frustrato l'intenzione di Mubarak di godersi una bella «clintonata», all'indomani della sua rielezione eccessivamente plebiscitaria. La studiata glacialità di Rabin ha sciupato il gusto dell'esternazione di Arafat e tuttavia non è riuscita a mitigare la rabbia furibonda della destra, del Likud. Il suo leader, Bibi Netanyahu, ha detto che il viaggio di Rabin al Cairo è «una andata a Canossa». «Marciamo verso una grande sconfitta». No: Israele, il Vicino Oriente vanno verso la vittoria della ragione. Che avrà come corollario fatale - lo ha detto ieri, a Lisbona, Peres -, uno Stato palestinese, «all'insegna del buon vicinato». Lo scrittore israeliano Amos Oz, intervistato da Lucia Annunziata, ha detto: «Ci sono due modi per risolvere una tragedia. Uno è quello di Shakespeare, l'altro quello di Cechov. In Shakespeare alla fine tutti sono morti, la scena è zuppa di sangue, e la giustizia svolazza come un corvo. In Cechov tutti sono frustrati e arrabbiati, col cuore a pezzi. Ma vivi. Ebbene: tutto quello ch'io voglio è che ci sia una fine cechoviana alla nostra tragedia». Amen.

Igor Man

IL CAIRO. «Non è proprio il caso...»: se nelle relazioni israelo - palestinesi mai sono esistite frasi rivelatrici, quella con cui ieri al Cairo Yitzhak Rabin ha rifiutato ai fotografi una seconda stretta di mano con Yasser Arafat è la migliore sintesi del momento. La prima, tre settimane fa, aveva segnato a Washington l'avvio di uno storico accordo: adesso «il tempo dei gesti è finito».

Israeliani e palestinesi si incontravano ieri, per la prima volta in modo ufficiale, nel tentativo di dare al Grande Annuncio un seguito concreto. Qualcosa è successo: a partire dal tredici ottobre, tre commissioni cominceranno a discutere in luoghi diversi i problemi connessi all'autonomia, forse una quarta affronterà anche le questioni economiche. Non è poco, a parlare di passi in avanti è ancora prematuro. Le fonti concordano nell'informare che un'altra stretta di mano in realtà c'è stata, ma in privato, e aggiungono che mai Rabin e Arafat si sono parlati a quattr'occhi.

Il primo vertice del dopo Washington si è concluso dopo circa due ore con un Mubarak raggiante, un Rabin frettoloso e un Arafat piuttosto seccato. Per il Presidente egiziano, appena rieletto, l'occasione si era pur sempre tramutata in un rilancio dell'immagine di mediatore. Il premier israeliano avrebbe preferito un incontro tecnico e privo di toni celebrativi: gli accordi addirittura prevedevano colloqui separati con Mubarak e Arafat.

Il portavoce israeliano ha spiegato che poi, al termine del colloquio con Mubarak, nel palazzo presidenziale di Heliopolis in pratica l'ospite Rabin si è trovato di fronte allo storico nemico. Le immagini dei due, seduti su una poltroncina ai lati del Presidente egiziano, per nulla sorridenti, esprimevano chiaramente lo spirito dell'incontro.

Ieri in Egitto era festa nazionale: si celebrava la «Vittoria su Israele», cioè l'attacco di sorpresa che vent'anni fa scatenò la guerra del Kippur. Anche a Gerusalemme era giorno di celebrazioni per la Festa dei tabernacoli, e questo in parte spiega la fretta con cui Rabin è rientrato in patria, dopo aver chiesto fra l'altro notizie di tre soldati che risultano dispersi dal 1982, nella battaglia libanese di Sultan Yaakub. Arafat, al contrario, è rimasto poche ore prima come autentico capo di Stato, ha dovuto misurarsi ancora una volta con le tensioni che percorrono Olp e mondo arabo.

Esaurita l'onda del trionfalismo, si espande la fredda atmosfera che circonda qualsiasi trattativa concreta. Israeliani e palestinesi concordano nel dire che l'incontro va considerato «molto positivo». Gerusalemme considera incoraggiante soprattutto il fatto che un'ora di colloqui abbia consentito di superare tre settimane di oscillazioni da parte araba. Lo affermano in conferenze stampa separate, e il commentatore della tv israeliana, Ehud Yaari, aggiunge che «Rabin non ha più intenzione di prodursi in alcun gesto di buona volontà»: da questo momento in poi, secondo Israele, qualsiasi decisione viene demandata agli incontri delle «commissioni».

La prima, il «comitato di collegamento», comincerà a riunirsi al Cairo mercoledì prossimo. E' a livello ministeriale: Israele potrebbe essere rappresentata da Shimon Peres, l'Olp da Abu Mazen, ovvero Mahmud Abbas, uno dei negoziatori segreti di Oslo, da tempo in contatto con le sinistre e i gruppi pacifisti israeliani. Lo stesso giorno a Taba, «enclave» sul Mar Rosso restituita all'Egitto da Gerusalemme quattro anni fa, cominceranno le discussioni del «comitato per Gaza e Gerico», destinato a concordare procedure militari e aspetti di sicurezza del ritiro israeliano, che potrebbe avvenire fra due mesi. Il plenipotenziario palestinese dovrebbe essere Nasser Yussef.

A Washington, intanto, riprenderanno quanto prima i negoziati sull'autonomia degli altri territori occupati. Tecnicamente, dice Rabin, questo ultimi si svolgono fra israeliani ed una rappresentanza che fa parte della delegazione giordana: anche questa rappresentanza dovrà essere tramutata in comitato permanente. Restano da discutere composizione e sede del gruppo destinato a occuparsi delle questioni economiche.

I soli, piccoli passi in avanti paiono provenire da una dichiarazione di Peres (a Lisbona per l'internazionale socialista, il ministro degli Esteri israeliano spar i nostri amici palestinesi») prevede che dopo la fase dell'autodeterminazione «ci sarà quella dell'indipendenza e del buon vicinato») e da un'intervista di Rabin. Prima di volare al Cairo, interrogato sulle possibilità di pace con la Siria il premier aveva detto al «Jerusalem Post»: «Dal 1949, non riesco a ricordare alcun accordo con Stati arabi che non sia stato preceduto da contatti segreti».

Giuseppe Zaccaria

Gerusalemme

Ultrà, roghi di protesta

GERUSALEMME. In segno di protesta contro il vertice fra il primo ministro Yitzhak Rabin e il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat, gruppi di militanti della destra nazionalista israeliana hanno appiccato il fuoco ad alcune fermate dell'autobus a Gerusalemme, quelle su cui c'erano dei manifesti di sostegno al governo con lo slogan «Israele vuole la pace».

La polizia ha reso noto che la responsabilità di queste azioni è stata rivendicata da Dov, sigla con cui si identifica l'organizzazione Dikui Bbogdim (Punizione dei traditori)

Sei palestinesi sono stati feriti ieri, due in maniera grave, da colpi d' arma da fuoco sparati dai soldati israeliani nella città di Gaza, secondo un bilancio diffuso da fonti palestinesi.

L'incidente si è avuto quando i soldati sono intervenuti per disperdere alcune centinaia di palestinesi riuniti in una tenda per rendere omaggio a un militante dell'Olp ucciso il giorno prima da unità speciali dell'esercito. [Agi-Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Brazzà 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30709-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 355952/a; **BRA**, via Vittorio 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 459154; **CATANIA**, corso Martin della Libertà 38/b, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Benenti 126, t. [illegible]; **FIRENZE**, v.le Matteotti 64, t. 561[illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 272371-[illegible]73; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2939855; **NAPOLI**, via Roma 339, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775274-8073104; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320061; **PARMA**, v.le Montana 9, t. 236542-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871407; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Gualdana Jolanda 30, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] è composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, cui aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti e firma singola [illegible] cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 558.1910 r.a.

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. Nio spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A. SOCIETA' esperta nel [illegible] offre finanziamenti a commercianti artigiani industriali professionisti. Tel. 324 [illegible]90.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.763

AFIM a [illegible] fiduciari L. 3/50 milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7267

ARTIGIANI, commercianti, ditte, dipendenti, finanziamenti immediati società, riservatezza. Tel. 011 319.0532

DISPONIAMO soluzioni finanziarie convenienti per tutte le categorie alle migliori condizioni. Tel. 0336 234.852.

FINCOTEX
denaro in un giorno anche a firma singola (rimborso 12/18/24 mesi). Prestiti personali a tutti compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Tabella indicativa così esposta al pubblico in sede. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

IN giornata piccoli prestiti al consumo a casalinghe o pensionati. Firma unica assoluta riservatezza. Fogli analisi in loco Torino tel 561 2020

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziendo ogni genere e [illegible] cercasi per investimento [illegible] zione veloce. E.A. 011 562 1884

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona [illegible] Piemonte Liguria massima [illegible] Tel. 596.069

ALEVASI quote partecipazioni/totalitarie studio consulenza lavoro ben avviato. Scrivere: Publikompass 8515 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RISTORANTE pizzeria bar località [illegible] causa [illegible] privato cede. Tel. 505.830

ABACO 317.9742 cede [illegible] familiari [illegible] sud bar tutti giochi biliardo incrementabile anticipo L. 60 milioni

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento nel Canavese 60 mq incasso annuo L. 184 milioni anticipo L. 75 milioni Rif. 0509

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino centro 65 mq incrementabile arredo nuovo anticipo L. 52.500.000 Rif. 0431

ACTIVA 642.758 cede avviata cartoleria zona via Pietro Micca ottimo [illegible] anticipo L. 65.000.000. Rif. 0457.

ACTIVA [illegible].758 cede [illegible] minimarket alimentare zona Porta Susa adatto famiglia anticipo L. 40 milioni Rif. 0481

ACTIVA 642.758 [illegible] bar storico provincia Imperia incasso L. 700 mila al dì 100 mq anticipo L. 40 milioni. Rif. 0500.

ACTIVA 642.758 cede bassa Val Susa bar creperie 400 mq incasso L. 30 milioni [illegible] anticipo L. 100 milioni Rif. 0415

ACTIVA 642.758 [illegible] salzature tabella IX Pinerolese buon incasso 40ennale anticipo L. 50 milioni. Rif. [illegible]07.

ACTIVA 642.758 cede oreficeria zona via Cibrario arredo nuovi ottimi incassi anticipo L. 120 milioni. Rif. 0508.

ACTIVA 642.758 cede profumeria zona centro [illegible] ben avviata 30 mq [illegible] utile anticipo L. 22.500.000. Rif. [illegible]

ACTIVA 642.758 cede zona Ivrea centrale intimo migliori marche arredo nuovo anticipo L. 25 milioni. Rif. 0463.

BAR ecc. zona fotocalcio carte biliardo [illegible] Barriera Milano alti utili anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

BARDONECCHIA Sica vende avviatissimo market alimentare zona centrale adatto anche a 2 famiglie pagamenti dilazionati o facilitazioni se garantite. Per informazioni tel. 0122 99710 - 999.847.

BAR super zona centralissima ottimo affare orario corto pagamento agevolato vendesi Tel. 385.5298.

BAR lavoro caldo adatto a società o 2 famiglie centro commerciale vendo trattativo riservato no perditempo. Tel. 517.0105.

CEDESI rinomata gelateria bar avviatissima zona grande passaggio, alto reddito valevole anche muri. Big 581.7014.

CHIOSCO bar fronte uffici pubblici [illegible]sso L. 1 milione al dì cedesi esperti anticipo adeguato. Tel. 521.2272.

DINAMICA srl tel. 329.2609 cede a Bra bellissima pelletteria centralissimo mq 40 ottimo passaggio due vetrine

DINAMICA srl tel. 329.2609 cede Torino azienda produzione persiane e avvolgibili alti utili anticipo L. 90 milioni

DOLCERIA centrale avviatissima tabelle I VII ottimo reddito [illegible] familiari dilazionando in parte. Ubaldi 747.720

EDICOLA centralissima 6 milioni pagato settimanale ottimo reddito pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.

EUROEDILE vendo S. Salvario ottima posizione [illegible] muri negozio totalmente ristrutturato su due piani di mq 160. Tel. 437.5896.

FER [illegible] fornitori [illegible] nuovissimo mini laboratorio fotografico zona commerciale su piazza. Tel. 776.7022.

PROFUMERIA centralissimo [illegible] L. 260 milioni buon utile lavabile estetico cede L. 90 milioni. Frana 562.3250.

SANREMO bar ottimo incasso, pensione 8 camere anticipo L. 50 milioni anche divisibile. Grimaldi 0184 501.370.

SELF SERVICE e ristorante avviatissimo per motivi di salute cedo ottimo giro d'affari grandi [illegible]. Tel. 0336 234.787.

STELLA 447.6280 cartoleria zona via Monterosa 2 vetrine adatta a 2 persone cede per trasferimento dilazioni.

STELLA 447.6280 ultimo su corso arredamento nuovo cede causa maternità L. 40 milioni adatto a 1 persona

TABACCHERIA profumi articoli da regalo splendido annesso alloggio utile L. 150 milioni reddito. Pistone 696.7137.

TABACCHI bar zona Stadio [illegible] e festivi moderno adatto coppia utile L. 380 milioni. Frana [illegible]

TABACCHI lotto in Centro utile annuo netto L. 145 milioni gestione 30 anni anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3695.

TABACCHI [illegible] Nizza levata 11 milioni forte passaggio buon utile pensionato cede dilazioni. Frana 562.3695.

TABACCHI zona Secchi levata L. 10 milioni antica moderna grana [illegible] L. 280 milioni [illegible]. Frana 562.3250.

TRATTORIA sulle colline Rivoli unica in zona [illegible] incasso adatto [illegible] L. 80 milioni. Frana 562.3695.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AZIENDA di servizi ricerca coll qualificata regolare assunzione. Telefonare orario ufficio 710.637.

AZIENDA leader, 10 anni di successi internazionali, cerca 3 managers per sviluppare il mercato italiano. Tel. 011 655.917 ore 9-12 da lunedì a venerdì

COMPAGNIA multinazionale cerca libori subito 7 assistenti managers per Torino e provincia. Compensi eccellenti. Tel. 011 562.9347 chiedere del Sig. Lands.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca referenziata per accudire bambo un anno. Richiedesi massima disponibilità orario Tel. 385.9142.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA convenzionata con I.U.M.I.C. [illegible] lavoro a ragazzi/e 18/25enni. Presentarsi in via Castagneviza 15. Tel. 352.040.

DITTA in espansione ricerca 3 ragazzi e 3 ragazze [illegible] 22enni per lavoro organizzato Tel. 581.8669 - 581.8671.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giornadel - via Gaetano Manzoni 27 - 00166 Roma

INGROSSO cerca disoccupati/e volenterosi 18/22enni ottima remunerazione malgrado il periodo. Tel. 390.509 - 697.385.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale in Alpignano (To) settore carta monouso e prodotti chimici cerca agenti automuniti per Torino e provincia. Tel. 957.0585.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - Torino
Tel. 011 562008513 linee)

GRAN BRETAGNA

Nuove anticipazioni sul «Daily Mirror», oggi parlerà al congresso dei tory

Maggie: «Major è una banderuola»

Scandalo-bis dalle memorie dell'ex premier

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Margaret Thatcher è arrivata sorridendo a Blackpool: ma dopo la raffica di anticipazioni sul suo libro di memorie, proseguite ieri sulle pagine del «Daily Mirror» con altri taglienti giudizi nei confronti del primo ministro John Major, è difficile dire se il suo discorso di oggi saprà restituire smalto allo show d'unità che i conservatori indicano come obiettivo principale del loro congresso. Il danno ormai è fatto. Probabilmente nel suo libro - sotto chiave fino al 18 ottobre - quelle critiche ci sono davvero. Magari la Thatcher non dirà che Major è «di mentalità ristretta, politicamente ingenuo e intellettualmente debole»: quella, si sa, era una parafrasi giornalistica. Ma il senso è quello. E ieri il «Daily Mirror» ha scagliato altre pietre nello stagno di Blackpool attribuendo alla Lady di Ferro - e questa volta fra virgolette - battute non meno velrioliche.

«Intellettualmente si lascia trasportare dalla marea», avrebbe scritto Maggie. Come dire: è una banderuola. E poi insisterebbe, secondo il «Mirror»: «Mi pareva strano che non fosse più disinvolto nell'affrontare i difficili problemi che gli si ponevano al Tesoro». A un certo punto, avrebbe scritto Lady T, «abbiamo dovuto ricorrere alla collaborazione di altri che avevano una maggiore dimestichezza con grandi idee e strategie».

Vero o falso? Vero, se si bada al fatto che il «Sunday Times», dopo avere pagato mezzo milione di sterline per pubblicare alcuni estratti, ha cercato di far tacere il «Daily Mirror» chiedendo un'ingiunzione al tribunale di Londra (che l'ha rifiutata). Falso, secondo la maggior parte dei ministri conservatori. L'ex cancelliere Nigel Lawson, ribattezzato dalla Thatcher «Mister 10%» per la disinvoltura con cui lasciò riprendere fiato a un'inflazione faticosamente domata negli anni precedenti, è fra i pochi disposti ad accettare la realtà. Ma lo fa, ovviamente, in chiave polemica: «Il problema non è per Major. E' la Thatcher che deve affrontare la realtà. E' stata un grande primo ministro, ma ha commesso qualche errore».

Lei non dice nulla. In mattinata, ai giornalisti che l'attendevano, ha soltanto sorriso. E' difficile dire oggi, nel suo discorso, farà anche riferimento alla tempesta che il «Daily Mirror» - giornale laborista - ha scatenato proprio nell'ora più critica dei tories. Certo è che la Lady di Ferro, che per la sua impresa letteraria avrebbe guadagnato qualcosa come 8 miliardi di lire, deve domandarsi che cosa non abbia funzionato. Chi ha dato al «Mirror» la copia della tempesta?

Fabio Galvano

Libro-choc sull'infanzia solitaria del principe

«Carlo, bambino infelice La Regina lo ignorava»

LONDRA. Era delicato e assetato d'affetto come tutti i bambini, o forse più, ma la madre lo trattava col gelo di vera regina, il padre lo snobbava, così crebbe senza ombra d'amore, divorato dalle frustrazioni e dai complessi, in un'ambiente di assoluta anormalità. Il principe Carlo, erede al trono d'Inghilterra, ha avuto un'infanzia di un'infelicità senza pari, è passato da una famiglia indifferente a una serie di severissime scuole dove vigeva la punizione corporale e dove i compagni lo sbeffeggiavano e lo tiranneggiavano, è approdato all'età adulta in uno stato di totale insicurezza e immaturità. Il suo solo, vero amore dei primi anni di vita fu per la bambinaia.

«Dopo tutto quello che ha passato da bambino e da adolescente è un vero miracolo che la sua mente sia rimasta sana», scrive Ross Benson che rivela per la prima volta «la storia mai narrata di Carlo» in un libro di imminente pubblicazione.

Da ragazzo il principe non rivolgeva la parola a nessuno, aveva un malsano terrore del padre, sentiva la madre come una figura lontana e irraggiungibile, detestava lo sport, sfuggiva a tutte le responsabilità e ambiva solo di rifugiarsi in grembo alla governante scozzese Helen Lightbody. «Metterò al mondo mio figlio, ma non gli farò certo da bambinaia», decretò Elisabetta quando si accorse di essere incinta. Era il 1948 e il parto fu cesareo: il principe consorte stava giocando a squash. Il piccolo fu subito affidato alla «nanny» scozzese e la madre lo vedeva mezz'ora al giorno: allevata anch'essa nella formalità e nella freddezza, mai gli ha fatto il bagnetto, mai gli ha dato il bacio della buona notte, mai lo ha preso in braccio, mai gli ha parlato a tu per tu. [Ansa]

IRITEL informazioni al pubblico

NUOVI PREFISSI TELEFONICI INTERNAZIONALI PER I PAESI DELLA EX JUGOSLAVIA

Si porta a conoscenza degli utenti che sono stati introdotti i nuovi prefissi teleselettivi per i Paesi della ex Jugoslavia.

Repubblica di Bosnia Erzegovina	00387
Repubblica di Croazia	00385
Federazione Jugoslava (Serbia e Montenegro)	00381
Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	00389
Repubblica di Slovenia	00386

Rimangono invariati i prefissi telefonici delle singole località

I nuovi numeri sostituiscono il prefisso 0038 fino ad oggi utilizzato per tutti i territori della ex Jugoslavia.

Per ulteriori informazioni: chiamare il servizio **IRITEL 176** - Informazioni Internazionali.

Il presidente pensa di inviare 2 mila uomini e 50 tank per «chiudere con onore la missione»

Somalia, pronto il blitz di Clinton

La Casa Bianca attacca l'Onu: «Non protegge i nostri»
Polemica dopo la strage di Mogadiscio, Aspin sotto tiro

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Noi siamo ansiosi di concludere il nostro ruolo in Somalia onorevolmente, ma non vogliamo assistere a un ritorno al caos assoluto e alla terribile miseria che esisteva prima», ha detto ieri Clinton dopo la seconda riunione in due giorni dedicata dalla Casa Bianca a trovare una via d'uscita dalla diabolica trappola somala. Il Presidente appare ancora indeciso sul da farsi, esamina tutte le opzioni, vorrebbe ritirare gli uomini ma sa di non poterlo, propende per una non meglio definita soluzione politica transitoria, e intanto però corre voce che si appresti a mandare altri duemila uomini in Somalia, accompagnati da 50 mezzi corazzati Bradley. Ma nel frattempo cresce l'ostilità dell'opinione pubblica e del Congresso verso la partecipazione americana alla missione. E Clinton, per schivare i colpi, critica sempre più apertamente la questione Onu, che «non assicura l'aiuto di cui abbiamo bisogno per proteggere i nostri».

Ma era stato lo stesso Clinton, nella prima fase della sua presidenza, a enfatizzare il ruolo dell'Onu e ad acconsentire alla pressione del Segretario Generale per trasformare la «Restore Hope» da missione umanitaria a operazione di polizia, una richiesta che il suo predecessore George Bush aveva seccamente respinto nonostante, allora, gli americani fossero presenti in Somalia con 24 mila uomini contro i 5 mila di oggi. Ma Clinton sperava che, delegando all'Onu ogni scelta, sarebbe stato meno coinvolto dal problema e avrebbe potuto concentrarsi di più sulla sua agenda interna. La Somalia, invece, si è rivelata un diabolico ingranaggio e Clinton ha preso le distanze da Ghali quando era troppo tardi.

Intanto, critiche di Clinton a parte, l'Unosom II sta andando in pezzi per conto proprio. Critici i francesi, significativamente silenziosi gli inglesi, messisi da parte gli italiani, ieri anche il governo malese, che ha inviato mille uomini, ha informato che non parteciperà più ad «alcuna azione militare unilaterale». Un'analisi militare dei tragici scontri di domenica conferma l'esistenza del problema indicato da Clinton: dopo che erano stati abbattuti i due elicotteri americani «Black Hawks», ci sono volute ore per organizzare una spedizione di salvataggio dei piloti consentendo massacri e cattura di ostaggi. La causa è stata la difficoltà di comunicazione tra i comandanti del contingente multinazionale, oltreché il loro disaccordo. Ma c'è anche dell'altro e riguarda direttamente gli americani.

Mesi fa il comandante Joseph Hoar aveva chiesto al Pentagono l'invio di mezzi corazzati pesanti «Bradleys» e MA1». Il segretario per la Difesa Les Aspin si era opposto, ritenendo che non fossero necessari. Ma adesso tutti gli esperti militari concordano nel dire che la tragedia di domenica non si sarebbe verificata se i Ranger inviati in soccorso dei piloti non fossero stati costretti a ritirarsi sotto il fuoco dei cecchini proprio per mancanza di una protezione da parte di mezzi blindati.

Aspin, assieme a Warren Christopher, è stato spedito l'altro giorno in Congresso per offrire ai senatori un quadro del problema. Sono stati aggrediti e, secondo i parlamentari presenti, hanno fatto un figura penosa, mostrando di non avere né una linea né chiari obiettivi. Aspin ha cercato di rifarsi attaccando la «Cnn» perché, trasmettendo le immagini dei cadaveri americani trascinati per le strade di Mogadiscio, ha seminato «sgomento». Il Senato ha rinviato ieri di una settimana il voto su una mozione per togliere i fondi all'operazione in Somalia, perché la votazione sarebbe avvenuta in «un'atmosfera troppo emotiva». In altri termini la missione sarebbe stata condannata a morte proprio mentre un numero imprecisato di americani è nelle mani dei somali e questo non è parso opportuno. A rendere la situazione più grottesca, ieri il portavoce del Dipartimento di Stato, Mike McCurry, ha ammesso che gli americani non sanno se Aidid sia in Somalia o fuori dal Paese, quando domenica 12 soldati sono morti proprio per andarlo ad arrestare.

Un sondaggio della Gallup ha segnalato ieri che la stragrande maggioranza degli americani (66 per cento) giudica la missione un insuccesso» e il 57% si oppone all'invio di altre truppe.

Paolo Passarini

Clinton sull'Air Force One
Il Congresso e il Paese premono per il ritiro dalla Somalia (FOTO AFP)

In Ruanda

Altra missione per i Caschi blu

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha deciso di dare il via ad una nuova operazione «per il mantenimento della pace» in un Paese africano, dopo quelle in corso in Somalia ed in Mozambico.

Con una risoluzione approvata all'unanimità i quindici membri del Consiglio di sicurezza (i membri permanenti sono gli Stati Uniti, l'Urss, la Gran Bretagna, la Francia e la Cina) hanno autorizzato il segretario generale Boutros Boutros-Ghali ad inviare un primo contingente di ottocento soldati a Kigali, capitale del Ruanda, per un periodo iniziale di sei mesi, allo scopo di garantire il processo di transizione nel Paese, in attesa delle prime elezioni democratiche che sono previste fra meno di due anni.

L'operazione è la sedicesima decisa nel mondo dalle Nazioni Unute ed è stata denominata «missione di assistenza delle Nazioni Unite al Ruanda» («Minuar») e potrà contare su un contingente complessivo di 2500 soldati nel corso del 1994, per una spesa stimata di circa 63 milioni di dollari (poco più di cento miliardi in lire italiane) per i primi sei mesi. La composizione per nazionalità dei caschi blu non è ancora stata decisa.

Compito principale della «missione di assistenza dell'Onu al Ruanda» sarà quello di verificare il rispetto degli accordi di pace firmati il 4 agosto scorso in Tanzania tra il governo di Kigali e il «Fronte patriottico del Ruanda» (fpr).

[Ansa-Afp]

Ostaggi, proposto lo scambio

Aidid: io libero il marine, voi i somali

MOGADISCIO. L'ostaggio americano di cui sono circolate le immagini riprese in televisione potrebbe essere scambiato con i somali attualmente detenuti dall'Unosom. E' un'ipotesi fatta dal cosiddetto «ministro degli Esteri» dell'Alleanza nazionale somala (Sna), Mohammed Issa Siad, che ha incontrato alcuni giornalisti a Mogadiscio.

«So per certo che alcuni simpatizzanti della Sna - ha detto - tengono l'ufficiale americano in ostaggio, so che è vivo, ma io non l'ho potuto vedere. Credo che sia intenzione di quelli che lo detengono di proporre uno scambio con i somali detenuti, ma non so se siamo già stati presi contatti in questo senso». In proposito il maggiore David Stockwell, portavoce militare dell'Unosom, nell'incontro pomeridiano con la stampa ha affermato che «non esiste nessuna comunicazione in proposito».

Issa ha anche fornito nuove cifre sulle vittime somale del combattimento di domenica scorsa: 357 morti e 754 feriti. Ha poi minimizzato le voci sulla possibilità che ci siano altri ostaggi in mano ai miliziani.

Ieri mattina i cadaveri di due soldati americani sono stati mostrati alla stampa nel mercato di Bakara, nella capitale, uno dei principali luoghi di scontri domenica scorsa tra le forze dell'Onu e i seguaci di Aidid. Al mercato di Bakara è stato intravisto anche un terzo corpo, carbonizzato. A proposito di questo episodio, Stockwell, ha detto che «essi sono da considerare dispersi finché un medico non li avrà identificati».

Secondo una voce che circolava con insistenza ieri mattina a Mogadiscio, all'alba di martedì, un soldato americano, dopo essere riuscito a nascondersi per un giorno ed una notte, si sarebbe consegnato ai miliziani dell'Alleanza nazionale somala. Secondo alcuni testimoni, il soldato americano, dopo aver vagato in una zona boscosa a ridosso del mercato di Bakhara, ed essersi nascosto in una casa diroccata, sarebbe stato scoperto da un gruppo di donne e bambini che avrebbero tentato di catturarlo. Dopo essersi difeso sparando con un fucile ed un pistola che aveva con sé, il militare avrebbe chiesto di essere messo in contatto con i miliziani e con responsabili dell'Alleanza nazionale somala.

Non è possibile, tuttavia, accertare la credibilità di questa ricostruzione, sia pur riferita da più fonti somale. Secondo altre voci, insieme al primo ci sarebbero stati altri tre americani, ma un'altra fonte sostiene che i tre caschi blu in questione sono malesi che avevano perso l'orientamento. Fino a questo momento le fonti Unosom hanno parlato soltanto di sei soldati americani dispersi e di nessun altro dei contingenti di altri Paesi.

Martedì sera e durante la notte sono arrivati alcuni grossi aerei da trasporto americani «C5 Galaxi» che hanno cominciato a sbarcare i 250 soldati americani di rinforzo, armamenti e mezzi cingolati.

Frattanto Aidid, per la seconda sera consecutiva, ha parlato alla radio clandestina «Voce del popolo somalo» di Mogadiscio ed ha usato toni molti più forti del discorso della sera precedente, invitando i militanti dello Sna a «raddoppiare e triplicare gli sforzi per combattere contro l'Unosom e le sue operazioni militari».

Assumendosi per la prima volta la responsabilità della guerra contro i caschi blu, Aidid ha affermato che l'uccisione dei somali a partire dal 5 giugno (data della strage di 24 caschi blu pachistani) «dimostra che gli Stati Uniti e l'Unosom vogliono rendere la Somalia una colonia e usarla militarmente, politicamente ed economicamente». «Dobbiamo difenderci da questa aggressione - ha detto Aidid - e dobbiamo considerare i somali morti dal 5 giugno martiri che meritano rispetto davanti a Dio e agli uomini». [Ansa]

Paolo Passarini

ARMAMENTI

Dopo il test che ha infranto la moratoria internazionale la Francia vuole riprendere gli esperimenti

«Vi svelo tutte le bugie nucleari di Pechino»

Uno scienziato inglese sa dove esploderà la prossima Bomba

Assorto sugli schermi dei suoi computer Vipin Gupta ha ricostruito pezzo a pezzo uno dei segreti più gelosamente custoditi della nomenklatura cinese. Da un laboratorio dell'«Imperial College» di Londra studia il poligono nucleare di Lop Nor, affondato nel deserto del Gobi, dove martedì è detonato un ordigno che ha spezzato la moratoria sui test annunciata a luglio a Washington e ha fatto infuriare il presidente Bill Clinton.

«Posso individuare il punto dove avverrà il prossimo esperimento con un margine d'errore non superiore ai cento metri», ha spiegato lo scienziato inglese alla rivista «New Scientist». «La mia è una vera e propria rivoluzione tecnica». Gupta ha combinato le immagini elettroniche ad alta risoluzione scattate dallo spazio con una serie di sequenze di dati sismici ed è riuscito a mettere insieme un quadro che incrina il trentennale muro di bugie, di silenzi e di mezze verità innalzato da Pechino sul proprio arsenale. Finora molte di quelle informazioni non erano disponibili se non a pochissimi e restavano celate nelle memorie al silicio dei servizi di «intelligence» occidentali.

Le ricerche dello scienziato inglese hanno confermato una volta di più le paure e le accuse che arrivano dagli Stati Uniti e da un gruppetto di agenzie internazionali. Già due settimane fa il «Washington Post» citava fonti governative riservate secondo cui la Cina stava preparando un nuovo test sotterraneo, quello che è puntualmente avvenuto l'altro ieri, il trentanovesimo dall'inizio degli esperimenti inaugurati nel 1964. «I dati che raccolgo sono particolarmente importanti per i governi e per tutti gli organismi che non dispongono di sofisticati apparati di spionaggio», spiega Gupta, che collabora con l'agenzia di controllo «Vertic».

I test nucleari cinesi rimbombano nel sottosuolo di una gigantesca area che si estende lungo 100 mila chilometri quadrati. Queste esplosioni non lasciano crateri evidenti e la loro individuazione - spiega lo scienziato britannico - è particolarmente difficile. Uno degli indizi fondamentali sono gli sciami di vibrazioni registrati dalle stazioni sismiche nel mondo. Le misurazioni, però, sono imprecise e il raggio d'errore si aggira sui 30 chilometri. L'altro ieri, per esempio, 71 centri hanno rilevato una scossa di 5,8 gradi della scala Richter. Gli esperti hanno dedotto che la bomba doveva avere un'intensità tra i 10 e i 90 chilotoni.

Sono state alcune fotografie scattate recentemente dagli Shuttle a consentire a Gupta di perfezionare le rilevazioni. Come punto di partenza ha scelto una vasta «macchia» scoperta dagli «occhi» delle navette: è il segno inequivocabile dell'attività di trivellazione che segue a ogni test. I ricercatori esoguono una rete di perforazioni e misurano, tra l'altro, le quantità di isotopi rilasciati. Confrontando le immagini con i dati sismici, lo scienziato britannico è arrivato alla conclusione che Lop Nor è diviso in due settori: una «zona Ovest» utilizzata per le esplosioni minori e una «zona Est» destinata alla detonazioni che superano i 10 chilotoni.

Non ostante, Gupta si è rivolto anche alle immagini scattate dai satelliti commerciali, gli «Spot» e i «Landsat». I fotogrammi con una risoluzione di dieci metri hanno svelato montagne di detriti e pozzi a intervalli regolari. Tra questi, ne spiccava uno di colore diverso perché più recente, cominciato nel '92. Con ogni probabilità ha reso possibile l'esperimento dell'altro giorno.

Il tremore di Lop Nor è stato seguito dalla scarna dichiarazione di Pechino che il numero delle esplosioni effettuate è molto limitato e che sono avvenute tutte per scopi esclusivamente difensivi. Ma la conseguenza è stata una reazione a catena mondiale. Bill Clinton ha chiesto al dipartimento dell'Energia di preparare un test nucleare per l'anno prossimo, nel caso che i cinesi ne facciano un altro, e il presidente François Mitterrand ha dichiarato ieri che la Francia è pronta a riprendere gli esperimenti: lo farà se le altre grandi potenze nucleari - Stati Uniti, Gran Bretagna e Russia - decideranno di interrompere la moratoria e di riaprire l'era del terrore planetario.

Gabriele Beccaria

DIPLOMAZIA

Reginald Bartholomew

Debutta oggi l'ambasciatore Usa in Italia

ROMA. Arriverà stamattina Reginald Bartholomew, nuovo ambasciatore americano in Italia, e si metterà subito al lavoro per l'intera giornata: il rappresentante di Bill Clinton ha già detto allo staff dell'ambasciata che intende fare un salto a Villa Taverna, la residenza degli ambasciatori Usa, per rinfrescarsi e poi piombare a via Veneto a metà mattinata.

Per lui sono pronti diversi programmi, coordinati dall'assistente personale che Bartholomew ha inviato già da alcuni giorni a Roma a preparare il suo arrivo. La giornata dovrebbe essere dedicata a fare conoscenza con lo staff dell'ambasciata, a cominciare dai collaboratori più stretti.

Bartholomew è un diplomatico di carriera che, a 57 anni di età, vanta incarichi di primo piano assegnatigli da quattro diversi Presidenti.

[AdnKronos]

BOSNIA

Secessione da Sarajevo

Combattimenti fra musulmani almeno 50 morti

SARAJEVO. Nuovi scontri «fratricidi» a Cazinska Krajina tra forze governative musulmane e i secessionisti di Fikret Abdic. I morti sarebbero ormai una cinquantina e i feriti parecchie centinaia.

Radio Croazia ha riferito di violenti combattimenti in corso soprattutto nel villaggio di Jokovici, dove si conterebbero ormai più di venti morti. Secondo l'emittente croata, i combattenti secessionisti starebbero costantemente prevalendo nei loro scontri con le forze lealiste.

L'agenzia serbobosniaca «Srna» parla di inizio di disgregazione per la Bosnia musulmana e lo stesso Abdic ha affermato che alla secessione di Cazinska Krajina seguiranno presto quelle di Tuzla, di Zenica e di altri territori finora alleati al governo musulmano di Izetbegovic.

[Ansa]

CONCORSO

SANO CHI SA

*"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. **Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 31 ottobre '93, nascosto il foglio illustrativo FON WAN.***

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.
I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere. 8 volumi della collana Biblioteca della Salute.
Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.
I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS
Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccessi di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA
FON WAN

IN FARMACIA

GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

I muscoli sono composti da due tipi di fibre in varia percentuale: le fibre bianche o veloci e le fibre rosse o lente. In alcuni muscoli prevalgono le fibre bianche in altri le fibre rosse. Una stesso muscolo in soggetti diversi ne contiene una diversa percentuale, che predispone a prestazioni sportive diverse.

Un atleta con una prevalenza di fibre bianche nei muscoli della coscia in quale di queste attività potrà avere risultati migliori:

❑ CANOA ❑ PODISMO ❑ 100 METRI

NOME COGNOME
VIA
CITTA' TEL

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL TAGLIETTO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (più cartoline possono essere inserite in un'unica busta).

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Cristea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere
Bagaglino
SOLEVERDE

Dai movimenti bancari di Greganti ricostruiti versamenti alla Eipu Pubblicità e all'Unione Immobiliare

Ecco i conti del signor G. Soldi a società vicine al pds

L'assegno di 50 milioni con Greganti (foto sotto) ha pagato la caparra per l'acquisto della di Roma

Ci sono un bonifico e tre assegni emessi tra il '91 e il '92
Il pds: ogni rapporto interrotto nel 1989

MILANO. Prima i costosi affari in Cina, poi l'appartamento, del Tirso 83, Roma. Troppe versione da giudici Primo Greganti, compagno «G» come Gabbietta, linee di credito in Svizzera, conti in banca in Italia. Già, i conti.

«Ha smesso di avere affari con noi sin dall'89», dice il pds il 1 marzo '93, quando Greganti finisce a San Vittore la prima volta per le mazzette. E lui ripete: «No sono soldi , il partito non c'entra».

Eppure ci sono almeno un bonifico e tre assegni firmati da Primo Greganti che portano a società molto vicine al pds. Quattro assegni, dalla fine del '91 ai primi del '92, che rischiano di aprire un nuovo capitolo nella contabilità di Greganti. E del partito?

Due assegni e un bonifico finiscono alla società «Ei Edit Informazione pubblicità spa di Roma», conto corrente 45619.55 presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale romana. Il primo bonifico del 30 dicembre '91 è di 65 milioni. Seguono due assegni: 14 aprile '92 (65 milioni), 20 maggio '92 (28,5 milioni).

Lavorava per la Eipu Edit Primo Greganti, ma il rapporto è già interrotto quando avvengono i versamenti. C'è di più. Amministratore della società è Cesare Remia. Anche il suo nome compare nell'inchiesta Mani pulite. Remia è tutt'ora sotto indagine per un'altra operazione bancaria di Greganti su cui i magistrati di Tangentopoli hanno messo gli occhi da tempo.

Si tratta di quel miliardo e 50 milioni arrivato dalla Deutsche Bank di Berlino Est. Finito dove? Non si sa, ma l'inchiesta è ancora aperta e i magistrati sospettano che dietro ci sia un finanziamento illecito al pci-pds.

L'ultimo assegno Primo Greganti, 80 milioni, è del 24 giugno '92 quando Tangentopoli è già uno sfracello di arresti. Quei soldi finiscono alla società Unione Immobiliare. Anche questo non è un nome nuovo. La società, gestisce direttamente il patrimonio immobiliare di Botteghe Oscure, è collegata alla vendita dell'appartamento di via Serchio a Roma, uno degli ultimi capitoli della presunte tangenti rosse su cui è ancora aperta l'indagine.

Tutte tangenti per la Quercia questi soldi trovati nella contabilità del signor «G»? Impossibile affermarlo con certezza. Meno curioso questo rapporto che ancora una volta fa incrociare Greganti e il partito di Occhetto. Molto dopo la fine del sodalizio politico che, per un dei vertici del pds, si interrompe nell'89, quando il pci non era ancora Quercia.

Non si può nemmeno provare, al momento, che questi soldi provengano dai 621 milioni versati da Lorenzo Panzavolta, il presidente della Calcestruzzi che ha aperto il copioso capitolo delle mazzette elettriche sugli appalti Enel. «Devo quei soldi a Greganti perché li girasse al partito», ripete Panzavolta ai giudici. «No, sono soldi finiti a me come consulente del gruppo Ferruzzi», risponde Greganti da San Vittore. E i magistrati di Mani pulite chiedono l'archiviazione per questo versamento, della posizione di Marcello Stefanini, cassiere nazionale del pds.

Suoi, quei milioni: «Li ho usati per i miei affari in Cina», dice Greganti prima versione. Poi rettifica: «Sono usati per comperare un appartamento». Appunto via del Tirso a Roma, quarto piano, interno 12, salone, sei camere, servizi e cantina. Il contratto preliminare di compravendita viene firmato il 25 giugno '91 da Greganti e da Mario e Fabrizio Ferrari, interrogati nei giorni scorsi dal giudice Gerardo D'Ambrosio. Costo dell'alloggio: 1 miliardo e 500 milioni. Da pagare come segue: 450 milioni subito, come caparra; 300 milioni al 26 luglio '91, 750 milioni alla firma definitiva del contratto davanti al notaio.

Greganti paga: 15 milioni nel giugno '91, 50 milioni nell'ottobre dello stesso anno, 448 milioni e 875mila lire (la caparra) nel dicembre del '91.

Poi iniziano i versamenti alle due società. E la casa? C'è un altro mistero nei conti di Greganti. La seconda tranche di soldi ricevuti da Lorenzo Panzavolta è di 625 milioni. Cento vengono pagati in contanti nel marzo '92 al Doney di Roma, 525 milioni finiscono invece su altro conto svizzero, numero 294469 aperto alla Banca del Gottardo. Il versamento è del settembre dell'anno scorso. Quei soldi, utilizzati, sono stati messi sotto sequestro.

Chiedono l'archiviazione della posizione del tesoriere del pds Marcello Stefanini i magistrati di Mani pulite. E adesso tocca al giudice Italo Ghitti decidere. Non subito. Prende tempo e fa sapere: «Prima voglio vedere le carte». Appunto, pure i conti di mister «G».

Fabio Poletti

DI LORENZO

Scarcerato il fratello dell'ex ministro

NAPOLI. Renato De Lorenzo, fratello dell'ex ministro della Sanità, torna a casa. L'undicesima sezione del Tribunale del Riesame presieduta dal giudice Albano ha accolto il ricorso degli avvocati difensori di Renato De Lorenzo, Marinella De Nigris e Vincenzo Siniscalchi.

I giudici hanno scarcerato il fratello dell'ex ministro della Sanità, ritenendo che non vi fossero più motivi per la custodia cautelare in carcere. Quella di ieri è la decima istanza presentata dalla dif di Renato De Lorenzo ai giudici per ottenere la scarcerazione o gli arresti domiciliari.

I magistrati del Tribunale del Riesa nel provvedimento hanno sottolineato che la custodia cautelare per Renato De Lorenzo sarebbe scaduta a mezzanotte del 7 ottobre. Renato Lorenzo una volta uscito dal carcere napoletano di Poggioreale non sarà sottoposto ad alcun provvedimento restrittivo, né di firma, né di libertà vigilata.

De Lorenzo era stato arrestato novanta giorni fa con l'accusa di riciclaggio per aver acquistato titoli di Stato per un totale di circa tre miliardi di lire, con fondi del fratello Francesco che, secondo i sostituti procuratori, sarebbero provento di tangenti pagate da alcune case farmaceutiche italiane. [Ansa]

«RITORNA L'ALLEANZA TRA DC E PDS»

«La sinistra dc comanda ancora»

La Malfa: detta legge sulle privatizzazioni

SAPETE dov'è la prova del Vecchio Potere che si perpetua? Nel mendacio un po' gesuitico diffuso a piene mani sulle privatizzazioni. Ed è qui, in quel che resta dell'impresa pubblica, che la sinistra democristiana sta facendo il laboratorio del prossimo governo consociativo dc-pds, che verrà presentato come unico possibile argine alla valanga leghista. Almeno questa è la teoria di Giorgio La Malfa, che quieto fin quando è stato coinvolto nell'inchiesta Mani Pulite dai giudici milanesi, ma al quale ha cominciato a scappare la pazienza quando ha letto la ricetta democristiana per le privatizzazioni, che in qualche modo, a suo dire, riassume le ambiguità di tutto scenario politico e le manovre in cor per i nuovi assetti. Per privatizzare l'Iri, la dc preferisce non lo schema nocciolo duro, quello adottato con successo in Francia, ma quello della public company di schimberniana memoria. Ma che c'entra questo con gli assetti politici del dopo-elezioni?

Lasciamo fare a La Malfa il suo ragionamento: «Al fondo delle chiacchiere sulle privatizzazioni, nelle qua il presidente dell'Iri Prodi è maestro indiscusso, c'è in realtà la volontà precisa di mantenere saldo il controllo politico sull'impresa pubblica, dove la sinistra democristiana detta legge».

Motivi quel che dice, onorevole La Malfa.

«E' semplice: il nocciolo duro vuol dire vendere vermente le aziende a gruppi privati, che ne assumono la guida nella loro libertà imprenditoriale, con i manager loro fiducia. La public company significa, invece, il frazionamento assoluto della proprietà aziendale. Tanti padroni nessun padrone, salvo uno, il vecchio potere politico lottizzatorio».

Come fa a dirlo?

«Chi nominerà o confermerà nel loro incarico gli amministratori delle società privatizzando? Naturalmente l'attuale ertice dell'Iri e il gruppo politico attualmente più forte nelle imprese pubblica: la sinistra democristiana. Se poi la proprietà sarà frazionata, quei manager diventeranno inamovibili, chi avrà più la forza di rimuoverli? Le privatizzazioni alla Prodi sono fatte misura per la sinistra dc».

A chi si riferisce? Faccia i nomi, per favore.

«L'Iri è un cimitero dove sono sepolte decine di migliaia di miliardi di perdite; gli unici settori che hanno qualche futuro no quelli dove comandano uomini della sinistra dc, come Agnes, Fabiani...».

Insomma, lei sta mettendo in dubbio la buona fede di tecnico del professor Prodi, uomo unanimemente stimato?

«Al professor Prodi riconosco nessun titolo di privatizzatore di aziende e, tantomeno, di risanatore dell'Iri. Quel che gli riconosco è invece un preciso ruolo politico: il presidente dell'Iri non è un tecnico, ma un fior di democristiano».

Ma è sicuro che la dc sia ancora così potente?

«La sinistra dc ha come una doppia vita: da una parte sembra boccheggiante, dall'altra gestisce il potere come sempre, come se nulla fosse avvenuto».

A che cosa si riferisce?

«Per la prima volta nel dopoguerra abbiamo un governatore della Banca d'Italia, il dottor Fazio, che, per carità, sarà bravissimo, ma fa riferimento a quell'area politica. Il direttore generale della Rai, Locatelli, è stato imposto a spada tratta da Prodi e dalla sua parte politica e mi sembra che le sue prime scelte lo rivelino ampiamente».

E' dunque Martinazzoli l'anima nera?

«No, non direi. Martinazzoli è un uomo di potere e credo sia in piena sintonia con certe scelte. Tuttavia, intorno a lui c'è la vecchia realtà che si riorganizza e si ricompone. Sa chi sono oggi i veri integralisti democristiani? Sono Prodi e Andreatta. Con appoggi insospettati».

Quali?

«Prodi all'Iri l'ha fortemente caldeggiato Scalfaro. Perciò c'è da chiedersi se il Quirinale, tra i suoi tanti volti, abbia anche quello di tutela della continuità del potere democristiano, per bocca di Prodi viaggia al grido: "Teniamoci almeno quel che abbiamo"».

Lei sa, onorevole La Malfa, che sta rischiando il sacrilegio descrivendo una persona universalmente stimata come il professor Prodi nelle vesti di uomo di partito, per di più integralista?

«Ma è un fatto che, da Maccarese in poi, Prodi è sempre stato un antiprivatizzatore convinto e che adesso sta svolgendo un ruolo politico di retroguardia fondato sulla neolottizzazione».

Ma almeno le banche le vogliono privatizzare?

«L'Iri è così scassato finanziariamente che non è in grado di privatizzare alcunché: Comit e Credit vanno ricapitalizzate per essere appetibili. Per ora, si sta pensando soltanto a mantenere il controllo politico delle banche».

Insomma, Prodi come Jekill e mister Hyde? Ma almeno nel primo mandato all'Iri fece bene?

«E' vero, i miei dell'Economist hanno presentato Prodi come il risanatore. Ma si sono sbagliati e glielo dimostro le cifre: tra il 1982 e il 1988, presidente Prodi, l'Iri ebbe fondi di dotazione e mutui con obbligo di rimborso da parte dello Stato per 17.724 miliardi, più di una volta e mezzo rispetto al complesso dei fondi che l'Istituto ebbe dalla sua fondazione, nel 1933, fino all'88. Il bilancio di quell'anno mostrò un utile di 1283 miliardi, ma senza considerare la siderurgia. In realtà, nel 1988 la perdita fu 2416 miliardi. Se questo è risanamento...».

Lei sta dicendo, onorevole La Malfa, che un'insidiosa politica di conservazione passa attraverso l'Iri e il suo presidente?

«Certo. E preparo al Paese un governo dc-pds. Già vedono i segni, per esempio nell'atteggiamento pidiessino allo Commissione di vigilanza sulla Rai. La spartizione continua. Poi, diranno che il governo dc-pds è imposto dallo stato di necessità, dall'avanzare delle orde leghiste».

E il progetto centrista attribuito a Mario Segni?

«Se c'è, non mi riguarda; e comunque è inutile. Il Paese non lo vuole neanche dipinto. Oggi, se si andasse a votare, c'è un 20 per cento dc, un altro 20 pds e ultimo leghista. Tolto un 10-12 per cento di missini, Rete e altro, rimane un 25 per cento del Paese che sa per chi votare. Sono socialisti, repubblicani, liberali, laici, misti così frammentati nel dopoguerra. A questi bisognerebbe fare un'offerta politica».

Alleanza democratica?

«Ad non ha leadership, ormai è evidente, per mi c'è una parte del Paese incerta, che sta per votare Lega, dc o pds. E quel che ne ricaveremo sarà un governo consociativo dc-pds».

Il partito di Berlusconi?

«Se Berlusconi vuol farsi la sua lobby per legittima difesa, faccia pure. Ma chi può credere che Berlusconi possa risolvere i problemi della politica italiana?».

E il mondo imprenditoriale, che fino a poco tempo fa era così in sintonia con lei? La Confindustria? Abete?

«Pensare che gli imprenditori possano fare politica è uno sbaglio. Ci vogliono forze politiche che interpretino interessi generali. Quanto ad Abete, ha scelto l'ottima compagnia Prodi e Andreatta».

Ci sono altri "complici" di questo disegno, onorevole La Malfa?

«Il Papa l'ha detto con chiarezza: l'Italia si ricostruisce sulla sussidiarietà e sulla solidarietà. Non ha aggiunto che si ricostruisce anche sulla tutela della capacità lavoro individuale e d'impresa. E quel che rimane oggi della s'identifica sempre di più con le gerarchie della Chiesa».

Anche il presidente Scalfaro, che lei critica per l'appoggio a Prodi?

«Scalfaro dice che bisogna andare a votare, ha ragione. Ma poi bisogna anche governare. Lui parlò come se dopo le elezioni volesse dimettersi. Ma ci vorrà pure qualcuno che rappresenti l'unità nazionale, da Milano a Palermo. C'è il rischio che prossimo futuro per garantire l'unità nazionale occorra l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, soluzione che io non amo. Scalfaro fa tante cose incomprensibili e quello che dovrebbe fare, come messaggio alle Camere che dica, guardate che questa legge elettorale non va bene, guardate che ci creiamo una situazione di ingovernabilità, spacchiamo il Paese...».

Insomma, onorevole La Malfa, se abbiamo ben capito, lei sostiene che la telenovela delle privatizzazioni, vere o false, sta andando in onda anche per preparare soluzioni di governo consociative?

«Sì, l'unico nocciolo duro che interessa alla democrazia cristiana è quello del proprio potere, non altri. E stanno lavorando sodo per mantenerlo».

Alberto Statera

IRI

«Le nomine agli azionisti»

ROMA. Alle critiche repubblicane al processo di privatizzazione avviato dal presidente dell'Iri Romano Prodi, l'ente replica con un comunicato. «Non sarà certamente l'Iri a nominare amministratori delegati e management delle public company - afferma l'istituto di via Veneto - che nasceranno dalle operazioni di privatizzazione, bensì gli azionisti delle società stesse». L'Iri sottolinea che «uscirà dalle società modo definitivo volta privatizzate». Nella nota il partito repubblicano sottolinea inoltre il successo del governo francese presieduto da Balladur nella privatizzazione con nocciolo duro della Banque National Paris. «In merito ai successi in Francia sulle privatizzazioni - continua la replica dell'Iri - l'Iri non può che considerarli di buon auspicio per le operazioni che sta per intraprendere, così come trae buoni auspici dal processo di privatizzazioni dello Gran Bretagna: in Italia vedremo risponderà mercato». [Ansa]

Da sinistra Giorgio La Malfa Romano Prodi e Mario Fazio

«Romano Prodi non è un risanatore Locatelli alla Rai è stato imposto da lui»

IN

Milano, Garofano e Sama tornati in libertà

MILANO. L'ex presidente della Montedison Giuseppa Garofano e l'ex amministratore delegato Carlo Sama, nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti, tornati in libertà. Entrambi agli arresti domiciliari dall'agosto scorso. La decisione dei magistrati è di una settimana fa, ma la notizia è stata confermata solo ieri, mentre il giudice del pool «mani pulite», Antonio Di Pietro, stava nuovamente interrogando l'ex manager del gruppo Ferruzzi, a San Vittore. [Ansa]

Arrestato Croce manager di Cusani

MILANO. Carlo Croce, collaboratore di Sergio Cusani e consigliere dell'Istituto Finanziario Mobiliare, è stato arrestato ieri, con l'accusa di ricettazione, su ordine di cattura del gip Italo Ghitti. Croce avrebbe convertito in denaro liquido Cct per i miliardi provenienti dai 140 miliardi in titoli di Stato, frutto di operazioni immobiliari svolte con la collaborazione dell'imprenditore Romano Bonifaci e procurati da Cusani, per conto di Raul Gardini, per pagare tangenti a politici e manager per consentire alla Montedison di concludere positivamente la vicenda Enimont. Intanto, l'ex vicepresidente della Comit e custode delle azioni Enimont Vincenzo Palladino ha ottenuto la revoca degli arresti domiciliari, decisa dal gip Italo Ghitti. Analogo provvedimento è stato disposto per l'ex collaboratore della Olivetti Giovanni Maria Cherubini. [Agil]

Poggiolini, scoperti conti per 10 miliardi

NAPOLI. I magistrati della Procura che indagano sulla farmatangenti hanno individuato nuovi conti correnti intestati all'ex direttore generale del ministero della Sanità Duilio Poggiolini ed a sua moglie Piera De Maria. I conti sarebbero una quindicina per una decina miliardi. Tutti accesi presso la Banca di Roma. Ieri Duilio Poggiolini avrebbe dovuto essere interrogato dai sostituti procuratori napoletani, ma, poiché i suoi difensori erano assenti, si è avvalso della facoltà non rispondere. L'interrogatorio è stato rinviato a oggi. [Agil]

Stresa, alla conferenza sul traffico lanciata l'idea del baby-foglio rosa e di una nuova patente

«Al volante a 16 anni»

Proposta dell'Aci, accolta da Costa

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

Foglio rosa a 16 anni, la rivoluzione della patente, un premio in denaro a chi vorrà rottamare l'auto per acquistarne una nuova. Sono le proposte più significative emerse dalla Conferenza del Traffico e della Circolazione, in svolgimento a Stresa. Una manifestazione resa vivace ieri mattina, nonostante la pioggia battente, da una manifestazione di 400 poliziotti, che - con slogan, striscioni e cartelli - hanno chiesto «la nascita di una sola polizia» con l'unificazione di carabinieri, polizia di Stato e guardia di finanza. Pesanti critiche sono state volte anche al nuovo codice della strada considerato «incomprensibile ed inapplicabile».

Il foglio rosa a 16 anni si avvia mando sempre di più. Dopo timide proposte, ora sollecita l'introduzione anche il presidente dell'Aci, Rosario Alessi, pur nel rispetto di rigide condizioni: «Studi francesi dimostrano che chi inizia precocemente è più prudente e risulta coinvolto da 5 a 7 volte meno negli incidenti stradali di chi comincia a 18 anni».

Il baby foglio rosa potrà essere ottenuto previo un severo corso presso autoscuole (dotate di particolari autorizzazioni), che comprenderà anche 20 ore di pratica. Poi il giovanissimo automobilista potrà guidare anche in autostrada ma senza superare i chilometri . Accanto dovrà sempre avere un adulto, il cui nominativo dovrà essere accettato dalla compagnia di assicurazioni del veicolo. Una volta compiuti diciotto anni, potrà sostenere il consueto esame per la patente.

La proposta dell'Aci ha trovato consenziente il ministro dei Trasporti, Costa: «Nulla da eccepire, può essere utile: quindi lavoreremo in questa direzione. occorrerà vigilare che solo a 18 anni, il giovane patentato possa guidare da solo. E colpire duramente ogni abuso».

All'orizzonte c'è anche nuova patente. La polifunzionalità del documento (attestato tecnico ma anche strumento di riconoscimento ed identificazione con particolare rilevanza giuridica) richiede il contestuale impegno Motorizzazione e Prefettura. Costa ha spiegato di volere al più presto possibile concentrare le procedure di rilascio presso il primo ente. Ma c'è allo studio una rivoluzione più radicale: patente potrebbe ridursi, fra qualche anno, ad un semplice attestato tecnico di abilitazione alla guida» che pertanto verrebbe rilasciato solo ministero dei Trasporti, e che non avrebbe quindi validità di documento di identificazione.

Verrebbe contestualmente creata una «authority» in grado di gestire sia le autorizzazioni per i conducenti sia immatricolazioni dei veicoli. Il primo effetto sarebbe il radicale abbattimento dei tempi di emissione e di rinnovo: basteranno pochi giorni, non più anni.

Terzo punto toccato è il premio rottamazione. «Il parco auto italiano è troppo vecchio - ha sottolineato Alessi - con due conseguenze: maggior numero di incidenti da guasti meccanici, maggior inquinamento». In Italia circolano oltre 30 milioni di veicoli, con un'auto ogni 19 abitanti, cioè con la terza densità automobilistica del mondo (dopo Usa e Canada). «Deve quindi crescere - ha sottolineato ancora Alessi - la qualità più che la quantità delle auto in circolazione» e per questo «occorre un più forte ricambio», tenendo anche conto che la mini del mercato dell'auto «rischia di far salire ancora la vetustà del parco circolante».

Attualmente in Italia il 15 per cento delle auto ha più di 15 anni, il 19 per cento ne ha oltre dieci e il per cento più di cinque. Solo il 37 per cento delle vetture in circolazione ha meno di cinque anni. «Ciò vuol dire - ha proseguito il presidente dell'Aci - sicurezza ma anche maggior inquinamento. Quel per cento di auto con più di 15 anni inquina fino a venti volte di più di un'auto costruita oggi». In altre parole, i due milioni circa di automobili fabbricate venti anni fa, inquinano come 20-30 milioni di auto moderne. Qui Alessi ha inserito la proposta di un trattamento fiscale privilegiato per coloro che, acquistando un'auto nuova, tolgono dalla circolazione quella chia. Si tratterebbe di agire soprattutto sull'abbattimento dell'Iva del 19 al 9 per cento (con un risparmio di oltre un milione già per le piccole utilitarie). Una proposta che, oltre ad essere un buon volano per la stagnante mercato, potrebbe rendere più respirabile l'aria delle pianure e più vivibili le nostre città.

Angelo Conti

FECONDAZIONE E DIRITTO

Conso: «La sterilità è una malattia»

ROMA. La sterilità, come limitazione di una funzione fondamentale del genere umano - dal punto vista giuridico -, «deve essere considerata una malattia». Lo ha detto ieri il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, nella conferenza stampa presentazione di «Madre per scelta», la prima associazione italiana a favore delle coppie infertili. Secondo Conso, è necessario regolamentare presto la materia della fecondazione assistita, ma il problema va prima esaminato tutti i suoi aspetti soprattutto tutelando bambino che dovrà nascere e garantendo l'anonimato del donatore del seme. «L'associazione - ha detto Carla Mazzuca, presidente di "Madre per scelta" - intende battersi perché l'infertilità sia riconosciuta dall'ordinamento italiano quale malattia di rilievo sociale, superabile (nella maggior parte dei casi con adeguate terapie mediche. Un annuncio - ha osservato Mazzuca - che cade proprio in concomitanza della promulgazione dell'enciclica «Veritatis splendor», che sembra condannare le pratiche di inseminazione artificiale. Per Mazzuca, bisogna dare sviluppo a quel «diritto alla procreazione cosciente e responsabile» sancito nella legge 194 del 1978, che va ora esteso alle coppie infertili. [Anso]

Una scuola guida, presto avrà allievi più giovani

Secondo «Gente»

«Mussolini ucciso prima del 28 aprile»

ROMA. «Mussolini non morì nel pomeriggio del 28 aprile 1945, davanti al villino Belmonte di Giulino di Mezzegra. Fu realtà diverse ore prima, durante la o all'alba. «Non fu fucilato, ovvero raggiunto da una raffica di colpi esplosi a distanza. A provocare la sua morte furono invece dei colpi di pistola sparati a bruciapelo, quasi certamente durante una furiosa colluttazione. «Al momento della sua uccisione Mussolini era seminudo, probabilmente era stato appena costretto a lasciare il letto su cui riposava con Claretta Petacci, sicuramente aveva i vestiti e le scarpe che gli sono stati poi trovati addosso a Milano, in piazzale Loreto». Così hanno dichiarato, in una intervista al settimanale «Gente» da domani in edicola, due «tecnici» qualificati: un noto medico legale e un perito balistico. I due esperti sono giunti alle loro conclusioni riesaminando punto per punto, con rigore scientifico, il verbale dell'autopsia sul corpo di Mussolini, eseguita 30 aprile 1945 all'Istituto di Medicina Legale di Milano. Il medico legale è il professor Aldo Alessiani, di Roma. Il perito balistico è l'ingegner Domenico Salza, già direttore del Banco Prova Armi portati Gardone Valtrompia. L'esecuzione pomeridiana davanti al famoso villino di Giulino di Mezzegra, dunque sarebbe mai avvenuta. «E' stata tutta una messinscena», sostengono i due esperti. [Agi]

L'attrice: «I suoi abiti hanno lo stile delle donne moderne»

Sofia «tradisce» per Armani

La Loren dopo dieci anni ha abbandonato i modelli firmati da Valentino
Lui commenta: «E' una cara amica ed è libera di indossare quel che vuole»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima grande diva per il re della moda Sofia Loren si converte all'armanismo. «A miei figli piacciono molto vestita Armani. E io lo adoro. Nei suoi meravigliosi abiti mio ogito. honor. lo stile delle donne moderne», dice la star abbracciando lo stilista. Loren - volata ieri da Los Angeles a Milano per assistere alla sfilata dell'argenteo Giorgio - ha deciso di cambiare genere. Gialelli, scollature e aderenze non la convincono più. Così, dopo dieci anni di modelli firmati Valentino ecco la svolta. «Sofia Loren è una cara amica ed è libera di indossare quel che vuole», risponde Valentino a chi gli chiede un commento proposito.

Giacca nera dalla linea asciutta, blusa bianca con un piccolo volant e gonna Così si presenta la ciociara nuova , seduta nel teatrino di via Borgonuovo, fra Biagi e il conte Volpi Misurata. L'attrice, raggiante, anticipa che Altman la vedrà a novembre per il provino del film «Prêt-à-porter», dedicato al mondo della moda.

Nel parterre di Armani doveva esserci anche Whitney Huston, ma ha perso l'aereo. In compenso spiccano Bernardo Bertolucci, Ornella Muti e Valeria Golino.

Lunedì 11, alle 22,30 il defilé di Armani verrà mandato in onda da Canale Cinque senza neppure un'interruzione pubblicitaria. Quaranta minuti esclusivamente dedicati a lui nello trasmissione «Non solamoda». «Per una volta volevo mostrare i miei abiti a un pubblico televisivo», dice con semplicità Armani e aggiunge che sarà Alain Elkann a intervistare i suoi ospiti.

Giorgio Armani e Sofia Loren ieri alla sfilata di moda a Milano

Protagonisti, come sempre, i vestiti. Creazioni che questa volta rimandano - nei colori fuoco, mastice e al fascino degli scavi del primo novecento. Capi vissuti «dall'archeologia dell'estetica» attraverso un filtro che contrasta con la violenza quotidiana. Il tailleur tradizionale da «casinetta» scompare per sempre. Al suo posto giacche lunghe, smanze e sfoderate si accompagnano a golfini, gilet, vestiti. Le gonne compaiono soltanto per la sera, velate oppure ricamate. I pantaloni sembrano calle capovolte, mentre i pancotti assumono mille aspetti: si allacciano dietro bustini, diventano pettorina o losanghe sovrapposte. E nelle lavorazioni impalliano a certi bassorilievi della Mesopotamia applausi si sprecano. Janie Samet, del Figaro, e Suzye Mankiez, dell'Herald Tribune, non si erano mai viste così entusiaste, di solito con gli italiani hanno la penna pesante.

«L'idea di questa collezione è nata da un piccolo fatto personale. Volevo regalare a mia sorella Rosanna qualcosa di importante, di unico. Ho trovato in una bottega di reperti archeologici una collana torchon a tre fili, in pasta di vetro verde polvere. Una meraviglia. Quel monile mi ha trasmesso la gioia di riscoprire certi valori, il piacere di recuperare "vissute" in altri tempi, il fascino degli oggetti non industriali», spiega Armani che, soltanto a settembre, nel negozio Emporio, di Milano, ha incassato 4 miliardi, il doppio rispetto all'anno scorso.

E mentre tutti vendono, Armani compra. Lo stilista speso 65 miliardi per acquistare una nuova sede: il magnifico palazzo Orsini del 1700, in via Borgonuovo 11, 6500 metri quadrati.

Ieri in Fiera Enrico Ruggeri, Federica Moro e Antonello Elia hanno festeggiato il debutto in passerella delle linee giovani Versus e Istante (disegnate da Versace). Modelli vivaci e grintosi indossati top model come Cindy Turlington e Jasmine Le Bon. Belle impossibile. Martedì sera, però, signore hanno tirato un sospiro di sollievo vedendo in pedana, da Chiara Boni, la bruttina stagionata. Uno spiritoso Carmen Covito lungo abito nero stampigliato «Ho accettato partecipare defilé per un motivo politico - dice la scrittrice - non è giusto che queste performances siano riservate soltanto alle più avvenenti. Se ho sfilato io possono farlo anche le altre. La moda mi diverte anche se non la seguo, ogni tanto perdo incontriamo. senso che sporadicamente mi travesto da donna. Questo settore ha uno componente di curiosa teatralità. Mi interessava anche capire che cosa succede dietro le quinte perché sto scrivendo un che si svolge in un teatro».

Antonella Amapane

Dimenticato per sempre il tailleur
Al suo posto giacche lunghe e sfoderate accompagnate da golfini e gilet

Grande Business.

Torino - Londra in Business Class. Tra l'andata e il ritorno Alitalia vi offre anche l'albergo.

Una notte a Londra offerta da Alitalia e in più anche il raddoppio dei punti MilleMiglia. Tutto con il comfort e la qualità di un volo in Business Class Alitalia. Informatevi nelle agenzie di viaggi o direttamente presso l'ufficio Alitalia telefonando al numero 011 57068.
E con Alitalia Bostness Class il grande business è tutto per voi.

Alitalia

Ma il gip respinge le accuse mosse dalla Procura di Reggio Calabria all'ex ministro

«Legami tra Mancini e la mafia»

Il caso nato in seguito alle rivelazioni di due pentiti
L'ex segretario psi: «Non so nulla di queste indagini»

Giacomo Mancini, ex segretario psi

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' caduto dalle nuvole Giacomo Mancini, «padre nobile» e autorevole del socialismo italiano, quando ha appreso di essere stato a lungo indagato per rapporti con una sanguinaria cosca mafiosa. «Non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria. Perciò potrò parlare dopo, quando avrò conosciuto le accuse», si è limitato a dichiarare. Ma la magistratura spedisce comunicazioni giudiziarie non ne inoltrerà, almeno per ora, nei confronti dell'ex ministro ed ex segretario nazionale del psi. I gip non hanno infatti accolto le richieste dei magistrati della procura distrettuale antimafia, che lo avevano sospettato di essersi reso responsabile di quegli stessi reati che da anni Mancini va denunciando nei confronti di buona parte della classe politico-amministrativa calabrese, a cominciare dagli esponenti del suo stesso partito.

A mettere nei pasticci Mancini sono state le rivelazioni di due pentiti: Giacomo Lauro e Filippo Barreca nei mesi vagliano il ruolo sulla struttura mafiosa del Reggino della quale facevano parte e su tutte le sue malefatte (omicidi, racket, traffici di armi e droga). Confessioni che hanno permesso anche di fare luce sugli omicidi dell'ex presidente delle Ferrovie Ligato e del giudice Antonino Scopelliti.

Secondo i pentiti, l'ex ministro avrebbe promesso il suo interessamento a favore di un figlio di Natale Iamonte, definito «Mastro Generale» della mafia della zona jonica a Sud di Reggio. Il giovane, indicato come corresponsabile di un omicidio, venne poi assolto. L'episodio risale a 10 anni fa, durante la campagna elettorale dell'83. L'incontro tra Mancini, che sarebbe stato accompagnato dall'avvocato Mario Casalinuovo, ex ministro e legale degli Iamonte, e gli esponenti principali della cosca, sarebbe avvenuto nella zona di Melito Porto Salvo, in contrada Caracciolino. Non sarebbe stato quello il primo incontro tra Mancini e il capoclan: le occasioni precedenti sarebbero state offerte dalle annuali cene a base di maiale nelle case dei capielettori di Mancini, sparsi nella zona di Melito. I due gip - Lelasi e Cisterna - nella loro ordinanza hanno giudicato difficile la prova del voto di scambio e poi hanno stabilito che nella fattispecie non si può procedere, sia per avvenuta prescrizione del reato, sia per sopravvenuta amnistia, mentre per l'imputazione di millantato credito hanno sostenuto che il reato appare inverosimile. Ma prima di arrivare a queste conclusioni è stata ventilata anche l'ipotesi di una ben più pesante accusa, con l'accenno all'articolo 416 bis (associazione per delinquere di stampo mafioso) di cui, però, allo stato mancano sufficienti elementi. La legge infatti nell'ordinanza di «inquietante connessione mafiosa tra l'ex parlamentare Giacomo Mancini e la consorteria dei fratelli Iamonte e di «stabili e solidali» tra il primo e i secondi.

La vicenda processuale che ha coinvolto Giacomo Mancini è venuta alla luce nel quadro delle indagini sul clan Iamonte che l'altra notte hanno portato all'arresto di 30 suoi esponenti, mentre altrettanti sono sfuggiti al provvedimento. Tra questi, lo stesso Natale Iamonte e i suoi figli, che da tempo pare siano emigrati in Piemonte e Valle d'Aosta.

Il provvedimento è stato notificato in carcere anche a Nitto Santapaola: il boss catanese avrebbe messo i suoi «buoni uffici» perché la ditta Costanzo pagasse una tangente miliardaria agli Iamonte per non essere poi disturbata nell'esecuzione di lavori nella zona jonica-reggina. Tra gli altri arrestati, anche due esponenti politici definiti parte integrante delle cosche: gli assessori provinciali Vincenzo Crea, dc, 48 anni, e Alfredo Palumbo, psdi, 52 anni.

Enzo Laganà

UCCISO A FOGGIA

Preso killer tunisino

PARMA. Mounir Ayari, di 31 anni, il tunisino accusato di aver ucciso il 15 agosto scorso a Stornara (Foggia) Rocco Giuliani, è stato arrestato ieri mattina dalla squadra mobile della questura di Parma. L'uomo, contro il quale il gip di Foggia aveva spiccato ordinanza di custodia cautelare in carcere per omicidio, è stato bloccato vicino alla stazione ferroviaria dopo essere stato riconosciuto nonostante si fosse fatto crescere la barba. Senza opporre resistenza si è lasciato condurre in questura. Il tunisino, che risulta senza fissa dimora e frequentava i territori di Caserta, Latina e Parma, era stato individuato quasi subito dopo l'omicidio, che aveva scatenato una serie di gravi disordini a Stornara, dall'ufficio stranieri della questura di Parma che lo aveva segnalato alla squadra mobile di Foggia. Le indagini erano state coordinate dalla procura della repubblica di Foggia. Dopo l'omicidio da lui commesso a Stornara era scoppiata la rivolta anti-neri. [Ansa]

Dopo l'audizione del capo del Sismi

Autobombe, sulla matrice è giallo in commissione

Senatore psi: esclusa la pista mafiosa
Gualtieri lo smentisce: non ha capito

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il generale parla a porte chiuse, esce un senatore e dice che ha detto una cosa, un altro e spiega che intendeva dire il contrario, alla fine arrivano smentita e precisazioni. E' successo tutto in poco più di due ore, a Palazzo San Macuto, sede della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi. Era in programma l'audizione del capo del Sismi, Cesare Pucci, sul tema delle bombe e della nuova strategia della tensione. La sua relazione, poi domande e risposte, tutto in seduta segreta. Al termine dell'audizione il senatore socialista Salvatore Frasca si dichiara: il Sismi non crede che dietro le bombe ci sia la mafia, ma i terroristi medio-orientali e schegge dei servizi segreti dell'Est.

Una rivelazione, quella del generale così come l'ha rivelata Frasca, che suscita scalpore perché esclude la pista mafiosa, giudicata la più attendibile dal governo, Dia, commissione antimafia, polizia di Stato e altri ancora. Subito si cercano commenti e conferma alle rivelazioni di Frasca, e altri parlamentari restano un po' perplessi nel sentirsele riferire, loro hanno capito diversamente.

Poi la smentita più secca, quella del presidente della commissione Libero Gualtieri: «Frasca ha capito niente, o forse è in malafede. Il direttore del Sismi ci ha raccontato esattamente il contrario di quello che lui ha raccontato ai giornalisti, e l'opinione del Sismi è che le autobombe abbiano una matrice interna. Mi meraviglio che un membro della commissione abbia fatto una dichiarazione così grave».

E mentre a San Macuto si consumava questa miscela di approssimazione e confusione, i giudici romani continuavano nel loro tentativo di far luce su quello che potrebbe essere l'ultimo episodio della catena delle bombe, quelle esplose e quelle fatte ritrovare per avvertimento. Il gip Claudio D'Angelo ha confermato l'arresto di Rosario Aliocca, l'informatore del Sisde finito in carcere con l'accusa di aver collocato l'esplosivo ritrovato sul treno Siracusa-Torino il 21 settembre scorso. L'uomo avrebbe cambiato la sua iniziale versione dei fatti, ma il racconto di come è venuto a sapere che sull'espresso 810 c'erano quattro chili di esplosivo continua a non convincere i magistrati. Nell'ordine di custodia cautelare il gip definisce la storia del ritrovamento e i contorni «squallide e sconcertanti vicende». Il Sisde, che in qualche modo è coinvolto nell'inchiesta visto che Aliocca aveva come referente il capo-centro di Genova, ha diffuso un comunicato per dire che la collaborazione del Servizio ai giudici «è stata fin dal primo momento totale e senza riserva alcuna». Secondo il Sisde sarebbe stato proprio il Sisde ad aver messo Aliocca «a disposizione dei magistrati».

Ha lasciato Palmi con un rammarico: «L'inchiesta su massoneria e politica si è arenata»

Cordova: salverò la procura di Napoli

Il giudice si insedia e promette grandi cambiamenti

Agostino Cordova, a capo della procura di Napoli, in agitazione per mancanza di strutture

NAPOLI. E' arrivato da Palmi solo ieri mattina, ma ha subito messo le cose in chiaro: «Qui si lavora in condizioni di affollamento assimilabili a quello dei profughi e degli immigrati extracomunitari. Troveremo presto una soluzione». Agostino Cordova, da ieri capo della procura della repubblica di Napoli, inaugura il nuovo corso nel palazzo di giustizia più disastrato d'Italia. Le sue prime parole sono dedicate ai sostituti procuratori che indagano in condizioni impossibili sui grandi scandali che vedono coinvolti i politici: mancano gli uomini, gli uffici sono insufficienti, non ci sono computer e fax disponibili. Non a caso, la settimana scorsa sette magistrati del pool «Mani pulite» avevano minacciato di dare forfait. «So che fra poco saranno pronti nuovi locali», dice il nuovo procuratore, e aggiunge: «La mia speranza è che si crei un collegamento e uno spirito di collaborazione fra tutte le istituzioni e con la cittadinanza».

Cordova occupa una poltrona lasciata libera sei mesi fa da Vittorio Sbordone, il vecchio capo della procura andato in pensione. Ha prolungato la sua permanenza a Palmi nel tentativo di dare un impulso decisivo a un'indagine particolarmente complessa e delicata sulla massoneria: un'inchiesta che ha suscitato un vespaio di polemiche, non ultima quella scatenata dall'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Come è andata a finire? Cosa ha da dire il giudice che tre anni fa parlò di ostacoli e resistenze frapposti nel suo lavoro da corpi istituzionali? La risposta non è molto incoraggiante. «Sostanzialmente la situazione non è molto cambiata in altri». Poi commenta una iniziativa del ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese: «Ho letto che vuole impedire ai pubblici dipendenti di iscriversi alle associazioni segrete. Faccio notare che le associazioni segrete in generale sono vietate dalla Costituzione».

Cordova, dunque, è riuscito a coronare il suo sogno: avviare in porto l'inchiesta sulla massoneria. «Di fatto c'è una stasi nelle indagini, soprattutto per mancanza di magistrati». Quindi espone sue teorie: «La massoneria deviata è il tessuto connettivo del potere. Sono convinto che per quanto riguarda quell'organizzazione vale ciò che è accaduto per il sistema mafioso: quando era sommerso è stato ignorato; appena ha cominciato ad affiorare è stato trascurato; quando è venuto allo scoperto abbiamo assistito ad un profluvio di interventi che so quanto abbiano giovato».

Anche il fatto che lui a chiedere di venire a Napoli, c'è chi avanza il sospetto che il trasferimento di Cordova sia stato un mezzo per distogliere il «mastino di Palmi» da un'indagine scomoda e dall'esito imprevedibile. L'interessato non conferma e non smentisce: «Preferisco non rispondere ad argomenti che riguardano la mia persona».

Fulvio Milone

ELETTRICITA' RISPARMIATA, BOLLETTA PAGATA*.

VINCI LA BOLLETTA DELLA LUCE PER UN ANNO.

Chi acquista le lampade fluorescenti compatte a risparmio energetico Philips, oltre a scegliere lampade che consumano cinque volte di meno e durano otto volte di più rispetto alle normali lampadine, oggi partecipa ad un grande concorso che mette in palio *50 premi da Lit. 1.000.000 cad. in gettoni d'oro** pari al consumo medio annuale dell'utenza domestica con contatore da 3 KW.

Per partecipare all'estrazione basta inviare il codice a barre di una qualsiasi lampada a risparmio energetico Philips a: Concorso "Elettricità Risparmiata, Bolletta Pagata" c/o casella postale 510 - 20185 Milano.

PHILIPS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Genova, la donna era affetta da leucemia acuta

La sorella muore in clinica I fratelli picchiano i medici

GENOVA. «E' stato un ingiusto attacco, ma posso capire lo sconcerto di una famiglia che al mattino si sente dire che la congiunta aveva superato la fase critica della leucemia e la sera si sente comunicare che è morta». Un occhio pesto e un vistoso ematoma sulla tempia sinistra il prof. Alberto Marmont Du Haut Champ, 75 anni, luminare nel campo del trapianto del midollo osseo, ha raccontato nel suo studio genovese di via Cabella, l'episodio di cui è rimasto vittima ieri insieme all'anestesista Claudio Launo. Entrambi sono stati percossi dai tre fratelli di Antonietta Viglione, 35 anni, morta lunedì sera nella clinica Montallegro dove era ricoverata dal primo settembre per una grave forma di leucemia acuta. Il prof. Marmont, primario della divisione di ematologia dell'ospedale genovese di San Martino, famoso per aver eseguito nel 1974 uno dei primi trapianti di midollo osseo da donatore e nel '79 l'autotrapianto, è ancora scosso per quanto accaduto e non ha esitato a spiegare la vicenda. «Antonietta Viglione - ha riferito - ci era stata mandata da Napoli ed era affetta da una grave leucemia acuta e una brutta situazione venosa. La paziente, infatti, aveva le vene estremamente ridotte. Un primo tentativo di inserire il catetere in giugulare non è stato possibile ed il secondo si è complicato con un emotorace verificatosi in una condizione già preoccupante. Il terzo intervento sulla vena safena - ha aggiunto - è riuscito perfettamente ed abbiamo ottenuto la completa remissione della leucemia e questo è stato un successo». «La sera di lunedì - ha proseguito - la paziente ha avuto un'oppressione retrosternale forte, è diventata cianotica ed è andata in collasso». [Ansa]

L'autrice di «Volevo i pantaloni» contro «La Sicilia»

Un «eccesso di critica» e Lara Cardella querela

CATANIA. A Lara Cardella piacciono le critiche. Non che mai quelle che finiscono sui giornali e in tv. E così, la giovane scrittrice di Licata si è nuovamente rivolta al giudice per chiedere torto e ragione di un articolo sul suo primo libro, «Volevo i pantaloni», scritto da un giornalista catanese. Mercoledì 20 ottobre ci sarà l'udienza preliminare davanti al gip del tribunale di Catania, Antonino Ferrara. Alla sbarra, il critico letterario del quotidiano locale «La Sicilia», Salvatore Scalia che, secondo il pubblico ministero Giovanni D'Angelo, ha compiuto un eccesso di critica». L'eccesso sarebbe rappresentato da alcune frasi dell'articolo intitolato «Boom dei pantaloni di Lara», pubblicato il 26 gennaio scorso. Scalia scrisse che si trattava di racconti ingenui e involontariamente paradossali», e aggiunse: «La Cardella, ben istruita e guidata, ha saputo servirsi alla perfezione dello scandalo. Chi ci perde è la Sicilia e la letteratura». Quanto basta per averle mandata su tutte le furie e averlo indotta a querelare il critico per il reato di diffamazione a mezzo stampa. Questa mattina il quotidiano catanese si occupa della vicenda con evidenza, scrivendo che la richiesta di rinvio a giudizio per una critica rappresenta «un fatto insolito ma non unico». La stessa Lara Cardella, infatti, tre anni fa, aveva querelato per lo stesso reato «Video Faro», l'emittente televisiva del suo paese. L'episodio è citato come «precedente storico» nella nuova querela. La piccola tv aveva diffuso il testo di un telegramma nel quale era scritto che «spinta da nevrotiche farneticazioni personali, ha trovato modo di far soldi mettendo in ginocchio e mortificando l'intera cittadinanza di Licata». (f. a.)

LE CASE PIU' BELLE DEL MONDO NELLA TUA CITTA'

TORINO, 8-9-10 OTTOBRE
HOTEL TURIN PALACE
VIA SACCHI, [illegible] - 10128 TORINO
TEL. 011/5625511
FAX 011/5612187

VIENI AL SALONE IMMOBILIARE DI VILLE&CASALI

INGRESSO LIBERO
DALLE ORE 10:00
ALLE ORE 19:00

TORINO. IN SCENA MATTONI DI PRESTIGIO.

E' la rivista tridimensionale! Un'esclamazione che ha raffigurato il successo raccolto da *Ville&Casali* con il suo primo appuntamento internazionale dell'immobile di prestigio a Milano.
Il successo che cerca immediata conferma a Torino. Nel capoluogo piemontese, dall'8 al 10 ottobre, all'Hotel Turin Palace, gli espositori danno vita ad una nuova vetrina immobiliare ideata per conquistare lettori e investitori esigenti.
Tre giorni per compiere un tour immobiliare tra proposte raffinate in luoghi esclusivi.
Tre giorni per realizzare un desiderio: trasformare ancora una volta sogni di case in case da sogno.

Efibanca (Roma) - FIAIP (Torino) - Mirage on the Ocean (Miami) - Immobiliare Legnaghese (Praga)
Ponteri (Costa Azzurra) - Immobiliare L'Orma (Kenya) - Bolla Immobiliare (Malta) - Gabetti (Capitali europee)
Credit Agricole (Nizza) - Interalpi (Languedoc) - Ali Immobiliare (Piemonte e Marche) - Carlo Alberto (Torino)
Finci e Istituto Sviluppo Immobiliare (Piemonte) - La Casa (Piemonte) - Intertrade (Praga)

PER INFORMAZIONI: ELI - EDIZIONI LIVING INTERNATIONAL, 06/3780484

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

DAL-MAR fornitore per ufficio cerca agenti indipendenti nel settore per Torino e provincia. Per appuntamento tel 447 3622

EDILCASE cerca (per potenziamento) [illegible] nizzatore vendite (proviene agente immobiliare con buona esperienza di vendita nel settore). Scrivere Publikompass 2113 10100 Torino

SPA [illegible] ricerca agenti vendita anche 1ª esperienza per zona di Torino. Si chiedesi serietà grande ambizione. Ottimi guadagno medio 1 - 3/5 milioni. Telefonare dopo ore 15 al 318.7965

SPA cerca 2 agenti vendita con serio esperienza per ufficio in centro vendita e non. Zona Al Al e vendita. Si chiede tenacia, ambizione, durezza stress, guadagno medio mensile 1 - 3/4 milioni. Garantito spese. Tel 0171 686 316 - 0141 354 045

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 39 anni patente C E con esperienza cerca lavoro. Telefonare 011 827 6080

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

29ENNE commesso e responsabile negozio 12 anni esperienza settore abbigliamento, patentato referenziato, offresi Tel 340 8601

IMPIEGATI

[illegible] qualificatissimo [illegible] per ufficio Milano. Messaggio Borgogna Tel 0184 265 767-8

PERITO aziendale conoscenza lingua inglese amministrazione contabilità gestione clienti e fornitori cerca lavoro in Rivoli Torino cintura. Tel 956 1053

RAGIONIERE veramente con pluriennale esperienza contabile e programmazione rilevi Tel 011 897 0079

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica offresi con referenze in Torino Telefonare al 295 355 pre serali

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE a Collegno in complesso parkettato salone 2/3 camere cucina abitabile Studio Santo 437 5898

A.A. AFFARE 1 - 180 milioni zona corso Montevecchio mq 90 ristrutturato cucina 2 camere bagno Studio Santo 437 5898

A.A. ALLOGGI cercasi negozi in costruzione da mq 150 a 700 prestigiosi con buona visibilità Studio Santo 437 5898

A.A. CORSO Duino (adiacente) libero 110 mq circa soggiorno 2 camere cucina bagno subito Ellebi 748 283

A.A. LARGO Francia molto signorile recente salone 2 camere cucina abitabile bagno [illegible] (ex 160 mq) Ellebi 748 541

A. ALLOGGIO piazza Pitagora 3° piano ascensore ingresso camera lineo cucina bagno milioni 140 Tel 568.3772.

A. ATTICO via Vercelli (ex piano 7°) in complesso signorile soleggiato 2 camere cucina bagno terrazza Ellebi 748 283

A. CASALCASE 562.3810 [illegible] S. Rita alcune case alloggi da mq 58 a mq [illegible] abbordabili da L. 130 milioni

A. CASALCASE 562.3[illegible] libero via Mercadante palazzo recente soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 100

A. CORSO Cosenza piano 8° libero tutto posto spazioso 2 [illegible] luminoso [illegible] bagni L. 180 milioni Ellebi [illegible] 283

A. CORSO Gallipo Fermi (adiacente Mortirolo) signorile piano 5° soggiorno 2 camere cucina servizi portoncino [illegible] sandalo ottime condizioni. Ellebi 748 541.

A. CORSO Lecce (Appio Claudio) piano 3° signorile ristrutturato in parte soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno mq 68 L. 270 milioni Tel 434 1316 - 434.1426.

A. EDILMARKET [illegible] Peschiera signorile soleggiata camera lineo [illegible] ingresso bagno mq 68 L. 270 milioni Tel 434 1316 - 434.1426.

A. EUROCASE [illegible] 545.642 libero [illegible] Pio Vi recente ascensore [illegible] lineo cucinino bagno mutuo

A. EUROSPAZIO 318.6366 adiacente piazza Savoia casa d'epoca ristrutturata signorilmente cucina cucina bagno

A. EUROSPAZIO 318.8366 corso Trapani signorile doppi ingressi [illegible] 3 camere cucina doppi bagni volendo box.

A. EUROSPAZIO [illegible]868 grossi parco Sempione ampio ingresso camera lineo cucinino bagno termoautonomo

A. IL PORTICO libera proxima di casetta [illegible] centro di Torino in stabile d'epoca mutuo permesso Tel 817.7686

A. IL PORTICO Moncalieri adiacente corso Montevecchio panoramico salone 3 [illegible] lineo cucinino [illegible] Tel. 817.7686.

A. IL [illegible] libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina abitabile bagno mutuo permesso Tel 817.7868

A. PASTORE corso Agnelli libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi L. 260 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE corso Re Umberto libero luminoso ultimo piano salone 2 camere cucina bagno L. 180 milioni Tel 434 0021.

A. PASTORE corso Traiano libero signorile salone 2 [illegible] cucina bagno [illegible] 0021

A. SERIM 562.9801 libero prestigioso via Fratelli Marmo ultimo 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 145 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via Cavour ai palazzina signorile mq 3 camere cucina 2 bagni volendo box

A. SERIM 562.9801 vicino via Sant'Antonio corso Re Umberto ampio ingresso, cucinona cucina bagno piano libero

A. UTIP
562.8966 altezza corso Regina 15 Donati libero subito ingresso ampio salone veranda 2 camere cucina bagno mq 95 L. 165 milioni trattabili

A. UTIP 562.8966 corso Monte Cucco presso sig.ra Erik spazioso libero salone 2 camere cucina balcone vendo permuto

A. UTIP
562.8966 largo Orbetello Cusano presso villa milano ottimi ristrutturato con splendido giardino ampia abitabile su 3 piani grande resa sorveglianza

A. UTIP 562.8966 Martiri Libertà (presso corso Tazzoli) uso ambulatorio/ufficio libero in grosso 2 camere cucina bagno

A. UTIP
562.8966 zona Barca libero box ristrutturato in palazzina salone 2 camere lineo cucinino bagno box auto vendo

A. VIA Cibrario vicin d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno termoautonomo box/posto riscaldamento centrale Salvatore Citro 011 590.779

A. VIANELLI & C. corso Agnelli (adiacenze) libero camera lineo cucina lineo bagno ristrutturato 129 milioni. Tel 562.8613

A. VIANELLI & C. largo Borgaro libero recente ampio camere soggiorno cucinotta bagno piano alto mutuo. Tel 562.8613.

A. 138.000.000 via Genova 26 alloggio a ristrutturato di 2 camere cucina bagno 4° piano "La Borsa" 359 482

ABBIAMO libero adiacente [illegible] Tassoni soggiorno [illegible] cucina [illegible] lusso italianissimo 011 771 1560

ADIACENTE autostrada To-Mi palazzina nuova di negozio alloggio semiarredato mq 160 con campo Brocci 436.5711.

ADIACENTE corso Giulio libero [illegible] dato camera soggiorno angolo cottura servizio ascensore. Studio Cibrario 539.990.

ADIACENTE corso Racconigi via Vigone ingresso 2 camere lineo angolo cottura bagno mansarda. Nordwall 567.2260

ADIACENTE corso Re Umberto stabile signorile mansarda con angolo cottura e bagno mansarda ammobiliata. Tel 542.735

ADIACENTE corso Svizzera ai Giardini ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti bilocali ed attici box Tel 771 3233

ADIACENTE [illegible] Tiziano [illegible] ristrutturato ampio [illegible] lineo cucinino bagno piano alto Tel 542.782

ADIACENTE piazza Caduccio ingresso 2 camere lineo cucinino bagno posto auto L. 165 milioni Nordwall 561 2760

ADIACENTE piazza Sabotino soggiorno con angolo cottura camera bagno L. 90 milioni mutuo Tel. 542.782

ADIACENTE via Borgaro bello [illegible] recente salone 2 camere [illegible] bagno mq [illegible] Usav 747.729

ADIACENZE corso Stati Uniti libero [illegible] giorno angolo cottura 1 camera e ampio bagno L. 120 milioni. Tel 539 907.

ADIACENZE corso Tassoni ingresso 2 [illegible] lineo cucina bagno libero 2° piano mutuo permesso Tel. 434 5758.

AFFARE adiacenze piazza Hermil libero ampio recente 2 camere lineo cucinino bagno Torino Immobili 566.3885

AFFARE [illegible] camera lineo cucinino ripostiglio vuota bella panoramica [illegible] Paolo L. [illegible] 562.7591

AFFARE Corso Peschiera splendido [illegible] ra cucina camino subito L. 132 milioni 6° piano ascensore occupato [illegible] 562.7591.

AFFARE: privato vende vicino via Madonna 51, bella casa 2° piano, soleggiata angolare, 3 camere, lineo cucinino, bagno, balcone. No agenzie. Tel. 382 6190.

AFFARE S. Salvario via Michelangelo adiacenze salone camere cucina entrata [illegible], 190 milioni Tel 562.7591

AFFARE 2 camere lineo cucina bagno largo 2° piano corso Racconigi comodo autobus L. 137 milioni Tel. 562.7591.

ALBERTO PARRI 537.010 centrale via Porrino soleggiato 2 camere cucina bagni vicini piano alto.

ALBERTO PARRI 537.010 panoramicissimo Lungo Dora soleggiato 2 camere cucina spogliatoio servizi piano alto.

ALLOGGI in consegna adiacenti Duomo Panorama signorile 2/3 [illegible] giardino ottimo prezzo. Nuovia 515 771 5000.

ALLOGGI nuovi consegna 94 minimo condabile mutuo S. Paolo 1/2/3 camere lineo via Bonaiuti 24 (via Monginevro) visite anche sabato. Nuovia 515 771 5000

[illegible] pronti via Bonaiuti 24 S. Paolo sole 2 camere [illegible] lavanderia signorile vicino. Nuovia 515 771 [illegible]

ALLOGGI nuovi signorili palazzina sulla [illegible] camino cucina via Fabiani 97 visite anche sabato. Nuovia 515 771 5000

ALLOGGIO libero ampio 3 camere lineo bello [illegible] S. Rita via Montanaro ottima zona collina Nuovia 515 771 5000

ALLOGGIO libero signorile camere lineo cucinino servizi ascensore vendesi pod abitabile chiuso Tel 561 2077

ALLOGGIO piazza Campanella libero subito camera cucina bagno L. 103 milioni Mutuabili Edilmercato 883 0013.

ALLOGGIO piazza Puyson libero sala 2 camere cucina [illegible] in stabile perfetto stato. Edilmercato 669 0812.

ALLOGGIO piazza corso Potenza in palazzo 2 camere lineo cucinetta bagno L. 155 milioni volendo mutuo Tel 532 409.

ALTAMENTE signorile via Precaltina strada Alberoni mq 320 più grande terrazzo, box doppio. Tel. Studio Vegna 530.547

AMICACASA 388 8538 corso Cosenza libero signorile mq 140 doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi

[illegible] via Aulenti di Benedetto ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato L. 115 milioni Nordwall 561.2760

ANGOLO via Roma libero 1° camera [illegible] posto e pensili Tel 562.1875

ANNACASE 669.0222 attico grande dal Lingotto altamente signorile panoramico salone [illegible] 4 camere doppi servizi box

ANNACASE 669.0222 prestigioso [illegible] Quintino Sella ai palazzina lussuosa 3 camere lineo cucinone servizi

ANNACASE 669.0222 prestigiosa via Monginevro in palazzina d'epoca vendo direttamente appartamenti prestigiosi da 70 a 180 mq consegna euro 04

A privato vende splendida vista Colle Maddalena [illegible] ingresso sul balcone L. 65.000.000 trattabili Tel 019.693.044.

A S. Rita su corso piano [illegible] libero 3 camere lineo servizi L. 240 milioni. Consulente vendite Tel 771 0228

ATTICO con mansarda a S. Salvario [illegible] splendida luce salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio Tel 547 470.

ATTICO libero corso Novara 6° piano [illegible] ristrutturato mq 38 circa camera cucinotta bagno terrazza GSB 473 2202

AURORA via Cagliero 16 libero buono stato 2 camere lineo cucinino bagno (mq 75) L. 176 milioni Edilcase 561.3535

Bertelli

BERTELLI 568.3392 (corso Quintino Sella) villa d'epoca signorile indipendente su 3 lati ristrutturata a nuovo 300 mq splendido giardino box auto .

568.3392 (villa precollina) per [illegible] mq su 3 livelli splendida posizione panoramica parco 7500 mq box doppio Tecnoinvest riservato

BERTELLI 590.666 attico (corso Francia Bernini) panoramico salone 2 camere cucina ripostiglio ristoro mq 60

BERTELLI 590.666 (corso Grosseto) libero 1 camera lineo angolo cottura servizi L. 85 milioni volendo box

BERTELLI 590.666 (corso Inghilterra - nuovo Tribunale) luminoso [illegible] 3 camere cucina servizi mq [illegible]

BERTELLI 590.666 (corso Tassoni - Appio Claudio) signorile [illegible] 3 [illegible] bile cucinino doppi servizi box

BIMAR adiacente corso Duca Abruzzi in palazzina nuova libero prestigioso ingresso salone, alluso 2 camere cucina abitabile bilocali terrazzo volendo posto auto multa permute Tel 434 5758

BIMAR [illegible] Dante [illegible] salone 2 [illegible] mere cucina bagnetto 6° [illegible] multa [illegible] multi Tel 434 5758

BIMAR corso Diaz ingresso camera lineo cucinino bagno 1° piano L. 105 milioni Multa Tel 434 5758

BIMAR corso Siracusa ingresso camera lineo cucinino bagno 6° piano corso Racconigi comodo alla linea L. 137 milioni Tel. 562.7591.

BIMAR corso Salvemini signorile ingresso salone 2 camere cucina [illegible] terrazzo multa permute Bimar 434 5758.

BIMAR corso Siracusa ingresso salone 4 camere cucina bagno signorile multa permute Tel 434 5758

BIMAR corso Taranto ingresso camera in nido cucinino bagni recente [illegible] multa permute Tel 434 5758

BIMAR Crocetta ingresso soggiorno 2/3 camere cucina servizi giardino nobile multa permute Tel 434 5758.

BIMAR Parella signorile panoramico salone doppio 3 camere [illegible] [illegible] servizi [illegible] ramico Tel 434 5758

BIMAR strada casa [illegible] camere lineo cucinone bagno ristrutturato/da ristrutturare vista Pinerolo Tel 434 5758

BIMAR via Barbaroux signorile ingresso camere cucina bagno L. 95 milioni multa permute Tel 434 5758

BIMAR via Valperga direttissimo corso Raffaello signorile da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno multa permute. Tel 434 5758

BIMAR Nizza Garibaldi in casetta 2 camere soggiorno cucina bagno posto auto ristrutturata terrazzo L. 290 milioni dilazionati. Tel. 434 5758

BORGATA Lesna in piccolo condominio di 4 alloggi impresa vende appartamenti mq 100 tavernetta box Tel 320.9389.

CARASSO IMMOBILIARE 305.7090 libero corso Racconigi salone 3 camere studio cucina servizi L. 350 milioni

CASA civile abitazione semilibera 90 camere da ristrutturare corso Palestro vende [illegible] Immobiliare Torre 561 2077

[illegible] indipendente (borgo Nuovo) unifamiliare ristrutturata piano terreno cortile magazzino Tel 541 020 - 0336 219 848

CASA ristrutturata via Roo vendiamo da immobiliare 3 camere salone servizi ottimo Arnolfo 431.0833 - 431.0644

CASETTA nuova indipendente adiacenze [illegible] Tassoni 4 vani ottimi servizi box magazzino ottimi Tel. 433.2023.

CASEUROPEA 434.3437 corso Belgio in casa decorosa da ristrutturare camere cucina servizi L. 58 milioni trattabili.

CASEUROPEA 434.3437 [illegible] Principe Oddone ristrutturato 2 camere lineo servizi ammobiliato anche L. 185 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 corso Racconigi splendido 2 camere [illegible] [illegible] le stabile decoroso L. 145 milioni trattabili

CASEUROPEA 434.3437 [illegible] S. Mauro signorile salone 3 camere cucina [illegible] gno ristrutturato ascensore

CEN [illegible] (Legnano) appartamento di 4 vani servizi piano alto vendo direttamente Carlomagno 541 020 [illegible] 219 046

CENTRO CITTA'

via Amendola 10 vendonsi prestigiosi appartamenti uffici negozi finiti/da finire. Ufficio vendite in luogo tel. 562.9227.

[illegible] libero 10° piano soggiorno 2 camere cucina servizi panoramissimo Studio tel. 517.6544

CENTRO libero piano alto ingresso salone 2 camere lineo cucinino servizi L. 300 milioni Eccezionale 568 3408.

CENTRO via Bertola libero piano alto bellissima vista balconcino cucina una camera una cameretta bagno cantina QR 320 524

CENTRO via Gioberti libero ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi cantina G.A. Immobiliare 011 329.0421

[illegible] B C [illegible] Duca degli Abruzzi libero ingresso soggiorno camere cucinino servizi. Tel 568.2856.

CITTA' GIARDINO (Corso Ahrimano) [illegible] in palazzina ampio 2 camere lineo cucinino servizi cantina Tel 562.3748

CIT TURIN (via Beaumont) libero recente signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina posti auto cortile Tel 5619 780 1319

CORSO Adriatico adiacenza piano rialzato libero cucina lineo cucinino [illegible] Tel 364 491 ore ufficio

CORSO Adriatico Mauè vende in palazzo con portineria appartamento mq 170 piano [illegible] Tel 696 9516

CORSO Belgio 65 in stabile signorile appartamenti [illegible] ri ampi 2/3 camere, [illegible] doppi servizi, [illegible]. Possibilità permuta Edilcase 561 3535

CORSO King Puino libero 7° piano panoramico cucina lineo cucinino servizi ammobiliato Assicurati 318 6888.

CORSO Cosenza [illegible] vendiamo libero in grosso salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto Stefano Vercelli 350 000

CORSO Francia [illegible] libero 3 camere cucina servizi 5° piano [illegible] affare L. 100 [illegible] Tel. 567 2027.

CORSO Francia (via Chambery) ottimo libero ingresso camera lineo cucinino bagno L. [illegible] Prog.Im. 324.2137

CORSO [illegible]

140 vendiamo razionali alloggi di 2 camere lineo cucinino bagno da L. 135 milioni personalizzabili in loco ore 14,30/17. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Gallo Cosmo piano 7° [illegible] di lusso mq 45 con terrazzo libero [illegible] '93 Tel 532.593

CORSO IV Novembre panoramico 4 [illegible] libero [illegible] bagno L. 270 milioni dilazionabili [illegible] 542 782

CORSO Lecce adiacente via Medici libero ristrutturato 3 camere cucina bagno in stabile centrale Alpino 551 3048

CORSO Matteotti adiacente vendesi monolocali mansardati angolo cottura bagno soleggiatissimi Elio Case 319.0734

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio in stabile recente mq 160 e mq 120 portineria box auto Tel 669 2982.

CORSO Montevecchio signorilissimo salone 2 camere cucina disposti bilanciati posizione più [illegible] Tel. 504.3725 Eurocasa

CORSO Montegrappa (Tesoriera) libero ingresso camere cucina bagno [illegible]. 87 milioni Tel. 431 0387.

CORSO NOVARA
angolo Palermo [illegible] ristrutturato doppi ingressi [illegible] 8 camere [illegible] (mq 135) prezzo L. [illegible] milioni [illegible] nistrazione Edilcase 561 3535

CORSO Novara [illegible] recente panoramico cucina lineo cucinino bagno ascensore L. 107 milioni Tel 436 6741

CORSO Orbassano 1° piano ottimo [illegible] ingresso soggiorno cucina cucinetta bagno camere Solaro 812.2016.

CO [illegible] Palermo stabile alloggio abitabile camere lineo servizi L. 10 milioni o rate mensili Tel 771 2220

CORSO Peschiera alloggio 4 camere cucina bagno vendesi Tel 434 3472

[illegible] Peschiera piano alto splendido in grosso soggiorno camere cucina bagno e ripostiglio Solaro 812.[illegible]

CORSO Peschiera vendesi 2 alloggi mq 80 cadauno stesso piano [illegible] mobile termo autonomo Tel 565.9473

CORSO Polonia [illegible] lineo [illegible] tutto [illegible] vuoto bella casa L. 145 milioni Tel 952 7591

CORSO Principe Eugenio stabile signorile appartamento libero mq 120 doppi servizi prezzo interessantissimo Tel 380.401

CORSO Racconigi 6 vecchio stabile alloggi 3/4 camere liberi e occupati ascensore Usav 747.729

CORSO Re Umberto adiacente libero appartamento salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo. Savio 583 3852.

CORSO Re Umberto grossi libero appartamento signorile mq 100 3° piano stabile d'epoca [illegible] milioni Tel 669.2982.

CORSO RE UMBERTO

presso via Vespucci in bella [illegible] d'epoca libero salone 2 camere cucina servizi. Gabetti vende 57.67.

CORSO Sebastopoli libero [illegible] 2 [illegible] lineo cucinino servizi lavanderia libero piano civile Edil Mercato 562 8731.

CORSO Siracusa adiacenze 2 camere a nello cucinino ingresso bagno 3 alto piano ville L. 177 milioni Gabetti 547.2425/6

CORSO S. Maurizio Giardini Reali recente mansarda libera soggiorno camera cucina bagno ascensore Savio 583 3852.

CORSO Stati Uniti ampio signorile salone 3 camere cucina ripostiglio ultimo ristrutturato mq 160 box doppio Tel 505 691

[illegible] [illegible] (via Belfiore) [illegible] ottimo 2 [illegible] lineo cucinino bagno L. 168 milioni. CSI 415 1770

[illegible] Tassoni libero 8 camere cucina servizi L. 170 milioni vendo Cervino Tel 437.5823.

CORSO Tazzoli libero recente ingresso 2 camere lineo cucinino bagno box QR L'Immobiliare 011 320 524 - 329 0421.

CORSO Toscana Nizza subito ristrutturato camere lineo cucinino servizi Tel. 384.491 311

CORSO Traiano in stabile signorile libero panoramico recente salone 3 camere cucina altare Monticone 317 6532

CORSO Trapani via Guala libero [illegible] piano soggiorno camera lineo cucinino bagno salone cantina Tel 561 2885

[illegible] Traiano 10 [illegible] doppio [illegible] ingresso [illegible] salone cucina 2 camere bagno cantina QR L'Immobiliare 011 320 524.

CORSO [illegible] libero ingresso 3 camere cucina servizi esterno da ristrutturare L. 175 [illegible] Firn 812 7388

CORSO Unione Sovietica ingresso [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio mq [illegible] piano cortile. Reality 541.521

CORSO Vercelli Monte casa alloggi 1/2/3 camere cucina a partire da L. 36 milioni occupati Consulcasa 771.0228.

CROCETTA [illegible] Re Umberto [illegible] piano signorile attico mq [illegible] con vista collina Tel Domus 318.5300

CROCETTA [illegible] Re Umberto libero appartamento signorile 2 camere cucina abitabile Studio 517.6544.

DRUENTO zona residenziale [illegible] indipendente mq [illegible] su 2 piani [illegible] mq 1650 box box trattativa Tel 595.214

EDILCASE VENDE

adiacenze corso Tassoni appartamento signorile: salottino, 2 camere, cucina, servizio. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE

via Borgomanero appartamenti anche liberi: 1/2/3 camere, cucina, servizi. Dilazioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE

[illegible] Borgomanero consegna aprile '94 [illegible], 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE

via Madama Cristina 21 appartamenti da 2/3/4 camere, [illegible] L. 1 milione 200 mila al [illegible]. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE

via Monginevro consegna autunno '94 soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda box. Tel. 561.3535.

EUROEDILE [illegible] De Gasperi [illegible] 2 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore mq 80 Tel. 437 5696

EUROEDILE [illegible] Gasperi salottino camera cucina ripostiglio completamente ristrutturato mq [illegible]. Tel 437 5695.

[illegible] vende adiacente Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato ristrutturato Tel. 437 [illegible]

(continua)

E' l'atleta che guadagna di più al mondo (60 miliardi nel '92) e a 30 anni ha già vinto tutto

Abdica il re Mida dello sport

Michael Jordan dà l'addio al basket

La notizia è stata anticipata ieri all'alba sull'ultima edizione di un giornale di Chicago, la città della sua squadra, i Bulls (Tori), alla vigilia del ritiro per la prossima stagione: Michael Jeffrey Jordan lascia l'attività. Il più grande giocatore da che basket è basket ha confermato l'addio il pomeriggio, in conferenza-stampa che ha incollato mezza America al televisore. Con al fianco la moglie, l'allenatore, il manager, ha detto della sua scelta. «Non è stato determinante neppure l'assassinio del mio padre, anche se la vicenda ha avuto il suo peso. Lui comunque aveva assistito alla mia ultima partita, quella del titolo Nba quest'anno, e ne sono felice». L'ex poliziotto James Jordan il 23 luglio scorso era stato «sparato» in auto, nel parcheggio di una superstrada, e poi gettato in un un fiume, dove lo avevano ripescato soltanto il 3 agosto.

Michael Jordan, nero di New York-Brooklyn dove è nato il 17 febbraio 1963, quarto di cinque fratelli, 199 centimetri di statura, moglie e due figli, era il campione che guadagnava di più nel mondo dello sport: l'anno scorso gli avevano contato in tasca 36 milioni di dollari, cioè quasi 60 miliardi di lire, staccando di 8 milioni di dollari il secondo, Holyfield pugile (il primo italiano, Patrese, 16° con 7 milioni e mezzo); ma si pensava che con i guadagni 1993 Jordan sarebbe salito a 40 milioni di dollari, quasi 100 miliardi di lire, certamente per lo stipendio dai Chicago Bulls (neanche 3 milioni di dollari l'anno), ma per le sponsorizzazioni: grandi industrie, dagli stuzzicadenti alle scarpe da gioco, felici di indorarlo. E mai meno di 200.000 dollari per presenziare ad una serata, una premiazione. Lui comunque impegnato, per i poveri e contro la droga, con la sua M.J. Foundation, lui attivo nel mondo della tv (un seriali e degli affari, oltre che sul parquet, dove i suoi canestri dopo lunghe levitazioni lo avevano fatto soprannominare «Air».

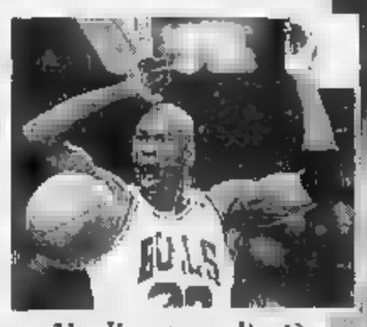
Un personaggione, che aveva corso il rischio di diventare personaggiaccio per la sua passione (ereditata dal padre) del gioco, per folli scommesse, per «soggiorni» al casino di Atlantic City magari tirando mattina prima di una partita importante, comunque poi vinta. E il suo apporto sempre fenomenale.

Jordan ha vinto tutto il vincibile, e pure inventato due Olimpiadi «opposte», quella Los Angeles 1984 come dilettante, quella di Barcellona come professionista con il «dream teama», la squadra dei sogni in cui anche Mullin ed Ewing realizzarono il suo exploit statistico. E' stato «rooky of the year», migliore matricola, nel 1984-85, prima stagione Nba, dopo che i Chicago Bulls lo avevano prelevato, campione dei colleges e terza scelta del mercato, presso l'Università della North Carolina, dove lui è arrivato quasi alla laurea. Ed è pure da ricordare che aveva frequentato al liceo corsi in economia domestica, imparando a cucina, a cucito, a bricolage, e che aveva seguito lezioni di conversazione per imparare a parlar bene in pubblico. Tre titoli Nba, e consecutivi, in quello che è il vero campionato del mondo, un'infinità di primati spiccioli, personali, particolari (69 punti in una partita, e in una play-off), spostii di culto per il maniacalismo Usa delle cifre nello sport. Tante prodezze sempre mostrando la lingua al mondo, tic non gherlaffo. Legioni di teenagers pronto per lui, vita privata riservatissima, guardie del corpo, villa, sette auto una delle quali targata M.J.J., le sue iniziali. L'hobby assai spinto del golf, sino a progettare campo tutto per e a pensare al professionismo anche lì.

Il ritiro segue quello di altri due numi del basket, Magic Johnson sieropositivo e Larry Bird (bianco) tutto sotto. Nel giorno dell'annuncio il basket ha visto anche la firma del contratto di gioco più nuovo di tutta la sua storia, quello di Larry Johnson con i Charlotte Hornets, per 34 milioni di dollari però diluiti in 12 anni. Il motivo dell'addio di Jordan è in realtà un imposto di motivi, ognuno validuccio, sufficiente per la spiegazione piena: stress, voglia di andarsene bellezza mentre ancora c'è tutta la salute (ma proprio ieri doveva sottoporsi ad un'operazione, peraltro non grave, ad un piede, ricordo forse un'antica frattura), volontà «che le attese non diventino troppo alto dopo quello che ho già fatto». Non ha escluso del tutto un ripensamento: «Ma con calma, come con calma ho preso la decisione di lasciare».

Forse la spiegazione dell'addio è semplice, e in ogni caso ve la offriamo suggestiva: dopo i primi 100 miliardi di guadagno uno che non ha altra industria che le sue gambe e le sue braccia può anche pensare a godersi i soldi. Specie se, come pare, ci contratti di sponsorizzazione che possono ripagarlo a lungo. E' una incipiente nuova filosofia dello sport, da alcuni sintomi - certi ritiri precoci, specie in Formula 1 - pensava che nascesse già dopo i primi 10 miliardi di lire, il limite è ora spostato decisamente più avanti però esiste, e questo piace a noi poveracci.

Gian Paolo Ormezzano



Michael Jordan in azione la maglia dei Bulls. A fianco sul campo di baseball Chicago, dove l'altra ha inaugurato prima partita delle finali del campionato

«Voglio stare di più con la mia famiglia» Ma continuerà ad arricchirsi grazie agli sponsor e alla tv

IN [illegible]

Scoppio in convento suora

AREZZO. Una suora morta e altre cinque persone ferite, di cui tre gravi, il bilancio esplosione avvenuta nel convento delle Benedettine di Monte San Savino, in provincia di Arezzo. L'esplosione si sarebbe verificata, forse a causa una fuga di gas, nelle cucine del convento mentre alcuni operai stavano lavorando alla riparazione di stufa. La vittima è Olga Barbini, suor Giuseppina, 82 anni. [Agil

Bancario fugge un miliardo

CAGLIARI. Un funzionario della Banca Commerciale Italiana, sede centrale di Cagliari, è fuggito dopo essersi appropriato di quasi un miliardo e mezzo di lire. L'impiegato «infedele» è Roberto Caschili 37 cagliaritano quale, scomparso da alcuni giorni. probabile che sia già all'estero. L'ingente ammanco è stato riscontrato durante un controllo vari conti correnti di numerosi clienti dell'istituto di credito. [Agil

Oroscopi da rifare Conta il concepimento

ROMA. Una vera rivoluzione si abbatte sugli oroscopi. Gli Acquario diventano Gemelli, i Pesci Cancro e gli Scorpione Pesci, o giù di lì. Chi crede negli oroscopi deve cambiare proprio segno zodiacale perché l'individuo è tale quando ma quando viene concepito. Bisogna quindi cambiare la data di riferimento del nostro oroscopo, «giorno di nascita», con il «giorno del concepimento» presunto tale: basterà andare indietro di 40 settimane e per i pre-termine, un po' meno. Lo sostiene Sandro Gindro, docente di psicanalisi della gestazione all'università «La Sapienza» Roma. [Adnkronos]

insegnanti

REGGIO CALABRIA. Dall'inizio dell'anno scolastico attendevano che l'amministrazione provinciale Reggio Calabria inviasse le sedie, quando hanno visto che l'attesa era vana studenti ed insegnanti hanno messo le mani in tasca hanno provveduto. E' accaduto all'Istituto tecnico per ragionieri e programmatori di Villa San Giovanni, dove mancavano 100 sedie ed erano costretti a seguire le lezioni in piedi. Da qui la raccolta, circa 2 milioni. [Ansa]

Droga, coppia italiana condannata Brasile

RIO DE JANEIRO. I coniugi italiani Carlo e Virginia Policreti, 52 e 49 anni, di Roma, accusati traffico di stupefacenti, stati condannati ieri a dieci anni e otto mesi di carcere dalla magistratura brasiliana. L'avvocato dei coniugi Alexandre Dumans aveva presentato ricorso contro una precedente condanna a 20 anni di carcere per il marito e per la moglie e aveva chiesto l'assoluzione sostenendo che le prove erano state fabbricate dalla polizia. I coniugi erano stati arrestati il 29 novembre '92 nell'hotel Copacabana palace di Rio de Janeiro. [Ansa]

Viareggio, tanta gente, ma poche star dello spettacolo per l'ultimo saluto al fondatore della Bussola

«Addio principe delle notti»

In duemila per i funerali di Bernardini

La salma di Sergio Bernardini, morto sabato in un incidente stradale, all'uscita dalla chiesa di Viareggio. A sinistra si riconosce Paolo Maldini, giocatore del Milan e della Nazionale

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli anni ruggenti oggi sono tristi come questo funerale. Sergio Bernardini ha raccolto per il suo ultimo viaggio po' del suo mondo, un po' della sua vita. Non c'è Mina, «che non è venuta per pudore», avverte Gianni Minà. Non c'è Celentano, «che ha mandato telegramma».

Non c'è Gassman, «richiamato dagli impegni di lavoro». Ma c'è la Bussola, ci sono i volti un successo antico, i figli spensierati del benessere, di un'epoca che oggi sembra così lontana. C'è la Bussola, come ieri, dentro e fuori. Quelli che facevano, e quelli che guardavano, e sognavano. Gino Paoli, Zucchero, Dalla Scala, Cesare Maldini e suo figlio Paolo, Ferruccio Valcareggi, Sandro Ciotti, e poi tanti altri, in Vittor Pisani davanti a casa e fra le navate della Chiesa, attorno al feretro che avanza ondeggiando, sotto a un cielo scuro, portato sulle spalle da Paolo Maldini e altri ragazzi. Così, dietro a Sergio Bernardini, per un giorno è sfilasse memoria dei tempi andati. Duemila persone, fra le stradine di Viareggio, accalcate nella Chiesa di Don Bosco e fuori, sull'ampio sagrato. Oggi è un giorno di ricordi, dice Roberto Picchi, dall'altare: «Per noi della Versilia le parole che gli possiamo regalare non saranno mai abbastanza. Perché, caro Sergio, questa terra privilegiata ha trovato in un figlio adottivo che tanto ha fatto per loro».

E' un giorno di ricordi, e Gianni Minà racconta di Chet Baker, «che Bernardini andava a raccogliere e aiutare quando aveva le crisi», Mastroianni, Gassmen e Paolo Panelli, «che lavorarono nel suo laboratorio teatrale della Bussola». E Ferruccio Valcareggi racconta di quella volta, nel '74, quando rientrò dalla sfortunata spedizione della nazionale italiana ai mondiali di calcio in Germania, «e la gente era arrabbiata. Per me, furono giorni brutti, ma lui mi accolse come fa con un amico, calmò gli animi, mi vicino. Alla Bussola ci andavamo al pomeriggio e giocavamo a ramino, e c'era lui, c'era Ricki Albertosi, c'era Bibi Bertolli». E Zucchero, completo di velluto nero, capelli scarmigliati, ricorda gli ultimi sei anni di Bussoladomani, «quando lo lavori per lui, Peppino Di Capri, Fred Bongusto, e tanti altri. In quel tempo, c'era la tendenza a sfruttare le orchestre. Lui, invece, era capace di rimetterci del suo. Per me, era qualcosa più di un manager, sempre al di sopra di ogni sospetto, in un mondo, quello business musicale, che era ed è rimasto un ambiente poco raccomandabile. Ecco, se n'è andato uno che ha aiutato la musica, italiana ed internazionale. Un importante. Io oggi non gli voglio dire addio. Per me, è un arrivederci».

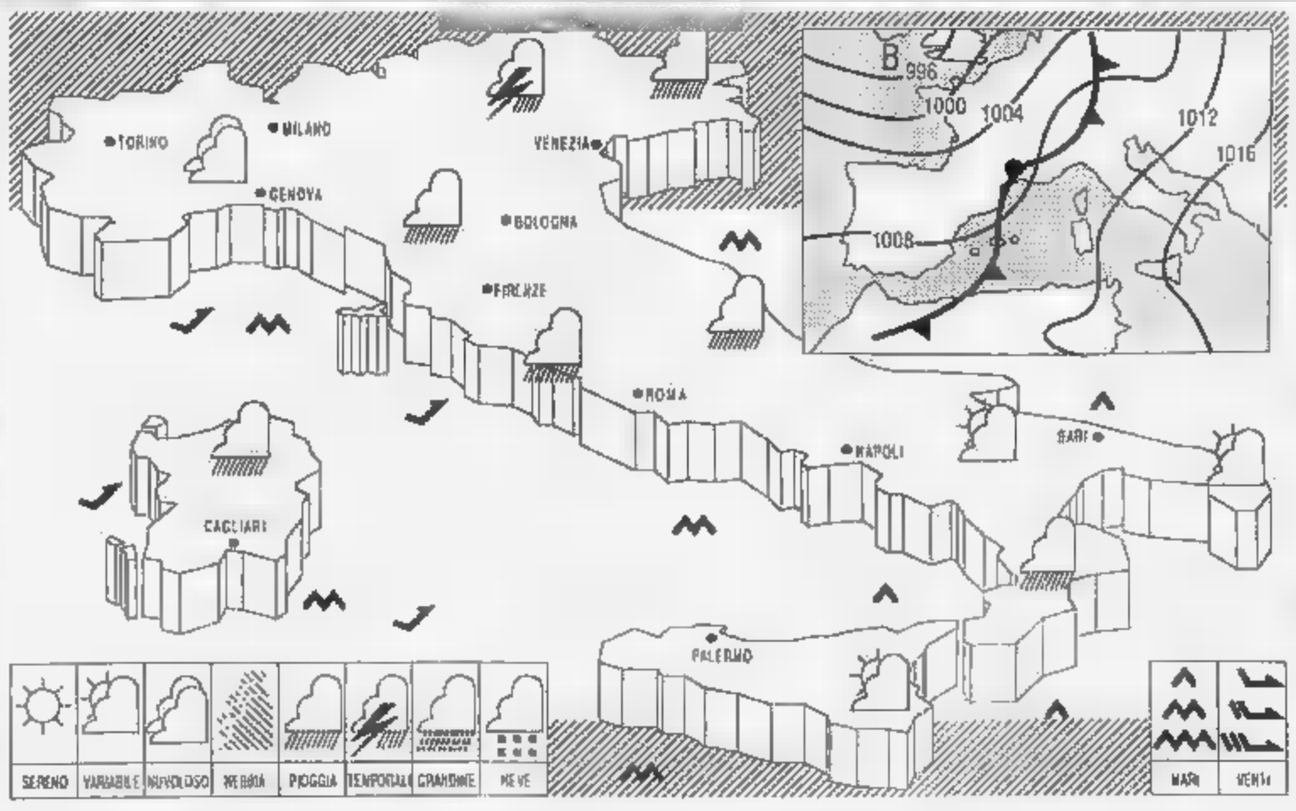
Se n'è andato «un uomo generoso», dice ancora don Roberto: «e noi vorremmo che coloro raccoglieranno la sua eredità facciano quello che lui ha fatto per questa terra». Un signore «perbene e gioviale» (Valcareggi). Un manager «che riusciva a stabilire rapporti umani con tutti» (Gino Paoli). Un uomo coraggioso, come aggiunge Minà: «Aveva il gusto della vita, e la sfidava. Sergio era un bohemienne, e il suo tempo l'ha vissuto come uno che lo mette sempre in gioco». Vittorio Gassman lo chiamava affetto «quel vecchio pazzo». Celentano ha ricordato che ai spettacoli alla Bussola gli lasciava far entrare almeno quaranta persone gratis. «Adesso», commenta Minà, «c'è gente che sulla musica fa molti soldi, ma la storia dello spettacolo non la fa più». Lui, Bernardini, il patriarca della notte, tutti i suoi clienti li chiamava «i miei nipotini». Ripeteva ogni volta che «li voleva coccolare tutti». E tirò parte quando capì che non poteva più farlo. Era davvero un uomo altri tempi, come dice don Roberto: «la memoria di un'epoca che c'è più». [p. s.]

Da sinistra: Zucchero e Gino Paoli Sotto Sergio Bernardini

Mina non è venuta «per pudore» Da Celentano, solo un telegramma Il ricordo di Gino Paoli e Zero

tuttoscienze

La soluzione allo «Stirazzacervello» pubblicato su «Tuttoscienze» di ieri. I tre numeri in ordine crescente sono i seguenti:
a) 1634
(1 + 6 + 3 + 4 = 1 + 1296 + 81 + 256)
b) 8208
(8 + 2 + 0 + 8 = 4096 + 16 + 0 + 4096)
c) 9474
(9 + 4 + 7 + 4 = 8561 + 256 + 2401 + 256)
A proposito di numeri di quattro cifre, gli unici due che rappresentano la somma delle quarta potenza delle cifre che li compongono: 4150 e 4151.



SITUAZIONE: perturbazione di origine atlantica, in lento movimento Est, interessa più direttamente le regioni settentrionali italiane.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulle Campania, Molise e Sardegna irregolarmente nuvoloso con piogge e temporali. Nel corso della serata la nuvolosità ed i fenomeni tenderanno ad estendersi alle altre regioni meridionali peninsulari ed alla Sicilia. Dopo il tramonto, formazione di foschie sulle zone pianeggianti del Nord e valli del Centro.
TEMPERATURA: stazionaria.
VENTI: ovunque moderati; localmente forti sud-occidentali, ma tendenti a rinforzare al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni dell'alto e medio versante tirrenico.
MARI: molto mossi il Ligure, il Tirreno, il mare e il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia. Mossi gli altri.
PER OGGI: sulla e sul ionico nuvolosità variabile, con addensamenti associati a sporadiche precipitazioni. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso o temporaneamente coperto con rovesci o temporali, più frequenti al Nord e sulla Ti

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	19	Firenze	16	26	Bari	16	29
Verona	14	21	Pisa	17	24	Napoli	15	25
Trieste	17	21	Ancona	15	26	Potenza	12	21
Venezia	16	21	Perugia	15	21	S.M. Leuca	16	22
Milano	13	16	Pescara	9	25	R. Calabria	18	28
Torino	10	14	L'Aquila	8	21	Palermo	21	30
Cuneo	6	13	Roma Urbe	19	25	Catania	19	29
Genova	19	21	Roma Ciamp	16	23	Alghero	17	25
Bologna	14	26	Campobasso	13	20	Cagliari	18	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	10	16	nuvoloso	Lisbona	15	20	sereno
Atene	19	30	sereno	Londra	12	16	pioggia
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	18	23	nuvoloso
Berlino	10	20	nuvoloso	Madrid	10	18	
Bruxelles	11	17	nuvoloso	Montreal	1	9	
Buenos Aires	8	18	sereno	Mosca	5	14	
Copenaghen	12	13	pioggia	New York	8	17	
Dublino	7	13	nuvoloso	Parigi	13	17	
Francoforte		20	nuvoloso	Pechino	13	22	sereno
Gerusalemme	14	24	variabile	Rio de Janeiro	18	30	
Ginevra	8	14	pioggia	Sydney	11	21	variabile
Helsinki	8	10	pioggia	Tokyo	15	21	
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	9	14	nuvoloso
Il Cairo	19	30		Vienna	8	20	sereno

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

EUROEDILE corso De Gasperi alla metropolitana ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L. 100 milioni Tel. 437.5696

EUROEDILE vende corso Fortuna alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi 2° piano no ascens. anni L. 250 milioni Tel. 437.5696

EUROEDILE vende S. Salvario monolocale ristrutturato a L. 42 milioni Tel. 437.5696

EUROFID 581 8777 A corso Stati Uniti 46 civile ristrutturato 2on ascensore 2 camere cucina doppi servizi box

EUROFID 581 8777 C Crocetta adiacente Lungo Dora Agrigento signorile salone 4 camere cucina doppi servizi box doppio

EUROFID 581 8777 B Crocetta Montebianco prestigioso con portineria salone 4 camere cucina doppi servizi

EUROFID 581 8777 corso Massimo D'Azeglio signorile con vista collinare 3 camere cucina bagno ripostiglio

EUROFID 581 8777 via Vibò in stabile 2 camere ingresso cucina L. 75 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero Cit Turin in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero corso Francia Telefilo vista Alpi 10° mq ascensore ampio ingresso 5 camere tinello cucinino bagno L. 310 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero corso Grosseto piano alto ascensore mq 90 2 camere bagno (4 letti) L. 235 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Carlo Alberto bella casa del 600 mq 240 piano stabile L. 650 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Cavour (adiacenze) ingresso 3 camere cucina doppi L. 215 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Gioberti (adiacenze) camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 via Gottardo signorile ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box doppi L. 370 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Montevecchio terzo autonomo 3 camere cucina bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 piazza Risorgimento (adiacenze) libera monolocale con bagno L. 50 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 largo Francia prestigioso appartamento 320 mq panoramico disponibile in 2 unità

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 S. Salvario via Madama Cristina cortile tinello cucinotta bagno L. 155 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 via S. Donato ingresso camera cucina bagno recente affare L. 97 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 via Vanchiglia in bella casa d'epoca soggiorno 4 camere cucina doppi servizi L. 420 milioni

GABETTI VENDE

corso Cosenza libero appetitoso alloggio 2 camere cucina 1 bagni posto auto coperto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Ferrucci con portineria libero ultimo piano 3 camere cucina Bagno L. 280 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Trapani libero signorile piano alto 2 camere tinello servizi L. 190 milioni Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Lungo Dora Napoli libero confortevole ingresso 3 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 57.67.

GABETTI

Mirafiori casetta libera salone camere tinello mansarda invernetta servizi box. Tel. 57.67.

GABETTI

piazza Bengasi libero ampio 2 camere cucina bagno L. milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Frejus a 200 mt. da piazza Adriano monolocale con bagno L. 42 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

cucina libero ben ristrutturato ingresso e 4 camere cucina bagno L. 225 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. vende corso signorile portoncino salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.9939

GEDIM 562 7566 corso Brunelleschi ingresso salottino camera cucina bagno giardino condominiale

GEDIM corso Siracusa in stabile signorile libero 2 camere doppi servizi e box auto

GRAN MADRE

La Casa dei Cristalli in corso Quintino Sella in una villa anni '40 ristrutturata ed ampliata. Appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrato. Per informazioni: Torino tel. 011 566.4455.

GRIMALDI A 505 917 piazza Castello adiacente stabile d'epoca signorile totalmente ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina

225 7858 di Milano via Sesia nuovo mai abitato soggiorno 2 camere cucinotta biservizi

GRIMALDI 229 7858 corso Grosseto adiacenze 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio posto auto L. 300

GRIMALDI 324 1841 adiacenze via della libero 4 camere tinello cucinino servizi mq 140 L. 295 milioni.

GRIMALDI 324 1841 corso IV Novembre adiacenze in stabile d'epoca totalmente ristrutturato mq 140

GRIMALDI 324 1841 corso Ponchielli ristrutturato 3 ampio soggiorno cucinino servizi ingresso

GRIMALDI 1841 Urbe libero su 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 ate 2 balconi L. 160 milioni

GRIMALDI 324 1841 Stadio Comunale adiacenze libero luminoso 3 camere cucina servizi ripostiglio ingresso

GRIMALDI 324 1841 via Gorizia ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinino 2 camere servizi ripostiglio

GRIMALDI 324 1841 via Vigliani libero subito soggiorno 3 camere tinello cucinotta bagno L. 290 milioni.

GRIMALDI 415 6558 corso S. Maurizio fronte Giardini Reali ricercato ingresso salone 2 camere cucina biservizi

GRIMALDI 415 6558 lungo Po Machiavelli adiacenze signorile ingresso 3 camere cucina servizi mq 110.

GRIMALDI 415 6558 Pavona 2° piano signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi box triplo cantina.

GRIMALDI 415 6558 via Pietro Cossa piano alto ascensore 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 190 milioni

GRIMALDI 415 6558 via Servais in prestigiosa signorile salone soggiorno cucina 3 camere 2 servizi lavanderia giardino

GRIMALDI 505 917 Valentino adiacenze stabile decoroso soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare

I.G.I. 863 5440 Lingotto termoascensore ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno L. 257 milioni

I.G.I. 863 5440 Cuneo via Valdellatorre 5° piano termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 178 milioni.

I.G.I. 863 5440 Mirafiori panoramico termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 179 milioni

I.G.I. 863 5440 presso corso Unità termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 175 milioni

I.G.I. 863 5440 via Goito signorile termo autonomo ascensore ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Stadio, permuta, fra 4% Tel. 581.9328 - ore ufficio 960 1627

CASETTA

corso Potenza 8 appartamenti liberi abbinabili box 2 auto. Ottima posizione. Gabetti vende tel. 57.67.

INTERCASE corso Lecce 4° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno mansarda L. 100 milioni Tel. 506.646

INTERCASE presso Mirafiori in prestigioso alloggio di ingresso sala 2 camere cucina servizi Tel. 506.646

INTERCASE via Vita della regina prossi signorile ingresso salone camera cucina bagno Tel. 506.646

INTERCASE zona S. Paolo stabile nuova costruzione alloggi varie metrature da camere servizi box. Tel. 506.646

INVESTITALIA Po prossimo tutto in elegante palazzo d'epoca signorile particolare appartamento mq 130 mansarda collegata mq 60 Tutto ristrutturato Tel. 568.3870 - 568.3797

Intermediazione 581.7091 Francia 4 vane metrature anche Per informazioni personali in loco

Intermediazione 581.7091 piazza Carlo Alberto signorili vane metrature anche libere. Per informazioni personali in loco

IPI Intermediazione 581.7091 via Nizza 19 liberi signorili vane metrature. Per informazioni personali in loco

LA DE-GA SpA vende alloggi mansardati zona centrale varie Per informazioni telefonare ore ufficio 817.6174

LARGO Raccordo libero ristrutturato piano 2 camere cucina bagno ammobiliate Tel. 772 434 - 793 426

LIBERA manifesta corso Belgio bilocale ristrutturato casa L. 70 e mutuo Tel. 473 0666

LIBERI via Pinelli appartamenti di varie metrature da 70 a 200 mq anche uso ufficio mutuo Tasmo 882 2235.

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano camera cucina bagno da ristrutturare L. 6 milioni mutuo. Tel. 473 0666

LIBERO A corso Moncalieri Fioccardo signorile soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda mq 60 box e posto Tel. 473 0666.

LIBERO adiacenze piazza Statuto decoroso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni permuta. Tel. 433 1707

Aurora termoascensore ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni affare Ecocasa 568 3508

LIBERO Cibrario camera cucina bagno da ristrutturare box L. 35 milioni mutuo. Tel. 473 0666

LIBERO A Passolo 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 45 milioni mutuo Tel. 473 0666

LIBERO contemporaneo ingresso 3 camere servizi mq 150 Tel. 582 1876.

Montegrappa L. 178 milioni corso 1960 2 camere tinello cucinino bagno posto auto Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Re Umberto piano rialzato camera tinello cucinino servizio cantina Pastore 696 7137

LIBERO corso Trapani signorile living 3 camere tinello cucina bagno ripostiglio mq 135 Usav 747.729

LIBERO Racconigi 8° piano 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 310 milioni. 338 473 2202

LIBERO Parella piazza Campanella ampio alloggio 2 tinello servizi affare vendo Commi 595 376

LIBERO Lungo Po Machiavelli signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Emmedue 562 8487

LIBERO signorile piano alto 2 camere tinello servizi mq 80 Stadio delle Alpi prezzo interessante Tel. 364.491

LIBERO via Ivrea (corso Cesare) 3° piano stato soggiorno cucinotta camere con ampia anticamera bagno cantina L. 147 milioni detrazioni Edilcasa 561 3535.

LIBERO via Malta piano alto finiti 5 cucinino servizi ampie dilazioni Immobiliari Associati 318 6868

gia Medici corso Lecce 1 camera tinello cucinino e bagno termoascensore mq 55 Usav 747 729

LIBERO via Mario S. Rita ingresso living 2 camere bagno cucinino ottima condizione Taurus tel. 660 2235

LIBERO via Susa vende alloggio angolare di 2 camere cucina ingresso bagno e cantina Tel. 482.771

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed altri anche abitabili Tel. 247 0210.

LUNGO MACHIAVELLI presso ultimo 3 camere cucina servizi cantina ottimo stabile libero Tel. 562.3725

MADONNA PILONE

via Montevideo da Po casa d'epoca ristrutturata 2 saloni 1 camera cucina biservizi. Gabetti vende 57.67.

MARE' vende collina tenenza splendidi appartamenti varie metrature piu terrazzo e giardino privato in prestigiosa villa d'epoca Tel. 626 6516

MARTINETTO via S. Donato libero alloggio mq 125 posto auto stupendo Tel. 273.5361

M. CASE 776 1942 via Lissone adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 ate L. 155 milioni

MIRAFIORI vendo vuoto ampio camere mobile angolo cottura ingresso servizio L. 115 milioni Tel. 324 1274

MONOCAMERA

via S. Secondo (corso Stati Uniti) libera ristrutturata di mq 25 con possibilità ricavare bagno interno ottima di reddito Presso lavatoio Edilcasa 561 3535

MONOLOCALE zona Molinette residenza signorile ideale per reddito libero subito L. 100 milioni Nazionale 561 2686

NUOVO PONTE FLUVIALE DORA

nuova costruzione vendonsi alloggi signorili 1/2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi informazioni cantieri via Calabria angolo corso Potenza Tel 455 1459. Aperto anche al sabato.

PALAZZO Antonelli corso San Maurizio alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 250 mq. vendo. Tel. 562.9076

PALAZZO CRISTALLO Francia appartamento living soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 9° piano terrazzo. Sapa 616 647.

PARCO RIGOLETTO stabile recente 4 camere/accupati 2/3 camere tinello servizi Consulcasa vende Tel 771.0228

PARELLA via Racconigi libero L. milioni casa del 1968 ingresso 2 camere cucina bagno 2 alle Emmedue 562

PARELLA

via Piedicavallo 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (mq 70) prezzo L. 165 milioni minimo contante più mutuo Edilcasa 561 3535

PARELLA via Servais ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 2 grp cantina 4° piano no ascensore. Sapa 616.647.

PERSONALCASE 329.0041 corso Siracusa adiacenze 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 329.0104 piazza Carpaneto adiacenze libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno mutuo

PERSONALCASE 562.7877 corso Trapani libero 2 camere tinello cucinino bagno ancora L. 160 milioni rateabili

562.7877 corso XI Febbraio libero signorile soleggiato 2 camere cucina servizi L. 260 milioni.

PERSONALCASE 562 7877 precollina piazza Borromini libera salone 2 camere cucina biservizi L. 320 milioni

PIAZZA Adriano libero L. 140 milioni casa del 1950 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato Emmedue 562.8487.

PIAZZA ARBARELLO

in stabile signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina servizi tutto ristrutturato. Grimaldi 505.917.

Borgaro adiacenze libero elegante ristrutturato L. 90 milioni Assocasa 318 6868

PIAZZA Crispi presso in casetta ristrutturata 2 camere cucina bagno L. 113 milioni Cacciavia 248 9500

Massaua adiacenze ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno, interni 011 599.782.

MONTANARI

via Bobbio appartamenti anche liberi di 1/2/3/4 camere, tinello, cucinino, Dilcasa. Edilcasa 561

PIAZZA Peyron libero piano signorile 4 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box. Nazionale 561 2686

PIAZZA Resegone in stabile signorile ampio ingresso 2 camere cucina bagno Tel 437 4307

PIAZZA Rivoli Capriolo vendonsi in stabile bilocale libero cantina Tel 771 5332.

Bella presso ultimo ristrutturato living soggiorno cucinotta bagno mutuo 80% Cessaviva 248 9500

MARIA TERESA

in splendida residenza integralmente ristrutturata

VENDESI

appartamenti prestigiosi da mq 125 a mq 240 con possibilità di giardini privati, lavanderia e box

TEL. GRUPPO V - 597.186

POZZO STRADA in d'epoca signorile libero 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 box Salmi 566

POZZO STRADA libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi box auto Consulcasa vende Tel 771 0228.

POZZO via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno balcone grande mq 100 Sapa 616 647.

a 16 km dal palazzina 400 mq a piatto Tel 771.0228 Consulcasa

PRECOLLINA Chieri libero ingresso salottino 4 camere cucina 2 servizi termoscrivere permuto Sam 568 3857

PRECOLLINA in palazzina signorile alloggio ultimo piano mq 150 box giardino condominiale. Studio Oriolani 530.990

PRECOLLINA presso viale Thovez signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto Salmi 560 3393

SABATELLI IMMOBILI

libero via Sassari Valdocco camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni dilazionabili.

SABATELLI IMMOBILI

535.358 libero via Tirreno (zona S. Rita) soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni mq 140 L. 360 milioni.

SANT'ANDREA

immobili di prestigio 011 581.6338 vende in corso Stati Uniti ristrutturato signorile salone pranzo cucina studio 3 camere 2 bagni box.

SANT'ANDREA

immobili di prestigio 011 vende in Crocetta su corso in stabile signorile piano alto appartamento di 200 mq circa con box.

SANTA RITA

via Gradisca piano libero camera tinello cucinino L. 118 milioni minimo contante Edilcasa

SIGNORILE adiacenze piazza Massaua stabile 2 camere cucina L. 260 milioni. Edilcasa 560 3500

SIGNORILE

corso Svizzera 6 vendiamo affittato appartamento ampia metratura con terrazzo. Tel. 771.9232.

SPAI A adiacenze piazza Arbarello appartamento mansarda ristrutturazione mq 160, ampio balcone, possibili 2 posti auto 541 540 - 812.7177.

SPAI B via Barbaroux Palazzo Provana, appartamento ultimo piano mq 115 arredato, posti auto Tel 541 540 - 812.7177

SPAI C Centro prossi Lamarmora appartamenti in ristrutturazione mq 65 a 150, prevista primavera 94 Tel 541 540 - 812.7177

SPAI piazza Arbarello/via Barbaroux storico palazzo d'epoca in ristrutturazione. 2 appartamenti duplex ultimi piani mq 140 e mq con posti auto. Finiture accurate Tel. 541

S. RITA presso via Tripoli libero ristrutturato doppia ampia ingresso camera tinello cucinino bagno GR 320.524

S. RITA via Mombasiglio vendesi libero ingresso 2 camere cucina bagno. Studio Vercelli Tel 360.000

SUPERATTICO unico al piano 11° luce libero su 4 lati mq 90 circa più 145 terrazzo. Germani 812 5145

TESORIERA in prestigioso compresso vendesi libero salone 3 camere cucina biservizi terrazzo Studio Vercelli 360.000

VALENTINO signorile 3 camere ampio salone cucina doppi servizi panoramico Nuova Fondiaria Immobiliare 656.842

VALSALICE vale bifamiliare parco 3500 mq lavanderia box volendo frazionabile. Saratto 220 569

VENDESI

in palazzina piano terra mq 300 circa con box abitazione adatto ufficio studio medico assicurazione Tel 500.176

VENDO IN BLOCCO

zona S. Paolo (via Bardonecchia) 5 alloggi stessa casa di 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina (di cui uno libero) Telefonare al 581 3535

VIA ASSAROTTI

libero lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia mq 170. Edil Domus 562.8731.

VIA Berthollet stabile recente costruzione 2 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Sapa 616.647.

VIA Bertola signorile libero soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 115 portineria L. 330 milioni. Tel. 581.2077

VIA Cibrario libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi a L. 400 milioni. Casa Alberto 561.1600

VIA Cenacrola libero 7° piano signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nazionale immobiliare 561 2686

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi 3 appartamenti a reddito in stabile prestigioso. Tel. 436 2606

VIA Magenta in stabile d'epoca ingresso 2 camere cucinotta bagno terrazza 1° piano mq 100 Sapa 616.647.

VIA Piangere libero piano alto con ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina. G.R. 011 320 584.

PINELLI

libero in casa medio signorile con portineria ingresso 4 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni. Fim vende tel. 812.7788.

VIA Sempione Alessandria Martini libero signorile ampio di salone 2 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 526 186

VIA SERVAIS

prestigioso appartamento in elegante palazzina disposto su 2 livelli per totali mq 270, box doppio. Edilcasa 561.3535.

VIA S. QUINTINO

finemente ristrutturato salone pranzo con cucina camera 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VIA Vegna soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box doppio auto Realty 841.521

VILLA a schiera prossi strada Mauro su 3 piani mq 300 più 2 box e giardino rifinitura a richiesta quintà. G.P.I. 503 565

VILLA recente signorile zona piazza Massaua mq 300 abitazione tavernetta e giardino prezzo interessante. Tel 364 491

VILLETTA nuova prossi 2 piani 210 mq mansarda lavanderia box giardino Usav 747.729

ZONA Mirafiori vendesi monolocale angolo cottura e bagno ottimo investimento. Elite Case 318 0958

ZONA Politecnico appartamento libero mq signorile composto posto auto giardino L. 370 milioni Tel. 669 2002

$.000.000 al mq vendo palazzina libera progetto 550 mq per 996 Stazione Dora eventuale permute con immobili al mare, mutuo Tel 562.2948 - 505 135

Torino Sud 4 bagno terrazzo giardino 658.303 - 658.235

TORINO PROVINCIA

A.A. A Chieri in villa prestigioso alloggio mq 280 giardino privato mq terrazza mq 200 box. Studio Sorain 437 0898.

A.A. LENI' centrale 2 camere soggiorno cottura bagno box L. 150 milioni Condominio 908 9933.

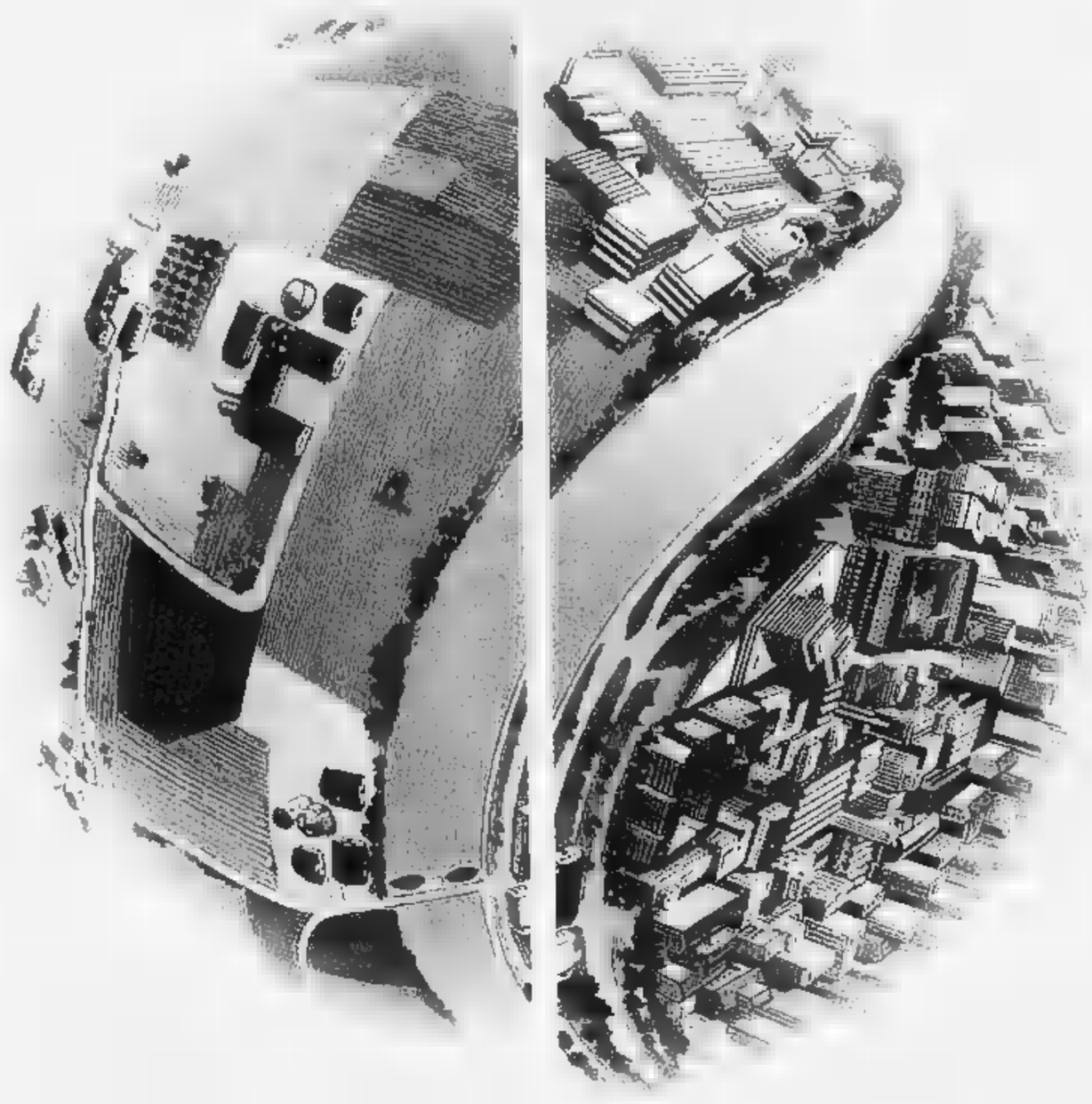
A.A. MANDRIA adiacenze singolo unifamiliare in costruzione scelta finiture Studio Uno vende Tel 011 540.947.

A. EUROCASE 931.003 Moncalieri via Ponchielli piano alto mq 60 con mansarda e box

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso 2 vani tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel 817 7868

(continua)

Abbiamo unito due sfere d'interesse per fare meglio i vostri interessi.



DALL'UNIONE DI FEDERAGRARIO E FONDIEMONTE È NATA UNA NUOVA BANCA. SI CHIAMA FEDERBANCA.

Una banca creata pensando alle esigenze di tutti quelli che "fanno", o hanno in progetto di fare. Federbanca riunisce in sé tutte le attività di credito svolte dai due Istituti d'origine e le amplia, offrendo un ventaglio di opportunità e una gamma di prodotti in grado di rispondere ad ogni esigenza.

Credito agrario, fondiario, opere pubbliche, industriale, commerciale e artigiano: tutte queste aree di interesse avranno da oggi un nuovo, unico punto di riferimento.

Un vantaggio in più per i clienti di sempre, che vedranno incrementate l'efficienza e la disponibilità dei due precedenti Istituti. E un vantaggio in più per chi ha un progetto nel suo futuro.

Con Federbanca si può fare.

I. FEDERBANCA.
FA CREDITO A CHI FA.

FEDERBANCA
Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.A.
GRUPPO CRT

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

A 72 anni la femminista più famosa del mondo cambia parola d'ordine: «L'evoluzione siamo noi anziani»

BETTY FRIEDAN
Sesso ai giovani futuro ai vecchi

«Le tre età» di Klimt. In alto a sinistra Betty Friedan

Uomini e donne finalmente uguali: «La terza età non è declino inevitabile e malinconico: oggi viviamo di più, usiamo quel tempo per inventare come fece Michelangelo fino a 89 anni»

LOS ANGELES

ANCHE Betty Friedan, come molti di noi, è cresciuta immaginando la vecchiaia come un periodo di inevitabile declino e malinconico deterioramento. Pensava ai sessanta in arrivo e la sua prima reazione era di diniego, la rimozione. Oppure, le immagini che passavano per la sua mente erano quelle di uomini e donne che si trascinavano stancamente da un acciacco all'altro e che ormai non ricordavano più neanche il proprio nome.

Dodici fa, il fatidico giorno anche per lei. La famiglia e gli amici più intimi lo organizzarono una festa a sorpresa, ma alla Friedan l'idea non piacque per niente. Peggio. «Avrei potuto ucciderli tutti», sostiene. Le sembrò che i suoi tre figli, i suoi sei nipoti, tutte le persone a lei più vicine stessero già prendendo le distanze. Per settimane si sentì molto depressa.

Poi, iniziò a riconoscere dentro di sé una simile a quella che, nel 1963, l'aveva ispirata a scrivere *La mistica della femminilità*, il libro che ha saputo imporre al centro del dibattito politico e sociale la questione femminile. Una delle fondatrici della National Association for Women, la Friedan divenne una delle più celebri ed efficaci esponenti del movimento femminista. Un simbolo, negli Stati Uniti e nel mondo intero. Adesso, dopo quel compleanno che non voleva accettare, provava un senso di rabbia, di incredulità, di frustrazione che avevano dal «dajà vu». A scatenarlo, questa volta, era tuttavia non il malessere della donna americana appena emersa dagli Anni Cinquanta, ma le condizione dei vecchi. Dei vecchi di sesso femminile e maschile, indistintamente.

Si mise dunque a setacciare le biblioteche dei più noti colleges d'America. Friedan. Consultò gerontologi, biologi, psicologi, autorità sanitarie. Iniziò a visitare ospizi, alternative, il mondo delle crociere o delle sale da gioco per soli vecchi. Aveva iniziato, senza saperlo, quel viaggio nel mondo della terza età che l'ha portata a scrivere *The fountain of age*, uscito in questi giorni,

Nuovo libro manifesto: «Sarete voi della baby generation a portarci in trionfo»

edito da Simon & Schuster. Oltre dieci anni di ricerca e pagine di testo che portano la Friedan a esprimere una previsione: «Questa sarà la nostra prossima rivoluzione». Poi, vedendo che ha davanti interlocutore nato generazione dopo la sua, aggiunge: «E voi della "baby generation" sarete quelli che la porteranno al trionfo».

L'autrice è a New York, ma da un paio d'anni la si vede spesso a Los Angeles. Mantiene una cattedra alla University of Southern California e ha una casa a Santa Monica che si affaccia sulla spiaggia. Arrivata a settantadue anni, la Friedan ha l'aspetto di una nonna serena e affettuosa. E' più magra del solito, in aprile le hanno sostituito una valvola cardiaca e ancora ha recuperato il peso perduto durante l'operazione. Ma parlatele dei vecchi e dei loro problemi e il suo sguardo si illumina. Recupera l'indignazione e la determinazione di quando organizzava scioperi, guidava marce su Washington, partecipava a proteste nei campus da una costa all'altra. Non sa se, trent'anni dopo, il nuovo intervento editoriale avrà lo stesso effetto dirompente di *La mistica della femminilità*. Ma non ha dubbi sul fatto di avere messo l'indice su un problema che la società non può più ignorare. «Come l'oscurità viene talvolta definita la "mancanza di luce", così l'età viene definita come la "mancanza di gioventù"», indignata.

Un assurdo che alcuni numeri possono facilmente confutare. All'inizio del secolo, la vita media di un uomo era di 45 anni, quella di una donna 46. Adesso siamo rispettivamente a 70 e 78. Significa che una volta esaurita la funzione biologica della riproduzione, siamo una delle specie più longeve e per la Friedan la conclusione è ovvia: «In termini evoluzionari, la funzione dell'età deve andare oltre la riproduzione e contribuire in qualche altra maniera alla sopravvivenza della specie», scrive.

Anche perché, sorpresa, l'esercito sempre più numeroso degli ultrasessantenni è composto perlopiù da persone sane, vitali, in pace e armonia con se stesse e con il mondo. Appena cinque ultrasessantenni su cento finiscono in un ospizio per sempre e quelli costretti a passarci un periodo limitato di tempo non sono più che uno su dieci. Eppure, nonostante l'evidenza dei numeri e delle statistiche, gli studi gerontologici, le organizzazioni che si occupano della protezione dei vecchi e gli interventi di politica pubblica sono tutti fondati su queste ipotesi della terza età come un periodo di catastrofico declino programmato geneticamente.

Nei media e nella pubblicità è lo stesso, l'età come ossessione per la perdita della gioventù, come continuo confronto con i bei giorni andati. Ma la vecchiaia è una fase totalmente nuova e non paragonabile con il passato. «Se si pretende che sia la stessa - scrive la Friedan - si perdono le sorprese e possibilità. Siamo in un territorio percorso, senza mappe, senza segnali stradali e dove i modelli vanno ancora definiti».

E le donne, Mrs Friedan, che ne ha fatto? Le ha dimenticate? «Come gruppo di interesse speciale non mi interessano più», rassicura l'autrice. Il primo strappo ebbe luogo undici anni fa, quando pubblicò *The second stage*. Sosteneva, qui, che il femminismo più radicale era diventato troppo ostile nei confronti della vita familiare, che il movimento doveva essere più inclusivo. Una tesi che lo ha portato addosso l'ira delle femministe più militanti le quali, nel nuovo libro, troveranno ulteriore materiale per urlare al tradimento.

La Friedan tuttavia non rinnega il femminismo, lo trascende. «E' stato proprio ciò che ho imparato con il femminismo che mi ha permesso di arrivare a riconoscere la perniciosa mistica dell'età vista come declino e patologia», sostiene. Le frustrazioni, le ansie, le aspirazioni dei vecchi, per esempio, sono sempre definite dai più giovani, così come trent'anni prima il malessere della donna veniva descritto, quantificato, discusso da studiosi e esperti di sesso maschile. Perché non sono mai gli stessi vecchi a identificare i propri problemi e a porre le domande che stanno loro a cuore? E qual è l'effetto dei ruoli sociali sul processo biologico di invecchiamento?

Una risposta almeno parziale, per la Friedan, è venuta da uno studio condotto dalla National Institutes of Health. Nel tentativo di identificare gli individui che hanno maggiori possibilità di vivere a lungo, i suoi ricercatori hanno preso in quindici variabili. Tredici di queste si sono dimostrate statisticamente trascurabili, ma ne sono emerse due molto importanti. Tra chi vive di meno, il fumo. Tra chi sopravvive a lungo, il grado di complessità di organizzazione della vita quotidiana di un individuo. Più una persona è occupata e costretta affrontare sfide fisiche o mentali e più aumentano le sue possibilità di vivere a lungo e felicemente. Una conclusione che offre all'autrice l'occasione per rivisitare alcuni famosi vecchi del passato: Michelangelo che modellava sculture a ottantanove anni, Churchill che diventava primo ministro a settantasette e poi Einstein, Toscanini, Bernstein. La Friedan cita anche numerosi esempi di suoi amici e conoscenti: direttori di giornali, psicoanalisti, intellettuali per i quali la vecchiaia si è rivelando una fase della vita piena di gioie, di serenità, di viaggi, di incontri e lavori stimolanti.

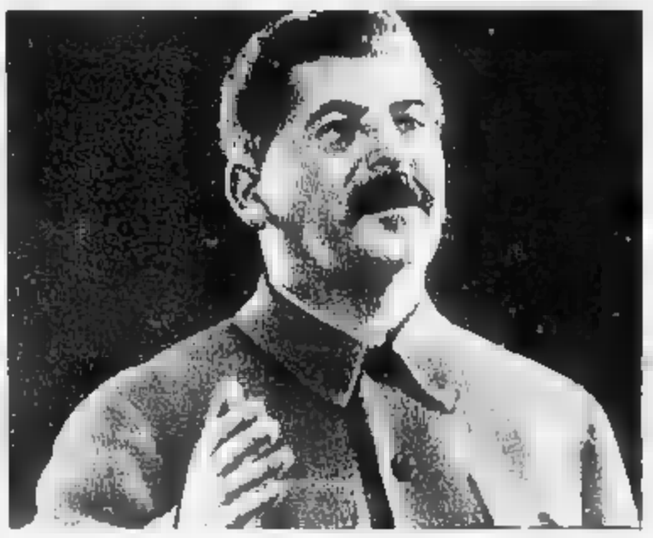
Come scrive in *The fountain of age*, «adesso che so dove guardare lo vedo dappertutto: l'età come avventura». C'è avventura nella trepidazione del taxista tornato sui banchi dell'università, nell'eccitazione dell'infermiera reduce dalla crociera per soli vecchi accompagnati, nell'orgoglio del vedovo che a ottant'anni scopre non il peso, ma il piacere di cucinare. E c'è avventura nella vita della Friedan, lontana da quel sessantesimo compleanno e brillante, attiva e curiosa sempre. E' a Los Angeles per riprendere i suoi corsi all'università ma di passaggio in un tour di promozione del libro che la porterà in ventitré altre città. Annuncia che presto riuscirà a trasformare in realtà uno dei sogni non realizzati della sua vita, un viaggio nella foresta amazzonica. Poi, le resta l'Australia. E osservandola, si può fare a meno di pensare all'ultima riga del suo libro. «Non mi sono mai sentita così libera».

Lorenzo Soria

Un racconto ambientato nell'Unione Sovietica degli Anni 30 «anticipato» dal dittatore Hoxha

Stalin spedito in un lager dal suo sosia

Eccesso di fantasia? No, nella realtà dell'Albania era già successo



Nell'immagine grande, Stalin. Il suo sosia è frutto di invenzione reale invece quello di Hoxha (nella foto piccola, l'ex leader)

A metà degli Anni 30 Stalin per sfuggire agli impegni più noiosi si cercò una controfigura. Il sosia fu trovato in un villaggio dell'Ucraina dagli agenti della Nkvd, era il contabile ebreo Evsee Libitski: «La somiglianza non è perfetta ma gli esperti ritennero di poter intervenire per farlo diventare il sosia perfetto del dittatore. Libitski fu trasferito in una dacia della periferia di Mosca e affidato a una équipe di chirurghi plastici, truccatori, parrucchieri, maestri di educazione della voce. In poche settimane l'ebreo Libitski diventò un replicante del tiranno georgiano, capace perfino di parlare come lui».

Realtà? Per nulla: tutta purissima fiction. E' una storia narrata da Andrea Frezza nel volumetto di racconti *Falsi movimenti* da poco pubblicato presso la romana Biblioteca del Vascello, una serie di *spy stories* che hanno per protagonisti Garbo, Marlene Dietrich, Zarah Leander, Majorana. E Stalin, appunto.

Ma questi scambi di personalità presidenziali hanno il sapore del «già sentito». In questi tempi di rivelazioni clamorose, gli archivi saccheggiati, i documenti spesso vanno oltre l'immaginazione degli scrittori. Anche questa storia l'ha già contata la cronaca: ambientata in Albania e drammaticamente vera. Il dittatore Enver Hoxha infatti, per trent'anni si è fatto sostituire nelle cerimonie perditempo e viaggi inutili da un sosia: Peter Shapallo. Costretto a mimetizzarsi con una folta barba per «rientrare nel mondo» dopo la morte di Hoxha, Shapallo ha raccontato la sua incredibile vicenda a un giornalista neozelandese, Lloyd Jones, che l'ha riversata in un libro, *Biografi* che in albanese vuol dire «dossier», come ha riferito sulla *Stampa* il 5 settembre da Londra Fabio Galvano.

Tragicamente simili i destini di Libitski e di Shapallo, dentro di Topojani. Di segno diverso da quello dell'attore americano Kevin Kline che in «Dave», film di Gary Ross presentato a Venezia, prende il posto del Presidente degli Stati Uniti e ne conquista la moglie Sigourney Weaver.

Shapallo, prelevato dalla polizia segreta, finisce a Tirana e scompare sotto il bisturi del chirurgo. Moglie e figlio furono uccisi qualche giorno dopo il suo rapimento perché non rivelassero l'accaduto. Allo stesso modo Andrea Frezza narra che «per impedire che il segreto venisse in qualche modo rivelato, la Nkvd sterminò la famiglia Libitski al completo e poi massacrò l'intera équipe che aveva creato il sosia».

Shapallo ha potuto raccontare la sua storia ai giornali dopo la morte di Hoxha e la caduta del comunismo in Albania.

Nella *story* di Frezza invece la vicenda prende una piega più assurda e grottesca. Nelle serate passate a quattr'occhi Stalin e Libitski giocano a dama, bevono vodka. Ma il piccolo contabile ebreo gliel'ha giurata e quando durante una bevuta eccessiva il dittatore cade privo di sensi, vittima di una crisi cardiaca, ne prende il posto. Anche i più fidati ufficiali della guardia del corpo non si rendono conto della sostituzione. Stalin diventa così un Libitski impazzito che è convinto di essere Stalin e finisce in un lager siberiano. Il Libitski vero invece prosegue la sua esistenza di dittatore sino a quando una lacrima versata di fronte alla figlia Svetlana lo tradisce (un dittatore non può piangere) e non opportuno veleno, somministratogli da Molotov, lo toglie di mezzo.

E il vero Stalin? I suoi tirapiedi decidono di lasciarlo nel lager da dove uscirà negli anni del disgelo: «Riconosciuto colpevole di vagabondaggio, viene internato dal tribunale in un istituto per vecchi alienati dove morirà novantenne nel .

Sergio Trombetta

IL CASO. La nuova enciclica ripropone un tema centrale della tradizione cristiana

Torna l'anima, tra angeli e diavoli

Favola edificante o problema inevitabile?

UNA credenza popolare, ammesso che ne esista ancora una, dice che, alla nascita di ogni bambino, un angelo scende dal Paradiso, recando sotto il braccio un'anima nuova appena creata da Dio. E così, c'è molto traffico per le strade del cielo, perché gli angeli, oltre ad essere indaffarati a recare dal Paradiso le anime per i nuovi nati, si incaricano di riportare direttamente in cielo, dopo la morte, le anime dei santi, dei poveri e dei bambini. Le anime di chi non è né santo né povero né bambino vanno, invece, per conto loro, a patire temporaneamente nel Purgatorio o eternamente nell'Inferno. In quanto poi ai bambini, quando arrivano in Paradiso, Dio li vede così belli che li bacia. E, dopo quel bacio, i bambini si trasformano in angeli. Ed è per questo che, al contrario dei diavoli che rimangono sempre di numero uguale, le schiere angeliche si vanno ingrossando continuamente in cielo e in terra.

La credenza popolare è la trasposizione fantastica della tradizionale dottrina della Chiesa riguardo all'anima, una dottrina ribadita esplicitamente da Giovanni Paolo II nella sua nuova enciclica *Veritatis splendor*. «L'anima spirituale e immortale», scrive il Papa, «è il principio di unità dell'essere umano, è ciò per cui esso esiste come tutto - corpore et anima unus - in quanto persona».

L'anima occupa un grande spazio nelle considerazioni filosofiche, teologiche e soprattutto devozionali della religione cattolica. Nella Bibbia, si chiama *Ruah* il soffio che Dio immette sia nell'uomo che negli animali, come una sua vita partecipata. Anche l'uomo è un animale. «Animal rationale», lo definisce la Scolastica. Ed è appunto con questo richiamo alla razionalità, alla capacità intellettiva, che viene fatta la distinzione tra anima razionale dell'uomo («Anima humana, quae etiam intellectus et mens dicitur», spiega San Tommaso d'Aquino) e anima sensitiva degli animali: anima spirituale e immortale, quella dell'uomo, come insegna anche il Concilio Vaticano II; anima da sola non sussistente, come afferma ancora San Tommaso, quella degli animali.

Già in uno dei testi dei primi secoli del cristianesimo, le «Costituzioni apostoliche», si trova quasi un atto di fede nell'anima umana. «Crediamo», dice lo scritto, «che in noi c'è un anima incorporea e immortale»

La formula di San Tommaso

In tempi, come scarsa fiducia nello spirituale, devo fare, dunque, questa specie di atto di fede? sembra duro pensare che questo mio fratello, non abbia anima», ha scritto Simone Weil. Non giudico sugli animali, ma per me, convinto di avere «mente» e «intellettO», secondo la formula di San Tommaso, mi sembra duro pensare di non avere anima.

Il rapporto tra anima e corpo è stato inteso variamente, a seconda delle posizioni teologiche, con oscillazioni tra concezioni talvolta unitarie e talvolta dualistiche.

Per San Tommaso d'Aquino, che influenzerà gran parte del pensiero teologico cattolico, anima e corpo non sono due sostanze complete, ma due principi di una realtà unitaria: l'uomo. Corpo e anima sono essenzialmente uniti per costituire un'unica realtà personale. E' la stessa posizione che ha preso il Concilio Vaticano II (1962-1965), il quale parla di «corporeità» e «interiorità» dell'uomo, una posizione che si ritrova di nuovo nell'enciclica «Veritatis splendor».

L'accentuazione dell'aspetto dualistico era appoggiata soprattutto sull'autorità di Sant'Agostino. Per il vescovo di Ippona, l'anima ha un rapporto col corpo più in funzione di dominio che di sostanziale unità. Sant'Agostino ha influenzato specialmente la vita devozionale cattolica, e la sua insistenza nel descrivere l'anima che ha la brama ansiosa dalla visione di nell'aldilà.

La «salvezza dell'anima» diventa, quindi, la preoccupazione principale di chi vuole vivere secondo la volontà di Dio: una spiritualità e una devozionalità che hanno trovato il loro culmine nel Settecento e nell'Ottocento, con una produzione di libri di devozione, quelli di Sant'Alfonso Maria de' Liguori e di San Francesco di Sales. Il primo dice di «per utile delle anime che desiderano accertar la salute eterna». Il secondo, all'inizio della sua celebre «Introduzione alla vita devota», insegna come «cominciare a purificare l'anima».

La devozione popolare, dal canto suo, inventò formule curiose, di questo tipo: «Col sangue di Gesù, latte di Maria, voglio salvare l'anima mia». «Rifletti, anima mia», era spesso l'inizio di considerazioni spirituali nei libri che andavano fra le mani delle persone devote.

Nell'arte cristiana antica, l'anima viene simbolicamente raffigurata in vari modi: come colomba, come cervo, come pesce, come donna orante, come agnello. Nell'arte medioevale, viene spesso rappresentato il combattimento tra angeli e demoni (per esempio, nel camposanto di Pisa) per impossessarsi delle anime che bocca dei morenti. L'immortalità dell'anima è rappresentata dalla fenice, mentre l'anima nella vita beata del Paradiso si può riconoscere nelle scene banchetto.

Alla fine dei tempi

L'«immortalità» dell'anima, del resto, è un'altra dottrina definita solennemente dalla Chiesa in diversi Concili, tra i quali il Vaticano I del 1870. Il Concilio Vaticano II parla di «anima spirituale e immortale».

Secondo la concezione cattolica, l'uomo, composto di anima e di corpo, muore quando i due principi, quello corporale e quello spirituale, vengono ad essere separati per la consunzione del corpo. Perisce e si consuma il corpo, l'anima «immortale» continua a sussistere, premiata o condannata nell'aldilà. Poi, alla fine dei tempi, con il Giudizio universale, con la risurrezione del corpo, l'essere umano si ricomporrà in una «nuova vita», seguendo la sorte eterna che era già toccata all'anima.

Domenico Del Rio

A sinistra gli angeli bronzei della «Maestà» di Orvieto. A destra il diavolo in una vecchia incisione

I musulmani

Gabrieli: «Più materialisti ma molto vicini a noi»

QUALI le rappresentazioni dell'anima e dei suoi rapporti con il corpo nelle due tradizioni più affini al cristianesimo, l'ebraismo e l'islamismo? «Fra musulmani e cristiani c'è grande differenza su questo punto - risponde Francesco Gabrieli, il più illustre islamista italiano -. Nell'escatologia musulmana l'anima ha una parte essenziale e la sua distinzione dal corpo non è meno marcata che nel cristianesimo. Ma qualche differenza esiste: nella religione islamica il purgatorio non è previsto e l'inferno non è eterno; la stessa concezione del paradiso è materialistica, e nell'idea musulmana degli angeli femminili i cristiani hanno visto un richiamo alla sessualità per loro scandaloso».

Gli ebrei

Debenedetti: «Resurrezione anziché immortalità»

PER gli ebrei non c'è dualismo fra anima e corpo - dice il biblista Paolo Debenedetti, grande conoscitore dell'ebraismo -. Meno che mai c'è l'idea di anima prigioniera del corpo, perché questo comporterebbe un giudizio negativo sulla materia, che essendo creata da è buona. La idea immortalità dell'anima compare solo nel Libro della Sapienza, un testo tardo scritto greco, influenzato dal platonismo. Ma ancora la liturgia ebraica si rifà alla tradizione più consolidata. C'è una preghiera ripetuta tre volte il giorno che dice: "Benedetto te o Signore, che fai diventare vivi i morti...". E' chiaro il richiamo alla concezione biblica, dove l'accento non è sull'immortalità ma sulla resurrezione». **[m. as.]**

LETTERE AL GIORNALE

Picasso, centauro con gli «attributi»; niente posti per l'incendiario

Quartiere Latino non c'è Cesare

Il signor Alberto Bracco di Torino in una lettera titolata «I francesi schorzano sui testicoli di Cesare» apparsa su *La Stampa* del 29 settembre, accenna ad un presunto «monumento a Giulio Cesare, nel Quartiere Latino» di Parigi, nel quale emergerebbe «un senso di insultante scherno con l'ostentazione di mastodontici testicoli e con il grottesco della figura». Se il sig. Bracco si riferisce al bronzo denominato il Carrefour de la Croix-Rouge, appunto nel Quartiere Latino di Parigi, è incorso in un divertente equivoco. Tale monumento, un centauro che effettivamente esibisce «attributi» molto evidenti e in realtà un «omaggio a Picasso» ed il volto è il ritratto dello scultore.

Giulio Cesare non c'entra per niente. Il sig. Bracco deve aver equivocato perché sulla base del monumento la legge, il nome «Cesar» che è quello dell'artista, lo scultore nizzardo César Baldaccini, in arte «César».

Gaetano Benatti, Torino

Beduino racconigese prende il volo

Per dir la verità non basta dire la verità, bisogna dire tutta la verità. Bene: ecco qua una piccola vergogna, una piccola miseria - nulla, assolutamente nulla rispetto alle vergogne, alle verità d'Italia.

Domenica 27/9 '93 mi trovavo a Lecce per una collaborazione letteraria. A Lecce c'era anche la Juventus, per giocare contro la compagine locale.

Per trascorrere alcune ore in più coi miei amici editori salentini, avrei voluto partire col volo delle 19 (da Brindisi). M'ero mosso per tempo. Tuttavia, già molti giorni prima Alitalia m'aveva informato che ero ultimo in una sterminata lista d'attesa. E così mi son recato stretto a partire col volo delle 11,20.

Nell'inserto sportivo di *La Stampa* di lunedì 27, a pagina tre, leggo che a Roberto Baggio è stato trovato in fretta e furia un posto sul volo delle 19, poiché Trapattoni aveva deciso di non portarlo a Mosca per la partita di Coppa.

Forse, nella sua preveggenza, Alitalia aveva deciso comunque di non trovar posto, su quel volo, ad un granata incendiario come me, chissà, abitante in Liguria ma beduino racconigese d'antica schiatta.

L'Italia è un Paese dove da tempo andrebbero registrati i pesi e le misure. Anche dei bilancini da speziale, come quello che serve per sopposare un fatterello insignificante come questo.

Giovanni Bonavia
Pianì-Varozze (Savona)

La Chiesa e il carrozzone dc

La Chiesa opportunista scende tardi dal carrozzone della dc e cammina appiedata tra le macerie delle piazze dilaniate d'Italia.

I potentati civili e religiosi hanno sempre distolto l'attenzione dal volto umano del cittadino che tapina suddito e tartassato sotto i loro palazzi e le loro cattedrali, finché il malcapitato, tutto intento ad ammirare pitture, architetture e guglie che puntano verso il cielo, non inciampa, disgrazia mia, in qualche macchina assassina subottita di titolo. Seguirà il bel funerale, alla presenza sempre più strumentale delle autorità civili e religiose che entrano ed escono dalla chiesa da una porta sempre più secondaria, sotto gli stessi palazzi, le stesse cattedrali, castelli di droga politica e religiosa. Ciò che importa è ricondurre al primitivo splendore la immagine influente del potere di religione e di Stato, più che difendere la vita stessa dei cittadini.

Abbiamo vissuto i tempi concordatari del 18 febbraio 1984, quando il card. Casaroli fece ottimi affari con lo Stato italiano, a firma di Craxi ma direttiva dc. La tassa ecclesiastica successiva dell'otto per mille è una moviola all'indietro della breccia di Porta Pia ed è un balzello pontificio sui cittadini italiani che lavorano fuori delle mura vaticane. Percentuale delle tangenti, denaro distolto dal lavoro italiano, è finita nelle tasche della sacra tonaca, mai sazia di chiedere sovvenzioni civili a favore delle istituzioni, dallo Ior vaticano, istituto opure religiose, all'ultima chiesa parrocchiale d'Italia.

E' arrivato anche per la chiesa il momento in cui deve rivedere il suo modo di vivere, per rappresentarsi al mondo più credibile. Non può fondare la sua sopravvivenza sui loschi giochi di Borsa dei vari Marcinkus sulla pelle degli altri. Ancora oggi il mondo attende la verità del «suicidio» Calvi. Né la democrazia cristiana poteva permettersi di giocare sulla vita di Aldo Moro, aperto alla sinistra, solo per far valere una politica di tendenza a destra. Il mondo democratico tiene affatto che questo processo sia passato in giudicato. La vita umana vale più dei giochi di Borsa e di politica.

E' arrivata l'ora di pagare di persona le annose connivenze col mondo finanziario e politico italiano, che hanno portato loro ad una vita di privilegio e ad una situazione di sfascio.

Non basta debellare politicamente il comunismo nel mondo e lasciare così il campo libero all'espansionismo imperiale americano e a tutte le altre dittature in Sud America e in Sud Africa.

Conosciamo la santa cuginanza delle banche vaticane e quelle statunitensi. Abbiamo le foto ricordo dei larghi sorrisi tra Pinochet e Wojtyla e Cile. Ci è rimasto nel l'assassinio dell'arcivescovo di S. Salvador, indiziato di collusione comunista perché difendeva la sua povera gente oppressa: morì sull'altare della sua chiesa trapassato dai proiettili della «guardia civil» della dittatura locale. Il papa anticomunista pronunciò il suo più vergognoso e tacito «no comment» di tutta la pontificia.

Adesso, se non vuole le bombe in in Vaticano, gli consiglio di protrarre quel silenzio anche sulle stragi italiane, perché tra mafia di regime non ammesse nemmeno le rampogne.

Antonio De Angelis, Genova
Prete sposato

Chissà cosa faranno gli eredi dei politici

Ho fatto ad alcuni conoscenti la seguente domandina:

Supponiamo che vengano eliminati tutti i politici disonesti: quelli che verranno dopo come si comporteranno? Indovinate le risposte.

Ruggiero Righetti
Sanremo (Impe...)

RISPONDE O.d.B.

Basta abituarsi a non mangiare

Egr. sig. Del Buono, uno dei tormentoni della mini estate del '93 è stato senz'altro il famigerato ticket di 85 mila lire per il medico di famiglia. Venerdì, 24 settembre (sorpresa!) leggo su la Stampa che un emendamento della commissione Affari speciali avrebbe cancellato l'anticostituzionale balletto. Mentre leghisti e pidiessini hanno sottolineato il provvedimento con toni trionfalistici, il ministro della Sanità Garavaglia assente (con quale giustificazione?) al momento della votazione, si è affrettato ad augurarsi che il governo varerà il nuovo emendamento...

Walter Rizzi, Torino

GENTILE signor Rizzi, condivido la sua riprovazione per l'approssimazione con cui vengono gestiti gli affari e il lavoro della Sanità in collaborazione con altri ministeri, dalla tassa sul fantasma del medico di famiglia ai morti che devono pagare le tasse, e tutto quello che segue e frastorna.

«Non sono un esperto fiscalista - lei dice -, ma, da semplice cittadino mi chiedo se, perdurando l'esigenza di recuperare un migliaio di miliardi a favore della Sanità, non sarebbe stato meglio, anziché il vergognoso balletto di rinvii, polemiche, precisazioni (e la farsa non è ancora finita...) correggere una tassa assurda e profondamente ingiusta (il direttore generale dell'azienda in cui lavoro verserebbe, per se e la moglie, L. 170.000, mentre io, avendo un figlio a carico, dovrei versare L. 250.000, pur avendo un introito circa dieci volte inferiore), rendendola semplicemente proporzionale al reddito dei contribuenti. La morale che si ricava da questa squallida storia italiana è che nella vecchia o nuova Repubblica, vecchio o nuovo corso che sia, l'incapacità di chi governa questo disgraziato Paese si riversa sempre e comunque sul cittadino indifeso, al quale non resta che un profondo senso d'impotenza e, guardando al futuro, lo sconforto e la sfiducia dovuti alla presa di coscienza che il cosiddetto nuovo non è poi così diverso dal vecchio regime e che chi sembra cavalcare la tigre del dissenso (vedi Bossi e c.) è limita ad assumere atteggiamenti puramente demagogici...».

La posso consolare, gentile signor Rizzi, con il contenuto di un fax che mi è appena pervenuto dal geometra Remo Fusaro di Torino. Recita testualmente: «OdB, che bello l'inflazione continua a calare! Diventeremo come quell'asino che si era abituato a non mangiare. Peccato poi è morto!». E' stato proprio salutare che si formasse un governo di esperti alieni da qualsiasi improvvisazione.

Oreste del Buono

Napolitano: niente in quelle frasi

Mi spiace che nella fretta della cronaca Alberto Rapisarda, autore dell'articolo «I peones sfidano il Quirinale» pubblicato sull'edizione del 5 ottobre della *Stampa*, abbia confuso i testi della lettera inviatami dall'on. Biondi e della mia risposta. Mi è stata, infatti, attribuita la seguente frase, che non è mia ma è dell'on. Biondi: «Nessuno, fosse anche la più alta carica istituzionale, ha il titolo per "censurare" il Parlamento per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle sue funzioni». A questa affermazione avevo risposto che «affermazioni desunte da un incontro informale col Capo dello Stato e rese pubbliche al di fuori di qualsiasi controllo e ufficialità, non possono essere intese come "censura"».

Giorgio Napolitano
Presidente Camera Deputati

detto: Del Turco sciacallo»

Leggo sulla *Stampa* di ieri, in un articolo di Minzolini, che Ottaviano Del Turco avrebbe detto che io gli avrei dato dello «sciacallo» commentando sue dichiarazioni sul pds e Tangentopoli.

Io ho dato in nessuna occasione dello sciacallo a Del Turco. Apprendo soltanto adesso di averlo fatto.

In un dibattito politico già abbastanza imbarbarito e spesso incivile mi sono sempre rifiutato, anche nella polemica più aspra e convinto delle mie opinioni politiche, di dare un contributo in questa direzione.

Gavino Angius, Roma

L'on. Gavino Angius ne parli con l'on. Del Turco. Noi abbiamo riportato soltanto delle affermazioni rilasciate dal segretario del psi. **[au. min.]**

Aperta la fiera mondiale del libro: è recessione solo per l'editoria di qualità

Gli americani: «Ora il pericolo è che la gente punti tutto sui Thurow e sui King». «Millelire»: gran successo

Lo scrittore israeliano Amos Oz
A destra Jacques Delors
In alto a destra: Italo Calvino
In basso i padiglioni della Buchmesse

Francoforte cavalca la crisi

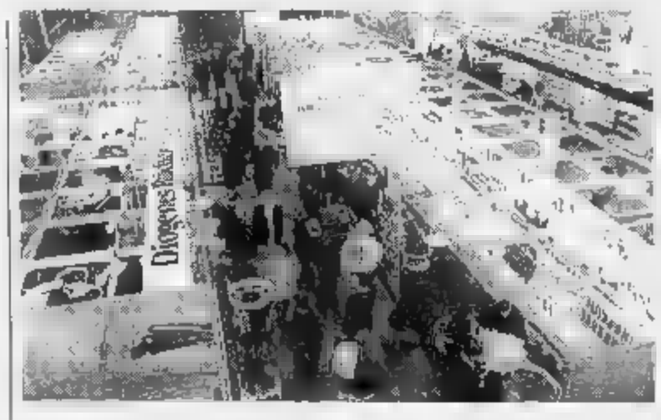
Ma «vincono» solo i grandi bestseller

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

E' la Fiera della speranza, del sorriso a ogni costo, del sollievo per il peggio che è passato. Questa è l'aria che si respira alla 45ª Buchmesse di Francoforte. Questo è ciò che sostiene Peter Woldhaus, direttore della manifestazione da vent'anni, che ha raccolto gli umori segreti dei maggiori editori mondiali: «La [illegible] economica che ha colpito duramente i Paesi nostri ospiti - dice - non ha avuto un impatto così disastroso sul libro, come inizialmente si temeva. E soprattutto il [illegible] internazionale non è rimasto bloccato dalla turbolenza delle situazioni nazionali».

I colossi anglosassoni, sempre molto corteggiati e occhieggiati, ostentano sicurezza. Dalle prime impressioni raccolte, sembra che la crisi non abbia colpito i grandi bestseller. Thurow o King continuano a far lucidare i bilanci. Anzi, vendono più di prima. Stentano, invece, gli esordienti, la narrativa e la saggistica raffinata. Il pericolo, quindi, che alcuni intravedono, è [illegible] eccessivo [illegible] del prodotto sicuro. L'editore non ha più voglia di rischiare, [illegible] investire sul nuovo, sul prodotto medio-piccolo. E i due terzi della normale produzione libraria rischiano di finire sotto la mannaia dello snellimento. I grandi libri illustrati piangono più degli altri, mentre ovunque, dai pocket francesi ai Mandarin di Heine[illegible], [illegible] fortissimo gli economici. Come se la febbre dei supereconomici stesse dilagando ovunque (Baraghini, tra l'altro, dovrebbe firmare importanti accordi per internazionalizzare i suoi millelire e portarli in Inghilterra e Germania). Un editore francese, Fleurus, specializzato in libri religiosi (stupito e indignato dalla enciclica papale «contro la storia») ha appena stampato [illegible] messale tascabile che ha venduto cinquantamila copie.

Sorridono a Francoforte anche i grandi agenti americani. Raccontano di aver cavalcato la crisi, imparando a coordinare le energie. Ora occorpano, all'interno dell'agenzia, colossali trattative multimediali, gestendo diritti cinematografici e tv, con cifre che raggiungono parecchie centinaia di milioni di dollari, assolutamente impensabili con i soli, vecchi, libri. Qui, alla Buchmesse, [illegible] venuti per fiutare [illegible] ottimismo gli immensi territori vergini dell'ex impero sovietico. Ma come? Con i pericoli di golpe? La povertà quasi cronica? Non importa, assicura Robert Gottlieb, un agente di William Morris, i [illegible] si hanno bisogno di programmi tv, di pubblicità, di libri e prima o poi troveranno i soldi per comprarli.



Un sogno in rubli

L'importante è essere presenti lì al momento giusto, quando i rubli non saranno più soldi che valgono meno dei monopoli.

La Buchmesse ha un'impennata d'orgoglio. Vuole tornare a essere leader delle Fiere, e soprattutto il grande punto d'incontro [illegible] cultura mondiale, laboratorio di pace e tolleranza contro i rigurgiti di violenza nazionalistica. Gerhard Kurtze dell'associazione editori tedeschi rinnova la solidarietà a Rushdie (sembra che addirittura abbia intenzione di [illegible] alla Fiera) e lancia un ponte ufficiale all'associazione degli scrittori sudafricani. Jacques Delors dice: «L'Europa della cultura deve irrigare l'Europa della politica, altrimenti quest'ultima non sboccerà mai». Al libro, nonostante [illegible] sua fragilità, la sua cattiva salute, ci si vuole [illegible] nuovo affidare per costruire la casa comune europea (anche perché a fianco della Buchmesse, nella Francoforte dei tassi e delle divise, l'Europa della moneta unica va tutti i giorni gambe all'aria), per far tacere lo xenofobie.

Anche [illegible] scelta della letteratura ospite non è stata casuale. La cultura nederlandese o fiamminga è da quattro secoli [illegible] [illegible] tollerante contro censure e intolleranze, come documenta la mostra alla Buchmesse. Accanto alle carte di Mercator, i libri ebraici [illegible] Rabbi [illegible] Israel, gli antichi testi di Louis Elsevier, vengono ricordate [illegible] orgoglio le lodi sulla tolleranza olandese tessute da John Locke, Baruch Spinoza, Voltaire. Mentre l'Europa accendava fuochi contro uomini e libri, i Paesi Bassi coltivavano l'amore per la lettura. Nella [illegible] sulla pittura olandese (nell'ambito delle manifestazioni collaterali), il libro, l'assorta consultazione [illegible] fruscianti volumi, sono i grandi protagonisti degli ambienti borghesi dipinti [illegible] [illegible] e Rembrandt, Vermeer e Isaac Jouderville.

Nei Paesi Bassi trovarono rifugio e possibilità di stampare gli ebrei cacciati dalla Spagna o gli ugonotti in fuga dalla Francia, Marx e Engels con le loro malviste teorie rivoluzionarie o - ironia della nemesi - i dissidenti dell'ex Urss, gli esuli tedeschi o ebrei che lasciavano la Germania hitleriana. Una [illegible] paradiso per le lettere ancora oggi, [illegible] il [illegible]cord di lettura individuale, scrittori in odore di Nobel, e artisti ovunque (un'importante rivista letteraria olandese ci ha rivelato qui a Francoforte che Johann Cruyff, oltre a essere [illegible] un poe[illegible] del calcio, è anche [illegible] stimatis[illegible] autore [illegible] versi).

In giro per gli stand, c'è la [illegible] geografia del mondo, con le sue speranze e i suoi timori. Nell'area russa [illegible] tutto tranquillo. Sulle sedie, i quotidiani tedeschi e inglesi giacciono aperti su Mosca, ma tutti [illegible] di minimizzare e parlano di libri. La maggior parte degli editori indipendenti è con Eltsin. Solo [illegible] paio di stand erano ancora deserti ieri pomeriggio (incappati nella censura del vincitore?). Igor Bochkov, della Centrepoligraph (un marchio che ha tre anni e pubblica gialli occidentali, [illegible] biografie di politici del passato), abito [illegible] elegante [illegible] un editor inglese», dice: «Abito nel centro di Mosca e ho seguito dalla mia finestra tutti i combattimenti. Per i nuovi editori come noi, non ci saranno problemi. [illegible] quelli legati alla vecchia burocrazia, gli [illegible] comunisti che troveranno duro. Preoccupato del futuro? No. Nessuno di noi rivedrà più il comunismo e poteres».

Sulle rive del Mar Morto

Lo stand israeliano, dopo gli accordi di pace, è visitatissimo. Stanno cadendo molti dei sospetti e pregiudizi che finora ci hanno consentito una conoscenza solo parziale della letteratura ebraica. Gli italiani, da Mondadori a Einaudi, da Anabasi a Feltrinelli, da Theoria a e.o, stanno pescando a piene mani sulle rive del Mar Morto. «Speriamo che anche i [illegible] arabi si facciano avanti - dice Nili Cohen, dell'istituto per la traduzione della letteratura ebraica -. Dopo gli accordi avevamo preso contatti [illegible] due editori egiziani, poi è caduto tutto. Credo comunque che, partendo dai Paesi più moderati [illegible] il Marocco, potremo contare [illegible] relazioni normali anche nel romanzo. Da parte nostra, il governo sta finanziando la traduzione di [illegible] libri in arabo, da Oz a Yehoshua, [illegible] Amichai».

La Cina, grande novità [illegible] quest'anno, è osservato da tutti con stupore. Gli editori si orientano nell'oceano degli ideogrammi, seguendo appunti di sinologi o traduzioni straniere. Ma è ancora difficile pescare con precisione. Tra i prossimi arrivi in Italia, Mo Yan e Ache Min (ex guardia rossa che [illegible] storie di autobiografico orrore). Ling Guofa, dell'associazione editori cinesi, ci spiega che nell'immenso mercato esistono circa [illegible] case editrici, [illegible] mila riviste, 80 mila novità all'anno. Si legge soprattutto [illegible] città, nelle ricchissime biblioteche, pochissimo nelle campagne. Due dei romanzi bestseller del momento *La città distrutta* di Jia Pingwa (370 mila copie) e *Bai Luyuan* di Chen Zhongshi (110 mila).

Tra [illegible] curiosità, una delle più ghiotte arriva dalla piccola mostra «a rotazione» sugli autori Mondadori (Calvino, Bettiza, Bevilacqua, Pontiggia, presenti in effigie): una foto lunga tre metri (forse [illegible] più lunga del mondo) con centinaia di allievi e professori alla Scuola sperimentale di agricoltura di [illegible]ttà del Messico nel 1910, e, [illegible] un sombrero [illegible] mano, il direttore Mario Calvino, padre di Italo. [illegible] foto imbrunita dal tempo è stata tirata fuori per la prima volta dalla vedova dello scrittore. Tra i primi libri evento di cui si sussurra, l'autobiografia [illegible] Marlon Brando (scritta per oltre metà) e la sua biografia scritta da Donald Spoto, e le papatissime memorie di Heidi, [illegible] giovane maitresse di Hollywood. I nomi delle star (con le loro torride preferenze sessuali) sono tutti fittizi. Ma [illegible] indizi per riconoscere ci colpevoli ci [illegible]. Per chi non fosse in grado di decrittarli, pare ci sia una seconda versione manoscritta [illegible] le giuste identità.

Bruno Ventavoli

Da oggi convegno a Milano

I semiologi sono pentiti

MILANO

I trecento semiologi d'Italia si radunano da stamattina al cinema Paris e prendono per le corna le nove parole [illegible] che più li fanno discutere. Vogliono chiarirle [illegible] volta per tutte. Parole senza orizzonti, [illegible] come oceani, e parole infide [illegible] botole: ci precipiti dentro, ti ci perdi. Parole come *testo, significato, passione* ecc. «Questo ventunesimo congresso stabilirà che non c'è [illegible] sola semiotica», anticipa il presidente dei semiologi nostrani, Omar Calabrese. La proliferazione della semiotiche? «La fisica è forse una? C'è la fisica quantistica, la fisica nucleare, meccanica, [illegible] Lo stesso [illegible] per la semiotica».

I semiologi faranno una mappa. In rilievo tre grandi aree. C'è la semiotica filosofica, che punta a svelare i meccanismi della conoscenza: è di origine americana, apprestata dal bostoniano Charles Peirce fra '800 e '900, da noi l'alfiere è Umberto Eco, ma Eco è ecumenico ed è arduo inscatolarlo in un filone soltanto. C'è la semiotica linguistica, che vede i mezzi di espressione (i gesti, gli oggetti che ci circondano, il cinema ecc.) [illegible] sistemi di comunicazione: è una linea che riposa sugli strumenti inaugurati dal linguista De Saussure. E c'è [illegible] semiotica antropologica, fascinosa e ambiziosa, che ama i grandi affreschi culturali come quelli di Lotman e Uspenskij.

Non è finita. All'interno di questi filoni [illegible] due anime: una più astratta e disincarnata, l'altra dotata di fisicità, corporeità. «La semiotica - spiega Calabrese - è la disciplina che tenta di studiare razionalmente i sistemi di comunicazione e i processi di significazione». Per chiarire: i sistemi di comunicazione [illegible] la tastiera di un pianoforte, le parole di un vocabolario, le regole di un gioco, ciò che insomma ho a disposizione per comunicare secondo un determinato linguaggio; i processi di significazione sono i modi con cui uso la tastiera del pianoforte, le parole del vocabolario, le regole del gioco. Ora, se un semiologo studia prevalentemente i sistemi, sarà più vicino al versante cognitivo, logico; se invece si rivolge ai processi, la sua analisi risulterà più calata nella concretezza di un testo.

Omar Calabrese

Gusti a rilanciare oggi ai semiologi l'accusa che loro son capaci di descrivere con lo stesso accanimento sia un romanzo di Stephen King sia *I promessi sposi*, senza poi fare differenze di valore tra l'uno e l'altro. «Se io mi occupo dei gradi a cui bolle l'acqua - ribatte Calabrese - [illegible] m'interesso del fatto che l'acqua scotta o che posso buttarla in faccia a qualcuno. Do elementi precisi per successive valutazioni».

Un'altra cosa deplorano i semiologi: sentirsi dire [illegible] ieri erano [illegible] più alla moda. «Fino [illegible] primi Anni 80 troppe speranze si erano appuntate su di noi - dice Calabrese -. Chi si occupava di scienze umane ha visto nella semiotica la possibilità di parlare più scientificamente. Erano tempi più speranzosi, più illuministici. Ma alla fine ci sono state troppe semiotiche cattive, [illegible] basso livello. E le parole [illegible] [illegible] lo stesso significato per tutti».

Dunque, una Tre Giorni per chiarirsi e per ripartire. Partecipano fra gli altri Bettetini, Caselli, Eco, Segre, Volli. E il tedesco Jurgen Trabant, autore del più recente dizionario di semiotica. Appunto: «Il lessico della semiotica: controversie» è il titolo del convegno. Devono mettersi d'accordo, i semiologi. A proposito, si dice semiotica o semiologia? «S'è accettato di dire semiotica, secondo l'uso americano - risponde Calabrese -. Le semiotiche applicate si dicono semiologie, alla francese: semiologia dell'arte, della musica, [illegible] teatro ecc.». Su questo l'accordo c'è.

Claudio Altarocca

OTTOBRE
CAMPUS
Più ricco di servizi, più vicino alla gente
OCCHIO ALLA CARTA
I servizi bancari per gli studenti
ESCLUSIVO
Le borse di studio per l'estero 1994-1995
E in regalo
Il Libro ISTAT
"LE REGIONI IN CIFRE"
Olivetti

Apriamo una parentesi per annunciare ai nostri lettori/telespettatori il numerino che (tra parentesi) fa prodigi.

Il processo del lunedì al martedì

Da mercoledì 13 ottobre il numerino comparirà nella pagina dei programmi TV. Chiusa la parentesi.

LA STAMPA

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 482555 - 4730633 - Fax 482950

45 *Hanno collaborato a questo numero:* A.M. Battetto, S. Busi, E. Cabotto, A. Cavarra, D. Meo, G.C. Sibi, G. Ramunda, M. Tabor.
Fotografie: M. Foschino. *Coordinamento e redazione:* Laura Punta
Supervisione: Luisa Remondino - *Progetto grafico:* Franco Tiberti Ads.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigia[illegible] Piemonte Impresa

A Milano per contrastare la crisi

Manifestazione unitaria lunedì 18 ottobre

La Finanziaria'93, alla disperata ricerca di entrate, ha trascurato i delicati rapporti di equilibrio fra le esigenze di bilancio e le dinamiche del sistema produttivo.
Il risultato, sotto gli occhi di tutti, è un forte aggravarsi della [illegible] economica interna: della contrazione dei consumi fanno le spese soprattutto le imprese artigiane, che subiscono da un lato il forte aumento della pressione fiscale, e dall'altro il calo della domanda interna. Nel primo semestre '93 ben 175.000 ditte individuali hanno cessato l'attività.
Il nuovo Governo sembra voler cambiare rotta, annunciando un alleggerimento della pressione tributaria. Benché importante, ciò non è ancora sufficiente, visto la drammatica riduzione del numero delle imprese.
Oltre a minori imposte, la CNA richiede misure strettamente legate alla tenuta e alla ripresa dell'attività ■ quindi dell'occupazione. Fra queste anzitutto l'abolizione della minimum tax, quindi una detassazione decrescente - sul modello europeo - nei primi tre anni di attività delle nuove imprese, al fine di promuovere in particolare l'intrapresa giovanile e dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità; una detassazione degli utili reinvestiti per rinnovamento e ammodernamento degli impianti e delle attrezzature delle imprese artigiane.
Occorrono poi agevolazioni per le fusioni di imprese, e per il passaggio dell'impresa artigiana da genitori a figli.
Per quanto riguarda l'edilizia, il ripristino dell'aliquota Iva al 4% per le manutenzioni straordinarie darebbe certamente impulso alla ripresa del settore.
L'autonomia impositiva locale deve essere intesa come sostitutiva, e non aggiuntiva: chiediamo quindi l'eliminazione dell'addizionale Irpef a favore dei Comuni. Infine, è ormai non più rimandabile la semplificazione degli adempimenti contabili, che permetterebbe finalmente [illegible] riduzione dei costi ■ delle perdite di tempo che gravano sulle piccole imprese.
Su queste proposte vitali per il futuro della categoria, si terrà lunedì 18 ottobre a Milano una grande manifestazione unitaria di tutti i settori dell'artigianato. Per informazioni CNA/Numero Verde 1678/1240

La realtà delle imprese metalmeccaniche

La crisi e le prospettive per gli anni '90

Il 12% delle imprese artigiane di Torino e provincia è composto da aziende della metalmeccanica di produzione. Molte di loro fornano il cosiddetto indotto auto o Olivetti. Sono gestite da imprenditori, in genere ex dipendenti di qualche grande impresa, che - in possesso di grande professionalità tecnica e coraggio imprenditoriale, hanno in genere investito ■ questa scelta tutto il proprio patrimonio e, spesso, il tempo e l'energia dei componenti della propria famiglia.
Occupano 35.000 dipendenti, tutti lavoratori che - a differenza dei loro colleghi della media e grande impresa - non sono altrettanto tutelati da ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione. Su queste imprese e sui loro dipendenti, gli effetti della crisi economica degli anni '90 si fanno sentire pesantemente.
Molti fattori di crisi sono dovuti a questioni congiunturali, alcuni però risalgono alla natura stessa di queste aziende, alle scelte compiute negli anni recenti.
Per meglio conoscere questo universo e per poter indicare alle imprese soluzioni e strade percorribili per uscire dall'impasse, la CNA/metalmeccanici ha commissionato ■ ricercatori di R&P Ricerche e Progetti una ricerca sulla subfornitura.
Questo lavoro - di cui parleria, su questa pagina, uno dei curatori dell'indagine, ■ prof. Ruggero Cominotti - ci offre lo spunto per un servizio su questa realtà economica. In più puntate analizzeremo la situazione del settore: i signori Enzo Innocente ed Enrico Corbellati - della Presidenza della CNA/ Metalmeccanici - ci parleranno delle trasformazioni in atto, Michele Sabatino, della CNA regionale, affronterà i problemi legati ai finanziamenti agevolati.
Nei prossimi numeri ospiteremo l'intervista al Presidente della Camera di Commercio di Torino, Giuseppe Pichetto, che parlerà dell'evoluzione subita dalle aziende dell'area torinese, due testimonianze della committenza, l'ing. Carlo Bava, Amministratore Delegato della ditta Riccardo Bava spa e il dr. Alessandro Guglielmi, responsabile ufficio acquisti della Brondi.
Il servizio proseguirà con altri interventi, fra i quali quello dell'Ires Piemonte, dell'ing. Pier Luigi Bassignana e dell'Assessore all'Artigianato Francesco Fiumara.
Ci auguriamo così di dare un contributo alla discussione sul futuro dell'area torinese e saremo lieti di ospitare su queste pagine eventuali altre voci.

Banca dati subfornitura e ricerca di nuovi mercati

Le proposte di CNA per il futuro del settore

Da tempo le maggiori imprese della subfornitura -generalmente detentrici di tecnologie rare- svolgono un ruolo di protagonisti nel mondo industriale.
Simmetricamente i subfornitori di minori dimensioni hanno contribuito allo sviluppo industriale in misura consistente, ma in posizione "passiva", offrendo capacità di lavorazione in posizione di dipendenze dal committente, al quale soltanto era attribuita la responsabilità della tecnologia ■ della progettazione.
Prima degli anni '80, nella vasta area delle microimprese della subfornitura industriale "diffusa" i punti di forza non erano costituiti dalla tecnologia, dall'innovazione nei processi e nei prodotti, dalla capacità di co.progettazione e dalla ricerca dei massimi livelli qualitativi. La competizione era basata in gran parte sul prezzo, con il vincolo di una qualità media, in assenza di procedure generalizzate per il controllo e la garanzia di qualità.
Nel corso degli anni '80 il ruolo prevalentemente passivo della subfornitura industriale diffusa, quella delle microimprese industriali, generalmente classificate come imprese artigiane, gradualmente cambia di segno.
Attualmente il ruolo attivo della subfornitura industriale diffusa costituisce uno dei punti di forza dei sistemi industriali che fanno capo alle imprese finali. Sotto questo punto di vista si definisce l'importanza strategica di un avanzato sistema di subfornitura industriale nel quadro delle imponenti rapide ■ tumultuose evoluzioni dell'economia piemontese.
E' in permanente cambiamento ■ contesto economico.-produttivo in cui operano le microimprese della subfornitura industriale. E' troppo angusta la struttura chiusa di mercato, di pochi committenti finali e di molti subfornitori di piccole dimensioni concentrati in un'unica area geografica ad alta specializzazione. Mentre è in espansione la tendenza prorompente all'apertura del mercato, nel quale le imprese artigiane saranno sempre più esposte a intensa competizione tecnologica, di servizio e di prezzo, tanto da non poter più contare su pochi e stabili clienti.

■ *prof. Ruggero Cominotti, autore della ricerca*

Di qui la necessità di innovare per conseguire adeguati livelli di qualità, di affidabilità e di prezzo. In un contesto di scarsissima capitalizzazione delle microimprese, si propone la cooperazione come specifico atout delle imprese artigiane. Dal momento che l'innovazione è legata alle capacità professionali disponibili, uno dei primi obiettivi della collaborazione tra aziende dovrà essere la formazione professionale a vari livelli.
Questa dinamica implica cambiamenti del rapporto con la domanda dei servizi e dei prodotti offerti dalle imprese artigiane. Si esige un cambiamento di rapporto con il mercato.
In questo scenario si impongono azioni ed iniziative promozionali, che non erano sollecitate nel precedente contesto di mercato caratterizzato quasi esclusivamente attraverso una moltitudine di microreti di rapporti interpersonali (il tam tam della subfornitura).
Di qui la necessità di attrezzare opportune risorse specifiche per la comunicazione interaziendale. La nuova realtà di mercato e soprattutto la sua nuova dimensione internazionale richiedono che gli artigiani si occupino di problemi quali pubblicità e comunicazione interaziendale. Non è più possibile affidarsi esclusivamente ai contatti personali.
In questo scenario la CNA torinese ha avviato e concluso un progetto "strategico" affidato alla R&P, Ricerche e Progetti di Torino, con l'obiettivo di verificare le opportunità di una efficiente borsa telematica della subfornitura industriale piemontese.
Il progetto è stato sviluppato lungo quattro percorsi principali: indagine su un campione di imprese artigiane analisi degli attuali canali di interfaccia con i committenti e processi di acquisizione di nuovi clienti; tempi, costi e strozzature degli attuali canali per l'acquisizione di commesse di subfornitura; clienti;strumenti di marketing conosciuti e attualmente utilizzati; attitudine delle imprese artigiane nei riguardi di potenziali borse telematiche della subfornitura.
Possibili linee di sviluppo di una banca dati sul savoir faire delle piccole imprese subfornitrici piemontesi.
Esempi di interrogazioni delle attuali banche dati sulla subfornitura disponibili in Europa.
Rassegna delle opinioni espresse da alcuni committenti significativi.
I risultati sono stati discussi in riunioni seminariali con gli associati di CNA, nelle quali è stata confermata l'opportunità di offrire un efficiente servizio di banca dati.
Per le imprese subfornitrici piemontesi sarà utile e conveniente fornire telematicamente ai loro committenti potenziali vicini e lontani informazioni sui loro savoir faire.
Con questo obiettivo la CNA di Torino ha condotto una verifica di fattibilità tecnica ed economica, dalla quale sono emerse indicazioni nettamente positive per l'avvio in tempi brevi di una borsa telematica della subfornitura industriale piemontese. Essa si affiancherà agli altri canali tradizionali, alle fiere settoriali e a quelle specifiche della subfornitura, ai repertori della subfornitura già disponibili su supporto cartaceo.
Si tratta di un ulteriore canale di comunicazione interaziendale, tra subfornitori e potenziali committenti, in grado di fornire informazioni esaustive, attendibili e aggiornate sui savoir faire delle oltre 1500 imprese artigiane piemontesi che già operano o che comunque dovranno operare nell'ambito dei sistemi moderni della subfornitura industriale.

(A cura di R&P Ricerche e Progetti)

Diario

Sabato 9 ottobre
CNA/Pensionati
Gita di un giorno al Lago Maggiore (Angera e Stresa). Per prenotazioni telefonare al n. 482555 sig.ra Volpiano.

Venerdì 15 ottobre
CNA / Installatori
Incontro con la PRESTEL - Costruttrice apparecchiature e componentistica per impianti ricezione TV. Presentazione nuova linea SB. Salone CNA Via Avellino 6, ore 21.
Informazioni: CNA/ installatori Tel. 482555

Teatro Adua

Abbonamenti speciali

Proseguono le prenotazioni per gli abbonamento al Teatro Stabile, all'Alfieri e al Regio. CNA/Cultura propone inoltre ai propri associati il tabellone del "Gruppo della Rocca" al Teatro Adua. Gli abbonamenti prevedono 6 spettacoli a L. 81.000, prezzo speciale riservato agli associati CNA.
Prenotazioni CNA Numero Verde 1678/12040

Scadenze

Condono Previdenziale

Scade il 30 ottobre 1993

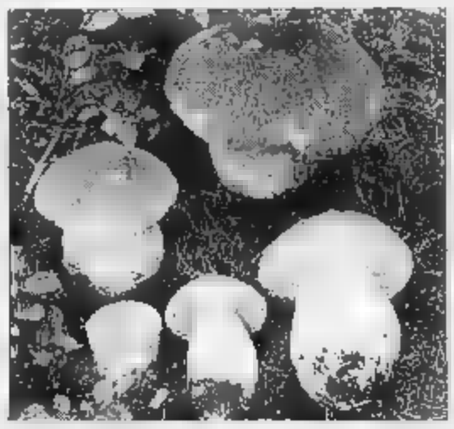
E' stato prorogato al 30 ottobre 1993 il termine per la presentazione delle domande per il Condono Previdenziale. Entro tale data devo essere versati i contributi e gli interessi dovuti per la sanatoria se gli importi complessivi sono inferiori a L. 5 milioni. Per gli importi complessivi superiori a 5 milioni è possibile effettuare il pagamento in due rate: la prima entro il 30 ottobre ■ la seconda entro il 30 novembre 1993 maggiorata degli interessi per un solo mese (tasso annuo 8%).

Corsi: Castello di Rivoli

A partire dal 19 ottobre inizia il quarto ciclo di lezioni, articolato in due corsi, su:" Storia ■ tecnica della fotografia" e " Storia e critica dell'arte contemporanea". Per iscrizioni rivolgersi CNA/Ufficio soci in Castello di Rivoli, sig.ra Aghemo Tel. 011/9532304.

Funghi freschi e conservati

E'in vigore la nuova legge



Dal 28 settembre è in vigore la nuova legge nazionale N. 352 del 23.8.1993 sulla raccolta e commercializzazione dei funghi freschi e conservati. Molte sono le novità concernenti, in particolare, i funghi secchi di cui si definiscono le specie e le varietà che possono essere commercializzate.
La legge quadro demanda a successivi decreti, da emanarsi entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge, la definizione di altre varietà da [illegible] in commercio, le menzioni qualitative da accompagnare alla denominazione di vendita, le gamme di qualità dei contenitori per i preimballaggi. Un'altra importante innovazione è l'obbligo di indicare le generalità del perito micologo, iscritto al ruolo della CCIAA, che avrà il compito di controllare le fasi di lavorazione e di confezionamento dei funghi secchi e conservati. Le imprese già in attività avranno 12 mesi di tempo per adeguarsi.
Vi sono però altre disposizioni che entrano subito in vigore come l'indicazione in etichetta dell'autorizzazione dell'USL per chi confeziona prodotti conservati, e l'obbligo di adottare, per la confezione di funghi secchi, contenitori che abbiano almeno la metà della facciata trasparente.
La CNA interverrà presso i Ministeri competenti per ottenere una proroga di almeno 6 mesi, per quegli adempimenti di immediata attuazione destinati a creare insormontabili problemi di magazzino e di organizzazione alle aziende già operanti.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Stefano Busi, telefonando al 482555.

Ricerca nuovi clienti

Programma promozionale 1994

La CNA /Metalmeccanici propone alle imprese che operano nei settori della meccanica, plastica, gomma, elettronica ed elettromeccanica il seguente programma promozionale: - SUBFOR'94 - Düsseldorf 2/3 marzo 1994, salone riservato alle sole imprese italiane specializzate nella fornitura di pezzi tecnici, componenti, lavorazioni relative alla meccanica, elettronica, elettromeccanica, gomma, plastica, oleodinamica e pneumatica. - AEF European Industry Fair, Esposizione delle Tecnologie Europee per la Turchia - Istanbul 2/7 giugno 1994. Questi i settori interessati: produzione ■ macchine, componenti, accessori, impiantistica, subfornitura, chimica, materie plastiche, gomma, utensileria, ecologia. Con la partecipazione ad AEF '94 si intende introdurre la piccola impresa piemontese in un'area strategica per lo sviluppo del commercio in Medio Oriente, Est Europeo e Asia. La Turchia infatti confina con le Repubbliche Centro-Asiatiche della CSI (ex URSS), ha un ruolo direttivo nell'area economica del Mar Nero ed è un ponte verso i paesi del Medio Oriente.
- Incontri diretti con i potenziali clienti in Austria, Francia (Rhône-Alpes e zona di Parigi), Spagna (Bilbao, Oviedo, Barcellona) Svizzera, Ungheria e nei Paesi del Maghreb: Marocco, Tunisia, Algeria.
Il programma è all'esame della Regione Piemonte per la richiesta di contributi previsti dalla L.R. n. 32/87, contributi concessi per l'attività promozionale realizzata negli anni scorsi. Per comunicare l'adesione oppure per chiedere informazioni rivolgersi al Segretario della FNAM, Sig. Tabor, telefonando al numero 482555.

Notizie as[illegible]

Che cos'è la CNA
La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani, i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta
Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, ■ stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa
Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi
La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 482555
Torino - Via San Donato 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 4 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 806 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Ascione 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3090631
Torino - Via Sansovino 204 int. 8 - Tel. 7300035
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberta 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 13 - Tel. 783121
Ivrea - Via Dott. Balbo 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpina 5 - Tel. 0122-622458
CNA/UNCINA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

Volontè sarà Edipo in scena

Il regista tedesco Peter Stein dirigerà a Roma, nel 1994, «Edipo a Colono» di Sofocle, con protagonista Gian Maria Volontè (nella foto). Dallo spettacolo teatrale sarà ricavato anche un film. Il progetto è del Centro Teatro Ateneo di Roma, per il quale Peter Stein ha già lavorato mettendo in scena «Tito Andronico» di Shakespeare. Per la stagione 1994/1995 sono in preparazione anche «Il festino di pietra ovvero Il Don Giovanni dei comici dell'Arte», con la regia di Dario Fo e l'«Amleto secondo Gordon Craig», con la regia di Federico Tiezzi. Il centro de «La Sapienza», unica struttura drammaturgica italiana nell'ambito universitario, nei mesi scorsi aveva rischiato di essere costretto a chiudere per ragioni economiche l'«Ateneo», ma ora, esaurita la convenzione con l'Ente Teatrale Italiano e il Teatro di Roma, è riuscito a garantire il proseguimento dell'attività con una propria autonomia amministrativa.

Orchestra Rai: «Gurre-Lieder»

Oggi l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai inaugura la stagione '93-'94 (all'Auditorium alle 20,30). In programma l'attesissima esecuzione dei «Gurre-Lieder» di Arnold Schönberg, diretta dal maestro Eliahu Inbal (nella foto). Trecento musicisti, tra orchestra e coro, formano l'organico schierato sul palco dell'Auditorium torinese per l'esecuzione di quello che è considerato il vertice della monumentalità sinfonica. Sono l'esagerato numero di artisti impegnati e la difficoltà della partitura a rendere eccezionali le esecuzioni dei «Gurre-Lieder». E' la prima volta che la colossale opera viene presentata a Torino, e anche su altre piazze non è facile poterla ascoltare. La Stagione Sinfonica proseguirà con due repliche (domani e dopodomani) e con altri appuntamenti: con Gary Bertini, Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti e Wolfgang Sawallisch, un grande ritorno dopo 25 anni di assenza.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 7 Ottobre 1993 • 27

Esce oggi il nuovo lp del cantautore, atmosfere magiche e raffinate alla radio il 14 ottobre

BATTIATO

Franco Battiato, nel suo «Caffè de La Paix» bisogna entrare in punta di piedi. Qui a fianco, il musicista Antonio Ballista

MILANO. Al «Caffè De La Paix» si entra in punta di piedi, con qualche fatica e timidezza. Il lancio è nel più patinato stile con super raffinato videoclip che in tv fa da sfondo all'annuncio del concerto su Radio Verde Rai, il 14 prossimo, però al primo ascolto il disco di Franco Battiato è un amalgama e un superamento un po' ostico di tutte le strade percorse dal cantautore siciliano nel passato che comincia dopo il «Centro di Gravità Permanente»: bisogna entrarci piano, al «Caffè», per poter gustare davvero quel tè assirobabilonese. E non è una mera conquista musicale. Si resta, oltreché affascinati, anche un po' turbati dalla capacità evocativa del linguaggio complessivo che il cantautore ha saputo creare fondendo esoterismo, misticismo e quella singolare forma di protesta civile che ha dato luogo qualche tempo fa a «Povera Patria». Il più violenta, dolente ed efficace invettiva mai cantata l'Italia che piombava nella rovina morale.

Al «Caffè De La Paix» sono scomparsi quegli strali dolorosi. In storia, il cantautore preferisce procedere, su testi neanche suoi, per metafore: «Atlantide» è parabola sull'epoca dorata del continente sommerso («Il suo re Atlante/ conosceva la dottrina della sfera/ Gli astri la geometria/ La cabala e l'alchimia../ I re mai ebbri della immensa ricchezza..») che sparisce poi in notte quando: «..Il carattere umano s'insinuò/ E non sopportarono la felicità/ Neppure la felicità», pessimismo ed inevitabile sfascio permeano anche «Delenda Carthago», dedicato alle manie colonizzatrici di Roma antica e ai guasti dell'idolo denaro che rovina la vita: tema interpretato addirittura in latino: «Ergo sollicitae tu causa, pecunia, vitae/ Per te immaturum mortis adimus iter».

Già ce n'è abbastanza per allontanare d'un colpo gli ascoltatori più distratti, superficiali e quelli che si sono appena liberati dell'eco di maturità. Ma Battiato va oltre, lo sviluppo dei temi che si susseguono fa capire come egli sia convinto che la rinascita è un fatto personale, un accadimento mistico o iniziatico, comunque casuale questi i temi sui quali concentra la scrittura, a partire dal godibile brano - fratello stretto di «Fisiognomica» - che dà il titolo a tutto il lavoro: «L'inconscio ci comunica coi sogni/ Frammenti di verità sepolte/ Quando fui donna o prete campagna..»; si passa poi per i «Giardini della preesistenza» («Torno a cantare il bene e gli splendori/ Dei sempre più lontani tempi d'oro/ Quando noi vivevamo in attenzione/ Perché c'era posto per il sonno/ Perché non v'era notte allora») e si atterra nella mirabile «Ricerca sul tempo» dove Franco indica con precisione minuziosa la musica magica lo stato ideale per la meditazione. Tutto è trascendenza, mistero, c'è spazio per riferimenti temporali. Persino la nostalgia dell'infanzia che fruttò la bellissima «Mal d'Africa» è ora sfruttata da sorta di malinconia nostalgia esoterica che permise l'intensa «Haiku»; in quanto ai temi della trascendenza, «Lode all'Inviolato» è l'erede (meno efficace, però) di brani come «Oceano di Silenzio» o «L'ombra della Luce».

Dopo aver esplorato sentimenti, continenti, lingue, genti, confini anche non geografici come quelli con la tradizione sacra e con i lieder classici, in «Caffè De La Paix» fa passo avanti deciso nella ricerca distacco definitivo mondo amalgamato ed ingessato della musica popolare del nostro tempo. Malgrado il ritorno di educata batteria, il che oggi il contributo di eminenti musicisti fra i quali Ballista, non ha praticamente nulla in comune con la tradizione leggera o rock; i suoni sono l'ulteriore evoluzione e contaminazione di lavori precedenti come «Fisiognomica» e «Come un Camaleonte in una grondaia»: atmosfere indiane ed orientali - c'è pure un brano irocheno, cantato in arabo - si mescolano ad illuminazioni di stampo liederistico; strumenti esotici come tabla, sarod, tampoura, aud, quanoon, impreziosiscono la capacità evocativa della musica di Battiato. E', la sua voce, il filo conduttore dei mondi lontanissimi che si manifestano al Caffè De La Paix: dove bisogna avere pazienza, per gustare il tè.

Marinella Venegoni

Il Papa Messa va in tour

Nelle chiese con cori e tastiere elettroniche

Il «Caffè De La Paix» occuperà Franco Battiato anche dopo che è uscito il disco: sta infatti lavorando, con Filippo Destrieri e Angelo Privitera, per preparare il concerto radiofonico del 14 sera. Voce e due tastiere, con l'ultimo repertorio a gran parte del nuovo album: bella scommessa, dopo che da anni il cantautore girava accompagnato da grande orchestra (e tappeto), un appuntamento imperdibile per i suoi cultori. Ma la vera sfida, quella che davvero deve tenerlo sveglio, è la «Messa Arcaica», tutta sua, ancora inedita: la prima «messa» del mondo contemporaneo ad andare in tour. Con grande orchestra, soli, cori e tastiere elettroniche: il 23 ottobre all'Aquila, il 24 nella basilica di San Francesco ad Assisi (trasmessa in diretta da Videomusic; per le Giornate mondiali della pace), il 25 al duomo di Cesena, il 26 in una chiesa di Milano.

Dopo «Genesis», dopo «Gilgamesh», il compositore (e non solo cantautore) sfida i grandi del passato, Palestrina o Beethoven che siano, sul loro terreno. A raccogliere le sue confidenze è stato nei giorni scorsi il solo quotidiano della Cei, «L'Avvenire», attraverso il collega Massimo Bernardini, al quale Battiato ha confidato di aver scritto la «messa» come «materiale per meditazione», precisando: «Questi quaranta minuti di musica devono servire solo per questo. Del resto, in questo senso, da più di un anno uso personalmente i quindici minuti del "Kyrie"». Che Battiato mediti quotidianamente, nella sua bellissima casa con chiesetta privata sulle pendici dell'Etna, non è un mistero per quanti lo hanno conosciuto; ma è significativo che abbia deciso di mettersi all'opera in un campo che sembra appannaggio della tradizione consolidata.

«Sono partito dal "Kyrie" e mi sono detto: se ne sarò soddisfatto proseguo, se no rinuncio. Sono andato fino in fondo», ha raccontato. Ma poi ha spiegato di più: «Per affrontare la scrittura musicale di una messa io credo si debba lavorare da tempo nel campo del misticismo, essere dentro quelle parole, fare i conti col peso di quel testo». A se stesso, confida di aver riservato i versi del «Credo» a partire da «Deum de Deo, Lumen de Lumine» (ami paiono i più giusti per me); e a proposito del proprio «Kyrie» ha minacciato, come sempre fu alla vigilia delle sue opere serie: «Apre la messa 15 minuti di assoluta fissità: del genere o ci stai o te ne vai».

(m. v.)

Il disco di Sinatra

The Voice e Bono ecco il duetto

LOS ANGELES. Una sera subito prima del Natale dell'88, gli U2 erano a Las Vegas. C'era in città, quel giorno, anche Frank Sinatra, che stava per iniziare un concerto, un evento che il gruppo irlandese non intendeva perdere per alcuna ragione al mondo. Sinatra, nel mestiere fin dagli Anni 30, si sentì lusingato nel venire ad apprendere che era considerato una leggenda anche dal più popolare gruppo rock del momento ed espresse la sua commozione pubblicamente: «Sono molto felice di vedervi qui in sala», disse. Ma poi, non seppe trattenere una battuta che mise in evidenza il divario musicale e culturale che li separava: «Vorrei chiedervi una cosa: con i soldi che fate, non potreste vestirvi un po' meglio?».

Cinque anni dopo, Frank Sinatra ha finito d'incidere il suo primo disco in dieci anni. E chi c'è che canta assieme a lui? Bono, il leader degli U2, che si esibisce in duetto di «I've got you under my skin». Eppoi ci sono Aretha Franklin, Barbra Streisand, Liza Minnelli, Charles Aznavour, Natalie Cole. E non è finita, la lista continua Luther Vandross, Julio Iglesias, Gloria Estefan, Tony Bennett, Carly Simon, Anita Baker, Kenny G. Una cantante ciascuno assieme con Sinatra per incidere «Duets», duetti.

L'album, che la Capitol Records definisce «l'evento discografico del decennio», verrà presentato al pubblico il 2 novembre. Il tipico linguaggio, si sa, che precede il lancio di ogni prodotto. Ma il nuovo disco presenta alcuni aspetti molto insoliti. Per Sinatra, questo è un veicolo per avvicinarsi, dopo anni di carriera, a una nuova generazione di ascoltatori. Per confermare che, a 77 anni, la celebre voce di «Old blue eyes» è ancora lì. I duetti più riusciti, non a caso, sono quelli con la Streisand, la Franklin, la Baker e le altre interpreti femminili. Le voci di Iglesias, di Aznavour, anche quella di Bono finiscono in ombra di fronte a quella di Sinatra.

Dopo avere meditato sull'idea per un anno e mezzo, Sinatra il 26 giugno è entrato nello studio della Capitol a Los Angeles e ha cominciato a registrare. Le prime due sessioni sono andate piuttosto male. Ma alla fine è riuscito a cantare per 7 ore senza interruzione e alla fine aveva registrato 20 canzoni. «Era come se fosse posseduto, nessuno poteva fermarlo», ricorda il manager del cantante Eliot Weisman. «E nell'orchestra, 54 persone, non c'era un occhio asciutto».

A causa di precedenti impegni, nessuno dei 13 duetti è stato registrato dal vivo. Alcuni dei partner di Sinatra lo hanno fatto usando varie sale di registrazione. Altri, hanno letteralmente telefonato le loro performances, facendo ricorso a una speciale tecnologia chiamata Ednet che usa le fibre ottiche. Consente alla musica di venire registrata in qualunque parte del mondo per poi essere appunto trasmessa attraverso le linee telefoniche.

La Capitol intende dedicare a «Duets» una grande campagna promozionale e parlano di un obiettivo di 10 milioni di album. Nell'industria discografica, si ritiene che 1 milione e mezzo rappresenti una cifra più realistica. Ma a Sinatra l'idea di «Duets» è piaciuta così tanto che è già pronto a ripetere l'esperienza con altri 12 artisti. Intanto, proprio in questi giorni, la Columbia Records ha presentato un'altra collezione di canzoni incise da Sinatra negli anni 1943-1952. Il prezzo è piuttosto elevato, 249 dollari. Ma con quella cifra si comprano 12 cd, 285 canzoni. E un libro di accompagnamento di 144 pagine.

Lorenzo Soria

Silvio Orlando: nel ruolo del Servizio Minori protagonista «Felipe ha gli occhi azzurri 2», dovrà vedersela con l'organizzazione «Medici frontiere», le truppe Onu, con bosniaci, e con Croce

Le vicende della Jugoslavia protagoniste di un film per la tv sceneggiato da Sandro Petraglia

Dall'Odissea ai bambini vittime della guerra

Il regista Franco Rossi racconta la vita in un ospedale-orfanotrofio

Dicono gli autori: «Silvio Orlando funziona proprio perché non ha il fisico dell'eroe»

ROMA. L'infanzia martoriata nella Jugoslavia sconvolta dalla guerra è al centro del nuovo film tv di Franco Rossi, scritto da Sandro Petraglia e interpretato da Silvio Orlando e Desirée Becker. Non è un «instant-film», avvertono subito sceneggiatore e regista, ma nella storia gli elementi della tragica realtà contemporanea sono tutti presenti: padre Danilo, un sacerdote italiano che lavora con una missione di pace in Bosnia, fa pervenire ai suoi due amici Nini e Michele (Silvio Orlando) la richiesta di aiuto per una donna italiana che da anni vive nella ex Jugoslavia felicemente sposata a un ingegnere di religione musulmana. La donna è madre di cinque figli che vorrebbe portare in Italia, lontani dalla guerra, ma le autorità militari che assediano la cittadina in cui vive le impediscono di partire. La missione di salvataggio dei cinque bambini e di tante altre piccole vittime della guerra, raccolte in un ospedale-orfanotrofio sventrato dalle artiglierie, si snoda, tra fughe, inseguimenti, atti di coraggio, tragedie umane: non si vedrà un'«operazione Irma» identica a quella che abbiamo potuto seguire in tv e leggendo i giornali, ma saranno tanti gli episodi che, più o meno indirettamente, ricorderanno la sua storia.

Dice Sandro Petraglia: «Ho sempre pensato: noi che scriviamo per cinema e tv dobbiamo mantenere una certa distanza. Io non ho bisogno di sentirmi giornalista, non voglio misurarmi con il telegiornale. In questo film non andremo a rappresentare aspetti atroci della guerra, non racconteremo gli stupri o i massacri. Fin dall'inizio, scrivendo la sceneggiatura, ho pensato di raccontare le reazioni di un uomo qualunque che si trova a essere protagonista di una situazione drammatica. Credo che Orlando, proprio perché non è un eroe, perché non ha il fisico del ruolo, possa rendere più credibile la situazione». Nei panni di Michele, il commissario Abbate del Servizio Minori già protagonista di «Felipe ha gli occhi azzurri 2», l'attore napoletano dovrà vedersela stavolta con i rappresentanti dell'organizzazione «Medici senza frontiere», con il contingente francese Onu, con le autorità bosniache e con quelle serbe, con la Croce Rossa organizzatrice del treno che dovrebbe portare in salvo i bambini.

«Il copione è molto abile - commenta Franco Rossi che, dopo aver diretto «L'Odissea», «L'Eneide» e la saga del Bambino Gesù per Canale 5, all'fronto per la prima volta la regia di un film che non ha scritto - perché è basato sulla combinazione di due elementi: da una parte l'uomo medio e il suo slancio umano, dall'altra la realtà irreparabile e inspiegabile della guerra, l'insensatezza di un conflitto che può essere solo frutto della follia umana». Le riprese di «Michele alla guerra», prodotto da Mario Rossini per Raiuno, Betafilm e Red Film Group, avranno inizio lunedì 18 a Lepoglava, una località a Nord di Zagabria, a mezz'ora dal confine con la Slovenia, dove la guerra è passata all'inizio del conflitto, e andranno avanti per 18 settimane. Il film, due puntate da 100 minuti l'una, avrà una distribuzione internazionale e potrà andare in onda a partire dal marzo '94.

Franco Rossi, stanco di dirigere film in costume, con «le tunichette» come lui stesso dice, guiderà sul set, ancora una volta, i bambini: «Ci vuole pazienza; far recitare i più piccoli è difficile, c'è sempre il pericolo che risultino finti e quindi è meglio farli meno possibile, puntando sulla «spontaneità». Durante i sopralluoghi a Zagabria regista e produttore hanno valutato i rischi dell'andare a girare un film in un territorio di guerra. «Mi ha colpito - dice Rossi - l'atmosfera di una città apparentemente estranea alla frenetica attività svolta da Cee e Onu: c'è un grande andirivieni di soldati tute e scarponi militari, ma sembra che la guerra riguardi solo loro. Certo, prima di ottenere i permessi per girare abbiamo fatto leggere il copione alla società cinematografica Jadran di Zagabria che ci ha offerto la sua collaborazione, e lo ho dovuto precisare di non essere né filo-serbo né filo-croato: d'altra parte il copione è neutrale, anche se i bambini da salvare sono in gran parte musulmani».

Fulvia Caprara

Ventitré anni, studente alla Bocconi, Luca Corilli è il fondatore del Fan Club

Beverly-business all'italiana

«Un giorno questa mia esperienza potrebbe servire per trovar lavoro»

MILANO. «Un modo per diventare grande. Un'occasione per stare insieme con gli amici ma allo stesso tempo per fare esperienza visto che la mia aspirazione è quella di diventare responsabile delle pubbliche relazioni di una grande azienda». Deciso, senza un'esitazione, un'incredibile somiglianza con Tom Cruise e l'occhio brillante di chi sa aver creato un bel movimento, Luca Corilli, 23 anni, di Savona, è il presidente del «Beverly Hills Fan Club Italiano». Nato il 1° maggio - la festa dei lavoratori ha impedito al ragazzo di dedicarsi alla creazione un minibusiness dai ricavi interessanti - il club ha raccolto in poco tempo oltre duemila iscritti che hanno sborsato mille lire a testa per assicurarsi una maglietta, una fotografia autografata, due indirizzi per corrispondere altri fan, l'abbonamento a dieci numeri del giornalino e, solo per i primi mille iscritti, un libro edito dalla Sperling & Kupfer sulle avventure dei ragazzini terribili che vivono nella ricca e opulenta collina losangelena.

Incontriamo Corilli alla festa che il Beverly Hills Fan Club ha organizzato alla discoteca Madame Claude di Milano per festeggiare il ritorno del serial sugli schermi di Italia 1. Grande schermo per proiettare le immagini, ragazzine truccate e vestite esattamente come Brenda, Kelly e Donna e i giornalini sparsi un po' dappertutto sono stati la coreografia della serata.

Al settimo cielo il giovane Corilli: «Tutto questo - dichiara - mi sembra un sogno».

Frequentatore dell'Università Bocconi di Milano, patito di televisione come molti suoi coetanei, Corilli snocciola i dati che hanno portato al successo il Fan Club con una pragmaticità che lo fa assomigliare al miglior Rino Tommasi durante una telecronaca.

«La cosa impressionante è l'età dei ragazzi. C'è di tutto. Dagli 8 ai 32 anni. Siamo già arrivati al secondo numero del giornalino dei fan (che Ame- chiamano "fanzine") e nel secondo numero in uscita fra pochi giorni ci saranno due novità. La prima è un fumetto disegnato dalla nostra associata che si chiama Silvia D'Ambra- con tutti i personaggi ai quali capiteranno avventure mai viste in tv; la seconda è invece il concorso per i sosia. Chi si sente somigliante uno dei personaggi di "Beverly Hills" potrà mandarci una foto e, dopo essere stata giudicata da una giuria, questa verrà messa in un archivio speciale. Verso l'estate riuniremo i partecipanti più somiglianti in una discoteca e chi vincerà riceverà in regalo un viaggio a Los Angeles per conoscere dal vivo i protagonisti della trasmissione tv».

Luca Corilli si è messo in tasca milioni puliti puliti. Questi soldi hanno cambiato la vita di uno studente catapultatosi a Milano da Savona e, grazie al club, sugli schermi di trasmissioni tv come «Unomattina» e similari? «Un po' sì - ammette d'istinto per poi puntualizzare subito sulla faccenda soldi - ma di quei milioni nessuno ha visto niente. Noi quella cifra l'abbiamo spesa tutta per le magliette, i libri, le tessere associazione, le fotografie autografate e la realizzazione della fanzine».

Ma, se andiamo errati, i libri li stampa la Sperling & Kupfer, le magliette ve le dà una società che si occupa del merchandising e le fotografie ve le regala Italia 1. Sorriso imbarazzato. «Guardi, non intendo mica guadagnare su questo affare. Certo se dovesse rivelarsi un affare sarebbe un bel colpo per il mio curriculum, così quando uscirò dalla Bocconi e andrò a propormi a qualche ditta, saprò già il fatto mio».

Scusi, ma la passione per i ragazzi di «Beverly Hills 90210»? «Lo modo passano».

Luca Dondoni

Un giro d'affari di decine di milioni tra foto, giornalini e indirizzi I soci hanno dagli otto ai trent'anni e l'altra sera hanno festeggiato in una discoteca di Milano

Una scena da «Beverly Hills 90210» il telefilm americano che Italia 1 ritorna a trasmettere da martedì

Brenda, amici e società

E stasera il via a «Mellrose Place»

MILANO. Da martedì sera è iniziata su Italia 1 la programmazione degli episodi che fanno parte della terza serie di «Beverly Hills 90210». Sono ben 26 le nuove puntate che hanno per protagonisti Brenda e Brandon, i due gemelli Walsh trasferitisi da un anno a Beverly Hills. Al loro fianco ancora Dylan, Kelly, Donna, David, Andrea e Steve. La nuova serie riprende con le vicende del gruppo a partire dall'inizio delle vacanze estive. Anche negli appuntamenti di quest'anno il produttore non ha cancellato dalle trame l'obiettivo centrale che ha fatto di questo serial un successo mondiale. Messaggi di contenuto sociale, nel tentativo di sensibilizzare la fascia degli adolescenti su temi come la droga, l'alcolismo, gli abbandoni, il razzismo, l'Aids e le forme di emarginazione dovute a handicap fisici (un esempio è la puntata sui ragazzi sordomuti).

Un'altra novità della nuova serie di Beverly Hills riguarda l'attore Grant Show. Quest'ultimo appare solo nei primi due episodi della prima puntata per poi trasferirsi, questa volta nelle vesti di protagonista, nel nuovo serial intitolato «Mellrose Place» che andrà in onda sempre su Italia 1 a partire da questa sera. Per la puntata di oggi, considerata «puntata pilota», il direttore di rete Carlo Vetrugno ha deciso una collocazione in prima serata, per i prossimi giovedì «M.P.» andrà in onda alle 21,30 dopo un episodio di Beverly Hills. I responsabili di Italia 1, interrogati sull'evidente sinergia fra i due serial, hanno parlato di una situazione di «spin-off» inventata dal geniale produttore americano che ha creato queste soap-opera per teen-agers: Aaron Spelling. «In pratica - hanno spiegato - lo "spin-off" è un prodotto televisivo che opera facendo vivere un personaggio secondario di una serie diverse vicende in un serial completamente nuovo». In questo caso il personaggio di Jake (l'attore Grant Show) entrato a far parte del cast di «B.H. 90210» come l'aitante carpentiere amico di Dylan, esce di scena dopo solo due episodi e ricompare in «Mellrose Place» nelle vesti di protagonista. A loro volta i protagonisti di «B.H.» saranno presenti nelle prime puntate di «M.P.» con l'intento di incollare alla sedia i patiti del serial che così non potranno fare a meno di seguire con attenzione anche il nuovo nato. **(l. d.)**

Approvata alla Camera dopo 20 anni

Cinema: arriva la legge meglio tardi che mai

Ma il settore è da tempo in agonia stretto fra tv e film americani

ROMA. La prima tappa è fatta. Dopo vent'anni di attesa la nuova Legge sul cinema è passata ieri alla Camera. Adesso tocca al Senato. Il sottosegretario Maccanico, che ha la delega per lo spettacolo da quando il ministero è stato abolito con un referendum, cura che passerà entro novembre. «È tratta di un provvedimento tardivo che arriva quando il cinema italiano è in agonia, avvilito dallo strapotere televisivo, umiliato dall'invasione di pellicole americane, strozzato dalla doppia crisi economica di Rai e Fininvest e dai tagli al Fondo unico voluti dal governo per risparmiare. Però è il segno che qualcosa, forse, il Parlamento ha deciso di farla davvero per questo povero cinema. E' una legge complessa che tira in ballo le competenze dello Stato e delle Regioni, le sovvenzioni alla produzione e quelle alla distribuzione, la tutela del diritto d'autore e quella più banale del diritto d'antenna. Mettere d'accordo interessi di categorie tanto diverse disciplinando una materia che vive e si rigenera solo grazie alla creatività, non è stata impresa facile, tant'è che Lega e repubblicani ieri si sono astenuti mentre il msi ha votato contro. E così, con questo primo passaggio s'è anche scongiurato il pericolo che Citto Maselli, presidente dell'associazione degli autori cinematografici e Carmine Ciandrani, presidente di quella dei produttori, s'incatenassero, come avevano minacciato il caso di mancata approvazione, alla colonna Antonina davanti a Montecitorio.

Citto Maselli

E' l'associazione degli autori cinematografici, in questi giorni, ha anche un'altra preoccupazione: la riforma dell'Ente cinema che dovrebbe cominciare a disegnarsi entro la fine del mese, a partire dalle nomine. Se è vero che i soldi per il cinema restano pochi, è anche vero, dicono quelli dell'Anac appoggiati dal gruppo Maddalena 93, che i pochi soldi pubblici dell'Ente cinema devono essere spesi bene. Proprio per questo l'Anac ha elaborato un proprio progetto di modifica dello statuto dell'Ente Cinema di cui hanno già parlato al sottosegretario Maccanico. Un progetto, assicurano, che non comporta l'esborso di una lira in più. «Abbiamo calcolato che le società che fanno capo all'Ente Cinema, su 374 dipendenti hanno ben 8 dirigenti, pari a 1 ogni 6», dice Michele Conforti. «Per il loro mantenimento vengono spesi 15 miliardi all'anno mentre il contributo del Fondo unico dello spettacolo all'ente è di 8 miliardi. E' evidente che c'è qualcosa che non va». L'Anac vorrebbe che fosse nominato al più presto alla testa dell'Ente cinema un gruppo di cinque consiglieri, esperti e conoscitori del sistema audiovisivo, i quali poi dovrebbero eleggere il presidente in grado di ristrutturare l'ente dalle fondamenta, anche ricorrendo a tagli sul personale. «Non vogliamo i soliti uomini di sottogoverno messi là per badare ai loro affari», spiega Massimo Manuelli, «né vogliamo un amministratore unico che può fare il bello e cattivo tempo». E' vero che con la presidenza del Luce a Giovanni Grazzini le cose sono migliorate ma resta da fare. Molte le richieste dell'Anac. Che il Luce finalmente finanzi brevi film d'autore. Che faccia rinascere all'estero il cinema italiano. Che potenzi le strutture di Cinecittà e le affitti guadagnandoci. Che stabilisca alleanze per gestire nuove sale dove far circolare i film italiani d'autore.

(si. ro.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il Giardino si veste di "Sun,,

Dall'8 al 10 ottobre a Rimini, il Salone Internazionale dell'Arredamento e Attrezzatura per Esterni

RIMINI. Uno spazio all'aperto, una terrazza, una veranda, un giardino angoli preziosi per la cosiddetta «qualità della vita» o anche semplicemente per un momento di relax.
Come attrezzarli e renderli confortevoli?
«SUN '93», Salone Internazionale dell'Arredamento e Attrezzature per Esterni (Fiera di Rimini 8-10 ottobre) organizzato in collaborazione con «Fiere e Comunicazioni», presenta una serie esauriente di risposte a queste domande.
I 380 espositori (- 8,5% sul '92) presenti quest'anno alla rassegna - tra cui tutti i produttori italiani leader del settore e numerose aziende estere - assicurano agli operatori la possibilità di scegliere tra migliaia di soluzioni d'arredo, tutte di ultima generazione!
Tra gli stands sono allineati tavoli, sedie, ombrelloni, coperture, fioriere, componenti, velrate scorrevoli in una estrema varietà di forme, colori, materiali, design.
Non solo, ma sono presentate soluzioni adatte ad allestire spazi di tutte le dimensioni, anche quelli più piccoli e a forma meno regolare, per dar modo agli operatori di soddisfare tutte le specifiche esigenze dei loro clienti finali.
Ma «SUN '93» offre anche altro grande vantaggio: la possibilità di contattare direttamente, in un unico contesto espositivo, le aziende produttrici delle diverse attrezzature presentate. Per fare confronti, per avere più informazioni, per acquistare con maggiore convenienza. Ed anche per trovare quelle produzioni più particolari, che spesso sfuggono al grande pubblico, ma che si segnalano per originalità e qualità.
Partecipare a «SUN '93» è inoltre una straordinaria opportunità informativa e culturale, resa possibile dalle iniziative convegnistiche programmate nelle tre giornate del Salone.

UN SALONE PROFESSIONALE

Chi sono i visitatori di «SUN '93»?
Il Salone ammesse, con i suoi 380 espositori italiani e stranieri, si rivolge principalmente a tre categorie di utenti professionali:

- *In primo luogo, gli operatori dei pubblici esercizi (hotel, ristoranti, bar, gelaterie, stabilimenti balneari), che possono trovare in Fiera le soluzioni più adeguate per arredare e rendere quindi usufruibili gli spazi esterni frequentemente collegati ai locali.*
- *Di non minore rilievo gli operatori della distribuzione commerciale, nelle sue forme tradizionali e moderne (dai negozianti ai rivenditori, dai grossisti agli ipermercati); per loro c'è l'opportunità di un contatto diretto con quanto di nuovo esiste sul mercato produttivo del settore. Un «nuovo» che dovranno poi rappresentare nei loro assortimenti di vendita al grande pubblico dei consumatori.*
- *Infine, gli architetti ed i progettisti, sempre a caccia di idee e suggestioni, ai quali SUN '93 riserva, oltre ai contenuti espositivi, anche alcune particolari e interessanti iniziative convegnistiche.*

E' inoltre attesa la visita in Fiera di numerosi operatori esteri, soprattutto buyer dei reparti non-food di catene distributive e importatori di articoli per l'esterno. Giungeranno soprattutto dai paesi dell'area del Mediterraneo, del centro e nord Europa, dell'est europeo, dall'America del Nord.

In Fiera, 380 espositori italiani ed esteri di forniture e mobili
Un grande mercato per gli operatori della distribuzione e dei pubblici esercizi
Come ristrutturare la spiaggia: ne parla in alcuni importanti convegni

In Fiera anche «GIO'-SUN»

Molte novità al Salone del giocattolo estivo

Accanto a «SUN», si svolgerà alla Fiera di Rimini anche la 5ª edizione di «GIO'-SUN '93», Salone del Giocattolo Estivo e dei Giochi all'aria aperta.
Vi parteciperanno oltre 50 aziende del settore che presenteranno le loro proposte ai buyers della distribuzione. Sotto il profilo merceologico, la rassegna proporrà una vasta gamma di articoli: dai gonfiabili ai giochi per la spiaggia, dai giochi galleggianti agli aquiloni, dai palloni ai trainabili, dai cavalcabili alle biciclette, dai tricicli ai pattini, dalle automobiline ai go-kart, dai giocattoli radiocomandati alle armi giocattolo, dai giochi a squadre a quelli di società, dalle tende agli articoli per il carnevale, e l'elenco potrebbe continuare ancora a lungo. Molte aziende infatti propongono alla distribuzione anche articoli di «permanente», cioè non legati ad una particolare stagionalità.
La presenza di un arco così ampio di prodotti garantisce l'interesse di GIO'-SUN '93 come mercato capace di offrire stimoli commerciali, proiezioni più generali sul mercato del giocattolo, ma anche valutazioni sulle tendenze e sui problemi del settore.
A quest'ultimo proposito, il Salone ospiterà un importante convegno promosso dall'Assogiocattoli sulla «Comunicazione del prodotto nel punto di vendita», con una particolare attenzione agli aspetti di valorizzazione, packaging, merchandising.

Esterni e spiaggia in convegno

Esposizione, sì, ma anche informazione. E' lo slogan di «SUN '93». Salone attento ad offrire agli operatori un quadro di dati, di conoscenze, di elementi che consentono di meglio capire le evoluzioni, le tendenze, i problemi del settore.
Una straordinaria opportunità che si è tradotta quest'anno in iniziative convegnistiche di grande rilievo.

Eccone il programma.
VENERDI' 8 OTTOBRE
Ore 9.00/18,00 terrà il convegno su «**Progetti & realizzazioni lungo il mare**», una suggestiva carrellata di interventi sulle problematiche di rinnovo e ristrutturazione di spiagge e arenili. Sotto il coordinamento di Stefano Casciani, direttore della rivista «Abitare», l'architetto Giuseppe Infranca parlerà su «La valorizzazione delle coste della Sardegna: il bacino archeologico di Cornus». L'architetto Romano Vesentini interverrà su «L'olio di gomito: la pianificazione del territorio costiero. I litorali toscani». All'architetto Carlo Cabassi, dello Studio A.I.R., toccherà invece di illustrare «Rimini: scenari attuali e sviluppi futuri». Molto atteso l'intervento degli architetti spagnoli Xavier Vendrell e Manuel Ruisanchez, che parleranno di una loro famosa realizzazione: il Parque de Pobleno, la nuova spiaggia del villaggio olimpico di Barcellona. Infine, il dottor Marco Cesati Cassin, della Venta Club, si soffermerà su «La progettazione della spiaggia nei villaggi vacanze dal punto di vista gestionale e funzionale».
In concomitanza con il convegno e nell'ambito del 150° anniversario della fondazione del primo stabilimento balneare di Rimini è stata inoltre allestita nel Palazzo del Podestà la mostra su «La città bella. Paesaggi Possibili Probabili Per Rimini».
SABATO 9 OTTOBRE
Ore 10,00/13,00, avrà luogo il seminario promosso dal Gruppo Arredamenti per Esterni dell'Assarredo-Federlegno su «**Gli stili abitativi degli italiani**». Con il coordinamento di Roberto Bonazzi, presidente del Gruppo Arredamenti per Esterni, i lavori si articoleranno in due parti. Nella prima sarà presentato lo studio Eurisko su «Gli stili arredativi degli italiani». Nella seconda, Anna Bartolini (Unione Nazionale Consumatori), gli architetti Adalberto Dal Lago e Severo Hannauer, e Sergio Lolli (Segretario Generale Federmobili) daranno vita ad una tavola rotonda su «Il consumatore e il mobile per esterno: riflessioni e analisi».
SABATO 9 OTTOBRE
Ore 11,30, sarà la volta della conferenza di presentazione del progetto «**Ecoturismo: il modulo Bellaria-Igea Marina**». Ovvero, come introdurre nuove modalità per il rispetto dell'ambiente-spiaggia. Verranno illustrate le caratteristiche di nuovi tipi di cabine realizzate con plastiche e materiali riciclati.
DOMENICA 10 OTTOBRE
Ore 10,00/13,00, si svolgerà il convegno su «**Spiaggia domani**», il futuro del turismo balneare attraverso l'innovazione dell'offerta. Organizzato dalla Lega delle Cooperative, vedrà l'intervento dell'assessore regionale al Turismo dell'Emilia-Romagna, Felicia Bottino; degli esperti Marco Zaoli, Franco Tinti e Pier Pieruccl e dei sindaci Giuseppe Chicchi (Rimini), Massimo Masini (Riccione), Nando Fabbri (Bellaria).

60 Categorie di prodotti

Ecco cosa trovare nei 5 padiglioni occupati da «SUN»:
* arredamenti, mobili, attrezzature e articoli per esterni, giardini, comunità campeggi;
* gazebo, tensostrutture, tende da sole, tende tecniche, tessuti e accessori;
* attrezzi per il giardinaggio;
* attrezzature per l'ambiente esterno ed il passaggio (pavimentazioni, recinzioni, transenne, cancelli, fioriere, panchine, fontane, acquari, caminetti, barbecues, sistemi d'illuminazione esterna, piscine, acquascivoli, ecc.);
* attrezzature, impianti e arredi per stabilimenti balneari.

C'è solo l'imbarazzo della scelta...

L'identikit di SUN '93

Nome	SUN, Salone Internazionale dell'Arredamento e Attrezzature per Esterni
Data	Venerdì 8 - domenica 10 ottobre 1993
Orario	9.30 - 18.00
Luogo	Quartiere fieristico di Rimini
Padiglioni	7, insieme a GIO'-SUN (A-B-C-D-E-F-G)
Espositori	380 da 12 paesi
Informazioni	• Ente Fiera di Rimini, C.P. 300 - 47037 Rimini tel. 0541/711711 fax 0541/774313 • Fiere Comunicazioni srl, C.so Sempione 2 - 20154 Milano - tel. 02/3494202-3494188 fax 02/3450190.

TIVU' E TIVU'

Che paura quando si scatena la solidarietà contro il dolore

L'HO fatto per il tuo bene», che incubo: subire il bene altrui può essere pericoloso come subirne il male. Attenzione dunque a Donatella Raffai, dall'altra sera di nuovo su Raitre con «Chi l'ha visto?», davanti a 4 milioni 789 mila spettatori. E' tornata, capello biondo e tailleur bianco, e ha subito minacciato: «C'è qui il telefono, tradizionale, storico, lo stesso numero immutato negli anni. Attraverso il telefono potete aiutarmi a cercare persone scomparse, soprattutto in situazioni drammatiche; potete anche usarlo per segnalarmi casi in cui sia necessario *scatenare* la nostra solidarietà». Eccola lì che s'è tradita: quant'è sinistra la solidarietà che va «scatenata», come una battaglia, come un'offensiva, come una muta di cani. Ma che paura, che voglia di fuggire da chi ci vuole aiutare a tutti i costi, altro che «Chi l'ha visto?».

Non tramontata la tv della lacrima? Non l'ha abbandonata persino la pugnace sostenitore Castagna, che ha poco ascolto ma soddisfazione? Raitre, che spesso è all'avanguardia, in questo caso chiude il gli standardi del dolore. Piangete, piangete in tv, qualcosa resterà. E quei quasi 5 milioni di spettatori restano, evidentemente imbrigliati nella tela dell'aiuto e dell'indagine. Perché quest'anno la Raffai ingloba anche le funzioni di Augias in «Telefono giallo», o forse vuol soffiare casi persino a Lubrano, visto che ha invitato il pubblico a segnalarle le malefatte di potenti e arroganti, «siamo qui anche per quello». Lacrime, l'altra sera, ne abbiamo viste sgorgare molte. Se almeno servissero a purificare l'ambiente saturo di carità pelosa: ma serviranno? E' difficile. Se un testimone non è stato spinto, dalla coscienza o dalla convenienza, a parlare agli inquirenti, perché dovrebbe farlo davanti alla tv? Per avere la sua prova di esistenza? Le prove di esistenza televisiva forse si fermano, davanti ai delitti.

Delitti, anzi delittacci, anche su Canale 5, dove alle 22,30 comincia «Diritto e rovescio», il settimanale curato da Enrico Mentana. Primo caso, il giovane di Bolzano che ha sicuramente massacrato a coltellate tre donne, forse cinque: a sembra abbbene, in tribunale, compito. Secondo caso, il clamoroso errore giudiziario a causa del quale Ferdinando Pinto, sovrintendente al Petruzzelli di Bari, fu accusato di aver bruciato il suo teatro. «Diritto e rovescio», modi diversi di concepire la giustizia, accusati e accusatori, colpevoli e innocenti, il bene e il male illustrato in video. Il video, a volte, illustra anche qualcosa di diverso, persone che cantano ballano e suonano, insomma, fanno spettacolo. Un dello spettacolo era Sergio Bernardini, morto domenica in incidente stradale: per ricordarlo, Raiuno ha ritrasmesso il programma che Gianni Minà aveva realizzato sulla mitica Bussola. Quanti bei momenti, quante canzoni, un po' di nostalgia, Celentano, Mina, Carosone e Gassman e Paoli e Modugno, per 1 milione 767 mila spettatori. Non molti per la tv, sempre di più, in una sola serata, che alla Bussola vera in tutta la sua vita.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Largo ai cani in divisa

POLIZIOTTO A ZAMPE
1989, 20,40 su Raidue; dur. 115'

Allegria con James Belushi e le «simpatiche indagini» di Jerry Lee, un cane pastore tedesco ben addestrato, sornione ed espansivo. Il detective Thomas Dooley (Belushi), poliziotto anticonformista della squadra narcotici di San Diego riesce ad ottenere, per il suo lavoro, un cane addestrato dal fiuto infallibile. Dal film è stata tratta la serie televisiva «Tequila e Bonetti».

LA MAYADORA
1947, 14 su Raiuno; dur. 110'

Film musicale di Richard Thorpe, con Esther Williams, impegnata in danze messicane e corride infuocate. José Mendoza, figlio di un famoso toreador, rinnega la tradizione di famiglia per dedicarsi alla musica. Per riportare la pace in famiglia Maria, sorella gemella di José, scende nell'arena vestita da torero.

007 - VENDETTA PRIVATA
1989, 20,30 su Retequattro; dur. 140'

Un'altra prima tv, di John Glen, Timothy Dalton, ultimo erede di James Bond, scende in campo senza la mitica «licenza uccidere», che gli è stata revocata, per vendicare un amico, cui un della droga ha ucciso la moglie. Il più cattivo dei narcotrafficanti è il miliardario Sanchez (Robert Davi), conosciuto come «il re della droga», un uomo violento e senza scrupoli impegnato a correre dietro alla sua ragazza, la bellissima e infedele Lupe (Talisa Soto).

Kevin Costner protagonista nel film «Fandango»

FANDANGO
5, 22,45 su Raitre; dur.

Graffiti americani del 1971. La coppia vincente di «Robin Hood» (il regista Kevin Reynolds e Kevin Costner) si formò in questo d movies» generazionale. Quattro amici vivono ciascuno a suo modo l'ultima vacanza prima del richiamo alle armi o dell'addio alla giovinezza. Per pensare al Vietnam si lanciano in una corsa folle e malinconica attraverso il deserto Texas.

E VISSERO FELICI E CONTENTI
1958, 23,35 su Tmc; dur. 120'

Drammone di Cukor con Stewart Granger e Ava Gardner, nel film figlia di un inglese e di un'indiana. La giovane è tormentata dalla sua condizione: si arruola nell'esercito indiano e uccide, per legittima difesa, un ufficiale inglese. Viene assolto al processo, ma rapito. Lieto fine.

ANTENNA

OGGI

Oltre al film-pilota del serial *Melrose* (Italiauno, ore 20,35), *Padova-Roma* di Coppa Italia (Raitre, ore 20,25) e *La notte delle streghe*, varietà presentato da Oreste Lionello (Raiuno, ore 20,40).

Videomusic si appresta a cambiare marchio, grafica, palinsesto e facce in video. Le novità verranno annunciate stamattina in una conferenza stampa. Tra queste la più importante sembra la Messa cantata di Battiato che andrà in onda in diretta il 24 ottobre. Stasera alle 22,30, intanto, l'emittente presenta uno special di Manuela Guidi su Prince.

Stasera i telespettatori potranno giocare per la prima volta con il Quizzy, il piccolo telecomando che consente di rispondere alle domande di Mike Bongiorno da casa. Se la sequenza di risposte è giusta, si sentirà suonare l'«Inno alla gioia» dalla Nona di Beethoven. In questo caso, converrà andare subito al telefono e chiamare il 144-222-9000 in modo da farsi registrare dal cervellone della Fininvest. Il premio messo in palio stasera durante la trasmissione *Tutti per uno* (Canale 5, ore 20,40) verrà assegnato a chi risponde più velocemente e, risultando pari questo risultato, si farà lo spareggio tra chi è andato più rapidamente al telefono.

Quizzy viene fabbricato in Estremo Oriente, in una località posta tra Hong Kong e Canton. operai delle fabbriche di questa zona (tutta industrializzata) sono in gran parte profughi vietnamiti fuggiti al regime dei khmer rossi. Dunque, in qualche modo, il Quizzy è l'ultimo prodotto della guerra nel Vietnam. Il brevetto dell'aggeggio è dell'Infotelecom, un'azienda di Strasburgo specializ- nella fabbricazione di lettori per codici a barre, matite elettroniche, eccetera. I diritti italiani di Quizzy invece di Nicola Bovoli, l'avvocato-imprenditore che possiede e dirige la Edifin (società divenuta famosa con i vari Bingo giornali). Bovoli ha investito nell'affare dieci miliardi e rientrerà delle spese solo se venderà almeno trecentomila pezzi. La Edifin ha i diritti anche per la Spagna e per l'America Latina (in Spagna, dove il Quizzy si chiama Telebrol, si gioca dallo scorso febbraio). In Francia fino ad oggi il Quizzy è stato adoperato il pomeriggio, nelle trasmissioni per ragazzi. Se facova un uso didattico, per insegnare ai piccoli telespettatori la storia o la matematica. In questo modo la Infotelecom ne vendette «solo» duecentomila pezzi. Bovoli, che ha adesso una partecipazione anche nell'affare francese, sostiene che quella strategia è sbagliata, perché trasforma in uno strumento di noia un oggetto di divertimento. Antenne 2, Fran- 2 e Franco 3 - le tre francesi interessate - pare che vogliano dargli retta.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Lionello e Bongiorno

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
6 — **Ieri e oggi** (1968) 15ª punt.
6,50 **Unomattinaestate**. Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
9,05 **Bellezze sulla spiaggia** (1961). Film commedia. Regia di Romolo Guerrieri. Con Ennio Girolami, Valeria Fabrizi
10,30 **Cellmero**. Cartoni animati
11,05 **Aeroporto internazionale**
12 — **Il cane papà**. Telefilm. *Cioccolata e caramelle*
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Vivaitrica**
13 — **Prove e provini Scommettiamo che...?**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **La mataderа** (1947). Film musicale. Regia di Richard Thorpe. Con Esther Williams, Akim Tamiroff.
16,50 **OSS 117 Segretissimo** (1963). Film di spionaggio
17,35 **Spaziolibero**.
17,55 **Oggi Par**
18,15 **Cose dell'altro mondo**. Telefilm. *L'acchiappacriminali*
18,40 **Nancy, Sonny Co.** film. *Errore fatale*
19,10 **Malt Hotel**. Telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
Che tempo fa
20,30 **Tg1 Sport**
20,40 Dal Teatro Romano di Benevento Oreste Lionello evoca notte streghe di Furio Angiolella e Gustavo Verde.
Viaggio verso un teatro nuovo di Maurizio Scaparro
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 e dintorni
1,10 **Per amore** (1989). Tv movie. Regia di Glenn Jordan. Con Leo Remick, Bruce Dern, Piper Laurie.
2,45 **Tg1** replica
2,50 **L'amante notte** (1950). Film drammatico. Regia di René Clement. Con Michel Morgan, Jean Marais.
4,25 **Tg1** replica
4,30 **L'uomo che parla ai cavalli**. Telefilm
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,45; 13; 17,30; 19,45; 23,15
6 — **I Trentanove scalini**, film 2° tempo
6,25 **Videocomic**
6,55 **Conoscere la Bibbia**
7 — **Felix**, cartoni animati
7,25 **Capitan Planet**, Cartoni
7,50 **L'albero azzurro**
8,18 **Furia**, telefilm
9,05 **Il meglio di Verdissimo**
9,30 **Le baccanti**, (1961). F
11,15 **Lassie**, *Lago Paradiso*
12 — **I fatti vostri** conduce Giancarlo Magalli, regia di Michele Guardì
13,25 **Tg2 - Economia**
13,35 **Meteo 2**
13,40 **Beautiful**
14 — **In viaggio sereno martedì**, di Osvaldo Bevilacqua
14,15 **Santa Barbara**
15,05 **Uomini selvaggi** (1972). Film western. Regia di Edwards. Con William Holden, Ryan O'Neal
17,05 **Ristorante Italia**. Conduce Marina Perzy
17,20 **Dal Parlamento**
17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm. *Diritto di sciopero*
18,20 **TgS Sportsera**
18,30 **Il commissario Köster**, telefilm. *Doppio misto*
19,35 o 2
20,15 **Tg2 - Lo sport**
Ventieventi, Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **Poliziotto a quattro zampe**, (1991). Regia di Rod Daniel.
22,25 **Tg2 Dossier** di Meucci
Sesso e (1962). Film commedia. Regia di Dino Risi. Con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria Guida
1,25 **Hockey su pista: Campionato del mondo**
2,10 **Variété** (1925). Film drammatico. Regia di Ewald Andreas Dupont. Con Emil Jannings, Mali Delschaft
3,50 **Tg2 notte**, replica
4,05 **Aria di passo** (1933). Film commedia. Regia di Eugenio De Liguoro. Con Emilio Macario, Laura Adani
5,05 **Argento vivo** (1933). Film commedia. Regia di Victor Fleming. Con Jean Harlow, Franchot Tone. 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,25 **Tg3 - Edicola**
6,45 **DSE - Passaporto - Gute**.
7 — **DSE - Tortuga**
7,30 **Tg3 - Edicola**
8,30 **DSE - Speciale Tortuga**
9 — **DSE - Tortuga storia**
9,30 **DSE - La materia - Caos evoluzione**
10 — **DSE - Muove la regina**
10,30 **DSE - Parlato semplice**
12,15 **DSE - Tutto il mondo è palcoscenico**
12,55 **DSE - Una caramella giorno**.
13,20 **DSE - La biblioteca ideale**
13,50 **Schegge jazz**. Pepper. Teatro Giulio Cesare (1981)
15,45 **Automobilismo: Campionato del mondo 3000**
16,05 **Motonautica: Campionato italiano**, Cagliari
16,20 **Mountain Bike: G.P. Discesa**, Isola d'Elba
16,50 Da Oristano. **Pugilato** Mahi-Massoud, pesi mosca
17,20 **TGS Derby**
17,30 **Casa nostra**
18,50 **Tg 3 - Sport**
19,50 **BlobCartoon**
Blob. Di di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti.
20,25 **Una cartolina** spedita da Andrea Barbato.
20,25 **Calcio: Padova-Roma**, Padova. Coppa Italia
22,45 **Fandango**. (1985). Film commedia. Regia di Kevin Reynolds. Con Kevin Costner, Judd Nelson
0,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,20 **Blob. Di di più**. Replica.
1,30 **Una cartolina spedita** . Replica.
1,35 **Basta guardarla**. (1971). commedia. Regia di Luciano Salce. Con Maria Grazia Buccella, Carlo Giuffrè
3,15 **Tg3 nuovo giorno - L'edicola**, replica
3,45 **Antonio e Placido attenti ragazzi... rompo paga**, (1976). Film commedia. Regia di Giorgio Ferroni

CANALE 5

Tg5: 13; 17,55; 20; 24
8,30 **Prima pagina**, attualità
9 — **Maurizio Show**, varietà, replica
11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa e il giudice Santi Licheri
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi
13,40 **Sarà vero?**, quiz. Con Alberto Castagna
15 — **Agenzia matrimoniale**. Con Marta Flavi
16 — **A tutto Disney. Ecco Pippo!**, cartoni
16,35 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Le prove di Elm Bam**
16,50 **L'Ispettore Gadget**, cartoni
17,20 **Superforza 4**, quiz
17,25 **Batman**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvia Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno
20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio, Ric
20,40 **per uno**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
22,45 **Scene da un matrimonio**, attualità
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità
1,45 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Zanzibar**, telefilm
3 — **Tg5 - Edicola**
3,50 **Scene un matrimonio**, attualità
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **I cinque del 5° piano**, film
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

Studio aperto: 12,30
6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,30 **Webster**, telefilm
10 — **Casa Keaton**, telefilm
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,30 **A-Team**, telefilm, *La morte ha riservato un tavolo*
12,50 **Dolce Candy**, cartoni
13,20 **Ciao ciao News**
13,25 **Principe Valiant**, cartoni
13,55 **Ciao ciao Street**
14 — **Il libro della giungla**, cartoni animati
14,30 **Ciclismo: Giro del Piemonte**
16,15 **UnoMania**, varietà
16,45 **Mitico**, varietà
17,30 **UnoMania Magazine**
17,50 **Studio sport**
18 — **Super Vicky**, telefilm. *Basta con le donne*
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Un colpo di fulmine*
19 — **Willy, principe di**, telefilm. *Il portafortune*
19,30 **Agli ordini papà**, telefilm. *Tutti ti guardano Polly*
19,55 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, con Fiorello
20,35 **Karaoke**, varietà con Fiorello
22,30 **Modapolis**, show con Carol Alt
23 — **Models & Fantasies**, varietà
23,30 **Playboy Show**, varietà
0,30 **Studio sport**
1,05 **Vivuuulentemente**, film commedia, Diego Abatantuono
3 — **Webster**, telefilm
3,30 **Casa Keaton**, telefilm
4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
5 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
5,30 **SuperVicky** telefilm
6 — **Bayside School**, telefilm

RETE 4

Tg4: 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; 19; 23,30
6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,15 **I Jefferson**.
7,40 **Strega per amore**, telefilm
8 — **La famiglia Addams**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
9 — **Soledad**, telenovela
9,45 **Buona giornata**, varietà
10 — **Anima perza**, telenovela
10,30 **Febbre d'amore**, soap opera
11,15 **Milagros, la nuova generazione**, attualità
12 — **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Primo amore**, telenovela
15,30 **Valentina**, telenovela
16 — **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
16,45 **La verità**, quiz
17,35 **Naturalmente**
17,40 **Colpevole o innocente**. tualità
18,35 **Valanga**, film (Usa 1978) Corey Allen con Rock Hudson, Mia Farrow
20,30 **Vendetta privata** film avventura (Usa 1989); di John Glen con Timothy Dalton, bert Davi
22,50 film drammatico di Oliver Stone (Usa 1988) con Alec Baldwin.
0,40 **Rassegna stampa** anteprima dei giornali di domani
1,05 **Murphy Brown**, telefilm con Candice Bergen
1,40 **Lou Grant**, telefilm
2,40 **re vuol dire gelosia**, film commedia (Italia 1975) Regia Mauro Severino. Con Enrico Maniesano e Barbara Buochet
Dragnet, telefilm
5 — **Murphy Brown**, telefilm con Candice Bergen replica
5,30 **Lou Grant**, telefilm replica

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 L'arte della parola; 13,47 La diligenza; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Pagliono; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a Francisco; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radiocchio; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20 Gr1 sterenoal; 20,02 Note d'Italia; 20,20 Che vuoi dire?; 20,25 Tga: Spazio sport; 22,49 Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 L'eredità Menzini; 9,07 Radiocomando; 9,46 Aspettando, godo; 8,48 Taglio di terza; 10,15 15 minuti Zucchero; 10,31 31,31; 12,50 Il signor Bonaldatura; 14,15 Intercity; il male oscuro; 15,30 Gr2 economia; 15,45 Aspettando, godo; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Aspettando, godo; 18,35 Appassionata; 19,55 Dse - Inchiesta sul Paradiso; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro la sera

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
6 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Arianna al futuro; 10,45 Inferno giorno; 11,45 Gr3 - Greenwich; 14,05 Concerti Doc; 16 Alfabeti sonori; 16,30 I quaderni di Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 Dse - Le ragioni sentimento; 19,45 Festival del Festival; 20 Europa musicale: Russia; 22 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,20
12,15 **Donne e dintorni**
13 — **Tmc Sport**
14 — **Tmc Informa**
La foresta pietrificata, film
15,45 **La furia di Hong Kong**
16,30 **mostri**
17,30 **Rickety Rocket**, cartone
— **Sale, pepe fantasia** con Wilma De Angelis
18,15 **I profili della natura**, documentario
19 — **La più bella**
20,25 **Tmc Informa**
20, **Staying Alive**, film
23,35 **Sangue misto**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45; 19; 22,15
13,25 **Alpe Adria**
13,55 **Un giorno da leoni**, film
15,50 **Le comiche di Harold Lloyd**
16 — **Textvision**
16,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
17 — **Un sogno nel cuore**, tn
17,25 **Tivutiva?**, animazione
18 — **Storie di famiglia**, tf
19,05 **Buonasera**
quotidiano
20,30 **Fax**, fatti, attualità
21,50 **Roseanne**, telefilm
22,45 **Grandangolo**
23,35 **Textvision**

TELE +1

13,20 **Le comiche 2**, film
15 — **Istantanea**, film
16,40 **Numero 17**, film
18,10 **Fuoco assassino**, film
20,40 **Paura d'amare**, film
22,45 **Tutte le mogli di Bob**, film
0,30 **Il**, film
3,35 **Dopo la vita**, film

TELE +3

19 — **Monografie**
21 — **Montevergine - La grande luce**, film di Carlo Campogalliani

TELE +2

12 — **Missione su Marte**
13 — **Brotherhood**, Bbc
15 — **Wildlife Tales: squadra salvataggio balene**
15,30 **India, Kashmir, lo spazio e il ricordo**
16,30 **Cavalli e cervi: le corna più belle**
17 — **First Eden**, doc.
18 — **Wildlife Tales: squadra salvataggio ne**
18,30 **Il regno del serpente**
19,30 **La fabbrica del gol**
20,30 **Il viaggio di Uru**,
22,30 **La fabbrica del gol**
23,30 **Settimana gol**

VIDEOMUSIC

8 — **Com**
10 — **The Mix**
14,35 **The Mix**
18,35 **New Hits**
20,30 **Summervideo**
22 — **Arrested Development special**
22,30 **Arezzo Wave**

TgA: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
18,10 **Children time**, cartoni
20,30 **Un uomo da ordine**, teleromanzo
21,15 **Rosa selvaggia**

FACCIAMO 2.500 ORE DI *sport* ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PROVINCIA

A. 582 9091 Abitare Collegno Antony anno 73 ingr. ottimo stato ultimo piano 2 camere cucinotta
A. 193.000.000 interamente mobiliata piu villetta stessa con 2 mq giardino recintato a Cavallermaggiore (zona Fiorino) "La Baita" 359 462
ABITAY Collegno ampio ingresso 2 camere cucinotta ingresso 3 ore piano alto ascensore Tel 011 NR 6100
AIRASCA cervede completamente ristrutturato giardino locale cucinotta abitabile servizi Grimaldi 415 6558
ALBERTO PARRI 537 010 Grugliasco ultimo piano 2 camere cucina ripostiglio ripostiglio giardino vista (stabile) riservato
ALBERTO PARRI 537 010 Moncalieri zona Mercato panorama indipendente mq 210 ristrutturato da architetto
ALLOGGIO Pianezza Settimo 4 vani mansarda posizione centrale L 56 ri Tel 0121 794
ALPIDUE Foglio cascina ristrutturata salone 2 camere cucina bilocale L 20 mensili più spese Tel 771 2220
CASE Debuttanti cascina indipendente da ristrutt 4 camere servizi giardino dilazioni permute Tel 771 2220
ALPIGNANO rustico bifamiliare ristrutturato bello mq 1000 terreno mobile L 450 milioni TR 009 8540
A L 22 nel verde Caravaggio vendo appartamento con giardino Sinda acqua, luce Affaro Tel 434 7674
A Michelino nuovo in cascina 2 piani 2 camere 2 servizi cucina ingresso living giardino privato Tel 434 7674
ANNACASE 669 vendo a Pragelato stazione Piani in corso ristrutturate appartamenti signorili ottimo finiture.
APPARTAMENTO Gassino Torinese di soggiorno 2 camere cucina servizi box auto L 200 milioni Grimaldi 800 0788
AVIGLIANA soggiorni signorili 3/4/5 locali tavolone iva 4% permuta mutui consegna 12/93 Meta Casa 031
AVIGLIANA recentissimo panoramico ed in zona 2 camere cucina ingresso box ampio giardino. I G I 663 5440.
AVIGLIANA villa prestigiosa disposta su 3 livelli con giardino mq barbecue L 668 milioni Grimaldi 415 6558
BALDISSERO Superga prestigiosa villa in grande giardino camino 4 camere ns tri indipendente 561 7091
BALDISSERO Torinese in posizione verde villetta nuova panoramica mq 160 giardino box ABD 534 162
Giunge Gesso-Reve S.p.A. Nel ambientale tradizione ricupero 50 vecchia bergalla 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna 1994-95 - intramurale asilonidi e da realizzarsi - ristorante albergo residence market ufficio godimo vendita alla - vicinità bus Per informazioni 0122 99 715 - 999 847
BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso 011 561 1137 - 0122 831 251.
BARDONECCHIA Sestriere vendo in Borgata ristrutturata ultimi alloggi monolocali e bilocali vendono mutuo e dilazioni Per informazioni Tel 0122 99 715 - 999 847.
BIFAMILIARE Rivoltura posizione soleggiata comoda 2 alloggi 130 mq cadauno vendo. Tel. 535 091
BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in tutto Splendida Tel 011 561 1137 - 0122 831 251
BRUINO Alba Savona posizione di villa bifamiliare con terreno salone 2 camere cucina 2 servizi Emmebi 349 9083
BUTTIGLIERA Le Fronde villa in schiera bellissima salone cucina 4 camere 3 bagni garage vero alture Tel 932 2380
CAMBIANO tranne villa bifamiliare in costruzione possibili indipendenti con giardino completo Tel 941 5157

CARIGNANO CENTRO

portoni di bifamiliare signorilmente ristrutturate indipendenti. Gabetti vende 57.67.

CARIGNANO stupendo 6 camere cucina libera marzo '95 ottimo prezzo Casamopea 430 3437.
CARMAGNOLA libero ristrutturato ingresso camere bagno cantina ottimo posizione I.G.I. 663 5440
CASETTA 15 Torino nord soggiorno cucina 2 camere bagno terreno giardino L. 95 milioni dilazionabili Tel 437 3933
CASTIGLIONE alloggio in villa salone 3 camere bifamiliare taverna giardino ottimo Cassaviva 248 3500
CASTIGLIONE Torinese unifamiliare di mq 220 a mq 280 progetto e rilievo di prestigio imposto vendo direttamente indagini 582 2722.
CHIERI piano centro da ristrutturare libero mq 130 1° piano 2 mq L 160 milioni mutuabili Edilmercato 669 0013
CHIERI prossi completamente ristrutturato alloggio mq 85 box auto orto I.G.I. 663 5440
CHIUSANO S. Collegno Borgata lotto libero panoramico con mansarda mq box auto Tel 588 2658
COLLEGNO adiacente corso Francia ampio 2 camere livello cucinone bagno ripostiglio box F.&F. 562 3636 - 582 5000
LEGNO (Borgata Paradiso) 6° piano libero signorile ingresso 2 camere livello cucinino doppio ripostiglio cantina prezzo ottimo Tel 780 1319

COLLEGNO

casetta libera ristrutturata soggiorno 2 cucinotta biservizi Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO

corso Antony (Borgata Paradiso) libera recente ottima vista doppi ascensori ampio ingresso soggiorno con cucinotta 3 camere doppi servizi terrazzo veranda box auto. Richiesta L. 350 milioni. Dilazionabile permute Edilcasa 561 3535.

COLLEGNO corso Francia deliziosi, in palazzo moderno signorile e lussuoso alloggio mq 170 piano 5° I milioni investimento 508 3070 - 560 3737
COLLEGNO impresa vende alloggi 3/4 locali box termoautonomo ultime rifiniture no 3% permute mutui dilazioni consegna 11/94 Tel. 011 50 2369
COLLEGNO in piazzetta completamente ristrutturato alloggio con mansarda e box auto L. 255 mutuo Taurus 660 2235

COLLEGNO

Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 581.9338 vende in Terracorte recente casa indipendente con finiture signorili e box per 3 auto.

COOPERATIVA prenota bellissimi a schiera in La Loggia prossi bocciali Fiat vero prezzo mutuo Tel. 543.424.
CUMIANA piccolo villetta tutti comodità 2000 mq giardino vendo L. 550 milioni Tel 905 8734
FAILLA GERTINETTO 74 libero Collegno corso Antony (adiacenze) recente mq 90 salone/no camera livello cucinino bagno I 200 milioni
GASSINO centrale nuova costruzione 2 alloggi abitabili soggiorno angolo cottura camera bagno box Finanziamento
GBI Baldonecchia vende Borgo Vecchio in recente costruzione soggiorno con camino cucina abitabile ampia camera da letto bagno 2 balconi seminterrato Tel 0122 901 367
GBI Baldonecchia vende in Borgo Nuovo porzione di stabile 4 alloggi mq 65 cadauno perfettamente ristrutturati originariamente o in blocco posti letto prezzo interessante Tel 0122 901 367
GBI Baldonecchia vende via Piano Mioca ampio soggiorno caminetto 3 camere da letto cucina abitabile doppi servizi ampio ripostiglio 2 balconi vista panoramica box auto Tel 0122 901 367

GIAVENO

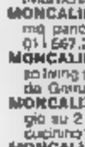
vendiamo villa in schiera con giardino pari a mutuo agevolato ragionale di L. 60 milioni consegna entro giugno 94 Telefonare 011 582.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO signole bifamiliari schiera vari tipi alloggi. Tel 937.6227 pomeriggio Valsangone.
GIVOLETTO villa signorile con dependance e scuderia terreno 8000 vendo Corsano 437.5623.
GRUGLIASCO libera villetta indipendente rialzata con taverna/ripostiglio box giardino recintata. GR 011 320 524 - 0121 353 211
GRUGLIASCO recentissimo signorile 3 ma ottimo salone/no 2 camere cucina biservizi box Via Torino 459 7506
GRUGLIASCO via Bruno recente 4° piano soggiorno 2 camere cucina servizi box L 210 milioni Grimaldi Pinoli 996 1333

GRUGLIASCO

via Sauro 70: appartamenti di 3 camere cucina servizi a L. 130 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

I.C.I. 583.5440 Grugliasco signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina box casa ricentissima!!!
IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino Tel 503 016.
IMPRESA vende villa appartamenti ampi in La Cassa a 12 km da Torino ottima ristrutt (va 4% mutuo permesso consegna 12/93 visite in cantiere tutti i giorni ed domenica Tel 562 9001 - 562 2838.



LA DE-GA SpA vende ultimi alloggi con giardino a fabbricato sulla collina di Revigliasco panorama il Castello. Personale in cantiere anche il sabato martedì Tel ora ufficio 817 8174

LA LOGGIA

Moncalieri ville uni/bifamiliare signorile indipendente con giardino Gabetti vende tel. 57.67.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale custode mq pari più seminterrato mq 60 giardino mq 1500. Somm
LIBERO Rivoli residenza Stella Bianca ultimo mq piani soggiorno cucina 3 camere biservizi box doppio. G&B 473.2202
MARENTINO centrale ristrutturato libero 2 lati con portico corpo Tel. 941 5157
MONCALIERI antico casale 780 di mq 750 parco 9000 mq parzialmente ristrutturato. Mare vende 696 8516
MONCALIERI borgo Pietro in palazzina con giardino appartamenti mq 50/120/130 Mare vende tel. 696 8516.
MONCALIERI corso libero 2° piano ingresso 3 camere livello cucinino servizi bagno box auto. Eccezionale 568 3408.
MONCALIERI centro storico alloggi in ristrutturazione stessa casa mq 100 - 140 rifiniture di pregio Tel 641 838.
MONCALIERI stanza ingresso 2 vetrine posizione unica adatto varie attività richiesta buonuscita Tel 641 838
MONCALIERI splendida villa 340 mq panoramica superbo Studio Casa tel 011 667.2134.
MONCALIERI corso Trieste ingresso living soggiorno camino cucinino servizio da Granaldi 640 8326
MONCALIERI in palazzina signorile alloggi su 2 piani soggiorno 4 camere livello cucinino 2 bagni Tel. 542.762
MONCALIERI Le Pleiadi libero 5° piano signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box mutuo. Tel. 621.660.
MONCALIERI precollinare prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere biservizi ampio terrazzo 2 box auto Eurohit 581 8777.
MONCALIERI precollinare loan in stabile recente 2 alloggi mq 80 e 95, separatamente, con box doppio. Tel 389 8609
MONCALIERI strada Mongina libero in cascina da ristrutturare 3 vani servizi L 99 milioni. Grimaldi 840 8326.
MONCALIERI (strada Revigliasco) villa signorile ottima posizione mq 350 205 mq. Barale 508 3367

MONCALIERI cascina 170 mq cucina servizi box giardino L. 350 milioni Grimaldi Moncalieri 040 6326.
NICHELINO stazza casa nelle vicinanze o 2 camere pianoterra anche stesso piano Tel. 621 457
NICHELINO libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi mq 100 vo Pantone 434 0021
ORBASSANO adiacenze corso libero ottimo stabile giardino condominiale penultimo piano ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 185 Tel 0121 374.222.
QUIX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel 011 561 1137 - 0122 831 251
QUIX impresa vende villa a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissima consegna 95 Tel 561 9149
PANCALIERI centro casa a schiera da ristrutturare con progetto e preventivo per restauro L. 82 milioni. Tel. 0121 81.60.

PECETTO

posizione panoramica libero signorile salone 2 camere cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

Debuttanti liberi 2 pari stesso piano mq 55, mq circa, totale L. 130 milioni GR 0121 322 769 - 01
PINEROLO collina villa con terreno zona pianeggiante. Soluzione Casa 011 590.779 - 784 328
villa indipendente completamente indipendente salone 3 camere cucina servizi taverna giardino. Tel 421.
PINO TORINESE nuova costruzione ultima posizione 2 alloggi soggiorno 2 camere biservizi giardino. Finanziamento 505 691.
PINO recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700 Studio Orsolani vende 530
PINO TORINESE strada Chieri villa ottimo stato mq 310 con giardino mq 1000 richiesta L. 800 permute Edilcasa 587 3535.
villetta mq 110 con cubatura residua per ampliamento, giardino mq 1.700 L. 440 milioni Tel 899 1724.
PIOSSASCO casa d'epoca centrale di mq 300 proconia con giardino vendo L. 310 milioni. Tel. 905 8734
PIOSSASCO centrale ultimo piano 2 camere cucina servizio L. 160 milioni ITI 0121 374.222
prestigiosi alloggi prossima costruzione possibilità mutuo agevolato. Per informazioni, Tel 011 904.1132
PRECOLLINA Moncalieri villetta di salone 2 camere 2 servizi taverna/box giardino. Tel.
RIVOLI alloggio in villa mq 130 più terrazzo box per 2 auto e giardino indipendente nuova costruzione iva 4% Vonni 953.4925939.

RIVOLI CENTRO

Libero luminoso ingresso camere livello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI

collina del Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI collina prestigiosa ville unifamiliari costruende 240/280 mq ampio giardino panoramiche integrazioni 552.2722.
RIVOLI corso Francia bifamiliare in parte libera giardino sottotetto mansardabile L 675 milioni Grimaldi 956 1333

RIVOLI corso Susa libero comodo si servizi spazioso 2 camere livello cucinino servizi L. 175 milioni Grimaldi 956 1333
RIVOLI corso Susa nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box L. 200 milioni Grimaldi 956 1333
RIVOLI Green Palace via Mercalli impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo inizio inizio divisioni 30 mesi senza interessi permuta. Tel. 541 552
RIVOLI recentissimo soggiorno 2 camere cucinotta servizi possibilità box giardino privato L. 204 milioni Grimaldi 956 1333

RIVOLI

signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Gabetti vende tel. 953.2030.

RIVOLI via Lagnano signorile panoramico salone 3 camere biservizi giardino volendo box Grimaldi 956 1333.
RIVOLI via Salvemini recente soggiorno 3 camere cucina terrazzo posto auto L. 240 milioni. Grimaldi 956 1333
RIVOLI villa a schiera soggiorno 3 camere cucina 2 bagni taverna ampio box giardino mutuo. Tel 673.0686
ROSTA splendida nuova villa singola mq 450 esclusiva vista valle giardino 1300 mq iva 4% Meta Casa 031 2369
SANGANO villa di nuova costruzione unifamiliare su 3 piani con terreno circostante mutuo. Taurus 660 2235
SAN MAURO via collinare panoramica prestigiosa 320 mq abitabili parco 2500 box triplo. Bertelli 568 3382.
SESTRIERE alloggio arredato mq 105 su 2 posto vendesi Tel 434 3472.
SETTIMO Crespido vende tel 897.2583 via Gioberti porzione di villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere biservizi autonoma taverna/box giardino L 425 milioni.
SETTIMO TORINESE in nuova costruzione appartamenti uffici negozi si valuterà permuta e dilazioni Grimaldi 800 0788
S. FRANCESCO AL CAMPO schiera giardino privato appartamenti pianerottolo in Tel. 248.3722.
S. GILLIO appartamento duplex soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box L. 325 milioni Grimaldi 956 1333
S. MAURO in piccolo condominio vendesi libero camera cucina bagno piano rialzato. Area 3 tel 819.2418
S. MAURO libero signorile 4 camere cucina ripostiglio servizi box nuova costruzione no 4% Edil Domus 562.8731.
via Ronchi nuova realizzabile ultimo panoramica nuovo salone 2 camere cucina servizi (mq 141) oltre locale mansardato sovrastante mq 110 collegato e box doppio Edilcasa 561 3535.
S. MAURO piccolo condominio 2 camere, livello, cucinino, bagno posto Solaticio Tel Torino 459.7506
SPAI A Nichelino via Cuneo in elegante palazzina di 5 piani, ultimi appartamenti di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 104 con box. Tel 682.0310
SPAI A Nichelino via Cuneo (piazza Borgagli) in elegante palazzina di 3 piani ampio soggiorno camera cucinotta e bagno mq 57 da L. 156 milioni box dilazioni di pagamento Tel 682 0310
TROFARELLO alloggio in palazzina 140 mq soggiorno ingresso 2 camere cucina biservizi cantina box. Tel 649.0775.
TROFARELLO di complesso residenziale prestigioso vano bifamiliare varie metrature posizioni panoramiche.
VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in Edilizia privata a partire da L. 126 milioni prezzi bloccati Cantiere dalle 10/12 - 15/18 tel. 452.5361
VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in Edilizia privata a partire da L. 126 milioni prezzi bloccati Cantiere dalle 10/12 - 15/18 tel. 452.5361
VILLA ampia mansarda presso Venaria vendesi finitura parco 4700 mq prima posizione comoda ai servizi. Fiminier Immobili 517.0021

VILLA A RIVOLI

adiacenze Castello in posizione unica e panoramica con parco di 10.000 mq. Gabetti vende 57.67.

VILLA CON PISCINA

splendida posizione Sciolze (pochi minuti Torino) di mq 260 abitativi (ovvia divisibili in 2 unità) e mq 100 piano seminterrato. Giardino mq 8500 irrigazione automatica e scudetta per cavalli. Prezzo richiesto L. 850 milioni. Facilitazioni e permute Edilcasa (011) 561.3535

VILLA Nichelino piano terra autonomissima taverna/ta cantina cucinotta bagno, 1° piano ingresso salone 2 camere livello cucinino bagno soleggiato terreno circostante. Smin 618 647.
VILLA Revoli libera recente ristrutturata mq su 2 piani più taverna/lavanderia giardino Smin 568 3580.
VILLA Rosta ottimo prestigiosamente vendo bifamiliare mq 500 giardino e garage materiali di prim'ordine L. 1 100 milioni Tel. 0338 254 787.
VILLA signorile con box e terreno recente in S. Mauro nuova costruzione iva 4% Edil Domus 562.8731
VILLA CASSINO
complesso residenziale con ampio giardino villa uni e bifamiliari consegna luglio '94 Si accettano prenotazioni anche con permute alloggi in Torino Tel 505 820
VILLE S. Mauro di nuova costruzione varie soluzioni abitative si esaminano permute Granaldi 800 0788.
VILLETTA bifamiliare S. Mauro mq 120 più piano mansarda abitabile box giardino Tel. 273 5351.
VILLETTE a schiera grande consegna imprese vendo centro Volpiano da L. 325 milioni mutuabile permettiamo Tel. 434.56/12
VILLETTE IN CONDOMINIO
Lanzo Torinese immerse nel verde composte di soggiorno livello cucinetta 3 camere doppi servizi (mq 115) oltre ampio luminoso locale mansardato (mq 27) cantina lavanderia garage e giardino privato. Prezzo convenzionato fisso L. 310 milioni Mutuo ordinario e permute Edilcasa (011) 561 3535

VINOVO cerco impresa vende alloggi ristrutturati ultimi appartamenti ampi, razionali, luminosi iva 4%, mutuo, dilazioni Tel. 011 501.787 - 502.050, sera 011 680 8295
VINOVO in palazzina con giardino privato balcone 3 camere cucina portico garage vendo Arnolfo 431 0033 - 431.0044.
VINOVO in palazzina signorile alloggio di salone 2 camere cucina biservizi box giardino I G I 011 663 5440
VINOVO Le Terrette villa libera su 4 lati mq 300 su 2 piani giardino 600 mq vera affare Tel 821 660
VINOVO via Cavignano in villa bifamiliare mq 170 su 2 piani più mansarda mq 110 più box giardino. Eurodia 561 0777
VINOVO Villaggio Degli signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio Eurospazio 318 6366
VINOVO villa indipendente signorile 5 vani mansarda box giardino mq 3500. Granaldi Moncalieri 640 8326

VOLPIANO

signorile quadrilocale con servizi mansarda box a L. 270 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

150.000.000 Grazioso cascina collinare indipendente con 15 mila mq terreno vendesi. Tel 858 303 - 658 235

A.A. A 40 km da Torino Astigiano porzione di cascina mq 160 ristrutturata panoramica oltre mq 200 M. Savino 437 5688.
CASA di campagna abitabile 6 vani garage 3000 mq terreno 50 km Torino Monferrato L. 138 milioni. Tel. 011 540 947.
CIGLIANO villetta libera 4 lati soggiorno cottura 2 camere bagno box giardino L 195 milioni I G I 011 663 5440

MONTOSO adiacenze mt signorile salone 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi L. 105 milioni. Tel 561.2077

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean impresa alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità campo da golf. S.I.V.I. 011 581.1137 - 0122 831.251

A Borgo Verezzi comodo al mare e servizi, bilocale posto L. 199 milioni, eventuale solarium, L. P.L. 0182 950.726
zona Ca' Bianca vista mare villa salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino AD Casa 011 956.9483 verde
ANDORA km mare rustico indipendente restaurato ampi terrazzi e cantina a L. 145 milioni Tel 0182 554 677.
ANDORA 900 mt spiaggia portiamo di casetta indipendente 60 mq circa abitabile subito vista mare con posticino e giardino L. 185 milioni. Tel 0182 992.589
CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare Tel 0182 931 440 - fax 991.322
DIANO MARINA centralissimo vende 2 camere cabi cucina servizi Tel. 0183 498 092
DIANO MARINA 2,5 km mare bilocale da impresa tanto autonomo e posticino a L. 123 milioni Tel 0182 554
LATTE (Ventimiglia) vere ristrutturate a pochi qui mare stessa casa con ampi terrazzi Cadorna 011 541.020 - 0336 219 840

LOANO
BORGHETTO
CERIALE
MARINA
Impresa Capelluto
vende appartamenti
in villa a schiera vista mare
facilitazioni di pagamento
Tel 019 675.890

LOANO libero adiacente mare, soggiorno 2 camere cucinino servizi box Studio 011 817.0944
PIETRA LIGURE ultimo piano bilocale balcone vista mare mt spiaggia Agenzie Riunite 019 625 021
PIETRA LIGURE mare doppio terrazzo giardino abitazione indipendente ristrutturazione soleggiato L. 185 milioni I.T.L. 0182 931 001
SANREMO in residence Mare vende monolocali terrazzo Tel 011 686 0516
SANREMO palazzo vista mare posto auto bilocale L. 82 000 000 Alloggio + solarium L. 295 000 000. Granaldi 0184 501 370

ITALIA

A Sardegna suggestiva Resort medievale sul mare nuovissimo tipo villetta schiera L. 10 milioni prenotazione L. 69 milioni, il resto senza interessi, tel. 035 319 868.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento nel verde, tre piscine e tennis, solo L. 110 milioni Tel 035 320.713

COSTA

appartamenti ville da sogno in centro residenziale con piscina tennis fronte mare alle porte Montecarlo prezzi fantastici costruttore direttamente. Tel. 0032 93 419.494.

(continua)

Ford presenta

Escort 1994
Le uniche con Airbag di serie

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti" (Henry Ford I)

Con le Escort 1994, uniche con Airbag di serie nella loro classe, Ford conferma il impegno: dare a tutti più sicurezza e più piacere di guida.
Presentato per la prima volta Mondeo, il **Dynamic Safety Engineering diventa per tutti** anche sulle Escort 1994. Il progetto di sicurezza globale Ford non si limita all'Airbag ma introduce di serie anche sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore e blocco istantaneo, barre d'acciaio laterali, abitacolo a guscio di sicurezza, telaio ad assorbimento progressivo, sensore FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero a richiesta.
Tutta la tecnologia dei **propulsori MILES 16 valvole** per darvi il massimo piacere di guida: accelerazione ed elasticità superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra 1.6i da 90cv e il 1.8i da 105 cv, il prezzo è lo stesso.
Equipaggiamenti completi per tutti. Tutte le Escort 1994 sono bellissime con i nuovi eleganti tessuti, i nuovi colori micalizzati, i paraurti e i retrovisori nel colore della carrozzeria. Equipaggiamenti di serie completi che comprendono chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri ABS, climatizzatore antifurto con blocco motore a richiesta.

Escort Navy, l'unica per i neopatentati Airbag serie. Studiata apposta per i neopatentati, con un prezzo al di sotto dei 20 milioni, Escort Navy sarà presto desiderata da molti. Motore 1.3i CFi, vel. max 150 km/h e coppia 101 Nm a 2500 giri per una guida divertente con consumi contenuti, oltre 18 km/l a 90 all'ora.
Nuovo sterzo VRS rapporto variabile per traiettorie precise, sicure manovre più facili. Escort Navy è berlina e Wagon.
Escort TD, l'unica Turbodiesel con Airbag di serie. La più sicura, la più sportiva, la più equipaggiata Turbodiesel nella sua classe. Motore 1.8 Diesel con Turbo Intercooler e sistema di ricircolo gas EGR.
Da 0 a 100 km/h in 11.5", da 50 a 100 km/h in 10.5", con un consumo di soli 6.6 lt per 100 km (ELA). Grande guidabilità e prontezza di risposta grazie al servosterzo ed al cambio MTX75, lo stesso delle Escort Cosworth.

Libertà di Scelta Ford

Navy 3 porte	1.3i CFi	L. 19.226.000	Boston 4p/5p	1.6 TD	L. 23.926.000
Navy 5 porte	1.3i CFi	L. 19.776.000	Boston Wagon	1.8 TD	L. 24.826.000
Navy Wagon	1.3i CFi	L. 20.676.000	Ghia 4p/5p	1.6i / 1.8i 16V	L. 23.376.000
Boston 3 porte	1.8 16V	L. 21.776.000	Ghia Wagon	1.6i / 1.8i 16V	L. 24.276.000
Boston 4p/5p	1.6i 16V	L. 22.326.000	Ghia 4p/5p	1.8 TD	L. 24.976.000
Boston Wagon	1.6i 16V	L. 23.226.000	Ghia Wagon	1.8 TD	L. 25.876.000

Tutti i prezzi sono chiavi in mano

I Concessionari Ford ve la propongono a
L. 19.226.000 ***vers. Navy 3p chiavi in mano***

Vi invitiamo a guidarle. Anche domenica 10

S p [redacted] i o
A f [redacted] r i

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA disponiamo di [redacted] appartamenti in complesso a prezzi [redacted] rateali. Slim Agency 0033 93 508.855

COSTA AZZURRA
stupenda villa 'stile Californiano' 250 mq quadretto, piscina giardino direttamente costruitore vende. Tel. 0033 93 419.494.

JUAN LES PINS
a 200 mtabili dal mare appartamenti varie metrature in residence con piscina. Vista mare. Tel. Demeure Europa 011 [redacted]

[redacted]
Costa Azzurra
vicino mare
impresa vende
splendidi monolbilrilocali con ampi balconi soleggiati giardini piscina
a partire da
L. 97 milioni iva compresa
prezzo bloccato in lire
pagamento 24 mesi senza interessi.
Tel. 0182 595.507 - 0337 281.976

MENTONE fronte mare in nuova costruzione bilocali a partire da FF. 535.000. Italimmobili 011 771.1918.
MENTONE in complesso a 30 mt dalla spiaggia bilocali con vista mare da 1.190 milioni. Interim 011 599.782.
NIZZA Promenade des Anglais, vicino Casino Ruhl: 2 locali ristrutturati, ultimo piano, terrazza. Vista mare. 680.000 FF. Europa Immobilier 0033 93 873.200

ESTERO

BRIANCON splendido alloggio nuovo con vista panoramica vicinanza piste da L. 2 mln 500 mila al mq. Tel 0033 21 37 89.
CORSICA, Porto Vecchio, villette arredate, vista mare. Solo L. 125 milioni. Tel. 006 380 713.

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE
nuovo fabbricato vendesi in palazzo nuovo piano terra mq [redacted] angolare ingresso indipendente su strada con posti auto coperti. Tel 500 179 - 595.852.

AMMINISTRATORE vende uso [redacted] alloggio signorile mq 140 zona Porta Susa. Pier Matteo 702.831.

[redacted] fabbricato su corso Beaumont [redacted] mq 60 e mq. 1.000 con acqua luce metano vendesi. Tel. 501.010

S[redacted] capannone [redacted] 500 carroponte, uffici area manovra mq 1000. Ottima stato di manutenzione (T) 0121 374 [redacted]
BIELLA (B.S. Tecsul) impresa [redacted] fornisce capannoni, uffici, locali, eseguisce, in proprio completo Mutui e facilitazioni [redacted] 599.361.
[redacted] negozio nuovo [redacted] ottima posizione mq 100 più cantina volendo box grande, mutuo. Selmi 812.2019
CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicino ingresso tangenziale [redacted] 700 e mq 1[redacted] vendonsi affittasi Tel. [redacted] 938.
CENTRALE (via Principe Tommaso) [redacted] locale libero mq 170 con 2 vetrine su via, cortile privato, passaggio carraio e cantina vero affare. Tel 482.771

Centralissima posizione
FRONTE GIARDINI BALBO
vendo locale commerciale
completamente ristrutturato
MQ [redacted] PIANO TERRENO
fronte [redacted] con passo carraio
trattativa riservata
Tre-vi 593.674

CENTRO [redacted] dei Mille/via Provana 1° piano ampio ingresso 5 vani cucina [redacted] adatto studio/ufficio. Edificio [redacted]
BORGO Francia affitto mini negozio 2 vetrine 60 mq fondo paesaggio libero [redacted] Immobiliare 655.042.
CORSO Inghilterra ufficio 5 [redacted] ingresso bagno vendesi. Tel. 834.2472.
FABBRICATI industriali [redacted] mq [redacted] con uffici e piazzale zona Torino nord consegna fine [redacted] vendita/affitto Sipi 988.4477.
GRIMALDI 568.3165 centralo [redacted] Regina vendesi locale commerciale mq 200 angolare doppi ingressi
GRIMALDI 568.3162 Mussini vendesi capannone mq 330 più ufficio mq 40 più cortile privato mq 150
GRIMALDI 568.3165 Orbassano vendesi capannone mq 1400 più uffici e servizi mq 250 cortile privato mq [redacted]
[redacted] 568.3165 Pianezza vendesi [redacted] panorama mq 500 più magazzino mq 350 e cortile privato con fossa.
GRUGLIASCO palazzina commerciale indipendente 250 mq open space luminoso e alta trasformabile residenziale giardino [redacted] mq 250. Esim 480.135.

GRUGLIASCO
presso corso Allamano nuovi locali artigianali mq 360/600 disponibili e uffici. Gabetti vendo tel. 57.67.

LOCALE industriale mq 500 via Rolfa Romoli vendesi Tel [redacted].7500
LOCALI [redacted] e deposito da mq 500 a mq 5000 vendonsi. Tel 434 3472.
LOCALI bivani mq [redacted] [redacted] Novara uso ufficio/magazzino con parcheggio privato per 10 auto vendesi L. 320 milioni. Tel 920 6302 - 921 0330.

LOCALI UFFICI [redacted]
nuovo complesso in Torino zona via [redacted] Roma a prezzo di costo [redacted] locali da 450 mq a 11 mila mq magazzini L. 550 mila al mq locali da L. 880 mila al mq uffici 1.700.000 al mq Tel. 566.944.

PALAZZINA adiacente piazza Rivoli 410 mq a uffici, 215 mq magazzino/laboratorio, corrillo. Eccoppa 568.3508.

PIAZZA CARDUCCI
zona frazionamento liberi uffici locali e loft ampio metrature da L. 1.700.000 al mq. C.S.I. 588.3942.

VENDO [redacted]
autoporto Pescarito 2250 mq alto 5,40 mt con uffici, cortile mq 2300. Gabetti Impresa tel. 57.67.

[redacted] Garibaldi vendesi locale mq 1700 su 3 livelli [redacted] libero o [redacted] Tel 434.3472.
VIA Padova Vero [redacted] mq open space adatto ufficio studio privato volendo box. Tel 501.2586.

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi locali diverse metrature in Torino [redacted] Romolo Tel. 505.820.

BOX [redacted] piazza Carducci vendesi spazio doppi [redacted] luce ed acqua adatti anche per camper Tel 501.919.

BOX auto [redacted] Novara [redacted] L. 19 milioni. Tel. 020 6302 - 921.0320
BOX mq [redacted] acqua, chiuso vendesi [redacted] Orbassano. Tel 434 3472.

TERRENI

MONCALIERI vicolo tangenziale terreno industriale edificabile mq 14.000 vendesi anche a lotti. Tel. 434 3472
PECETTO terreno edificabile mq [redacted] fronte posizione possibilità di unifamiliare Mario vende tel 595 8518
SETTIMO TORINESE vendesi lotteni industriali commerciali pubblici edificabili residenziali immediate. Tel. 580 3885.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET ricerca u. unità villa casette rustici causa momentaneo richiesto rapida definizione [redacted] 434.1318 - 434 1[redacted]
ACQUISTASI [redacted] privato camera [redacted] o cucina qualsiasi zona spesa massimo L. 100 milioni. Selmi 431 0123.
AMMINISTRAZIONE SOARDI ricerca alloggio ammobiliato 1/2/3 camere cucina servizi pagamento contanti Tel 385.3881
BIMAR società specializzata nella compravendita di immobili valuta dressligiando per una rapida vendita ai migliori prezzi senza spese appartamenti ville stabili terreno Torino/provincia. Tel 434.5758.
CERCASI in Torino appartamenti 1/2 camere cucina servizi anche ingresso bolla/atrio Eurofid 581 8777
CERCASI zona Precollina prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi abitativa riservata. Eurofid 581 8777.
CERCHIAMO appartamenti [redacted] ristrutturare Torino 1° cintura dominicali rapida/ senza impegno. Bianco 434 5758.
RICERCASI appartamento mq [redacted] / 100 no balconi in zona Torino N[redacted] garantite. Personalizzo 210.4115
RICERCASI 3 camere [redacted] Crocetta prepollina max L. 360 milioni vendite perentorie. Personalizzo 562.7677.
SABATELLI IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti ville a Torino e cintura pagamento per contanti

1000 CLIENTI
[redacted] settimana ci telefonano per questo. Se vuoi [redacted] il tuo immobile telefona in Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

ALPIDUE CASE ricerca casone cascina [redacted] con terreno [redacted] Torino pagamento immediato Tel 771.2220
RICERCASI [redacted] rustici e [redacted] anche da restare in prima cintura Torino. soc. Coop. La Borsa 388.482.

LIGURIA

DA [redacted] a Bordighera industriale in perfetto acquisto/affitto villa o alloggio signorile ai contanti. Aliga 505.125.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTIAMO alloggi vuoti 2/3 camere stesse case a partire da L. 700 mila. Servizi Associati 011 561.7117.
A. ALLOGGI corso Francia piazza Statuto volendo abbinabili varie metrature abitazione o ufficio. Studio Serale 437.5888.
A.B.C. CASE 690.5900 bella casa Centro monolbilocali ben arredati adatti impiegati e/o studenti
A. VUOTO corso Francia 2 camere libero bagno ascensore L. 850 mila, contratto anni 6 patti in deroga Casagenti 989.9580

ABBIAMO accoglienti alloggi ammobiliati per studenti presso Università vari prezzi stessa casa Doria 757.284 - 745.010.
ABITAZIONI abbiamo rapidamente arredato vasto stessa casa vario metrature anche un'ala [redacted] Interim 561.3629
[redacted] vecchio Stadio affittasi 3 camere cucina tonino 1° piano anche ufficio Tel 596.810 con ufficio
ADIACENZE piazza Statuto abitazione e ufficio 170 mq signorile piano 1°. Selmi [redacted]
AFFITTASI alloggio [redacted] camera ammobiliata a 1/2 studentessa zona Politecnico. Tel 0161 643 55 dopo cena
AFFITTASI alloggio elevato prestigio, zona Teatro Nuovo, 210 mq + pertinenza solo a coniugi senza figli. Tel. 011 817.4854 ore ufficio
AFFITTASI appartamenti [redacted] stesso stabile da 55 a 150 mq a partire da L. [redacted].000 [redacted] tel 436.0006
AFFITTASI a studenti impegnati mansarda e monolocali a partire [redacted] L. 200 mila [redacted] stesso casa. Gabetti 962.4950.
[redacted] rapidamente appartamenti/uffici in [redacted] consigliando al meglio per tipo di contratto. Bimar 434 5758.
AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante alloggio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna, posto auto. Telefonare 548 746
BALDI affitta alloggio [redacted] a [redacted] 3 camere salone servizi zona corso stabile prestigioso. Tel. 503 635
CASASSO IMMOBILIARE 385 7600 corso Monforte elegante ristrutturato salone 2 camere cucina ascensore parti deroga
CARDUCCI piazza adiacenze pied-a-terre mansarda elegante bella casa L. 550 mila pied-à-terre. Tel 595 491
CENTRO [redacted] signorile in villa via Belvedere salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni grande terrazzo
CORSO Galileo Ferraris [redacted] casa signorili appartamenti salone 3 camere cucina doppi servizi. Studio Casa 857 2134
CORSO Montevecchio presso signorile semiarredato salone 2 camere cucina ingresso servizi piano [redacted] L. 1.200.000. Tel 653.6[redacted]
CORSO Peschiera in stabile signorile 3 camere cucina servizi. Studio Quaglia 328.254 - 367.515.
CORSO Vittorio alloggi arredati stessa casa uso camerino ingresso soggiorno angolo cottura bagno. Sipi 816 847.
DI SALVATORE 581 7180 - 568.3457 affitta centrale risorvato confortevole pied a terre con angolo cottura
DONUS 318 5300 via Madama Cristina vuoto con cella 3 camere cucina doppio [redacted] ristrutturato.
[redacted] corso Duca degli Abruzzi stabile d'epoca con portineria [redacted] ingresso camera cucina bagno.
MARE affitta in Chiusa appartamento su 2 piani mq 180 più ingresso e box Tel [redacted] 8518.
[redacted] 303.025 vuoto corso Sebastopoli ingresso 3 camere cucina servizi confortato uso abitazione
MEC CASE 533.025 vuoto tinello ingresso camera cucinetta servizi terrazzo adatto i persona contratto abitazione.
SAN PAOLO Santarosa 2 camere salone cucina servizi ultimo stabile con posti in deroga affitta Orlandini 350 900
S. RITA presso via Buenos Aires affittasi stessa casa a referenziati 122 camere ripulito cucinino posti in deroga e arredato tranquillo. Studio Vercelli 360 000.
S. RITA stesso stabile arredati 2 camere cucina servizi uso ristorante a studenti Commiti 596.840.
STUPENDO di rappresentanza alloggio mq 250 casa d'epoca [redacted] Massimo d'Azeglio affitta Gabetti 353 900
VIA Ballimore signorili alloggi liberi [redacted] e soggiorno 2 o 3 camere cucina piccoli stessa casa. Finci 585.691.
ZONA Barca affitta alloggio mq. 150 mansarda e box L. 1 milione 300 mila più spese. Tel. 273.5381.
ZONA Barca affitta arredato alloggio mq 110 L. 1 milione più spese contratto [redacted] Tel 273 5381.

TO[redacted] PR[redacted]

A. CASAFFITTI appartamento in Pino Torinese salone 2 camere [redacted] 2 servizi patti in deroga Tel 503.097

AFFITTASI prima [redacted] Torino [redacted] signorile recente da studiare non fumatori. Preferibilmente 667 b/77
FENESTRELLE stupendo panoramici annuali in ristrutturato rustico 3/4/5 posti letto comodo Gilpa 618.647 - 0121 83 938
IMPRESA affitta a 13 km da Torino in La Cassa villa a signorili appartamenti di nuova costruzione. Arcoluglio 502 2030
MONCALIERI in palazzina 1/2/3 camere salone cucina monolbivani utilità Gabetti 353 900
MONCALIERI vicino signorile nuovo [redacted] 2 piani mq 220 con box. Nazzarello Immobiliare Torino 501 2588.
[redacted] **TORINESE** palazzetto 700 splendido [redacted] ingresso 2 camere cucine box. Finci 505 691
VILLA intramoenia in Collegno appartamento signorile salone 4 camere cucina 3 bagni box. Caruso 405 0006.

LIGURIA

FINALE [redacted] piano vita stabile stagione [redacted] ingresso/cucina con giardino privato vista mare. Gilpa 618.647 - 0121 83 938
[redacted] splendido attico centrale panoramico salone veranda cucina 2 [redacted] mare doppi servizi grande [redacted] affittasi annualmente a non residenti referenziati. Scrivere Pubblicompass 2100 - 10100 Torino

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. AFFITTASI ufici prestigiosi ottima zona commerciale centrale stessa casa varie metrature. Studio Serale [redacted] 5898
A.A. CASAFFITTI vicinanze [redacted] Francia piazza [redacted] appartamento e vani ingresso servizi uso ufficio Tel. 503.097.
A. CASAFFITTI Prima Pozzo negozio mq 150 angolare 3 vetrine disposto su 2 livelli. [redacted] 507.029 - 503.097
[redacted] 699.5900 corso Sebastopoli [redacted] uffici varie metrature e cantina 2/3 camere servizi da L. 400.000 mese.
ABC CASE 696.5900 [redacted] casa signorile uffici da 100 a 150 mq a partire da L. 1.200.000 [redacted] box auto.
ABC [redacted] piazza S. Carlo casa prestigiosa uffici [redacted] metrature da 110 a 230 mq vista sulla piazza
AFFARE L. 1.900.000 privato affitta corso Regina/Tassoni studio/ufficio nuovo [redacted] giorno 5 vani posto auto. Tel 204.168
AFFITTASI corso Sempione capannone industriale mq 600 cortile mq [redacted] libero aprile '94 Valentino Casa 887.2144.
AFFITTASI in Chieri magazzino mq [redacted] con uffici servizi e riscaldamento adiacenze autostrada. Fidifin 541.552.
AFFITTASI in [redacted] Telecio locale mq 90 [redacted] ufficio e magazzino. Telefonare ore ufficio [redacted]
AFFITTASI locale mq [redacted] [redacted] magazzino e vendita all'ingrosso oppure artigianale via Stradella 10. Brocca 011 434 3711
AFFITTASI Moncalieri corso [redacted] capannoni ad uso industriale mq 1000. Cia 847 2425/6.
AFFITTASI mq [redacted] su 2 piani prestigioso ufficio fronte corso Torino ottimi particolari condizioni Tel 434 6906
AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale o magazzino diviso mq 800 possibilità [redacted] Fidim 533 [redacted]
AFFITTASI Torino [redacted] capannone 4000 mq più uffici 500 mq [redacted] mq cinta ma adatto attività industriale o commerciale. Bianco [redacted]
[redacted] ufficio 180 mq 1° piano ristrutturato nuovo riscaldamento autonomo. Ima commerciale Cit Turin Tel 417.5285.
AFFITTASI via Poggio negozi varie metrature Tel 749 6814/26
AFFITTASI via Sansovino locali [redacted] uffici nuovi in complesso [redacted] 1000/2000. Tel. 221.7560 0337 296500
CAPANNONE industriale stupendo tangenziale sud mq [redacted] mq uffici affittasi. Tel ore pasti 011 660 3342.
[redacted] **CASA** 562.3888 ufici centralissimi stucco casa mq [redacted] e 230 adatti [redacted] affitta da L. 1.500 mila.
CENTRO via S. Teresa appartamento [redacted] mq di [redacted] rappresentanza 2 saloni 8 vani [redacted] parchetti d'epoca soffitti affrescati. Finkler Immobili 517.0021
CORSO Vittorio prestigioso [redacted] stabile 170 mq - 365 mq da L. 2 milioni al mese. Finanziar Immobili 517.0021

CORSO Vittorio/immediato [redacted] stabile d'epoca alloggio di prestigio mq 330 affittasi uso ufficio/abitazione posti auto. Servizi. Pubblicompass 2106 - 10100 Torino.
CROCETTA corso Stati/vecchio ingresso salone 6 camere interrato box affittasi uffici/abitazione. Tel 561 2077
GRIMALDI 568.3165. Airaghi affittasi capannone nuovi costruzione mq 1100 [redacted] Torino mq 2000.
GRIMALDI 568.3165 Moncalieri [redacted] capannone mq 1600 più uffici e corte ristrutturato impeccabile nuova.
GRIMALDI 568.3165 S. Mauro affittasi bassa fabbricato mq [redacted] con ufficio servizi cortile a piazza d'armi.

LOCALE
Cambiano fronte strada affittiamo locale artigianale di mq [redacted] ristrutturato. Gabetti tel. 57.67.

LOCALI industriali a deposito da mq 500 a mq 5000 affittasi Tel 434 3472
LUMINOSO palazzo interamente servito ascensore affittasi non abbandonabile Tecnocasa [redacted] 1.835.219
[redacted] uffici stesso stabile vendesi box mq. 50/100/300/600 [redacted] servizi. Gilpa 618.647 - 0121 83 938
[redacted] affittasi [redacted] centrale ingresso [redacted] angolare mq 150 e 200 libera fine anno Tel 500 179 - 595.852.
NEGOZIO affittasi zona Balon ristrutturato mq 60 ottima posizione zona antiquari Chiusano & C. 562.2858.
NEGOZIO mq 30 zona di prestigio adatto esposizione o sede uffici finanziari corso Vittorio 218 pavimento affitta Tel. 597.703
PALAZZO Priotti alloggio 200 mq luminoso ottimi condizioni adatto ufficio + abitazione pilotto. Tel 535.601.
PIAZZA S. Teresa vicinanze, società immobiliare affitta negozio circa 80 mq adatto qualsiasi artigianato, articoli regalo Tel. 546.746
VENARIA [redacted] esclusivo a deposito ingrosso mq 3300 più uffici e servizi mq 900 ampio cortile riscaldamento cabina elettrica affittasi/vendesi. Tel 434 3472.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio posti in deroga senza vostre spese Tel 669.6500
A.A.A. ISTITUTO GEN. [redacted] cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio senza vostre spese Tel. 563.5446
A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca [redacted] transitorio posti in deroga alloggi vuoti [redacted] senza vostre spese referenze
A. EDILMARKET ricerca con urgenza per propri clienti referenziati alloggi e ville in affitto uso transitorio patti in deroga. Massima [redacted] a vostro carico Tel 434.1426 - 434.1318.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche [redacted] centrali per dirigenti transferiti Tel. [redacted]
ALLOGGI vuoti o arredati cercati per dirigenti transferiti situazione trattative rapido senza vostre spese. Orsa 596.732.
[redacted] per referenziati appartamenti vuoti [redacted] 50/100 mq. Fim 812.7288
SUE studenti lavoratori non residenti cercano in affitto appartamento zona comoda Università. Dora [redacted].489
GRUPPO industriale packaging per direttore esiste cerca villa o appartamento vuoto o arredato, massimo 550.2876.
ISTITUTO Bancario cerca appartamenti in affitto per propri funzionari vuoti o arredati. Campanella 437.5705
[redacted] 544.461 ricerca [redacted] vuoti e [redacted] Torino e cintura [redacted] clientela senza vostre spese referenze.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO in affitto mq 200 ufficio con annesso 200/300 mq capannone zona Grugliasco Collegno [redacted] Elite Casa 319.9734

AUTOVEICOLI

ACQ[redacted] autoveicoli di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia [redacted] Grugliasco 241 tel 011 351 325
ACQUISTA autoveicoli fuoristrada furgoni commerciali e ribaltabili. Ipsecar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA [redacted] e massima valutazione pagamento contanti [redacted] Chieri 32 Torino Tel 011 817.7542 zona Molo
ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011 770 1898 Torino
ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se protestate o in leasing. Via Tunisi 168. Tel. 319 0104
AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9 011 817.1549
[redacted]VECO Daily 35.10 cella BT gilda vendo a privato vero affare. Telefonare allo 011 953.5265
[redacted] 200 e tutti optional anno '91 unica proprietaria inutilata vendo anche usato. Tel 519.1346
164 TD [redacted] ABS climatizzatore radio verde metallizzato pochissimi km inutilata vendo [redacted] 0106

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ANZIANI soggiorno personalizzato mare comforts servizi assistenza retta modica Andora Tel 0182 51 [redacted]
[redacted] a Pietra Ligure Matthias Residence ultimi monolbilocali appartamenti Promozioni finanz. Tel 019 624 275
[redacted] **LIGURE** Pensione Villa Francesca 019 691 309. 220 mt [redacted] bivani [redacted] inverno L. 35.000/40.0[redacted]
[redacted] affittasi monolbilocali in residence tranquillità tutti comforts, parcheggi, darsenella, palestra, [redacted] medica. Tel. 01257 511
NEL vendo dell'Adriatico stanza per la 3ª età cucina casalinga arredamento. Tel. 0141 994 180 - 011 835 195
[redacted] banche speciale gruppi, [redacted] club, Hotel [redacted] Aosta sulle piste Limone Piemonte. Tel. 0171 928 175.

SOGGIORNI 3ª ETA'
il M.L.R. di cui di più, ambiente confortevole ove l'anziano troverà l'habitat ideale alla proprie esigenze [redacted] 0141 908 177

[redacted] esclusivo soggiorno per anziani posizione incantevole comfort trattamento personalizzato Tel 019 854 040

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI A ASSOCIATE E [redacted].** [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta [redacted] Amicizie, matrimoni Tel. 011 561.1055 - 540 191 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio
OPERAIO 36enne colto [redacted] sposerebbe donna seriamente famiglia. Scrivere: Publikompass 7538 - 10100 T[redacted]

VARIE

A. GIOIELLERIA M.G. 334.833 - 382.0555 acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi corso P[redacted]
A. OREFICERIA [redacted] Ma acquista [redacted] argentina monete preziosi [redacted] valutazione. Via Modena Cristina 42. Tel [redacted]
ANTICHITA' acquisto mobili 800 e primi 900 bronzi argenti quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546.
CIRCE [redacted] in [redacted] seduta di fara tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, [redacted] amori, fidanzamenti, ricchezze, patacchi, [redacted] malocchi. Telefonare allo 011 696.0773 via Muratori 13.
[redacted] compra orologi da polso, pagamento [redacted] massima riservatezza. Paolo 0337 246.917.

LIDL

Il Buono Che Costa Meno

DISCOUNT ALIMENTARE

prezzi

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

Garanzia di Qualità

SODDISFATTI O RIMBORSATI

BOMBOLI AL CACAO 1.950 (2.150)

TONNO AL NATURALE 1.200 (1.450)

MORTADELLA 6.750 (8.350)

POMODORI SPEZZETTATI
400 gr.
L. 1.250 -/Kg.
500 (550)

MERENDINE MINICAKE 1.200 (1.350)

FUNGHI SECCHI 3.500 (3.950)

COTOLETTE DI MAIALE 11.950
NOVITA'

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA
qualità superiore
160 gr.
L. 8.750 -/Kg.
1.400 (1.600)

MERENDINE CIOCCOCAKE
330 gr.
1.700 (1.900)

PEPE NERO 500 (550)

POLPETTE DI CARNE 2.950
NOVITA'

NICKY CARTA IGIENICA
10 rotoli a 2 veli
2.200 (2.450)

LA DOMA SUCCHI DI FRUTTA
alla pesca, albicocca, pera
3x200 ml.
950 (1.050)

ORIGANO 750 (850)

YOGHURT INTERO NATURALE
150 gr.
300 (350)

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO
500 gr.
550

OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE
1 litro
4.650

FORMAGGIO DELICATO BRIE 45%
L. 10.000 -/Kg.
NOVITA'
1.000

BIRRA GRAFENWALDER PILS
birra tedesca di genuinità garantita
lattina da 0,5 litri
L. 1.900 -/litro
800 (850)

CREMA WHISKY
70 cl.
6.550 (6.850)

VINO SOAVE
bianco
da 1,5 litro
2.850 (2.950)

VINO PROSECCO
Bianco
L. 2.600 -/litro
1.950 (2.350)

SUCCO D'ARANCIA
1 lt.
L. 1.928 -/litro
1.350 (1.400)

SHAMPOO TUTTIGIORNI
500 ml.
L. 3.300 -/litro
1.650 (1.950)

DEODORANTE ROLL
50 ml.
1.750 (1.950)

ACQUA MINERALE
naturale o gassata
1,5 litri
L. 200 -/litro
300 (350)

SALVIETTINE FRESCHE
1.950 (2.150)

SHAMPOO CURATIVO
1.650 (1.850)

W5 DETERGENTE PER LANA
per lavaggio a mano capi delicati
1 litro
2.500 (2.950)

Generali entra nella Fiat

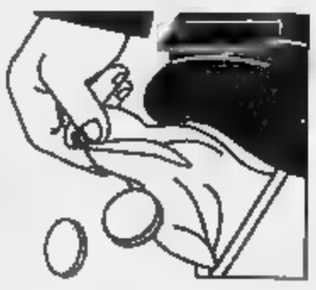
Il gruppo assicurazioni Generali ha formalizzato l'acquisto di 35 milioni di azioni ordinarie Fiat (pari al 2,4 per cento del capitale ordinario della Fiat) al prezzo di 7 mila lire per azione. L'operazione era stata preannunciata dal consiglio di amministrazione della Fiat che si è svolto il settembre. Proprio del pacchetto della casa torinese destinato alle Generali fanno parte i 13,9 milioni di azioni transitati martedì sul mercato dei blocchi. Lo hanno confermato fonti Fiat, aggiungendo che la transazione si è resa visibile ai blocchi in quanto intervenuta tra soggetti italiani. Il resto delle azioni Fiat destinate alla compagnia triestina, invece - secondo quanto affermano sempre le stesse fonti - sono state cedute a tre società francesi controllate al per cento dalle Generali e quindi non sono passate sul mercato a blocchi di Piazza Affari.

I «futures» in altalena

Buon andamento della lira sui mercati valutari. La nostra moneta ha guadagnato quattro punti sul tedesco, mantenendosi stabile rispetto alle altre principali valute internazionali. La rilevazione della Banca d'Italia ieri ha visto il dollaro a quota 1592,10 lire (martedì 1591,07), l'ecu a 1864,32 (1860,76), il marco a 976,75 (980,63), il franco francese a 279,95 (280,79), la sterlina a 2416,01 (martedì 2416,04 lire). Incertezza, invece, sui mercati monetari, con i «future» che martedì sono stati travolti da forti oscillazioni. Nella mattinata i contratti a termine sui Btp hanno toccato il nuovo massimo assoluto a quota 118,18 lire, ma nel pomeriggio un'ondata di vendite ha improvvisamente bruciato tutti i guadagni e il future è arretrato fino a 117,40, sotto i livelli della vigilia. L'altalena dei prezzi sarebbe da mettere in relazione alle attese a ribasso dei tassi d'interesse in Europa.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA



Ciampi punta alla fiducia sul provvedimento emendato. Gallo: circa 1200 miliardi di «buco»

Minimum tax, ecco il compromesso

La tassa cade subito, ma gli evasori rischiano di più

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi ha puntato i piedi, e sulla *minimum tax* probabilmente oggi si troverà un compromesso. La richiesta di un voto di fiducia, che martedì era esclusa, ora appare non solo possibile ma necessaria. Esito probabile è che, per tutti i contribuenti soggetti ad accertamento fiscale salga dal 30% al 50% la percentuale di maggior imposta «provvisoriamente iscritta a ruolo», ossia da pagare prima che si decida la sorte del ricorso. Questa proposta del governo, volta ad intimidire gli evasori ma mirata esclusivamente sui redditi da lavoro autonomo potrebbe convincere la commissione Finanze della Camera.

In cambio, il otterrà di cancellare già dall'anno fiscale '93 la sostanza della *minimum tax*, eliminando l'obbligo per i lavoratori autonomi di dichiarare un reddito almeno pari a quello dei lavoratori dipendenti. Dunque, a partire dalla dichiarazione dei redditi di maggio '94 quei valori minimi dovrebbero ridursi a un semplice punto di riferimento; ma una ondata di accertamenti su chi non li rispetta. Il ministro delle Finanze, Franco Gallo, è convinto che sia questa la vera sfida da vincere: far sì che l'amministrazione fiscale funzioni un po' meglio scoprendo qualche evasore in più invece di tartassare tutti i meccanismi automatici.

Per proteggere questo compromesso da sorprese nell'aula della Camera e poi al Senato, il governo dovrà chiedere il voto di fiducia. Sotto sotto a chiederlo sono molti degli deputati della commissione Finanze. A giudizio della Lega Nord, che si opporrà, quello che si profila è «un accordo tra governo e maggioranza allargata al pds». Ma se passa l'iscrizione a ruolo del il governo è pronto a sdrammatizzare il problema del gettito perduto: ossia se scaricare sulla generalità dei contribuenti le tasse in meno che presumibilmente pagheranno gli autonomi.

La verità è che il ministero delle Finanze non sa ancora quale sia stato il gettito della contestata norma fiscale: non è pronta l'analisi su un campione di dichiarazioni «740» del maggio scorso che dovrebbe consentire stime attendibili. Tanto si può prevedere quanto si perderà modificandola, perché tutto dipende da quanto i possibili evasori avranno paura che il fisco li scopra. Per evitare polveroni il ministro Gallo ha deciso tuttavia di fornire delle cifre ipotetiche. Partendo da un maggior gettito attorno ai 4000-4200 miliardi, la possibile perdita è posta a «1000-1400 miliardi».

O meglio, «1000-1400» è la versione fornita ieri pomeriggio a voce dal ministro. In un comunicato ufficiale del ministero, diramato poco più tardi, si legge «al massimo un migliaio di miliardi» sempre riferendosi al testo votato l'altro giorno dalla commissione Finanze della Camera. Seppur più piccola di quanto altri temessero, la cifra è tale da preoccupare il governo: «Se c'è, il buco dovrà essere coperto nella legge finanziaria '94» ha detto ieri il sottosegretario al Tesoro Sergio Coloni (dc). E sono stati proprio Ciampi, Barucci e Spaventa a spingere a un irrigidimento.

Ciampi non vuole assolutamente una resa, teme che divengano poco credibili le cifre della manovra economica '94. Gallo è stato incitato a resistere con più energia, pur se personalmente nella *minimum tax* ha sempre creduto poco. Nel comunicato ufficiale di ieri sera, il governo tiene duro anche sulla decorrenza, che «per dare tempo all'amministrazione di organizzare i controlli» sarebbe meglio partisse dall'anno fiscale '94, ossia dalle dichiarazioni di maggio '95. Tutto induce a ritenere che il governo cederà su questo punto so, come pare, la commissione Finanze accetterà l'«iscrizione a ruolo» al 50% per tutti i sospetti evasori.

A giudizio di Gallo il nuovo sistema abolisce né stravolge la *minimum tax*, ne elimina invece «imperfezioni ed elementi di scarsa equità». Il governo insiste soprattutto per indebolire le capacità di deterrenza dell'amministrazione». Mentre i deputati più scatenati a favore dei lavoratori autonomi se la prendono con i giornali «che hanno gonfiato le cifre e ci hanno aizzato contro i sindacati», i deputati Wilma Ferrari, capogruppo della dc in commissione, e Lanfranco Turci, pds, sono convinti che l'accordo è possibile.

Stefano Lepri

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

TRIBUTI

Abete: basta slogan il governo agisca

Per il presidente della Confindustria Luigi Abete l'Italia è ad un passo dall'integrazione europea, l'ultimo scoglio è il superamento dei gap sulla politica finanziaria e fiscale, ma il presupposto è che, da qui alle elezioni, si abbandoni la politica degli slogan dei partiti e si lavori con i fatti. Perciò il compito del governo è quindi di continuare a governare, fare approvare la finanziaria e avvicinare all'Europa il sistema finanziario e fiscale.

PREVIDENZA

Sacconi: conti Inps peggio del previsto

L'apporto dello Stato alla gestione dell'Inps per il 1994, stimato in 70.500 miliardi nella legge finanziaria, va riconsiderato in quanto una parte i contributi non crescono come previsto e dall'altra la spesa pensionistica aumenta oltre il preventivato. E' quanto detto, in sostanza, il sottosegretario al Tesoro Maurizio Sacconi, alla commissione bicamerale di vigilanza sugli enti previdenziali.

Modigliani

«Sindacati quante colpe»

ROMA. L'economia italiana si avvia verso una fase favorevole, grazie anche al superamento dei vecchi vincoli sindacali sulla gestione dello dinamiche economiche. Lo ha detto ieri il premio Nobel Franco Modigliani sostenendo che «il sindacato è stato per anni il disastro di questo Paese». Per l'economista, in pratica, la grande colpa del sindacato è quello di insistere sull'aumento dei salari al di sopra del livello di produttività.

Ma i tempi sono cambiati, e ieri proprio i segretari confederali Fausto Bertinotti (Cgil), Luigi Viviani (Cisl) e Franco Lotito (Uil) hanno scritto al ministro del Lavoro di accelerare l'iter per l'approvazione dei provvedimenti previsti dall'accordo del 3 luglio sul costo del lavoro e di essere coinvolti nella loro elaborazione. «Sono passati tre mesi dall'intesa - dice Lotito - e non siamo ancora stati consultati dalle commissioni ministeriali che stanno studiando i provvedimenti su: riforma del ministero e del mercato del lavoro; disciplina per il lavoro interinale; nuova normativa sulla natura del salario aziendale e sulle rappresentanze sindacali di base. Insomma tutti argomenti che l'intesa di luglio rinviava alla consultazione tra le parti. C'è bisogno che il ministero si scuota un po'; le intese vanno rispettate. Aspetteremo ancora una settimana - aggiunge Lotito - poi renderemo pubbliche le nostre proposte». Per Viviani «la crisi occupazionale ha dimensioni tali che impediscono incertezze. Noi - aggiunge - siamo "ricchi" di ammortizzatori di varia natura ma poverissimi di servizi per l'impiego e di politiche attive per il lavoro. L'accordo prevede di intervenire su questo fronte».

TASSE & LOBBY

Il governo dei tecnici su un campo minato

La minimum tax è sempre giudicata imposta grossolana: non si può far pagare la gente sulla base di una presunzione, credibile ma pur sempre presunzione, di ciò che ha guadagnato. E' imposta, dunque, che calza poco in uno Stato di diritto ed è ben difficile far rientrare nel principio della capacità contributiva che i Padri della Repubblica posero a fondamento dell'obbligo fiscale.

Così suona la campana del governo che a quella grossolanità vuole porre rimedio trasformando questa controversa imposta da meccanismo automatico a strumento di accertamento. Salvo aumentare contestualmente il 30 al 50% il versamento da effettuare comunque in caso di divergenza tra il punto di vista del contribuente e quello del fisco.

Ma a fronte rintocca la campana avversa. La minimum-tax sarà pure una imposta rozza, ma almeno è una imposta che costringe a pagare categorie che, nel loro insieme, non si certo distinte per lo slancio col quale hanno adempiuto all'obbligo fiscale. Convertire la presunzione di reddito da parametro di contribuzione a strumento di accertamento, pertanto, può anche essere un intento meritevole qualora vi sia una amministrazione in grado di effettuare gli accertamenti con efficienza e tempestività. Ma siccome una siffatta amministrazione notoriamente non c'è, il buon proposito è destinato, nella prassi, a favorire il ripristino della benevola accondiscendenza del passato.

Queste due campane suonano entrambi i rintocchi della ragione ed il paradosso è che ciò non è affatto paradossale. Rientra invece nella normalità di uno Stato che, in quanto privo di strutture amministrative atte a realizzare ciò che è giusto, è a ricercare opinabili compromessi tra equità distributiva e certezza del gettito.

Ma proprio perché siamo di fronte a tesi contrapposte, eppure entrambe fondate, al di là del merito conta anche il metodo. Conta il fatto che la questione è stata posta sotto una duplice lente deformante. Intanto quella della pressione lobbystica di una categoria, i commercianti, che con la legge elettorale proporzionale era in grado di acquisire in Parlamento la forza di un partito di medio dimensioni, trasversalmente presente sotto quasi tutte le bandiere. Con un Parlamento che si sente svilito dalla minaccia esistenziale di imminenti elezioni con la nuova legge, questo mini-partito ha avuto facile gioco nel proporsi come estremo difensore di interessi che durerebbero fatica a mantenere lo stesso peso rappresentativo.

Carlo Azeglio Ciampi

L'altra lente deformante è quella della rigidità finanziaria. Difendere i principi quando si è in bolletta richiede una buona dose di ardimento. Il governo non si è tirato indietro, ma è caduto nella contraddizione di accedere (anzi, la proposta iniziale è sua) alla modifica della minimum-tax, ma non subito, bensì dalla tassazione dei redditi relativi al 1994, giustificando la dilazione con la impossibilità di rinunciare al gettito relativo al 1993. In tal modo ha indebolito la sua posizione attuale non solo perché ha riconosciuto la validità di un provvedimento che però, almeno per quest'anno, si rifiuta di applicare, anche perché il bisogno di soldi non basta per legittimare una imposta né secondo il buon senso, né secondo la Corte Costituzionale.

E c'è di più. Avendo accettato di trattare questa delicatissima questione pur in condizione confusa e distorta da questa duplice deformazione, ora il governo cerca di venirne fuori minimizzando la previsione di gettito di questa sventurata imposta ad appena 1200 miliardi l'anno (contro previsione iniziale del governo Amato di 5000 miliardi). Sarà anche vero, ma è lecito chiedersi allora se un importo di questa entità possa giustificare la tanto risoluta ribellione dei milioni di contribuenti sui quali si distribuisce.

Ad accrescere il guazzabuglio, c'è anche l'effetto economico di questa tassa. Almeno buona parte della recente morìa di piccole aziende è imputata proprio alla minimum-tax, ovvero alla circostanza che decine di migliaia di piccoli esercizi traevano la propria ragione di vita economica da un margine che ora questa imposta ha eroso.

La circostanza non è da poco perché consente ai detrattori di questa imposta di avversarla anche in quanto ha generato disoccupazione. Alla già complicata controversia si aggiunge così un ingrediente che la espone anche alla demagogia di chi, in nome della piena occupazione, caldeggia un ritorno al laissez-faire di buon tempo passato.

Forse il torto del governo è quello di aver messo troppa carne al fuoco, debordando dal mandato di gestire l'emergenza di una transizione per invadere il campo di interessi consolidati e forti di una ben collaudata rappresentanza politica.

E' un campo minato per un governo tecnico come l'attuale, privo per definizione di sostegno parlamentare convinto ed affidabile. L'ardimento può spingere ad affrontarlo, ma il difficile sta poi nell'uscirne senza danni.

Alfredo Recanatesi

L'ALTRA META'

Giuseppe De Rita presidente del Cnel e del Censis

L'istituto di De Rita fotografa la realtà femminile nelle professioni

Sull'orlo di una crisi di carriera

Il Cnel: donne e lavoro, strada in salita

ROMA

Il «soffitto di cristallo» incombe sulle donne che lavorano: è un invisibile tetto che blocca, a un tratto, il progredire della loro carriera. Per fortuna quest'ostacolo si è spostato più in alto ed è diventato più facile infrangerlo. E soprattutto è spostato. Prendendo a prestito la metafora del viaggio aereo, il presidente del Cnel De Rita sostiene che non è il check in, il reclutamento nel mondo del lavoro ad essere più problematico per le donne, ma l'on board, cioè il momento in cui la carriera comincia a richiedere più tempo e più spazio per meglio integrarsi nelle organizzazioni di lavoro. Eppure le novità mancano nel complesso e non sempre facile rapporto tra donne e lavoro, ha registrato la prima indagine del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, presentato ieri, sull'«Evoluzione delle organizzazioni del lavoro e percorsi emergenti per le donne».

A metterle in evidenza sono i «datori di lavoro», testimoni privilegiati di una ricerca alquanto coraggiosa, con una crisi pesante che rende tutto più complicato. «Quando venti anni fa si proponeva l'assunzione di donne ingegneri le «aziende ti ridevano in faccia. Oggi non è più così», riferisce un «cacciatore di teste». «Esiste uno squilibrio fra dirigenti donne e uomini, ma cercheremo di porvi rimedio: infatti oggi innovazione e creatività sono considerati elementi strategici; e le donne sono più adatte a gestire questa fase», assicura l'Alitalia. «Oggi uomini e donne sembrano avere lo stesso atteggiamento nei confronti della mobilità territoriale», spiega un dirigente Ibm.

Sempre più spesso cadono tabù e riserve da parte delle aziende, ma poi si scopre che la natura degli ostacoli è più complessa e profonda man mano che si sale la scala gerarchica. Le top manager sono una sparuta percentuale dello 0,1 per cento, quelle definite le «integrate», che accettano le regole organizzative attuali e tutte le sfide senza porsi interrogativi. Poi c'è un 26,1 per cento considerate «le innovative» secondo cui non vale la pena di sacrificare troppo tempo al lavoro organizzato e sperimenta altri tipi di occupazione. Ma la gran parte delle donne occupate, il 73,8 per cento vengono definite dalla ricerca routinarie, nel senso che si collocano rispetto al lavoro in termini sostanzialmente burocratici. Un dato questo che sembra contraddire i molti segnali innovativi che la ricerca del Cnel evidenzia. Come, ad esempio, i mutati comportamenti femminili nella scelta del corso di laurea, che tendono sempre più a somigliare a quelli maschili, fuori dalla roccaforte delle discipline letterarie e più scientifiche. Per non parlare del livello di qualificazione: si scopre che le donne sono in assoluto ad un grado più elevato degli uomini e in particolar modo nella fascia d'età tra i 14 e i 29 anni, salvo poi scoprire che sul totale dei laureati gli uomini trovano più facilmente lavoro. Ed è ancora influente sul tasso di occupazione essere single o sposate: in Italia, chi ha un lavoro lavora meno fuori casa, a differenza delle belghe, francesi e portoghesi, per le quali è esattamente il contrario.

Le conclusioni del rapporto del Cnel non sono certo tutte all'insegna dell'ottimismo quando evidenziano che non basta un buon livello di scolarizzazione, di percorso formativo, e anche la disponibilità e la generale adesione ai valori aziendali per scalfire il «soffitto di cristallo». Superata la soglia, la strada resta comunque in salita. Parola di Cnel.

Stefanella Campana

Il Tesoro venderà parte del suo 50% creando una public company

Mille padroni per l'Imi

Ogni socio potrà avere al massimo il 10% del capitale
Entro fine anno arriverà l'offerta pubblica di vendita

Luigi Arcuti

ROMA. L'Imi viene fatto a pezzetti. [illegible] vero senso della parola. La proprietà dell'istituto [illegible] credito [illegible] medio termine presieduto da Luigi Arcuti verrà suddivisa in più parti possibile. E un solo [illegible] non potrà detenere oltre [illegible] 10%.

Come voluto dal governo, [illegible] privatizzazione dell'Imi imbocca la via della public company, una [illegible] cietà con una miriade di investitori e risparmiatori titolari di piccole quote. L'operazione avviene [illegible] un'offerta pubblica di vendita che [illegible] ministero del Tesoro intende promuovere entro l'anno [illegible] una fetta del [illegible] attualmente nelle sue mani.

Per centrare l'obiettivo è stato deciso [illegible] frazionamento delle azioni. L'attuale valore nominale di 50 mila lire va diviso per dieci in modo da «consentire la più ampia diffusione dei titoli sul mercato». Per il [illegible] ottobre è convocata un'assemblea straordinaria per introdurre nello statuto il «tetto [illegible] massimo di possesso azionario nella misura del 10%, riferito al singolo [illegible] cio ed al suo gruppo di appartenenza» in linea con il decreto sulle privatizzazioni appena emanato.

Nel futuro dell'Imi non ci sarà quindi un padrone unico. «Oggi l'Imi - spiega Arcuti - ha dei punti di riferimento: si tratta [illegible] capire [illegible] continueranno a esserlo. Abbiamo già avuto manifestazioni di simpatia da parte di organizzazioni estere e fra i vecchi soci qualcuno potrebbe anche essere interessato».

L'Imi fa [illegible] battistrada per concretizzare una strategia [illegible] [illegible] governo intende privilegiare per le privatizzazioni. La più ampia diffusione delle azioni è prevista anche per l'Ina e il presidente dell'Iri Romano Prodi l'insegue per i [illegible] gioielli del settore bancario: la Commerciale [illegible] il Credito Italiano.

Arcuti ha già individuato [illegible] modello da ricalcare. E' la Bnp, [illegible] Banque Nationale de Paris, privatizzata in Francia con [illegible] formazione [illegible] un nucleo duro [illegible] azionisti (alcuni [illegible] con pacchetti più consistenti, ma nessuno in grado di conquistare il controllo [illegible] solo). Spiega Arcuti: «Nella Bnp c'è [illegible] punto di riferimento interessante: una specie di accordo di scambio con la Dresdner Bank, poi c'è il Kuwait Investment Office e un fondo pensioni del Kuwait oltre a società industriali. I [illegible] soci raggiungono [illegible] 10-15% del capitale che [illegible] aggiunge al 10% della compagnia Uap costituendo un nocciolo di riferimento». Per l'Imi si vuole far convivere azionisti [illegible] quote di spicco (non oltre il 10%) e una folla di mini-soci. «Avere azionisti di riferimento è una struttura di public company non è incoerente», spiega il direttore generale Rainer Masera. Per cominciare, [illegible] è stato cancellato dallo statuto [illegible] vincolo della [illegible] maggioranza pubblica.

Roberto Ippolito

CASSA DI VENEZIA

Il pds attacca i vertici

VENEZIA. [illegible] pds contro i vertici della Cassa di Risparmio di Venezia. Alcuni deputati hanno presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro perché [illegible] loro parere [illegible] Cassa non deve essere amministrata da «personaggi legati direttamente o indirettamente» [illegible] vicende giudiziarie. Dopo le di[illegible] di Giuliano Segre, ex consigliere economico di Craxi oggi inquisito per false comunicazioni alla [illegible] d'Italia e [illegible] in bilancio, alla presidenza dell'istituto è arrivato Antonio Pognici, che era vicepresidente. [illegible] area liberale, ultimamente vicino alla dc, Pognici è anche il difensore dell'ex ministro Carlo Bernini. Pognici ha comunque fatto sapere di non volersi candidare a dirigere [illegible] nuovo istituto lasciando così via libera all'attuale presidente della Cassa Marca, il [illegible] De Poli.

Con il calo dei tassi si riaccende l'interesse per il risparmio gestito

Bot addio, torna il boom dei Fondi

A settembre raccolta record: oltre 4 mila miliardi

MILANO. Gran vendemmia, a settembre, per i fondi d'investimento: 4287 miliardi di raccolta netta. Non [illegible] un record assoluto ma i 6152 miliardi dell'aprile '88, il picco storico, sembrano un po' meno araba fenice. Anche perché l'88 era l'anno del grande boom di [illegible] che faceva [illegible] traino alle scelte del popolo dei risparmiatori. Mentre [illegible] è successo il contrario, e settembre la vendemmia dei fondi è venuta nonostante la flessione [illegible] Borsa.

Esulta l'Assogestioni («Si è instaurato un nuovo rapporto [illegible] fiducia tra risparmiatori e fondi») e i dati settembrini fanno sognare. Dall'inizio dell'anno la raccolta netta [illegible] salita [illegible] 18 mila miliardi - con [illegible] patrimonio [illegible] 89.673 - e il sogno è che a fine '93 la quota investita in fondi superi [illegible] 10% del risparmio annuo delle famiglie. Una percentuale inesprimibile poco tempo fa: cosa è successo?

E' successo, spiegano i gestori, che la discesa dei [illegible] d'interesse ha frenato la grande corsa dei titoli di Stato e reso possibile la diversificazione. «Con i tassi e i rendimenti degli [illegible] anni, i risparmiatori non avevano bisogno di cercare una gestione professionale dei loro investimenti, bastava che rinn[illegible] i Bot», [illegible] Poliutto Boaretto, direttore finanziario dell'Ambroveneto.

Ora il quadro è cambiato e sta cambiando ancora. Scendono i tassi, calano i rendimenti di Bot e Cct, la Borsa sale e scende. Il risparmiatore [illegible] dove e come diversificare i propri investimenti. Ed esattamente [illegible] è successo in tutti i grandi Paesi, anche [illegible] Italia i gestori diventano un punto di riferimento obbligato: «Porti di [illegible] come li definisce l'amministratore delegato di Prime, Francesco Taranto. Che descrive così [illegible] scenario prossimo venturo: «Bisognerà scordarsi i rendimenti del passato [illegible] considerare che quelli possibili [illegible] gestori saranno comunque superiori [illegible] quelli del singolo risparmiatore». Mentre Boaretto riempie di numeri le attese del risparmiatore: «Rendimento netto del 9,5-10% per i fondi obbligazionari, 8% per i monetari, fino al 20% per gli azionari». [a. s.]

[illegible]

Per tornare al libero mercato rianimiamo la bella statuina Consob

APPARTAMENTI per [illegible] weekend [illegible] Park Avenue e ville sull'Appia Antica per i soggiorni romani; imbarcazioni da diporto da 9 milioni di dollari [illegible] spesucce personali di varia natura, antiquariato e gioielli, per centinaia di milioni. Via via che emergono i dettagli dell'allegra finanza privata (si fa per dire) delle famiglie Ferruzzi, monta lo sconcerto [illegible] - questa volta è [illegible] caso di dirlo - l'indignazione. Ma dove siamo? Nel sesto o settimo Paese industriale del mondo, come afferma la retorica corrente, o nella foresta del Togo? Si può spogliare così, impunemente, il secondo gruppo privato italiano, senza che nessuno dica né ah né boh, fino alla bancarotta?

Tutta colpa del *back to back*, si disse, con espressione ignota ai più, quando lo scandalo emerse l'estate scorsa. Poi si è capito cosa si nascondeva dietro la misteriosa formula. «Il dottor Gardini - ha spiegato ai giudici Pino Berlini - nel darmi le disposizioni [illegible] acquisto [illegible] vendita dei titoli mi segnalava le operazioni che dovevano essere svolte nell'interesse della famiglia Ferruzzi (quasi tutte - ndr), al termine delle quali io provvedevo ad accreditare (quasi sempre - ndr) o ad addebitare (quasi mai - ndr) gli utili o le perdite realizzate». Per spiegarla ancora meglio: le speculazioni della famiglia, in genere sulla base [illegible] *insider trading*, venivano finanziate [illegible] denari di società quotate in Borsa, cioè di proprietà degli azionisti, ma i ricavi andavano sui conti personali di Idina, Alessandra, Franca, Arturo, Raul, Carlo... Un puro, evidente, inequivocabile furto.

Il Parco buoi - si [illegible] - è vittima designata in tutte le Borse del mondo, ma adesso abbia[illegible] la certezza che ciò che è avvenuto e che è da ritenere ancora avvenga in quella di Milano, pur così asfittica, è una singolarità in tutto [illegible] mondo civilizzato. E' vero che Wall Street ricorda ancora le gesta di Ivan Boeski, [illegible] mago dei titoli-spazzatura, ma la Sec, l'organo di vigilanza americano, è un mastino ringhiante che, per un ca[illegible] che gli scappa, ne colpisce altri dieci. Tremila funzionari motivati lavorano [illegible] concerto con l'Fbi e con il Dipartimento del Tesoro. Se appena sentono odore [illegible] società estere con attività non omogenee rispetto alla società nazionale controllante, altro che *back to back*, sono dolori.

In Francia [illegible] sistema è meno poliziesco, ma non inefficiente, come, del resto, in quasi tutti i Paesi in cui [illegible] capitale di rischio è il polmone dell'economia [illegible] mercato e la Borsa il tempio [illegible] capitalismo.

Da noi, [illegible] Consob, quando non è controllata dai ladri invece che dalle guardie - circostanza alquanto infrequente, come hanno dimostrato i fatti - è una specie di bella statuina che non vede, non sente, non si muove mai per [illegible] sciuparsi. Il [illegible] Ferruzzi, infatti, è soltanto il più clamoroso tra i casi che negli ultimi mesi s[illegible] scivolati sulla Commissione come gocce d'acqua fresca.

Saranno sì anche le norme che non funzionano [illegible] dovere, ma il commissario Roberto Artoni, dimissionario nelle scorse settimane, ha dimostrato in un'accorata denuncia che non c'è legge che [illegible] può applicare se chi è [illegible] ciò preposto [illegible] passivo o connivente. «Nulla - ha detto - potranno i funzionari [illegible] tutti i livelli, [illegible] il vertice della Consob non abbandonerà le pratiche passate e non adempirà pienamente alle sue funzioni».

Il governo Ciampi ha perduto l'occasione delle dimissioni di Artoni per cominciare a mettere ordine in un organismo delle funzioni così delica[illegible] in un Paese che, almeno [illegible] parole, si appresta [illegible] tornare all'economia di mercato. I custodi virtuali del nostro risparmio sono tutti targati politicamente: Bessone socialista, De Lazzaro socialdemocratico, Zurzolo democristiano.... Il loro presidente, Enzo Berlanda, quando [illegible] la carica alla Consob era senatore democristiano. [illegible] sapete perché fu preferito ad altri candidati? Perché il [illegible] collegio senatoriale, [illegible] Clusone, occorreva alla dc per garantire l'immunità parlamentare al segretario amministrativo, Severino Citaristi, che più di ogni altro se [illegible] giovato. Figurarsi se una Commissione così composta può ringhiare. Al massimo, può guaire.

Alberto Statera

LEASING ITALEASE.

IL VANTAGGIO DI CONOSCERSI GIA'.

Conoscersi è importante: semplifica [illegible]. Se siete clienti delle Banche Popolari [illegible] pensate ad [illegible] leasing, per voi la soluzione è vicinissima. Perché nella vostra banca [illegible] solo trovate Italease, la più importante società di leasing italiana, ma interlocutori che conoscono voi e la vostra attività, che partecipano ai vostri progetti e collaborano affinché essi si realizzino il più rapidamente possibile [illegible] senza problemi. Oggi più che mai poter contare su un rapporto di fiducia e sulla consulenza obiettiva di esperti finanziari è di importanza vitale. Lo esige, infatti, una situazione economica che non ammette [illegible] né scelte sbagliate. Chi sceglie Italease trova la solidità di 90 Istituti Bancari, un'esperienza di 25 anni, e [illegible] conoscenza approfondita di tutti gli aspetti del leasing, con una particolare specializzazione nel leasing agevolato; uno stru[illegible] che offre sempre interessanti opportunità. Gli indirizzi degli uffici Italease, con le banche operanti in ogni provincia, sono sulle Pagine Gialle alla categoria "Leasing".

Italease

IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI

L'Anfia: il mercato ripete il trend del '75, una lunga crisi prima della ripresa

L'auto mette il freno alla discesa

Dimezzato in settembre il calo delle vendite

TORINO. Andamento negativo, [illegible] modo drammatico, in settembre per le vendite di auto in Italia. Il mercato - secondo i dati resi noti ieri dall'Anfia e dall'Unrae - è sceso, infatti, del 13,86% contro il 26,7% del quadrimestre aprile-luglio e il 22,32% dei nove mesi. Le consegne sono ammontate a 139.769 unità contro 162.252 dello stesso mese di un anno fa.

Rendendo noti i dati, l'Anfia, dopo aver sottolineato che, nonostante l'attenuazione, la flessione resta grave, ricorda come [illegible] raffronto sia fatto con un mese, il settembre '92, che aveva già registrato una perdita del 3,7%. Il mercato domestico ha così registrato la nona flessione consecutiva del '93 e [illegible] quindicesima dall'agosto '92, eguagliando il record tendenziale negativo verificatosi tra il luglio '74 e il settembre '75 a seguito della prima crisi petrolifera. Dopodiché la domanda [illegible] vertì la tendenza.

Nei nove mesi, sul mercato italiano, che resta il secondo [illegible] Europa dopo la Germania e il quarto nel mondo, sono state vendute 1.457.081 vetture contro 1.875.825 dell'anno prima, con una perdita di quasi 420.000 unità.

La situazione in Italia - sottolinea ancora l'Anfia - resta difficile, né le attese sembrano migliorare, almeno per quest'anno, secondo i principali indicatori economici. Ciononostante i livelli [illegible] vendita delle auto potrebbero essere presto influenzati positivamente dalla commercializzazione, insieme [illegible] Francia e Germania, della Punto, l'ultima nata di casa Fiat, che inizierà il 8 novembre. Una previsione questa prospettata, oltreché dall'Anfia, anche dagli esperti di mercato e dagli addetti ai lavori. A fine settembre, infatti, i concessionari, interpellati dal Centro studi Promotor, si [illegible] mostrati meno negativi: per [illegible] 34% [illegible] domanda sarà ancora in calo, ma il 61% prevede stabilità e il 15% si attende aumenti. In luglio il [illegible] prevedeva flessioni, il 38% stazionarietà e solo l'8% incrementi.

Nel mese scorso le marche nazionali, con 53.614 unità vendute, hanno acquisito il 45,51% del mercato (54,49% quelle estere) contro il 44,54% del settembre '92, guadagnando un punto in percentuale; nei nove mesi il 44,69% (651.168 unità) contro il 44,21% di un anno fa. Le auto italiane stanno ricuperando finalmente terreno e le previsioni indicano altri significativi ricuperi con l'arrivo dei nuovi modelli, fra i quali primeggia la Punto.

Per le Case estere diminuzioni sia in settembre che nei nove mesi vengono registrate quasi ovunque. La Ford, con 23.202 consegne, ha perso nel mese, rispetto all'anno prima, il 18,76% e il 28,52% nel periodo; la Volkswagen, con 13.617 auto vendute, ha registrato una flessione del 16,08% nel mese scorso e del 30,57% nel cumulato; la Renault è scesa del 14,27% [illegible] settembre e del 31,34% nei nove mesi; la Opel ha perduto il 20,13% nel mese [illegible] e il 5,31% da gennaio a settembre. Fra le poche eccezioni moderatamente positive (Audi, Jaguar, Seat, Volvo), la giapponese Nissan ha invece raddoppiato in settembre la quota di mercato da 1,03% a 2,02% ed è salita [illegible] nove mesi dall'1% al 2,25%.

Nei dieci modelli più venduti la Fiat Uno continua ad essere in testa alla classifica sia in settembre (17.649 pezzi), sia nei nove mesi (193.775), seguita dalla Cinquecento balzata, nel [illegible] scorso, al secondo posto con [illegible] unità, seguita dalla Panda con 7281 vendite. Exploit anche per la Tipo che è quarta, prima della Ford Fiesta al quinto posto. Con la sesta posizione della Y10, Fiat Auto ha piazzato ben [illegible] modelli nei primi sei posti, [illegible] segnale del ritorno all'acquisto del «made in Italy». Anche la Tempra compare nella classifica delle top ten dei nove mesi, confermando la buona accoglienza dei modelli rinnovati nello stile, nelle prestazioni e nella sicurezza.

La Uno rimane in testa alla classifica Seconda la Cinquecento

Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto

Ieri non sono stati resi noti i dati complessivi delle vendite in Europa, ma solo quelli dei mercati inglese, spagnolo e francese. In Gran Bretagna, unico Paese in Europa, settembre ha confermato la ripresa. L'aumento delle consegne è stato dell'11,7% con 136.100 vetture vendute e dell'11,8% nel cumulato con 1.450.000 unità. In Spagna, invece, le vendite sono scese del 16% in settembre [illegible] 49.683 pezzi e [illegible] 25,3% nei nove mesi. Infine in Francia la flessione di settembre è stata del 16,3% con 123.147 unità.

Renzo Villare

Lancia Chivasso

Continuano i rientri dalla cassa integrazione

TORINO. Alla Lancia di Chivasso, il primo ottobre scorso, erano rientrati dalla cassa integrazione straordinaria 1268 dipendenti: il dato viene dalla Fim-Cisl. Per parte sua la Fiat ha annunciato che, entro la fine dell'anno, altre [illegible] persone torneranno al lavoro, in maggioranza impiegate sulle linee della «Punto». Questo permetterà di rispettare i tempi previsti dall'accordo del luglio 1992. «L'andamento dei rientri - sottolinea Aldo D'Ottavio, responsabile regionale del settore auto per la Fim-Cisl - dimostra la validità dell'intesa per Chivasso. Va inoltre evidenziato il ruolo dell'apposita commissione di gestione costituita da azienda e sindacati, che [illegible] questi mesi ha lavorato intensamente permettendo di raggiungere [illegible] questi positivi risultati».

Fiat France

«Per uscire dal tunnel si deve saper reagire»

PARIGI. «Il mercato sta per riprendere [illegible] vogliamo trovarci all'appuntamento». Lo ha detto il presidente di Fiat France, Giorgio Frasca, in un'intervista [illegible] «Le Figaro», riaffermando [illegible] presenza «storica» del gruppo nel settore dell'auto. Interrogato sull'apertura del capitale Fiat ad altri gruppi, Frasca ha detto che la decisione è stata motivata dalla «nuova dinamica della Borsa italiana» e dal rifiuto del gruppo, anche se il mercato dell'auto va male, di aderire all'imperante «depressione». «Abbiamo avuto dieci anni di continua crescita. Ora la situazione si [illegible] invertita ma l'attività automobilistica è ciclica, bisogna saper reagire». «Tutto il Paese - ha aggiunto Frasca - ha corso il rischio di marginalizzarsi, ma oggi compie enormi sforzi di rilancio».

I lavoratori Ilva riavviano la laminazione

Bagnoli, protesta «alla giapponese»

NAPOLI. «Una cura dolorosa ma necessaria», hanno detto dei tagli all'Ilva gli esperti della Comunità europea, e la risposta dei caschi gialli di Napoli non si è fatta attendere. [illegible] ieri novanta fra tecnici, operai, capiturno e capireparto hanno dato vita ad una forma insolita di protesta: l'autogestione di una parte dello stabilimento di Bagnoli.

«Stiamo rimettendo in funzione il treno di laminazione», hanno annunciato durante un'assemblea. Sarà un treno fantasma, visto che la fabbrica è ferma da diciotto mesi e manca la materia prima.

«Sappiamo quel che facciamo - ha spiegato Aldo Velo del consiglio di fabbrica -. Abbiamo scelto questo tipo di lotta per evitare di andare [illegible] in piazza e creare altri disagi agli abitanti di una città che ha fin troppi problemi».

Hayao Nakamura, dell'Ilva

Poi, una battuta velenosa dedicata all'amministratore delegato dell'Ilva, Nakamura: «Quella del lavoro [illegible] invece dello sciopero è o non è una protesta alla giapponese?».

L'ultima sentenza sulla sorte della siderurgia è stata pronunziata ieri a Bruxelles da fonti vicine al commissario europeo per la [illegible] renza, Karel Van Miert. La decisione annunciata dall'Ilva di tagliare 11.600 posti di lavoro «avrà un impatto sociale pesante, ma purtroppo è una cura necessaria».

Spiegano alla Cee: «La commissione chiede solo che i piani di ristrutturazione siano coerenti con la politica comunitaria, visto che altre aziende europee hanno tagliato le loro capacità produttive senza ricorrere ad aiuti».

Il progetto di risanamento della siderurgia proposto [illegible] vertici dell'Ilva non ha trovato alcun consenso fra i quattrocento dei duemila cassintegrati che ieri hanno partecipato all'assemblea nel piazzale dello stabilimento. Gli operai non vogliono sentir parlare del porto turistico, dell'ipermercato e del polo scientifico inseriti nel piano che prevede un [illegible] timento di 1200 miliardi.

«L'Iri vorrebbe i supermercati al posto della fabbrica, ma noi vogliamo dimostrare che in soli dieci giorni [illegible] treno di la[illegible] può tornare a funzionare [illegible] produrre». Aggiunge Aldo Velo: «La verità è che si vuole far pagare a noi operai tutti i pasticci combinati nella gestione della siderurgia nazionale».

Rosario Oliverio, della Fiom di Napoli, avanza richieste che hanno il sapore dell'ultimatum: «Ilva [illegible] Iri devono aprire al più presto le trattative per risolvere [illegible] i problemi occupazionali o riutilizzare gli impianti».

Altrimenti?

Fra i caschi gialli non mancano voci che inneggiano alla protesta dura, molto più dura di quella «giapponese» adottata su suggerimento del consiglio di fabbrica.

«Per ora ci attrezziamo per far funzionare il treno di laminazione, ma nel futuro non escludiamo altre forme di lotta - ha avvertito Velo -. Ricordate quello che è accaduto all'Enichem di Crotone».

Piena solidarietà [illegible] stata espressa dal segretario confederale della Uil [illegible] vano Veronese: «I lavoratori [illegible] Bagnoli - ha detto Veronese - vengono ancora una volta traditi nelle loro legittime aspettative perché, fino ad oggi, [illegible] colpevolmente disattesi impegni di reindustrializzazione e di reimpiego certo in posti di lavoro veri».

Fulvio Milone

FLASH

Aerolinee: a rischio [illegible] posti

Per far fronte alla crisi le compagnie aeree della Cee dovranno tagliare almeno 100 mila posti di lavoro. Lo ha dichiarato Herman de Croo, presidente del comitato dei saggi incaricati di studiare [illegible] situazione del trasporto [illegible].

Per la ricerca Cee [illegible] mila miliardi

Venticinquemila miliardi di lire: [illegible] tanto ammontano i fondi che la Cee intende investire nel quinquennio 1994-98 per rilanciare la ricerca. Ad essere privilegiate saranno informatica, tecnologie industriali, ambiente, sanità (lotta a cancro ed Aids), nucleare e trasporti.

A metà mese Bot per 17 mila miliardi

Per metà ottobre il Tesoro ha lanciato nuovi Bot per 17 mila miliardi, un importo inferiore di 10[illegible] miliardi rispetto a quelli in scadenza. Il Tesoro, per lo stesso periodo, emetterà Btp per 600 milioni di Ecu.

Fiat sotto il 50% nella Snia Bpd

La Fiat [illegible] sotto la maggio[illegible] assoluta della Snia Bpd e ha ora il 49,3% della società chimica. Sulla vendita del 2,6% del capitale fonti Fiat hanno commentato che si tratta di una normale operazione di trading» e che il controllo della società è destinato a rimanere nelle mani del gruppo.

Banche, scende la [illegible] obbligatoria

Scende dal 22,5 al 17,5% la riserva obbligatoria che gli enti creditizi dovranno versare in contante alla Banca d'Italia. Lo stabilisce il Dcl sulla disciplina del conto corrente intrattenuto dal Tesoro presso l'istituto centrale approvato dalla Commissione Finanze del Senato.

Intermobiliare Sim l'utile galoppa

La «Intermobiliare Sim Spa» ha registrato un utile semestrale netto ante imposte pari [illegible] 7,8 miliardi di lire. Il risultato supera di oltre sei volte quello del precedente esercizio semestrale.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 475/84 promossa da: Cassa Risparmio di Torino - S.p.a. Atl.to di C. Vincent e C. - Istituto Bancario San Paolo di Torino [illegible] **MASTELLOTTO Ernesto, PLUCHINO Emanuela, BARIONA Rosa** il Giudice dell'Esecuzione dott. Garibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25.11.1993 [illegible] ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto Primo: in Nichelino - via Pascoli n° 13 alloggio al secondo piano composto di ingresso, due vani, cucinetta, bagno; cantina.

Lotto Secondo: in Nichelino - via Pascoli n° 13 al piano interrato box auto mq. 12.

Lotto Terzo: in Nichelino - via Alleati n° 3 terreno distinto a C.T. Fg. 6 n. 652 - [illegible] complessivo are 2, [illegible] ca ad un piano fuori [illegible] Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 20.000.000. Depositi per cauzione e spese 25% del [illegible] base da versarsi entro le ore 13 del giorno 11.93 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale Pp. TT. di Torino col concorso del controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro 30 gg. ex art. 55 T. U. 1905 n° 646, pena entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Corte 20 Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: [illegible] Credito Fondiario SpA contro **FRANCESETTI Dario - [illegible] Riccardo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Deianis ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 04.11.93 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto unico: in Collegno, via Torino n° 158, terreno della superficie di circa mq 2800 [illegible] adiacente fabbricato a quattro piani fuori [illegible] Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 20.000.000. Depositi per cauzione e spese 25% del [illegible] base da versarsi entro le ore 13 del giorno 11.93 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale Pp. TT. di Torino col concorso del controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo parte entro 30 gg. ex art. 55 T. U. 1905 n° 646, parte entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Corte 20 Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. 24

VIA MARTIRI XXX APRILE, 30
10093 - COLLEGNO (TO) Tel. 011/40 171 Fax 40 17.434

Avviso di gara per lavori di tinteggiatura generale padd. 7-10-5-17 dell'ex O.P. [illegible] Collegno

Criterio di aggiudicazione: Art. 1 lettera a) Legge 2/2/1973 n° 14. Non saranno ammesse offerte in aumento.
Luogo [illegible] esecuzione: Collegno (To), via Martiri XXX Aprile [illegible].
Caratteristiche generali delle opere: Opere di tinteggiatura generale.
Importi a base d'asta:
Lotto A) padiglione 5 base d'asta L. 143.752.000
Lotto B) padiglione 7 base d'asta L. 144.132.000
Lotto C) padiglione 10 base d'asta L. 167.155.000
Lotto D) padiglione 17 base d'asta L. 175.554.000
Lotto E) padiglione 18 base d'asta L. 138.309.000
Categorie di [illegible] A.N.C. richieste: [illegible] 5ª [illegible] un importo non inferiore [illegible] quello a base d'asta.
Termine di esecuzione dell'appalto: [illegible] gg. naturali consecutivi per ciascuno dei quattro lotti.
Cauzione: la Ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione pari ad un ventesimo dell'importo [illegible] aggiudicazione; secondo [illegible] modalità [illegible] Legge 348/1982.
Modalità finanziamento: fondi propri dell'USSL 24.
Modalità pagamento: entro 90 giorni dalla data [illegible] ricevimento fatture ed avvenuta approvazione degli Stati Avanzamento Lavori.
Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo n. 406 del 19/12/91. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta [illegible] 120 giorni dalla data di svolgi[illegible]. Le domande [illegible] partecipazione, [illegible] su carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28/10/'93 all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. 24 - Via Martiri XXX Aprile, [illegible] - 10093 - Collegno (To). Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro [illegible] giorni dal suddetto termine.
Nella domanda di partecipazione [illegible] indicato sotto forma [illegible] dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti:
- iscrizione all'A.N.C. [illegible] all'Albo corrispondente dello Stato [illegible] appartenenza;
- iscrizione alla Camera di Commercio [illegible] al Registro Professionale dello [illegible] di appartenenza.

Collegno 29 settembre 1993

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott.ssa Marina [illegible] Simone

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai [illegible] vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino [illegible] Regionale [illegible] data 05/10/1993, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata [illegible] l'appalto dei lavori di:
- completamento delle reti fognarie in Comune [illegible]

L'ASSESSORE [illegible] LL.PP.
Bruno Ferrero

I.E.N. GALILEO FERRARIS

Corso Massimo d'Azeglio 42 - 10125 TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Oggetto: Servizio di pulizia periodo 1/12/1993 - 30/11/1994.
Importo a base di gara: L. 250.000.000 + I.V.A.
Procedura [illegible] aggiudicazione: art. 58 [illegible] n. 696/1972.
Domande [illegible] partecipazione: [illegible] da avviso pubblicato sul B.U. Regione Piemonte, Albo Pretorio del Comune e Albo dell'Istituto.
La richiesta di invito non vincola l'Istituto.
R. [illegible] STRAORDINARIO
prof. ing. Rodolfo Zich

Comunicato ai sensi dell'art. [illegible] della [illegible] sione Consob n. 3543 del 14 [illegible] 1991

[illegible] PEL [illegible] TO
[illegible] NAPOLI [illegible]

[illegible] - Piazza Nicola Amore n. 2
[illegible] sociale L. 33.992.170.000 interamente versato Iscrizione Registro Imprese Tribunale di Napoli 49/1966 - C.C.I.A.A. di Napoli n. 7134 Codice fiscale e Partita IVA 00273650630

Relazione semestrale 1993

Si rende noto che la relazione semestrale al 30 giugno 1993, predisposta a norma dell'art. 2428 del Codice civile, è disponibile presso la Sede legale della Società e presso i Consigli di tutte le Borse Valori.

IL PRESIDENTE DEL [illegible] CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
dott. Domenico Viggiani

È UNA DOLCE "fissazione!"

quella che si stabilisce tra gengive e dentiera per effetto della super-polvere

orasiv

RINSALDA DENTIERA E MORALE

La più grande Scuola italiana di Comunicazione e design

L'Istituto Europeo di Design realizza, da oltre 25 anni, l'idea di una scuola che non divida il sapere dal fare. Una metodologia didattica innovativa che alterna discipline teorico-culturali, esperienze di ricerca e sperimentazione ad esercitazioni progettuali concrete in collaborazione con le più prestigiose imprese private e pubbliche, con il supporto costante di un corpo docente composto da affermati professionisti.

Corsi diurni e serali Stage di perfezionamento e specializzazione

Grafica
Pubblicità
Illustrazione
Moda
Architettura d'Interni
Industrial Design
Fotografia

Per l'ammissione ai corsi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola media superiore, ma soprattutto di curiosità, creatività e desiderio di realizzarsi in una professione "diversa".

Istituto Europeo di Design

Per informazioni e iscrizioni:
Tel. 011/43.69.393 - 43.69.539

IL PICCOLO MERCATO

San Paolo Brescia 2250; Cassa Risparmio Bologna 24.000/24.100; B.A.I 13.000, San Geminiano San Prospero 151.000 153.000, Banca Nazionale Comunicaz. 1490, Nordcalia 251/260, Flectrolux 38 100, Colmi gmr 150, Italia 1470.
WARRANT: Parmalat 1420/1455, Triprovich a 143/148; Tripcovich b 118/119, Gabetti risparmio 7/9,50; Alitalia 13,50 18; generali 8100/8200, Parmalat (Brux) 650; W. Italgas (Bruk) 900.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 127,9 (+ 0,79%); Bruxelles (Bel-20) 1331,67 (+ 0,63%); Francoforte (Dax) 1667,05 (+ 0,79%); Hong Kong (Hang Seng) 8041,57 (+ 2,19%); Londra (Ft-se 100) 3100,80 (+ 0,57%); Madrid (Generale) 291,51 (+ 0,86%); Parigi (Cac 40) 2164,46 (+ 0,27%); Sydney (Generali) 2018,80 (+ 1,02%); Tokyo (Nikkei) 20500,25 (+ 0,88%); Zurigo (Swiss Market) 2534,60 (+ 0,54%); New York (Dow Jones) 3598,99 (+ 0,33%)

QUOTAZIONI BOT

30-11-93	30	98,854	7,000
30-12-93	61	98,369	7,000
31-01-94	115	97,402	7,000
28-02-94	143	97,168	7,000
31-03-94	178	96,947	7,000
30-04-94	209	96,745	7,000
31-05-94	239	96,545	7,000
30-06-94	270	96,356	7,000
31-07-94	300	96,156	7,000
31-08-94	331	95,957	7,000
30-09-94	361	95,769	7,000
31-10-94	391	95,577	7,000

ORO: CHIUSURE

	05-10-1993	06-10-1993
Milano	354,00	354,00
Londra	358,75	353,90
Zurigo	358,70	353,30
New York	353,50	353,50
Mercato S.Gigli	16139,00	16268,00
Hong Kong	353,70	354,20

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Quotazioni	Variazioni
Germania Ovest	1757,18	1761,00
USA	1651,30	1650,75
Francia Belgio	476,95	565,60
Francia Francese	279,95	280,70
Svizzera	2414,97	2418,04
Francia olandese	969,52	971,07
Franco Inglese	45,270	45,251
Peseta spagnola	12,104	12,098
Corona danese	249,16	249,79
Lira sterlina	2398,31	2398,14
Escudo	9,748	9,776
Franco svizzero	1,498	1,482
Dollaro canadese	1198,26	1201,81
Yen	15,031	15,088
Fiorino olandese	1171,51	1172,45
Scellino austriaco	138,83	139,32
Corona norvegese	223,74	224,29
Corona svedese	197,67	197,71
Marco finlandese	373,87	373,54
Dracma greco	6,898	6,902

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	05-10	06-10
Agrifondo bond	10766	10734
Agrifondo Azionario	10273	10286
Agrifondo Euribor	10662	10675
Agrifondo Fol Econ	10658	10662
Agrifondo global	10893	10879
Agrifondo Short	10967	10970
Agrifondo	10556	10574
Arcobaleno	10017	10054
Armonia 2000	10747	10692
Arca Azioni Europa	16031	15879
Arca BB	20300	20704
Arca Bond	13797	13821
Arca MM	12884	12874
Arca R/S	13236	13334
Arca Tesoreria	11736	11829
Arca Venezia	10801	10853
Arcobaleno	15697	15843
Azimut	13633	13581
Azzurro	10	24286
Azzurro Duemila	10	10657
Azzurro Tre	10	10657
Azzurro Bilanciato	10	10657
Azzurro Bond a.p.	10	10657
Azzurro Bond int.	10	10657
Azzurro Crescita	10	10657
Azzurro Liquidità	10	10657
Azzurro Obbligazionario	10	10657
Bancoposta Azionario	10	10657
Bancoposta Bilanciato	10	10657
Bancoposta Mercato Monetario	10	10657
Bancoposta Obbligazionario	10	10657
Bancoposta Rendita	10	10657
Bancoposta Valore	10	10657
Bipiemme Azionario	10	10657
Bipiemme Liquidità	10	10657
Bipiemme Obbligazionario	10	10657
Bipiemme Valore	10	10657
Capitalgest	10	10657
Capitalgest 2	10	10657
Capitalgest Azionario	10	10657
Capitalgest Bilanciato	10	10657
Capitalgest Monetario	10	10657
Capitalgest Obbligazionario	10	10657
Capitalgest Valore	10	10657
Centrale Azioni	10	10657
Centrale Bilanciato	10	10657
Centrale Liquidità	10	10657
Centrale Obbligazionario	10	10657
Centrale Valore	10	10657
Centrale Azioni Italia	10	10657
Centrale Azioni Europa	10	10657
Centrale Azioni Pacifico	10	10657
Centrale Azioni Nord America	10	10657
Centrale Azioni Emergenti	10	10657
Centrale Bilanciato	10	10657
Centrale Obbligazionario	10	10657
Centrale Liquidità

OGGI MARADONA TORNA A GIOCARE

BUENOS AIRES. Stasera Diego Maradona (foto) debutta nel Newell's Old Boys di Rosario contro l'Emelec ■ Quito. L'ultima partita in una squadra argentina risale a 12 anni fa (Boca Juniors). Diego spera di giocare in Nazionale il ■ ottobre nello spareggio con l'Australia per Usa '94.

SACCHI CHIAMA I [redacted] AZZURRI

ROMA. Oggi ■ conosceranno i nomi degli azzurri convocati da Sacchi (nella foto) per Italia-Scozia di mercoledì prossimo all'Olimpico. Nonostante le [redacted] assenze provocate dagli infortuni, non si prevedono grosse novità: tramontate anche le convocazioni di Silenzi e di Conte.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Tsi
13,00	Tmc Sport, tg sportivo	Tmc
14,30	**Ciclismo.** Giro del Piemonte	Italia 1
15,45	**Auto.** Mondiale F 3000	Raitre
16,00	**Motonautica.** Da Cagliari, Campionato italiano	Raitre
16,20	**Mountain bike.** G. P. Discesa	Raitre
16,50	**Pugilato.** Da Oristano: pesi mosca, Melis-Messoud	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	La fabbrica ■ gol	Tele + 2
20,15	Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Padova: Coppa Italia, Padova-Roma	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	La fabbrica dei gol	Tele + 2
23,45	**Basket.** Coppa Campioni, Caniù-Bellinzona (def.)	Tsi
23,30	Settimana gol	Tele + 2
23,45	Tele + 2 news	Tele + 2
24,00	**Calcio.** Liverpool-Arsenal (r.)	Tele + 2
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,25	**Hockey pista.** Mondiali, quarti di finale Italia-Andorra	[redacted]dolas

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 7 Ottobre 1993 31

Coppa Italia: le squadre di B e C mettono ko Lazio e Reggiana e fanno tremare Samp, Napoli e bianconeri

La Juve bloccata dal Venezia

Due rigori, e Peruzzi rischia nel finale

TORINO. Svegliata, per nulla ispirata, e perciò fischiata, la Juve paga il dopo derby. La intensità della sfida cittadina ■ paga■ anche così, nei test ■■ si preannunciano facili e che diventano invece rebus difficili da risolvere. E non cambia nemmeno una certa musica: bianconeri fiacchi e poco concentrati (oltre che cattivi esecutori nel disimpegni e nei tiri) nel primo tempo e presi dalla fregola di aggiustare la partita nella ripresa.

Pensare che la Juve aveva di fronte un Venezia che non accarezzava nessuna intenzione di stuzzicare più ■ tanto l'avversario illustre. Due rigori (Robi Baggio e Campilongo) decidono perciò una partita svegliatasi troppo tardi.

All'inaugurazione stagionale della Coppa Italia, la Juventus si presenta a ranghi incompleti. Indisponibili Vialli, Carrera e Fortunato, lascia riposare Moeller (reduce, come Kohler da un impegno con la Germania), ■■ non Dino (utilizzato solo ■■ tempo) e Roberto Baggio, che Matarrese e Secchi avrebbero voluto nella bambagia almeno in questo mercoledì. Ma, pensa ■ Trap, prima gli interessi societari. Il resto, pur importante come la maglia azzurra, viene dopo.

Ci si aspetta subito Francesconi a destra ■ invece impiegato Porrini, dietro al tornante Di Livio. Marocchi sostituisce Fortunato a sinistra. Il resto si definisce con Julio Cesar ■ Kohler coppia centrale, in ■■■ lavorano Conte e un Dino Baggio che stanta a ritrovare cadenze ■ personalità. BaggioUno si fa seguire ■■■ un'ombra da Foglì e non vuole ammattire per toglierselo ■ torno, mentre Ban affianca Ravanelli. Per mettere la museruola ai due, il Venezia fa un'eccezione e trasforma la zona in una cerniera rigorosa, che contempla Mirco Conte e Servidei sulle punte bianconere, con Bortoluzzi (bravo) regista avanzato e Nardini più indietro.

Il Venezia si dimentica di essere «cattivo» (7 espulsi finora in campionato) ■ sfodera un atteggiamento quasi remissivo, da vittima sacrificale. Il fatto ■■■ smuove però ■ Juventus dalla sua sonnolenza: sembra che un torpore collettivo colpisca la squadra. Che non ha probabilmente assimilato gli stress del derby di d■■■■ ■■. Non c'è altra spiegazione.

Un colpo di testa di Ravanelli e un piazzato di BaggioUno (entrambi fuori quadro) fanno appena il solletico a una monotonia desolante. Le cadenze sono mosce, e l'adeguamento ■ pressochè generale. Il Venezia fa scattare il contropiede e al 31' colpisce il palo con Nardini. Trascorre un minuto e la Juventus passa in vantaggio (33') su rigore segnato da Robi Baggio e procurato da Ravanelli contrastato da Servidei. Dino Baggio sembra scuotere la partita (36'), trova il corridoio libero, ma ■ traiettoria è deviata bene da Mazzantini. Prima della sosta, 45', il Ve■■■ restituisce la cortesia su penalty (Julio Cesar e Porrini atterrano Corbone): Campilogo firma l'uno a uno.

Nella ripresa entra Francesconi a sinistra, il che implica lo spostamento in mezzo di Marocchi. Ci si aspetta una Juve fustigata da Trapattoni nello spogliatoio. Ban, ■he si vede poco ed ■ dolorante, è rilevato (62') da Del Piero. La Juve tenta di spingere, velleità più che sostanza, e Mir■■ Conte, Servidei e Mariani non danno respiro ■■ bianconeri mentre Petrachi (il migliore) è dovunque. Kohler si fa perfino ammonire (oltre che ammirare) per i tentativi offensivi. Si infuria con Ravanelli che non gli lascia ■■■ palla utile.

Aumenta l'impegno dei bianconeri, ma quanti errori. Fra i tifosi delusi anche Claudio Chiappucci, che prima della gara ha salutato Bouperti. Cresce ■ ritmo (ma nulla di trascendentale) e nello schema più bello della serata ■ Kohler a far volare Mazzantini lassù, dove s'impenna il pallone. Non male ci sembra Francesconi, mentre Robi sceglie un'andatura di crociera.

Mazzantini toglie ■ Kohler (85') il piacere del gol, imitato da Peruzzi che salva su Damato e Petrachi «servito» dal portiere stesso. Ed ■ tutto.

Angelo Caroli

MILAN	VICENZA	3-0
PIACENZA	PERUGIA	3-1
COSENZA	ATALANTA	0-2
[redacted]	[redacted]	1-3
NAPOLI	[redacted]	0-0
LAZIO	AVELLINO	0-2
[redacted]	REGGIANA	3-0
JUVENTUS	VENEZIA	1-1
PARMA	PALERMO	2-0
BRESCIA	CREMONESE	2-2
[redacted]	CESENA	1-1
FOGGIA	TRIESTINA	2-2
SAMPDORIA	PISA	0-0
UDINESE	LECCE	■-0
LUCCHESE	INTER	SOSPESA

Padova - Roma oggi ore 20,30 diretta Rai 3

A sinistra il rigore su Ravanelli, trasformato poi da Baggio; a destra Zoff: il ko della Lazio ha reso più precaria la sua panchina

LA [redacted]

Salta il «Baiocchi»

Quei biscotti indigesti ■ dilettanti

Il torneo, come il trucco, c'è ma non si vede. L'ultima trovata della Lega Nazionale Dilettanti in collaborazione con la Barilla ha fatto splash. Presentato dal presidente Giulivi ■■■ «un'iniziativa ■■ non si caratterizza esclusivamente come un'operazione commerciale», il gran torneo regionale Mini Baiocchi si è trasformato in realtà in un interessante business per la società produttrice di quei biscottini ■ cioccolato, in una caduta di immagine per ■ calcio minore ■ soprattutto in una solenne beffa per le società che intendevano parteciparvi.

Il torneo, in passato, era già stato disputato, sponsorizzato dalla Acqua Vera che metteva ■ pallo uno stadio (assegnato ai piemontesi del Barge, ndr); questa volta però, perché la manifestazione potesse svolgersi, era necessario, come specificava il regolamento in una nota a margine, che le squadre interessate, suddivise in tre fasce regionali, [redacted] ■■ totale di 2 milioni e mezzo di cartoline-voto, ciascuna ■■■ tre bollini recuperati da altrettante confezioni di quei biscotti, ■ che ■ raggiungesse ■■ quorum regionale di voti diverso da regione a regione.

Allettate dal premio finale (un minibus Iveco da 17 posti per ognuna delle squadre vincenti di ciascuna regione), da gennaio a ■■gio le 13 mila società italiane del settore hanno fatto incetta ■ quei dolciumi, invitando i propri sostenitori a fare altrettanto. Un esempio piemontese: il Chieri, primo classificato nella speciale classifica di acquisti al supermercato, ha totalizzato oltre duemila confezioni di biscotti per una spesa vicina ai venti milioni.

Dopo una dolce estate, un autunno amaro. Pochi dolcetti, niente torneo, Lega e Barilla, facendo riferimento a quella clausola del regolamento, hanno annullato il torneo. Grazie lo stesso e buon appetito a tutti. Le società si sarebbero accontentate di gareggiare almeno per premi ■ consolazione (scarpe, maglie, tutel): tutto inutile. Sono stati assegnati i «buoni» per venti kit da gioco, ma si trattava di premi di consolazione spettanti ■ le squadre più votate settimanalmente.

Nel comunicato di presentazione del torneo, scriveva il presidente Giulivi: «Il binomio con l'industria emiliana rappresenta un significativo momento per l'affermazione e la crescita dell'immagine della Lega». Appunto. **[E. ver.]**

INCREDIBILE ALL'OLIMPICO

Due reti di Bertuccelli regalano il successo all'Avellino. Zoff furente: imbecilli

La Lazio e Gascoigne al tappeto

L'inglese fuori per un mese, ma è in arrivo Boksic

ROMA. «Siamo imbecilli», mai Zoff si è arrabbiato tanto in questi quattro ■■ni alla Lazio. Stavolta i biancazzurri l'hanno fatta veramente grossa, perdere due ■ zero all'Olimpico ■■■ l'Avellino è roba da libro dei primati. Promette lacrime e sangue, Zoff: si cambia registro subito, con ritiri numerosi e lunghi. Forse fuori Roma. E l'allenatore promette una relazione infuocata per oggi con Cragnotti, che sbarca ■■ Brasile e non si aspetta certo un simile disastro. «Cose che capitano quando ■ pensa che basta indossare una maglia per vincere - dice ancora Zoff -, quando si ■■ con la testa con le nuvole. Dopo Milano credevamo di aver conquistato il mondo. Ecco il risultato. Abbiamo battu■■ il naso, e di brutto. Non salvo nessuno, né mo stesso né i giocatori. Non si può passare sopra ad un simile episodio. Non parliamo di riserve, nessuno di quelli in campo si salva».

I guai della Lazio intanto ■■■ tinuano. La distorsione al ginocchio sinistro riportata in allenamento ferma Gascoigne per un ■■■: ma ■■ arrivando Boksic. La trattativa ■■■ Tapie dovrebbe essere già definita in ogni dettaglio visto che i dirigenti biancazzurri stanno affittando una casa all'Olgiata. Resta il problema del prezzo, stabilito in 15 miliardi, ma con Boksic biancazzurro solo a giugno '94. Ora Tapie ■ cede subito ■ la Lazio pagherebbe 20 miliardi.

E Gascoigne? L'asso inglese tornerà proprio a novembre, quando arriverà Boksic. Winter è intoccabile, sarà guerra per il posto tra Gazza e Doll. E ■■■ è detto che lo spunti l'inglese. Anzi le voci ■ un suo rientro in Inghilterra, a fine campionato, si fanno insistenti.

Contro l'Avellino Zoff raschia il fondo del barile: s■■■ Favalli, Fuser, Doll e Gascoigne, via libera a Bonomi, Marcolin, Saurini e De Paola. Il gioco biancazzuroo è triste assai, tanto che il gol di Bertuccelli al 25' ■■■ è poi una grande sorpresa. Meglio l'Avellino che almeno ■ mette il cuore. Cominciano i fischi, ■ Lazio si scuote un po'. Ma l'Avellino non cede e chiude il primo tempo in vantaggio per uno a ■■■. Ripresa. Non c'è Castroghi, contrattura alla coscia destra e Nazionale in pericolo, via libera al giovane Di Vaio. Al 63' il «dramma»: Bertuccelli fa ■ bis, dopo pasticci in serie della difesa laziale.

L'Olimpico viene giù dai fischi. Sotto di due gol, la Lazio annaspa e l'Avellino sembra il Real Madrid. Bertuccelli è ■■ Di Stefano in miniatura. O Luzardi in serata che più nera non si può. Cravero si distingue in attacco ■■■ una palo di belle ■■pocciate. Però i verdi quando attaccano spingono di più. Ma la lingua di fuori il capitano biancazzurro nel cercare di rimediare agli errori dei compagni.

Ancora Lazio avanti, con l'affanno. Di Matteo, dopo il gol sbagliato, è diventato trasparente. Un vero fantasma. Winter fa tanta confusione. Ma è sul piano atletico che i verdi stracciano la Lazio. Si moltiplicano come il Foggia di Zemanlandia. La Lazio trotta, cerca di ragionare. Anche se con due gol sulla schiena è difficile.

Zoff si alza, si rimette seduto. Si alza, torna a sedere ■ ingobbisce le spalle. Una frana del genere non se la sarebbe mai aspettata, soprattutto dopo il buon zero a ■■■ ■ domenica con il Milan. Sì, la Lazio ha tanti assenti, ma insomma l'Avellino è pur sempre serie C.

Due categorie di differenza non bastano per vincere, quando si ha la testa altrove. I fischi del pubblico peggiorano la situazione, povera Lazio, non sa davvero cosa fare. Di Somma toglie Bertuccelli e mette un'altra punta, Libro. Non ha paura di questa Lazio. Al 75' segna Winter, ma Luna annulla per un precedente fallo ■ Saurini. Entra Sclosa per Bonomi. La partita non cambia. Anzi l'Olimpico applaude le belle azioni dell'Avellino e dalla curva riparte il solito coro: «Dino vattene».

Piero Serantoni

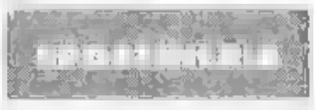
Pochi spettatori e incassi ridicoli per una formula sbagliata

La fabbrica del deserto

TRE ■■■ prima che cominciasse la partita ■■■ il Venezia, la Juventus aveva venduto 170 biglietti che al fischio d'inizio erano diventati duemilasettecentodiciotto. Meno di quanti ■■ ne vendono per un concerto ■ Jovanotti. A Roma soltanto diecimila persone hanno pensato di avvelenarsi il fegato con la visione della Lazio ■ l'Olimpico appariva come una chiesa ■ lunedì mattina. E si contavano cinquemila presenze ■■ Ascoli, dove pure c'è nostalgia per il calcio della serie A.

Tre stadi vuoti presi ad esempio del nulla che produce la Coppa Italia nell'overdose di pallone che ci accompagna da due ■■■. Nelle metropoli ■ in provincia si sono registrati incassi ridicoli: a Torino i ■■ milioni copriranno i premi partita per il semplice motivo che Boniperti, furibondo per lo spettacolo, non li pagherà. Perciò suonano come un miracolo i 15 mila accorsi ■ Napoli (ma il S. Paolo ne contiene ■■ mila) o i diecimila che hanno sfidato il nubifragio di Lucca per seguire l'Inter. Ormai non si salva neppure il Milan dei sogni: le 5587 anime di S.Siro dimostrano che l'inutilità della Coppa supera persino ■ berlusconismo.

Si mobilitano uomini ■ mezzi e si affrontano spese ■■■ indifferenti; si infarcisce il calendario di impegni bisettimanali neanche fosse il tacchino di Natale: ■ arriva quasi alla rottura tra ■ Lega e la Federcalcio; si attenta alle coronarie di Arrigo Sacchi



Gli iracheni son partiti per il Qatar, dove contenderanno alle 2 Coree, Giappone, Arabia ■ Iran i due posti per Usa '94. Sui giornali, toni da invasione del Kuwait, inviti a lottare per vendicar la patria vessata. Ma sarà almeno una guerra più corta dell'altra: del gol invece che del Golfo.

che ormai trema ad ogni ruzzolone degli ■■■■. Tutto per uno spettacolo del quale la gente fa serenamente a ■■■■.

La realtà ■ che la Coppa Italia ha un suo pubblico soltanto dai quarti di finale in poi, perché cominciano le sfide pesanti ■ perché molte squadre sono già a fondo in campionato e quello diventa l'ultimo scoglio cui aggrapparsi. La gente che spende soldi avendone sempre meno nelle tasche, pretende il pathos e chiede di non essere affogata nel mare del calcio senza respiro. La Lega dovrebbe saperlo, perché è così tutti gli anni. ■■ insiste a organizzare le cose a questo modo, con andata e ritorno, quando basterebbe adottare per il secondo (e magari il terzo) turno lo stesso criterio che vale nel primo: un match solo, in casa della squadra più debole. Succede ■■ Inghilterra, dove la Coppa conta davvero. Perché ■■■ farlo qui, dove si fabbrica il deserto?

Marco Ansaldo

Vicenza battuto 3-0 dalle invenzioni dello slavo

A S. Siro solo Savicevic si ricorda che c'è il Milan

MILANO. Bastano le invenzioni di Savicevic al Milan per superare il Vicenza 3-0. Il montenegrino, schierato come seconda punta a fianco di Raducioiu in un Milan inedito, inventa due assist perfetti che mandano in gol prima Carbone e poi Raducioiu e mette lo zampino anche nel terzo gol quello di Eranio. Ma quando ■ concede le ■■■ ■■■ note e contestate pause, per il Milan è buio assoluto. Poche idee, niente ritmo. Nonostante l'impegno a centrocampo di Eranio affiancato a De Napoli. In particolare manca il gioco sulle f■■■ perché Panucci, all'esordio dopo l'infortunio di agosto, limita molto il suo raggio d'azione e Carbone davanti a lui viene bloccato facilmente. Dall'altra Laudrup si intestardisce ■■ dribbling che si spengono inesorabilmente davanti alla zona di Ulivieri. Inutile Raducioiu, così nella ripresa entra Simone.

A complicare le cose, un Vicenza che lotta su tutti i palloni, pratica un pressing asfissiante e cerca di colpire ■ contropiede.

Gara comunque subito sul binario giusto per il Milan: al 2' Savicevic si sbuca in slalom fin sul fondo e lascia partire un perfetto cross sotto porta che Carbone deve solo schiacciare ■ rete. Dopo alcune occasioni sprecate da Raducioiu e ancora Carbone, al 42' seconda rete rossonera: Savicevic, ancora dalla trequarti sinistra pennella una punizione per Raducioiu che ■■■ stacca lo stop giusto e segna.

Ripresa a ritmo ancor più blando. Al 70' Savicevic ■ sveglia e sinistra Simone di tacco, palla subito a Eranio che infila con un destro a fil di traversa.

A risultato acquisito prende coraggio Panucci che si fa notare per alcune sgroppate; Savicevic, dolorante a una caviglia, lascia il posto a Donadoni.

Nino Sormani

COPPA ITALIA

Ad Ascoli due gol dell'attaccante granata, poi segnano Annoni e Zanoncelli

Silenzi spiana la strada al Toro

Magistrale partita di Pennellone che merita l'azzurro
Mondonico fa debuttare Sesia e Pastine, bene Aguilera

ASCOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Una doppietta di Andrea Silenzi, che ha propiziato anche il terzo gol firmato da Annoni, fa volare il Toro in Coppa Italia. Vittoria per 3-1 ad Ascoli ridive ad una formalità il ritorno al Delle Alpi che verrà probabilmente posticipato, per esigenze televisive, a giovedì 28 ottobre. Un Silenzi formato Nazionale. Sarebbe davvero delittuoso se Arrigo Sacchi continuasse ad ignorare il bomber granata che ha riscattato alla grande la prova anonima nel derby. Senza dimenticare che Bizzarri gli ha negato la tripletta, su spettacolare rovesciata. Un simile Silenzi, in forma smagliante, sarebbe utilissimo contro la Scozia. Ad ammirare le prodezze di «Pennellone» c'erano appena 4500 spettatori e nemmeno un osservatore del ct azzurro.

E' bastato un Toro dimezzato per liquidare l'Ascoli. Assenti Carbone, Jorio, Sergio, Sordo, Francescoli, Poggi e Saralegui, Mondonico ripresentava Aguilera accanto a Silenzi, con Osio rifinitore e, a volte, terza punta. Sulle fasce laterali Mussi e Cois, con Fortunato e Venturin a centrocampo. In retrovia, Fusi libero, Gregucci su Incocciati e Annoni su Troglio che, in assenza di Bierhoff, agiva più avanzato del solito. Uno stiramento metteva in fuori gioco Incocciati dopo una ventina di minuti: lo sostituiva D'Ainzara.

Aguilera, un po' frenato in avvio, si scrollava di dosso le ruggini per la lunga assenza, entrava in partita e vivacizzava le offensive dei granata. Ma la prima palla-gol l'aveva costruita l'Ascoli (12'). Un cross di Troglio veniva schiacciato di testa da Maini e Galli si opponeva con tempismo al tiro ravvicinato.

Il pericolo scuoteva il Toro e al 26', su traversone di Mussi dalla destra, Silenzi si esibiva in un'acrobatica sforbiciata impegnando Bizzarri in una difficile parata sotto la traversa. Sarebbe stato un gol da cineteca per «Pennellone».

In contropiede, l'Ascoli procurava un altro grosso brivido per Galli graziato da Troglio che deviava a lato un pallone di Maini diretto in porta. La regia di Fortunato dava slancio al Toro. E la «sforbiciata» di Aguilera creava problemi all'Ascoli, in difficoltà sugli stretti uno due dell'uruguayano con i compagni di reparto.

Una lunga azione torinista, trovava Silenzi pronto alla conclusione ma un difensore alzava in corner. E un bel sinistro da fuori area di Venturin sfiorava l'incrocio dei pali. Poi ora Mussi, su assist di Silenzi, a sfiorare il gol sparando sull'esterno della rete. E, dopo un'ammonizione per Gregucci, il Toro sbloccava il risultato al 45' con Silenzi che dirottava in rete, con uno mezza girovolta di tacco, un invitante cross di Aguilera.

Silenzi concedeva il bis in apertura di ripresa (47'). Il avventava di testa sullo sprovveduto dell'ottimo Mussi e Bizzari deviava contro la traversa: sul rimbalzo, Silenzi insaccava di piatto destro. Lo show del goleador continuava al 60' e al 64' con due fiondate respinte in corner da Bizzarri.

Nel finale, Mondonico concedeva un po' di gloria anche a Marco Sesia, al debutto ufficiale in maglia granata. Il ventitreenne centrocampista dava il cambio a Mussi (67'). Dal Nizza Millefanti, nell'Interregionale, alla Coppa Italia. Una storia, quella di Sesia, che ricorda il gran balzo compiuto dallo juventino Torricelli, passato dai dilettanti della Caratese alla Juventus.

Con Sesia in campo, il Toro aumentava il bottino all'80'. Servito da Silenzi, Annoni scaricava il destro a fil di montante. Sul 3-0 i granata si rilassavano e all'84' un fallo in area di Gregucci su Troglio consentiva all'Ascoli di realizzare il punto della bandiera, su rigore trasformato da Zanoncelli.

All'88', Mondonico faceva esordire Pastine, il vice Galli, il giovane n. 12 toccava un solo pallone, di piede, mentre Bizzari rischiava la goleada. Tiri di Aguilera e Venturin mancavano di un soffio il bersaglio. Ci provava anche Sesia, senza fortuna.

Bruno Bernardi

Andrea Silenzi ancora decisivo con una doppietta ad Ascoli

GIUDICE

Esaminata solo la B

Calci e gesti osceni tre giornate al viola Orlando

MILANO. A causa della sospensione del campionato di A, il giudice ha esaminato soltanto le partite di B. Tre giornate a Orlando (Fiorentina), espulso durante la gara con il Padova per calcio a un avversario e quindi per gesto osceno al pubblico. Un turno, infine, è stato inflitto a Ottoni (Padova), Servidei (Venezia), Rispoli (Acireale), Tangorra (Bari) e Torrevoli (Andria). Multata di 6 milioni la Fiorentina e di uno il Verona per insulti di un fotografo a un avversario durante la partita con il Venezia.

Gli arbitri di B: Acireale-Padova: Rosica; Ancona-Palermo: Boggi; Bari-Ascoli: Braschi; Brescia-Monza: Collina; Cesena-Lucchese: Cardona; Cesena-Andria: Tombolini; Fiorentina-Pisa: Cesari; Modena-Ravenna: Redomonti; Pescara-Verona: Pellegrino; Vicenza-Venezia (sabato, 20,30): Baldas.

Protesta il sindacato

I calciatori sugli Enpals le loro pensioni

VICENZA. I calciatori e gli allenatori sono preoccupati per la sorte del loro istituto di previdenza. E minacciano azioni di protesta se le loro esigenze non verranno ascoltate. «L'Aic e l'Aiac - si legge in un comunicato - preoccupato per l'ipotesi di scioglimento dell'Enpals e di sua confluenza nell'Inps prevista dal disegno di legge finanziaria, ritengono che, in considerazione delle peculiarità delle categorie assistite e della brevità e/o precarietà delle carriere degli sportivi professionisti, sia necessario salvaguardare l'autonomia dell'Enpals prevedendo il raggruppamento con altre categorie che svolgono attività similari. Aic e Aiac stanno quindi portando le loro istanze nelle sedi competenti, riservandosi di dar corso ad adeguate azioni di protesta qualora tali istanze venissero disattese».

LE ALTRE PARTITE DI COPPA ITALIA

1-1. Il Cesena ha imposto il pari ad un Cagliari svogliato e poco grintoso. Una rete per tempo: al 45' è il panamense del Cagliari Dely Valdes a battere il portiere romagnolo su cross di Cappioli. Il pareggio del Cesena giunge al 58' ad opera di Hubner con un forte tiro sotto la traversa della porta di Fiori.

3-1. Emiliani in vantaggio con Ferrante (20'), pareggio del Perugia (25') con Cornacchini. Il Piacenza raddoppia con Piovani (34') e terza rete grazie a un autogol di Dondoni (46').

COSENZA-ATALANTA 0-2. Apre le marcature al 43' Sauzee, dopo che al 9' Ganz aveva colpito un palo. Il Cosenza reagisce soltanto nel finale di partita, ma deve subire in contropiede il raddoppio dell'Atalanta che va in gol all'89 con Pavan.

NAPOLI-ANCONA 0-0. Gran delusione per i tifosi partenopei: Fonseca e compagni infatti non sono riusciti a imporsi ad avversari di serie B, salvati dalla prodezze del portiere Nista.

REGGIANA 3-0. Doppietta di Batistuta (12' e 66') e autorete di Zunutto su tiro ravvicinato di Robbiati (18') per la delizia dei tifosi fiorentini. Un'altra rete viola, di Zironelli, è stata annullata.

PARMA-PALERMO 2-0. I rosanero (in 10 dal 36' per l'espulsione di Spigarelli) resistono un tempo. Nella ripresa in gol Melli al 23' e al 90' Zola.

2-2. Giusto pareggio sul campo neutro di Reggio Emilia. Questa la successione delle reti: 4' Lorda (B), 32' autogol di Zilioni (C), 54' Tentoni (C), 68' Ambrosetti (B).

FOGGIA-TRIESTINA 2-2. Partita ricca di emozioni. Bucaro ha portato in vantaggio i pugliesi all'8' ma al 32' gli ospiti hanno raggiunto il pareggio con una rete di Casonato. All'inizio della ripresa (47') Cappellini ha fatto nuovamente centro per i rossoneri che sono stati però raggiunti un'altra volta al 54' a causa di un autogol di Gasparini.

SAMPDORIA-PISA 0-0. La Samp che non riesce a passare nel primo tempo neppure per rigore. Mancini infatti si fa parare il tiro da Ambrosi al '38. Poi l'attaccante è vittima di uno stiramento ed ora rischia di saltare la Nazionale.

UDINESE-LECCE 2-0. Pioggia torrenziale, solo mille spettatori sugli spalti. Lecce pericoloso in avvio (palo di Grisullo al 2'), poi Udinese in avanti. Gol nella ripresa: Pittana al 16' e Branca al 33' su errore clamoroso del portiere Torchia. Nella ripresa è stata annullata una bella rete di Carnevale.

LUCCHESE-INTER 0-1. Con i nerazzurri in vantaggio (per un autogol di Taccola al 3'), la partita è stata sospesa al 9' per impraticabilità del campo. La pioggia violentissima che si è abbattuta sulla città ha costretto l'arbitro Guartuccio a sospenderlo. Si recupera il 27 ottobre, mentre il ritorno è stato spostato al 10 novembre.

Novità in Francia

Il carcere ai teppisti da stadio

La Francia ha deciso di usare la mano pesante contro il teppismo degli stadi, dopo gli incidenti che si sono verificati in campionato e che hanno visto in evidenza i tifosi del Marsiglia: il Consiglio dei ministri ha varato un progetto di legge che prevede la condanna a un anno di carcere oppure 100 mila franchi di multa (circa 30 milioni di lire) per i responsabili di atti di violenza durante le gare sportive. Chi venga sorpreso con oggetti ritenuti pericolosi rischierà, oltre alla multa, tre anni di carcere.

Inoltre sono previste pene accessorie, tra le quali l'interdizione per cinque anni dagli stadi e l'obbligo di allontanarsi dal luogo di residenza nei giorni delle partite, sull'esempio di quanto succede in Italia per i tifosi che devono presentarsi la domenica in Questura.

La Francia dunque si attrezza anche in vista della Coppa del Mondo 1998: una nazione che calcisticamente non ha mai presentato gravi problemi di teppismo (se non per qualche frangia di tifosi del Paris St-Germain) scopre di essere diventata a rischio proprio nel momento in cui migliora la situazione in Inghilterra, in Spagna, in Germania e anche in Italia. Il caso Marsiglia, con l'esasperazione che ha creato, è stato la miccia per l'esplosione del problema.

Se il progetto verrà approvato, il buon esito dipenderà tuttavia da come verranno applicate le norme. C'è da augurarsi che il magistrato francese sotto questo profilo si dimostri più ferreo di quello italiano. Da noi, quando il teppismo prese piede, visse sulla comprensione di molti giudici che alle condanne esemplari preferivano i provvedimenti più morbidi, al limite del rimprovero da buon padre di famiglia. Risultato: poliziotti e carabinieri si trovavano a fermare sempre le stesse persone, identificate, conosciute, schedate, in qualche caso foraggiate (per paura) dalle società e con libero accesso agli spogliatoi e ai campi di allenamento. Bulletti di periferia e delinquenti comuni diventati gli idoli delle curve. Ci pensino, i francesi. **[m. a.]**

NUOVA DISCOVERY 2.0 16V

CUORE DA STATION WAGON, FISICO DA LAND ROVER.

Un cuore giovane e forte pulsa nella nuova Land Rover Discovery: un 2.0 benzina 16 valvole.

Un motore generoso che vi darà la gioia di guidare una vettura prestigiosa, sensibile però all'economia familiare grazie ad un motore 2495 cc con 200 CV. Un fisico poi, nulla da obiettare. È Land Rover.

Discovery	3p. Country benzina o turbodiesel	Lit. 38.100.000
Discovery	5p. Family turbodiesel	Lit. 40.280.000
Discovery	5p. Luxury benzina o turbodiesel	Lit. 46.500.000
Discovery	3p. Leisure turbodiesel	Lit. 35.320.000

4 ruote motrici sempre in presa, 4 freni a disco, una posizione di guida rialzata ed un'ampia superficie vetrata garantiscono la massima sicurezza.

3 e 5 porte, fino a 7 posti, capacità di traino di 1.800 kg e 2 metri cubi di bagagliaio fanno della Discovery 2.0 l'auto che per praticità e comodità vive più in sintonia con le esigenze della famiglia d'oggi.

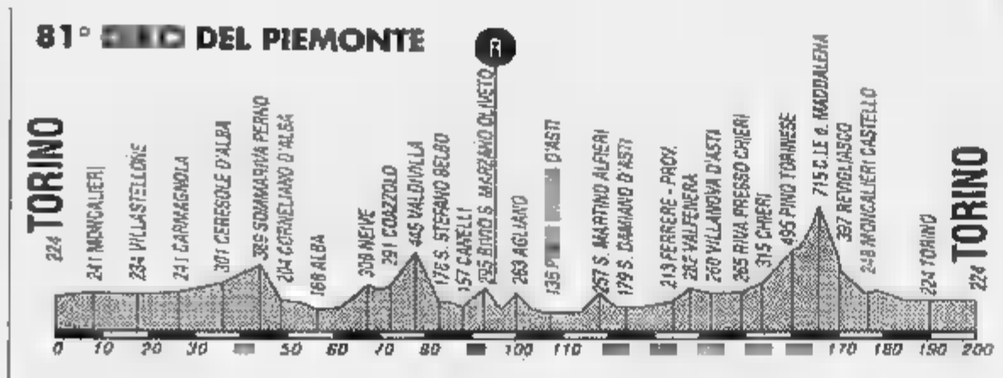
DISCOVERY. LA FAMILY WAGON

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA LAND ROVER SULLE PAGINE GIALLE. PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL

Il danese Sorensen vince in volata la Milano-Torino davanti a tre debuttanti italiani

Chiappucci-Fondriest, chi li ha visti?

I due deludenti azzurri: avevamo un compagno in fuga
Bugno non si vede, ma Conconi dice: fisicamente è ok



TORINO. La Milano-Torino dal 1876, ha visto di tutto, e figuriamoci se si meraviglia d'un ordine d'arrivo alle cui vette non compare neppure l'ombra di un rinomato campione italiano. I nostri rinomati campioni non ne possono più di pedalare, aspettano ciondolando che venga il Lombardia e dia loro licenza, dopo averli definitivamente strizzati, d'andarsene a casa.

Dov'era Chiappucci? Dov'era il tormentato Bugno o il balenante Fondriest? Da qualche parte della corsa dovevano essere, dal momento che al Valentino sono giunti in tempo regolamentare. Ma nell'attesa di comparire al cospetto del paziente pubblico, che cosa avevano combinato?

Prima di rispondere alla delicata domanda, occupiamoci del vincitore e dei tre novelli professionisti che lo hanno accompagnato negli ultimi chilometri. Il vincitore è il danese Sorensen, un nobile del ciclismo. I tre inesperti sono Paolo Fornaciari, toscano, 22 anni; Francesco Frattini, varesino, 26 anni (un ritardato salto dai dilettanti), e Sergio Barbero piemontese (un piemontese, inaudito!) di Biella, 24 anni. Succede che queste persone si trovano in fuga a undici iniziatasi dopo trenta chilometri di via. Dài e dài, gli undici si spezzettano alle prime difficoltà altimetriche. Barbero va all'assalto solitario del Colle Superga, Frattini lo segue e lo acciuffa, Sorensen e Fornaciari inseguono con il tedesco Krieger che non sopporta le salite e quando s'accorge che la strada sale si scusa per l'equivoco e desiste. Nella discesa Sassi, che secondo il danese ha più curve d'una serpe incavolata, Fornaciari e Sorensen uncinano il duetto lombardo-piemontese e comincia il bello, e così ottimisticamente vogliamo definirlo.

Sorensen sa tutto del ciclismo, ma non sa nulla di Fornaciari, di Frattini e di Barbero, chi sono, chi li ha sentiti nominare, chi è tra questi il velocista, chi curo, chi scrveglio, da chi devo guardarmi? Boh. L'incertezza di Sorensen è massima. Egli presumibilmente dice a se stesso: inica posso farmi buggerare dagli ignoti. Ma ecco che Frattini decide di dargli una mano. Come, perché? Frattini ce la mette tutta per tagliare la corda, prove e riprove. Se che arrivando con Sorensen non ha scampo, tenta di piantarlo e così operando si svela. Sorensen capisce - non è che debbo sforzarsi - che se Frattini desidera prendere il largo è perché come sprinter non vale la sua ruota. Fuori uno. Restano Fornaciari e Barbero. Il piemontese si è limato non poco scalando Superga, regge lo pedivelle con i denti. Fuori due. Resta Fornaciari. Sorensen nell'assalto finale che fa? Si colloca nella sua scia abilmente (è quasi un campione) lo salta. I tre italiani s'inchinano al ventottenne maestro, professionista da otto anni, da dieci felice ospite dell'Italia.

Facciamo dietro-front. Dunque, che combinato Bugno, Fondriest e Chiappucci? Nulla. «Io - dice Chiappucci - che cosa avrei dovuto combinare? Avevo nel gruppo degli undici un compagno di squadra, Sorensen. Non sono abituato a disturbare i compagni che lavorano per il successo. La Milano-Torino la vincerò in futuro. Ma quelli che davanti non avevano compagni da proteggere perché non si sono mossi come avrebbero dovuto?».

«Anch'io avevo un compagno di squadra in fuga - dice Fondriest - il caro Bortolami. E poi quando la corsa si mette in certo modo che ci vuoi fare?».

Bugno da lasciare in pace, ma Bugno gareggia in trance. Non si è ritirato ed è già un progresso, ha deciso

di partecipare al Giro di Lombardia ed è già una vittoria. Il male di Bugno sembra si annidi nel più importante degli organi vitali, il cuore. Il cuore di Bugno pompa benissimo, come assicura il professor Conconi, però la scienza si arrende davanti ai cuori afflitti da pene che non riguardano la medicina o la chirurgia. Chi, allora, può guarire Bugno se non lui stesso?

Gianni Ranieri

Sorensen, 28 anni, ha vinto al facile volata; Chiappucci (a sinistra) lontano

Ordine d'arrivo. 1. Rolf Sorensen (Dan), che ha coperto i 206 km del percorso in 4h36'7" alla media di 44,783 km/h; 2. Fornaciari; 3. Frattini; 4. Barbero s.t.; 5. Krieger (Ger) a 15"; 6. Bortolami a 45"; 7. Dashman (Bel) a 1'36"; 8. Meyer (Sv) a 1'38"; 9. Van de Wouwer (Bel) a 1'53"; 10. Sciandri a 2'03"; 11. Hincapie (Usa) a 2'08"; 12. Thijs (Ola) s.t.; 13. Nijdam (Ola) a 2'33"; 14. Bobrike (Rus) s.t.; 15. Bartoli a 2'50". Gli altri italiani: 44. Chiappucci a 7'29"; 82. Fondriest a 8'32"; 119. Bugno s.t.

Rivincita

Oggi nel Giro del Piemonte

TORINO. Oggi si corre l'81° Giro del Piemonte. Ritrovo in piazza Solferino alle ore 9,40. Partenza alle ore 11. Arrivo al Valentino tra le 15,30 e le 16. Bugno e Fondriest a riposo pre Lombardia. In gara Chiappucci, si per allenamento per il traguardo. Al via anche il vincitore della Milano-Torino, Sorensen, i suoi tre avversari neo professionisti Fornaciari, Frattini e Barbero, Furlan e nonno Kelly.

Il percorso del Giro del Piemonte propone un viaggio attraverso le Langhe, tocca Alba, Neive, Canelli, San Damiano d'Asti, quindi da Riva Chieri sale verso l'Eremo, il Colle della Maddalena e scende Moncalieri per affrontare nel finale i tre giri del «circuito» del Valentino.

Il Colle della Maddalena è per il Giro del Piemonte ciò che la salita di Superga è per la Milano-Torino: il punto scoglio, benché la sua collocazione maggiori possibilità di recupero ai ritardatari, per tentare un eventuale contrattacco in extremis. Anche Claudio Chiappucci pensa, eccome, al Giro Lombardia in programma sabato, ma l'assenza di Gianni Bugno e di Maurizio Fondriest potrebbe, in questa occasione, sollevarlo dagli intrighi tattici. **[g. ran.]**

SPORT FLASH

Tra Milan e San Paolo sfida il 12 dicembre

TOKYO. Il Milan affronterà il San Paolo il 12 dicembre prossimo nella finale della Toyota Cup. Lo ha confermato ufficialmente la Federcalcio giapponese. Il match si giocherà nello stadio nazionale di Tokyo dove il Milan ha già vinto due volte il prestigioso trofeo.

Uruguay, Nazionale affidata a Fleitas

MONTEVIDEO. Il ct della nazionale uruguayana, Mancire, ha dato le dimissioni perché non poteva contare sui giocatori di Peñarol e Nacional (impegnati nella Supercopa) per l'amichevole con la Germania a Stoccarda. Al suo posto Roberto Fleitas che già aveva diretto la selezione nel 1987.

Basket: Cantù e Treviso

Nell'Eurolub promosse la Clear Cantù che ha battuto per 90 a 76 il Bellinzona e la Benetton Treviso, impostasi 97-73 all'Usk Praga. Oggi in campionato la Buckler Bologna anticipa l'incontro previsto per il 24 contro la Glaxo Verona.

Tennis, Becker fuori al torneo di Sydney

SYDNEY. Nuova, clamorosa sconfitta per Becker. Il tedesco è stato eliminato in tre (4-6, 7-6 (8/6), 6-3) al primo turno del torneo Atp dallo semisconosciuto australiano Neil Borwick, n. 113 mondiale, entrato in tabellone con una wild card.

Coppa Davis, la finale si gioca a Düsseldorf

BONN. Germania-Australia, finale di Coppa Davis, si svolgerà dal 3 al 5 dicembre, sulla terra battuta della Fiera di Düsseldorf. L'impianto è stato preferito a quelli di Hannover e Brema.

F1: Ferrari veloce nelle prove a Imola

IMOLA. Soddisfazione alla Ferrari per il test svolto ieri da Alesi. Benché la prova sia stato interrotta a 20 giri dalla fine per problemi al motore, proprio il propulsore, modificato, ha offerto prestazioni notevoli: miglior giro in 1'24"4, quando in gara Prost ottenuto l'26"1.

Il campione fa il punto sulla preparazione e spiega gli obiettivi della stagione

Tomba sta già affilando gli sci

«Sono ancora forte: salirò sul podio olimpico»

BORMIO. Alberto Tomba con tanta voglia di lavorare e di raggiungere quel traguardi che non è riuscito a centrare l'anno scorso. Dimagrito, con il tono scherzoso di sempre, il campione bolognese ha fatto il punto sulla preparazione incontrando i giornalisti in una Bormio flagellata dalla pioggia, durante una pausa degli allenamenti che sta compiendo allo Stelvio dove è tornata la neve. Con il allenatore Gustavo Thoeni e il preparatore atletico Giorgio D'Urbano, Tomba sta lavorando intensamente per dimenticare la delusione della passata stagione e per preparare la prossima, che culminerà con le Olimpiadi di Lillehammer.

«L'anno scorso non sono stato mai veramente bene: influenza, ricadute, allenamenti precari, mai una condizione buona» ha detto Tomba. «Ora le cose stanno andando per il meglio. Mi sto allenando a fondo, c'è molta tranquillità e, allo stesso tempo, determinazione: ma dobbiamo aspettare le gare per avere risposte. Sulla preparazione non ho proprio nulla da rimproverarmi».

Le cifre di questa marcia d'avvicinamento all'attività le hanno fornite D'Urbano e Thoeni: di questi tempi, lo scorso anno, Tomba nelle gambe 75 giornate complessive di lavoro, di cui 33 sulla neve. Quest'anno le giornate sulla neve sono diventate 52 e valgono doppio. In una giornata, Tomba è capace di fare una quindicina di manches tra slalom e gigante. Queste le cifre dell'estate: 11.000 porte, di 5100 di gigante, 4.00 di slalom, 286 del parallelo vinto in Norvegia, di superG. L'estate scorsa erano in tutto poco più di 7000.

«Abbiamo fatto un lavoro molto buono in Cile - ha confermato Thoeni - mentre qui allo Stelvio il tempo ci ha un po' condizionato, ma siamo riusciti comunque a fare le nostre sedute: tanto sci più, guardando anche alla qualità». E allora quali obiettivi si pone Tomba? «L'obiettivo è il podio olimpico. Non importa il gradino».

La concorrenza sarà agguerrita. «Non credo sia cambiato molto il panorama - ha detto Tomba - il fatto è che se commetti un errore, anche piccolo, non hai più molte possibilità di recupero. Rimanere al vertice, comunque, oggi è molto difficile, per me come per tutti gli altri. Tra gli avversari da battere, secondo Tomba: primo luogo Aamodt (ema aspettiamo le verifiche), poi Girardelli (che ha raggiunto l'obiettivo della quinta coppa ma è sempre pericoloso per l'esperienza), infine Accola «indicato in ripresa ma da aspettare varco». «Se le gare saranno al posto giusto, se preparate come si deve - ha concluso Tomba - mi sento competitivo. Ma non parliamo di Coppa del Mondo, almeno per ora». **[r. sc.]**

BOCCE

Mondiali a Saluzzo

Nel tiro tecnico l'azzurro Sturla avversari

SALUZZO. I bocciofili azzurri Sturla, Bruzzone e Ballabene si sono qualificati per i quarti di finale del mondiale a coppie in svolgimento all'Auxilium. Nella prossima fase, domani sera (ore 20,30), gli italiani incontreranno quasi certamente Lussemburgo, mentre dovrebbero trovarsi di fronte Brasile, rivelazione del torneo, e Slovenia.

Negli altri gironi la Francia è davanti a Croazia e Cile, mentre lottano Svizzera, Monaco e Australia.

Anche nelle prove individuali i nostri giocatori si sono comportati benissimo. Sturla nel tiro tecnico ha il miglior risultato (p. 45) tra gli 8 ai quarti di finale in programma stasera (ore 20,30). Loris Meret s'è classificato 3° con 35 bocce colpite su 43 tirate nel tiro progressivo alle spalle Geriand (Francia) 37/44, Ivancic (Croazia) 36/44 e prima Novak (Slovenia) 31/47. **[g. cap.]**

Prima di Italia-Scozia

Tifosi preparano un corteo a Roma

CATANIA. Mercoledì prossimo, nel giorno di Italia-Scozia, un corteo sotto la sede della Figc di via Allegri, a Roma, per protestare «contro la Federcalcio e la posizione di ostracismo di Matarrese nei confronti del Catania». E' quanto propone per la prossima settimana il comitato dei tifosi della società siciliana a «tutti gli appassionati di calcio del capoluogo etneo».

Il programma prevede l'arrivo nella capitale treno speciale per assistere all'Olimpico alla sfida tra gli azzurri e gli scozzesi, valida per le qualificazioni a Usa 94, e partecipare, appunto, al corteo di protesta. Ma quest'ultima iniziativa è condizionata dalla seduta di sabato a Palermo del consiglio generale amministrativo. I giudici devono emettere la sentenza d'appello sulla decisione del Tar di riammettere nella Lega professionisti di serie C il Catania, radiato nel settembre scorso.

HOCKEY PISTA

E' ancora imbattuta

L'Italia non vola verso il quarto titolo mondiale

LODI. Il campionato del mondo di hockey a rotelle entra nella fase decisiva. L'Italia ha vinto il girone di qualificazione di Lodi davanti al Portogallo, campione in carica, concludendo con lo storico successo per 6-0 lo scontro diretto di martedì. La Spagna s'è imposta nel raggruppamento di Bassano Grappa. Da oggi, a Sesto San Giovanni si giocano i quarti di finale. Gli azzurri affrontano Andorra, Portogallo e Germania, i campioni olimpici dell'Argentina giocano con Brasile, Spagna e Svizzera. Incontri ad eliminazione diretta che, rispettando i pronostici, dovrebbero portare in semifinale, a questi accoppiamenti: Italia-Argentina (gli azzurri hanno già pareggiato 3-3 i sudamericani) e Spagna-Portogallo. L'Italia, con 6 giocatori novaresi, ha grandi possibilità di ottenere il 4° titolo mondiale che si assegna sabato sera. **[r. a.]**

Come cambiano le tendenze del pubblico in fatto di colori

Giallo e verde di moda

Sono preferite le tinte metallizzate
L'esempio della nuova Fiat Punto

Ha importanza il colore dello auto? E' soltanto una questione di gusti della gente? O di moda? Può sembrare un problema marginale e invece investe molteplici aspetti, non soltanto di natura estetica o emotiva (i colori sono frivoli per definizione), ma se vogliamo anche culturali e di sicurezza di marcia in condizioni di scarsa visibilità

Nella scelta del colore dello vetture non esistono nel pubblico orientamenti precisi: le ricerche di mercato sono importanti, ma possono dare indicazioni sconcertanti se non sono integrate dall'intuito dei designers e dall'esperienza dei centri stile delle Case, perché il mercato non sa bene quello che vuole, bisogna cercare di individuare certe tendenze e indirizzarle in armonia con altri elementi

Attualmente piacciono le tinte metallizzate o alluminizzate, che devono la loro brillantezza ai pigmenti di alluminio in esse incorporate: superano il 50% della domanda, mentre vent'anni fa non arrivavano all'1%. E' anche il frutto delle più avanzate tecnologie di produzione delle vernici metallizzate - e le quelle «normali» - e sono di conseguenza cadute le remore sulla difficoltà di ritoccare graffi e urti senza renderlo palese: oggi il ritocco è assolutamente invisibile. E, intanto, appaiono anche le vernici «micalizzate», che contengono mica, che rende la carrozzeria quasi iridescente.

Qualunque siano le motivazioni, sta di fatto che attualmente la gamma di colori proposta per ogni vettura è grandemente allargata rispetto al passato e che ogni tinta viene scelta dal costruttore anche in funzione delle caratteristiche di forma. Per la Fiat Punto il ventaglio comprende 13 colori, di cui 4 «pastello» (di particolare morbidezza) e ben 9 metallizzati. Alcuni sono nuovi, non in assoluto ma come tonalità.

Ne parliamo con l'ing. Nevio Di Giusto, responsabile dei tre Centri stile di Fiat Auto. «La scelta dei colori della Punto - dice - è stata un'operazione lunga e complessa, che ha coinvolto produttori di vernici, concessionari e pubblico, soprattutto giovane e culturalmente avanzato. Siamo partiti da 40 tinte per arrivare a 18 e infine a 13, privilegiando quelle più vivaci, con punti di riflessione molto visibili. E in ogni caso studiate per mettere in evidenza la flessuosità della fiancata e per apparire più o meno brillanti a seconda dell'angolo di visione».

Continua Di Giusto: «Abbiamo cercato il miglior equilibrio fra tonalità "calde" e tonalità "fredde", con tendenza verso le prime e in coerenza con l'abbigliamento interno della vettura. Qualche vernice metallizzata contiene pagliuzze di mica che rendono il colore (il grigio, l'azzurro) tendenzialmente metallescente, offrendo inoltre un senso di profondità, cioè di maggiore spessore dello strato di smalto. Abbiamo voluto evitare la banalizzazione dei colori, nel senso di dare a questi ultimi una funzione non soltanto di ricopertura, ma di valorizzazione delle superfici della lamiera. Infine, le tinte della Punto, essendo senza cadmio e altri sali inquinanti, sono predisposte per il moderno ciclo di verniciatura ad acqua, a vantaggio dell'ambiente».

La clientela italiana è piuttosto conservatrice, preferisce le tinte «pacate» per esempio le tonalità di grigio; all'estero sono più aperti a quelle vivaci, molto visibili. Ma, spiegano gli esperti del marketing Fiat, i colori, certi colori quasi provocatori della Punto, a giudicare dalle impressioni di chi ha visto la vettura, sono subito piaciuti. Per esempio il giallo (un colore che andrà molto nei prossimi due anni, assicurano) e il verde. Ogni colore indica qualcosa nella psicologia umana, perché esprime la personalità di chi l'ha scelto. Fa sorridere leggere che Henry Ford per il suo mitico «Modello T» volesse unicamente il nero, soltanto perché si risparmiava nel processo produttivo. Ma l'auto era nella sua infanzia.

Ferruccio Bernabò

La Punto offre un ventaglio di 13 colori, di cui 9 metallizzati

Luci in alto, che vantaggio

Nel gioco dei premi assicurativi entra anche questo particolare

I dati tecnici di omologazione sono gli unici elementi che servono all'assicuratore per stabilire quali tariffe applicare per le polizze Rc Auto: più vetture ha cavalli fiscali e più elevati sono i premi.

In talune situazioni, però, pur rientrando il veicolo in una certa fascia fiscale, chi si occupa di risarcimento danni a seguito di incidente stradale nutre qualche preoccupazione per quelle tipologie costruttive che, statistiche alla mano, dimostrano a «rischio»: carenze nella tenuta di strada, sistemi frenanti di scarsa efficacia e così via. Al contrario, ci si sente esposti quando si tratta di assicurare veicoli con caratteristiche tecniche di ottima qualità.

Ciò viene automaticamente recepito dopo qualche tempo di «collaudo» assicurativo. Che cosa accadrà per la Punto, in commercio dal novembre? «In base agli elementi forniti dalla Fiat - assicura il responsabile del servizio sinistri di una importante compagnia assicuratrice - si dovrebbe registrare una nuova classe: da quanto si legge, infatti, uno dei punti chiave della Punto è la sicurezza. Non solo per quanto riguarda i cosiddetti "terzi" utenti della strada, ma, soprattutto, per ciò che si riferisce all'incolumità del guidatore e dei suoi trasportati».

Altro particolare che rappresenta un notevole risparmio per le compagnie (e per l'automobilista che non si vede imporre il famigerato «malus») è la sistemazione dei gruppi ottici posteriori. Oltre a essere in alto, e quindi ben visibili da chi segue (minor rischio di tamponamento), assai difficilmente possono rompersi in manovre di parcheggio.

Proprio questo tipo di garanzia assicurativa, il peso risarcitorio non è indifferente. Quindi, meno sinistri accadono e meno, fra l'altro, potranno successivamente lievitare i costi delle polizze Rc Auto.

Infine, si tiene conto dei prezzi contenuti delle varie versioni della Punto, gli specialisti ipotizzano anche un minore esborso dell'assicurato per quanto riguarda la copertura del furto e dell'incendio.

Come si è visto, gli assicuratori intravedono, con il lancio della nuova berlina Fiat, un futuro che consente un più equilibrato rapporto fra «premi» e sinistri.

Giuseppe Alberti

Per obiettivo l'ecologia e i consumi

Con quelle gomme l'ambiente respira

Nuova linea di prodotti Michelin
Una prova con la Citroën AX Diesel

Più di 33 km con un litro di gasolio viaggiando a una media di oltre 85 km/h. E' la performance ottenuta da una Citroën AX Diesel 4 porte in versione «Pneus Verts», vale a dire dotata di pneumatici «verdi» Michelin MXN, in un test stradale proposto a una cinquantina di giornalisti. Il risultato è stato raggiunto con particolari messe a punto delle due vetture utilizzate - una gommata MXN, l'altra MXT (coperture di riferimento, in tecnologia tradizionale), con scambio delle ruote a metà prova - e in condizioni di reale utilizzo.

Perché pneumatici verdi? Non con riferimento al colore, naturalmente, ma alle particolari doti di scorrevolezza, che si traducono in un duplice vantaggio per l'ambiente: minori consumi di carburante, dunque risparmio di risorse, e, come diretta conseguenza, minori emissioni di residui inquinanti allo scarico.

Secondo i tecnici francesi, la particolare costruzione (mescola e struttura) degli MXN consente risparmi di carburante di almeno il 6%; ma si può ottenere anche di meglio, e il test lo ha dimostrato: consuntivando come media due prove - andata e ritorno sul stesso percorso - un ottimo 7,65% di risparmio: 31,05 km/litro percorsi con gli MXN, 28,8 con i MXT.

Come dire 4 litri di gasolio in meno ogni 16.000 km. Poca cosa? Le Michelin ha fatto i conti. Considerando un parco delle dimensioni di quello francese, un 5% in meno nei consumi significherebbe risparmiare circa 1 miliardo di litri di gasolio all'anno. In termini di impatto ambientale, una riduzione di 2,5 milioni di tonnellate nelle emissioni di anidride carbonica (CO_2, indiziata come responsabile dell'effetto serra) e di 150.000 tonnellate di altri inquinanti (ossidi di carbonio e di azoto, CO ed NOx, e idrocarburi incombusti, HC). Se si considera l'insieme dei Paesi maggiormente industrializzati - Europa, Nord America e Giappone - il risparmio annuo complessivo raggiungerebbe la bella cifra di 19 miliardi di litri, per un'economia ambientale di 44 milioni di tonnellate di CO_2.

Dati per scontati i meriti dell'AX Diesel (la Citroën dichiara un consumo di 3,3 l/100 km cioè oltre 30 km/litro alla velocità costante di 90 km/h), vediamo il segreto di queste gomme. In breve, in un veicolo che si sposta a 100 km/h il 65% della forza motrice disponibile all'uscita dell'albero motore viene speso per contrastare la resistenza aerodinamica (da qui l'importanza del Cx), il 15% per vincere gli attriti interni (trasmissione), il 20% per contrastare le forze di resistenza al rotolamento dei pneumatici, e cioè le perdite aerodinamiche (2-4%) per attrito con il flusso d'aria che investe la copertura; le perdite causate dalla deformazione della gomma nella zona di appoggio (90-95%) e quelle per i microslittamenti (3-5%) nell'area di contatto battistrada-fondo.

Caratteristica peculiare dei pneumatici MXN è una riduzione del 35% della resistenza al rotolamento rispetto a coperture tradizionali di pari prestazioni. La difficoltà sta tutta qui: mantenere tenuta di strada, durata, comfort a livello di quanto ottenuto per la linea MXT. Un risultato che è stato conseguito utilizzando mescole innovative - «intelligenti» le definiscono in Michelin - in quanto capaci di variare le caratteristiche di risposta a seconda del tipo di sollecitazione (frequenza di oscillazione), ottimizzando la componente elastica e quella smorzante (importante per l'aderenza). Il tutto utilizzato in combinazione con opportune caratteristiche della carcassa, in parte derivate dal settore alta velocità.

Un aspetto interessante è proprio questo: che per le loro caratteristiche, pur debuttando nella fascia bassa di motorizzazione - oltre che per la AX, sono stati scelti per equipaggiare le versioni con motorizzazione 1100 della Fiat Punto - gli MXN offrono un'ottima adattabilità per vetture più spinte.

Raffaele Sangiuneti

Programmi futuri

Pininfarina e la Ferrari ancora unite

TORINO. La Pininfarina e la Ferrari insieme anche nel futuro. E' quanto afferma la carrozzeria torinese in un comunicato precisando i suoi rapporti con il Cavallino dopo la diffusione di alcune voci, raccolte al Salone di Francoforte, secondo cui la granturismo erede della 348 sarebbe stata disegnata da Giorgio Giugiaro.

«A seguito delle notizie diffuse da alcuni giornali sulla collaborazione Pininfarina Ferrari nel campo del design - si dice nel comunicato -, la Pininfarina precisa che il suo rapporto con la Ferrari prosegue immutato su tutti i programmi. La Pininfarina intende entrare nel merito di decisioni di esclusiva pertinenza Ferrari, quali i rapporti con i terzi, ma per quanto attiene alla propria più che quarantennale collaborazione con la Casa di Maranello precisa di non aver mai fruito di rapporti di esclusività e di essersi sempre conquistate sul campo la fiducia della Ferrari con la bellezza e il successo dei modelli che ha contribuito a realizzare».

Altro, in Pininfarina, si vuole aggiungere, ma è lecito supporre che il comunicato abbia ricevuto un imprimatur anche da Maranello. E pure Giugiaro preferisce tacere.

Cosa c'è, allora, di vero o di inesatto in queste voci di «divorzio»? A quanto si sa, la Ferrari avrebbe avuto un abboccamento con Giugiaro, informandone correttamente la Pininfarina, per disporre, insieme con quello della carrozzeria torinese, di un progetto di design riguardante la vettura che sostituirà nel 1997 la 348. Una procedura che tutti i costruttori attuano da anni con designers e centri di stile.

Dal canto suo, Giugiaro avrebbe ancora avuto materialmente modo di ideare alcune «forme» per questa granturismo del futuro. I tempi sono lunghi.

Già nel '74 una Ferrari era stata disegnata Bertone. L'esclusività non esiste, si spiega giustamente nel caso, contano le capacità. E queste non mancano né alla Pininfarina né a Giugiaro. A miglior gloria della Ferrari. [m. fe.]

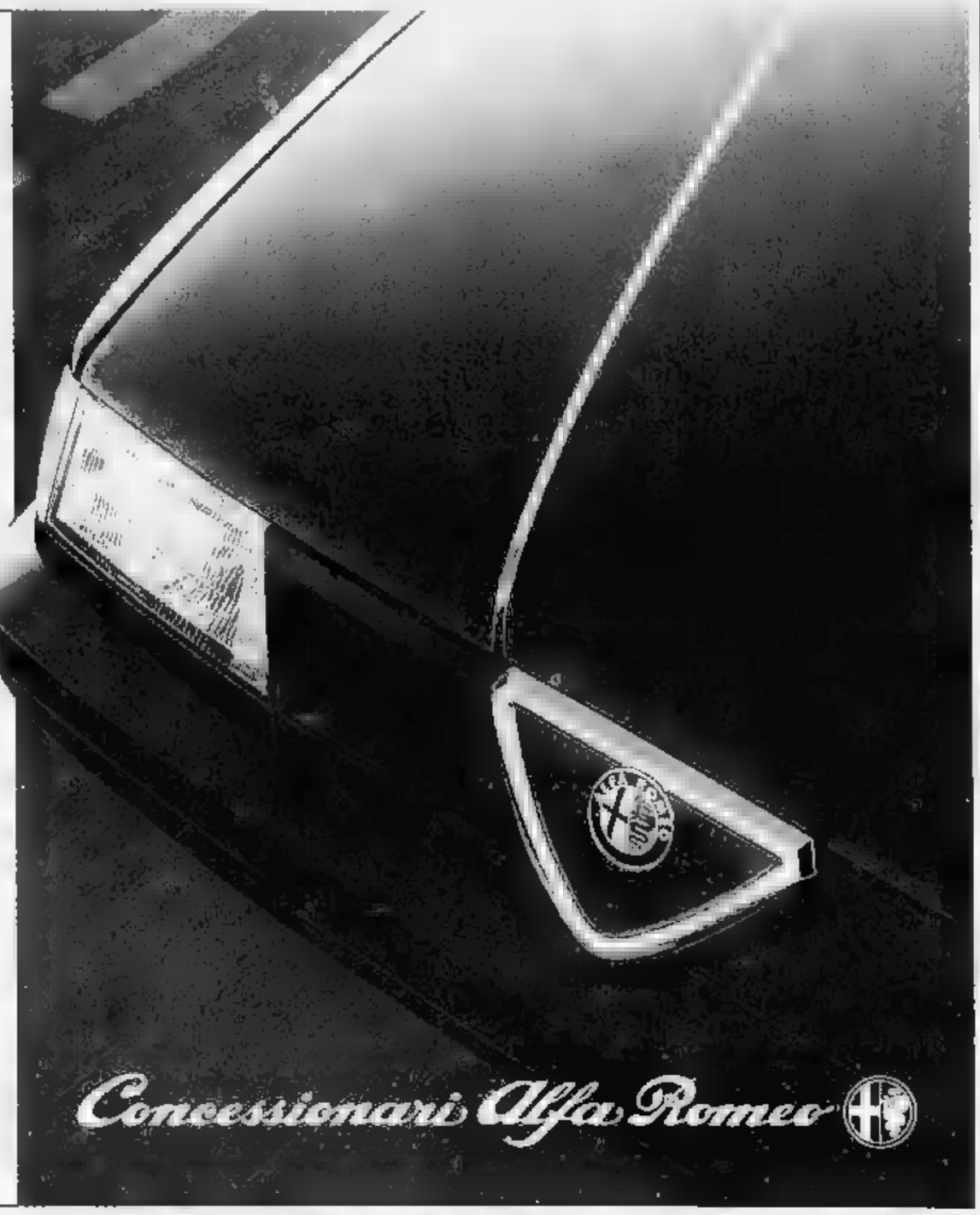
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER IL VOSTRO USATO.
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE.

Fino al 31 ottobre, per l'acquisto di **Alfa 33** e **Sport Wagon**, i Concessionari Alfa Romeo mettono a vostra disposizione L. 2.500.000. Sarete voi a decidere come approfittare dell'offerta. Scegliete pure: **supervalutazione** del vostro usato rispetto alla quotazione di Quattroruote, una serie di **Accessori Alfa Romeo** di pari valore oppure una equivalente **agevolazione economica.** Alfa 33 e Sport Wagon: la potenza e le prestazioni del motore boxer da 1.300 c.c. e 1.700 c.c., l'iniezione elettronica per consumi contenuti e il catalizzatore trivalente per il rispetto dell'ambiente. Un elevato comfort di serie, completo e di assoluto valore. **Una grande opportunità per guidare Alfa Romeo.**

ALFA 33 da L. 18.470.000*
SPORT WAGON da L. 19.530.000*

PATTO CHIARO CONTRATTO D'ACQUISTO DELLA TRASPARENZA

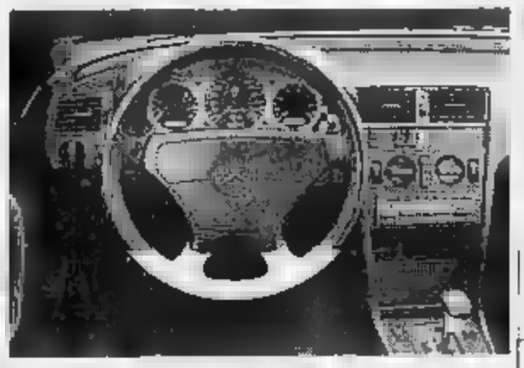
E' un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre in corso e valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari ad esclusione delle serie speciali.
*Prezzo chiavi in mano, escluse le tasse regionali e provinciali.



Anche negli Anni Novanta resta stretto il rapporto tra corse e produzione

La Mercedes risponde all'Alfa

Dopo i successi italiani in Germania
Positivi effetti della sfida sportiva



L'Alfa 155 V6 (a sinistra) che ha vinto in Germania e la Mercedes della Amg

MILANO. Una volta le corse sostituivano un fattore importante nello sviluppo tecnico dell'auto. Oggi la situazione è cambiata: ricerca, computers, laboratori balzati in primo piano. Tuttavia, anche negli Anni 90, seppure sfumature diverse rispetto al passato, il legame tra le competizioni e la produzione di serie resta stretto. E non solo per ragioni pubblicitarie.

L'ultimo esempio in materia arriva dalla bella e lealissima battaglia che l'Alfa Romeo e la Mercedes hanno ingaggiato nel Deutsche Tourenwagen Meisterschaft (Dtm), il campionato per vetture da turismo, schierando due berline, la 155 V6 TI e la 190, derivate - pur con massicce elaborazioni - da quelle di tutti i giorni. Ha vinto la Casa milanese ora, quella di Stoccarda risponde proponendo per il torneo 1994 una super versione della nuova C, il modello di classe media che ha sostituito : comincia (se parla a parte) con una sportiva ad alte prestazioni che servirà come punto di riferimento per quella da corsa vera e propria. E, in Italia, una sfida analoga ha visto in campo ancora l'Alfa e la Bmw (con successo di quest'ultima).

in che cosa, poi, può consistere il legame corse-produzione di serie? All'Alfa hanno dubbi: «Le 155 che hanno battuto la Mercedes rappresentano il fior fiore della tecnologia e delle nostre capacità innovative e, come tali, l'espressione di un patrimonio che ritroviamo nelle Alfa normali. La produzione si sposa alle competizioni e queste alla produzione in uno scambio di uomini, idee e soluzioni».

Per l'Alfa, quindi, il correre nel campo delle «Turismo» rappresenta un'arma in più: perché tutte Case si avvalgono di centri di ricerca e di calcolo, di laboratori di sperimentazione, di piste prova... L'Alfa, che può disporre delle risorse del Gruppo Fiat, ha tutto questo. Ma gli altri non hanno quanto possono offrire i circuiti, l'aver progettato e costruito, in appena 9 mesi, una vettura vincente come la 155 V6 TI, un bolide da 420 Cv che nasce dalla scocca della G4 e che riprende, sviluppandoli all'estremo, i concetti del 6 cilindri a V e della trasmissione integrale.

«Le corse - spiegano in Alfa - costituiscono una scuola per progettisti e per tecnici, che devono svolgere la loro attività in tempi rapidissimi e che ogni domenica, sui circuiti, hanno il riscontro del lavoro compiuto; inoltre, l'occasione per un contatto intenso tra colleghi di diversi settori aziendali, scambi di opinioni, suggerimenti, indicazioni».

Lo sviluppo della vettura da competizione ha comportato un'attenta ricerca per ottenere una bilanciatura ottimale e uno studio aerodinamico avanzato; la realizzazione di un propulsore (accoppiato a un cambio a 6 rapporti a innesti frontali) con elevati numero/giri e capacità di riempimento fini dinamici e termici, adottando la struttura del classico 6 cilindri a V di 60 gradi; l'affinamento del sistema di 4×4 con due differenziali e un giunto viscoso tipo Ferguson. E si è lavorato per realizzare un catalizzatore con sonda lambda che non penalizzasse prestazioni. Per il '94 all'Alfa preparando sofisticato impianto Abs integrato ruote motrici e un tipo due di airbag.

I dati e il lavoro compiuto per la sfida sportiva non restano fini a se stessi, ma possono essere usati, come termini di paragone o di spunto, per gli uomini della produzione. Il motore nella 155 V6 è sistemato in posizione longitudinale mentre attualmente le Alfa sono a trazione anteriore con propulsore trasversale. Se in futuro si decidesse di adottare il primo schema, ecco un'esperienza cui riferirsi.

Lo studio dei carichi aerodinamici è di estremo interesse per chi produce vetture ad alte prestazioni. Per non parlare del cambio a 6 rapporti o dell'Abs. Inoltre, una miglior efficienza o una riduzione del peso, un catalizzatore e scarichi ad hoc in linea con riduzione dei consumi e rispetto ambientale. E, poi, la parte che riguarda leghe materiali. Insomma, c'è una ricaduta imponente a livello di tecniche e di tecnologie, che vale per l'Alfa come per la Mercedes.

Michele Fenu

Arriva una super berlina

E' la versione spinta del modello C

MONACO. In una inserzione pubblicitaria apparsa sulle riviste tedesche di sport automobilistico la scorsa settimana, la Mercedes ringrazia (in italiano) Larini e l'Alfa Romeo per la lezione impartita dalla 155 V6 TI nel campionato tedesco e promette che il prossimo vincerà il titolo con una nuova vettura derivata dalla Classe C, che ha sostituito la 190.

Intanto, la Casa di Stoccarda ha voluto dare primo assaggio di cosa sta bollendo in pentola facendo provare la versione C 36 Amg. Si tratta di una berlina («piccola» secondo denominazione Mercedes), con interni di lusso ma con un assetto e una potenza eccezionali: il corpo vettura è abbassato di 10 mm, le sospensioni sono tarate per la massima sportività, le gomme sono differenziate con la misura 225/40 ZR 17 davanti e 247/40 ZR 17 dietro, i freni quelli della lussuosa 600 Sec.

Il motore è un 6 cilindri in linea quattro valvole per cilindro, cc e Cv a 5750 giri al minuto (la coppia è di ben Nm a 4000 giri). Deriva dal di serie ma è tutto nuovo nella parte superiore (testa, condotti, sistema di gestione elettronica). Tale propulsore è fornito solo con un cambio automatico a quattro rapporti.

Due le ragioni. Primo: non si è ritenuto conveniente sviluppare un cambio meccanico specifico per un'auto destinata a essere prodotta in 500 esemplari all'anno; secondo: il cambio automatico offre prestazioni di tutto rispetto (da zero a 100 km/h appena 6,7 secondi).

Inoltre, questo cambio presenta diverse modalità di funzionamento (da sportivo a economico con differenti velocità di passaggio da una marcia all'altra), compresa la regolazione per avviamento su strada viscida. Tant'è vero che il dispositivo Asr (antipatinamento in accelerazione) è proposto a richiesto, mentre Abs ed equipaggiamenti di sicurezza, compresi gli airbag per i posti anteriori, sono di serie.

La vettura viene costruita dalla Amg, nota ditta di elaborazioni che ha stretti legami di collaborazione la Mercedes (ma non è di proprietà della Mercedes come hanno tenuto a precisare i dirigenti delle due Case). La stessa Amg costruisce anche la versione da competizione della serie C, che era stata esposta a Francoforte ed è dotata di un motore sempre a 6 cilindri ma a V di nuovo disegno.

La Amg costruisce in tutto migliaio di vetture speciali all'anno con un personale di 400 dipendenti e un fatturato di 150 miliardi di marchi. Il direttore commerciale è Domingo Piedade, vecchia conoscenza dello sport automobilistico. Dettaglio curioso: la sigla Amg è formata dalle iniziali di Aufrecht e Melcher, i due fondatori, e da Grossaspach, la città di origine di Aufrecht.

Tornando alla C 36 Amg eccone i dati principali: passo m 2,69; lunghezza 4,487; larghezza 1,72; altezza 1,387; peso a vuoto rifornimenti kg 1560, velocità massima limitata elettronicamente a Km/h. La vettura sarà venduta in Italia dal prossimo anno, mentre in Germania costa attualmente 95.460 marchi (Iva al 15%).

Gianni Rogliatti

NOVITA'

La Opel Astra costruita dalla Bertone

Ecco un cabriolet per ogni stagione

Le novità Opel e Bmw: la Astra Cabrio (in alto) e la 325tds con Diesel turbo

OLBIA. L'alta moda presenta in autunno novità dell'estate successiva. Così, ispirandosi a questa filosofia, la Opel introduce anche in Italia la Astra Cabrio: le vendite partono ora, ma, naturalmente, il clou si raggiungerà in primavera, quando il tempo è meno uggioso e fa venire la voglia di viaggi a cielo aperto, anche se i cabriolet sono ormai adatti per ogni stagione.

In Opel, a se preferite in Gm Italia, sono convinti che il settore delle vetture tetto (o meglio, con capote) abbia un buon futuro sia destinato a sostituire i fuoristrada nei desideri di individualità del pubblico. Ecco, allora, questa Astra Cabrio che rinforza la gamma della berlina: un cabriolet classico, con 4 comodi posti, costruito a regola d'arte dalla Bertone (che ha curato anche lo stile e la progettazione): rumorosità, capote che si gonfiano, infiltrazioni d'acqua bandite, come abbiamo potuto provare in Sardegna.

La versione importata nel nostro mercato (la Gm Italia prevede di venderne nel '94 un migliaio di esemplari) monta un 4 cilindri monoalbero di 1400 cc e 82 Cv. Un motorino brillante che permette di passare da zero a 100 l'ora in 13,5 secondi. La velocità massima è di 175 km/h.

L'Astra Cabrio ha roll-bar, ma il parabrezza è realizzato per garantire la migliore protezione possibile in caso di ribaltamento. In compenso, la vettura conserva gli elementi di sicurezza della berlina da cui deriva, dalle barre nelle porte ai sedili anti-scivolamento alle cinture con pre-tensionatori.

Il prezzo della Cabrio è di 29 milioni 370.000 lire (chiavi in mano): di serie, servosterzo, alzacristalli elettrici, retrovisori esterni regolabili dall'interno. Sono previsti tre pacchetti di accessori per arricchire ulteriormente la vettura: «elettrico» (con capote ripiegabile automaticamente), «sicurezza» (airbag lato guida, Abs) e «lusso» (rivestimenti in pelle). Costano, rispettivamente, 2.100.000, 2.300.000 e 2.524.000. Come dire, che se uno vuole il massimo, si sale a quasi 40 milioni. **(m. fe.)**

La Bmw va all'attacco con la Serie 3

Diesel pimpante e airbag di serie

VERONA. Momento difficile per tutti i costruttori, ma c'è chi sta meglio di altri. E' il caso della Bmw: la produzione nel '93 scenderà si di circa 70 mila unità (530 mila vetture contro le mila del '92), ma i bilanci resteranno in nero, accade da 25 anni a questa parte, e non sono previsti tagli di manodopera.

E da noi come va? Dice Gabriele Falco, presidente della Bmw Italia: «Venderemo 32 mila auto, seimila in meno, ma dobbiamo dimenticare che le consegne dello scorso anno hanno costituito il nostro nuovo record storico, che leader nella fascia dei prezzi intorno a 32 milioni di lire e che, invece di tassi agevolati e sconti, preferiamo offrire al pubblico un prodotto sempre più valido». Aggiunge: «Secondo noi, il '94 sarà ancora un anno modesto per l'auto e la ripresa partirà nel '95. L'importante è essere pronti e proporre modelli competitivi».

In attesa che il temporale passi, la Bmw si attiene alla sua strategia, sfoderando nuove versioni per la Serie 3, il modello che costituisce il cavallo di battaglia (in Italia, ad esempio, costituirà quest'anno il 75% delle vendite, il 65% nei 32 mesi del lancio) e oggi, come dire quasi 61 mila macchine su un totale di 93 mila consegne Bmw). Ecco, dunque, le berline 325 Tds e 318 Is e la 316 I coupé. In tutto, la gamma si compone ora di 29 vetture.

La 325 Tds, che si affianca alla Td, dimostra, se ancora ve ne fosse bisogno, i progressi compiuti in questi anni dalle -rizzazioni a gasolio. La nuova Bmw adotta il 6 cilindri sovralimentato, con intercooler e catalizzatore, della Serie 5: 2498 cc e 143 Cv a 4800 giri.

Un motore eccellente, silenziosità e progressione straordinarie. Basti dire che si passa da zero a 100 l'ora in 10,4 secondi e che è possibile raggiungere i 214 km/h (un dato che esprime le potenzialità della vettura). «Abbiamo un potenza di quasi Cv/litro - dicono orgogliosamente in Bmw - è il Diesel più veloce della categoria»

In effetti, sembra di guidare un'auto sportiva a benzina piuttosto che un Diesel. E nel lusso: la dotazione di serie comprende impianto Abs, barre nelle porte, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, gomme maggiorate, cinture con pretensionatore, airbag lato guida (a proposito, tutte le Bmw sono ora dotate di questo accessorio che sarà anche possibile montare, nella versione eurobag, sui precedenti modelli sostituendo semplicemente il volante). Il prezzo: 48 milioni 180 mila lire. Nell'allestimento Europa (più semplice ma sempre con tutti gli elementi di sicurezza) 46 milioni 380 mila.

La 318 Is adotta il 4 cilindri 16 valvole di 1800 cc e 140 Cv finora utilizzato sul coupé 318 I. Una berlina pimpante: 213 km/h, da zero a 100 l'ora in 10,2 secondi. Anche qui confort e dotazioni a go-go. Costa 42 milioni 180 mila lire (40 milioni 370 mila nella versione Europa).

Infine il coupé 316 I. Si tratta, è chiaro, di una vettura destinata ad allargare la base grazie a un prezzo più contenuto: milioni 180 mila (37 milioni 640.000 per l'Europa). Il motore, 1600 di 102 Cv, offre prestazioni : 195 km/h, da zero a cento in 12,7 secondi.

Gli obiettivi di vendita nel '94? In Bmw Italia parlano di cinquecento 325 Tds, mille 316i coupé e tremila 318 Is. poi saranno di più, a Monaco certamente nessuno si lamenterà. **(m. fe.)**

NISSAN

Si allarga la gamma della media giapponese

Primera, tanti rimedi per combattere la crisi

ROMA. Tre motori e una formula di garanzia con tagliandi a costo zero per Primera. Questa la risposta della Nissan (che peraltro è salita nel mercato dall'1 circa il 2,3%, una previsione per fine anno di complessive 44.000 unità) alla crisi.

Con oltre 47.000 consegne in meno di tre anni (ottobre '90-agosto '93) la Primera è la Nissan più venduta in Italia. Il mix del modello vede largamente al primo posto le versioni con motorizzazione 1600 (89%), e la Casa spinge ancora in questa direzione. All'attuale 1.6 da 90 Cv affianca un nuovo 1.6 S, bialbero a iniezione multipoint, 102 Cv e 190 km/h (176 per la SW). E' proposto sulle Primera 1.6 S SLX berlina 4/5 porte e Station Wagon. Prezzi: 24.970.000, 25.370.000 e 27.170.000 lire. Di serie 4 freni a disco, a richiesta Abs e aria condizionata.

Ma le novità finiscono qui. In gamma vengono anche introdotti due nuovi motori di 2 litri: un benzina multipoint, 125 Cv e 205 km/h (190 per la SW), prezzi da 28.240.000 a 35.480.000, a seconda del tipo di carrozzeria e dell'allestimento; un Diesel aspirato ecologico, 75 Cv e 165 km/h (153 per la SW), prezzi da 25.870.000 a 28.470.000.

Con il lancio delle nuova gamma, da metà settembre è operativa la nuova formula di «Garanzia Primera», con copertura per anni o 100.000 km e sei tagliandi completamente gratuiti, compresi i materiali di consumo. Un programma che punta a offrire vantaggi concreti sia all'utente sia alla rete di vendita. In particolare, per il cliente, con un risparmio sui costi di manutenzione (quantificabile in circa 1 milione nell'arco dei tre anni), la difesa del valore dell'usato e una maggiore trasparenza nel rapporto post-vendita con la rete di assistenza. **[r. s.]**

VOLKSWAGEN

In prova con le due inedite Golf presentate al recente Salone di Francoforte: in Italia tra dicembre e gennaio

L'obiettivo? Soprattutto risparmiare

La Ecomatic adotta un Diesel 1900 (64 Cv) che si disinserisce nelle soste: meno di 5 litri per 100 km
Sei propulsori e tre allestimenti per la station wagon Variant, lunga cm 434 (32 in più della berlina)

HANNOVER. E' cominciata la cura di snellimento dell'«auto grassa», efficace simbologia con la quale Ferdinand Piech, presidente della Volkswagen, ha indicato i mali e i rimedi per far fronte alle difficoltà che in questo momento travagliano il colosso di Wolfsburg.

A brevissima distanza dalla presentazione della Cabrio, altri due modelli Golf, esposti in anteprima al recente Salone dell'auto di Francoforte, fanno la loro comparsa sul mercato: la Variant che lanciata - come ha detto il professor Ulrich Seiffert, consigliere d'amministrazione del Gruppo e responsabile della progettazione Volkswagen - «per ampliare ulteriormente la nostra quota di mercato in un segmento, quello delle station wagon, che sta crescendo di anno in anno»; la Ecomatic «una novità assoluta, non solo per Volkswagen ma per tutta l'industria».

la Variant è, fra i due, il prodotto che maggiormente inciderà sui numeri di Wolfsburg (le previsioni tra il 25 e il 30% delle vendite Golf), la Ecomatic è quella che meglio esprime l'intelligenza progettativa e la ricerca di un qualcosa di nuovo che solo una grande Casa poteva realizzare. Il tutto nell'assoluto rispetto dell'ambiente. L'Ecomatic sarà prodotta nel più moderno stabilimento del Gruppo tedesco, quello di Moser, in Sassonia.

Il principio della soluzione Ecomatic permette di ottenere consumi estremamente ridotti (meno di 5 litri per 100 km in media e solo 4,6 in città, primo passo per arrivare al traguardo dei 3 litri) è un motore Diesel di 1.9 litri con 64 Cv di potenza. Esso si disinserisce automaticamente ogni volta che la vettura non necessita della sua propulsione, ad esempio nelle soste ai semafori, nelle fasi di movimento inerziale, nelle discese.

Durante la marcia la Golf Ecomatic - che abbiamo provato nelle strade del centro di Hannover - è una vettura perfettamente normale con cambio manuale a 5 marce ma con soli due pedali (acceleratore e freno), poiché la frizione è comandata da un dispositivo servoassistito, pilotato da una componente elettronica che costituisce la centrale di comando dell'intero sistema. Il motore si disinserisce quando si solleva il piede dall'acceleratore (la vettura «veleggia»), si riaccende quando si riaccelera. E' stato calcolato che nei percorsi urbani resta spento sino al 60% del tempo di marcia.

In Germania le consegne inizieranno a fine mese in Italia forse in dicembre. Il prezzo non è noto, ma dovrebbe essere di circa il 10% in più rispetto alla corrispondente versione Diesel che è di 24 milioni.

E adesso due parole sulla Variant che arriverà in Italia in gennaio a un prezzo (anche in questo caso non ancora comunicato) tra l'8 e il 10% superiore rispetto alle corrispondenti versioni berlina. Le previsioni di vendita nel nostro Paese per il '94 di 17.500 pezzi. Viene offerta tre livelli di allestimento (CL, GL e GT) con 6 motorizzazioni di vecchia conoscenza: 1400 cc da 55 Cv adatto ai neopatentati, due 1800 da 75 e 90 Cv, un 2 litri da 115 Cv e due Diesel di 1900 cc da 64 e 75 Cv, ai quali si aggiungerà l'iniezione diretta da 90 Cv. Esclusivamente nelle versione 4 porte con una lunghezza di 4,34 metri (32 cm in più della berlina), 1,7 di larghezza e 1,44 di altezza, ha una capacità interessante con un bagagliaio di 466 litri (+40% rispetto alla berlina) che sale a 1425 a sedili dietro abbassati.

Renzo Villare

Nei negozi Zanella tutte le più attuali tendenze di stagione: dalla neve al jogging, dalla mountain bike alla palestra (anche casalinga)

Aspettando i bianchi weekend

Ritorno alla sobrietà nella moda per lo sci

Autunno-inverno, voglia di neve. Si risolverano sci e snowboard e si cominciano a programmare «bianchi» weekend. Naturalmente è un'attrezzatura rinnovata secondo gli ultimi dettami della moda e della tecnica, meglio se griffata, a rendere appassionati i protagonisti delle piste. E' il «colorato» a fare ancora tendenza, seppure siano state ormai abbandonate fluorescenze e tonalità sgargianti, con l'unica eccezione del rosso che quest'anno è comparso sulle tute, le giacche e gli sci.

Capi con goretex e «pile» per tutti i gusti sono solo alcune delle novità-occasione offerte da Zanella Sport, nei negozi di Rivoli (Centro Commerciale Gardenia Blu in corso Francia 155), Collegno (corso Francia 177) e San Mauro (Centro Commerciale Panoramal. Lo slogan, ma soprattutto l'intento, di Zanella è «prezzi scontati tutto l'anno per avere comunque la qualità migliore». Sport accessibile a tutti in ogni stagione.

Sono Rossignol, Völkl, Dynastar gli sci esposti in vetrina, dove non manca peraltro la novità assoluta del mercato: gli sci asimmetrici. Attacchi Salomon, Tyrolia, Look, a dimostrare che realmente con prezzi d'occasione si può acquistare il prodotto migliore. Un settore a sé è stato creato per lo snowboard, la tavola che dà momenti di entusiasmo sportivo soprattutto ai giovani. Una disciplina che ha bisogno di abbigliamento specifico, realizzato in materiale leggero ma molto resistente all'abrasione, quest'anno proposto con colori stranamente poco vivaci dalle case come Mavi e Burton.

Colorate, allegre ed ecologiche nei negozi Zanella ci sono le mountain-bike, perché comunque la passione per la bicicletta non si ferma davanti ai freddi invernali. Il vero mountainbiker dev'essere in grado di affrontare qualsiasi tipo di percorso e di temperatura. L'avventura al di sopra di tutto, e allora è sufficiente, con un buon allenamento, acquistare l'abbigliamento necessario: pantaloni-calzamaglia in lycra, scarpette più pesanti e comodi «pile» da indossare sopra la maglietta della muta (se altrechè avventurosi si è anche competitivi). Imperativo il fatto di essere evidenti, soprattutto se si è biker cittadini, quindi attrezzare la bicicletta con catadrioti e luci o scegliere l'abbigliamento più adatto.

Gli esperti dicono che la corsa è la base per tutti gli sport e che quindi nessuno sportivo può fare a meno di correre. Fondamentale è l'acquisto delle scarpe, modelli Nike, Reebok, Asics, Adidas. Richieste a gran voce dai giovanissimi le Reebok in pelle, certo più per completare uno stile casual che per fare jogging. Sono comunque in molti a scegliere la corsa quale rimedio alla sedentarietà o allenamento per altro disciplino, ed è a questi sportivi che i negozi di Zanella si rivolgono con un'ampia scelta di capi in cui domina il tricetato e dove non si vede quasi più il cotone felpato. Anche in questo caso sono arrivati colori scuri come il blu e il nero, ma rimangono le proposte fucsia, verde e in fantasia.

Per la racchetta è tempo di palloni e tensostrutture. Soppure il mercato pare stia vivendo un momento di stasi, le case Australian, Tacchini e Reebok hanno lanciato i nuovi completi, mentre il mondo della racchetta continua a sperimentare prodotti sempre più leggeri e ottimali.

Ora più che mai tornano in auge le palestre, da frequentare nelle pause del lavoro o al termine della giornata scegliendo fra body building, molteplici varietà di aerobica e corsi di danza di ogni genere. Grande successo dei ritmi latino-americani, con i quali ci si diverte e si mantiene la linea. Quale sia la scelta servono comunque body e calzamaglie, se poi si prova la formula del «fai da te» in casa sono indispensabili cyclettes e attrezzi di pesistica.

Tornando per un attimo ai climi rigidi viene in mente ancora volta la montagna, quella del trekking però, e dello sci alpinismo. Da Zanella si trovano tende e sacchi a pelo per l'alta quota, così come scarponcini in goretex e abbigliamento in «pile» e elasticizzato. Zaini a volontà fino al modello-scuola Invicta ancora a qualche studente mancasso).

Una delle ultime chances per mettersi in forma è la piscina, vasche su vasche nell'acqua al cloro già in previsione della prossima primavera: per i nuotatori agli inizi o per chi vuole rifarsi il guardaroba costumi Speedo e Arena, accappatoi, cuffie e ciabattine.

Zanella rappresenta il mondo dello sportivo ed è per questo che non trascura l'esigenza di chi fa dello sport uno stile di vita, uno stile che porta naturalmente ad un abbigliamento libero, pratico, casual. Un modo di esprimere i propri gusti che trova certo nel jeans l'elemento fondamentale attraverso il quale ritrovarsi. Ogni negli scaffali i mitici Levi's, oppure quelli più economici ma altrettanto validi El Charro. Abbinamento semplice con le camicie a quadrettoni o maglie in lana rasata, da completare con giacconi e giubbotti in pelle della Schott, Belfe e Winchester. Tutto per essere sempre in perfetta sintonia con il mondo dell'agonismo.

ZANELLA SPORT CHIUDE!!!

UN PUNTO VENDITA

VENDITA TOTALE!!!

EFF. COM. LEGGE 66

Sci Rossignol 7SK (nero)	~~790.000~~	320.000	Scarpe tela All Star-Diadora-Belle	L. 19.000	Piumini Mc Ross	L. 45.000	Zaino scuola Invicta My Own	L. 59.000
Sci Völkl P 10 ('92)	~~750.000~~	450.000	Scarpe jogging Asics-Adidas	L. 28.000	Piumini Dolomite	da L. 69.000	Jeans Levi's	L. [illegible]
Sci Salomon 9.000 1S-2S-3S	~~750.000~~	590.000	Scarpe basket Converse	L. 28.000	Giacche interno staccabile	L. 99.000	Jeans Schott	L. 49.000
Sci Dynastar coupe du monde	~~760.000~~	480.000	Scarpe tennis L.A. Gear-Adidas	L. 39.000	Tute sci Belle-Mc Ross	L. 98.000	Jeans Charro The Kid	L. 39.000
Sci Kastle/Rx/Nat. team/SLM	~~665.000~~	390.000	Scarpe Reebok-Nike Air	L. 59.000	Maglie Pile Mc Ross	L. 39.000	Giubbotti Bomber	L. 90.000
Sci Rossignol 274		L. 170.000	Scarpe Reebok Pump-L.A. Gear Air	L. [illegible]	Maglioni Lana	L. 29.000	Capi in pelle Winchester	L. 690.000
Sci Rossignol-Elan-Tua + attacchi Look 45		L. [illegible]	Scarpe Trekking	L. 39.000	Felpe Nike	L. 19.000	Giubbotto Schott pelle	L. [illegible]
Sci Kastle Air + attacchi Tyrolia		L. 225.000	Scarpe calcio Diadora-Nike	L. 45.000	Tute cotone	L. 28.000	Montoni Timberland	L. 790.000
Scarponi Nordica-Dolomite-Tecnica		da L. 90.000	Scarpe Sax-Timberland Invicta-Best Company	L. 95.000	Tute Adidas-Reebok-[illegible]	L. 59.000	Giacche tipo Husky-Barbour	L. 149.000
Snow Board Nitron-Mistral-Kemper		da L. 295.000	Racchette-Tennis Wilson Grafite	L. 69.000	Body Palestra	L. [illegible]	Felpe American system-Vans	da L. [illegible]
Snow Board Burton + attacchi Burton		da L. 650.000					Piumino Moncler	L. 225.000

VASTO ASSORTIMENTO ARTICOLI DA CICLISMO, CYCLETTE, PESISTICA, PALESTRA

DEGREE' 7 - COLMAR - S. TACCHINI - ANZI BESSON - DESCENTE - O'NEIL - MAVI - CACAO
SALEWA - BERGAUS - DUBIN - MISTRAL - FANATIC - QUICK SILVER - CONTE OF FLORENCE

* **RIVOLI,** Centro Commerciale Gardenia Blu, C.so Francia 155 - * **COLLEGNO,** C.so Francia 177, Via Costa 5 - * **S. MAURO,** Centro Commerciale PANORAMA

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
CERAMIDE
ELIZABETH ARDEN
Tre prodotti per fermare il tempo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 7 Ottobre 1993 no 37
via Marenco 32, telefono 65.681

PROFUMI Servetti
... dal [illegible]
presenta:
NARCISSE
Parfums CHLOE' Paris

Ici, Iciap e trasporti incidono pesantemente sul bilancio delle famiglie

Torino, quanto ci costi

Solo Milano e Venezia più care

«...e 12 miliardi per l'addizionale sull'energia elettrica. Adesso è sufficiente tirare le somme», dice il dottor Gregorio Borsano, responsabile delle Imposte e Tasse comunali. Tiriamole queste somme: dagli uffici di corso Vittorio Emanuele transitano i 450 miliardi l'anno che piovono dai cittadini. Pagano tutti, anche i bambini, perché i bambini consumano acqua e sull'acqua c'è un sovrapprezzo di 110 lire al metro cubo per la manutenzione delle fognature.

Tasse, canoni, imposte. Un fiume di denaro che lascia le nostre tasche, spesso tra polemiche e proteste, a volte senza farsi notare: come le 28 lire a chilowattora prelevate da Enel ed Aem e riversate ai Comuni, o le 230 lire a metro cubo d'acqua che finiscono al consorzio Po-Sangone per la cura dei depuratori.

Torino, spiega un'inchiesta del settimanale economico «Il Mondo», è [illegible] terzo posto nella classifica delle città dove la pressione fiscale e il costo dei servizi sono più elevati. In testa c'è Mil[illegible]; piazza d'[illegible]e, si fa per dire, a Venezia, più indietro Roma, Aosta, Belluno, Firenze. Un abitante di Isernia se [illegible] cava a metà prezzo rispetto al residente sotto la Mole.

Iniziamo da corso Vittorio Emanuele, allora. L'imposta più redditizia sarà quella sugli Immobili, l'Ici, per la quale sarà versata a dicembre la seconda rata. Previsione totale: 240 miliardi. [illegible] questo significa che altri 350 miliardi avranno preso la strada di Roma per non tornare più. L'amministrazione di Torino ha scelto di fissare l'aliquota più elevata, il 6 per mille sul valore catastale. A Milano si paga [illegible] 5 per mille, a Bologna il 4. A Chieti e Potenza il 7, ma questo è [illegible] triste privilegio delle città con bilancio in dissesto.

Pagata l'Ici c'è la raccolta rifiuti. La base annua è di 1924 lire il metro quadrato, che non è tra le più onerose d'Italia. Generosità degli amministratori? Macché. La verità è che i 15 miliardi d'evasione [illegible] potenziali 120 sono un limite tollerabile. Di fatto la legge impone che [illegible] servizio di raccolta [illegible] coperto almeno al 50 per cento dalla tasse, mentre a Torino si supera il 70 per cento.

La famiglia consuma acqua ed energia elettrica. Ma le sentenze dei contatori non sono definitive, perché lo Stato impone di aggiungere le addizionali di cui abbiamo già parlato. Insieme, rendono 25 miliardi al Comune e oltre 20 al consorzio Po-Sangone.

Gli altri balzelli colpiscono commercianti e professionisti. Iniziando dall'Iciap (introito di 49 miliardi nel 1993). Anche qui la giunta aveva un margine di discrezionalità, [illegible] lo ha applicato a svantaggio del contribuente. Come? Abbassando da 12 a [illegible] i milioni di reddito sotto i quali l'imposta può essere dimezzata, e, soprattutto, riducendo [illegible] [illegible] a 40 i milioni oltre i quali va raddoppiata. Ma l'Iciap non esaurisce i doveri di queste categorie: 23 mila commercianti pagano il diritto di esporre un'insegna; l'occupazione del suolo pubblico (a qualsiasi titolo) ha un costo che oscilla tra le 84.500 lire per metro quadrato l'anno alle 170 lire per metro il giorno di un dehors nella zona più prestigiosa. Pure i passi carrai non sono gratis: 42.250 lire ogni 12 mesi in centro, [illegible] lire all'estrema periferia.

Non finisce qui, ovviamente. L'altra grande fonte di spesa sono i servizi a domanda individuale. La legge è semplice: chiedi e ti sarà dato, ma dovrai mettere man[illegible] al borsellino. Le 1200 lire per un viaggio in autobus, che l'Atm si ostina a chiamare scorsa, ci pongono in testa alla classifica nazionale, [illegible] in folta compagnia. La cifra è ridimensionata da tessere ed abbonamenti vari, per cui ogni passeggero paga mediamente meno di 600 lire. Ma questo vale per ogni città. L'acqua costa [illegible] lire il metro cubo (sempre [illegible] media naturalmente), però sull'80 per cento dei consumi gravano i già menzionati [illegible].

Un posto all'asilo nido incide sul bilancio famigliare fino ad oltre 4 milioni l'anno, l'attività extrascolastica pomeridiana, che una volta si chia[illegible] doposcuola, può toccare le 100 mila lire il mese a bambino, [illegible] poi si devono aggiungere 12 mila lire [illegible] trasporto, la mensa, il pre e il post scuola e i costi lievitano.

Tutto ha il [illegible] prezzo. Le 1500 lire per il parcheggio, a meno di correre [illegible] rischio di una multa per sosta vietata che statisticamente colpisce almeno una volta l'anno ogni veicolo circolante; gli oneri di urbanizzazione e la concessione del condono edilizio; la semplice carta d'identità [illegible] cresciuta da 1500 a 10.600 mila lire in un giorno; ma questa volta il Comune non c'entra perché continua ad introitare [illegible] lire.

In questi mesi potrebbero piovere altri rincari. Dalla regione (bollo auto, metano, elettricità). E da Palazzo civico, naturalmente. L'assessore Giorgio Donna non ha ancora deciso che fare, ma potrebbe trovarsi tra le mani il megaprestito per il metrò (700 miliardi), che oltre alle ipoteche [illegible] costringerebbe a restituire capitale e interesse dalle spese correnti. Ci può riuscire in tre modi: riducendo le spese (ma [illegible] impresa assai difficile); riducendo i servizi ([illegible] tutte le conseguenze politiche); aumentando le tasse. In quest'ultimo caso appaiono «a rischio» la raccolta rifiuti e le tariffe dei servizi, mentre chi spera in una riduzione dell'Ici andrà quasi certamente delu[illegible]

Insomma, rischiamo di migliorare il terzo posto [illegible] classifica. I soli in controtendenza appaiono i loculi del cimitero: da 700 mila lire a 3 milioni [illegible] [illegible] per una concessione di 40 anni, prezzo fermo dall'89 e oggi tra i più bassi d'Italia. Come consolazione, però, non è tra le più augurabili.

Giampiero Paviolo

IL COMMENTO

RITOCCHI PER I RIFIUTI

Poiché [illegible] pubblico amministratore riesce a ridurre le spese in misura tangibile, poiché i servizi non si possono diminuire, poiché il Comune ha bisogno di fondi è probabile che qualche tassa sia ritoccata. (Si preferisce il termine ritocco, perché ha minor impatto del termine aumento). La notizia non fa piacere. Però crediamo di poter affermare che più dell'entità - eccessiva - dei troppi esborsi, turba la sfiducia sull'impiego dei soldi. Una tassa a rischio riguarda la raccolta rifiuti: oggi la raccolta [illegible] soddisfa. Le proteste dei cittadini sono continue. Pagando di più avremo una pulizia migliore?

E' in allarme la protezione civile

Maltempo in agguato sino a fine settimana

Emergenza per la pioggia e il freddo Le strade interrotte in provincia

La tregua è durata poco. Da ieri è di nuovo allarme-maltempo in Piemonte. Pioggia, freddo e raffiche di vento h[illegible] fatto temere, soprattutto nelle zone più colpite dall'alluvione di fine settembre, una nuova situazione di emergenza. Fortunatamente la perturbazione di passaggio [illegible] ha causato danni rilevanti, ma la protezione civile continua a tenere in stato d'allerta le prefetture del Nord: le previsioni non sono tranquillizzanti e [illegible] ciano per oggi una nuova perturbazione in arrivo dalla Francia che porterà altre pioggia.

«Siamo in stato di vigilanza permanente - dicono alla prefettura torinese - ma è la prassi a cui siamo tenuti in presenza di bollettini meteorologici negativi. I preavvisi inviati a Comuni, forze pubbliche, vigili del fuoco e agli altri enti interessati fanno parte delle procedure che, in ca[illegible] di necessità, permettono un pronto intervento sul territorio».

La situazione è «a rischio» sino a fine settimana. Per oggi e domani è previsto cielo irregolarmente nuvoloso con piogge e temporali. Le prime schiarite sono attese per sabato. Una nuova tregua, con cielo sereno o poco nuvoloso, è annunciata da domenica a martedì, quando, in serata, le condizioni del tempo torneranno a peggiorare.

Resta ancora lungo l'elenco delle strade interrotte in seguito alle precipitazioni torrenziali [illegible] due settimane fa. Il traforo del Frejus è percorribile solo dai mezzi [illegible] peso inferiore ai [illegible] quintali; gli altri sono dirottati sul Monginevro. La polizia stradale consiglia agli automobilisti di munirsi di catene. Sempre chiusa l'autostrada A5 Torino-Aosta tra Volpiano e San Giorgio. La circolazione è tornata regolare tra Ivrea e Scarmagno così co[illegible] sulla bretella che collega la Torino-Milano con la Torino-Aosta. Normalizzato anche il traffico ferroviario sulla Torino-Milano, ma i treni continuano però a viaggiare con 15' di ritardo per il rallentamento della velocità sul ponte di Saluggia.

L'ondata di maltempo ha fatto tornare d'attualità l'emergenza-acqua potabile a San Francesco al Campo. Mentre gli altri comuni della zona hanno sopperito con i propri pozzi artesiani ai danni provocati all'acquedotto sud-canavese, San Francesco [illegible] pozzi inquinati ai quali non può attingere. Com'era già successo nel '91, il sindaco [illegible] emesso un'ordinanza di divieto di utilizzazare l'acqua per usi alimentari. Sono stati sistemati 4 rubinetti [illegible] centro per l'approvvigiona-mento della popolazione, mentre scuole e asilo vengono riforniti dal Comune.

Sul tema-maltempo da registrare una nota diffusa ieri dall'Enel torinese, che precisa le «modalità seguite nell'esercizio delle dighe idroelettriche» durante i recenti nubifragi che hanno colpito Piemonte e Valle d'Aosta. «Non è vero, com'è stato affermato in questi giorni - [illegible] legge nel comunicato - che l'apertura improvvisa di paratoie avrebbe comportato aggravamenti della [illegible]e. L'esercizio delle nostre dighe è stato effettuato secondo i criteri della buona tecnica [illegible] della normale prudenza, seguendo l'evolversi della [illegible]azio[illegible]. Le dighe hanno pertanto assolto ad una funzione di riduzione delle portate di piena. In nessun sbarramento dell'Enel si sono poi verificate situazioni di pericolo per le strutture e quindi non [illegible] sono dovute adottare misure straordinarie di alcun genere». **[r. con.]**

Il vetraio

Sepolto a Ronco

Dalla val Susa [illegible] n'era andato giovanissimo per cercare fortuna in Francia, [illegible] Parigi. Il mestiere di vetraio gli ha dato di che vivere e mantenere la famiglie: la moglie Murielle e il figlio Laurent. Celeste Babando, classe 1940, aveva un sogno: essere sepolto nella sua valle, [illegible] Ronco. Una malattia lo ha stroncato [illegible] fine di settembre. La sua famiglia si è messa in contatto con Silvano Crosasso, il sindaco di Ronco per il funerale: «Vuole riposare nel cimitero [illegible] paese accanto ai [illegible] genitori». Ma erano i giorni dell'emergenza maltempo: [illegible] val Susa era isolata. Così l'ultimo viaggio [illegible] Celeste Babando si [illegible] fermato proprio sul confine tra Italia e Francia. Per dieci giorni la bara è stata sistemata provvisoriamente in una camera mortuaria. L'altra mattina è stata aperta la pista tra Pont e i paesi dell'alta valle. E dal confine si è mosso il feretro di Celeste Babando. Ieri la sepoltura: [illegible] manciata [illegible] persone dietro la bara, dalla chiesa parrocchiale al cimitero. Niente discorsi, niente cerimonie ufficiali. Era solo un emigrante, che voleva tornare [illegible] casa.

Per la prima volta, dal 20 ottobre sarà possibile visitare le collezioni di arte africana non solo di giorno

Dove andiamo dopo cena? Al museo

Quello di numismatica e etnografia aperto di sera

Il [illegible] sarà aperto di sera ogni mercoledì dal 20 ottobre al 24 novembre

Dal 20 ottobre [illegible] 24 novembre, ogni mercoledì il Museo civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali di via Bricherasio 8 sarà aperto anche di sera. Organizzerà visite alle [illegible] collezioni di arte africana, in occasione del ciclo di conferenze sulle «definizione dell'oggetto d'arte africana» promosso dal Centro piemontese di studi africani.

I patiti di collezionismo, storia e cultur[illegible] etnica potranno discutere di «sculture in pietra degli antichi Sapi», dell'«antropologia [illegible] tessuti africani», dell'«eredità dei cavalieri berberofoni» ma [illegible] città avrà l'occasione per la prima volta [illegible] accedere a un [illegible] cittadino anche di sera. Neanche [illegible] dinamico ministro Ronchey per ora è riuscito o ottenere tanto.

«L'iniziativa costituisce una sperimentazione per il nostro museo - dice la curatrice Serafina Pennastri - per andare incontro, attraverso orari serali e diversificati, alle esigenze di un pubblico che di giorno non può visitare [illegible].

[illegible] Comune solo per questo gesto di buona volontà meriterebbe un applauso. Ma [illegible] meglio riservarlo al personale [illegible] Museo: una curatrice, 9 operatori, tre impiegati e 1 obiettore di coscienza, aiutati dai volontari dell'Unitre. Se [illegible] museo aprirà di sera lo si deve alla loro disponibilità più che all'interessamento [illegible] Comune, che paga stipendi e spese fisse, ma per potenziare questa sua raccolta non stanzia più di 6 milioni l'anno.

«Per noi è un cruccio - dice Serafina Pennastri - che spero di sottoporre quanto prima all'assessore Peronet». Un anno fa Pennastri aveva detto una frase analoga sperando in un colloquio con l'assessore Marzano. Nessuno l'ha ancora ascoltata.

Il Comune, [illegible] l'archivio storico che fa acqua dai tetti, da un bel pezzo si affida ai miracoli dei curatori dei suoi musei, persone d'alta qualificazione come Silva[illegible] Pettenati, direttrice del mu[illegible] civico d'Antichità. O gente come la dottoressa Roccia, direttrice dell'archivio storico, che ogni anno dona alla città splendide pubblicazioni, scavando fra i beni che riesce a preservare da muffe, polvere e inerzie politiche. O come il generale Guido Amoretti fondatore del Museo Pietro Micca e dell'omonimo Gruppo. Non è nemmeno dipendente comunale, m[illegible] sovente provvede di tasca sua al museo.

Anche la Pennastri ha un progetto ambizioso: «Creare il museo etnografico della città e delle culture che in essa si esprimono, a partire da quella piemontese, prima che si perda». Lo propone una donna di Reggio Calabria, che a Torino è giunta nel '90, dopo aver vinto un concorso come curatrice numismatica, qualifica che in Italia posseggono poche persone. [illegible] due anni è riuscita a cementare una squadra affiatata e a creare una serie di iniziative didattiche che richiamano circa 700 studenti al mese. Le sono venuti in aiuto anche diversi privati, concordi a recuperare [illegible] «cultura materiale e le tradizioni orali dei mestieri» scomparsi o a rischio. E' una ricerca che si vale di prodotti e strumenti artigiani della Torino di ieri: dai lattonieri alle modiste, dalle ricamatrici [illegible] minusieri, con arti illustrate da svariate collezioni, dagli attrezzi ai bottoni d'epoca. La fabbrica di sedie Pionzio [illegible] prestato il suo archivio storico. La Lenci ha offerto disegni delle sue bambole. Artigiani sono disponibili a spiegare i loro segreti. C'è qualche consigliere comunale che voglia accorgersene?

Maurizio Lupo

LA LINGUA INGLESE SI IMPARA IN VIA GIOLITTI 55, ALLA
BRITISH SCHOOL
• [illegible] DI [illegible]
[illegible] PRINCIPIANTI E PER CHI HA UNA CONOSCENZA ELEMENTARE DELLA LINGUA (BRITISH DIPLOMA).
• [illegible] SUPERIORE
PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI PRELIMINARY ENGLISH TEST (UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE) [illegible] DEL PRELIMINARY LEVEL (UNIVERSITÀ [illegible] OXFORD)
• [illegible] DI [illegible]
PER [illegible] CONSEGUIMENTO DEL FIRST CERTIFICATE [illegible] DEL CERTIFICATE [illegible] PROFICIENCY IN ENGLISH (UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE) E [illegible] HIGHER LEVEL (UNIVERSITÀ DI OXFORD)
• [illegible] PROJECT
DIPLOMA RILASCIATO DALLA UNIVERSITÀ DI OXFORD [illegible] ABILITA I DOCENTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE [illegible] INSEGNARE LA LINGUA INGLESE. CENTRI ESAME [illegible] PIEMONTE BRITISH SCHOOL TORINO [illegible] ASTI.
• DYNAMIC [illegible]
CORSO [illegible] LINGUA INGLESE SU PERSONAL COMPUTER COLLEGATO A LETTORE C.D. E VIDEO DISCO, ASSISTITO DA INSEGNANTE. CORSO ADATTO AI PIÙ DIVERSI LIVELLI [illegible] APPRENDIMENTO DELLA LINGUA, INDIVIDUALE E CON ORARIO FLESSIBILE. NOVITÀ 1993.
PER INFORMAZIONI TELEFONARE 011-88.41.[illegible]1

Le tangenti Elisoccorso per l'elezione dell'on. Garesio (psi)?

Maccari torna in carcere

«Sì, ho preso 640 milioni»

«Sì, ho preso 640 milioni, che mi erano stati offerti». Eugenio Maccari, ex assessore regionale alla Sanità e da ieri anche ex consigliere regionale, ha ammesso che per il servizio di elisoccorso sono state pagate tangenti, per tre [illegible] consecutivi, dal 1990 al '92. E ha fatto un nome: un parlamentare socialista avrebbe usato quei soldi per finanziarsi la campagna elettorale del 1992. Come noto, Maccari era uno dei maggiori sponsor dell'onorevole Beppe Garesio.

Ai magistrati non è bastato. Dopo tre [illegible] di interrogatorio hanno ritenuto solo parziale la confessione, e Maccari è finito in carcere, alle Vallette. L'accusa [illegible] di ricettazione e corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio».

La Procura [illegible] aspetta che Maccari spieghi il sistema della sanità: i motivi di certe nomine, i giri di mazzette, i trucchi per l'aggiudicazione degli appalti. [illegible] procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il sostituto Giuseppe Ferrando vogliono sapere se dietro la sua lunga permanenza - otto anni - a capo di uno dei più potenti assessorati della Regione vi fossero motivi legati a logiche [illegible] finanziamento del suo partito. Ieri gli è stato chiesto di parlare dei suoi rapporti con i leaders locali del psi. Qui la confessione di Maccari si è più volte incagliata. Solo dopo molte indecisioni, a fatica, l'ex assessore ha parlato di un canale romano e di quello torinese, per le ultime elezioni politiche, con [illegible] destinazione dei 640 milioni delle tangenti «volanti». Alla fine, avrebbe indicato il parlamentare.

Ad accusare Maccari era stato Umberto Minniti, direttore operativo del Consorzio Piemonte Emergenze, che ieri, nel corso dell'interrogatorio condotto dal gip Sebastiano Sorbello, ha ribadito la sua versione: «Per avere [illegible] rinnovo della convenzione sono [illegible] stato costretto a pagare Maccari: 300 milioni nel 1990, altrettanti l'anno dopo, 100 milioni nel 1992. Glieli consegnavo in una valigetta nel suo appartamentino nel centro storico». Proprio sotto [illegible] naso [illegible] Mauro Marucco, sino all'altro giorno responsabile della sede piemontese del consorzio elicotteri, dirimpettaio dell'ex [illegible]. «Ogni volta che il mio vicino ci vedeva insieme - ha rivelato Maccari - dovevamo inventare mille scuse». Anche Minniti, difeso dall'avvocato Scaparone, rimane in carcere. I giudici vogliono [illegible] chiarire le discordanze tra i due.

In Procura Maccari si è presentato con i [illegible] legali, Rossomando e Cellerino: teso, quasi rassegnato. Poche ore prima aveva confidato: «Sono veramente disperato, voi giornalisti [illegible] massacratemi». In carcere questa volta è andato senza ferri ai polsi. Non come nel febbraio scorso, quando venne messo dentro per la maxi-tangente per il [illegible] ospedale di Asti. Fra il capitano Golini e [illegible] maresciallo Filloramo, dei carabinieri [illegible] Rivoli, [illegible] l'hanno fatto salire [illegible] una «Delta», [illegible] apparso quasi tranquillo. Il dottor Ferrando gli aveva anticipato che, a meno di rivelazioni importanti, sarebbe finito in cella alla Vallette. Stamane lo risente il gip Sorbello, per l'eventuale convalida dell'arresto. Maccari ha anticipato di voler restituire una parte del denaro.

Gianni Armand-Pilon
Alberto Gaino

Eugenio Maccari, [illegible] ex consigliere

PARLA IL PRESIDENTE ACI

«C'era puzza di bruciato»

Rosario Alessi, avvocato di Caltanissetta, è il presidente di Aci Italia. Lo era anche nell'89 quando il Consorzio che aveva come animatore proprio l'Automobile Club si assicurò il servizio di elisoccorso in Piemonte pagando tangenti all'assessore Maccari. A consegnare materialmente le mazzette fu l'ingegner Umberto Minniti, dipendente di Aci 116, ex responsabile del Soccorso Stradale. Alessi prende le distanze da quell'operazione, che pure la sua [illegible] associazione rese possibile: «Ce ne [illegible] dopo un anno, quando ci accorgemmo di non poter controllare il consorzio - spiega [illegible] presidente del Convegno nazionale sul Traffico di Stresa -. Tentammo [illegible] acquisire la maggioranza facendo entrare Ala Service e Sara, ma l'operazione fu bloccata. C'era puzza di bruciato e preferimmo non legare il nostro nome [illegible] quella operazione». [a. con.]

Molinette: inadeguata la camera iperbarica

Irene, solo da oggi terapia con ossigeno

E' arrivato anche un mazzo di fiori con gli auguri del sindaco Valentino Castellani al reparto [illegible] rianimazione del Cto dov'è ricoverata Irene Bedino, la quattordicenne della IV D del Cavour travolta da una motrice del 16 in [illegible] Tassoni. Dopo l'amputazione [illegible] della gamba sinistra, per Irene la prognosi è ancora riservata: ieri avrebbe dovuto cominciare l'ossigenoterapia nella camera iperbarica delle Molinette ma la struttura, l'unica dell'intera regione [illegible] funzionante in un ospedale pubblico, non era adatta ad accoglierla. La terapia comincerà oggi in un centro privato.

Paolo Gallinaro, il direttore della prima clinica universitaria di ortopedia che ha eseguito quattro interventi chirurgici sulla ragazza, ha chiesto un consulto al professor Manlio Pizzetti, che visiterà Irene stamattina: «E' stato il mio maestro - dice Gallinaro - voglio un suo consiglio, mi fido ciecamente di lui. Non voglio lasciare nulla di intentato; [illegible] condizioni generali della ragazza sono migliorate, ma la ferita è grande [illegible] infetta».

Per ridurre questo tipo di rischi, Irene avrebbe dovuto cominciare ieri pomeriggio l'ossigenoterapia in una camera iperbarica. «La farà in un centro privato» aveva detto ieri mattina il professore. Perché non alle Molinette, dove esiste l'unica attrezzatura [illegible] questo tipo in una struttura pubblica? Perché ripiegare [illegible] un centro privato? Giorgio Rivara, sovrintendente sanitario delle Molinette, ieri pomeriggio faceva sapere che l'iperbarica del suo ospedale, oggetto in passato di polemiche per il [illegible] insoddisfacente funzionamento, [illegible] «in perfetto ordine».

Alle 17 Carmelo Del Giudice, direttore sanitario del Cto, spiegava di non [illegible] autorizzato il trasporto [illegible] Irene [illegible] una struttura privata: «La porteremo alle Molinette. Se si può, è meglio far capo [illegible] una struttura pubblica». Ma alle 18,30 Irene è tornata al Cto dopo una corsa a vuoto: «La camera delle Molinette è monoposto, la ragazza ha bisogno della presenza di un medico [illegible] anestesista». Conclusione: [illegible] ossigenoterapia, Irene la comincerà oggi in un centro privato. (Alle Molinette, una camera con quattro posti arriverà a fine anno: «I lavori sono già appaltati»).

Nell'atrio del reparto ieri sera i genitori aspettavano [illegible] poter vedere la figlia per qualche minuto. Con loro c'era anche la madre di Alessandra Cerrato, la compagna di banco di Irene che al sopraggiungere del 16 aveva cercato di strapparla dai binari «I compagni di scuola fanno il tifo per lei». Per i medici, Irene «si sta svegliando». Quando la madre, Mirella Bedino, è entrata nel reparto, ha cercato [illegible] chiamarla: «Sono la mamma, puoi sentirmi?». Irene non è riuscita a rispondere. La madre: «Non ha aperto gli occhi, si è messa a piangere».

Giovanna Favro

Il prof. Paolo Gallinaro è preoccupato per [illegible] ferita infetta di **Irene Bedino**, [illegible] cui prognosi rimane [illegible] riservata

«Caro Brizio scusami ma ora mi dimetto»

«Ti chiedo scusa, ho fatto tante bestialità. Se può servire a darti una mano, sappi che ho deciso di dimettermi anche da consigliere». La telefonata di Eugenio Maccari è arrivata sull'auto del presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, verso le 10. [illegible] pomeriggio l'ex assessore regionale alla Sanità varcava il portone della Procura.

Al telefono Maccari era provato e amareggiato. Chi l'ha [illegible] sciuto in tempi «migliori» fatica a immaginarlo così. I detrattori o gli avversari lo giudicavano «arrogante». Certo conosceva ogni meandro della sanità piemontese e, [illegible] differenza del politico tipo, se aveva qualcosa da dire lo diceva senza tanti preamboli. «A me ha detto cose toccanti che mi hanno lasciato senza parole. Mi ero ripromesso di mandarlo a stendere appena [illegible] avuto l'occasione di parlargli. Non ce l'ho fatta».

Di più a Brizio non si riesce a strappare sul colloquio con Maccari: «Per molti aspetti è stata cosa personale. Era uno dei miei assessori e un uomo per il quale, devo ammetterlo, nutrivo più fiducia».

La lettera delle dimissioni è stata consegnata a mano il pomeriggio dall'avvocato Rossomando, il difensore dell'ex assessore. Poche righe [illegible] una richiesta: «Ti prego di trasmettere copia alla presidenza del Consiglio regionale».

Con le dimissioni [illegible] Maccari, la maggioranza non può affer[illegible] con certezza di [illegible] recuperato un voto ai risicati attuali [illegible]. A Maccari subentra Francesco Mollo, 53 [illegible], che nelle elezioni [illegible] [illegible] candidato per il psi dal quale ha poi divorziato per aderire al pri. «Ma da [illegible] anno - dice - non li frequento e mi considero un indipendente; chiederò di entrare nel gruppo misto».

Mollo, nato nella sinistra socialista, [illegible] stato assessore all'Economato nella giunta del Cento giorni del sindaco Cardetti [illegible] al Lavoro e Formazione professionale con Maria Magnani Noya. Se ne andò dal psi «schiacciato» dallo strapotere della leadership craxiana. «So le difficoltà che vi[illegible] questa giunta - dice - ma prima di pensare a una nuova coali[illegible] bisogna che questa si formi». Di più Mollo [illegible] si sbilancia. Brizio, che al più presto avvierà le [illegible] consultazioni per capire come rendere più forte quello che [illegible] ancora [illegible] suo governo, certamente consulterà anche lui. Dell'altro socialista [illegible] reo-confesso, il vercellese Nereo Croso, del quale anche il suo partito ormai «pretende» le dimissioni, non si hanno notizie. Si sa che Brizio conta proprio sul «recupero» dei voti che furono di Maccari [illegible] Croso per iniziare [illegible] guardarsi intorno e «rifondare» la giunta. Altri due voti da recuperare pienamente sono quelli del liberale Marchini e del psdi Goglio. [illegible] Goglio [illegible] il collega psdi Pier Luigi Gallarini, assessore al Bilancio, sono stati a colloquio [illegible] Brizio la [illegible] settimana. Si prospetta [illegible] avvicendamento sulla poltrona di assessore. «La dc - dice l'antiproibizionista Cucco - sta anche premendo sul ministro Costa affinché convinca l'assessore Fulcheri, del suo stesso partito e corrente, ad un analogo avvicendamento con Marchini, l'altro pli in consiglio».

Ma «recuperare» [illegible] voti sarà sufficiente per [illegible] [illegible] e più forte governo regionale? «Chissà cosa accadrà quando Brizio chiederà a qualche [illegible] assessore [illegible] farsi da parte» [illegible] l'interrogativo che circola a Palazzo Lascaris. «Ad impossibilia [illegible] tenetur - replica Brizio - nessuno è obbligato a fare cose impossibili».

Beppe Minello

Francesco Mollo (da sinistra) [illegible] [illegible] presidente [illegible] giunta [illegible] Paolo Brizio

A giudizio i titolari dell'industria chimica. Altre 5 denunce

Nei guai l'azienda a rischio

La Tazzetti non segnalò il pericolo

Dal disastro di Seveso - per la nube tossica contenente la terribile diossina che si sprigionò dagli impianti dell'Icmesa, nel 1976 - [illegible] maturata una legge molto severa sui grandi rischi umani e ambientali collegati [illegible] talune lavorazioni industriali. Oggi le aziende che trattano sostanze fortemente tossiche e infiammabili sono tenute ad osservare precise cautele. E in primo luogo a segnalare alle autorità (Regioni e ministeri) di trovarsi per forza di cose in una fascia produttiva ad «alto rischio».

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha scoperto sei aziende «clandestine» sotto questo profilo, con stabilimenti in città o in provincia. E per una - la «Tazzetti Valerio & Figli» - ha concluso le indagini citando in giudizio i titolari Alberto e Aurelio Tazzetti. Sono entrambi amministratori delegati, [illegible] primo è anche presidente della società con uffici in corso Galileo Ferraris 60, magazzino in Lungo Stura Lazio 99/103 e stabilimento a Chivasso, in strada Mazzè 53. I Tazzetti saranno processati in pretura l'11 marzo 1994. Rischiano una condanna a 6 [illegible] di carcere. Esemplare perché [illegible] imprenditore è mai stato giudicato in passato per questo specifico reato.

La loro azienda commercia sostanze chimiche, in particolare nitrati, che la legge considera ad alto rischio, «perché tossiche e comburenti», ossia capaci di riscaldarsi e di incendiarsi. La «Tazzetti» lavora anche una par[illegible] di questi prodotti, miscelandoli. E' questo aspetto contribui[illegible] ad aumentare i rischi ambientali. Terzo problema: la quantità. Un'ispezione ordinata dal magistrato ha censito tonnellate di materiali pericolosi accatastati nei magazzini dell'azienda. Ragione di più - secondo la magistratura - per considerare preoccupante [illegible] mancata osservanza della «legge Seveso».

A scoprire la Tazzetti la procura presso la pretura è arrivata attraverso controlli a tappeto sulle etichette dei prodotti chimici in commercio. Un'indagine che ha consentito di rilevare tante altre irregolarità: il dottor Guariniello ne ha elencato trenta così [illegible] una lettera alla commissione che, presso la Cee, emana le direttive in materia di grandi rischi e [illegible] vi prodotti chimici. Questi dovrebbero ogni volta essere segnalati ai ministeri nazionali dalle industrie, ma non accade sempre. «Circolano [illegible] tossiche [illegible] addirittura cancerogene - avverte il magistrato - senza etichetta sul contenitore. I lavoratori che le trattano e i consumatori devono potere essere informati. Il primo rischio è di avere leggi molto puntuali ma inapplicate in gran parte dell'Europa». [al. ga.]

L'inchiesta sulle aziende ad alto rischio è condotta dal procuratore aggiunto presso la pretura **Raffaele Guariniello**

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 7 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta inizialmente nuvoloso con piogge e temporali sparsi, successivamente, nella giornata, a variabilità. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati da Sud. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	15,7
MINIMA	11,9
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	17,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,3 mm
MEDIA (1913 [illegible])	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	13,8	MINIMA	10,6
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	6 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	16,4	MINIMA	12,8

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 35 minuti. Tramonta alle ore 17 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 9 minuti. Tramonta alle ore 13 e [illegible] minuti

- Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
- Luna nuova 15 ottobre ore 13
- Primo quarto 22 ottobre ore 19
- Luna [illegible] [illegible] ottobre [illegible] 14

MERCURIO: posto dalla costellazione della Vergine rispetto della Bilancia

[illegible]RE: sorge in direzione Est Nord Est 2 ore prima del Sole

MARTE: come Mercurio si trova nella Vergine rispetto Saturno

GIOVE: [illegible] valle [illegible] brillante della notte per la sua [illegible] altezza

[illegible]: a 1365 milioni di km dalla [illegible] della [illegible]

IL [illegible] quella terra su cui la massima [illegible] delle [illegible] nitide valle Aosta Sud

Specchio dei tempi

«Quelle piante uccise dall'asfalto» - «Per la patente [illegible] si disperi, forse sarà un regalo di Natale» - «Meglio alunni istruiti o alunni silenziosi?» - «Quel camion provoca, ogni volta, una paralisi del traffico»

Un lettore ci scrive:

«Giorni addietro ho letto che la siccità ha danneggiato alcune piante dei nostri viali, per cui dovevano essere abbattute.

«Se parliamo di siccità meteorologica, farei notare come solo il mese [illegible] agosto e il fine [illegible] luglio [illegible] stato meteorologicamente secco. Questo tuttavia non sarebbe una rarità. Quest'anno invece sì. La siccità l'abbiamo avuta per le piante dei nostri viali.

«Se invece parliamo di siccità per mancanza di acqua alle piante, allora possiamo anche essere d'accordo, ma questo dipende dall'opera dell'uomo che ha manomesso, coperto, eliminato quello spazio di terra attorno alle piante, anche se era poco, quello spazio che permetteva all'acqua di penetrare nel terreno. Esempio: davanti alla "Fetta di polenta" in [illegible] S. Maurizio, nel passaggio pedonale esisteva una pianta. Circa un paio di anni or sono, [illegible] passaggio è stato asfaltato, anche tutto attorno al tronco, otturando accuratamente ogni interstizio tra pianta e terreno. Mese per mese abbiamo visto deperire la pianta. Ora per i soliti lavori dell'Atm è stata abbattuta.

«Le piante più fortunate sono state circondate da poche spanne di piastrelle perforate, ma questi fori [illegible] stati ostruiti da erbacce, per cui anche queste [illegible] ricevono acqua. [illegible] [illegible] vono è pochissima cosa, solo superficiale».

Giovanni Martinotto

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa mio figlio ha superato l'esame per la patente ed ha avuto informazioni vaghe e non sempre univoche sul [illegible] immediato futuro di conducente di veicolo a motore. Gli è stato comunque chiarito che non può fare nulla di più di quanto gli fosse permesso col solo foglio rosa e ciò sino al giorno in [illegible] la Motorizzazione non gli manderà il sospirato documento. Ho chiesto telefonicamente ragguagli alla Stradale e ai Vigili Urbani e quando ho chiesto come comportarmi per la guida in autostrada mi è stato detto che è impossibile anche se gli è a fianco una persona esperta [illegible] con una patente già decennale. Ora io chiedo: l'autoscuola non prevede guida in autostrada, chi ha la patente da un giorno può andarci senza problemi, chi ha superato gli esami, ma non ha - materialmente - il documento rischia multe e anatemi (i vigili urbani in questo caso mi hanno risposto così severamente da farmi temere una multa telefonica per aver osato pensare una cosa simile).

«Gli stessi vigili mi hanno detto che [illegible] devo preoccuparmi se tra un [illegible] il foglio [illegible] scade, per allora avrà certamente [illegible] patente! La Motorizzazione [illegible] l'esperienza di amici vari [illegible] hanno preannunciato una attesa [illegible] almeno [illegible] mesi (l'autoscuola dice che spera posse essere un "regalo di Natale!")».

Nadia Pigoni

Una lettrice ci scrive:

«In relazione alla lettera intitolata "Quando eravamo in classe [illegible] trenta nessuno fiatava" vorrei fare alcune osservazioni. Sono convinta che il lettore abbia ragione come molti che la pensano come lui, ma vorrei chiedere loro che cosa vogliono dalla scuola: alunni istruiti o alunni silenziosi?

«Perché è verissimo che si può fare lezione ottenendo discipline [illegible] attenzione in classi [illegible] 20, 30 o, al limite, 40 alunni, ma il modo di insegnare deve cambiare radicalmente: all'aumentare del numero degli alunni diminuiscono proporzionalmente le possibilità di intervento e partecipazione di ciascuno (e [illegible] ponsi [illegible] cosa può significare questo semplice fattore nell'apprendimento di una lingua straniera). [illegible] possibilità per l'insegnante di seguire più da presso i più deboli o i meno motivati, la possibilità di verificare con frequenza il livello di preparazione raggiunto dagli alunni, la possibilità di fruire adeguatamente dei laboratori, dove di necessità non possono solo essere impartite istruzioni, [illegible] le azioni e le scelte dei singoli vanno seguite passo dopo passo, e si potrebbe continuare.

«Inevitabili conseguenze dell'aumento de[illegible]mero di alunni per classe saranno o un maggior [illegible] di bocciature (come ai bei tempi andati) o la promozione di persone impreparate. E' questo che [illegible] vuole?».

Margherita Zambotti

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni, per andare al lavoro, passo in [illegible] Casale, [illegible] regolarmente mi trovo a percorrere l'imbuto che esiste tra la strada vecchia del Pino [illegible] il ponte di corso Belgio. Qui si ritrova puntualmente un camion dell'Amiat che svuota i cassonetti tra le 8,20 e le 8,30: la coda arriva spesso fino a piazza Borromini. Non si può porre rimedio?».

Segue [illegible] firma

La tragica fine del giovane ferito a colpi di pistola e massacrato con una pietra

Assassinato dal suo miglior amico

Il delitto scoperto a Gassino all'alba del 1° agosto
L'orribile morte per un debito di droga di 5 milioni

I carabinieri della San Carlo hanno arrestato il presunto killer di Gianni Abruzzino, d gio di 21 anni ferito a morte con tre colpi di pistola la notte del 31 luglio '93 a Torino e poi finito a colpi di pietra in una stradina di Gassino. L'assassino sarebbe il suo migliore amico: Luca Albano, 22 anni, incensurato, su di lui solo una vecchia segnalazione per stupefacenti. Albano vive a Torino, in via Bossetti 9, con i genitori.

Il movente dell'assurda «esecuzione», che ha avuto inizio al parco Colletta, a poche decine di metri da casa di Albano, sarebbe debito di droga di milioni. Come si sia arrivati alla clamorosa svolta i carabinieri lo rivelano ma solo in parte. «Potrebbero anche esserci dei mandanti - spiega il capitano Marco Turchi -, alcuni particolari vanno ancora chiariti». Dal canto suo il giovane, difeso dall'avvocato Franco Torotto, ha subito respinto ogni addebito, sia davanti agli ufficiali dell'Arma sia davanti al giudice Avonati. Il magistrato dopo averlo ascoltato per tutto il pomeriggio di ieri e avergli contestato i fatti in maniera molto articolata ha deciso di mandarlo in carcere.

Il filone principale dell'indagine ha inizio da una chiamata fatta nella notte del 31 luglio al centralino «5747» della guardia medica. Manca un quarto d'ora a mezzanotte quando un uomo che abita in un casoggiato che si affaccia sul parco della Colletta telefona concitato. Avvisa che si sentiti dei colpi di pistola al fondo di via Rossetti. «Ora vicino il cancello della bocciofila Graziano si vede una persona a terra».

Parte un'ambulanza ma del ferito nella via non c'è traccia. I barellieri trovano solo macchie di sangue e segni sull'asfalto e sull'erba. Ci tracce di corpo trascinato per alcuni metri. Anche le forze dell'ordine arrivano sul posto e avvertono i posti di sorveglianza degli ospedali. «Potrebbe arrivare un ferito».

Il mistero dei colpi e del corpo scomparso trova però spiegazione nemmeno un'ora dopo. Solo per le forze dell'ordine però che non divulgano questo particolare, come non parlano del fuoristrada utilizzato abitualmente dalla vittima, un Suzuki Vitara nero, parcheggiato vicino al parco. E guarda caso quel fuoristrada è di proprietà di un grosso pregiudicato per traffico di droga.

Comunque sia, in quella stessa notte in una stradina alla periferia di Gassino c'è altro testimone oculare importante. E' un pensionato di 78 anni: abita in Cuneo, una stradina sterrata senza sbocco lunga circa 400 metri che costeggia il canale le cui acque alimentano la centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena. Costui sente dei colpi sordi. «Come se un oggetto pesante picchiasse per terra». L'uomo si alza dal letto e si affaccia alla finestra. Vede soltanto un corpo a terra e una vettura media cilindrata ripartire di scatto.

Alla guida di quell'auto c'era Luca Albano, secondo gli indizi raccolti dai carabinieri. La vettura utilizzata sarebbe la sua: una Fiat Uno (che è ora sotto esame per trovare altre riscontri).

Albano poco prima di essere intravisto pensionato si era accorto che Abruzzino, nonostante i colpi di pistola dava ancora segni di vita. Risalito allora sull'auto sarebbe passato con le ruote sul corpo dell'amico più volte. Infine afferrata una grossa pietra lo avrebbe colpito ripetutamente alla testa.

Accorata la difesa del padre di Luca Albano «Mio figlio non è un assassino. I ragazzi sono tutti amici qui nel quartiere, fin da bambini. Ci almeno otto testimoni, amici del mio Luca, che possono dire che quella sera è andato insieme con loro a ballare; questo dopo che tutti avevano visto e salutato Abruzzino».

Ivano Barbiero

Luca Albano, 22 anni, del delitto di Gianni Abruzzino, esce dalla dei carabinieri della San Carlo

Dai nuovi catanesi

«Una strage firmata» mormora il capo della mobile Aldo Faraoni. Sul suo tavolo ci sono i fascicoli i di Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, uccisi lunedì in Fontanesi. «Hanno sparato un fucile e pistola e la pistola porta il nome dell'assassino». L'attenzione degli inquirenti sui bossoli trovati a terra, sui proiettili estratti dai corpi delle vittime. E qualcuno dice: «Quella pistola ha già ucciso». E' l'arma di un killer professionista.

Orofino era capo emergente dei nuovi catanesi. Iudica un suo gregario. Salvatore Longo, capo della sezione omicidi ripete che era Orofino l'obiettivo dei killer. Parla della lotta che c'è in tempo all'interno di alcune famiglie siciliane. E ricorda i nomi di alcune vittime di questa sanguinose battaglia: Gaetano Mavilla, Angelo Sciotti, Claudio Bodo, Nuccio Miano, Agostino Razzano.

Il nuovo Codice della strada rende più difficili le operazioni di sgombero-neve. Così l'assessorato alla Viabilità della Provincia ha qualche problema a trovare piccole imprese che, con mezzi propri, possano provvedere alla pulizia dalla neve lungo i km di strada di competenza dell'ente nell'inverno che sta per iniziare.

L'operazione per mettere in il meccanismo che dovrà intervenire in di nevicate sembra più complessa del solito, perché il nuovo Codice della strada ha incrementato gli adempimenti tecnici e burocratici per far sulla viabilità ordinaria spartineve, spandisabbia, trattori e pale caricatrici.

Diventa quindi più difficile trovare i 300 mezzi che devono provvedere allo sgombero. Anche perché, nel medesimo tempo, l'assessore alla Viabilità, Franco Campia - «a scopo puramente precauzionale», dice - vuole evitare che siano sempre le stesse aziende a coprire il servizio: «Se ci più offerte per i lotti faremo qualche gara, mi sembra positivo», spiega. E' anche allo studio un incentivo per la reperibilità dei vari appaltatori.

«La Provincia di Torino è stata finora particolarmente parsimoniosa con gli appaltatori: fino a oggi - dice Campia - se nevicava, nulla dovuto alle imprese. Adesso stiamo studiando un meccanismo per compensare l'impegno di essere disponibili anche i giorni festivi e di notte, tanto più che il nuovo Codice della strada imporrà delle spese supplementari a chi ha i mezzi che devono intervenire per le nevicate».

«Se una volta bastava il contadino con il trattore attrezzato una lama o un vomere, adesso deve trasformare la in una piccola astronave. Certo sicurezza, crosce di pari passo il fardello degli oneri. E noi vorremmo fare contratti più vantaggiosi. Chi vuole lavorare per mandi le offerte entro il 20 ottobre al settore Viabilità, in via Maria Vittoria, dove potrà avere fin d'ora tutte le informazioni».

Il Codice pone problemi ai trattori che agli autocarri. I primi sono omologati a viaggiare su strada, se viene aggiunto vomere o una lama spartineve, devono essere riomologati dalla Motorizzazione civile o possono intervenire solo in di emergenza i tratti di strada loro assegnati. Peggio ancora per gli autocarri, che con spandisale o lama, diventano «macchine operatrici» e devono avere, oltre a un nuovo libretto di circolazione, tutta la segnaletica necessaria. La spesa supera i 2 milioni. In caso di violazione non solo si rischiano da 100 a 400 mila lire di multa ma il sequestro per «manomissione del mezzo».

Così adesso anche la neve diventerà più cara. Nell'inverno '92-'93 i 250 mezzi spartineve erano costati alla Provincia un miliardo 900 milioni. E non stata una stagione particolarmente nevosa.

Gianni Bisio

Il nuovo codice della strada prevede misure più severe per i mezzi spartineve

Il nuovo Codice della strada rende più difficili le operazioni di sgombero-neve

Fiocca anche il caro-neve per lo sgombero

Nel '92-93 si sono spesi 2 miliardi

Test e numero chiuso

Vialetto ricorre per Vialli all'Università

Gianluca Vialli dovrà attendere la riunione del Senato accademico (il prossimo 18 ottobre) per esser certo di poter frequentare Scienze delle comunicazioni, corso di laurea a numero chiuso (erano previste non più di 300 matricole). Il popolare calciatore ed altri 33 giovani classificatisi a pari merito al trecentesimo posto nei test sostenuti - come scritto nei giorni scorsi - sono stati ammessi tutti al corso di laurea «per evidenti motivi di equità» come sostenuto dal preside Pennacini.

La decisione è stata presa dalla commissione esaminatrice. Ieri doveva essere ratificata o respinta dal Consiglio di facoltà di Lettere. Ma i docenti ieri non si sono occupati della questione che sarà discussa nella prossima seduta del Senato accademico cui spetterà l'ultima parola. Un po' di maretta, comunque, la decisione l'ha già creata all'Università.

Una vedova in guerra con l'ente per due richieste ingiuste

Il canone tv l'ha pagato

La Rai le manda anche un'ingiunzione

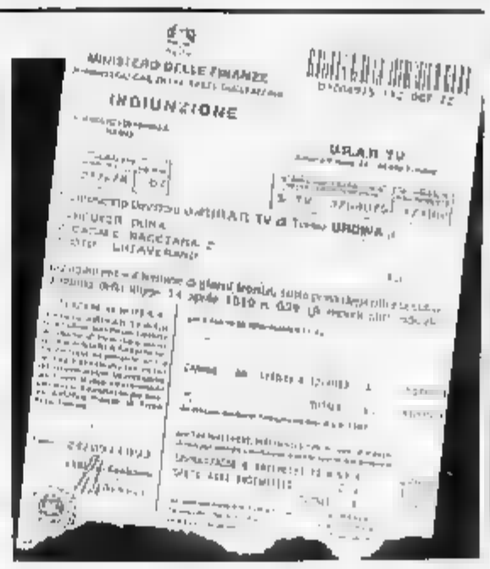
Ricevere un'ingiunzione pretorile di pagamento e dover ricorrere a un avvocato per dirimere la questione non fa piacere a nessuno. Soprattutto quando la somma contestata riguarda un canone regolarmente versato a tempo debito, e il pagamento è già stato dimostrato con una raccomandata di risposta a un precedente sollecito dell'Urar.

E' così che Dora Scheuber Ferraris, vedova residente in una frazione di Chiaverano, ha rispolverato le sue radici teutoniche. «Il 27 gennaio - ha spiegato all'Urar e al giornale - ho pagato il canone con normale conto senza attendere l'invio del nuovo bollettino». Troppa fretta, forse. Ma pagare i propri sbagli non spetta solo agli utenti. Precisa: «La raccomandata del 14 luglio con cui ho risposto al sollecito inviando fotocopia del versamento non ha avuto risposta. Dato che all'Urar il direttore non segue personalmente le pratiche, pretendo di sapere nome e indirizzo del responsabile del procedimento che mi riguarda».

Protesta finale: «Se l'Urar non ritirerà il procedimento che mi è stato comunicato il 27 settembre, dovrò cercarmi un avvocato. Con il 60 per cento degli italiani che non pagano l'abbonamento tv senza che l'Urar faccia nulla, proprio contro chi paga e ha sempre pagato deve essere assurdamente fiscale?».

Naturalmente no: l'Urar certe cose non fa. E per scoprirlo, se non si hanno difficoltà linguistiche, basta pazienza di attaccarsi al telefono dell'ente e la fortuna di trovare la persona giusta, zigzagando tra un interno e l'altro su indicazione del centralino Rai. Risponde finalmente funzionaria efficiente: «Sostituisco la signora Martino e rispondo per caso. Il problema di Dora Scheuber? Verificando i dati risulta a posto. L'ingiunzione di settembre è scattata prima che fosse registrata la sua raccomandata risolutiva di luglio». E piano con l'ironia perché «gli italiani che non pagano il non sono il 60 ma il 13 per cento».

Contenta, signora Scheuber? C'è un'ultima incognita. Confessa mortificata dopo la soluzione dell'enigma: «Ho appena chiamato l'ufficio della signora Martino per conferma e mi è stato detto che avevo sbagliato numero. Forse è colpa mia che non riesco a spiegarmi bene. Gli uffici italiani hanno il potere di farmi sentire una handicappata». Non capita solo agli stranieri, e meno male che il nuovo giro informativo sgombra le ultime nubi. Spiega sorafica la funzionaria dell'Urar: «Mi era sembrato che la signora cercasse una certa Urara».



Copia della ingiunzione che l'Urar ha inviato a Dora Scheuber Ferraris con la richiesta di pagare il tv '93 e relative soprattasse

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
MILLE TAPPETI PER UN CASTELLO
AUTENTICI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
PER IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO
2-24 OTTOBRE
LINGOTTO FIERE TORINO
ORARIO 10-22 INGRESSO LIBERO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sguinzai 36 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.88

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba, 23 Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

Erasmus S.p.A. p formazione a distanza
corsi universitari chi lavo
tempo di privilegi da spet
sissi UNIVE
LAUREA
il perduto la hai
sempre desiderato.
Per informazioni
1678 - 21144
TUTORIAL CENTER - STUDIENKREIS ITALIA
tel 46 Torino

echi di cronaca
CAD (Computer Graphic)
Office automation
Programmatori
III - Clipper
Prossimo inizio corsi con stages in azienda
«Presso Regionale» Istituto Vaginone
Via Vaginone 7 490

NOLEGGIO CASELLE POSTALI (aut. P.T.)
ZA
POSTALSERVICE
VIA GIOBERTI 51 TORINO
TEL. 011/5681650 - 5683412

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MAROTTA
IMPORT TAPPETI ORIENTALI
NUOVA e ANTICA FATTURA
KILIM SUMAK, PASSATOIE,
TAPPETI
ANTICHI
PORCELLANE CINESI
SCULTURE, GIADE E
MOBILI D'ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO
OGGETTI REGALO
dal lunedì al sabato
22 - 10024
011 6467427 ra. Fax 6467193
MAROTTA
OPEL AUTO

Esposto sulla mostra per il Castello di Masino

Burocrazia anti-tappeti e la vendita si sposta

Ci sono più nodi nella nostra burocrazia che nei tappeti d'oriente. Ieri Romolo e Maurizio Battilossi - organizzatori della mostra «Mille tappeti per un castello» in corso nella palazzina del Lingotto - l'hanno toccato con mano. Per qualche ora, causa una serie di formalità sottovalutate dai due antiquari, i vigili hanno chiuso i battenti dell'esposizione e si è temuto che l'interruzione potesse diventare definitiva.

Poi la schiarita: previa autorizzazione della questura la mostra proseguirà come da programma fino al 24 ottobre, con ingresso libero per sette giorni alla settimana dalle 10 alle 22. Unica differenza: vietata ogni vendita nella sede ospitante, per l'eventuale acquisto dei manufatti esposti i visitatori dovranno rivolgersi allo show-room dei Battilossi, in via Giolitti 45.

Resta ovviamente al di sopra di qualsiasi intoppo estemporaneo l'obiettivo-guida della manifestazione che i Battilossi hanno dedicato al prestigioso Fondo per l'Ambiente Italiano e, in particolare, al restauro del castello di Masino che il Fai ha acquisito e aperto al pubblico.

Alla base della burlana di ieri, un polemico esposto di alcuni concorrenti torinesi sfociato in un intervento dei vigili urbani per impedire che proseguisse la vendita dei tappeti. Precisa l'assessore comunale al Commercio Giovanni Ferrero: «Verificato che gli organizzatori avevano ottenuto la licenza necessaria, la cessazione dell'attività commerciale abbinata alla mostra è stata un atto dovuto».

Il Comune non poteva fare altrimenti, insomma. Commenta l'assessore: «In questa città che ha tanto bisogno di aprirsi, ostacolare questa o qualsiasi altra iniziativa è una decisione che spiace, tanto più considerando che con qualche accortezza si poteva evitare ogni problema. Resta inalterata la solidarietà meritata da questa importante iniziativa del Fai».

Ma cosa è successo esattamente? Sembra che, ottenuto il parere favorevole della commissione-vigilanza sulle modalità espositive, i Battilossi abbiano chiesto una licenza temporanea per la vendita vera e propria. Ma questo tipo di licenza (richiesta all'ultimo momento causa le complessità di allestimento) è stata negata dal Comune in quanto limitata ad attività di vendita inerenti a feste o fiere. Per rimediare i Battilossi hanno quindi comunicato un temporaneo trasferimento di licenza dalla loro galleria al Lingotto. E sono caduti dalla padella nella brace perché - come hanno puntualizzato i sul piede di guerra - questo trasferimento implica la sospensione del lavoro normale o un'orario commerciale che esclude prolungamenti serali e festività.

«Siamo vittime - sostiene Maurizio Battilossi - di un boicottaggio promosso per bloccare una manifestazione colpevole soprattutto di avere creato un notevole interesse. Oltre 3 mila i visitatori già arrivati da tutt'Italia».

[l. r.]

Bancarotta, un anno e mezzo al titolare

L'attivo della ditta era tutto inventato

La società era in perdita di due miliardi e mezzo ma falsificando le varie voci del bilancio gli amministratori avevano fatto figurare un utile di milioni. Ieri comparsi davanti ai giudici della prima penale (presidente Ambrosini) Roberto Casana, presidente del consiglio d'amministrazione della «Tecma - Tecnologie e meccanica avanzata» di Torino, fallita nel luglio del 1989, e Federico Baudo, commercialista milanese, presidente del collegio sindacale, per rispondere di bancarotta e false comunicazioni sociali.

Secondo l'accusa, Casana e Baudo avrebbero alterato e gonfiato alcuni voci del bilancio. Avrebbero indicato due miliardi e 315 milioni di attivo alla voce «magazzino», mentre esso poteva essere stimato non oltre un miliardo e 209 milioni; sempre all'attivo un miliardo e 150 milioni alla voce «avviamento», cifra tutto inesistente visto che la società stava per fallire; al passivo un miliardo e 79 milioni alla voce «oneri pluriennali», mentre potevano essere spese per soli 614 milioni. In totale, i due amministratori avrebbero attestato utili per milioni, mentre la perdita dell'esercizio '88 è stata stimata dal curatore fallimentare in due miliardi e 645 milioni.

L'amministratore della Tecma, Francesco Gnavi, ha già patteggiato davanti al giudice delle indagini preliminari un anno e mezzo di reclusione. I reati di sono accusati Casana (avvocati Chiusano e Zanaldo) e Baudo (avvocato Pecorella di Milano) sono coperti da amnistia, ma gli imputati hanno scelto il giudizio ordinario.

Roberto Casana, in qualità di amministratore del gruppo milanese Generale Partecipazioni, è imputato nel fallimento delle società di leasing Ali e Afi, legate all'insolvenza delle fiduciarie Mercurio e Ifc: un crack da 1900 miliardi che travolse 4500 risparmiatori piemontesi. Il processo è fissato per il 19 febbraio prossimo presso la prima sezione del tribunale.

BIANCA & [redacted]

Muore per overdose trovano in

Marcello Papalia, 29 anni, è morto ieri nella sua abitazione, via Bossi 22. Il decesso sarebbe dovuto a una overdose di eroina: il giovane è stato trovato in bagno, accanto aveva la siringa.

Fornara, un corteo per i posti di lavoro

I lavoratori del gruppo Fornara divisione tecnologica manifestano alle davanti alla direzione di corso Regio Parco. Chiedono garanzie sulla produzione e il mantenimento dei mille posti lavoro.

In via Ventimiglia si parla di marketing

Alle 18.30, al Centro estero delle Camere di Commercio, via Ventimiglia 165, incontro organizzato dall'Aism. Enrico Finzi parlerà «Gli scenari e la ricerca previsionale: quale significato hanno oggi per l'uomo di marketing e di vendita».

Riapre «L'Arcimboldo» lo chiusero i

Ha riaperto i battenti il ristorante «L'Arcimboldo» di via Santa Chiara 54, cui il sindaco sospeso la licenza dopo un'ispezione dei carabinieri del Nas, che avevano rilevato carenze igienico-sanitarie. Il titolare ha ristrutturato il locale, un sopralluogo dell'Usl ha dato il via libera alla riapertura.

Identificato ieri il cadavere del Po

E' stato identificato l'uomo trovato lunedì fra i detriti delle acque del Po, sotto il ponte di Castiglione. E' Francesco Di Grazia, 70 anni, residente con la moglie in via San Pio V 7. Colto da ictus, sparito da casa il 25 settembre.

amministratori tornano a scuola

è iniziato al Collegio San Giuseppe, via Francesco da Paola 21, il corso per amministratori di stabili promosso dall'Anai. Lezioni ogni mercoledì, ore 17-20, con esame finale al 1° giugno '94.

Moncalieri, per Rocco arresti domiciliari

Il magistrato che conduce l'inchiesta sui «rifiuti d'oro» Moncalieri, ha concesso gli arresti domiciliari a Romano Rocco, 54 anni, il capo ripartizione del Comune arrestato lo scorso 20 settembre.

Da VALDATA - solo per pochi giorni - il cristallo costa come il vetro.

E' la porcellana come la terracotta, l'acciaio come la latta,...

Per la prima volta in oltre mezzo secolo VALDATA è in Offerta Speciale.

SOLO DAL 2 AL 16 OTTOBRE.

VALDATA

Via Garibaldi, 5 ang. Via XX Settembre Torino - Telefono 562.94.58 - 562.92.21

EFF. CDE LEGGE 80

Domani per 8 ore

Scioperano i dipendenti pubblici

I lavoratori del pubblico impiego scioperanno domani in tutta Italia per 8 ore; quelli torinesi si rivolgono agli altri lavoratori e ai cittadini per motivare le loro ragioni e spiegare la causa dei disagi che si creeranno per gli utenti dei servizi. Si asterranno dal lavoro i dipendenti della sanità, della scuola degli enti locali, dello Stato, del parastato, delle Poste, dell'Igiene ambientale, sarà garantiti le prestazioni essenziali e le emergenze.

Dicono Cgil-Cisl-Uil: «I provvedimenti che il governo intende assumere ledono diritti fondamentali: il lavoro, la pensione, l'istruzione, la salute, i servizi sociali. La Finanziaria mira a tagliare, insieme alle spese, anche i diritti collettivi». Aggiungono: «Chiediamo il rinnovo dei contratti, la tutela del potere di acquisto di retribuzioni e pensioni». Ci sarà una manifestazione, alle 10, in piazza Castello.

I demografici del Comune informano che saranno garantiti i servizi essenziali. Denuncia nascite: via Giulio 22, 1° piano, dalle 8,15 alle 13. Denuncia morte e prenotazione funerali: via Giulio 22, piano terra, 8,15-13. Sarà assicurata l'inumazione delle salme prelevate dai domicili o dagli ospedali privi di cella frigorifero; le tumulazioni saranno effettuate solo in caso di disponibilità di personale garantendo in ogni caso l'accoglimento delle salme in camere deposito. I cimiteri Monumentale, Parco, Sassi, Cavoretto, Abbadia di Stura avranno orario normale.

La Regione vorrebbe dirottare il nuovo centro al Mauriziano

«Scippo di cardiochirurgia»

L'accusa dai medici del Giovanni Bosco

Sino a qualche mese fa il secondo centro cardiochirurgia torinese avrebbe dovuto sorgere presso l'ospedale Giovanni Bosco. Poi, con il cambio dell'assessore regionale alla Sanità - l'uscita di scena di Eugenio Maccari (psi) e l'arrivo di Bianca Vetrino (pri) - sono state riesaminate le scelte programmatiche regionali. Una riguarda la cardinchirurgia: anziché Giovanni Bosco, la si vorrebbe realizzare al Mauriziano in una nuova divisione. A nuppure un chilometro del centro delle Molinette.

Protestano i medici dell'ospedale di corso Sempione, che serve tutta la zona Nord della città, sostengono di essere «pronti professionalmente e strutturalmente a realizzare il progetto» e affermano che la scelta del Mauriziano, è «logisticamente assurda».

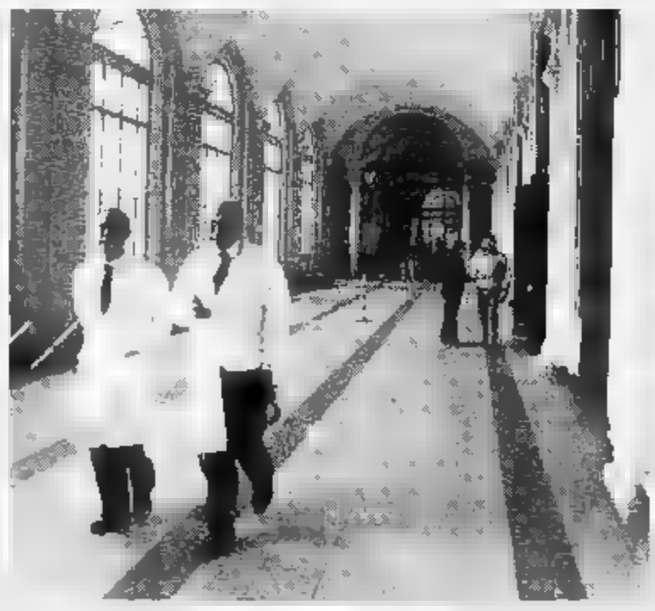
Tre consiglieri comunali della Lega Nord Torino chiedono al sindaco Valentino Castellani e all'assessore all'assistenza Angela Migliasso «di intervenire presso l'assessorato piemontese per richiedere il completamento del reparto di cardiochirurgia del Giovanni Bosco».

Dicono i medici del Giovanni Bosco: «Ci avevano sempre spiegato che per il nuovo polo di cardiochirurgia occorreva attendere il reperimento di fondi. Per questo abbiamo pazientato tutto questo tempo».

Ora il Collegio dei Primari, dopo le recenti dichiarazioni dell'assessorato in favore del Mauriziano, ricorda la propria disponibilità e gli impegni espressi dalla Regione nel passato. L'Usl 6 propone di attuare in 8-12 mesi la messa a punto delle camere operatorie (oggi ne sono in funzione quattro) e di ampliare la Rianimazione (in 6 mesi potremmo avere 7 letti con il trasferimento dell'Unità Coronarica nei vi locali da poco ristrutturati al quinto piano».

Al Mauriziano per ora preferiscono tacere. «Si è creato un clima di estrema tensione tra i due ospedali - dice il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria - e non vogliamo certo farla crescere. Abbiamo già consegnato alla Regione tutti i documenti e preferiamo lasciare che sia l'assessorato alla Sanità a scegliere dove creare la nuova divisione di cardiochirurgia».

Adriano Provera



Dal Mauriziano non si replica alle polemiche: «No alla tensione tra ospedali»

4 La cultura: il tempo ritrovato

L'innocente e la cocotte

serate narrativa, teatro. Lettura di Carlo Enrici.

Uno dei motivi per o comunque informarsi.

CENTRO PANNUNZIO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE

Via Verdenaglia 7 - TORINO - Tel. 560 44 36

MARINETTO

GABETTI PRESENTA A TORINO LA VENDITA DEL SECONDO LOTTO DI APPARTAMENTI SIGNORILI, NELLA SUA UNICITÀ PER UBICAZIONE E PRESTIGIO IN...

VIA SONDRIO 13

appartamento è dotato di sensori collegati al computer centrale per segnalare eventuali intrusioni, incendi, allagamenti e fughe di gas; porte blindate, climatizzazione, videocitofono, antenna parabolica...

Vendiamo appartamenti mansardati nel verde da mq 55 a mq 170 e boxes singoli e doppi

OTTIMO INVESTIMENTO

PERSONALE SUL POSTO AL POMERIGGIO DAL MARTEDÌ AL SABATO, DALLE ORE 16.30 ALLE 18.

GUERRINI È UNA REALIZZAZIONE Guerini Costruzioni Generali S.p.A.

gabetti frazionamenti

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS 60 - TEL. 011/5767

Elezioni del 21 novembre, prime candidature nei Comuni maggiori

Moncalieri, architetti in campo

Novarino (pds) contro il leghista Calligaro

Due architetti per una poltrona di sindaco a Moncalieri: Arturo Calligaro della Lega Nord contro Carlo Novarino, indicato da un cartello progressista che comprende Alleanza democratico, pds, Rete, Rifondazione comunista e verdi. Sono i primi candidati al vertice del Comune per la città - la più popolosa alla porta Sud di Torino - che andrà al voto il 21 novembre.

Calligaro ha 40 anni, è funzionario delle Ferrovie e segretario della Lega a Moncalieri. Novarino ha 46 anni, esponente del pds, ha lunga esperienza amministrativa in Comune: dal 1975 all'80 è stato assessore all'Urbanistico e ai Trasporti, dall'80 all'85 vicesindaco, poi consigliere di opposizione al .

«Ad» si è riunita l'altra sera, presente il coordinatore provinciale Dino Barrera, e ha sancito la divisione dai Popolari di Mariotto Segni, da tempo riuniti intorno all'ex vicesindaco dc, Domenico Giacotto, assicuratore, promotore del movimento Alleanza per Moncalieri che sta approdando ad una sorta di Unione di centro alla quale partecipano liberali, alcuni repubblicani (altri sono con «Ad») e la dc guidata da Luigi Robino.

Quest'ultimo giorni scorsi aveva tentato mossa ad effetto: far «correre» per la poltrona più ambita del municipio Roberto Bettega, l'ex attaccante della Juventus tempi Fu. Altafini e Zoff. Ma golden boy del calcio subalpino ha detto «no grazie».

I rapporti tra «Ad» e «Alleanza per Moncalieri», sin dalla nascita della formazione di Giacotto, si erano rivelati idilliaci. Da Torino, Barrera aveva subito messo le mani avanti: «Attenzione - aveva scritto in comunicato -, quell'Alleanza ha niente a che vedere con Ad». La spaccatura nazionale tra Segni da un lato, Ayala Adorneto dall'altro, ha sancito un dato di fatto che Moncalieri era in fiori: Giacotto al centro, Barrera a sinistra Rifondazione comunista, pds e verdi.

La dc di Moncalieri voleva candidare **Roberto Bettega**, ma l'ex attaccante della Juventus ha risposto «No grazie»

Discorso a sé per il Carroccio. Il segretario provinciale Roberto Vaglio ha annunciato che la Lega andrà avanti «ovunque da sola senza l'apporto di nomi o di gruppi esterni». A Moncalieri lancia Arturo Calligaro e fornisce i nomi dei propri aspiranti sindaci nei centri maggiori dove si voterà a novembre.

A Grugliasco presenta Michelina Grosso, 55 anni, «letterata lingua piemontese». Contro di lei quasi sicuramente Barrera o - se non si all'accordo progressista - l'ex sindaco Lo Buo per Alleanza democratica.

A Rivalta la Lega manda campo Giuseppe Gagliasso, ex dirigente Fiat, giudice conciliatore della città che ha lasciato l'incarico per entrare in lizza. Non si hanno notizie da altri partiti o movimenti.

A Ch la cordata leghista avrà al vertice Matteo Rigassio, 38 anni, commercialista alla prima esperienza amministrativa, nipote di un senatore eletto a Palazzo Madama nel primo dopoguerra.

Gran caos nei partiti tradizionali ad Avigliana. Unica certezza candidato-sindaco della Lega: è Silvano Grandi, trentottenne funzionario dell'Enel.

Giuseppe Sangiorgio

Terzo colpo al Monte dei Paschi

Ancora una rapina in corso Siracusa

Avevano barba e baffi finti e parrucche bionde con i capelli a boccoli. Erano banditi i due clienti che ieri mattina, verso le 11, si sono avvicinati alla cassa del Monte dei Paschi, agenzia di corso Siracusa 154. Uno ha sorriso: «E' una rapina». Ha mostrato una grossa pistola: «Per favore ci consegni i soldi». Ha gettato all'impiegato un sacchetto di nailon: «Li metta tutti dentro». Un complice teneva a bada gli impiegati.

Erano entrati fingendosi clienti. Forse le armi erano finte, di plastica: non è scattato il metal-detector, il dispositivo di allarme che protegge la porta d'ingresso. Uno si è portato verso il bancone, ha finto di compilare una distinta di versamento. Poi si è portato alla cassa: «Mani in alto». Dieci milioni in bottino. La rapina è durata pochi minuti, i banditi sono fuggiti un'auto scura, forse una Thema, al volante li attendeva un complice.

E' il terzo assalto in pochi anni all'agenzia di corso Siracusa. Nel settembre '90 tre uomini disarmarono la guardia giurata e rapinarono 50 milioni. Fuggirono a piedi e uno dei banditi perse per strada una pistola: era 38 special plastica, un'arma giocattolo. Due anni prima analogo assalto: anche allora i banditi portarono via 50 milioni.

A Rivoli

In procura la «guerra del panino»

La protesta dei genitori delle scuole elementari di Rivoli contro l'aumento del per cento della refezione scolastica approda negli uffici della magistratura. è costituito comitato «Stella bianca» dinato da Francesco Prezioso che l'altro ieri ha inviato un esposto alla procura della Repubblica: solleva dubbi sulla legittimità di una simile percentuale in più richiesta dagli amministratori e chiede che si verifichi se non «scaricati» sulla refezione scolastica costi di altri settori.

Chi appartiene alla fascia più alta reddito paga 140 mila lire per 22 buoni-pasto contro le 90 mila spese durante lo scorso anno scolastico. Per questo molti bambini hanno messo in atto «guerra del panino»: pranzano a scuola ma con la merenda (fredda) portata da casa.

Negli ultimi giorni dopo un incontro con gli amministratori comunali, la percentuale degli aderenti allo sciopero del pranzo, all'inizio almeno del 90 per cento, è decisamente crollata. Molti alunni usufruiscono del servizio mensa, anche se per il momento hanno deciso non pagarlo. «Semsalderemo il conto a fine mese» dichiarano i genitori.

Il Comune, dal canto suo, è assolutamente disponibile a tornare sulle decisioni assunte, soprattutto perché l'aumento è stato deciso lo scorso dicembre, in fase di stesura del bilancio. Il sindaco Saitta e l'assessore alla scuola Castiglione precisano: «Il rincaro è stato necessario per aiutare la fascia di reddito più debole, che attualmente sborsa mila lire contro le 90 dell'anno scorso, e per mantenere l'Ici entro il 4 per mille». (g. l.)

Bancarotta fraudolenta, una truffa a 68 soci

E' fallito il consorzio degli alloggi-fantasma

Ancora sul piede di guerra i soci dell'ex consorzio Edilpiemonte di Venaria. Tre anni fa versarono dai 60 ai 120 milioni a testa per l'acquisto di un appartamento che non esiste. Solo nel dicembre scorso scoprirono che il terreno di Barbisinti, del valore di circa 4 miliardi, dove avrebbero dovuto sorgere due palazzi e una serie di villette a schiera, non mai stato rilevato dal presidente del consorzio Paolo Tedino.

E ora che l'Edilpiemonte è fallito per bancarotta fraudolenta temono di dover aspettare il risarcimento troppo a lungo. Minacciano sfilare nuovamente in corteo di fronte al tribunale, come già hanno fatto nove mesi fa, quando denunciarono la truffa di Tedino e di 10 suoi stretti collaboratori.

Una quarantina di soci ha intanto costituito nuova cooperativa, la Cristallo, che ha comprato l'area edificabile via Barbicinti, ma deve fare fronte a gravi difficoltà economiche per mandare avanti i lavori del cantiere appena aperto.

Preoccupati spiegano: «In questa operazione abbiamo investito i risparmi di una vita. Se non otteniamo presto i soldi che abbiamo dato a Tedino rischiamo di perdere la possibilità di avere una casa».

Avigliana, prosciolto

Direttore Teksid ha violato la legge Merli

Si è concluso ieri il processo contro l'ingegner Claudio Mussa, direttore della Teksid Avigliana, che è stato assolto dall'accusa di violazione alla legge Merli e di irregolarità per la mancanza del registro rifiuti dell'ossido di ferro. Avevano sporto denuncia i carabinieri del Nucleo operativo ecologico a della compagnia di Rivoli, guito ai controlli effettuati nel febbraio '92. Un incidente aveva mandato in tilt i sofisticati congegni di emergenza, si era bloccata valvola e ne era uscita la calce. Quanto all'ossido di ferro l'avvocato Minni facilmente dimostrato che si tratta di una merce e non di un rifiuto.

Albanese a Chiomonte

Sequestra la donna che lo respinge

Un albanese residente a Chiomonte, Arben Gumeni, 31 anni, ieri mattina è stato arrestato dai carabinieri per minaccia a mano armata, sequestro di persona a scopo di libidine, ingiu e guida senza patente. Una sua coetanea residente in Val Cenischia, M.C.S., sposata, lo accusa di averla attesa alle 2 della notte precedente sotto casa, di averla caricata a forza su un'auto e di avere tentato di violentarla sotto la minaccia di un coltello da caccia. La disperata reazione della donna avrebbe però costretto l'aggressore a desistere. Da tempo l'albanese corteggiava la donna senza essere corrisposto.

Abitava a Borgone

operaio muore dopo 3 settimane

Danilo Brezzan, 31 anni, abitante in frazione San Valeriano di Borgone, meccanico in un'officina di Chiusa San Michele, è morto ieri mattina all'ospedale Molinette di Torino in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale.

Ventidue giorni fa era salito in moto al Colle delle Finestre con due amici. Al ritorno, in curva, si era scontrato frontalmente con un altro motociclista che aveva invaso la sua corsia. Ricoverato nel reparto di rianimazione non più ripreso conoscenza. Ieri o subentrate complicazioni polmonari, Danilo Brezzan non ha superato la crisi.

Anniversario SMA Gruppo Rinascente CittàMercato Rivoli (TO) - Venaria (TO) dal 25/9 al 9/10

15 giorni Pazzi

Ogni giorno puoi vincere il tuo carrello di spesa.

1000 prodotti, in offerta o in 3x2

AU1. MN

La Capitale della Convenienza

Alle 11 prende il via da piazza Zara l'81° Giro del Piemonte

Un circuito al Valentino

Ritrovo alle 9,30 in piazza Solferino Poi passerella per i corsi del centro

Inaugurata ieri pomeriggio al Valentino dal vittorioso sprint del danese Sorensen, che sul traguardo della Milano-Torino ha preceduto di misura tre giovani neoprofessionisti italiani tra cui il promettente biellese Barberol, la due giorni ciclistica torinese vive oggi il secondo atto con la disputa dell'81° Giro del Piemonte. E [illegible] una volta gli organizzatori confidano nella comprensione dei cittadini, che potranno subire qualche disagio nei loro spostamenti in concomitanza [illegible] la partenza e l'arrivo della [illegible].

Il ritrovo dei concorrenti è fissato dalle 9,30 alle 10,50 in piazza Solferino, che pertanto verrà chiusa al traffico dalle 8 alle 11, mentre il divieto di sosta entrerà [illegible] vigore già dalle 7. Nelle stesse ore, subiranno deviazioni di percorso le linee dell'Atm 5 e 5 sbarrato, 14 e 14 sbarrato, [illegible], 57, 59 e 59 sbarrato, con possibile spostamento di qualche capolinea.

Da piazza Solferino, percorrendo ad andatura turistica i corsi Re Umberto, Vittorio Emanuele e Moncalieri (che verranno chiusi per il tempo strettamente [illegible] al passaggio della carovana), i concorrenti raggiungeranno piazza Zara, dove alle 11 verrà dato [illegible] via ufficiale.

Dopo un ampio giro fra le colline del Cuneese e dell'Astigiano, che toccherà i centri di Carmagnola, Sommariva Perno, Alba, Neive, Santo Stefano Belbo, Canelli, Agliano, San Damiano [illegible] Villanova d'Asti, i corridori rientreranno in provincia di Torino a Riva di Chieri (passaggio previsto fra le 14,20 e le 14,40) ed affronteranno poi lo [illegible] finale dell'anno scorso, quando il Giro del Piemonte, dopo un lungo esilio [illegible] Novara, ritrovò la sua sede naturale grazie al tenace interessamento dell'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti. Dopo il lungo tratto di salita da Chieri al Colle della Maddalena e la successiva discesa su Revigliasco, Moncalieri e Torino, la gara si concluderà con tre giri di uno spettacolare circuito cittadino di cinque chilometri attorno e dentro al Valentino: viale Mattioli, viale Crivelli, viale Virgilio, viale Boiardo, Torino Esposizioni, via Petrarca, corso Solopis, ponte Isabella, [illegible] Moncalieri, ponte Umberto I, viale Virgilio, viale Mattioli, per un totale [illegible] 199 chilometri.

Dalle 14,30 fino alla conclusione della corsa, prevista fra le 15,30 e le 16, verrà chiuso al traffico il tratto di corso Moncalieri compreso fra piazza Zara e il ponte Umberto I, mentre gli automobilisti provenienti da corso Vittorio Emanuele e diretti verso il Po verranno fatti deviare in corso Cairoli. Il ponte Umberto I, diviso in due carreggiate, sarà invece sempre percorribile dagli automezzi diretti verso il centro città. [illegible] fronte dell'Atm, subirà qualche rallentamento la linea 47, mentre verranno deviati, dalle 14,30 sino al ripristino della normale viabilità, i percorsi del 52, del 58 e del 67.

Tornando all'aspetto sportivo [illegible] della manifestazione, ricordiamo che l'ultimo Giro del Piemonte vinto sull'uscio di casa da un torinese [illegible] stato quello del '61, che vide il successo [illegible] Motovelodromo, di Angelo Conterno. Poi [illegible] fu la vittoria di Zilioli nel '70, ma a Merano Ticino, al confine con la Lombardia.

Franco Bocca

I PASSAGGI IN PROVINCIA DI TORINO

ALT. [illegible]		DISTANZE parziali	DISTANZE per-corsa	DISTANZE da per-correre	ORA DI PASSAGGIO [illegible] la Km/ora 40	ORA DI PASSAGGIO 42	ORA DI PASSAGGIO 44
224	TORINO - Corso Moncalieri	0,0	0,0	199,0	11,00	11,00	11,00
241	Moncalieri - per la SS. 393	[illegible]	8,0	191,0	11,12	11,11	11,11
234	Villastellone - SS. 393	9,6	17,6	181,2	11,27	11,25	11,24
240	Saluzzo - Innesto SS. 20	6,6	24,4	174,6	11,37	11,35	11,33
241	Carmagnola	2,0	26,4	172,6	11,40	11,38	11,36
248	Loc. Crocetta - a Sx	4,0	30,4	168,6	11,46	11,43	11,41
265	Riva presso Chieri	5,0	148,9	50,1	14,43	14,33	14,23
315	Chieri - circonvallazione	5,0	163,9	45,1	14,51	14,40	14,30
425	Bivio Dx per P. Torin. - centro	4,0	157,9	41,1	14,57	14,45	14,35
495	Pino Torinese - centro	1,6	159,7	39,3	15,00	14,48	14,38
507	Bivio Sx per Colle Maddalena	[illegible]	160,7	38,3	15,01	14,50	14,39
621	L'Eremo	3,0	163,7	35,3	15,06	14,54	14,43
715	Colle della Maddalena	1,2	164,9	34,1	15,07	14,56	14,45
	Bivio di Cavoretto a Sx	1,2	168,1	32,9	15,09	14,57	14,47
397	Revigliasco	3,5	169,6	29,4	15,14	15,02	14,51
248	Moncalieri - str. del Castello C. [illegible]alieri - Ponte Umberto I	6,0	176,5	22,5	15,25	15,12	15,01
224	Torino - Viale Mattioli	7,5	184,0	15,0	15,35	15,23	15,11
224	Circ. 1° giro - V.le Mattioli	5,0	189,0	10,0	15,44	15,30	15,18
224	Circ. 2° giro - V.le Mattioli	5,0	194,0	5,0	15,51	15,37	15,25
224	Traguardo - Viale Mattioli	5,0	199,0	0,0	15,59	15,44	15,31

DOMANI AI CINEMA
eliseo - MASSIMO
UNA COMMEDIA ALLEGRA E VITALE
KENNETH BRANAGH MICHAEL KEATON KEANU REEVES EMMA THOMPSON DENZEL WASHINGTON
MOLTO RUMORE PER NULLA
di WILLIAM SHAKESPEARE
un film di KENNETH BRANAGH
con KENNETH BRANAGH MICHAEL KEATON KEANU REEVES EMMA THOMPSON DENZEL WASHINGTON

CRISTALLO
Una mitragliata di risate! Mio Dio, questi si mettono a sparare...
PALLE IN CANNA
diretto da GENE QUINTANO
NEW LINE CINEMA

SUCCESSO AL CAPITOL
Con questo cartone riporterai i tuoi figli in vacanza
(Parola di Don Bluth)
L'ARTEFICE [illegible] ALCUNI STRAORDINARI FILM DI WALT DISNEY, IL PAPA' DI «TOPOLINO» HA SUPERATO SE STESSO
un film di DON BLUTH
EDDY e la Banda del Sole Luminoso

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
Servizi
Rubriche
Agende

CALCIO PRIMAVERA [illegible]

Coppa Italia: bianconeri ko [illegible] Cagliari, granata 0-0 col Como

Promosse Juve e Toro

Ora affronteranno Empoli e Parma

Torino e Juventus sono promosse agli ottavi di finale della Coppa Italia Primavera. Ai granata, che all'andata si erano imposti per 3-1 sul Como, è bastato conservare lo 0-0 [illegible] chiudere senza affanni il confronto mentre per i bianconeri - sconfitti dal Cagliari per 1-0 - il 4-1 di una settimana fa ha garantito un tranquillo passaggio al turno successivo.

Rampanti ha dovuto rinunciare a Falcone, convocato in prima squadra per la trasferta di Ascoli e ha schierato Piazza in porta, Quitadamo e Stringardi in marcatura, Rinaldi e Giubilato esterni e Geraldi libero. A centrocampo Briano, Costanzo e Marcolini, mentre in attacco si è affidato a Neroni e Graziani. Poche le note di cronaca: primo tempo tutto del Como, che al 19' è andato vicino al gol con Morlandi il quale ha colpito il palo alla destra di Piazza. Nella ripresa, il Torino ha aumentato leggermente il ritmo ed al 73' Marcolini ha impegnato il portiere lombardo in una difficile parata a terra. Ma l'occasione migliore è capitata a Giubilato, il cui colpo di testa, al 90', ha sfiorato la traversa.

La Juventus, invece, pur dominando, è uscita sconfitta da Cagliari per un'autorete [illegible] Del Nevo nei minuti finali: sugli sviluppi di un calcio d'angolo, il bianconero ha colpito male il pallone, spiazzando Squizzi. I ragazzi di Cuccureddu sono andati vicinissimi al gol al 5', quando Binotto [illegible] limite ha centrato in pieno la traversa [illegible] al 20' con Beltrame che si è liberato in area ma la sua conclusione è stata approssimativa.

Il tecnico bianconero ha schierato una formazione tutta fatta in casa, affidandosi a giocatori del vivaio, senza i rinforzi di Baldini, Del Piero e Zoran Ban, convocati da Trapattoni per la gara con il Venezia. Buone le prove di Dal Canto, [illegible] una sicurezza, e del duo d'attacco Cammarata-Binotto.

Negli «ottavi», Torino e Juventus incontreranno rispettivamente Parma ed Empoli.

Aurelio Benigno

SPORT FLASH

[illegible] Calcio: corso per allenatori di 2ª

Il settore tecnico Figc organizza un corso per l'abilitazione ad allenatore professionista [illegible] II categoria. Lo stage si svolgerà a Coverciano [illegible] martedì [illegible] novembre a giovedì 23 dicembre. Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro [illegible] 15 ottobre. La quota di iscrizione, comprensiva delle spese di soggiorno, è di lire 3.400.000. Informazioni telefoniche: 055/813.271 [illegible] 06/84.911.

[illegible] Minicestisti campioni d'Europa

La formazione mista composta da Ginnastica Torino e Bruinese [illegible] conquistato il titolo europeo Minibasket nella categoria «Scoiattoli» nella finale disputatasi [illegible] Reggio Emilia. I minicestisti torinesi hanno battuto, nell'ordine, i pari età della Druentina (49-13), gli slovacchi dello Slovanka (34-20), il Moncalieri (38-22), la Stefanel Trieste (55-26) e infine i campani dell'Afragola (30-29).

[illegible] «Fatta in casa» [illegible] TTB di Pin[illegible]

Riparte [illegible] l'ambizione di recitare un ruolo [illegible] protagonista nel campionat[illegible] Promozione, il Torino Teen Basket che - sotto la guida del nuovo allenatore, Carlo Zucca - esordisce sabato a Torino (ore 17,30) con [illegible] Kolbe. Per centrare i propri obiettivi, la società [illegible] attinto a piene mani in c[illegible]sa: i 14 ragazzi della squadra provengo[illegible] infatti dal vivaio e nove di loro risiedono a Pino Torinese.

[illegible] Campionato maestri di tennis

Domenica al Green Park Rivoli di v. Bruera 248 a Cascine Vica, campionato di doppio a squadre riservato ai tesserati dell'Associazione Insegnanti Tennis. Ogni squadra sarà composta da [illegible] giocatori che formeranno doppi Maschile Over 35 Libero, Misto Libero, Maschile limitato ai C3 e Maschile Libero. Torneo ad eliminazione.

[illegible] Selezioni per ginnasti in erba

Aperte le iscrizioni al Centro Coni di avviamento alla ginnastica per bambini e bambine degli anni '83-'87 e alla selezione per la squadra agonistica di ginnastica ritmica per bambine dall'81 all'85. Informazioni: telefonare alle palestre Chiovini (v. Baltimora 72), Salvemini (v. Nerguville 30) ed «E 13» (str. Castello Mirafiori 55.

[illegible] Moto: Foti resta leader

Serafino Foti, del Team Tauros, [illegible] sella a [illegible] Ducati, ha colto [illegible] brillante 3° posto nella terza prova del campionato italiano Sport Production a Monza. Foti, in testa sino a due giri dal termine, ha accusato nel finale [illegible] calo di motore. Resta comunque al comando della classifica. Prossima gara il 17 a Misano Adriatico.

[illegible] Podismo: le gare di domenica

Giro della Collina, alle 9,30 da piazza Zara; a Caselle, all'interno dell'aeroporto, alle 9,45 Trofeo Aeroportpodismo di 10 km; a Monasterolo, Corsa d'autunno (9 km misti, con partenza alle 9,30); a Banchette d'Ivrea il Trofeo Fedelissimi Granata (11,5 km con partenza alle 9,30 dal Bocciodromo; a Bruino, campionato regionale Uisp, memorial Maurizio Moriondo, ritrovo alle 8 in p. della Pace.

CORSO DI ANTIQUARIATO
Sono aperte le iscrizioni all'interessante corso di antiquariato che prevede gli interventi bisettimanali pomeridiani o serali di noti esperti, antiquari e restauratori per far conoscere i mobili, i dipinti piemontesi, le sculture e le ceramiche ad appassionati, aspiranti operatori e neofiti. Informazioni ed iscrizioni al «S. Giuseppe» [illegible] lunedì [illegible] 10,30-19,30 - via S.F. da Paola 23; Inf. Telef. mer. gio. ven. 011 98.87.805 e 0337.50.04.25.

BORSE MASSA SCARPE
INVITA A RIVALTA
AL NUOVO PUNTO VENDITA
CON REPARTO BAMBINI

SAX NIKE SUPERGA MOMENTUM DOCKSTEPS
Timberland DOCKSTEPS Reebok
• BORSE • • ACCESSORI • • CINTURE •
RIVALTA (To)
p.za [illegible] 7 - Tel. 90[illegible]
COLLEGNO (To)
corso Francia, 12[illegible] - Tel. 7[illegible]

YES
School of English
INGLESE
CONOSCERE L'INGLESE OGGI E' IMPORTANTE!!
Alla scuola YES l'inglese si impara sul serio con simpatia e informalità
Metodo di insegnamento per un uso reale della lingua
Corsi di preparazione agli esami di:
First Certificate - Proficiency - TOEFL
Riduzioni per studenti universitari e Under 26
YES School of English - Via Gioberti 40 - Torino - Tel. 011/533.506

ABC TELEMATICA
impianti telefonici e telematica
TORINO - VIA A. PEYRON 25 - TEL. 011/437.18.72
VI INVITA ALLA MOSTRA INTERATTIVA E MULTIMEDIALE DI CUI HA CURATO GLI IMPIANTI ELETTRICI E SONORI

conoscere e giocare con l'acqua
FINO AL 10 OTTOBRE
RADIONOTIZIE
FM 93.000
FM 95.000
FM 96.600
FM 98.500
102.100

Che cosa leggono i torinesi nei mesi autunnali

I libri della pioggia

Un preoccupante calo delle vendite, tranne che fra gli economici
Ortese e Maurensig nella hit-parade, i giovani preferiscono i gialli

La pioggia che scroscia oltre i vetri, un'accogliente poltrona e un buon libro. Sere perturbate, propizie agli [illegible] letteralis. Almeno, [illegible] potrebbe essere. La realtà, a sentire i librai torinesi, è ben diversa. «Malgrado in questo periodo si esca meno di casa, ciò non implica che ci si dedichi a fervide letture: lo dimostra il **calo delle vendite librarie**, salvo che nel settore degli economici», lamenta Piero Femore, della Campus.

Nella libreria di via Urbano Rattazzi [illegible], in testa alla hit-parade cartacea permangono, da mesi, Ortese e Maurensig, autori rispettivamente de «Il [illegible]lio addolorato» e «La variante di Lunenburg». New-entry in vetta alle classifiche: «Metropolis» di Giorgio Bocca. Nel settore dei tascabili, dominano, invece gialli e classici. «Per l'autunno, comunque, suggerirei letture che rievochino la primavera - aggiunge Femore - [illegible] "La cultura dei fiori" di Goody o il romanzo "L'incantevole aprile" di von Armim, edito da Boringhieri, o un dolce libro d'amore come "I ponti di Madison Country" di James Waller». In bella mostra fra gli scaffali della Campus, anche i recenti «Biografie di uomini non illustri» [illegible] Pontiggia - nostrana «Spoon River» con storie di gente comune - e «Leggere [illegible] amare» firmato dalla pubblicitaria Anna Maria Testa.

«I ventun racconti della Testa ci venivano richiesti ancor prima della pubblicazione», commentano alla «Città del Sole», di via [illegible] 57. Sull'altalena dell'insondabile, il [illegible] di un personaggio noto o di temi accattivanti bilancia quello di un libro come «Storia di pazzi e di normali. La follia in [illegible] città di provincia», indagine firmata da Mauro Covacich sugli effetti della legge 180 a Pordenone.

Più prevedibile - [illegible] non altro per la sapiente miscela di «avventura, galanteria e mito - la fortuna di «L'ultimo playboy» ovvero «Vita [illegible] Porfirio Rubirosa», scritto da Andreas Zilcke e con belle immagini. L'oggetto dei desideri del lettore subalpino resta, comunque, diversificato: si va da «Jurassic Park» [illegible] «Lotte [illegible] giovani e altri racconti» di Pavese, edito da Einaudi mentre i giovani [illegible] orientano su letteratura gialla o manualistica. In tema di «Millelire» continua a stravincere la «Lettera sulla felicità» di Epicuro.

Il richiamo a questioni attuali «premia» anche il [illegible]: non [illegible] alla Luxemburg [illegible] via Cesare Battisti 7, in cima alle classifiche [illegible] vendita c'è «I fantasmi di Mosca» di Enzo Bottiza, oltreché - o siamo a generi lontanissimi - «Prima che tu dica pronto» di Calvino [illegible] «Il cliente» di Grisham. Varietà anche nelle richieste registrate alla Dante Alighieri di piazza Carlo Felice 19: da [illegible] signora De Winter» (seguito di «Rebecca» della Du Maurier) di Susan Hill a «Incipit» di Fruttero & Lucentini, da «Il pianeta dei dinosauri» di Piero e Alberto Angela [illegible] «Avanti Savoia» di Gianni Rocca. Buon successo - sostiene [illegible] titolare Nanni Fogola - anche per «La Rivoluzione Francese del 1789» di Alessandro Manzoni. Vittoria in casa, visto che [illegible] pubblicare il volume è la Fogola Editore.

Silvia Francia

Aumentano gli attrezzi in casa per stare in salute

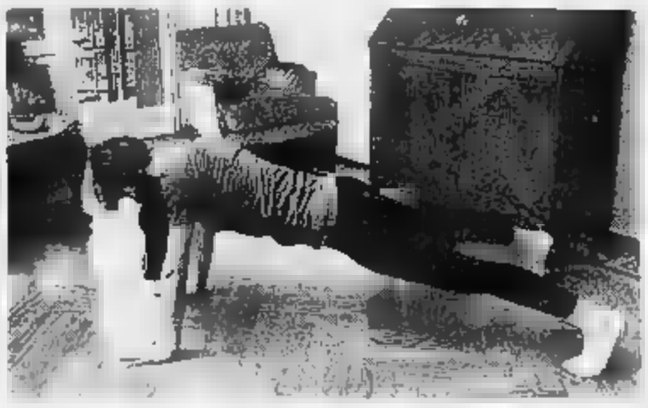
Ginnastica domestica

Protagonista il tapis roulant elettronico ma anche il computer
C'è persino un aggeggio che simula l'arrampicata su una parete

Una corsa in montagna, in un bosco [illegible] in riva al mare. Fra le pareti domestiche, il tapis roulant elettronico simula i diversi tipi [illegible] terreno, liscio, sterrato, planeggiante o in salita, variandone anche l'inclinazione. Gli aspiranti Schwarzenegger, in lotta con pause pranzo e lunghe [illegible] per conquistare l'uso di attrezzi ginnici nelle palestre più affollate, hanno ora una nuova chance: costruirsi una **palestra casalinga** in formato «fai da te».

Dai semplici bilanceri [illegible] estensori [illegible] giocattoli ipertecnologici che permettono [illegible] gareggiare [illegible] il computer. Per i patiti della forma perfetta [illegible] sacrificio, in termini [illegible] fatica e di spesa, non costituisce un problema. Anzi, trasformare un angolo del salotto [illegible] della camera da letto in un reparto fitness ha dei vantaggi, anche economici. Con poche lire è possibile munirsi degli attrezzi fondamentali utili per tonificare, rassodare e snellire il proprio corpo in assoluta intimità. A scegliere questa soluzione s[illegible] in molti. «Negli ultimi [illegible] mesi - spiega Alberto Abbieri, titolare del Punto Sport di corso Unione Sovietica 533/b - le vendite sono sensibilmente aumentate».

Manubri e pesi hanno lasciato [illegible] il posto [illegible] macchine multifunzione, vere e proprie «isole» da ginnasta costituite da un unico blocco centrale sul quale vengono installati i vari pezzi per esercitare addominali, pettorali, dorsali e gambe. Come [illegible] Mega Gym della Weider americana, la professionale «compatta» che oltre alla possibilità di far allenare tre persone in contemporanea, è impostata per 15 differenti esercizi (lire 2 milioni e mezzo). Di esclusivo appannaggio degli impianti sportivi, [illegible] i costi proibitivi (anche 10 milioni) le macchine più sofisticate offrono grandi emozioni; l'avvio di una gara elettronica su video permette di confrontarsi con veri avversari (o quasi). Sui monitor, precedentemente programmati, scorrono le immagini della situazione prescelta e, [illegible] seconda dell'impostazione, si lancia la sfida a colpi di vogatore e corse [illegible] tapis roulant [illegible] l'illusione (ma la fatica è vera) di competere fianco a fianco degli Abbagnale.



Da Donald Shimoda (via Duchessa Jolanda 3) è in vendita la «Walk Climb», un nuovo marchingegno alto circa due metri che simula l'arrampicata su parete. Anche la cyclette diventa «intelligente»: si inserisce il tesserino magnetico con lo stato di forma e il grado di resistenza personale e il computer programma il livello superiore di difficoltà. La più richiesta è quella dotata di cardiofrequenzimetro per controllare il battito cardiaco. Con queste caratteristiche la versione «Pulse» della Digital (in vendita da Eolo Sport, via Nizza 179) [illegible] 500 mila. Per un ventre piatto [illegible] può ricorrere alla panca per addominali, utile anche per esercizi con i pesi (da 110 mila).

Elena Del Santo

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

VIDEO. «Anteprima Spazio Torino», la rassegna di video, organizzata dal Festival Internazionale Cinema Giovani propone oggi al Massimo, in via Montebello 8, un fitto cartellone di corto e lungometraggi torinesi.

Fra gli altri, in Sala 2, alle [illegible] 17,10 «Voci [illegible] donna» di Alessandro Amaducci, alle 20,30 «Devi Dreams» di Massimo Miride, alle 22,50 «Freud mein Freund» di Gianni Colosimo e Romualdo Solera. In Sala 3, alle ore 17 «D.D.» di Andrea Bolioli [illegible] alle 17,40 il pavesiano «My darling» [illegible] Carla Lingua, alle 21,10 «Au coin de l'oeil» di Luca Arese.

[illegible] Questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra le scatenatissime Sorelle Suburbe presentano «Il Meglio del Peggio». Al Bistrot la Cave, di via Pomba 7, [illegible] invece di scena il cabarettista Carlo Casalini.

TEATRO. Questa sera, alle ore 21,15, all'Alfateatro, in via Casalborgone, [illegible] in scena «Il bugiardo» di Carlo Goldoni, nell'allestimento della compagnia Io, per la regia [illegible] Franco Grossi.

[illegible] Nella Sala Congressi dell'Hotel La Serra di Ivrea approda il regista Maurizio Nichetti [illegible] alcuni spezzoni inediti dal film «Volere volare», di cui era anche protagonista accanto ad Angela Finocchiaro. Organizza [illegible] Cineclub Olivetti.

In tre località

Film d'autore nelle sale di provincia

Giovedì cinematografico all'insegna del film d'autore fuori Torino.

A **Chieri** la rassegna «Effetto Cinema» del Marilyn propone «Come l'acqua per il cioccolato» che il messicano Alfonso Arau ha tratto dal best seller «Dolce [illegible] il cioccolato» della moglie Laura Esquivel. Successo nelle sale non solo italiane (negli Stati Uniti [illegible] [illegible] film straniero più visto della stagione), viene proposto alle ore 21. Biglietti a [illegible] mila lire.

A **Torre Pellice**, secondo appuntamento [illegible] la dodicesima rassegna di film di qualità: in cartellone oggi e domani al Trento [illegible] musicale «Ballroom» del giovane australiano Baz Luhrmann con [illegible] protagonista Paul Mercurio scatenato ballerino. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 7 mila.

Il ciclo «Suburbania» del circolo «L'Incontro» [illegible] **Collegno** propone invece alle 21 «La bionda» diretto ed interpretato da Sergio Rubini. L'ingresso [illegible] riservato ai soci, abbonarsi alla stagione costa 50 mila lire.

Viali, discoteca, ristorante e caffetteria in corso Vittorio

Giardino del tempo libero

Giovani e anziani al Cenisia Club

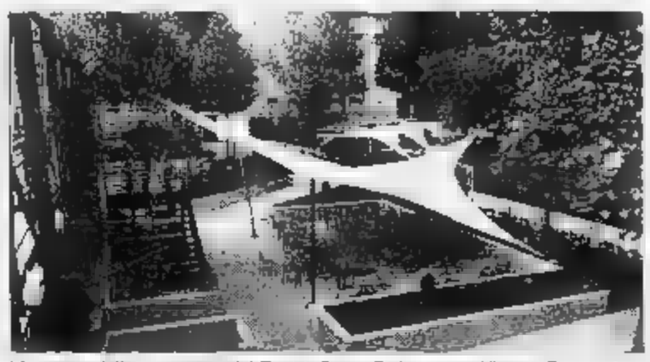
Il giardino, l'area giovani, lo spazio per bambini, la discoteca [illegible] un ristorante nel nuovo **Cenisia Sport Club** in [illegible] Vittorio Emanuele II 181. Gestito dall'omonima società sportiva che ha restituito un vasto spazio alla città (prima era diventato praticamente inaccessibile per la presenza di sbandati [illegible] per la sporcizia), è aperto tutti i giorni dalle 7,30 del mattino alle 2,30 di notte.

[illegible] parco giochi per i bimbi è attrezzato di scivolo, pertiche, castello, sabbia. L'area verde di circa 9 mila metri quadrati comprende inoltre viali per passeggiare e gazebo dove gli anziani si siedono a giocare a carte e leggere il giornale.

Il contenitore musicale propone il pomeriggio dai martedì al venerdì (ore 14-18) «Dianosnack»: ogni settimana è dedicata [illegible] un divo della musica della nostra [illegible] attraverso i suoi dischi e i videoclip. In questi giorni sono protagonisti gli irlandesi U2, da martedì prossimo i Queen. L'ingresso è libero, obbligatoria naturalmente la consumazione. Nella stesso «contenitore», discoteca e anche musica dal vivo tutte le sere dalle 22 [illegible] notte inoltrata. E' inoltre in funzione per l'intera giornata un bar.

Per quanto riguarda il ristorante, piatto unico a mezzogiorno a 15 mila lire e servizio serale «alla carta». Un'altra novità è rappresentata dalla passerella di via Roma che, realizzata per il cinquantenario della strada, funge ora da «terrazza» sulle attività del centro.

Il calcio regna inoltre sovrano nel fine settimana: in campo [illegible] dodici formazioni del Cenisia (sabato [illegible] 15,45 l'avversario è il Torino dei piccoli) mentre alla domenica [illegible] vengono proposte dai televisori installati [illegible] po' ovunque nel club le trasmissioni sportive. **[d. ca.]**



Una parte della nuova area del Cenisia Sport Club [illegible] corso Vittorio Emanuele

Pianoforte jazz e batteria alla ribalta

D'Andrea e Petrini «stelle» in musica

Franco D'Andrea, un grande pianista, stella del jazz italiano; e Giampaolo Petrini, batterista giovane [illegible] emergente. Sono gli appuntamenti di cartello, stasera. **Franco D'Andrea**, meranese, [illegible] uno dei massimi [illegible]mpioni della musica afroamericana in Europa, apprezzato [illegible] applaudito anche oltre [illegible]: il suo [illegible] un pianismo elegante, pensoso, mai corrivo, epperò raramente affetto da quella cerebralità gelida che tanto male ha fatto, in tempi recenti, al nostro jazz. Stasera potete ascoltarlo al «Café Procope», il bar musicale annesso al teatro Juvarra in [illegible]ia Juvarra 15. Lo accompagnano il contrabbassista Furio Di Castri e [illegible] batterista Manhu Roche. Il concerto s'inizia alle 22,30 circa, [illegible] biglietto d'ingresso [illegible] 15 mila lire.

Giampaolo Petrini [illegible] torinese, giovane ma già espertissimo. Estremamente versatile, [illegible] fusion (con i Freelance), bebop (con i Trane's Memory [illegible] Alfredo Ponissi) ed è una delle colonne della big band di Augusto Martelli. Ma [illegible] disdegna il rock - è il batterista dei Gang - e ha accompagnato in tournée vari cantanti, fra cui Pierangelo Bertoli. Stasera e domani alla «Contea» (corso Sella 132, ore 21,30) Petrini presenta il suo primo disco, intitolato «Professione batterista». Al [illegible] fianco, per festeggiarlo e improvvisare con lui, tanti suoi amici jazzisti: da Augusto Martelli a Flavio Boltro. **[g. fer.]**

Il pianista Franco D'Andrea

NOTTE [illegible]
a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] Oggi alle 21 «Hiroshima» (via Belfiore 24) ricorda Augusto Daolio [illegible] un anno dalla morte. La serata s'intola, ovviamente, «Sempre Nomadi»: musica e video della band, [illegible] guidata da Beppe Carletti.

CONCERTI. Jazz tradizionale stasera all'«Imbarco Perusino» (viale Virgilio [illegible] al Valentino, ore 22) con il quartetto del clarinettista Gigi Cavicchioli; e alla «Credenza» di S. Maurizio Canavese (via Cavour 43, ore 21) con [illegible] Mazzanti.

Ottimo blues al «Willy Coyote Pub» (lungodora Colletta 131) con Slep & The Redhouse.

«Al Buffet» (via Corte d'appello 13) ospita il rock [illegible] Cri[illegible] & Passion. Rock anche al «Manhattan» (via Giachino 48) con la Magurano Band; [illegible] all'«Armadillo» (via Nietzsche 118/65) [illegible] i Mascarpone Latin[illegible]. Musica latina con i Ventilazione Apprezzabile al «Re [illegible] carta» (via Germanasca 37); e al «Sabor latino» (via Stradella 10) con i Poco Loco. Musica afro con i Nassara al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4). Al «Caffè Caplin» (via Nizza 193) le [illegible] dei Musical Box. Tutti alle 22

[illegible] [illegible] Good Music porterà Amedeo Minghi [illegible] 16 novembre al «Network» di via Pomba: lo stesso locale propone, il 13 ottobre, il gruppo inglese Curiosity, già Curiosity Killed The Cat.

GLI APPUNTAMENTI

Una cometa

Alle ore 20,45 al Sermig, in piazzale Borgo Dora 61, il Club Duemila organizza l'incontro «Un evento astronomico raro: la caduta di una cometa sul [illegible]ianeta Giove». Partecipa alla lezione Claudio Maccone del centro di astrodinamica «Giuseppe Colombo».

I budget

Domani alle 9 nella sede Aresca, [illegible] corso Re Umberto 42, si svol[illegible]erà il convegno «Elaborazio[illegible] budget tecnico '94».

Poesia

Alle [illegible] 18 alla Librerie Rizzoli, in piazza San Carlo, Graziella Granà [illegible] Lorenzo Masetta presentano il libro di poesie «Noctulia» di Sergio Barbonese.

Astrologia

Sono aperte le iscrizioni [illegible] Centro italiano di astrologia per il corso propedeutico e di interpretazione che si terrà dal 25 ottobre all'Istituto Statale, in corso San Maurizio 8. Sarà curato da Grazia Mirti. Per partecipare telefonare allo 011/437.61.92 dalle 15 alle 19 nei giorni feriali.

Grafologia

Questa [illegible], [illegible] 21, viene presentato all'Istituto Tecnico Murialdo, in corso Palestro 14, il corso di grafologia organizzato dallo Studio Scg e dall'Agi (Associazione Grafologica Italiana). Comincerà il 12 ottobre alle 21. Per iscriversi, telefonare allo 011/770.64.80.

[illegible] civico

Il Movimento di Difesa [illegible] Cittadino organizza questa [illegible]'a alle ore 21, nella scuola media di via Carlo Botta 26 di Volpiano, il dibattito «Il difensore civico». Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/988.22.41.

Volontariato

Comincia oggi alle 20,30 nell'aula magna Carlo dell'Ospedale Mauriziano, in corso Turati 62, il «Corso di formazione volontari assistenza ammalati di cancro». E' organizzato, gratuitamente, dall'Anapaca (Associazione nazionale assistenza psicologica ammalati di cancro). Per iscriversi, telefonare allo 011/436.03.52.

Rilassarsi

Il Centro di Psicologia e Scienze della Salute, in corso Re Umberto 7, propone corsi di autorilassamento. Questi gli argomenti trattati: dominare le tensioni, allontanare le paure e acquisire maggior sicurezza di sé attraverso esercizi specifici guidati da psicologi. Per iscriversi, occorre telefonare [illegible] 011/53.35.62.

Don Gnocchi

Alle 21 [illegible] Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Er[illegible] Bodini parlerà sul tema «L'Istituto di don Gnocchi a Torino e Villa Gualino oggi».

All'asta

Arredi, mobili e dipinti all'asta della Rocca, che [illegible] terrà oggi alle ore 15,30 e alle ore 21 in [illegible] della Rocca 33. Saranno esposti specchiere, credenze, lampadari, nature morte, comò e acquerelli.

Mondo arabo

Alle 20,30 alla Casa del Mondo Unito, in [illegible] Negarville 30/2, per il ciclo «Mondo arabo [illegible] Islam» incontro su «L'organiz[illegible] [illegible] scolastica nel mondo arabo». Partecipa Sued Benkhdim e Alewiya Abdel Rahman.

Taumaturgia

Alle ore 21, all'associazione culturale «Zutarti», in via Petrarca 30, Mary Mardegan presenta il seminario di «Taumaturgia nazirea». Informazioni allo 011/669.24.90.

Libri

Domani alle 17 nella Sala Viglione [illegible] Palazzo Lascaris, [illegible] via Alfieri 21, tavola rotonda sul tema «Spunti ed idee intorno al libro per la prima infan[illegible]a». Intervengono Luisa Norgia, Walter Ferrarotti, Maria Varano, Ermanno Morello e Anna Totolo.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55 581
Prefettura	58 591
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale pronto intervento	59.401 54.18.33
Corpo Forestale Incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	39 03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento	[illegible]4.47 - 434.74.55
Cased	788 811 - 752.695
Centro antiveleni,	63.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	260 333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.86
[illegible]	54.04.88
Avir	556.93.31
[illegible]	619.18.20
Aldasoro	63.01.56
Aglio	33.13.01
Assist. infermi	[illegible]
[illegible]	50.23.98 - 56.62.65
Audilia	[illegible].50
[illegible]	[illegible]
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	83.19.02
Piccole serve del malati poveri	[illegible]62 - 435.33.22
Biadò	437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [illegible]
via Nizza 65 [illegible]
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Federazione italiana Sport Disabili, tel. 31 72 550	
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319 52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscsi.	53.39.52.
La Tenda (Ass. stranieri).	56.22.166
Bartolomeo & C.	53 48 54
Sermig	436 83 85
Amnesty internazio. via Valgioie 10,	741 27 02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.64.42
Aplce (epilessia)	31 80.622
Anapaca (assistenza [illegible]ati cancro)	436.03.52
Mov. consumatori	262 54.67
Lega Ital. lotta AIDS	43 61 043
Gruppo solidarietà AIDS	43 64 748
Città insieme.	561 7181

MUNICIPIO

Municipio	57681
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436 01 66	
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4, v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino [illegible]; v. Fiochetto 23; c. Farucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea [illegible]

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali canile.	812.28.84; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Garmagnano 9.	262.09 02

Usl, serv. veter., c. Lanzo 75, 660.39.46-660 40.26
v. S. Domenico 22 53 35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.66
Socc. handicap.	28[illegible]
Percorribilità strade	[illegible]

AEROPORTI

Caselle. Int.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, [illegible] Casale [illegible] Lgo Palermo, strada Alessandria 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276 **Moncalieri**, c. Trieste

FARMACIE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Abbonamento «Il fiore all'occhiello». La grande prosa. 8 spettacoli: Celindri, Dapporto Brilli, Montagnani, Bramieri-Jannuzzo, Castellitto-Mezzelo, Salerno Lavia-Guerritore, Moschin, Paglia-Gassman. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 93/94 - 1° concerto Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Questa sera ore 20,30, domani e sabato ore 21. Direttore, Elihau Inbal, programma: Schönberg, Guerre-Lieder. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000/ingresso L. 25.000. Sabato 9 ore 21 replica straordinaria fuori abbonamento. Prevendita botteghi Foyer dell'Auditorium dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

TEATRO JUVARRA: Domani ore 21 A.C. d'A. V. Onlaidi presenta **Bentornato mr. Baxter**, regia Oliviero Corbetta.

SCUOLE DI DANZA ■ RECITAZIONE

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: Corsi di danza jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore in ore pomeridiane e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 16,30 in via Giulia 58 tel. 696.4601.

CENTRO ■ DIZIONE: tel. 581.9157.

CENTRO ■ [illegible]: dr■■ ■ M. Scaglione ■ V. [illegible] Corsi di recitazione, stages ■ [illegible], studio tv, doppiaggio, [illegible] 248.5657 via Lanzi 40, To.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enzo Giovine. Inf. corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.71.71. Ore 21,30 Gruppo La Traupe.

ARLECCHINO: Ore 15,15 A passo di danza.

ARLECCHINO: Ore 21 giovedì del ballo e della musica orch. spettacolo Beppe Carosso (prenotazioni 597.137).

BOROTALCO DANZE PIZZA: Tel. 695.1058. ■ ■ Boogie ■ Gribaudo.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e rimm ■ tutti con Rocky e i suoi Soliti.

CLUB 84: Questa sera ore 21 Gran ■ doc con I Casual's.

DU PARC: ore 21 orch. Teorema.

K.11 Vaperga (TO): ore 21. Discolipolo'a scuola di ballo. Sabato Beppe Allano.

LA LUCCIOLA: Tel. rinnovato. La conosci? (corso Tassoni 206, tel. 200.067). Ore 21 orch. Gianni Romeo ingresso libero.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 Tel. 695.95.80
questa sera ore 21.00
«GRAN LISCIO D.O.C.»
con I CASUAL'S
... tutto liscio, solo liscio!

LE ROI: Ore 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci rinnoviamo sempre. Lubrano».

TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e anni '50.

TROCADERO: nuova gestione. Ore 21 Gruppo da I Ragazzi del Sole con: anni 60/70/80. Prenotazioni tel. 562.0988.

PARADISO CLUB Valperga (To) sabato ore 22 The Jurassic Return.

PATIO - INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19 Domenica pomeriggio «mini Non Stop» dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661 5165.

■■■■■ **NTE LA PINETA** di Brandizzo: Sabato sera cena con ballo, ingresso libero con ■■■■■■■■. Prun ■ 913.9064.

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To): Grigliate miste di pesce per 2 persone L. 59.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ■■■■: «La Bluna's e Alberina». Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: Tutte le sere ore 22,30. Domenica ore 15,30 inaugurazione dei pomeriggi. Prenotazioni 668.7583.

GALLERIE ■ MUSEI

ARTE CLUB: (via ■■■ Rocca ■, tel. 836.331). Sandro Leppaleo.

FREE ART: (via dei Mille 42 Torino, ■. 839.5397) Besinco ■■■■ta inaugurazione oggi ore 19-21 alle 19,30 performance musicale del sassofonista Ezio Gozzi.

GALLERIA AVERSA: v. C. Alberto ■ Torino tel. 532 652: 800 e 900 italiano.

IL CALAMO: (via Della Rocca 4, tel 817.4808) Incisori pot «l'arte in Italia» Torino 1868-1873 fino al 6 novembre '93 ore 10,30/12,30 - 16.30/19,30 domenica e lunedì chiuso.

LOSANO-Pinerolo: Giovanni Garena, sculture inedito-retrospettiva.

PALBERT C.so Vittorio Emanuele 28, tel. 812.7431. Pittori '800 e '900.

■■■AGOSTINO: (c.so Tassoni ■ tel. 4377 770): Sergio Unia ■■■■, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ■■■ ■■■■

ACCADEMIA: Maestri del '■■.

ARTEINCORNICE: Johnny Stefano.

BERMAN: ■ Landini: «Un giardino ■■■■ba-ba».

DAVICO: Giovanni Macciotta.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. Dellerani.

NARCISO: «Arte a Torino tra ■■■ d '900».

PIRRA (corso ■■■ Emanuele 82, tel 543.393) mostra del Maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

■■■■■■■
oggi ore 15,30
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
■■■■ BRUSA
«La ratavolòira»
con BRUNO GAMBAROTTA
regia di EDMO FENOGLIO
A GRANDE RICHIESTA
ogni giovedì e domenica ore 15,30
ogni venerdì e sabato ore 20,45

ARLECCHINO DANZE
ore 21 GIOVEDI' ■■■ BALLO
E DELLA ■■■■■
orch. ■■■■ CAROSSO

WHISKY NOTTE EXTRA
Tutte le sere ore 22,30
Domenica ore 15,30
■■■■■■ DEI ■■■■■■
Prenotazioni tel. 668.7583

STREPITOSO SUCCESSO
HOLIDAY ON ICE

PALASPORT
PARCO RUFFINI
FINO AL 10 OTTOBRE
INFORMAZIONI TEL. 3352911
PREVENDITA BIGLIETTI ■■■■■:
■■■■■ PALASPORT
PETER■■■■
VIA S. PAOLO 9 INT. 5 - TEL. 337208
BIGLIETTERIA SPECIALE PER CRAL
■ GRUPPI ORGANIZZATI
STADIO COMUNALE
CURVA MARATONA
TEL. 731217
A TUTTI GLI SPETTACOLI
I BAMBINI PAGANO META' PREZZO

OGGI
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
MOANA POZZI
■■■ CORE DAL VIVO
ORARIO SPETTACOLI:
ORE 16 e 21 FILM - ORE 17 e 22 LIVE
Da Martedì 12 a Giovedì 14/10/'93
NUOVO SPETTACOLO

DOMANI AL VITTORIA
IL FILM CHE CONTENDE A «JURASSIC PARK»
IL PRIMATO AMERICANO DEGLI INCASSI
■ più famoso «video game» del mondo è ora ■■■ strepitoso film per ragazzi dai 7 agli 80 anni!
Dopo ROGER RABBIT torna lo strepitoso ■■■ HOSKINS nel film divertimento dell'anno!

UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE
DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2
Un altro «evento» cinematografico presentato dall'Academy
COSI' LA CRITICA:
«Cinque lunghi minuti di entusiastici applausi in piedi allo Zoo-Palast: Istvan Szabo ha fatto un bellissimo film» L. TORNABUONI (La Stampa)
«Uno di quei film che lasciano il segno» T. KEZICH (Corriere della Sera)

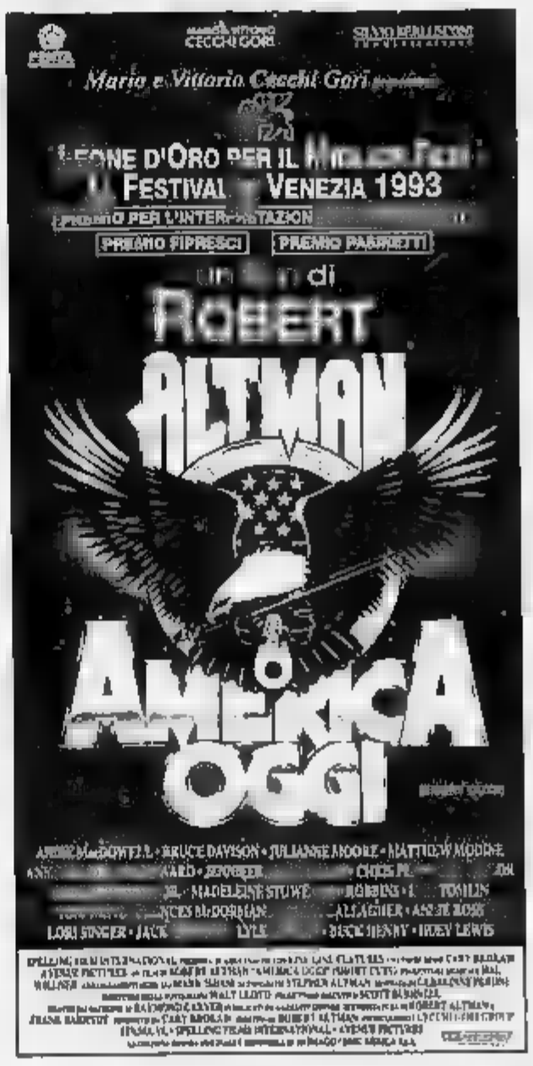
OGGI ALL'EMPIRE

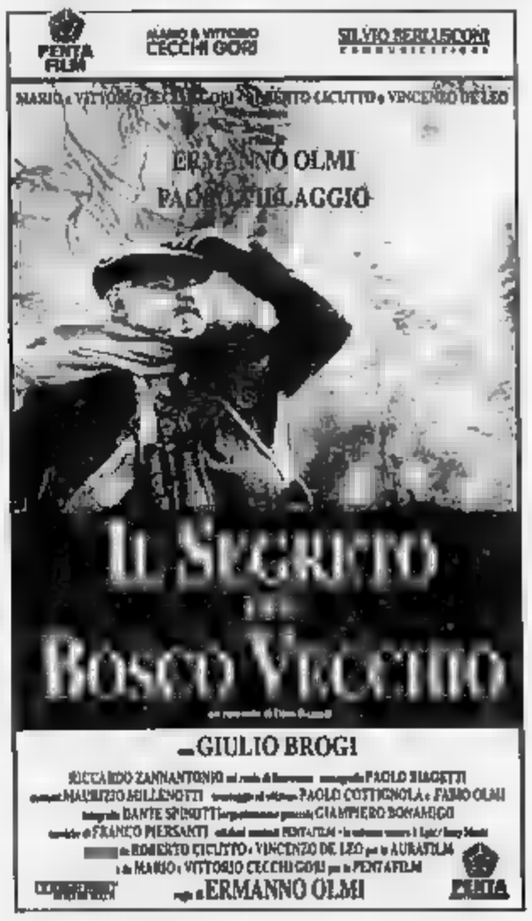
DOMANI adua eliseo AMBROSIO NAZIONALE

■ consiglia l'entrata NEL film dall'inizio

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
SONO ORGOGLIOSI DI LEGARE IL LORO NOME AI TRIONFATORI DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1993

ARLECCHINO


AMBROSIO - STUDIO RITZ
«Il pubblico del Festival di Venezia sogna con ERMANNO OLMI». (CORRIERE DELLA SERA)
«PAOLO VILLAGGIO è semplicemente straordinario». (REPUBBLICA)


PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted]anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Beko (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita sul bito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Condannato alle nozze — [redacted] *G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15/18,20/21,45. Ingr. 10.000/rid. 7000
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605. Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40. Ingr. 10.000/rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — [redacted] *D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted] Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'[redacted] a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [redacted] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Dove siete? Io sono qui — *di L. Cavani, con C. Caselli, G. Caramnulo, A. Bonaiuto (Italia '93)* — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000/rid. 7000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward ([redacted] '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h [redacted]' **Dramm. Erotico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
La voce del silenzio — *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manina (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile — v. B. Buozzi 5. Tel. 530.353. Or.: 16/19/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,40/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamme — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. [redacted]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,45/14,30/16,30 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. [redacted]r. 10.000/rid. 7000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal [redacted]ello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. [redacted] 1h 15' **Biografico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Tina - What's love got to do with it — *di [redacted] Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di [redacted] Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musicale**

Nazionale [redacted] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Odeon — v. Venezia 6. Tel. 749.2352. Or.: [redacted] Ingr. [redacted]
In fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Theil (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Studio [redacted] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita sul bito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000/rid. 7000
Hot Shots! 2 — [redacted] *J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

* **Locale con aria condizionata**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. [redacted]. 612.136 — Riposo. Sabato e domenica: **Orlando**, domenica per ragazzi: **La bella e la bestia**. Abbonamento a 4 film a scelta su ott. [redacted]. L. 15.000.

Araldo — Via Chiomonte [redacted]. Tel. 331.764 — [redacted]

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7[redacted] — **Sommersby** con Richard Gere, Jodie Foster. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Lo sbirro il [redacted] e la bionda** con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray. Or.: 20,20; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 90. Tel. 264.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — Riposo. Dal 15/10 al 21/12 proiezione di nove film: tessera per cinque film a scelta L. 20.000.

[redacted] — [redacted] Massaua 9. Tel. 779.5803. Ing. [redacted] — [redacted]: **Qualcuno da amare.**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 e 18,30 cinema: **Lyon le regard intérieur**, 1988, Bertrand Tavernier. Mostra foto Bernard Faucon aperta dal lunedì al venerdì. Ore 10,30-13 e 15,30-20 fino al 22/10. **Journée Toques Blanches**: annullata.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.46. Tram 15. Ingr. 7000 — **Anteprima Spazio Torino/Due**: 11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Orario: 15,30; 17,50; 20,30; 23.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.46. Tram 15. Ingr. L. 7000 — **Anteprima Spazio Torino/Due**. 11° Festival Internazionali Cinema Giovani. Orario: 15.30; 18.45; 20,30; 22,50.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — **Stagione d'Opera 1993-94**. Dal martedì 12 ottobre saranno messi in vendita i nuovi abbonamenti e tutti gli spettacoli della stagione. Per inform. e pren.: Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. Numero verde 1678.070.64.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — **Stagione d'Opera 1993-94**. Vendita biglietti per le recite fuori abb. di Alcassino e Nicoletta, vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Gorchio, di domenica 17 ottobre ore [redacted] al T. Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242, num. verde 1678.070.64.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2278/7071 — Tutti i giorni orario continuato (ore 15,30-22) escluso domenica. Sala conferenze: **Presentazione silenziosa della stagione 1993-94**. Abbonam. a 6 spettacoli: L. [redacted].000/72.000/60.000, vendita dal lunedì a venerdì ore 10,30-12,30 e 16-19. Per inf. tel. 248.2276 - 248.7671.

Alfa [redacted] — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Questa sera ore 21,15 la comp. 10 presenta **Il bugiardo** di C. Goldoni, regia F. Grossi. Sono aperte le iscrizioni per la scuola di teatro Sergio Tofano. Informazioni tel. 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 — Oggi e domani ore 17,30 e 22,30 spettacoli hard core con Moana Pozzi. Precede film [redacted] min. 10

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, comp. com. Piemontese. [redacted]: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Bigl. tutti i giorni ore 9-13/15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64 — Domenica ore 17, prima giornata europea di lettura teatrale. Per ragazzi e famiglie. Ingresso libero. Abb. stagione serale 1993-94: 6 spettacoli L. 66.000 in vendita per cassa teatro ore 16-19.

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 10/16 — Stagione sinfonica '93-94. 1° **Concerto Orchestra Sinfonica di Torino della Rai**. Giovedì 7 ottobre ore 20,30; venerdì 8 e sabato 9 ore 21. Direttore Eliahu Inbal. Programma: Schönberg, Gurre-Lieder. Informazioni tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni: Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,50-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67 — Iniziata prev. spettacoli: 15/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**; dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita: **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: platea L. 192.000 - Galleria L. 160.000. Prev. cassa ore 10-13 e 15-19. [redacted]

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 14 a posto fisso. Commedie, farse, cabaret per divertirsi con Mazzamauro, [redacted], De Filippo, Zucca, Ciangottini-Carlo, Esposito-Sorrenti, Ferrari-Angelillo, Scuccimarra, Modugno, T. Della Tosse. Conc. a cinema ris. abb. Bigl. ore 9-13, 16-20.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.038 — **Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-94.** Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. [redacted].78.53/530.863.

Juvarra — Via Juvarra [redacted]. Tel. 540.675 — Il teatro per la Città - La Città per il teatro. Ore 21 Le sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio**, regia Richi Ferrero. Ore 22,30 concerto jazz con il Franco D'Andrea Trio (pianoforte) con Furio di Castri (contrabbasso) e Manhu Roche (batteria). Inf. e pren. ore 15-19, tel. 532.087.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. [redacted]h. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — **Audizione** per due corsi professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, dom. 10 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di [redacted]iretta da Enza Giovine

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/65 — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde Inf. tel. 473.0169 ore 10-18.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.840.

Teatro Macario — (bomboniera) v. S. Teresa 10. Torino. Tel. 561.38.94 — OGGI RIPOSO

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — OGGI RIPOSO

RIVISTA SUL GHIACCIO

Palasport — Parco Ruffini. tel. 335.2911
Holiday on ice — Oggi ore 21,15 la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore del nuovo spett. '93. Prev. Peter Pan, via S. P[redacted] 9, tel. 837208. Bigl. spec. per Cral, gruppi org., stadio Comunale curva Maratona t. 721217.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Dodo... tua Pussy Baby**, con M. Jess. Colori. V.M. 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

[redacted]**RCO PUSSYCAT** c.so Pr. Oddone 31, telefono 484.621. **Party molto particolare**, con Rossana Doll. Apertura [redacted] 15, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Il succhiotto**, con C. Sinc, J. Jordan. Col. viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cameriera il maggiordomo la signora**, con Tony Perez, O. J. Laing. Viet. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. [redacted] [redacted], tel. 248.79.74. **Evalyne**, con Evolyne Grault e Dominique Vergnac. 1ª visione. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Giada Supertrans.** 1ª visione. Con Giada e Karin Schubert. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **A... pieni.** 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Avidità sessuale.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Col[redacted] di libidine.** Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 59, tel. 749.2907. 1ª visione. **Follie sensuali di corpi eccitati**, con Sugar Baby. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]VIGLIANA
CORSO: riposo
[redacted]ARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Jurassic [redacted]
CASCINE VICA
DON B[redacted]: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cineforum: Come l'acqua per il cioccolato
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': L'età dell'innocenza
MODERNO: Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
[redacted]
NUOVO: Jurassic Park
COLLEGNO
[redacted]: Jurassic Park
REGINA UNO: Il segreto del bosco vecchio
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: Nel centro del mirino
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Il fuggitivo
PERONA: [redacted] centro del mirino
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: ripo[redacted]
[redacted]
[redacted] Silver
IVREA
ABICINEMA: L'età dell'innocenza
BOARO: riposo
POLITEAMA: Silver
[redacted]ALIERI
KING [redacted] CASTELLO: Jurassic Park
MONTANARO
VITTORIA: La grande prestazione
[redacted]ONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Last action hero. L'ultimo grande eroe
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Eddy e la banda del sole luminoso
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Ballroom
VALPERGA
AMBRA: Last action hero. L'ultimo grande [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La maledizione di Mosca**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Vietnam addio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
[redacted] — **La Regione domanda, il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, [redacted]

Telecity
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 [redacted]**le di un** [redacted] **il thriller**, film
22,15 **Taggart**, telefilm
23,15 **Ragazza cinese**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta [redacted] Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
[redacted] — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Bentornati a casa ragazzi**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**

Quinta [redacted]
19 — **Quinta rete news**
[redacted] **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
[redacted] **Volo senza ritorno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,15 [redacted]
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Elvis and** [redacted], [redacted]
22,45 **La rosa dei conti**

G.R.P.
18 — **Tg monitor**
18,35 **Fiat voluntas tua**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Tg monitor**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21 — **I fanciulli del West**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
22,15 **Tg sera**
22,40 **Speciali**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Totò cerca casa**, film

Telesubalpina
[redacted] — **T come Torino**, la piazza del principe
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**

Videouno
19 — **Finestra sulla** [redacted]
20,30 **Eve di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**

Tie[redacted] 9
17,30 **Mannix**, telefilm
19,40 **TG**[redacted]
20,45 **Un americano in vacanza**, film
22,30 **Le auto della settimana**, r[redacted]

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Stile Juventus**
22 — **Gianni Gamba show**
23 — **Le erbe della salute**
23,30 **Videogiornale**

Sesta [redacted]
20 — **Superboy Shadow**, cartoni animati
20,30 **Le campane di Santa Maria**, film
22,15 **Tg 6**
22,30 **Auto d'oggi**
23 — **I colori della notte**
24 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
1 — **I colori della notte**

Rete [redacted] Piemonte
20,40 **Fiamme sulla Grande**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Teletime
20 — **La rosa stregata**
21 — **Profondo vero**
22 — **Mondo cultura**
22,30 **Squadra speciale**, telefilm
0,15 **Mondo cultura**, documentari
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
23,30 **Auto d'oggi**
24 — **Notte sexy**
1,30 **I colori** [redacted] **notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. [redacted]bertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

[redacted] (telef. 543.886). Mar. e [redacted] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] **Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 898.0083) [redacted] alle tombe [redacted] 9,30-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191 tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45. [redacted], giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 3/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. [redacted]5077): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: [redacted] merc. [redacted]: 9-19; giov. 9-13; 15-21, dom. 9-13, 14-19, lun. chiuso. Piccola Galleria: la collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8195114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, [redacted] e dom. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. [redacted] 20, [redacted] 817.20.80) [redacted] -H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», fino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45. Rivoli, t. 956.1092). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., merc., [redacted]v., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. Dom. mattina visita guidata 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer. 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì [redacted] 17, sa[redacted] e [redacted]enica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre. Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici Mattei e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via [redacted]. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don [redacted] Thovez 37, telefono 660.1066); [redacted]menica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini Storia dell'Enologia - Pessione di Chie., (tel. 191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

[redacted] **Reale** (tel. 438.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted] giorni 10-19, venerdì 10-22.

Nuova Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	[illegible]	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	[illegible] sportivo e cerchi in lega (lucinati)
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo [illegible] e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrato	Inserti [illegible] radica di [illegible]	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti [illegible] legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot [illegible] lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa franco concessionario)		
E 200: L. 49.600.000	L. 53.900.000	L. [illegible]
E 250 D: L. 50.350.000	L. 54.500.000	L. 60.500.000

▶ Berlina [illegible] station wagon, benzina o diesel, entrambi quattro valvole, [illegible] le tre versioni Classica, Elegance e Sport. Nata per soddisfare la vostra individualità, la nuova Classe E non deluderà nessuna delle vostre aspettative. Scegliete pure quella che preferite.

▶ Ognuna delle versioni [illegible] equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per appagare il vostro senso estetico. Qualunque sia la vostra scelta, essa vi confermerà che nella nuova Classe E la completezza non è un optional. Dalle Concessionarie [illegible] Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Corrado Augias scrive con i piedi?

In ogni scatola di Impronte, oltre a un paio di ottime scarpe, trovate un racconto di Corrado Augias. O di Fruttero & Lucentini. O di Gene Gnocchi. O di Gianni Vattimo. O di Roberto Cotroneo. Ogni scritto è stampato sulla velina che avvolge le calzature. Tutti hanno in comune lo stesso tema: il piede. Potete leggerli a letto, in treno, in poltrona. Ma la cosa migliore è leggerli camminando. In un paio di Impronte.

Per saperlo leggetevi un paio di Impronte.

IMPRONTE

SCARPE CHE FANNO TESTO.

La nuova Business Class Iberia. Creata su misura per chi vuole il meglio.

Con la sicurezza e il comfort della più moderna flotta aerea d'Europa.

Con il check-in facilitato, fino a 20 minuti prima dell'imbarco.*

Con la Carta Iberia Plus, e tutti i suoi vantaggi per i Frequent Flyers.

Con più voli, più orari e più coincidenze.

Con priorità di imbarco, sbarco e recupero bagagli.

* per passeggeri con solo bagaglio a mano.

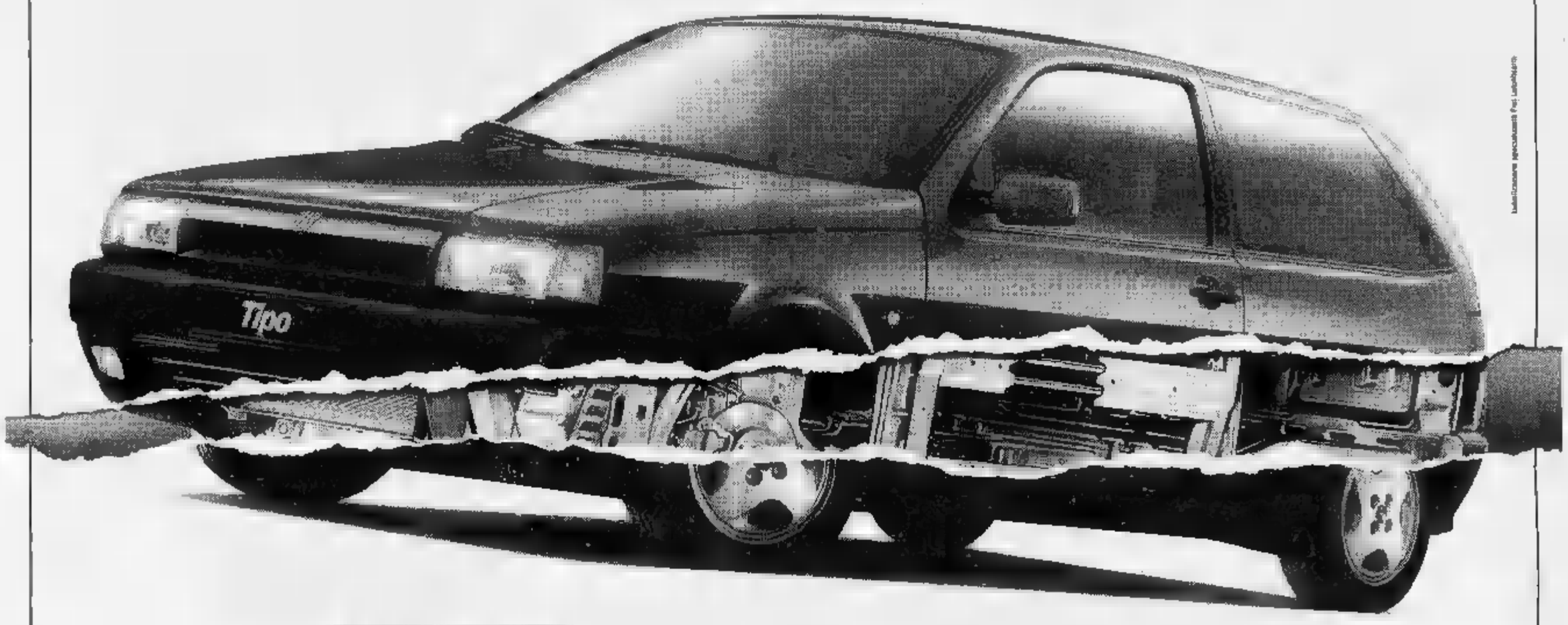
Business
Class

Se gli affari vi portano in Spagna lasciatevi portare da Iberia; nella nostra nuova Business Class assaporerete tutta la cura di un servizio attento ed esclusivo. Esclusivo come la possibilità di partire per Madrid, o Barcellona, e rientrare nello stesso giorno. Esclusivo alla partenza, con facilitazioni al check-in e saletta V.I.P. Esclusivo in volo, con menù selezionati, video news da tutto il mondo, quotidiani, musica. Ed esclusivo all'arrivo perché grazie alla Carta Iberia Plus, potrete usufruire di numerosi vantaggi, tra i quali i servizi disponibili presso gli alberghi per voi selezionati da Iberia, e la possibilità di noleggiare auto a condizioni particolarmente vantaggiose. Con in più l'opportunità di vincere viaggi gratuiti. Provate la nostra nuova Business Class. Telefonando ai numeri 1678-31055 e 02-8899, conoscerete le speciali offerte di prova che abbiamo creato su misura per voi.

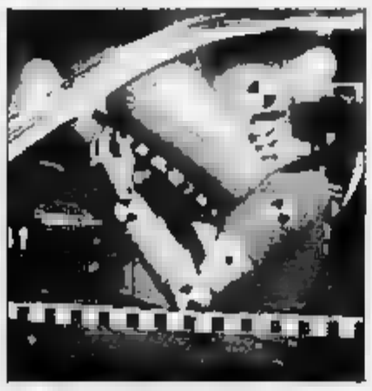
Prova il meglio. Vola al meglio.

IBERIA

NUOVA TIPO. NATA SICURA.



Bella, vero? E' la nuova Tipo, ■ 3 o ■ 5 porte. Bella ■■ ■■ nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, nuova Tipo ■ l'auto progettata per la vostra sicurezza.

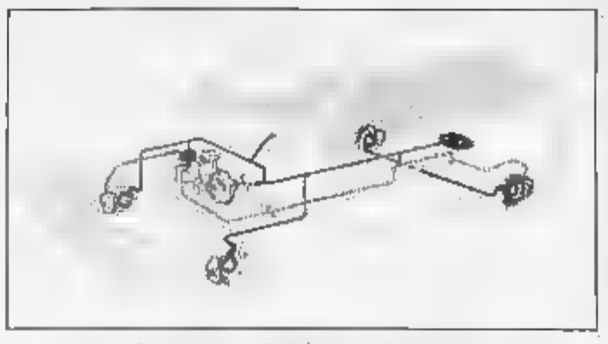


Airbag

Scocca rinforzata a deformazio- ■■ programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida ■ robusta che ha superato gli impat- ■ frontali ■ laterali dei più severi crash-test: nulla ■ stato trascurato per salvaguardare abitacolo ■ occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte ■ versioni ■ per la massima sicurezza ■ chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

Irobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante ■ le cinture regolabili in altezza, ■ schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della ■■■ Tipo il posto di guida ideale.



Sistema frenante ■■ impianto antibloccaggio ABS.

Ogni comodità è a portata ■ ■■■ alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX ■ sulla Tipo 3p S); cristalli atermici ■ chiusura centralizza- ■■ (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette ■ la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 ■ 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella ■■ nuova versione ■ porte, come in tutte le ■■ versioni della gamma, ■■■■ Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, ■ piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

Esposto sulla mostra per il Castello di Masino

Burocrazia anti-tappeti e la vendita si sposta

Ci sono più nodi nella nostra burocrazia che nei tappeti d'oriente. Ieri Romolo e Maurizio Battilossi - organizzatori della mostra «Mille tappeti per un castello» in corso nella palazzina del Lingotto - l'hanno toccato con mano. Per qualche ora, dopo una serie di formalità sottovalutate dai due antiquari, i vigili hanno chiuso i battenti dell'esposizione e si è temuto che l'interruzione potesse diventare definitiva.

Poi la schiarita: previa autorizzazione della questura la mostra proseguirà come da programma sino al 17 ottobre, con ingresso libero per sette giorni alla settimana dalle 10 alle 22. Unica differenza: vietata ogni vendita nella sede ospitante, per l'eventuale acquisto dei manufatti esposti i visitatori dovranno rivolgersi allo show-room di Battilossi, in via Giolitti 45.

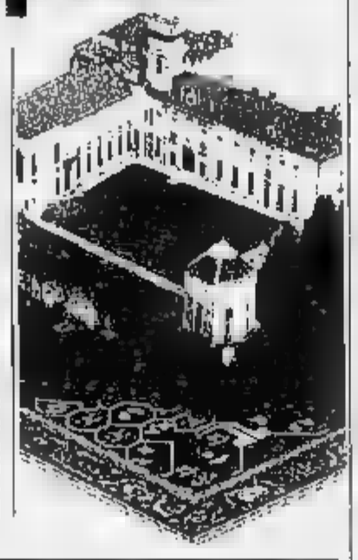
Resta ovviamente al di sopra di qualsiasi intoppo estemporaneo l'obiettivo-guida della manifestazione che i Battilossi hanno dedicato al prestigioso Fondo per l'Ambiente Italiano e, in particolare, al restauro del castello di Masino che il Fai ha acquisito e aperto al pubblico.

Alla base dello burlana di ieri, un polemico esposto di alcuni concorrenti torinesi sfociato in un intervento dei vigili urbani per impedire che proseguisse la vendita dei tappeti. Precisa l'assessore comunale al Commercio Giovanni Ferraro: «Verificato che gli organizzatori non avevano ottenuto la licenza necessaria, la cessazione dell'attività commerciale abbinata alla mostra è stata un atto dovuto».

Il Comune non poteva fare altrimenti, insomma. Commenta l'assessore: «In questa città che ha tanto bisogno di aprirsi, ostacolare questa o qualsiasi altra iniziativa è una decisione che spiace, tanto più considerando che con qualche accortezza si poteva evitare ogni problema. Resta inalterata la solidarietà meritata da questa importante iniziativa del Fai».

Ma cosa è successo esattamente? Sembra che, ottenuto il parere favorevole della commissione-vigilanza sulle modalità espositive, i Battilossi abbiano chiesto una licenza temporanea per la vendita vera e propria. Ma questo tipo di licenza (richiesta all'ultimo momento causa le complessità di allestimento) è stata negata dal Comune in quanto limitate le attività di vendita inerenti a feste e fiere. Per rimediare i Battilossi hanno quindi comunicato un temporaneo trasferimento di licenza dalla loro galleria al Lingotto. E sono caduti dalla padella nella brace perché - come hanno puntualizzato i concorrenti sul piede di guerra - questo trasferimento implica la sospensione del lavoro normale e un'orario commerciale che esclude prolungamenti serali e festività.

«Siamo vittime - sostiene Maurizio Battilossi - di un boicottaggio promosso per bloccare una manifestazione colpevole soprattutto di avere creato un notevole interesse. Oltre 3 mila i visitatori già arrivati da tutt'Italia». [l. r.]



Bancarotta, un anno e mezzo al titolare

L'attivo della ditta era tutto inventato

La società era in perdita di due miliardi e mezzo ma falsificando le varie voci del bilancio gli amministratori avevano fatto figurare un utile di 50 milioni. Ieri sono comparsi davanti ai giudici della prima sezione penale (presidente Ambrosini) Roberto Casana, presidente del consiglio d'amministrazione della «Tecma - Tecnologie e meccanica avanzata» di Torino, fallita nel luglio del 1989, e Federico Baudo, commercialista milanese, presidente del collegio sindacale, per rispondere di bancarotta e false comunicazioni sociali.

Secondo l'accusa, Casana e Baudo avrebbero alterato e gonfiato alcuni voci del bilancio. Avrebbero indicato due miliardi e 315 milioni di attivo alla voce «magazzino», mentre esso poteva essere stimato non oltre un miliardo e 209 milioni; sempre all'attivo un miliardo e 150 milioni alla voce «avviamento», cifre del tutto inesistente visto che la società stava per fallire; al passivo un miliardo e 79 milioni alla voce «oneri pluriennali», mentre potevano essere ammesse spese per soli 614 milioni. In totale, i due amministratori avrebbero attestato utili per 7 milioni, mentre la perdita dell'esercizio '88 è stata stimata dal curatore fallimentare in due miliardi e 645 milioni.

L'amministratore della Tecma, Francesco Gnavi, ha già patteggiato davanti al giudice delle indagini preliminari un anno e mezzo di reclusione. I reati di cui sono accusati Casana (avvocati Chiusano e Zanalda) e Baudo (avvocato Pecorella di Milano) sono coperti da amnistia, ma gli imputati hanno scelto il giudizio ordinario.

Roberto Casana, in qualità di amministratore del gruppo milanese Generale Partecipazioni, è imputato nel fallimento delle società di leasing Ali e Afi, legate all'insolvenza delle fiduciarie Mercurio e Ifc: un crack da 180 miliardi che travolse 4500 risparmiatori piemontesi. Il processo è fissato per il 19 febbraio prossimo presso la prima sezione del tribunale.

PROVINCIA **FLASH**

Susa, oggi si per la

Le 52 banche, creditrici per cir- mille miliardi del gruppo Trevitex-Dalle Carbonare, decidono oggi le sue sorti. Preoccupati del proprio futuro i 170 dipendenti della Manifattura di Susa (della Trevitex) fanno quattro di sciopero.

San Giorgio, svaligiata la casa di riposo

Un ladro ha forzato l'altra la cassetta di sicurezza nella di- della di riposo e ha rubato 20 milioni. L'inserviente Caterina Nasso, anni, è accorta e dato l'allarme, invano.

Agliè, sequestrato camion dei

Un camion della ditta Aimari, incaricata della raccolta rifiuti ad Agliè è stato sequestrato dai vigili urbani poiché perdeva liquami a ogni fermata.

Brandizzo, sorpresi un'auto rubata

Sorpresi su Y10 rubata, Sabatino Martella, 26 anni, via Torino 112, e Nicola Alfieri, 22 anni, sono stati denunciati per ricettazione.

Torre anziani-vigili

Dopo ripulito stazione ferroviaria Torre Pellice, gli anziani svolgono ora servizio di sorveglianza davanti alle scuole medie con i vigili per agevolare l'uscita ragazzi.

Giaveno si gemella con argentina

Comincia alle 17 Comune la cerimonia per il gemellaggio di Giaveno con la città argentina di Brinkmann.

Susa, condannato violenze

Ilyrian Kasa, 22 anni, albanese residente a Gravere, dovrà scontare 2 anni e mezzo di reclusione per sequestro di persona e violenza carnale nei confronti donna di 26 anni, ospite di un istituto religioso a Susa.

Castiglione, annegato è riconosciuto dai figli

E' stato identificato ieri dai figli l'uomo trovato lunedì fra i detriti delle acque del Po, sotto il ponte Castiglione. E' Francesco Di Grazia, 70 anni, residente la moglie a Torino in via San Pio V 7. Colto da ictus, era sparito da casa il 25 settembre.

Da VALDATA - solo per pochi giorni - il cristallo costa come il vetro.

E la porcellana come la terracotta, l'acciaio come la latta,...

Per la prima volta in oltre mezzo secolo VALDATA è in Offerta Speciale.

SOLO DAL 2 AL 16 OTTOBRE.

VALDATA

Via Garibaldi, 5 ang. Via XX Settembre Torino - Telefono 562.94.58 - 562.92.91

Eff. Cinq. Legge 89

4

La cultura: il tempo ritrovato

L'innocente la cocotte

serate di poesia, narrativa, teatro. Lettura di Carlo Enrici. Uno dei tanti motivi per cui associarsi o comunque informarsi.

CENTRO PANNUNZIO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE

Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel 663 44.26

Domani per 8 ore

Scioperano i dipendenti pubblici

I lavoratori del pubblico impiego scioperano domani in tutta Italia per 8 ore; quelli torinesi si rivolgono agli altri lavoratori e ai cittadini per motivare le loro ragioni e spiegare la causa dei disagi e per gli utenti dei servizi. Si asterranno dal lavoro i dipendenti della sanità, della scuola degli enti locali, dello Stato, parastato, delle Poste, dell'Igiene ambientale, saranno garantiti prestazioni essenziali e le emergenze.

Dicono Cgil-Cisl-Uil: «I provvedimenti che il governo intende assumere ledono diritti fondamentali: il lavoro, la pensione, l'istruzione, la salute, i servizi sociali. La Finanziaria mira a tagliare, insieme alle spese, anche i diritti collettivi». Aggiungono: «Chiediamo il rinnovo dei contratti, la tutela del potere di acquisto retribuzioni e pensioni». Ci sarà una manifestazione, alle 10, in piazza Castello.

I servizi demografici del Comune informano che saranno garantiti i servizi essenziali. Denuncia nascite: via Giulio 22, 1° piano, dalle 8,15 alle 13. Denuncia morte e prenotazione funerali: via Giulio 22, piano terra, 8,15-13. Sarà garantita l'inumazione delle salme prelevate dai domicili o dagli ospededali privi di celle frigorifere; le tumulazioni saranno effettuate solo in caso di disponibilità di personale garantendo in ogni caso l'accoglimento delle salme in camere deposito. I cimitori Monumentale, Parco, Sassi, Cavoretto, Abbadia di Stura avranno orario normale.

La Regione vorrebbe dirottare il nuovo centro al Mauriziano

«Scippo di cardiochirurgia»

L'accusa dai medici del Giovanni Bosco

Sino a qualche mese fa il secondo centro di cardiochirurgia torinese avrebbe dovuto sorgere presso l'ospedale Giovanni Bosco. Poi, con il cambio dell'assessore regionale alla Sanità - l'uscita di scena di Eugenio Maccari (psi) e l'arrivo di Bianca Vetrino (pri) - sono stato riesaminato le scelte programmatiche regionali. Una riguarda la cardiochirurgia: anziché al Giovanni Bosco, la si vorrebbe realizzare al Mauriziano in una nuova divisione. E neppure un chilometro dal centro delle Molinette.

Protestano i medici dell'ospedale di corso Sempione, che serve la zona Nord della città, sostengono essere «pronti professionalmente e strutturalmente a realizzare il progetto» e affermano che la scelta del Mauriziano, è «logisticamente assurda».

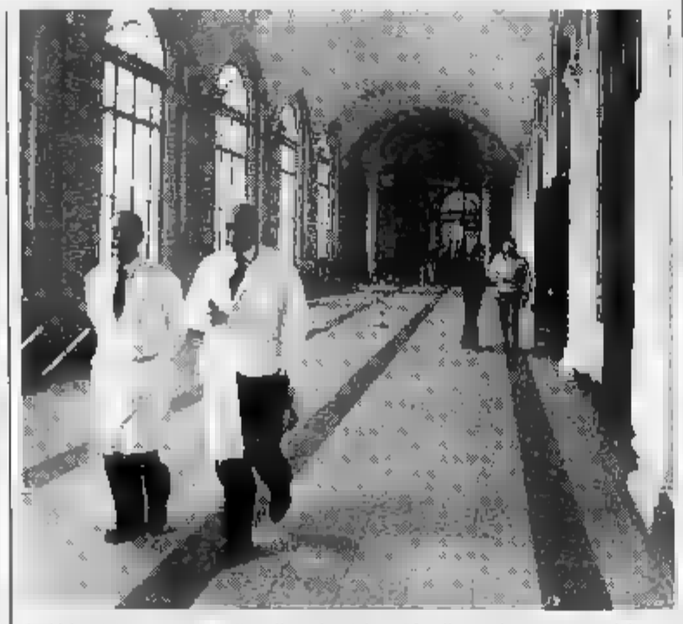
Tre consiglieri comunali della Lega Nord di Torino chiedono al sindaco Valentino Castellani e all'assessore all'assistenza Angela Migliasso «di intervenire presso l'assessorato piemontese per richiedere il completamento del reparto di cardiochirurgia del Giovanni Bosco».

Dicono i medici del Giovanni Bosco: «Ci avevano sempre spiegato che per il nuovo polo di cardiochirurgia occorreva attendere il reperimento di fondi. Per questo abbiamo pazientato tutto questo tempo».

Ora il Collegio dei Primari, dopo le recenti dichiarazioni dell'assessorato in favore del Mauriziano, ricorda la propria disponibilità e gli impegni espressi dalla Regione nel passato. L'Usl 6 propone di attuare in 8-12 mesi la messa a punto delle 8 camere operatorie (oggi ne sono in funzione quattro) e di ampliare la Rianimazione («In 8 mesi potremmo avere 7 letti con il trasferimento dell'Unità Coronarica nei locali da poco ristrutturati al quinto piano»).

Al Mauriziano per ora preferiscono tacere. «Si è creato un clima di estrema tensione tra i due ospedali - dice il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria - e non vogliamo certo farla crescere. Abbiamo già consegnato alla Regione tutti i documenti e preferiamo lasciare che sia l'assessorato alla Sanità a scegliere dove la nuova divisione di cardiochirurgia».

Adriano Provera



Mauriziano non si replica alle polemiche: «No alla tensione tra ospedali»

La TALPA di città

EGOISMO, dice il dizionario, esclusivo amore di se stesso o dei propri beni, che non tiene conto delle altrui esigenze e diritti. E' una definizione non ambigua, via, non si può fingere di non capire cosa significhi. Significa sì più né meno che bisognerebbe essere sempre pronti a dare a chi non ha denaro e assistenza, limitando un poco la propria libertà. Se uno si rifiuta è giusto che venga chiamato egoista, e non dovrebbe neppure nutrir la tentazione di lamentarsi per una simile denominazione.

Ma nella convivenza cittadina qualcosa cambia. Come si fa a chiamare egoisti, a esempio, gli abitanti di una zona della città in cui agisce un centro sociale particolarmente rumoroso, un'opera pia con infiniti clienti, un ospedale disintossicamento molto frequentato? A esempio, gli abitanti di via Tanaro, che da tempo speravano che la Usl 75/III spostasse il suo Not Nucleo Operativo Tossidipendenze, via dal numero civico 4, perché infastiditi e allarmati dal continuo viavai di tossici e dal contorno pressoché inevitabile di delinquenza spicciola e spacciatori e, d'improvviso hanno saputo che, lungi dall'allontanarsi dal numero 4 l'istituzione si allargherà sino al civico 8, realizzando addirittura la sede del Sert, Servizio Emarginati e Recupero Tossicodipendenti?

«La rabbia dei cittadini della zona 10 è ingiustificata», secondo il dottor Carlo Volpati, amministratore straordinario della Usl/III «Non li capisco. Ciò che stupisce è che tutti chiedono i servizi. L'importante è che non siano ubicati sotto casa loro...». Gli abitanti della zona 10 hanno steso un comunicato: «Ormai da tempo il nostro quartiere è dichiarato degradato per la presenza massiccia di ragazzi emarginati e tossicodipendenti che vengono anche dalle zone 2, 3 e 12 perché queste rifiutano tale servizio sanitario. Noi, invece, fino a oggi siamo stati zitti, subendo senza protestare. Per questo, evidentemente, gli amministratori hanno pensato di costruire qui da noi il servizio, e ci opporremo con tutte le nostre forze...».

Hanno cominciato, facendo sventolare dai balconi lenzuola e stracci bianchi come hanno visto fare in televisione i siciliani che si ribellano alla mafia. Gli ospiti controllati, seguiti dagli educatori, promettono alla Usl 75/III. E dicono che non è possibile fare i centri diurni nel deserto. D'altra parte, sono d'accordo se si vuole togliere dalla strada i drogati. Gli abitanti della zona 10 non discutono sulla necessarietà dei centri, quanto piuttosto su quella di togliere i drogati dalle strade altrui per farli convergere sulla loro, su via Tanaro. «Spesso anche noi abbiamo problemi a causa dell'aggressività degli utenti» dice la responsabile sanitaria del Sert, dottoressa Tullia Bernardoni. «Capisco le preoccupazioni della gente, ma noi dobbiamo dare una terapia». Sono davvero egoisti gli abitanti della zona 10 che assicurano che lotteranno? Non rispondete subito. Pensateci, prima.

Oreste del Buono

Parla l'attore che debutta domani al Parenti nel testo tratto dal libro di Tadini

Mazzarella nella «Tempesta»

«Ma la vera protagonista è l'infernale, disastrata Milano città non più da bere, per non rischiare l'intossicazione»

Piero Mazzarella e la regista Andrée Ruth Shammah. Nella foto piccola lo scrittore Emilio Tadini

Dice l'autore: «Sì, lui è il mio Prospero Voci, gesti, toni. Nel romanzo all'aspetto fisico non avevo mai pensato, ma ora lo riconosco»

MILANO. «Avevo letto il libro d'un fiato, chiudendomi in casa e, quando quel soldato che è Andrée Ruth Shammah, che ne ha curato la riduzione teatrale, mi ha proposto di impersonare Prospero, rimasi stucchevole. Perché mi avevano offerto un ruolo come questo - grottesco e comico - quando avevo 30 chili e 30 anni di meno? Io ho avuto poche occasioni per emergere al di fuori della commedia dialettale in milanese. Comunque non sarò lo il protagonista de "La tempesta" tratta dal romanzo di Emilio Tadini, ma Milano. La mia città, anche se sono nato in Sicilia e l'infanzia l'ho vissuta a Vercelli. Una Milano "non più da bere" (prova adesso a berla, che ti intossichi), disastrata, infernale, senza stimoli. Subito mi è piaciuta la proposta per recitare in questo glorioso teatro, il Franco Parenti, che è nato dalla volontà di un attore che iniziò come comico e finì la sua straordinaria carriera come attore completo».

Piero Mazzarella non è un milanese doc come molti credono. L'attore decise, quando morì sua moglie nel '57, di dedicarsi al teatro dialettale per non doversi spostare e stare vicino ai suoi figli.

Emilio Tadini - apprezzato scrittore e pittore - è invece milanese me linguaggio raffinato. Quando gli indicarono Mazzarella nel ruolo del Prospero non ebbe dubbi.

«Sì, lui è il mio Prospero. Voci, gesti, toni. All'aspetto fisico non avevo mai pensato adesso lo riconosco. Prospero è un disperato a cui arriva lo sfratto dalla sua povera casa condivisa con un uomo di colore, venditore di accendini (Saidou Mousse Ba) e, malgrado i convincimenti della giornalista (Marina Senesi) pur di lasciare la "isole", si spara in bocca». E Tadini continua: «Il mio romanzo è molto lungo ma i tagli sono stati abili; per me è stato bello sentire come il testo teatrale veniva fuori a mano a mano dalla scrittura di Andrée. Avendolo visto no ho dubbi che il mio Prospero sia Mazzarella con la sua comicità immediata. Una comicità grottesca che rasenta il drammatico perché Prospero è un uomo che non si rassegna alla solitudine alla quale troppo spesso Milano condanna».

Il lavoro andrà in scena venerdì. Mazzarella anticipa: «io spero molto questa operazione. Il testo è molto raffinato, ma dico solo due frasi milanese ma il pubblico deve uscire non dicendo "Quanto è bravo!" ma "Che emozione abbiamo provato" e capire il significato dell'abbraccio prima del suicidio con il negro. E' l'unico barlume di speranza poter unire due culture e dell'importanza di stare insieme. Io posso non ricordare la Milano dell'immediato dopoguerra, quando si andava a teatro quasi ogni sera, si fischiava e si applaudiva o comando (pochi erano gli abbonati) e la domenica mattina si parlava di teatro al circolo "Diogene". Qui si leggevano testi all'avanguardia. E con Paolo Grassi e Giorgio Strehler leggevamo brani dell'espressionismo tedesco».

Lo spettacolo, che andrà in scena domani sera, ha la scenografie curate dalla stessa Shammah, che ha inventato uno spazio scenico diviso in quattro luoghi deputati ad accogliere l'azione: la cucina, la del telefono un macchinario costruito dal personaggio di colore, il cortile con voliere e un sollevatore che porta sul terrazzo da dove Prospero vorrebbe mettere in pratica il suo progetto di suicidio e la «caverna della memoria», con tutti gli oggetti della famiglia, anche i vestiti della moglie e della figlia che lo hanno abbandonato.

Per fortuna il palcoscenico del teatro è abbastanza ampio (dodici metri) per accogliere l'attrezzatura scenografica.

Dice Tadini: «E' la prima volta che un mio libro viene trasformato in un testo teatrale, ma io non farò come molti scrittori le cui opere danno vita a lavori cinematografici e che a tutti i costi vorrebbero ritrovare nel film ogni particolare del loro libro. Quello che mi importa è che si crei la stessa atmosfera di desolazione».

I biglietti costano mila e 26 mila, con sconti del 19 per cento per studenti e anziani.

Adele Galletti

TEATRI

Scala
p. della Scala
tel. 72.00.37.44
Ore Balletto: **La bella addormentata nel** di Ciaikovskij. Direttore Vladimir Fedoseyev.

San
c. Venezia
Tel. 76.00.29.85
Ore 21 La contemporanea 83 presenta Mino Bellei, Stefano Santospago, Pavesa e Orsetta De Rossi in: **Pacchi di bugie**, regia M.

Carcano
c. di Porta
Tel. 5516.1377
Ore 21 Milano Festival-Rassegna internazionale di danza in Comune di Milano (Settore cultura e spettacolo): **Twyla Tharp Dance**, coreografie Twyla Tharp.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.51
Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri, Lilla Feldmann in: **Circolo** di W. Somerset Maugham, trad. e adatt. di L. Lunari, regia M. Morini.

Out-Off
v. Dupré 4
Tel. 3928.22.82
Ore 20,30 Gruppo Semiserrati in: **Prima Vera** frammenti scelti da Eschilo, Sofocle, Euripide, Anouilh, Wolf, Pasolini e ore Gruppo Teatrico presenta: **Il grido**, da F. G. Lorca.

Piccolo Teatro
s. Rovello 2
Tel.
Ore 21 Piccolo Teatro/GGigesi presentano Giorgio in: **Il bambino** di Gaber - Luporini.

P.ta Romana
c. di P. Romana 124
Tel.
Ore 20,45 Teatridithalia presenta: , di S. Wolf, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, regia di Elio Capitani.

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 60.71.865
Ore 20,45 La compagnia Brel presenta: **Fiori** di Harling, con Elena Andreoli, Narcisa Bonati, Gianna Brel, Anna Nicoletta Ramorino, Monica Stefinlongo. Regia Alberto Ferrari.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.393. Ore 21,30: Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. Tel. 894.00.580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Sogni a colori con il pianoforte di Mario Rusca, Flavio Oreglio, Cino Botelli, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' TEATRO Ascanio Sforza, 61. Tel. 895.11.746. Ore 22 Pena flamenca con Malla Piqueras, Ruben Diaz Carmen, Amor Gonzales, José Salguiero.

POLINESIA, via Ludovico il , 119. Tel. 89.12.20.24. Ore Trio di Colombo pianoforte.

CABARET, v. Dei Missaglia, 46/3. Tel. 8464.731. Ore 22,30 Gran cabaret con Luca Donato, Fabrizio Cancian, Carlo & Simone.

GRILLO PARLANTE Alzaia Naviglio Grande, 88. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 smoking guns group / rock .

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 musica dal con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCOBAR, p. , 2. Tel. 855.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 552.10.905. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22,30 Discoteca.

via Sforza, Tel. 839.18.74. Ore 22 Gallego/Iupion

TANGRAM, via Pozzoli, 52. Tel. 895.01.007. Ore 22,30 Patrizia Conte quartet.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. 760.23.715. Ore 16; 21,30; 22,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 255.17.74. Ore 22 Fabio Luigi in «Non capisco come sia successo» e Brunella Andreoli in «La prima volta».

RISTORANTE CUBANO, via Aragni 61. Tel. 462.85.49. Riposo.

Su Telemontecarlo

«Donne e dintorni» anche più altro la Giacobini

MILANO. La donna è del genere tradizionale, casa, sorrisi e salute (anzi «fitness»), ma nei suoi dintorni ci anche studio e lavoro: questa, in sintesi, la «linea editoriale» della rubrica che Silvana Giacobini conduce dal 4 ottobre su Telemontecarlo, e che tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, in orario di pranzo, fra le ore 12,15 e le 13, è destinata ad andare in onda per sessante puntate. Si intitola appunto «Donne e dintorni».

In una delle prossime puntate si parlerà, ad esempio, di sentimenti, con una trovata abbastanza insolita: nel salotto di Silvana si incontreranno lo scrittore Carlo Castellaneta e le sue due mogli, «che sono molto intelligenti e non si detestano affatto, visto che della due ha sofferto a causa dell'altra», racconta la giornalista.

Altri ospiti poi parleranno degli argomenti più diversi, dall'alimentazione al paranormale, dalla bellezza all'elettronica, dalla psicologia e sessualità agli spettacoli. Ma, assicura Silvana Giacobini, ci sarà modo per trattare anche altri temi più impegnati, quelli che a lei stanno più a cuore ma che proposti senza la dovuta discrezione minaccerebbero forse l'indice di ascolto: anziani, problemi pratici, volontariato, razzismo, disoccupazione, emarginazione. Non sono esclusi neppure accenni all'attualità, ogni e quando capiteranno fatti di portata mondiale», spiega la giornalista.

Molta importanza avranno i settori dedicati ai libri e ai viaggi; a consigliare i primi non sarà un critico, ma una donna come tante, che lavora. Per esempio una barista o una professoressa, una studentessa oppure una taxista. Caratteristica comune a tutte le puntate, afferma Silvana Giacobini, sarà la praticità. Si porranno domande concrete e si cercherà di darvi delle risposte altrettanto concrete. Il contatto diretto con il pubblico è assicurato dal telefono.

[o. r.]

Apriamo una parentesi per annunciare ai nostri lettori/telespettatori il numerino che (tra parentesi) fa prodigi.

Una blobbata di Blob

Da mercoledì 13 ottobre il numerino comparirà nella pagina dei programmi TV. Chiusa la parentesi.

LA STAMPA

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.33 06 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto da passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9 — Tel. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr.
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Solo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare; l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Apollo Galleria — v. Cristoforo 2 — Tel. 780.390. Or.: 15 17.30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantawventura

— — v. Tunisia 11 — Tel. 2940.5654 Or.: 15 17.20/19.55/22,30 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' —

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 7602.3606 Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr.
La voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Meniña (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' — Drammatico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 7600.3122. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film blu - Libertà — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr.
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 659.5779. — Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Colosseo S. — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, orrori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Ingr. 10.000
— — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' — Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr.
Film Blu - Libertà — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721. — Or.: 15,30/18,45/22 — Ingr. 10.000
— mia — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Drammi.

Corso — Galleria del Corso — 7600 2184. — Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
— centro del mirino — di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 869.2752. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, confidano ad amarsi attraverso piatti elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39 — Tel. 551.6438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 — Ingr.
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Libro di — N. V. 2h 03' — Fantawventura

— — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
— America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova usurpatrice il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza verrà scoprire chi è il suo misterioso papà. V. 1h 50' — Commedia

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 799.913. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto da passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 780.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Molto — per — — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Nuovo Arti — Casa Degli Atti, v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr.
Eddy e la banda dei — luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 875.389. Or.: — 10/20,20/22,30 — Ingr.
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

— 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 — Ingr. 10.000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di fanghi e scopre un misterioso intreccio di droga e alti delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

Odeon — Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 16,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr.
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, — Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame del legname. Ma la magia della natura lo conquisterà. Buzzati. N. V. 2h 10' — Commedia

L'America oggi secondo Altman

— una Los Angeles sorvolata da — che spargono pesticidi e costantemente minacciata da un terremoto s'intrecciano le storie di 22 protagonisti. Altman si è ispirato ai racconti di Carver. Nel cast, fra gli altri: MacDowell, Davison e Lemmon

Odeon — Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
Tina - What's love got to — with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, orrori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 15,50/18,35/20,25/22,36 — Ingr. 10.000
Frequenze pericolose — di P. Hyams, con J. Ritter, P. Dawber, J. Jones (Usa '93) — Una coppia si abbona a una nuova pay-tv e viene «risucchiata» all'interno dei programmi, degli infernali talk show dove è posta in gioco è salvarsi la pelle 1h 35' — Fantawventura

Odeon 5 Sala — — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35 — Ingr.
Condannato a — — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

— 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35 — Ingr. 10000
Chi non — bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' — Commedia

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) - Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla sola per sé: tra perversioni e intrighi, anche una schiffosa d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,35 — Ingr. 10.000
Quattro bravi ragazzi — di C. Camarca, con M. Placido, M. Chiavello, R. Salerno (Italia '93) - A Milano, le azioni tappistiche di un gruppo di ragazzi dallo normale e irresistibilmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 25' — Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547 Or. 15 17,25/19,50/22,35 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Odeon 5 Sala — — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.557 - Or.: 15 — 40/20,35/22,35 — Ingr. 10.000
Mille Bolle Blu — di L. Pompucci, con C. Sigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio : durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, fra spaghetate, caroselli, gretezze. N. V. 1h — Commedia

Orfeo — v.le Corsi Zugna 50 — Tel. 8940.3039 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr.
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantawventura

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.11.03. — Or.: 15,15/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

President — Lgo Augusto 1 — Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — : un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amante pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' — Dramm.

Splendor — Gran 28 — Tel. 23.65.124 — .: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantawventura

Tiffany — v. Buenos Aires 39 — Tel. 2951.3143 — .: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. V. 2h 03' — Fantawventura

Vip — v. Torino 21 — Tel. 8849.3847 — Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 1
— ve siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardarello, A. Bonaldo (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 58' — Drammatico

D'ESSAI

ARIOSTO — Ariosto 15. tel. 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20; 22,20 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.**
CENTRALE — Torino 30, tel. 87.48.26. L. —. .: 16; 18,10; —; 22,30. **Dolce Emma, Cara Böbe.**
CENTRALE — via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Lo spacciatore**, W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany. Regia P. Schrader.
DE AMICIS via De Amicis —. t. 86452716. L. 5000 + tessera. Rassegna: «Donne altrove», ore — **La donna della porta accanto** (Israele-Palestina) di Michal Aviad ore 19,30 **I bambini del fuoco** (Libano) **Alla ricerca di Shatwa** (Tunisia) ore — **La donna della porta** — (replica) — i film in lingua originale — traduzione simultanea in italiano.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 7000. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22 film in lingua originale **Sommersby** — R. Gere, J. Foster, —. Pullman, regia di J. Amiel
SEMPIONE via Pacinotti 8, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 20,15; 22.20. **Il grande cocomero**, film di F. Archibugi, con S. Castellitto, —. Ilaria, A. Fulgardi.
AUDITORIUM di — SOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ore —, — Iscrizioni al cineforum '93-'94.
— MUSEO —
PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, t. 65.54 977. L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero — Toscana**, reg. C. Iosseliani (ed. originale).

LUCI ROSSE

— viale Monza 101. L. 10.000. **Dura... e bagnato e Super labbra di giovani vogliose.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Il buco caldo — piacere e Erotic sensual love.**
ASTOR corso Buenos A— 38. L. 12.000. Ap. ore 13. **Colpo grosso a Porno street.**
ASTORIA via Monterosa 53. L. 10.000. **Cavalcata dello stallone e Densi succhi di desiderio.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **La bestia del peccato.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Incontri bestiali e La golosona.**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Basic anal.**
CITTANOVA via Giambellino 163. L. — **Carosello erotico.**
DIAMANTE — F. — L. —. Apertura ore 13 **A.a.a. giochi innaturali cercasi con le grandi fatte dalla dottoressa.**
— IZETTI via Masolino da Panicale. — Lire —. — **erotici di una minorenne.**
EMBASSY via Fabio — Bruno 6. L. 10.000. **Luana la porcona e Momenti privati.**
— IES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + —.
LA F— v. — ny 52. L. 10.000. **Il buco co— — piacere e Bestie ingorde.**
LORETO piazzale Loreto. L. 6000. — **grazie della contessa.**
MAGENTA via P. Sarpi 23. L. —. **Tensioni c—**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13 **Lussuria di giochi bestiali e Capricci erotici.**
ROXY corso Lodi 129 Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **La massaia — calore e Perversione lesbo.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore —. **L'angelo del sesso.**

CORSO DI ILLUSTRAZIONE

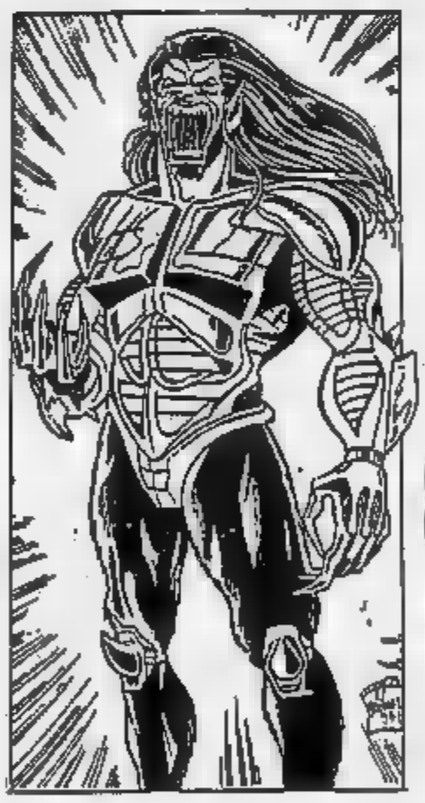
Durata triennale serale.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì, Mercoledì, Giovedì.
Corso — numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO

Durata triennale diurno.
Per allievi con Diploma
di Scuola Media Superiore.
Inizio del Corso il 25/10/1993.
Orari: mattino dalle 09.30 alle 13.30.
dal Lunedì al Venerdì.
Corso — numero chiuso.

TECNICA DELL'AEROGRAFO

Corso di specializzazione
per chi ha conoscenza del disegno
o lavori presso agenzie o studi
di pubblicità.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì e Mercoledì.



SCUOLA DEL FUMETTO

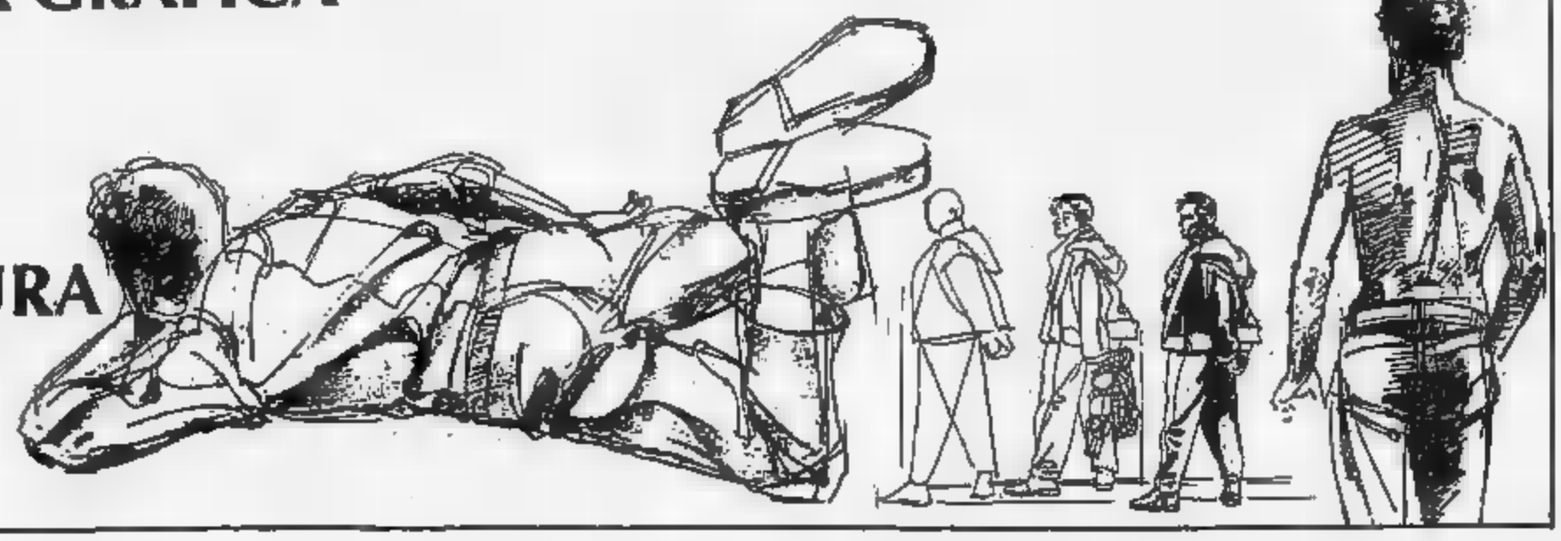
MILANO VIA SAVONA, 30
TEL. 02/[illegible]

CORSO DI COMPUTER GRAFICA

Durata annuale serale.
Inizio del Corso il 26/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì — Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA

Durata semestrale serale.
E' un Corso di preparazione
al disegno aperto a tutti.
Inizio del Corso il 19/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Giovedì.



LE TV PRIVATE

Retedue
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Cicanda de Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Mio figlio professore**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
— **Notiziario** (r)
23,30 **Serata non stop**

TGS 7
14,15 **Vendite commerciali**
14,45 **Una donna in vendita**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Anatomia di un delitto**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Benson**, telefilm
23 — **Karaoke**, rubr. di Karaoke
23,30 **Notiziario** (r)
23,40 **Ragazza cinese**, film

RTP 1
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Flyng**, film
17,04 **Starlandia**, rubriche
19 — **Telefilm**
19,30 **Rtp giornale**
20,34 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Rtp giornale**
23 — **L'ultima notte a Warlock**, film

Teleregione
14,15 **Tuttocronaca giorno**
15,56 **Vendite commerciali - Tuttocronaca flash**
17,05 **Gatto Silvestro**, c. a.
18,05 **Gli animali**, documentario
19,05 **Fotogrammi**
19,10 **Custer**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Flash cinema**
20,30 **La bipa mannara**, film
22,30 **Vendite commerciali**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **La suora bianca**, film

Mediterraneo
14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**, rub. comm.
20,40 **L'incidente**, film
23 — **Videogiornale**
23,50 **Telefilm**

Video 3 T.C.I.
14 — **Oggi notizie**,
14,30 **Akkachan - Mazinga**, cartoni
— **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20 — **Bia sfida la magia**, cartone
20,30 **Non aprite quell'armadio**, film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
22,50 **Vietnam addio**, telefilm
23,50 **Andiamo al cinema**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
1,15 **Strogoff**, film

Antenna Sicilia
— **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 **Proposte commerciali**
19,30 **Maria**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Sicilsauno**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Antenna Uno
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,50 **I 33 giri di Supersix**
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,05 **Tgg speciale**
20,30 **Samba d'amore**,
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1 — **Woobinda**, telefilm

Canale 21 Palermo
14,35 **Una sposa per Max**, film
16,50 **Tgl 21 Telegiornale**
17,10 **Le avventure di Huckleberry Finn**, telefilm
18 — **Garrison commando**, telefilm
19,40 **Tgl 21 Telegiornale**
20,15 **Opinion leader**, rot. telev
21 — **Pranoterapia oggi**
22 — **Tgl 21 Telegiornale**
Un esercito di tredici bastardi, film
0,30 **Tgl 21 Telegiornale**
0,50 **Operazione tre gatti gialli**, film

TG Sicilia
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 **Goog grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Anatomia di un delitto**, film
Taggart, telefilm
Ragazza cinese, film

TRM Odeon
14 **Mediterraneo notizie**
— **Orazero**, musicale
M.A.S.H., telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones** telenovela
— **Señora**, telenovela
— **Mediterraneo notizie**
Notiziario Worldnet

La Regione Sicilia organizza una commissione per la gestione del teatro

Indagine per il Biondo di Palermo

Si cercano i sostituti di Conso e Maraini

PALERMO. La Regione Sicilia prende l'iniziativa per l'istituzione di una commissione di indagine che dovrà «analizzare e verificare l'intera gestione del Biondo a partire dal 1986, anno in cui è diventato Teatro Stabile».

Il presidente della Regione, Giuseppe Campione, ha dovuto prendere atto «con rammarico» delle dimissioni di Vincenzo Consolo dalla pres.* in- dell'ente teatrale, inoltre ha anche chiesto una nuova convocazione dell'assemblea dei soci del Biondo per 12 ottobre, all'ordine del giorno la nomina della commissione.

Gli accertamenti, secondo la Regione, dovranno partire dalle motivazioni delle dimissioni di Consolo, dalle interpellanze e interrogazioni presentate da diversi gruppi parlamentari all'Assemblea siciliana, e dalla richiesta fatta dagli stessi vertici del teatro, il direttore artistico, Roberto Guicciardini, e il segretario generale, Michele La Tona. Intanto, l'assemblea dei del Biondo ha invitato il prefetto Vittorio Piraneo, commissario straordinario al Co- di Palermo, assumere provvisoriamente la presidenza del consiglio di amministrazione del teatro, per garantire la funzionalità dell'organismo in attesa che la Regione designi il successore di Vincenzo Consolo, e l'ultimo consigliere che dovrà occupare il posto tuttora vacante per la rinuncia di Dacia Maraini.

[Ansa]

Il Teatro Biondo di Paler- r cui sarà formata una speciale commissione

20,30 **Elvis and me**, mini. (1ª p.)
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Occulto con...**
23,30 **Film**
1 — **Notiziario Worldnet**
Serata non stop

Vuellesette
14 — **Cinquestelle news**
17 **Starlandia**, giochi
18 — **Tuttocartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Orientamenti**
23,30 **Leonor**, film

Italia 1
14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Unomattina**, show
16,30 **Milligo**, rubrica
17 — **Unomattina magazine**
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Agli ordini papà**, telefilm
19,55 **Radio Londra**, rit
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Melrose Place**, serial
22,30 **Gli s- d-**, show
— **Models & Fantasies**, show
33,30 **Playboy show**
0,30 **Studio Sport**

TV Agrigento
14,05 **Notiziario**, 1ª ed. pom
14,35 **I 33 giri di Supersix**
15,30 **La Brigata del Tigre** telefilm
16,25 **Tulsa**, documentario
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
17,30 **Doraemon**,
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,10 **Doraemon**, cartoni
18,25 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,05 **Sambo d'amore**, telenovela

20,05 **Notiziario**, 1ª ed. ser
20,40 **Angie**, telefilm
21,05 **Forza Aragas**, diretta studio
22,15 **Notiziario**, 2ª ed. ser.
22,55 **Il mistero della Magia**, rubrica
23,55 **Sposa 2000**, rubrica
0,20 **Notiziario**, 3ª ed. ser
0,55 **Trapper John**, telefilm

T.R.M.
15 — **Orazero**, magazine musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Elvis and me**, mini. (1ª p.)
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**, show

Radio Video Calabria
— **Orazero**, magazine
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm

LE TV PRIVATE

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Elvis and me**, mini. (1ª p.)
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**, show

Telespazio 1
14,30 **Quanto si piange per amore**
15,15 **Promozionali**, rubrica
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Caffè corretto**, rubrica
23,45 **Telefilm**
0,05 **Film**
1,35 **Programmazione notturna no stop**

Tele + 3
12 — **Monografia**, doc.
13 — **La grande luce**, film
15 — **English Tv**, corso di inglese
16 — **Oliver e Digit**, corso di inglese
17 — **+** , notiziario
17,05 **La grande** e, film
18 — **Monografia**, documentario
21 — **La grande luce**, film
23 — **Danza classica**, «Giselle»

Siciliamo
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 —

TeleScirocco
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Film**

Canale 5
13 — **Tg 5 news**, notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Sarà vero?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
— **Bim bum bam**, c. a.
17,59 **Tg 5 news**, notizie
18,02 **Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Tutti a uno**, gioco
22,45 **Scene da un matrimonio**, rubrica
23,15 **Maurizio Costanzo Show**

Telejonica
14,05 **Top Gun**, film
16 — **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Telenovela**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **Al bar dello sport**
23,15 **Night and...**
— A seguire: **Divieto di sosta** (r) - **Caffè corretto** (r)

Telerent
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Boomer cane intelligente**, telef.
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Fiamme sulla foresta**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**

TMC
13 — **Tmc sport**
14 — **Tmc informa**
14,05 **La foresta pietrificata**, film
15,45 **La furia di Hong Kong**
16,30 **Amici mostri**
17,30 **Rickety rocket**, c. a.
18 — **Salo, pepe e fantasia**
18,15 **I profili della natura**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**, show
20,25 **Tmc informa**
20,30 **Staying Alive**, film
22,20 **Tmc news**, telegiornale
22,50 **Paul for you**
Sangue misto, film
1,40 **CNN**, collegamento in diretta

TV 8
14,15 **Tvottoggi**, 1ª ed
14,45 **Film**
15,40 **Vendite commerciali**
18 — **Fantazoo**, telefilm
18,30 **Project Uio**, tf
19,20 **Redazionali**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª
20,45 **Chicago**, film
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Giochi**

Teleacras AG
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Boomer cane intelligente**, telef.
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,40 **Fiamme sulla grande foresta**, film
23 — **Mannix**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Potto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI" Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. [illegible] 5, telefono (091) 334.211

TEATRO [illegible] Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (0191) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale [illegible] Politeama Garibaldi. **Primo concerto,** giovedì 14, ore 21 (il ciclo); venerdì 15 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin; [illegible]ta: Paul Badura-Skoda. R. Wagner: «I maestri cantori», ouverture. W. A. Mozart: Concerto in Do magg. KV 467 per pianoforte e orchestra. M. Tutino: «Visite guidate per orchestra» N. Rimsky-Korsakoff: «Sheherazade» op. 3». S[illegible] **certo,** giovedì 21, ore 21 (il ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). [illegible]: Karl Martin. Violinista: Mark Kaplan. D. [illegible]: «Trois Rag - Caprices» E. Lalo: «Symphonie espagnole» per violino e orchestra. E. Chausson: «Poème» op. 25 per violino e orchestra. N. Rota: «La strada» suite. **Terzo concerto,** giovedì 28, ore 21 (il ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Isaak Karabichevsky. Violoncellista: David Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», [illegible]. **Quarto concerto,** giovedì 4 novembre, ore 21 (il ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Philippe Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. [illegible], 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol [illegible] KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto,** giovedì 11 [illegible]bre, ore 21 (il ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada [illegible] grazioso», «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Songs per [illegible] soprano e orchestra; «Catfish Row», suite da «Porgy and Bess» (orchestrazione originale). **Sesto concerto,** martedì 16 novembre, ore 21 (il ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). [illegible] del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: Jeffrey Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in [illegible] (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto,** giovedì [illegible] novembre, [illegible] 21 (il ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). [illegible]: Mario Venzago. Pianista: Jean Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. [illegible] 120. **Ottavo concerto,** giovedì 25 novembre, ore 21 (il ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Laurence Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. M. D'Amico: Tre poemi di Stephane Mallarmé per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. [illegible].

G. RAD[illegible] teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefo[illegible] per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI - Festival Bellinigno: Sabato 9/10 ore 18 Concerto Sinfonico. Spiros Argiris, direttore, Deborah Polaski, soprano, Heikki Siukola, tenore. Domenica 17/10 ore 11 Concerto da Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini. Domenica 7/11 ore 11 Concerto [illegible] Camera: Solisti dell'Orchestra [illegible] Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore [illegible] Concerto Sinfonico: Al[illegible] Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 21 Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carmo. Sabato 20/11 ore [illegible] Recital: Mischa Maisky, violoncello, Dario Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Concerto [illegible] Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 19 Recital: Brigitte [illegible]baender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro [illegible] Teatro Bellini. Domenica 5/12 [illegible] 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603

TEATRO [illegible] - Piazza San Placido 12, tel. 312.146

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo [illegible] The Brass Group (per inf. 091/817.1274)

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNI[illegible] per inf. tel. 343.420.

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 35
Tel. 637.802
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont
sdita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Bellini
v. Gioberti 5
Tel. 25.905
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.058
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] 80' **Drammatico**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
LOCALE [illegible]

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol
v. Vicenza 16
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 46
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.690
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 17/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h [illegible] **Comm. Gialla**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
[illegible].322.323
OGGI TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonsiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

CATANZARO

Ritz
v. Ilda 5
Or.: 17; 22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.064
Or.: 16/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. [illegible] 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 600.903
Or.: 17,30/21,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

GELA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux
largo Soggiola, is. [illegible]
Tel. 716.285
Or.: 15/22,30
Ing. 6000; rid. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.038
Or.: 18/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 6000
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bario (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora [illegible] zingara sorpresa a rubare [illegible] non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

LICATA

Abc
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.245
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Ore 18,30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 17,30/20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 362.151
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 625.15.66
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 16,30/22,30
Ing. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Tiffany
v.le Piemonte 38
[illegible].825.8974
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello [illegible] in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne del [illegible]. Ma la magia [illegible] natura lo conquisterà. Da Buzzati N. V. 2h 10' **Commedia**

King
v. Ausonia 117
Tel. 511.103
L. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Metropolitan
v. Strasburgo 386
Tel. 688.55.32
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale
v. E. Amari 188
Tel. 668.290
Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Nazionalino
via E. Amari 188
Tel. 586.290. Or.: 17,30
10,05/20,40/22,30
Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Jolly
v. D. Costantino 54
Tel. 94.12.43
Ingr. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Rouge et [illegible]
p.zza Verdi 82
Tel. 587.289
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

LICATA

La Licata
v.le Taranto Lone 10
Tel. 621.052
Il fuggitivo
[illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MARSALA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MESSINA

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITÀ

Dalla prefazione di Enzo Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono [illegible] testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura poli[illegible] e umana che ha fatto [illegible] questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI EDICOLE

PRIME VISIONI IN CALABRIA

COSENZA

Comunale
p. Mazzini 82
Tel. 741.241
[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Supercinema
v. XX Settembre [illegible]
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

COSENZA

Citrigno I
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Citrigno II
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
L'età dell'innocenza
[illegible] *Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]: 16/20/22,30
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Casalì, G. Carotenuto, A. Bonsiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Re[illegible]a Margherita
Tel. 25.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. [illegible] 2h 03' **Fantaventura**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.852
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 886.166
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora
v. S. Caterina 183
Tel. 45 373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Moderno
c. Garibaldi 336
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.180
CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
PK publikompass
LA STAMPA
CATANIA, c.so Martin Lutero 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Toro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 99

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici [illegible] paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [illegible] paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6,30 La via del West, telefilm
7 — TVA Notizie
7,30 Gli intrepidi, [illegible]
[illegible] Comprabene
12 — Pearl, [illegible]
13 — California, telefilm
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro
15 — Agapè
15,15 Crazy Dance, varietà
17 — Starlandia, varietà
18 — Vita e salute, rubrica
19 — Telesport
19,20 I consigli del medico
19,30 [illegible] Notizie
20,05 Redazionale
[illegible] Diagnosi, rubrica
[illegible] — Motori Non Stop, rubrica
[illegible] TVA Notizie, replica
22,10 Capolinea
23,20 Telefilm
[illegible] Telesport, replica
0,45 Crazy Dance, varietà
1,20 Film

Telealto Veneto

7 — Skag, telefilm
8 — Top Star Disco
musica per giovani
9 — Arrivano le spose, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12 — Sprint, rubrica ciclismo
13,30 Top Star Disco
[illegible] per giovani
15 — Fantazoo, cartoni animati
16,30 Emery Gioielli, diretta
18,30 Musica e incontri
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto Sera, telegiornale
22,30 Veneto Sera, telegiornale
23 — Musica notte
[illegible] Motor news, rubrica motoristica
24 — Veneto Sera, telegiornale
1 — [illegible] pelli, sfilata Agapè
2 — F.B.I., telefilm
3 — Top Star [illegible]
[illegible] giovani
3,30 Skag, telefilm
— — Programmi notturni non stop

TV7

7,08 Cartoni animati
8,30 News
8,35 Film
10 — Cartoni [illegible]
12 — Film
14 — Cartoni animati
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio
18,10 Cartoni animati
20,40 News
20,45 Ok motori
settimanale motoristico
20,30 News
23 — [illegible]
0,40 News, 5ª edizione
— — Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Vetrina
9,30 Tg9
10,30 Vetrinetta
12 — [illegible]o dediche in diretta
13 — Consigli per la [illegible]
14 — Evergold diretta
16 — Charleston Club
18 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20 — Moda donna
21 — Antropologia religiosa
a cura dell'avv. Bacchiega
23 — Cultura e artigianato [illegible]
1 — Varietà
2 — [illegible]
spettacolo della [illegible]

Teleregione

7 — Baby show, rubrica
7,30 I Fruttini, [illegible] animati
8 — [illegible] dolce Kyoko, [illegible] animati
8,30 Baby show, rubrica
9 — Avventura a Chiara, telefilm
[illegible] Jayce, cartoni [illegible]
10 — [illegible], giochi in tv
[illegible] [illegible] é Bobette, cartoni animati
[illegible] Trap Door, [illegible] animati
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13 — F.B.I., telefilm
14 — TGR, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema
[illegible] [illegible]
15 — [illegible], [illegible]
15,30 [illegible], telefilm
16 — Quincy, telefilm
17 — Passione, telenovela
18 — Signora, telenovela
19 — TGR, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Cartoni animati
20,30 Elvis and me, [illegible]
22,30 Stadio aperto
settimanale sportivo
23,40 TGR, telegiornale regionale
23,55 Andiamo al cinema
0,05 Spazio redazionale
1,05 Speciale spettacolo
1,15 Stadio aperto
settimanale sportivo
2,20 Spazio redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi
8 — Gente di Hollywood, [illegible]
9 — Notizie oggi
rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Servizi speciali
15,30 La moda in passerella
17 — Vetrina tv
19 — Telegiornale Serenissima
[illegible] Rassegna d'arte orientale
20,30 Telegiornale Serenissima
24 — La [illegible] Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

R.T.T.R.

10 — R.T.T.R. Shopping
11 — Junior Tv
programmi [illegible]
12,20 [illegible]ole, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. Shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
[illegible] — Wookinda, telefilm
18,30 R.T.T.R. Shopping
18,45 Duello sul fondo, telefilm
19,15 R.T.T.R. notizie
[illegible] R.T.T.R. Sport
19,45 Tre laghi e castelli, rubrica
20,15 Prendi la coti e prega il tuo dio.
[illegible]
22,15 R.T.T.R. [illegible]
22,35 R.T.T.R. sport
22,45 R.T.T.R. Shopping
23,05 Sprint, rubrica di ciclismo
0,05 Film
1 — R.T.T.R. notizie
— R.T.T.R. sport

Antenna 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi
[illegible]
12,45 Notizie flash
[illegible]
13 — Motori [illegible]o speciale
rubrica
13,15 [illegible]
13,45 Notizie flash
informazione
16 — Due americane a[illegible]a
telefilm
17 — [illegible] e servizio speciale
rubrica
17,15 La tana dei lupi
telenovela
17,45 Lotta per la vita, telefilm
18,37 Tutti in fiera, rubrica
19 — A/3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 A/3 notizie TV
19,55 [illegible] notizie [illegible]
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 A/3 notizie VE
20,32 I sentieri del West, telefilm
21,24 Tutti in fiera, rubrica
22,15 Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie FO
[illegible] Servizi speciali, rubrica
23 — A/3 notizie TV
23,30 A/3 notizie VE
0,40 Telepromozioni

Telepadova

7,30 G.I. JOE, cartoni animati
7 [illegible], cartoni animati
8,10 Sun College, cartoni animati
8,45 Spazio redazionale
11,30 Andiamo al cinema, rubrica
11,45 Musica e spettacolo
programma musicale
12,45 Maria Maria, telenovela
13,50 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
telenovela
[illegible] Una donna in [illegible], telenovela
[illegible] Rotocalco [illegible], rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria si ride
17,45 I cinque samurai, [illegible]
18,15 7 in allegria ci fa compagnia
18,20 Little Dracula, cartoni
18,35 7 in allegria risentiamoli
[illegible] The Thunderbirds, cartoni
[illegible] — 7 in allegria si canta, [illegible]
19,15 News line, linea notizie
19,30 F.B.I., telefilm
20,50 Anatomia di un delitto
Il thriller, film
22,15 News line
22,30 Taggart, telefilm
23,30 La voglia matta, varietà
24 — Andiamo al cinema, rubrica
0,15 News line
0,30 Impara [illegible]
Il tuo consiglio, [illegible]
2,10 Speciale spettacolo, rubrica
2,20 News line, linea notizie
2,25 Sansone, telefilm
3,05 Sella [illegible]
4,05 O'Hara, telefilm

Tele Garda

8 — Telefilm
10 — Shopping, [illegible]
12 — Tg nova
12,15 Los Angeles
ospedale Nord, telefilm
13,15 Pomeriggio, rubrica
15 — American Eagle, film
16,30 Portobello, [illegible]
19 — Lotto di classe, [illegible]
[illegible] Tg nova
20,30 Danger zone 2, film
22 — Tg nova
22,15 Telefilm
23 — Tg nova
23,15 [illegible]

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,30 Film
11 — Cartoni animati
11,30 Sanità: parliamone, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
[illegible] Piera, quotidiano musicale
13,30 Cartoni animati
15 — Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
19 — Reteazzurra [illegible]
20 — [illegible]
21 — Seven Carpet
rassegna tappeti
[illegible] Reteazzurra notizie
0,34 Film
[illegible] Amica Piera, quotidiano musicale
2,30 Notte shopping

Telepace

14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,15 Soya sed gira, telefilm
14,40 Ikkiusan, il piccolo bonzo
cartoni
15,05 L'Ape[illegible], cartoni
15,30 Speciale interviste
16 — Il Santo Rosario
16,30 Ikkiusan, il piccolo bonzo
cartoni
17,15 Crisis, telefilm
18 — Lettera al direttore, replica
18,30 La vita intorno a noi, telefilm
19 — La città racconta, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 L'Ape Maga, cartoni animati
20,15 Ikkiusan, il piccolo bonzo
[illegible]
20,35 Salute, in diretta
22,30 Tele Pace Notiziario

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Testimonianze, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel mondo, [illegible]
16,30 Bip, cartoni [illegible]
17 — [illegible], telefilm
18 — Storia del nostro tempo, documentario
18,30 Il cavallino solitario, telefilm
19 — Giappone, documentario
19,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
20 — Bis, cartoni animati
20,30 Furore, spettacolo [illegible] giovedì
[illegible] [illegible], rubrica
23 — [illegible] nel mondo, rubrica
[illegible],30 Thailandia, documentario

TV7 Pathé Trivenata

7 — Piccole idee per grandi regali
8,30 Full optional
10 — [illegible] alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire naturalmente
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
[illegible] Full optional
[illegible] Dimagrire naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera, musicale
— — Programmi notturni

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
8,30 Diretta dal consiglio provinciale di Trento, seduta mattutina
12,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
14,25 Speciale spettacolo
[illegible] Diretta dal consiglio provinciale di Trento, seduta pomeridiana
18,55 Andiamo al cinema
19 — Videovetrina
19,15 TCA notizie
19,40 Angie, telefilm
19,55 Al bar del rione, con Franco Beb
20,15 Diretta dal consiglio provinciale di Trento, seduta notturna
22 — TCA notizie
22,25 Angie, telefilm
22,45 Al bar del rione, con Franz e [illegible]
23 — Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
23,10 Notti magiche, varietà
23,25 Videovetrina
2 — TCA notizie (r)
2,20 TCA videonotte

Telenuovo

7,15 Telegiornale
7,50 Tg Padova
8,30 Shopping time
9 — Il prigioniero di Amsterdam, film
11,10 Telefilm
12,20 L'edicola
12,30 Carolina, telenovela
13,30 Gran Torcolata
13,40 L'opinione
13,45 Tg Veneto flash
13,55 [illegible]
14,30 Match music
[illegible] — Telenovela
17,30 La boutique dell'[illegible], rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Match music
19,15 L'edicola
19,10 Previsioni meteorologiche
19,30 Tg Padova
19,55 L'opinione
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Tg Verona
21 — Calcio in Bocca: diretta sport
22,30 Previsioni meteorologiche
22,35 Tg Padova
23 — L'opinione
23,05 Tg notte V[illegible]
23,35 Il Sole 24 Ore
24 — Gran Torcolata
1 — Tobi e i falsari, film
2 — Match music

Telepordenone

7 — Cartoni a[illegible]
11 — Canta [illegible], musicale
12,15 Boomer cane intelligente, telefilm
12,45 Marnix, telefilm
13,30 Giudice di notte, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Sprint, trasmissione ciclistica
21,30 Speciale Motomondiale
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Boomer cane intelligente, telefilm
1 — Tg regionale, [illegible] edizione
2 — Crazy Dance, musicale
2,30 Marnix, telefilm
3,15 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — TVA expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 — Pearl, tv movie
13 — California, telefilm
14 — TVA notizie
14,15 TVA expò
17 — [illegible], rubriche
18 — Superpass speciale
19 — TVA [illegible]
19,25 TVA meteo
19,28 TVA sport
19,35 Cartoni animati
20,30 Diagnosi, 1ª puntata
22 — Motori non stop
22,40 TVA notizie notte
[illegible] — TVA sport
23,15 TVA expò
1 — TVA [illegible] notte
1,30 Film
3 — TVA notizie notte
3,30 Film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — [illegible] Italia, musicale
14 — Don Chuck Castoro, cartoni
14,30 Discoteca: I 33 giri, musicale
[illegible]
16 — Crazy club, musicale
17 — Night pipes, musicale
17,30 [illegible], cartoni animati
17,45 Don Chuck Castoro, [illegible]
18,15 [illegible], cartoni [illegible]
[illegible] Phantamen, cartoni [illegible]
18 — Tg regionale, 2ª [illegible]
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
[illegible] Samba d'amore
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Trapper John, film
23 — Angie, [illegible]m
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

Telefriuli

10 — Promozionali
12 — Pearl, Tv movie
13 — California, telefilm
14 — Tg flash
[illegible] Promozionali
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass speciale, varietà
19,05 Telefriuli sera
20,30 Diagnosi, rubrica, 1ª puntata
22 — Motori no stop, rubrica
22,30 Bianco e Nero
22,45 Telefriuli notte

Telecortina

[illegible] — California, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — Superpass
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, film
22 — Motori no stop
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 [illegible]
24 — Telegiornale

[illegible] Teleantenna

15 — [illegible]asse sulla Terra, film
16,30 Cartoni animati
17,00 Guerra delle Galassie, film
[illegible] Il mondo [illegible] animali, [illegible] mentario
19,15 RTAnews
19,40 New Scotland Yard, telefilm
20,30 Ballerine della Ciarda, film
22 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
22,30 RTA news
23 — Killer adios, film

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,15 Tg sport
8,[illegible] Monitor
9,50 Telefilm
10,15 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 [illegible]ca
12 — Pearl, sceneggi.
13 — California, sceneggi.
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 [illegible]
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Superpass speciale, varietà
19 — Monitor
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,20 Rubrica
20,30 Diagnosi, 1ª puntata
22 — Motori non [illegible]p, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
22,40 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,15 Rubrica
[illegible] Film

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Fra Diavolo, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Cartoni [illegible]
10 — Compagno B, film
11,30 [illegible] Italia Tv notizie
11,45 Documentario
12,15 L'ispettore Bluey, telefilm
13,15 Cartoni animati
14 — Ferro con le [illegible]
16 — Avventura a Valle Chiara, film
18 — Cartoni animati
19 — L'ispettore Bluey, telefilm
20,30 Trivineto '93
21,30 I figli del deserto, film
23,30 Animali pazzi, film
0,30 Grande Italia Tv notizie
0,45 Lui e l'altro, film

Telesüdtirol

5,10 Ein Colt für Hille
[illegible] Mr. Belvedere
6,20 The Real [illegible]
[illegible] Bugs Bunny
7,15 Familie Feuerstein
7,45 Bezaubernde Jeannie
8,15 Herzbube mit zwei Damen
[illegible] Adderly
8,45 Eine Kugel wartet, film
11,20 Unser lautes Heim
11,50 Rosanna
[illegible] Vegas
15,20 Film
14,55 Adderly
15,55 Mr. Belvedere
16,25 Bezaubernde Jeannie
16,55 The Real Ghostbusters
17,25 Bugs Bunny
17,55 Familie Feuerstein
[illegible] Herzbube [illegible] zwei Damen
18,55 Unser lautes Heim
19,15 Südtirol aktuell
20 — PRO 7 Nachrichten
20,15 Glückliche Reise: Südafrika
21,25 Spiel mir das Lied vom Tod, [illegible]
0,45 Südtirol[illegible]
0,55 Perry [illegible]
1,50 PRO 7 [illegible]
[illegible] Stone Cold [illegible]

ATR

7,30 Questa Italia, rubrica
8,50 Ciclismo veneto, rubrica (r)
9,50 Telefilm
[illegible] Amor gitano, superteleromanzo
13 — Liscio Rock & Soul
14 — Samba d'amore
15 — Documentario
16 — Consigli per la salute
16,30 [illegible]
19,30 Giornale veneto
20,15 Scienza dell'occulto
21 — Vetrine
22,45 Sexy varietà
23,15 Proposte
2 — Musica non stop

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali, redazionale
10 — Hagan, telefilm
10,50 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Pearl, telefilm
13 — [illegible]ia, telefilm
14 — [illegible] speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Superpass speciale
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Gente oggi motori non stop
[illegible],30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali
24 — California, telefilm
0,30 Servizi speciali, redazionale

[illegible] Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Simbad il marinaio, film
[illegible] Madre cannibale, film
11,30 Documentario
12 — Cartoon Fantasy, telefilm
13 — B & B Valoma
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — Blood Frenzy, film
19 — Cartoon Fantasy, telefilm
20 — Documentario
21 — Germania anno zero, film
[illegible] Ghiottidura: I cavalieri [illegible] perduta, film
0,15 Scipione l'africano, film

Telequattro G.T.

13,30 [illegible] ani[illegible]
14,55 Maria M[illegible], [illegible]
15,45 Tre cielo e mare, moda
16 — Principe-Forst Brassanone, parlamano
[illegible] Il meglio di...
18,22 Andiamo al cinema 3
[illegible] La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Le pazze storie di Dick van Dyke
20,30 Una strana coppia di sbirri
21,15 La pagina economica
21,20 Fatti e commenti
22,50 Telecronaca basket
[illegible] La pagina economica
[illegible] Fatti e commenti
[illegible] — Maria Malia, telenovela
0,55 Andiamo al cinema 2

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine, notiziario
9,10 News hour, notiziario
10 — Intrattenimenti, music all morning, rubrica
11,45 Speciale moda pelli 93/94, proposta commerciale
12,15 Top star disco, rubrica musicale
12,45 D. E. news - Telegiornale
13 — Mtv's Greatest hits, Paul King ci presenta i più grandi [illegible] di [illegible]
14 — V. J. Simone Angel
16,30 The Mtv report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17 — Mtv [illegible]s al eight, [illegible]
17,15 Mtv 3 from 1, [illegible]
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non stop, musicale
19 — Video a tema, musicale
19,15 D. E. news - telegiornale
19,45 A come animazione
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Jean Christophe, tv movie
21,30 La vita intorno a noi, doc.
22 — Notiziari veneti
22,10 E. D. news - Tg III edizione
22,30 Le sette fatiche di Alì Babà, film
24 — Musicanotte
0,30 E. D. news - Tg III edizione (r)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla mancata tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serata d'eccezione alle 21 al Miela di Trieste

«Dedicato a Nora e James» un concerto tutto per Joyce

TRIESTE. Serata d'eccezione oggi con inizio alle 21 al teatro Miela di Trieste. Nell'ambito della kermesse dedicata allo [illegible] irlandese James Joyce e al suo rapporto con Trieste organizzato [illegible] Cooperativa Bonaventura e che proseguirà per buona parte del mese di ottobre, stasera il cartellone propone [illegible] concerto della soprano statunitense Marion Vernette Moore che sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Vincenzo Scalera.

Il concerto, [illegible] titolo «Un bel [illegible] vedremo... dedicato a Nora e James» è un doveroso omaggio che la [illegible] lirica ha voluto dedicare al grande scrittore irlandese e alla [illegible] compagna, ma anche alla passione di entrambi per l'opera lirica e in particolare alla «Madame Butterfly».

Marion Vernette Moore, oltre ad aver cantato nei più famosi [illegible] europei e [illegible] e ad aver vinto numerosi e importanti concorsi europei fra [illegible] il «Superpremio Maria Callas» che le venne assegnato nel 1980 da Giovanni Battista Meneghini in ricordo della famosa cantante, più volte ha rivestito il ruolo di Butterfly. Non si può dimenticare l'allestimento che la vide protagonista qualche anno fa proprio a Trieste.

Vincenzo Scalera, che accompagnerà Marion Vernette Moore al pianoforte, è altrettanto [illegible] in Italia: dal 1980 ricopre infatti il ruolo [illegible] collaboratore alla Scala e ha collaborato con i più grandi direttori d'orchestra, da Abbado e Gavazzeni, da Chailly a Kleiber.

Il programma del [illegible] di stasera prevede musiche di Haendel, Rossini, Richard Strauss, spirituals e, ovviamente, la [illegible] «Un bel [illegible] vedre[illegible] [illegible] quella «Madama Butterfly» che [illegible] incantò James e Nora Joyce.

La rassegna «Joyce... lavori in corso» proseguirà per il fine settimana [illegible] l'evento clou della manifestazione: la lettura [illegible] stop dell'Ulisse [illegible] Joyce. Trenta ore consecutive, fra sabato e domenica, durante le quali si alterneranno gli attori della Cooperativa Bonaventura.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. [illegible]
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943 164
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Silver
di F. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] in pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Aurelia I
Tel. 875.2325
Ap.: 17.30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno
v. Roni 2
Tel. 600 820
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Biri
p.za Stanga, [illegible]
Tel. 778.169
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon
in Cassani [illegible]
[illegible] 875.20.57
Ap.: 17,30
Ingr. 1[illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
p. Insurrezione
Tel. [illegible]
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da serei che spargono pasticci e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi
v. S. Martino [illegible]
Tel. 875.10.09
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

[illegible]
c. Del Popolo 150
Tel. 29.560
Ore 21
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani **Nel centro del mirino**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Ap. ore 21
Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma [illegible] tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40'

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20,05/22,15
L. 10.000
Nel centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di [illegible] aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,15/19,45/22,15
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Edera
p. Martiri [illegible] Belfiore
[illegible] 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.[illegible]
Ore 18,15/22 **Ecce Bombo**
Ore 20 **Io sono un autarchico**

Corso
c.so del Popolo 28
Tel. 549 322. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Embassy
l.go Alfieri
Tel. 542.624
Or.: 17,20/19,45/22,15
Sala riservata

Hesperia
[illegible] Crispi 9
Tel. 542.207
Or.: 16/18/20/22,15
[illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Bero, per (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo [illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
[illegible]. 300.224. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,20
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — [illegible] donna perde il marito e la figlia in [illegible] incidente. Inizia [illegible] e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 529.77.06
Or.: 16/20,10
Ingr. 10.000
The Lodger (versione originale)

Centrale
San Marco 1658
Tel. 52.28.201
Or.: 17/19,40/22
L. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Ap.: ore 16,30
Ingr. 5000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi [illegible] anche una sfilata d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44 29
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Ap.: ore 16
L. 10.000
Made in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova insuccesso il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

MESTRE

San Marco
Viale San Marco
Tel. 531.7888
[illegible].: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
[illegible] nel centro [illegible] mirino
di [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani **Helmet II**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare [illegible] pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, [illegible] di prossimo di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo [illegible] Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.87.22
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000 Un. gior.
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17/18,40/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '92) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]armo
v. Roma 3
Tel. 595.925
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sersi che spargono pasticci e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: [illegible].30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Pindemonte
v. Salpetro 2
Tel. 913.591
[illegible].: 15/18/21
Ingr. 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mantenuta stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.555. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/18,30/22
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Italia
c. Fraschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon
via Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
p.le de Filippi 8
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.253
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Un. gio **Thriller**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 20.868
[illegible].: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centro A.[illegible]
[illegible]
Tel. 532.725
Ore 21
Ingr. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. [illegible].14 2h 11' **Western**

PORDENONE

[illegible]a Grande
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 20,45
OGGI RIPOSO
Domani **Assenza ogni**

Zero - [illegible]
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 21
Nashville
di R. Altman

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.985
Or.: 17,15/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible]dico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' **Thriller**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
v. Poscolle 5/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.874
[illegible] Incontricinema

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: 16
Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe

TRIESTE

Ariston
v. Ghega 14
Tel. 304.222
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la [illegible] a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari [illegible] sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
[illegible]. 767.300
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Helmet II
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '38 al [illegible] risorgimo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di [illegible] stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
[illegible]. 975.664
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani **Silver**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16,30/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 822.002
Ap.: 17
[illegible]
[illegible]olto rumore per nulla
[illegible], Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da [illegible]l desiderata e a una dubbia [illegible] che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Comicedia**

[illegible]
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19[illegible]
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
c. II Novembre 35
[illegible]. 915.388
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria
v. Manci [illegible]
Tel. 235.264
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TEATRI

[illegible]

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.668. Domani e sabato ore [illegible] recital di **Beppo Grillo.**

LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.81. 12 ottobre, [illegible] 19,30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophia von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23/10.

GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83. 22-31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

PADOVA

TEATRO A[illegible] [illegible] 9 ottobre ore 16 e [illegible] ottobre [illegible] 10 e [illegible] **Giacomino e l'uovo nero** [illegible] Martino.

TEATRINO [illegible] MADDALENE [illegible] Festival del Teatro per Ragazzi. [illegible] ottobre ore 16 e 10 ottobre ore [illegible] e ore 16 **Tremando** gioco teatrale di parole e oggetti. Compagnia La Baracca di Monza.

TEATRO VERDI. Oggi ore 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Goltry [illegible] e con Alberto Lionello.

[illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Domani ore 20,30 e 10 ottobre ore 16 **La visita meravigliosa** [illegible] H. G. Wells musica [illegible] N. Rota. Orch. e coro del T. Sociale dirige G. Grazioli.

TREVISO

[illegible]VIII [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Anteprima giovani 12 ottobre **La sonnambula** [illegible] F. Romani, musiche di V. Bellini.

CHIESA [illegible] NICOLO'. Venerdì 8 [illegible] 20,45 recital dell'organista **Gustav Leonhardt.**

PALAVERDE (Villorba): 14-15 [illegible]bre **Eros Ramazzotti** in concerto.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono [illegible] (0444) 323.781. Oggi [illegible] 21 Concerto del gruppo **Brunello - Cretz - Lothiec - Rigon - Tchaikevian.** Musiche di Mozart, Ravel, Brahms.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 10 ottobre ore 21 **Raconter Goldoni** regia di T. Carrara.

VERONA

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale veronese.** 9 ottobre **Orchestra dell'Ente Lirico Arena.** [illegible] da Yuri Ahronovitch.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. (045) 800.61.00. 21 ottobre ore 20 **L'avaro** di Molière. Regia di [illegible]. Garinei. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale. Martedì [illegible] novembre, ore 21 **Mogli, figli, amanti** di [illegible]. Guitry, con A. Lionello.

[illegible] ROMANO telefono (045) 80.11.287.

[illegible]

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, [illegible]. (040) 54.331. [illegible] ottobre **L'Idiota** di Dostoievskij. Regia di G. [illegible].

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno [illegible]: domani ore 20,30 Recital [illegible] pianista **Giorgia Tomassi.** Musiche di L. van Beethoven.

LA [illegible] via del Ghirlandaio [illegible] 12, tel. (040) 391.947. [illegible] ottobre **Pronto mamma...?** di [illegible]. Carpinteri e M. Faraguna.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, [illegible]. (040) 365.119. Oggi ore 20 re[illegible] [illegible] soprano [illegible] **Vernetta Moore.** Al pianoforte Vincenzo Scalera.

[illegible]

[illegible] via Garibaldi [illegible], tel. (0481) 533.139.

[illegible]

[illegible] via Interna 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE

[illegible] CONTATTO (Palamo[illegible], Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel (0432) 504.765 o 509.879. 14 ottobre ore 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT CARNERA. Stag. sinfon. T. Verdi Trieste. [illegible] ottobre ore 21 recital della pianista **Giorgia Tomassi** musiche [illegible] L. van Beethoven.

[illegible]

AUDITORIUM SANTA CHIARA: v. S. Croce 67, t. (0461) 239.917. 28 ottobre ore [illegible] **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di M. Berardi. Repliche fino [illegible] 31 ottobre.

BOLZANO

COMUNALE [illegible] Teisar, telefono 0471 282.320. Oggi ore 20,30 **La locandiera** di C. Goldoni, regia [illegible] M. Bernardi. Prima nazionale.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domenica, Compagnia della Rancia. **Cabaret,** musical, regia S. Marconi.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani e sabato, ore 20,30, concerto Orchestra del Comunale, dir. Pinchas Steinberg, pianoforte Michele Campanella, musiche di Ravel («Concerto in re per la mano sinistra» e «Con[redacted] in sol per pianoforte e orchestra») e Cajkovskij («Sinfonia n. 6 "Patetica"»). 12/10, ore [redacted], [redacted] d[redacted] T[redacted] dir. Alessandro Pinzauti, voce recitante Paolo Poli. **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar** di Poulenc.
TEATRO DUSE. Dal 12 ottobre **La famiglia dell'antiquario** [redacted] Goldoni, con Giulio Bosetti, regia Marco Sciaccaluga. Prima nazionale.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 12-17 ottobre [redacted] **combattimento,** ensemble Micha Van Hoecke.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Vendita abbonamenti stagione '93-94. 28-31/10, «Oleanna», di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 519.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Sabato e domenica, ore 21, Maurizio Ferrini in **Un gran pezzo d'uomo.** «Balletti d'autunno»: 13/10, ore 21 «Tokyo Ballet» in **Don Giovanni, Concerto Prokofiev e Le palais de Cristal.** 17/10, ore 18,30, concerto **Marco Masini.** 21-24/10 **La storia di Zazà,** con Milva. 28/10, concerto **Sonny Rollins.** 7/11 concerto **Angelo Branduardi.**
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Concerti **Amici della musica.** 23/10, ore 21, **I successi di Luigi Tenco e jazz.** Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce, Gianluigi Trovesi sax.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 intrattenimento jazz.
[redacted] 19/11, concerto **Ub 40.**

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domani, ore 21, concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. A. Allemandi, musiche di Grieg e Brahms, pianista P. Pagny. 21-22/10 **I rusteghi** di C. Goldoni.

CARPI
TEATRO COMUNALE. 14-16 ottobre, **Nina** di André Roussain, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia di Filippo Crivelli. Prima nazionale.

CASALECCHIO DI RENO
NUOVO PALASPORT. 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti.**

FAENZA
TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale,** di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. Anteprima.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **La locandiera** di Goldoni, di e con Dario Cecchi.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Stagione di prosa: 14-17/10, **La storia di Zazà,** con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.
[redacted] **STAZIONE.** 15 ottobre, concerto **Giorgio Gaslini;** 29/10 **Freak Antoni;** 5/11 concerto **David Essig.**
PALAFIERA. 30 novembre, [redacted] **Eros Ramazzotti.**

IMOLA
[redacted] 25-31/10 [redacted] **marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, [redacted] Massimo Castri. Prima nazionale.
CAP CREUS. Venerdì ore 21, concerto **Stanley Clarke quartet.**

LONGIANO
[redacted]**LLA.** Sabato e domenica, ore 21, **Sonno rubato,** Associazione Katzenmacher, liberamente tratto da Macbeth di Shakespeare.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. 29 ottobre: **Se un bel giorno all'improvviso** con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo.

MODENA
[redacted] **COMUNALE.** Domenica concerto **The Amsterdam Baroque Orchestra,** dir. Ton Koopman, musiche di Vivaldi e Mozart. 23/10 concerto jazz John Mclaughlin trio. **The free spirits.**
PALASPORT. 17 novembre [redacted] **Peter Gabriel.**
TEATRO MICHELANGELO. 2-5 novembre **Duri di cuore,** con Claudio Bigagli e Massimo Wertmuller.

NONANTOLA
VOX. 28/10 concerto **John Hiatt.** 16/11 concerto **Suede.**

PARMA
TEATRO AL PARCO. Sabato, ore 20,45 **Serata speciale,** presentazione stagione 1993/94.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.
TEATRO RASI. Rassegna **Le vie dei canti,** domani ore 21 concerto **Ustmamo,** sabato **Colón** teatro de Los Andes, domenica concerto **Al Darawish,** 14/10 Sergio Dotti in **Il tempo delle fiabe,** 15-16/10 **Griot Fuler,** 17/10 concerto **Toure Kunda.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domenica, ore 20,30, Orchestra regionale Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, Paolo Poli voce recitante, **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar, le petit éléphant** di Poulenc. 13/10, Orchestra da camera accademia Santa Cecilia, Uto Ughi violino, Andrea Griminelli flauto. Musiche di Vivaldi e Mercadante.

SALSOMAGGIORE
[redacted] **EUROPA:** «**Festival Mozartiano**» con Orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini: ore 21, dir. Antonello Allemandi, musiche Grieg e Brahms. 16/10, ore 21, dir. Arnold Östman, [redacted] Weber, Schumann, Brahms. 20/10, ore 21, [redacted] Angelo Campori, brani da opere di G. Verdi, baritono Renato Bruson. 29/10, ore 21, dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche di Verdi, [redacted] Ponchielli.

BOLOGNA

Cinema	Programma
Admiral v. S. Felice 29 Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30 **Rid. Agis**	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Adriano d'Essai v. S. Felice 52. T. 555.127 Or.: fer. e fest. 18/19/22 **Rid. Agis**	**Addio mia concubina** *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
Apollo v. XXI Aprile 8 Or.: 20, ult. 22,30 Film in lingua originale **Rid. Agis e studenti**	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N. V. [redacted] **Comm.**
Arcobaleno I [redacted] Enzo 1/d Tel. 235.227 [redacted]: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30 **Rid. Agis**	**Pelle in** [redacted] *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**
Arcobaleno II v. Rizzoli 3. Tel. 235.826 Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30 **Rid. Agis**	**Il segreto del bosco vecchio** *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zenvendonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne soldi. Ma la magia della [redacted] lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [redacted]
Arlecchino v. Lame 57. T. 522.285 Or.: 15/17,30/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45 **Rid. Agis**	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Capitol I v. Milazzo 1. Tel. 248.288 Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30 **Sospese entrate di favore**	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Capitol 2 v. Indipendenza 7. 24930 Fer/fest. 15,30 ult. 22,30 Sab. ult. spett. 0,30 **Sospese entrate di favore**	**Molto rumore per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Capitol 3 v. Milazzo 1 Tel. 248.268 Fer. e fest.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. **Rid. Agis**	**Eddy e la banda del sole luminoso** *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il [redacted] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
Corallo Nuovo v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20 / fest. 15 ult. spett. 22,30 **Riduzioni**	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Embassy v. Azzogardino 61 T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,30/18,30/20,30/22,30 **Riduz. escl. ultimo spett.**	[redacted] **in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Fossolo v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 **Rid. Agis**	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]
Fulgor v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 Fest. 14,30, ult. 22,30 **Sospese entrate di favore**	[redacted] *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Giardi[redacted] v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 **Rid. Agis**	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Imperiale V. Indipendenza 6 tel. 223.73 Or.: 16,30 Ult. 22,30. Fest. 15 Ult. spett. 22,30 **Riduz. escl. ult. spett.**	**Super Mario Bros.** *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa* [redacted] — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V 1h 40' [redacted]
Italia Nuovo v. M.E. Lepido 222 Tel. [redacted]1.357/406.455 [redacted]. Fer. 20. Fest. 15 ult. spett. 22,30	**Hoffa, santo o mafioso?** *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**
Jolly v. Marconi 14. T. 224.605 Or.: 15/17,30/20/22,30 **L. 10.000**	**L'età** [redacted] *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
Manzoni v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **L. 10.000**	[redacted] **del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Marconi v. Saffi 68. Tel. 649.2374 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30 ult. 22,30 **L. 10.000**	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [redacted] ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Medica Palace v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest. 15/18,30/22 **L. 10.000**	**America oggi** *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Metropolitan v. Indipendenza 38 T. 265.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 [redacted]	**Boxing Hel**[redacted] *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Moderno v. Venturoli 30. T. 341.921 Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **L. 10.000**	**La voce del silenzio** *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marlina (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**
[redacted]**lla 1** v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30 **L. 10.000**	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones,* [redacted] *Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Nosadella [redacted] v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. e fest.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 **L. 10.000**	**El Mariachi** *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**
[redacted]**uovo Settebello** v. Nosadella 21. T. 331.506 Fer. 20,30/22,30 sab./fest. 16 ult. 22,30 **L. 10.000**	**Condannato a nozze** *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**
Nuovo Splendor v. Nosadella 51. T. 331.099 Fer.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 **Rid. giovani**	**Hot shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [redacted]
[redacted] **Sala A** p. Mascarella 3. T. 227.916 Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,[redacted] **Rid. Agis. L. 10.000**	**Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [redacted]
Odeon Sala B p. Mascarella 3. T. 227.916 Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis**	**Benny** [redacted] **Joon** *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzerella, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin N. V 1h40' **Commedia**
Odeon Sala C v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis.**	**Dove siete? Io sono qui** *di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93)* — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**
Olimpia v. A. Costa 69 Or. fer. 18,30/22,30. Fest. ap. 14,30 ult. spett. 22,30 [redacted]. **Agis.**	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Rialto Studio 1 v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30 **Sosp. entr. di favore**	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con* [redacted] *Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Rialto Studio 2 v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30 **Rid. Agis.**	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
[redacted] **D'Essai** v. Fondazza 4. T. 347.470 Or.: fer. e fest. 16 19,15/22,30 **Rid. Agis**	[redacted]**o mia concubina** *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — [redacted] 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
Smeraldo v. Toscana 125 Or.: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,45; dom. 10,30 **Rid. Agis**	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Tiffany d'Essai P. Saragozza 5 Tel. 585.253 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale **Rid. Agis**	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] **Antoniano** v. Guinizelli 3 Tel. 3487 Or.: 19; ult. spett. 22,30	RIPOSO
Bellinzona v. Bellinzona 6 Tel. [redacted] [redacted]: 14; ult. spett. 22,30	RIPOSO
Alba v. Arcoveggio 3 Tel. 352906 Or.: 14 [redacted] spett. 22,30	RIPOSO
[redacted] v. Cimabue 14 Tel. 3824 [redacted]: 14 ult. spett. 22,30	RIPOSO
Tivoli v. Massarenti 418 [redacted]. 5324 Or.: 20 ult. spett. 22,30	[redacted] *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[redacted]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]
Perla v. S. Donato 34 Tel. 241.2 Or.: 15 ult. spett. 22,30	**Bagliori nel** [redacted] *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Lumière** v. Pietralata 55/A Tel. 523.539	**Ore 16 La pacifista di Miklos Jancso. Ore 17,50 Rosencrantz e Guildenstern sono morti di Tom Stoppard, Ore 20,10-22,30 Heimat 2 - seconda parte: Due occhi da straniero di Edgar Reitz.**
[redacted] **Actor's Studio** v. Corticella 56. T. 379.099 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 **Viet. min. 18 - Riduz.**	**Porno fantasticheria**
Continental v. Emilia Pon.te 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 **Viet. min. 18**	**Visite a... domicilio**
Excelsior v. delle Grazie 7 Tel. 63.44.535. Fer.: 16 Fest.: 15; ult. 22,30 **V. M. 18**	**Voglie proibite desideri** [redacted] **bestiali**
Minerva [redacted] Matteotti 38 Tel. 35.70.81 Or.: 15; ult. 22,30	**La schiava del piacere... -** [redacted] **pravazione**

CESENA

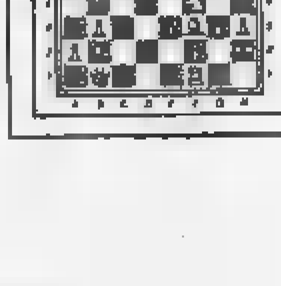
Cinema	Programma
Astra Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il v[redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Capitol Via Ravennate 2954 Tel. 383.425. Fer.: 20/22,30 Fest.: 14,30/22,30	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]
E[redacted] **1** Viale Carducci Tel. 21.620. Or. feriale: 20 Festivo 15; ultimo 22,30	[redacted]**el centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Eliseo 2 Viale Carducci Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15/22,30	[redacted] **rumore per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Jolly Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or. fer. 20/22,30 Festivo 15, ultimo 22,30	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
San Bartolo Via Sobborgo F. Comandini [redacted] 21.035	OGGI RIPOSO
Verdi Via Sostegni 7 Tel. 21.069 Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
San Biagio Via Aldini 24 Tel. 24.782 Or.: 20,30/22,30	**Jona che visse nella balena** *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [redacted]

FERRARA

Cinema	Programma
Alexander Via F. Boario 77 T. 93.300. Or.: 20,30/22,30 Film in lingua originale **Ingr. 6000**	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V: 2h [redacted] **Fantavventura**
Apollo 1 Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — [redacted] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Apollo 2 Via Mair 69/p Tel. 76[redacted] Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
Apollo 3 Via Mair 69/p Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
D[redacted] Or.: 15 ult. 22,30	RIPOSO
Embassy Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20; 22,30 fes. 15/17,30/20/22,30	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Manzoni Via Mortara 173 Tel. 209.981. Or. 20,30 22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [redacted] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Mignon Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani	**Film per adulti**
Ristori Via Turco 8 Tel. 206.678. Or. 20 22,30. Sab. e fest.: 15 17,30/20/22,30	[redacted]**el centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Rivoli v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: fer. 20/20,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000**	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]
S. Benedetto Via Tazzoli 11	OGGI RIPOSO
S. Spirito Via Resistenza 7 Tel. 200.151	PROSSIMA APERTURA

FORLI'

Cinema	Programma
Alexander Viale Roma 266 Tel. 780.684 Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: braccato dalla po[redacted], cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Apollo A Via Mentana 6 Tel. 32.118 Or.: fer.: 20 sab.: 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30	[redacted]**more per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Apollo B Via Mentana 6 Tel. 32.118 Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30	**Super Mario Bros.** *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**
Ariston Via Tevere 26 Tel. 702.040. Fer. 20/22,30 Fes. 14,30/22,30 **Ingr. 6000**	[redacted] *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Astoria Via Ribolle 5 Tel. 63.417. Fer. 20-22,30 Sab. e fes. 15/17,30/20/22,30 Sab. spet. nott. 0,40	**Jura**[redacted]**ic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Esperia Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 15,30; ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000 Viet. 18**	**Le cavalcate dell**[redacted]**lione**
Lux Viale Appennino 657 Tel. 66557 Or.: 20,30/22,30; Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [redacted] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]
Mazzini Corso Repubblica 88 Tel. 27.278 Or. fer. e fest. 15-22,30	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Odeon Viale Libertà 2 Tel. 33.369 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
[redacted] Viale Appennino 478 Tel. 84.070. Fer.: 20,30-22,30 Fest. 15,30-22,30 **Ingr. 6000**	**Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Tiffany Or.: feriale 20,30/22,30 Fest. 16,30; ultimo 22,30	[redacted] **in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [redacted] del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IMOLA

Astoria — Fer.: 21,15; Fest.: 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones; S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo — Via Appia 30, [illegible] 23.033, Fer.: 20-22,30, Fest.: 15-22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Jolly — Via Trieste 16, Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30, Fest.: 16/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Baby... nata per godere

Astra — Via Raimondo 2, Or.: fer. e fest. 15, 17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantaventura**

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15, 17,30/20/22,30
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 18,30/18,30, 20,30/22,30
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Embassy — Viccio Albergo 8, Tel. 225.197, Or.: 20,10 22,30, Fest.: 16/18,20,10/22,30
Un'anima [illegible] in due
[illegible] K. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belvo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora [illegible]na zingara sorpresa a rubare: l'incontro [illegible] i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' [illegible]

Filmstudio 78 — Or.: fer. 20,30/22,30, Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Film blu: Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol — Via Giardini 10, Tel. 223.102, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, fest. dalle 14-22,30, sab. ult. 0,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.682, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Scala — Via Gherardi 94, Tel. 333.552
CHIUSO PER FERIE

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Grazia[illegible] amale

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]to rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata ed una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. [illegible]. V. [illegible] 51'

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.351, Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/[illegible]30/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2[illegible] **Thriller**

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones; S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — Via Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 15; 18,30/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.218, Or.: fer. 20,10/22,30, [illegible] festivi: 15,40/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 562.178, Or.: 20,30/22,30
[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone [illegible] a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: fer. 20,15/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 56' **Comm. musi.**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 237.525, Ore 21 Anteprima ad inviti
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.625, Sab. e fest.: 20/22,30
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]matico

Orfeo — Via Oberdan 6, Tel. [illegible], Fer. e fest.: 15/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 355.309, Or.: 20,15/22,30
RIPOSO

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.205, Or. fer. e fest. 15,30/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Il jazzista di Cesena, autore del disco «251»

Borsari e la sua armonica

Il musicista ha terminato un libro

CESENA. Musicisti. Personaggi. A volte se [illegible] trova qualcuno: Questo ha vinto premi, ha inciso un disco, «251», ha viaggiato [illegible] soprattutto suona il jazz, con la sua armonica a bocca. Alberto Borsari [illegible] a Cesena nel 1954, vi può capitare di incontrarlo, oltre che durante i suoi numerosi concerti in tutta Italia, alla «Michiletta», l'antica osteria che dal 1854 sforna i suoi piatti in [illegible] Fantaguzzi e che adesso è affidata a Giovanna e Rocco. Borsari suonava la chitarra, la passione per [illegible] musica gli era [illegible] trasmessa dal padre, musicista pure lui. A undici anni ha imparato i primi rudimenti della tecnica, indispensabile per accompagnare il talento. [illegible] seguendo negli studi, si è sentito sempre più attratto dal jazz. Poi, nell'84, ecco l'incidente (stradale), [illegible] lui stesso definito quella «fastidiosissima condizione» che non gli consente più di suonare la chitarra. [illegible] lui [illegible] smette di studiare, soprattutto armonia, iniziando pure a comporre. Si dedica all'unico strumento che gli permetta di realizzare musi[illegible] jazz, l'armonica cromatica, sostenuto dal suo collega trombettista Marco Tamburini.

Il punto [illegible] riferimento per Alberto Borsari è Toots Thielemans. Il suo linguaggio musicale viene creato a poco a poco, i suoi colleghi [illegible] chiamano Paolo Fresu, Ares Tavolazzi, Paolo dalla Porta, Flavio Boltro, Patrizio Fariselli, Massimo Manzi e tanti altri, oltre agli stranieri Bruce Foreman, Steve Grossman, Eddy Henderson; il suo quartetto [illegible] formato con Fariselli (pianoforte), Tavolazzi (contrabbasso), Manzi (batteria), [illegible] cominciano ad arrivare i premi: per esempio quello intitolato a Joe Venuti; arriva il disco, quel «251» (tutti brani suoi meno due), ricco di colori e profondità, realizzato per la DDD, collana «Strumento Jazz», consulente Gianni [illegible] (proprio cos), come le note. [illegible] infatti - aggiunge Borsari - è soprannominato "misol"...». Arriva la tournée in Spagna, [illegible] lo porta a [illegible] alla Radio Nacional; arrivano gli impegni e le rassegne, il JazzItalia, il JazzFest.

Alberto Borsari

[illegible] adesso il musicista ha appena terminato di scrivere, per la Ricordi, un metodo di studi dedicato all'armonica cromatica. Perché l'armonica cromatica, assai diffusa per esempio nella [illegible]a popolare, non è da confondere con la diatonica, quella che si mettono davanti alla bocca Bennato o De Gregori, e soffiano. Soffiano e [illegible] ma non possono cambiare tonalità: con l'armonica cromatica, invece, questo si può fare, come [illegible] un qualunque altro strumento. «Intanto prepariamo le serate invernali con il quartetto», aggiunge Borsari. Davvero, l'inverno: meno male che c'è jazz...

(al. co.)

PARMA

Roma — Via Tanara 5, Tel. 230.028, Or. fer. 18,30 22, Sab./fest. 16/18,30/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Fer. e fest.: 15/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476 Or.: 16,30 17,30/20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal [illegible]o di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.555, Or.: 15 16,30/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.955, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza — Via Matteotti 15, Tel. 26.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterioso, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Politeama — Via S. Siro 7, [illegible] 25.840, Or.: 15/22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

President — Via Manfredi 30, Tel. 4582.154, Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/22,30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia [illegible] la conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Ro[illegible] — Via Capra 10, Tel. 21.328
Sulla sodomia per una aquila

Politea[illegible] — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, vers. originale
L'età dell'Innoc[illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander — Via Bassa da Ponticelli 6, Tel. 59.787, [illegible]: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via [illegible], Tel. 421.[illegible], Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Capitol — Via Salemi 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy; deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jolly — Via R. Sarti 33, Tel. 64.681, [illegible]: 20/22,30, Fest. 16/17,30/20/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. E. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo; ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Moderno — Piazza Baracca 3, Or.: fer. [illegible], fest. 15; ultimo 22,30
La metà [illegible]cura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Roma — Via Biscia 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.664, Or.: fer. 20/22,30; [illegible]. 15/22,30
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Alexander — Via M. S. Pietro 51, Tel. 48.281, Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [illegible]. 14 1h 47' **Thriller**

Ambra 1 — Via S. Rocco 5, Tel. 436.957, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ambra 2 — Via S. Rocco 5, Tel. 436.957, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Bolando — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782, Or.: fer. 20; fest. 15,00; ult. 22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, Or.: fer. 18/22,30; fest. 15,30/18/22,30
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo — Via F. Bonini 2, Tel. 46.373, Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova sbadigliosa il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.288, Or.: fer. 20/22,30; fest.: 15/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.288, Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8, Tel. 555.113, Or.: 20,30/22,30
[illegible] 2 gelosia e orgoglio
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Rauech, S. Wegner (Germania '92) — Dal romanzo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694, Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — Via Em. all'Ospizio 88/b, Tel. 558.169, Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/22,30
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '92) — Essere legati a una donna o incontrare avventure galanti? Un giovane si «addoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 45' **Commedia**

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 16-17,30/20/22,30
Hot Shots! II
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or. fer. 20 fest. 14,30
Made in America

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20/22,30; fest. 14/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti [illegible]tà e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Astoria 2 — Via Europa 10, [illegible], Or.: fer. 19/22,30; fest. 15/22,30
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fulgor — Corso d'Augusto 184, Tel. 25.833, Feriali: 20,10/22,30 Festivi. 15/22,30
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol — Corso d'Augusto 20, tel 27.949, Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible] — Via Olivelli 85, Tel. 372.293, Or.: 20,30/22,30
[illegible]

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 15/22,30; fest. 14,30
[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Feriali e festivi: 20,10/22,30
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900, [illegible]: 20,15/22,30; fest. 14,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel 28.630, Or. fer.: [illegible], [illegible]: 14,30
[illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible] America
[illegible]
GULLIVER: Gangsters
[illegible] Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Il fuggitivo
BAZZANO
[illegible] Jurassic Park
[illegible] Howard
[illegible] La morte ti [illegible]
BORGO [illegible] DI TARO
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Jurassic Park
CA' [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CAPITOL: Il fuggitivo
CORSO: Jurassic Park
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Silver
CASALGRANDE
NUOVO [illegible] Un giorno [illegible] ordinaria follia
CASTEL [illegible]
MODERNO: prossima apertura
CASTEL SAN [illegible]
[illegible] riposo
JOLLY: riapertura sabato
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Lezioni [illegible] piano
[illegible]
BELVEDERE: Sommersby
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Jurassic Park
CATTOLICA
ARISTON: riposo
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: Silver
ODRON: Jurassic Park
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Dragon
CODIGORO
[illegible] Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
[illegible]
CRISTALLO: [illegible] Rumer
[illegible]
[illegible] Proposta indecente
FAENZA
EUROPA: Jurassic Park
SARTI: Nel centro del mirino
ITALIA: Silver
FENICE
GALLO: Film per adulti
FIDENZA
CORSO: Jurassic Park
[illegible] riposo
FINALE [illegible]
CORSO: Proposta indecente
FORLIMPOPOLI
VERDI: Magnificat
FRANCOLINO
NAGLIATI: Un giorno di ordinaria follia
GAMBETTOLA
[illegible] Film [illegible]r adulti
METROPOL: Proposta indecente
GUASTALLA
CENTRALE: Silver
[illegible]
[illegible] Hot Shots 2
LIDO ESTE [illegible]
DUCALE A: Silver
[illegible] B: [illegible]
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Silver
GIARDINO: riposo
[illegible]: Jurassic [illegible]
[illegible] ROCCO: riposo
[illegible]
NUOVO: Made in America
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Jurassic Park
SUPERCINEMA: Silver
[illegible]
ZACCONI: Jurassic Park
[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX [illegible] Jurassic [illegible]
[illegible]
SMERALDO: Sommersby
PUIANELLO
EDEN: La crisi
[illegible] DI [illegible]
TURISMO: [illegible] pervenuto
TEATRO NUOVO: non pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
REVERE
[illegible] Lezioni [illegible] piano
RICCIONE
ODEON: Silver
RIOLO [illegible]
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Un giorno di ordinaria follia
S. GIOVANNI IN [illegible]
FANIN: [illegible] la bufera
GIADA: Film [illegible]
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: ore 21,30 America oggi
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Box and Zen
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN [illegible]
PARINI: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Proposta indecente
[illegible] MARCONI
MARCONI: Alive - Sopravvissuti
SASSUOLO
CARANI: Jurassic [illegible]
S. FRANCESCO: [illegible]sa [illegible]
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: Il fuggitivo
SESTOLA
BELVEDERE: Il fuggitivo
[illegible]
[illegible] riposo
VERGATO
[illegible] prossima apertura
[illegible]
[illegible] Jurassic [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, [illegible] Tel. 559.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in [illegible] incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e libera per [illegible] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Cinema T. [illegible] — Via della Pineta, 209 Tel. 391.378. Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30 L. 6000
[illegible] santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato [illegible] camionisti americani, ai tempi [illegible] Grande Depressione N. V. 2h 20' Drammatico

Capitol — Via Roma, [illegible] Tel. 651.389 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaavventura

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.768 Or.: 18/20,15/22,30 L. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]' Thriller

Nuova Olimpia — Via Roma (portici) Tel. [illegible] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: [illegible] ricco avvocato, [illegible] promesso di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. [illegible] 15' Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or.: 17,30/19,45/22 L. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente [illegible] dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 35.079 Or.: 19/20/22 L. 7000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] Fantaventura

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 Tel. 231.273 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Jurassic Park
[illegible] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' F[illegible]

Moderno — Viale Umberto I 5 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 6000
Nel [illegible] del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' Thriller

[illegible] Colonna — Corso V. Emanuele Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30 Ingr. L. [illegible]
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca [illegible] erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 3[illegible] Dramm. erotico

[illegible] — Via Politeama Tel. 239.479 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Fiera Campionaria lato Corsi Tel. 34.14.15. Ingr. gratuito. Ore 21,30
Il Jazzino
Live Music Club

Alfieri — Ore 20,45
Amici dell'Istituzione [illegible] Concerti e [illegible] Teatro Lirico. **Nuraghe d'oro 1993.** Premio [illegible] carriera del soprano Maria Chiara. Serata d'onore con il mezzosoprano Daniela Ruzza, il baritono Armando Gabba e il tenore Daniele Rubboli.

Teatro S. [illegible]talia — Via del Collegio 2 [illegible] 21,30 L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Aspis — Via Italia 73 Pirri Tel. 662.994. Ore 21 L. [illegible] Ingr. gratuito
Terza Rassegna cagliaritana del Teatro Ettico. Co[illegible]gnia Teatro Studio Passillendi Cun Ziu [illegible]n

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 42.260 Or.: 20,30. L. 8000 Soci L. 6000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Te[illegible] Verdi — Ore 21 L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

CAGLIARI

Serata d'onore per il soprano Maria Chiara

Al Teatro Alfieri [illegible] soprano veneto Maria Chiara (foto) riceverà il premio internazionale alla carriera «Nuraghe d'oro», dell'associazione «Amici dell'Istituzione». Il premio è alla 2ª edizione. A fare gli onori di casa, il presidente dell'associazione Salvatore Imbesi e il musicologo Daniele Rubboli che illustrerà le fasi della carriera della cantante. La «serata d'onore» è dedicata anche ad un grande artista [illegible] scomparso, il basso Antonio Cassinelli, maestro e marito [illegible] Maria Chiara

TACCUINO [illegible]

Nuraghe d'oro

Serata d'onore al teatro Alfieri di Cagliari per [illegible] consegna del «Nuraghe d'oro '93», premio internazionale alla carriera assegnato al soprano Maria Chiara dal Club Amici dell'Istituzione dei concerti. Parteciperanno il mezzosoprano Daniela Ruzza, il baritono Armando Gabba e il tenore Piero Giuliacci, con brani [illegible] Saint-Saëns, Rossini, Bizet, Verdi, Massenet, Gounod Giodan, Mascagni e Puccini; al pianoforte Maurizio Colacicchi e Andrea Mudu. Il musicologo Daniele Rubboli introdurrà la serata, anticipando una novità dalla rassegna [illegible] Protagonisti [illegible] musica» che partirà domani: [illegible] [illegible] fra gli artisti e il pubblico in apertura di ogni concerto. Inizio alle 20,45.

Teatro

Terzo appuntamento a Cagliari [illegible] la rassegna del teatro etnico, alle 21 nella sala Aspis. Stasera la compagnia Teatro Studio presenta «Passillendi cun ziu Paddori», un tradizionale [illegible] del repertorio comico affidato alla regia di Enzo Parodo. Gli interpreti sono Giampaolo Loddo, Sergio Murru, Antioco Usala, Susy Monni e Lella Madau.

In provincia

I solisti dell'Ente lirico di Cagliari diretti da Massimo [illegible]iscardi sono [illegible] [illegible] Gavino assieme a Giorgio Albertazzi per presentare in forma [illegible] concerto la «Histoire du soldat» di Igor Stravinskij (alle [illegible] al palasport). A **Serdiana** la compagnia Artedanza porta in scena il balletto «Coppelia», con Serge Minguette [illegible] Noemi Briganti (palasport, ore 19,30).

Cineclub

A Quartu l'Isolateatro propone fino a martedì «L'accompagnatrice» [illegible] Claude Miller (ore 21, via Danimarca 4). Ambientato a Parigi durante l'occupazione nazista, [illegible] film racconta la storia di Sophie, pianista ventenne che accompagna una cantante lirica [illegible] prove e recital. Al Vicoletto di Cagliari c'è Benigni assieme [illegible] Gena Rowlands e Wynona Ryder in «Taxisti di notte» di Jim Jarmusch, girato fra Roma, New York, Los Angeles, Parigi [illegible] Helsinki (alle 20,45, via San Giacomo 60).

I conti [illegible] [illegible] crisi

Riparte su **Videolina** alle 21,30 «Facciamo i conti». Arrivato all'ottava stagione, il settimanale di economia curato [illegible] Giacomo Mameli abbandona l'appuntamento del mercoledì sera per evitare rischiose sfide con il calcio. La prima puntata si occuperà della crisi industriale [illegible] fra gli ospiti in studio il ministro dell'Industria Paolo Savona. La rubrica «Fra [illegible] righe» ospita un'intervista con il direttore del Tg 1 Demetrio Volcic.

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]
6 — Aspettando il domani, telenovela
7 — Junior tv, [illegible]
9 — Il mercatino, proposte commerciali
10 — [illegible] donna in vendita, telenovela
11 — [illegible], proposte [illegible] ciali
12 — Cartoni animati
13 — Tgs, 1ª edizione
15 — Cartoni animati
16 — Bazar
17 — Cartoni animati
18 — Tgs, 2ª edizione
21 — [illegible]
21,30 Facciamo i conti, settimanale di economia
23 — Tgs edizione della notte
1 — La sporca guerra, film
2,30 Programmi non [illegible]

Sardegna [illegible]
13 — [illegible]
14 — Sardegna [illegible] notizie, notiziario
14,30 Telefilm
15 — Orezero, magazine musicale
15,30 Mash, telefilm
16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, novela
18 — Señora, novela
19 — Sardegna Due notizie, [illegible]
19,30 Telefilm
20,30 [illegible] and me, miniserie
22,45 Sardegna [illegible] notizie, notiziario
23 — Speciale Odeon regione, show, curiosità, servizi giornalistici
0,45 Film
2 — Sardegna Due [illegible], notiziario
2,20 Speciali

[illegible]
11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
18 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 Zoom
20 — [illegible]
20,30 Sport regionale
22 — Tv [illegible]

Telegamma
14 — Andiamo al cinema
14,30 Tg Gamma
15 — L'uomo Tigre, cartoni animati
15,30 Puli [illegible] Stire, rubrica
16,30 [illegible] Gamma
17 — Cartoni animati
18 — Tg Gamma
18,30 L'uomo Tigre, cartoni animati
19 — Selko 691
20 — Andiamo al cinema
20,30 Tg Gamma
21 — Film
23 — [illegible] Gamma
23,30 Film

Sardegna 1
7 — Sardegna giornale, notiziario
8,30 Boomer cane intelligente, telefilm
9 — Telepromozioni
12,15 Sardegna giornale, notiziario
13 — Sister Kate, telefilm
13,15 Fiore selvaggio, novela
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ore, notiziario economico
15 — Ippocrate, rubrica di medicina
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 Telepromozioni
19,30 [illegible], [illegible] novela
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,30 Summertime, spettacolo
22 — Giudice di notte, telefilm
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Mannix, telefilm
24 — Taurus, rubrica
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Amore a petrolio, film
3 — Sardegna giornale, notiziario

Teleregione
7 — [illegible] Informazione
9 — Telefilm
[illegible] — Vendite commerciali
11,30 Telefilm
12 — Pearl
13 — California, telefilm
14 — Teleglornale
14,30 Telegiornale
15 — Telefilm
15,50 Telefilm
16,30 [illegible]
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass, varietà
19 — [illegible]
[illegible] Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori non [illegible], rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Uccio A. (r)
23,30 Telefilm. (r)
0,15 Telegiornale

[illegible] Tv/Supersix
10 — Angie, situation comedy
10,30 Amor gitano, teleromanza
11,30 I guerrieri Ninja, telefilm
12,30 Angie, situation comedy
13 — Don Chuck Castoro, Phantaman, [illegible]
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — I 33 giri di Super Six
16 — Angie, situation comedy
16,30 Selko, televendita
17 — Nova notizie flash
17,15 Doraemon, [illegible] Castoro, cartoni animati
18 — Nova notizie [illegible]
18,15 Doraemon, Phantaman, cartoni animati
19 — Tgg telegiornale giovani
19,15 Samba d'amore, teleromanza
20 — Nova notizie
20,30 Trapper John, [illegible]
21,30 Angie, situation comedy
22 — Nova notizie
22,30 Selko, televendita
23 — Momenti [illegible] folclore
24 — [illegible]

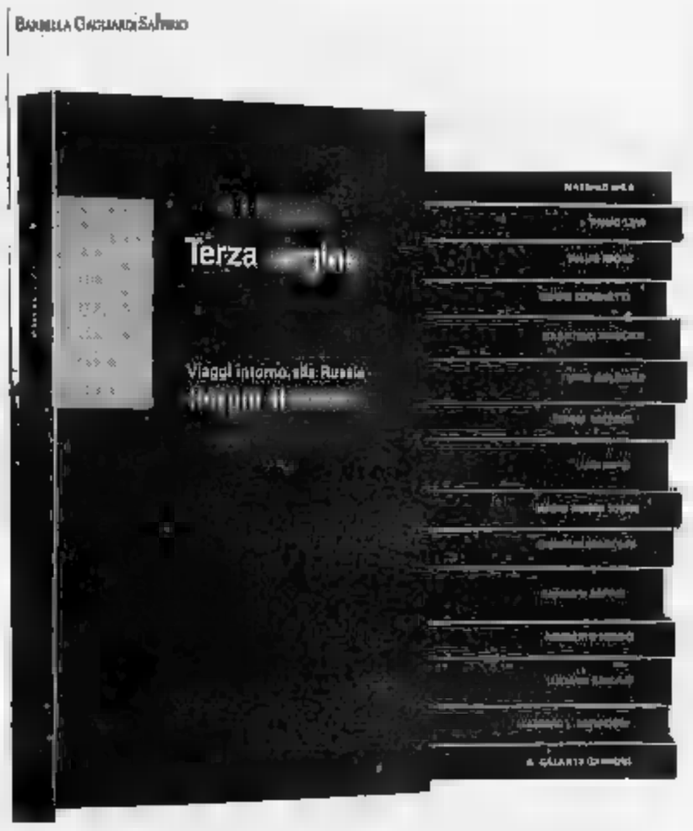
[illegible] Sardegna Nuoro
14 — Disperatamente tua, telenovela
14,50 Andiamo al cinema
16 — Film
16,30 [illegible]
17,30 Lucy show, telefilm
17,50 Sister Kate, telefilm
18,15 Speciale spettacolo
18,20 Disperatamente tua, telenovela
19,10 Video vendite
19,40 [illegible] al [illegible]
19,50 Lucy show, telefilm
20,15 T.G.S.
20,40 T.G.S.
21 — Film
22,30 T.G.S.
22,50 Film (1° tempo)
23,30 T.G.S.
23,50 Film [illegible] tempo)

Super Tv/Ss
13 — Andiamo al cinema
13,05 Tg le notizie di ieri
13,30 Cartoni [illegible]
13,48 Andiamo al cinema
13,58 Ora [illegible]
14 — Tg (1ª ed.)
14,38 [illegible] (2ª ed.)
15,05 Tg (3ª ed.)
15,35 Andiamo al cinema
15,48 Cartoni animati
16 — Bogumil, televendita
16,30 Diefle, redazionale
16,40 Cartoni [illegible]
16,45 Sky Ways, telefilm
17,10 V[illegible] musicali
17,30 Tg (4ª ed.)
18,02 Tg (5ª ed.)
18,35 Bogumil, televendita
19,05 Vegas, telefilm
[illegible] Andiamo al cinema
20 — [illegible] (6ª ed.)
20,32 Tg (7ª ed.)
21 — [illegible]
22,30 Tg (8ª ed.)
23,01 Fine programmi

T. C. S.
8 — Tv market
9 — Junior tv, cartoni animati
11 — Tv Market
13 — Junior tv, cartoni animati
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Tv Market
15,45 Junior tv, cartoni animati
[illegible] Tv Market
17,30 Programmi per ragazzi, news
19 — TCS notizie
19,10 [illegible]
20 — Good Grief, telefilm
20,30 Anatomia di [illegible] delitto, film
22,15 TCS notizie
22,25 Taggart, telefilm
23,25 [illegible]
[illegible] Ragazza cinese, film
1,05 TCS [illegible]
1,15 O'Hara, telefilm
2,15 Programmi non stop

Azzurra Tv
14 — Commerciali
16 — [illegible]
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, 2ª edizione
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario, 3ª edizione
23 — Azzurra notiziario, 4ª edizione
23,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere [illegible] assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti [illegible]
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le nuove verità
Luigi Firpo — Ritratti di autenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolbech" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Stranianelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITÀ
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante [illegible]rrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [illegible] sulle singole opere e potranno acquistarle presso [illegible] il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse [illegible]sato alle offerte di "Terza [illegible]gina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

La tragica fine del giovane ferito a colpi di pistola e massacrato con una pietra

Assassinato dal suo miglior amico

Il delitto scoperto a Gassino all'alba del 1° agosto
L'orribile morte per un debito di droga di 5 milioni

I carabinieri della San Carlo hanno arrestato il presunto killer di Gianni Abruzzino, il giovane di 21 anni ferito a morte con tre colpi di pistola la notte del 31 luglio '93 a Torino e poi finito a colpi di pietra in una stradina di Gassino. L'assassino sarebbe il suo migliore amico: Luca Albano, 22 anni, incensurato, su di lui solo una vecchia segnalazione per stupefacenti. Alb[illegible] a Torino, in via Rossetti 9, con i genitori.

Il movente dell'assurda [illegible]cuzione», che ha avuto inizio al parco Colletta, a poche decine di metri da casa di Albano, sarebbe un debito di droga di 5 milioni. Come si [illegible] arrivati alla clamo[illegible] svolta i carabinieri lo rivelano ma solo in parte. «Potrebbero anche esserci dei mandanti - spiega il capitano Marco Turchi -, e alcuni particolari vanno ancora chiariti». Dal canto suo il giovane, difeso dall'avvocato Franco Torotto, [illegible] subito respinto ogni addebito, sia davanti agli ufficiali dell'Arma sia davanti al giudice Avenati. Il magistrato dopo averlo ascoltato per tutto il pomeriggio [illegible]ieri e avergli contestato i fatti in maniera molto articolata ha deciso di mandarlo in carcere.

Il filone principale dell'indagine ha inizio da una chiamata fatta nella notte del 31 luglio al centralino «5747» della guardia medica. Manca un quarto d'ora a mezzanotte quando un [illegible] che abita in un [illegible]eggiato che si affaccia sul parco della Colletta telefona concitato. Avvisa che si sono sentiti dei colpi di pistola al fondo di via Rossetti. «Ora vicino al cancello carraio della bocciofila Graziano [illegible] vede una persona [illegible] terra».

Parte un'ambulanza ma del ferito nella via non c'è traccia. I barellieri trovano solo macchie di sangue e segni sull'asfalto e sull'erba. Ci [illegible] tracce di un corpo trascinato per alcuni metri. Anche le forze dell'ordine arrivano sul posto e avvertono i posti di sorveglianza degli ospedali. «Potrebbe arrivare un ferito».

Il mistero dei colpi e del corpo scomparso trova però spiegazione nemmeno un'ora dopo. Solo per le forze dell'ordine però che non divulgano questo particolare, come non parlano del fuoristrada utilizzato abitual[illegible] dalla vittima, un Suzuki Vitara nero, parcheggiato vicino al parco. E guarda caso quel fuoristrada è [illegible] proprietà di un grosso pregiudicato per traffico [illegible] droga.

Comunque sia, in quella stessa notte [illegible] una stradina alla periferia di Gassino c'è un altro testimone oculare importante. E' [illegible] pensionato di 78 anni: abita in via Cuneo, una stradina sterrata senza sbocco lunga circa [illegible] metri che costeggia [illegible] canale le cui acque alimentano [illegible] centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena. Costui sente dei colpi sordi. «Come se un oggetto pesante picchiasse per terra». L'uomo si alza dal letto e si affaccia alla finestra. Vede soltanto un corpo a terra e una vettura di media cilindrata ripartire [illegible] scatto.

Alla guida di quell'auto c'era Luca Albano, secondo gli indizi raccolti dai carabinieri. La vettura utilizzata sarebbe la sua: una Fiat Uno (che [illegible] ora sotto esame per trovare altre riscontri).

Albano poco prima di [illegible] intravisto [illegible] pensionato si era accorto che Abruzzino, [illegible] stanta i colpi di pistola deva ancora segni di vita. Risalito allora sull'auto sarebbe passato con le ruote sul corpo dell'amico più volte. Infine afferrata una grossa pietra lo avrebbe colpito ripetutamente alla testa.

Accorata la difesa del padre di Luca Albano «Mio figlio non è un assassino. I ragazzi sono tutti amici qui nel quartiere, fin da bambini. Ci [illegible] almeno otto testimoni, amici [illegible] mio Luca, che possono dire che quella sera è andato insieme [illegible] [illegible]o a ballare; questo dopo [illegible] tutti avevano visto e salutato Abruzzino».

Ivano Barbiero

Luca Albano, 22 anni, accusato del delitto [illegible] Gianni Abruzzino, esce dalla caserma dei carabinieri della San Carlo

[illegible] [illegible]

Dai nuovi catanesi

«Una strage firmata» mormora il capo della mobile Aldo Faraoni. Sul suo tavolo ci sono i fascicoli con i [illegible]i di Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, uccisi lunedì in via Fontanesi. «Hanno sparato un fucile e una pistola e la pistola porta [illegible] nome dell'assassino». L'attenzione degli inquirenti è sui bossoli trovati a terra, sui proiettili estratti dai corpi delle vittime. E qualcuno dice: «Quella pistola ha già [illegible] E' l'arma di un killer professionista.

Orofino era un capo emergente dei nuovi catanesi. Iudica un [illegible] gregario. Salvatore Longo, capo della sezione omicidi ripete che era Orofino l'obiettivo del killer. Parla della lotta che c'è da tempo all'interno [illegible] alcune famiglie siciliane. E ricorda i nomi [illegible] alcune vittime di questa sanguinosa battaglia: Gaetano Mavilla, Angelo Sciotti, Claudio Bodo, Nuccio Miano, Agostino Razzano.

Il nuovo Codice della strada complica le operazioni per ripulire i 2500 km di strade della Provincia

Fiocca anche il caro-neve per lo sgombero

Il nuovo codice della strada prevede misure più severe per i mezzi spartineve

Nel '92-93 si sono spesi 2 miliardi

Il nuovo Codice della strada rende più difficili [illegible] operazioni di sgombero-neve. Così l'assessorato alla Viabilità della Provincia ha qualche problema a trovare piccole imprese che, con mezzi propri, possano provvedere alla pulizia dalla [illegible] lungo i [illegible] km di strade di competenza dell'ente nell'inverno che sta per iniziare.

L'operazione per mettere insieme il meccanismo che dovrà intervenire in caso di nevicate sembra più complessa del solito, perché il nuovo Codice della strada ha incrementato gli adempimenti tecnici e burocratici per far muovere sulla viabilità ordinaria spartineve, spandisabbia, trattori e pale caricatrici.

Diventa quindi più difficile trovare i 300 mezzi che devono provvedere allo sgombero. Anche perché, nel medesimo tempo, l'assessore alla Viabilità, Franco Campia - «a scopo puramente precauzionale», di[illegible] - vuole evitare che siano sempre le stesse aziende a coprire [illegible] servizio: «Se ci sono più offerte per i lotti faremo qualche gara, mi sembra positivo», spiega. E' anche allo studio un incentivo per la reperibilità dei veri appaltatori.

«La Provincia di Torino [illegible] stata finora particolarmente parsimoniosa [illegible] gli appaltatori: fino a oggi - dice Campia - [illegible] non nevicava, nulla era dovuto alle imprese. Adesso stiamo studiando un meccanismo per compensare l'impegno di [illegible] re disponibili anche nei giorni festivi [illegible] di notte, tanto più che il nuovo Codice della strada imporrà delle spese supplementari e chi ha i mezzi che devono intervenire per le nevicate».

«Se una volta bastava il contadino [illegible] il trattore attrezzato con una lama [illegible] un vomere, adesso deve trasformare la macchina in una piccola astro[illegible] Certo cresce la sicurezza, [illegible] cresce [illegible] pari passo il fardello degli [illegible] E noi vorremmo fare contratti più vantaggiosi. Chi vuole lavorare per noi mandi le offerte entro il 20 ottobre al settore Viabilità, in via Maria Vittoria, [illegible] potrà [illegible] re lì d'ora tutte le necessarie informazioni».

Il nuovo Codice pone problemi sia ai trattori che agli autocarri. I primi sono omologati a viaggiare su strada, ma, se vie[illegible] aggiunto un vomere [illegible] una lama spartineve, devono essere riomologati dalla Motorizzazione civile e possono intervenire solo in caso [illegible] emergenza nei tratti di strada loro assegnati. Peggio [illegible] per gli autocarri, che con spandisale [illegible] la[illegible] diventano «macchine operatrici» e devono avere, oltre a un nuovo libretto di circolazio[illegible]ne, tutta la segnaletica necessaria. La spesa supera i 2 milioni. In [illegible] di violazione non solo si rischiano da 100 a 400 mila lire di multa ma il sequestro per «manomissione [illegible] mezzo».

Così adesso anche la neve diventerà più cara. Nell'inverno '92-'93 i 250 mezzi spartineve erano costati alla Provincia un miliardo 900 milioni. E non era [illegible] una stagione particolarmente nevosa.

Gianni [illegible]

Test e numero chiuso

Verdetto rinviato per Vialli all'Università

Gianluca Vialli dovrà attendere la riunione del Senato accademico (il prossimo 18 ottobre) per esser certo di poter frequentare Scienze delle comunicazioni, corso di laurea a numero chiuso (erano previste non più di 300 matricole). Il popolare calciatore ed altri 33 giovani classificatisi a pari merito [illegible] trecentesimo posto nei test sostenuti - come scritto nei giorni scorsi - sono stati [illegible] tutti al corso di laurea «per evidenti motivi di equità» come sostenuto dal preside Fenpacini.

La decisione è stata presa dalla commissione esaminatrice. Ieri doveva essere ratificata o respinta dal Consiglio di facoltà di Lettere. Ma i docenti ieri non si sono occupati della questione che sarà discussa nella prossima seduta del Senato accademico cui spetterà l'ultima parola. Un po' [illegible] marotta, comunque, la decisione l'ha già creata all'Università.

Una vedova in guerra con l'ente per due richieste ingiuste

Il canone tv l'ha pagato

La Rai le manda anche un'ingiunzione

Ricevere un'ingiunzione pretorile di pagamento [illegible] dover ricorrere a un avvocato per dirimere la questione non fa piacere a nessuno. Soprattutto quando la somma contestata riguarda un canone tv regolarmente versato a tempo debito, e il pagamento [illegible] già stato dimostrato con una raccomandata di risposta [illegible] precedente sollecito dell'Urar.

E' così che Dora Schreuber Ferraris, vedova residente in una frazione di Chiaverano, ha rispolverato le sue radici teutoniche. «Il 27 gennaio - ha spiegato all'Urar e al giornale - ho pagato [illegible] canone [illegible] un normale conto corrente senza attendere l'invio del [illegible] bollettino». Troppa fretta, forse. Ma pagare i propri sbagli non spetta solo agli utenti. Precisa: «La raccomandata del 14 luglio con cui [illegible] risposto al sollecito inviando fotocopia del versamento non [illegible] avuto risposta. Dato che all'Urar il direttore [illegible] segue personalmente le pratiche, pretendo di sapere nome e indirizzo del responsabile del procedimento che mi riguarda».

Protesta finale: «Se l'Urar non ritirerà il procedimento che mi è [illegible] comunicato il 27 settembre, dovrò cercarmi un avvocato. Con [illegible] 60 per cento degli italiani che non [illegible] l'abbonamento tv senza che l'Urar faccia nulla, proprio [illegible] chi paga [illegible] ha sempre pagato deve [illegible] assurdamente fiscale?».

Naturalmente no: l'Urar [illegible] cose non le fa. E per scoprirlo, se non si hanno difficoltà linguistiche, basta la pazienza di attaccarsi [illegible] telefono dell'ente [illegible] la fortuna di trovare [illegible] persona giusta, zigzagando tra un interno e l'altro su indicazione del centralino Rai. Risponde finalmente una funzionaria efficiente: «Sostituisco la signora Martino e rispondo per caso. Il proble[illegible] di Dora Schreuber? Verificando i dati risulta [illegible] [illegible] posto. L'ingiunzione di settembre è scattata prima che fosse registrata la sua raccomandata risolutiva di luglio». E piano con l'ironia perché «gli italiani che non pagano il canone non [illegible] [illegible] 60 [illegible] il 13 per cento».

Contenta, signora Schreuber? C'è un'ultima incognita. Confes[illegible] mortificata dopo la soluzione dell'enigma: «Ho appena chiamato l'ufficio della signora Martino per conferma e mi è stato detto che avevo sbagliato numero. Forse è colpa [illegible] che non riesco a spiegarmi bene. Gli uffici italiani hanno il potere di farmi sentire [illegible] handicappata». Non capita solo agli stranieri, e meno male che un nuovo giro informativo sgombra [illegible] ultime nubi. Spiega serafica la funzionaria dell'Urar: «Mi [illegible] sembrato che la signora cercasse una certa Unra».

Copia [illegible] ingiunzione che l'Urar ha inviato a Dora Schreuber Ferraris con [illegible] richiesta [illegible] [illegible] il [illegible] tv '93 e relative soprattasse

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
MILLE TAPPETI PER UN CASTELLO
AUTENTICI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
PE[illegible] RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO
2-24 OTTOBRE
LINGOTTO FIERE TORINO
ORARIO 10-22 INGRESSO LIBERO

[illegible] ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VE[illegible]E PREGIATI CAPI
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco [illegible] Monza)
TORINO (TO) da SCONTO GROSSO
Fratelli Marochi 33 - Telefono 011 945.38.85

Centre Culturel Français [illegible] Turin
Via Pomba, 23 • Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

Erasmus [illegible] professionisti della [illegible] a distanza
I corsi universitari interattivi a distanza
ra[illegible] ha poco [illegible] di preparare gli esami previsti da qualsiasi UNIVERSITA' ITALIANA
LAUREA
Recupera il tempo [illegible] ne hai sempre desiderato.
Per [illegible]ioni telefona [illegible]
1678 - 21144
TUTORIAL CENTER STUDENTI [illegible] ITALIA
Baratti [illegible] 657.581

[illegible]
CAD (Computer Graphic)
Office automation
Programmatori
DB III - Clipper
Prossimo inizio corsi[illegible] stage in azienda.
«Piano d'Alta Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7. Tel. 488.904.

NOLEGGIO CASELLE POSTALI (aut. P.T.)
[illegible]
POSTALSERVICE
VIA GIOBERTI 51 - TORINO
TEL. 011/560[illegible]650 - 5683412

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MAROTTA
IMPORT TAPPETI ORIENTALI
NUOVA e ANTICA FATTURA
[illegible]
TAPPETI M[illegible]
ANTICHI [illegible]
MOBILI D'ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI REGALO
[illegible] dal lunedì al sabato
str. [illegible] 22 - 10024 MO[illegible] (TO)
011 [illegible]
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CANIGNANO
MAROTTA
STR. CARPICE
OPEL AUTO
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA

ALESSANDRIA corso Borsalino

Ciak si risparmia!

su oltre 130 articoli
FINO AL 16 OTTOBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta ■ semola ■ grano duro Granoro
1 kg
un pezzo L. 1920 (da 1920 a lire 1269 al kg)
tre pezzi 3840 anziché L. ■

Pasta all'uovo Festaiola
tagliolini, paglia e fieno o fettuccine
500 g
un pezzo L. 3390 (da 6780 a lire 4520 al kg)
■■ pezzi 6780 anziché L. 10170

Riso superfino Roma Esselunga
1 kg
un pezzo L. 2590 (da 2000 a lire 1727 al kg)
tre pezzi 5180 anziché L. 7770

Farina 00 Nutron
1 kg
un pezzo L. 920 (da 920 a lire ■■ 3 al kg)
tre pezzi 1840 anziché L. ■

Polenta bergamasca ■■■■
1 kg
un pezzo L. 1390 (da 1390 a lire 927 al kg)
tre pezzi 2780 a■■■■ L. 4170

Olio extra vergine d'oliva Delizia Carapelli
75 cl
un pezzo L. 6380 (da 8506 a lire 6671 al litro)
tre pezzi 12760 anziché L. 19140

10 dadi Knorr
■■■to saporito; 110 ■
un pezzo L. 1690 (da 15363 ■■■ 10342 al kg)
tre pezzi 3380 anziché L. 5070

■■■■■■■■ cotti sgusciati Esselunga
surgelati; 200 g
un pezzo L. 5420 (da 27100 a lire ■■■■■ kg)
tre pezzi 10840 anziché L. 16260

Latte intero Candia
a lunga conservazione; 1 litro
■■ pezzo L. 1950 (da 1950 a lire 1.■■ al litro)
tre pezzi 3900 anziché L. 5850

16 fettine Emmental Tigre
300 g
un pezzo L. 4240 (da 14133 a lire 9422 al kg)
tre pezzi 8480 anziché L. 12720

Passata ■ pomodoro Valfrutta
brik
1 kg
un pezzo L. 1410 (da 1410 a lire 940 al kg)
tre pezzi 2820 anziché L. ■■■

Pomodori pelati Esselunga
480 g
un pezzo L. 1060 (■■■ 2208 a lire 1472 al kg)
tre pezzi 2120 anziché L. 3180

Tonno all'olio di oliva Auriga
2 scatole
320 g
un pezzo L. 4140 (da 12937 a lire 8625 al kg)
tre pezzi 8280 anziché L. 12420

Frollini Esselunga
ai malti, all'uovo, ■■■ granelli ■ zucchero, alla ■■■■■ o biscotti integrali
700 g
un pezzo L. 3290 (■■■ 4700 a lire 3133 al kg)
tre pezzi 6580 anziché L. 9870

Cacao zuccherato Icam
75 g
un pezzo L. 680 (da 906 a lire 604 all'kg)
tre pezzi 1360 anziché L. 2040

Budini Royal
vaniglia, cioccolato, crème caramel o crema cioccolato
140 g
un pezzo L. 2090 (da 14929 a lire 9962 al kg)
tre pezzi 4180 anziché L. 6270

8 crostatine con crema al cacao Esselunga
338 g
un pezzo L. 3460 (da 10237 a lire 6865 al kg)
tre pezzi 6920 anziché L. 10380

Succo Summer-Sun
ananas, arancia o pompelmo
1 litro
un pezzo L. 2240 (da 2240 a lire 1493 al litro)
tre ■■■■ 4480 anziché L. 6720

Acqua minerale naturale Boario
150 cl
un pezzo L. 780 (da 520 a lire 347 al litro)
tre pezzi 1560 ■■■■■ L. 2340

Bibite Sanpellegrino
■■■■■■■ dolce e amara, Cino-a-cino e chinotto
4 lattine; 132 cl
un pezzo L. 2580 (da 1954 a lire 1302 al litro)
tre pezzi 5160 anziché L. 7740

Vini Cavicchioli D.O.C.
Grasparossa e Sorbara
75 cl
un pezzo L. 3180 (da 4240 a lire 2827 al litro)
tre pezzi 6360 anziché L. ■■■■

Shampoo Vividop
al cedro, antiforfora, shampoo & balsamo o babydop
400 ml
un pezzo L. 3180
tre pezzi 6360 ■■■■ L. ■■■■

16 assorbenti ultra Nuvenia
ripiegati, con ali
un pezzo L. 4480
tre pezzi 8960 anziché L. 13440

Sole piatti liquido
1500 ml
un pezzo L. 2790
tre pezzi 5580 anziché L. 8370

Pellicola Domopak
12 metri
un pezzo L. 1980
tre pezzi 3960 anziché L. 5940

Videocassetta Kodak VHS E-180
un pezzo L. 7450
tre pezzi 14900 anziché L. 22350

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 6 L. 19 - 3 - 1980 N° ■■■

I NOSTRI SERVIZI

CARTA ESSELUNGA
■■■ UN ■■■■■■■■ PIÙ COMODO DELLA ■■■■
FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Supermarket

ESSELUNGA®

© TESTA SPA

INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 8
TEL. 0131/235580
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 7 Ottobre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

La teledidattica del Politecnico

In fabbrica lauree per tv

ALESSANDRIA. Laurearsi guardando la tv, direttamente in azienda. Sono le possibilità che offre l'iniziativa dei diplomi con supporti teledidattici gestiti dal Politecnico di Torino, che in città è già al secondo anno i «titoli intermedi» in ingegneria meccanica ed elettrica. Da oggi, inoltre, i diplomi con teledidattica hanno sede: l'ala già ristrutturata dell'ex macello, che è stata attrezzata «Poli» per accogliere le strutture necessarie all'avvio del diploma in informatica automatica via video.

«La teledidattica nasce anche perché le aziende realizzino dei centri di ascolto - ha spiegato il professor Paolo Ferraris coordinatore dei diplomi -, i corsi istituiti con supporti video infatti rivolti soprattutto a studenti lavoratori, che desiderano qualificarsi ad un livello superiore».

I di diploma via video permettono conseguire un titolo equiparato a quello ottenuto con i corsi tradizionali di diploma universitario. «E' in fase di studio, e sarà la prossima meta, quella di istituire i corsi teledidattici in ingegneria elettrica meccanica e in ingegneria civile edile» ha annunciato il professor Michele Elia, «monitore» di tutti i poli teledidattici d'Italia, che fa parte del consiglio d'amministrazione del «Consorzio Nettuno» che riunisce aziende e università che ha scopo quello di realizzare i corsi a distanza. «Il modello didattico dell'ateneo a distanza è strutturato in due momenti - ha aggiunto Elia - Il primo è la lezione da seguire a e poi il "tutoraggio" nei poli tecnologici, dove hanno luogo gli esami».

Del «Consorzio Nettuno» fa parte anche la Rai, e sulla seconda Rete inizieranno il 18 ottobre lezioni in orario notturno (modulo zero di matematica) che potranno essere registrate dagli studenti.

«Se per qualsiasi problema non fosse possibile registrare le lezioni - ha spiegato Ferraris - nella sede dei diplomi sarà possibile avere in noleggio o acquistare le video cassette delle lezioni».

Dalla settimana successiva, il 25 ottobre, comincerà il tutoraggio, cioè un docente a disposizione degli studenti per ogni chiarimento, in orari da stabilire, durante la settimana e sabato mattina. Da novembre s'inizieranno le lezioni del corso

Il professor Paolo Ferraris

vero e proprio di diploma in «Informatica automatica», le cui iscrizioni chiuderanno il 15 ottobre.

Mariotti

Il nome del dirigente Itinera nell'inchiesta su Autobrennero e Serenissima

Tangenti venete, spunta Binasco

E' nel consiglio di amministrazione della Cga-Italia che vinse l'appalto per i pedaggi automatici
Un imprenditore di Brescia accusa: «Non ottenni la commessa perché non volli pagare mazzette»

TORTONA. Nuovi guai giudiziari per il dottor Bruno Binasco, il numero uno operativo del Gruppo Itinera, già coinvolto in alcune inchieste «mani pulite»? Potrebbero arrivare dalle indagini condotte dai giudici veronesi e trentini su presunte mazzette che si sospetta siano state versate per ottenere gli appalti di manutenzione delle macchinette per il pagamento dei pedaggi due autostrade, la «Serenissima» (da Milano a Trieste) e la «Autobrennero» (da Modena al Brennero).

I giudici di Verona hanno accusato l'ingegner Marcello Tessadri, vice presidente della società Cga-Italia, controllata per il 50 per cento dalla Compagnie general d'automatisme (Cga-Hbs) Parigi per la restante parte dalla società Argofin di Milano, di aver pagato mazzette per ottenere l'appalto di manutenzione dei sistemi di pedaggi della «Serenissima». E del consiglio di amministrazione della Cga-Italia fa parte Bruno Binasco.

Bruno Binasco

I sostituti procuratori di Trento Kessler e Profiti, invece, indagano su identici appalti per l'Autobrennero in quanto l'ex vice presidente della società autostradale, Enrico Pancheri, confessato di aver ricevuto una mazzetta da 200 milioni dalla Cga-Hbs di Parigi mentre l'imprenditore bresciano Giovanni Bianchetti ha detto magistrati di aver perso l'appalto per la manutenzione delle macchinette dell'Autobrennero, andato alla Cga-Italia, avendo rifiutato di pagare tangenti.

Bruno Binasco, intanto, dopo aver riferito ai giudici milanesi di Tangentopoli di aver lasciato parecchi milioni al pci del famoso miliardo anticipato per un affare immobiliare poi non concluso, ai magistrati torinesi ha riferito di lavori per 100-150 milioni eseguiti gratuitamente dall'Itinera per la Festa nazionale dell'Unità dell'81 e di incontri di dirigenti del pci con lui ed il patron dell'Itinera, Gavio.

Franco Marchiaro

Il «caso del «Dellepiane»

Sono 12 gli avvisi di garanzia per due delibere «da vagliare»

TORTONA. Sono dodici le informazioni di garanzia che il procuratore della Repubblica Aldo Cuva ha inviato ad nistratori comunali, tecnici ed imprenditori nell'ambito dell'inchiesta sui lavori costruzione del Centro sportivo «Dellepiane» sorto negli Anni Ottanta. «L'informazione - precisa il magistrato - non significa siano colpevoli. C'è un'indagine, le persone coinvolte saranno interrogate nei prossimi giorni».

Nove degli indagati ministratori che facevano parte di due giunte (psi, pci, psdi e pri) tra l'84 e l'87. Sono l'ex sindaco socialdemocratico Franco Prete, Bruno Barbieri, Giuseppe Marchese e Gianfranco Gaviglio del psi, Vittorio Vinciguerra, pri, Remo Porta, psdi, Gianni Diamante, Lorenzo Deagatone e Claudio Lisini già del pci.

Gli ex pci, ora pidiessini sono ancora in Consiglio comunale, Deagatone è vice sindaco. Subito dopo aver ricevuto informazioni di garanzia hanno messo a disposizione del capogruppo le loro dimissioni ma segretarie dell'unione cittadina del pds, esprimendo «piena fiducia all'operato amministrativo dei compagni», li ha invitati «a persistere con il consueto impegno nei loro compiti istituzionali in attesa di un rapido svolgimento delle indagini».

Le altre informazioni di garanzia sono per il direttore lavori centro sportivo, Giorgio Campanini, Vittorio Gianelli, architetto del Comune, ed Eraldo Pareglio, già uno dell'impresa Edilvie che ha costruito il «Dellepiane».

L'appalto dei lavori per l'impianto sportivo venne deciso dalla giunta con due delibere, nell'84 (Barbieri, Vinciguerra, Deagatone e Marchese, assente il sindaco Ennio Negri quindi indiziato) e l'altra nell'87 (Prete, sindaco, Barbieri, Lisini, Diamante, Porta e Gaviglio). L'accusa ipotizzata è di abuso ufficio e interesse privato in atto di ufficio. Per il primo episodio dovrebbe scattare l'amnistia.

«Dellepiane» avrebbe dovuto essere costruito in struttura metallica, si decise invece di passare calcestruzzo, forte ritardo notevole aumento dei costi, 4500 milioni quello finale. «La spesa si è moltiplicata, così come si sono allungati i tempi, qui dubbio che siano state rispettate tutte le regole del gioco», dice il dottor Cuva. «La rinuncia alla struttura metallica dovuta al fatto che il Coni avrebbe l'omologazione», fa notare l'ex sindaco Prete. **[fra. mar.]**

Dopo 11 anni il processo al funzionario che era fuggito all'estero: lui ormai non ha quasi più nulla

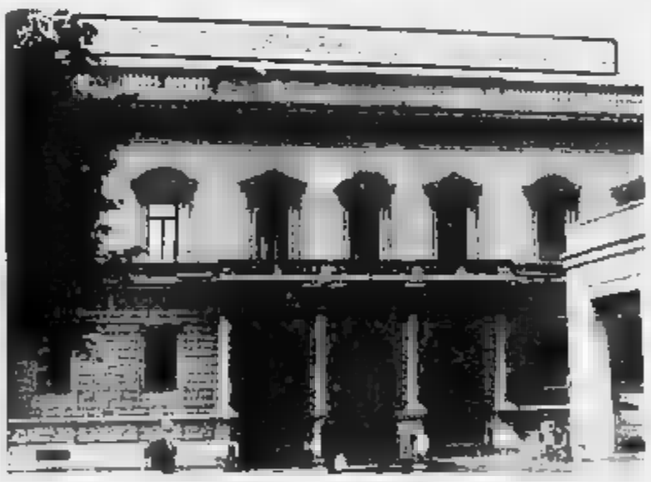
Giustizia in ritardo per «mister tre miliardi»

L'amnistia chiude il caso del «buco» alla Cassa di Risparmio

ALESSANDRIA. La giustizia lenta e il dottor Angelo Gatti, 64 anni, l'ex capo servizio dell'Ufficio esteri della Cassa di Risparmio che nell'82 espatriò lasciando un «buco» di miliardi, dalla vicenda senza condanna. Ieri è comparso in tribunale (presidente Michele Zeoli) con l'accusa di truffa ma è stato prosciolto: ormai reato è caduto in prescrizione e sia il pm Rapetti sia il difensore Boccassi hanno chiesto l'amnistia.

La Cassa di Risparmio, che ha recuperato centinaio milioni, valuterà ora se proseguire la causa civile per il risarcimento danni. Ma Angelo Gatti, che vive svolgendo consulenze, non ha più disponibilità finanziaria. I miliardi sono finiti in fumo per speculazioni sbagliate; la liquidazione e la pensione gli stati congelati; casa, acquistata con un mutuo della banca, stata venduta all'asta.

Gatti, considerato impiegato modello, degno della massima



fiducia, per anni alle dipendanze della banca, fuggì dopo che, casualmente, fu scoperto l'ammanco. Per rimediare speculazioni sbagliate, dava ordine di «dislocare» denaro su conti esteri di clienti all'Istituto S. Paolo che chiedeva il rimborso alla Cassa di Risparmio: il contenzioso fra due banche continua. La Cassa ritiene responsabile il S. Paolo aver «seguito procedure regolari».

Non si potè eseguire l'ordine di cattura per peculato e falso, firmato dal procuratore della Repubblica. La «primula rossa» dell'istituto bancario fu arrestata nel ed estradata in Italia; confessò, ottenne gli arresti domiciliari e poi la libertà.

Ma il corso della giustizia si rivelato lento; dal falso è stato prosciolto per amnistia, peculato caduto in quanto l'istituto bancario, costituitosi parte civile con la «Fondazione Cassa di Risparmio», è ente privato a partecipazione pubblica.

Emma Camagna

INPS

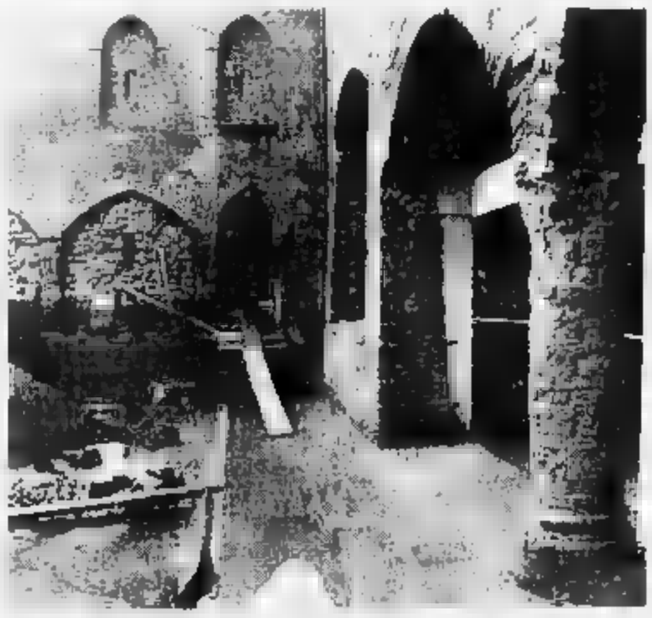
Fusco libero? Si sa oggi

ALESSANDRIA. Tribunale della Libertà, che ieri ha esaminato caso, farà oggi sapere se può scarcerato Sebastiano Fusco, 64 anni, Bergamo, l'ispettore Inps, arrestato il 17 settembre con l'accusa di concussione, soppressione di documenti e falso. Avrebbe preteso tre milioni dal presidente dell'Unione Cooperative della provincia Bruno Paradiso, commercialista sessantunenne, abitante in corso Borsalino, minacciandolo di evidenziare le «gravi e numerose irregolarità riscontrate alla "Cooperativa Confezioni Paradiso"di Casale circa l'adempimento degli obblighi previdenziali». Il funzionario nega e i difensori Goglino e Monti ne chiedono scarcerazione anche perchè può più compiere tale reato in quanto sospeso. Lo stesso Tribunale esaminerà 12 ottobre il ricorso presentato da Mario Boccassi che chiede la scarcerazione di Anna Rossanigo, l'impiegata dell'ufficio socio assistenziale dell'Usl 24 settembre per peculato. **[e. c.]**

Da oggi, per 30 giorni, il progetto è «esposto» alla segreteria del Comune: una testimonianza quasi unica in Italia

Sorpresa, una piazza medievale nel centro della città

In via Lumelli scavi archeologici recuperano un'ala del convento degli Umiliati


Sui luoghi degli Umiliati. Scorcio della «corte» medievale che diventerà piazza

ALESSANDRIA. Un monumento medievale città. Alla periferia del centro storico, nei pressi di corso Virginia Marini, è stato recuperato quanto resta di un'ala del convento medievale degli Umiliati. Prossimi interventi dovranno restituire alla città l'aula capitolare dell'antico ordine religioso. In base progetto, la corte creata dagli interventi scavo e salone che sarà restaurato dovranno essere destinati uso pubblico.

Da oggi, per 30 giorni, il piano disegnato dall'architetto Roberto Carpani è esposto alla segreteria generale, Comune. Nei successivi due mesi dovranno eventualmente essere avanzate osservazioni. Poi, si provvederà alla pubblicazione e alla definitiva esecuzione progetto. Alessandria avrà, così, una piazza medievale quasi in centro.

Si sapeva che nell'area delimitata dagli edifici di via Lumelli, corso Virginia Marini, via Palestro e via Orfanalle, esisteva un'ala del convento degli Umiliati. Ora, gli scavi archeologici, condotti con la Sovrintendenza alle belle arti, hanno portato alla luce quello che doveva essere un complesso produttivo alla dimora dei religiosi: «Si tratta un documento rarissimo in Italia - dice Roberto Carpani - Monumenti religiosi medievali relativamente frequenti, ma l'archeologia preindustriale meno ricca. Il luogo detto il "tinnio", non bisogna necessariamente ritenere che vi si trovassero le cantine del convento».

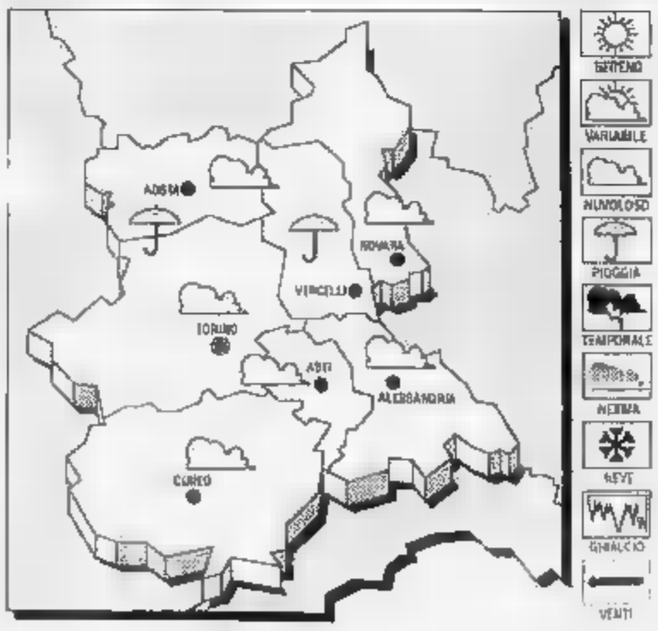
L'ordine degli Umiliati, d'altra parte, trasse origine da un movimento evangelico sorto tra i lavoratori della lana lombardi intorno al 1170, e poi condannato dalla chiesa. I religiosi continuarono e dedicarsi all'«industria» e al commercio accumulando grandi capitoli. «La te di canali i sotterranea - spiega Carpani - testimonia l'attività industriale in città. è certo che gli affari dei religiosi alessandrini fossero eccellenti. Non si spiegherebbe altrimenti l'attaccamento un luogo soggetto a continue inondazioni».

Alla base dell'antico muro, infatti, gli scavi compiuti hanno rivelato le tracce delle numerose alluvioni che devastarono luogo. «E' evidente» dice Carpani - che gli Umiliati lo ritenevano una posizione strategica: probabilmente riscuotevano un pedaggio da quanti entravano e uscivano dalla città verso il Tanaro, e vi avevano installato fiorente attività industriale».

A lavori ultimati, con s rie di passaggi, la nuova corte su cui affaccia il sarà collegata a piazza San Rocco. L'aula capitolare, ora occupata da una piccola impresa industriale, deve ancora essere restaurata. Tra abitazioni e negozi, diventerà l'emblema della città?

Margherita Rubino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER
Cielo irregolarmente nuvoloso con piogge e temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE TEMPERATURE
AD ALESSANDRIA
Max: 19; min: 11; media: 15
Max: 18; min: 11; media: 15
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 18; Asti 15; Aosta 15; Cuneo ; 12

Da Villa del Foro è partito un altro esposto ai giudici per gli straripamenti

Allagati, sfidano il Comune

I tecnici municipali per l'inondazione accusano i contadini: «Non hanno tenuto i fossi sgombri». Ma la gente chiama in causa le nuove fognature. Proteste per strada pericolosa

VILLA DEL FORO. Si prospettano una nuova incursione in municipio e un ulteriore esposto in procura da parte degli alluvionati di Villa del Foro. L'altra sera, in un'assemblea per il vero non troppo affollata, nel sobborgo alessandrino si è tornati ad affilare le armi: gli ultimi incontri con i rappresentanti dell'amministrazione pubblica non sono stati sufficienti a sedare gli animi.

Anche gli interventi per ripulire i fossati di raccolta e scolo delle acque sono stati giudicati inadeguati. «Dopo gli allagamenti di fine settembre - dice Giovanni Cipriano, presidente del Consiglio di circoscrizione -, le nuove piogge hanno provocato ulteriori danni: questa volta, è andata a mollo la zona nei pressi del cimitero. Provincia e Comune hanno disposto la pulizia dei fossi, ma ci vuole altro: occorrerebbe creare nuovi canali a monte, in modo da convogliare le acque dai campi nel Tanaro».

Intanto, gli abitanti di Villa del Foro chiedono il riconoscimento della calamità naturale, e sperano nel risarcimento dei danni «Non si sa se ci verrà riconosciuto - dicono -, ma noi sporgeremo una denuncia cautelativa».

Nei giorni successivi all'alluvione, i tecnici del Comune visitarono la zona. «Ci dissero - spiega Cipriano - che la responsabilità dell'inondazione era dei contadini. I quali non avevano tenuto sgombri i fossi. La gente, però, dice che simili episodi si ripetono regolarmente solo da quando è stata rifatta la rete fognaria». Quei lavori, secondo gli abitanti del borgo, ridimensionarono gli scoli, e da allora, o ogni pioggia, si registrano allagamenti.

«Chiederemo in Comune la vecchia mappa dei fossati - dice ancora Cipriano - per accertare se siano stati modificati dagli interventi per la fognatura. Gli anziani del paese ricordano bene che un tempo la situazione era diversa». E proprio su questa base sarà fondato il nuovo esposto alla procura.

Ma, contemporaneamente, il borgo sta conducendo un'ulteriore battaglia per ridurre la pericolosità di via Vecchia Bagliani. A questo scopo, una petizione è stata inviata al commissario straordinario, Cosimo Maori, e al prefetto Umberto Lucchese.

I circa 70 sottoscrittori della petizione segnalano «il grave stato di degrado e pericolosità di un tratto di circa due chilometri della strada denominata "Vecchia dei Bagliani", e precisamente dal cimitero di Casalbagliano alla società Canottieri Tanaro». Quindi, anche in vista degli ulteriori pericoli comportati dal maltempo nella stagione invernale, chiedono che si provveda «a far rifare il tappeto di asfalto e la segnaletica della strada nel più breve tempo possibile». [m. ru.]

TACCUINO DEI QUARTIERI

CIRCOSCRIZIONI

Venerdì scade il mandato

Termina venerdì il mandato dei Consigli circoscrizionali. Alle prossime elezioni, in base al regolamento dello Statuto, si eleggeranno i rappresentanti di sole 5 grandi circoscrizioni.

SPINETTA MARENGO

Al via corsi di disegno e chitarra

Fino a venerdì 22 ottobre, alla sede del Progetto Polo, in via Genova 33, sono aperte le iscrizioni al corso di disegno e scenografia, che si terrà a Spinetta nei prossimi mesi due appuntamenti settimanali. Presto si apriranno anche le iscrizioni al corso di chitarra e al «Polimovimento», incontri ludico-sportivi-ricreativi organizzati in collaborazione con la cooperativa Kinesis. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla sede del Progetto Polo (telefono 216.330 - 216.035), dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19; martedì, giovedì e venerdì, anche dalle 9.30 alle 12.

NORBERTO ROSA

Domenica festa al «Don Bosco»

Al Centro «Don Bosco», in corso Acqui 398, domenica s'inaugura l'anno oratoriano. La festa comincia alle 9; alle 10, celebrazione della messa; alle 12, pranzo al sacco; dalle 15, festa e giochi. Fin d'ora si cercano volontari per i corsi di sostegno scolastico per i più giovani

PISTA

Piazza Mentana da sistemare

Si è tornati a parlare della risistemazione di piazza Mentana all'ultimo Consiglio di circoscrizione della Pista. «E' uno dei problemi più seguiti dal Consiglio - dice il presidente Franco Lonti -, per il quale, però, non abbiamo potuto ottenere risposte concrete dall'amministrazione comunale. Con questi ultimi tentativi, però, abbiamo voluto chiudere il mandato, in vista delle prossime elezioni».

LOBBI

Due milioni per le feste natalizie

Il Consiglio di circoscrizione Lobbi ha destinato i circa due milioni (1 milione 681 mila lire, per l'esattezza) del fondo residuo all'organizzazione dei prossimi festeggiamenti natalizi per gli anziani ed il sobborgo. Era stata bocciata la precedente delibera, che stanziava circa 200 mila lire a favore della pubblicizzazione di una sagra.

Ma il partito non «rivela» il numero di preferenze

Pds, i nomi dei candidati indicati dalle «primarie»

ALESSANDRIA. Il pds non dà i numeri. Solo i nomi. Sono stati resi noti i risultati delle elezioni primarie indette dal partito democratico della sinistra in vista delle prossime amministrative, ma non è stato indicato il numero di preferenze per ciascun aspirante consigliere. «Era una consultazione a uso interno - dicono al partito, di cui è segretario Ettore Coppo -, e alla commissione elettorale non è parso utile rivelare questo dato».

Comunque, dei circa 40 autocandidati in lizza il prossimo 21 novembre, scenderanno in campo sotto l'egida della Quercia i 29 che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze nelle primarie. Tra qualche giorno, l'unione comunale (organismo del pds alessandrino), indicherà gli altri 10 candidati che completeranno la lista.

Alcuni nomi sono già noti, e i volti corrispondenti si sono anche già visti sui banchi della sala consiliare. Tra quanti il pds non propone d'ufficio ma affida alle simpatie degli elettori ci sono: Paolo Bellotti, Paolo Berta, Gian Franco Calorio, Ruggiero Noccioli e Mario Todino. Altri nomi hanno figurato sugli atti dei Consigli di circoscrizione. Tra gli altri, quelli di Mario Barbin, Giovanni Gardini, Franco Lenti, Enrico Mazzoni e Maurizio Ramognini.

Non mancano le donne: Eleonora Canonico, Antonella Castellani, Rosanna Faraguna, Emanuela Ferraris, Alessia Gatti, Cristina Guiotto, Tiziana Oldano Ricci, Mariuccia Pasero Paiuzzi, Rosa Bruna Quattorto. Infine volti relativamente nuovi: Luca Binelli, Mauro Bressan, Fausto Chiaraluce, Aurelio De Bandi, Giorgio Luigi Faes, Pietro Gastaldi, Angelo Marinoni, Gian Piero Orsi, Antonio Scala e Giovanni Vignuolo.

La composizione dell'elenco riflette i criteri di composizione delle liste proposte alle primarie. «Per dare spazio al rinnovamento - dicono al Pds - si è evitato di candidare chi avesse già partecipato a più di due Consigli, o si è presentata una lista comunale, ed circoscrizionale». [m. ru.]

Il segretario provinciale Ettore Coppo

IN BREVE

Estesa a due pomeriggi l'apertura al pubblico

L'Informagiovani (via Verdi 8) ha ripreso l'orario di apertura al pubblico anche al mercoledì e venerdì pomeriggio e al sabato mattina. Questi i nuovi orari: dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Sabato mattina, dalle 10 alle 12,30.

I punti di riferimento per la raccolta delle vinacce

Su interessamento della Coldiretti, è stato siglato un accordo con la Distilleria Inga di Serravalle per il ritiro delle vinacce. Il ritiro è previsto in centri di raccolta nei seguenti Comuni: zona di Acqui: Bistagno e Prasco; di Alessandria. Lu; Zona di Cerrino: Mombello; zona di Novi: Capriata d'Orba, Roverето Gavi; zona di Ovada: Carpeneto; zona Tortona: Castellarguidobono, Costa Vescovado, Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, paderna. Il conferimento può essere concordato attraverso gli uffici zonali della Coldiretti. Il ritiro avverrà con le stesse modalità previste negli anni passati ein collaborazione l'Asprovit.

Nuova iniziativa

Lezioni sui fiumi alessandrini

ALESSANDRIA. «Alessandria e i suoi fiumi» è un pacchetto di proposte educative presentate da Comune, associazioni ambientaliste e Regione che propone di educare al rispetto dell'ambiente gli studenti di scuole elementari e medie.

Il lavoro si articola in sei sezioni, ognuna coordinata da un gruppo diverso e specifico per settore: Archeologia, Geologia, Storia dei fiumi, Ecosistema, Cultura legata ai fiumi, Cartografia e iconografia. I fiumi presi in considerazione sono il Bormida, il Tanaro e l'Orba a cui la città è legata, anche scorre nel suo territorio.

Le classi sono coinvolte in progettazione, ricerca e sperimentazione. Gli studenti potranno utilizzare esperti per le lezioni in classe, nonchè incontri con «testimoni» o esperti in narrazione e regia per la teatralizzazione dei testi prodotti. All'iniziativa hanno collaborato: Legambiente, Wwf, Italia nostra, il Centro di scienze naturali e i Gruppi archeologici Basso Piemonte. [a. m.]

Domani mattina

Uno sciopero con corteo in Municipio

ALESSANDRIA. Il pubblico impiego si prepara allo sciopero proclamato da Cgil, Cisl e Uil in ambito regionale

La protesta è prevista domani ed interesserà direttamente i servizi della sanità, degli enti locali, dello Stato, del parastato, delle Poste e dell'igiene pubblica. Saranno garantite solo le prestazioni essenziali e di emergenza

Sono previste manifestazioni in molte città. La principale si terrà a Torino alle 10, in piazza Castello. In provincia i dipendenti del pubblico impiego scenderanno in piazza ad Alessandria e a Casale.

In particolare, alle 11 in piazza della Libertà, davanti a Palazzo Rosso, si terrà una manifestazione che i sindacati legano sia alle proteste per la situazione nel pubblico impiego sia per la vicenda tariffe per i servizi scolastici comunali.

Il sindacato, come è noto, contesta i ritocchi decisi nelle scorse settimane alle rette dal commissario straordinario Cosimo Maori. [m. ru.]

Protesta lo Snatoss

Tecnici Usl uno sciopero «bloccato»

ALESSANDRIA. Solo un'adesione morale per lo sciopero indetto dallo Snatoss, il sindacato dei tecnici sanitari e terapisti della riabilitazione.

Nei giorni scorsi, gli iscritti allo Snatoss dovevano «incrociare le braccia». Ma la manifestazione di protesta è stata revocata in seguito a quelle che la stessa segreteria del sindacato ha definito «pressioni, intimidazioni e lettere ricevute dalle autorità».

Così la direzione regionale ha deciso di soprassedere, ma si è riservata di impugnare e contestare le decisioni di prefetto, direttore sanitario e amministratore unico dell'Usl, che avevano chiesto la revoca dello sciopero per «una mancata informazione delle sedi governative nazionali alle sedi periferiche preposte».

Ieri i tecnici sanitari e terapisti della riabilitazione dipendenti dell'Usl cittadina hanno sottoscritto un documento con il quale dichiarano di riproporre altre giornate di «lotta sindacale». [a. m.]

Stasera nell'aula magna del «Galileo Galilei» incontro con l'editorialista de La Stampa

Sergio Romano e il «nuovo mondo»

Parlerà sul ruolo dell'Onu. Ma sono scontati anche riferimenti ai recenti fatti di Mosca, dove l'oratore è stato ambasciatore. Le altre iniziative dell'associazione «Amici ed ex allievi del liceo scientifico»

ALESSANDRIA. Più che mai d'attualità la conferenza sul «Ruolo dell'Onu nella nuova società internazionale», che Sergio Romano terrà questa sera alle 21,00 nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei», organizzata dall'associazione «Amici ed ex allievi del liceo».

E' più che probabile che durante la serata si parlerà anche della rivolta «in diretta tv» del parlamento a Mosca e del rischio di guerra civile nei territori dell'ex Unione sovietica. Sergio Romano infatti, è stato ambasciatore a Mosca quando presidente dell'ex Unione sovietica era Mikhail Gorbaciov. Editorialista de «La Stampa» e «Epoca» è stato anche direttore generale delle relazioni culturali del ministero degli Esteri, rappresentante permanente alla Nato, e autore di numerose biografie e monografie storiche, saggi sull'attualità politica e sulla situazione internazionale.

Fra i libri di Sergio Romano, «Disegno della storia d'Europa dal 1789 al 1989» edito da Longanesi, e «Guida alla politica estera italiana», da Rizzoli. Nella carriera dell'editorialista è anche l'insegnamento nelle università di Firenze, Sassari, Berkeley, Harvard e insegna attualmente Storia delle relazioni internazionali all'Università Bocconi di Milano.

L'«Associazione amici ed ex allievi del liceo», dopo la lunga serie di appuntamenti della stagione '92-93, ha in programma altri incontri con personaggi di rilievo, Gustavo Zagrebelsky, docente di diritto costituzionale all'Univosità di Torino, che il 10 novembre parlerà dei nuovi assetti istituzionali dello Stato. All'inizio del prossimo anno toccherà a Maurilio Guasco, docente di storia del pensiero politico contemporaneo all'Università di Alessandria. [a. m.]

Sergio Romano

AGRITURISMO

La guida di Terranostra

ALESSANDRIA. E' in edicolo e in libreria il terzo vademecum per l'agriturismo dell'Associazione Terranostra della Coldiretti. La pubblicazione «Terranostra» è guida critica alle aziende agrituristiche (ottantuno, quelle inserite) che si propone di accompagnare il lettore agriturista per le campagne piemontesi. Tredici le aziende alessandrine comprese in «Terranostra», ognuna quali viene raccontata due pagine corredate fotografie a colori, e di una carta di identità dell'azienda con le sue offerte. A questo si aggiunge anche l'elenco delle offerte per trascorrere il tempo libero durante i soggiorni nell'azienda agrituristica come campi sportivi, piscine, maneggi e altro ancora.

«Questo vademecum - dichiara Franco Pigino presidente dell'associazione - è solo un elenco come tanti bensì il risultato di un lavoro di verifica che ogni anno ci porta a escludere diverse aziende associate che non rispondono più a quel tipo di attività». [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

La messa è lezione»

Sono stato informato che, in data 8 settembre, gli alunni della scuola elementare di Bassignana hanno partecipato, in orario scolastico, a una funzione religiosa cattolico-romana.

Molto si potrebbe dire circa l'assoluta inopportunità di tale iniziativa in un contesto religiosamente pluralistico come quello del nostro Paese. Mi limiterò tuttavia a far presente l'illegittimità giuridica di quanto accaduto, ai sensi di una sentenza (n.259/93 depositata il 17/06/93) del Tar Emilia Romagna, di cui riporto ampi stralci:

[1]Gli atti di culto non si possono in alcun modo includere tra le attività extrascolastiche descritte dall'articolo 6, 2° comma, lettera d) del Dpr 416/74.

2] L'insegnamento confessionale cattolico previsto dal concordato non ha nulla a che vedere con atti di culto che - afferma il Tar - non sono cultura religiosa ma il colloquio rituale che il credente ha con la propria divinità (...) e non un fatto culturale. Del resto prosegue la sentenza - la norma concordataria sull'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali deve ritenersi norma di carattere eccezionale rispetto al principio di laicità dello Stato italiano enunciato dal 1° comma dell'art. 7 della Costituzione. E perciò deve ritenersi norma di stretta interpretazione.

3]Il fatto più notevole e più antigiuridico è che le pratiche religiose e gli atti di culto... abbiano luogo e svolgimento in orario scolastico, negli orari destinati alle normali lezioni, all'insegnamento cioè delle materie oggetto dei programmi della scuola statale.

E vengono perciò previsti in luogo ed in sostituzione delle normali ore di lezione. In tal modo si turba e sconvolge il normale ordinato andamento scolastico, che è finalizzato a fornire agli alunni quel bagaglio culturale che servirà loro nella vita e nelle relazioni future.

Mi auguro quindi che episodi del genere non abbiano a ripetersi

Fulvio Ferrario, pastore evangelico, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Verde 252 255
Acqui Terme: Croce 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 428.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castelazzo Bormida: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Fubbiano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 765
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria sono di turno dalle 8 alle 19.30, *Rizzoli*, via Vochieri 4, tel 253.083 (svolge servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15.30, a serrande abbassate), e in servizio notturno Corso Cristo, Acqui tel. 342.079 dalle 19,30 alle 9 del giorno (svolge per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322 630
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel 452 220
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel 23.10
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, telefono 80 341
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel 861 939
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, telefono 951 311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria 206 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 423
Fallizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788 208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

NATI. Carlo Olderico; Francesca Barulla; Cira Stingo.

NOVI

NATI. Sofia Landolfi, Chiara De Luca, De Simone, Matteo Brugna, Elisabetta Serralero; Alessia Farinetti; Giovanna Maria Garassino, Martina Napoleone, Francesca Vilma Picasso, Sara Azzurra Zedda

MORTI. Francesco Luigi Gemma, 72 anni; Luigi Rossi, di 84; Maria Anna Clotilde Gualco, di 82; Roberto Rossi, di ; Pierina Gemma, di 81; Angelo Michele Marlondo, di 95; Giovanni Repetto, di 61; Andreina Pharo, di 85.

SI SPOSERANNO. Emanuela Bonabello, con Giuseppe Affinito.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● All'ufficio elettorale del Comune **Casale**, sono aperte le iscrizioni all'albo dei presidenti di seggio elettorale. Tutti i casalesi che hanno 70 anni possono richiedere di essere iscritti. Tra coloro che saranno inseriti nell'albo verranno scelti i presidenti di seggio per le prossime elezioni. Il termine per la presentazione delle domande scade a fine ottobre.

● La dina vercellese «Il poliedro» ha vinto la gara di appalto per la pulizia Municipio **Casale**, e gestirà il servizio sino al Alla gara hanno partecipato quattro società.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Taglio e cucito in parrocchia

Alla parrocchia del Sacro Cuore di Valenza si organizzano corsi diurni e serali di taglio e cucito familiare e professionale, per modellista, stilista, vetrinista e di pittura su stoffa e ceramica. Informazioni il lunedì, dalle 17,30 alle 19,30 in parrocchia o telefonando 0131/231088.

SOLIDARIETA'

Una mostra sull'immigrazione

«Così nero che più non si può» è il tema della mostra aperta al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, a Casale, e organizzata dall'associazione Età in collaborazione con il Movimento sviluppo e pace di Torino. Propone immagini fotografiche che illustrano «lo straniero nel nostro immaginario».

APT

Gastronomia nell'Alto Monferrato

Inizia questa sera la rassegna gastronomica «A tavola nell'alto Monferrato». Organizza l'Apt di Acqui che ha redatto anche un opuscolo con indicazioni sui ristoranti e piatti presentati durante la rassegna.

TELEFONO

Si formano operatori a Casale

A Casale sono aperte le iscrizioni al corso per operatori del servizio «Telefono amico». E' gratuito e per informazioni si può telefonare allo 0142/453373 il martedì e il giovedì dalle 18 alle 19 e il sabato dalle 16 alle 18.

BRIDGE

Corsi anche per principianti

L'associazione Alessandria Bridge, che ha sede in via Mazzini 58, organizza a partire da oggi una serie di corsi di bridge aperti a tutti. Saranno a disposizione istruttori federali che seguiranno gli allievi secondo il loro grado di preparazione e li avvieranno alle manifestazioni agonistiche.

ASTROLOGIA

Stasera incontro con le stelle

Il corso di astrologia condotto da Aldo Visentin prosegue stasera, dalle 20,30, all'Informagiovani di via Verdi ad Alessandria, con una lezione sulle effemeridi.

Continua suscitare polemiche la «fusione» imposta dal progetto regionale

Casale-Valenza, lotta per l'Usl

Nella città dell'oro già raccolte 200 firme di protesta. Dal Monferrato arrivano segnali di pace
Il sindaco: «Non è detto che qualcuno ci debba rimettere». La Provincia vuole nuove consultazioni

Fa ancora discutere il progetto di accorpamento dell'Usl valenzana con quella casalese.

A Valenza s'inizierà sabato la pubblica raccolta di firme per convincere la Giunta regionale a cambiare parere. Intanto l'amministrazione comunale ha rivolto nuovo appello ai cittadini, invitandoli a recarsi all'ufficio informazioni del Comune per dare la propria adesione al documento elaborato dai capigruppo consiliari: finora ne sono state raccolte duecento.

«Le nostre maggiori preoccupazioni - dice il consigliere Laura Panelli- sono per l'ospedale Mauriziano. Con la regionalizzazione del Santo Spirito di Casale, che ha posti letto, passerebbe per legge in esubero e potrebbe essere chiuso, con gravi disagi per gli utenti».

Nel caso dell'accorpamento con Alessandria invece, il riconoscimento del Santi Antonio e Biagio a ospedale di carattere nazionale non influirebbe in alcun modo sull'esistenza del Mauriziano.

E' stato quindi costituito un Comitato formato dai capigruppi consiliari, dal direttore sanitario, da quello amministrativo e dall'amministratore straordinario dell'Usl, dai medici di famiglia, dai sindaci dei quattro Comuni e dall'assessore ai servizi socio-assistenziali, che coordinerà la protesta.

L'ospedale Santo Spirito di Casale. In caso di accorpamento con l'Usl valenzana potrebbe diventare l'unico punto di riferimento per i ricoveri di una zona che comprende 120 mila assistiti

In parte del Comune di Casale arrivano segnali «specificatori». Il sindaco Riccardo Coppo sottolinea «che si formerebbe un'Ussl di 120 mila abitanti, in cui le due città potranno programmare la sanità secondo le esigenze della popolazione, che non dovrà cambiare obbligatoriamente abitudini. Ognuno sceglierà di utilizzare i servizi ospedalieri dove vuole».

I sindacati alessandrini e casalesi in un documento esprimono «preoccupazione perché la proposta regionale non affronta il problema dell'intergrazione dei servizi sanitari con quelli socio-assistenziali e chiedono di entrare nel merito della proposta regionale e delle sue ricadute su qualità e quantità dei servizi arrivando a licenziare giudizio attraverso valutazioni di merito e spinte emotive».

Il fatto che la rivolta accorpi Casale e Valenza «contrasti» con la precedente indicazione, che prevedeva l'accorpamento di Valenza con l'Usl di Alessandria», è sottolineato dalla Provincia, che in settimana «corsa in Consiglio ha affrontato il problema, elaborando un documento in cui si afferma: «Riteniamo che non sia stato corretto il metodo della Regione e invitiamo a rielaborare la proposta attraverso la consultazione degli enti locali». [r. al.]

Protesta anche ad Acqui

Pronte cinquemila cartoline contro l'accorpamento a Novi

ACQUI TERME. Singolare iniziativa contro il progetto di unificazione dell'Usl cittadina con quella novese. In della presentazione della candidatura di Augusto Vacchino a sindaco del «polo» delle sinistre, è stata lanciata campagna per il mantenimento dell'Usl.

Nei prossimi giorni verranno diffuse cinquemila cartoline gialle indirizzate al presidente del Consiglio regionale, nelle quali si protesta per il progetto di accorpamento e si chiede il riconoscimento per il nosocomio acquese del ruolo di azienda ospedaliera.

«La nostra iniziativa non ha alcuna finalità elettorale o di propaganda - spiega Augusto Vacchino - vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema degli accorpamenti della Usl piemontesi che secondo il piano regionale penalizzerebbe Acqui e le zone limitrofe». Le cartoline verranno distribuite in città e negli altri comuni dell'Usl. Con una spesa di lire i cittadini potranno inviarle in segno di protesta alle autorità regionali competenti contro il piano di riforma proposto dall'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino.

Intanto contro l'accorpamento si registrano altre prese di posizione. Il circolo «Pier Giorgio Frassati», dopo aver incontrato esponenti dei sindacati, dei medici e degli enti locali interessati, propone la costituzione di un comitato per «la tutela e la rivendicazione di un'identità sanitaria autonoma nella zona di Acqui, Ovada, Nizza, Canelli, Valle Bormida e Cortemilia». La prima riunione è indetta per martedì prossimo ad Acqui, nel salone dell'«Ancora». Anche l'Unione agricoltori, unitamente a Coldiretti e Cia, ha indirizzato alla Giunta regionale, all'assessorato regionale alla Sanità e alla Provincia, un documento in cui si evidenziano i disagi che la situazione creerebbe. [r. al.]

Ancora emergenza a Rocchetta

Straripa il Sisola allagato il paese

ROCCHETTA LIGURE. E' ancora allarme maltempo in val Borbera. Ieri pomeriggio un violento nubifragio ha colpito il paese, facendo straripare il torrente Sisola. L'acqua ha invaso le vie e gli abitanti hanno vissuto ore d'angoscia.

«Abbiamo temuto il peggio - racconta il sindaco, Albino Corana - perché il Sisola è fuoriuscito per tre volte dagli argini, e nel torrente piena sono finite le acque di altri due ruscelli». La strada che conduce alla frazione di Pagliara e all'abitato di Vobbia è rimasta interrotta per ore e solo in tarda serata la circolazione è ripresa. Frane e smottamenti si registrano un po' ovunque.

«Siamo emergenza, come la scorsa settimana - sottolinea il sindaco - e ormai non abbiamo più difese, sono sufficienti poche pioggia per provocare danni ingenti e panico». Le prime avvisaglie del maltempo si erano avute già nella nottata.

«Verso le 3 si è scatenato il primo temporale. Via Umberto I, la strada principale, è stata coperta da un palmo d'acqua - racconta Corana - e in molti hanno abbandonato le case. Per fortuna alle 5 ha smesso di piovere e l'allarme è rientrato».

In mattinata, comunque, il livello del Sisola era già salito notevolmente e si poteva intuire che un ulteriore acquazzone avrebbe fatto precipitare la situazione. «Abbiamo chiesto l'intervento dei tecnici della Provincia e dei cantonieri - proseguì il sindaco - ma a mezzogiorno un altro nubifragio ha colpito la valle e il torrente è straripato prima che gli operai potessero creare uno sbarramento provvisorio con sabbia e ghiaia».

Ancora allarme per il maltem

Diversi scantinati sono stati allagati: acqua, fango e detriti hanno minacciato seriamente anche l'abitazione della pensionata Gemma Ponte. Nel pomeriggio, il Sisola ha rotto gli argini in altri due punti. Poi, il corso del torrente è stato deviato e il rischio di allagamenti è stato parzialmente scongiurato.

Massimo Delfino

Valenza: da tempo cercava di disintossicarsi; era padre di una ragazzina di undici anni

Trovato nel letto, morto di droga

Colpito da malore durante la notte, è stato soccorso dai familiari, ma il ricovero in ospedale si è rivelato inutile. Eseguita l'autopsia per accertare le esatte cause del decesso. Oggi alle 15 si celebrano i funerali

VALENZA. Autopsia per un giovane di 29 anni, morto forse un'overdose. Si chiamava Armando La Spina e abitava la madre e il fratello Giuseppe in piazza Vittime di via Fani 4.

L'altra notte è stato trovato rantolante nel suo letto e inutile è risultata la corsa all'ospedale Mauriziano. Lascia una figlia di 11 anni, Emily, frutto della relazione con una giovane, che aveva poi abbandonato la bimba, in seguito allevata dalla madre di La Spina, Giuseppa Marino, di 49 anni.

Da qualche tempo il giovane, con l'appoggio dei familiari, stava cercando di disintossicarsi. «Forse esco fuori - confidava agli amici - debbo farlo, per mia figlia». Il lavoro all'azienda municipalizzata valenzana, come operatore ecologico, sembrava aver contribuito al suo recupero.

L'altra sera Armando La Spina è incontrato gli amici per l'ultima volta verso le 9,30, mentre comprava le sigarette al Bar Stella di via Nebbia. Quindi è tornato a casa e probabilmente si è iniettato una dose di droga.

Armando La Spina, aveva 29 anni

Per accertare l'esatta causa del decesso il sostituto procuratore della Repubblica ha ordinato l'autopsia che è stata eseguita ieri dal professor Garibaldi dell'università di Pavia. I funerali si svolgono oggi alle 15, nella chiesa di Sant'Antonio-Madonna Pompei.

[r. c.]

Balzola, preso uno spacciatore

BALZOLA. Giovanni Licata, 22 anni, residente in paese, in via Roma, è stato arrestato in flagrante per detenzione oltre 30 grammi di hashish.

Il giovane, che fa l'escavatorista per conto di una ditta vercellese, secondo i carabinieri che hanno tenuto sotto controllo i suoi movimenti, riforniva di droghe leggere molti «clienti» della zona. L'altra sera è uscito di casa dopo le 21, diretto verso Cerrina. Quando ha svoltato in una strada secondaria i carabinieri hanno deciso d'intervenire. Addosso, nascosta in una tasca, Licata aveva una quantità modesta di hashish, ma in casa sua sono stati trovati oltre 30 grammi di droga, un bilancino di precisione e coltelli del tipo usato per dividere le dosi.

[s. m.]

Novi: a 15 anni si è rotto il femore sulla strada dissestata

Cade dal motorino, i genitori chiederanno danni al Comune

NOVI. Uno studente di 16 anni è caduto dal motorino lungo una strada dissestata e i genitori intendono chiedere al Comune il risarcimento dei danni.

E' accaduto l'altro giorno a Novi. Alberto Bernardelli, abitante in via Benedetto Croce 13, è stato vittima di un grave incidente mentre a bordo di un ciclomotore «Gilera» percorreva via Monte Santo, una strada di periferia sconnessa. In seguito ai lavori di rifacimento dell'acquedotto eseguiti dall'Amga.

Il ragazzo ha riportato la frattura scomposta del femore (prognosi 60 giorni) e oggi verrà sottoposto a un intervento chirurgico. «Mio figlio ha subito lesioni che potrebbero essere permanenti - dice la madre dello studente, Giuseppina Tufigno - e la colpa è del Comune, che non ha ripristinato la sede stradale. Vogliamo fare causa agli amministratori e ottenere un adeguato risarcimento».

«Prima di prendere questa decisione - aggiunge - ci siamo accertati di quanto era accaduto. Ci è stato confermato che Alberto procedeva a velocità moderata e ha perso il controllo della guida perché il motorino è finito improvvisamente in un avvallamento del terreno. Purtroppo, non è la prima volta che capitano simili incidenti».

La famiglia Bernardelli ha già inviato lettera agli amministratori e nei prossimi giorni si rivolgerà a un legale.

[m. d.]

Alberto Bernardelli, 15 anni

Assolto il viado «Non intralciava»

NOVI. Continuare a prostituirsi nonostante il foglio di via obbligatorio può essere considerato reato. E' quanto ha stabilito ieri mattina il pretore di Novi, Caterina Baisi, assolvendo il travestito Adriano Zangrillo, 32 anni, residente a Genova.

Il viados era accusato d'aver violato l'ordinanza della questura di Alessandria di rimpatrio nel proprio comune di residenza.

In seguito a un'operazione congiunta fra le varie forze di polizia, coordinata dalla questura alessandrina, nell'agosto Zangrillo era sorpreso mentre «batteva» in zona Barbellotta, lungo la statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle.

In quell'occasione aveva ricevuto l'ordine di rimpatrio nel proprio comune di residenza, con il divieto di tornare Serravalle per due anni. Ma già nel '91, il travestito genovese, per due volte, ora stato nuovamente fermato dai militari sempre alla Barbellotta. Scattava quindi nei suoi confronti il procedimento giudiziario.

Ieri, assente l'imputato, il pretore ha accolto la tesi dell'avvocato di fiducia, Roberto Cavallone, il quale ha impostato la sua linea difensiva sul fatto che il foglio di via deve colpire soggetti pericolosi, che costituiscano minaccia alla pubblica sicurezza secondo criteri oggettivi quali determinati precedenti penali o l'appartenenza ad ambienti criminali, requisiti che, secondo lui, il suo cliente non possedeva.

Il legale ha aggiunto che secondo la più recente normativa, non è sufficiente per applicare il provvedimento del foglio di via la messa in pericolo della pubblica morale, sostenendo che, nel caso in esame, l'indicazione nell'ordinanza di rimpatrio di intralcio alla circolazione elemento di pericolosità per la pubblica sicurezza, non fosse sufficiente per determinare quel provvedimento, che quindi non era da considerarsi valido.

La decisione del pretore di Novi farà certamente discutere: il pm Coco attende ora la deposizione delle motivazioni della sentenza. [m. pu.]

IN BREVE

TRISOBBIO

In auto tampona un Tir sull'autostrada, ferito

Andrea Canepa, 30 anni, Trisobbio, via Cairoli 1, è rimasto vittima di un incidente accaduto sull'autostrada Voltri-Sempione. A bordo una Volkswagen Passat, in una galleria prima del casello Ovada, ha tamponato un autoarticolato che aveva compiuto una manovra improvvisa. L'uomo è stato portato in ospedale ad Ovada e poi trasferito ad Alessandria. Guarirà in un mese.

SERRAVALLE

Veterano del volontariato è nominato cavaliere

Il serravallese Federico Piana è stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Repubblica per la sua attività di volontario in alcune associazioni umanitarie. E' stato infatti milite della Cri di Serravalle per 37 anni, della Croce verde stazzanese per un decennio e della protezione civile di Alessandria per due anni.

[illegible]NE

Emise assegni a vuoto processato e condannato

Giuseppe Sperta, 31 anni, Pontecurone, via Don Orione 31, accusato di aver emesso 6 assegni a vuoto sulla filiale San Paolo di Tortona per un totale di circa 13 milioni, è stato condannato dal pretore a [illegible] e giorni di reclusione col divieto emettere assegni per un anno (pena sospesa).

OVADA

Rinnovati i vertici del psi cittadino

Completamente rinnovato il vertice del psi a Ovada, con l'elezione del nuovo segretario di sezione e del direttivo. Alla carica di segretario, con voto unanime dell'assemblea, è stato nominato Lorenzo Ragno, giovane funzionario dell'Unione artigiani di Ovada. Sono stati eletti nel direttivo Angelo Alfieri, Marina Brengi, Domenico Gaggero, Gianandrea Gaggero, Mauro Gastaldo, Rosaria Landolfi, Stefano Ottonelli, Giancarlo Subbrero.

NOVI

Già in carcere per truffa

Trovò un assegno e comprò tappeto condannato

NOVI. Con un assegno smarrito acquista un tappeto orientale. Franco Milani, 50 anni, accusato di truffa e falso in assegni, è stato condannato dal pretore di Novi Caterina Baisi, a 10 mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali.

Attualmente è nel carcere di Opera, in provincia di Milano, dove dovrebbe rimanere fino al 2010.

I fatti risalgono a 8 anni fa, quando si presentò nel negozio di tappeti orientali di via Girardengo, a Novi, spacciandosi per il dottor Franco Cazzaniga e chiedendo del titolare, Andrea Mascherini. Scelse un tappeto del valore di 3 milioni e 300 mila lire e al momento di pagare staccò un assegno da un libretto che risultò poi smarrito.

Mascherini fece denuncia ai carabinieri e durante un riconoscimento fotografico riconobbe in Milani l'uomo che l'aveva truffato. [m. pu.]

Uno è stato condannato

Presero a calci un'auto davanti alla Stazione

SERRAVALLE. Il pretore di Novi Caterina Baisi ha deciso di doversi procedere nei confronti di Luigi Tagliabue, 20 anni, per intervenuta remissione di querela, e ha invece condannato Gianfranco Riga, 21 anni, a 300 mila lire di multa.

I due, entrambi di Serravalle, accusati di aver preso a calci, davanti alla discoteca Palace, la Ford Escort di Rosario Cascio.

Riga, che era assente al processo, ha potuto beneficiare della decisione di Cascio di rimettere la querela, manifestata durante il suo interrogatorio. All'uscita della discoteca, intorno alle 4 di notte del maggio '92, il proprietario della Ford Escort, immatricolata nel 1970, e che fra due anni potrebbe diventare un'auto d'epoca, era stato aggredito da 4 o forse 5 giovani mentre si trovava a bordo.

[m. pu.]

Nasce, nonostante tutto, l'alleanza tra: Ad, Verdi, pds, Agorà, Rete e Rc

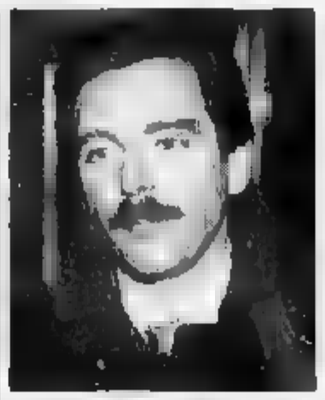
Acqui, Vacchino unisce le sinistre

Anche se non c'è ancora accordo sui programmi

ACQUI TERME. Tutti per uno, uno per tutti. Potrebbe essere il motto della candidatura di Augusto Vacchino a sindaco della città termale da parte due formazioni politiche della sinistra che fino a ieri non avevano trovato punti in comune.

Martedì sera a palazzo Robellini si è svolta una conferenza stampa del polo Alleanza democratica, Verdi, pds e progetto Agorà per presentare Vacchino come candidato della formazione politica. Erano in molti, però, a chiedersi come mai il giorno prima Rifondazione comunista e Rete, in un comunicato stampa, si fossero attribuiti la paternità della candidatura del leader dei Verdi di Acqui.

Toni accesi si sono levati tra il pubblico quando alcuni componenti di Rete e Rifondazione comunista, a titolo personale, hanno chiesto ad Enzo Parodi, del pds, se si fossero pregiudiziali verso le due forze politiche che «motu proprio» avevano indicato il nome di Vacchino come candidato. E' stato loro risposto che pds, Verdi, Alleanza democratica e progetto Agorà non hanno nessuna pregiudiziale sulla collaborazione di altre forze, benché in fase di trattative preliminari fosse stato trovato il minimo punto accordo sui programmi.



Vacchino, candidato delle sinistre

Evidentemente, le incompatibilità tra Rete e progetto Agorà, quest'ultimo nato dalla scissione con il movimento che si ispira a Leoluca Orlando, e le incomprensioni tra Rifondazione comunista e pds, non hanno permesso un accordo di cartello tra le due formazioni. C'è anche chi sostiene che la duplice candidatura è un modo per creare fratture nella nuova coalizione presentata martedì sera a palazzo Robellini.

Ora la candidatura di Vacchino per le elezioni del 21 novembre è ufficiale, e se sarà eletto, Alleanza democratica, Verdi, progetto Agorà, pds, dovranno trovare in qualche modo un accordo con Rifondazione comunista e Rete. [g. l. f.]

Confermata sui principali mercati di Asti e Alba la tendenza al rialzo

Uve: i prezzi in fermento

Il calo della produzione stimola la domanda. Privati e commercianti in azione
Le barbere si trattano attorno alle 900/1000 lire a litro all'ingrosso

ASTI. Sorpresa di fine vendemmia per migliaia di viticoltori piemontesi. I mercati che parevano depressi dalla crisi e dalle piogge, si stanno invece risvegliando. Barbere a 12 mila lire a miriagrammo, grignolino a oltre diecimila, uve nebbiolo da barolo che raggiungono quota ventimila. Brachetto ancora più in alto. Sono prezzi raggiunti in trattative tra privati, ma che testimoniano una netta tendenza al rialzo registrata sia sulla piazza di Alba che su quella di Asti.

Ieri, nella sede della Camera di commercio astigiana, dove si tiene il consueto borsino vini del mercoledì, tra gli operatori prevaleva la prudenza.

«Il vero mercato del vino si farà dopo i Santi, adesso è ancora presto, certo la tendenza logica è quella: poche uve, buona qualità, prezzi che riprendono a tirare dopo la depressione di quest'estate» confida Francesco Cima, di Casorzo, uno dei mediatori più attivi del mondo enologico piemontese.

Quotazioni ufficiali non ce ne vuole fare. Nell'ambiente vale la regola dello poche parole, basta una stretta di mano: ma i telefonini trillano, il mercato c'è. «Attenti però, una cosa è comperare un pezzo di bollito l'altra è portare a casa un camion di vitelli motte in guardia Cima. Come dire: certi prezzi li fanno i privati che acquistano l'uva a cassette per vinificarla poi in proprio, quando si passa alle quotazioni all'ingrosso il prezzo ovviamente scende.

La vendemmia si sta concludendo. Superate le difficoltà del maltempo dai mercati arrivano segnali di rialzo del prezzo delle uve a causa della scarsità del prodotto

Se si tratta a centinaia di ettolitri per volta la quotazione passa a grado-ettolitro più Iva. Lo scorsa annata per un barbera da 12 gradi il prezzo era sceso anche a 550-600 lire a litro. «Io credo che inizieremo a trattare attorno alle 900, millelire a litro - annuncia Romolo Dezzani, industriale e cantine a Cocconato - la qualità è buona, speriamo che i consumatori capiscano e siano disposti a pagare qualcosinmo di più il barbera del 1993». Il rialzo nell'Albese, dove ci sono molti acquisti privati, è ancora più sensibile. «Le barbera d'Alba in piccole partite è arrivata anche a 13-14 mila a miria - commenta Francesco Gaja, operatore enologico attivo sulle principali piazze - i dolcetti che erano partiti moscì sotto le ottomila sono schizzati a oltre 14 mila. C'era meno prodotto, è la legge della domanda e dell'offerta».

Per i nebbioli, la cui vendemmia è ancora in corso le trattative si fanno attorno alle mille (quelli da Barolo) e 15-18 mila (da Barbaresco). Anche l'Arneis, che era sceso l'anno scorso a 6000 lire è risalito quest'anno a 15 mila e oltre.

«Abbiamo avuto richieste e numeroso interesse, anche se non è qualche spinta speculativa al ribasso, che è stata sconfitta» commenta Roberto Damonte, produttore di Canale.

La pioggia sembrava averla vinta, l'uva ha tenuto e ora nelle cantine sta nascendo vino che sta diventando ancora più prezioso.

Sergio Miravalle

Casale, i soldi chiesti ai Comuni per la discarica

Due miliardi per evitare l'emergenza sui rifiuti

CASALE. Tre miliardi per costruire la discarica di regione Bazzani. Li ha chiesti la Regione al ministero dell'Ambiente. Sono finanziamenti che lo Stato aveva già concesso al Piemonte, ma per costruire impianti di smaltimento che poi sono stati progettati. «Così l'assessorato regionale all'Ambiente ha chiesto che venissero dirottati su altre opere in avanzato stato di progettazione, come anche la discarica regione Bazzani» ha annunciato il sindaco Riccardo Coppo all'assemblea dei sindaci che fanno capo al Consorzio. Ha aggiunto: «Ora si dovrà attendere l'esame della richiesta da parte del ministero, procedura che non durerà comunque meno di sei mesi».

E proprio il rischio di ritardi burocratici e che i 24 Comuni del Consorzio debbano comunque trovare subito almeno due miliardi per avviare i lavori. «E si devono impegnare subito a versare la somma, in caso contrario tutto il programma finanziamento decadrà e andrà studiato un nuovo piano, con il rischio di ulteriori ritardi» hanno detto al Consorzio rifiuti.

Poiché mancano solo quattro mesi al completo esaurimento della terza discarica provvisoria di Santa Maria del Tempio, l'emergenza si fa sempre più pressante. Così il Consorzio ha stabilito la ripartizione delle spese per costruire la prima delle vasche della discarica. Il paese che avrà meno oneri è Olivola, 23 milioni. Una trentina saranno a carico di Bozzole, Cella Monte, Frassinello, Pomaro, Ponzano, Sala, Solonghello e Treville. Circa quaranta milioni dovranno dare Giarole e Terruggia. Intorno ai cinquanta milioni è la quota di Borgo, Mirabello, Occimiano, San Giorgio, Ticineto, Valmacca e Vignale. Si avvicina invece ai milioni la spesa per Balzola, Rosignano, Villanova. Al Comune di Casale la spesa maggiore: 979 milioni.

In ogni caso, però, c'è preoccupazione per l'inizio dell'attività della nuova discarica. I rappresentanti di alcuni Comuni temono che «i quattro mesi rimasti non saranno sufficienti per costruire la vasca, bisogna considerare che sono i mesi più freddi e in cui i lavori saranno rallentati dal maltempo». Così si sta pensando anche all'eventualità portare l'immondizia monferrina fuori città. Il Consorzio e i rappresentanti del Comune di Casale hanno incontrato anche la direzione dell'inceneritore di Vercelli. «Ci ha comunicato - ha detto Coppo - che lo smaltimento della nostra immondizia potrebbe costare 9 mila lire al quintale una fase "promozionale", poi sarebbe aumentato a 11 mila lire. Una cifra più che doppia rispetto a quella che i Comuni pagano e a cui andrebbe sommata la cifra necessaria per il trasporto».

Tino Ferrarotti

BREVE

CASALE

Dopo la lite fanno pace davanti al pretore

Botte, minacce e poi denunce. Ma davanti al pretore, il casalese Davide Uceri, 29 anni, via Salmadri 23, Bruno Baiardi, 43, Bruno d'Asti, Silvano Baiardi, 36, Ottiglio, Pier Felice Penazzi, 48, via d'Olivola, e l'albanese Ded Bukaqaj, 25, Ozzano, hanno ritirato le querele. La lite avvenne a Ozzano lo anno.

MONCALVO

Centro incontri a S. Maria nell'ex casa canonica

Nell'ex canonica di frazione Santa Maria di Moncalvo nascerà un centro incontri. Per realizzarlo Comune ha stipulato un contratto di comodato per 20 anni con la parrocchia; dovrà ristrutturare i locali.

Non versò le rate per l'auto è condannato a mesi

E' stato condannato a mesi di reclusione e 600 mila lire di multa il casalese Michele Francese, 31 anni, per appropriazione indebita. Giudicato dal pretore, era accusato essersi impossessato dell'auto in leasing, senza aver pagato le .

I carabinieri casalesi dovranno attendere ancora prima di avere una nuova sede

Ancora 4 anni nella caserma a pezzi

Il fabbricato di corso Giovane Italia è ormai inadeguato. Un contenzioso blocca i lavori di manutenzione straordinaria. E' già pronto il progetto per un edificio alternativo. Ma i tempi di costruzione sono lunghi

CASALE. Nella caserma che va a pezzi, in corso Giovane Italia, la compagnia carabinieri dovrà stare ancora almeno quattro anni. Sono i tempi tecnici minimi necessari per l'affidamento dell'opera ad un'impresa e per la costruzione dell'edificio, che sorgerà nell'area industriale, di fronte all'ex Maniseta.

L'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, sta cercando di accelerare la pubblicazione del bando di gara che consentirà di assegnare l'area comunale in concessione ad un impresa. Chi vincerà la gara si impegnerà a realizzare la caserma dei carabinieri in base alle indicazioni fornite e riscuoterà dal ministero degli Interni, attraverso la prefettura, un canone di locazione concordato. Alla scadenza di un periodo non ancora definito (tra i 30 e i 40 anni?!), il Comune assumerà la proprietà dell'edificio, che, comunque, assicura Merlo, manterrà la funzione di caserma dei carabinieri o, in caso di orientamenti diversi, sarà sempre destinato a scopi sociali.

Ma, pur accelerando i tempi per la assegnazione della concessione, a cui seguirà la fase formale la firma dei contratti e le relative garanzie, per passare alla realizzazione dell'opera occorrono non meno di 4 anni: almeno uno, ad essere ottimisti, per il disbrigo della prima parte amministrativa, e circa tre per l'aspetto edilizio.

Intanto, nella caserma di corso Giovane Italia la situazione è di estremo disagio. L'edificio, che da oltre mezzo secolo è occupato dalla compagnia dei carabinieri, ormai non risponde più alle esigenze moderne che questo servizio pubblico richiede. Tra il proprietario dell'edificio, l'impresario casalese Gianfranco Ubertazzi, e la prefettura è aperto un contenzioso per questioni legate all'adeguamento del canone di locazione.

Finchè non si chiude la diatriba, il padrone di casa non intende compiere opere di manutenzione di un certo rilievo, fatta eccezione per quelle richieste per legge. Versano in condizioni negative gli impianti elettrico e sanitario e l'intonaco esterno e interno lascia a desiderare. Inoltre gli stessi spazi destinati agli uffici sono piccoli e troppo limitati per ospitare il personale. Dei tre alloggi destinati a ufficiali e sottufficiali, uno è inutilizzabile.

D'altra parte, Ubertazzi, consapevole che prima o poi l'edificio verrà abbandonato per una sede alternativa, non intende investire in opere di manutenzione straordinaria.

Da anni, così, si discute sulla costruzione di una nuova caserma. Dopo la ricerca affannosa di una sede, il Comune aveva messo a disposizione l'area davanti all'ex Maniseta, con progetto in via Negri. Il progetto, realizzato dalla società Sant'Alessandro di Alessandria e ultimato all'inizio dello scorso anno, avrebbe già dovuto essere realizzato, ma l'impresa Capra, interessata all'opera, non ha trovato un accordo con il Comune di Casale. Si sono così accumulati ritardi.

Silvana Mossano

Tenta furto in pelletteria

CASALE. Aveva atteso che la proprietaria abbassasse la serranda e si allontanasse. Poi, forzata al serratura d'ingresso, è entrato nel negozio di pelletterie «Elca», in via Benvenuto Sangiorgio per impossessarsi dei pezzi più pregiati. Invece Emilio Raso, 45 anni, di Genova, ha appena fatto in tempo a guardarsi intorno: è stato colto flagranza dalla polizia.

Quando gli agenti lo hanno sorpreso, il genovese non ha potuto opporre resistenza. Arrestato per tentato furto, è stato accompagnato ieri davanti al pretore che, dopo la convalida del provvedimento, lo ha giudicato per direttissima. Il genovese ha patteggiato la pena a 4 mesi di reclusione e a 270 mila lire di multa. Sconterà la pena nel suo domicilio. [s. m.]

Casale, ennesimo incidente fra corso Trento e viale San Martino: si riapre la polemica

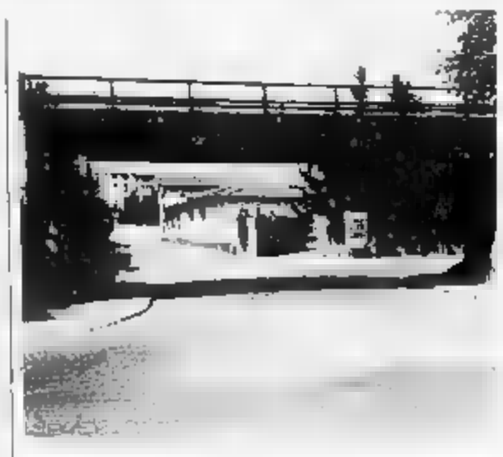
Al ponte basso sfiorata un'altra tragedia

Camion per trasporto di gpl urta la volta e rischia di esplodere

CASALE. Sfiorata la tragedia, per la seconda volta, nello stesso punto: il sottopasso tra corso Trento e viale San Martino. Un camion cisterna, adibito al trasporto di gas gpl, ha urtato la volta del ponte ferroviario. Uno dei tappi ermetici della cisterna si è rotto ed è saltato via, ed ha cominciato a fuoriuscire gas residuo. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio.

Sul camion, di proprietà di Guido Dalchen, titolare di una ditta per il trasporto liquidi infiammabili con sede a Isola Sant'Antonio, vicino a Sale, c'era l'autista Walter Giroldo, di Alzano Scrivia, via Buca 30. Appena il conducente si è accorto di aver urtato, si è fermato per controllare che cosa era accaduto. Ha notato che il tappo era caduto a terra e che dalla botola soprastante fuoriusciva il gas residuo.

Preoccupato, l'autista è risalito velocemente sul camion e si è diretto verso la periferia della città, con l'intento di allontanare il più presto possibile il veicolo dal centro abitato, temendo che potesse scoppiare. Intanto è scattato l'allarme. Giroldo ha fermato il camion sul ciglio della carreggiata in strada Valenza, poco dopo la zona industriale. Sono intervenuti vigili del fuoco, polizia e vigili urbani. I pompieri hanno sistemato provvisoriamente il tappo sopra la cisterna, per consentire al camionista di fare ritorno in sede e l'allarme è rientrato.



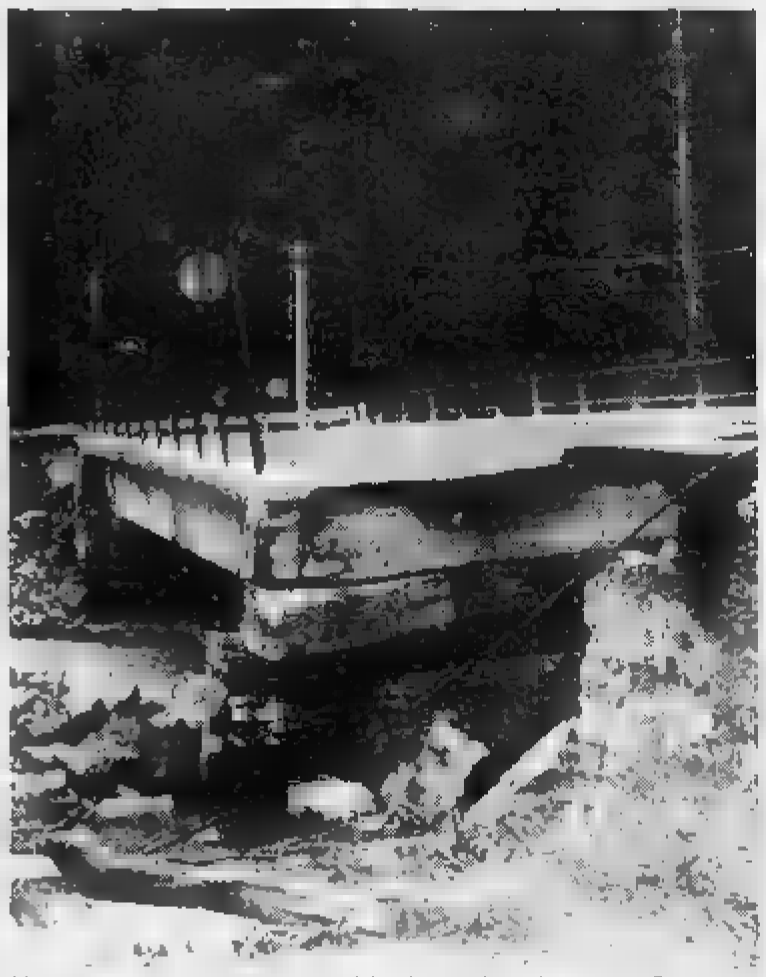
Il ponte ferroviario tra corso Trento e viale San Martino: La struttura è bassa e spesso rappresenta un ostacolo per i camion; più volte grossi automezzi sono rimasti «imprigionati»

Ma l'episodio, pur senza gravi conseguenze, ha risollevato il problema dell'inadeguatezza del ponte ferroviario. Un incidente analogo era accaduto all'inizio di luglio proprio con cisterna che trasportava un prodotto gassoso: era rimasto incastrato sotto il ponte. Dalla zona tra corso Trento e viale San Martino era stata allontanata la popolazione per il rischio di uno scoppio, che si era evitato grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

Ora il Consiglio di quartiere è partito all'attacco con il Comune, ribadendo la necessità, più volte evidenziata, che il ponte venga sistemato. E' imminente un incontro tra i responsabili del quartiere e gli amministratori pubblici per risolvere la questione. [s. m.]

MALTEMPO

IN FORSE LA STAGIONE SCIISTICA



Un ponte gravemente danneggiato dal maltempo lungo la statale di Gressoney

AOSTA

PIOVE [redacted] nuovo in Valle. Piove sulle voragini lasciate dal disastro di venerdì 24 settembre. Piove [redacted] uomini [redacted] mezzi che lavorano [redacted] interruzioni, che rifanno argini, ricostruiscono strade. E la montagna frana [redacted].

Ieri a Buisson, nella Valtournenche, quattro vetture e un garage sono stati sommersi dal fango.

L'alluvione ha inghiottito 460 miliardi, isolato paesi, messo in ginocchio la regione per ventiquattr'ore: valichi bloccati, ferrovie, autostrada e statale per il Piemonte impraticabili. Adesso si torna alla normalità, con alcuni disagi e con la neve che ha costretto a chiudere il valico del Gran San Bernardo.

Molti Comuni [redacted] in stato [redacted] emergenza (le due Gressoney, Champorcher, Aymavilles, Cogne [redacted] Valsavarenche nel cuore del Parco del Gran Paradiso, Hône, Issogne e Oyacel con in forse la stagione invernale.

Anche il [redacted] trema per il disastro, piste spazzate dalla furia di torrenti in piena, tralicci Enel sbattuti contro impianti di risalita, come accaduto [redacted] Champorcher.

Le squadre coordinate dalla Regione lavorano anche per questo, per assicurare [redacted] regolare apertura della stagione. E guardano con paura [redacted] cielo. Altri nubifragi sarebbero insostenibili. L'amministrazione regionale ha formato un nucleo di coordinamento che seguirà i lavori [redacted] terrà i contatti [redacted] i Comuni.

E c'è anche una sorta d'inchiesta. La giunta affiderà [redacted] studio su cause e [redacted] del disastro [redacted] un gruppo [redacted] tre «grandi esperti». Sono tutti torinesi: il professor Mario Govi del Cnr, direttore dell'Istituto [redacted] protezione del bacino padano, che avrà il compito di coordinatore; Luigi Butera, ordinario [redacted] idraulica al Politecnico di Torino; Paolo Laporati, geologo, ricercatore dello stesso istituto diretto da Govi.

Cercheranno [redacted] di un disastro annunciato soltanto da «Cassandre», persone inascoltate che mettevano in guardia dal pericolo di erginature che hanno ridotto Dora Baltea e torrenti [redacted] enormi tubature.

I grandi argini in pietra sono gli imputati dell'«inchiesta». Ma [redacted] solo, anche la scelta [redacted] sviluppare zone [redacted] rischio, sulle rive dei [redacted] d'acqua.

I tre esperti indicheranno il futuro delle protezioni, quindi il loro giudizio condizionerà sviluppi futuri. Tre giorni di pioggia (con precipitazioni che hanno oscillato tra i 151 millimetri e i 350) hanno devastato la Valle d'Aosta. Quasi incredibile, un effetto esagerato. Tuttavia l'intensità della pioggia in alcune zone è stata eccezionale.

E' accaduto in alta montagna, come a Valsavarenche, Gressoney La Trinité e Cogne. Nubifragi che hanno [redacted] poco tempo dilavato versanti, accumulato terriccio, [redacted] e ghiaia. Dighe naturali che si sono poi svuotate all'improvviso con conseguenze disastrose.

Alcuni paesaggi sono irriconoscibili. La strada regionale per Valsavarenche non esiste più, chilometri d'asfalto [redacted]zati da massi e acqua. Ponti distrutti, altri danneggiati. Ora una pista corre a zig zag fra i detriti lasciati dall'alluvione e prima dell'inverno i ponti principali saranno o ricostruiti o sostituiti con passerelle del tipo militare.

A Gressoney La Trinité il torrente Lys si è fatto un altro letto. Il suo corso impazzito per la piena ha messo in pericolo intere frazioni. L'acqua ha scavato pascoli, spezzato pali, divelto ringhiere e divo[redacted] asfalto.

La strada che giunge alla partenza della seggiovia del Gabiet sembra [redacted] stropicciata da mani gigantesche. Asfalto a onde, come frustato da un terremoto. A Cogne il torrente Grand Eyvia, nella Valnontey, ha abbracciato un campeggio [redacted] ha trascinato le roulotte per chilometri. Ha sradicato una centralina dell'Enel e l'ha gettata contro un parcheggio.

Gli argini [redacted] sono colpevoli; tuttavia altre opere, come parcheggi [redacted] strade, hanno compresso i corsi d'acqua, tagliando ogni via [redacted] fuga al torrente. La Dora Baltea ha superato il limite di guardia in parecchi punti [redacted] ha divorato lunghi tratti della statale 26. Ha lasciato limo [redacted] ghiaia su ettari [redacted] prati [redacted] vigne nella Bassa Valle, tra Montjovet e Arnad, ha invaso aziende agricole, laboratori artigianali, aziende.

Lo Stato ha stanziato 30 miliardi per la Valle d'Aosta. La Regione ha una legge per aiutare le imprese danneggiate da calamità naturali. Ieri l'assessorato all'Agricoltura [redacted] deci[redacted] interventi finanziari per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione, applicando una normativa approvata nel luglio scorso.

Enrico Martinet

Frane e alluvioni hanno sfigurato alcuni splendidi paesaggi

Danni nella Vallée, timori per il turismo invernale

E anche la Valsesia trema

Rovinata la viabilità ad Alagna
Un sospiro di sollievo in Ossola

C'è molta preoccupazione nelle zone sciistiche del Monte Rosa

ALAGNA. «Intervenite subito oppure la stagione sciistica, che già di per sé [redacted] annuncia zeppa di difficoltà rischia [redacted] avere conseguenze gravissime». L'accorato grido di allarme è degli operatori turistici di Alagna e Riva Valdobbia, a una decina [redacted] giorni dall'alluvione che [redacted]i centri ai piedi [redacted]el Rosa ha provocato danni per oltre venti miliardi.

Nei due Comuni valligiani le conseguenze del maltempo (in 48 ore sono caduti 300 millimetri di pioggia) sono visibili [redacted] tutti ed anche se gli skilift non [redacted] stati granché colpiti, rischiano di costituire [redacted] più grave ostacolo per l'imminente stagione invernale.

Ad Alagna, ad esempio, i danni denunciati dagli impianti del Wold, quello alla periferia del paese, e delle funivie Monrosa in se stessi non sono grandi [redacted]. Il formarsi [redacted] torrenti d'acqua ad alta quota (il «föhn», il vento caldo, ha fatto salire il limite delle nevicate [redacted] oltre 2 mila metri) ha danneggiato soltanto dei tratti di pista che si sta già comunque riparando.

Ma è nel settore della viabi[redacted] che Alagna (e di [redacted]guenza Riva Valdobbia) ha incassato colpi durissimi. Spiega Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa: «Al Wold erano iniziati i lavori per l'installazione dei cannoni artificiali [redacted] maniera [redacted] garantire la neve in paese anche [redacted] caso di scarse precipitazioni. I guai subiti dalle piste, anche se comporteranno dei ritardi, sono [redacted] rimediabili a tempi brevi. La grossa preoccupazione è invece rappresentata dai danni causati nelle strutture del paese. La circonvallazione e parte dei piazzali per lasciare le auto non esistono più. Questo significa che se non si interviene subito la stagione invernale sarà compromessa. Agli sciatori bisogna dare una serie di [redacted] collaterali. Ma se per raggiungere le funivie bisogna assoggettarsi a lunghe code oppure [redacted] dover lasciare l'auto a due-tre chilometri di distanza, è chiaro che molti opteranno per altre [redacted]zioni invernali. Per questi motivi non bisogna perdere un secondo. Altrimenti ad aprile i conti non potranno che [redacted]e in rosso».

Se il versante valsesiano del Rosa piange, quello ossolano tira [redacted] profondo sospiro di sollievo. Gli skilift di Macugnaga sono rimasti intatti ed anche la vallata non ha subito, in rapporto ad altri comprensori, conseguenze drammatiche tanto che la percorribilità della strada per il centro alpino non ha [redacted]i subito interruzioni.

Addirittura, per assurdo, la chiusura della statale del Sempione (resterà bloccata per almeno quattro mesi) potrebbe riversare sugli impianti del Belvedere e del Monte Moro i tanti «pendolari» dello sport bianco diretti ogni fine settimana nella vicina Svizzera.

Roberto Eynard

I suggerimenti che nascono dalla mostra del gioiello [redacted] Valenza

L'orafo sfida la recessione e il designer è il suo profeta

Valenza reagisce alla crisi

VALENZA. Mortificati dalla recessione mondiale, dalla crisi economica interna, da Tangentopoli, i gioiellieri valenzani cercano di non farsi sopraffare, di rialzare la testa in un mo[redacted] tra i più difficili della loro storia. «Il continuo aggiornamento del design del prodotto è una delle armi a [redacted] facciamo ricorso sempre più spesso - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa -, ma anche le forme distributive debbono subire mutamenti».

Da sempre «Valenza Gioielli», la rassegna orafa che [redacted] chiuso ieri i battenti, rappresenta un banco di prova importante, che fornisce la misura dello sforzo creativo degli orafi.

«Da quando, nel 1970, la moda conquistò mercati sempre più ampi, trascinando [redacted] sé [redacted] gioiello, le giornate degli orafi valenzani sono diventate sempre più piene e stimolanti - dice l'addetta stampa dell'Aov, Rolana Smit -; [redacted] rivoluzione, introdotta dalla completa liberalizzazione della donna, ha portato il gioiello a soddisfare nuove esigenze, a liberarsi da costrizioni stilistiche troppo vincolanti e [redacted] superati significati simbolici, per diventare un oggetto di [redacted]derio che presenta nuovi motivi di gradimento: la sobrietà della linea, [redacted] fantasia e, a volte, l'ironia».

Il processo di rinnovamento ha seguito diversi canali ma ha finito per accentrarsi sempre più sul design. Le ditte di più grandi dimensioni posseggono al loro interno i designer capaci di ispirare la produzione aziendale, altre si rivolgono all'esterno, all'Associazione designers orafi (Ador). Attraverso le indicazioni fornite dalla ditta produttrice, l'Ador è in grado di fornire la consulenza più indicata per quel lavoro specifico.

Venendo agli esempi, alcune ditte hanno affrontato il mo[redacted] recessivo, che impone una riduzione [redacted] valore degli oggetti offerti al pubblico. Accanto a girocolli, alleggeriti rispetto al passato, Re Carlo, attraverso la sua testimonial Monica Guerritore, propone ciondoli e spille in oro giallo, rosso e bianco, che segnano [redacted] ritorno dei tre colori [redacted] voga un decennio fa. Sulla stessa falsariga, i soggetti che s'ispirano alla natura, in cui spiccano i cigni [redacted] le tartarughe. «La [redacted] delle "ballerine" invece - spiegano nello stand della ditta - [redacted] in [redacted] giallo, con incastonati [redacted] piccoli brillantini». Il prezzo al pubblico, supera di poco 200 mila lire.

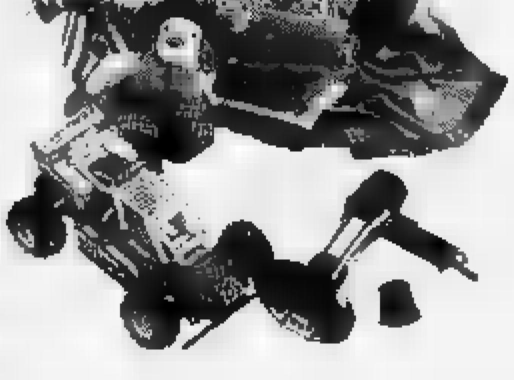
Più elevato il costo dei «punti luce» dell'Alfieri & St John: fiocchetti, mughetti, casette impreziositi da diamanti. «E' fi[redacted] la ricerca dell'esibizionismo e della ricchezza ostentata - dichiara Ilaria Furlotti, la titolare - la discrezione dei volumi [redacted] l'attenzione al prezzo ora premiano di più». L'Alfieri & St John [redacted] lanciato [redacted] collezione in oro bianco e diamanti, che ha incontrato gradimento: [redacted] collane con ciondoli e pendenti, [redacted] a filigrana dal sapore antico, orecchini in parure, lunghi e luminosi.

Malgrado la crisi, anche il platino trova spazio in questa rassegna di novità destinata alle vetrine natalizie dei negozi più chic. Tiene banco la colle[redacted] «Imago», nata dal bracciale, firmato da Clara Arata, vincitrice del concorso internazionale «Platinum Celebration 1992», in occasione delle manifestazioni varate per la «riscoperta» dell'America. Ci sono poi anelli, orecchini, pendenti e spille realizzati [redacted] platino, oro [redacted] titanio, [redacted] varianti ancora più allettanti, che prevedono l'impiego [redacted] diamanti, rubini, smeraldi e altre pietre preziose.

[redacted] Castellaro

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O [redacted] sbarcare migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. [redacted] peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente [redacted] più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per [redacted] un piccolo tigrotto con la sua [redacted]. O, se preferite, uno dei [redacted] giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme, con [redacted] stessi punti potete offrirvi [redacted] elegante servizio di piatti, un radioregistratore, [redacted] splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando [redacted] supermercati A&O infatti trovate [redacted]pre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.



D.M. [redacted] del 5/2/93 SELEX MILANO [redacted] al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

Dal Fellini notti «in diretta»: è un'idea di Radio Cosmo

Discoteca via etere

E' una della novità della stagione. All'Harmonia invece si apre con la musica classica. «One night» in stile riminese o milanese

ALESSANDRIA. La discoteca in diretta dalle undici alle tre del mattino: nell'era delle sinergie spicca l'originale esperimento, tentato da Radio Cosmo, di riprodurre via etere l'atmosfera del venerdì sera.

Gli ascoltatori si sono sentiti idealmente trasportati sulla pista del Fellini di Tortona, attraverso i commenti a caldo, le impressioni, le «sparate» di chi in discoteca c'era davvero.

«Per ballare, per farti notare o per cuccare?» domandava ammiccante la bella Simona Marchelli. L'inviata dell'emittente alessandrina aveva licenza di intrusione anche nell'area off limits della ritirata maschile, dove i più civettuoli erano intenti a maquillage un tempo prerogativa femminile.

«Il nostro è anche un servizio sociale - dice tra il serio e il faceto Tony De Giglio, anima di Radio Cosmo -: qualche genitore scoprirà dove il figlio passa la sera e per un attimo sarà superata la barriera dell'incomunicabilità generazionale».

Se il Fellini va in diretta in modulazione di frequenza, l'Harmonia prosegue sulla scia del classico: alla musica sinfonica come genere d'ambientazione non ci aveva finora pensato nessuno, anche se la rottura è da choc: venerdì a interrompere la performance degli allievi del Conservatorio Luca «Masterdrum» Monti, il percussionista d'assalto conosciuto in tutta Europa.

Archiviata definitivamente la stagione estiva i pr delle discoteche sono all'opera per trovare spunti di attrazione per il «popolo della notte» E per chi non avrà guidare a lungo ora la discoteca direttamente a domicilio. Basta accendere la radio

Se Milano era fino a poco fa il massimo punto di riferimento dei locali alessandrini, in provincia è stato trapiantato un pezzo di Emilia Romagna. Ha aperto la strada il dj riminese Elvio Pieri, con gli scatenati martedì Master, poi, attraverso le lezioni del modenese Domenico «Nico» Seminerio - ieri inventore dell'Anteprima, oggi factotum dell'Harmonia - si è arrivati ai giovedì bolognesi del Before a Novi.

«Notte da cardiopalma» promette uno stuzzicante ticket della discoteca di Via dei Mille, colonizzata dal promoter emiliani della Skizzo Music che puntano sul dj Luciano Luca, assistito dai nostrani «Hallo» e «Gabo». Milano resta un modello per le «one night» underground: va sempre forte «Ediciòn limitada», il venerdì del Proxima di Gavi con i dj che hanno creato la fama del Matmos, una fra le sere a tema più gettonate nella metropoli lombarda.

Brunello Vescovi

ALLA RIBALTA

Per il «Jackmaster Pez» l'importante è cambiare

JACKMASTER Pez, deejay underground tra i più gettonati, ha chiodo fisso: non diventare mai un «impiegato della consolle». La ricerca, ossessiva, quasi maniacale di nuovi generi e di nuove miscele musicali assume per lui l'aspetto di una missione. «Non è un problema avere sempre in valigia gli ultimi venti dischi usciti: per un deejay, almeno come lo intendo io, il compito è un altro. Cambiare sempre, ma sempre divertendo».

«Jackmaster Pez» si chiama in realtà Roberto Pezzetti: è novarese, classe 1960, e dal 1978 si dedica assiduamente alla musica. «Musicalmente sono nato con Donna Summer - racconta - poi, la "new wave" e Sabrina Salerno sono riusciti a farmi cambiare mestiere, ma il richiamo dell'house è stato più forte». Poi spiega il suo nome d'arte, inventato nell'87 al momento di rientrare in consolle, dopo che aveva legato il suo vero nome all'attività di direttore artistico e di produttore che sembrava ormai un punto d'arrivo. «I Jackmaster - spiega Pezzetti - sono i leader dei gruppi house di fine Anni 80: di qui l'ispirazione per il nuovo appellativo, che non mi ha più abbandonato».

In provincia le sue comparse sono abbastanza frequenti: lo scorso anno nella «Lunganotte» della discoteca tortonese Harmonia, in questa stagione lo si può trovare nel privé del Mayerling di Castellar Guidobono, al Proxima di Gavi è stato finora ospite pressoché fisso della «one night» del venerdì, chiamata «Ediciòn limitada».

Roberto Pezzetti è «Jackmaster»

Obiettivi? «Lavorare, almeno per brevi periodi, in qualche club di Londra e New York. Come produttore di musica "underground" italiana che ha riscosso molti consensi sono gettato buone basi per affrontare esperienze un tempo impensabili, oggi molto più vicine».

(b. v.)

CINEMA A ALESSANDRIA

ALESSANDRIA Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,45/22,30
Ing. 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione N. M. 1h 58' **Dramm.**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 21
Lire 5000 posto unico
CHIUSO PER RIPOSO

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 18/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
vietato minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
10.000/8000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. M. 2h 10' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or. 19.45/22,20
Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. **Thriller**

ACQUI T. Ariston
Tel. (0144) 322 885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
CHIUSO PER RIPOSO SETTIMANALE

Tel. 0144/322.400
Or.: 19,30/22
8000/7000
centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

M.
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Palle in
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi bisbetici, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 19,50/22,20
Lire 10.000 posto unico
Jurassic
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Vittoria
(0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81 411
Or.: 20/22,15
L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.:
Lire 7000/8000
NON E' PERVENUTO

TORTONA Sociale
Tel. 861.328
Or: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
L'ultimo grande e
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

DIGERIRE E NOTTE

JAZZ
Gianni Basso è alla Canottieri

L'astigiano Gianni Basso, star indiscussa del jazz internazionale, suona stasera accompagnato dal pianista Andrea Pozza al circolo Canottieri Tanaro di Alessandria, in strada vecchia dei Baglioni 1. Ingresso solo su prenotazione. Informazioni telefonando allo 0131/254049.

BALLO LISCIO
Danza per gli «Anni d'argento»

Appuntamento con gli «Anni d'argento» pomeriggio, dalle 15, al dancing Valentia di Valenza. Sceglie i brani, tutti «classici» della musica melodica, il deejay Jean Maria.

CINEFORUM
I film d'autore per gli studenti

Al via la rassegna «Cinema e scuola» organizzata dal Gruppo cinema Casale con Regione e Comune. Stamattina alle 10 al cine Poli proiettato per gli allievi delle medie superiori «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza. E' la storia di un bimbo ebreo olandese che vive la sua infanzia in un campo di concentramento nazista. Il biglietto per gli studenti costa 3500 lire.

PIEMONTE
A Tortona i biglietti «torinesi»

Al botteghino del Teatro Civico di Tortona è possibile acquistare anche i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone al Teatro Carignano e al Colosseo di Torino e prendere visione dei relativi programmi. I biglietti, posto unico, per gli abbonati alla stagione del Civico costano 23 mila lire. Trentaseimila lire è il prezzo per i abbonati.

BAR VIVO
Flamenco e jazz a Genova

Alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco, vicino Acqui, stasera si balla il flamenco con i Duende, un gruppo genovese che ha appena prodotto un 33 giri dedicato alla trascinante danza spagnola. Al Mixer di Novi stasera è di scena il jazz. Sul palco Claudia Sanguineti ed Enrico Pinna, un duo genovese, che si fa chiamare con un curioso nome latino: Age Quod Agis.

Una mostra nella città natale e un nuovo stile per l'alessandrino Botta

Ritorna il «pittore delle Langhe»

E fra i paesaggi adesso ci sono anche i ritratti

ALESSANDRIA. L'alessandrino Guido Botta, il «pittore delle Langhe e del Monferrato», torna con una personale nella sua città. Un ritorno con tante novità, e riprova che se la vicenda artistica di Botta, come scrive Franco Basile, è una linea ben marcata nella natura», è altrettanto vero che lungo questa linea sa scoprire sempre nuovi momenti, nuovi immagini.

Alla personale che si inaugura sabato alle 18 alla sala d'arte contemporanea di Palazzo Rosso in piazza della Libertà l'artista presenta così una serie di paesaggi che si distaccano da quelli tradizionali monferrini e langaroli, che avevamo imparato a riconoscere ed amare. Sono paesaggi attraversati dal torrente Belbo, ricchi di luminosità e di colori. Uno spettacolo nuovo della natura, insomma, che Guido Botta ha saputo cogliere.

Altro elemento di novità in questa personale alessandrina sono i ritratti, e tra gli altri un recente e bellissimo autoritratto che ha già interessato la critica. La figura, in passato, era difficile da trovare nella pittura dell'artista alessandrino, e quando compariva in una delle sue tele la si poteva considerare come un elemento da inserire nel paesaggio, nel movimento della natura. Nelle più recenti tele, invece, comparire spesso la sola figura, con risultati altamente positivi.

Guido Botta espone ad Alessandria

Sono una quarantina le tele che l'artista presenta alla sala d'arte contemporanea sino al ottobre, di queste la maggioranza sono opere recenti, appunto i paesaggi del Belbo ed i ritratti. Ma non mancano alcune delle vecchie opere che sono valse a Botta il titolo di «pittore delle Langhe e del Monferrato», paesaggi quindi che si alternano alle varie stagioni, dei caldi colori autunnali al bianco delle colline innevate, ai giochi di sole tra i rami e le foglie.

Guido Botta tenne la sua prima personale a Milano, nell'aprile '56, poi fu un susseguirsi di successi. **[fra. mar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Un'anima in due** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
Chiesa Salita 77 Vedi testi
AMBROSIO corso Vitorio Emanuele II 52: Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15, 17,30; 20, 22,30 Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; Sala 3: **Nelle mani della mafia 2** Or.: 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **America oggi** Or.: 15; 16,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** Or.: 15,10, 16,40; 18,10; 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Boxing Helena** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. **Dove siete? Io sono qui.** Or.: 15,10; 16,50; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 9 **Made in America.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45;
DORIA v. Gramsci 9 **Made in America.** Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40
GRANDE p. **Il fuggitivo** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
ELISEO p. **L'età dell'innocenza** Or.: 15, 17,30; 20;
ELISEO ROSSO p. **Boxing Helena** 15, 16,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. **La voce del silenzio** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** 17,30; 20, 22,20
ETOILE Rivoli 6 **Addio mia concubina.** Or.: 16, 19, 22,30
FARO v. Po 30 **Nel** Or.: 20,40.
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Boxing Helena** Or.: 12,45; 14,30, ; ; 22,30
LILLIPUT v. Settembrini 15 bis **Benny & Joon.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gall. **Silver.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
MASSIMO UNO v. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Vid. 14 Or.: ; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La oscura** Vid. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 20,30, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** 15, 17,30; 20;
v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Subalpina **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396 **Shotel 2.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione 1993-94.** Vendita biglietti: fino alle 18 di Alcestino e Nicoletta Neudeville di Piero Ferrero su musiche di Bruno Maderna ore 12,10 e 15. Biglietteria tel. 13-18,30 tel. 8815 241/242, numero verde 1678 07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 2600. Oggi ore 15,30 e giovedì richiesta un grande successo comico Mario Brusa e **La rotellaia** con B. Filangieri, Pupa E. Fenoglio, consegna comica Piemontese. Botteghino e dom. ore 15,30, ven. e sab. ore 20,45. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 13-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 938. Prevendita vendita biglietti spettacoli e giovani e Cral e Associazioni. Sig. T.S.T. via Roma 49 piano B (10-18 continuato lunedì) tel. (011) 577 62 45 - 544 562
M. Cinema (2), tel. 669 8034 15-19 M. Fiamma: **La signora Columbo.** Il 15-19 P. Rosa «I Pop & Rebels» dal 2 al 5/11 B. Dello Cortile «Mostra» Accademia. Sei libri a posto fisso platea L. 192.000, gal. Pian. cassa 10-13 e 15-19 Tel. 835 604

LE TV PRIVATE

Telestar
Primus, telefilm
20 — **Benson,**
20,30 **La maledizione di Mosca,** film
22,25 **Benson,** telefilm
23,20 **Vietnam addio,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir,**
24 — **Conviene far bene l'**

Videogruppo
— **La domanda, Il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lancer,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Amore,** telenovela

Telecity
19 — **Good Grief,**
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Anatomia di un delitto: Il**
ter, film
22,15 **Taggart,** telefilm
23,15 **Ragazza cinese,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
Tg sera
22,40 **Special**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoon
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
Samba d'amore, teleromanzo
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Angie,** sit-comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria,** telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
Bentornati a casa ragazzi, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio lans**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie Girl,** cartoni animati
— **N.Y.P.D.,** telefilm
20,30 **Volo senza ritorno,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
— **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
18 — telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Elvis and me,** miniserie
22,45 **La resa dei conti**

G.R.P.
18 — **Tg monitor**
19,35 **Mai volumes tua,** film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Tg monitor**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
21 — **I fanciulli del West,** film
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Totò cerca casa,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Click**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19 — **Y come Torino,** la piazza del principe
Domani celebriamo
Il Regionale
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta,** film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Fiamme sulla Grande,** film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Marnie,**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 1/B
TEL. 0141/958.821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
EGISTO BAIARDI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con
SABATO
DISCOMUSIC DJ

ORIENT EXPRESS
di VANDA ELIAS
TAPPETI
E ARTIGIANATO ORIENTALE
Via Felice Cavallotti 59 - VALENZA
94.15.26 - Fax 941526

Ha assunto la direzione tecnica di tutte le squadre

Casale, torna Vincenzi e affianca mister Lesca

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Campionati provinciali dodici formazioni in gara

Si iniziano sabato e domenica i campionati provinciali Juniores di pallavolo. Nel settore maschile [illegible] in gara sette squadre ed in quello femminile cinque formazioni.

PEDISMO

Portacolori tortonese vince la Maratonina di Novi

Nicola Calia (Atletica Derthona) ha vinto l'ottava edizione della «Maratonina d'autunno - Memorial Giuseppe Berrino», corsa podistica competitiva sulla distanza di 21 chilometri, [illegible] partenza e arrivo a Novi. Al secondo posto Stefano Rovelli, della Sai Alessandria. In campo femminile, si è imposta l'albese Enrica Delfino (società Docilia), davanti alla compagna di club Edvige Romagnoli.

[illegible]

Svincoli, errore della Lega per giocatore frugarolese

Nelle liste di svincolo trasmesse ogni anno dalla Lega, era stato erroneamente inserito il [illegible] minativo di Mirko Santangelatta, che invece è regolarmente tesserato per la Frugarolese (Seconda categoria). Al suo posto, devo ritenersi svincolato il calciatore Giuseppe Ruzzon, sempre della Frugarolese.

[illegible]

Trofeo dell'amicizia i primi risultati

Primi incontri al campo sportivo di Mandrogne nella terza edizione del «Trofeo dell'amicizia». Questi i risultati: Giuntani Costruzioni ferro Valmadonna-Carrozzeria De Giorgio Valenza 3-3; Distributore Q8 Valenza-Birreria Il Cantone Alessandria 5-4; Lega Artica Valenza-Bar Belvedere Valenza 12-0; Birreria Il Cantone-Genova Club 3-2.

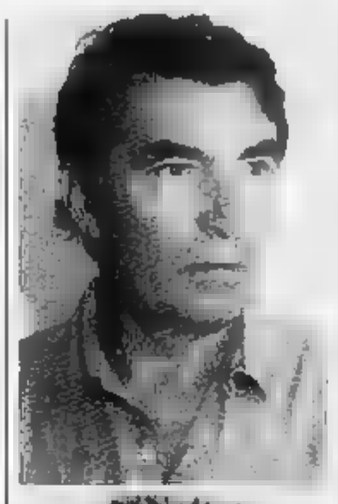
CASALE. Si ricostituisce, ai vertici del Casale, la coppia che qualcuno ha già definito «inossidabile»: il direttore sportivo Mario Robbiano - a cui il presidente Sergio Bocci ha ceduto tutto il peso societario - ha chiamato accanto a sé Guido Vincenzi, che assume l'incarico di direttore tecnico di tutte le formazioni nerostellate. Lavorerà con l'allenatore Oscar Lesca per far tornare grande la società che ha 84 anni di storia.

«Sin dal momento in cui ho accettato di occuparmi del Casale, [illegible] intenzionato a chiamare accanto a me l'amico Guido - dice [illegible] -. Per diversi ragioni, la cosa non ha potuto concretarsi subito, ma [illegible] no lieto di annunciare il suo ingresso in società».

Vincenzi ha una esperienza calcistica lunga quasi quanto la sua vita. A 61 anni, ha conosciuto nel profondo tutti gli aspetti dei settori professionistico e dilettantistico, che gli hanno valso riconoscimenti e stima. E' in possesso del patentino [illegible] allenatore di prima categoria, che lo abilita a guidare anche una squadra di serie A, ma l'età e gli impegni familiari pressanti l'hanno da tempo costretto a stare alla finestra. Ha guidato il Casale per 7 anni.

«Il primo periodo è durato [illegible] quadriennio - ricorda l'interessato -, poi ho trascorso tre anni a Cremona per tornare ancora alla guida dei colori nerostellati nel 1975». Due [illegible] prima, il Casale si [illegible] fuso con la Junior, assumendo la nuova denominazione di Juniorcasale, centrando il passaggio in C al primo tentativo. Presidente era Giancarlo Corutti. Al termine del campionato 1979, le due società tornarono ad assumere la denominazioni originarie e Vincenzi cedette l'incarico di allenatore ad Angeleri. Trascorse alla guida della Junior un altro periodo fortunato, maturando esperienze che [illegible] bra possono riuscire preziose nel campionato di Eccellenza.

«Ho avuto modo di vedere il Casale e posso affermare che l'amico Robbiano ha già fatto molto - puntualizza Vincenzi - c'è un bel gruppo, che può recitare una parte di protagonista, sotto la guida [illegible] di Lesca. Vedremo magari di cercare qualche rinforzo. Colgo l'occasione [illegible] mio rientro in società, per chiamare a raccolta tutti i tifosi nerostellati, affinché riprendano a seguire le sorti della squadra. Anche tra i dilettanti ci può essere dignità e divertimento, l'importante è che i "neri" continuino ad esistere e con loro l'ambiente di una città».



In due per il Casale. Dall'alto: Guido Vincenzi e Oscar Lesca

Rodolfo Castellaro

I campionati giovanili. I tortonesi battono 12-0 Monferrato e Luciano Eco

Derthona, doppia goleada

Molti gli incontri rinviati per pioggia. Tra gli Esordienti vincono Acqui, Aurora e Don Bosco. La Novese piega l'Arquatese. Nei Giovanissimi i termali si impongono sugli Orti

ALESSANDRIA. Nonostante l'inclemenza del tempo, sono cominciati i campionati giovanili organizzati dal Comitato federcalcio di Alessandria. Nella categoria Esordienti, dei diciotto incontri in calendario, dieci [illegible] stati rinviati per impraticabilità di campo. Ma le partite «oscurate» dalla pioggia si sono ridotte nei Giovanissimi (disputate sol affide sulle quattordici [illegible] programma) e negli Allievi, categoria in cui appena un solo confronto (Libarna-Dehon Spinetta Marengo) è stato rimandato a data da destinarsi per la pioggia.

Fra gli Esordienti, debutto [illegible] goleada, nel girone A, per quattro squadre favorite per il successo finale. La Sorgente Acqui Terme si è imposta per 8-1 sul campo del Solero, [illegible] il Derthona ha regolato, in [illegible] (12-0) il Monferrato, e l'Aurora Alessandria (con due reti, fra le altre, [illegible] Jacopo Fronterrè) ha sconfitto la Samp Valenza. Infine, la Don Bosco [illegible] mister Corrado Ragno ha fatto undici (a zero) contro [illegible] Quargnento. Sono state rinviate [illegible] gara: Occimiano-Il Gabbiano Alessandria e Quattordio-Fulgor Alessandria. Ha riposato la Fulvius Valenza.

Nel girone B, incontri regolari soltanto a Novi e Valmadonna. La Novese ha sconfitto per 6-2 l'Arquatese, [illegible] il Derthona si è imposto con [illegible] risultato di 12-0 in trasferta contro la neonata formazione del Luciano Eco Don Stornini di Alessandria. Non sono state disputate le seguenti partite: Orti-Don Bosco Alessandria, Boschese-Fulgor Alessandria, Europa Alessandria-Castellazzo e Pro Molare-Ovada. Turno [illegible] riposo per l'Aurora Alessandria. Nel girone C, [illegible] Castelnovese di Castelnuovo Scrivia ha esordito nei campionati dell'Alessandrino sconfiggendo in casa (12-0) il Libarna, mentre il Carrosio ha avuto ragione, in trasferta, dell'Arquatese con il punteggio di 6-1. [illegible] stati rinviati gli incontri: Fulvius-Pozzolese; Aurora Pontecurone-Sale, Viguzzolese-Novese [illegible] Dehon Spinetta [illegible] Marengo-Valenzana. Ha riposato il Derthona.

Per questa categoria, al termine del campionato, la prossima primavera, le [illegible] squadre prime classificate nei rispettivi gironi si affronteranno [illegible] gare di sola andata ed [illegible] campo neutro per designare la formazione campione provinciale. Non è prevista la fase successiva, in ambito regionale.

Nella categoria Giovanissimi, girone A, un solo successo esterno: gli acquesi della Sorgente, allenati da Stefano «Mamo» Parodi, si sono imposti per 5-0 sull'Orti Alessandria. Nelle altre gare disputate questi i risultati: Luciano Eco-Dehon 2-0; Don Bosco-Ovada 1-0; Fulvius-Samp Valenza 5-1. Rinviate per impraticabilità [illegible] campo: Occimiano-Fulgor, Quargnento-Monferrato ed Europa-Castellazzo.

Nel girone B, il maltempo ha impedito la disputa delle seguenti partite: Cabella-Pozzolese, Boschese-Libarna e Viguzzolese-Novese. Questi i risultati: Arquatese-Sale 12-1; Castelnovese-Carrosio 5-1; Audax Orione Tortona-Carbonara 6-0; Derthona-Gaviese 3-1.

Nella categoria Allievi, girone A, un solo pareggio (1-1) fra Derthona e Luciano E[illegible] Alessandria, mentre il Felizzano [illegible] mister Piero Garrone ha superato [illegible] casa per 1-0 l'Occimiano. [illegible] Gli altri risultati: Samp-Orti 0-5; Fulgor-La Sorgente 0-16; Europa-Fulvius 0-5; Monferrato-San Carlo 11-4; ha riposato la Novese.

[illegible] girone B, partenza lanciata dell'Aurora Pontecurone che, guidata da Paolo Delfino, tenta [illegible] ripetere il [illegible] conseguito l'anno scorso fra i Giovanissimi. L'Aurora si è imposta per 3-1 a Valenza contro la Fulvius, mentre la Boschese di Rossano Falciani non è andata oltre il 2-2 casalingo [illegible] l'Arquatese. Gli altri risultati: Castellazzo-Audax Orione Tortona 12-1; Castelnovese-Gaviese 5-1; Pozzolese-Monfer[illegible] 2-0; Libarna Serravalle-Dehon Spinetta rinviata; ha riposato la Viguzzolese.

Roberto Gelato

Arcieri campioni d'Italia

Hanno conquistato il titolo atleti di Rosignano e Casale

La rosignanese Micaela Aletto è campionessa italiana nello stile «arco ricurvo». Agli europei i monferrini avevano ottenuto l'oro a squadre e il bronzo nella gara individuale

CASALE. Gli atleti della Compagnia arcieri monferrini si confermano tra i più forti d'Italia. Ai campionati italiani, al Monte Amiata, in Toscana, hanno ottenuto brillanti risultati. La rosignanese Micaela Aletto è campionessa italiana nello stile arco ricurvo», il casalese Mauro Bertazzo, 18 anni, è campione italiano «juniores». Mentre Edoardo Ferraro, [illegible] e istruttore di tiro [illegible] l'arco, ha ottenuto l'argento nello «stile libero», specialità che ha visto il commercialista rosignanese Massimo Barbano al 5° posto e Sergio Miglietta, insegnante casalese, al [illegible]

Sono risultati che, sommati a quelli ottenuti agli europei (i casalesi [illegible] ottenuto l'oro a squadre e il bronzo nella gara individuale) di agosto in Scozia, accreditano la squadra monferrina tra le più forti d'Italia e tra i migliori gruppi in Europa.

Quella del Monte Amiata si è rivelata una gara piuttosto dura «soprattutto per il maltempo - spiega Barbano - che ha rovinato [illegible] po' il percorso di gara. Poi la nostra squadra ha dovuto rinunciare a Patrizia Massa, che aveva concluso le gare del campionato al primo posto, [illegible] non ha potuto raggiungere il terreno di gara [illegible] impegni che l'hanno trattenuta a Casale. E anche Bertazzo non [illegible] in forma. Nonostante questo abbiamo ottenuto risultati brillanti».

Risultati che però non hanno riscontro nel numero [illegible] appassionati di tiro con l'arco: «E' considerato [illegible] uno sport minore - dice Barbano - e sono in pochi anche [illegible] Monferrato a praticarlo. E pensare che non è certamente tra i più cari: un ar[illegible] di buon livello costa poco più di 100 mila lire». [e. f.]

CICLISMO

Sergio Previtali primo in classifica generale al termine delle sei prove del Trofeo

Il «Valle Scrivia» ad uno spezzino

La gara si è chiusa con il «Circuito molinese», vinto da Ainardi dopo una fuga. Tra gli alessandrini quinto posto per Baffi, della Spinettese. Qualche preoccupazione sul futuro della manifestazione: pochi gli sponsor

MOLINO DEI TORTI. Con il [illegible] «Circuito molinese» si è conclu[illegible] il 13° «Valle Scrivia», manifestazione che raccoglie le maggiori tradizioni del ciclismo piemontese [illegible] del Basso Alessandrino. Ha vinto con pieno merito questa edizione, per [illegible] punteggio, lo spezzino Sergio Previtali, portacolori della Consono. Il ligure si era già messo in luce ad Alzano Scrivia: [illegible] volata aveva messo tutti in fila. Nell'ultima prova, a Molino, a Previtali [illegible] bastato controllare [illegible] ga[illegible] e raggranellare i punti sufficienti alla vittoria finale.

Il «Circuito molinese», ultima delle sei prove in programma, è andato [illegible] a Claudio Ainardi, della società piemontese Brumero. Ainardi ha vinto dopo una fuga a sorpresa sul grosso dei compagni a due giri [illegible] termine sui venti in programma. All'arrivo [illegible] fatto registrare un [illegible]ntaggio sul gruppo, giunto sgranato, di dieci [illegible]ndi.

La corsa, [illegible] alla partenza 114 ciclisti, è stata caratterizzata da diversi tentativi di fuga, ma senza successo anche perché sulla zona ad intervalli, più volte, si sono abbattuti violenti temporali. Diverse le forature.

Molti tentativi di fuga [illegible] i soliti giochi [illegible] squadre, come ha fatto la Brumero, che, pur avendo Pulvio Frigo leader della classifica, a due giri dal termine, ha lanciato Ainardi. Questi è stato bravo a vincere, [illegible] ha portato vantaggi al compagno Frigo. La Brumero nella volata del gruppo ha conquistato meno punti di quanto si aspettava, per cui il trofeo è andato a Previtali.

Tra gli alessandrini, a Molino dei Torti buona prova del rappresentante [illegible] Spinettese Girardengo, Mauro Baffi, giunto quinto.

Contrariamente a tutte le altre edizioni, gli organizzatori subito dopo aver stilato la classifi[illegible] generale [illegible] passati alla premiazione. In passato, invece, la manifestazione veniva chiusa con maggior sfarzo, [illegible] una serata in discoteca.

La scelta fatta è un segno evidente della crisi di forze, e più [illegible] di sponsor, che ha colpito anche il «Valle Scrivia». E sarebbe un [illegible] peccato [illegible] la manifestazione dovesse saltare, perché comprende tra le sue prove corse che [illegible] il vanto del ciclismo alessandrino e che hanno contribuito alla storia di quello piemontese. Ad esempio il Circuito guazzorese, alla 76 [illegible] gionale, poi il Circuito alzanese, alla 73 edizione, nei quali gareggiarono, quando erano ancora sconosciuti, i fratelli Fausto e Serse Coppi.

Si è concluso il 13° Valle Scrivia. Nella foto una delle corse del Trofeo

Enrico Ragalzi

GENEROSA RICOMPENSA

a chi fornisce informazioni utili al ritrovamento di un **levriero**, femmina, cucciolo di 7 mesi, colore grigio tigrato/bianco (con macchia di cavallo) smarrito a **Novi Ligure** in via Gavi sabato 2 ottobre alle ore 15. **Telefonare ora ufficio: 0143-329.700 - casa: 0143-744.043.**

GRUPPO FININVEST
PROGRAMMA ITALIA INVESTIMENTI RICERCA
10 CANDIDATI da avviare alla professione di **promotore finanziario.**
4 candidati diplomati maturandi massimo 20enni, 3 candidati neolaureandi massimo 25enni, 3 candidati diplomati o laureati con almeno 2 anni di esperienza addove bancassicurativo o finanziario.
Contattare n. tel. 0143/741594.

AVIS
ALESSANDRIA - Via [illegible]
c/o Ospedale Civile - Tel. [illegible]

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE

SAN GIORGIO CASA

MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA

Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato

INGRESSO LIRE 5000 tutti i giorni dalle ore [illegible] alle 23 - la domenica dalle ore 10 alle 23
PARCHEGGI • BAR • RISTORO

GIOVEDI 7-10 ore 21,30 **Concerto Jazz GIANNI BASSO** con **ANDREA POZZA** piano INGRESSO SOLO SU PRENOTAZIONE

NUOVA GESTIONE

RISTORANTE BAR

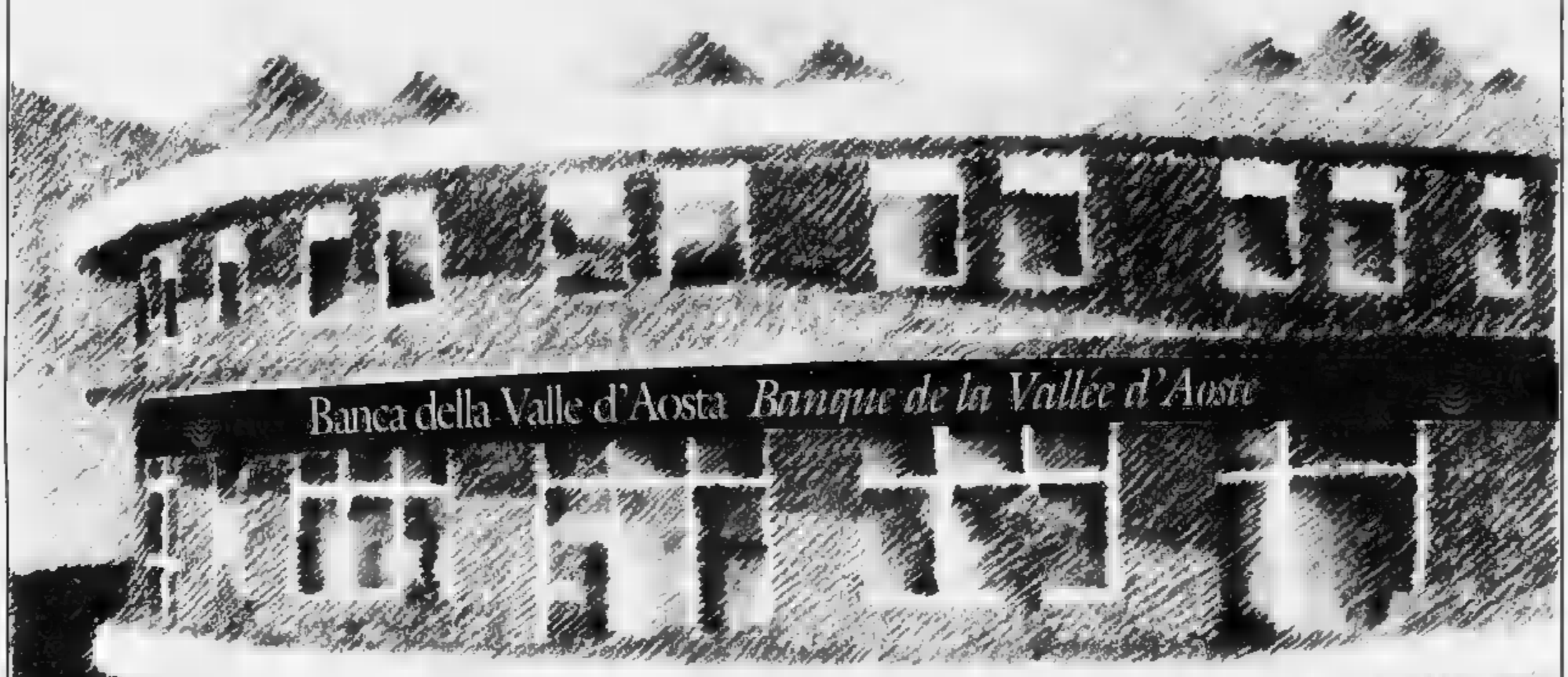
SALONI PER MEETING E RIUNIONI

Canottieri Tanaro Tennis Club Alessandria

Via Vecchia dei Bagliani - Tel. 0131/254.049 - ALESSANDRIA

BANCA DELLA VALLE D'AOSTA

LA TUA BANCA CRESCE



NUOVO SPORTELLO

Per essere più vicina alle tue esigenze
la Banca della Valle d'Aosta
ora è anche aperta al pubblico
in Corso Lancieri d'Aosta, 30

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 - Aosta - tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta, 30 - Aosta - tel. (0165)23.50.50 - fax 23.69.11

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Giovedì 7 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri mattina grossi massi si sono staccati dal canalone in località Pessey

Frana si abbatte su Buisson

Due fienili, una Mercedes, una Giulietta e un garage sono stati distrutti. La statale per Cervinia è interrotta. Ordinato lo sgombero della parte Nord della frazione. Si temono altri smottamenti

ANTEY-SAINT-ANDRE. Auto, camion, garage distrutti, case sgomberate e statale interrotta. Ad Antey-Saint-André è tornata la paura: ieri mattina quattro grossi massi si sono staccati dal canalone in località Pessey. Hanno squarciato la vegetazione, sono caduti sulla statale, di fronte alla stazione di partenza della funivia per Chamois. Un masso di quasi mille metri cubi si è fermato in mezzo alla carreggiata, schiacciando la Mercedes 190 bianca di Mario Borgio, architetto di St-Vincent. Sono stati attimi di terrore: il blocco di roccia, alto circa sei metri, è caduto di fianco al piazzale della funivia. Poco prima un altro grande come un furgone, aveva distrutto una «Giulietta», due autocarri e un garage. Una grande paura per le decine di persone in attesa della funivia e impegnate nella zona per lavoro.

Alle 11,15 è boato: Renato Villfort, di 44 anni, era nella sua officina con un giovane. Il suo locale è di fianco alla stazione della funivia: «Quel ragazzo mi ha detto "senti che rumore", siamo usciti a vedere; mentre correvo ho visto passare davanti a me quel masso, che rotolava piano, schiacciando tutto. Mi ha sfiorato, sono scappato verso il torrente. In quella frazione di Buisson ho pensato che fosse meglio nascondersi dietro a una parete. Mi sono buttato dietro ad un muro, sono caduto tre volte. Ero terrorizzato, ho aspettato che finisse tutto». Il carrozziere racconta ancora: «Ho pianto dal terrore, quando ho visto quella Mercedes sono rimasto sconvolto. Per fortuna non c'era nessuno». Renzo Lolli, barman, era sull'unica auto in transito in quel momento: «Sono venuto a prendere mia moglie con l'auto - racconta -. Stavo pensando che l'alluvione qui non aveva fatto grandi danni quando ho sentito la strada vibrare. Ho alzato lo sguardo e visto tutti quelli vicini alla funivia che urlavano "attento, via, via". Ho sentito le pietre sotto le gomme, ho accelerato verso il camping. Pochi attimi dopo è caduto quel masso».

E' scattato subito l'allarme: sul posto sono arrivati vigili del fuoco, carabinieri e forestale. Per molti minuti si è temuta la strage: il tetto della «Mercedes» era ancora caldo, l'auto era sprofondata nel terreno sotto il peso del masso. Poi è stato rintracciato Mario Borgio: era da poco salito a Chamois. Mezz'ora dopo la frana, c'è stato di nuovo paura. Dal gruppo di soccorritori vicini al masso si è sentito un urlo: «Via, via tutti, cade». Attimi di panico, vigili del fuoco e barellieri sono fuggiti dalla zona. Il canalone di Pessey, nascosto dalla nebbia, si sentivano boati provocati da nuove cadute di massi. Per lunghi secondi la gente è rimasta immobile, qualcuno è scappato verso il fondo valle. Cristoforo Cugnod, coordinatore della protezione civile, è salito a piedi sul fronte della frana. Poi alle 14 è arrivato l'Agusta 412. I tecnici hanno sorvolato a lungo la zona. Il sindaco Roberto Brunod ha emesso un'ordinanza di sgombero della zona Nord di Buisson. La statale è bloccata, si temono altre frane.

Stefano Sergi

ALTRO A PAGINA 42

Il masso che ieri mattina ha schiacciato la Mercedes 190 di Mario Borgio di St-Vincent si è staccato dal canalone di Pessey

VALANGA DEL PAVILLON

Altri 6 mesi per l'inchiesta

Il sostituto procuratore Carmine Esposito ha incontrato i parenti delle dodici vittime della valanga del Pavillon caduta nel 1991. SERVIZIO A PAGINA 41

SERATE DI CABARET

Al Duit torna la comicità

Il circolo culturale di Aosta Duit (nella foto Claudio Celi, tra gli organizzatori) propone la rassegna cabarettistico «Respiravamo piano». SERVIZIO A PAGINA 43

Il «colpo» all'ufficio postale di Gignod

Costruito l'identikit di un rapinatore

L'identikit di uno dei rapinatori

AOSTA. Tra i 25 e i 30 anni, occhi grigio-azzurri, altezza metro e 75, capelli neri, tagliati molti corti. Sono questi i dati cui è stato tracciato l'identikit di uno dei due rapinatori dell'ufficio postale di Introd e che i carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno completato ieri.

L'altro rapinatore aveva invece il volto nascosto da una sciarpa rossa e nera. Non è stato quindi possibile fare per lui un identikit, che possa aiutare gli investigatori a risolvere il caso.

Sulle «piste» che i militari stanno seguendo c'è ancora un rigoroso silenzio. L'impiegata dell'ufficio postale, Anita Jeantet, 55 anni, che lavorava da sola, non sembra aver riconosciuto i due rapinatori. Si pensa comunque che si tratti di due tossicodipendenti. I due rapinatori, armati di un coltello, hanno rubato 4 milioni e 600 mila lire in contanti. Hanno invece tralasciato i valori bollati.

I due giovani sono poi scappati con un'auto, ritrovata poco dopo dalla squadra mobile, verso l'Alta Valle. Da allora dei due sembrano essersi perse le tracce. **(sa. b.)**

Giovane di Aosta si è costituito in carcere a Brissogne il giorno prima dell'udienza

Sott'accusa per tentato omicidio

Per polizia e magistratura, l'imputato ha aggredito e pugnalato per 5 volte un coetaneo in via Saint-Martin Subito dopo quell'episodio, il sospettato era fuggito fuori Valle, forse rifugiandosi dai parenti in Calabria

AOSTA. In tribunale come parte lesa e tentato omicidio, è sorpreso vicino alla porta d'ingresso dell'ufficio di un giudice: gli uomini delle sezione di polizia giudiziaria hanno interrogato ieri mattina Mario Pili, 24 anni, di Aosta, che doveva comparire in aula nel processo al coetaneo Giovanni Pandolfino, anche lui di Aosta. Era stato proprio Pili a spiegare alla polizia e l'altro giovane lo aveva accoltellato in una serata di fine settembre dell'anno scorso, vicino al distributore di benzina «Monte Shell» in via Saint-Martin, davanti alla caserma degli alpini «Cesare Battisti».

L'udienza (aperta e la commemorazione del presidente del tribunale Giuseppe La Spina a un anno dalla scomparsa) è stata rinviata. Pandolfino è rimasto latitante fino alla vigilia del processo, poi ha deciso di costituirsi in carcere a Brissogne. I parenti hanno contattato nel pomeriggio l'avvocato Ada Lizzio, che aveva seguito la vicenda da quando i giudici avevano firmato il mandato di custodia cautelare per il giovane.

Gli agenti della squadra mobile hanno potuto individuare subito l'aggressore: nel suo letto d'ospedale, Mario Pili negava di aver riconosciuto chi lo aveva accoltellato. Continuava a dire di essere stato aggredito da un rapinatore, ma i poliziotti non gli hanno creduto. Poi gli inquirenti hanno trovato l'auto utilizzata dall'aggressore per la fuga (la Fiat «Tipo» rubata a Pili) e l'anello d'oro lasciato su un sedile. Gli agenti della «Scientifica» lo avevano riconosciuto subito, era quello di Pandolfino, già conosciuto dalle forze dell'ordine per reati legati alla droga. Un passato simile a quello di Pili. Per questo, gli agenti della squadra mobile avevano ipotizzato che il movente dell'aggressione fosse un regolamento di conti.

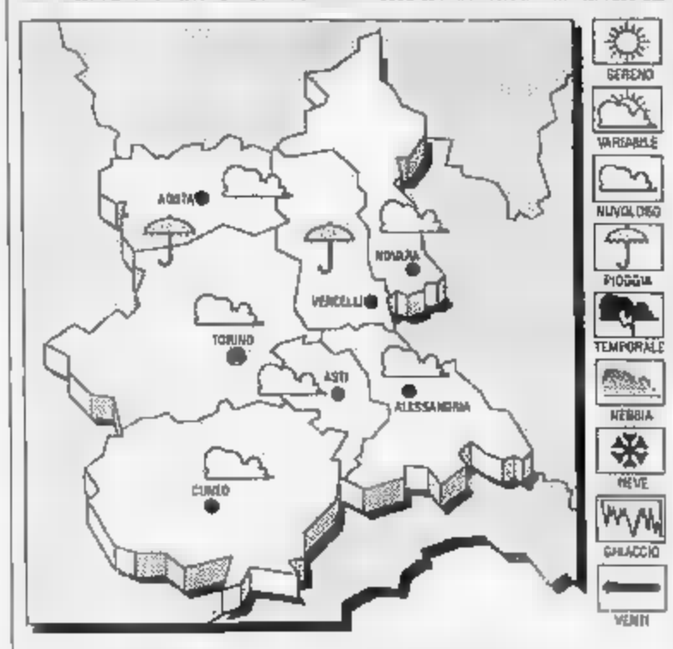
Il giovane aggredito aveva rischiato di morire dissanguato, è stato il cliente di un bar poco distante dalla caserma a fermare un'auto e a chiedere di guidatore di accompagnare Pili in ospedale. I medici erano riusciti a intervenire in tempo, la prognosi era stata di una trentina di giorni.

La possibilità di vendetto da parte della famiglia di Pili aveva spinto Pandolfino a rifugiarsi fuori Valle, con ogni probabilità dai parenti in Calabria. **(c. l.)**

Giovanni Pandolfino

Mario Pili

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo irregolarmente nuvoloso con piogge e temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschia.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 10;

UN ANNO FA
Max: 14; min: 8; media: 11

TEMPERATURE
Torino 14; Novara 16; Alessandria 15; Asti 15; Cuneo 20; Vercelli 12

Per il Consorzio errore o di truffa

Fontina più cara in Valle che nei negozi di Torino

VERRES. La fontina costa nei supermercati torinesi che nelle cooperative valdostane? Così sembra, a giudicare dalla fattura presentata da un commerciante di Verrès che preferisce restare anonimo. L'uomo ha acquistato «GrosMarket» di Torino, alla fine di agosto, un pezzo di fontina. Al momento di pagare, la sorpresa: il prezzo del tipico formaggio valdostano era di 13.290 lire, Iva al 4 per cento esclusa, con uno sconto del 5 per cento. Il commerciante, incredulo, ha pagato, con l'intenzione di chiarire in Valle il mistero di un prezzo inferiore a quello applicato dalle cooperative.

«Impossibile - dicono al consorzio di Saint-Christophe -, la fontina ha un prezzo base imposto, che è di 13.200 lire al chilo Iva esclusa. Le cooperative, che acquistano da noi il formaggio, aumentano poi il prezzo. Ma al di sotto di questa cifra è impossibile acquistare la fontina». E i tecnici del consorzio che «potrebbero commercianti disonesti che vendono le fontine difettose spacciandole per prima scelta. Ma in quel la forma deve avere il marchio la dicitura "formaggio valdostano"».

Eppure il commerciante e alcuni colleghi di Verrès assicurano aver comprato la fontina di prima scelta: «Aveva il marchio, non ci sono dubbi. Alla cooperativa di Arnad 14.300 lire Iva compresa se si acquista la forma intera, altrimenti 15.200 lire comprandone una parte». Ma pur scorporando l'Iva al 4 per cento resta una cifra comunque superiore alle 13.290 lire applicate dal «GrosMarket» di Torino. E sembra strano che un supermercato venda una merce guadagnando soltanto 90 lire al chilogrammo.

Per i tecnici del consorzio non è difficile svelare il mistero: sarà sufficiente andare a Torino ad acquistare una forma di fontina. O c'è una truffa oppure qualche nei prezzi. **(s. ser.)**

CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO
DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE
DAL 1 AL 10 OTTOBRE 1993

CENTRO
DELLA VALLE D'AOSTA
Località Plan Felinaz - AOSTA
Tel. 0165/43245 - Fax 43247

Dura presa di posizione del Consiglio regionale sulla Finanziaria 1994

«Disegno di legge da abolire»

Il comma che prevede il taglio del 50 per cento dei trasferimenti statali provocherebbe un «buco» nel bilancio della Valle d'Aosta di 230 miliardi. Il senatore Dujany: «Presenterò un emendamento»

AOSTA. La Valle d'Aosta non intende accettare i tagli del 50 per cento dei trasferimenti statali previsti dal disegno di legge di accompagnamento della Finanziaria 1994, provvedimento che provocherebbe un «buco» di 230 miliardi nel bilancio regionale. Questo il senso della risoluzione sottoscritta da tutti i gruppi consiliari e votata ieri dall'assemblea regionale.

Il documento sottolinea «l'eccezionale rilevanza dell'entità della riduzione, superiore al 15 per cento del totale delle entrate regionali per il 1994, tale da pregiudicare l'espletamento da parte della Regione di tutti i suoi compiti istituzionali». Nella risoluzione vengono evidenziati «i rilevanti oneri sostenuti dalla Regione per compiti e funzioni altrove a carico dello Stato, oneri ammontanti a oltre il 40 per cento del totale delle spese regionali».

La richiesta unanime dell'assemblea al governo è «la presentazione al Parlamento dell'emendamento soppressivo del 6° comma dell'articolo del disegno di legge».

Il problema «tagli» è stato l'argomento di apertura del Consiglio regionale di ieri. Il presidente della giunta, Dino Viérin, ha dato conto degli incontri con il governo.

«Le Regioni - ha detto Viérin - non vogliono sentire parlare di tagli, ma sono concordi sul principio di accettare supplementari in cambio del trasferimento di nuove competenze. Questo principio non è ancora stato discusso il governo e sarà esaminato in dei prossimi Consigli dei ministri».

Su questa linea il senatore Cesare Dujany ha già presentato un emendamento. «Ieri - ha spiegato il parlamentare valdostano - abbiamo cominciato in commissione del bilancio al Senato (di cui Dujany è vicopresidente, ndr) l'esame del disegno di legge che accompagna la Finanziaria. Nell'emendamento chiederò la soppressione del comma che prevede i tagli del cinquanta per cento dei trasferimenti».

La proposta del senatore Dujany, oltre alla cancellazione del comma 6° dell'articolo 24 del disegno di legge, prevede la riscrittura del comma successivo. «Poichè sui provvedimenti collegati alla legge finanziaria possiamo soltanto presentare "emendamenti compensativi", a fianco della soppressione dei tagli, il comma 7° propone il trasferimento di competenze alla Regione per un importo speso pari a 230 miliardi. Le nuove competenze dovranno essere concesse attraverso le norme di attuazione dello statuto e con la piena intesa tra Stato e Regione».

Alessandro Camera

L'acquisto dell'Autoporto di Aosta comporterà una spesa di 13 miliardi

Dubbi per l'Autoporto

Interpellanza della lega Nord contro l'acquisto delle azioni

AOSTA. Un'interpellanza presentata dal consigliere leghista Enrico Tibaldi ha riportato ieri agli onori del Consiglio regionale la questione dell'acquisizione dell'intero capitale della società Autoporto Valle d'Aosta spa. L'operazione, affidata alla Finaosta, dal costo di 13 miliardi e mezzo, non trova consenziente il consigliere leghista. «Oltre a arricchito in modo abnorme il patrimonio immobiliare della Regione, che rischia così di diventare sempre più un agente immobiliare, questa acquisizione ci pare più una "indennità di buonuscita" concessa ai soci della società Autoporto». Per Tibaldi «non è il caso di parlare di "operazione strategica". Ora che il "dinosauro Autoporto" non serve più, lo si vuole passare alla Regione».

A Tibaldi ha replicato l'assessore alle Finanze Massimo Levèque: «L'importanza strategica dell'area autoportuale è fuori discussione. Troppi fattori lo dimostrano. A partire dal difficile quadro economico che presenta recessione e stagnazione, stallo degli investimenti privati, della disoccupazione e deindustrializzazione. Tutto questo deve indurre la Regione a creare condizioni per il rilancio produttivo».

Secondo l'assessore «l'area autoportuale è "strategica" sul piano della posizione, che ne fa l'unico snodo in Italia tra Paesi Cee e non Cee; sul piano della dimensione (120 mila metri quadrati di superficie); sul piano della vocazione a terziario transfrontaliero. La Regione deve quindi provvedere a una reindustrializzazione dell'area. Di qui la necessità di acquisire le quote azionarie per poter governare il processo di riconversione». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

VALPELLINE

Giovane in moto finisce contro un camion

Un giovane di Valpelline si è schiantato ieri pomeriggio contro un camion. Maurizio Passerat, 15 anni, stava salendo con la moto verso Ollomont per andare a trovare un amico, quando dietro una curva ha trovato due camion fermi per fare manovra. Il giovane non è riuscito a frenare ed è finito contro uno dei due mezzi pesanti, che bloccavano tutta la careggiata. In quel tratto di strada ci sono i lavori in corso e i due camion non riuscivano a passare. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Valpelline. Il giovane è stato trasportato con un'autoambulanza all'ospedale di Aosta dove è stato ricoverato per la frattura della mandibola e per una sospetta frattura alla gamba sinistra.

AOSTA

«Le dighe hanno salvato la Valle nel nubifragio»

In un comunicato l'Enel ha ieri sottolineato come le dighe, durante le giornate di maltempo, abbiano «salvato» il Piemonte e la Valle d'Aosta. La società idroelettrica risponde così alle polemiche sul funzionamento delle dighe nei giorni dei nubifragi. «Le dighe seguite passo a passo da parte del personale qualificato preposto all'esercizio di tali impianti, hanno ridotto la portata delle piene dei torrenti e fiumi e se in alcuni casi il beneficio è stato modesto, è dovuto al fatto che i nubifragi hanno riversato nelle colpite quantità d'acqua veramente eccezionali».

AYAS

Cinque premi per la lotteria Lega-Fest

Dovranno essere ritirati entro il 30 ottobre al «West road pub» di Ayas i premi abbinati alla lotteria della Lega-Fest, che si è svolta a fine settembre. Il primo premio, un viaggio a Palma de Mallorca, è stato assegnato al biglietto numero 3228. Secondo premio un tv color 21 pollici, abbinato al biglietto numero 2121. Un videoregistratore come terzo premio, per il biglietto numero 2284, mentre al numero 2626 è stato abbinato il terzo premio, che consiste in un lettore compact-disc. Quinto premio un'autoradio, per il biglietto 1064.

VALLE

Anche la Valle la raccolta di fondi per l'India

La Caritas diocesana della Valle d'Aosta ha promosso una campagna di solidarietà nazionale in favore delle popolazioni colpite dal recente terremoto in India. Per contribuire economicamente a questa campagna si possono fare versamenti alla Caritas diocesana di via Monsignor de Sales, alla curia vescovile di via Hôtel des Etats oppure sul conto corrente postale della Caritas italiana (numero 347013) viale Baldelli 41, Roma. Alla raccolta partecipano anche i parroci della Valle. Fino ad oggi la Caritas italiana ha già inviato i primi 150 milioni di lire alla «Caritas India».

Dopo l'alluvione

Agevolazioni per le imprese danneggiate

AOSTA. L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha aperto un fondo di 200 miliardi da destinare alle imprese piemontesi, liguri, lombarde e valdostane colpite dalle recenti calamità atmosferiche. Le imprese industriali che hanno fino a 300 dipendenti, le imprese artigiane, commerciali, di servizi e turistico-alberghiere, situate in comuni dove verrà dichiarato lo stato di calamità naturale, potranno contare su finanziamenti a tasso agevolato per fare investimenti per opere murarie, macchinari o scorte, al fine di riattivare o ricostruire impianti e esercizi danneggiati o distrutti. Gli importi massimi toccano il miliardo per opere murarie, i 500 milioni per impianti e attrezzature, i 300 per scorte o altre finalità. La durata dei finanziamenti è fissata in 10 e 15 anni per operazioni di credito fondiario, mentre per gli altri tipi di investimento la durata è di 60 mesi. Immediate esigenze di liquidità possono essere soddisfatte al tasso del 9,50 per cento. [u. c.]

Per le indennità

Oggi sciopero dei tecnici sanitari

AOSTA. Il sindacato autonomo dei tecnici operatori dei servizi sanitari ha indotto per oggi una giornata di sciopero. Molte le motivazioni presentate dal sindacato per l'astensione del lavoro dei tecnici. Tra i punti sollevati dal sindacato vi sono l'impossibilità di ottenere un decoroso trattamento economico per le prestazioni fatte in autonomia professionale, ma non codificate per legge; il fatto che i tecnici sanitari di radiologia medica siano stati privati dell'indennità di rischio da radiazioni e di congedo ordinario aggiuntivo (200 mila mensili e 15 giorni annui), come i tecnici di laboratorio, sanitari e terapisti sono stati esclusi dall'indennità di rischio biologico. Il sindacato rivendica anche che le attività usuranti e a rischio non siano riconosciute in prepensionamento e che piante organiche sempre più ridotte hanno come conseguenza disagi per coloro che devono fare degli esami. I tecnici operatori dei servizi sanitari garantiranno comunque le urgenze. [sa. b.]

Sessanta iscritti

Cominciati i corsi per infermieri

AOSTA. Sono cominciati i corsi per la qualifica di infermiere professionali e degli Istituti per la formazione di personale «parasanitario». In quest'ottica la giunta regionale ha individuato, per l'anno scolastico 1993/1994, le professionalità ritenute necessarie per coprire le future esigenze del servizio sanitario regionale. Si tratta di assistenti sanitario, caposala, vigilatrici di infanzia, ostetriche, tecnici di laboratorio e infermiere professionali.

In tutto più di sessanta giovani che potranno usufruire di specifici assegni di studio previsti dalla legge regionale. Coloro che intendono usufruire dell'assegno di formazione dovranno inoltrare la domanda all'assessorato regionale della Sanità e Assistenza sociale entro il ottobre.

La stessa data vale anche come termine ultimo per la presentazione delle domande da parte dei medici che intendono specializzarsi nelle aree di medicina, chirurgia, igiene e veterinarie. [e. bl.]

L'amministrazione aostana accusata di latitanza sui problemi del personale

Scontro tra il Comune e i sindacati

Le organizzazioni dei lavoratori accusano: «I confronti privi di contenuti contrattuali e i pochi accordi ignorati o rigettati». Il sindaco, Giulio Fiou, sdrammatizza e annuncia «un intervento chiarificatore»

AOSTA. E' scontro duro l'amministrazione comunale del capoluogo e le organizzazioni sindacali di categoria. I sindacati accusano il Comune di averle messo «nelle condizioni di dover sospendere i confronti, poiché privi di contenuto contrattuale, promossi con argomenti comodo decisi unilateralmente da dirigenti dell'amministrazione e, in generale, marginali rispetto ai problemi più centrali del personale, della professionalità e dell'organizzazione del lavoro». Problemi, questi, sui quali «l'amministrazione aostana è sempre più latitante». Un esempio: «Sul contratto di lavoro scaduto da tre anni la parte normativa e ordinamentale è stata attuata. I pochi accordi sono ignorati oppure rigettati».

Anche sui interni organizzazioni sindacali critiche: «Nulla si muove - aggiungono - per sanare una situazione che avrebbe dovuto risolversi automaticamente nell'applicazione del contratto».

L'insoddisfazione dei sindacati nasce anche dal fatto che nulla sanno «degli impegni assunti dal segretario generale in merito riqualificazione della pianta organica, sulla abilità, sui concorsi interni».

Il Comune di Aosta è al centro di polemiche tra politici, dirigenti e sindacati

Le organizzazioni dei lavoratori lamentano poi l'assenza «della ricognizione sui carichi di lavoro» e si chiedono che fine abbiano fatto «le proposte di riorganizzazione interna per la quale esiste uno studio realizzato su commissione del Comune con costi rilevanti». La situazione per i sindacati è, quindi, «diventata insostenibile, anche a causa delle sterili polemiche sorte tra dirigenza e politici che hanno determinato un clima di tensione».

Di qui il rifiuto delle organizzazioni dei lavoratori «di ogni forma di dialogo sino a quando non sarà concordato protocollo di relazioni sindacali».

L'amministrazione comunale, dal canto suo, tende a sdrammatizzare la situazione. Da Riva del Garda dove partecipa all'assemblea nazionale dell'Associazione Comuni italiani (Anci), il sindaco Fiou fa sapere che «si riserva, al rientro, un intervento chiarificatore». L'attuale situazione viene comunque ritenuta «il frutto di equivoci e una non adeguata informazione» e il Comune «intende promuovere confronto e il dialogo con le organizzazioni sindacali anche oltre gli obblighi contrattuali e rispetto alla pura contrattazione». [a. c.]

UNO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Troppe prove scritte penalizzano il francese

Sono la mamma di una ragazza che frequenta un istituto superiore di Aosta. Con l'inizio delle scuole si ripresenta il problema del francese: pur essendo una lingua «viva» viene generalmente insegnata come lingua morta. L'interrogazione orale è sacrificata rispetto a compiti scritti, spesso consistenti in lunghi elenchi di verbi da tradurre in «sei minuti». Naturalmente il voto viene trascritto alla voce «orale». I problemi sono due e molto più facile sbagliare un verbo in un'elencazione che non se inserito in un contesto, rédaction o résumé, e questo accade anche a chi abbia una buona padronanza della lingua. Far passare compiti scritti sotto la voce «orale» non sembra poco corretto soprattutto in Valle, dove l'insegnante ha a disposizione un congruo numero di ore. E' chiaro che si debba esercitare sui verbi, ma che siano esercitazioni e non finte interrogazioni. Il rischio è che si possano tradurre impeccabilmente elenchi di verbi e non sapersela cavare in Francia in una banale conversazione.

Lettera firmata, Aosta

Accuse false contro l'ex preside

Il Consiglio d'Istituto delle Magistrali di Aosta operante negli anni scolastici 1991/92 e 1992/93, (genitori, insegnanti e personale non docente) a seguito una campagna diffamatoria contro la sua ex preside, Edilia Ferrarese, sottolinea l'infimo livello della polemica, improntata a faziosità e disinformazione; esprime la solidarietà alla professoressa Ferrarese, contro la quale sono state lanciate accuse false e denigratorie; ribadisce la soddisfazione per l'operato della medesima, che ha risollevato l'Istituto da una situazione di difficoltà gestionale dirigendolo con capacità organizzativa e progettuale; rende noto che è suo intendimento proseguire la stessa linea di lavoro e collaborazione accogliendo qualsiasi serio confronto e dibattito.

Osvaldo Cavagnet
presidente
del Consiglio di Istituto

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.286 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 800
Courmayeur: del (0165)
Morgex: (0165) 809.680
(0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Varnod, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: *Aus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 10 ottobre 1993
Aosta: *Erg*, via Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, 26 (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani, *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, Ivrea.
Aviso: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsena)
Gressan: *Fina*
Nône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Suzzone)
Quart: *Esso*
Sarre: *Agip*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

NATI. Francesca Juglair; Edoardo Mezzaro; Simone Cassetto.
MORTI. Erpelina Carvellieri, anni, pensionata, Saint-Vincent; Osvaldo Gnorra, 63 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nella sua ultima riunione la commissione consiliare Affari generali ha approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 1994. Parere favorevole commissione anche per il disegno di legge sulle «Norme concernenti l'istituzione scuole ed istituti scolastici regionali, formazione classi, gli personale ispettivo, direttivo e docente, il reclutamento personale docente di ruolo e non di ruolo, l'immissione straordinaria in ruolo insegnanti precari e l'utilizzazione dei locali e delle attrezzature scolastiche».

1993 1993

primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe La Spina

i suoi cari con immenso dolore di umanità e il profondo senso di gratitudine

— Aosta, 7 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

«Oltre lo sguardo»

S'inaugura domani alle 18 nel salone della chiesa di San Lorenzo la mostra «Oltre lo sguardo - Volti in blanca 2», organizzata dai servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'esposizione è stata realizzata dal grafico Arnaldo Tranti e dal fotografo Davide Camisasca.

AOSTA

Corsi di maglia ai

concludono domani le iscrizioni ai corsi di lavoro a maglia ai ferri organizzati dal Cral Cogne di Aosta. Le lezioni saranno tenute da Liliana Del Monte; s'inizieranno martedì 12 ottobre e si concluderanno a maggio. La riunione con le allieve del corso domani alle 14,30 al Cral Cogne.

LA SALLE

Lezioni di intaglio su legno

La Pro loco di La Salle ha organizzato anche quest'anno due corsi serali d'intaglio legno, che si terranno a ottobre e novembre alla Maison Gerbollier e saranno seguiti da Quinto Carmonini e Giovanni Verducci. Le iscrizioni si ricevono alla Pro loco entro l'11 ottobre, giorno d'inizio dei corsi (ore 20).

AOSTA

«Coins inconnus de la ville»

Alla galleria d'arte «Unicum» è allestita fino al 14 novembre la mostra dal titolo «Coins inconnus de la ville d'Aoste». L'esposizione, che propone immagini fotografiche di angoli curiosi e sconosciuti della città, rimane aperta lunedì al venerdì dalle 8,30 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

AOSTA

Imparare a cucinare

Al Circolino della parrocchia di Saint-Martin de Corléans cominceranno sabato 1 «corsi di cucina di suor Germana». Le lezioni si svolgeranno dalle 17 alle . Il corso ha cadenza settimanale e si concluderà a dicembre. Per informazioni telefonare al Centro Commod, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Incontro tra il sostituto procuratore Esposito e i parenti delle vittime

Pavillon, riparte l'inchiesta

Le ipotesi di reato per gli indagati sono di disastro colposo e rimozione dolosa di cautele, per aver tolto il cartello di divieto di discesa sulla pista. I risultati delle ricerche fatte dalla parte civile

I soccorritori durante le ricerche dei 12 corpi delle vittime della discesa del Pavillon, dopo la tragedia del 17 febbraio '91

AOSTA. Rododendri sulla «pista maledetta», sotto la lapide fatta sistemare vicino alle baite di Malga Chapi dai familiari di Paolo Simonato, Bruno Musi, Giacomo Bruno, Anna Albertoni, Vera Zara, Marco Rocca, Jacopo Malagugini, Francesco Gatti e la figlia di due e mezzo Giuditta, Ivano Bottaro, Maurizio Astioni e Maurizio Bottaro, le 12 vittime della valanga che il 17 febbraio 1991 ha devastato la pista del Pavillon.

L'altra mattina, il sostituto procuratore Carmine Esposito ha incontrato i parenti delle vittime. E' lui il magistrato che si occupa dell'inchiesta avviata in pretura dal procuratore Mario Vaudano e trasmessa per competenza dopo due anni al tribunale. La prima ipotesi di reato era omicidio colposo plurimo; poi è diventata disastro colposo e il numero degli «indagati» è aumentato. Avvisi di garanzia sono arrivati anche agli ex presidenti della giunta Augusto Rollandin e Gianni Bondaz e agli ex sindaci di Courmayeur Renzo Truchet e Albert Temietto, oltre che al presidente delle funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti, all'allora direttore degli impianti Roberto Lupi, ai capi servizio responsabili delle piste Giancarlo Rigollet e Silvio Haudemand, al consulente tecnico per le piste Alberto Tassotti e ai dipendenti delle funivie Francesco Fersini, Emanuele Cimmarusti e Giulio Azzardi. Sarà il sostituto Esposito a decidere se le accuse rimangono il disastro colposo e la «rimozione dolosa di cautele» (il cartello che vietava la discesa sulla pista del Pavillon tolto poco prima della tragedia). Il procuratore Mario Vaudano aveva mandato gli «avvisi» ai politici perchè «avrebbero avuto la possibilità di intervenire prima che accadesse la tragedia, ma non l'hanno fatto».

«Il sostituto Esposito ha detto che cercherà di non chiedere proroghe al termine di sei mesi per le indagini preliminari» spiega l'avvocato Marisella Chevallard all'uscita dall'ufficio del magistrato assieme ai parenti delle vittime. Si sono costituiti parte civile, hanno commissionato relazioni tecniche per capire se quella tragedia si poteva evitare. Hanno raccolto persino l'estratto della tesi di laurea di un geologo milanese, Massimo Giambastiani: negli allegati c'è anche una «monografia militare delle valanghe» datata 1987, in cui la zona della sciagura è segnata in rosso «luogo soggetto a «valanga abituale, che si verifica una o più volte all'anno».

Eppoi ci sono i bollettini meteorologici di Augusta Vittoria Cerutti, glaciologa di fama internazionale, che indicavano forte pericolo del distacco di valanghe» spiega l'avvocato Chevallard.

La difesa (rappresentata dall'avvocato Claudio Soro di Aosta) anticipa soltanto che chiederà «ai giudici di sentire gli "indagati", finora mai ascoltati. Potremo così discutere le singole situazioni, oltre ad approfondire la parte tecnica». A questo proposito, la difesa ha simulato la valanga su un plastico costruito nel specializzato di Grenoble, servirà a rendere più semplice la rappresentazione della disgrazia e della ineluttabilità.

Il viaggio in Valle dell'altro giorno ha riacceso nei parenti delle vittime l'amarezza, già vissuta due anni fa «per la brutta atmosfera, la sensazione che le persone vogliono quasi un "colpo di spugna". Come i bambini che cercano di dimenticare per non colpevoli» dice Bruno Albertoni, padre di Marco, sepolto dalla neve il 17 febbraio del 1991.

Claudio Laugeri

GLI ITINERARI

Tra gli antichi pascoli dove nacque la fontina

Il valico del Collet, tra il Gran Pays e la Becca d'Aveille, a Saint-Barthélemy

NELLA valle St-Barthélemy le possibilità di fare escursioni innumerevoli e in alcuni casi gli itinerari si svolgono su sentieri di recente tracciatura a opera del Corpo forestale valdostano. Tra i sentieri ripristinati e rimasti pressoché sconosciuti, c'è quello che dall'alpe Fontin sale al Collet, piccolo valico posto a 2514 metri tra il Gran Pays e la Becca d'Aveille, per scendere poi nella comba Dèche e continuare sullo stesso del Tsaat a l'Estna, tra la Becca Vieu e il Monte Farroma.

In autunno il fascino dei pendii della Becca d'Aveille è dato dal rosso cupo delle foglie delle distese di mirtilli e dall'ingiallire di larici possenti, che qui salgono a contendere lo spazio alle rocce fino a metri. Nel valloncello che sale verso il Collet i patriarchi vegetali sono ancora numerosi, ma molto di più dovevano esserlo in passato come stanno a testimoniare alcune grandi carbonaie, individuabili in vasti ripiani, delimitati a valle da muretti in pietra. Qui i pascoli sono molto antichi, come testimoniano i documenti medioevali che citano l'Alpe Fontin, a 1997 metri. E' qui che si è stabilita la nascita della fontina, anche se quel tipo di lavorazione era già in uso ben prima di tale data.

L'escursione è una lezione di storia. Gli antichi sacrifici si riassunti nei muri sbrecciati ma solidi nell'alpeggio a quota 2246, nel che precede la rampa del Collet; le moderne comodità sono invece rappresentate dalla ristrutturazione dell'antico alpeggio Fontin.

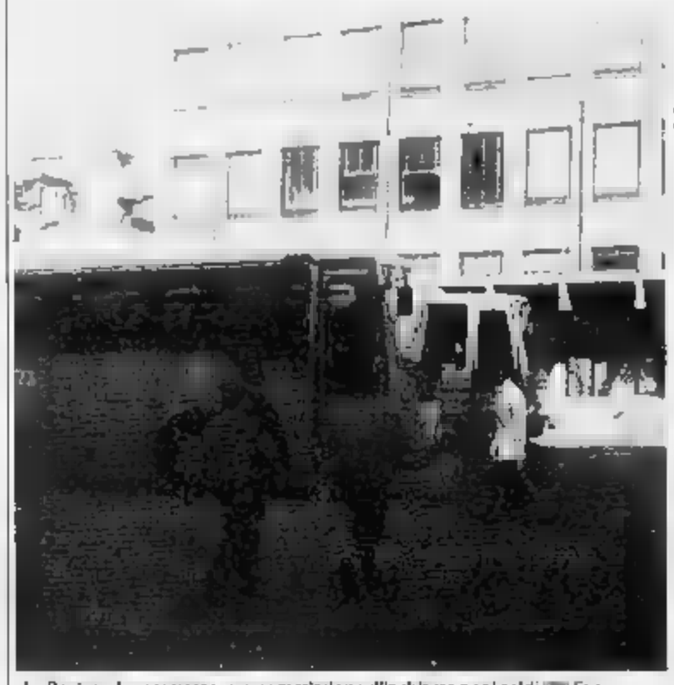
Per recarsi nel vallone del Collet è necessario risalire la valle St-Barthélemy e raggiungere Lignan. Di qui si continua in auto sulla strada per Clemenceau fino a oltrepassare l'impluvio del torrente Chaleby e a raggiungere il bivio segnalato della strada agricola che sale nel bosco l'indicazione del bivacco Rosaire e Clermont. Qui si lascia l'auto e si prosegue a piedi sulla stradina che si inoltra nel fitto bosco di conifere. Esso, dopo alcuni tornanti, entra nel vallone Chaleby. A un bivio si svolta a sinistra e si continua fino a allo scoperto pressi dell'Alpe Fontin. Appena sopra si può ancora scorgere il ruscello con tratti dell'antica canalizzazione in tronchi scavati. Imboccando le tracce di sentiero al centro del vallocello si perviene alle baite diroccate a quota 2246, dove ha inizio il sentiero per il Collet. Fino qui il cammino è di circa due ore e difficilmente la neve consentirà di salire oltre.

Pietro Giglio

Finanziamenti ai pullman Sap, la minoranza in Regione chiede un'inchiesta

«Vogliamo un'altra commissione»

Secondo i nove rappresentanti di rifondazione, lega e dc, la giunta non poteva nominare gli esperti: «Quel compito spettava al Consiglio». Presentata una risoluzione per sostituire il gruppo che studia la vicenda



La Regione ha nominato una commissione d'inchiesta per i soldi alla Sap

AOSTA. «Nella lettera del servizio trasporti viene specificato per quali milioni sono state corrisposte indebitamente somme rilevanti, ma se ne deduce che la responsabilità del danno vada ascritta al responsabile del servizio che ha proposto i relativi atti amministrativi». Sono parole scritte il 9 giugno dall'ufficio legale della Regione al presidente della giunta Dino Viérin. Un anno e mezzo dopo, la Giunta ha autorizzato la nomina di una commissione d'inchiesta che dovrà presentare i risultati del suo lavoro entro il 31 ottobre.

Il documento dall'ufficio legale riguarda la vicenda sui finanziamenti alla società trasporti Sap di Courmayeur. I nove consiglieri di minoranza avevano chiesto chiarezza sulla questione. Ma non attraverso la commissione d'inchiesta nominata dalla Giunta; in una risoluzione presentata ieri in consiglio regionale, hanno chiesto che la vicenda venga studiata da una commissione composta da 5 consiglieri, di cui due di minoranza.

Secondo i firmatari del documento (rifondazione, lega e dc), oggetto dell'inchiesta amministrativa dovranno essere i finanziamenti dati a tutte le società di trasporto, anche se il «caso» dei quasi cinque miliardi e mezzo dati alla Sap dovrà essere particolare attenzione. Le perplessità della minoranza riguardano soprattutto il modo in cui la Giunta ha nominato la commissione d'inchiesta. «Non capiamo perché gli esperti siano stati scelti dal governo regionale e non dai consiglieri,' come prescrive il regolamento» spiega il minoranza, citando l'articolo 21 del regolamento che al Consiglio la facoltà di «deliberare la costituzione di commissioni speciali d'inchiesta per l'esame di particolari questioni». «La norma parla di Consiglio, di Giunta» aggiungono.

Per motivare la risoluzione, i componenti della minoranza fanno riferimento alla «gravità dell'argomento», confermata dall'invio degli incartamenti sui finanziamenti Sap alla procura del tribunale di Aosta e alla Corte dei conti. L'altra mattina è stato sciolto il mistero della lettera mandata dall'ufficio legale alla presidenza della giunta sulla vicenda dei soldi dati per gli investimenti all'azienda di Courmayeur: i nove della minoranza avevano ottenuto (dopo interpellanza in Consiglio) di poter ricevere copia di quel documento; la presidenza della giunta l'ha concessa perché erano ormai stati «superati i motivi di riservatezza».

La lettera dell'ufficio legale e quella dell'ufficio trasporti erano state citate motivazione nella delibera con cui la Giunta istituiva la d'inchiesta. «Quel materiale è pubblico» avevano gridato in consiglio regionale i nove firmatari dell'interpellanza. Perché allora il segreto? La spiegazione sarebbe nell'incarico «delicato» che la commissione svolgendo. Motivazione che ha retto in Consiglio.

Gli esperti nominati dalla Giunta presenteranno le conclusioni alla fine di ottobre. E' probabile, comunque, che i finanziamenti dati «indebitamente alla Sap» recita la delibera di Giunta con cui viene nominata la commissione) «coperti» dalla Savda, la società di trasporti che ha acquistato la Sap.

[c. lau.]

Chieste dai sindacati

Garanzie per gli alla Billia

SAINT-VINCENT. In seguito alla «lentezza» che sta caratterizzando la vicenda rinnovo della convenzione per la gestione della da gioco di Saint-Vincent Cigl, Cisl e il Savt hanno preso posizione e espresso la loro preoccupazione per le sorti dei dipendenti del Grand hôtel a. Ieri in un comunicato congiunto le tre organizzazioni sindacali hanno formulato considerazioni e richieste.

«I dipendenti della alberghiera del Gran hôtel Billia, gestita dalla società Saav di proprietà della Sitav - si legge nel comunicato - si trovano particolarmente a rischio sul piano delle garanzie occupazionali in questa fase di rinnovo».

In caso di commissariamento Casinò o di una gestione che non sia affidata alla Sitav,, aggiungono i sindacati «vi sono molte possibilità che quest'ultima decida di procedere a un licenziamento "in blocco" del personale che lavora nella struttura alberghiera adiacente Casinò».

L'accusa rivolta Cgil, Cisl e Savt che «in questo momento di "trattative" la questione del Grand hôtel Billia non sia stata tenuta in conto, soprattutto per quanto riguarda il rischio di licenziamento». aggiungono: «Si pone la necessità di superare, per il futuro, il ripetersi delle attuali condizioni».

I rappresentanti Cgil, Cisl e Savt ritengono, quindi, che l'amministrazione regionale nell'attuale fase di rinnovo della convenzione debba cercare «adeguati meccanismi» per evitare che in futuro, in occasione un altro rinnovo, possa ripetersi situazione simile per l'albergo collegato alla casa da gioco di Saint-Vincent. «Chiedono pertanto - si legge ancora nel comunicato - alle autorità regionali competenti di inserire nella futura convenzione adeguate clausole che garantiscano la continuità dell'occupazione nella struttura alberghiera».

I intendono anche incontrare nei prossimi giorni, oltre al presidente della giunta, Dino Viérin, i rappresentanti della quarta commissione consiliare permanente, che si occupando del rinnovo della convenzione per il Casinò. «Non per intervenire in chi dovrà gestire il Casinò, ma sui contenuti della convenzione, indipendentemente dalla società sulla quale ricadrà la scelta».

[c. lau.]

Reinvestimenti

Iniziative della Cassa Bianco

LA SALLE. Bruno Salice, presidente della Cassa rurale e artigiana del Monte Bianco, ha scritto all'assessore regionale alle Finanze Massimo Lovêque per ribadire l'importanza di un maggiore coordinamento tra le strutture creditizie valdostane. «Nel bilancio di metà anno - scrive Salice - la Cassa ha ottenuto l'inversione del segno chiudendo in attivo. Vorremmo che la popolazione capisse il nostro sforzo e valorizzasse più le nostre iniziative. Le energie di ciascun Ente non devono essere vanificate, ma portare frutti concreti al territorio in cui operano. Le rurali e artigiane devono diventare sempre di più un punto di riferimento per il cittadino e, quindi, deve essere ampliata questa rete su tutto il territorio valdostano. E' l'unica strada per fare sì che il denaro valdostano venga sul territorio». La cassa presieduta da Salice sta approntando una serie di servizi settori agricolo, artigianale, assicurativo e turistico.

(m. t, z.)

Eletto il direttivo votato il programma dell'ente montano del Cervino

«Comunità senza legami politici»

Attenzione rivolta a turismo e attività culturali

CHATILLON. E' stato presentato dalla Comunità montana Monte Cervino il nuovo programma, valido per il prossimo triennio. Tra le novità anche il direttivo. Presidente è stato nominato Saverio Bois. Vice presidente Franco Maquignaz, mentre le cariche di assessore verranno ricoperte da Gino Gabolli, Natalino Efisio Vittaz, Giuseppe Isabellon, Valerio Dell'Amico e Ferruccio Bonetti.

«L'applicazione delle nuove leggi 142/90 e 81/93 ha modificato il modo di eleggere il presidente e l'esecutivo della comunità - scrive Saverio Bois nell'introduzione al documento programmatico - e modificherà radicalmente il modo di far politica e quindi amministrazione in futuro. E' necessario quindi fin d'ora dimenticare i vecchi legami politici e confrontarci sui programmi, sulle opere da realizzare e sulle modalità di realizzarle».

Il nuovo programma rispecchia quello del 1990, «modificato solo in pochi punti l'evolversi dei tempi lo richiedeva».

Nel programma sono previsti molti interventi nei vari settori. La Comunità ha dedicato però una particolare attenzione al turismo. Alcuni interventi hanno carattere autonomo, altri sono complementari o supplementari a quelli apportati dalla Regione. Si parte dalla gestione dell'ufficio informazioni all'installazione di tabelloni informativi per le disponibilità alberghiere e per la «sentieristica», dalla ristampa delle cartine del comprensorio della comunità allo studio e alla realizzazione di piste da fondo e di palestra roccia e artificiali.

Per il settore agricoltura tra i vari punti vi è la creazione del Piano di sviluppo vitivinicolo del comprensorio «Doc».

Il recupero reliquiati stradali, da trasformare in aree di sosta per i turisti, è invece una delle idee contenute nel nuovo programma della comunità montana, per quanto riguarda il territorio e l'ambiente. Sempre nel settore si parla anche di gestione dello smaltimento dei rifiuti ingombranti e del reperimento di aree per discarico di inerti.

Molti anche gli interventi previsti per le attività socio-culturali: corsi sportivi per i bambini, assistenza alla refezione, servizio di medicina correttiva scolastica, istituzione di un centro di formazione professionale e di ricerca tecnico-scientifica, da nelle palazzine della Tecdis ristrutturate dalla Regione.

Per lo sport è invece prevista la costruzione di un'area polivalente e lo svolgimento di manifestazioni lo ski roll, il trofeo di fondo e la scuola di calcio.

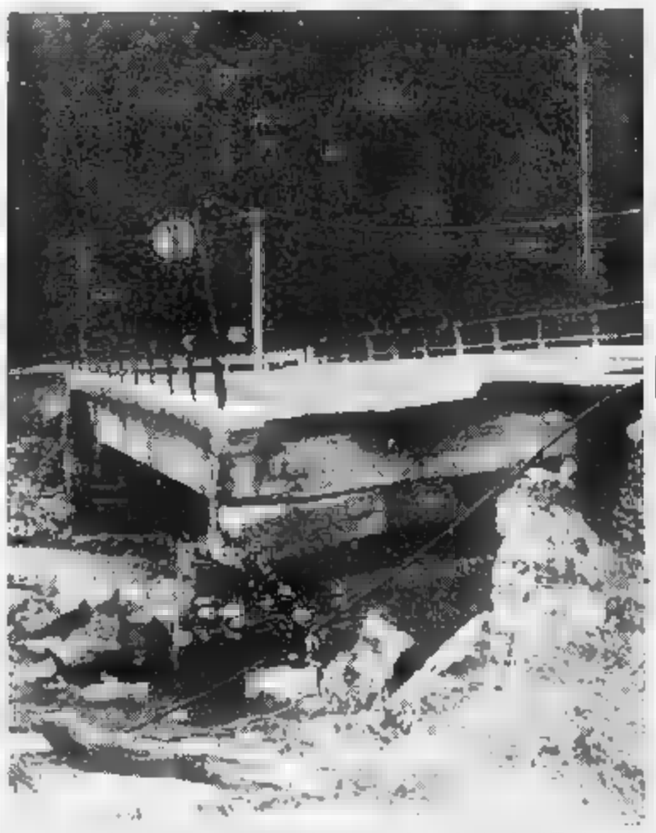
[sa. b.]

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
VICINANZE AOSTA - Vendesi muri e licenza di struttura alberghiera
SAINT CHRISTOPHE - FRAZ. PALLEIN - Di prossima costruzione, vendiamo prestigiose ville - bifamiliari.
VILLAIR QUART - COLLI - Di prossima costruzione, vendesi appartamento in bifamiliare.

ZONA POLLEIN
(dietro autoporto)
capannoni industriali - artigianali con alloggi Mainture partire da 1000 mq.
Tel. 0338/238899 - 0337/205411
Consegna fine

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

IN FORSE LA STAGIONE SCIISTICA


Un ponte gravemente danneggiato dal maltempo lungo la statale di Gressoney

Frane e alluvioni hanno sfigurato alcuni splendidi paesaggi

Danni nella Vallée, timori per il turismo invernale

E anche la Valsesia trema

Rovinata la viabilità ad Alagna Un sospiro di sollievo in Ossola

AOSTA PIOVE di nuovo in Valle. Piove sulle voragini lasciate dal disastro venerdì 24 settembre. Piove su uomini e mezzi che lavorano interruzioni, che rifanno argini, ricostruiscono strade. E la montagna frana ancora.

Ieri a Buisson, nella Valtournenche, quattro vetture e un garage sono stati dal fango.

L'alluvione ha inghiottito 450 miliardi, isolato paesi, in ginocchio la regione per ventiquattr'ore: valichi bloccati, ferrovia, autostrada e statale per il Piemonte impraticabili. Adesso torna alla normalità, con alcuni disagi e con la neve che ha costretto a chiudere il valico del Gran San Bernardo.

Molti Comuni ancora in stato di emergenza (le due Gressoney, Champorcher, Aymavilles, Cogne e Valsavarenche nel cuore del Parco del Gran Paradiso, Hône, Issogne e Oyace) con in forse la stagione invernale.

Anche il turismo trema per il disastro, piste spazzate dalla furia di torrenti in piena, tralicci Enel sbattuti contro impianti di risalita, come accaduto a Champorcher.

Le squadre coordinate dalla Regione lavorano anche per questo, per assicurare una regolare apertura della stagione. E guardano con paura il cielo. Altri nubifragi sarebbero insostenibili. L'amministrazione regionale ha formato un nucleo di coordinamento che seguirà i lavori e terrà i contatti con i Comuni.

E c'è anche una sorta d'inchiesta. La giunta affiderà uno studio cause e concause del disastro a un gruppo di tre «grandi esperti». Sono tutti torinesi: il professor Mario Govi del Cnr, direttore dell'Istituto di protezione del bacino padano, che avrà il compito di coordinatore; Luigi Butera, ordinario di idraulica al Politecnico di Torino; Paolo Leporati, geologo, ricercatore dello stesso istituto diretto da Govi.

Cercheranno le cause di un disastro annunciato soltanto da «Cassandre», persone inascoltate che mettevano in guardia dal pericolo di arginature che hanno ridotto Dora Baltea e torrenti enormi tubature.

I grandi argini in pietra sono gli imputati dell'«inchiesta». Ma non solo, anche la scelta di sviluppare zone a rischio, sulle rive dei corsi d'acqua.

I tre esperti indicheranno il futuro delle protezioni, quindi il loro giudizio condizionerà sviluppi futuri. Tre giorni di pioggia (con precipitazioni che hanno oscillato tra i 151 millimetri e i 350) hanno devastato Valle d'Aosta. Quasi incredibile, effetto esagerato. Tuttavia l'intensità della pioggia alcune zone è stata eccezionale.

E' accaduto in alta montagna, a Valsavarenche, Gressoney La Trinité e Cogne. Nubifragi che hanno in poco tempo dilavato versanti, accumulato terriccio, rami e ghiaia. Dighe naturali che si sono poi svuotate all'improvviso conseguenza disastrose.

Alcuni paesaggi sono irriconoscibili. La strada regionale per Valsavarenche non più, chilometri d'asfalto spezzati massi e acqua. Ponti distrutti, altri danneggiati. Ora una pista corre a zig zag fra i detriti lasciati dall'alluvione e prima dell'inverno i ponti principali saranno o ricostruiti o sostituiti passerelle del tipo militare.

A Gressoney La Trinité torrente Lys si è fatto un altro letto. Il corso impazzito per la piena ha messo in pericolo intere frazioni. L'acqua ha scavato pascoli, spezzato pali, divelto ringhiere e divorato asfalto.

La strada che giunge alla partenza della seggiovia del Gabiet sembra stata stropicciata mani gigantesche. Asfalto a onde, frustato da terremoto. A Cogne il torrente Grand Eyvia, nella Valnontey, ha abbracciato campeggio e ha trascinato le roulotte chilometri. Ha sradicato una centralina dell'Enel e l'ha gettata contro un parcheggio.

Gli argini non colpevoli, tuttavia altre opere, parcheggi strade, hanno compresso i corsi d'acqua, sfogliando ogni via fuga al torrente. La Dora Baltea ha superato il limite di guardia in parecchi punti ha divorato lunghi tratti della statale 26. Ha lasciato limo e ghiaia su ettari di prati e vigne nella Bassa Valle, tra Montjovet e Arnad, ha invaso aziende agricole, laboratori artigianali, aziende.

Lo Stato ha stanziato miliardi per la Valle d'Aosta. La Regione ha una legge per aiutare le imprese danneggiate da calamità naturali. Ieri l'assessorato all'Agricoltura ha deciso interventi finanziari per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione, applicando una normativa approvata nel luglio scorso.

Enrico Martinet

ALAGNA. «Intervenite subito oppure la stagione sciistica, che già di per annuncia zeppa di difficoltà rischia di avere conseguenze gravissime». L'accorato grido di allarme è degli operatori turistici di Alagna e Riva Valdobbia, a una decina giorni dall'alluvione che nei centri piedi del ha provocato danni per oltre venti miliardi.

Nei due Comuni valligiani le conseguenze del maltempo (in 48 ore sono caduti 300 millimetri di pioggia) sono visibili a tutti ed anche se gli skilift non stati granché colpiti, rischiano di costituire il più grave ostacolo per l'imminente stagione invernale.

Ad Alagna, ad esempio, i danni denunciati dagli impianti del Wold, quello alla periferia del paese, e delle funivie Monrosa in se stessi non sono grandi cose. Il formarsi di torrenti d'acqua ad alta quota (il «föhn», il vento caldo, ha fatto salire il limite delle nevicate a oltre 2 mila metri) ha danneggiato soltanto dei tratti di pista che si sta già comunque riparando.

Ma è nel settore della viabilità che Alagna (e di conseguenza Riva Valdobbia) ha incassato colpi durissimi. Spiega Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa: «Al Wold erano iniziati i lavori per l'installazione dei cannoni artificiali in maniera da garantire la neve in paese anche in caso di scarse precipitazioni. I subiti dalle piste, anche se comporteranno dei ritardi, sono comunque rimediabili a tempi brevi. grossa preoccupazione è invece rappresentata dai danni causati nelle strutture del paese. La circonvallazione e parte dei piazzali per lasciare le auto esistono più. Questo significa che se non si interviene subito la stagione invernale sarà compromessa. Agli sciatori bisogna re una serie di servizi collaterali. Ma se per raggiungere le funivie bisogna assoggettarsi a lunghe code oppure si deve lasciare l'auto a due-tre chilometri di distanza, è chiaro che molti opteranno per altre stazioni invernali. Per questi motivi non bisogna perdere un secondo. Altrimenti ad aprile i conti non potranno che essere in rosso».

C'è molta preoccupazione nelle zone sciistiche del Monte Rosa

Il valsesiano del Rosa piange, quello ossolano tira un profondo sospiro di sollievo. Gli skilift di Macugnaga sono rimasti intatti anche la vallata ha subito, in rapporto ad altri comprensori, conseguenze drammatiche tanto che la percorribilità della strada per il centro alpino non ha subito interruzioni.

Addirittura, per assurdo, la chiusura della statale del Sempione (resterà bloccata per almeno quattro mesi) potrebbe riversare sugli impianti del Belvedere e del Monte Moro i tanti «pendolari» dello sport bianco diretti ogni fine settimana nella vicina Svizzera.

Roberto Eynard

I suggerimenti che nascono dalla mostra del gioiello a Valenza

L'orafo sfida la recessione e il designer è il suo profeta

VALENZA. Mortificati dalla recessione mondiale, dalla crisi economica interna, Tangentopoli, i gioiellieri valenzani cercano di non farsi sopraffare, di rialzare la testa in momento tra i più difficili della loro storia. «Il continuo aggiornamento del design del prodotto è una delle armi a cui facciamo ricorso sempre più spesso - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa -, ma anche le forme distributive debbono subire mutamenti».

Da sempre «Valenza Gioielli», la rassegna orafa che ha chiuso ieri i battenti, rappresenta un banco prova importante, che fornisce la misura dello sforzo creativo degli orafi.

«Da quando, nel 1970, la moda conquistò mercati sempre più ampi, trascinando con sé il gioiello, le giornate degli orafi valenzani sono diventate sempre più piene e stimolanti - dice l'addetto stampa dell'Aov, Roland Smit - la rivoluzione, introdotta dalla completa liberalizzazione della donna, ha portato il gioiello a soddisfare nuove esigenze, a liberarsi da costrizioni stilistiche troppo vincolanti e da superati significati simbolici, per diventare un oggetto di desiderio che presenta nuovi motivi di gradimento: la sobrietà della linea, la fantasia e, a volte, l'ironia».

Il processo di rinnovamento ha seguito diversi canali ma ha finito per accentrarsi sempre più sul design. Le ditte di più grandi dimensioni posseggono al loro interno i designer capaci di ispirare la produzione aziendale, altre si rivolgono all'esterno, all'Associazione designers orafi (Ador). Attraverso le indicazioni fornite dalla ditta produttrice, l'Ador è in grado di fornire la consulenza più indicata per quel lavoro specifico.

Valenza reagisce alla crisi

Venendo agli esempi, alcune ditte hanno affrontato il momento recessivo, che impone una riduzione di valore degli oggetti offerti al pubblico. Accanto a girocolli, alleggeriti rispetto al passato, Re Carlo, attraverso la sua testimonial Monica Guerritore, propone cionoli e spille in oro giallo, rosso e bianco, che segnano un ritorno dei tre colori in voga un decennio fa. Sulla stessa falsariga, i soggetti che s'ispirano alla natura, in cui spiccano i cigni e le tartarughe. «La serie delle "ballerina" invece - spiegano nello stand della ditta - è in giallo, con incastonati dei piccoli brillantini». Il prezzo al pubblico, supera di poco mila lire.

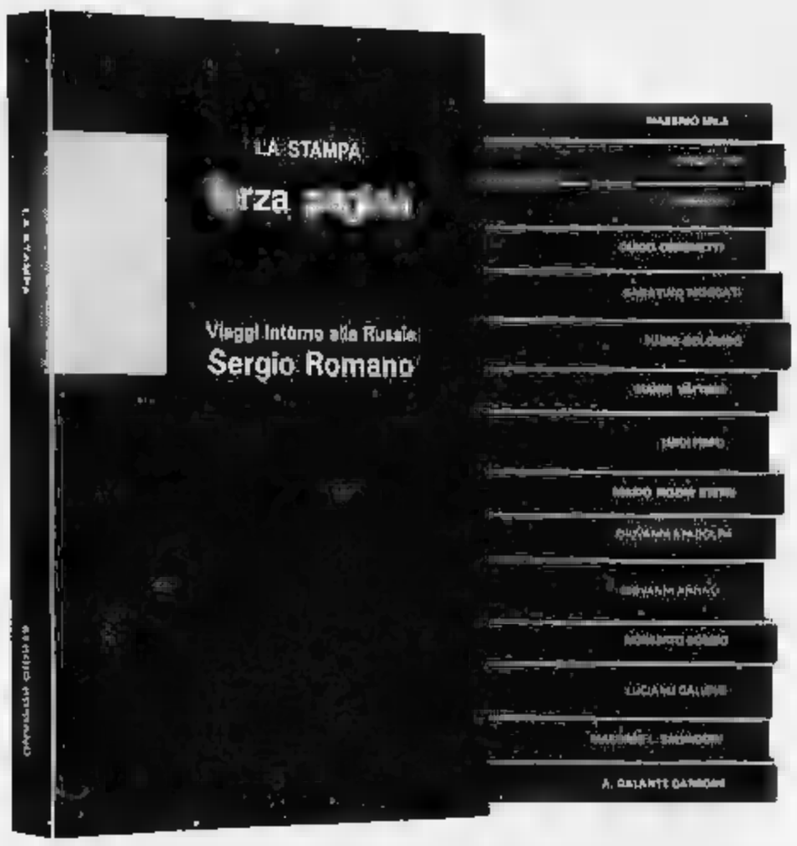
Più elevato il costo dei «punti luce» dell'Alfieri & St John: fiocchetti, mughetti, cascate impreziositi da diamanti. «E' finita la ricerca dell'esibizionismo e della ricchezza ostentata - dichiara Ilaria Furlotti, la titolare - la discrezione dei volumi e l'attenzione al prezzo ora premiano di più». L'Alfieri & John ha lanciato una collezione in oro bianco e diamanti, che incontrato gradimento: collane ciondoli e pendenti, incassati a filigrana dal sapore antico, orecchini in perure, lunghi e luminosi.

Malgrado la crisi, anche il platino trova spazio in questa rassegna di novità destinata alle vetrine natalizie dei negozi più chic. Tiene banco la collezione «Image», nata bracciale, firmato da Clara Arata, vincitrice del concorso internazionale «Platinum Celebration 1992», in occasione delle manifestazioni varate per la «riscoperta» dell'America. Ci sono poi anelli, orecchini, pendenti e spillo realizzati in platino, oro e titanio, con varianti ancora più allettanti, che prevedono l'impiego di diamanti, rubini, smeraldi e altre pietre preziose.

Rodolfo Castellaro

Barbella Gagliardi Saffirio

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Desiderio della montagna
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Pericolo di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le ultime verità
Luigi Firpo
Ritratti di amicizia
Mario Rigoni Stern
Il magico "kobobok" e altri arrivi
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Stranieri anelli. La tecnologia dei moderni
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

Novembre. I 4 volumi di F. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 59.000

Marzo e Aprile. Un volume di G. Vattimo e Firpo di Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 59.000

Decimo anno del nostro lungo. I 4 volumi inediti M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 59.000

La collezione completa con i dieci volumi già editi e disponibili al prezzo speciale di L. 295.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole copie e potranno acquistare presso il Salone di via Marenco 32 a Torino i dieci volumi già apparsi alla rubrica di "Terza pagina", da usare ad abbonato e non, potrà richiedere alle edicole convenzionate (2) oppure alla Società Editrice Torinese "Editoriale Stampa", via Marenco 32, 10121 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il prestigiatore e illusionista Piero Fisanotti sarà oggi alle 22 ad Aosta

Magia con clownerie al Duit

Proseguono gli appuntamenti del circolo culturale aostano. Dalla prossima settimana incomincia la rassegna di cabaret «Respiravamo piano»: quattro serate in programma fino al 5 novembre

AOSTA. Bastone, cappello a cilindro e frac. Si presenta così Piero Fisanotti, da undici anni prestigiatore e illusionista, che sarà questa sera, a partire dalle 22, ospite del circolo culturale Duit di Aosta.

Il «mago» Fisanotti [illegible] da Asti. Ha lavorato nelle sale di tutto il Piemonte e poi è approdato alla televisione. Prima come comparsa, successivamente, nel giugno 1989, [illegible] i protagonisti dell'edizione '89 di «Improvvisando» e, di recente, a «Viaggiando e Biuty free», una trasmissione di cabaret proposta da una rete televisiva privata.

L'illusionista piemontese nel suo spettacolo di oggi al circolo Duit non si limiterà però soltanto ai numeri di magia, ma si proporrà anche [illegible] attore della serata con delle uscite di «clownerie».

I fratelli Cali del circolo culturale Duit proseguono così il loro calendario di spettacoli: dalla magia alla musica e dal teatro al cabaret. Per la prossima settimana ci sono già delle novità: un'interessante rassegna di cabaret che s'inizierà il 14 ottobre e si concluderà il 5 novembre.

«Respiravamo piano» è il titolo della carrellata cabarettistica: quattro appuntamenti con personaggi emergenti e volti già conosciuti al grande pubblico della comicità italiana. S'inizia giovedì prossimo con Guido Castiglia, [illegible] protagonista del suo spettacolo «Vita da timidi». Un lungo monologo sulle sfortune della vita: una «sfiga» melanconica che può segnare tutta un'esistenza, dalla nascita agli ultimi [illegible]ti». Una sfortuna che raggiunge livelli così «impossibili» da scatenare soltanto risate. «Cosa dire quando l'unica via d'uscita è fare l'attore, ma quello comico?».

Sopra, Anatoli Balasz atteso al circolo Duit il 28 [illegible]. A fianco [illegible] «Sorelle Suburbe», ad Aosta il 4 e il [illegible] novembre

Rino Cortitelli e Antonio Ruggiero, in arte «Gli omologati», porteranno invece al Duit il 21 ottobre il loro spettacolo «Uno uomo chiamato piatola».

«Con la finalità di esaltare - scrivono «Gli omologati» nella presentazione della loro esibizione - l'essere umano in quanto verme o avvoltoio, sapendo che il lupo perde il pelo perchè distratto, ma non il vizio perchè malato, questo spettacolo si propone di distruggere il mito dell'uomo moderno della vendetta, della sfida senza pietà per gli stupidi, dello scontro delirante, della lotta fino all'ultima goccia di sangue e di materia cerebrale».

Il 28 ottobre ritorna, invece, in Valle, Anatoli Balasz. Il comico proporrà al circolo Duit il suo ultimo spettacolo, «Il grande popcorn», che ha già presentato quest'estate a Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna cabarettistica «Comici allo specchio». E' un lungo monologo di un artista un po' pazzo, in lite con il mondo intero, che teorizza «l'arte del congelamento, realizzata in frigorifero, capace di cogliere l'attimo e surgelarlo».

Anatoli Balasz è uno dei comici italiani emergenti, che caratterizza le [illegible] esibizioni con giochi lessicali, che sono già stati «presi in prestito» da autori come Gino & Michele.

Saranno, invece, le Sorelle Suburbe a concludere, il 4 e il 5 novembre, «Respiravamo piano». Tiziana Catalano e Luisella, già [illegible] al pubblico aostano, presenteranno il loro spettacolo «Trote primordiali». Le due attrici torinesi, che hanno debuttato in Valle nel '91 al concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!», saranno anche al Duit per uno stage di teatro. Ripetendo l'esperienza dello scorso anno le Sorelle Suburbe insegneranno ai partecipanti le tecniche e le «malizie» per andare in scena. Le iscrizioni allo stage, che si concluderà anche quest'anno con [illegible] spettacolo finale, si stanno già ricevendo in questi giorni al Duit.

Il circolo da questa settimana modifica anche i suoi orari: dal lunedì al giovedì dalle [illegible] all'una; il venerdì e il sabato dalle 18 alle 5 e la domenica dalle 14 a mezzanotte.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22, [illegible] — Lire 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE
[illegible] — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Monte — [illegible]. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 948.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — [illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Ozaro — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22.15 — L. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Politeama — Via Pievo — Tel. 0125/641.571 — Or.:20/22.15
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14-1h 47' **Thriller**

Abcinema — Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.084 — Or.: 20/22.15 — NON [illegible]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» domani sera [illegible] balla con l'orchestra spettacolo di Vito Valente. In programma i «classici» del liscio e musica Anni Sessanta.

VERRES
Festa dei coscritti

Da oggi i coscritti del 1975 festeggeranno i 18 anni con 4 serate danzanti, organizzate nel padiglione coperto allestito in via Duca d'Aosta. I 36 coscritti hanno previsto per domani l'esibizione dell'orchestra «I nuovi orizzonti», che proporrà musica Anni Sessanta. L'ingresso libero.

AOSTA
Musica Anni Settanta e Ottanta

La discoteca «Ghibli» prosegue domani il suo programma di serate a tema. Domani sera l'appuntamento è [illegible] la musica [illegible] vizio» Anni Settanta e Ottanta selezionata da Luca Attucci, dee-jay vincitore del concorso de La Stampa «Top Funa». Sabato sera si balla invece con i successi della discomusic proposti da Manuela Doriani di Radio Dee-jay. Domenica pomeriggio nel locale ritorna Luca Attucci per i giovanissimi.

[illegible]
Corsi di yoga e di shiatsu

L'associazione culturale «Surya chandra» in collaborazione con [illegible] scuola [illegible] yoga «Parvati» ha organizzato numerosi corsi di yoga e di shiatsu. Alcune lezioni sono cominciate lunedì. Sono però ancora possibili le iscrizioni. Per informazioni telefonare allo 0165/239081 (chiedere di Andrea), dalle [illegible] alle 14 tutti i giorni esclusa la domenica, [illegible] allo 0165/44398 (chiedere di Lorena).

PONT-ST-MARTIN
Corso di modellismo

Il [illegible] giovani Colombour, in collaborazione con la società Indaco di Aosta, ha organizzato [illegible] corso di modellismo. Le lezioni si svolgono ogni sabato dalle 15 alle 18 nei mesi di ottobre e novembre. Per le iscrizioni telefonare allo 0125/805497. Il corso è gratuito.

In un bel film la difficile adolescenza nell'immediato dopoguerra francese

La Svizzera e l'Europa su Tsr

Droga e allucinogeni in due special oggi in tivù

«Les [illegible] sandwiches» (Francia, 1988, 105'), un bel film di Pierre Boutron con Wojtek Pszoniak e Thomas Langmann, si segnala su Tsr, alle 14,25. Ambientato in Francia nell'immediato dopoguerra, racconta la difficile adolescenza di chi deve sbarcare ogni giorno il lunario per sopravvivere. Come Victor, che tuttavia ha la fortuna di incontrare [illegible] amico ricco e generoso come Félix. Una cronaca dei tempi duri, ben scritta e interpretata.

Alle 20,10 Tsr trasmette *«Adios, Suisse chérie»*, un filmato di Jean-Paul Mudry e Gaspard Lamunière sul decentramento della sessione parlamentare autunnale sulle rive del lago di Ginevra. Per parlarvi dell'integrazione europea della Svizzera. Un'iniziativa voluta dal cantone francese che in dicembre aveva [illegible] per l'adesione allo spazio comune europeo. Alle [illegible] France 2 propone una nuova puntata di «Envoyé spécial». Alla presenza di un'invitata d'eccezione come Simone Veil verranno presentati tre servizi. Nel primo si assisterà ad un fenomeno [illegible] e sconvolgente per l'ex Unione Sovietica: la diffusione del mercato degli stupefacenti. I dati sono terrificanti. Solo negli ultimi due anni la polizia ha identificato e schedato oltre un milione e mezzo di tossicodipendenti, mentre proliferano droghe di ogni tipo di quelle sintetiche, come lsd e extasy, e oppio e cocaina. Nel secondo servizio si parla di una periferia modello del territorio francese, quella di Renouillères. Nel terzo viene illustrato il difficile mestiere dell'infermiera professionale. Alle 23,30 Tsr manda in onda *«Voyage d'enfer à Edgewood»*, un documentario di David Wright. E' la denuncia di un esecrabile esperimento compiuto dall'esercito americano sui propri soldati, all'insaputa degli stessi, negli Anni 50 e 60: [illegible] cavie umane l'effetto in combattimento di droghe allucinogene, che alterassero l'effetto della memoria. **(l. b.)**

Simone Veil ospite oggi di France 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due** Or.: 15;30; 17,50; 20,10, 22,00.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15;30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Coadiutore e nozze.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or. 15; 16,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del solo luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fien Blu.** Or.: 15; [illegible]; 20;30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible]. **Boxing Helena.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dove siete? Io sono qui.** Or.: 15,10; 16,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pelle in canna.** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible]. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] dell'Innocenza. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boxing Helena.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **La voce del silenzio.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il** [illegible] Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22,30.
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
KING KONG Cinelucciola v. Po 31. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LE LIEUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **La mela oscura.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **In fuga e a scopo.** Or.: 20,20; [illegible].
[illegible] **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible] dell'Innocenza. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15. [illegible]; 16,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO c. Castello 215, tel. 88.151 **Regio d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per le recite (cast alt. di Abbado e Nicolet) (esclusivo di Pavarotti) su musica di Bruno Cerchio] [illegible] 17/10 ore 15. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242, numero verde 1678.07064
ALFIERI p. [illegible] 562.0800. Oggi ore 15,30 e grande richiesta un grande successo comico. Mario Brega in **La ratatouille** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio compagnia comica [illegible]. Recite: giov. e dom. ore 15;30, ven. e sab. ore 20,45. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.598. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Chi e Associazioni Bgl T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, domenica (poco), tel. (011) 517 87 46 - 544 562
COLOSSEO v. M. Ausiliatrice 73, tel. 669.8004. 15/10 M. Ferrini in **La signora Cortenotti**; dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Arcobaleno. Sol spett. a posto fisso: platea L. 192.000, gall. 160.000. Prev. casse 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Saggio di recitazione Duit**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10 **La voix de la** [illegible]
14,15 **Pousse café,** [illegible] Katy Pallet
17 — **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Pas de problème!**
10,10 **Vive les animaux**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque,** poliziesco
14,20 **Long metrage**
16,10 **La famille des collines**
17,05 **Mister Mask**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Téléobjectif**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Flics de choc**
22,50 **Chi Les Elles**
23,35 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni,** talk show
12,30 **Cronache regionali**
19,15 **Cronache regionali**
14,30 **Supermusic,** studio rock
16,30 **Momento magico**
20,30 **Le sorti della settimana**
23 — **Nell'occhio del gatto**
23,45 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notizie
13 — **Quando la gang colpisce,** film
18 — **Gottori con le ali,** telefilm
20,30 **Mima salsa,** rubrica pelota
29 — **Agente Rockford,** telefilm

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni** [illegible] **no-stop**
15,30 **Astrologando,** rubrica

[illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
[illegible] **commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [illegible] **Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12, 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie dall'ult. ora
9,18 **L'oroscopino**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attucci

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45865, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo,** notiz. sport,
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic** [illegible]
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

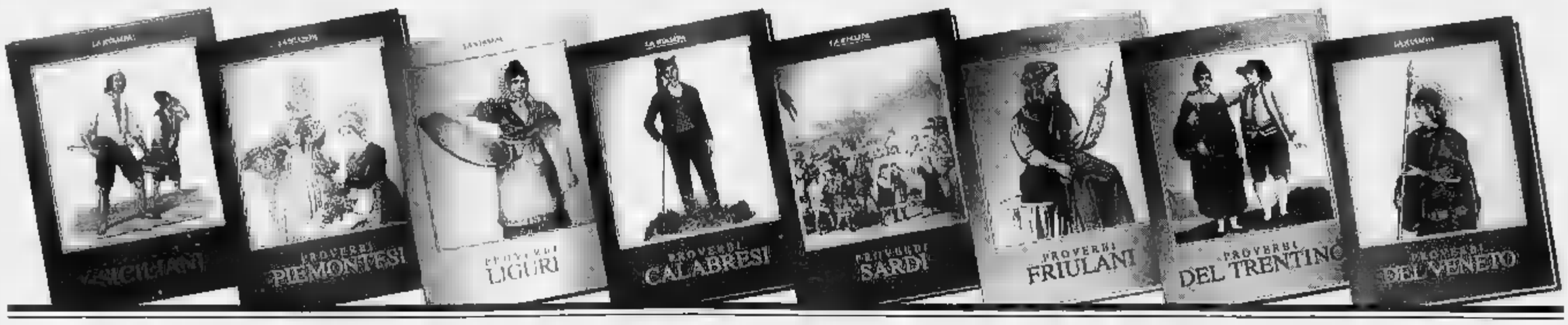
Radio Monte Bianco
7,30 [illegible] di [illegible]
[illegible] **L'oroscopo di** [illegible]
[illegible] 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globe,** notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
18 — **Rock Gala**
19 — **Nightwhits,** notturno

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono,** con l'on. Cavori
17,05 **Tre**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] compressiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il cinema non [illegible] caro e vi sono [illegible] per tutte le borse



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. [illegible]	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. [illegible]	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE [illegible] - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO [illegible] OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Sfide all'ultimo punto e pronostici molto difficili nelle varie specialità degli sport popolari

Tutte le sorprese dei tornei autunnali

Nel Trofeo individuale di rebatta finale emozionante con spareggio combattutissimo tra due componenti dello Chevrot
Una partita da recuperare tiene aperto l'elenco delle semifinaliste di rebatta. Nel fiolet attenzioni rivolte alla serie B

Titolo di rebatta a Voyat

Ha battuto per un solo punto Imperial nello spareggio finale

GRESSAN. Per lo Chevrot è un momento magico e la sezione dimostra di avere una serie di giocatori che sanno grandissimi e darsi il cambio ai vertici anche nelle competizioni individuali.

L'anno nell'albo d'oro del Championnat d'auton venne inserito di Rudy Brun, allora neo acquisto dello Chevrot dal Pollein. Quest'anno a trionfare è stato Alex Voyat, dopo entusiasmante duello allo spareggio finito 43 a 42 emozioni non finire sul compagno di squadra Vilmo Imperial. Quest'ultimo giocatore ha cambiato casacco quest'estate lasciando Gressan per passare ai «cugini» e rivali dello Chevrot e sta giocando ad altissimi livelli.

Alex Voyat centra così grande traguardo quale esponente di punta in questo momento di una dinastia familiare che ha iscritto pagine molto importanti della storia della rebatta il padre Tivo, vite dedicate a questo gioco, e fratello Ivan (più vecchio di 6 anni), capace anche lui di esprimersi ad alto livelli qualche anno a questa parte.

Voyat e Imperial chiudevano a 154 le dieci battute regolamentari media molto significativa di 15,4. Lo spareggio sulle tre battute vedeva subito la bilancia pendere a favore di Alex che realizzava 13 contro il 9 di Vilmo che recuperava nel successivo colpo tre lunghezze (16 a 13), ma nella terza e ultima possibilità Voyat Imperial erano tutti e due bravissimi e con due 17 si esprimevano sullo stesso piano. Per un punto Imperial non poté così negare al giocatore di Gressan (squadra Chevrot, precisazione è d'obbligo) il trionfo e lo scettro di re della rebatta per questo autunno. Le rivincite saranno concesse in primavera e in estate.

Al Bel Air di Gressan è stata subito festa grande con Alex Voyat portato in trionfo e Vilmo Imperial comunque raggiante per tornato a giocare ad altissimo livello e cosciente di aver dato vita a gara spettacolare e grandi contenuti tecnici. Alex Voyat ha 22 anni, ha cominciato a giorebatta da bambino e il futuro in questo sport è nelle sue mani con la possibilità di ripetere questo primo importante successo individuale.

I due giocatori dello Chevrot hanno preceduto Orlando Frachey di Gressan, terzo 142 punti, Bruno Nex Donas quarto 140, Pierangelo Quendoz di Jovençan e l'appena diciassettenne René Cottino del Gressan, quinti con 137.

Tra i 180 protagonisti si segnalati nelle varie categorie anche Giulio Paganin di Doues che ha vinto in seconda categoria con 128 davanti a Ezio Cottino di Gressan (123) e Marco Celesia di Pollein (112). In terza categoria è imposto Aurelio «Lello» Bordet di Aymavilles, presidente regionale del palet, con 113 punti davanti a Bruno di Pollein (110) e Stefano Belli di Jovençan (104). In quarta categoria Pierino Stacchetti di Gressan ha vinto con 83 punti seguito da Egidio Cretier di Introd e Andrea Testolin di Aymavilles che hanno chiuso a 80 punti. quinta categoria la vittoria è andata ad Aldo Quendoz di Gressan che con 83 punti avrebbe vinto anche nella categoria superiore, lasciando sugli altri gradini del podio tutti i migliori esponenti Doues.

Cesarino Cerise

Finale sospeso

Tsan, recupero per le semifinali

NUS. Il Nus sconfigge per prima volta in questo Trofeo autunnale Tsan Verrayes e rimanda ancora le sorti del girone, mettendo addirittura in discussione la qualificazione favoritissimi uomini di Daniele Chapellu. L'appendice riguarda l'incontro tra Valtournenche e Nus che per la terza volta sabato scorso non si è potuto concludere ai piedi del Cervino e verrà recuperato sabato prossimo. La «comechon» ha stabilito che il Valtournenche dovrà cercarsi un altro campo qualore non ci siano le condizioni per disputare il recupero, altrimenti perderà l'incontro a tavolino per 500-0.

I «votornein» sono ormai fuori gioco per la qualificazione dopo la sconfitta a Montjovet, squadra che vincendo per 2655-2040 si è già assicurata la qualificazione con la 2ª posizione. Il Nus ha sconvolto i piani rimontando alla grande nella seconda «tsachà» e vincendo per 2174-1455. Questi 719 punti potrebbero fatali al Verrayes perché se il Nus vincerà a Valtournenche ci saranno tre squadre a 6 punti e la classifica avulsa della differenza metri qualificherebbe il Nus +222 e il Montjovet con +172, il Verrayes clamorosamente eliminato con -384.

Nello tsan manca una partita per sapere chi si scontrerà nelle semifinali

Se sabato il Nus vincerà, domenica si saranno le semifinali Châtillon-Montjovet e St-Vincent-Nus. Qualora invece il Valtournenche confermasse la propria supremazia in casa e il Nus fosse battuto, si troverebbero Verrayes e Montjovet a 6 punti con il Verrayes vincitore le semifinali diventerebbero Verrayes-St-Vincent e Châtillon-Montjovet. E' dunque un bell'enigma da sciogliere: è certo che domenica si giocherà Châtillon-Montjovet, mentre St-Vincent saprà soltanto sabato sera se dovrà affrontare Nus o il Verrayes.

In serie B l'Emarèse ha vinto campionato superando in finale per 1572-882 un Nus II già promosso in A in primavera. In C il Roisan ha sconfitto in finale il Quart III per 1136-471. In D'a giornata dal termine Montjovet III, vincendo per 2181-1294 sul campo dello Chambave II, è assicurata il finale chiudendo a punteggio pieno. Dovranno essere recuperate Torgnon II-Roisan II e Pontey -Roisan II; qualora Roisan le due partite, supererebbe lo Chambave e si porterebbe al 2° posto nella classifica finale.

Tra gli juniores tutto si deciderà domenica dopo una giornata che ha visto riposare la capolista Montjovet tornare in corsa il Quart vincitore a St-Christophe per 441-292 e il Pollein che si è imposto Verrayes per 756 a 244. Domenica il Montjovet salirà a Pollein e il Quart giocherà sul campo Verrayes. Il Montjovet conduce con 6 punti contro i 4 del Quart e del Pollein, i 2 del St-Christophe e il Verrayes che chiude a 0 punti.

[c. c.]

Nel fiolet

Scontro diretto Morgex-Gignod

AOSTA. Nel Campionato autunnale fiolet sono già disputate due giornate e completato alcuni recuperi. Assenti le squadre di serie A, il maggiore interesse è per la B. Nel girone A l'Etroubles II è stato sconfitto dal Gignod per 1071-689 e dal Morgex per 1072-925. Decisivo sarà il confronto dir di domenica tra Morgex e Gignod per la vittoria. A secco nel girone B è lo Charvensod, superato anche dall'Etroubles I per 1174-1140. Il Valpelline può vincere il girone domenica superando lo Charvensod.

In serie C il Valpelline a l'Etroubles III sono a punteggio pieno e domenica si giocheranno il successo. Nel girone B l'Allein ha chiuso a punteggio pieno; domenica Charvensod II e Porossan si giocano il 2° posto.

In serie D Morgex III ha già vinto il girone A, Morgex IV deve vincere a Oyace vuole staccare Arpuilles, nel girone C Etroubles IV e Morgex V si giocheranno il primato.

[c. c.]

SPORT FLASH

PODISMO

Medaglia d'argento a Cobetto nella Calea-Brosso-Calea

Luca Cobetto dell'Atletica Monterosa si è classificato al secondo posto nella Calea-Brosso-Calea di podismo in Canavese. A vincere sui 13km è stato Aldo Osella del Cre Alpignano con 1'41" di vantaggio nei confronti podista della società del presidente Giuseppe Fogu.

ATTIVITÀ ARTISTICA

I corsi di preparazione della società Olimpia

La ginnastica Olimpia ha aperto le iscrizioni ai corsi preparatori di ginnastica artistica. Le adesioni possono essere fatte palestra di via Volontari del sangue il martedì e il giovedì dalle 18 alle 19 e il sabato dalle 15 alle 18. In questa 25ª edizione dei corsi, l'Olimpia apre le porte anche ai bambini e alle bambine sotto i 6 anni e accetta i piccoli di 5 anni per un primo approccio alla ginnastica. Le iscrizioni si chiuderanno il 30 ottobre.

BOCCE

Gara a terne per giocatori «in divisa»

Il Corpo di polizia municipale di Aosta organizza per domenica gara di bocce a terne riservata a carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza, polizia penitenziaria, guardie forestali, vigili del fuoco, polizia municipale e militari della scuola alpina. La competizione è dedicata alla memoria del brigadiere dei vigili urbani Bruno Vuillermoz e si svolgerà sui campi del bar «Tripoli» a Saint-Martin de Corléans.

La squadra del Cral Cogne ha cominciato la Coppa Piemonte

Esordio con due vittorie

Le ragazze allenate da Giorgio Moro hanno sconfitto il Montaldo e il Sampi Biella
Il tecnico valdostano: «Comunque dobbiamo ancora migliorare parecchio»

AOSTA. E' cominciata con una doppia vittoria l'avventura del Cral Cogne nella Coppa Piemonte di pallavolo femminile. Il sestetto del presidente Pella ha superato per 2-1 sia il Montalto (15-8, 16-10 e 12-15 i parziali) sia il Sampi Biella (15-7, 15-9 e 9-15), dimostrando di essere già a buon punto la preparazione.

«Dobbiamo ancora migliorare parecchio - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, però ci sono state più luci che ombre. La squadra mi è piaciuta soprattutto in ricezione e nell'applicazione degli schemi. Le note negative sono scaturite dai cali di tensione accusati nei terzi set delle due partite. Avendo già messo al sicuro il risultato, le ragazze non hanno più giocato con la grinta

Vista l'assenza delle centrali Anna Mussillon e Annalisa Ricciardi (sempre in attesa di ricevere il nulla osta dall'Ascoli), il tecnico aostano ha presentato le squadra con due alzatrici, schierando inizialmente il sestetto formato da Nicole Bollon, Sonia Cuzzocrea, Federica Diemoz, Eveline Navillod, Roberta Ceccon e Katia Covolo, dando poi spazio anche alle altre giocatrici.

Da sinistra il tecnico del Cral Cogne Giorgio Moro e la giocatrice Roberta Ceccon

«In campionato ho l'intenzione di schierare la squadra con una sola alzatrice - -, rinforzando la ricezione. Adesso dobbiamo lavorare per progredire dal punto di vista dell'intesa, eliminando alcuni errori di incomprensione scaturiti soprattutto per la mancanza di concentrazione. Sono, in ogni caso, soddisfatto di quanto espresso dalla squadra».

Il campionato di serie C2 prenderà il via il 8 novembre (la prossima settimana dovrebbero resi noti i calendari). L'attività ufficiale per la squadra del Cral Cogne proseguirà poi il 16 ottobre la seconda giornata della Coppa Piemonte. Le valdostane giocheranno a Ivrea contro l'Ibiesse e il Chivasso.

[s. b.]

DI GARA

Commissione regionale degli arbitri

Conchatre rieletto nel direttivo Cra

AOSTA. Si è concluso a Viverone il raduno precampionato di arbitri e dirigenti arbitrali a disposizione della (Commissione arbitri regionale). Per il secondo anno consecutivo tra i dirigenti è inserito anche un ex arbitro valdostano, Marco Conchatre. Una discreta esperienza sui campi calcio (esordio nel 1971 passaggio nei «fuori quadro» nell'1980) come direttore di gara prima e successivamente come commissario.

Tra il 1980 e il 1984 ha svolto anche le funzioni delegato tecnico alla sezione arbitri della Valle d'Aosta. Aveva cioè il compito di designare i direttori per le partite che si disputavano in loco. L'anno scorso la gradita nomina a componente della commissione regionale. E' la prima volta che la Valle d'Aosta può contare su un rappresentante in seno a tale ente.

«Chiaramente l'incarico mi ha fatto molto piacere - dice Marco Conchatre - ed è coinciso con una fase di profondo rinnovamento di tutto il settore arbitrale. Sia nazionale sia locale. Far parte dell'organismo regionale significa poter seguire più da vicino i momenti salienti della carriera dei giovani direttori di gara e, nel nostro caso, ha rappresentato anche un'iniezione di fiducia per chi pensava che la sezione di Aosta fosse un po' tagliata fuori dal giro».

A Viverone si sono ritrovati oltre 400 arbitri per assistere alle ultime raccomandazioni. Arbitrare oggi è diventato più difficile rispetto a un tempo. Ci vuole grande preparazione fisica, tecnica e psicologica. Tutte doti che appartengono, in modo particolare ai giovani.

Piero Biasizzo, presidente della Cra, dice: «C'è un'evoluzione dell'intero settore del calcio Arbitri compresi. Nel nostro settore si richiede grande preparazione. L'età media degli aderenti si abbassando anche perché per far parte del nostro "gruppo" cioè direttori della Seconda categoria all'Eccellenza, bisogna rientrare tra i 18 e i 21 anni rispetto ai 21-25 di una volta. Con 26 anni oggi si dovrebbe già essere a disposizione della serie C. Tutti gli arbitri vengono designati con il computer base e "preclusioni". Cioè delle specifiche tecniche e logistiche attribuite a ogni arbitro».

Mediamente in Valle d'Aosta, tra le gare affidate all'organo tecnico locale e quello di livello più elevato, si disputano una trentina di partite ogni domenica.

Conchatre ha il compito gestire più un centinaio di «commissari» che, a ogni turno dei campionati, inviati giudicare l'operato dei direttori di gara sui vari campi del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Un compito spesso ingrato. «E' vero. Il commissario è visto come un nemico degli arbitri - termina Conchatre - e cercando proprio di far modificare questo giudizio. Tento cioè di far comprendere che i consigli dati dai commissari devono essere interpretati come un aiuto per poter migliorare se si vogliono raggiungere nuovi traguardi».

Oggi il settore arbitrale del Piemonte e della Valle d'Aosta conta su due arbitri internazionali (Pairetto e Trentalange). In Valle il meglio «piazzato» sempre Angelo Lodato, candidato all'Eccellenza.

Enzo Blesaent

CALCIO

Il centrocampista Ivan Ferretti durante un'azione al «Puchoz»

Il centrocampista dell'Aosta spiega i motivi del calo di concentrazione domenica contro l'Olbia

Ferretti: «Ci risolleveremo con lo spettacolo»

Per il giocatore il rientro di Rossi darà più fantasia alla manovra

AOSTA. Due soli punti in 4 partite e conseguente delicata situazione per l'Aosta dopo la sconfitta di domenica al «Puchoz» contro la capolista Olbia (unica formazione dei tre gironi della C2 ad aver centrato il poker di successi). Al di dei meriti della battistrada, il passo falso casalingo dei rossoneri ha destato parecchie perplessità.

Se nelle precedenti tre partite la squadra di Taffi aveva raccolto poco in confronto alla mole di gioco prodotta, domenica contro i sardi si sono evidenziate lacune impreviste in tutti i reparti: retroguardia sovente in affanno per la giornataccia dei due difensori esterni, centrocampo privo di lucidità e di fantasia e attaccanti evanescenti.

«La partita si è fatta subito difficile dopo gol di Frattin nel primo quarto d'ora - dice il centrocampista Ivan Ferretti -. La rete ha caricato i giocatori e ci ha costretto inseguire il risultato. Purtroppo ci è mancata la lucidità necessaria per recuperare. Nel finale del primo tempo abbiamo espresso un buon calcio andando vicino al pareggio con la traversa colpita di testa da Prisciandaro e con l'occasione capitata Girelli, però nella ripresa siamo stati di nuovo pasticcioni».

Come vi spiegate il cambio di rotta dopo l'ottima prova offerta sette giorni prima Novara?

«Contro i piemontesi eravamo usciti molto bene dalla difesa, impostando rapide azioni di rimessa, mentre con gli isolani abbiamo incontrato di difficoltà dare linearità alla manovra. Sul piano del gioco non siamo certo stati brillanti, però le cause maggiori della sconfitta vanno ricercate nella mancanza di concentrazione in alcuni frangenti. Dobbiamo essere più attenti ed evitare distrazioni che possono anche essere fatali».

Per ora l'allenatore dell'Aosta Marco Taffi ha ottenuto due punti in quattro partite

La in classifica è tutt'altro che tranquilla.

«A parte la partita di domenica contro la capolista, in precedenza è sempre dimostrato di essere all'altezza della situazione. Abbiamo raccolto poco in base a quanto seminato nelle sfide con Lumezzane, Ospitaletto e Novara. Siamo sereni perchè siamo convinti di poterci riprendere subito. Ci sarebbe da preoccuparsi se l'attuale posizione di classifica fosse stata determinata soltanto da prestazioni negative».

Quanto pesa l'assenza di Rossi?

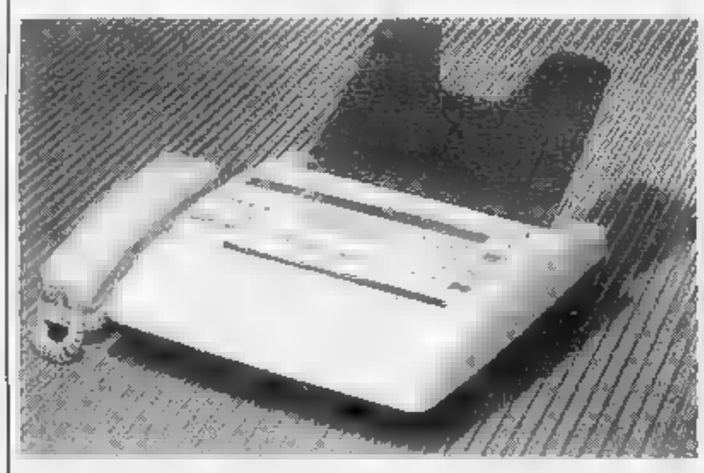
«Non abbiamo in organico un giocatore con le stesse caratteristiche di Maurizio, però chi l'ha sostituito ha sempre fatto il proprio dovere. Con il rientro di Rossi (previsto domenica prossima Voghera, ndr), squadra avrà più fantasia, ma conta il collettivo e non il singolo».

Per la prima volta in questa stagione, domenica il pubblico ha lasciato lo stadio amareggiato.

«Ci dispiace di non aver soddisfatto le attese pubblico, soprattutto perchè la gente si riavvicinando alla squadra. Il gioco a voluto da Taffi diverte e i tifosi hanno capito la nuova mentalità della squadra, basata sempre sulla ricerca del gioco. Ci mancano soltanto i risultati».

Sigfrido Beneyton

MAKHYMO
ITALIA S.N.C.



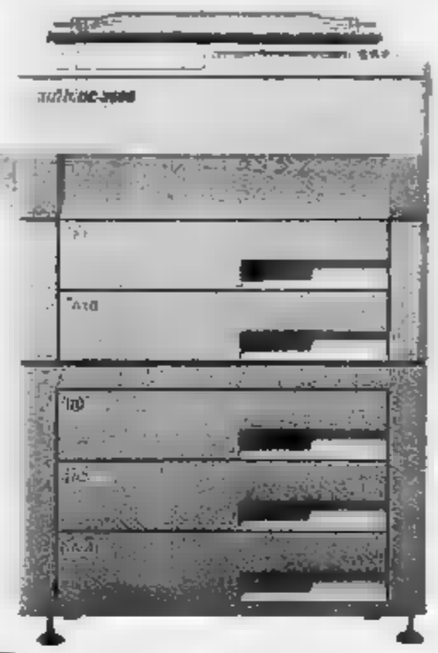
TC-90

FAX
TELEFONO
SEGRETERIA TELEFONICA

La vera amicizia
si basa sulla fiducia

Formati copia dall'A3 all'A6, zoom dal 48 al 205%,
compresa la funzione di «foto»

ESCLUSIVISTA mita



DC - 2556
- 2557

FOTOCOPIATORI
MODULARI

MAKHYMO ITALIA di Piero Chiesa - Strada Valmanera, 19 - ASTI - Tel. 0141/35.39.02/52.290 (FAX) 43.67.13

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso
aperto a tutti.
Studenti e non studenti.
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono [illegible] inviati entro il [illegible] dicembre 1993

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, [illegible] - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
N° CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
N° CAP TEL FAX

In collaborazione con
école

[illegible] PREMI
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook,
Mountain bike offerti [illegible] **SuperComputer**; zaini,
tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti
da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da
Nouvelles Frontières

[illegible] subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato [illegible] *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte [illegible] richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della [illegible] *Enciclopedia Generale De Agostini* (32 volumi) e 500 copie del *Grande [illegible] d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO DeAGOSTINI

Può ritirare il materiale informativo e consegnare i suoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop

• Asti Centro Commerciale Coop, via Monti 91/a Corso Alessandria

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop ipercoop

SUPERCOMPUTER

Lions Club Torino Stupinigi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 7 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Com'è composta, facoltà per facoltà, la popolazione universitaria della provincia

Asti, 2500 cercano una laurea

Giurisprudenza ha il primato degli iscritti, 526. Seguono Economia e commercio (348), Lettere (192) Lingue (172) e Medicina. Torino è sempre la sede più frequentata. Cresce Alessandria con 369 presenze

ASTI. La toga mantiene il suo fascino: sono 526 gli astigiani iscritti alla facoltà di Giurisprudenza, che ha il più alto indice di gradimento fra i corsi universitari. Gli aspiranti giuristi sono quasi il 20 per cento dei 2528 goliardi iscritti in vari atenei. Torino ne conta 1853; Alessandria, con le là sue 4 facoltà, 369; Genova 167 e Pavia 139.

Al secondo posto, nella classifica stilata dal Comune di Asti in base agli iscritti al passato anno accademico, figura Economia e commercio, frequentata da 348 studenti dell'Astigiano. Al terzo posto Lettere (192), quindi Lingue e letterature straniere moderne (172, alla pari con i neonati corsi di Psicologia), e Medicina (119).

Tra gli universitari dell'Astigiano emerge dunque una netta predilezione per le discipline umanistiche, anche se Filosofia conta appena 45 iscritti. Materie come Matematica, Chimica e Fisica, piuttosto gettonate in passato, sono abbondantemente sotto quota cento, superato da Scienza dell'informazione (70 preferenze).

E' una popolazione universitaria da sempre pendolare. I «dottori» astigiani si sono conquistati il titolo viaggiando principalmente sulle rotte di Torino e Genova. Soltanto da qualche anno Alessandria, grazie alla maggior comodità e a corsi meno affollati, è diventata un'alternativa di tutto rispetto.

Nel futuro di Asti c'è però spazio per qualche corso a livello universitario. Se ne parla concretamente da un paio d'anni puntando ad un polo universitario Piemonte Sud, diviso con Alessandria. Comune, Provincia, Cassa di risparmio, Camera di commercio stanno lavorando in stretta collaborazione con l'ateneo alessandrino per mettere a punto una bozza di statuto.

I primi finanziamenti, circa mezzo miliardo, sono già disponibili (400 milioni 'una tantum' della Fondazione Cassa di risparmio, 100 della Camera di commercio).

Fissato lo statuto, si potrà passare a definire i corsi. Al momento si parla di «lauree brevi», diplomi universitari da conseguire in tre anni di studi. La prima ipotesi sulla quale si sono orientati gli enti astigiani è una specializzazione in «Analisi e gestione dell'ambiente», con insegnamenti di matematica, fisica, scienze della Terra, chimica, zoologia ambientale, botanica, analisi ambientali.

L'assessore all'istruzione Giancarlo Canestri e il sindaco Giorgio Galvagno

I diplomati (per ora si pensa ad un numero chiuso, iniziale, di una ventina di iscritti), saranno tecnici particolarmente specializzati, di grado di fornire la base per studi e programmazione ambientale. Un problema tornato alla ribalta in questi giorni, dopo i disastri provocati dal maltempo.

Ma c'è una seconda possibilità. Nei giorni scorsi un incontro fra il sindaco Galvagno, l'assessore all'Istruzione Canestri e il preside della facoltà alessandrina di Scienze politiche Cassone, ha valutato la possibilità di istituire anche una laurea breve in Scienze dell'amministrazione.

[b. g.]

Giurisprudenza la più scelta

FACOLTA'	ISCRITTI	FACOLTA'	ISCRITTI
Giurisprudenza	526	Chimica	39
Economia e Commercio	348	Scienze Geologiche	31
Lettere	192	Scienza dell'Educazione	31
Lingua e Lettere Stran. Moderne	172	Scienze Agrarie	27
Psicologia	172	Chimica e Tecnol. Farmaceutiche	20
Medicina e Chirurgia	119	Architettura	19
Pedagogia		Scienze della Comunicazione	
Scienze Politiche	85	Ingegneria	
Scienze Biologiche	85	Scienze Forestali	15
Materie Letterarie	77	Storia	10
Farmacia	72	Odontoiatria e Protesi Dentaria	10
Lingue e Letterature Straniere	71	Chimica industriale	9
Scienza dell'Informazione	70	Musicologia	
Fisica	57	Abilit. Vigilatrici Scuole	1
Matematica	53	Biennio Prep. Ingegneria	1
Filosofia	45	Storia Musica	1
Scienze Naturali	42	Totale	

ASTIGIANI A ROMA

Visite al Papa e a Scalfaro

Dal 4 al 6 novembre viaggio diocesano di ringraziamento a Roma. Gli astigiani saranno ricevuti dal Papa. Udienza anche al Quirinale. Caccia alle foto.

A PAGINA 40

PREZZI UVE IN FERMENTO

Barbere oltre «quota mille»

La vendemmia che si avvia a conclusione sta riservando sorprese. I prezzi delle uve e dei mosti stanno salendo. Le barbere quotate attorno alle mille lire a litro.

A PAGINA

La procura di Acqui ha acquisito i verbali del Consiglio sul contratto con l'Aimeri

Nizza divisa sui «rifiuti d'oro»

L'ex sindaco Odasso difende la trattativa privata da 5 miliardi: «Abbiamo fatto come Canelli e il Coreco ha approvato» Flavio Cellino (Lega Nord): «Era ora, dopo tutti gli esposti presentati. Perchè la Giunta non ci ha detto nulla?»

NIZZA. Sull'indagine c'è il massimo riserbo, ma è certo che una decina di giorni fa un funzionario della procura di Acqui ha acquisito i verbali di quel lungo e tormentato Consiglio del 6 aprile '91, in cui si votò la trattativa privata tra Comune e ditta Aimeri per la raccolta e lo smaltimento rifiuti. Dove vada poi a parare l'indagine (ammesso che diventi tale), è difficile prevedere: ora in città si fanno congetture sui motivi della visita della procura a palazzo Monferrino.

Ci si chiede se è un fatto collegato alle vicende che già hanno portato l'Aimeri alla ribalta giudiziaria in altre province piemontesi, oppure se si tratta di una questione tutta «made in Nizza». Uno dei protagonisti di quella trattativa, l'ex sindaco Giuseppe Odasso, appare sereno e nega di aver avuto contatti con i magistrati acquesi. «Non capisco - ci sia di strano in quel contratto - racconta - a Nizza abbiamo fatto, pochi mesi dopo, le stesse cose che ha fatto Canelli, ma migliorando il capitolato. Tanto che l'Aimeri ci applicò tutti i benefici a partire dall'aprile '91, mentre il contratto e la maggiorazione dei prezzi sarebbe partita solo nel gennaio '94». Ed aggiunge: «Del resto il Coreco ha approvato quella delibera senza problemi».

Giuseppe Odasso, ex sindaco di Nizza

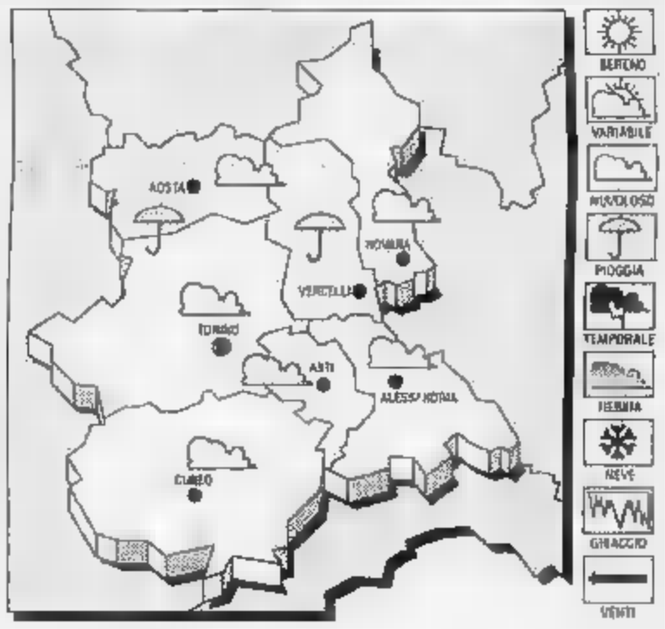
I vantaggi della trattativa da 5 miliardi furono già elencati durante il Consiglio comunale del 5 aprile '91. L'allora assessore Pietro Anastasio spiegò come Nizza avrebbe avuto un servizio migliore con la divisione della città in cinque zone, pulizia tre volte la settimana con la spazzatrice meccanizzata e manutenzione cassonetti, dei servizi igienici e delle aree mercatali. Aggiunse inoltre che nel capitolato era compresa la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi e ingombranti. Il costo a fronte di un aumento annuo da 240 a 790 milioni.

L'accordo fu contestatissimo. Le minoranze (pds, psdi, lega e pli), motivarono il loro dissenso facendo compilare decine di pagine di verbali, proprio quelli che ora la procura ha acquisito ai suoi atti. Ad Acqui, pochi giorni dopo quel Consiglio, arrivò anche un esposto della Lega Nord, che fece seguire a ruota un'interpellanza parlamentare. Oggi Flavio Cellino, capogruppo del Carroccio, si mostra particolarmente colpito dalla notizia della presunta indagine: «Era ora - commenta - perchè abbiamo fatto fior di esposti. L'unico cruccio che ho è di essere venuto a saperlo dai giornali e non dalla Giunta che avrebbe potuto riunire i capigruppo per avvertirci».

Dal palazzo comunale arrivano pochi commenti: il sindaco Flavio Pesce è partito ieri mattina per seguire un convegno dell'Anci a Riva del Garda ed il suo vice, l'indipendente socialista Sergio Perazzo, laconico afferma: «Io sono in giunta da tre mesi, l'unica cosa di cui mi interesso per il momento è che l'Aimeri tenga fede al contratto e lavori bene. E di fatto lo sta facendo. Se ci saranno problemi sarà la magistratura ad intervenire».

[e. ce.]

SISTEMAZIONE NUVOLOSA VENTILATA

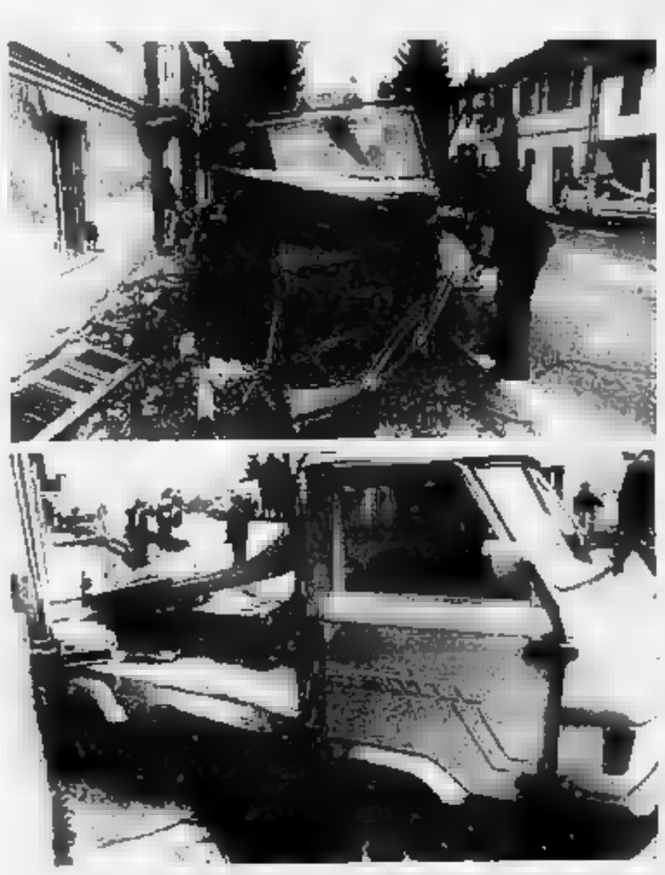


TEMPO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con piogge e temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschie.
DEL Molto nuvoloso o coperto precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI AD ASTI
Max: 15; min: 5; media:

UN ANNO FA
Max: 12; min: 6; media: 9

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 14; Novara 15; Alessandria 15; Aosta 15; Cuneo 20; Vercelli 12



I due coinvolti nello scontro di casa Coppi: il camion e l'Ape FOTO MORRA

A Casa Coppi, sulla statale per Casale. Grave un anziano agricoltore di Villa San Secondo

Camion urta i tubi del gas, sfiorata la tragedia

L'autocarro ha centrato un'Ape ed è finito poi contro una casa

ASTI. Grave incidente stamattina alle 9,30 sulla statale per Casale, a Casa Coppi. Erminio Dadone, 75 anni, agricoltore di Villa San Secondo, frazione San Carlo, località Panna 8, è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti.

Alla guida della sua Ape è finito scontrato con un autocarro che a sua volta, in seguito all'urto, è andato a sbattere contro un'abitazione, dopo aver divelto la cancellata. E' stata danneggiata anche una tubazione esterna del metano: sono intervenuti i vigili del fuoco per scongiurare un'eventuale fuga di gas.

Dadone è agricoltore, coltiva numerosi terreni e orto, poi vende i prodotti ai commercianti ambulanti nei mercati astigiani. Vive con la moglie Giuseppina Reginato, 71 anni. La figlia Fiorella, 35 anni, abita a Revigliasco ed è infermiera all'ospedale di Asti. Ieri mattina Dadone tornava da un giro di consegne in piazza Catena. Si è fermato al negozio di sementi e concimi dei coniugi Arri prospiciente la statale, a Casa Coppi. «Ha parcheggiato l'Ape nel cortile dietro il negozio - ricorda Domenico Arri - per caricare il mangime per le galline e alcuni sacchetti di sementi. Era appena partito quando abbiamo sentito lo schianto».

Erminio Dadone, 75 anni, l'agricoltore ferito. A destra Giuseppe Limardi

Dadone si è immesso sulla statale e si è scontrato con l'autocarro di Giuseppe Limardi, 54 anni, Asti, via Antico Ippodromo, titolare di un'autodemolizione in corso Alessandria, diretto verso Casale. «Ho rallentato - ha raccontato l'uomo poco dopo l'incidente - non sono riuscito ad evitare l'Ape». L'agricoltore è stato sbalzato fuori dall'abitacolo del ed ha battuto il capo sull'asfalto.

Il camion, ormai fuori controllo, ha sbandato ed è uscito di strada sulla sua destra. Ha divelto il cancello e la recinzione (in rete metallica e piccoli pali in cemento) dell'abitazione al civico di Elio Miele, 41 anni, schiantandosi contro la finestra della cucina. E' stata danneggiata anche la tubazione del gas, posta proprio sotto la finestra. «Ho comprato la casa un anno fa - diceva ieri Miele disperato - avevo quasi finito di rimetterla a posto». Sul posto è intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri che ha compiuto i rilievi dell'incidente.

Antonella Torre

Polizia in azione

Pattuglie anti-scippo in altre città

ASTI. Continuano le indagini per individuare gli autori dei tre scippi avvenuti domenica scorsa in città. Inoltre la questura sta organizzando appositi servizi di prevenzione «anti-scippo». Agenti in borghese pattuglieranno le vie del centro città.

Intanto sarebbe emersa una pista che potrebbe portare all'autore dello scippo di cui è stata vittima Clementina Minello, 93 anni. L'anziana è stata ricoverata all'ospedale di Asti per la frattura del femore: durante lo scippo la donna era stata scaraventata a terra.

Gli agenti della squadra mobile stanno indagando nell'ambiente dei tossicodipendenti.

Si cerca anche la Ritmo di colore beige utilizzata, in base ad informazioni fornite da testimoni, in almeno due «colpi». Lo scippatore avrebbe agito sempre con dei complici.

[a. t.]

Al Papa sarà consegnato l'«obolo» della diocesi

A Roma per incontrare il Pontefice e Scalfaro

Papa Giovanni Paolo II al suo arrivo in piazza San Secondo il 25 settembre. E' la prima tappa della visita astigiana

ASTI. La diocesi di Asti ricambia la visita del Papa ad Asti, con un pellegrinaggio a Roma dal 4 al 6 novembre.

Il programma prevede per venerdì 5 la celebrazione eucaristica del vescovo di Asti, Severino Poletto in una basilica romana (per ora non ancora indicata). Segue l'incontro, al Quirinale, con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il giorno seguente l'appuntamento è alle 9, nella basilica di San Pietro, per una messa celebrata dal segretario di Stato vaticano, il cardinale Angelo Sodano. A funzione conclusa udienza privata con Giovanni Paolo II°. Il viaggio a Roma costa 240 mila e, come precisa la Curia in un comunicato, comprende: viaggio in pullman, pensione completa dal pranzo del 4 novembre a quello del 6; alloggio in un istituto religioso di Roma (camere con servizi), visite della città, assistenza religiosa e tecnica, libretto di preghiere. Le adesioni per il pellegrinaggio si ricevono in Curia e in ogni parrocchia.

Il pellegrinaggio fornirà anche l'occasione per consegnare a Giovanni Paolo II° l'«obolo del Papa» (si mormora un miliardo) e cioè la raccolta di fondi che la Diocesi destina alle opere di carità del pontefice nel mondo.

Chi è invece interessato ad acquistare le fotografie dell'Osservatore Romano (ne sono state inviate 3,000) sulla visita papale ad Asti, deve rivolgersi dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, al piano terreno del Seminario di Asti. Ogni foto costa 8 mila. L'iniziativa sta suscitando interesse, ma c'è anche chi, evidentemente, non si accontenta del materiale messo a disposizione dalla Curia, su di un giornale locale è comparso infatti l'annuncio di un fedele che cerca qualcuno «che abbia scattato in piazza Cattedrale, alle 19,30 di sabato 25, la foto dell'abbraccio del Papa con un bimbo di 5 mesi».

[f. c.]

A sinistra, Elio Scotti, nuovo direttore della comunità salesiana del Don Bosco di Asti. Accanto, don Attilio Novo, che si trasferirà da Castellero a Ferrere

Movimenti nelle diocesi

Nuovo direttore al Don Bosco Don Novo trasferito a Ferrere

ASTI. Domenica 10 ottobre, alle 17, presente il vescovo Severino Poletto, si svolgerà la messa di saluto al nuovo parroco don Piero Borelli.

Don Piero proviene da Vercelli dove è stato per 11 anni al servizio dei Salesiani di quella città. Originario di Casale Monferrato è molto apprezzato dal vescovo di Asti Severino Poletto, che proprio a Casale visse la sua esperienza da parroco.

Sempre Don Bosco, in qualità di direttore della comunità salesiana e dell'«Opera», si è insediato da alcuni giorni don Elio Scotti per 15 anni a Castelnuovo D. Bosco. Un altro parroco in procinto di lasciare la parrocchia (la notizia per ora è ufficiosa) è don Attilio Novo attualmente a Castellero e a Cortazzone. Don Novo, scherzosamente chiamato «don tamburello» per l'attività profusa a favore della squadrao di Castellero, campione d'Italia nel '90 (ne era segretario e tifoso accanito), pare destinato a Ferrere nella parrocchia retta sino a giugno da don Massimo Sigliano, morto per un cancro. A Nizza (diocesi di Acqui) con una messa solenne è entrato in Sant'Ippolito il nuovo parroco don Aldo Badano. Ad accoglierlo, sul sagrato della chiesa, c'era anche il sindaco dei pds Flavio Pesce.

[r. s.]

GENTE DI PALIO

C'è una «foglia d'oro» per la corsa astigiana

DOMENICA 10 ottobre a Vernone (nel Comune di Marentino) verrà consegnata la «Verna d'Or 1993» (una foglia in oro) al Palio di Asti come manifestazione più importante e significativa del Piemonte. Identici riconoscimenti andranno a Giandoja (personaggio più rappresentativo) e al Comitato personaggi storici di Valli Lanzo, Canavese e collina chierese, come staff organizzativo più impegnato.

I premi sono stati assegnati in base alle votazioni di 150 Pro loco del Piemonte e di giornalisti.

La cerimonia di consegna della «Verna» si aprirà alle 14,30 sfilata ed esibizioni; seguirà spettacolo con Renzo Arato. Alle 17 consegna dei premi e alle 19 spettacolo folk.

● Sembra essere giunto il momento della resa dei conti: il Palio '93 ha fatto molto discutere (per fortuna), ma è ancora mancato il confronto diretto tra esponenti dei rioni, politici, amministratori. Suggerimenti, critiche, polemiche sono arrivati in via indiretta, attraverso interventi sui giornali o interviste televisive.

Ora di occasioni ne presentano ben due: una «ufficiale» ed un'altra più estemporanea.

La prima è il Consiglio del Palio, convocato per lunedì 11 ottobre, alle 21, in municipio; la seconda è l'incontro promosso dalla Lega Nord, per domani sera al Centro Culturale San Secondo, in via Carducci 22.

Il Consiglio fortemente reclamato dai rettori durante l'ultima riunione del collegio, sarà interamente dedicato alla disamina dell'edizione di settembre; con la speranza da parte dei responsabili dei militi, che la riunione non sia di quelle «lampo», ma che si protragga, come ai bei tempi, sino a notte inoltrata; affinchè tutti abbiano modo di dire la loro e il dibattito si «gonfi» di idee e proposte. Lunedì i rettori (molti dei quali arrabbiatissimi, vedere Bruno Verri di Nizza) ne vogliono proprio sapere di sfoglie e lancette.

Le Lega, dopo la conferenza stampa della settimana scorsa, promuove un faccia a faccia rioni e Comuni che partecipano alla corsa di settembre (appuntamento alle 21,30); il tema verterà sulle prospettive delle manifestazione (sede, organizzazione, costi ed altro). I leghisti hanno invitato al dibattito rettori ed esponenti dei comitati Palio.

● C'è anche un film sull'edizione del Palio dello scorso settembre. E' stato prodotto da Cono Marmo della «M. C. Production» sede in via Crispi ad Asti.

Il film verrà proiettato il prossimo 15 ottobre, alle 21, nel salone del Centro culturale San Secondo di via Carducci.

● E' tempo di bilanci per Montechiaro; la corsa è stata avara: cavallo scosso e un addetto ai box, Roberto Bava, pestato da un senese. Meglio sono andate le manifestazioni collaterali, quali i gemellaggi artistici che vanno avanti da tempo con Genova, Firenze, Roma, Milano, Venezia, Torino, Susa, Erba, Rho e Binasco.

E inoltre la cena con il concorso per il miglior bagnet (vincitrice Carla Cutelli). Artisti di Firenze e Binasco sono stati ospiti in paese.

Franco Cavagnino

Bruno Verri contesta l'edizione 1993

Replica del presidente Acli Giovanni Miglietta alle polemiche in Consiglio comunale

Il progetto «Polo» ai raggi x

«Chi ci critica non ha mai visto ciò che stiamo facendo». L'intervento ha finora coinvolto 29 ragazzi «a rischio» con la Bottega delle professionalità. Condotta anche un'indagine sul disagio giovanile e il problema droga

ASTI. Ancora un botta e risposta sul progetto «Polo», l'intervento condotto dall'Enaip-Acli a favore dei minori a rischio e regolato da una convenzione con il Comune.

Nei mesi scorsi il piano era stato criticato a più riprese da alcuni consiglieri comunali (sia di maggioranza che di minoranza) e dalla Caritas erano state espresse riserve sull'efficacia degli interventi anche in rapporto all'ingente finanziamento (prima tranche, 500 milioni, di cui 160 già spesi) assicurato dallo Stato. La scorsa settimana l'argomento è stato nuovamente discusso in Consiglio comunale, sollevando ancora obiezioni. Al termine si era deciso di adeguare il progetto, rivedendo pure la convenzione con le Acli.

Gli ultimi sviluppi della vicenda sono stati commentati, martedì sera in una conferenza stampa, dal presidente aclista Giovanni Miglietta. «Chi critica il nostro progetto - ha spiegato il dirigente - non si è neanche preoccupato di venire a controllare direttamente l'andamento dell'intervento».

Giovanni Miglietta, presidente delle Acli di Asti ha illustrato i primi dati del «Progetto Polo»

Miglietta ha precisato che «a noi interessa polemizzare: piuttosto vogliamo fornire dati sui primi mesi di nostro lavoro. Il progetto Polo risponde a un bisogno reale della città: quello di intervenire su una larga fascia di minori a rischio».

Aperta alla fine di marzo, la «Bottega delle professionalità» (laboratori artigianali di formazione pre-professionale) ha coinvolto finora 29 ragazzi tra i 14 e i 18 anni, nel 90% dei casi provenienti del quartiere Praia.

Alcuni di essi sono stati sottoposti a corsi scolastici di sostegno. «Fanno riferimento anche allo Sportello di via Fontana - indicano alle Acli - dove si rivolgono mediamente, per avere informazioni o per colloqui, due giovani al giorno».

«In questi mesi abbiamo condotto una ricerca sul disagio giovanile, conclusa a giugno - indica Miglietta - i primi risultati sono già disponibili e fanno riflettere». In particolare l'indagine si concentra sul problema della droga. Dei 237 casi di cui si è occupato il servizio tossicodipendenze dell'Usl nel 1992, 72 riguardano giovani provenienti da Asti Est. La fascia di utenza più corposa è quella compresa tra i 26 e i 30 anni di età (103 casi).

«L'indagine sfata anche alcuni luoghi comuni - indicano alle Acli - per esempio il far uso di droga non sono solo i ragazzi che vivono situazioni economiche svantaggiate: una quota di essi, al contrario, appartiene a famiglie agiate». Primi risultati di un progetto che durerà tre anni: basterà a convincere i più scettici?

[l. n.]

Nuova sede per il Sert

ASTI. Il servizio tossicodipendenti (Sert) dell'Usl ha cambiato sede: lasciati gli angusti spazi di via Artom 4, dal primo ottobre il centro ha trovato posto in via Baroncini 11 (zona corso Dante), nell'edificio che ospita pure l'ex dispensario.

Il servizio occupa complessivamente 9 stanze, lasciate libere dagli operatori dell'ex Medicina preventiva del lavoro trasferitisi in via Baracca 6. Il Sert (riceve mediamente 25 utenti al giorno e attualmente dispone di 8 operatori) funziona dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14 (il lunedì e giovedì anche dalle 17,30 alle 19,30). Per mettersi in contatto telefonicamente comporre il 3921.

[l. n.]

Gli addetti del pubblico impiego

Domani nell'Astigiano diecimila in sciopero

ASTI. Circa diecimila addetti dell'Astigiano sono interessati allo sciopero generale del pubblico impiego che si svolgerà domani in Piemonte.

Ad Asti la mobilitazione, organizzata per protestare contro la Finanziaria, è stata preparata da decine di assemblee nei posti di lavoro (enti locali, parastatali e statali) convocate dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Domani lo sciopero durerà tutto il giorno e interesserà, tra gli altri, i dipendenti di Comuni, Provincia, Usl, Camera di commercio, servizi regionali e statali. L'agitazione coinvolgerà anche i lavoratori della scuola che incroceranno le braccia contro il decreto taglia-classi.

Non ci sarà alcun corteo per la città: il sindacato organizza un'assemblea dei pubblici dipendenti per le 9 nella sala della Fontana di via Arò (oratorio Santa Maria Nuova). Parteciperanno delegazioni di pensionati e dei Consigli di fabbrica delle maggiori aziende cittadine.

Ieri, in una conferenza stampa, i rappresentanti di Cgil (Rossano Gambino), Cisl (Mauro Trivelli e Vito Sollazzo) e Uil (Giovanni Caldana) hanno ribadito l'opposizione a «una manovra finanziaria che taglia pesantemente la spesa sociale senza preoccuparsi di recuperare l'evasione fiscale».

«Se passasse la Finanziaria - è stato ricordato nel pubblico impiego si avrebbe il blocco delle assunzioni, le dotazioni organiche delle Amministrazioni verrebbero drasticamente ridotte, mentre i Comuni finirebbero per essere finanziati con briciole».

«Se la manovra finanziaria - indica il sindacato - non venisse modificata, si avrebbero queste conseguenze: riduzione dei servizi (in qualità e quantità) offerti all'utenza e loro privatizzazione selvaggia, aumenti quasi certi dei regimi tariffari (trasporti, nettezza urbana, mense scolastiche, acquedotto, asili nido, assistenza agli anziani), impossibilità di incentivare l'occupazione nel pubblico impiego».

[l. n.]

Il nostro no era sul piano dei siti»

In merito all'articolo dal titolo «Emergenza rifiuti: che c'è sotto?», pubblicato sabato 2 ottobre sulle pagine astigiane de «La Stampa» dove nel sommario si legge fra l'altro che dal comitato Pino-Passerano giunge un altro «no» all'impianto Energest in località Beronco di Montechiaro, desideriamo chiarire che il nostro intervento al convegno sull'emergenza rifiuti, svoltosi ad Asti, in data 30 settembre è stato esclusivamente incentrato sulla dura critica alle metodologie utilizzate nell'elaborazione del Piano dei Siti e sull'illustrazione delle ragioni ambientali, culturali e socioeconomiche che rendono manifestatamente inaccettabile l'ubicazione di una discarica nel territorio di Pino-Passerano. Riguardo all'ipotesi di localizzare un impianto di smaltimento presso Montechiaro il nostro comitato non ha mai espresso alcuna opinione o valutazione, né in senso negativo né in senso positivo, semplicemente perché, trattandosi di una realtà che non conosciamo, esula dalle nostre competenze.

Consapevoli della linea di estremo rigore, precisione e obiettività che «La Stampa» ha sempre seguito nell'informare sulla complessa vicenda dei rifiuti astigiani, siamo sicuri che si vorrà chiarire la nostra posizione.

Franco Coreggia
per il comitato contro la discarica di Pino-Passerano Mondonio

Radioamatori e Cb non confondiamoli

Sono un componente del Consiglio direttivo della sezione ARI di Asti, Associazione Radioamatori Italiani. In occasione della visita Papale, abbiamo dato la nostra disponibilità per un servizio radio. Ci siamo impegnati poco per organizzarci e per essere sicuri che il tutto funzionasse. Ma molti giornali hanno indicato i CB, letteralmente Citizen Band, come autori del servizio di cui sopra. Ora, noi non abbiamo nulla contro i CB che hanno i loro meriti, ma sono radioamatori, visto che noi per trasmettere abbiamo dovuto conseguire presso il ministero P.T., dopo un esame teorico e in alfabeto Morse, una licenza di trasmissione. Abbiamo possibilità di trasmettere su molte frequenze e abbiamo inoltre parecchi satelliti nostri, cioè esclusivi dei radioamatori che ci permettono di avere contatti con il mondo intero. I CB invece, hanno la sola concessione di trasmissione su un megaHerz (27 Mhz) con una potenza di pochi Watt, (da questo è detta banda cittadina) quindi sono diversa dai Radioamatori.

IW1BGS Coppo Gianni
vicepresidente sezione ARI di Asti

LETTERE AL GIORNALE

Tartufi, boicottaggi e dubbi amletici

Leggo il programma delle giornate monferrine dei tartufi e delle notizie sul «boicottaggio» annunciato dai dirigenti dei trifulau astigiani. Quali tartufi saranno venduti in quei mercatini? Si supplirà con i viaggi da Acqualagna al Piemonte? Dubbi amletici, ma che di questi tempi tristi potremmo sinceramente incasellare tra i più sinceri «ma chi se ne frega?».

S. A., Moncalvo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
593 395
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824
Castello d'Annone: 401
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503; 907 502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 949.777 949.081
948 445

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale Asti:
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro: 988 788
Montemagno: 53.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406 1
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
(0144) 81.03
Canelli:
Castagnole Lanze: 181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Lipparoli*, corso Alfieri 124, tel 592 821, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 giorno successivo (dalle alle ore 8 a seguire abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti); la farmacia *Geraldo*, corso Cavalloti 2/a, tel 593 481.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Quarto incontro: il Medioevo

«Il ruolo delle strutture ecclesiastiche nel Medioevo astigiano: religiosità popolare e ufficiale» è il tema del quarto incontro del corso di aggiornamento, riservato agli insegnanti, intitolato «Asti: da centro mercantile a libero Comune». Le lezione si svolgerà nel salone di palazzo Ottolenghi dalle 16,30 alle 19 e sarà tenuta da Gian Paolo Silicani. L'iniziativa è proposta dagli assessorati per la Cultura e all'Istruzione del Comune.

APPALTI

Domande per iscriversi all'Albo

E' stato prorogato al 12 ottobre il termine per presentare domanda per l'iscrizione all'Albo delle ditte fiduciarie del Comune. Tra le imprese interessate ai provvedimento ci sono quelle operanti nel settore dell'edilizia e della manutenzione degli impianti elettrici e termici. Le ditte interessate dovranno presentare domanda in carta da bollo, con lettera raccomandata-espresso all'ufficio Protocollo del Comune. Per ulteriori informazioni telefonare all'ufficio Appalti (399.235 399.214 / 399.262).

CAMISOLA

Sabato apre mostra sui funghi

Nell'atrio del palazzo della Provincia sabato alle 10 sarà inaugurata la diciassettesima edizione della mostra micologica proposta del gruppo «Camisolas». Interverrà il senatore astigiano Giovanni Rabino, tra i promotori della legge sui funghi. L'esposizione, che proporrà numerose specie commestibili e non, resterà aperta fino a domenica sera.

LITEA

Lezioni su letteratura e disegno

Altri tre corsi dell'Università della terza età prenderanno il via oggi. Nel salone della Provincia il prof. Giovanni Boano terrà, alle 15,15, la prima lezione di letteratura europea. Alla stessa ora, al liceo scientifico «Vercelli», s'inizierà il corso di disegno tenuto dal prof. Guido Mastallone. In serata, alle 21 nel salone della Provincia, il maestro Claudio Possa inaugurerà il corso di canto corale.

C'è polemica sui contributi della Regione

Dopo i nubifragi il rebus dei danni

NIZZA. Piogge abbondanti nella notte tra martedì e mercoledì e ancora ieri per buona parte della giornata, hanno aggravato le già precarie condizioni di molte zone del Sud astigiano. Contro il cattivo tempo c'è poco [illegible] fare, [illegible] i sindaci della Valle Belbo (martedì mattina [illegible] sono riuniti a Nizza), oltre a fare bilanci dei disastri, cominciano a pianificare interventi che possano scongiurare disastri per il futuro. Per tutti, riassume il vicesindaco nicese Sergio Perazzo: «Dovremo adottare accorgimenti nuovi nel rilascio di licenze edilizie, controllare [illegible] costantemente [illegible] pulizia degli argini e fare un ragionamento complessivo [illegible] tutti i corsi d'acqua, dai ruscelli al Belbo».

Gli fa eco l'assessore Giandomenico Cavarino: «Adesso cerchiamo [illegible] di riparare i danni - dice - ma poi [illegible] perchè l'ordine sia mantenuto. E' inutile pulire l'alveo di [illegible] fiume se dopo pochi giorni si trasforma in discarica abusiva oppure [illegible] altri interventi sul suolo pubblico, senza incentivare i privati ad occuparsi della manutenzione del loro terreno». Un appello analogo è stato lanciato alcuni giorni fa dalla Coldiretti, che in un lungo documento punta il dito sui danni recati all'ecosistema dallo spopolamento delle campagne.

Intanto la Regione ha già stilato alcuni elenchi dei Comuni

[illegible] negozio invaso dall'acqua a Nizza

colpiti [illegible] ha distribuito i primi fondi: curiosamente la lista [illegible] martedì mattina non comprendeva Nizza. Il sindaco Flavio Pesce per nulla preoccupato dell'omissione, afferma: «Una catalogazione definitiva si avrà soltanto quando il Genio civile abbia completato le indagini sul territorio. Siamo sicuri che Nizza avrà le provvidenze necessarie». Manifestano invece perplessità i primi cittadini di San Marzano e Moasca, che pur avendo fatto le segnalazioni dovute, non sono stati nominati nel primo elenco.

Di certo comunque la coperta della Regione sarà troppo corta per accontentare tutti e già serpeggiano polemiche (da parte dei Comuni più colpiti), contro quelli che hanno avuto danni lievi. «Speriamo che si facciano accurati controlli prima di [illegible] stribuire contributi» commenta il sindaco [illegible] Incisa Mario Porta, [illegible] dei centri più in crisi».

[illegible] effetti [illegible] danno è diffuso a macchia d'olio [illegible] tutto il territorio: per citare alcuni esempi, basta ricordare che a Nizza è in attesa di essere rifatto completamente il collettore fognario di via Mario Tacca ed a Castelnuovo Belbo ha ceduto l'argine del rio Val Vallero e quello del Belbo. A Calamandrana il bilancio delle opere pubbliche danneggiate ammonta a [illegible] miliardo e settanta milioni.

Si susseguono intanto gli incontri con la Provincia. Il vicepresidente Pietro Goitre ha promesso per Nizza un intervento in strada e Bricco Cremosina e il Genio civile dovrebbe intervenire su [illegible] Piemonte e strada Mazzarello. La Cassa di Risparmio Spa di Asti ha stanziato un miliardo e mezzo a favore delle imprese danneggiate e il San Paolo (per il Nord Italia), 200 miliardi.

Enrica Cerrato

ISOLA

L'Asti-Mare all'Anas?

Classificare la «Asti Mare» (nel tratto che va da Isola all'Opessina) da strada provinciale a statale: è la richiesta rivolta dal senatore astigiano Giovanni Rabino al ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni. Il sollecito è stato avanzato in previsione della realizzazione della «variante», il nuovo tratto stradale dell'Anas che metterà in collegamento la frazione Molini di Isola con Vigliano, evitando al traffico di [illegible] per il centro abitato. A sostegno dell'intervento [illegible] impegnati da tempo il Comune e il Comitato [illegible] cinconvallazione: ancora [illegible] mente si è [illegible] in municipio una riunione, c[illegible] ai sindaci del Sud Astigiano (Valli Belbo, Bormida e Tiglione), per sollecitare l'Anas a reperire i 100 miliardi necessari per fa[illegible] nuovo tracciato. Intanto si attende che il prefetto Mario Palmiero convochi un incontro con Anas, Regione, Provincia e Comuni interessati. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Svaligiata casa di un pensionato, bottino [illegible] milioni

Oro, gioielli, maglie e coperte di lana per un valore di circa dieci milioni sono [illegible] bottino dei ladri che hanno «visitato» l'abitazione di Davide Polio, 70 anni, [illegible] Castelnuovo Calcea. [illegible] pensionato ha pre[illegible] denuncia ai carabinieri.

[illegible]

Medico sbagliò data su [illegible] ricetta: è assolto

Una distrazione sulla data di un certificato di malattia, ha rischiato di costare cara al medico nicese Gianmario Demaria. Alcuni mesi fa infatti [illegible] sbagliato nello scrivere la data del certificato [illegible] un [illegible] paziente, Maurizio Bruno di Nizza, dipendente della «Vigilanza nicese». La ditta aveva denunciato per falso [illegible] medico, ma il pretore Lucia Bartolini [illegible] ritenuto che l'errore fosse di tipo materiale (altri medici hanno testimoniato sull'effettiva malattia di Bruno) e ha assolto Demaria con formula ampia.

VIGLIANO

Scarichi irregolari della cantina San Rocco

Il legale rappresentante della «Cantina san Rocco» di Vigliano, Mario Tartaglino, 70 anni, è [illegible] condannato in pretura a 2 [illegible] d'arresto (pena sospesa). Dallo stabilimento vinicolo erano state scaricate nella fognatura acque reflue [illegible] sostanze con valori superiori ai limiti fissati dalla legge.

[illegible]

Rubato materiale da costruzione per 20 milioni

Furto nel capannone in via Novello 1 a Castello D'Annone, dell'imprenditore edile Oreste Bologna, 50 anni. I ladri hanno forzato [illegible] portone e hanno rubato materiale da costruzione e attrezzature meccaniche per 20 milioni.

[illegible]

Domenica la Lega Nord-Piemont inaugura la sede

Domenica 10 ottobre la Lega Nord-Piemont inaugurerà la sede [illegible] Castell'Alfero. L'appuntamento è fissato a Castell'Alfero, [illegible] via Roma 29, per le 11: interverrà il parlamentare Gipo Farassino.

[illegible]

Rinviato al 14 ottobre incontro [illegible] Guareschi

E' stato rinviato al 14 ottobre il primo incontro, previsto per stasera, [illegible] Giovanni Guareschi nell'ambito della mostra alla foresteria Bosca. Tema della [illegible] [illegible] Biblioteca civica sarà «Il 'Mondo piccolo' di Guareschi, la Bassa parmense, il Po ieri e oggi». Interverrà Luigi Piccitto della Rai. Prossimo appuntamento lunedì, sempre [illegible] biblioteca, con [illegible] film «Don Camillo e l'onorevole Peppone».

Nel programma di giunta c'è la costruzione di una unica scuola a Santa Caterina

Una sola Elementare per Canelli

Sarebbero raggruppati gli alunni dei tre plessi: Stosio, Giuliani e Secco. Il problema mensa
Le minoranze scettiche sulla scelta: «Meglio ristrutturare quanto già esiste». Il dibattito

CANELLI. Uno degli obiettivi del programma della nuova giunta comunale del riconfermato sindaco Roberto Marmo, è la realizzazione di una nuova ed ampia struttura per la scuola primaria che ingloberà i tre plessi attualmente esistenti: Stosio, Giuliani e Secco.

L'idea di realizzare un'unica e moderna costruzione, individuata nella zona Santa Caterina, all'ex galoppatoio, è resa attuale alla luce della recente riforma della scuola elementare che prevede ampi spazi per realizzare l'insegnamento per moduli, gruppi di recupero, attività psicomotorie, laboratori vari.

L'inserimento, inoltre, di due rientri pomeridiani, aggiunti al normale tempo scuola mattutino, necessita la presenza di un'adeguata sala mensa per gli alunni che non fanno rientro a casa per il pranzo. La [illegible] diventa ancora più indispensabile [illegible] si dovesse arrivare al «tempo pieno».

«Attualmente - afferma l'assessore all'istruzione Marisa Barbero - siamo costretti ad improvvisare locali adibiti alla mensa. Inoltre - aggiunge - per le [illegible] di educazione motoria siamo costretti ad utilizzare la palestra del Palazzetto dello sport [illegible] via Ottavio Riccadonna, raggiungibile solo con lo scuolabus».

Stando all'assessore Barbero l'unione dei tre plessi permetterebbe un risparmio notevole anche sui trasporti.

«Pensiamo ad un grande e pianificato intervento - ha spiegato Roberto Marmo all'ultimo Consiglio comunale - volto a razionalizzare l'esistente, dotando [illegible] nuova scuola di tutti gli spazi necessari per seguire i [illegible] indirizzi scolastici e la normative Gallonì».

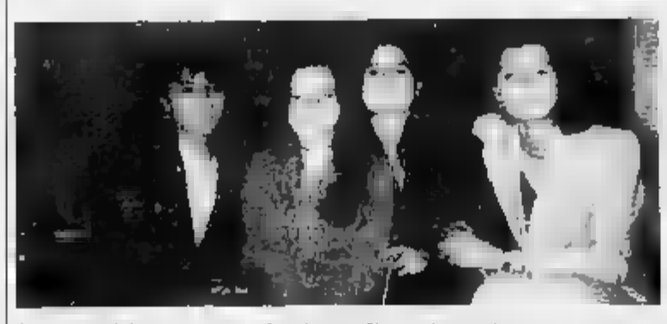
Immediata la presa di posizione di Città Viva, [illegible] gruppo indipendente di minoranza. [illegible] rebbe bene - ha commentato Giancarlo Ferraris - effettuare un'attenta indagine sulla popolazione scolastica futura e valutare se effettivamente non sia possibile ristrutturare e valorizzare quanto già esiste».

Non favorevole alla proposta di Marmo anche gli ex socialisti rappresentati da Claudio Urnallo, Agostino Galandrino e Giancarlo Scarrone, secondo i quali sarebbe migliore la soluzione [illegible] un'equa distribuzione delle scuole su tutto il territorio canellese. Secondo questa tesi [illegible] soluzione di [illegible] plesso unico porterebbe scomodità per chi abita fuori del centro e conseguenti aumenti [illegible] spesa di trasporto per il Comune.

L'assessore Barbero è convinto invece, che la spesa dei trasporti sarebbe recuperabile grazie alla comodità [illegible] una [illegible] lestra e di una sola sala mensa.

[na. c.]

Asti, è nata Babylandia con il «parcheggia-bimbi»



La giovane della cooperativa «Babylandia» Tiziana Borgo, Maela Marcomin, Simona Canepa e Barbara Porsio. Il loro asilo si trova in via Sant'Evasio 63

ASTI. [illegible] chiama «Babylandia» ed è un asilo gestito da [illegible] [illegible] perativa. E' in via Sant'Evasio 63 e offre un'ampia serie di servizi, dalle [illegible] alle 19.30. Vi lavorano quattro giovani maestre astigiane, Tiziana Borgo, Maela Marcomin, Simona Canepa e Barbara Porsio.

Il locale ha saloni spaziosi, [illegible] architetture in legno, [illegible] cui trovano posto numerosi giocattoli. Tra i servizi offerti c'è l'asilo a tempo pieno o per mezza giornata (le tariffe, mensili, [illegible] riano a seconda della fascia [illegible] età). Attivo anche il cosiddetto «baby parking» (custodia dei bimbi per poche ore): tariffe: per bimbi da 18 mesi a 2 anni, 5 mila lire l'ora (con possibilità di un pasto a [illegible] mila lire), da [illegible] a 6 [illegible]i, [illegible] mila lire l'ora (pasto a 9 mila lire). La mensa è fornita [illegible] ristorante «Barolo & Co.». Per informazioni telefonare al 477.170.

[c. f. c.]

Insieme i Comuni della zona e privati. L'opera costa 2 miliardi

Nizza, una società per azioni realizzerà il nuovo macello

NIZZA. Dopo anni di discussioni forse questa è la volta buona: [illegible] nuovo macello della Valle Belbo sarà costruito a Nizza da [illegible] società per azioni a capitale misto pubblico-privato. La riunione definitiva si terrà il 21 ottobre [illegible] municipio. Saranno presenti i macellai, i veterinari della Usl 69 e i sindaci dei Comuni che intendono partecipare al progetto. Oltre Nizza, ci sono Canelli, Calamandrana, San Marzano, Bruno, Rocchetta Palafea, Moasca, Mombaruzzo, ma [illegible] attendono altre risposte dai paesi della valle. Finora il bacino di utenza si aggira intorno ai 25 mila abitanti, a [illegible] si devono aggiungere i numerosi turisti del fine settimana, ottimi clienti per le carni di vitello piemontese.

La spa, al 51 per cento avrà un apporto pubblico e al [illegible] di privati. Sono quattordici i macellai interessati che continuano a fare pressioni perchè il progetto vada rapidamente in porto. «Noi siamo pronti - afferma Gianmario Morino, [illegible] cellaio nicese - La società per azioni ci sembra la soluzione ideale perchè diventeremo proprietari di una quota che può sempre aumentare di valore. Oltre all'utilità pratica, è un buon investimento».

Sarebbe la prima volta che nell'Astigiano [illegible] tenta un esperimento di questo genere (Asti, nonostante le promesse [illegible] è ancora riuscita): la quantità [illegible] carne macellata (750 mila quintali annui), può aumentare fino ad un milione ed il costo graverebbe per circa quattrocento lire al chilo, meno di quanto oggi i macellai spendano altrove. «Si delinea anche [illegible] possibilità di un recapito [illegible] carne al negozio - spiega il segretario comunale Carmelo Carlino che ha lavorato sulla proposta - con risparmi [illegible] da parte dei privati. Se poi crescesse la quantità di carne da macellare, si può ipotizzare [illegible] poreggio dei costi-ricavi».

La struttura sarà nuova. E' ancora da decidere il luogo dove sorgerà ma già si [illegible] il preventivo: circa due miliardi [illegible] gran parte da pagare con un mutuo. La costituzione della spa costerà inizialmente intorno ai cento milioni, che peserebbero in parte sui Comuni a seconda [illegible] popolazione residente.

La storia del ve[illegible] macello di via Mario Tacca sembra avviata così a conclusione. Il [illegible] destino è stato segnato [illegible] i nuovi regolamenti della comunità europea in materia di macellazione: [illegible] com'è, [illegible] potrebbe mai superare l'esame [illegible] cosiddetto «bollo Cee». Fu l'ex [illegible] dc Angelo Zaccone, più di un anno fa, ad iniziare la ricerca di una soluzione alternativa insieme con i macellai nicesi.

[e. ce.]

Allevatori le scadenze

ASTI. Le nuove scadenze previ[illegible] dalla Politica agricola comunitaria (Pac) per il settore bovino sono state ricordate dall'Unione agricoltori.

Per ottenere i premi previsti dalla nuova Pac le domande per le vacche nutrici devono [illegible] presentate entro il [illegible] ottobre mentre per [illegible] premio speciale bovini maschi si deve provvedere entro il 30 novembre.

I produttori che richiedono i premi per la campagna 1993, riferendosi a un n[illegible] inferiore ai 15 capi di bovini adulti, incluse le eventuali vacche [illegible] latte tenute in azienda, possono presentare il fascicolo zootecnico insieme alla domanda, nel caso [illegible] l'abbiano già fatto.

I produttori che invece chiedono premi per più di 15 capi di bovini adulti, comprese le [illegible] che da latte, possono presentare domanda solo nel [illegible] in cui abbiano inoltrato il fascicolo zootecnico entro [illegible] 15 maggio, oppure [illegible] richiesta [illegible] quota individuale per [illegible] vacche nutrici entro il [illegible] giugno.

[r. s.]

OPERAZIONE COMPLEANNO
IERI LA COOP DI ASTI HA PREMIATO CON UN
BUONO SPESA DA 500.000 LIRE
IL SIGNOR GIUSEPPE BOATTO - Via Carducci 56 - ASTI
CHI SARA' IL VINCITORE DI OGGI?
coop LA COOP [illegible] TU.
LA COOP DI ASTI E' IN CORSO ALESSANDRIA N.1

Confermata sui principali mercati di Asti e Alba la tendenza al rialzo

Uve: i prezzi in fermento

Il calo della produzione stimola la domanda. Privati e commercianti in azione
Le barbere si trattano attorno alle 900/1000 lire a litro all'ingrosso

vendemmia si sta concludendo Superate le del maltempo dal arrivano segnali di rialzo del prezzo delle uve a causa della scarsità del prodotto

ASTI. Sorpresa di fine vendemmia per migliaia di viticoltori piemontesi. I mercati che parevano depressi dalla crisi e dalle piogge, si stanno invece risvegliando. Barbere a 12 mila lire a miriagrammo, grignolino a oltre diecimila, nebbioli barolo che raggiungono quota ventimila, Brachetto ancora più in alto. Sono prezzi raggiunti in trattative tra privati, ma che testimoniano di una netta tendenza al rialzo registrata sia sulla piazza Alba che su quella di Asti.

Ieri, nella sede della Camera di commercio astigiana, dove si tiene il consueto listino vini del mercoledì, tra gli operatori prevaleva la prudenza.

«Il vero mercato del vino si farà dopo i Santi, adesso è ancora presto, certo la tendenza logica è quella: meno uve, buona qualità, prezzi che riprendono a tirare dopo la depressione di quest'estate» confida Francesco Cima, di Casorzo, uno dei mediatori più attivi del mondo enologico piemontese.

Quotazioni ufficiali nessuno le vuole fare. Nell'ambiente vale la regola delle poche parole, basta una stretta di mano: ma i telefonini trillano, il mercato c'è. «Attenti però, una cosa è comperare un pezzo di bollito l'altro è portare a casa un camion di vitelli» mette in guardia Cima. Come dire: certi prezzi li fanno i privati che acquistano l'uva a cassetto per vinificarla poi in proprio, quando si passa alle quotazioni all'ingrosso il prezzo ovviamente scende.

Se si tratta a centinaia di ettolitri per volta la quotazione passa a grado-ettolitro più ivo. La scorsa annata per un barbera da 12 gradi il prezzo era sceso anche a 550-600 lire a litro. «Io credo che inizieremo a trattare attorno alle 900, mille lire a litro - annuncia Romolo Dezzani, industriale con cantine a Cocconato - la qualità è buona, speriamo che i consumatori capiscano e siano disposti a pagare qualcosinmna di più il barbera del 1993». Il rialzo nell'Albese, dove ci sono molti acquisti di privati, è ancora più sensibile. «La barbera d'Alba in piccole partite è arrivata anche a 13-14 mila a mirio - commenta Francesco Gaja, operatore enologico attivo sulle principali piazze - i dolcetti che erano partiti sosci sotto le ottomila sono schizzati a oltre 14 mila. C'era meno prodotto, è la legge della domanda e dell'offerta».

Per i nebbioli, la cui vendemmia è ancora in corso le trattative si fanno attorno alle 20 mila (quelli da Barolo) e 15-18 mila (da Barbaresco). Anche l'Arneis, che ora sceso l'anno scorso a 6000 lire è risalito quest'anno a 15 mila e oltre.

«Abbiamo avuto richieste e numeroso interesse, anche se non è mancata qualche spinta speculativa al ribasso, che è stata sconfitta» commenta Roberto Damonte, produttore di Canale.

La pioggia sembrava averla vinta, ma l'uva ha tenuto e ora nelle cantine sta nascendo un vino '93 che sta diventando ancora più prezioso.

Sergio Miravalle

Casale, i soldi chiesti ai Comuni per la discarica

Due miliardi per evitare l'emergenza sui rifiuti

CASALE. Tre miliardi per costruire la discarica di regione Bazzani. Li ha chiesti la Regio- al ministero dell'Ambiente. Sono finanziamenti che lo Stato a già concesso al Piemonte, ma per costruire impianti di smaltimento che poi non sono stati progettati. «Così l'assessorato regionale all'Ambiente ha chiesto che venissero dirottati su altre opere in avanzato stato di progettazione, come anche la discarica di regione Bazzani» ha annunciato il sindaco Riccardo Coppo all'assemblea dei sindaci che fanno capo al Consorzio. Ha aggiunto: «Ora si dovrà attendere l'esame della richiesta da parte del ministero, procedura che non durerà comunque meno di sei mesi».

E proprio il rischio di ritardi burocratici fa sì che i 24 Comuni del Consorzio debbano comunque trovare subito almeno due miliardi per avviare i lavori. «E si devono impegnare subito a versare la somma, in caso contrario tutto il programma di finanziamento decadrà e andrà studiato un piano, con il rischio ulteriori ritardi» hanno detto al Consorzio rifiuti.

Poiché mancano solo quattro mesi al completo esaurimento della terza discarica provvisoria di Santo Maria del Tempio, l'emergenza si fa sempre più pressante. Così il Consorzio ha stabilito la ripartizione delle spese per costruire la prima delle vasche della discarica. Il paese che avrà meno oneri è Olivola, con 23 milioni. Una trentina saranno a carico di Bozzole, Cella Monte, Frassinello, Pomaro, Ponzano, Sala, Solonghello e Treville. Circa quaranta milioni dovranno dare Giarole e Terruggio. Intorno ai cinquanta milioni è la quota di Borgo, Mirabello, Occimiano, San Giorgio, Ticineto, Valmacca e Vignale. Si avvicina invece ai 60 milioni la spesa per Balzola, Rosignano, Villanova. Al Comune di Casale la spesa maggiore: 975 milioni.

In ogni caso, però, c'è preoccupazione per l'inizio dell'attività della nuova discarica: I rappresentanti di alcuni Comuni temono che di quattro mesi rimasti saranno sufficienti per costruire la vasca, bisogna considerare che i mesi più freddi e in cui i lavori saranno rallentati dal maltempo». Così si sta pensando anche all'eventualità di portare l'immondizia monferrina fuori città. Il Consiglio e i rappresentanti del Comune di Casale hanno incontrato anche la direzione dell'inceneritore di Vercelli. «Ci ha comunicato - ha detto Coppo - che lo smaltimento della nostra immondizia potrebbe costare mila lire al quintale in una fase "promozionale", poi sarebbe a 11 mila lire. Una cifra più che doppia rispetto a quella che i Comuni pagano ora e a cui andrebbe sommata la cifra necessaria per il trasporto».

Tino Ferrarotti

IN BREVE

CASALE

Dopo la lite fanno pace davanti al pretore

Botte, minacce e poi denunce. Ma davanti al pretore, il casalese Davide Ueri, 29 anni, via Salandri 23, Bruno Baiardi, 43, Bruno d'Asti, Silvano Baiardi, 36, Ottiglio, Pier Felice Penazzi, 48, via d'Olivola, e l'albanese Dod Bukaqeja, 29, Ozzano, hanno ritirato le querele. La lite avvenne a Ozzano lo scorso anno.

MONCALVO

Centro incontri a S. Maria nell'ex casa canonica

Nell'ex canonica di frazione Santa Maria di Moncalvo nascerà un centro incontri. Per realizzarlo il Comune ha stipulato un contratto di comodato per 20 con la parrocchia; dovrà ristrutturare i locali.

CASALE

Non versò le rate per l'auto è condannato a sei mesi

E' stato condannato a 6 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa il casalese Michele Francese, 31 anni, per appropriazione indebita. Giudicato dal pretore, era accusato di essersi impossessato dell'auto in leasing, senza aver pagato le rate.

I carabinieri casalesi dovranno attendere ancora prima di avere una nuova sede

Ancora 4 anni nella caserma a pezzi

Il fabbricato di corso Giovane Italia è ormai inadeguato. Un contenzioso blocca i lavori di manutenzione straordinaria. E' già pronto il progetto per un edificio alternativo. Ma i tempi di costruzione sono lunghi

CASALE. Nella caserma che va a pezzi, in corso Giovane Italia, la compagnia carabinieri dovrà stare ancora almeno quattro anni. Sono i tempi tecnici minimi necessari per l'affidamento dell'opera ad un'impresa e per la costruzione dell'edificio, che sorgerà nell'area industriale, di fronte all'ex Manifatta.

L'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, sta cercando di accelerare la pubblicazione del bando di gara che consentirà di assegnare l'area comunale in concessione ad un'impresa. Chi vincerà la gara si impegnerà a realizzare la caserma dei carabinieri in base alle indicazioni fornite e riscuoterà dal ministero degli Interni, attraverso la prefettura, di locazione concordato. Alla scadenza di un periodo non ancora definito (tra i 30 e i 40 anni?), il Comune assumerà la proprietà dell'edificio, che, comunque, assicura Merlo, manterrà la funzione di caserma dei carabinieri o, in di orientamenti diversi, sarà sempre destinato a scopi sociali.

Ma, pur accelerando i tempi per la assegnazione della concessione, a seguirà la fase formale con la firma dei contratti e le relative garanzie, per passare alla realizzazione dell'opera occorrono non meno di 4 anni: almeno uno, ad essere ottimisti, per il disbrigo della prima parte amministrativa, e circa tre per l'aspetto edilizio.

Intanto, nella caserma di corso Giovane Italia la situazione è di estremo disagio. L'edificio, che da oltre mezzo secolo è occupato dalla compagnia dei carabinieri, ormai risponde più alle esigenze moderne che questo servizio pubblico richiede. Tra il proprietario dell'edificio, l'impresario casalese Gianfranco Ubertazzi, e la prefettura è aperto un contenzioso per questioni legate all'adeguamento del di locazione.

Finché non si chiude la diatriba, il padrone di casa non intende compiere opere di manutenzione di un certo rilievo, fatta eccezione per quelle richieste per legge. Versano in condizioni negative gli impianti elettrico e sanitario e l'intonaco esterno e interno lascia a desiderare. Inoltre gli stessi spazi destinati agli uffici sono piccoli e troppo limitati per ospitare il personale. Dei tre alloggi destinati a ufficiali e sottufficiali, uno è inutilizzabile.

D'altra parte, Ubertazzi, consapevole che prima o poi l'edificio verrà abbandonato per una sede alternativa, non intende investire in opere di manutenzione straordinaria.

Da anni, così, si discute sulla costruzione di una nuova caserma. Dopo la ricerca affannosa di una sede, il Comune aveva messo a disposizione l'area davanti all'ex Manifatta, con ingresso in via Negri. Il progetto, realizzato dalla società Sant'Alessandro di Alessandria e ultimato all'inizio dello scorso anno, avrebbe già dovuto essere realizzato, ma l'impresa Capra, interessata all'opera, non ha trovato un accordo con il Comune di Casale. Si sono così accumulati ritardi.

Silvana Mossano

Tenta un furto in pelletteria

CASALE. Aveva atteso che la proprietaria abbassasse la serranda e si allontanasse. Poi, forzato al serratura d'ingresso, è entrato nel negozio di pelletterie «Elca», in via Benvenuto Sangiorgio per impossessarsi dei pezzi più pregiati. Invece Emilio Ruso, 45 anni, di Genova, ha appena fatto in tempo a guardarsi intorno: è stato colto in flagranza dalla polizia.

Quando gli agenti lo hanno sorpreso, il genovese non ha potuto opporre resistenza. Arrestato per tentato furto, è stato accompagnato ieri davanti al pretore che, dopo la convalida del provvedimento, lo ha giudicato per direttissima. Il genovese ha patteggiato la pena a 4 mesi di reclusione e a 270 mila lire di multa. Sconterà la pena nel suo domicilio. [s. m.]

Casale, ennesimo incidente fra corso Trento e viale San Martino: si riapre la polemica

Al ponte basso sfiorata un'altra tragedia

Camion per trasporto di gpl urta la v ta e rischia di esplodere

CASALE. Sfiorata la tragedia, per la seconda volta, nello stesso punto: il sottopasso tra corso Trento e viale San Martino. Un camion cisterna, adibito al trasporto di gas gpl, ha urtato la volta del ponte ferroviario. Uno dei tappi ermetici della cisterna si è rotto ed è saltato via, ed ha cominciato a fuoriuscire gas residuo. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio.

Sul camion, di proprietà di Guido Dalcheo, titolare di una ditta per il trasporto di liquidi infiammabili con sede a Isola Sant'Antonio, vicino a Sale, c'era l'autista Walter Giroldo, di Alzano Scrivia, via Buce Appena il conducente si è accorto di aver urtato, si è fermato per controllare che cosa era accaduto. Ha notato che il tappo era caduto a terra e che dalla botola soprastante fuoriusciva il gas residuo.

Preoccupato, l'autista è risalito velocemente sul camion e si è diretto verso la periferia della città, con l'intento di allontanare il più presto possibile il veicolo dal centro abitato, temendo che potesse scoppiare. Intanto è scattato l'allarme. Giroldo ha fermato il camion sul ciglio della carreggiata in strada Valenza, poco dopo la zona industriale. Sono intervenuti vigili del fuoco, polizia e vigili urbani. I pompieri hanno sistemato provvisoriamente il tappo sopra la cisterna, per consentire al camionista di fare ritorno in sede e l'allarme è rientrato.

Ma l'episodio, pur senza gravi conseguenze, ha risollevato il problema dell'inadeguatezza del ponte ferroviario. Un incidente analogo accaduto all'inizio di luglio proprio con una cisterna che trasportava un prodotto gassoso: era rimasta incastrata sotto il ponte. Dalla zona tra corso Trento e viale San Martino era stata allontanata la popolazione per il rischio di uno scoppio, che era evitato grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

Ora il Consiglio di quartiere è partito all'attacco con il Comune, ribadendo la necessità, più volte evidenziata, che il ponte venga sistemato. E' imminente un incontro tra i responsabili del quartiere e gli amministratori pubblici per risolvere la questione. [s. m.]

Il ponte ferroviario tra corso Trento e viale San Martino La struttura è bassa e spesso rappresenta un ostacolo per i camion: più volte grossi automezzi sono rimasti «imprigionati»

GLI ANIMALI SONO NOSTRI AMICI NON LASCIAMOLI SOLI

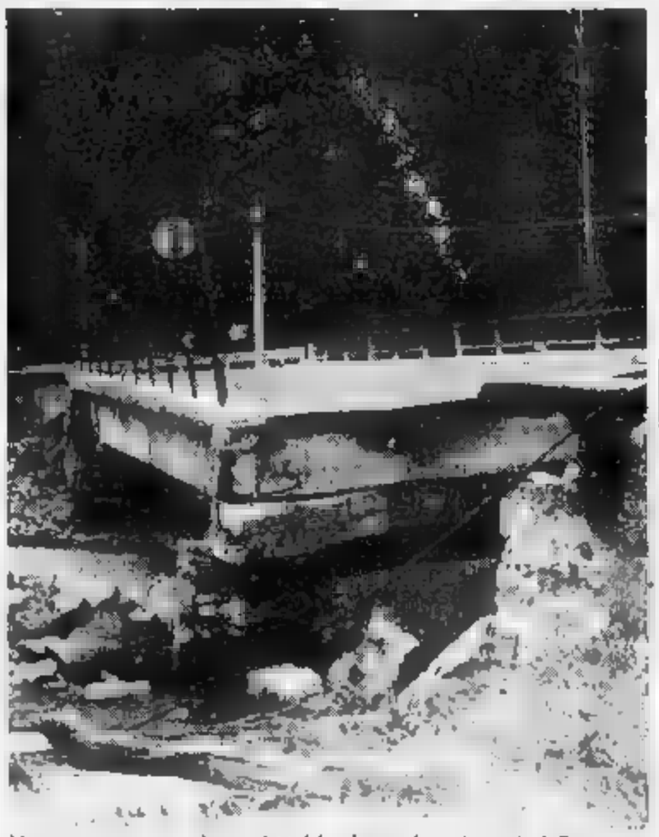
Quanti ne perdiamo per strada. Soprattutto quando il tempo è bello. Con un atto di leggerezza dimentichiamo gli amici, non importa se con ali o quattro zampe, ma con lo stesso nostro cuore, che con noi hanno vissuto gioiosamente, bevendo, mangiando ed anche giocando, perché con gli amici si gioca il proprio tempo. Diciamo basta al nostro egoismo. Accogliamo in casa gli animali meno fortunati: quelli che vengono al mondo in un cassonetto, che camminano tristi lungo le strade e gli altri che ci aspettano al canile. Non abbandoniamo soli con i nostri stessi, terrorizzati e doloranti, gli animali feriti: togliamoli dal pericolo, non lasciamoli fuggire e telefoniamo al Canile Multizonale (Tel.26.21.216) che li curerà prima di affidarli a noi o alle Associazioni Protezionistiche. Meditiamo prima di far procreare i nostri amici animali e consigliamoci con un veterinario. Proviamo pena verso i corpi degli animali destinati a diventare una macchia sull'asfalto e telefoniamo alle Vigili Urbani (Tel. 26.09.1) per farli rimuovere tramite il Servizio Veterinario Sardigna. Per quanto noi faremo, non saremo rimproveratì o ringraziati dalle loro parole. Di certo dai loro occhi.

LEGAMBIENTE TORINO
MURAZZI DEL PO 67 - TORINO
TEL. 01 [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MALTEMPO

[illegible] POTENZA LA STAGIONE SCIISTICA



Un ponte gravemente danneggiato dal maltempo lungo la statale di Gressoney

AOSTA

PIOVE di nuovo in Valle. Piove sulle voragini lasciate dal disastro di venerdì 24 settembre. Piove su uomini [illegible] mezzi che lavorano [illegible] interruzioni, che rifanno argini, ricostruiscono strade. E la montagna frana [illegible].

Ieri a Buisson, nella Valtournenche, quattro vetture [illegible] garage sono stati sommersi dal fango.

L'alluvione ha inghiottito 450 miliardi, isolato paesi, messo in ginocchio la regione per ventiquattr'ore: valichi bloccati, ferrovia, autostrada e statale per il Piemonte impraticabili. Adesso si torna alla normalità, con alcuni disagi [illegible] con la neve che ha costretto a chiudere il valico del Gran San Bernardo.

Molti Comuni ancora in stato di emergenza (le due Gressoney, Champorcher, Aymavilles, Cogne [illegible] Valsavarenche nel cuore del Parco del Gran Paradiso, Hône, Issogne [illegible] Oyace) con in forse la stagione invernale.

Anche il turismo trema per il disastro, piste spazzate dalla furia di torrenti in piena, tralicci Enel sbattuti contro impianti di risalita, [illegible] accaduto [illegible] Champorcher.

Le squadre coordinate dalla Regione lavorano anche per questo, per assicurare [illegible] regolare apertura della stagione. E guardano [illegible] paura il cielo. Altri nubifragi sarebbero insostenibili. L'amministrazione regionale ha formato un nucleo di coordinamento che seguirà i lavori e terrà i contatti con i Comuni.

E c'è anche una sorta d'inchiesta. La giunta affiderà uno studio su [illegible] e [illegible] del disastro [illegible] un gruppo di tre «grandi esperti». Sono tutti torinesi: il professor Mario Govi del Cnr, direttore dell'Istituto di protezione del bacino padano, che avrà il compito di coordinatore; Luigi Butera, ordi[illegible] di idraulica al Politecni[illegible] Torino; Paolo Leporati, geologo, ricercatore dello stes[illegible] istituto diretto da Govi.

Cercheranno le cause di un disastro annunciato soltanto da «Cassandre», persone inascoltate che mettevano [illegible] guardia dal pericolo di arginature che hanno ridotto Dora Baltea e torrenti [illegible] enormi tubature.

I grandi argini in pietre sono gli imputati dell'«inchiesta». Ma non solo, anche la scelta di sviluppare zone [illegible] rischio, sulle rive dei corsi d'acqua.

I tre esperti indicheranno il futuro delle protezioni, quindi [illegible] loro giudizio condizionerà sviluppi futuri. Tre giorni di pioggia (con precipitazioni che hanno oscillato tra i 151 millimetri e i 350) hanno devastato la Valle d'Aosta. Quasi incredibile, un effetto esagerato. Tuttavia l'intensità della piog[illegible] in alcune zone è stata eccezionale.

E' accaduto in alta montagna, [illegible] [illegible] Valsavarenche, Gressoney La Trinité e Cogne. Nubifragi che hanno in poco tempo dilavato versanti, accumulato terriccio, rami e ghiaia. Dighe naturali che si sono poi svuotate all'improvviso con conseguenze disastrose.

Alcuni paesaggi [illegible] irriconoscibili. La strada regionale per Valsavarenche non esiste più, chilometri d'asfalto spazzati da massi [illegible] acqua. Ponti distrutti, altri danneggiati. Ora una pista corre a zigo zag fra i detriti lasciati dall'alluvione e prima dell'inverno i ponti principali saranno o ricostruiti [illegible] sostituiti con passerelle del tipo militare.

A Gressoney La Trinité [illegible] torrente Lys si è fatto un altro letto. [illegible] suo [illegible] impazzito per la piena ha messo in pericolo intere frazioni. L'acqua ha scavato pascoli, spezzato pali, divelto ringhiere e divorato asfalto.

La strada che giunge alla partenza della seggiovia [illegible] Gabiet sembra [illegible] [illegible] stropicciata da [illegible] gigantesca. Asfalto a onde, come frustato da un terremoto. A Cogne il torrente Grand Eyvia, nella Valnontey, ha abbracciato un campeggio [illegible] ha trascinato le roulotte per chilometri. Ha sradicato una centralina dell'Enel e l'ha gettata contro un parcheggio.

Gli argini non sono colpevoli, tuttavia altre opere, [illegible] parcheggi e strade, hanno compresso i corsi d'acqua, tagliando ogni via [illegible] fuga al torrente. La Dora Baltea ha superato il limite di guardia in parecchi punti e ha divorato lung[illegible] tratti della statale 26. Ha lasciato limo e ghiaia [illegible] ettari [illegible] prati e vigne nella Bassa Valle, tra Montjovet e Arnad, ha invaso aziende agricole, laboratori artigianali, aziende.

Lo Stato ha stanziato 30 miliardi per la Valle d'Aosta. La Regione ha una legge per aiutare le imprese danneggiate da calamità naturali. Ieri l'assessorato all'Agricoltura ha deci[illegible] interventi finanziari per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione, applicando una normativa approvata nel luglio scorso.

Enrico [illegible]

Frane e alluvioni hanno sfigurato alcuni splendidi paesaggi

Danni nella Vallée, timori per il turismo invernale

E anche la Valsesia trema

Rovinata la viabilità ad Alagna
Un sospiro di sollievo in Ossola

C'è molta preoccupazione nelle [illegible] sciistiche del Monte Rosa

ALAGNA. «Intervenite subito oppure la stagione sciistica, che già di per sé si annuncia zeppa di difficoltà rischia di avere conseguenze gravissime». L'accorato grido di allarme è degli operatori turistici di Alagna e Riva Valdobbia, a una decina di giorni dall'alluvione che nei centri ai piedi del Rosa ha provocato danni per oltre venti miliardi.

Nei due Comuni valligiani le conseguenze del maltempo (in [illegible] sono caduti 300 millimetri di pioggia) sono visibili [illegible] tutti ed anche se gli skilift non sono stati granché colpiti, rischiano di costituire il più grave ostacolo per l'imminente stagione invernale.

Ad Alagna, [illegible] esempio, i danni denunciati dagli impianti del Wold, quello alla partenza della funivia Monrosa in se stessi non sono grandi cose. Il formarsi di torrenti d'acqua ad alta quota (il «föhn», il vento caldo, ha fatto salire [illegible] limite delle nevicate a oltre 2 mila metri) ha danneggiato soltanto dei tratti di pista che si [illegible] già comunque riparando.

Ma [illegible] nel settore della viabilità che Alagna (e di conseguenza Riva Valdobbia) ha incassato colpi durissimi. Spiega Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa: «Al Wold erano iniziati i lavori per l'installazione dei cannoni artificiali in maniera [illegible] garantire la neve in paese anche in ca[illegible] di scarse precipitazioni. I guai subiti dalle piste, anche se comporteranno [illegible] ritardi, sono comunque rimediabili a tempi brevi. La grossa preoccupazione è invece rappresentata dai danni causati nelle strutture del paese. La circonvallazione e parte dei piazzali per lasciare [illegible] auto non esistono [illegible] più. Questo significa che se non si interviene subito la stagione invernale sarà compromessa. Agli [illegible] bisogna dare una serie di servizi collaterali. Ma se per raggiungere [illegible] funivie bisogna assoggettarsi a lunghe code oppure si deve lasciare l'auto a due-tre chilometri di distanza, è chiaro che molti opteranno per altre stazioni invernali. Per questi motivi [illegible] bisogna perdere un secondo. Altrimenti [illegible] aprile i conti non potranno che essere in rosso».

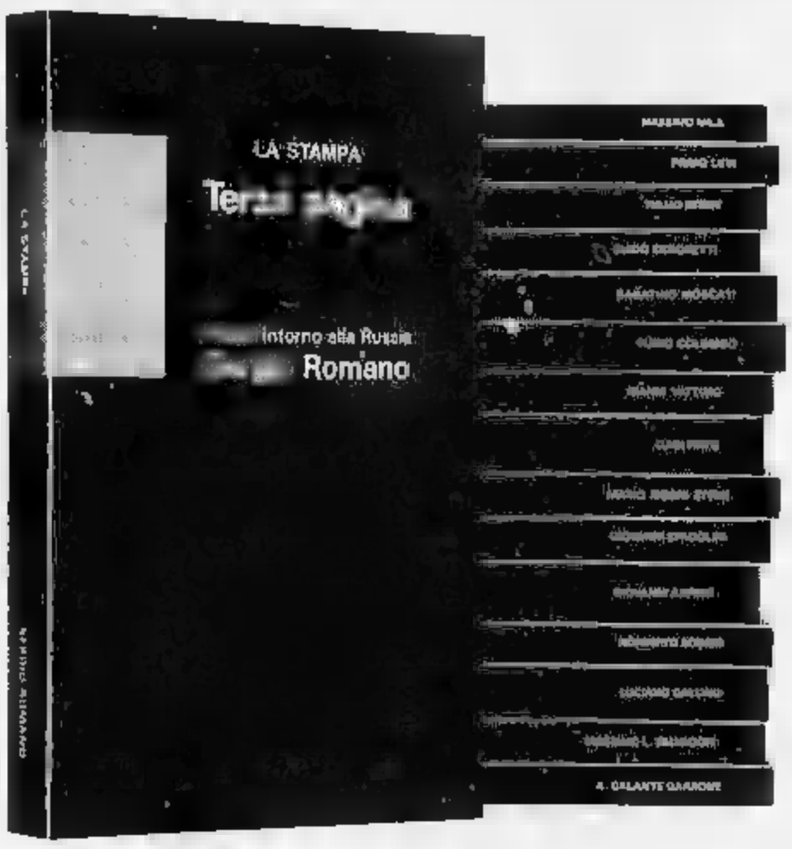
Se il versante valsesiano del Rosa piange, quello ossolano tira un profondo sospiro di sollievo. Gli skilift di Macugnaga [illegible] rimasti intatti ed anche la vallata [illegible] ha subito, in rapporto ad altri comprensori, conseguenze drammatiche tanto che la percorribilità della strada per il centro alpino [illegible] ha mai subito interruzioni.

Addirittura, per assurdo, la chiusura della statale del Sempione (resterà bloccata per almeno quattro mesi) potrebbe riversare sugli impianti [illegible] Belvedere e del Monte Moro i tanti «pendolari» dello sport bianco diretti ogni fine settimana nella vicina Svizzera.

Roberto Eynard

[illegible] SAPPADA

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le [illegible] verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kulodok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I Promessi sposi di P. Levi, G. Cervantes, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [illegible]

Storia e Società. Gli 8 volumi di E. Vittorini, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, A. Galante Garrone e S. Romano a L. [illegible]

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 59.900

La collezione completa con volumi in più (e la 16ª disponibile al terzo spettacolo) a L. [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 le altre. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", desunte ad abbonati e non, potrà richiederle [illegible] a "La Stampa - Ufficio Iniziative Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I suggerimenti che nascono dalla mostra del gioiello a Valenza

L'orafo sfida la recessione e il designer è il suo profeta

Valenza [illegible] alla crisi

VALENZA. Mortificati dalla recessione mondiale, dalla crisi economica interna, da Tangentopoli, i gioiellieri valenzani cercano di [illegible] farsi sopraffare, di rialzare la testa [illegible] [illegible] momento tra i p[illegible] difficili della loro storia. «Il continuo aggiornamento del design del prodotto è una delle [illegible]i a cui facciamo ricorso sempre più spesso - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa -, ma [illegible] che le forme distributive debbono subire mutamenti».

Da sempre «Valenza Gioielli», la rassegna orafa che ha chiuso ieri i battenti, rappresenta un banco [illegible] prova importante, che fornisce la misura dello sforzo creativo degli orafi.

«Da quando, nel 1970, la [illegible] da conquistò mercati sempre più ampi, trascinando con sé il gioiello, le giornate degli orafi valenzani sono diventate sempre più piene e stimolanti - dice l'addetto stampa dell'Aov, Roland Smit -: la rivoluzione, introdotta dalla completa liberalizzazione della donna, ha portato il gioiello a soddisfare nuo[illegible] esigenze, a liberarsi da [illegible] strizioni stilistiche troppo vincolanti e da superati significati simbolici, per diventare un oggetto di desiderio che presenta nuovi motivi di gradimento: la sobrietà della linea, [illegible] fantasia e, a volte, l'ironia».

[illegible] processo di rinnovamento [illegible] seguito diversi canali ma ha finito per accentrarsi sempre più sul design. Le ditte di più grandi dimensioni posseggono al loro interno i designer capaci di ispirare la produzione aziendale, altre si rivolgono all'esterno, all'Associazione designers orafi (Ador). Attraverso [illegible] indicazioni fornite dalla ditta produttrice, l'Ador è in grado di fornire la consulenza più indicata per quel lavoro specifico.

Venendo agli esempi, alcune ditte hanno affrontato [illegible] momento recessivo, che impone una riduzione [illegible] valore degli oggetti offerti al pubblico. Accanto a girocolli, alleggeriti rispetto al passato, Re Carlo, attraverso la sua testimonial Monica Guerritore, propone ciondoli e spille in oro giallo, rosso e bianco, che [illegible] [illegible] ritorno dei tre colori in voga un decennio fa. Sulla stessa falsariga, i soggetti che s'ispirano alla natura, in cui spiccano i cigni e le tartarughe. «Le serie delle "ballerine" invece - spiegano nello stand della ditta - è in [illegible] giallo, con incastonati dei piccoli brillantini». Il prezzo al pubblico, supera di poco 200 mila lire.

Più elevato il costo dei «punti luce» dell'Alfieri & [illegible] John: fiocchetti, mughetti, cascate impreziositi da diamanti. «E' finita la ricerca dell'esibizionismo e della ricchezza ostentata - dichiara Ilaria Furlotti, la titolare - [illegible] discrezione dei volumi e l'attenzione al prezzo ora premiano di più». L'Alfieri & St John ha lanciato una collezione [illegible] oro bianco e diamanti, che ha incontrato gradimento: [illegible] collane con ciondoli e pendenti, incassati a filigrana dal sapore antico, orecchini in parure, lunghi e luminosi.

Malgrado la crisi, anche [illegible] platino trova spazio in questa rassegna di novità destinata alle vetrine natalizie dei negozi più chic. Tiene banco la collezione «Imago», nata dal bracciale, firmato da Clara Arata, vincitrice del concorso internazionale «Platinum Celebration 1982», in occasione delle manifestazioni varate per la «riscoperta» dell'America. Ci sono poi anelli, orecchini, pendenti e spille realizzati in platino, [illegible] e titanio, con varianti [illegible] più allettanti, che prevedono l'impiego [illegible] diamanti, rubini, smeraldi e altre pietre preziose.

Rodolfo Castellaro

Tempo di corsi: ce n'è per tutti i gusti, dalle discipline artistiche agli hobby

Chi vuole diventare astronomo?

Lezioni sulla volta celeste da stasera a Ferrere. Scuole di recitazione con «Teatro per amore» e Scaglione Jazz con il Filarmonico. C'è anche l'alimentazione naturale. Si cercano operatori del Telefono Amico

ASTI. Per il tempo libero o per una prospettiva professionale, per la passione o per migliorare il proprio modo di vivere. Ci sono corsi per tutte le esigenze, dedicati alle discipline espressive o a conoscenze scientifiche. In questi giorni si chiudono le iscrizioni.

■ **Teatro per amore**. Corso di teatro amatoriale, nell'ambito della rassegna di spettacoli al salone Don Bosco. Iscrizioni al 592.614.

■ **«Blandì»**. Scuola di teatro diretta da Massimo Scaglione. La sede è il teatro della Fontana in via Aiò 53. Iscrizione 100 mila lire, più 100 mila lire al mese. Adesioni al 219.595, 408.170.

■ **Pavese**. Corso di educazione gestuale per bambini in età scolare diretto da Federica Faccaro alla scuola elementare «Pavese» in via Testa. Informazioni e adesioni al 595.691.

■ **Educazione musicale**. Dal 25 al 29 ottobre, corso di Pedagogia musicale attiva organizzato dalla Siem per insegnanti, operatori culturali e studenti: insegnante Miguel Angel Martin Lladò. Iscrizioni (170 mila lire) entro il 20 ottobre da Cartolibreria Alfieri, corso Alfieri 356, oppure telefonando ai numeri 213.749 e 410.616.

● **Circolo filarmonico**. Corsi di teoria e strumenti, sia per musica classica che jazz. Adesioni alla sede in via Palazzo Città 14, oppure al 599.513.

● **Castelnuovo**. Corsi di pianoforte e solfeggio organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune. Le lezioni s'iniziano il 18 ottobre, iscrizioni fino al 12. Adesioni e informazioni allo 011/987.66.39.

■ **Bando** ■ **San Damiano**. Corso di musica promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune prevede di teoria, solfeggio e strumentazione. Insegnante e direttore Giovanni Artusio. Adesioni al 971.593.

● **Annie**. Danza classica, di carattere, contemporanea e jazz, stretching. Associata alla Royal Academy of Dancing di Londra, diretta da Anna e Donatella Maranzana. In via Provenzale 12, tel. 531.009.

■ **De Bernardi**. Centro di danza classica, moderna, contemporanea e jazz diretta da Silvio De Bernardi. In piazza Roma 10, tel. 557.711.

● **Villanova**.corsi di danza classica e moderna di Donatella Arlunno. Adesioni direttamente alla sede: salone comunale, martedì e venerdì, dalle 15,30 alle 20,30.

■ **Ballo al Dif**. Scuola liscio, rock'n'roll e disco, diretta da Mauro Castelli e Vito Anobile. Lezioni il lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 20 alle 22,30. In strada al Mulino 8, tel. 531.476.

■ **Danza a Penango**. Corsi con l'insegnante Ena Naranjo, nell'ex scuola elementare. Lezioni giovedì e venerdì dalle 16,30. Adesioni telefonare, ogni sabato dalle 13,30, al 910.155.

■ **Universal dance**. Scuola di ballo di Guido Maero e Anna Giovara. Ha una nuova sede a Canelli in viale Risorgimento 75. Corsi per bambini (gratis a ottobre e novembre) e adulti, di liscio, standard, boogie-woogie, danze sudamericane e aerobica. Adesioni in sede lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 20 (tel. 851.283).

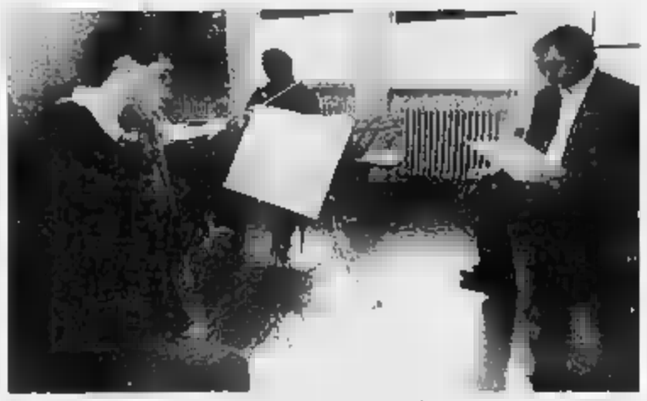
■ **Rosa dei Venti**. Corsi di ballo liscio diretti da Sergio Tecchio nel dancing di Valfenera. Adesioni al 939.298 e 939.194.

● **Alimentazione naturale**. «Prevenire e curare le malattie a tavola», organizzato da Ente protezione animali e Associazione vegetariana. L'insegnante Caterina Cappone terrà 10 conferenze ogni venerdì da domani, 20,20 al palazzo della Provincia. Costo 50 mila lire. Adesioni 217.392 e 938.287 (ore ufficio).

■ **Astronomia**. Incontri settimanali del Gam, Gruppo astrofili monferrini, da oggi dalle 18 alle 19 alla Pro loco di Ferrere. I soci metteranno a disposizione le loro attrezzature. Gratuito.

■ **Telefono Amico**. Formazione per volontari che desiderino diventare operatori dell'associazione. Gratuito. Informazioni 365.488, oppure casella postale 14, Asti.

■ **Diritti umani**. Il gruppo canellese di Amnesty International organizza un in 4 lezioni (ogni martedì novembre) dal titolo «Impariamo i diritti umani». Gratuito. Si terrà alle 21 alla sede in via Dante 4 a Canelli. Adesioni al 831.912.



Tempo di iscrizioni per numerosi corsi di musica, teatro e danza nell'Astigiano

ARCI TANDEM

Eutonia e rilassamento

Puntano al benessere psicofisico i corsi di rilassamento proposti dall'Arci Tandem per la stagione 1993/'94. Si potrà scegliere tra tre indirizzi diversi: training autogeno (tecniche di rilassamento totale), vissuti psicomotori (conoscenza di l'esperienza), eutonia (riequilibrio psicofisico). «In tutti e tre i le tecniche impiegate mirano al risveglio graduale del corpo e delle emozioni - spiega Marzia Bragatto, rappresentante dell'associazione - l'intervento punta a sbloccare l'energia e riportarla in circolo, favorendo le spinte vitali e rigeneranti presenti in noi. I corsisti vengono invitati 'ascoltare' il proprio respiro, i battiti del cuore, a seguire i movimenti corporei per individuare le tensioni muscolari e intervenire su di . Per ulteriori informazioni sui costi e le date di avvio dei corsi telefonare al 593.357, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19. [L. n.]

GIORNO E NOTTE

ISOLA
All'invidia si balla liscio

Si balla liscio alla discoteca Invidia di Isola, sulla statale Asti-Alba. Stasera ci sarà l'orchestra di Egisto Bairardi. Domani invece musica Anni '60 e '70, sempre dal vivo, con il «Marzio group». Sabato disco music.

CASSINASCO
Serata di flamenco e Malteso

Si ascolterà flamenco stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Sul palco i «Duende», due chitarristi genovesi che presenteranno il loro repertorio, tradizionale e in parte originale (con testi in dialetto genovese), appena pubblicato in cd. Ingresso libero.

ASTI
Serata «Labyrinth» al CD

Proseguono i venerdì «Labyrinth», organizzati dai «Brothers sound promotion» alla discoteca Sporting CD sulla statale Asti-Torino (casello Asti Ovest), con apertura alle 23. Domani è ospite il dj Lorenzo della «Latin Superb Posse». Biglietti: 20 mila lire per i ragazzi, 15 mila per le ragazze. Obbligatorio l'invito, che si può trovare da Imperial Store, in Largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

Cinema d'autore al Cristallo

Si apre domani sera il programma autunnale di film d'autore del cinema Cristallo di San Damiano. Alle 21 sarà proiettato «Codice d'onore» di Rob Reiner, con Tom Cruise e Jack Nicholson; biglietti: 7 mila, abbonamenti a 12 film, 32 mila; rivolgersi all'edicola Rattazzi in piazza Libertà, al Cristallo, nel bar di San Damiano e ad Asti, alla libreria Pauline.

ASTI
I biglietti per Mario Zucca

E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo comico dell'attore Mario Zucca che si terrà al Politeama il 14 ottobre. La serata è stata organizzata dall'associazione socio-culturale «La Contrada dei Filanti» a scopo benefico. Biglietti: 25 mila (platea) e 20 mila (galleria); si possono acquistare all'edicola di piazza Alfieri, all'Istituto Manzoni (tel. 556.949) o da Walter foto in corso Alfieri.

DICONO DI LUI

La tromba di Franco Piana in cerca del jazz europeo

Il trombettista jazz Franco Piana

FRANCO Piana, figlio d'arte (suo padre è Dino, noto trombonista jazz) ha 36 anni ed è nato a Refrancore. La predisposizione alla musica lo ha aiutato a far tesoro degli insegnamenti che ha trovato in famiglia. Oggi è uno dei più apprezzati trombettisti jazz, oltre che arrangiatore e autore di musiche per film.

Le sua prima tromba l'ha avuta a 9 anni, suo primo maestro è stato Bruno Moretti. E' sposato con un figlio maschio e una femmina. La moglie, Donatella, l'ha conosciuta a Refrancore. «Sono molto legato a questo paese - dice -. Ci vengo spesso. Per i miei figli ogni volta è una scoperta, la vita di campagna è per loro una grande felicità. Quanto a me posso dire di aver passato qui i momenti migliori. Refrancore è il rifugio, lontano dal vivere ferragineo e dalla mondanità».

Franco è un serio professionista, continuamente impegnato nella ricerca di forme espressive. «C'è il tentativo - spiega - di creare jazz europeo. Secondo me questo è positivo, a patto che non si dimentichi la matrice di questa musica». Che cosa pensa Piana dei gusti musicali dei giovani? «Ai concerti jazz ci sono sempre molti giovani. Certo, gli interessi variano: ogni tipo ha i suoi estimatori, un suo pubblico». E i gusti di Franco Piana, in fatto di musica, cosiddetta «leggera»? «Non ho molto tempo per le divagazioni. Da giovane ascoltavo Tenco, i Chicago e naturalmente i Beatles».

Una delle regole dei giovane trombettista è che non bisogna avere preclusioni di sorta: «La musica è tutta bella. Ognuno sceglie in base ai propri gusti, al proprio temperamento». Dal '78 fa parte del sestetto Piana-Valdambrini, con il quale ha inciso due cd. Ha suonato con Eddie Daniels, Chet Baker, Mel Lewis, Kay Winding e Bob Brookmeyer. Sue sono le musiche della colonna del film di Lucio Fulci, con John Savage, «Door to silence», eseguito dalla «Piana big band», assieme al «Piana-Valdambrini sextet».

Armando Brignolo

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **L'ultimo grande eroe**
T. 594147. 18,30/20,30/22,30 — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N, V, 2h 02' **Fantaventura**
Fest. 15/18,45/18,30/20,20 22,30. L. 9000/8000

Politeama — **Jurassic Park**
Tel. 530.066 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N, V. 2h 03' **Fantaventura**
Fer.: 17,45/19,55/22,30
Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. 9000/8000

Ritz — **Il fuggitivo**
Tel. 530.088 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico la moglie ucciso e ingiustamente accusato dell'omicidio: dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**
Cr.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/8000

Nuovo Splendor — **Silver**
Tel. — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Fer.: ap. 16; ult. 22,25 Fest.: ap. 15,30; ult. 22,25 Lire

Sala Pastrone — **L'età dell'Innocenza**
Tel. 557.667 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Bigl. 9000/7000

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.858
Cr.: 21,30
Bigl. 6000/4000
Abb. 35.000 (20.000)

CANELLI

Balbo — RIPOSO
Tel. 824488
Fer. e fest. 20,45/22,15
L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30
fest.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Lux — **Boxing Helena**
Tel. 702.788 — *di J. Lynch, con S. Fonn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Fer.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 -

Sociale — **Film a luci rosse**
Tel. 701.496
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/Ult.
Lire 8000/6000

— **Film a luci rosse**
Tel. 701.
Feriali: 20/22,30
Festivi: spettacolo ore 16
Biglietto: 8000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30.
Biglietto: 7000/6000

Lux — **Film a luci**
975.018 L. 8000/7000
Cr. fer.: 20,30/22,30; fest: 14,30/16,30/20,30/22,30

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30
L. 7000/6000

Al cinema va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

INVIDIA
ISOLA
S.S. ASTI/ALBA 11/B
TEL. 0141/958 871
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
EGISTO BAIARDI
DOMANI SERA
MUSICA 60-70 MARZIO GROUP
SABATO
DISCOMUSIC DJ ANNIBALLI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Il. Cesare 67. **Un'anima** In due. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 e G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
v. Cibrario Salvin 77. Vuoi
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi** Or. 15; 16,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Eddy e la banda dei soliluminosi** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu** Or. 16,30; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dove siete? Io sono qui.** Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,
CRISTALLO v. Cuneo 5. **Pallo in canna.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Giannone 9. **Made in America.** Or. 15,40; 20,30; 22,40
p. Il fuggitivo Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. L'età dell'innocenza Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena** 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 9. **La voce del silenzio** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Montebello 24/1. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzo 6. **Addio zio concubino.** Or. 16; 18; 22,30
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2** Or. 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trieste 67. **Jurassic** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL p. Becceria 4. **Nel centro del mirino.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Boxing Helena.** 12,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sonny & Joon.** Or. 10,15; 16,20; 20,25; 22,30
LUX S. Federico. **Silver.** 15,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein** 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Ver. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura** Ver. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **In fuga a 4 zampe** 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2.** Or. 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. (011) 161. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la serata non ancora fissata di Aida con la direzione di Peter Maag, la regia di Bruno Cagli e domenica [illegible] Biglietteria ore 10-12 e 16-18. Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 532.300. Oggi ore 15,30 e giovedì riposo un grande burattino comico Mario Finotto in **La rivincita** con B. Giambattista, regia E. Fassio (convenzioni [illegible]). Domani ore 15,30 con inizio ore 20,45 Ely tutti i giovedì ore 15,30
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 521.501. Prossimamente [illegible] martedì e giovedì ore 21 e domenica ore 15,30 **Fuga da scuola** di Ray Cooney. Regia di Gino Landi. Scenografie e costumi di Gianni Polidori. Biglietteria ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.[illegible]
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, tel. 668.8888, 19/10 M. Fenn in **La signora Cartondoll** dal 26 al 31/10 P. Ilaria in **Pop & flabbiot** dal 2 al 6/11 B. Grea. Controllo vendita dal [illegible]. Sei spett. a posto fisso platea L. 140.000 ogni 150.000. Prevendita 10-13 e 15-19. Tel. 669.[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Primus**, telefilm
— , telefilm
20,30 **La maledizione di Mosca**,
Benson, telefilm
23,20 **Vietnam addio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
— **Rosso di souvenir**, varietà
24 — **Conviene far l'amore**

Videogruppo
20 — **La Regione domanda, il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
Lancer, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Good Grief**, telefilm
O'Hara, telefilm
20,30 **Anatomia di un delitto: il thriller**, film
22,15 **Taggart**, telefilm
23,15 **Ragazza cinese**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
22,15 **Tg sera**
22,40 **Speciali**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19— **Doraeman**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — music
19,30 **Tg 4**
20,30 **Sentimenti a casa ragazzi**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Volo senza ritorno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,45 **I dieci**

G.R.P.
19 — **Tg monitor**
19,35 **Fiat voluntas tua**,
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Tg monitor**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
21 — **I fanciulli del West**, film
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **news**
22,30 **Totò cerca casa**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19 — **T come Torino, la piazza del principe**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Fiamme sulla Grande**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo la Milano-Torino di ieri, oggi il secondo appuntamento ciclistico

Arriva il Giro del Piemonte

La corsa sconfina a Coazzolo, tocca Canelli, Moasca, Agliano, Isola, San Damiano, Ferrere
Da Villanova i corridori punteranno verso il Colle della Maddalena. Riprese sulle reti Fininvest

ASTI. Dopo la Milano-Torino di ieri è oggi la volta del Giro del Piemonte, giunto alla 61ª edizione, ad interessare ancora le strade dell'Astigiano. Il percorso, completamente rinnovato, prevede partenza e arrivo a Torino.

Dopo essere transitati per Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Coresole d'Alba, Sommariva Perno, Cornegliano, Alba, Neive, la carovana sconfina nella provincia astigiana salendo verso Coazzolo. Dopo l'escursione verso Valdivilla e la successiva discesa su S. Stefano Belbo, i corridori tornano nell'astigiano toccando Canelli, Moasca, Salere, Agliano, Isola, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Ferrere, Valfenera, Villanova. Nel finale è salita al Colle della Maddalena (quota 715) e il circuito nel Parco del Valentino. I chilometri da percorrere sono 199. Le riprese delle due gare sono garantite dalle reti Pininvest e rientrano nel «pacchetto» da 4 miliardi che comprendeva il Giro d'Italia.

Il passaggio, ieri, sotto la pioggia, della Milano-Torino in piazza Martiri della Liberazione ad Asti

● Si corre domenica 17 ottobre, a Callianetto, il 3° Memorial «Papà Denadai», corsa ciclistica su strada a livello amatoriale. La gara, aperta a tutte le categorie, è organizzata dal gruppo sportivo Denadai-Chiesa, in collaborazione con l'Udace. Il ritrovo rimane fissato alle 13 presso il ristorante «Gianduja» di Callianetto. Alle 14,30 è prevista la partenza dei corridori di prima fascia e alle 14,40 di quelli di seconda. Il percorso è su un circuito di 18 km da percorrere 4 volte. [ca. l.]

Volley, il giocatore naturalizzato in prova ad Asti

La Voluntas scommette sull'argentino Locanto

ASTI. Continuano gli allenamenti della Voluntas, la formazione astigiana di pallavolo, in vista del torneo di serie B1.

La campagna acquisti non si è ancora conclusa: in questi giorni si stanno allenando Diego Locanto, universale, argentino naturalizzato italiano, Andrea Scarini, classe 1970, 1,95, opposto, ex Agrigento di A2, e La Spezia (il cartellino è della società ligure) e Stefano Padovani, girato in prestito dal Padova, ex del Mestre di A2. Mauro Venturini, presidente, commenta: «In settimana la squadra sarà pronta. Sto provando Locanto, nel ruolo di centrale. E' un giocatore interessante e potrebbe partire titolare, con Barbieri. L'altra scelta che dovrò fare è tra Padovani e Scarini». Sul caso Teppa, il dirigente afferma: «Non è risolto. Il giocatore starà fermo: deve capire che nella squadra retrocessa l'anno scorso c'era anche lui. Nella stagione 1993-94 voglio ragazzi che diano il massimo e il tecnico condivido la mia linea. Ho ripulito il sestetto dell'anno scorso e dispongo di un gruppo o posto».

Il tecnico Fabrizio Fornari, dopo la vittoria della prima giornata in Coppa di Lega, contro il Mondovì di 2 (3-0), ha commentato: «I ragazzi hanno disputato un'ottima prova. Stiamo lavorando bene, in serenità. Il gruppo è affiatato. Martino, il regista, è fondamentale e sono convinto che Lorenzoni disputerà una grande stagione. L'arrivo di Barbieri, che ha esperienza di serie A, è decisivo: il suo innesto ci permetterà un salto di qualità».

La Voluntas giocherà sabato prossimo in trasferta alle 21 contro il Pino Torinese, nella partita valida per la seconda giornata della Coppa di Lega. Nel sestetto astigiano ci sarà Vedad Glinac, infortunato in allenamento: distorsione alla caviglia (ne avrà per una settimana). Il tecnico Fornari ha in programma, per domenica 17 ottobre, un'amichevole in trasferta contro il Bustafa Mantova, B1, di Andrea Anastasi.

[d. cot.]

Si rinnova l'Azeta Basket

Al via del torneo di Promozione per conquistare subito i play off

Mauro Covre (al centro) l'esperto pivot passato dalla Cierre all'Azeta Basket

ASTI. Comincia sabato il campionato di Promozione di basket. Ai nastri di partenza anche due formazioni astigiane: la Pizzeria Savona e l'Azeta.

Quest'ultima formazione, che è stata fondata nel 1971 da Walter Parigi, il quale attualmente ricopre il ruolo di allenatore, nutre grosse ambizioni: «L'obbiettivo è di conquistare il primo posto e partecipare alla seconda fase. Abbiamo intenzione di fare qualcosa anche a livello giovanile. Cercheremo di farlo in tal senso», dice il coach.

La formula del torneo prevede che le prime classificate dei sei gironi piemontesi accedano ai play offs, suddivise in due raggruppamenti da tre: le due vincenti saliranno in serie C2, categoria che verrà istituita dal 1994-95.

La squadra dell'Azeta si è molto rinforzata: dalla Cierre sono rientrati l'ala Romano Tarasco e il play maker Marco Ferraris. Sempre da questa società è stato prelevato l'ala-pivot Mauro Covre. Dal San Sebastiano, infine, è stato preso Gianfranco Pezzoni, ala trentottenne. Sono giunti poi un paio di giovani dalle giovanili dell'Astense: Alberto Gonella, guardia, classe 1974 e Luca Rampone, 19 anni, anche lui guardia. A questi vanno aggiunti giocatori in forza già la stagione scorsa come le guardie Giorgio Guerreschi, Fausto Cantore e Alvin Parigi; le ali Marco Montrucchio e Maurizio Gamba; ed i pivot Roberto Mantello e Roberto Pascolati.

La compagine astigiana si allena al palazzetto di via Gerbi e sempre questo impianto disputerà le partite interne. L'esordio avverrà però in trasferta sabato contro il Valenza. L'anno passato l'Azeta, che ha anche precedenti in serie D, concluse il torneo al quinto posto. Queste le altre gare del primo turno: Saragat Alessandria-Casale: Pizzeria Savona-Castellazzo (domenica, palestra della Cassa, ore 18); Castelnuovo-Libertas Casale; Ovadese-Novi. Riposa il Libertas Valenza.

[e. a.]

TENNIS

Riservato a C3 e C4

Tre astigiani al torneo del Green Park

ASTI. Sono tre i tennisti astigiani che partecipano al torneo, riservato a C3 e C4, organizzato al Green Park di Rivoli.

In evidenza Fabrizio Viarengo, C3, tesserato per il Dlf, che ha battuto al primo turno la testa di serie numero 1, Moioli con il punteggio di 6/4 6/4. A Cristian Accatino, moncalvese, tesserato per il Tennis Club Casale, è stata assegnata la testa di serie numero due. Deve ancora giocare, invece, Filippo Roggero.

Intanto la squadra «A» del Dlf è stata eliminata, per mano del Gafasse, dalla gara a squadre, riservata a C3 e C4.

[d. cot.]

SPORT

E' nato un binomio tra il paracadutismo e la nuova ginnastica americana

I parà di Asti scoprono il Jazzercise

Introdotti rivoluzionari metodi di preparazione

ASTI. Paracadutismo e jazzercise non è una nuova attività sportiva, ma un binomio insolito, tra due sport così diversi.

Ad unire la ginnastica nata e diffusasi negli Stati Uniti al paracadutismo è stata una sponsorizzazione. Sui paracadute della società astigiana, «Para Team» campeggia infatti la scritta «Jazzercise».

L'iniziativa è della sezione nazionale della ginnastica che ha entusiasmato gli yankee. Questa specialità ha preso piede anche ad Asti, e il compito di diffonderla ed insegnarla è affidato a Claudia Bigliardi, diplomata Isef, 30 anni, responsabile del jazzercise di Piemonte e Liguria.

Alessandro Boano, anni, architetto, a sua volta responsabile del «Para Team Asti» con il collega Claudio Borin, commenta: «Cosa abbiamo in comune con il jazzercise? L'ambiente, giovane e sportivo. Inoltre, molti dei ragazzi che si cimentano nella nostra attività fanno preparazione atletica il jazzercise. E' un metodo nuovo e divertente: si sente meno la fatica». Continua Boano: «Abbiamo ripreso l'attività dei lanci. Per chi vuole avvicinarsi e vuole imparare offriamo la possibilità di cimentarsi con i lanci tandem. Questo significa che i principianti sono affiancati ad un istruttore. Non uno sport pericoloso. L'importante è prepararsi in modo coscienzioso». I due che partecipano al campionato italiano, difendendo i colori di una società torinese, stanno lavorando per riaprire la sede astigiana. Chi è interessato al paracadutismo può telefonare, in orario ufficio, al 53.82.91.

Infine a metà giugno, Claudia Bigliardi avrà l'incarico di organizzare un primo appuntamento il jazzercise, che richiamerà appassionati da tutta Italia. E, in occasione della manifestazione, che dovrebbe tenersi al Campo scuola, si esibirà il Para Team astigiano.

[d. cot.]

ATLETICA LEGGERA

A Vigevano le prove dei tricolori di specialità: tre gli astigiani in gara

Finardi è secondo agli Italiani

La Pecchio beffata per un centimetro. Bene Ferrian

ASTI. Si sono svolti a Vigevano i campionati italiani di specialità. Presenti i migliori atleti italiani giunti in finale dopo aver superato le selezioni regionali di giugno; tra questi tre delle punte di diamante dell'atletica astigiana (Pecchio, Finardi, Ferrian).

Roberto Finardi presente nel triplo per ordini di scuderia nonostante fosse dolorante al piede di stacco, ha concluso la sua gara più che dignitosamente trascinando le Fiamme Gialle alla vittoria. Contrastato del vento il triplista allenato da Piercarlo Molinaris è giunto secondo con la misura di 14,63 decisamente al sotto delle sue possibilità, ma più che giustificata dalle condizioni fisiche.

Chiusura di stagione con sapore di beffa per l'altra saltatrice allenata da Molinaris: Alessandra Pecchio (Ina) si è classificata al terzo posto nel lungo atterrando a 5,90 dopo aver condotto la gara in seconda posizione sino all'ultimo salto: qui Elisabetta Manca del Cus Cagliari l'ha superata saltando 5,91, appena un centimetro in più.

Nella staffetta svedese (100, 200, 300, 400) è invece scesa in pista Daniela Ferrian in gara per la Snam nella frazione per lei insolita dei 300; la velocista valfenerese, allenata da Negro, si è ben comportata contribuendo al secondo posto finale della sua squadra, ottenuto grazie al tempo di 2'12"30 insieme a Vigati, Tarolo e Pistoia. Finardi, Pecchio e Ferrian si concederanno ora un periodo di meritato riposo prima di riprendere la preparazione in vista della prossima stagione indoor.

A Bergamo si sono invece disputati i campionati italiani allievi con Manuela Dal Col (Vittorio Alfieri) impegnata sui 400 hs. La giovane atleta allenata da Giorgio Fortina, ha disputato le batterie sotto la pioggia giungendo seconda nella propria in 1'09"33: si è qualificata, unica tra le piemontesi per la finale del sesto al dodicesimo posto.

Alessandra Pecchio A Vigevano è stata beffata nel lungo per un solo centimetro

Nella finale, disputatasi a meno di 24 ore dalle eliminatorie, l'astigiana non è riuscita a fare meglio di 1'10"20, giungendo undicesima.

Ecco i risultati degli astigiani impegnati, ovviamente fuori classifica, nei campionati provinciali di Alessandria. Campionati in cui, se in classifica, avrebbero fatto incetta di titoli.

Allievi: 1500: Michele Anselmo (Alfieri) 4'21" primo al personale; 100: Stefano Roero (Alfieri) 11"6 primo; 200: Stefano Roero 23"3 primo e Cristian Del Col 25"3; martello: Gianmarco Lombardi (Alfieri) 39 metri, secondo, al personale.

Junior-senior: 1500: Vincenzo Ippolito (Alfieri) 4'16"5 primo; Pierluigi Monticone (Alfieri) 4'20"3 secondo; 100: Andrea Avidano (Vittorio Alfieri) 11"6 primo posto; 200: Mirko Mischiatti (Alfieri) 23"3 primo posto e Andrea Avidano (Alfieri) 24"4; 400 hs: Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) 65" primo.

E infine il salto in lungo: Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri) 5,35, prima; lungo: Giosuè Larocca (Cassa di Risparmio di Asti) 6,67. [r. s.]

Podismo, vince Silvio Gambetta

ASTI. Nel ricordo di Vincenzo Fassio, il podista scomparso nell'agosto scorso, si è disputata la seconda edizione del giro podistico di Asti organizzato dalla Gazzetta D'Asti.

Oltre i concorrenti che hanno preso il via per affrontare il percorso di 10 chilometri. Sin dalle prime battute, lungo la salita che porta a Viatosto, si sono portati al comando, per non lasciarlo più, Silvio Gambetta e Rosario Ruggero, entrambi della Vittorio Alfieri. All'arrivo in piazza Catena, Gambetta ha preceduto di pochissimi metri l'avversario. Tra le donne stoccata di Teresa Suriano (Avis Villanova) che in questa gara valevole come nona prova del campionato provinciale, ancora una volta ha surclassato le più giovani avversarie, tra le quali è emersa Rita Grosso (Inps) giunta seconda; in terza posizione la recente scoperta della Brancaleone Cinzia Passuello, mentre al quarto posto è giunta Marina Scanu (Avis Villanova). In quinta e sesta posizione Silvana Zoccarato e Gianna Castiati (Dlf).

Negli AM20 l'albese Stefano Carbone (Mokafè) ha preceduto Adriano Bosticco (Alfieri); in terza posizione un altro dei giovani talenti della Brancaleone Maurizio D'Orazio. Negli AM 40 il migliore degli astigiani è risultato Lorenzo Mischiatti (Alfieri), mentre negli AM50 alle spalle di Ferrato (Dlf) e Borolli (Brancaleone) è emerso Guido Comune che ha tagliato il traguardo terzo posto. [r. a.]

SPORT FLASH

AUTOMOBILISMO

Si aprono oggi le iscrizioni al Top rally di Cortanze

Si aprono oggi le iscrizioni alla 7 edizione del Top Rally di Cortanze e Monale, rally sprint valido per il Campionato Rallies Piemonte Valle d'Aosta e per la Coppa CSAI Rally Sprint. Il programma della manifestazione prevede per sabato 6 novembre le verifiche sportive e tecniche che si terranno a Monale. La gara, prenderà il via domenica mattina 7 novembre per concludersi nel primo pomeriggio partenza ed arrivo a Monale. Il percorso misura chilometri di cui 20 suddivisi nelle tre speciali che saranno ripetute. Per iscrizioni ed informazioni, rivolgersi alla Pinerolo Sport, telefonando al numero 011-30.95.098.

TAMBURELLO

Un per bambini a San Martino-San Rocco

La Polisportiva San Martino-San Rocco organizza un corso avviamento alla pratica del tamburello, riservato ad alunni ed alunne delle scuole medie inferiori. Le lezioni, che avranno inizio il 25 ottobre, si terranno tutti i lunedì, dalle 17 alle 19, nella palestra di piazza Alba, in via Croce Verde. I corsi saranno tenuti dai migliori giocatori astigiani di tamburello. Le iscrizioni si ricevono tutti i giovedì, dalle 21 alle 23, nella sede del Csi di Carducci 81. Per informazioni rivolgersi telefonando al 30.957 oppure 43.66.55.

SCI

Un corso di prescilistica con Libertas S. Damiano

Riprende l'attività dello Sci Club Libertas San Damiano che organizza un corso di prescilistica. Il costo è stato fissato sulle 30 mila lire, mentre per i bambini sarà gratuito. Il corso si svolge nei giorni di martedì e giovedì, dalle 20 alle 21, nella palestra della scuola media statale di San Damiano.

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE
SAN GIORGIO CASA
MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA
Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato
INGRESSO LIRE tutti i giorni dalle ore 16 alle 23 - la domenica dalle ore 10 alle
PARCHEGGI • BAR • RISTORO

SOCIETA' CERCA PER NUOVA SEDE IN ASTI
Ufficio da acquistare o affittare mq 100/200 in zona Ovest con possibilità di parcheggio.
Tel. 0141/95.55.71-72 (ore ufficio)

GALLERY
feeling club
ALBA
DISCOTECA
Giovedì Venerdì Sabato
QUESTA SERA INAUGURAZIONE
APERTURA del Giovedì
Birra e Pizza Party
0173/33.414

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

Bando di gara mediante licitazione privata

Il Comune di Villafranca d'Asti intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i lavori di costruzione di 160 loculi cimiteriali.
La procedura d'appalto sarà espletata il metodo di all'art. 1 lett. d) L. 14/73: lotto unico di L. 157.813.510 a base d'asta. Categoria A.N.C. 2.
I lavori sono finanziati con fondi di bilancio.
Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Comune in via Roma n. 50 entro e non oltre le ore 12 del 23/10/1993, corredata, a pena d'esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo non inferiore a quello d'appalto e categoria richiesta. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 30° giorno dalla scadenza del termine utile per la richiesta d'invito.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Il bando integrale viene pubblicato all'Albo pretorio.
Villafranca d'Asti, li 28/9/1993.
IL SINDACO
arch. Giovanni Seracco

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

VENDE

PEVERAGNO villa con due alloggi e magazzino laboratorio. Lire 500 milioni.
CUNEO - **Galimberti** 10 vani + salone 3 ingressi.
Fr. Passatore con progetto approvato e ville in struttura singole o bifamiliari.
CUNEO - C.so Nizza 1° piano ascensore. 4 camere, ampio ingresso.
e lotti di terreno edificabili.

AFFITTA

fronte strada Cuneo Ceraglio, ampie vetrine mq 260 + 260 magazzino, ampio parcheggio.
CAPANNONI commerciale e artigianale mq 350-600-1000 e 2000.
arredati e liberi e uffici.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CUNEO - Via Schiapparelli alloggio al primo piano con ascensore composto da: 3 camere letto, cucina, soggiorno, servizio, cantina e garage
S. ROCCO CASTAGNARETTA - alloggio su due livelli con garage.
BORGO S. DALMAZZO - villa fronte strada con ampio giardino. Prezzo impegnativo.
S. LORENZO PEVERAGNO - villa composta da due appartamenti con ampio giardino. Ottima posizione.
Vicinanze CUNEO - casa ristrutturata con ampio terreno circostante
FOSSANO vicinanze viale Regina Elena - negozio, 2 vetrine, mq 167
FOSSANO posto macchina coperto, vicinanze stazione ferroviaria
LIMONE PIEMONTE quota 1400 - bilocale arredato.
BORGO S. DALMAZZO - alloggio al 2° piano composto da: soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina garage

AFFITTASI

CUNEO - Corso Nizza. Locale negozio mq 40
CUNEO - Alloggio arredato cucinino, cantina, soggiorno, servizio al 3° piano con ascensore.
DUE - Magazzino 120 mq.
VIGNOLO - Attico in splendida posizione, 2 camere, soggiorno, servizio, ampio terrazzo cantina e garage

CEDE

FOSSANO - Avviata panetteria

con possibilità di gestione italiano e reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

A 7 KM DA CUNEO

CASCINALE RISTRUTTURATO in struttura con finiture di pregio e terreno in proprietà mq 7800 interamente recintato.

CENTRO CITTA'

CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.
Tel. 0171/380.662 ore 13.30 - 15.30.

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti,
Tel. 0171-631618

CUNEO: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente con giardino.
CUNEO: cucina, n. 2 camere, soggiorno, ripostiglio, lavanderia, bagno garage e cantina
CUNEO: ingresso, cucina, n. 2 camere e bagno
CUNEO: ingresso, cucina, n. camere, bagno, cantina e solaio.
CUNEO - S. Rocco Castagnaretta: ingresso, salone, camera, bagno, più mansarda mq 70 garage e cantina
CUNEO - Confreria: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e garage
S. ROCCO BERNEZZO: villetta indipendente con giardino
MOROZZO: casa rurale capannone
CUNEO: negozio mq 40 in posizione centrale
CUNEO: garage
VALLECROSIA: cucinino-soggiorno, camera, bagno, posto macchina
SAN BARTOLOMEO AL MARE: appartamento angolo cottura, soggiorno e bagno
PORTO MAURIZIO: indipendente con giardino;
CAPANNONE vicinanze Cuneo mq 200.

CEDESI

Avviatissimo albergo e ristorante, sale per banchetti
Bar tabacchi, tabaccheria, tabaccheria edicola avviatissimo; articoli da regalo, bar-gelateria; bar con chiusura serale; negozio foto; -karoma; lavanderia; gastronomia; negozio bomboniere.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

CENTRO - Alloggio ultimo piano ascensore composto di ingresso, 4 vani, servizi, ampi balconi, cantina.
SALUZZO - Alloggio 5° piano con ascensore composto ingresso, vani, doppi servizi, balconi, cantina, prezzo interessante.
- Palazzine a schiera costruzione.
MANTA - Collina vista panoramica splendida casa piscina.
VERZUOLO - Villanovetta - giardino, prezzo interessante.
COSTIGLIOLE - fraz.Ceretto - Bellissima villa ampio giardino, ottime rifiniture.
PIASCO - Luminoso alloggio ultimo piano ascensore composto ingresso, vani, doppi servizi, ampi balconi, garage, cantina.
MORETTA - Palazzine a schiera nuova costruzione.
- Stupenda palazzina con due alloggi, rifiniture.

VENDO

ALASSIO: a 50 dal mare ed a 200 dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio in corso di ristrutturazione di 100 terrazzo, al primo piano.
LORENZO AL in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione. nel verde di oliveto secolare, appartamenti vario metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA **LURISIA:** alloggio arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir»
GRANA: a 50 milioni locale arredato, sei posti letto, discoteca «Cucaracha»

VILLE **A 10 MINUTI DA** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, lavanderia, autorimessa e cantina, con parco alberato di mq 2.000, vero .
SAN ROCCO BERNEZZO: villa su due piani, sei vani, doppi servizi, terreno mq circa mq, strada statale.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: ultima villetta a schiera in di costruzione, consegna per fine '93, con eventuale ritiro in permuta vostro appartamento in Cuneo.
CERVASCA: in centrale, palazzina tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata

ALLOGGI RESIDENZIALI **DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre piani, alloggi di mq e di mq in restauro, riscaldamento autonomo, ampio giardino ed privato, cantina e garage.
in edificio d'epoca, alloggio da re, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche commerciale ed uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: sulla per Cuneo, quadrifamiliare di recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio primo piano, entrambi quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, giardino privato pertinenza.
CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, piccolo edificio di quattro alloggi.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1900, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.

INDUSTRIALI **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, villa su area di circa mq 5.000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani.

RUSTICI **MONTEROSSO GRANA:** rustici da ristrutturare, prati boschi in piccola borgata servita strada asfaltata.
ROASCHIA: ampio fabbricato vecchia costruzione, parzialmente già abitabile, con cortile e terreno circostante.
CASTELLETTO DI BUSCA: vecchio cascinale mq 500 mq 15.000 con progetto approvato per intervento edilizio di demolizione e ricostruzione.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

Casarreda Centro arredamento d'interni

S.S. 20 Genola

PROPOSTE ARREDI SPOSI su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere **L. 16.000.000**
Arredamento moderno completo 4 camere **L. 13.500.000**

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SICA

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 -

VENDE

Cuneo - Via Meucci, ingresso cucina, salotto, camere, servizi, ampio garage, cantina.
Cuneo - C.so Nizza, 3° piano, ingresso, cucina, salone, 2 camere, servizi, cantina, solaio.
Cuneo - Via Naselta, appartamento rimesso nuovo ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, ampio balcone, soleggiato, cantina, solaio.
Cuneo - Corso G. Ferraris, piano alto, cucina, 2 camere, servizi, cantina, solaio.
Cuneo - Via Roma, interno cortile, cucina, tinello, 2 re, servizi, magazzino, Termoautonomo, riattato.
Cuneo - Corso G. Ferraris, al 1° piano, 5 camere servizi e cantina.
Cuneo - Adiacente v.le Angeli, in piccola palazzina, appartamento signorile rimesso a nuovo mq 230, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Madonna - Appartamento di recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizi, cantina, garage. Piccolo giardino privato.
Borgo S. Dalmazzo - Villetta in fase costruzione, ampio giardino.
Cuneo - Primissima periferia, su strada statale, intero fabbricato di mq 1500 su tre piani, con terreno di mq . Adatto per attività commerciali in genere.

AFFITTA

Confreria - SOLO REFERENZIATI, villetta composta di salone, cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino e orto.
Cuneo - Via Negrelli, arredato, tinello, cucinino,
Cuneo - Via Stoppani, cucinino, tinello, camere, servizi. ARREDATO.

CEDE

Cuneo - Attività commerciali di ogni genere.

PER EVITARE CONTRATTI «RISCHIOSI» ED OTTENERE AFFITTI SODDISFACENTI

ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

CONSULENZE E STIPULAZIONI CONTRATTI D'AFFITTO CON PATTI IN DEROGA ALL'EQUO CANONE

SEDI:

ALBA - c/o **Studio Tecnico Cavallo** - via Gioberti
Tel. 0173/44.04.42
BRA - c/o **Studio Immob. Stevan** - via Vittorio Emanuele 98
Tel. 0172/44.085
CUNEO - c/o **ML Servizi Immobiliari** - Nizza 41
Tel. 0171/69.46.03
FOSSANO - c/o **Studio Immob. Fiorio 2** - via Garibaldi 22
Tel. 0172/60.295
SALUZZO - c/o **Studio Tecnico De Giorgis** - c.so Italia 12
Tel. 0175/45.979
SAVIGLIANO - c/o **Studio Immob. Fiorio 2** - c.so Roma
Tel. 0172/33.939

immobiliare griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.868

AFFITTA in Saluzzo zona collinare grande VILLA con giardino anche arredata.
VENDE in Saluzzo centro storico ALLOGGIO STRUTTURATO soggiorno, tre camere, doppi servizi, termo autonomo PANORAMICISSIMO.
VENDE in Saluzzo via S. Rocco alloggio ristrutturato, angolo cottura, pranzo, soggiorno, due camere, doppi servizi, tavernetta lavanderia; finiture di pregio, termo autonomo, vista panoramica.
Vende vicinanze Saluzzo grande casa d'epoca con parco e colonica.
Saluzzo ville a schiera finiture signorili consegna dicembre 1994 - IVA 4% - possibilità mutuo.
In Savigliano alloggio in palazzina cucina, salone, camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
VENDE in Saluzzo precollina casa settecentesca su due piani superficie mq 600, cappella privata, ampio parco.
VENDE tra REVELLO SANFRONT grande casa unifamiliare di nuova costruzione con ampio giardino, stupenda posizione.

FRANCIA
INVESTIMENTO MARE
villette quadrifamiliari sei posti letto, parcheggio e giardino privati
L. 70.000.000-80.000.000
affitto estivo garantito (tre anni)
L. 6.500.000
Interalpi srl Cuneo
tel e 0171/697072
0033 93 284846

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

servizi **TECNOCASA®**

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

- Via Torino 44 C - Tel. 0175/42114

VILLANOVETTA - In costruzione ultime ville a schiera di 5 locali, doppi servizi, doppio e giardino. Consegna fine '94. A partire
L. 253.000.000
- costruzione porzioni di villa bifamiliare salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi , box doppio giardino privato. Consegna fine '94 A partire da **L. 390.000.000**
REVELLO - In casa trifamiliare alloggio di ingresso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo metano. OTTIMA POSIZIONE. **L. 59.000.000**
VERZUOLO - Alloggio di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, box auto compreso nel prezzo **L. 210.000.000**
MANTA - Zona residenziale, alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, camere, bagno, terrazzo, cantina, box auto, giardino privato. **L. 250.000.000**
VERZUOLO - In stabile di nuova costruzione, locale commerciale di mq bagno e vetrina fronte strada **L. 170.000.000**

SAVIGLIANO - C.so Roma - Tel. 0172/713368

SAVIGLIANO - Alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone. Possibilità auto. **L. 118.000.000**
SAVIGLIANO - Zona Fiat ferroviaria alloggio libero subito composto da soggiorno living, cucina abitabile, ampia camera, bagno, due balconi e magazzino. **L.**

- Villa nuova disposta tre livelli: p.s: box per 4 auto, taverneta, cantina; p.t: salone, , bagno, ripostiglio; 1: tre , doppi servizi. Mansarda agibile ma non abitabile. Terreno di mq. 200. **L.**
CERVERE - Zona centro, proponiamo intera palazzina indipendente così composta: p.s.: box triplo, lavanderia, 2 cantine. P.t.: negozio di due vani con due vetrine; alloggio di cucina, camera e servizi. P. 1: alloggio di salone, cucina, camera e bagno; alloggio di sala, cucina, camera, cameretta e bagno. Mansarda con salone, cucinino, cameretta e bagno. Ottimo stato. Soluzione per attività commerciali. **L. 375.000.000**
CINZANO - caseggiato alloggio libero di ingresso, cucinotta, due mere, bagno, cantina, auto. **L. 96.000.000**
- Per investimento, alloggio occupato di ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, box auto. **L. 150.000.000**
CAVALLERMAGGIORE - In costruzione porzione di villa bifamiliare indipendente su tre lati così composta: P. seminf: box auto triplo, cantina, lavanderia. P.T: salone, cucina, bagno. 1: camere, bagno, terrazzo. Giardino di mq . **L. 320.000.000**
- Pocapaglia casa indipendente su due su livelli per complessivi mq 180. 2 auto, terreno di mq 740. **212.000.000**
S. ALBANO STURA (fraz. Dalmazzi) - Casa indipendente di 120 mq due piani con mq di giardino. Possibilità di ampliamento. **L. 100.000.000**
ALBA - Fraz. Madonna di Como, cascinale indipendente: al p.t. soggiorno, cucinotta, due camere e bagno; al 1: tre camere e bagno. Stalla, fienile, portico. Terreno di venti giornate per vini dolcetto, barbera, barolo, moscato. **L. 610.000.000**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 7 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Tre colpi di pistola sono stati esplosi l'altra notte contro le vetrate degli uffici

Montanera, spari contro macello

Lo stabilimento di lavorazione di carne bovina (gestito da padre e 4 figli) è tra i più attivi della zona di campagna tra Cuneo e Fossano. Gli inquirenti: «Un avvertimento del racket o della concorrenza»

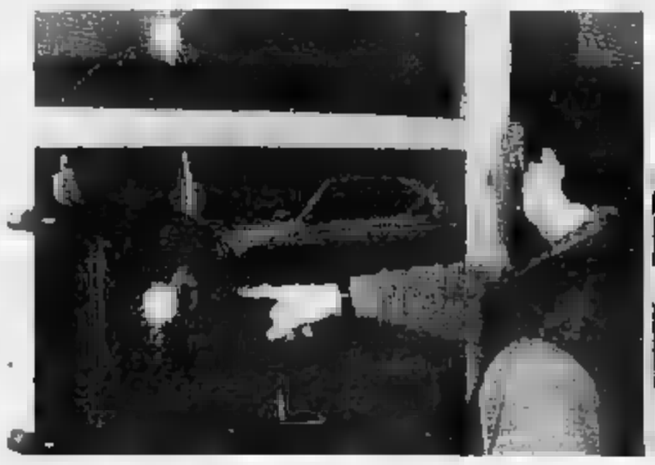
MONTANERA. Un avvertimento, a colpi di pistola. I destinatari della [illegible] sono padre e figli Formento, titolari di un mattatoio alla periferia di Montanera, di una macelleria, al centro del paese, vicino alla chiesa, e di «punti vendita» di carne in supermercati di Carrù, Fossano e Bra: una ditta a conduzione famigliare che in mano di [illegible] anni è diventata una delle più attive del settore, con un fatturato di diverse centinaia di milioni l'anno.

Martedì sera qualcuno ha esploso tre colpi di pistola contro il mattatoio, poco fuori il paese, sulla destra della provinciale Montanera-Fossano. Un proiettile è finito contro la parete degli uffici, costruiti pochi [illegible] fa accanto al capannone di macellazione; due hanno perforato la vetrata doppia, antisfondamento, e sono caduti in frumenti a terra, vicino alla scrivania. Macello e uffici erano vuoti dalle 21. L'attentato è stato scoperto da uno dei fratelli Formento, Ezio, che, poco dopo le 23, è tornato al mattatoio, per un «giro d'ispezione». L'uomo ha avvertito il fratello maggiore Silvio e i carabinieri di Morozzo e Fossano.

I tecnici del Nucleo operativo del Comando di Gruppo di Cuneo, che ieri mattina hanno fatto un sopralluogo a Montanera, [illegible] riusciti a recuperare parte dei proiettili e un bossolo: si è potuto stabilire che i colpi sono stati sparati da una pistola automatica [illegible] per 21», a una [illegible] stanza di 7-8 metri dall'edificio. Si tratta di proiettili marca «Fiocchi», in piombo teflonato, abbastanza comuni in commercio. Chi ha sparato probabilmente sapeva che all'interno degli uffici non c'era nessuno.

«Non abbiamo mai ricevuto minacce - dice Giacomo Formento, padre di Silvio, Claudio, E[illegible] e Flavio -. Da nove [illegible] con i miei figli faccio questo mestiere. Per metà macelliamo carne che vendiamo direttamente, per il resto lavoriamo per conto di altri. Non riusciamo a capire chi possa aver cercato di farci paura, anche se quei colpi di pistola non possono essere un caso».

I Formento sono molto noti nella zona di campagna tra Cu[illegible] e Fossano: in questi anni hanno conquistato un sempre più alto numero di piccoli e medi allevatori della [illegible] come clienti. Padre e figli le due nuore, anch'esse al lavoro nell'azienda[illegible] considerati «infaticabili», gente che [illegible] si tira indietro di fronte al lavoro, [illegible] capita, la notte, la domenica. Il benessere conquistato in questi anni, dunque, è stato guadagnato [illegible] fatica.



A fianco, i fori nella vetrina degli uffici, adiacenti il mattatoio di Montanera provocati da proiettili sparati con una pistola «9 per 21». Sotto, Giacomo Formento e la [illegible] Giovanna Chionetti (foto esclusive Bodino)

Due [illegible] ipotesi su cui indagano i carabinieri: i colpi di pistola potrebbero essere un'intimidazione del racket, quella che precede la richiesta di denaro. Oppure i Formento sarebbero stati «troppo bravi», danneggiando altri macellatori. E la concorrenza ha mandato a dire «basta, dovete lavorare meno».

[illegible] Bosonetto

Intimidazione

Auto bruciata tre mesi fa

MONTANERA. Gli spari contro il mattatoio dell'altra [illegible] non sono, probabilmente, la prima intimidazione che i Formento devono subire. Racconta la giovane nuora di Giacomo Formento, Giovanna Chionetti, che gestisce la macelleria vicino alla chiesa: «Sono arrivata in paese dopo il matrimonio, cinque mesi fa. Qualche settimana dopo, [illegible] è stata rubata la macchina, posteggiata [illegible] piazza. Era una vecchia "Uno", senza particolare valore. I carabinieri [illegible] avvertirono di averla ritrovata, distrutta dalle fiamme, il giorno dopo, a Pianfei». [r. c.]

STABILIMENTO VESTEBENE

Hanno sospeso la produzione

Lunedì scatterà la cassa integrazione per [illegible] 123 operaie. Sono intanto in corso le trattative tra i sindacati e il gruppo «Miroglio». A PAGINA 40

A Boves

Bimba ferita davanti alla scuola

BOVES. Una bambina di 6 anni si è ferita l'altro pomeriggio scendendo dallo bus [illegible] entrando [illegible] scuola. Laura Dalmasso, abitante in via San Mauro 66, non [illegible] si è accorta di un'auto ferma vicino alle strisce pedonali (alla guida Manuela Baudino, di Boves) [illegible] correndo ha urtato violentemente una gamba contro il paraurti della vettura, fratturandosi il femore. Immediatamente soccorsa dalla signora Baudino e da altri genitori, è stata trasportata all'ospedale di Cuneo. La prognosi è di sessanta giorni.

I genitori dei ragazzi hanno protestato contro la pericolosità dell'accesso alla scuola. «Un anno fa - dicono -, avevamo chiesto di spostare la fermata dello scolabus sullo [illegible] lato dell'edificio pubblico, ma per il momento non c'è stato alcun provvedimento, anche se ci sono già stati altri incidenti. Invieremo un esposto ai carabinieri e alla procura della Repubblica». [r. s.]

Era stato arrestato martedì 28 settembre per «concussione»

Saluzzo, il sindaco Cornaglia da ieri è ritornato in libertà

SALUZZO. L'ex sindaco Enrico Cornaglia torna in libertà: il provvedimento adottato dal gip di Torino gli [illegible] stato notificato ieri pomeriggio dai carabinieri. L'amministratore era stato arrestato martedì [illegible] settembre, su ordine di custodia cautelare firmato dal magistrato torinese Vittorio Corsi, che [illegible] indagando, con altri colleghi, sulle tangenti versate per gli appalti del servizio di raccolta rifiuti.

Enrico Cornaglia era stato convocato con urgenza in Procura a Torino per essere sentito sulla vicenda; qui era scattato l'arresto con l'accusa di «concussione» (avrebbe preteso una tangen[illegible] di cinquanta milioni e con il trasferimento al carcere delle Vallette. Il giorno successivo il primo cittadino è [illegible] stato interrogato dal magistrato e, sempre mercoledì, aveva ottenuto gli arresti domiciliari nell'abitazione di Venasca.

Nel frattempo, Enrico Cornaglia è stato «cautelativamente sospeso dalla [illegible]ca», che gli ha inoltre chiesto di dimettersi da sindaco e da consigliere comunale; sabato, il prefetto di Cuneo Luigi Scialò ha comunicato a [illegible] volta [illegible] segretario comunale la sospensione di Cornaglia dalla carica di primo cittadino.

Stasera alle 18,30, il vice-sindaco Gianni Manna (pli) ha convocato una riunione delle forze politiche per [illegible] alcuni importanti temi amministrativi di stretta attualità, che dovranno essere discussi nel Consiglio comunale di martedì 12; la seduta [illegible] già stata convocata per venerdì scorso, ma rinviata. La lista civica [illegible] invocato elezioni anticipate; analoga richiesta è giunta dai consiglieri [illegible] dalla segreteria cittadina della Lega Nord.

[g. ne.]

Enrico Cornaglia (che il prefetto di Cuneo ha sospeso dalla carica di sindaco) è stato rimesso in libertà dal gip

Agenti della Squadra mobile hanno fermato tre extracomunitari

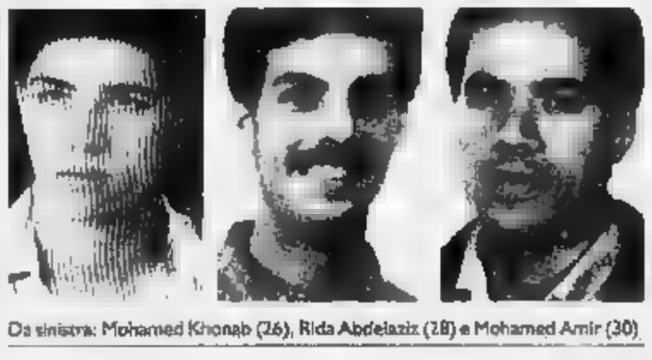
In carcere per le auto rubate

L'operazione è scattata l'altra sera tra la frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo e il Colle della Lombarda. La Polizia ha sequestrato due «Peugeot» targate Milano

VINADIO. Tre extracomunitari in carcere e due auto sequestrate. E' il bilancio dell'operazione condotta dalla Squadra mobile di Cuneo nell'ambito dell'indagine sul vasto traffico di vetture rubate che da alcuni [illegible] sta interessando i valichi del Tenda e delle Maddalena. Gli agenti, coordinati dal dottor Enrico Scala, hanno fermato l'altra sera Rida Abdelaziz, 28 anni, abitante a Vergato (Bologna), Mohamed Amir (30) e Mohamed Khonab (26) entrambi residenti in provincia [illegible] Mantova.

Il primo è stato bloccato in frazione Madonna dell'Olmo alla guida di una «Peugeot 309» mentre era diretto a Fossano, gli altri due nei pressi del Colle della Lombarda, su [illegible] «Peugeot 405».

Questa seconda fase dell'operazione è stata la più impegnativa, per gli agenti, essendo il valico quasi impraticabile sia per le abb[illegible]danti pioggie, [illegible] per la presenza di [illegible] frana. Dai controlli le due «Peugeot» [illegible] risultato rubate nel Milanese. I tre [illegible] accusati di ricettazione.



Da sinistra: Mohamed Khonab (26), Rida Abdelaziz (28) e Mohamed Amir (30)

«Con quest'ultima operazione - ha spiegato il dottor Antonio Nanni della Questura di Cuneo - dovremmo ormai essere a un passo dalla soluzione della complessa vicenda e all'individuazione [illegible] chi [illegible] organizzato il vasto traffico che si serve quasi esclusivamente di manovalanza extracomunitaria».

Le vetture, secondo gli inquirenti, subito dopo [illegible] state rubate verrebbero condotte oltreconfine e di lì in una località spagnola dove sarebbe stato istituito un punto di smistamento: alcune auto verrebbero destinate al mercato marocchino, altre (soprattutto Mercedes) a quello più redditizio dei Paesi dell'Est. [a. f.]

Sui principali mercati specializzati di Alba e Asti si accentua la tendenza al rialzo delle quotazioni: ecco le previsioni

Crescono i prezzi delle uve: vini del '93 più preziosi

Barbera fino a 14 mila lire a miriagrammo, Nebbiolo da Barolo a ventimila

Ultimi giorni di vendemmia nell'Albese e in tutte le Langhe per i Nebbioli

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Sorpresa di fine vendemmia per migliaia di viticoltori piemontesi. I mercati che parevano depressi dalla crisi dei consumi e dalle piogge, si stanno invece risvegliando. Barbere a 12 mila lire a miriagrammo, grignolino a oltre diecimila, uve nebbiolo da barolo che raggiungono quota ventimila. Sono quotazioni raggiunte in trattative tra privati, ma che testimoniano di una netta tendenza al rialzo registrata sia sulla piazza di Alba che su quella di Asti. Il calo nella raccolta è sensibile e le richieste, anche [illegible] fuori regione, hanno alimentato la domanda.

Ieri, nella sede della Camera di commercio astigiana, dove si [illegible]no il tradizionale borsino vini del mercoledì, fra gli operatori prevaleva [illegible] prudenza. [illegible] vero mercato del vino si farà dopo i Santi, adesso è [illegible] presto, certo [illegible] tendenza logica [illegible] quella: meno uve, bu[illegible] qualità, prezzi che riprendono a tirare dopo la depressione di quest'estate» conferma Francesco Cima, di Casorzo, [illegible] dei mediatori più attivi del mondo enologico piemontese.

Quotazioni ufficiali [illegible] vuole fare. Nell'ambiente vale la regola delle poche parole, basta [illegible] stretta di mano: ma i telefo[illegible] trillano, il mercato c'è. «Attenti però, una cosa è comperare un pezzo [illegible] bollito, l'altra è portare a casa un [illegible] di vitelli» mette in guardia Cima. Come dire: certi prezzi [illegible] fanno i privati che acquistano l'uva o cassette per vinificarla in proprio, se si passa alle quotazioni all'ingros[illegible] il prezzo ovviamente scende.

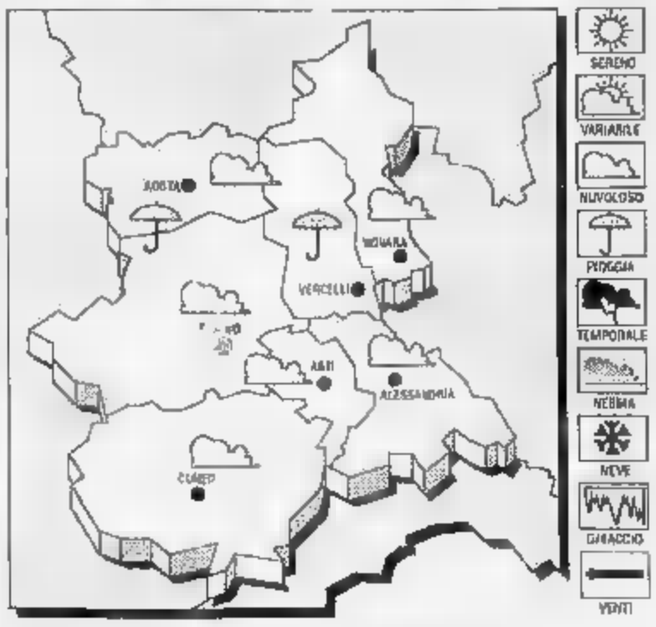
Quando si tratta a centinaia di ettolitri per volta, la quotazione passa [illegible] grado-ettolitro più Iva. La [illegible] per [illegible] barbera da [illegible] gradi il prezzo ora [illegible] anche a 550-600 lire a litro. «Credo che inizieremo a trattare attorno alle 900/1000 lire a litro - annuncia Romolo Dezzani, industriale con cantine a Cocconato -, la qualità è buona, speriamo che i consumatori capiscano e siano disposti a pagare qualcosina [illegible] più il barbera del '93».

Il rialzo nell'Albese, dove ci sono molti acquisti di privati, è ancora più sensibile. «La barbera d'Alba in piccole partite è arrivata anche a 13-14 mila a miria - commenta Francesco Gaja, operatore enologico presente sulle principali piazze -, i dolcetti che erano partiti mosci sotto le ottomila sono schizzati a oltre 14 mila. [illegible] è raccolto meno, è la legge della domanda [illegible] dell'offerta».

Per i nebbioli, la cui vendemmia è ancora in corso, le trattative si fanno [illegible]o allo 20 mila (quelli da Barolo) e 15-18 mila (da Barbaresco). Anche l'Arneis, che era sceso l'anno scorso a 6000 lire è risalito quest'anno a 15 mila e oltre. «Abbiamo avuto richieste e [illegible] interesse, anche se non è mancata qualche spinta speculativa al ribasso, è stata sconfitta» [illegible] Roberto [illegible]monto, produttore di Canale.

[illegible] Sergio[illegible]

SI PREVEDE IN PIEMONTE LA NEVE DA QUOTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] [illegible] irregolarmente nuvoloso [illegible] pioggia o temporali

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati Sud-occidentali.

VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschie.

[illegible] **TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 20; min: 4; media: 10

[illegible]

Max: 21; min: 11; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 14; Novara 16, Alessandria 15; Aosta 15; Asti 15; Vercelli 12

Da ieri mattina sospesa la produzione alla «Granda confezioni» di Borgo San Giuseppe a Cuneo

Chiuso lo stabilimento Vestebene

Lunedì scatterà la cassa integrazione per le 123 operaie: «L'anticipo della decisione ci è stato comunicato solo dieci minuti prima della fine dell'ultima giornata lavorativa». Trattative tra sindacati e Miroglio

CUNEO. Parcheggio deserto e lucchetti ai cancelli. Ieri mattina allo stabilimento «Granda confezioni» c'era soltanto una guardia giurata per la vigilanza dell'azienda tessile «Vestebene», che da martedì sera ha sospeso la produzione. La chiusura della fabbrica del gruppo Miroglio è stata anticipata di alcuni giorni: inizialmente prevista per venerdì, i dirigenti dello stabilimento l'altro pomeriggio, alle 16,20, hanno convocato le rappresentanti del Consiglio di fabbrica e hanno comunicato l'intenzione della proprietà di sospendere ogni attività già dal giorno successivo.

«La chiusura è stata annunciata soltanto dieci minuti prima della fine della giornata - spiega Mirella Bernardi, delegata della Cisl -. Le ultime ore di lavoro sono state traumatiche, da dimenticare. Il direttore dello stabilimento di Borgo San Giuseppe ci ha avvertito di avere ricevuto dalla segreteria centrale del Gruppo un fax con la decisione della proprietà. In pochi minuti abbiamo raccolto i nostri effetti personali e liberato gli armadietti. Poi ci hanno invitato a lasciare la fabbrica».

Aggiungono alcune colleghe: «Siamo disgustate: non ci hanno dato neppure il tempo di salutarci. Uscite dall'azienda, avevamo fretta di correre a prendere i figli a scuola. E' stata la conferma che c'è stata scarsa sensibilità da parte dell'azienda. Provocatorio, poi, che i dirigenti della Vestebene non abbiano fatto togliere il cartello, appeso anni fa ai cancelli dello stabilimento, con l'indicazione "Personale al completo"».

L'addio alla fabbrica è previsto per lunedì. Conclude Mirella Bernardi: «Ci daremo appuntamento, alle 14,30, davanti ai cancelli. Siamo disorientate, in noi prevale il senso d'impotenza. Nei prossimi giorni organizzeremo anche una cena, fra amiche. Non parleremo certo di lavoro, nè tantomeno dei tre ultimi terribili mesi».

Sul futuro della fabbrica non sono state avanzate ipotesi, nè proposte. «E' triste - dichiara il sindaco, Giuseppe Menardi - vedere lo stabilimento chiuso. L'intera città, per settimane, ha lottato perchè ciò non avvenisse. Ora si deve tentare di garantire alternative occupazionali e trovare soluzioni che permettano una destinazione di carattere produttivo alla fabbrica tessile alle porte di Cuneo. Non permetteremo certo speculazioni edilizie in quest'area».

Il direttore del personale del Gruppo Vestebene, Ezio Nava, ricorda le difficili trattative: «Dopo numerosi incontri e discussioni - spiega - siamo giunti a un accordo che è positivo per le due parti. L'azienda ha deciso di sospendere la produzione a Cuneo per motivi legati alla crisi del settore tessile. Il ricorso alla cassa integrazione è un sensibile passo verso le esigenze delle operaie. Non è un accordo capestro. Lo dimostra l'esito delle votazioni dell'intesa da parte delle dipendenti: i "sì" sono stati oltre il 98 per cento. Parte del successo della trattativa va al direttore provinciale dell'Ufficio del lavoro, Vito Trusolino, che si è impegnato in prima persona».

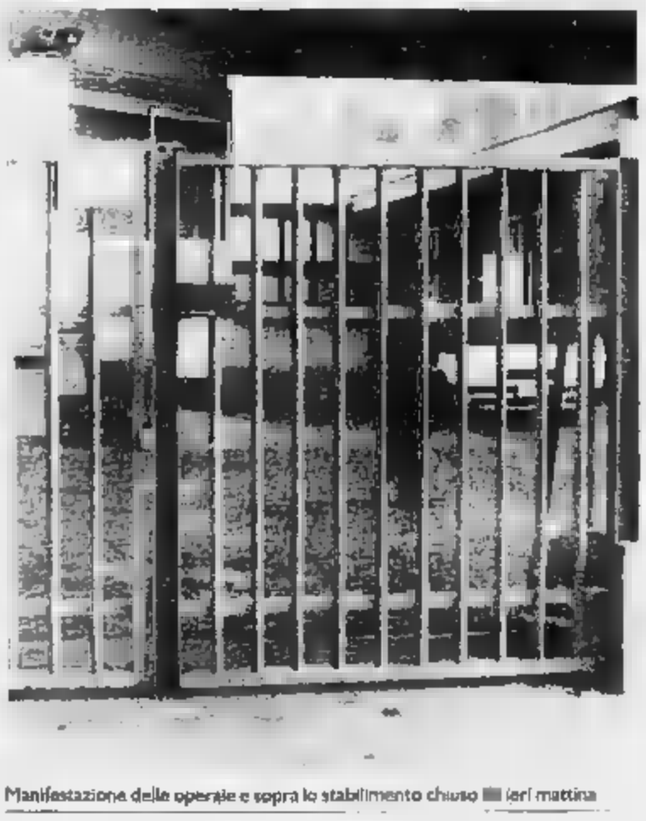
Anche i sindacati sono moderatamente soddisfatti: «Abbiamo raggiunto un compromesso fra due posizioni opposte - spiegano i segretari Filta-Cisl, Filtea Cgil e Uilta-Uil -. Le lavoratrici e le organizzazioni sindacali puntavano a scongiurare la chiusura della fabbrica, mentre il Gruppo Miroglio aveva come obiettivo l'interruzione della produzione a Cuneo. Certo l'intesa, pur accettata, non coincide con l'esigenza di una continuità occupazionale».

I sindacalisti polemizzano con chi (movimenti e circoli culturali della città) attraverso manifesti, ha voluto far demagogia: «Qualcuno ha parlato di scarsa partecipazione o mancanza di coinvolgimento dei lavoratori e delle istituzioni. Questa posizione è a dir poco ridicola e non ha nulla a che vedere con l'interesse delle lavoratrici». E concludono: «Ogni passaggio della trattativa è stato vissuto in diretta, sia dalle delegate, sia dalle lavoratrici».

Cauto ottimismo anche da parte dei funzionari dell'Unione industriale: «Sono stati studiati e valutati tutti gli ammortizzatori sociali possibili - precisa Giuseppe Bertolino, responsabile del settore sindacale dell'Unione -. Anche se l'azienda è stata costretta a chiudere, l'accordo tutela le operaie. Saranno utilizzati tutti gli strumenti per smaltire l'eccedenza di personale. Non è da dimenticare che il settore tessile è in profonda crisi».

La Cassa integrazione straordinaria (per ristrutturazione del Gruppo) scatterà da lunedì e durerà 24 mesi. Il primo acconto alle 123 operaie sarà anticipato dall'azienda. Sono previsti incentivi a chi sceglie il licenziamento volontario.

Gianpaolo Marro



Manifestazione delle operaie e sopra lo stabilimento chiuso ieri mattina

TIMORI

Troppe aziende a rischio

«Cuneo non può perdere altri posti di lavoro». E' l'appello degli amministratori comunali, che nell'ultimo Consiglio, hanno espresso un parere unanime sull'urgenza di tamponare la crisi e l'emergenza occupazionale. «Il problema ha ormai raggiunto dimensioni drammatiche - spiegano alcuni consiglieri -. Con la chiusura dello stabilimento Vestebene, ora si deve tentare di salvare quelle aziende "a rischio" che sempre più frequentemente ricorrono alla cassa integrazione. E' urgente stabilire un piano d'azione, a partire dalla riapertura dei cantieri stradali e di opere pubbliche. Alcuni esempi: palazzo degli uffici finanziari, raddoppio del ponte sul Gesso, testata del viadotto Soleri, tunnel di attraversamento est-ovest del capoluogo, circonvallazione, raddoppio del tunnel del Tenda». Sul futuro dello stabilimento «Granda confezioni» il capogruppo pds Mauro Mantelli dichiara: «La struttura dovrà essere riconvertita in unità produttiva. Non si può ipotizzare speculazione edilizia. Nello stabilimento dovranno nascere attività industriali, commerciali o artigianali, in grado di offrire prospettive occupazionali». [r. s.]

GRANDE CUNEO

CARCERE

La festa degli agenti penitenziari

Giovedì, alle 9,30, alla caserma «Lo Russo» del carcere del Cerialdo di Cuneo si terrà la festa del Corpo di polizia penitenziaria. Alle 10 sarà celebrata la messa; alle 11,30 consegna attestati di servizio.

INPS

Ultimi giorni per versare i contributi «colf»

L'Inps di Cuneo ricorda che lunedì scade il termine per il pagamento dei contributi per i lavoratori domestici, relativi al trimestre luglio-settembre.

POSTE

Lavori di manutenzione, servizi ridotti

La direzione delle Poste comunica che, per lavori di manutenzione delle apparecchiature automatizzate, gli uffici postali di Cuneo martedì prossimo chiuderanno alle 15.

MEDICINA

Un convegno sull'uso dei farmaci

Sabato, alle 9,30 alla sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo, si terrà un convegno su «Quali farmaci? Analisi etico-sociale, scientifica e economica». L'iniziativa è del Movimento consumatori.

TEATRO

Seminario su «Arte e poesia nel dolce»

Lunedì e martedì, alla sede dell'Agrimontano, di località Ponte del Sale, a Borgo San Dalmazzo, si terrà un seminario «Arte e poesia nel dolce», coordinato da Stefano Mantero.

SCUOLA

Iscrizioni ai corsi della «Lattes»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali della scuola comunale serale «Adolfo Lattes», di via Bonelli 5, a Cuneo. Per informazioni telefonare allo 0171/67782.

CUNEO

Via C. Emanuele

Inaugurato centro vendita della Sip

CUNEO. Nuova sede per gli uffici commerciali della Sip: dall'altro giorno il Servizio di assistenza clienti è stato trasferito nel nuovo negozio, inaugurato in via Carlo Emanuele 21.

«La ristrutturazione - spiega Sergio Barberis, direttore provinciale della Sip di Cuneo - è nell'ambito del piano di rinnovamento e di sempre maggiore attenzione alla clientela. Nel nuovo negozio sono in vendita apparecchi multifunzione, segreterie telefoniche ed è garantita l'assistenza tecnica, oltre alla vasta gamma di telefoni cellulari».

Oltre alla trasformazione degli uffici commerciali in negozi, la Sip sta costituendo anche in provincia di Cuneo una rete parallela di vendita indiretta, composta da negozi affiliati, con marchio «In Sip».

Nei primi giorni di attivazione il negozio di via Carlo Emanuele 21 è stato preso d'assalto da centinaia di clienti con lunghe attese in coda per poter contattare gli operatori e i tecnici. [r. s.]

Convegno sabato

Cooperazione e agricoltura in montagna

PRADLEVES. «Agricoltura e cooperazione in montagna»: è il tema di un convegno che si svolgerà sabato nella sala riunioni dell'albergo «Molino». L'iniziativa è stata organizzata dalla Lega delle Cooperative, dalla Coop «La Poiana» di Castelmagno e da «Il Caragliese», mensile della Valle Grana.

L'inizio dei lavori è previsto per le 9,30, con la relazione di apertura di Guido Madinata, responsabile provinciale della Lega cooperative. Seguiranno gli interventi di: Cesare Eandi (presidente della cooperativa «La Poiana»); Andrea Cavallero (docente della facoltà di agraria dell'università di Torino); Enzo Pagliano Della Brietta (presidente della cooperativa «Valtellina Ortofrutta»); Giuseppe Maspoli (consulente della presidenza del Consiglio dei ministri per i problemi della montagna). Il convegno si concluderà nel pomeriggio con le relazioni di Piero De Mattois, responsabile della cooperativa «La Viola» di Sampeyre e di Livio Giordano, direttore de «Il Caragliese». [c. g.]

Gli incontri culturali prenderanno il via lunedì (ore 20,30)

Tra etica e crisi internazionali alla Scuola bovesana di pace

BOVES. La Scuola di pace, fondata nell'86 dall'ex sindaco dc Piergiorgio Peano, riprende la sua attività didattica che, anche lo scorso anno, propone un interessante calendario di incontri culturali. Lunedì prossimo, alle 20,30, introdotto da Francesco Traniello, coordinatore scientifico della scuola, Enrico Peyretti, docente di storia e filosofia, terrà la prima lezione sul tema: «Alcuni elementi per una filosofia della pace».

Il 18, Nanni Salio, ricercatore alla facoltà di Fisica dell'Università di Torino, parlerà su «I dilemmi etici dell'ingerenza umanitaria nelle crisi internazionali». «Etica e nonviolenza: testimonianza di una scelta di vita», è l'argomento della lezione che don Albino Bizzotto, dei Beati costruttori di pace di Padova, terrà il 25 ottobre.

A novembre il programma propone tre incontri: con Mercedes Bresso, consigliere regionale; Pier Cesare Bori, docente di Filosofia all'Università di Bologna; e l'onorevole Guido Bodrato. A dicembre saliranno in cattedra il teologo Armino Rizzi, del centro Sant'Apollinare di Padova, e l'industriale Arrigo Balboni. Nel gennaio del '94, tre incontri: Camillo Losano, presidente del Tribunale dei minori di Torino; Gad Lerner, vicedirettore de «La Stampa», e Marco Revelli, docente di Filosofia all'Università di Torino.

A febbraio sono in programma tre lezioni. Relatori lo psicanalista Ettore Zerbino; il magistrato Rodolfo Venditti e Antonio Papisca, dell'Università di Padova. Per il resto dell'anno il programma è ancora da definire. «L'anno scorso, - dice Rosanna Martini, coordinatrice della scuola - gli iscritti sono stati 120, ma ogni lezione hanno partecipato 250 persone. Spero che questi amici si iscrivano per sostenere l'istituzione». Per informazioni rivolgersi alla sede di via Marconi, tel. 388.227. [b. s.]

Rosanna Martini coordinatrice della Scuola di pace e l'ex sindaco Piergiorgio Peano

LETTERE AL GIORNALE

«Tagli» alla scuola e allievi handicappati

Siamo un gruppo di genitori e ragazzi portatori di handicap del Ciclo orientativo integrato di Ferraris. Vogliamo denunciare l'inammissibile situazione che si è venuta a creare all'interno della scuola a seguito dei tagli, voluti dal provveditore. Sono state soppresse due classi con riduzione di insegnanti, pur rimanendo invariato il numero degli alunni.

Il provveditore, durante un incontro, ha ribadito che le direttive ed i parametri da seguire vengono forniti dal ministero della Pubblica istruzione, mentre a noi risulta che è data facoltà ai singoli provveditori di stabilire l'entità delle classi, comunicando al ministero eventuali proposte di correzione dei parametri stabiliti.

I nostri ragazzi non sanno chiedere, non sanno protestare, ed è per questo che i loro diritti vengono calpestati. Nel nostro colloquio col provveditore, anziché trovare disponibilità ed impegno, ci siamo scontrati con un muro di pregiudizi, addirittura ci è stato chiesto se i nostri figli erano o meno «scolarizzabili». Non vogliamo fare le vittime o ricorrere a proteste plateali: solamente che ai nostri figli venga garantita un'istruzione ed un'assistenza adeguata.

Seguono 6 firme, Cuneo

Quella festa dopo la caccia

Con alcuni amici il 26 settembre, alle 16 circa, sono stato testimone di una vicenda disumana ed inaccettabile al centro della frazione Pradeboni di Peveragno.

Siamo stati costretti a fermarci per consentire il passaggio di un trattore, con un cinghiale penzolante e squartato. Tutto questo, accompagnato dal sorriso dei cacciatori e dal suono di clacson per l'avvenuta impresa. Da parte nostra è cresciuto lo sgomento per non poter far niente. Chiediamo maggiori controlli affinché scene atroci come questa non avvengano più.

Claudio Giordano, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Busca: 945.650; 42.01
Caraglio: 619
Ceva: 72.01
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 116
Limone: 928 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Peveragno: 772 555
Dolla Bolbo: 796.117
Paesana: 94.264
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 340 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 233
Usl di Alba
Usl di Borgo 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 71.x.111

FARMACIE

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e sarà aperta) e dalle 22 alle 8 (e sarà abbassata) la farmacia *Bealo Angelo*, Nizza 46, tel. 69.24.15. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata dello presso di ricette urgenti.
Alba: Moretta, c.so Langhe 1, t. 440 370 **Bra:** Ottavio, via Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23 09 **Fossano:** *Municipale* 1, Roma 93, tel. 60 539. **Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore 5, t. 1 42 446 **Saluzzo:** *Rabo*, Italia 105, tel 43.267 **Savigliano:** *Domenici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.59.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710.03. **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 859 33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421 15 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
provinciale vigili fuoco 69 62 46

STATO CIVILE

NATI. Cosola Erik; Pomero Serena; Nada Roberto; Candido Luisa, Ada, Daniela, Egle; marabotto Deborah, Chiara; Graglia Davide, Gallo Chiara; Biro Nicoletta; Borgogno Barbara, Antonella; Parisini Giada; Crocetta William, Rosario; Comba Francesca; Talone Enrico; Taramasso Sarah, Bersezio Debora; Ferraris Erik; Baccaria Michele; Tomatis Sarah; Zecca Gianluca, Claramella Silvia, Anna; Bruno Andrea; Bozzone Melissa; Giorgis Enrico; Ramonda Veronica; Allio Umberto; Allio Emanuele; Ferrari Martina, Federica.
MATRIMONI. Cavallo Gabriele (residente a Cervasca), artigiano, Brundi Cristina (residente a Borgo San Dalmazzo), casalinga; Giraudo Massimo (residente a Cervasca), Furlan Monica (residente a Cuneo), impiegata; Ghibaudo Ivo Tommaso (residente a Cuneo), operaio, con Ghio Ornella (residente a Cuneo), infermiera professionale; Squillario Andrea (residente a Cuneo), mugnaio, con Ghibaudo Sandra Anna (residente a Cuneo), impiegata; Dolce Aldo Armando Franco (residente a Vignolo), guardia giurata, con Cena Silvana Piera Giovanna (residente a Cuneo), agente polizia di stato; Gallo Riccardo (residente a Cuneo), operaio, Merlo Anna (residente a Vignolo), infermiera; Monaco Pietro (residente a Cuneo), impiegato, con Venturotti Luciana (residente a Cuneo), impiegata; Dutto Massimo (residente a Cuneo), commerciante, Dalmasso secondina (residente a Peveragno), operaia; Grasso Costantino Roberto (residente a Cuneo), ottico, con Ghigo Maria Grazia (residente a Beinette), commerciante; Testa Luciano (residente a Cuneo), perito industriale, Audisio Varma Giorgina

È mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Botta
nata Pincini

di anni 50

Ne danno il triste annuncio il marito **Libero**, i figli **Davide** ed **Elisa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fossano nella Chiesa Cattedrale venerdì 8 ottobre alle ore 14.30 con partenza dall'ospedale Maggiore 59. Fossano, 6 ottobre 1993

I **Dipendenti** della **Ditta Valtalia S.a.s.** partecipano con profonda tristezza al dolore dei familiari per la scomparsa di

Enrica Botta

— **Centallo**, 6 ottobre 1993

I **Dipendenti** della **Ditta Paolelli** si uniscono al dolore della famiglia Botta per la perdita di

I **fratelli Paolelli** e famiglie partecipano commossi al dolore del marito Libero e familiari per la scomparsa di **ENRICA**

APPUNTAMENTI

SINDACATI

Sciopero del pubblico impiego

Sciopero dei lavoratori del pubblico impiego domani, indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro i provvedimenti del Governo in materia previdenziale. Alle 10, assemblea alla sala contrattazioni di Cuneo.

DEMONTE

Il Comune discute

Oggi, alle 19, si riunisce il consiglio comunale. All'ordine del giorno il regolamento per il diritto all'accesso dei documenti amministrativi; coltivazione di cave e torbiere e autorizzazioni in località Prati di Rialpo, controdeduzioni alle osservazioni regionali sul piano regolatore e progetto per la valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale del centro storico.

BANCHE

Nuovo sportello della

Lunedì, alle 11,30, sarà inaugurato il nuovo sportello della Banca nazionale del lavoro in sede in corso Galileo Ferraris 6 a Cun

POLEMICHE SUL PIANO REGIONALE

Il S. Croce chiede che sia istituito il reparto di Cardiochirurgia

Malati costretti a emigrare

L'ospedale nazionale di Cuneo non è dotato di tutte le specializzazioni. Numerosi trasferimenti in altre Usl o all'estero. Il «sì» alla nuova organizzazione delle Usl

CUNEO. Anche il «Tribunale dei diritti del malato», l'organizzazione di volontari che tutela gli interessi dei cittadini, entra nel dibattito sulla riorganizzazione della Sanità in provincia di Cuneo di cui si sta affrontando in questi giorni in Regione. Lo fanno con un documento che affronta i problemi dell'accorpamento delle Usl, delle nuove sedi ospedaliere, dei servizi di specializzazione previsti dal piano regionale dell'assessore Vetrino.

Sulla riorganizzazione delle Usl i volontari del «Tribunale» si dichiarano soddisfatti: «Ci siamo battuti con gli enti locali per la realizzazione di 8 Usl in provincia di Cuneo e non due come prevedeva il primo progetto regionale. Questo per salvaguardare la vasta rete di servizi a favore di fasce di popolazione, specie nelle zone montane, storicamente penalizzate».

I problemi maggiori riguardano l'organizzazione degli ospedali, in particolare del Santa Croce di Cuneo dove ha sede il «Tribunale dei diritti del malato». Sostengono: «In tempi ragionevoli l'ospedale deve essere dotato di risonanza magnetica e istituito un reparto di cardiochirurgia, poichè siamo costretti a esportare fuori Usl, ma anche fuori regione e persino fuori Italia troppi malati. In particolare per quanto riguarda cardiochirurgia un progetto regionale lascia spazi sufficienti alla speranza». Aggiungono: «E' chiaro che il paziente operato in ospedale dal neuro-chirurgo, dal cardio-chirurgo o dall'ortopedico necessita poi di cure riabilitative che dovrebbe fornire il territorio».

Di qui l'importanza degli ospedali minori, che dovrebbero operare in stretta collaborazione con quello «nazionale» di Cuneo. Sono previsti 32 posti letto a Caraglio e Busca, 60 a Boves, altrettanti a Demonte. «Come si realizzerà l'integrazione - si domandano al Tribunale - indispensabile fra tali strutture e l'ospedale generale di Cuneo?». [g. mar.]

All'ospedale Santa Croce di Cuneo è stato riconosciuto il ruolo nazionale

Un nuovo primario

Il professore Paolo Costa 46 anni originario di Genova coordinerà il Servizio di anestesia e rianimazione del «Santissima Annunziata» di Savigliano

SAVIGLIANO. L'ospedale «Santissima Annunziata» ha un nuovo primario di Servizio di anestesia e rianimazione. E' il professore Paolo Costa, ha anni, è originario di Genova, ma ancora ragazzo è trasferito a Torino, dove ha frequentato il liceo e l'università, laureandosi in Medicina e conseguendo la specializzazione.

Il nuovo primario ha lavorato per anno all'ospedale «Sant'Anna» del capoluogo regionale, quindi si è trasferito, dal 1976 al 1978, negli Stati Uniti, dove ha fatto esperienza nel campo dell'anestesia relativa alla chirurgia cardiaca, occupandosi anche di trapianti.

Dalla fine del 1978 a metà 1990 ha prestato servizio alle «Molinette» di Torino, quindi è diventato primario dell'ospedale di Pinerolo, prima di trasferirsi a quello di Savigliano. Sposato, senza figli, abita a Torino.

A Savigliano succede al professor Paolo Musto e avrà il compito di coordinare il lavoro di 12 aiuti e 7 assistenti: il servizio opera «Santissima Annunziata» 24 ore su 24, con due anestesisti sempre presenti, sia per la rianimazione, sia per il pronto soccorso.

Anche l'elisoccorso, che a Savigliano ha delle sue basi regionali, conta sui rianimatori saviglianesi per buona parte dei turni.

«Attendo un lavoro molto impegnativo - spiega il professor Costa - perché è difficile migliorare qualcosa che già funziona molto bene. Cercheremo comunque di potenziare la rianimazione, il livello qualitativo e quantitativo delle anestesia e di incrementare l'attività di prelievo degli organi».

E conclude il primario: «Oggi al Santissima Annunziata si trapiantano cornee, ma l'ospedale potrebbe ospitare équipe esterne per il prelievo di altri organi». [p. b.]

Gli interni dell'ospedale civile di via Spielberg a Saluzzo

EDITORIALE

Basta con campanilismi che danneggiano tutti

TUTTI concordiamo, a parole, che bisogna cambiare il governo delle istituzioni e dei servizi ai cittadini per stare al passo con l'evolversi della situazione politico-economico-sociale, ma nei fatti concreti ci accorgiamo che nella nostra provincia, laboriosa e illuminata, siamo tentati a difendere il nostro orticello perché temiamo pericolose invasioni o caduta della recinzione. E' quello che alcune realtà paventano con la proposta dell'assessore Vetrino, dopo approfondita e ampia valutazione con enti locali e Province, fatta propria dalla giunta regionale e in attesa di approvazione da parte del Consiglio.

Pensiamo alle difficoltà del «dl 502» di riforma della Sanità, che dovrà essere riscritto in alcune parti nelle quali il governo, secondo la Corte Costituzionale, si è attenuto alle leggi di delega del Parlamento; quindi sulla base del testo definitivo, le Regione dovrà deliberare i decreti di attuazione.

Si comprende facilmente che il lavoro della Regione è molto impegnativo, perché l'ente si deve attenere alla filosofia del decreto citato, che ha alla base criteri di razionalità, obiettività, efficienza e risparmio per la realizzazione dei quali non possono essere tenute presenti richieste isolate che non rientrano in una visione complessiva del problema.

Possiamo richiamare la favola dei porcospini che decidono di stare vicini per scaldarsi, ma presto si accorgono di darsi fastidio con i reciproci aculei. Trasferito l'insegnamento della novella nella realtà, è chiaro che degli accorpamenti delle Usl territoriali e degli ospedali in aziende, deriveranno benefici, ma al momento avvertiamo maggiormente il fastidio per l'occupazione di spazio del vicino che pare infiarsi a danno dei meno forti: ecco allora Alba-Bra lamentarsi per il trattamento che è stato riservato a Savigliano-Fossano, e quest'ultimo centro lamentarsi per l'unione degli ospedali di Savigliano-Fossano-Saluzzo e per la sede amministrativa dell'Usl a Saluzzo.

Renato Rinaudo

Secondo me occorre fare uno sforzo complessivo e sarà compito del direttore generale fornire risposte al cervello (che tutti sappiamo essere collocato più in alto del cuore, dei sentimenti o di altre debolezze) in base all'attuale situazione per dare servizio sanitario e socio-assistenziale, che, evitando sprechi ed utilizzando al meglio le (professionali, e materiali), tenga conto delle esigenze delle persone più che dell'altezza delle torri comunali; senza che abbiano spazio né prepotenza, da una parte, ne la supina accettazione dall'altra.

In questo senso conferma che Saluzzo vuole lavorare a crescere «con» e non «contro» Savigliano e Fossano.

Renato Rinaudo
Amministratore straordinario
Usl 63, Saluzzo

DALLA REGIONE

ANNIVERSARIO

Agricoltore morto dopo un incidente sul lavoro

Antonio Vanzetti, agricoltore di 79 anni, è morto ieri all'ospedale di Savigliano dov'era ricoverato per un incidente avvenuto nella sua cascina di via Moiacuto 5. L'anziano lavorando con una falciatrice, quando è stato travolto dal macchinario riportando numerose ferite. Il decesso sarebbe causato da arresto cardiocircolatorio. La data dei funerali è ancora stata fissata.

CUNEO

Nuovi controlli della polizia davanti alle scuole

La Questura, nell'ambito dell'attività di prevenzione antidroga, ha in programma nuovi controlli davanti alle scuole superiori nei quartieri di Cuneo e dei principali centri della «Granda».

GEMELLAGGIO

Vent'anni di gemellaggio con Barjols

Sabato sera alle 20.30 nel salone comunale si terrà una riunione degli «Amici di Barjols» per predisporre un programma in vista dell'imminente ventennale del gemellaggio Garessio-Barjols.

SALUZZO

Ultimi giorni per la mostra dell'antiquariato

Ultimi giorni a Saluzzo per la cinquantacinquesima Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato e antiquariato allestita nelle scuderie dell'ex caserma Mario Musso, che chiuderà domenica. Quaranta stand su 2500 metri quadrati offrono uno panoramica della produzione del mobile d'arte e delle lavorazioni pregiate del vetro e del ferro battuto, pezzi d'epoca e complementi d'arredo. L'esposizione si visita nei giorni feriali dalle 15 alle 20, sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 8 mila lire.

SAVIGLIANO

Si può chiedere la riduzione della tassa sui rifiuti

L'Ufficio tributi comunica che è possibile chiedere la riduzione della tassa smaltimento rifiuti presentando domanda entro mercoledì 20. I requisiti richiesti sono di non possedere redditi di importo superiore a quello definito dall'Usl il quale «minimo vitale» e di non essere proprietari di beni immobili.

FOSSANO

C'è il giuramento degli allievi carabinieri

Sabato, alle 10.30, alla caserma «Dalla Chiesa» di via Centallo 4, è previsto il giuramento degli allievi carabinieri ausiliari del 180° corso «Lorenzo Gennari».

CEVA

Parte il corso di aggiornamento sulla lettura

Prende il via martedì, alle 16, alla biblioteca civica di via Cacciatori delle Alpi 4, il corso di aggiornamento in sei lezioni per insegnanti delle scuole materne, elementari e medie su «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». Le informazioni si possono ricevere telefonando allo 0171/693693.

CEVA

premiano le opere del Concorso fotografico

Domenica alle 16 nel salone della Società Brenta si tiene la cerimonia di premiazione del terzo Concorso fotografico nazionale «Città di Ceva» al quale hanno partecipato affermati autori.

Non sono pronti i locali per l'amministrazione finanziaria

Savigliano rischia di perdere l'Ufficio Imposte e il Registro

SAVIGLIANO. Parova che il rischio fosse superato e invece, nei giorni scorsi, la voce è tornata a farsi più insistente: Savigliano potrebbe perdere gli uffici del Registro e delle Imposte dirette, che attualmente hanno sede in corso Roma. Il problema è legato alla ridistribuzione sul territorio degli uffici, ma soprattutto all'indisponibilità di locali adeguati a ospitare tutte le attività connesse con l'amministrazione finanziaria.

Nella scorsa primavera, l'amministrazione comunale, posta di fronte all'eventualità che la città perdesse questo servizio, garantì la disponibilità di nuovi locali, che sarebbero stati affittati dall'Istituto Beato Amedeo di Savoia, già proprietario dell'attuale sede degli uffici del Registro e delle Imposte. Tuttavia, pare che all'interno dell'amministrazione finanziaria ci siano proposte verso un trasferimento dei servizi da Savigliano ad altre città.

La questione è stata sollevata dall'ex deputato saviglianese Sergio Soave, che, mentre sbrigava una pratica all'ufficio Registro, ha ricevuto una segnalazione da parte di alcuni impiegati amici a proposito di una possibile «smobilitazione». Soave ha interessato gli organi di informazione, esprimendo «preoccupazione» per il nuovo rischio che Savigliano si troverebbe a correre: «Sono caduto dalle nuvole - dice l'ex parlamentare - La Giunta guidata Remigio Galletto aveva ceduto a una richiesta dell'amministrazione di ampliare i locali, scongiurando così lo spostamento in altra sede di uffici che, oltre ad occupare una decina di persone, sono assai utili alla cittadinanza. Cosa è successo nel frattempo? La vecchia Giunta è caduta e le intenzioni del sindaco precedente non sono state formalizzate. Se non si provvede subito ai lavori di ampliamento, perderemo anche questo servizio».

L'ex parlamentare Sergio Soave

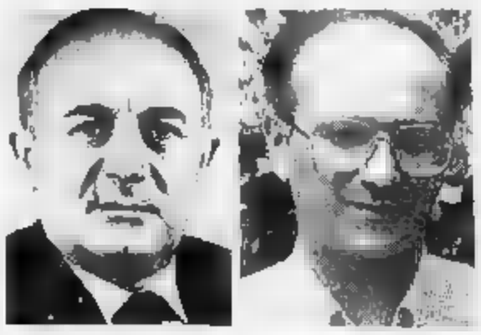
L'amministrazione comunale, tramite il sindaco Alfredo Dominici, ribatte che sono stati avviati contatti per reperire nuovi locali e «che non ci sono assolutamente problemi a garantirne la disponibilità». Il primo cittadino ha investito del problema anche il direttore generale delle Finanze, Gianni Billia, originario di Savigliano, affinché intervenga per evitare il trasferimento degli uffici. [p. b.]

Sono quattro le coalizioni che puntano ad amministrare il Comune: Lista civica, Lega Nord, Unione di centro e msi

«Bagarre» a Racconigi per formare le liste elettorali

Tra venti giorni scade il termine di presentazione delle candidature in municipio

RACCONIGI. A cinquanta giorni dalle elezioni amministrative anticipate (decretate dallo scioglimento del Consiglio comunale) e a meno di venti termine ultimo per la presentazione delle liste, è piena «bagarre» tra i gruppi politici cittadini per la costituzione degli schieramenti. Dopo la progressiva disgregazione dei due maggiori partiti cittadini, dc e psi, il panorama politico si presenta quanto mai frastagliato. Prevale su tutto, la corsa al candidato «eccellente», capace di catalizzare l'attenzione dell'elettorato, mentre la città chiede volti nuovi e amministratori capaci. Per la prima volta a Racconigi si vota con il nuovo sistema elettorale. Al momento sarebbero quattro le coalizioni che si daranno battaglia alle prossime consultazioni: la lista civica «Insieme per la città» (che raggruppa indipendenti od esponenti del pds, dc e psi), la Lega Nord, al suo esordio in città, l'Unione di Centro (liberali, socialisti e «tecnici») e, in ultimo, la lista del msi. La novità più interessante è costituita dal raggruppamento della Unione di Centro, alleanza programmatica laica che vedrebbe (ma la notizia è ufficiale) personaggi di spicco come Bartolo Allasia e Giuseppe Gazzera in predicato per la alla poltrona di primo cittadino. La segreteria del pli intanto ha confermato l'uscita di Mario Ferrone assessore storico del partito in numerose legislature ed esclude l'entrata in lista di personaggi che abbiano fatto parte di amministrazioni più o meno recenti. Commenta Gianni Clerici esponente di punta della politica cittadina: «Troppe cose hanno mutato in questi ultimi i rapporti tra gli amministratori e i cittadini. E' giunto il momento di cambiare e dare spazio alla concretezza. I cittadini hanno bisogno di vedere l'impegno di chi amministra e, soprattutto, i risultati». Le attenzioni maggiori si concentrate in questi ultimi giorni intorno alla lista civica. Il raggruppamento sembra orientato a candidare il «vecchio» Beppe Marinetti, già sindaco comunista negli Anni Settanta, uomo di provata dirittura morale e navigato amministratore. Commenta Giorgio Toninetti, pds: «La figura di Marinetti è di gran lunga la più amata a Racconigi. Nonostante gli anni non ha ancora perso il vizio di fare politica». Resta da vedere quanto la candidatura di Marinetti potrà essere sostenuta dagli altri esponenti della lista civica. Il msi, a quanto pare, farà corsa a sè: si tratta della classica lista di rottura, atta a convogliare le proteste dell'elettorato scontento. Il capolista è ogni probabilità sarà il conte Boetti-Villanis. Ma la curiosità politica maggiore è costituità senza dubbio dagli uomini della Lega Nord, da pochissimo sulla scena cittadina, ma già attivissimi. Non c'è dibattito e manifestazione in cui gli esponenti del Carroccio non siano presenti e, soprattutto polemici. Il segretario Tonino Casale è lapidario: «Racconigi ha bisogno di buona amministrazione e poche parole. Il nostro gruppo cerca il consenso lottando per i problemi concreti della gente». In ultima analisi resta da definire la collocazione dei più recenti amministratori cittadini, dall'ex sindaco Bartolo Bonino e Adriano Tosello, sindaco per due legislature. Dice: «Mi sono allontanato dalla politica e così me molti amministratori».



Da sinistra Bartolo Bonino e Adriano Tosello ex sindaci di Racconigi

Michele Banchio

Domani la manifestazione in difesa della linea ferroviaria Ceva-Bra-Torino

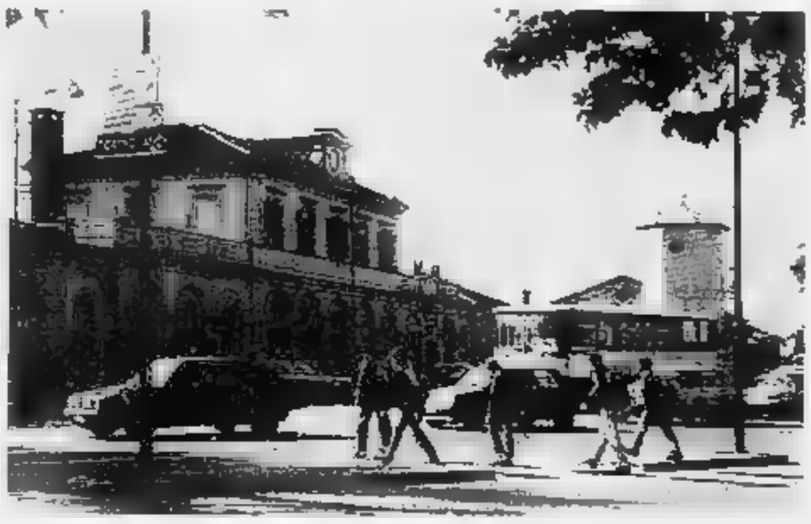
Scatta la protesta dei sindaci

I primi cittadini di 20 paesi con fascia tricolore, pendolari e studenti saliranno sul treno a Monchiero per raggiungere Torino. Consegneranno cinquemila firme ai dirigenti Fs

DOGLIANI. Sarà il treno più affollato mai visto da decenni sulla Ceva-Bra-Torino quello che domani, alle 9,45, alla stazione di Monchiero «imbarcherà» i dimostranti diretti a Porta Nuova per consegnare ai responsabili del Compartimento Fs le migliaia di firme raccolte a difesa della linea. Guidata da una ventina di sindaci della Val Tanaro e adiacenze, la delegazione comprenderà rappresentanti delle varie categorie di utenti (pendolari, studenti, viaggiatori abituali e occasionali) e dei ferrovieri iscritti alla Cgil, solidali con la protesta di amministratori e cittadini.

Il grosso del gruppo si è dato appuntamento alla stazione di Monchiero-Dogliani (che serve anche Monforte, Novello e alcuni Comuni dell'Alta Langa, da Somano a Bossolasco), ma altri manifestanti lo raggiungeranno a Bra, salendo sul regionale 4464 in partenza alle 10,20 per Torino, dove arriva alle 11,12. «Sarà un corteo pittoresco - prevede un esponente del comitato di difesa della Bra-Ceva, Nico Molino, di Farigliano -, aperto dai sindaci con fascia tricolore e composto, ci auguriamo, da un buon numero delle tante persone interessate al mantenimento e al potenziamento della ferrovia».

Per ragioni di lavoro, non tutti quelli che vorrebbero parteciparvi potranno farlo, ma per l'incontro con i dirigenti delle Fs il venerdì era l'ultimo giorno della settimana praticabile: del resto, nei festivi e prefestivi si sarebbe dovuto rinunciare al treno, oggetto e simbolo della protesta. La soppressione delle corse del sabato e la chiusura domenicale della Bra-Ceva sono il principale motivo di allarme per i promotori della petizione; inoltre, nel documento che verrà consegnato ai responsabili del compartimento si lamenta il degrado delle stazioni ferroviarie, «prive di servizi e abbandonate a se stesse».



Numerosi pendolari operai studenti e impiegati domani prenderanno il treno per Torino alla stazione di Bra Chiedono il potenziamento della linea chiusa la domenica

I poco meno di 5 mila firmatari «rifiutano di prendere in considerazione ogni ipotesi di chiusura, soltanto perché ciò costituirebbe un colpo mortale alle possibilità di sviluppo di un'area già penalizzata dalla carenza di vie di comunicazione, ma anche per le enormi spese sostenute negli ultimi due anni per gli automatismi, l'eliminazione dei caselli, la costruzione dei sovrappassi». L'appello conclusivo è per «l'adeguamento del servizio alle esigenze di pendolari, studenti e anziani, anche con una riduzione delle corse, ma con l'utilizzo più razionale della linea».

«Le nostre non sono richieste corporative - commenta Molino -. Siamo disposti ad accettare la soppressione dei treni meno frequentati, in cambio di un servizio più efficiente nelle fasce orarie di punta. Anche se, a proposito dei dati sull'affollamento diffusi dalle Fs, va osservato che sono raccolti con criteri discutibili: non tengono conto dei viaggiatori in possesso di biglietti chilometrici né, soprattutto, del fatto che centinaia di abitanti della Val Tanaro sono costretti a servirsi della linea Ceva-Fossano perché quella via Bra è scomodissima».

Grazia Novellini

L'intesa è stata raggiunta tra gli operatori locali

Prezzi bloccati fino al '94 negli alberghi dell'Albese

ALBA. Prezzi bloccati negli alberghi di Alba e dei paesi vicini, fino a luglio '94. La decisione è stata presa durante un incontro svoltosi all'Associazione commercianti, presenti i titolari di numerosi esercizi della città e della zona. Pur essendo i prezzi delle camere di albergo ormai liberalizzati, i gestori degli esercizi locali hanno deciso di non avvalersi della possibilità di ritoccare le tariffe che scade dalla metà del 1992.

Secondo l'intesa che è stata raggiunta tra gli operatori locali, le cifre richieste per le camere rimarranno sicuramente invariate fino alla metà del prossimo anno (si sarebbe dovuto decidere già adesso per eventuali ritocchi e si sa che, dopo tale periodo, verranno aumentate: molti, infatti, sono dell'idea di apportare modifiche a metà stagione. E' quindi probabile che rimangono invariate per tutto il prossimo anno.

Quali i motivi della decisione? Cesare Battaglino, capogruppo della categoria e amministratore delegato dell'Hotel Savona, spiega: «Ad Alba, il turismo non ha finora risentito della crisi che ha interessato altre zone, anche se notiamo un calo nelle presenze dei turisti italiani che è però compensato dall'incremento degli stranieri. Sono in aumento soprattutto svizzeri e tedeschi. Tuttavia, in un momento difficile come l'attuale, abbiamo ritenuto opportuno lasciare invariate le condizioni, per favorire i nostri clienti, sia per contribuire all'incremento del turismo nell'Albese».

Il calo dei turisti italiani, di cui si risente già da qualche mese, ha avuto una conferma domenica scorsa in occasione del Palio (giornata di apertura delle manifestazioni della Fiera del tartufo). Secondo quanto riferiscono i ristoratori è stata una presenza inferiore, rispetto agli anni passati, di milanesi e liguri che sono i clienti più tradizionali delle Langhe.

Cesare Battaglino capogruppo degli albergatori sostiene: «Vogliamo favorire i clienti e contribuire all'incremento del turismo»

Carlo Zarri, presidente del consorzio turistico Langhe e Roero, titolare di un albergo a Cortemilia, conferma l'aumento dei turisti stranieri anche nell'Alta Langa, a differenza di quelli italiani che sono in diminuzione. Bottaglino aggiunge che il turismo straniero è soprattutto di tipo enogastronomico e che sono le visite alle cantine la maggior attrattiva.

[g. f.]

IL COMMENTO

Basta agriturismo abusivo

Guerra all'agriturismo abusivo: l'ha dichiarata il Consorzio turistico Alba, Bra, Langhe e Roero che raggruppa una cinquantina di alberghi, ristoranti, bar ed enoteche. Il problema è stato affrontato in un incontro con l'assessore provinciale al Turismo, Mario Fracchia, al quale gli operatori hanno chiesto un intervento per far rispettare le norme. L'assessore ha già provveduto a scrivere ai sindaci dei vari Comuni per chiedere alcuni controlli. Il presidente del consorzio, Carlo Zarri: «Contestiamo le aziende agrituristiche che sfruttano condizioni di favore per svolgere un'attività abusiva di ristorazione e ricezione. La scorretta interpretazione delle norme fa sì che spesso dalla ristorazione legata alla cascina si passi a grossi banchetti, ricevimenti, matrimoni, battesimi, in contrasto con lo spirito della legge. Alcune di queste attività non hanno nulla a che vedere con il lavoro agricolo». [g. f.]

Santo Stefano Belbo studia come evitare i danni del maltempo

«Guerra» alle alluvioni

Il Comune ha disposto l'analisi idrogeologica del territorio. Verranno individuate le zone a rischio dove sono indispensabili interventi. «Radiografia» dei torrenti

SANTO STEFANO BELBO. Il Comune corre ai ripari: non vuole che si ripetano problemi e disagi in caso di forti piogge. Nei giorni scorsi l'amministrazione ha incaricato un tecnico di predisporre lo studio idrogeologico sul territorio comunale, in modo da individuare le zone maggiormente esposte al pericolo di alluvione e indicare quali interventi possono essere realizzati per ridurre i rischi. L'iniziativa era già stata discussa e ora è diventata più urgente dopo le intense precipitazioni delle scorse settimane, che anche nella bassa Valle Belbo hanno creato parecchi problemi.

«Di fronte a disastri di vaste proporzioni, come quelli di Genova e del Piemonte settentrionale, c'è ben poco da fare. Riteniamo però che sia possibile ridurre i danni in caso di forti piogge, intervenendo in modo mirato sulle zone più a rischio» commenta il sindaco, Luigi Ciriotti.

L'incarico di valutare la situazione idrogeologica del territorio è stato affidato al professor Carlino Belloni, geologo di Alba, collaboratore di Italia Nostra e consulente di numerosi Comuni della zona per quanto riguarda i problemi del suolo e del sottosuolo.

Il sindaco Luigi Ciriotti

Lo studio è già stato avviato e prende in esame sia i corsi d'acqua del fondovalle, come i torrenti Belbo e Tinella e il rio Vogliero, sia i loro affluenti, valutando la situazione dell'alveo e delle sponde e cercando di individuare le cause dell'eventuale dissesto idrogeologico della zona. Poi verranno delimitate ed indicate le aree a rischio, proponendo interventi idonei a ridurre il pericolo di allagamenti ed alluvioni. Spesso all'origine di questi problemi c'è l'incuria dell'uomo. In certe zone della Valle Belbo in caso di forti piogge si è registrato un eccessivo trasporto di fango e detriti da parte di rivoli d'acqua anche piccoli, a dimostrazione della scarsa tenuta del suolo.

«E' un problema che si deve risolvere con la collaborazione di tutti - continua il sindaco -. Si deve prestare più attenzione alla cura dei terreni, evitando interventi che possono creare pericoli in caso di maltempo. Cinquant'anni fa pioveva come oggi, ma c'erano meno danni».

Corrado

IN BREVE

BRA

Condannato (otto mesi) per ricettazione di assegni

Tommaso Sonetto, 32 anni, nato a Lamezia Terme (Catanzaro) è stato condannato dal pretore a otto mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 800 mila lire (senza condizionale). Era accusato di ricettazione di un blocchetto di assegni: il fatto era avvenuto ad Alba nel marzo '92.

BRA

Incendio in una cascina della località Scaparoni

I vigili del fuoco sono stati impegnati per ore, l'altra notte, a causa di un incendio divampato nel cascinale dell'agricoltore Angelo Franco, 36 anni, in località Scaparoni 19. Le fiamme hanno distrutto paglia, fieno e macchinari: secondo i primi accertamenti i danni ammontano ad una decina di milioni.

BRA

Per il tetto di una Materna si spendono 59 milioni

Sono stati assegnati all'impresa di Salvatore Balzo i lavori di rifacimento di parte del tetto della scuola materna di via Valfrè. La spesa prevista è di 59 milioni.

BRA-ALBA-CANALE

Antenne paraboliche: le domande entro lunedì

Scade lunedì prossimo il termine per presentare richiesta di acquisto di antenne paraboliche nei 43 paesi della Comunità montana. L'ente offrirà un contributo di 100 mila lire alle prime cento domande. Il costo per l'utente che acquisterà le antenne sarà di 800 mila lire. L'iniziativa era stata lanciata dalla Comunità per favorire la ricezione dei principali canali televisivi nelle zone dell'Alta Langa in cui il segnale arriva debole o disturbato.

ALBA

Un nuovo Comitato

Studi e progetti per valorizzare il territorio

ALBA. E' nato il «Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe». L'obiettivo del nuovo organismo è quello di sensibilizzare popolazione, enti locali, associazioni e forze sociali sui problemi della zona, indicando soluzioni e proposte per la valorizzazione del territorio e promuovendo studi, progetti e ricerche per la riscoperta dei beni ambientali, storici e culturali delle Langhe.

In questi giorni i promotori dell'iniziativa stanno contattando le organizzazioni che potrebbero confluire nel comitato. Hanno già annunciato l'adesione Wwf, Italia Nostra, Legambiente, Associazione per la rinascita della Val Bormida, Valbormida Viva, gli Amici del Tanaro di Carrù e Pro Natura Piemonte. Il comitato vuole unire le realtà locali che lavorano già per il territorio delle Langhe, in modo da coordinarne l'attività nella zona. [c. o.]

INCONTRO IMMOBILIARE DELLA COSTA AZZURRA
Le più convenienti e prestigiose proposte immobiliari delle famose località turistiche della Costa Azzurra:
Mentone - Montecarlo - Nizza - Antibes
Juan Les Pins - Cannes - St. Tropez
ALBA
HOTEL SAVONA
9-10 OTTOBRE 1993
ORE 11,30 - 20,00
INGRESSO LIBERO
espace immo
TORINO - Piazza Solferino, 9 - Tel. 011/54.24.16 - 54.29.95 - Fax 011/562.80.39
MILANO - Via Settembrini, 24 - Tel. 02/29.40.05.06 - Fax 02/39.40.41.56
NIZZA Aéroport - 456, Promenade des Anglais - Tél. 93.18.32.01 - Fax 93.18.32.30

il CUBO
DISCOTTICA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.78
NOTE DI LISCIO
con l'orchestra
di
D'ANDREA

Primaria Azienda alimentare catering service
CERCA
per Cuneo e provincia
Rappresentante qualificato/a buona esperienza e bella presenza, età 30/50 anni
Telefonare 0184/478.911

GALLERY
feeling
club
ALBA
DISCOTECA
Giovedì Venerdì Sabato
QUESTA SERA
INAUGURAZIONE
APERTURA del Giovedì
Birra e Pizza Party
0173/33.414

JOY'S
PH 0174/43557
QUESTA SERA
Il capello...
NO STOP MUSIC
ORE 22,30
GLOBAL MUSIC
by
RUDY D.J.
ICO RITROVO

PACE
LA LETTERA E
La PACE LUIGI s.r.l. è seguito delle continue e persistenti voci
SMENTISCE
categoricamente di aver mai avuto intenzione di cedere o l'attività.
DIFFIDA
chiunque dal diffondere notizie prive di qualsiasi fondamento e
SI RISERVA
di tutelare i propri diritti e la propria immagine nella competente sede.
PACE s.r.l. - ALBA - Piazza S. Francesco d'Assisi

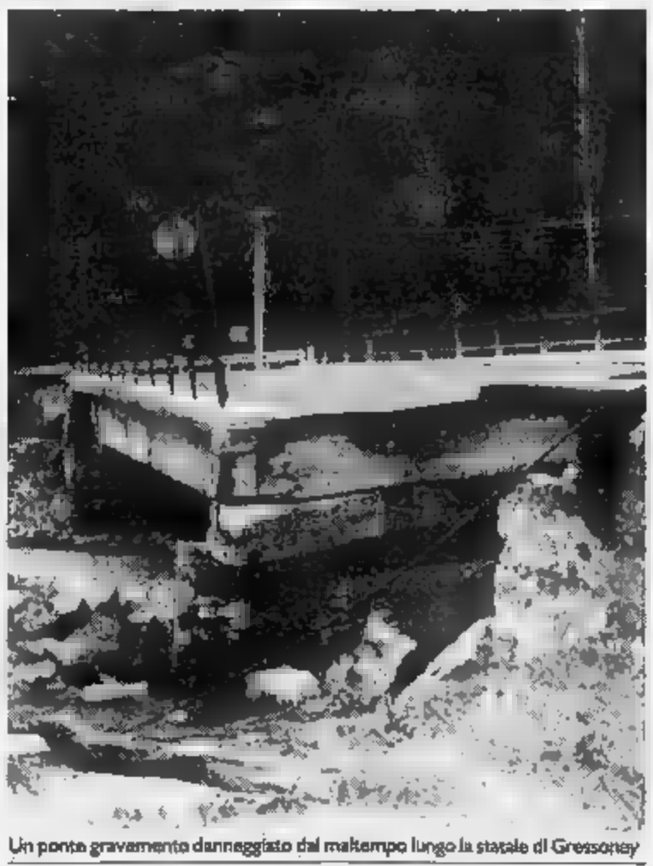
ELSY SNC
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
OFFRE UNA PROCEDURA SIRIO/ZUCCHETTI IN OMAGGIO AI NUOVI CLIENTI AS/400
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172/43.20.38
Rivenditore autorizzato IBM

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
STRADA STATALE 11/B
TEL. 0141/958.821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
EGISTO
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con MARZIO
SABATO
DISCOMUSIC

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MALTEMPO

IN FORSE LA STAGIONE SCIISTICA



Un ponte gravemente danneggiato dal maltempo lungo la statale di Gressoney

AOSTA

PIOVE di nuovo in Valle. Piove sulle voragini lasciate dal disastro di venerdì 24 settembre. Piove uomini e mezzi che lavorano interruzioni, che rifanno argini, ricostruiscono strade. E la montagna frana ancora.

Ieri a Buisson, nella Valtournenche, quattro vetture in un garage sono stati sommersi dal fango.

L'alluvione ha inghiottito 450 miliardi, isolato paesi, messo in ginocchio la regione per ventiquattr'ore: valichi bloccati, ferrovia, autostrada e statale per il Piemonte impraticabili. Adesso si torna alla normalità, con alcuni disagi e con la neve che ha costretto a chiudere il valico del Gran San Bernardo.

Molti Comuni in stato di emergenza (le due Gressoney, Champorcher, Aymavilles, Cogne e Valsavarenche nel del Parco del Gran Paradiso, Hône, Issogne e Oyace) con in forse la stagione invernale.

Anche il turismo per il disastro, piste spazzate dalla furia di torrenti in piena, tralicci Enel sbattuti contro impianti di risalita, come accaduto a Champorcher.

Le squadre coordinate dalla Regione lavorano anche per questo, per assicurare una regolare apertura della stagione. E guardano paura il cielo. Altri nubifragi sarebbero insostenibili. L'amministrazione regionale ha formato un nucleo di coordinamento che seguirà i lavori e terrà i contatti con i Comuni.

E, c'è anche una sorta d'inchiesta. La giunta affiderà uno studio su cause e concause del disastro a gruppo di tre «grandi esperti». Sono tutti torinesi: il professor Mario Govi del Cnr, direttore dell'Istituto di protezione del bacino padano, che avrà il compito di coordinatore; Luigi Butera, ordinario di idraulica al Politecnico di Torino; Paolo Leporati, geologo, ricercatore dello stesso istituto diretto da Govi.

Cercheranno le di un disastro annunciato soltanto da «Cassandre», persone inascoltate che mettevano in guardia dal pericolo di arginature che hanno ridotto Dora Baltea e torrenti a enormi tubature.

I grandi argini in pietra gli imputati dell'inchiesta, non solo, anche la scelta di sviluppare zone a rischio, sulle rive dei d'acqua.

I tre esperti indicheranno il futuro delle protezioni, quindi il loro giudizio condizionerà sviluppi futuri. Tre giorni di pioggia (con precipitazioni che hanno oscillato tra i 151 millimetri e i 350) hanno devastato la Valle d'Aosta. Quasi incredibile, un effetto esagerato. Tuttavia l'intensità della pioggia in alcune zone è eccezionale.

E' accaduto in alta montagna, come a Valsavarenche, Gressoney La Trinité e Cogne. Nubifragi che hanno in poco tempo dilavato versanti, accumulato terriccio, rami e ghiaia. Dighe naturali che si sono poi svuotate all'improvviso con conseguenze disastrose.

Alcuni paesaggi sono irriconoscibili. La strada regionale per Valsavarenche esiste più, chilometri d'asfalto spazzati da massi e acqua. Ponti distrutti, altri danneggiati. Ora pista corre a ziga zag fra i detriti lasciati dall'alluvione e prima dell'inverno i ponti principali saranno o ricostruiti e sostituiti passerelle del tipo militare.

A Gressoney La Trinité il torrente Lys si è fatto un altro letto. Il suo corso impazzito per la piena ha in pericolo intere frazioni. L'acqua ha scavato pascoli, spezzato pali, divelto ringhiere e divorato asfalto.

La strada che giunge alla partenza della seggiovia del Gabiet sembra sia stata stropicciata da mani gigantesche. Asfalto a onde, come frustato da un terremoto. A Cogne il torrente Grand Eyvia, nella Valnontey, ha abbracciato un campeggio e ha trascinato le roulotte per chilometri. Ha sradicato una centralina dell'Enel e l'ha gettata contro un parcheggio.

Gli argini non sono colpevoli, tuttavia altre opere, come parcheggi e strade, hanno compresso i corsi d'acqua, tagliando ogni via di fuga al torrente. La Dora Baltea ha superato il limite di guardia in parecchi punti e ha divorato lunghi tratti della statale 26. Ha lasciato limo e ghiaia su ettari di prati e vigne nella Bassa Valle, tra Montjovet e Arnad, ha invaso aziende agricole, laboratori artigianali, aziende.

Lo Stato ha stanziato 30 miliardi per la Valle d'Aosta. La Regione ha una legge per aiutare le imprese danneggiate da calamità naturali. Ieri l'assessorato all'Agricoltura ha deciso interventi finanziari per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione, applicando una normativa approvata nel luglio .

Enrico Martinet

Frane e alluvioni hanno sfigurato alcuni splendidi paesaggi

Danni nella Vallée, timori per il turismo invernale

E anche la Valsesia trema

Rovinata la viabilità ad Alagna
Un sospiro di sollievo in Ossola

C'è molta preoccupazione nelle zone sciistiche del Monte Rosa

ALAGNA. «Intervenite subito oppure la stagione sciistica, che già di per si annuncia zeppa di difficoltà rischia di avere conseguenze gravissime». L'accorato grido di allarme è degli operatori turistici di Alagna e Riva Valdobbia, a decina di giorni dall'alluvione che nei centri ai piedi del Rosa ha provocato danni per oltre venti miliardi.

Nei due Comuni valligiani le conseguenze del maltempo (in 48 ore sono caduti millimetri di pioggia) sono visibili a tutti ed anche se gli skilift non sono stati granché colpiti, rischiano di costituire il più grave ostacolo per l'imminente stagione invernale.

Ad Alagna, ad esempio, i danni denunciati dagli impianti del Wold, quello alla periferia del paese, e delle funivie Monrosa in se stessi non sono grandi cose. Il formarsi di torrenti d'acqua ad alta quota (il «föhn», il vento caldo, ha fatto salire il limite delle nevicate oltre mila metri) ha danneggiato soltanto dei tratti di pista che si già comunque riparando.

Ma è nel settore delle viabilità che Alagna (e di conseguenza Riva Valdobbia) ha incassato colpi durissimi. Spiega Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa: «Al Wold erano iniziati i lavori per l'installazione dei cannoni artificiali in maniera da garantire la neve in paese anche in caso di scarse precipitazioni. I guai subiti dalle piste, anche se comporteranno dei ritardi, sono comunque rimediabili a tempi brevi. La grossa preoccupazione è invece rappresentata dai danni causati nelle struttura del paese. La circonvallazione e parte dei piazzali per lasciare le auto non esistono più. Questo significa che se non si interviene subito la stagione invernale sarà compromessa. Agli sciatori bisogna dare una serie di servizi collaterali. Ma per raggiungere le funivie bisogna assoggettarsi a lunghe code oppure deve lasciare l'auto a due-tre chilometri di distanza, è chiaro che molti opteranno per altre stazioni invernali. Per questi motivi non bisogna perdere un secondo. Altrimenti ad aprile i conti potranno che in rosso».

Se il versante valsesiano del Rosa piange, quello ossolano tira un profondo sospiro di sollievo. Gli skilift di Macugnaga sono rimasti intatti ed anche la vallata non ha subito, in rapporto ad altri comprensori, conseguenze drammatiche tanto che la percorribilità della strada per il centro alpino non ha mai subito interruzioni.

Addirittura, per assurdo, la chiusura della statale del Sempione (resterà bloccata per almeno quattro mesi) potrebbe riversare sugli impianti del Belvedere e del Monte Moro i tanti «pendolari» dello sport bianco diretti ogni fine settimana nella vicina Svizzera.

Roberto Eynard

I suggerimenti che nascono dalla mostra del gioiello a Valenza

L'orafo sfida la recessione e il designer è il suo profeta

Valenza reagisce alla crisi

VALENZA. Mortificati dalla recessione mondiale, dalla crisi economica interna, da Tangentopoli, i gioiellieri valenzani cercano di farsi sopraffare, rialzare la testa in un momento tra i più difficili della loro storia. «Il continuo aggiornamento del design del prodotto è delle armi a cui facciamo ricorso sempre più spesso - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa -, ma anche le forme distributive debbono subire mutamenti».

Da sempre «Valenza Gioielli», la rassegna orafa che ha chiuso ieri i battenti, rappresenta un banco di prova importante, che fornisce la misura dello sforzo creativo degli orafi.

«Da quando, nel 1970, la moda conquistò mercati sempre più ampi, trascinando con sé il gioiello, le giornate degli orafi valenzani sono diventate sempre più piene e stimolanti - dice l'addetto stampa dell'Aov, Roland Smit -: la rivoluzione, introdotta dalla completa liberalizzazione della donna, ha portato gioiello a soddisfare nuove esigenze, a liberarsi da costrizioni stilistiche troppo vincolanti e da superati significati simbolici, per diventare oggetto di desiderio che presenta nuovi motivi di gradimento: sobrietà della linea, la fantasia e, a volte, l'ironia».

Il processo di rinnovamento ha seguito diversi canali ma ha finito per accentrarsi sempre più sul design. Le ditte di più grandi dimensioni posseggono al loro interno i designer capaci di ispirare la produzione aziendale, altre si rivolgono all'esterno, all'Associazione designers orafi (Ador). Attraverso le indicazioni fornite dalla ditta produttrice, l'Ador è in grado di fornire la consulenza più indicata per quel lavoro specifico.

Venendo agli esempi, alcune ditte hanno affrontato il momento recessivo, che impone una riduzione al valore degli oggetti offerti al pubblico. Accanto a girocolli, alleggeriti rispetto al passato, Re Carlo, attraverso la sua testimonial Monica Guerritore, propone ciondoli e spille in oro giallo, rosso e bianco, che segnano un ritorno dei tre colori in voga un decennio fa. Sulla stessa falsariga, i soggetti che s'ispirano alla natura, in cui spiccano i cigni e le tartarughe. «La serie delle "ballerine" invece - spiegano nello stand della ditta - è in oro giallo, con incastonati dei piccoli brillantini». Il prezzo al pubblico, supera di poco mila lire.

Più elevato il costo dei «punti luce» dell'Alfieri & St John: fiocchetti, mughetti, cassette impreziositi da diamanti. «E' finita la ricerca dell'esibizionismo o dalla ricchezza ostentata - dichiara Ilaria Furlotti, le titolare - la discrezione dei volumi e l'attenzione al prezzo ora premiano di più». L'Alfieri & John ha lanciato una collezione in oro bianco e diamanti, che ha incontrato gradimento: sono collane con ciondoli e pendenti, incassati a filigrana dal sapore antico, orecchini in parure, lunghi e luminosi.

Malgrado la crisi, anche il platino trova spazio in questa rassegna di novità destinata alle vetrine dei negozi più chic. Tiene banco la collezione «Imago», nata dal bracciale, firmato da Clara Arata, vincitrice del concorso internazionale «Platinum Celebration 1992», in occasione delle manifestazioni varate per la «riscoperta» dell'America. Ci sono poi anelli, orecchini, pendenti e spille realizzati in platino, oro e titanio, varianti più allettanti, che prevedono l'impiego di diamanti, rubini, smeraldi e altre pietre preziose.

Modelli

OPEL FRONTERA SPORT

LIBERTA' INTEGRALE.

▪ MOTORE 2.0i BENZINA •115 CV • 157 KM/H • AIRTOP, LUNOTTO E FINESTRINI LATERALI POSTERIORI RIMOVIBILI ▪ TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE ▪ RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

VENITE A CONOSCERLA DA:

I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

OPEL

Mondovì ospiterà domani e sabato il Premio «L'opera»

Omaggio a Catalani

Nel concerto pagine della «Wally» scritte dal noto compositore durante i soggiorni monregalesi. E' in programma un convegno

MONDOVI'. Domani e sabato Mondovì si trasformerà in capitale della lirica per ospitare il premio «L'opera» organizzato dal Comune in collaborazione con «Piemonte in musica» e la rivista «L'opera» di Milano.

Il premio, giunto alla VI edizione, è dedicato ad Alfredo Catalani nel centenario della morte, per ricordare i ripetuti soggiorni monregalesi del musicista, ospite, nella villa Secchi di Piazza, del soprano Ernestina Bendazzi Garulli. Proprio a Mondovì, Catalani compose alcune pagine della «Wally» fra cui la celebre romanza «Ebben ne andrò lontana».

La manifestazione legata al premio si articola in un convegno su Alfredo Catalani e in un concerto affidato al soprano emergente Gabriela Cegolea. Il convegno, presieduto dal musicologo Mario Morini, esaminerà vari aspetti della figura e dell'arte di Catalani, le fonti della sua ispirazione e i rapporti coi contemporanei, con relazioni di Giorgio Rampone, Giorgio Gualerzi, Fernando Battaglia, Giancarlo Landini e Carlo Marinelli Roscioni. Seguirà una serie di testimonianze sull'arte di Catalani affidate a Gianandrea Gavazzeni, Magda Olivero e Denia Mazzola.

Il concerto vedrà protagonista la cantante Gabriela Cegolea scelta, oltre che per le sue qualità artistiche per il fatto che è romena come la prima interprete della «Wally». Il soprano, accompagnato al pianoforte da Alessandro Fortuna, canterà cinque romanze da camera di Catalani e pagine operistiche da «Elda», «Dejanice», «Edmea», «Loreley» e «Wally», presentando così un esauriente squarcio sulla produzione catalaniana.

Gianandrea Gavazzeni parteciperà domani al convegno Premio «L'opera»

Durante l'intervallo del concerto il sindaco consegnerà la targa al maestro Gianandrea Gavazzeni, scelto per il contributo dato alla valorizzazione della musica di Catalani «e il prestigio dell'autorevole bacchetta e della coltissima penna», (come recita la motivazione del premio).

Il convegno si terrà nell'Antico palazzo di città a Piazza, domani sera (ore 21) e sabato (ore 15) mentre il concerto avrà luogo sabato, alle 21, in sala Polivalente.

Altro importante appuntamento si avrà domani, alle 20,30, con l'inaugurazione, nella medesima sede del convegno, della mostra «Ebben ne andrò lontana» che esporrà fotografie, autografi e spartiti della raccolta Castellino di Mondovì. L'ingresso è gratuito per tutta la manifestazione.

Bruno Baudissone

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

CURIOSITA'

Lezioni di bon-ton

La sede è delle più suggestive, una villetta che domina dall'alto Vernante, nobilitata dai ruderi del vicino castello. Qui, al «Villa Giulia club», in questi giorni prende via un corso di bon-ton, una rarità in questi tempi, proposto da Sandra Bettocchi, presidente «pro tempore» del club che si è costituito un paio di anni fa con lo scopo di riunire persone con interessi culturali comuni e passato rapidamente dai 20 soci iniziali agli attuali 140. Le lezioni hanno lo scopo di far sì che «ognuno si trovi a proprio agio con se stesso in mezzo agli altri», ovvero piccole regole di comportamento per ricevere gli ospiti, fare le presentazioni, partecipare agli impegni mondani. Tutte cose che un tempo venivano insegnate e tramandate in famiglia, ma a cui adesso la frenesia della vita moderna lascia poco spazio. «Gli interessati che ci hanno già comunicato la loro adesione sono per lo più persone tra i trenta e i quarant'anni che hanno spesso l'occasione di trovarsi a contatto con la gente, per pranzi di lavoro e ricevimenti», spiega la signora Bettocchi. Il «Villa Giulia club» che è anche un raffinato ristorante, proporrà un'applicazione pratica immediata del galateo con un altro corso, questa volta di cucina, seguito, ovviamente, dalla cena. Saranno sei lezioni, distribuite in tre settimane, sempre al lunedì e al mercoledì sera, verso le 20,30. Ci sarà la cucina pratica e quella teorica ovvero prima i segreti delle ricette e poi la messa in opera con degustazione finale «però i piatti li prepareremo prima per non dover attendere che sia ultimata la cottura» assicura la presidente. In questa edizione molto probabilmente ai partecipanti verrà insegnato come comporre un menù completo, dall'antipasto al dolce, cosa non facile e spesso fonte di dubbi imbarazzanti, e il «clou» avverrà quando entrerà in campo il sommelier per abbinare alle portate i giusti vini. Un modo elegante per pubblicizzare i generosi vini piemontesi, tant'è che nella precedente edizione del corso di cucina più volte il club ha ospitato i produttori.

LIONS

Nuovo anno

Si è svolta come di tradizione a Possano, la serata conviviale del Lions club di Cuneo che ha così inaugurato il suo trentaduesimo anno di attività. Nella gradevole atmosfera del ristorante Villa San Martino, tra i colori della campagna autunnale, i soci hanno festeggiato l'inizio dell'anno sociale che, come spiega il presidente Alberto Fariano, sarà caratterizzato dal service «Progetto adolescenza». Motivato dalla volontà di contribuire alla formazione dei giovani, i cittadini del domani, il club di Cuneo si pone il compito di organizzare una serie di attività, rivolte soprattutto agli insegnanti, in questa direzione. Di buon auspicio è già sogno dell'imminenza della via, la presenza alla conviviale del provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero. «Il service locale si affiancherà - aggiunge Fariano - a quello internazionale Sightfirst e al nostro ormai tradizionale impegno per la settimana bianca degli handicappati a Festiona».

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Un film di Nichetti

Prende il via stasera, al cinema Aurora la rassegna cinematografica del circolo Graneris. Il primo film degli otto in cartellone, è «Stefano Quantestorie» di Maurizio Nichetti. La proiezione s'inizia alle 21,15. Ingresso 7 mila.

CARAGLIO

Giallo in scena

La compagnia «I tesinanti» di Boves metterà in scena sabato, alle 21, al teatro Civico, la commedia gialla «Tre topi grigi» liberamente tratta dalla nota commedia di Agatha Christie «Trappola per topi». Ingresso 10 mila lire.

VERZUOLO

Commedia in dialetto

Per i festeggiamenti della Madonna del Rosario nell'antico borgo di Villa stasera, alle 21, sotto l'ala del mercato, la compagnia teatrale «D'la Vila» presenterà la commedia in tre atti «La famija ed ca quaranta un di a piora e un di a canta». Replica domani sera.

LIMONE

Arrivano i dinosauri

Stasera, alla discoteca «La lanterna», il dj Fabrizio proporrà successi underground. Domani sera «Jurassic fest» con scenografia di dinosauri, giochi e premi.

Rock e crepes

All'american bar creperie «La terrazza» stasera, dalle 22, la band torinese «Blues and soda» proporrà un repertorio rock blues. Ingresso libero.

FOSSANO

Rassegna di classica

Sono in prevendita da «Milano» strumenti musicali e dalla libreria «Le nuvole», gli abbonamenti (60 mila lire), per la rassegna di musica classica che prenderà il via il 12 ottobre al Politeama.

«Festa virtuale»

Stasera, ore 21, al Bowling games american bar, si terrà la grande «Festa virtuale».

Domani sera (ore 22) il pianista si esibirà all'«Osteria Italia» di Alba

Il grande jazz di Franco D'Andrea

Virtuosismi musicali con Di Castri e Manu Roche

ALBA. Uno dei grandi del jazz europeo si esibirà domani sera all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio. Si tratta di Franco D'Andrea, forse il più importante jazzista italiano, pianista e compositore attivo da trent'anni sulla scena nazionale e internazionale. Il suo debutto avvenne al Festival di Saint-Vincent nel 1962 e poco più di vent'anni (è nato nel 1941 a Merano) con il trio di Peter Littman. Prima di dedicarsi al pianoforte Franco D'Andrea ha suonato tromba, clarinetto, basso e sax soprano. Nel 1968 ha fondato il Modern Art Trio e nei primi Anni 70 ha lavorato con il gruppo jazz-rock «Perigeo». Nel '79 ottenne un riconoscimento per il miglior disco di jazz italiano e dall'82 all'87 vinse il premio «miglior musicista» indetto dalla rivista «Musica Jazz».

Agli inizi della sua carriera il musicista meranese ha studiato lo stile dei pianisti jazz classici

Franco D'Andrea

come Oscar Peterson, prima di seguire le orme di contemporanei come Herbie Hancock, Mc Coy Tiner e Bill Evans, approfondendo ulteriormente la propria ricerca di stili e forme di espressione nuove e moderne.

La carriera di Franco D'Andrea si è sviluppata dal vivo o in studio a fianco dei più importanti del jazz mondiale fra cui Gato Barbieri, Lee Konitz, Toots Thielemans, Max Roach e Dexter Gordon (il protagonista del film «Round midnight», di Tavernier).

Con lui ad Alba suoneranno altre due grandi firme del panorama jazz internazionale, il bassista milanese Furio Di Castri e il batterista francese Manu Roche. Quest'ultimo ha lavorato con il celebre Michel Petrucciani, prima di trasferirsi in Italia, dove è diventato collaboratore abituale di Maurizio Gimmarco, Flavio Boltro ed Enrico Rava. Attualmente Roche insegna batteria alla Jazz University di Roma.

Il concerto s'inizierà alle 22; per consentire al pubblico un miglior ascolto e permettere agli artisti di esprimersi al meglio lo spettacolo sarà a numero chiuso, con prenotazione obbligatoria per la cena (0173/441547). [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chieri Salotto 77. Vedi listin
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52 1. **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or. 15; 16,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dove siete? Io sono qui.** Or.: 16; 18,20; 20,30;
CRISTALLO v. Goito 5. **Pallottole in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Savoiarda. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Savoiarda. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Savoiarda. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 3. **La voce del silenzio.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 54. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Pietro Micca 16. **Addio mia concubina.** Or.: 14; 19; 22,30
FARO v. Po 31. **Shots! 2.** Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
KING Canelbardo v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 20,15; 22,30
LUX v. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Ver. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolengo 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.:
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Accorsi 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 326. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 881 5241. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la nona serie di abbonamenti a iscrizione facoltativa di Piano Firmato su musica di Bruno Canino e domenica 17.10 ore 15. Biglietteria tel. 13-18.30. Tel. 8815 241-242 numero verde 167E07064
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562 3800. Oggi ore 15,30 e grande richiesta un grande appuntamento con Mario Brega in **La televisiera** con B. Campanella regia E. Fenoglio, commedia comica. Prenotazioni. Repliche: ven. e dom. ore 19,30; ven. e sab. ore 15; dal lun. a giovedì 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6. tel. 547 566. Questa la vendita abb. inaugurale e gli anni e Stabile Associazione Bgl. T.S.T. via Roma 43 (orario 9-12 15-18, no mercoledì pom.). tel. (011) 517 62 40 -
COLOSSEO c. M. Cristina 73 tel. 882 4034. 15/16 M. Ferro in **La signora Cerundolo** da 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot** dal 3 al 5/11 B. Gian Corno in **Ombre** dal 9/11. Accessibile. Sei spett. a posto fisso platea I. 190.000; gal. 150.000. Prev. casa 10-13 e 15-19 Tel. 668 8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

Primus, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La maledizione Mason**, film
Benson, telefilm
Vietnam addio, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
Tg 4
— **Rosso di sera souvenir**,
— **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

20 — **La Regione domanda, il Presidente Consiglio Regionale risponda**
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 **Fanta dell'amore**, telenovela

Telecity

19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Anatomia di un delitto Il thriller**, film
22,15 **Taggart**, telefilm
23,15 **Ragazza cinese**, film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna primo pagine provinciali «La Stampa»**
— **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**,
22,15 **Tg sera**
22,40 **Speciali**

Primantenna Supersix

18,30 **Phantamen**, cartoon
19 — **Doraeman**, cartoni
19,10 **Tog - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv

18 — **Maria Maria**, telenovela
Match music
19,30 **Tg 4**
20,30 **Bentornati a casa ragazzi**, film tv
22 **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**

Quinta Rete

Quinta rete news
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 - **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Amo senza ritorno**, film
22,30 **Flore all'occhiello**, varietà
Auto d'oggi

Quadrifoglio Odeon

Senora, telenovela
19 **Tg 2**
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,45 **La rosa dei conti**

G.R.P.

19 — **Tg monitor**
19,35 **Fiat voluntas tua**, film
21 — **Telenovela**
— **Tg monitor**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Tg monitor**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
21 — **I fanciulli del West**, film
23 **Tg 9**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Totò cerca film**

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
— **Club**
22,45

Telesubalpina

19 **T come Torino**, piazza del principe
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte

Fiamma sulla Grande, film
Informa 7
Mille sporca dozzina, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mahnik**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA A CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936 Or.: 20/22; Sab. e fest.: 15/17,20 18,40/22. Lire 10.000
L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

Fiamma
Tel. 693 554 Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire
Jurassik Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Italia
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

BRA
Eden
Tel. 363 021
Or. fer.20/22 Fest. 15/16 20/22 L. 6/9000 rid
Jurassik Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco dopo un po' Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Moretta
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21 (spett. unico) fest.: 15/17/19/21
Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie domenicali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

BENE VAGIENNA
All'Aperto
Tel. 65 40 37
Or.: 21,45
Lire 5000 / rid.
CHIUSO PER

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 26 22 11
Or.: 20,15/22,15
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un trova la moglie assassinata e ingiustamente dell'omicidio; braccato dalla polizia, il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: fest.: 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000 Merc.
L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22; 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000 Merc.
Jurassik Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Lire
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel 488.324
Or.: 20/22
Fest.:
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel 916.393 Or.: 20,15/22,15 Fest.: 16/18/20,15/22,15 Lire 7000, Aiace 6000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e rapidi di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

FOSSANO
Politeama
Tel
Or. 20/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or. 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel 927 534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
47.898
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il fuggitivo.** Or.: 20,15; 22,30 Festiv 16,15; 20,15; 22,30
SALA PICCOLA: **Jurassik Park.** Or.: 20; 22.

ORMEA
Ariston
Tel 391 311
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel 43 756. Fer. 20/22 16/18/20/22. Fes. 14 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Jurassik Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Lux
Tel. 42.600. Fer. 19,40/22 Fest. 15/17,20/19,40/22 Lire
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

S. GIAC.
Roburent

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Ritz
Fer.: 20/22
.: 16/18/20/22
Lire
Jurassik Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Pubblico record all'Auxilium per i Campionati mondiali di bocce sezione volo

Saluzzo porta fortuna all'Italia

Ieri pomeriggio gli azzurri hanno ottenuto la quarta vittoria consecutiva contro la Tunisia per 13-1
Stasera i quarti del tiro tecnico e progressivo. Domani congresso della Federazione internazionale

SALUZZO. E' il pubblico il grande protagonista dei Campionati mondiali di bocce sezione volo, che si concluderanno domenica; all'Auxilium, quotidianamente, la media è di 500 spettatori nei turni pomeridiani, mentre di sera il numero cresce ancora. Ed è anche grazie all'apporto degli appassionati (che dagli spalti si fanno sentire con i loro incitamenti), che l'Italia del ct Piero Paletto viaggia con il ritmo delle altre pretendenti al titolo.

Ieri pomeriggio, nel quarto turno della competizione a coppie, l'Italia ha conquistato la quarta vittoria consecutiva. Dopo aver superato la Slovenia per 13-3, l'Algeria (13-1) e il Perù (13-2), gli azzurri (in campo c'erano Bruzzone e Sturla) si sono imposti nettamente sulla Tunisia, concedendo agli avversari appena un punto.

Il cammino italiano prosegue bene anche nelle altre due specialità. Nel tiro tecnico (il record mondiale, stabilito nel [illegible] a Lione, appartiene al francese Lucas), Sturla ha raggiunto i quarti di finale con 45 colpi; con lui hanno superato il turno Noaret (Francia, 41), Hajfani (Marocco, 37), Barbano (Cile, 36), Rijavec (Slovenia, 35), [illegible]kovic (Croazia, 34), Gatto (Australia, 32) e Gonzales (Spagna, che ha eliminato nello spareggio il canadese Mahne).

Nel «progressivo» (il primato, 43, è diviso fra l'italiano Meret, lo sloveno Novak e il francese Gerland) sono entrati nei quarti Gerland (Francia, 37/44), Ivancic (Croazia, 36/44), Meret (Italia, 35/43), Novak (Slovenia, 31/47, malgrado un infortunio al ginocchio), Sellami (Tunisia, 27/44), Brecevic (Australia, 27/40), Fontana (Belgio, 26/40), Mussamih (Marocco, 10/20 nello spareggio con lo spagnolo Rabert, 15/22 dopo 2'30"). Il terzo posto di Meret non preoccupa Paletto: «L'importante era ottenere il passaggio al turno successivo». La fase successiva dei tiri si svolgerà stasera dalle 20,30.

C'è molta attesa per il congresso elettivo della Federazione internazionale, in programma domani con 12 candidati.

[r. s.]

Una fase del vittorioso incontro degli [illegible] Ballabene e Bruzzone (a destra) contro il Perù (FOTO MARO-NEVELLO)

ORARIO SPORT

CALCIO

C'è la Coppa del tartufo per squadre aziendali

I campi del Gs «Ferrero» di Alba ospitano la Coppa del Tartufo per squadre aziendali. Nel primo turno Ferrero ha battuto Miroglio Tessile 3-0, Vestebene e Mondo hanno pareggiato 2-2.

TENNISTAVOLO

Nel «Città di Verzuolo» svettano i cuneesi

Dominio cuneese nell'11° «Città di Verzuolo». Nel singolo femminile primi 4 posti per Daniela Alberto, Debora Balboni, Cristiana Carosso e Miriam Rosso. Vittorie anche di Mattia Garello (ragazzi), Enzo Rivoira (Allievi), Alberto Salussoglia (doppio misto) e Abbà-Armando (doppio). L'A4 Verzuolo ha vinto la classifica per società. I risultati del secondo turno in D1: Moncalieri-Top Cuneo 5-4; Fortino Disco-Azienda Giribaldi Alba 5-2; A4-Grinza 1-5. D2: Ferrero-Sicart 0-5; Europa B-Treiso 5-0; Il Top A-Manta 5-0; A4-Fortino Disco 2-5; Caraglio A-S. Luigi 5-3; Il Top B-Caraglio 3-5; Europa A-Felizzoglio 5-1; Aux.Bra-Aux.Fossano 2-5; Lib. Fossano-Langasport 5-1.

PESCA

Confidenze di «Cavalin» ex re degli sprint in bici

HA preferito le due ruote della bici, alle quattro del trattore nell'azienda di famiglia, a Cavallermaggiore. Inseguito il sogno di diventare campione, dedicando a questa illusione tutto se stesso. Domenico Cavallo, anni, è stato un ottimo dilettante: la sua bravura in volata gli ha regalato successi importanti, [illegible] maglia tricolore Dilettanti nell'80. Poi, in quattro stagioni professionista, due in Spagna, «Cavalin» è rimasto nell'anonimato. Eppure il corridore non si è ribellato al ciclismo, ora è il più giovane direttore sportivo d'Italia, alla guida della «Zeta Gi» di Ghirotto, Perini, Casartelli, Ferrigato, dopo due stagioni all'«Ariostea», secondo di Ferretti, due alla «Selle Italia» con il venezuelano Sierra e quella dell'esordio, a 28 anni, con gli svizzeri dell'«Eurocar». E' un uomo dalle idee chiare, buon oratore, capace essere diplomatico e sorridente sul lavoro, «anche se fuori da[illegible] ambiente, mi ritengo presuntuoso, irascibile, uno che vuole avere sempre ragione».

Non recrimina: «Studiare mi piaceva, il ciclismo non si conciliava con la scuola. E allora ho lasciato in terza Itis, fra i pianti di mia madre». Per rifarsi (e per non far arrugginire il cervello), «Cavalin» ha imparato francese, spagnolo, perfezionando l'inglese. Non versa lacrime per non [illegible] diventato campione: «Nel nostro sport gli inganni esistono. O si hanno i numeri, e io. Mi ero illuso di fare qualcosa in più da professionista; invece, probabilmente, avevo meno numeri di quanto pensassi. E [illegible] ora questione di forza, perché quella ce l'hanno tutti. In corsa. E' un fatto di tattica, classe, fortuna ed è giusto si imponga chi ha più doti in questa complessa combinazione. Ma va benissimo così, perché comunque la mia vita ruota sul ciclismo ed era questo che volevo, anche se [illegible] sono lontano da mia moglie Silvia e dalla piccola Martina, 3 anni». Su Martina c'è un episodio curioso che la dice lunga sul legame tra la bimba e il ciclismo; è nata a Treviso, un mese prima della data prevista, mentre la signora Silvia seguiva il marito impegnato nel Giro del Veneto: «E forse ha "anticipato" in conseguenza i viaggi continui che Silvia faceva per starmi vicino. Avrà capito subito [illegible] sarebbero poi andate le cose».

Domenico Cavallo mitizza il ruolo del ds: «Una volta non riesce a dare al corridore il consiglio decisivo per portarlo alla vittoria. Nella media incide al 20 per cento sui successi; in qualche occasione può essere decisivo, ma raramente. Sono pochissimi i guadagnare forte; gli altri faticano per 50-70 milioni l'anno. Ed è questa la loro straordinaria fortuna: portare a casa più denaro di chi suda otto ore al giorno in fabbrica, e svolgono un'attività bella e che appassiona. Non è poco».

Gualtiero Franco

VOLLEY

Domenica contro il Mia Verona carovana di tifosi in pullman

Alpitour, per Bruno Fontana nuovo biennio da presidente

CUNEO. Era entrato in carica (con lo stesso entusiasmo che anche oggi sa trasmettere a giocatori, tecnici e altri dirigenti) nel lontano 1982, quando l'Alpitour Cuneo Vbc militava in serie B, Bruno Fontana è stato rieletto presidente della società per il prossimo biennio. «E' un mandato che mi esalta - dice [illegible] il trentaseienne imprenditore cuneese -, e che mi stimola a lavorare sempre di più per il bene del volley a Cuneo, così come fanno tutti i miei collaboratori, che ringrazio».

L'assemblea dei cento soci, oltre ad approvare all'unanimità la relazione e il bilancio presentati da Fontana e dal [illegible] Enzo Prandi, ha riconfermato consiglieri Ezio Barroero, Erik Bessone, Guido Cagliero, Giampiero Canale, Alberto Castoldi, Giampiero Garelli, Bruno Lubatti, Enzo Prandi, Gino Primasso e Cesare Vigo, sostituendo gli uscenti Franco Giordano e Giorgio Toselli con Dino Barberis e Valter Lannutti.

Domenica l'Alpitour-Diesel Jeans affronterà il Mia Verona sul neutro di Mantova (l'impianto veneto [illegible] occupato per visita del presidente della Repubblica Scalfaro).

Bruno Fontana che ha 36 anni è presidente della cuneese dal 1982 quando l'Alpitour militava ancora nel torneo regionale di serie D (MEDEO)

E' già scattata la mobilitazione per avere i tifosi al seguito. La società ha organizzato un pullman da cinquanta posti: le iscrizioni si ricevono in sede. Anche i «Blu brothers» saranno presenti con un mezzo in partenza alle 10 da piazza Europa. Gli interessati possono rivolgersi al bar Oscar in via XX Settembre 41 (telefono 0171-681905). Sul fronte tecnico Silvano Prandi non ha problemi. L'unico riguarda Paolo Bartek, dolorante alla spalla: ma il giocatore dovrebbe riprendersi.

[r. s.]

BASKET

Dieci squadre della «Granda», domani sera alle 20,30 l'anticipo Carrù-Savigliano

Parte la rivoluzionata Promozione

Al termine del girone cinque o sei squadre saliranno in D. Le due compagini di Alba affidate ai fratelli Colli
I cadetti di Dogliani, Ceva e Mondovì (reduce dal torneo Csi) «outsiders». Anche Nbb Cuneo si è rinforzato

CUNEO. Scatta domani (ore 20,30) con l'anticipo Carrù-Amatori Savigliano le Promozione di basket, che si preannuncia molto importante per le novità che la Federazione attuerà dal prossimo anno, con la ristrutturazione dei tornei nazionali e delle serie minori: ci saranno anche C1, C2 e D.

Alla Promozione 1993-'94, gestita dalla di Torino (che ha rilevato Cuneo), partecipano 66 squadre del Piemonte, suddivise in 6 gironi. Le 6 squadre vittoriose giocheranno un concentramento che ne promuoverà 5 in C2; saliranno [illegible] in D le squadre che si classificheranno dal 2° al 5° (o 6°) posto, secondo modalità da definire.

Il girone cuneese comprende Savigliano, Nbb Cuneo, Pallacanestro Alba, Auxilium Bra, Centotorri Alba, Dogliani, Ceva, Mondovì, Moretta e Carrù, alle quali sono state aggregate Moncalieri e Carmagnola.

Molte le novità nelle varie [illegible]. A Savigliano il coach Enrico Testa, dopo la partenza di Baretta, Sordella, Filippi, Alloi e Quaranta, disporrà di una squadra basata sui confermati Socchi e Bertaina e sui rientranti Cavallo e Di Gangi. Anche l'Nbb Cuneo si è rinforzata con l'arrivo di Getto e Parola, come la formazione di Ceva guidata da Lorenzo Alliani, che da Fossano ha ingaggiato la «guardia-play» Chicco Sandrone, perdendo però Marco Sampò, che giocherà a Mondovì.

Da sin. il coach monregalese Gigi Porcaro e il direttore sportivo Carlo Cavallo

Quest'ultima formazione è la stessa che l'anno ha militato nel Csi, integrata da alcune promesse del vivaio. Il coach Gigi Porcaro e il ds Carlo Cavallo hanno a disposizione una «rosa» dall'altezza media elevata, che punta alla metà classifica, con il «sogno proibito» di piazzarsi nelle prime cinque.

Due le formazioni langarole allenate dai fratelli Mauro e Carlo Colli: Pallacanestro Alba (ex Fantoni, dalla D), che, privo Della Valle, Astori, Calosso e Cavallo, si basa su Tomatis, Carbone e Varaldo; Centotorri, che si affida a Greco, Toppino, Sensibile e Sugliano.

Da seguire l'esperimento di Dogliani, che schiera in Promozione la squadra Cadetti di Igor Valle con la quale nel '93-'94 ha raggiunto finali nazionali di categoria. Fra le novità spicca il «play» fossanese Occelli, ex riserva della Fibrac in C. Carrù, infine, non ha ambizioni. In una recente amichevole i doglianesi hanno battuto Mondovì con 20 punti di scarto.

Il calendario del turno d'esordio si completa con Dogliani-Alba (sabato), Centotorri-Carmagnola, Nbb Cuneo-Moretta, Mondovì-Moncalieri (domenica) e Auxilium Bra-Ceva (martedì).

Aldo Scavino

TIRO A SEGNO

Ai Campionati italiani hanno partecipato 67 concorrenti in rappresentanza di dodici sezioni

Tredici medaglie nei «tricolori» di Mondovì

Buon bilancio per i veterani cuneesi sul poligono «Delvecchio»

MONDOVI'. Record di partecipazione ai Campionati italiani di tiro a segno della categoria Veterani. Sulle pedane del poligono «Pietro Delvecchio» di Mondovì, si sono cimentati sessantasette partecipanti (con centoventitrè prestazioni) in rappresentanza di dodici sezioni: Cuneo; La Spezia; Livorno; Milano; Pavia; Pesaro; Potenza Picena; Roma; Sanremo; Siena; Vercelli; Viareggio.

La «pattuglia» della «Granda» si è comportata molto bene, ottenendo quattro primi posti, altrettanti secondi e cinque terzi. Particolarmente significativa la tripletta sul podio realizzata nella specialità pistola standard 10+10+10 gruppo A con Enrico Roascio, Alberto Lucchini e Riccardo Radelli.

Alla manifestazione, allestita nella parte tecnica dal club monregalese presieduto da Marco Dogliani con vice Stefano Allisiardi (importante è stato l'aiuto di circa dieci dirigenti), è intervenuto anche il delegato regionale Aldo Guerra di Vercelli. I tricolori di Mondovì sono stati organizzati dalla sezione «Luigi Pollin». «E' stata un'avventura entusiasmante - dicono il presidente Giuseppe Cavaliere e l'onorario Giovanni Caprino, che con il segretario Roberto Tassone e il consigliere Giovanni Maranchino hanno coordinato le quattro giornate di sfide -. Abbiamo ospitato atleti di sei regioni italiane».

Al tiratore più [illegible] (Aldo Guerra di Vercelli, 72 anni) è stata consegnata una medaglia d'oro offerta da Alessandro Bono di Pianfei, socio della sezione Veterani di Mondovì, mentre Enrico Roascio ha vinto una pistola «pardinia», calibro 32, sorteggiata fra i partecipanti.

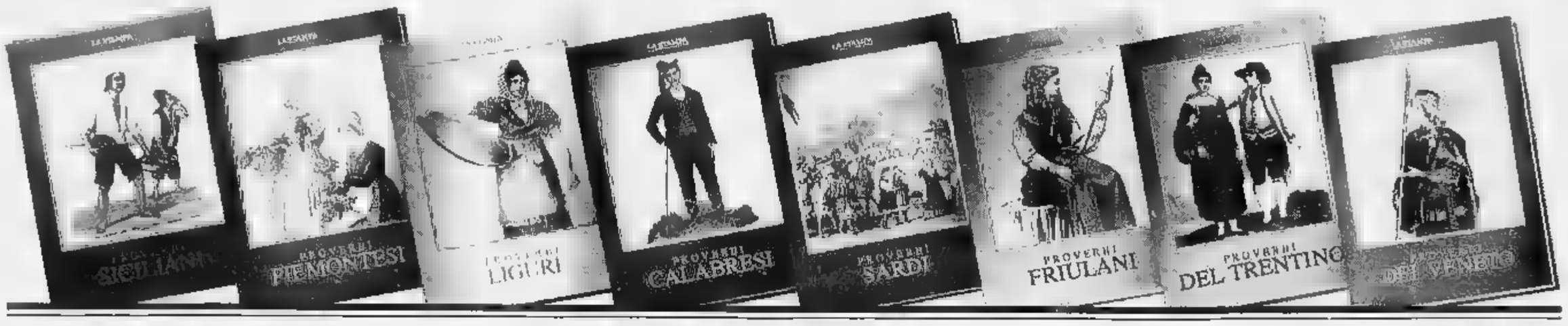
I risultati. Pistola libera 30c., gruppo A: 1° Giuseppe Grechi (Milano, 260 punti); 4° Enrico Roascio (Cuneo, 251). **Gr. B:** 1° Giuseppe Galvano (Milano, 265); 3° Mario Molla (Cuneo, 259). **Gr. C:** 1° Enrico Passini (La Spezia, 253). **Pistola grosso calibro 30c, gruppo A:** 1° Alberto Lucchini (Cuneo, 285); 2° Riccardo Radaelli (Cuneo, 280); 4° Enrico Roascio (Cuneo, 276). **Gr. B:** 1° Giorgio Garau (La Spezia, 281); 4° Giulio Bisio (Cuneo, 273); 7° Stefano Allisiardi (261); 13° Marco Dogliani (Cuneo). **Gr. C:** 1° Ivano Rizzi (Milano, 276). **Pistola standard 10+10+10, gr. A:** 1° Enrico Roascio (Cuneo, 273); 2° Alberto Lucchini (Cuneo, 272); 3° Riccardo Radaelli (Cuneo, 271). **Gr. B:** 1° Giorgio Garau (La Spezia, 276); 4° Mario Molla (Cuneo, 265); **Gr. C:** 1° Federico Galbusieri (Pavia, 266). **Pistola metri 30c, gr. A:** 1° Marco Franceschini (La Spezia, 274); 3° Bruno Dho (Cuneo, 267).**Gr. B:** 1° Giuseppe Galvano (Milano, [illegible] 2° Mario Molla (Cuneo, 263); 6° Giulio Bisio (Cuneo, 263). **Gr. C:** 1° Enrico Passini (La Spezia, 274). **Carabina libera terra 30c, gr. A:** 1° Gianni Battifolio (Cuneo, 282). **Gr. B:** 1° Tito Suss (Milano, 284); 7° Giancarlo Rossi (Cuneo, 283). **Gr. C:** 1° Silvano Florani (Milano, 292). **Pistola automatica 30, gr. A:** 1° Roberto Vanozzi (Viareggio, 285); 2° Riccardo Radelli (Cuneo, 280); 3° Bruno Dho (Cuneo, 269). **Gr. B:** 1° Giorgio Garau (La Spezia, 283); 3° Franco Cagni (Cuneo, 277); 6° Stefano Allisiardi (Cuneo, 269). **Gr. C:** 1° Federico Galbusieri (Pavia, 277). **Carabina 10 metri 30c, gr. A:** 1° Marco Baini (Milano, 279). **Gr. B:** 1° Cesare Belloro (Vercelli, 271); **Gr. C:** 1° Edilio Frisone (Cuneo, 270). **Donne. Pistola 10 metri, gr. A:** 1.a Giuditta Bertelè (Milano, 249); 2.a Oriana Liberatore (Cuneo, 235). **Gr. B:** 1.a Maria Pia Macchi (Milano, 257). **Pistola standard, gr. A:** 1.a Oriana Liberatore (Cuneo, 253 punti).

[l. t.]

TROFEO «CINQUECENTO» DI SUPERSLALOM

Sui torrenti della Liguria vince un pilota cuneese

Con la Bardineto-Colle Scravaion è concluso il Superslalom '93, campionato di velocità in salita organizzato dalla Supergara Alba. La prova ligure è andata a Pasquale Patete, che si è aggiudicato così anche la classifica assoluta; alle spalle si sono piazzati Gianni Mozzone e Franco Nicosi. Nel trofeo «Cinquecento» vittoria a sorpresa del pilota cuneese Enrico Campus (nella foto), primo al traguardo davanti a Fissore e Cesari. Nella specialità riservata alle utilitarie il titolo '93 è andato a Filippi



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

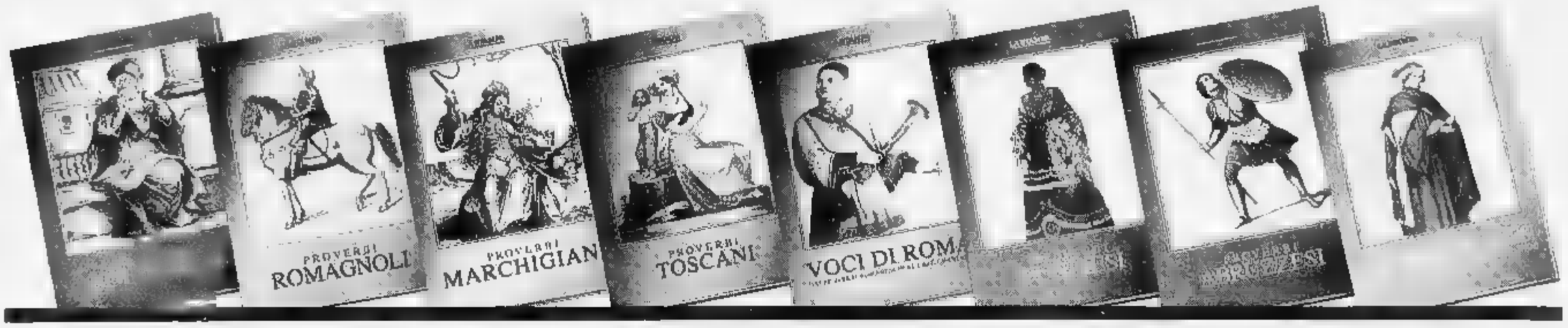
Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Kichelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 7 Ottobre 1993 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Per alcune ore il capoluogo ha temuto un altro nubifragio: centinaia di interventi

Genova ha tremato di nuovo

Una tromba d'aria si è abbattuta nella notte sulla città: sradicati alberi, divelti tetti, devastati i parchi. Molte le barche affondate. Allagati magazzini e scantinati. Lo Scrivia è straripato. I danni

Un'immagine dei danni provocati dalla tromba d'aria che ha investito la città

GENOVA. La notte scorsa un nubifragio accompagnato da una piccola tromba d'aria s'è abbattuto su Genova provocando seri danni alle cose, ma risparmiando le persone. L'acme del vento e della pioggia s'è avuto tra le due e le quattro della scorsa mattina. La tromba d'aria è scesa sulla città dal Nord Ovest verso Est, strappando tegole, danneggiando tetti e rovesciando cassonetti della Nettezza urbana prima nella Val Polcevera, poi a Sampierdarena per arrivare alla fine ad Albaro sino alla costa di Sturla e Quarto. Alberi di grossa taglia sono stati sradicati all'interno dell'Ospedale di Sampierdarena. Anche il parco del Gaslini è stato danneggiato. I porticcioli di Boccadasse, Vernazzola e Sturla sono stati devastati dal vento che ha ammucchiato le imbarcazioni più leggere, rovesciandole.

A Busalla, nella notte lo Scrivia è straripato sia pure per un breve tratto e solo per una mezz'ora nei pressi della stazione. Anche in Val Bisagno si sono verificate piccole frane, smottamenti e danni ai tetti e ai cornicioni con piogge di calcinacci sul selciato e sulle vetture in sosta. Il prefetto Mario Zirilli s'è tenuto sin dalle prime luci dell'alba, quando è smesso di piovere, in continuo contatto con la Protezione Civile, che, da parte sua, ha predisposto tutti gli interventi d'emergenza.

Non sono ancora sanati, infatti, i danni della più grave alluvione di dieci giorni fa e una ripresa della furia degli elementi sarebbe particolarmente pericolosa con il terreno inzuppato d'acqua e non in grado di assorbire nuovi esuberi di precipitazioni. Scantinati e garage per la abbondante pioggia - altri 120 millimetri - hanno subito allagamenti e invasioni di fango e terriccio. La Capitaneria di porto e i servizi d'emergenza dell'aeroporto sono stati allertati per tutta la giornata. Gli interventi delle squadre speciali e dei vigili del fuoco sono stati decine e decine. Per tutta la giornata di ieri il cielo su Genova è rimasto coperto ed ha piovuto a tratti.

Le previsioni sono sono ottimistiche. I meterologi del «Cristoforo Colombo» prevedono per oggi una giornata contrassegnata da pioggia, calo di temperatura e cielo coperto. Non si dovrebbero però più scatenare trombe d'aria perchè c'è un riassesto barometrico. Il mantempo però dovrebbe durare fino a sabato o fino a domenica. Il vento spira a oltre 20 nodi e il mare è molto mosso. Unica notizia solo parzialmente consolante è la situazione degli invasi degli acquedotti cittadini, che sono quasi pieni.

Paolo Lingua

LE GALLERIE DI SANT'ANNA

Un cantiere fantasma

A due giorni dalla chiusura al traffico delle gallerie S. Anna ancora non si sono visti né operai né macchinari. Nessun commento dall'Anas. A PAGINA 41

24 ORE

PROCESSO

Il Comune parte civile nel caso del sottopasso

Il Comune di Genova, tramite l'avv. Salverezza, si costituirà come «parte offesa» nella vicenda giudiziaria dello «scandalo del sottopasso e dei parcheggi». Lo ha deciso ieri il commissario Vittorio Stelo. [p. c.]

INDAGINI

Vigile urbano detective scopre traffico di motorini

Un vigile urbano genovese, Salvatore Pelle, già noto per le sue azioni da «segugio», ha scoperto nei giorni scorsi un traffico di ciclomotori rubati e poi venduti al mercato dell'usato con documenti falsi. Il vigile ha ricostruito la vicenda dopo una serie di contravvenzioni elevate a giovani scooteristi. Due persone sono già state denunciate per ricettazione e incauto acquisto. Sembra che la banda si servisse di annunci economici sui giornali e su stampa specializzata per «piazzare» la merce furtiva. [p. c.]

AVVELENATI

Mangia funghi tossici giovane è ricoverato

Un giovane di 20 anni, Rinaldo Pallesello, abitante in via Bobbio è stato ricoverato d'urgenza ieri l'altro al San Martino per intossicazione da funghi. Sottoposto a energiche cure se l'è cavata con una prognosi di 48 ore. Sembra che abbia mangiato tartine ai funghi insieme a un aperitivo in un bar della Val Bisagno. [p. c.]

INCIDENTE

Rimangono gravi a Parma le condizioni dello scalatore

Permangono gravi le condizioni di Francesco Quintavalla, 23 anni, via Amarena 15, diplomato capitano marittimo, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale civile di Parma. Il giovane è precipitato in un mepaccio, durante un'escursione sull'Appennino Emiliano, presso il Corniglio, dove ha una casa. Ha riportato ferite e fratture in tutto il corpo, ma soprattutto è rimasto tutta notte all'addiaccio, prima di essere salvato dai carabinieri. [p. c.]

ELEZIONI

La campagna del msi sarà aperta da Fini

La campagna elettorale del msi per l'elezione del sindaco di Genova sarà aperta dal segretario nazionale, on. Gianfranco Fini, domenica prossima 10 ottobre, alle 10, al cinema Verdi. Parlerà anche il candidato sindaco Gianni Plinio. [p. l.]

All'Università

Nuovi presidi a Lettere e Lingue

GENOVA. Doppia elezione di presidi alla facoltà all'Università di Genova. Ieri pomeriggio, con un voto plebiscitario che ne conferma la popolarità, il prof. Ferruccio Bertini, ordinario di letteratura latina medievale, è stato riconfermato per un secondo mandato alla presidenza della facoltà di Lettere per il triennio 1993-96.

Martedì, invece, c'è stata la prima riunione della nuova facoltà di lingue straniere ed è stato eletto quale primo preside il prof. Giorgio De Piaggi, ordinario di letteratura francese. Con l'elezione del prof. De Piaggi la facoltà di Lettere s'è divisa in due.

Nei prossimi giorni si voterà anche per Scienze Politiche (favorito il prof. Giuseppe Casale ordinario di scienza delle finanze) e per Magistero (favorito il prof. Dino Puncuh, ordinario di paleografia, o presidente della Società di Storia Patria). [p. l.]

Nel documento previsti stanziamenti per ferrovie e autostrade, disponibili 200 miliardi della Voltri-Rivarolo

Roma dà a una mano alla Liguria, ecco come

Oggi l'incontro con il governo per far decollare numerose opere

GENOVA. Si esamina questa mattina a Roma, presso il Ministero del Bilancio, alla presenza del sottosegretario Luigi Grillo, in rappresentanza del governo, il documento di pre-intesa con la Regione Liguria, per gli investimenti in opere pubbliche e infrastrutture, frutto d'un lungo esame e d'un lungo braccio di ferro tra Roma e gli enti locali liguri.

La Liguria sarà rappresentata dal presidente della giunta Edmondo Ferrero, che ieri s'è dichiarato ottimista sull'esito dell'incontro. «Io non ho ancora preso visione - ha detto - del documento che vedrò per la prima volta al momento dell'incontro con i rappresentanti del governo. Ma sono fiducioso: sono convinto che nel documento sono mantenuti gli impegni quali si era raggiunto già un accordo sostanziale. Voglio ricordare che la nostra, per il momento, è solo una pre-intesa, perchè ovviamente il documento e le proposte saranno oggetto

Il presidente Edmondo Ferrero

di un vaglio attento e accurato».

Secondo il presidente Ferrero dovrebbero essere contenuti, tra le proposte del governo, i progetti che maggiormente stanno a cuore ai liguri. In particolare il raddoppio definitivo della ferrovia Genova-Ventimiglia, il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, il potenziamento della autostrada Genova-Milano, oltre che una serie di interventi stradali e di collegamento in provincia di Imperia. Si tratta, insomma, d'un «pacchetto» di centinaia di miliardi che potrebbe coinvolgere molte centinaia di lavoratori dell'edilizia attualmente sul ciglio del precipizio della disoccupazione o della cassa integrazione.

Com'è noto, è stato soppresso il progetto della bretella Voltri-Rivarolo, ma gli stanziamenti, oltre 200 miliardi, dovrebbero ricadere su opere pubbliche genovesi di vasto respiro, anche se non è ancora chiarito se sarà possibile riprendere i lavori per il completamento della metropolitana. Il treno supervelocе Genova-Milano riguarda invece un altro capitolo di investimenti, nel quadro della ristrutturazione delle Ferrovie dello Stato. [p. l.]

Sciopero: uffici in tilt una massiccia adesione

GENOVA. Genova è stata squassata, per tutta la giornata di ieri da raffiche di scioperi e di agitazioni. La manifestazione più massiccia e prevista era quella dei dipendenti pubblici che si è svolta senza incidenti e che ha registrato una massiccia adesione.

Traffico e uffici sono rimasti in gran parte paralizzati. Molte scuole sono rimasta di fatto chiuse e alcune centinaia di studenti si sono aggiunti ai cortei organizzati dai sindacati. Una marcia sulla Prefettura e una protesta ufficiale presentata al prefetto Mario Zirilli è stata effettuata - non prevista - dai dipendenti dell'Iritecna che tra quattro giorni dovrebbero subire il provvedimento di cassaintegrazione per i primi 400 dipendenti.

A Roma un «vertice» tra azienda e sindacato è saltato e la situazione s'è fatta rovente. I dirigenti sindacali temono disordini nei prossimi giorni. Ancora più preoccupante è la situazione all'interno del porto di Genova.

Ieri mattina un corteo di mille dipendenti del Cap ha marciato da Palazzo San Giorgio sino al terminal di Bruno Musso. I dipendenti del Cap affermano che la concessione di Musso occupa troppo spazio nello scalo. [p. l.]

Increscioso episodio a Villa Montallegro, la lussuosa clinica privata genovese: ci saranno denunce

Picchiano i due medici dopo la morte della sorella

Al pronto soccorso il prof. Alberto Marmont ex primario e il prof. Claudio Launo

GENOVA. E' stato un gran brutto episodio, frutto d'un attimo di disperazione e di violenza inconsulta: ma non ci saranno conseguenze penali perché le vittime hanno deciso di non presentare denuncia, né di ricorrere alla querela.

Lo sconcerto rimane: ieri l'altro a Villa Montallegro, una delle cliniche private «esclusive» della città, i fratelli d'una giovane signora napoletana - Antonietta Vigliono, 35 anni, madre di due figli - hanno aggredito e percosso uno dei luminari della medicina italiana e internazionale, il prof. Alberto Marmont de Haut Champ, 75 anni, primario ematologo di San Martino, e il prof. Claudio Launo, associato di Anestesiologia e Rianimazione all'Università di Genova.

I due clinici hanno riportato contusioni ed escoriazioni per le quali sono ricorsi alle cure del pronto soccorso di San Martino e sono stati giudicati guaribili in quindici giorni.

L'incredibile vicenda è maturata anche perché i medici curanti hanno dato ai familiari qualche speranza: c'era la possibilità d'un trapianto di midollo osseo (donatori gli stessi fratelli) entro il 1994, sempre che le analisi del sangue continuassero ad essere discreti.

La donna era stata portata a Genova qualche tempo prima, proprio perché i familiari, disperati, erano stati attratti dalla fama del prof. Marmont ideatore del trapianto del midollo oltre vent'anni fa e, successivamente, iniziatore della terapia rivoluzionaria dell'auto-trapianto.

Invece, nella notte tra domenica e lunedì le condizioni di Antonietta Viglione sono precipitate, improvvisamente. Un versamento di sangue nel polmone in meno di un'ora ne ha decretato la fine, nonostante un disperato tentativo di rianimazione effettuato dal prof. Giuseppe Catrambone, presente in clinica e dallo stesso prof. Launo, chiamato d'urgenza.

I professori Alberto Marmont, a sinistra, e Claudio Launo, con ben visibili le conseguenze dell'aggressione subita all'interno della clinica Villa Montallegro

La mattina seguente il prof. Launo s'è recato all'obitorio di Villa Montallegro per parlare con i congiunti della donna; ha trovato i fratelli della Vigliono già intenti a conversare animatamente con il prof. Marmont.

All'improvviso è esplosa la violenza. Sono volati calci e pugni: «Hai bucato il cuore a mia sorella!», ha esclamato uno degli assalitori, facendo riferimento alla difficoltà avute qualche giorno prima a trovare una vena della donna da parte del prof. Launo al fine di poter praticare la chemioterapia per flebo.

Poi il maggiore dei fratelli ha bloccato gli altri, mentre sopraggiungeva un'infermiera richiamata dalle urla e dal chiasso. Sembra che la violenza dei parenti, oltre che contro i clinici, si sia scaricata anche sugli arredi della clinica. I vetri dell'obitorio sarebbero andati in frantumi. Come s'è detto, non sono state denunce. Il fatto s'è appreso per caso. Il prof. Launo è angosciato: «Sono dispiaciuto: forse l'aggressione non era premeditata, è stata una reazione istintiva. Ma mi sento distrutto. Ho persino voglia di smetterla, di chiudere con la professione...». Amareggiato, con il volto che porta i segni dell'aggressione, più controllato il prof. Marmont: «No, non è stato piacevole. Ma li perdono. Non sporgerò alcuna denuncia. Il loro è stato uno choc: la nostra diagnosi non era pessimistica, per via dei valori delle analisi del sangue che erano discreti nonostante la malattia. Poi il peggioramento improvviso. Non se ne sono dati una ragione. Sono amareggiato e umiliato: è stata tale la sorpresa che non sono riuscito a reagire. Eppure quella povera donna, così giovane, mi stava a cuore. Non ci sono stati errori, nè trascuratezze. Non sarà facile dimenticare questa storia». [p. l.]

Pieve: lettera anonima svela piccanti adulteri

Il parroco denuncia storie di tradimenti

GENOVA. Il parroco di Pieve, don Andrea Romairone, da vent'anni insediato alla testa della chiesa della cittadina del Golfo Paradiso, ha fatto sobbalzare i suoi fedeli domenica scorsa, perchè durante l'omelia della messa di mezzogiorno, la più frequentata, ha rivelato che un'anonima delatrice gli ha inviato tempo addietro una lettera nella quale venivano descritti piccanti adulteri e persino tradimenti «incrociati» e altre vicende piccanti tutte sullo sfondo della vita del paese. Don Romairone ha commentato asciutto: «Sapevo già quasi tutto, purtroppo. Debbo però dichiarare che chi ha scritto la lettera dovrebbe venire a confessarsi: commettere un adulterio e scrivere una lettera anonima è un peccato grave dello stesso livello». Don Romairone, che nelle precedenti omelie, senza peli sulla lingua, aveva denunciato le responsabilità e l'incuria degli amministratori pubblici riguardo all'alluvione e aveva attaccato la corruzione dei politici, ha approfittato dell'«incidente» della lettera anonima per dare una «lavata di testa» al suo gregge, in particolare ai giovani che sembrano i più attivi riguardo all'intraprendenza amorosa. Al termine della messa sono germogliati pettegolezzi e commenti. Si cerca di indovinare chi possa essere l'autrice della lettera anonima, nella quale, a quanto pare, sono fatti nomi, cognomi e circostanze, con dovizia di particolari. Ovviamente, molti pettegolezzi, come del resto accade in ogni piccolo centro, erano già sulla bocca di tutti. E' difficile infatti giocare sulla segretezza, quando si è sotto lo sguardo di tutti: incontri clandestini, appuntamenti e altre manovre che caratterizzano le scappatelle extra-coniugali non sono agevoli da occultare. Don Romairone spiega di aver rivelato l'episodio della lettera anonima per mettere i suoi fedeli con le spalle al muro. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
Sori: via Gairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.10.68
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 108, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798.
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 35, tel. 393.616
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 596.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 308.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.986; **Sori:** 700.917.

S. Martino: 35.361; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Levagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354. Pediatrica (r pagamento) tel 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32 91.
Borzonasca: tel 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel .
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 58 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286 830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.060, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassano, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi e Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, s. Anzani, s Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** , ; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50 048, 55.868, 55.969, 50 017, 50 647; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 308 284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31 022, **Sestri Levante:** 41 277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74 51
Santa Margherita: telefono 25.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or. 18
Lire 10.000

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
. 570.24.72

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Tel. 2470793

Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.. 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — **Palle in canna**
Tel. 208.549. Orario: 15/16,30/18/19,30/21/22,45 L. 10.000
di J. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio una testimone di lunga biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gioita**

Ariston 2 — **Tina**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40 20,25/22,40
Lire 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, eroin, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Augustus — **Il fuggitivo**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20 22,40
Lire 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — **Blu**
Tel. 586.419
Ore 15,30/17.15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizio un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — **Un'anima divisa in due**
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
Lire 10.000
di M. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'improvviso stato di sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Grattacielo — **Sliver**
Tel. 564.403
Or.. 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — **Molto per nulla**
Tel. 561.691
Or.. 15,30/17,10 20,10/22,30
Lire 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia caduta che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 366.298
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Impia — **L'età d[illegible]**
Tel 501.415 Or 15 17,30/20/22,30 L. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800. un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — **America oggi**
Tel 564.849
14,40/18,10/21,30
10.000
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da roghi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo — **Addio mia concubina**
Or.: 16/19/22
Lire 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977. la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Retorica e decadentismo tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale — **Made in America**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.451
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Jurassic Park**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel 582461
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Universale — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gatto, , abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chiacchierichi è cessato, il solo non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi — **Nel centro del mirino**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22.30
Lire 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1 — **Porca senza mutande**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Durro grosso come piace a te**
Un cu'o per amico

Chiabrera — **White trash black splash**
. 261 — **Stone clan tell 2**

Cristallo — **Stalloni superdotati per buchi avidi**
Tel. 299.957

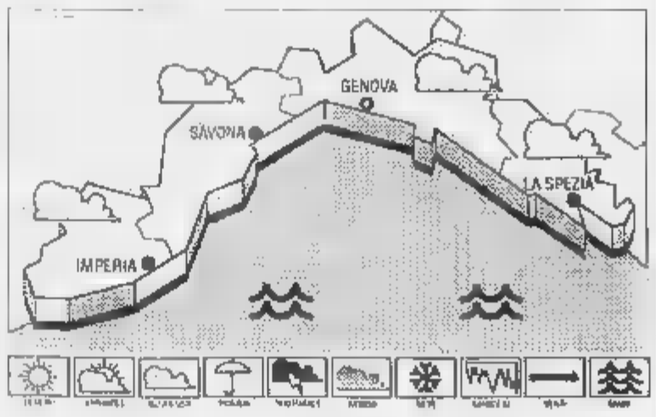
Eldorado — **Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere**

Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.838

Lumière — **Antonia & Jane**
Tel. 505 936
20,15/22,30
L. 6000
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) - Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e [illegible] comune amante N V 1h 40' **Commedia**

Movie Club — OGGI RIPOSO
300 033
Or 21,15
L. 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con schiarite, vento mod., mare mosso, temp. stazionaria. Tend. per domani: deter. fino al tramonto; tend. per sab. e dom.: miglior. più consistente e lieve aumento della temperatura.
Rilev. di ieri. Temp. del mare C, umid. rel. 60%, vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1008 mb.

TEMPERATURE	max	min
Genova	19	15
Savona	18	15
Imperia	20	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 15. Temp. del mare 20.
Il Sole sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,58.
La Luna cala 12,43 e si leva 22,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. d[illegible] e del Centro Meteo Museo di Portofino

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Dragon, la storia Bruce**
Tel. 683.029 Or 15,40 17,50/20/22,10
Lire 7000/5000
di R. Cahan, con J. S. Lee, L. Hally, M. Leamad (Usa '93) - Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Centrale — **Jurassic Park**
Tel. 286.033
Or.: inizio 15,20
Lire 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Augustus — RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: Inizio ore 16
Lire 7000

CHIAVARI

Mignon — **Benny & Joon**
Or.: inizio 16
Lire 6000
di J. Checkik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Astor — **Nel centro del mirino**
Or.: inizio 16
Lire 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cantero — **Jurassic Park**
Tel. 309.938
Or inizio 15,
Lire
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. **Fantaventura**

SESTRI LEV.

Ariston — **Il fuggitivo**
Tel. 41.505
Or.: inizio 16
Lire 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Al cinema
potete scegliere quello che piace a voi

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 20,30
L. 70.000 40.000

Astor — **Il fuggitivo**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio, braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 — **Sliver**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 22,30
Lire 10.000/7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — **L'età dell'innocenza**
Tel. 825.714
Or.. 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) – New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3 — **Nel centro del mirino**
Tel. 825.714
Or 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — **Jurassic Park**
Tel. 820.503
Or., 15,30/17,40 19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) – Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Filmstudio — **Runner**
Tel. 386.332
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019, un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Salesiani
Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO

Jolly
850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/5000/5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO

Colombo — **Nel centro del mirino**
Tel 640.953. Or.: 20,30 22,30, fest. 16/18,10 20,30/22,30 Lire 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) – Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz — **Sliver**
Tel. 640.427
Or.. 20,00/22,30; fest 15/16,05/20,10/22,30
Lire 8000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voy V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA

Ambra — **Jurassic Park**
Or 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Astor — **Il fuggitivo**
Tel. 50.997
Or.: 20.30/22.30 F. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,
Lire 8000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - medico trova moglie e ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba — **Made in America**
Or.: 20/22;
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

Loanese — **Jurassic Park**
Tel
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult 22,30 L. 6/5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Perla — **Il fuggitivo**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — OGGI
Or.: 16/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1 — **Park**
. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,20/17,40/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V 03' **Fantaventura**

Verdi — **Il fuggitivo**
Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/17,45/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **Jurassic Park**
Or.: in. 20/ult: 22,30
Lire 10.000/rid.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Dante — OGGI RIPOSO
Or.. 20,15/22,30
Martedì cinema Lire 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or : 20,30/22,30
Martedì cinema Lire

A. DI TAGGIA

Capitol — **Come l'acqua per il cioccolato**
Tel (0184) 43.440
Or : 21
Lire 6000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, comunicano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 50' **Commedia**

Gi estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Oli — **Fiorile**
Or : in. 20,30 ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un di accomuna gli figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' **Dramm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or. 21
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.. 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

SANREMO

Ariston — **Jurassic Park**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Centrale — **Il fuggitivo**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese — **L'età dell'innocenza**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — **Film a luci rosse**
Tel. 82333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000

Ritz — **Sliver**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tabarin — **Dove siete? Io sono qui**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
di L. Cavani, con C. Cassili, G. Cervelenato, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

VALLECROSIA

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 4000

Protestano gli abitanti della cittadina isolata dal resto del Tigullio

A Sestri un cantiere fantasma

A due giorni dalla chiusura al traffico delle gallerie Sant'Anna ancora non si sono visti né operai né macchinari. Nessun commento dall'Anas, appaltatrice dei lavori. Tace anche il commissario comunale

SESTRI LEVANTE. Dalla parte sestrese lo sbarramento che impedisce di entrare nelle gallerie di Sant' Anna si trova a duecento metri dal cantiere. Dall'altra parte i cartelli sono sistemati all'altezza di Cavi Borgo. La strada è chiusa al traffico dall'altro ieri alle 10, ma i lavori non si sono ancora iniziati. Almeno così pare, perché è difficile andare a controllare all'interno del tunnel. Il commissario straordinario del Comune setrese, Alessandro Lombardo, non parla. I vigili urbani di Sestri Levante e Lavagna non ne sanno nulla. Si limitano a dire che sono stati installati i cartelli prima delle due entrate. All'Anas, che ha concesso in appalto i lavori alla società «Sicem», inutile chiedere spiegazioni. I responsabili non si trovano. Il «mistero» sul mancato avvio dei lavori a S. Anna, che ha spaccato in due la città di Sestri Levante provocando aspre polemiche, sarà forse risolto stasera: il candidato sindaco della Lega Nord, Gianni Traversaro, ha annunciato ieri che andrà in Municipio per protestare contro quella che appare l'ultima presa in giro ai danni dei cittadini. Dal lato lavagnese ieri si intravedeva soltanto una ruspa inattiva. Da Sestri Levante già l'altra sera molti cittadini non avevano visto alcuna attività. Manca anche il capannone-container dove alloggiano, come accadeva nei mesi scorsi, gli operai della ditta concessionaria dei lavori. A Sestri Levante si dice che ci siano problemi di organizzazione interna all'azienda. Altri hanno sentito dire che gli operai aspettano soltanto alcuni macchinari speciali per lavorare alla volta delle gallerie, che non sono ancora arrivati. Il mistero, però, non è svelato.

Le gallerie di Sant'Anna chiuse al traffico da due giorni (FOTO ALFREDO BARNI)

Il molti cittadini chiedono prima di tutto «trasparenza» anche per i lavori di allargamento delle gallerie di S. Anna che, nei mesi scorsi, sono stati interrotti in occasione della stagione estiva. Si era temuto anche uno «stop» totale al progetto perchè l'impresa di Bogliolo, la prima vincitrice dell'appalto, era rimasta coinvolta nell'inchiesta sulle «tangenti-Anas» condotta dal pool milanese dei giudici di Mani pulite.

Dice Rudy Ciuffardi, contitolare del ristorante Polpo Mario e della discoteca Piscina dei Castelli: «Se è vero che i lavori, a quarantotto ore dall'interruzione del traffico in galleria, non sono ancora cominciati, allora il comune dovrà muoversi. Anche il ritardo è dovuto alla mancanza di macchinari, mi pare assurdo. Tutti sapevano che i lavori sarebbero iniziati il 4 ottobre. Nei mesi scorsi si è lavorato soltanto a singhiozzo. Gli operai erano presenti nel tunnel di S. Anna soltanto di notte. Quindi ogni volta dovevano rendere la zona sicura per il passaggio delle auto con il risultato che i lavori sono hanno progredito molto. Adesso che si è deciso per la chiusura totale per due mesi, dovrebbero lavorare ventiquattro su ventiquattro. E' strano che nessuno controlli l'attività all'interno delle gallerie».

Nei giorni scorsi il commissario Alessandro Lombardo aveva promesso ai sestresi che sarebbe stato molto vigile sull'andamento dei lavori nelle gallerie di S. Anna. L'opera infatti è tagliato in due il Tigullio orientale isolando praticamente Sestri dalle altre città. Per raggiungere il paese bisogna servirsi del treno o dell'autostrada.

Spiega il presidente della cooperativa pescatori Franco Po: «I lavori a S. Anna provocano disagi agli operatori turistici e commerciali della città. In questo periodo molti sono stati costretti ad andare in ferie, anche se la crisi turistica a Sestri levante quest'anno si è fatta sentire rispetto agli altri centri del levante. C'è ancora buona affluenza di turisti stranieri e italiani. Sestri Levante non può comunque permettersi di sopportare ancora il disagio per la chiusura del tunnel. E' quindi logico che il comune controlli i lavori a S. Anna e renda conto alla cittadinanza delle opere che si stanno realizzando nelle gallerie. Purtroppo c'è anche da rilevare l'intasamento al casello autostradale di Lavagna che provoca un altro disagio ai sestresi.

Da due giorni il casello è preso d'assalto dalle auto. La società autostrade ha, infatti, concesso il pedaggio gratuito per i residenti di Sestri Levante.

Fabrizio Graffione

UNA DENUNCIA

Vigili contro la giunta

L'attività professionale dei vigili urbani di Lavagna è «poco considerata» dall'amministrazione comunale tanto che i «cantunè» non hanno ottenuto neppure il regolamento di polizia municipale invece prevede la legge. A puntare il dito contro il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore alla polizia municipale Giuseppe Sanguineti, è il sindacato unitario lavoratori polizia municipale che ieri ha diffuso un comunicato denunciando la grave situazione. Il Sulpm lamenta che per «difficoltà burocratiche» le pratiche per dotare il comando di «alcoltest» ed altri strumenti tecnici richiesti per potere realizzare incisivi controlli alle uscite delle discoteche e di altri locali pubblici. Il Sulpm denuncia anche la grave carenza di organico e la mancanza di volontà, da parte dell'amministrazione comunale, di ristrutturare il corpo municipale. Inoltre il regolamento del corpo di polizia è pronto dal giugno 1992, ma non è mai stato discusso dal Consiglio comunale. Dice il dirigente del Sulpm, Adriano Caorsi: «Tutto ciò appare un controsenso considerata l'alta professionalità dimostrata dai colleghi di Lavagna. Come dimostra l'ultima operazione di polizia giudiziaria che ha portato al fermo una persona e alla denuncia di altre tre per un traffico di auto rubate». [f. gr.]

Caso a Rapallo

L'assessore e un libro contestato

RAPALLO. E' polemica a Rapallo il rappresentante di Rifondazione comunista all'assessore allo Sport Umberto Ricci, democristiano, autore di un libro sulla storia della pallavolo cittadina. La giunta ha approvato l'acquisto di duecento copie del libro «Trent'anni di pallavolo a Rapallo», attualmente in corso di stampa, al prezzo di 25 mila lire la copia. Ma il provvedimento «fatto in casa» non è piaciuto a Riccardo Cecconi che ieri ha presentato un'interrogazione al sindaco Gian Nicola Amoretti.

Dice Cecconi: «Vorrei sapere con quale metro di giudizio è stata valutata la validità dell'opera e la convenienza dell'offerta visto che la pubblicazione è "attualmente in corso di stampa" ma secondo la stessa delibera non si conosce ancora il nome della casa editrice che lo starebbe stampando. Quindi come è possibile, se è sconosciuto l'editore, sapere se l'opera è valida e conveniente? In un periodo di crisi come quello che sta attraversando anche il comune di Rapallo appare eccessivo al sindaco e alla giunta l'acquisto di duecento copie? Da dare a chi? E poi come si fa a ritenere il libro sulla pallavolo un oggetto di rappresentanza quando la città è a prevalente indirizzo turistico? Poichè l'autore è un assessore comunale, sarebbe più opportuno attendere che l'opera venga pubblicata e coinvolgere il Consiglio». [f. gr.]

Per l'inerzia

Dal Wwf le accuse al Monte

CAMOGLI. Il presidente ligure del WWF, Antonio Leverone, ha inviato ieri una lettera all'Ente Monte di Portofino denunciando «l'inerzia» del consiglio direttivo che «si è ormai ridotto a svolgere le funzioni di una commissione edilizia comunale per la concessione di lavori di ristrutturazione».

Antonio Leverone rileva come le dimissioni di Silvio Sommazzi siano state scorrettamente apprese da numerosi consiglieri soltanto grazie alla stampa. E traccia la carriera nel consiglio direttivo dell'Ente Monte fino allo scioglimento alcuni giorni fa. Ma il presidente del WWF propone anche una serie di progetti concreti per fare decollare il parco di Portofino. Chiede una volta l'istituzione dei «centri visita e di accoglienza» da realizzare in collaborazione i residenti e il conseguente controllo degli incendi, la ricerca e la sperimentazione, l'accoglienza turistica e l'opportunità di creare nuovi posti di lavoro.

Il WWF propone anche l'istituzione della riserva marina come area di riproduzione per le risorse ittiche, che dovrà essere gestita dallo stesso ente poichè l'area marina confina con quella terrestre. Gli ambientalisti chiedono anche di iniziare una raccolta specifica di oggetti per realizzare il «museo del contadino-pescatore del promontorio» creando il centro didattico di Santa Margherita. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Distrutta da un incendio una macchina sull'autostrada

Una Fiat Uno è stata distrutta da un rogo l'altra poco dopo le 23 sull'A12 tra i caselli di Recco e Nervi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo che hanno lavorato oltre due ore per spegnere l'incendio. Il traffico è stato deviato su una corsia. Non si sono ancora accertate le cause che hanno provocato l'incendio della vettura. Potrebbe trattarsi di un guasto all'impianto elettrico. Non ci sono stati feriti.

[f.gr.]

CHIAVARI

Al Mignon ciclo di film in lingua originale

Il centro di iniziativa democratica degli insegnanti del Tigullio ha organizzato al cinema Mignon di Chiavari proiezione di un ciclo di film in lingua originale. Si comincia stasera con «Body guard». La prossima settimana, sempre al giovedì, sarà proiettato il film: «A few good men», Codice d'onore.

[f.gr.]

RECCO

Cadono due alberi statale interrotta

Il forte vento dell'altra notte ha abbattuto due grossi alberi tra Recco e Avegno. La statale 333 è stata interrotta al traffico dalle 4 alle 6. Sono intervenuti i carabinieri di Uscio.

[f.gr.]

RAPALLO

Scontro fra due auto donna si ferisce

Incidente sull'A12 ieri poco dopo le 14,30 all'altezza della galleria «Maggio» tra Rapallo e Recco. Una Golf che procedeva verso Genova ha urtato il guard-rail coinvolgendo un'altra vettura. Ad avere la peggio è stata Franca La Fauci, genovese, che è stata trasportata all'ospedale di Lavagna in stato di choc e con un trauma cranico.

[f.gr.]

CHIAVARI

Rubavano benzina due giovani denunciati

I carabinieri della compagnia di Chiavari hanno sorpreso, ieri notte, due giovani pregiudicati che avevano appena rubato, con canne di gomma e tanica, la benzina dal serbatoio di un'auto nel centro città. I due avevano già realizzato cinque «colpi» lasciando a secco i proprietari delle vetture. Quando i militari sono intervenuti hanno opposto resistenza. Sono stati denunciati.

[f.gr.]

Bogliasco, si attende l'intervento di prefettura, demanio e Comune: pronto un progetto di intervento

Scogliera crollata, chiesto lo stato di calamità

Palazzina inagibile: tre famiglie sono rimaste senza tetto

BOGLIASCO. Gli inquilini di tre appartamenti sovrastanti la frana che, nella notte tra venerdì e sabato scorso, ha distrutto anche parte dello stabilimento balneare «Nuova Scogliera» di via Mazzini a Bogliasco, ieri hanno presentato la richiesta di stato di calamità naturale alla Prefettura, Demanio e Comune.

Una decina di metri cubi di roccia si è staccata dalla scogliera a causa della tempesta e della pioggia torrenziale che la scorsa settimana ha colpito la Riviera. Improvvisamente la roccia ha ceduto e Capitanerie di porto e demanio hanno disposto l'inagibilità della casa.

Il sindaco Adolfo Peruzzi ha immediatamente firmato il provvedimento e le famiglie sono state costrette a non entrare più nei loro appartamenti. Anche la via d'accesso allo stabilimento balneare è stata sbarrata con i sigilli dell'autorità comunale. Per fortuna soltanto una delle tre famiglie proprietarie degli alloggi, vive nell'edificio di via Mazzini. Si tratta di due pensionati, Cosimo Truppi e la moglie, che hanno trovato ospitalità da alcuni parenti. Le altre famiglie, genovesi, usano i miniappartamenti come seconde case per le vacanze e il disagio per il divieto di usare gli alloggi non è poi tanto grave. Tuttavia le tre famiglie dovranno aspettare ancora molte settimane prima di rientrare nelle case. Dovrà essere presentato un progetto alle autorità competenti, che dovrà passare al vaglio anche del Consiglio comunale.

La palazzina giudicata pericolante: ora si attende l'intervento del Comune

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Attilio Sessarego: «Stiamo seguendo la vicenda anche con i nostri tecnici. E' certo che bisogna realizzare alcune opere di contenimento. Un muro o, piuttosto, numerosi "micropali" che possano sanare la roccia a monte ed evitare altri smottamenti durante i periodi di maltempo come è successo la scorsa settimana».

A provocare lo smottamento è stata certamente la pioggia torrenziale e le violente mareggiate, con vento di libeccio forza sette, che hanno colpito la parete rocciosa. Un fenomeno mai registrato a Bogliasco, che ha costretto i tre inquilini a chiedere lo stato di calamità naturale.

Spiega Gianfranco Baudinelli, residente nell'alloggio all'ultimo piano: «Quando i vicini di casa ci hanno avvertito del disastro siamo corsi immediatamente, ma non c'era più nulla da fare. Purtroppo i tecnici ci hanno spiegato che entrare nell'edificio è pericoloso. Dovremo costruire alcune opere di contenimento. Abbiamo chiesto lo stato di calamità naturale per realizzare queste opere, considerato che anche ieri la Capitaneria di porto ha compiuto un sopralluogo e ha ribadito che la zona è "off limits". Speriamo di risolvere il problema in tempi brevi». Anche il primo cittadino di Bogliasco si è interessato personalmente della vicenda. Il Comune ha inviato a Prefettura, Demanio e Capitaneria di porto i risultati del sopralluogo compiuto dal geologo del Comune ed è in contatto con le autorità competenti per sanare la situazione.

Dice Peruzzi: «E' stato il maltempo dei giorni scorsi. Sono caduti a Bogliasco, venerdì notte, circa 100 millimetri di acqua in un'ora e un vento orizzontale di mare che ha provocato violente mareggiate e danneggiato la parte a mare del paese. Sono andati in piena anche il rio Poggio a Bogliasco e i torrenti di Sori e Recco». [f. gr.]

La ragazza di Bogliasco vicina al rientro all'Istituto Emiliani di Nervi

Susanna ha preparato lo zainetto l'aspettano i compagni di scuola

BOGLIASCO. Susanna Risso, 17 anni, è tornata alla vita normale. Ha messo a posto i suoi libri nella cartella-zainetto. Ha ricevuto decine di telefonate di amici e compagni di classe. Stamane o, al più tardi, la prossima settimana, tornerà i banchi di scuola. Siederà ancora al suo posto della tera liceo classico dell'istituto privato «Emiliani» di Nervi. Susanna Risso ha ripetuto ancora per l'ultima volta, ieri mattina, che è trattato soltanto di un'esperienza.

Dice Susanna: «Mi rendo conto che ho fatto una bravata. Prendere il treno e andare a Roma per me è stata un'esperienza. Scusi sa, ma adesso devo andare. Devo mettere a posto la stanza da letto e i libri».

La ragazza è giudicata una studentessa modello dai professori e dal preside dell'istituto, padre Giuseppe Oddone. Dice il preside: «Non siamo ancora riusciti a capire perchè Susanna ha compiuto un simile gesto. Tenere in ansia i genitori proprio non è da lei. Sono otto anni che viene a scuola da noi. Ha cominciato frequentando la prima media inferiore. Ha sempre avuto ottimi voti».

Anche le sue compagne di classe la dipingono come una ragazza seria e studiosa. Tutta scuola e famiglia. L'interrogativo, inquietante, rimane: Susanna ha messo in scena il rapimento perchè aveva paura di rimanere povera? La famiglia Risso non sta attraversando un periodo fortunato sotto il profilo economico. A gennaio probabilmente lasceranno l'elegante appartamento di via Aurelia 16 a Bogliasco, con parco privato e campo da tennis, per trasferirsi nel rione popolare di Manesseno. Là il padre è conosciuto perchè è stato amministratore della società «Ekaf» di importazione caffè.

[f. gr.]

Susanna Risso torna a scuola

Dopo la presentazione della Lega Nord e della «civica» dell'ex sindaco Repetto

Chiavari, arriva la terza lista

E' quella proposta da Rifondazione comunista

CHIAVARI. Elezioni Chiavari: esce allo scoperto, con tutti i candidati, una terza lista, dopo quella della Lega Nord e la «civica» dell'ex sindaco Renzo Repetto (dc, pds-psi e «destra») hanno finora reso noti soltanto i nomi dei loro cadidati alla «poltrona» di sindaco). Si tratta della formazione di Rifondazione comunista, partito che scommette sul suo simbolo e candida a primo cittadino l'ex capogruppo consiliare Marco Bertonati, funzionario del tribunale di Genova. Con una novità: quest'ultimo godrà anche dell'appoggio di un'altra lista in corso di formazione, quella che vede uniti sotto il simbolo del «sole che ride» i Verdi, la Rete e l'associazione «Partecipazione e solidarietà».

Bertonati e i suoi compagni di cordata sono stati presentati ieri mattina a Chiavari, con una conferenza stampa. Capolista è Emilio Perissinotti, medico neuropsichiatra. Gli altri nomi: Franco Amadori, Sandro Andreani, Maria Anedda, Paola Barbieri, Bruno Biancaniani, Graziella Carlini, Giuseppina Carminia, Maria Grazia Carosi, Tito Castiglioni, Gianluigi Cecl, Maria Grazia Dani, Roberto De Rulundo, Luca De Robertis.

E ancora: Sebastiano Devoto, Luigi Lucia, Roberto Osimani, Giulia Perroco, Carlo Rossi e Jader Tozzi. Sono stati inoltre presentati da Rifondazione i candidati alle elezioni provinciali: il segretario della di Chiavari, Giancarlo Topazio e Rinaldo Musico, rispettivamente per il collegio Chiavari-Leivi e quello di Lavagna-Carasco-S. Salvatore.

Quanto alla formazione del «sole che ride», si conosce solo il nome del capolista, quello di Maurizio Iallonghi. Tra i venti che comporranno l'elenco sarà probabilmente anche Maria Clara Vacchino, presidente della sezione del Tigullio di Italia Nostra. Per l'associazione «Partecipazione e solidarietà» si presenta Raffaele Loiacono.

Nel corso della conferenza stampa di ieri mattina Marco Bertonati ha accennato al suo programma. In sintesi, poche fattibili: l'ex capogruppo di Rifondazione ha detto non guarda «a un libro dei sogni, piuttosto a una politica tombino, quella che ha caratterizzato l'amministrazione uscente di Repetto». Bertonati ha parlato ancora di edilizia: «E' necessario stop per le nuove costruzioni e un via libera invece al recupero del centro storico». In tema di alleanze Bertonati ha poi definito una «disgrazia biblica» la possibile corsa finale tra la Lega Nord e la lista civica di Repetto. «Se questa ipotesi si concretizzerà, i nostri elettori saranno liberi di votare secondo coscienza».

[f.p.]

Da gennaio resterà chiusa 40 giorni per lavori di manutenzione a un forno

La Vetr.I. Dego minaccia «tagli»

In un anno già persi 60 posti di lavoro. Ma ora l'azienda denuncia un esubero di altri 30 operai
Trattative in corso per i prepensionamenti. Il gruppo Saint-Gobain punta molto sull'automazione

DEGO. Da gennaio, per 40 giorni, la Vetr.I cesserà l'attività per il rifacimento di uno dei forni di produzione. Si tratta del forno numero 10, la cui fermata era prevista per motivi tecnici da tempo. Ora cade in un momento favorevole, in considerazione del calo di vendite nel settore vetrario in atto da un anno. La fermata costringerà il personale, a rotazione, a turni di riposo, ma sarebbe previsto il ricorso alla cassa integrazione.

L'investimento ammonta a oltre 10 miliardi. Il rifacimento del forno consentirà anche di varare un piano di automazione e modernizzazione dell'attività produttiva, che dovrebbe migliorare la competitività sul mercato della maggior vetreria della Val Bormida, di proprietà della multinazionale Saint Gobain, al momento l'unica a non subire le difficoltà e i problemi delle altre aziende del settore operanti nell'entroterra. Lunedì prossimo si svolgerà un incontro tra azienda, consiglio di fabbrica e sindacati per discutere in dettaglio i contenuti del piano d'investimento e i problemi conseguenti la fermata.

Per Pino Congiu, Fiorenzo Timori e Renato Viazzi, segretari provinciali di categoria dei chimici, un nuovo impegno per cercare di mantenere i livelli occupazionali in un'azienda dell'entroterra, in quanto malgrado nell'ultimo anno alla Vetr.I. si sia registrato un calo di circa 60 dipendenti, ci sarebbero ancora una trentina di lavoratori che la direzione aziendale giudica in eccesso.

Pino Congiu, sindacalista della Uil

Una soluzione dovrebbe essere trovata senza ricorrere alle liste di mobilità, con dimissioni incentivate oppure prepensionamenti. L'azienda si è mostrata disponibile a trattare, anche se non ha escluso a priori che qualcuno dei trenta lavoratori in esubero possa alla fine dover essere posto nelle liste di mobilità. [e. m.]

L'Enichem: «Acna chiusa»

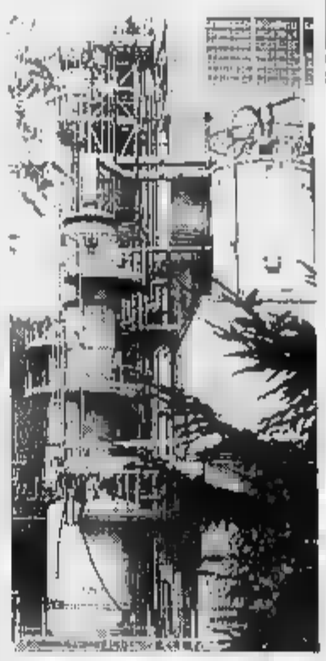
Ma intende realizzare il Resol
lunedì a Roma nuovo incontro

CENGIO. L'Enichem ribadisce la volontà di chiudere l'Acna ma intende realizzare, accettando la procedura di valutazione di impatto ambientale, il Resol per risolvere i problemi dell'inquinamento pregresso. Sindacato, ministero dell'Ambiente e Regione ribadiscono, invece, il loro alla continuità produttiva e il «no», temporaneo, al Resol. A tale posizione si accoda, per la prima volta, anche la Regione Piemonte contraria al Resol, ma possibilista sul piano elaborato da tecnici e quadri dello stabilimento.

Insomma, si è aperto un nuovo scenario nella lunga e intricata vicenda-Acna. L'occasione è stata la riunione dell'altro ieri a Roma della commissione di esperti incaricata dal governo di elaborare un progetto alternativo alla chiusura.

Se la giunta regionale piemontese lascia aperto un piccolo spiraglio, lo scoglio è rappresentato ora dal gruppo chimico che proprio l'altro giorno ha confermato, per l'ennesima volta, la volontà di mettere in liquidazione l'Acna. «E' proprio la posizione dell'Enichem, ormai isolata, lo scoglio da superare», dice Sergio Gamba, uno dei tecnici autori del piano che prevede, fra l'altro, la dismissione di alcune produzioni come gli intermedi per coloranti per lasciare spazio alla produzione di pigmenti e di sostanze per il settore alimentare e farmaceutico. Aggiunge: «Siamo abbastanza soddisfatti del risultato di questo primo incontro, anche perché per la prima volta i piemontesi si sono detti disponibili a discutere il nostro progetto. E' comunque un passo avanti, anche se i problemi restano».

Una verifica sui contenuti dell'incontro romano ci sarà lunedì prossimo, quando i componenti della commissione, su invito del presidente, presenteranno un documento che confermi quanto dichiarato verbalmente due giorni fa.


L'Enichem condanna l'Acna di Cengio

Dalla fabbrica allo spaccio aziendale. Oggi si iniziano, nella portineria dello stabilimento, le elezioni del nuovo Consiglio direttivo cui partecipano circa 600 soci. Si potrà votare sino a venerdì. In serata lo spoglio delle schede. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Via Roma si allaga, sotto la pavimentazione

Numerosi esposti sono stati presentati ai vigili urbani da commercianti di via Roma per gli allagamenti dei negozi conseguenti la nuova pavimentazione in porfido in fase di completamento. Le piogge di questi giorni hanno evidenziato come in alcuni casi l'acqua abbia trovato sfogo all'interno dei negozi, cosa che non avveniva con la precedente pavimentazione. [e. m.]

CERCARE

Assemblea aperta per i cantieri in via Garibaldi

Assemblea aperta per discutere i problemi legati ai lavori di allacciamento al depuratore consortile in via Garibaldi. La riunione, che si svolgerà la prossima settimana, è stata organizzata dopo l'esposto da parte di un gruppo di cittadini che sottolineava, in particolare, i disagi determinati dai cantieri. [l. b.]

MILLESIMO

Mostra mercato: per la sede lite al Coreco

La giunta della Comunità Alta Val Bormida si è data 10 giorni di tempo per rispondere alle richieste di chiarimenti del Coreco, che ha sospeso la delibera con la quale si decretava per il prossimo anno l'assegnazione della mostra mercato al Comune di Murialdo. La delibera era stata impugnata da Calizzano. [e. m.]

DEGO

Oggi il processo alla nonnina la pistola

Si celebra stamane il processo a Angela Trinchero, 82 anni, residente in località Monte Orsara al confine tra Dego e Spigno, nella cui borsa i carabinieri hanno trovato una pistola calibro 7,65 con caricatore inserito e 25 cartucce. [l. b.]

CAIRO M.

Un cortocircuito ha l'incendio del furgone

Ci sono ormai pochi dubbi. Il furgone Ford «Transit» bruciato nei giorni scorsi, di proprietà di Umberto Barilaro, non è stato oggetto di attentati. Gli accertamenti in fase di completamento da parte dei vigili del fuoco e dei carabinieri hanno evidenziato che si sarebbe trattato di un corto circuito dell'impianto elettrico, causato da un falso contatto. [e. m.]

CARCARE

Vertice all'Unione Industriali per la vetreria

Incontro domani tra la direzione della vetreria Valbormida di Carcare e il sindacato. La riunione è alle 16 all'Unione industriali. In discussione le prospettive dell'azienda che, dopo la riapertura, ha garantito la continuità produttiva solo a fine anno. [l. b.]

I lavori di ristrutturazione dovrebbero essere terminati entro la fine del mese

Cairo, inchiesta su Villa Sanguinetti

La magistratura indaga sull'esecuzione del progetto. Lo stabile, destinato a ospitare portatori di handicap non è in grado di funzionare. Manca la convenzione con Usl e Regione. I promotori accusano il Comune

CAIRO M. A fine anno saranno completati i lavori di trasformazione di villa Sanguinetti nel quartiere Santa Caterina, destinata a diventare un centro di assistenza per portatori di handicap, con una potenzialità di circa 20 posti letto. Si tratta dell'unico centro di questo genere in Val Bormida, la cui realizzazione è stata resa possibile dalla generosità di Pasquale Crosa, l'imprenditore cairese morto alcuni anni or sono, che aveva acquistato e poi donato al Comune la villa perché fosse utilizzata a favore dei portatori di handicap.

A suo tempo era stata istituita la fondazione «Crosa», con il compito di seguire l'evolversi del progetto e il mandato di sciogliersi se entro tre anni il centro non fosse stato realizzato. Cosa che di fatto è avvenuta, per il prolungarsi, causa intralci di natura burocratica e giuridica, dei lavori di trasformazione della villa.

Adesso che, finalmente, tutto sembra essere stato risolto, c'è il rischio reale che il centro di assistenza per portatori handicap non possa funzionare per molto tempo.

Spiega Cesino Cirulli, uno dei dirigenti un comitato recente formazione per l'aiuto alle famiglie dei portatori di handicap: «Non sono ancora state stipulate le convenzioni con la Regione e l'Usl per l'entrata in funzione della attività del centro di villa Sanguinetti. Ciò malgrado le ripetute richieste al Comune da parte del nostro comitato. Una situazione che rischia di rinviare per chissà quanto tempo l'avvio dell'attività di questa struttura assistenziale».

Aggiunge Antonio Minnini, anche lui componente del comitato: «Da due mesi attendiamo una risposta dal Comune a lettere inviate per discutere la questione. Il nostro problema è prima di tutto che il centro di assistenza inizia a funzionare al più presto, ma anche che non sia solo destinato a essere un ricovero, come si corre il rischio se la situazione resterà ferma all'attuale immobilismo da parte della autorità competenti».

Sulla vicenda sono in corso accertamenti da parte della procura della Repubblica di Savona. Si tratterebbe di valutare se la costruzione sia stata modificata rispettando le norme edilizie e perché solo in seguito si è proceduto a realizzare gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei locali che si sapeva destinati a portatori di handicap. Anche Piergiuseppe Bonifacino, ex assessore socialista in Comune e parente di Pasquale Crosa, negli ultimi tempi è stato ripetutamente interrogato a proposito della vicenda. [e. m.]

LAIGUEGLIA

Le più belle ceramiche

Un viaggio tra gli stili nelle ceramiche di Albisola, con una mostra che si inaugurerà sabato nella «Saletta Grifl Arte & Cultura» di Cairo. Nell'«Antico Savona» decorazioni biancoblù o policrome con motivi manieristici. Per il «Deco» decorazioni floreali nere, marroni e policrome su sfondo giallo. Nel «Levantino» decorazioni tipo settecentesco con figure in policromo sfondo bianco. La decorazione deriva dal cognome di ceramisti che operarono tra Savona e Albisola dal '500 al '700. E poi il «Meseno» e il «Valente» dalle decorazioni policrome tipo settecentesco su sfondo bianco. Per finire lo stile «Poggi» decorazioni con policromi colorati su manufatti al tornio (vasi, bttiglie e ciotole) creati da Giovanni Poggi. Uno stile indrodotto nella produzione di ceramiche S.Giorgio di Albissola Marina a partire dagli Anni Sessanta. La mostra rimarrà aperta dalle 17 alle 19 sino al giorno 23. [l. b.]

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE

SAN GIORGIO CASA

MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA

Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato

INGRESSO LIRE 5000 tutti i giorni dalle ore 16 alle 23 - la domenica dalle ore 10 alle 23
PARCHEGGI • BAR

GENEROSA RICOMPENSA

di cui fornisce informazioni utili al ritrovamento di un fevrierо, femmina, cucciolo di 7 mesi, colore grigio fulvo/bianco (con collare di cuoio) smarrito a **Novi Ligure** in via Gavi sabato 2 ottobre alle ore 15. **Telefonare ore ufficio: 0143-329.780 - casa: 0143-744.043.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Interpellanza in Provincia sul ritardo dei lavori

Bragno reclama il ponte «Corriamo troppi rischi»

BRAGNO. «La questione, dopo la protesta degli abitanti, è stata dimenticata, sebbene rappresenti uno dei maggiori problemi di viabilità in Val Bormida. E' necessario l'inizio urgente dei lavori per la costruzione del nuovo ponte di Bragno sul Bormida».

Questo il tono dell'interpellanza che Marco Federici, capogruppo della Lega Nord in Provincia, ha presentato al presidente Mario Robutti. Da tre anni si attende, ma inutilmente, che il nuovo ponte venga costruito.

Malgrado le promesse ripetute d'inizio dei lavori, la circolazione sulla provinciale Cairo-Bragno-Ferrania continua a essere garantita solo a senso unico sul vecchio e pericolante ponte.

Aggiunge il rappresentante della Lega: «Non è possibile perdere ancora tempo. Il transito sul vecchio cavalcavia attraverso la zona industriale di Bragno è sempre regolato da un semaforo, con disagi e problemi di sicurezza per la popolazione. Bisogna iniziare subito i lavori. Se non ci sono tutti i soldi si può procedere a costruire l'opera a stralci successivi».

La presa di posizione del capogruppo leghista in Provincia è destinata a suscitare vespaio in quanto torna a rinfocolare polemiche solo temporaneamente sopite.

Anche in Alta Val Bormida da anni si attende che sia completato il progetto in località Isolagrande di Murialdo, sulla provinciale da Millesimo a Calizzano.

Qui un nuovo ponte è stato costruito, che rappresenta una sorta di cattedrale nel deserto. Infatti, ancora i soldi per la galleria e la strada di collegamento e di conseguenza l'opera è al momento inutilizzabile. [e. m.]

La variante di Vispa avrà un costo di 67 miliardi

Una tangenziale unirà Carcare a S. Giuseppe

CARCARE. Un'opera da 67 miliardi di cui si attende la realizzazione da dieci anni. Ora per la variante di Vispa si potranno finalmente aprire i primi cantieri. E' stato infatti ottenuto un finanziamento, già stanziato, di circa 25 miliardi da utilizzare per il primo blocco di lavori che dovrebbero iniziare a mesi.

Un progetto che permetterà di alleggerire il traffico nel centro di Carcare e nella frazione di S. Giuseppe di Cairo. Il nuovo tracciato, infatti, che avrà una lunghezza di tre chilometri, si innesterà alla Statale 29 nei pressi del ponte romano, a pochi metri dal casello autostradale di Altare, per poi sbucare a lato delle ferrovie nella zona di S. Giuseppe. I tre chilometri del percorso saranno quasi esclusivamente in galleria. La variante, infine, si ricongiungerà alla strada statale nell'area della diga dell'ex Agrimont. Un'opera che rivoluzionerà non solo la viabilità carcarese ma quella dell'intera Val Bormida, dove attualmente sono in fase di ultimazione i lavori della tangenziale di Dego che, in base alle previsioni del sindaco Viano, si concluderà probabilmente entro gennaio-febbraio del prossimo anno.

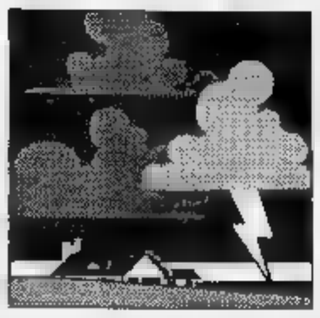
La variante di Vispa non solo migliorerà la difficile situazione viaria valbormidese ma, secondo alcuni amministratori comunali, permetterà anche di incentivare l'eventuale installazione di nuove attività produttive che, una volta terminato il nuovo tracciato, potrebbero contare su collegamenti stradali adatti al traffico di automezzi pesanti.

Senza contare che il centro del paese verrà alleviato dai problemi determinati dal transito giornaliero di migliaia di autocarri e autovetture. [l. b.]

Per la pubblicità **LA STAMPA**

publikompass PK

10126	**TORINO**	C.so Massimo d'Azeglio 60	**Tel. 011/65.211**
12051		C.so M. Coppino 8	**Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130**
15100		Via Vochieri, 80	**Tel. 0131/442.543-442.544**
11100		Loc. Amérique - Quart	**Tel. 0165/765.019-765.628**
28041	**ARONA**	V.le Baracca 40/A	**Tel. 0322/241.700-48.002**
14100	**ASTI**	V. Antica Zecca 3	**Tel. 0141/592.222**
13051	**BIELLA**	V. A. Gramsci 15	**Tel. 015/30.789**
12042	**BRA**	V. Verdi 7	**Tel. 0172/431.003**
15033	**CASALE M.TO**	V. Corte d'Appello 4	**Tel. 0142/452.154-452.101**
12100	**CUNEO**	V. S. Grandis 11	**Tel. 0171/630.832-699.939**
15121		V. G.B. Ceccardi 1/14	**Tel. 010/540.184-592.560**
18100		P. Borfante I	**Tel. 0183/273.371-273.373**
		V. S. Francesco d'Assisi 18/D	**Tel. 0321/33.341**
18038		V. Gioberti 47	**Tel. 0184/501.555**
17100		P.zza Marconi 3/5	**Tel. 019/814.667-81.11.82**
13100	**VERCELLI**	V. Duchessa Jolanda 20	**Tel. 0161/250.754-62.592**



«Esplode» una via, evacuata una scuola, strade interrotte, gravi danni a uliveti e floricoltura

La Riviera devastata dal maltempo

Frane, allagamenti, grandine. E continuerà a piovere

SANREMO. Allagamenti, strade sventrate dai torrenti in piena, smottamenti e frane sul litorale nell'entroterra e infine la grandine che ha colpito con de violenza coltivazioni di fiori e uliveti. L'ondata di maltempo che ha investito la Riviera a partire dall'altra notte ha provocato danni per centinaia di milioni. Per le squadre dei Vigili fuoco, della Protezione civile e per gli operai dei Comuni sono state di lavoro frenetico per limitare il più possibile i danni, scongiurare il pericolo che al tragico bilancio si andassero ad aggiungere anche vite umane. lottato contro il tempo cercando di prevenire nuove frane, disponendo divieti di transito nelle zone a rischio, procedendo una serie di perizie sulle crepe che si sono aperte sui muri delle abitazioni e sull'asfalto delle principali strade di comunicazione.

I temporali dell'altra notte sono stati solo il preludio al maltempo che per tutta la mattinata di ieri a parte pomeriggio ha dato tregua al Ponente. Tombini saltati e allagamenti della strada hanno denunciato la necessità di immediati interventi risanamento della rete di raccolta delle acque bianche ma è stato tutto inutile, non c'è stato tempo per provvedere. Sono le piogge di ieri mattina (in totale d'acqua in di cinque ore) che hanno fatto precipitare la situazione. E' così che a Bordighera la piena improvvisa del torrente Borghetto ha la strada allagando negozi e abitazioni. Trenta, quaranta centimentri d'acqua hanno bloccato ogni attività commerciale, paralizzato la circolazione stradale.

A Ventimiglia, le idrovore sono intervenute per l'allagamento di numerose cantine gazzini mentre nella città alta è stato necessario evacuare il piano terreno delle scuole elementari.

A Ospedaletti, intorno alle 11, la terra ha tremato per un lungo minuto fino a quando manto d'asfalto di via Noci, nella zona delle popolari, è esploso sotto la pressione dell'acqua sottostante. L'ondata piena ha scaraventato fuori dalla carreggiata un'auto in sosta e blocchi d'asfalto hanno invaso tutta l'arteria di collegamento con la città. L'intervento tempestivo della Protezione civile ha permesso di bloccare la strada ma ora in via Noci una voragine lunga una trentina di metri e uno smottamento a valle provocano l'isolamento di una vasta area abitata. Tra i primi ad arrivare nella zona del disastro il sindaco Stefano Ghirardelli i carabinieri guidati dal comandante della stazione, il maresciallo Pantaleo Nieddu.

La strada franata a Ospedaletti, con i blocchi dell'asfalto spezzato dalla pressione dell'acqua FOTO MARCO GATTI

Gli smottamenti hanno interessato anche la strada dell'entroterra ma questa volta è il litorale a segnalare le ferite più profonde per le frane che hanno colpito ogni zona. A Sanremo l'emergenza è scattata in strapiombo Capo Nero e in via Ariosto mentre la situazione è critica anche sull'Aurelia, tra la città dei fiori e Taggia. In Valle Argentina resta chiusa al traffico per una frana la strada provinciale tra Montalto Ligure e Agaggio mentre in mattinata si sono interrotti i collegamenti Glori.

In serata, la situazione è ritornata lentamente alla normalità ma i meteorologi annunciano che la tregua sarà breve, la pioggia dovrebbe cadere, intermittente, fino a domenica. Mentre dalla Costa Azzurra arrivano notizie tragiche su smottamenti, frane e allagamenti, è emergenza in tutta la Riviera.

Giulio Gavino

Interrotta la vendemmia

Problemi per le coltivazioni a Sanremo e nella Valle Impero

IMPERIA. Grandine: i problemi, per gli agricoltori imperiesi, nascono proprio dai chicchi di ghiaccio che anche si abbattuti con violenza su coltivazioni, uliveti e vigneti. L'entroterra di Sanremo, la Valle Impero e la Val Prino sono state le zone più colpite dal fenomeno, che segue di due mesi una precedente, rovinosa grandinata, che aveva prodotto ingenti danni nelle colline alle spalle San Lorenzo e Riva Ligure, dove gli agricoltori stanno ancora attendendo i risarcimenti.

Ma, rispetto allo 8 agosto, il rovescio è stato di minore intensità e durata. Nella città dei fiori il disagio è prolungato per circa cinque minuti. Sufficienti, però, a far cadere qualsiasi illusione continuare anche oggi la vendemmia. I grappoli d'uva rimasti trespoli sono finiti inevitabilmente nel fango. La raccolta era già giunta alle ultime battute: proprio per il deteriorarsi delle condizioni meteorologiche gli addetti del settore avevano anticipato l'attività.

Non dovrebbero esserci conseguenze per le coltivazioni verde ornamentale, mentre invece le preoccupazioni dei contadini riguardano soprattutto le mimose, che si stanno sviluppando proprio in questo periodo. In alcuni casi, prevedendo questi sviluppi, si corsi ai ripari, collocando reti protettive sopra piante.

Oltre al Sanremese, sono state particolarmente interessate la località di Molini di Prelà, Pontedassio e frazioni.

Commenta Bino Bini, direttore dell'Osservatorio d'Imperia: grandine mista a pioggia durante i violenti temporali di ieri: a seconda delle zone i chicchi caduti dalle 11 alle 11,30. Si trattato di episodi isolati, che si sono sicuramente paragonare all'evento eccezionale dello scorso agosto. Noi stessi abbiamo ricevuto scarse segnalazioni». **(m. v.)**

Numerosi «fiumi» sono sfociati sulla via Aurelia e hanno invaso negozi e scantinati

Alluvione nel centro di Bordighera

Gravi disagi per i passanti gli automobilisti sotto il diluvio. Alcuni commercianti hanno evitato danni più gravi aprendo i tombini. Accuse dei negozianti: «Perché non sono intervenuti gli operai del Comune?»

BORDIGHERA. Il maltempo mette ginocchio la cittadina. Ieri mattina la forte pioggia ha innescato una catena di eventi che hanno messo ko Bordighera. Una di «fiumi» sono sfociati violentemente in centro, intorno alle 10,30, trasportando terriccio pietre in mezzo alla via Aurelia. L'acqua, proveniente dalla parte alta della cittadina, dove i tombini erano «tappati», ha in soprattutto i commercianti. Negozi allagati, magazzini alberghi danneggiati, marciapiedi strade impraticabili hanno gettato l'allarme tra la popolazione. Il sottopasso Novaro con metro d'acqua, via Balbo trasformata in torrente e chiusa al traffico, disagi alla Standa. Diversi muretti sono franati a Madonna della Ruota, portando in strada anche grossa pietre.

Nervi fiori di pelle anche in periferia, alla «Due strade», dove alcune palazzine in via Pasteur hanno subito ingenti danni: i portoni «rientranti» si sono rivelati ottimi sfoghi per la straripante acqua. Anche il magazzino di un ambulante, Giovanni Caviglia, si riempito d'acqua. Stessa sorte per diverse auto. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco di Ventimiglia, che sono intervenuti ininterrottamente in garage, depositi, abitazioni e strade per liberarle, in alcuni casi, da metri di acqua.

Il caso più appariscente ha interessato il centro cittadino. Intorno alle 10,30 via Vittorio Emanuele, delle ondate di acqua provenienti dalla parte alta di Bordighera, è diventata un vero fiume. L'acqua ha superato il livello dei marciapiedi: è entrata prepotentemente nei negozi, nei portoni di casa nei vicoli. Maggiormente da questa disastosa «valanga» il tratto compreso tra via Roseto il Palazzo del Parco. Panico tra passanti, automobilisti e commercianti rimasti sotto il diluvio. Danni ingenti magazzino del negozio di arredamento «Piccon Albicocco»; moquette dell'hotel Enrica completamente inzuppate. I commercianti hanno cercato di evitare il peggio, respingendo le scope l'acqua dai negozi, mentre qualcun altro si è rimboccato le maniche e ha cominciato ad aprire tutti i tombini.

«Dietro tutti questi danni ci sono le condizioni penose in cui si trovano i tombini - sbotta Aldo Segati, consigliere e commerciante direttamente interessato all'allagamento -. fossero stati puliti, l'acqua sarebbe defluita senza provocare nulla». Ha inizio qui la serie di condanne da parte di commercianti e gruppi politici. «Da oltre 4 anni prevedevo quello che è accaduto adesso. La cittadina si è allagata tanto perché i tombini del centro erano sporchi, ma soprattutto perché nelle vie a monte dell'Aurelia sono completamente dimenticati: in questi giorni si riempiti di melma, e le gravi conseguenze si sentono oggi. L'acqua è scesa a fiumi in contro, darci scampo - continua il consigliere

Bordighera: auto bloccate in un parcheggio, una donna toglie con il secchio l'acqua dalla sua abitazione

-. Dal negozio "Martone" fino al bar Colombiano, se io e Claudio Gatti del ferramenta non avessimo sbloccato e alzato i tombini o le vaschette, i negozi sarebbero completamente a bagno. Appena li abbiamo aperti, la situazione migliorata nettamente», «Dov'erano gli operai Comune, l'Ispa o la Protezione civile? Eppure dovevano in preallarme: piove giorni», si chiedono i commercianti colpiti.

Il capogruppo del psd Giancarlo Loru ha già scritto al sindaco Renata Olivo: «Le strade trasformate in torrenti a causa della pioggia torrenziale: evitiamo di quantificare i danni, ma sottolineiamo l'insufficienza delle nostre strutture. Sei anni fa successe lo stesso fatto; non è cambiato niente. Stessi problemi: rete delle acque bianche vecchia e insufficiente, mancata pulizia dei tombini, mancato controllo. Non vi stato diluvio un tifone, è soltanto piovuto un po' di più. E quell'acqua caduta maggior misura ha creato danni».

Daniela Borghi

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

Il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI EVOLUZIONE DELL' ABITARE

VIA GENOVA, - DIANO MARINA

Pubblico non numeroso, applausi poco convinti per la prima al Chiabrera

Questa Medea non è seducente

L'opera di Giovanni Pacini ha inaugurato la stagione della Giocosa. Il direttore Richard Bonynge ha restituito la partitura nel migliore dei modi. Ottima Jolanta Omilian, il coro non è apparso in forma

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Guai [illegible] la musica, nessuno potrebbe resisterglì!». Così si sarebbe ironicamente espresso Rossini su Giovanni Pacini, l'autore della «Medea» la cui prima è andata in [illegible] mar[illegible] sera al Chiabrera (e la battuta è riportata nel programma di sala), atto inaugurale della nuo[illegible] stagione dell'Opera Giocosa.

Da [illegible] l'Opera Giocosa scandaglia il '700 e l'800 alla ricerca di [illegible] nascosti. A volte i risul[illegible] sono stati notevoli: basta ricordare l'«Aureliano in Palmira» [illegible] Rossini, «Elfrida» di Paisiello, l'«Ebreo» di Apolloni. A volte, invece, l'esito è parso deludente. E' il caso di questa «Medea» che [illegible] opera minore [illegible] un musicista minore e che a ragione [illegible] stata dimenticato per tutto il nostro secolo. Nato nel 1796, morto nel 1867, figlio [illegible] un noto basso [illegible] mico, Pacini, attivo per oltre mezzo secolo, ha lasciato [illegible] produzione: 89 opere, oratori, messe, musica strumentale. Melodista facile, [illegible] non sempre ispirato, una concezione drammaturgica che tende a evolversi ma appare costante[illegible] superata se raffrontata con quella degli autentici protagonisti [illegible] teatro dell'epoca, Pacini mostra nella sua «Medea» i pregi e i difetti di una personalità complessa. Scritta nel 1843, su libretto di Benedetto Castiglia, l'opera è drammaturgicamente debole: Medea [illegible] ha nulla [illegible] ultraterrono, è semplicemente una donna abbandonata e vendicativa, ma non c'è spessore psicologico.

Sulla falsariga del [illegible] capolo[illegible] «Saffo» composto [illegible] anni prima, Pacini, costruisce i tre atti intorno [illegible] altrettanti episodi fondamentali, riducendo sensibilmente i brani interni: spicca il drammatico duetto fra Creonte e Medea del secondo atto, l'unico momento di forte tensione musicale e teatrale dell'opera. Altro[illegible] il canto si distende [illegible] emozionare, l'orchestrazione è poco accurata.

[illegible] dato atto, venendo all'allestimento savonese, [illegible] direttore Richard Bonynge [illegible] aver lavorato con intelli[illegible]za per [illegible] la partitura nel migliore dei [illegible] di. L'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona ha confermato le positive impressioni suscitate lo [illegible] anno: un complesso duttile e volenteroso [illegible] sta crescendo [illegible] modo confortante. Sul palcoscenico si è ammirata un'ottima Jolanta Omilian, una Medea ineccepibile sul piano vocale (e la scrittura [illegible] tutt'altro che facile) [illegible] scenico. Perfettamente calato nella parte di Creonte, Marcello Lippi. Bene anche Giorgio Giuseppini (Calcante) e Maria Cristina Zanni (Cassandra). In difficoltà nel ruolo [illegible] Giasone, Sergio Panajia chiamato nel [illegible] pochi giorni prima del debutto.

L'opera presenta diverse pagine corali, molte delle quali [illegible] state però tagliate: [illegible] sappiamo se per decisioni in sede di revisione [illegible] per problemi sorti a livello esecutivo. Certo [illegible] che il Coro «Schola Cantorum S.Gregorio Magno» di Trecate non è parso in grande forma.

Disadorna la scenografia (unica per i tre atti) firmata da Lele Luzzati. Applausi, pubblico non numerosissimo (c'era anche, in un palco, Joan Sutherland), prima replica domani [illegible].

Roberto Iovino

Il direttore Richard Bonynge

I finalisti del Paganini

Ecco il verdetto della giuria Sabato e domenica i concerti

GENOVA. Il Concorso internazionale di violino, «Premio Paganini» sta ormai per entrare nella fase conclusiva.

Ieri nel tardo pomeriggio si sono concluse le prove semifinali che hanno impegnato gli undici candidati ancora in ga[illegible]. La giuria, che era presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari (è composta da Jens Ellermann, Piero Farulli, Michael Frischenschlager, Jacques Ghestem, Maya Glezarova, Giovanni Guglielmo, Kenij Kobayashi e Igor Ozim), si è riunita [illegible] ha stilato la graduatoria dei violinisti che fra sabato e domenica, con la collaborazione dell'Orchestra [illegible] Comunale diretta da Paolo Peloso, daranno vita alle prove finali.

Ecco i nomi dei finalisti, nell'ordine di esecuzione: Yuka Eguchi (Giappone, 22 anni), Isabolle Faust (Germania, 21 anni), Florin Ionescu-Galati (Romania, 23 anni), Eijin Nimura (Giappone, [illegible] anni), Stefan Milenkovic (Serbia, 16 anni) e Giovanni Angeleri (Italia, 22 anni).

E' stato inoltre assegnato alla diciottenne statunitense Rachel Barton (fermatasi alle semifinali) il premio speciale [illegible] 2 milioni [illegible] lire intitolato al violinista Renato De Barbieri e riservato al miglior interprete dei Capricci paganiniani.

Oggi e domani i concorrenti proveranno [illegible] l'Orchestra I due concerti previsti nel bando [illegible] Come [illegible] nelle due prove finali, i violinisti proporranno due esecuzioni: una paganiniana e una scelta fra quattro concerti indicati nel bando.

Il calendario delle due giornate sarà [illegible] seguente. Sabato (ore 15) suoneranno Eguchi (Concerto n.1 di Paganini, primo tempo), Faust (Concerto in [illegible] minore [illegible] Mendelssohn) Ionescu-Galati (Concerto n.1 di Paganini, primo tempo), Nimura (Concerto [illegible] mi minore [illegible] Mendelssohn), Milenkovic (Concerto n.1 di Paganini, pri[illegible] tempo) e Angeleri (Concerto in mi minore di Mendelssohn). Domenica, invece Faust, Nimura e Angeleri proporranno Paganini (Nimura eseguirà il secondo e [illegible] movimento), mentre Eguchi suonerà il Concerto di Brahms, Ionescu-Galati quello [illegible] Beethoven e Milenkovic quello di Mendelssohn.

[r. i.]

Ultime battute [illegible] Paganini

GIOVEDÌ E NOTTE

[illegible]
Festa reggae

Serata reggae, alle 22,30, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi con [illegible] «Cool Reggae Band» [illegible] gli «Skanking Time» in concerto. Ingresso lire 12 [illegible] 15 mila, con consumazione. [m. b.]

GENOVA
Suona Vittorio De Scalzi

Musica dal vivo con Aldo e Vittorio De Scalzi dei New Trolls, alle 22,30, alla discoteca «Victor Victoria», in via Santa [illegible]. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
Ritmo [illegible] gastronomia

Il binomio musica e specialità gastronomiche domina la serata (22,30) al Mascherone Club, nell'omonima salita. [m. b.]

LA SPEZIA
Beppe Grillo all'Astra

Beppe Grillo torna ad esibirsi in Liguria. Il comico genovese si esibirà questa [illegible] alle 21, al teatro Astra e inaugura la [illegible] stagio[illegible] di spettacoli organizzata dal Comune. Il nuovo spettacolo [illegible] Beppe Grillo ricalcherà [illegible] «nuovo corso» artistico dell'attore, improntato non più alla freccia al veleno ai politici, [illegible] al peggio del peggio [illegible] campo ecologico, ambientale, economico, pubblicitario. [m. b.]

GENOVA
Musical a «Sestrimovie»

E' [illegible] scena la commedia musicale americana, questa sera, alle 21, al cineclub «Sestrimovie», in via Domenico Oliva, con il film «West Side Story». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo sexy

Spettacoli e sexy show al cinema Al[illegible], [illegible] via Canevari, dalle 16 alle 22. [m. b.]

CAIRO M.
Diodo suona [illegible] Symbol

Musica dal vivo stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. In pedana «Diodo e i Tubi Catodici», band valbormidese che, sulle falsariga di «Elio e [illegible] storie tese» propone un repertorio rock-demenziale. [l. b.]

DIANO MARINA
Una «notte single» al Tangò

Alla discoteca Tangò, sul Molo Londini di Diano Marina, è possibile trovare l'anima gemella. Oggi è [illegible] programma una «Notte single» con giochi a premi (in palio, un [illegible] per due persone a Parigi, la città dell'amore). [e. f.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Serigrafie d'arte

Aperta al Museo di Villa Croce, in Carignano, [illegible] mostra «Serigrafie d'arte per il cinema e manifesti cinematografici cubani degli anni '60 e '70) nell'ambito della rassegna «Suoni, forme, immagini e parole da Cuba. Orario: 9-19. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso. [m. b.]

GENOVA
La rassegna [illegible] tappeti [illegible]

Aperta nel Sottoportico di Palazzo Ducale la mostra «Tappeti dei nomadi dell'Asia Centrale». Aperta fino al 31 ottobre, dalle 10 alle 22, tutti i giorni. [m. b.]

GENOVA
Il museo della Cattedrale

Sono aperte le visite nella cattedrale al Museo [illegible] Lorenzo, nella piazza omonima. Orario martedì, giovedì, sabato 9.30-11.45 e 15-17,45. Ingresso lire 2 mila. [m. b.]

GENOVA
Giardini storici, un rinvio

[illegible] convegno [illegible] la mostra sui giardini storici in programma [illegible] Villa Pallavicini, [illegible] Pegli è stato rinviato a data da destinarsi a causa dell'alluvione che ha colpito il Ponente genovese. [m. b.]

GENOVA
L'«io» nell'astrattismo

Alla Cisterna di [illegible]. Maria di Castello (salita S. Maria [illegible] Castello, 15), all'interno del chiostro del Convento, [illegible] inaugura domenica alle 19 la mostra «Concentrazione [illegible] dispersione dell'io nell'astrattismo. [m. b.]

GENOVA
Alla scoperta di Palazzo Ducale

Proseguono, [illegible] Palazzo Ducale, le [illegible] guidate dell'antica [illegible] sidenza del Doge, tutti i giorni, dalle 10 alle 18, tranne il lunedì. Prenotazioni [illegible]. 010 / 56.24.40. Lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Architettura [illegible] scultura

«Intorno ad Atlantide» è il titolo di una mostra curata da Luisella Carretta aperta al Museo di Architettura e Scultura Ligure di Sant'Agostino, in piazza Sarzano. [m. b.]

[illegible]
Arte moderna in mostra

Esposte [illegible] Museo [illegible] Villa Grimaldi Fassio, in via Capolungo [illegible] a Nervi, le Raccolte Frugone, collezioni di arte moderna. Orario: martedì-sabato dalle 9 alle 17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterraneo**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
15 — **Momenti gradosi**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Gruppo pensionati**, incontro
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Film**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Teleregione
12 — **Mediterraneo**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv
11 — **News**, informazione
11,15 [illegible] **gente**
11,30 **Tg** [illegible]
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,45 **Nati per vivere**, [illegible]
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **La galleria**, [illegible]
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
16,45 **News**, informazione
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **News**
20,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
[illegible] **Tg Savona**
22,45 **Tg Imperia**
23 — **L'uomo e la città**, documentario
[illegible] — [illegible]ld
0,15 **Candid Camera**

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] - **Quincy**, telefilm
17 — **Passioni**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
[illegible] — **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] — **M.A.S.H.**, tel[illegible] film
20,30 **Elvis and m**[illegible] [illegible]ner the
22,45 **Tg 10**, notiziario
23 — **Voglia di vincere**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Telenord
8,55 **Oroscopo**
9 — **Colorina Love**, telenovela
9,55 **Oroscopo**
10 — **L'uomo e la città**, [illegible]
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The Bold Ones**, telefilm
13,30 [illegible]**vo gente**, news
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni** [illegible]**mati**
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
[illegible] **Il** [illegible] **di Rocc**, film
22 — **Motor shop**

Euro Mixer Tv
14,30 **La galleria**, antichità
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Notiziari regionali**
23 — **L'uomo e la città**, doc
1 — **Euromixer non stop**

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Astus la galleria**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,[illegible] **Obiettivo gente**
[illegible] — **Tg Liguria**
[illegible] [illegible] **g**[illegible]
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**
21,30 **Sulla cima degli Aabuge**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 Sport**
22,30 **La valigia di Diamon Trust**
1 — **Seventeen sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — [illegible] **Maria**, telenovela
[illegible] — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Portobello Rosi**
18,00 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,25 **Controcalcio**
22,15 [illegible] [illegible] **sport**
[illegible] **Punto sera**, notiziario
23 — **La scappatoia**, film
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,30 **I viaggi** [illegible] **Colombo**, rubrica
21,00 **Il Genoa ha cent'anni - [illegible] storia del Grifone**
21,23 **Gradinata nord**
22,40 **I viaggi di Colombo**, rubrica
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno
13,20 **Borsa fiori**
13,25 **Telegiornale**
[illegible] **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **Maria**, telenovela
20,30 [illegible]
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**

Telecupole
12 — [illegible], sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Asta aperta**, rubrica
22,30 **Tg4 notiziario**
23 — **Rosso di sera** [illegible], varietà
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

LA LEGGENDA CONTINUA

IL MISTERO. LA VITA. L'AMORE. LA LEGGENDA.

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

Ieri le partite di ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione

Finale e Ventimiglia avanti tutta

Molte sorprese, pochi gol e campi ridotti a risaie

Brinda il Finale Ligure in Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, mentre il Vado è out. Questi sono i verdetti delle partite del retour-match di Coppa che si sono giocate ieri.

Finale-Ortonovo. Alla squadra di Flavio Ferraro bastava soltanto un pareggio per proseguire. E i giallorossi l'hanno colto, ma quanta paura. L'incontro è giocato su un campo al limite della praticabilità. Il Finale nei primi minuti di gioco si è messo subito in evidenza con due conclusioni di Famà e Cassata.

Ferraro non ha potuto schierare a centrocampo l'infortunato Piazza, sostituendolo nel ruolo centrale Andrea Carobbi. Il diciottenne finalese ha disputato una buona partita, in crescendo per tutto l'incontro. I giallorossi nella ripresa hanno avuto ancora un'occasione per passare ma le conclusione di Famà è finita sul fondo. Poi, quando mancavano soltanto 15' dalla fine, una prodezza di Cancellara in uscita, evitava al Finale di andare ai rigori.

Soddisfatto mister Flavio Ferraro che sostiene: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo. Volevamo proseguire in questa competizione e ci siamo riusciti. Alla fine dell'incontro mi sono dovuto arrabbiare con i miei che hanno apprezzato lo 0-0. Questo è un segno che siamo una formazione vincente. E' stata una bella partita e ha vinto con due o tre gol di scarto nessuno avrebbe gridato allo scandalo».

Vado-Ventimiglia. Il miracolo non è riuscito. La squadra di Fulvio Piovano esce di scena dalla Coppa Italia con una sconfitta (1-0) che brucia soprattutto sul morale. E per i rossoblù sembra che la ruota della fortuna non giri per il verso giusto. Il Vado ha comunque la scusante di aver giocato su un terreno al limite della praticabilità.

Tutti i rossoblù si sono impegnati al massimo, ma non sono riusciti a superare la difesa ventimigliese, complice il pantano del campo. Il gol partita è stato siglato da Ventura al 27'. Alla fine dell'incontro il commento di Fulvio Piovano: «Tutti hanno dato il massimo, anche se ho affrontato il Ventimiglia senza sei titolari, tenuti prudenzialmente a riposo. Non potevo rischiarli: domenica c'è l'importante scontro con il Finale».

[r. p.]

LE ALTRE

Argentina e Imperia ok

Argentina ed Imperia passano il turno di Coppa Italia ai danni di Carlin's e Molassana. I rossoneri di Pino Fichera hanno battuto 3-1 la Carlin's, ma nel primo tempo è stata la formazione maluziana a passare in vantaggio con Ferrari. L'Argentina ha raggiunto il pareggio allo scadere con Minici, quando gli avversari erano in inferiorità numerica per l'espulsione di Pavone, ha poi siglato a segno i gol della vittoria nella ripresa Nepita e Grossi, evidenziando alcune pregevoli trame.

Vittoria goleada per l'Imperia che ha disputato un utile allenamento con il Molassana imponendosi con il risultato di 7-0. Non c'è praticamente stata partita al Ciccione: la squadra di Bancardino ha dominato contro una formazione imbottita di juniores, ed il tecnico Bancardino ha a sua volta potuto provare alcuni giovani come il portiere Gaglianone e i difensori Mantovani e Limarelli. Le doppiette di Oddone e Rizza e i gol di Mantovani, Zennaro e Arrigo hanno firmato la vittoria dei nerazzurri che nel corso dei novanta minuti hanno corso un solo pericolo con un insidioso colpo di testa di Montemagno, deviato in corner da Gaglianone. [l. a.]

Chico Locatelli ha guidato la Pegliese nel match vittorioso di Coppa Italia

Eliminate Entella e Samm

Passano a sorpresa Fezzanese e Baiardo. Pegliese, facile ko

Entella e Samm fuori dalla Coppa Italia, fra le grandi (o presunte tali) solo la Pegliese passa ai quarti di finale: questo il verdetto per le formazioni nel sorprendente mercoledì di Coppa. Biancocelesti e arancioni, che pensavano di andare avanti, devono quindi rivedere i loro piani.

Una squadra di categoria inferiore che elimina quelle di serie superiore? In Coppa accade spesso, ieri è stato il turno della Sammargheritese uscire sconfitta dal campo di Fezzano: 1-0. Sommovigo a segno a venti minuti dal termine, che promuove gli uomini di Carli, grazie alla differenza reti, o meglio al gol in trasferta. Fezzanese che nel primo incontro si era limitata a perdere per 2-1. Grossa sorpresa anche dal campo di Baiardo, dove l'Entella di Angelo Semprevivo non è riuscita ad amministrare il 2-1 conquistato a Chiavari. Partita molto guardinga, a tratti anche eccessivamente nervosa, a tempo abbondantemente scaduto la rete dei genovesi è una punizione di Cioce, specialista dal limite, per l'1-0. Gol-qualificazione, perchè a parità di reti segnate (due sia per l'Entella che per il Baiardo) diventa decisiva quella di Scalfo nel match di andata.

Una formalità per la Pegliese, con il 4-1 dell'andata che metteva al riparo gli uomini di Chico Locatelli da possibili sorprese. E infatti ieri pomeriggio i «marinai», spostati sul campo «Grondona» di Fontedecimo per lo sciopero dei dipendenti comunali (il campo di Multedo al momento chiuso), hanno bissato il risultato del primo incontro, chiudendo sempre con tre gol di scarto, ma limitandosi al 3-0 (tutto nella ripresa, con doppietta di Boccia e rete dell'ex Pro Recco, Martini). Rinviata ad oggi, con scarsa informazione agli organi di stampa (la mancanza dei telefoni della Figc genovese saltati sembra troppo puerile per essere vera), la partita fra Sestrese e Sestri Levante, sempre al campo di Borzoli con inizio alle 17,30 e con base di partenza l'1-1 di due settimane orsono. [g. s.]

Amichevole oggi pomeriggio (ore 15) dopo le deludenti prove di domenica delle due squadre

Genoa-Rapallo, derby per risalire

I rossoblù di Maselli si tengono in allenamento in vista della pausa di domenica prossima per far posto alla Nazionale. Il cassiere ruentino spera nel tempo e in una massiccia risposta dei tifosi. Il problema dei rinforzi

Il centrocampista Gennarino Ruotolo oggi pomeriggio in campo al Macera

RAPALLO. Il Genoa oggi pomeriggio (ore 15) al Macera: una partita infrasettimanale contro il Rapallo e a favore del Rapallo, un amichevole, che con lo stereotipo si definisce di «lusso», chiesta, anzi invocata dalla dirigenza ruentina alla ricerca di incassi.

Sfugge dove stia il lusso nell'incontro tra due «momentacci»: quello del Genoa, alle prese con guai tecnici e con una classifica declinante; quello del Rapallo che non riesce ad ottenere dal campo la risposta ai tanti misteri che accompagnano la società.

Il diesse del Rapallo Giancarlo Cappelli ha chiesto una mano alle società professionistiche: questa amichevole, concordata più di un mese fa e definita in particolari la settimana scorsa, è la risposta del Grifone. Non si dispera di veder segnale di amicizia anche dalla Sampdoria, club comunque notriamente più restio a muoversi dalla splendida e perfettamente funzionante roccaforte di Bogliasco.

Invece il Genoa ha i suoi guai con il XII di Pegli, spesso e volentieri corto ospitalità a prolunghe, naturalmente privilegia i terreni da gioco nuovi o perfettamente tenuti: la settimana scorsa ha accontentato la Sammargheritese degli «accolliti» Gianni Fossati e Alfredo Schimmenti, oggi tocca al Rapallo e domani (ore 15) alla Framurese che inaugura così lo stadio comunale a Pian del Lavaggio.

Le speranze bianconere di un pingue incasso sono contrastate da più di una circostanza. La pioggia e la Margherita Ligure gli spettatori non furono più di ducento: è vero che le condizioni atmosferiche erano quasi proibitive, però sul mancato pienone sicuramente influirono il momento nero della squadra rossoblù e la data e l'orario poco propizi.

Le condizioni negative potrebbero ripetersi pari pari oggi: il cielo non promette nulla di buono, il Genoa dopo lo scialbo ed insoddisfacente pareggio casalingo di domenica con la Reggiana non ha certo risvegliato l'entusiasmo dei suoi supporter. E si che il Levante può vantare una tradizione di tifo rossoblù organizzato che non ha pari in regione.

Ancora la settimana scorsa nel Golfo Tigullio si è avuto un flocco rossoblù: a Zoagli il locale Genoa Club ha inaugurato la nuova sede sociale presso l'asilo infantile «Merello». L'ultima gara che resta in mano al cassiere del Rapallo è quella che la «fame» di calcio acuita dalla prospettiva di 15 giorni senza serie A (il massimo campionato si ferma in attesa di Italia-Scozia, in programma mercoledì prossimo) smuova anche i più pigri tra i tifosi.

Claudio Maselli vuole sfruttare al massimo queste amichevoli per verificare se esistono alternative alla formazione agli schemi che contro Cagliari, Torino e Reggiana hanno dato pochi frutti.

Il presidente Spinelli, sebbene riluttante, è pronto a mettere la mano al portafoglio per acquistare quel o quei rinforzi che l'allenatore gli chiederà. Sorprendentemente perchè inverte un consolidato gioco delle parti, è il tecnico a frenare sulla necessità di rinforzi. Maselli crede nella bontà dell'organico affidatogli in estate e ritiene che sul mercato non ci siano fenomeni in grado di risolvere per magia tutti i problemi. Se stesse a lui, anzi, sfoltirebbe drasticamente la rosa per evitare conflitti tra chi gioca, chi va in panchina e chi in tribuna.

C'è da scommettere quindi che sulle tribune del Macera oltre che osservare i rossoblù in carica si parlerà dei rossoblù «potenziali», l'interista Dino, il cagliaritano Allegri, a quadro dà nel mirino del diesse Spartaco Landini. L'unico giocatore che non risponderà all'appello sarà il panchinaro Fiorin, ceduto ad inizio settimana al Palermo.

Domenica a Marassi i giocatori si sono presi una buona razione di fischi a testa: anche Tomas Skuhravy, idolo della Nord, non è più esente da critiche espresse con sibili e ululati. Questo a Marassi... ma al Macera?

Il rischio di qualche fischio c'è anche per il Rapallo, sparring partner un po' suonato dopo il k.o. di Spezia. Alberto Meriani concede una pausa di riflessione o di pentimento a molti dei suoi titolari. Spazio ai giovani, agli under 18 Saviotti (classe '77), Marco Costa, Sorrentino e Cutolo: un po' per capire se possono essere affidabili, un po' per non perdere l'irripetibile occasione di metterli in vetrina, cercando di catturare l'interesse di manager e diesse vari.

Danilo Sanguineti

L'edizione numero 14

Le Cinque Terre per il Rally della Lanterna

GENOVA. Si aprono oggi le iscrizioni al 14° Rally della Lanterna, il più vecchio fra i rally liguri, con percorso quasi tutto nell'entroterra della Riviera di levante. Sarà la prova decisiva per l'assegnazione del titolo 1993 del campionato nazionale promozione, dopo che la gara di Bassano del Grappa è saltata causa problemi organizzativi.

La corsa si svolgerà il 6 e 7 novembre, in notturna, con un totale di otto prove speciali (quattro da ripetere due volte) ed un percorso complessivo superiore ai 400 chilometri, compresi ovviamente i trasferimenti.

Le iscrizioni si ricevono presso Fiat Albenese e presso la segreteria della Scuderia Grifone, in Via Ippolito d' Aste, e si chiuderanno il giorno 14 (ma è probabile uno slittamento di alcuni giorni, almeno dieci, dopo la richiesta ufficiale alla Csai).

[g. s.]

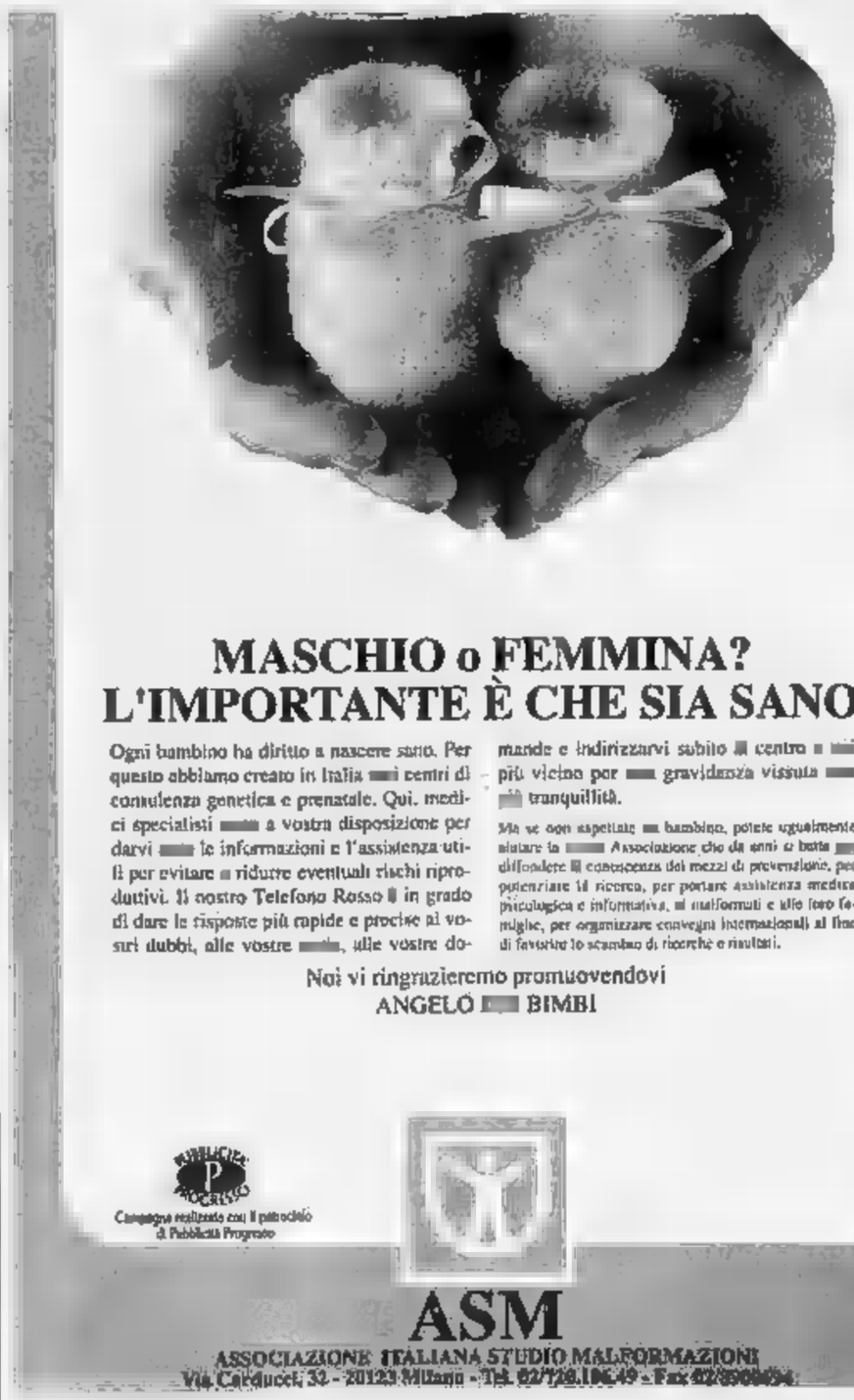
VOLLEY

Ecco le squadre

I campionati per i giovani del Levante

CHIAVARI. Si rimette in moto la Delegazione del Levante, il quinto, anche non ufficialmente dichiarato, provinciale del volley ligure. Risolto l'impasse dell'elezione del suo massimo dirigente, il dottor Antonino Carrara, a presidente del comitato regionale: lo sostituisce Flavio Cremisio, presidente del Volley Chiavari. E la Delegazione del Levante può far partire i campionati giovanili.

Lo juniores maschile (under 18) è organizzato in girone unico con la partecipazione di Cames Sestri Levante, Psm Rapallo, S. Siro, Winner S. Margherita, Pro Recco, Acli Lavagna e Volley Chiavari. Inizio il 13 ottobre, fine il 6 febbraio 94. Lo juniores femminile con Acli Lavagna, Chiavari 90, Pro Recco, Villaggio S. Salvatore, Fontanabuona e 3 Stelle Moneglia inizia il 14 ottobre e finisce il 19 dicembre. (d. s.)



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia i centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti a vostra disposizione per darvi le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro o al più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

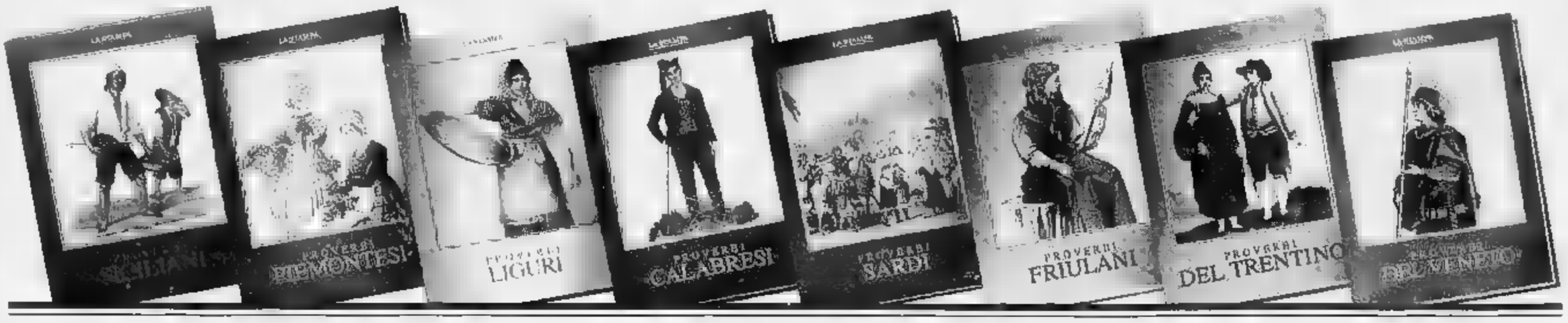
Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.10649 - Fax 02/8056954

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** ■ Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Sumoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 [redacted]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 7 Ottobre 1993 IM 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo: i finanziamenti sospetti per la costruzione del centro floricolo, raggiro da 10 miliardi

Mercato, sotto inchiesta due ex sindaci

Dieci indagati tra cui Pippione, Vento, Giri e Marra

Un'immagine del mercato dei fiori, costruito più di 60 miliardi. In alto a destra Gianfranco Devoto e, sotto, l'ingegnere Antonino Tetamo In basso la sala contrattazioni di Valle Armea (FOTO M. GATTI)

SANREMO. Dieci informazioni di garanzia, due ex sindaci travolti dalle indagini, altrettanti assessori inquisiti, una squadra di dirigenti della Uc. Flor (la cooperativa che amministra il mercato dei fiori) accusati di truffa. E l'ombra un raggiro da 10 miliardi: fondi Cee ministeriali dirottati «allegramente» ai cantieri di Valle Armea. E' un terremoto giudiziario. Una densa nube di sospetti che già preannuncia l'ennesimo scandalo, nella città delle dodici inchieste sulla pubblica amministrazione.

L'affare-mercato esplode. Coinvolge, su piani diversi, il vertice completo della passata gestione della floricoltura sanremese. L'accusa di truffa aggravata esplode l'altro giorno, dopo mesi accertamenti sotterranei, con raffica di sequestri negli uffici dell'Uc. Flor. La polizia giudiziaria s- anche alla porta del commercialista Diego Maggio, un mandato perquisizionhe firmato dal sostituto procuratore Marcello basilico che coordina le indagini. Soltanto ieri, si scopre la prima lista di nomi implicati nell'ipotetico «bidone» alle dello Stato. Buona parte degli indagati hanno già ricevuto l'informazione garanzia, altri semplicemente iscritti nel registro delle notizie di reato.

I sindaci nella bufera. Apre la lista dei «sottoposti indagini» l'ex sindaco democristiano Osvaldo Vento, in carica fino all'83, all'epoca dei primi finanziamenti piovuti da Roma e Bruxelles per la costruzione del colosso di Valle Armea. Già condannato per l'appalto truccato del casinò, Vento si era ritirato dalla politica dopo la disavventura giudiziaria che aveva po- in carcere con l'accusa di associazione a delinquere. Altro volto noto negli uffici della procura, quello di Leone Pippione (sindaco dc dall'84 all'89), consigliere regionale, già imputato assolto nell'inchiesta per le tangenti al Festival, indagato inoltre per il caso Aurelia bis. E' raggiunto dagli accertamenti del giudice Basili- per episodi più recenti legati alla costruzione del palafiori.

Assessori indiziati. Il primo Bruno Marra, socialista, con un passato di vicesindaco e di assessore ai Lavori pubblici. Ora, presidente della «Spa di cooperazione agricola» raggiunta dal vortice della caccia ai riscontri. «Avvisato», de-

Leo Pippione e, sotto, Bruno Giri

ciso a smentire ogni responsabilità, anche Bruno Giri, democristiano, assessore all'Urbanistica, amministratore delegato della Spa in due riprese: nel '77 e nell'81. E' anche indagato per l'Aurelia bis: tangenziale 400 miliardi dirottata nel cimitero dell'Armea. Non ha dubbi. «Ci troviamo di fronte a un espendiente occulto per coprire gravi responsabilità amministrative di funzionari politici - afferma Giri. Se illecito c'è stato, è stato commesso più tardi, dopo il '90, quando è risultato evidente che il palafiori nascondeva un business».

Gli altri nomi. Antonino Tetamo, ingegnere, direttore lavori, è anche lui perplesso. L'informazione di garanzia lo chiama in causa per la seconda volta, nelle vicende oscure della Valle Armea. Il professionista, infatti, è già indagato nell'altra ipotetica truffa commessa all'ombra dell'Aurelia bis. Seguono due «nomi inediti» per le cronache giudiziarie. Il primo: Mario Cassini, ex -istratore delegato della «Spa». Il secondo: Gianfranco Devoto, succeduto a Giri nella presidenza della stessa società. E' lui, Devoto, a manifestare più di ogni altro un candido stupore alla notizia delle indagini suo carico: «Non so assolutamente niente. Sì, ho avuto una responsabilità nel settore del mercato, cosa vuol dire? Nella cietà che ho presieduto molti direttori di banche, rappresentanti dei Comuni. Sono inquisiti anche loro?». Infine, le indagini sostituto procuratore Basilico hanno raggiunto tre ex dirigenti dell'Uc. Flor, designati da Confcoltivatori e Coldiretti. E il totale, alla fine, fa dieci. Dieci indagati, per un'inchiesta che soltanto ai primi passi.

Via agli interrogatori. Ieri, un ex sindaco democristiano (ma la identità è coperta dal massimo riserbo) in carica negli Anni Settanta, è stato «ascoltato dal giudice negli uffici della procura. In due ore di domande, l'amministratore uscito di avrebbe ricostruito vasto panorama dell'«affare mercato». Massima collaborazione con gli inquirenti. Un primo atto che annuncia nuove sfilate di testi al palazzo di giustizia già a partire dai prossimi giorni. Mentre gli uomini della polizia giudiziaria restano alle prese con decine di fascicoli sequestrati negli uffici della Uc. Flor, in Valle Armea.

Una valanga di documenti. Mappe, delibere, contratti. E un'intensa corrispondenza tra Sanremo e la capitale, stati trasferiti dagli scaffali della cooperativa alla scrivania del magi- Anche un dossier di relazioni tecniche e richieste di finanziamenti, alla sede dalla Comunità economica europea, è al vaglio degli investigatori. Una grandinata di indizi che a confermare le ipotesi di speculazioni manovre sospette in Valle Armea. L'affare-palafiori è la terza ipotesi di reato che si abbatte sulla zona industriale e levante di Sanremo.

Michele Policino

Tra scandali e miliardi

Nell'81 le origini dell'intrigo

SANREMO. L'intrigo sarebbe «fiorito» tra due scandali. E' l'ipotesi che mostra i tratti di un malaffare ostinato: la truffa si sarebbe consumata prima dell'arresto in massa della giunta '83, e dopo la retata dei croupiers per le «scombine» ai tavoli verdi. Una storia nebulosa di appalti e finanziamenti, all'ombra dell'«industria fiore», che parte da lontano.

E' il 1981. Sindaco di Sanremo è il democristiano Osvaldo Vento, quando si vara la convenzione trilaterale per mercato dei fiori. Protagonista, il Comune, investito del ruolo di controllore sul progetto incaricato di integrare i finanziamenti esterni quote da prelevare nell'anteriparto del casinò. Seconda parte in causa, Uc. Flor: un'associazione produttori che comprende più di 800 soci, responsabile della direzione dei lavori della gestione dei servizi. Infine, il terzo fronte della convenzione. E' la «Spa cooperazione agricola», che contribuisce alla gestione del plateatico in Valle Armea: ne fanno parte rappresentanti della Provincia, dei Comuni e di numerose banche.

Il primo progetto del mercato, un disegno di massima, viene elaborato dall'ingegner Antonino Tetamo. Segue un appalto concorso, vinto dalla ditta Codelfa che realizza prima «tranche» dei lavori (spianamento dell'area e copertura del torrente) per importo 4 miliardi e mezzo.

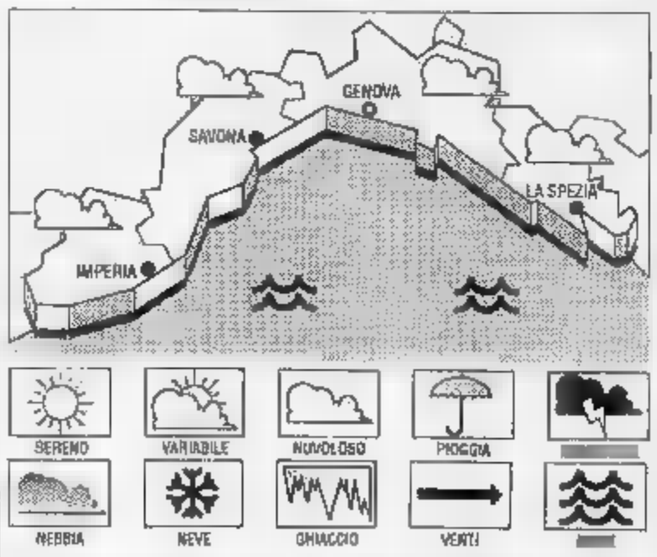
L'ipotesi della truffa si innesta in un secondo appalto, vinto dalla Italcos (che si trasformerà Maltauro). La società è incaricata costruire sala contrattazioni. Una spesa di 14 miliardi mezzo, finanziata in parte da sovvenzioni straordinarie. Dieci miliardi infatti dalla Regione e dalla Cee, attraverso il Ministero dell'Agricoltura. Ed è in questa fa- che - secondo gli investigatori - qualcuno avrebbe barato sulla richiesta dei fondi. Un rivolo di miliardi sarebbe stato canalizzato indebitamente in Valle Armea.

Nei mesi che seguono, i lavori procedono a rilento. Con continue revisioni dei prezzi, fino alla paralisi dell'83. E' l'anno dello scandalo per l'appalto del casinò. La giunta finisce quasi per intero in carcere, e alla guida dell'amministrazione pubblica subentra un commissario prefettizio che lascia in angolo i cantieri dell'Armea. Poi, nell'84, la ripresa. Il Comune, con al vertice Leone Pippione (dc), affida all'ingegner Tetamo una perizia suppletiva. I lavori continuano grazie a un prelievo di 4 miliardi e dalla casa da gioco. Ma anche qui, a distanza nove anni, si punta l'attenzione del magistrato.

E non tutto. Nell'89, un progetto da 25 miliardi prevede altri interventi. Dieci miliardi vengono stanziati dal Ministero dell'Agricoltura, gli altri 15 dal casinò. Si arriva così all'inaugurazione del febbraio '90: il mercato diventa «Palafestival», il patron Adriano Aragozzini contribuisce al completamento delle stradale. Ad ottobre, il sindaco Onorato Lanza (dc) decreta l'apertura provvisoria ai coltivatori. E ancora oggi, tutto rimane come allora. Mancano 10 miliardi per ultimare i parcheggi e realizzare la rete informatica. Ma dell'ultima pioggia di fondi non c'è nemmeno l'ombra.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



REVI PER OGGI. Miglioramento con schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per** nuovo deterioramento fino al tramonto; tendenza ulteriore per sabato e domani miglioramento più consistente e lieve aumento della temperatura.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 20° C, umidità rel. 80%, vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, cielo irregolar. nuvoloso, press. bar. 1008 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max 19	min
Savona	max 18	min 15
	max 20	min

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19; min: 15. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,56. La Luna cala alle 12,43 e si leva alle 22,12 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Torrenti in piena e Vigili del fuoco al lavoro: ingenti i danni vigneti, fiori e oliveti

Pioggia grandine, Riviera in ginocchio

A Bordighera e Ospedaletti scuole, negozi e alloggi allagati

SANREMO. La Riviera è in ginocchio per i danni dell'ondata di maltempo che l'altra notte e per tutta la giornata di ieri ha colpito l'entroterra e il litorale. Ad andare in tilt è stato il sistema di smaltimento delle acque di caduta che ha visto la piena dei torrenti Bordighera Ospedaletti l'allagamento negozi, scuole e abitazioni. Nella città della il Rio Noci è straripato ha sollevato l'asfalto della strada che porta el- popolari: una voragine di una trentina metri ha isolato un'intera zona e un'auto è stata scaglista fuori dalla carreggiata. Vigili del fuoco e squadre della Protezione civile hanno lavorato pieno ritmo con idrovore e pale per svuotare cantine ed esercizi commerciali invasi dall'acqua, per attivare tombini intasati dai detriti. Una quantità indescrivibile di argilla si riversata in mare colorandolo di creando un panorama irreale per una Riviera abituata ad un autunno mite.

Quella di ieri, è stata anche la giornata della grandine, caduta abbondantemente nella zona di Sanremo e di Arma di Taggia: i chicchi di ghiaccio hanno danneggiato le coltivazioni di fiori, i vigneti dove si vendemmiato e gli uliveti. La situazione è critica anche nell'entroterra dove sono stati segnalati numerosi smottamenti come sulla strada Sanremo-Ceriana, sulla Coldirodi-Termini di Perinaldo e sulla Triora-Glori. Le pattuglie dei carabinieri e i tecnici della Provincia sono in stato di allerta per il rischio di frane Valle Argentina e in Valle Nervia.

Intanto, i meteorologi assicurano che la situazione atmosferica non subirà variazioni nei prossimi giorni: temporali e piovaschi alterneranno alle schiarite ma, almeno fino domenica prossima, dovrebbe continuare a piovere.

[g. ga.]

SERVIZI A PAGINA 41

Una vettura travolta dalla piena Ospedaletti dove i danni stati consistenti

Imperia: mille persone in corteo contro il provveditore e il «taglio» delle classi

«Niente ricatti agli studenti»

Docenti, genitori e sindacati in difesa dei giovani che hanno scioperato. Successo della manifestazione nonostante la pioggia. Petizione per ripristinare corsi alle Commerciali e ai Programmatori

IMPERIA. Neppure la pioggia ha scoraggiato docenti, genitori e studenti impegnati in una manifestazione di protesta che, ieri mattina, ha visto sfilare ben mille persone da piazza della Vittoria fino alla sede del Provveditorato. Un'iniziativa che ha coinciso con la serie di manifestazioni già programmate da Cgil, Cisl e Uil per lo sciopero del pubblico impiego. Questa volta a guidare la fila erano proprio gli insegnanti, presenti in maniera massiccia, che hanno deciso questa forma di protesta contro i tagli della Finanziaria (è sceso in campo anche il Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola).

E ancora una volta è stato chiamato in causa il provveditore Benedetto Macaluso. La delegazione di sindacalisti, accolta nel palazzo di viale Matteotti presidiato da polizia e carabinieri, ha minacciato di lesse se venissero adottati atteggiamenti persecutori verso gli allievi che hanno preso parte alle iniziative di dissenso. E' un monito rivolto anche ai presidi, che da oggi vedranno riprendere regolarmente le lezioni dopo la nuova sospensione di ieri, legata questa volta all'assenza di numerosi professori.

Osserva Romigio D'Acquaro, della Cisl scuola: «Bisogna sottolineare che la manifestazione è pienamente riuscita nonostante il tempo inclemente e anche se molti ragazzi sono stati impauriti dai capi d'istituto, come loro stessi hanno riferito». Proprio per questo, gli esponenti di categoria hanno voluto mettere in chiaro le cose. Commenta Enrico Adler (Unicobas): «Con il provveditore siamo stati espliciti: non accettiamo ricatti. Gli studenti devono essere lasciati in pace, altrimenti avvieremo una battaglia legale, in difesa del diritto allo studio e alla democrazia».

Il provveditore Benedetto Macaluso

Intanto, anche se l'«insurrezione» dei giorni scorsi è riuscita a far ridurre il numero di classi soppresse in tutta la provincia da 70 a 20, si registrano nuove prese di posizione. I genitori dei ragazzi che frequentano le terze A, B, C commerciali e A programmatori al Ruffini di Imperia, hanno inviato una lettera al provveditore e alla preside Anna Maria Giuganino. Nel documento si chiede il ripristino dei corsi precedenti (sezione commerciale e B programmatori). Viene rilevato che «l'accorpamento comporta gravi problemi di apprendimento e anche di insegnamento, perchè le classi riunite hanno seguito due itinerari di studi differenziati e il numero elevato comporta difficoltà di recupero per gli alunni bisognosi». Aggiungono: «I testi diversi aggravano il disagi dei docenti, obbligati a sottrarre tempo all'insegnamento per controllare i compiti assegnati su due libri differenti. Nello stesso tempo è ammissibile costringere le famiglie a nuove spese. Infine le attrezzature non sono sufficienti a permettere la prevista esercitazioni pratiche, costringendo a effettuare ben tre turni».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

«La Comunità montana dell'olivo è sbando»

E' andata deserta la riunione del Consiglio della comunità montana dell'olivo, nella quale si sarebbe dovuto discutere l'importante progetto per il recupero dei centri urbani (scade il 10 il termine ultimo per accedere ai contributi regionali). I consiglieri presenti, 18 su 45, hanno sciolto l'assemblea. Pesanti critiche arrivano da Roberto Rum e Giovanbattista Ferrari, in rappresentanza di pds e Rifondazione: «La maggioranza ormai non esiste più. I suoi esponenti mantengono viva la Comunità solo per interesse personale. Non in grado di esprimere nulla al di fuori dell'ordinaria ammistrazione. Non ci sono piani per il futuro, non ci idee. A questo punto è meglio che si facciano da parte. L'elettorato non può più essere preso in giro».

[m. v.]

Fissata l'udienza per i protagonisti del raid

Furto aggravato, ricettazione, danneggiamento, detenzione di armi, guida senza patente: sono le accuse che pendono sul capo dello slavo Miky Kostic, 41 anni, e del nordafricano Abdallah Laoulssi, di 21, che nei giorni scorsi erano stati protagonisti di un raid partito da Sanremo e conclusosi a Imperia, dove la coppia era stata arrestata dalla polizia. I due, appena rinviati a giudizio, avevano rubato la macchina di Graziella Giaccone, avevano rotto il parabrezza di un pullman e giravano armati di coltello. Saranno processati il 22 novembre a Imperia. La loro difesa è affidata al legale Alberto Pezzini.

[m. v.]

SEQUESTRO

Coltelli e spade medievali nel bagagliaio

Un bagagliaio che nascondeva l'arsenale di un «ninja», il leggendario guerriero giapponese. Nel corso dell'auto dei toscani Marco Serradimigi, 21 anni, e Daniele Palmi, di 19, gli agenti della Guardia di Finanza hanno trovato quattro coltelli, una spada medioevale e una «katana», un'arma bianca utilizzata dai samurai. E' probabile che si trattasse di pezzi da collezione forse acquistati in Costa Azzurra. Le Fiamme Gialle li hanno requisiti.

[m. v.]

Via alle lezioni nella sede della Croce Rossa

Sono ripresi i corsi dell'Unitre imperiese, l'università della terza età, ancora alla ricerca di una sede definitiva: per ora, le lezioni sono ospitate nella sede della Croce rossa, in via Tronto. Tra le novità, un corso dedicato all'arte giapponese tenuto da un insegnante d'eccezione: l'incisore imperiese «Ligustro» Berio. L'appuntamento è per oggi alle 16. Un altro corso che viene inserito quest'anno è quello di astronomia: le lezioni, dirette dai professori Ellena e Podestà, si tengono ogni lunedì.

[e. f.]

TACCUINO DELL'UNIVERSITA'

ISCRIZIONI

Il 5 novembre la scadenza per presentare le domande

Le domande di iscrizione all'anno accademico 1993/4 a Giurisprudenza ed Economia e commercio funzionanti a Imperia, devono essere presentate entro il 5 novembre. I ritardatari dovranno pagare una mora di 100 mila lire. Dovrà essere allegata alla domanda anche la ricevuta dei versamenti delle tasse.

[a. b.]

IMMATRICOLE

Sono quattrocento i nuovi arrivi in via Nizza

Sono oltre 400 le matricole iscritte all'Ateneo imperiese. E' stato superato quindi il numero dell'anno passato. Sono, invece, molto diminuite le iscrizioni al secondo anno.

[a. b.]

BIBLIOTECA

Ricerche: non sarà più necessario andare a Genova

Al via delle lezioni gli studenti potranno usufruire di tutte le strutture realizzate dalla Provincia. Dice l'assessore alla pubblica istruzione, Lorenzo Viale: «Ci saranno mense e il bar. L'appalto è stato aggiudicato a una ditta emiliana e i lavori di allestimento delle cucine e del refettorio sono terminati. E' stata attivata anche la biblioteca che eviterà trasferte a Genova.

[a. b.]

[illegible]

Servono altri sforzi per aprire una terza facoltà

Entro la fine dell'anno la Provincia realizzerà un incontro con i settori imprenditoriali per coinvolgere banche, Camera di Commercio, industriali e altre associazioni professionali. Chiederà l'appoggio per far fronte agli impegni economici necessari per assicurare l'Università di Imperia e ottenere il terzo anno di corso per Economia e Giurisprudenza e una terza facoltà.

[a. b.]

Il caso dei due giovani morti nel luglio scorso: dietro la storia il mondo della droga

Poggi, la verità in una cassaforte

Il forziere si trova nel laboratorio dell'orafo a Oneglia, appartenuto a una delle due vittime. Numeri di telefono cambiali, documenti: tutto quello che verrà trovato sarà sottoposto al vaglio degli investigatori. L'inchiesta

IMPERIA. La cassaforte dei misteri verrà esaminato oggi da un ferramenta. Aperta in mattinata, se saranno ostacoli imprevisti. Dentro potrebbero essere custoditi i segreti di Roberto Blasco, in grado di dare una svolta alle indagini di carabinieri e Procura, ancora alla ricerca di una soluzione per il giallo di Poggi. Il modello in acciaio, realizzato da una ditta di Verona ora fallita, si trova nel laboratorio orafo Re Mida, in via Amendola, a Oneglia, appartenuto allo stesso giovane.

Numeri di telefono, cambiali, documenti: tutto quello che verrà trovato all'interno dello scrigno potrebbe servire ad arricchire la serie di elementi in mano agli investigatori, a dare finalmente una spiegazione ai fatti del luglio scorso, quando, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, vennero ritrovati i cadaveri di Paola Rovere, anni, e del convivente Roberto Blasco, di 36, torinese.

La ragazza era stata stroncata da un'overdose di eroina e psicofarmaci mentre era nel suo alloggio alla periferia di Porto Maurizio. Lui è morto durante una fuga tra le campagne di Poggi, dove cercava di nascondere un sacchetto con mezzo chilo di cocaina. Ha portato con sè nella tomba la verità su un traffico di droga il cui volume è ancora tutto da verificare.

Ma nuovi spiragli si aprono ora per l'inchiesta. Le speranze degli uomini del Comando provinciale e del sostituto Bruno Novella di arrivare in fretta alla conclusione del caso, poggiano su una cassaforte. Non è possibile aprirla (in precedenza perchè si attendeva che i familiari della vittima facessero conoscere la combinazione.

Dal momento che non si è riusciti a risalire alla serie di numeri collegata alla speciale serratura (la società costruttrice non ha potuto essere d'aiuto in quanto è stata sciolta qualche anno fa), i carabinieri hanno chiamato in causa un ferramenta d'Imperia, che oggi andrà a visionare il dispositivo di sicurezza. E' affidata anche alle mani di un artigiano dunque la risposta a tanti quesiti

Roberto Blasco aveva 36 anni

Nel rebus legato alla morte di due giovani, avvenuto a poche ore di distanza l'una dall'altra, rimane da sciogliere un interrogativo su tutti: perchè Blasco, quando la notte della tragedia ha telefonato alle pubbliche assistenze e alle forze dell'ordine, non ha fornito l'indirizzo esatto dell'abitazione? Cosa ha fatto nel lungo intervallo di tempo intercorso (la prima segnalazione (intorno alle 23) e l'ultimo appello ai vigili del fuoco (l'una e 45)?

Tanti dubbi, una certezza: Paola avrebbe potuto essere salvata. Quando, poco dopo l'una e 30, è rincasato l'inquilino del piano sotto, la giovane respirava ancora, seppure a fatica. «Si avvertivano i rantoli», racconta il testimone, che preferisce rimanere anonimo. Aggiunge: «La porta del loro alloggio era semiaperta. Ho sentito la voce concitata di lui, poi l'urlo delle sirene. Non credevo che la situazione sarebbe precipitata di lì a poco. Penso che non vi fossero altre persone dentro casa». L'ipotesi che al momento dramma fosse presente amico della coppia era stata avanzata questi giorni dai genitori di Paola. L'ombra di un terzo uomo non è mai svanita.

Maurizio Vezzaro

Aveva 58 anni

Identificata la donna morta in galleria

IMPERIA. Scoperta l'identità della donna che, l'altra mattina, si è uccisa lasciandosi travolgere dal treno all'imbocco della galleria Prino, all'estrema periferia di Porto Maurizio. Si tratta di Ilaria Bellotto, anni, proveniente da Voghera, ma residente da 10 anni in via Carducci, nel capoluogo, dove per certo tempo ha lavorato come cameriera in un ristorante della Garbella, poi come colf.

Gli agenti di Polfer e Scientifica sono riusciti a identificare la salma grazie alla denuncia di scomparsa presentata dai vicini di casa («Era una persona abitudinaria, ci siamo stupiti del fatto che non di sue notizie di sé da oltre 24 ore») e dalle chiavi dell'alloggio rinvenute nella borsetta. E' bastato infilarle nella serratura della porta d'ingresso per scoprire l'amara verità. La notizia ha sorpreso quanti la conoscevano: «L'avevamo vista domenica sera. Appariva tranquilla, indossava la vestaglia. Qualcosa deve averla sconvolta all'improvviso».

[m. v.]

A Castelvecchio

Un'estorsione per la refurtiva è denunciato

IMPERIA. Si è impossessato di un'elettropompa che si trovava in un appezzamento di terreno alle spalle della città, ma, per rivenderla, ha fatto l'errore di pubblicare un messaggio su una rivista locale di annunci economici.

La cosa è sfuggita ai carabinieri d'Imperia, che si sono finti acquirenti per incastrare l'incauto inserzionista, Stefano M., 22 anni, residente a Oneglia, che è stato denunciato per ricettazione. Ad occuparsi del caso sono ora i magistrati della procura circondariale: devono decidere se rinviare a giudizio il giovane.

I militari della stazione, che avevano raccolto la denuncia di furto sporta dal proprietario dell'apparecchiatura, del valore di 350 mila lire, hanno fissato un appuntamento per telefono con il «venditore». Sono andati in un garage dalle parti di Castelvecchio, hanno verificato che si trattava dell'oggetto trafugato, quindi hanno mostrato il tesserino dell'Arma.

[m. v.]

Gara di architettura

Sono premiati 3 universitari di Imperia

IMPERIA. Hanno alto il nome di Imperia ricevendo una speciale nell'ambito di un concorso internazionale di architettura indetto nell'aprile scorso al quale hanno partecipato oltre tre mila candidati provenienti da 31 Paesi europei. Sono tre studenti del capoluogo Giulio Marino, Gianpiero Peirano, entrambi 25 anni e Anna Passalacqua 23, tutti studenti della facoltà genovese di Architettura.

Il loro elaborato, realizzato con la supervisione di un docente dell'ateneo, il professor Enrico Bona, è scelto da una giuria di esperti che ha selezionato 1734 progetti, premiandone in tutto una quarantina. La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi a Milano.

Il indetto dall'industriale inglese del vetro Pilkington, consisteva nella realizzazione di un'accademia di architettura a Dessau in Germania accanto alla celebre Bau Hause, simbolo indiscusso del razionalismo architettonico.

[g. gol.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«No» Mercantour, «sì» al Nava e Tenda

E bravi i nostri politicanti e amministratori! Rientrato da un breve periodo di vacanza all'estero leggo su La Stampa l'articolo riguardante il traforo del Mercantour, dal quale risulta che i rappresentanti della provincia di Imperia si sono ben impegnati per sostenere calorosamente la «priorità» di tale traforo, che unirebbe molto più il Piemonte con Nizza. E bravi questi nostri rappresentanti! Invece di piangere sulla riduzione del turismo per la Riviera di Ponente farebbero molto meglio a impegnarsi per l'«assoluta priorità» di tre vie di comunicazione indispensabili per le nostre zone: traforo del Tenda, Aurelia Bis e trafuro del Nava. Certo che i cugini francesi vogliono subito il Mercantour, ma favorirli proprio così è da suicidi!

Marco Ferraris, Imperia

Appello da «Salviamo il paese»

Scrivo da Baiardo dove quest'anno, grazie ad un numero sufficiente di bambini, ha riaperto i battenti la scuola elementare.

Per il paese dell'entroterra di Sanremo è senza dubbio un successo per quanto durerà? E' difficile dirlo visto che il numero dei giovani che abbandonano le valli per il litorale aumenta con il passare degli anni.

La nostra è una situazione difficile. Le campagne non sono più redditizie come una volta e le opportunità legate al turismo si limitano ai soli mesi estivi. L'immagine dell'entroterra abbandonato non risponde però a verità.

A mio parere c'è ancora tanta gente disposta a lavorare e a fare il possibile per rilanciare i paesi e quindi l'economia delle Alpi Marittime. Mi sembra però fondamentale che l'amministrazione provinciale intervenga costruttivamente con una serie di finanziamenti che permettano alla gente di continuare a sperare.

Lettera firmata, Baiardo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. tel. 0183/290 777
Bordighera: tel. 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel.
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: tel. 92.823
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250 722
Pontedassio: tel. 278.700
Cervo: tel. 406 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

assicurano reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Borgo San Moro,* Sant'Agata II, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrenia: *Centrale,* via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: *Manessero,* via Vittorio Emanuele 52, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini,* via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Guglielmi,* Roma 495 095
Dolceacqua: *Barberi,* via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcor,* via Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve di Teco: *Ceppi,* corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Novaloni,* piazza Bado, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni,* piazza Cavour 14, 486.862
Sanremo: via Matteotti 125, tel 533.029
Arma di Taggia: *Del Torto,* via San Francesco 10, tel. 43 590
Ventimiglia: *Lupo,* via Genova 68/a, telefono 293 266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831; **Sanremo:** telefono 5351. **Bordighera:** telefono 261.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): telefono (0183) 290.777; **Badalucco** telefono 40 100, **Bordighera** telefono 291.035, **Ventimiglia** tel. 356.735 G. Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115 **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

6 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Alessandra Macrì; Michela Berta
MORTI. A Imperia: Vincenzo Falbo (77 anni); Stefano Saglietto (79).
MATRIMONI. A Imperia: Alessandro Colì con Antonella Zordan.

Il Consiglio di Bordighera ha deciso di chiudere i passaggi a livello di via Sant'Ampelio e piazza Bengasi, dove verranno realizzati due sottopassaggi, interamente a carico delle Ferrovie dello Stato. Le Fs si sono anche impegnate ad eliminare le barriere architettoniche di Trento, per spesa di un miliardo e 800 milioni. Intanto, l'amministrazione comunale di Taggia incassa 100 milioni, grazie ai 3915 verbali per infrazioni al codice della strada che sono stati compilati dai vigili urbani dall'inizio dell'anno. Come prevede un'apposita delibera, l'importo raccolto dovrà essere destinato alla realizzazione di opere pubbliche, legate alla manutenzione delle strade, alla realizzazione di nuova segnaletica e al potenziamento dei mezzi della polizia urbana. Infine, il Comune di Santo Stefano al Mare ha approvato la convenzione con la società «Riviera 80» per la creazione di un impianto sportivo nella zona BS1 del piano regolatore (dovrà sorgere su un'area di 1480 quadrati).

GLI APPUNTAMENTI

MONTEGROSSO

Castagne «superstar»

C'è tempo fino a oggi per inviare le opere che partecipano al 3° concorso fotografico «Castagna d'oro» organizzato da Comune e Pro loco di Montegrosso Pian Latte. Le opere dei fotoamatori saranno quindi esposte dal 10 ottobre al 1° novembre, nel palazzo del Comune, e la premiazione si terrà il 17, alle 17,30, durante la 24ª Festa della castagna. Per informazioni, chiamare il 38.731 oppure il 38.779.

[e. f.]

IMPERIA

Il Leo club aiuta i disabili

Il Leo club d'Imperia aderisce alla campagna «Sight first», per permettere il recupero della vista a chi è afflitto da cecità non irreversibile. Un altro servizio utile è costituito dal libro parlato per studenti universitari vedenti. Per delucidazioni, si può contattare il presidente del sodalizio, Davide Ghiglione.

[e. f.]

IMPERIA

Iniziativa dell'Inter club

Una nuova trasferta a Milano, per assistere alla partita della squadra del contro l'Apoel, in programma il 20 ottobre. La partenza è per le 14,30 da piazza Dante. Le adesioni si raccolgono presso l'American bar di via Belgrano, a Oneglia.

[e. f.]

SANREMO

Inter club a Coldirodi

E' nata a Coldirodi la sottosezione del club «Sanremo Nerazzurra». Per informazioni rivolgersi presso la «Macelleria Nino», tel. 0184/50.21.58.

[g. ga.]

SANREMO

Via ai corsi di paracadutismo

Sono aperte le iscrizioni per prendere parte ai corsi di paracadutismo. Per informazioni sugli stage rivolgersi alla sezione Anpdi di piazza Nota.

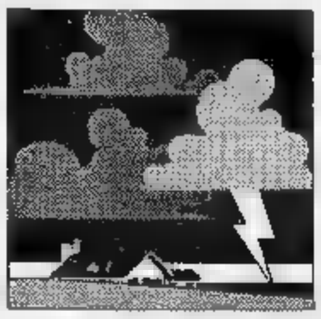
[g. ga.]

[illegible]

Nuovi uffici della Motorizzazione

sono trasferiti all'ex mercato dei fiori corso Garibaldi gli uffici della Motorizzazione. Lo sportello è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 8 alle 12.

[g. ga.]



«Esplode» una via, evacuata una scuola, strade interrotte, gravi danni ■ uliveti e floricoltura

La Riviera devastata dal maltempo

Frane, allagamenti, grandine. E continuerà a piovere

SANREMO. Allagamenti, strade sventrate dai torrenti in piena, smottamenti a frane ■l litorale come nell'entroterra e infine la grandine che ha colpito ■■ devastante violenza coltivazioni di fiori e uliveti. L'ondata di maltempo che ha investito la Riviera a partire dall'alt■■ notte ha provocato danni per centinaia di milioni. Per le squadre ■ei Vigili del fuoco, della Protezione civile e per gli operai dei Comuni ■ono stato ore di lavoro frenetico per limitare il più possibile i danni, per scongiurare il pericolo che al tragico bilancio si andassero ad aggiungere anche vite umane. Si è lottato contro il tempo cercando di prevenire nuove frane, disponendo divieti di transito nelle zone a rischio, procedendo ad una serie di perizie sulle crepe che si sono aperte sui muri delle abitazioni e sull'asfalto delle principali strade di comunicazione.

I temporali dell'altra notte ■■■ stati solo il preludio al maltempo che per tutta la mattinata di ieri ■ per parte del pomeriggio non ha dato tregua al Ponente. Tombini saltati o allagamenti della strada hanno denunciato la necessità di immediati interventi ■ risanamento della rete ■ raccolta delle acque bianche ma ■ stato tutto inutile, non c'è stato ■ tempo per provvedere. Sono state ■ piogge di ieri mattina (in totale circa 50 mm d'acqua in meno di cinque ore) che hanno fatto precipitare la situazione. E' così che a Bordighera la piena improvvisa del torrente Borghetto ha invaso la strada allagando negozi e abitazioni. Trenta, quaranta centimetri d'acqua hanno bloccato ogni attività commerciale, paralizz■■■ la circolazione stradale.

A Ventimiglia, le idrovore sono intervenute per l'allagamento di numerose cantine a magazzini mentre nella città alta ■ stato necessario evacuare il piano terreno delle scuole elementari.

A Ospedaletti, intorno alle 11, la terra ha tremato per un lungo minuto fino a quando il manto d'asfalto di via Noci, nella zona delle casa popolari, è esploso sotto la pressione dell'acqua sottostante. L'ondata di piena ha scaraventato fuori dalla carreggiata un'auto in ■■■ sta e blocchi d'asfalto hanno in■■■ tutta l'arteria di collegamento con ■ città. L'intervento tempestivo della Protezione civile ha permesso di bloccare la strada ma ora in via Noci una voragine lunga una trentina ■ metri ■ uno smottamento a valle provocano l'isolamento di una vasta ■■■ abitata. Tra i primi ad arrivare nella ■■■ del disastro il sindaco Stefano Ghirardelli ■ i carabinieri guidati dal comandante della stazione, il maresciallo Pantaleo Nieddu.

La strada franata a Ospedaletti, con i blocchi dell'asfalto spezzato dalla pressione dell'acqua (FOTO MANUCO GATTI)

Gli smottamenti hanno interessato anche le strade dell'entroterra ma questa volta è il litorale a segnalare le ferite più profonde per le frane che hanno colpito ogni zona. A Sanremo l'emergenza è scattata in strada rotabile Capo Nero e ■■ via Ariosto mentre la situazione è critica anche sull'Aurelia, tra la città dei fiori ■ Taggia. In Valle Argentina resta chiuso al traffi■■ per ■■■ frana la strada provinciale tra Montalto Ligure e Ageggio mentre in mattinata si sono interrotti i collegamenti con Glori.

In serata, la situazione è ritornata lentamente alla normalità ma i meteorologi annunciano che la tregua sarà breve, la pioggia dovrebbe continuare a ■■■■ intermittente, fino ■ domenica. Mentre dalla Costa Azzurra arrivano notizie tragiche su smottamenti, frane e allagamenti, è emergenza in tutta la Riviera.

Giulio Gavino

Interrotta la vendemmia

Problemi per le coltivazioni a Sanremo e nella Valle Impero

■■■■ Grandine: i problemi, per gli agricoltori imperiesi, nascono proprio dai chicchi di ghiaccio che anche ■■ ■ sono abbattuti con violenza su coltivazioni, oliveti a vigneti. L'entroterra di Sanremo, la Valle Impero e la Val Prino sono state le zone più colpite dal fenomeno, che segue di due mesi una precedente, rovinosa grandinata, che aveva prodotto ingenti danni nelle colline alle spalle di San Lorenzo a Riva Ligure, dove gli agricoltori stanno ancora attendendo i risarcimenti.

Ma, rispetto allo scorso 8 agosto, il rovescio è ■■■ di minore intensità e durata. Nella città dei fiori il disagio si è prolungato per circa cinque minuti. Sufficienti, però, a far cadere qualsiasi illusione ■ continuare anche oggi la vendemmia. I grappoli d'uva rimasti sui tralci sono finiti inevitabilmente nel fango. La raccolta era già giunta alle ultime battute: proprio per ■ deteriorarsi delle condizioni meteorologiche gli addetti del settore avevano anticipato l'attività.

Non dovrebbero esserci ■■■ seguenze per le coltivazioni di verde ornamentale, ■■■■ invece le preoccupazioni dei ■■■ tadini riguardano soprattutto le mimose, che si stanno sviluppando proprio in questo periodo. In alcuni casi, prevedendo questi sviluppi, si è corsi ai ripari, collocando reti protettive sopra le piante.

Oltre al Sanremese, sono state particolarmente interessate la località di Molini di Prelà, Pontedassio e frazioni.

Commenta Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteo d'Imperia: «La grandine è ■■■ mista ■ pioggia durante i violenti temporali di ieri: a seconda delle zone i chicchi sono ■■■ duti dalle 11 alle 11,30. Si è trattato di episodi isolati, che ■■■ ■ possono sicuramente paragonare all'evento eccezionale dello scorso agosto. Noi stessi abbiamo ricevuto scarse segnalazioni». (m. v.)

Numerosi «fiumi» sono sfociati sulla via Aurelia e hanno invaso negozi e scantinati

Alluvione nel centro di Bordighera

Gravi disagi per i passanti e gli automobilisti sotto il diluvio. Alcuni commercianti hanno evitato danni più gravi aprendo i tombini. Accuse dei negozianti: «Perché non sono intervenuti gli operai del Comune?»

BORDIGHERA. Il maltempo mette in ginocchio la cittadina. Ieri mattina la forte pioggia ha innescato una catena di eventi che hanno ■■■ ko Bordighera. Una serie di «fiumi» sono sfociati violentemente in centro, intorno alle 10,30, trasportando terriccio e pietre in mezzo alla via Aurelia. L'acqua, proveniente dalla parte alta della cittadina, dove i tombini erano «tappati», ha messo in crisi soprattutto i commercianti. Negozi allagati, magazzini e alberghi danneggiati, ■■■■ ■ piedi a strade impraticabili hanno gettato l'allarme tra la popolazione. Il sottopasso di via Novaro ■■■ un metro d'acqua, via Balbo trasformata in torrente e chiusa al traffico, disagi alla Standa. Diversi muretti sono franati a Madonna della Ruota, portando in strada anche grosse pietre.

Nervi a fiori di pelle anche in periferia, alle «Due strade», dove alcune palazzine in via Pasteur hanno subito ingenti danni: i portoni «rientranti» si sono rivelati ottimi sfoghi per la straripante acqua. Anche il magazzino di un ambulante, Giovanni Caviglia, si è riempito d'acqua. Stessa sorte per diversa auto. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco di Ventimiglia, che ■■■ intervenuti ininterrottamente in garage, depositi, abitazioni e strade per liberarle, in alcuni casi, da metri di acqua.

Il caso più appariscente ha interessato il centro cittadino. Intorno alle 10,30 via Vittorio Emanuele, a ■■■ delle ondate ■ acqua provenienti dalla parte alta di Bordighera, è diventata un ■■■ fiume. L'acqua ha superato il livello ■■ marciapiedi: è entrata prepotentemente nei negozi, ■■ portoni di ■■■ e nei vicoli. Maggiormente interessato da questa disastosa «valanga» è ■ tratto compreso tra via Roseto e il Palazzo ■■ Parco. Panico tra passanti, automobilisti e commercianti rimasti sotto il diluvio. Danni ingenti ■ magazzino del negozio di arredamento «Piccon Albicocco»; la moquette dell'hotel Enrica completamente inzuppata. I commercianti hanno cercato di evitare il peggio, respingendo con le scope l'acqua dai negozi, mentre qualcun altro si è rimboccato le maniche e ha cominciato ad aprire tutti i tombini.

«Dietro tutti questi danni ■ ■■■ le condizioni penose in cui si trovano i tombini - sbotta Aldo Segati, consigliere e ■■■ merciante direttamente interessato all'allagamento -. Se fossero stati puliti, l'acqua sarebbe defluita ■■■ provocare nulla». Ha inizio qui la serie di condanne da parte di commercianti e gruppi politici. «Da oltre 4 anni prevedevo quello che è accaduto adesso. La cittadina si è allagata non tanto perché i tombini del centro erano sporchi, ma soprattutto perché nelle vie a monte dell'Aurelia sono completamente dimenticati: in questi giorni si sono riempiti di melma, e le gravi conseguenze ■ sentono oggi. L'acqua è scesa a fiumi in centro, senza darci scampo - continua il consigliere -. Dal negozio "Martone" fino ■ bar Colombiano, se io e Claudio Gatti del ferramenta ■■■ ■■■■ sbloccato a alzato i tombini e le vaschette, i negozi sarebbero completamente a bagno. Appena ■ abbiamo aperti, la situazione è migliorata nettamente». «Dov'erano gli operai del Comune, l'Ispa o la Protezione civile? Eppure dovevano ■■■■e in preallarme: piove da giornis, si chiedono i commercianti colpiti.

Il capogruppo del psd Giancarlo Lora ha già scritto al sindaco Renata Olivo: «Le strade trasformate in torrenti a causa della pioggia torrenziale: evitiamo di quantificare i danni, ma sottolineiamo l'insufficienza delle nostre strutture. Sei anni fa successe lo stesso fatto: non è cambiato niente. Stessi problemi: rete delle acque bianche vecchia e insufficiente, mancata pulizia dei tombini, mancato controllo. Non vi ■ stato un diluvio a un tifone, è soltanto piovuto un po' di più. E quell'acqua caduta in maggior misura ha creato danni».

Daniela Borghi

Bordighera: auto bloccate in un parcheggio, una donna toglie ■■■ l'acqua dalla ■■■ abitazione

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

Il progetto della ■■■ cucina verrà elaborato al computer ■■■ un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione ■■■ mobili ... ■■■ nei dettagli... a vederla subito stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
VIA GENOVA, 52 - ■■■ANO MARINA

Percorso turistico-culturale tra i resti dell'edificio d'epoca romana

Sanremo riscopre il fascino dell'antica Villa Matutia

SANREMO. Villa Matutia è risorta dalle tenebre nelle quali è stata relegata da secoli di abbandono e disinteresse. I ruderi di quella che fu una fattoria dell'epoca romana (gli esperti la fanno risalire al primo secolo avanti Cristo) sono stati riportati alla luce, restaurati e ripuliti dai rovi che stavano per sommergerli. Ma, soprattutto, sono stati restituiti al patrimonio culturale sanremese che ha rischiato di perderli irrimediabilmente. L'area è stata interamente recintata. Un nuovo impianto di illuminazione valorizza gli antichi resti che oggi possono essere ammirati anche di notte.

L'intervento è stato finanziato per intero dal Comune che ha prelevato un centinaio di milioni dallo speciale fondo destinato alla tutela del patrimonio culturale. I lavori sono quasi terminati. Già a novembre la visita alla vecchia Villa Matutia rientrerà nei percorsi turistico-culturali della città. Una particolare attenzione sarà riservata alle scolaresche. «Potranno studiare la storia di Sanremo e dell'antica Roma direttamente sul posto, visitando le rovine», dice Massimo Ricci, direttore del museo civico. E, per favorire una propria «immersione totale» in quell'epoca lontana, è stato realizzato un sentiero fra i ruderi che permetterà ai visitatori di poter ammirare anche gli angoli più nascosti della villa e della proprietà circostante, trasformando l'itinerario turistico in una passeggiata archeologica.

I ruderi di Villa Matutia, recuperati e valorizzati dall'intervento del Comune

Villa Matutia, situata in riva al mare, proprio dietro al cimitero della Foce, a ponente della città, era stata scoperta nel 1700. Non si era trattato di scavi archeologici, ma di un saccheggio. Probabilmente alla ricerca del tesoro che la leggenda vorrebbe nascosto fra i ruderi. L'antico edificio era rimasto abbandonato fino al 1930 quando il ministero della Cultura aveva disposto una prima vera campagna di scavi. Ma l'intervento più concreto risale al 1965 quando gli archeologi della Sovrintendenza di Genova hanno riportato alla luce le rovine della villa di patrizio che l'abitò e tracce delle terme che, duemila anni fa, rappresentavano la cultura e la tradizione dell'essere «cittadino romano». Le mura avevano anche restituito vasi in terracotta, anfore, maioliche, monete di rame e tracce di banchetti.

Per quasi trent'anni Villa Matutia è stata abbandonata al suo destino, preda di vandali e giovani motociclisti in vena di scorribande. Solo la scorsa primavera gli uffici comunali hanno predisposto un piano d'intervento per restituire la sua dignità a una delle poche testimonianze dell'epoca romanica presenti in una città che, non a caso, in passato si chiamava Matutia. Una villa simile si trova a Bussana, dall'altra parte del golfo. Risale allo stesso periodo ed è in condizioni peggiori: l'ultima campagna di scavi, di quindicina di anni fa, non ha avuto seguito.

La storia di Villa Matutia è circondata da un alone di leggenda: si dice che il proprietario, un ricco patrizio dell'epoca, avesse fatto fondere tutti i suoi preziosi per trasformarli, poi, in un caprone d'oro. Un tesoro che nessuno è mai riuscito a trovare.

Gian Piero Moretti

L'hotel Savoia, dove si suicidò Luigi Tenco, è uno degli edifici storici abbandonati (FOTO MARCO GATTI)

DEGRADO

Cadono a pezzi i monumenti liberty

Capolavori dell'architettura medioevale e del liberty abbandonati, simboli dell'incuria e del degrado: sono le «colpe» della Sanremo che guarda al Festival e al turismo di massa come unica fonte di rilancio per un'economia in crisi. E' il caso dell'hotel «Savoia», nella zona residenziale di corso Inglesi, uno degli alberghi della Belle Epoque, dove si suicidò Luigi Tenco, chiuso ormai da anni in voto della Sovrintendenza per ogni intervento di ristrutturazione a fini speculativi. L'elenco continua con lo stato di degrado di Villa Nobel, dove per il rifacimento della copertura in ardesia, la Provincia (proprietaria dell'edificio) ha stanziato recentemente un centinaio di milioni, e con l'abbandono di Villa Angerer, vicino al Casinò. Il degrado più totale caratterizza anche la Pigna, la città vecchia ricca di testimonianze medioevali del passato di Sanremo. Mancano guide turistiche e i particolari più interessanti, quelli che passano inosservati al visitatore distratto, non sono censiti, segnalati. I progetti per il recupero delle zone d'interesse archeologico e architettonico non mancano mentre la carenza di finanziamenti pubblici è cronica. Nessuna speranza nemmeno per quanto riguarda eventuali «sponsorizzazioni» da parte dei privati pronti a sfruttare l'immagine di Sanremo solo come città della canzonetta. [g. ga.]

DALLA CITTA'

DROGA

Oggi il processo alla spacciatrice incinta

Una ragazza al sesto mese di gravidanza sarà giudicata questa mattina per spaccio e detenzione di stupefacenti. Si tratta di Antonietta Dorz, 20 anni, arrestata una prima volta il 31 luglio e poi il 6 agosto dai carabinieri del reparto operativo di Imperia. In entrambi i casi, la giovane tossicomane è stata sorpresa nel centro storico di Sanremo, in flagranza di spaccio e in piena violazione degli obblighi dettati dagli arresti domiciliari. Interrogata dal magistrato, Antonietta Dorz aveva dichiarato che non sarebbe mai riuscita a rispettare nessuna misura cautelare attenuata, adeguata alla gravidanza secondo le disposizioni di legge. Di qui la decisione del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che, in via eccezionale, ha disposto la reclusione della spacciatrice-madre nel carcere di Imperia.

[m. p.]

GIUSTIZIA

Tangenti alla dc, indagini dopo le rivelazioni

Continuano le indagini della magistratura dopo le rivelazioni di tangenti pagate alla dc di Taramo fatte dall'imprenditore sanremese Giuseppe Frau, 47 anni, parte civile nel processo per fallimento a carico della «Edil Case prefabbricate spa» della quale era socio e rappresentante del Collegio dei sindaci. La denuncia fatta da Frau nei confronti della ditta abruzzese ha spinto i giudici ad ampliare le indagini, alla ricerca del mezzo miliardo pagato allo scudocrociato. Frau, assistito dall'avvocato Eugenio Donato, ha precisato che la sua denuncia risale all'89 e che la causa in corso con la «Edil Case» lo vede vittima di una truffa.

[g. ga.]

NOMINE

Donatori di organi, rinnovato il direttivo

Rinnovato il direttivo dell'Aido di Sanremo, l'Associazione italiana per la donazione di organi. L'assemblea generale dei soci ha così deliberato: Mario Giancaterino, presidente; Renato Barbruni e Liliana Vellani, vice-presidenti; Marco Di Domenico, segretario; Valentino Vacca, consigliere.

[g. ga.]

Presentata la prima lista per le amministrative del 21 novembre, nomi e curiosità

Elezioni, Barillà lancia la sfida

L'ex leader del pds si candida a sindaco guidando lo schieramento di centro-sinistra Insieme per Sanremo
Nell'elenco anche un esponente dei disoccupati. Una folta rappresentanza femminile e molti volti nuovi

SANREMO. L'ex leader del pds, Carlo Barillà, ideatore e fondatore di Insieme per Sanremo, è stato il primo a predisporre la lista elettorale per le amministrative del novembre prossimo. Una lista con una folta rappresentanza femminile (12 donne e 18 uomini) che vanta un'età media relativamente bassa: 38 anni.

Carlo Barillà è il candidato sindaco; l'ex dc Mario Badino, il capolista. Della lista, di centro-sinistra, fanno parte commercianti, medici, commercialisti, bancari, sindacalisti, commercianti, artigiani, floricoltori, ex vigile del fuoco. Vi è anche un geometra, Massimo Mazzeo, che rappresenta i disoccupati dell'Aurelia bis. Due soli i rappresentanti della «vecchia guardia»: Barillà e Badino. Tutti gli altri non hanno mai svolto attività amministrativa diretta anche provengono dalle diverse realtà politiche della città.

Questo l'elenco dei trenta candidati che appoggiano la candidatura di Barillà: Mario Badino, medico, 43 anni; Germana Amoretti, insegnante, 44 anni; Luciana Carbonetto, ragioniera, 27 anni; Piero Cirelli, insegnante, 47 anni; Orlando Colombo, pensionato, ex sindacalista, 68 anni (è il più vecchio); Maria Grazia Faraldi, floricoltrice, 45 anni; Andrea Ferraroni, bancario, 26 anni; Laura Fornia, macellaio, 23 anni; Claudio Forte, artigiano, 24 anni; Claudio Frixione, vigile del fuoco, 47 anni; Liliana Gatti, ambulante, 40 anni; Massimiliano Giudici, barista, 24 anni; Giovanbattista Iuliano, ristoratore, 50 anni; Doris Iviglia, collaboratrice tiro a volo, 57 anni; Cinzia Magaglio, impiegata, 24 anni; Erborto Marani, pensionato, 59 anni; Massimo Mazzeo, geometra, 30 anni; Luciano Mucci, floricoltore, 49 anni; Maurizio Nardini, architetto, 37 anni; Anna Olivo, ragioniera, 25 anni; Ennio Piombo, pensionato, 63 anni; Piera Pisano, medico pedagogo, 25 anni; Lucia Pulvirenti, casalinga, 24 anni; Piero Salvatico, coltivatore diretto, 44 anni; Alessandro Sartore, titolare di un'agenzia di compravendita di imbarcazioni, 44 anni; Paolo Sibona, medico Usl, 32 anni; Vilma Sulpizi, commercialista, 37 anni; Savina Taggiasco, commerciante, 31 anni; Maurizio Tenebruso, meccanico, 21 anni (è il più giovane); Venanzio Tomatis, artigiano edile, 51 anni.

Carlo Barillà si candida a sindaco

Programmi e bilancio di Insieme per Sanremo verranno resi pubblici domani sera dopo l'assemblea dei candidati e il dibattito sulle proposte illustrate da Barillà. «Parleremo anche della trasparenza dei finanziamenti», assicura il candidato sindaco. E precisa: «Ci autotasseremo per poter affrontare la campagna elettorale alla luce del sole, senza finanziatori occulti».

La lista verrà depositata in Comune il 21 ottobre, assieme a tutte le altre che verranno presentate prima di quella data. Poi, attraverso un sorteggio, verrà stabilita la collocazione di ciascun gruppo sulla scheda elettorale. E scomparirà così le folcloristiche attese davanti al Comune per la conquista del primo posto sulla scheda che hanno caratterizzato tutte le elezioni politiche o amministrative del dopoguerra. [g. p. m.]

Nasce la banca dati

Un tribunale più moderno con i computer

SANREMO. Nasce un ufficio di documentazione automatica presso il tribunale sanremese. Il progetto, realizzato per intero, ha l'obiettivo di «promuovere ogni iniziativa finalizzata all'introduzione dell'informatica nell'ambito degli uffici giudiziari».

L'uso dei computer dovrà agevolare la consultazione degli archivi, grazie alla formazione di una memoria che dovrà incamerare l'intero ventaglio delle sentenze del tribunale penale.

Responsabili e promotori dell'ufficio documentazione sono un impiegato amministrativo e tre magistrati: i dottori Borraccia, Bellini e Albino. Rimane però un ostacolo: la cancelleria penale non dispone ancora di un dattilografo. Quindi, giudici e avvocati sanno a chi affidare l'incarico di riversare le centinaia di documenti nella nuova banca dati del palazzo di giustizia. E' soltanto l'ultimo dei paradossi evidenziati da una cronica carenza di mezzi e personale. [m. p.]

Gli amministratori puntano allo sviluppo del litorale per rilanciare l'immagine turistica, le critiche dell'opposizione

Arma, un piano per ampliare porto e passeggiata a mare

Lo studio affidato dalla giunta al vincitore del concorso nazionale di idee

La darsena, il porticciolo di Arma, dovrebbe raddoppiare i posti barca fino a 700

ARMA DI TAGGIA. Il futuro di Arma? Tutto legato allo sviluppo della zona a mare e all'utilizzo delle aree che saranno dismesse dalla ferrovia, con il previsto trasferimento a monte. La conferma arriva dalla volontà della nuova amministrazione comunale di ricalcare gli indirizzi urbanistici emersi alla fine della scorsa legislatura. La giunta ha infatti affidato allo studio d'architettura Villani di Vercelli l'incarico ufficiale di redigere un piano di massima per ridisegnare il lungomare, potenziare la darsena e trovare soluzioni d'impiego delle aree ora occupate dai binari.

I tecnici prescelti sono gli stessi che si sono aggiudicati il primo premio del concorso nazionale di idee sul futuro della fascia litoranea. Ma, rispetto, alle proposte che hanno convinto la commissione esaminatrice, sembrano destinate a sparire dalle carte progettuali sia la contestata passerella in cemento sopra le scogliere, sia il lungo edificio previsto nel tratto di ferrovia tra l'ex fabbrica olearia e il passaggio a livello. «Meglio puntare a uno sviluppo più armonico», osserva l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Cozzitorto.

E aggiunge: «Un'idea che mi piacerebbe attuare è quella del caratteristico porticato a ridosso del cinema Cerri, che potrebbe collegarsi alla zona del tunnel per creare una piazzetta riservata ai pedoni. Cercheremo, poi, di liberare il lungomare dalla morsa delle auto. Come? Realizzando innanzitutto nuovi parcheggi in centro. Uno, ad esempio, potrebbe decollare sotto il viale delle Palme».

E il porticciolo? Risponde Cozzitorto: «E' sempre valida l'ipotesi del raddoppio, fino a 700 posti barca. In più, nelle vicinanze potrebbe sorgere un nuovo albergo. Comunque, il piano che ci verrà prospettato sarà discusso con le forze vive della città, per un confronto che garantisca il futuro turistico ed economico di Arma».

Non tutti, però, sono convinti della necessità di operare massicci interventi nella zona a mare. Canio Tiri, capogruppo del pds, conferma le critiche che già nei mesi scorsi l'avevano portato a bocciare (unico tra i membri della commissione del concorso di idee) il progetto Villani. Dice: «Sulla striscia di terra che sarà liberata dalla ferrovia non dovrebbero esserci colate di cemento. L'ideale sarebbe quello di creare parcheggi sotterranei e in superficie un polmone verde. E per la darsena, non mi convince l'apertura del canale: bisognerebbe rispettare il disegno della costa. In quanto alla passeggiata, sono dell'idea di elevarla all'altezza delle cabine degli stabilimenti balneari». [g. mi.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 6-10-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MIN	MAX
Rosa	Anna	extra	[illegible]	[illegible]	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Diadem	extra	[illegible]	1.000	800
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Laura	extra	[illegible]	1.400	1.300
Rosa	Omega	extra	20.000	1.100	1.000
Rosa	Omega	prima	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.500	1.400
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Chiamade	seconda	20.000	350	300
Peperoncino	—	prima	kg. 800	4.500	4.000 (al kg.)
Violaciocca	—	extra	5.000	900	700
Bacina	—	prima	5.000	500	400
Calendula	—	extra	5.000	1.000	800
Bocche di leone	—	extra	40.000	1.000	700
Crisantemi	Multifior	prima	40.000	500	450
Astro	—	prima	7.500	300	300
Lilium	Comuni	prima	10.000	1.500	1.000
Gypsophilla	Paniculata	prima	kg. 900	15.000	10.000 (al kg.)
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000 (al mz.)
Settembrina	—	prima	mz. 8.000	800	500 (al mz.)
Margherita	—	prima	45.000	200	180
Garbera	—	prima	150.000	500	450
Lilium	Pregiati	extra	7.500	5.000	2.000
Giunchi	—	extra	3.000	900	800
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
Garofani	Multifior	prima	80.000	200	150
Mimosa	—	prima	kg. 1.800	10.000	8.000 (al kg.)
Rucola Ciuffo	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati: 1.750; fatturato complessivo: 844.450.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento ● Vendita buona

Al ministero del Bilancio oggi saranno chiesti finanziamenti per 120 miliardi

La provincia batte cassa a Roma

L'impegno più consistente per il completamento della statale del Col di Nava. Previsti contributi anche per opere pubbliche di Ventimiglia e del Ponente. Tra i mediatori il sindaco Scajola e l'on. Grillo

IMPERIA. Per la provincia di Imperia oggi sarà una data storica. Alle 12, a Roma, nei locali del ministero del Bilancio e della Programmazione, avrà luogo la firma dell'«Accordo di programma» con il ministro Luigi Spaventa e gli amministratori imperiesi. Un piano che determinerà il futuro del Ponente. Un «contratto» tra potere centrale e periferico che assicurerà all'imperiese determinati stanziamenti per la realizzazione delle grandi opere pubbliche.

L'atto dovrebbe comportare la concessione immediata (e comunque entro il '93) di un finanziamento di 120 miliardi che sarebbe destinato al completamento definitivo della statale 28 del Colle di Nava (100 miliardi) e per il depuratore di Imperia (20 miliardi).

Ma l'aspetto più interessante dell'accordo si riferisce al finanziamento del raddoppio e spostamento a monte della ferrovia. Dicono gli amministratori della Provincia: «Il Ministro dovrebbe assicurare entro il 1996 alla Liguria mila miliardi. Questo finanziamento in parte dovrebbe essere dirottato a Imperia, per consentire la realizzazione dello spostamento e raddoppio della ferrovia tra San Lorenzo al Mare e Finale».

Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 1.200 miliardi. Seicento per il tratto compreso tra San Lorenzo al Mare e Andora, gli altri seicento per il collegamento Andora-Finale.

Dicono in Provincia: «Se ci sono problemi sul tracciato ferroviario perché certi Comuni non hanno ancora deciso, questi riguardano certamente l'albenganese. Per il compreso tra San Lorenzo Mare e Andora la pratica è completamente a posto. Tutte le amministrazioni comunali interessate hanno il loro assenso con regolare delibera consiliare per il tracciato. Il progetto della nuova ferrovia dovrebbe direttamente dalle stesse ferrovie che, con ogni probabilità, lo realizzeranno a loro spese. Con il progetto saremo in grado di pretendere i finanziamenti subito. Vogliamo appaltare i lavori entro il '94».

Una parte dei finanziamenti miliardari dovrebbero beneficiare anche il Ponente, le zone di Ventimiglia e dei Comuni frontalieri. Da molti anni si parla della ristrutturazione dell'arteria del Col di Tenda, un segmento fondamentale per avvicinare il Piemonte alla Riviera e alla Costa Azzurra.

Tutto è nelle mani dei sindaci di Imperia Claudio Scajola e del vice presidente della Provincia, Antonio Lapalomenta che partiranno stamane da Genova per Roma. L'incontro con il ministro e con il sottosegretario spezzino Grillo è fissato per mezzogiorno. I risultati dell'incontro stanno a cuore a tutti. Il completamento statale risolverebbe molti problemi. A parte il beneficio che deriverebbe all'occupazione, il completamento dell'arteria aprirebbe interessanti prospettive economiche a tutto il Ponente. I nuovi più rapidi collegamenti il Piemonte offrirebbero molte possibilità. beneficerebbero sicuramente i traffici turisti commerciali che, ultimamente, stanno manifestando crisi di notevole portata.

Il finanziamento di 100 miliardi consentirà costruire la variante di Pontedassio finalmente il traforo del Colle di Nava, dove già stato realizzato il tubo pilota. Dice il sindaco Scajola: «La statale rappresenta un'asse viario di importanza strategica per l'onente ligure. E'il principale collegamento con il Cuneese, ed è quindi essenziale all'integrazione economica delle due aree».

Angelo Basso

CARABINIERI A NIZZA

L'Arma conquista Nice Etoile

Grande successo per lo stand dei carabinieri sistemato al secondo piano commerciale «Nice Etoile», a Nizza, in occasione della mostra organizzata dai gendarmi. Da alcuni giorni centinaia di visitatori hanno modo di apprezzare i diversi «pezzi» esposti, da stampe a divise militari delle varie specialità: carabinieri subacquei, rocciatori, paracadutisti, napoleonici dell'800. Nella foto il maresciallo Giovanni Govoni Ventimiglia e carabiniere di fronte a due guardie repubblicane francesi. La mostra è aperta fino sabato, dalle 10 alle 19,30. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Arrestato muratore per emissione di assegni a

Un muratore 46 anni è stato arrestato dai carabinieri di Ventimiglia per emissione assegni a vuoto e truffa. L'ordine carcerazione, della Procura di Locri, stato eseguito nei confronti Giuseppe Lamberti, nato a Gioiosa Ionica (Reggio Calabria), ma residente a Ventimiglia, frazione Varase, via Case Sparse 13. Dovrà scontare un anno mezzo di carcere. **[d. bo.]**

Festival di musica melodica nel ricordo Villa

Un festival di musica melodica a Bordighera: l'instancabile Erio Tripodi sta cercando di mettere le basi per organizzare questa kermesse di canzoni tipicamente italiane, sullo stile di Claudio Villa, Nilla Pizzi, Luciano Tajoli Giorgio Consolini. Tutto ancora allo studio, ma è già stata contattata la Fininvest per studiare un'eventuale ripresa televisiva. **[d. bo.]**

Tre mesi di carcere un «topo d'appartamento»

La polizia di Ventimiglia ha arrestato Vincenzo Carrubba, 36 anni, residente in via Caduti del Lavoro, per furti in appartamenti messi negli scorsi anni. L'arresto, esecuzione di un ordine carcerazione della Procura di Sanremo, è scattato ieri mattina, alle 11. L'uomo, che dovrà scontare 3 mesi di carcere, è stato accompagnato al Santa Tecla di Sanremo. **[d. bo.]**

Assemblea annuale della Lipu e manifestazioni

Sabato alle 15,30, nella sede della Lipu di Bordighera, in via dei Colli 13, si terrà l'assemblea annuale dei Provincia. Domenica, in occasione della giornata mondiale dedicata agli uccelli, la delegazione imperiese organizzerà una mattinata dedicata al birdwatching sul lungomare Ventimiglia, alla foce Nervia (inizio alle 10). Con l'aiuto esperti e usando binocoli, si potrà studiare il comportamento degli uccelli. Ai migliori osservatori sarà consegnato un premio ricordo. **[d.bo.]**

Rifondazione comunista chiede posto per le feste

Una struttura per le feste estive. A Ventimiglia Rifondazione comunista sostiene che si iniziare già la ricerca un luogo, facilmente raggiungibile a piedi, dove si potrebbero svolgere le manifestazioni estive. «Il posto ideale sarebbero i giardini, ma visto come vengono tenuti non si possono più svolgere feste - dice il segretario Mario Cocco - . In alternativa andrebbe bene anche la zona del porto. Di questa importante struttura ne parla da anni, non mai stato realizzata». **[d. bo.]**

Bordighera: esponente del pds diventa detective e scopre un caso che farà discutere

Il giallo delle «parcelle d'oro»

Il Comune nell'ultima legislatura avrebbe speso oltre mezzo miliardo per consulenze legali. Il consigliere Scibilia: «Pagando professionisti esterni mortifichiamo le capacità dei nostri tecnici». Il silenzio del sindaco

BORDIGHERA. L'amministrazione comunale ha spes 579 milioni per le spese legali dal 1989 al 31 maggio '93. scoperto il consigliere del pds Pasquale Scibilia che, quattro mesi fa, aveva scatenato il delle «parcelle d'oro». Con mozione il consigliere aveva chiesto al sindaco Renata Olivo a quanto ammontavano le parcelle per consulenze legali per affidamenti difesa del Comune dall'inizio di questa legislatura. «Dal momento che non ho ottenuto una risposta, mi sono informato personalmente presso gli uffici comunali», spiega Scibilia.

La scoperta è stata clamorosa: oltre mezzo miliardo investito per i rimborsi delle consulenze legali, compresi gli impegni di spesa per i quali sono stati versati acconti. Il «censimento» delle parcelle agli avvocati ha confermato la posizione del consigliere. «E' veramente una somma eccessiva. Non vogliamo impedire all'amministrazione di avere avvocati, ma bisogna considerare che il Comune di Bordighera dotato un ufficio legale, ha a disposizione un segretario generale e un vice segretario - continua Scibilia - . Per quanto riguarda il settore urbanistico, vanta un ingegnere capo e per quello amministrativo un ragioniere capo».

Secondo il consigliere tutti questi funzionari sono «capaci di dare supporto legale all'amministrazione senza ricorrere a consulenze esterne».

La consuetudine a mettere pratiche e contenziosi in mano ad avvocati esterni, sostiene il pds, mortificherebbe i diversi funzionari laureati che lavorano in Comune. Scibilia spezza una lancia a favore dell'operato dei comunali: «In parole povere, non convocandoli, è come dire: di voi non ci fidiamo».

Il consigliere ha scoperto che state pagate parcelle di 6 milioni di lire: «Spesso per cause fuori dal mondo, che non vinceranno mai. Per l'impopolare caso Rotonda, ad esempio, si sono spesi 14 milioni e mezzo in legali, inutilmente. E comunque, adesso, non sanno come uscire da questa causa». Un altro esempio: «Nell'83 il Comune doveva pagare 43 milioni alla ditta Sogeco per lavori all'acquedotto: oggi è stata costretta dal Tribunale a pagarne 108. Ma c'è di più: ha fatto ricorso in Cassazione, che significa molti altri milioni per gli avvocati».

Pasquale Scibilia, consigliere del pds

Il consigliere, sempre rivolgendosi al sindaco Renata Olivo, avanza qualche sospetto: «Sembra che l'amministrazione Lei diretta vada alla ricerca non di un consulto ragionato, ma di un supporto legale che Le dia ragione nelle Sue scelte. E, quindi, il nostro Comune si trova impegolato in un'infinità di vertenze e paga ogni parcelle onerose per evitabili con una corretta gestione della pubblica». La protesta per le «parcelle d'oro» già sollevata in passato da altri componenti dell'opposizione, evidentemente senza aver ridotto più di tanto il ricorso a consulenze affermati professionisti. Secondo Scibilia lo stesso denaro potrebbe essere speso per semplici, ma indispensabili opere pubbliche, come l'illuminazione di piccoli sottopassi che portano al mare «completamente al buio».

Daniela Borghi

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE

SAN GIORGIO CASA

MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA

Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese

Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato

O LIRE 5000 tutti i giorni dalle ore alle 23 - la domenica dalle alle 23

PARCHEGGI BAR • RISTORO

Ferramenta Gandolfo & C.

VASTO ASSORTIMENTO

STUFE A LEGNA

ARREDO BAGNO - FERRAMENTA - TERMOIDRAULICA

PITTURE - VERNICI - COLORI - UTENSILERIA

Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE DI TECO (IM)

AVIS

SAVONA

V. Famagosta, 3

Telefono 824.806

Ultimi contatti e incontri per sciogliere i dubbi della maggioranza: gli schieramenti

Ventimiglia, la dc vuole Abellonio sindaco

Astensione e commissariamento se la candidatura non passa

Il consigliere Vincenzo Marchetta

VENTIMIGLIA. Ieri sera, alle 19, era stato convocato un incontro, probabilmente l'ultimo, tra i 19 consiglieri che stanno trattando per formare la amministrazione di Ventimiglia. Ma a pochi minuti dalla riunione, nonostante oggi sia l'ultimo giorno utile per presentare la nuova giunta e la bozza del programma (domani scadono i 60 giorni concessi dalla legge e, alle 19, è stato convocato il Consiglio comunale), non esisteva nè un'amministrazione nè, tanto meno, un sindaco.

Secondo le insistenti voci di corridoio, i candidati sono due: l'uscente Guido Pastor e il democristiano Piero Abellonio. Il primo è stato candidato, da tempo, dagli socialisti con l'appoggio dei sette demoprogressisti; il secondo, «new entry», sarebbe l'uomo sul quale punta dc per tornare sulla poltrona che scotta, pena la sua astensione dalla maggioranza e conseguente commissariamento per la mancata formazione della maggioranza. Il pds, infatti, sembra ormai fuori dai giochi (anche se, all'ultimo momento, tutto è possibile per scongiurare il commissariamento).

In questo clima incandescente il vicesindaco Nicolino Giugario ha dovuto interrompere le vacanze a tornare a Ventimiglia) il demoprogressista Vincenzo Marchetta, ex dc, lancia accuse e proposte originali. «La colpa di questo nulla di fatto della dc: punta solo alle poltrone. E dire che nell'amministrazione uscente avevano tutti i principali incarichi, ma hanno dato inspiegabilmente le dimissioni». Dal momento che dc ed ex psi si contendono il sindaco, Marchetta lancia una proposta che ha sapore della provocazione: «Noi sette demoprogressisti rinunciamo a tutti gli assessorati, chiediamo solo il sindaco: se i 12, ossia la democrazia cristiana, Unione di centro ed ex psi rifiutano anche questa proposta, è chiaro che vogliono solo le elezioni anticipate».

La poltrona sindaco è molto ambita in queste trattative: oltre all'ex psi, alla dc e ai demoprogressisti, anche il pds giocato le sue carte, proponendo il capogruppo Piero Raschiotti. Certo l'incarico è di prestigio (Ventimiglia è la terza città della provincia) ed è questa l'ultima volta che viene scelto dalla maggioranza: il prossimo, in base alla nuova legge elettorale, sarà scelto direttamente dai cittadini.

Oggi, alla vigilia della riunione Consiglio comunale, si saprà se i partiti hanno raggiunto accordo per formare la giunta. Altrimenti la città tornerà alle urne ad appena due anni dalle ultime consultazioni elettorali. **[d. bo.]**

Per la pubblicità **LA STAMPA**

publikompass PK

10125	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
		Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041		V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100		V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051		V. A. Gramsci 15	Tel.
	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.000
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.632-699.939
16121		V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
16100		V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038		V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100		P.zza Marconi 3/5	Tel. -81.11.82
		V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0151/250.754-62.592

Telecamere accese dalle 19,30 alla Spianata del Capo

Oggi il ciclone Fiorello Karaoke a Bordighera

Il re del karaoke sbarca a Bordighera. Fiorello ritorna oggi nel Ponente, otto mesi dopo la precedente visita, sempre per registrare nuove puntate della fortunata trasmissione in onda su Italia Uno (a metà febbraio anche il parto di Sanremo aveva fatto da sfondo). Il plotone di dilettanti allo sbaraglio si esibirà davanti alle telecamere dalle 19,30 alle 21,30, alla Spianata del Capo, e domani l'allegra carovana del «Karaoke» arriverà in piazza Duomo, a Imperia, per inaugurare i festeggiamenti del 70° anniversario di fondazione della città (per il capoluogo, i programmi saranno proposti il 25, il 26 e 27 ottobre).

Come è ormai tradizione, le selezioni sono effettuate nel pomeriggio, e il simpatico presentatore metterà a loro agio i partecipanti, in una sorta di festa collettiva.

La popolarità del personaggio, che da animatore dei villaggi turistici è diventato idolo del piccolo schermo, è in continua ascesa: è da poco uscito l'album «Spiagge e lune», che comprende anche la versione dance della poesia di Carducci San Martino.

L'arrivo del «padre» di questo genere di intrattenimento legato a basi preregistrate, che lui stesso ha sperimentato per la prima volta cinque anni fa in una mostra di Hi-Fi, costituisce anche un incentivo per i locali che puntano sulle apposite apparecchiature Laser e alla voglia di mettersi in mostra del pubblico. In questi giorni, una rivista musicale ha inserito anche quattro sale imperiesi nell'elenco dei ritrovi dotati di questo importante «optional». Sono indicati il bar Giglò di vico del Collegio, a Imperia, il «Costa Balena» di Bussana, a Sanremo, la sede dell'Associazione Gado-Gado in piazza Eroi della Libertà, a Bordighera, e «Le Club Pub», presso la Riserva di Castel D'Appio, a Ventimiglia. In ogni punto di riferimento, sono a disposizione oltre 200 basi di successi italiani e 400 successi stranieri. Tra i più gettonati figurano i pezzi di Claudio Baglioni e Cocciante, ma anche Anna Oxa, Mina e Whitney Houston, e vengono spesso organizzate gare canore, che in questo caso sono servite da palestra per gli impegni televisivi.

Fiorello oggi torna in Riviera a otto mesi di distanza dalla puntata di Sanremo

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA
Una polena dell'800 al Museo

Anche una polena appartenuta a un brigantino inglese del 1840, appena restaurata, è andata ad arricchire la ricca raccolta di reperti custodita nelle sale del Museo navale del Ponente ligure, in piazza Duomo, a Porto Maurizio. [e. f.]

IMPERIA
Criscuolo al Rondò

S'inaugura sabato, alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, la mostra personale del pittore Giuseppe Criscuolo. Il vernissage è per le 17 e i lavori saranno esposti fino al 14 ottobre. [e. f.]

IMPERIA
Personale di Tagliabue

Alle 18 di sabato, presso la galleria Battifoglio di via Vieusseux, a Imperia, s'inaugura la mostra di Sergio Tagliabue. L'esposizione si potrà visitare fino al 30, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

MENDATICA
La cultura locale in mostra

A Mendatica ha aperto il Museo della cultura contadina nelle Alpi liguri. Nei locali di via Mazzini sono custoditi attrezzi e testimonianze di un'epoca passata. Per le visite, bisogna prenotarsi telefonando al 38.713. [e. f.]

SANREMO
Fotog[illegible]

Concorso fotografico per ambientalisti su iniziativa del «Circolo Legambiente di Sanremo». Foto e diapositive, sul tema «Il Mar Ligure di Ponente: la costa la fauna e la flora», dovranno pervenire presso la sede di via Volta 70. [g. ga.]

SANREMO
Corsi di pittura e scultura

Aperte le iscrizioni ai corsi di pittura e scultura organizzati dal circolo culturale «Amici delle Arti». Per informazioni rivolgersi dalle 17 alle 19 nella sede di piazza Nota. [g. ga.]

[illegible]
Villa Hanbury: orario invernale

Variano gli orari di apertura del parco botanico di Villa Hanbury, a La Mortola. Sentieri e giardini a partire da oggi si possono visitare dalle 10 alle 16. [g. ga.]

NIZZA
Bernard Venet contemporaneo

Il museo d'arte contemporanea ospita in questi giorni la personale dello scultore Bernard Venet. La mostra è aperta al pubblico tutti giorni 11-18. [g. ga.]

[illegible]
Capolavori di oreficeria

Gioielli antichi in mostra alla «Galerie Antonini» di avenue Princesse Alice con pezzi unici creati da Cartier, Van Cleef e Mellerio. L'apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

NIZZA
Mezzi anfibi da guerra

C'è una nuova attrazione al «Musée de l'automobilisme» di Nizza. Si tratta di un veicolo anfibio della seconda guerra mondiale che è possibile guidare nello specchio d'acqua antistante il padiglione esposizioni. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Or.: in. 20/ult. 22,30
Lire [illegible],000/rid. 8000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible]
[illegible]: 20,15/22,30
Martedì cinema Lire 6000

RIPOSO

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema Lire 5000

OGGI [illegible]

A. DI T[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, A. Tone (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] estivo

[illegible] A FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: in. 20,30 ult. 22,30
Lire 5000/rid. [illegible]

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassell (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 8000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Centrale
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 8000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' T[illegible]

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 6000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [illegible] — New York, fine 800: un ricco rampollo, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 8000

Film a luce rossa

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 8000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' T[illegible]

Tabarin
[illegible]. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. [illegible]

[illegible] sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cantarutti, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su[illegible] ostacoli i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' Drammatico

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000

[illegible]

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.283. Or.: 20,00 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Ritz
Tel. 646.427
[illegible]: 20,30/22,30;
fest. 10/18,05/20,10/22,30
Lire 8000/5000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

ALBENGA
Ambra
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

Astor
Tel.: 50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pre! 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20.15/22,30
Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult 22,30 L. 8/5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible]' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Bravissima, conducono Valerio Merola, Simonetta Stefanelli, Violante Placido, ore 19, lire 10.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: A baleari-a gianca di Battistina Rambelli, regia di Roberto Migliazzi, con Pareti, Patterro, Scuderi, Migliazzi, ore 16, lire 14.000/12.000.

CI[illegible]
Ariston 1: Pelle la canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggi[illegible]
Corallo 1: Film blu
Corallo Un'anima divisa in due
Grattacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: America oggi
[illegible] Addio mia concubina
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy [illegible] banda del sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Porca senza mutande
Centrale 2: Duro e grosso [illegible] place e le - Un culo per amico
Chiabrera: «White trash black splash» «Stone clan [illegible] 2»
Cristallo: Stalloni superdotati per buchi avidi
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriera.

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura esti[illegible].
Fritz Lang: Chiusura es[illegible].
Lumiere: La caduta degli dei.
[illegible] club: La crisi.

[illegible]
Arena Ede[illegible] Dragon. La [illegible] Bruce Lee.

DIANO MARINA E NOLI

DIANO MARINA
Una «notte single» al Tangò

Alla discoteca Tangò, sul Molo Landini di Diano Marina, è possibile trovare l'anima gemella. Oggi, con la collaborazione dell'agenzia matrimoniale «Incontriamoci e parliamone» di Sanremo, è in programma una «Notte single» con giochi a premi (in palio, un viaggio per due persone a Parigi, la città dell'amore). [e. f.]

DIANO MARINA
Al Pick Up intrattenimenti

Proseguono le serate animate dalle orchestre al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. Dalle 21,30, si esibiranno i Sagittario. [e. f.]

[illegible] DI DIANO
[illegible] ribalta un gruppo locale

I sanremesi Ratamacue, guidati dal batterista Enzo Cioffi, si esibiscono alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Dalle 22, saranno alternati brani di musica leggera e successi di artisti internazionali, come Prince e Peter Gabriel. [e. f.]

SANREMO
La simpatia di Wolmer

Il bar «Le Bistrot», di viale Matteotti, a Sanremo, punta sulla simpatia e la preparazione del tastierista dianese Wolmer Martina. Gli appuntamenti si succederanno ogni giorno, tranne il lunedì, per tutto il mese. [e. f.]

SANREMO
Concerto sinfonico

Una prima esecuzione assoluta per la sinfonica. L'appuntamento è per le 17 al teatro dell'Opera del casinò dove il direttore Massimo Zanetti presenta «Divertimento per [illegible]» del compositore Roberto Hazon. [g. ga.]

SANREMO
Jam session al Caffè blu

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di [illegible] su uno stage completo di chitarre e amplificatori [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Si balla con Luca dee-jay

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma presenta dietro al mixer «Luca dj». [g. ga.]

NIZZA
Una [illegible] rap

Si balla [illegible] musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione. [g. ga.]

Si danno battaglia sedici neo-cantanti: passeranno solo 4

Sanremo famosi, ultimo atto stasera sul palco dell'Odeon

La «sexy velina» Fanny Cadeo

[illegible] E' arrivato l'ultimo [illegible] per i giovani liguri impegnati nel concorso canoro «San[illegible] Famosi» che questa [illegible] alla discoteca «Odeon» di via Matteotti a Sanremo vive un momento di grandi emozioni per la finalissima regionale che garantirà solo a quattro talenti l'accesso alla finale nazionale che sarà ripresa dalle telecamere della Rai. La manifestazione organizzata dallo «Publimod» di Angelo Esposito si è conferm[illegible] come il grande appuntamento dell'estate e la collaborazione con «Radio Italia Solo musica italiana» vede anche questa sera due speaker impegnati come presentatori, Samuele Pettenati e Francesco Reale. [illegible] all'«Odeon», oltre ai giovani cantanti, è prevista la presenza [illegible] ospiti d'eccezione come Fanny Cadeo, la «sexy-velina» [illegible] «Striscia la notizia» che proporrà il suo ultimo bra[illegible] dal titolo «Ahi Mambo», e il complesso musicale «I Belli Fulminati nel Bosco».

Ecco la scaletta dei sedici protagonisti: Gabriella Mercadante (Dominò), 30 anni, Genova; Rosario Plumeri (Kiutol, 25 anni, Ortovero (Sv); Benedetto Freschi, 24 anni, Recco (Ge); Claudia Pastorino, 28 anni, Genova; Floriana Di Domenico, [illegible] anni, Genova; Patrizia Cavaliere, [illegible] anni, Vallecrosia; Sergio Moschetto, [illegible] anni, [illegible]iro Montenotte; Agostina Casalino, 29 [illegible]i, Laigueglia; Francesca Cesalli, 19 anni, Sestri Levante; Layla Iurilli, [illegible] anni, Genova; Laura Libro, 21 anni, Genova; Jenny Fumanti, 20 anni, Genova; Valerio Zelli, 30 anni, Genova; Antonella Buttiglieri, 28 anni, Genova; Barbara Vulso, 18 anni, Genova; e il gruppo «Fuori Orario» di Imperia.

L'organizzazione della serata è curata dall'«Italia si Diverte» di Alassio in collaborazione con l'art director dell'«Odeon Music Hall» di Sanremo, «Fru», al secolo Fortunato Scordo. Per i concorrenti, che saranno selezionati da una giuria competente, il sogno più bello è quello di poter salire un domani sul palcoscenico del Festival. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea,** diretta informativa
13 — **California,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
15 — **Momenti preziosi,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass speciale,** varietà
19,20 **Tg notizie,** [illegible]
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Gruppo pensionati,** incontro
20,30 **Diagnosi,** rubrica di medicina
22 — **Motori non stop,** rubrica
23 — **Film**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Teleregione
12 — **Mediterranea,** rubrica
13 — **California,** serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show
[illegible] — **Motori non stop**
23 — **California,** serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11 — **News,** informazione
11,15 **Obiettivo gente**
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — [illegible]sie, telefilm
12,30 **Obiettivo gente,** [illegible]
12,45 **Nati per vivere,** documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **La galleria,** antichità
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Obiettivo gente,** news
16,45 **News,** informazione
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
18 — **Tg[illegible]**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente,** news
20,15 [illegible]
20,30 **Teatro - Dilettanti [illegible] tv**
22,30 **Tg Savona**
22,45 **Tg Imperia**
23 — **L'uomo e la città,** documentario
24 — **Obiettivo tv**
0,15 **Candid Camera**

Telestar
15,30 **M.A.S.H.,** telefilm
16 **Quincy,** telefilm
17 — **Passions,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Primus,** telefilm
19,30 **Tg 10,** notiziario
20 — **M.A.S.H.,** telefilm
20,30 **Elvis and me,** miniserie
22,45 **Tg 10,** notiziario
23 — **Voglia di vincere,** telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Telenord
8,55 **Oroscopo**
9 — **Colorina Love,** telenovela
9,55 **Oroscopo**
10 — **L'uomo e la città,** [illegible]
11 — **Obiettivo gente,** news
11,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
12 — **Obiettivo gente,** news
12,45 [illegible] **Sold Ones,** telefilm
13,30 **Obiettivo gente,** news
13,45 **Viaggio con l'avventura,** doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente,** news
16 — **Colorina Love,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Il richiamo degli abissi,** telefilm
18,16 **Cartoni [illegible]nati**
18,30 **Telegiornale Tn4,** [illegible]
19,45 **Obiettivo gente,** news
20 — **Boys and girls,** telefilm
[illegible] **A [illegible] Reno,** film
[illegible] — **Motor shop**

Euro Mixer Tv
14,30 **La galleria,** antichità
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Dilettanti in tv**
[illegible] **Notiziari regionali**
[illegible] — **L'uomo e la città,** doc.
1 — **Euromixer non stop**

Canale 7
[illegible] — **News,** informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Arius la galleria**
[illegible] — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **News,** informazione
17,15 **George,** telefilm
18 — **News,** informazione
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissima**
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 Sport**
22,30 **La vetrina di Diamon Trust**
1 — **Seventeen sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria,** telenovela
13 — **La casa nel bosco,** telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera,** rotocalco
[illegible] **La casa nel bosco,** telefilm
[illegible] **Controsciotto**
22,15 **Calcio sera,** [illegible]
22,30 **Punto** [illegible]
23 — **La scappatoia,** film
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Telecittà
13 — **Video J Simona Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1,** musicale
18,30 **Mtv prime,** rubrica
19,30 **I viaggi [illegible] Colombo,** [illegible]
21,00 **Il Genoa ha cent'anni - La storia del Grifone**
21,23 **Gradinata nord**
22,40 **I viaggi di Colombo,** rubrica
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno
13,20 **Borsa fiori**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv,** rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**

Telecupole
12 — **Pomi,** sceneggiato
13 — **California,** telefilm
14 — **Tg4,** notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** spettacolo
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio,** telefilm
21,30 **Aria aperta,** ru[illegible]
22,30 **Tg4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri le partite di ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione

Finale e Ventimiglia avanti tutta

Molte sorprese, pochi gol e campi ridotti a risaie

Brinda il Finale Ligure in Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, mentre il Vado è out. Questi sono i verdetti delle partite del retour-match di Coppa che si sono giocate ieri.

Finale-Ortonovo. Alla squadra di Flavio Ferraro bastava soltanto un pareggio per proseguire. E i giallorossi l'hanno colto. Ma quanta paura. L'incontro si è giocato in campo al limite della praticabilità. Il Finale nei primi minuti di gioco si è messo subito in evidenza con due conclusioni di Famà e Cassata.

Ferraro ha potuto schierare a centrocampo l'infortunato Piazza, sostituendolo nel ruolo centrale con Andrea Carobbi. Il diciottenne finalese ha disputato una buona partita, in crescendo per tutto l'incontro. I giallorossi nella ripresa hanno avuto ancora un'occasione per passare la conclusione di Famà è finita sul fondo. Poi, quando mancavano soltanto 15' dalla fine, una prodezza di Cancellara in uscita, evitava al Finale di andare ai rigori.

Soddisfatto mister Flavio Ferraro che sostiene: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo. Volevamo proseguire in questa competizione e ci siamo riusciti. Alla fine dell'incontro mi sono dovuto arrabbiare con i miei che non hanno apprezzato lo 0-0. Questo è un segno che siamo una formazione vincente. E' stata una bella partita e se vincevamo due o tre gol di scarto nessuno avrebbe gridato allo scandalo».

Vado-Ventimiglia. Il miracolo non è riuscito. La squadra di Fulvio Piovano esce di scena dalla Coppa Italia con una sconfitta (1-0) che pesa soprattutto sul morale. E per i rossoblù sembra che la ruota della fortuna non giri per il verso giusto. Il Vado ha comunque la scusante di aver giocato su un campo al limite della praticabilità.

Tutti i rossoblù si sono impegnati al massimo, ma non sono riusciti a superare la difesa ventimigliese, complice il pantano del campo. Il gol partita è stato siglato da Ventura al 27'. Alla fine dell'incontro il commento di Fulvio Piovano: «Tutti hanno dato il massimo, anche se ho affrontato il Ventimiglia senza sei titolari, tenuti prudenzialmente a riposo. Non potevo rischierli: domenico c'è l'importante scontro con il Finale».

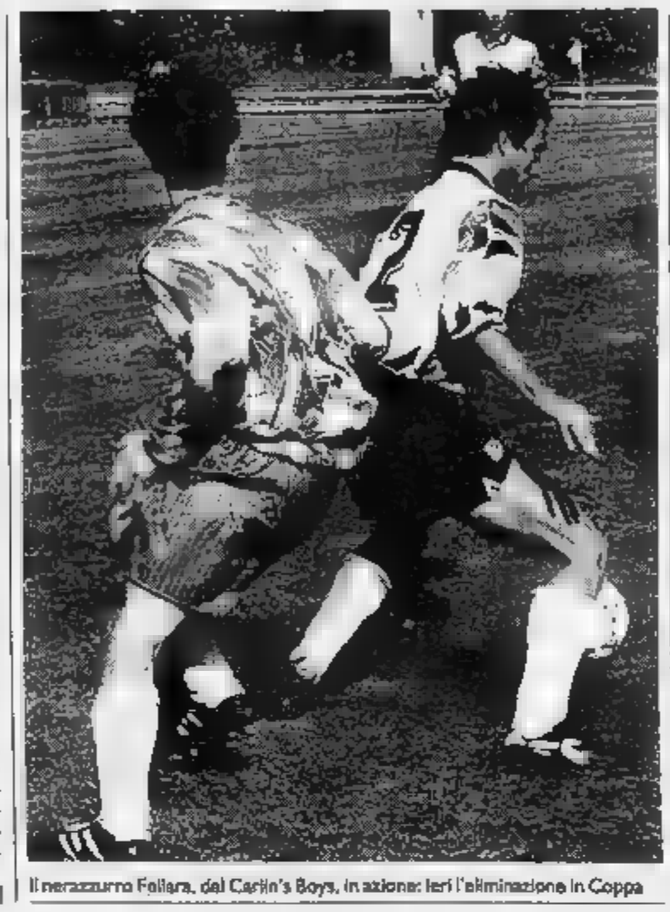
[r. p.]

LE ALTRE

Argentina e Imperia ok

Argentina e Imperia passano il turno di Coppa Italia ai danni di Carlin's e Molassana. I rossoneri di Pino Fichera hanno battuto 3-1 la Carlin's, ma nel primo tempo è stata la formazione matuziana a passare in vantaggio con Ferrari. L'Argentina ha raggiunto il pareggio allo scadere con Minici, quando gli avversari erano in inferiorità numerica per l'espulsione di Pevone, ha poi messo a segno i gol della vittoria nella ripresa con Nepita e Grossi, evidenziando alcune pregevoli manovre.

Vittoria con goleada per l'Imperia che ha disputato un utile allenamento con il Molassana imponendosi con il risultato di 7-0. Non c'è praticamente stata partita al Ciccione: la squadra di Bencardino ha dominato contro una formazione imbottita di juniores, ed il tecnico nerazzurro ha avuto modo di provare alcuni giovani come il portiere Gagliannone e i difensori Mantovani e Limarelli. Le doppiette di Oddone e Rizza e i gol di Mantovani, Zennaro e Arrigo hanno firmato la vittoria dei nerazzurri che nel corso dei novanta minuti hanno corso un solo pericolo su un insidioso colpo di testa di Montemagno, deviato in corner da Gaglianone. [l. a.]



Il nerazzurro Fellara, del Carlin's Boys, in azione: ieri l'eliminazione in Coppa

Eliminate Entella e Samm

Passano a sorpresa Fezzanese e Baiardo. Pegliese, facile ko

Entella e Samm fuori dalla Coppa Italia, fra le grandi (o presunte tali) solo la Pegliese passa ai quarti di finale: questo il verdetto per le formazioni nel sorprendente mercoledì di Coppa. Biancocelesti e arancioni, che pensavano di andare avanti, devono quindi rivedere i loro piani.

Una squadra di categoria inferiore che elimina quella di serie superiore? In Coppa accade spesso, ieri è stato il turno della Sammargheritese uscire sconfitta dal campo di Fezzano: 1-0, Sommovigo segno venti minuti dal termine, che promuove gli uomini di Carli, grazie alla differenza reti, meglio al gol in trasferta. Fezzanese che nel primo incontro si era limitata a perdere per 2-1. Grossa sorpresa anche dal campo di Baiardo, dove l'Entella di Angelo Semprevivo non è riuscita ad amministrare il 2-1 conquistato a Chiavari. Partita molto guardinga, a tratti anche eccessivamente nervosa, a tempo abbondantemente scaduto la rete dei genovesi una punizione di Cicco, specialista dal limite, per l'1-0. Gol-qualificazione, perché a parità di reti segnate (due sia per l'Entella come per il Baiardo) diventa decisiva quella di Scalfo nel match andata.

Una formalità per la Pegliese, con il 4-1 dell'andata che metteva al riparo gli uomini di Chico Locatelli da possibili sorprese. E infatti ieri pomeriggio i «marinai», spostati sul campo «Grondona» di Pontedecimo per lo sciopero dipendenti comunali (il campo di Multedo è al momento chiuso), hanno bissato il risultato del primo incontro, chiudendo sempre con tre gol si scarto, ma limitandosi al 3-0 (tutto nella ripresa, con doppietta di Boccia e rete dell'ex Pro Recco, Martini). Rinviata ad oggi, con scarsa informazione agli organi di stampa la scusa dei telefoni della Figc genovese saltati sembra troppo puerile per vera), la partita fra Sestrese e Sestri Levante, sempre al campo Borzoli con inizio alle 17,30 con base di partenza l'1-1 due setti-

[g. s.]

Il battitore di Imperia si prepara allo scontro decisivo di sabato per approdare alla finale

Sciorella sogna già il tricolore

A Cengio è in programma lo spareggio con Dotta: Alberto parte da un vantaggio di due giochi. Vacchetto attende di conoscere chi sarà il suo avversario. Sarà decisiva la capacità di concentrazione dei protagonisti della sfida

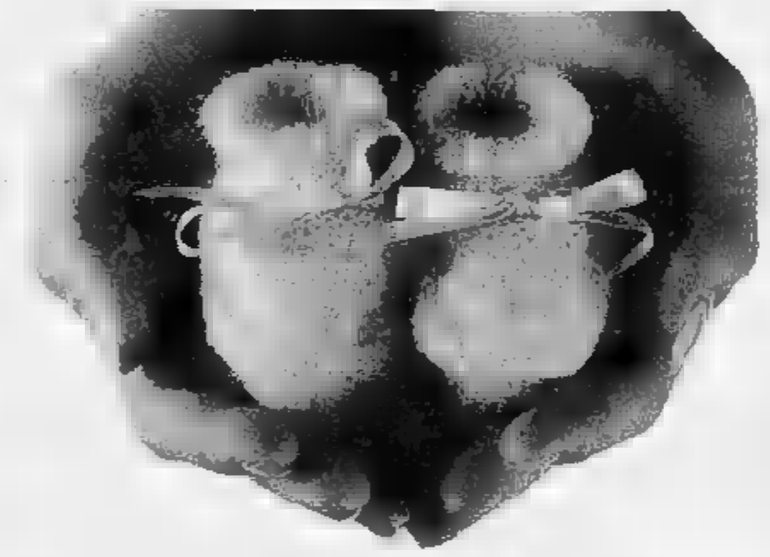
Il battitore Alberto Sciorella

IMPERIA. A 23 anni Alberto Sciorella ricomincia da «+2». E' la differenza giochi in vantaggio negli scontri diretti Flavio Dotta durante le partite della fase finale del campionato pallone elastico. A Diano Castello aveva vinto per 11-3, a Cortemilia perso per 11-5. Sabato a Cengio, alle 14,30, lo spareggio tra Dotta e Sciorella che deciderà l'avversario Vacchetto per la finalissima tricolore.

Malgrado gli infortuni patiti dai compagni squadra, Sciorella giocato in crescendo gli ultimi incontri di campionato, liquidando domenica scorsa da campione il tricolore in carica Ricky Molinari sul campo di Alba. L'ambiente dell'Imperiese è in fermento. All'inizio del torneo nutrivano buone speranze per un campionato di alta classifica, ma a questo punto Sciorella e compagni hanno reali opportunità di riuscire a centrare il risultato clamoroso, la conquista del primo scudetto per il battitore e per società che è solo al terzo anno di attività.

Dotta è avversario difficile. Potente in battuta e efficace al ricaccio, può contare un buona quadretta. Sciorella è giocatore meno potente, decisamente più tecnico e astuto rivale. Gioca un pallone elastico «fine dicitore», fatto di palloni a effetto, di costanti variazioni gioco, di continuità nel rendimento. Poi un'arma segreta. La capacità di variare il ritmo al momento opportuno. incontro che presenta incerto, prima che equilibrato, il cui risultato finale sarà determinato più e oltre che dalle tenuta atletica, capacità di concentrazione dei due avversari. Giocarsi, succederà sabato, l'intera stagione in una sola partita rappresenta un impegno tale da far tremare anche campioni consumati. La tenuta psicologica e la voglia lottare no, in questi casi, le componenti fondamentali per cercare una vittoria che pure è alla portata di Sciorella. Si giocherà sui nervi, prima ancora che in campo. Per Sciorella sarà indispensabile riuscire a tenere il campo scioltezza. Contro un avversario potente, anzi potentissimo, con una leva enorme che gli consente l'altezza di un metro e 96 centimetri quale è Dotta, sarebbe assurdo cercare il palleggio continuo e lo scontro diretto.

Albertino Sciorella saprà nascondere i palloni, anticipare il gioco dell'avversario per evitare di trovarsi schiacciato sul fondo terreno di gioco e variare i colpi in battuta, anche il gigantesco Dotta potrebbe trovarsi alla fine in difficoltà. Del resto più volte Dotta ha riconosciuto come Sciorella sia, con «ragnatela» di gioco raffinato e tecnico, degli avversari più insidiosi da fronteggiare. Sabato a Cengio Sciorella deve riuscire a essere solamente se stesso. Se vincesse, nel savonese in molti temere questo risultato alla fine dell'incontro, potrebbe veramente essere il primo passo la conquista uno scudetto che squadra e società hanno già mostrato meritare. [e. m.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande. Se siete in attesa di un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali e fare in modo di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 33 - 20123 Milano - Tel. 02/720.10.00 - Fax 02/8000...

Subito la sfida Savona-Delta Imperia a Valleggia

Rugby, via alla serie C2 con il derby di Ponente

IMPERIA. Il Delta rugby si ripresenta domenica al via del campionato di C2. La formazione imperiese, che da quest'anno è diretta da Luigi Ardoino, affronterà il Savona al campo di Valleggia. La sfida avrà inizio alle 15. Per i ruggers del capoluogo, si tratta in realtà di un impegno in casa: infatti, anche quest'anno non dispone di una struttura (il Ciccione è off limits e l'impianto di Baitè è in fase di realizzazione).

Il torneo si preannuncia impegnativo: i ragazzi del presidente Moro dovranno vedersela con tredici squadre agguerrite. Per la Liguria, il Sestri, che ha inglobato i giocatori seniores del Cogoli Genova, parte tra le favorite, come pure l'Alessandria tra le piemontesi. Entrambe hanno infatti militato in C1 e dispongono di validi elementi. Anche Cogoleto, Cus Torino, San Mauro, Acqui e lo stesso Savona potrebbero comunque riservare sorprese.

La compagine imperiese, intanto, punta ancora una volta sui giovani. L'organico, accanto a pilastri come trentasettenne Gianfranco Miotti, comprende quest'anno anche due diciassettenni, lo stesso Ardoino, di soli 22 anni, è alla prima esperienza come trainer. Si tratta comunque di un personaggio indubbio valore: nel recente passato è stato selezionato per la Nazionale Under 19. Il Delta si è preparato nuovi in campionato partecipando a un torneo che si è svolto a Gossolengo, nel Piacentino. I biancoverdi hanno raggiunto il terzo posto.

Alla vigilia dell'avvio, non le polemiche: «Chiediamo un intervento dell'amministrazione, che a disposizione lo stadio o stanzi un contributo, dal momento che dovremo sobbarcarci trasferte». [a. f.]

Quasi certo il ritorno di Piagni, sfuma l'affare Burgato

Sanremese, primo allarme parte la corsa ai rinforzi

SANREMO. Davide Piagni, passo passo, sembra riavvicinarsi sempre più alla Sanremese; sfuma, invece, l'ingaggio di un centrocampista.

Burgato, scuola juventina, ex Pro Vercelli, ventinovenne, contattato dalla società biancazzurra, poche ore prima che da Sanremo gli facessero sapere che avevano accettato sue richieste economiche, è già accasato, al Quarrata in terra Toscana.

Non c'è stupirsi. Con la disoccupazione che c'è, ormai, in giro nel mondo del calcio i giocatori non temporeggiano troppo: alla prima offerta concreta accettano anche se, magari, quella successiva poteva più conveniente.

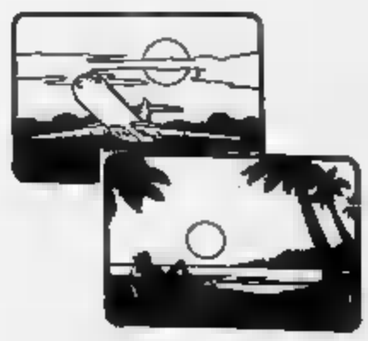
Questo, in sintesi, il succo del «vertice» societario martedì sera. La Sanremese, reduce da due sconfitte, tra cui quella bruciante nel derby di Savona, ha bisogno di un'iniezione maggior esperienza.

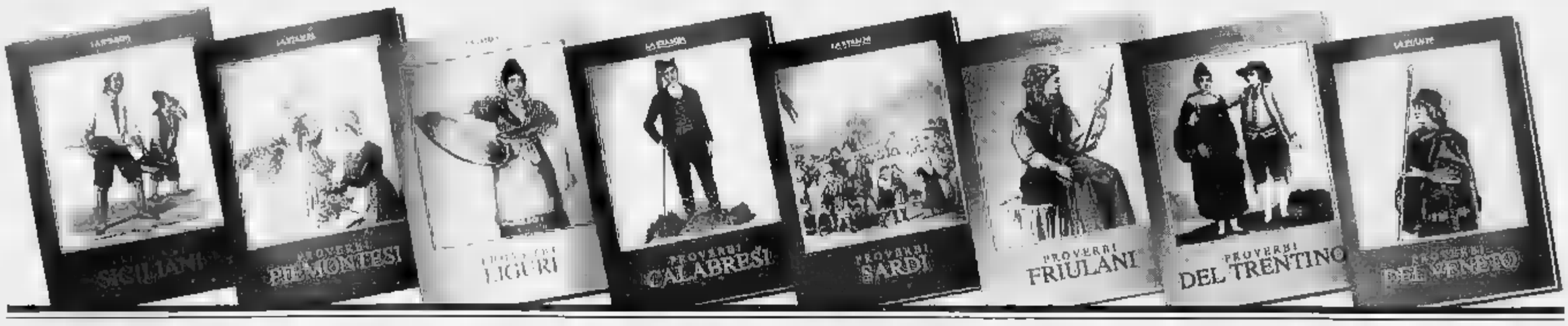
Piagni farebbe comodo in difesa finora troppo battuta. Il suo ritorno è caldeggiato anche da Gianni Borra, presidente onorario biancazzurro, sempre vicinissimo alla società. Martedì sera la Sanremese ha rilanciato le sue offerte, lo stopper è riservato dare una risposta. Questione di ore.

Se Piagni accetta si metterà subito agli ordini di Rondanini e, domenica, potrebbe scendere in campo «Comunale» contro la Valenzana.

Il del centrocampista Burgato, uscito piuttosto a sorpresa, è sfumato in tutta fretta. «Peccato, ma abbiamo un nome riserva a disposizione. Lo sottoporremo all'allenatore Rondanini», dice Aldo De Pasquale, direttore sportivo biancazzurro «regista» dell'interminabile campagna acquisti biancazzurra. [b. m.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola





PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L.	
☐	Collezione completa	L. 400.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "EN"
Savona
via Rio Galletto 8
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Giovedì 7 Ottobre 1993 sv
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Intervento dopo la minaccia di sospendere la guardia notturna

«Pediatria non chiuderà»

L'assessore rassicura i savonesi

L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti sul futuro di Pediatria

IN merito agli articoli pubblicati ieri circa i sorti della Pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona, posso assicurare i lettori che esiste alcuna intenzione di ridimensionare o, peggio, di sopprimere tale reparto. Ciò non sarebbe, oltretutto, logico né ammissibile in ospedale provinciale come il San Paolo, destinato a sede di Dea.

Nonostante l'inevitabile riduzione dei servizi di pediatria in altri ospedali della Regione, dovuta al forte calo delle nascite, nessuno che abbia un poco di conoscenza tecnica dell'argomento può immaginare che tale riduzione riguardi il San Paolo. In ogni caso, la redazione del prossimo piano sanitario regionale in corso, e presto possibile constatare direttamente come stanno le cose. Posso immaginare, invece, che restrizioni in atto nelle assunzioni del pubblico impiego, ivi compresa (anche se deroghe) la Sanità, abbiano determinato effettive difficoltà di funzionamento del reparto, a breve termine.

Devo dire peraltro che nessuna segnalazione diretta situazioni di emergenza mi era pervenuta prima di ieri mattina, e per quanto riguarda gli uffici, essi sono alle prese un oro molto alto di richieste da parte delle varie Usl, per cui non sempre facile istruire rapidamente le pratiche. In ogni caso, ieri stesso ho dato disposizioni perché si trovi il modo, con rapidità, di garantire tutti i servizi essenziali della Pediatria, proprio nell'ottica che dicevo prima.

Esprimo anche rammarico per le dichiarazioni di un parlamentare come il sen. Cappelli il quale, purtroppo, parla a vanvera. Dire infatti che in Regione si pensa «soltanto» alla «lottizzazione delle Usl» è un falso clamoroso: non parlo per gli anni passati, ma il sottoscritto - senza bisogno consigli della Lega - rinnova totalmente la gestione delle Usl, portandole da 20 a nominando commissari regionali al di fuori di ogni lottizzazione, come le stesse opposizioni hanno dovuto riconoscere. Mi duole dirlo, ma nemmeno a un «Senatore» può consentito di speculare su queste cose con tesi palesemente infondate.

Egidio Banti
Assessore regionale alla Sanità

Ringraziamo Banti per le sue equilibrate dichiarazioni sulle sorti di Pediatria: ha descritto un quadro che dà buone speranze per il funzionamento del reparto. I lettori e i savonesi hanno adesso elementi in più per valutare la situazione, e dal suo intervento apprendono ad esempio che, fino a ieri, nessuno aveva segnalato alla Regione questo stato. Siamo contenti di aver svolto un utile servizio città. Naturalmente, attendiamo che la Regione alle parole faccia seguire i fatti.

LA REAZIONI

«Panconi ha agito bene»

Il caso del reparto di Pediatria San Paolo già finito in Regione. I consiglieri Bruno Marengo e Franco Bertolani hanno, infatti, presentato un'interrogazione con la quale chiedevano che venissero iniziative per garantire l'importante servizio. «L'eventuale chiusura del pronto soccorso pediatrico nelle ore serali - sostenevano Marengo e Bertolani - priverebbe il comprensorio di Savona e l'intera Valbormida di un indispensabile izio sanitario e comporterebbe un aggravio per l'ospedale di Imperia e il Gaslini». Intanto la vicenda discutere. «Bene fatto il dottor Panconi - dice Carlo Tonarelli, pediatra neonatologo Albenga - a minacciare la chiusura della guardia attiva per l'insufficiente di pediatri in organico e ben vengano prese posizione politiche sull'argomento. Bisogna però anche dire, per onestà del vero, che la Sperperopoli sanitaria nel Ponente è riuscita a creare Savona ad Imperia quattro punti nascita in due dei quali, ad Albenga e Pietra, organico insufficiente, i parti sono circa 300 all'anno. Negli altri paesi, invece, non si dota un ospedale di punto nascita se non si hanno di 800 parti all'anno, questo per garantire alle gravide e ai neonati un adeguato e qualificato livello di assistenza». «La guardia medica pediatrica - conclude Renato Giusto, segretario provinciale della federazione italiana medici di medicina generale - è un servizio essenziale del quale non si può fare a meno». [c. v.]

Una lettera dei commercianti al sindaco

Via Torino minaccia la «rivolta fiscale»

Via Torino rischia di rimanere paralizzata per anno per i lavori alle fognature

SAVONA. I commercianti Via Torino hanno chiesto l'esenzione pagamento delle tasse comunali. La richiesta è stata presentata da una delegazione di negozianti che temono perdere i guadagni di un'intera annata per il rifacimento delle acque bianche di via Torino e via Piave. I lavori sono già stati appaltati dal Comune ad un'impresa che ha ipotizzato di tenere cantiere aperto per 12 Il progetto ha messo immediatamente in allarme i commercianti Villapiana che hanno chisto garanzie all'amministrazione sulla durata dei lavori.

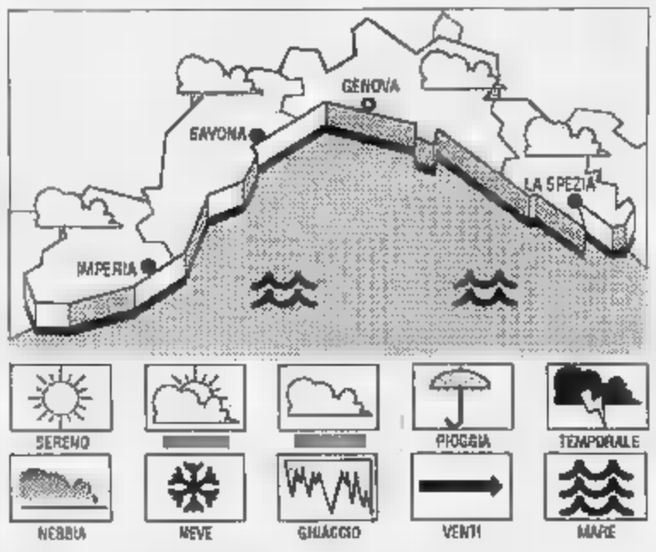
«Naturalmente siamo con dell'inizio dei lavori - spiegano alla ditta Ganora di Torino -. L'intervento non poteva più essere rinviato ma è importante che i lavori si svolgano con precise modalità, così da garantire anche la prosecuzione delle attività commerciale. La presenza del cantiere nella strada per un anno rappresenta comunque un grave danno alla rete commerciale. Per questo chiediamo al Comune l'esenzione dalle tasse comunali.

Via Torino e via Piave in effetti, verranno sconvolte dai lavori per circa 12 mesi e i negozianti Villapiana che contano soprattutto sulla clientela di passaggio temono che una prolungata chiusura della strada provochi gravi danni all'attività commerciale.

Per questo i commercianti hanno chiesto all'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo precise garanzie sullo svolgimento dei lavori. La richiesta più importante riguarda le modalità di intervento. I negozianti sperano che le strade vengano chiuse solo a tratti, in modo da garantire comunque la circolazione delle automobili attraverso vie secondarie. Inoltre cantiere non dovrebbe toccare marciapiede. «Speriamo che i lavori prendano il via al più presto - afferma Iva Costa del negozio ceramica di via Torino - perchè ad ogni temporale rischiamo di finire a bagno. Comunque il Comune ha pro che il cantiere resterà chiuso nel periodo natalizio». Anche «Sericolor» sottolinea la necessità di un intervento organico: «E' importante che gli vengano effettuati una sola volta e che Sip, Enel e Acquedotto svolgano in lavori nello stesso periodo».

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** nuovo deterioramento fino al tramonto; tendenza ulteriore per sabato e domenica: miglioramento più consistente e lieve aumento della temperatura.

DI IERI. Temp. mare 20° C, umidità vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare cielo irregolar, nuvoloso, pressa. 1009 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 19	min 15
Savona	max 18	min 15
Imperia	max 20	min 15

UN ANNO FA A
Max: 19; min: 15. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,58. La **Luna** cala alle 12,43 e si leva alle 22,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me Murialdo Portofino.

Danni per la grandine nella Piana, crolla una casa a Nasino

Nubifragio e bufera di vento attimi di paura nel Savonese

SAVONA. La provincia di Savona continua ad attanagliata nella morsa del maltempo. Nel primo pomeriggio di ieri, una grandinata accompagnata da tuoni, fulmini, pioggia torrenziale e violente raffiche di vento si è abbattuta sul capoluogo e sui centri comprensorio. E' durata una ventina di minuti, il tempo sufficiente, però, a provocare gravi danni alle colture (soprattutto nell'Albenganese), frane e numerosi allagamenti.

A Savona, l'acqua (grazie anche al fatto che i tombini non hanno retto) ha invaso decine di scantinati e negozi in via Luigi Corsi, via Guidobono, corso Svizzera, Nizza, via Stalingrado e in via Petrarca. In via Mentana un albero è caduto su un'auto, danneggiandola: la strada che conduce alla palestra di Monturbano è rimasta chiusa più di un'ora per consentire ai vigili del fuoco di rimuovere la pianta.

Un fulmine si è abbattuto su palazzo Santa Chiara, sede di questura e uffici della Imposte dirette: del fax dello Digos si è incendiato. A Vado Ligure sono rimaste anche allagate officine Ferrero. Molti i danni provocati dalla pioggia torrenziale a Quiliano, Celle, Albisola e Varazze.

Allagamenti nel centro di Savona

Problemi anche nella Riviera di Ponente. Sull'autostrada dei Fiori, fra Orco Feglino e Spotorno, in direzione Ventimiglia, otto auto sono rimaste coinvolte in un maxi-tamponamento, causato dall'asfalto viscido. Sei persone sono rimaste ferite e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra Ligure: per tutti prognosi di pochi giorni.

Nella Piana Albenga la grandinata ha provocato danni per centinaia di milioni alle colture e alle serre nelle frazioni di Campochiesa, Leca, Villanova, San Fedele, Bastia. Numerosi anche gli allagamenti di box e negozi ad Alassio. Ieri a Nasino crollata l'ala di una casa pericolante, intervenuti i vigili del fuoco.

Una frana è caduta sulla Statale per Garessio, bivio con Castelvecchio, impedendo la circolazione. Per quasi due la strada è rimasta del tutto bloccata. [c. v.]

Ieri in corso Colombo il centroboa slavo ha incontrato l'allenatore. Mistrangelo: «Sono soddisfatto, conto su di lui»

E' arrivato Jelenic, la nuova stella della «Rari Nantes»

Da lui dipende il campionato del Savona: non dovrà far rimpiangere Ferretti

SAVONA. Viktor Jelenic è dell'Athena Savona. Il nuovo centroboa biancorosso, che andrà a coprire il vuoto lasciato da Massimiliano Ferretti, firmerà oggi il contratto che lo legherà per questa stagione al sub dal presidente Dante Miranghi.

Ieri il giocatore, acquistato dalla Stella Rossa di Belgrado, è stato presentato nel co di conferenza stampa avvenuta nella sede di corso Colombo. Jelenic, 23 anni il prossimo 31 ottobre, sposato con Biljana, che fra tre mesi lo farà diventare papà, si è presentato davanti ai flash dei fotografi con il volto segnato dalla stanchezza.

Viktor è giunto ieri all'aeroporto di Milano Malpensa a mezzogiorno. Ad accoglierlo c'erano l'addetto stampa dell'Athena Savona, Laura Sicco, accompagnata da Fabrizio Dotta. Con un veloce trasferimento in macchina, Jelenic è stato accompagnato a Villa Chiara di Albisola, dove alloggerà nei prossimi giorni, in attesa dell'arrivo della moglie.

Il centroboa serbo ha impressionato tutti per la sua costituzione fisica: 195 cm di altezza e un peso forma di 92 chili. Claudio Mistrangelo non ha dubbi: «Sono soddisfatto e ottimista. E' un giovane ben preparato ha caratteristiche simili a Ferretti. E poi mi hanno detto che è un ottimo nuotatore».

L'unico problema è legato alla lingua. Jelenic non sono l'italiano, parla un poco di inglese. Mistrangelo taglia corto: «Ci faremo capire in vasca. Ci verrà un po' di tempo, come ad ambientarsi. Pensare che possa colmare subito il vuoto lasciato da Ferretti è impensabile. Bisogna dargli tempo anche e le caratteristiche tra i due sono molto diverse. E' un centroboa veloce, posso ancora dire se ha la resistenza di Ferretti, ma di una cosa sono certo: farà un buon campionato».

Ed eccolo Jelenic, presentato davanti ai cronisti accompagnato da Laura Sicco e dal vice presidente Musso. Jeans, maglione nero e giubbotto in pelle con un curriculum e "le spalle da far invidia a molti, il neo acquisto per rispondere alle domande ha bisogno di un interprete, anche sul suo volto, pur segnato dalla fatica del viaggio (è stato in pullman tutta la notte di martedì, da Belgrado all'aeroporto di Budapest) si legge la parola lisfazione.

nuovo centroboa Viktor Jelenic

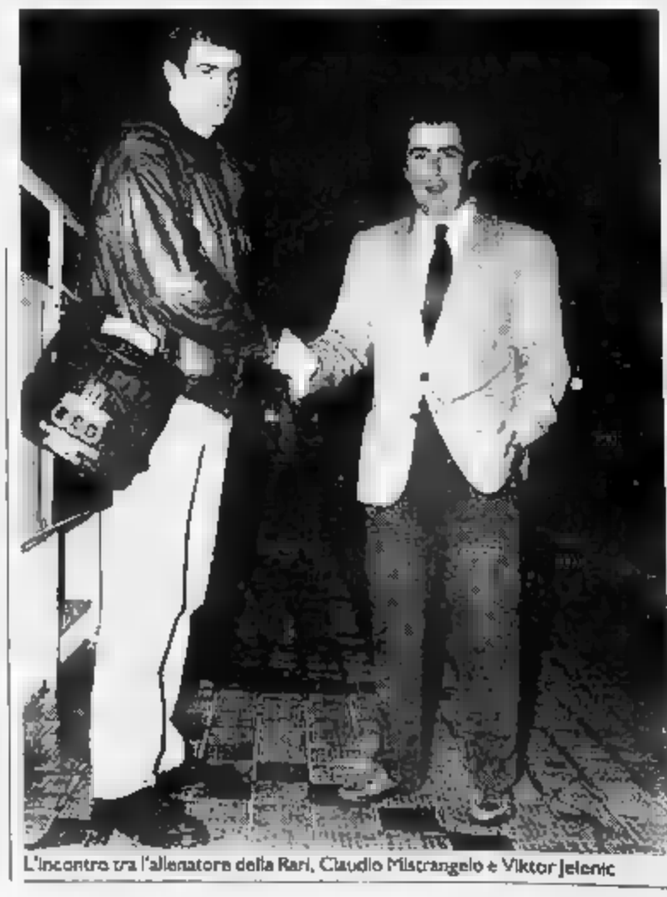
Ha esordito nella massima serie jugoslava all'età di 14 anni con il Belgrado, prima di passare alla Stella Rossa, con cui ha vinto gli ultimi due campionati. Ha disputato 200 partite in serie A, con la nazionale ha vinto gli Europei a Bonn nell'89 e la medaglia d'oro Atene nell'91: vanta di ben 96 gettoni presenza.

Jelenic: «Perché ho scelto Savona? Volevo giocare in Europa, e visto che la mia squadra non può partecipare ai tornei internazionali, ho accettato l'offerta dell'Athena che parteciperà alla Coppa delle Coppe».

Aggiunge Jelenic: «Ferretti è il più grande centroboa d'Europa. Cercherò di dare il massimo per questa mia nuova squadra per portarla a centrare i principali obiettivi della stagione: io mi sento già savonese».

Intanto nei prossimi giorni l'Athena Savona ufficializzerà anche il nome del secondo straniero. Nel programmi della società biancorossa Jelenic rappresenta un primo, importante tassello. Alla formazione di Mistrangelo manca ancora un giocatore mancino. Attualmente, in ballo ci sono due giocatori grande livello che potrebbero vestire i colori savonesi: sono l'americano Rousseau e Prilic, compagno di Jelenic alla Stella Rossa. La società biancoha anche ufficializzato l'acquisto di Luca Locatelli, classe 1976, dal Camogli. Centroboa anche lui, l'anno scorso ha giocato in A2 nel Quinto. Locatelli farà parte della di Mistrangelo sarà al tempo stesso a disposizione della formazione Juniores.

Roberto Pizzorno



L'incontro tra l'allenatore della Rari, Claudio Mistrangelo e Viktor Jelenic

Domani a Palazzo Lamba Doria convegno internazionale tra esportatori

Savona guarda verso la Cina

La Camera di Commercio promuove contatti tra gli imprenditori locali e quelli asiatici
I primi rapporti instaurati dall'agenzia Galleano. Nuove attrezzature nel porto di Vado

SAVONA. Sarà la Cina il mercato del futuro per gli imprenditori savonesi. E' uno degli obiettivi su cui punta la Camera di commercio per risollevare le sorti dell'economia provinciale che da anni è in fase di stallo. Proprio per [illegible] contatti con lo sconfinato Paese dei «Mandarini», la Camera di commercio ha organizzato un convegno cui prendono parte i maggiori esperti di import-export con l'Asia. L'appuntamento è per domani alle 18 a palazzo Lamba Doria.

«La Cina è un Paese in forte espansione - spiega il presidente Picciocchi - e quindi rappresenta un mercato di potenziali consumatori. I cinesi, infatti, saranno sempre più attratti dagli abiti firmati, dai generi alimentari di qualità, dal comfort dei cosmetici o delle automobili». Le maggiori opportunità si profilano proprio per il settore abbigliamento. «I prodotti di maggior interesse per il mercato cinese sono i beni di consumo - spiegano alla Camera di commercio -. Particolare interesse hanno abiti e scarpe, ma anche per mobili e generi alimentari». L'essenziale, naturalmente, sarà ottenere collegamenti privilegiati e sicuri.

Fra i primi ad intuire le prospettive di questo nuovo mercato, l'imprenditore Mario Vagnola, titolare dell'agenzia marittima «Galleano». Vagnola ha infatti organizzato una visita a Savona della delegazione della

Fase positiva per il porto di Savona

Camera di commercio italo-cinese e dell'Istituto italo-cinese per gli scambi economici e culturali. Del resto Mario Vagnola era stato all'avanguardia anche nel gettare il ponte verso l'ex Unione sovietica. L'appuntamento è per domani a Palazzo Lamba Doria. All'incontro prenderanno parte oltre al presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e Vagnola, il console generale della Cina a Milano, il consigliere delegato dell'Istituto Italo-cinese. Al vertice parteciperà anche Margherita Sportelli, dell'Istituto italo-cinese e l'esperto di Import-Export con la Cina, Vincenzo Pasero.

Per quanto riguarda più esplicitamente le attività portuali, da segnalare il recente passaggio al gruppo Contship della «Spedibravo», che ha una delle proprie sedi a Vado Ligure. Una mossa indirizzata a dotare il «sistema» di ulteriori servizi per rispondere sempre più efficacemente alle esigenze del mercato dei trasporti. Forte di una tradizione che la colloca ai vertici del settore, l'azienda ha perseguito la strada dell'innovazione e degli investimenti produttivi.

Nuovi mezzi di trasporto all'avanguardia vanno infatti a rinforzare la flotta della «Spedibravo» che, in tal modo, potenzia ulteriormente la gamma di servizi di cui è dotato il sistema. Il reparto onering dell'azienda, guidato dal savonese Domenico Briano, che ricopre anche la carica di amministratore delegato, ha ricevuto progettato e realizzato nuove soluzioni per il trasporto delle merci. «Spedibravo» ha reso pertanto operativo un parco di nuovissimi semirimorchi per il trasporto di contenitori. Alcuni di questi automezzi sono addirittura dotati di un sofisticato sistema di localizzazione satellitare che consente di localizzare l'automezzo, minuto per minuto, in tempo reale. [e. b.]

UNIVERSITA'

Oggi si inizieranno i precorsi di Analisi

Oggi pomeriggio alle 15,30 nelle aule della Bligny si svolgeranno i precorsi di Analisi organizzati dai docenti di Ingegneria Oliva e Calligaris. Le lezioni vengono svolte per aiutare le matricole a superare il difficile impatto con la facoltà scientifica.

Da lunedì le lezioni per 500

Da lunedì prenderanno il via i corsi per tutti gli studenti che frequentano il polo universitario di Legino. Si tratta di oltre 500 ragazzi che frequentano il biennio di Ingegneria e le lauree brevi.

Progetto dell'Acts per bus per Bligny

Nuove linee bus per gli studenti universitari. L'Acts ha presentato un progetto al Comune che prevede la modifica delle line per Legino per venire incontro alle esigenze degli studenti di Ingegneria. Verrà abolita la «diretta» della linea 1 sbarrato e sarà invece potenziata la linea 4 che collega la stazione con la zona di Chiabrera. Aumenterà anche la cadenza delle corriere della linea 1 che fermerà anche in via Cadorna, a pochi metri dalla Bligny.

Sono tra l'altro autorizzati a dare la Comunione

Anche i cattolici savonesi potranno essere diaconi

SAVONA. La chiesa ritorna all'antico. Dopo molti anni viene nuovamente istituito il diaconato permanente. Nelle grandi sedi metroplite esiste da anni, mentre le piccole diocesi si stanno organizzando.

Quella di Savona-Noli arriva in ritardo di ben quattro anni rispetto alle altre ad organizzare il corso per diacono permanente. Nel 1989 l'allora vescovo Giulio Sanguineti aveva intenzione di istituire questo ministero, ma nel momento in cui aveva deciso, era stato trasferito a La Spezia.

Il suo successore Roberto Amadei aveva preso soltanto in visione la pratica, ma il poco tempo avuto a disposizone in diocesi gli ha impedito di portarla a termine.

Ora Dante Lanfranconi è riuscito a realizzare l'iniziativa. Il vescovo ha aveva parlato nei mesi scorsi al Consiglio dei presbiteri, che aveva dato il parere favorevole. Il vescovo ha subito nominato responsabile di questo ministero, don Claudio Doglio, ex vice rettore del Seminario. In curia sono giunte già un paio di domande, di uomini che hanno intenzione di dedicarsi totalmente al servizio della Chiesa locale. Le domande saranno valutate dal vescovo.

Il compito del diacono permanente è quello di collaborare con la diocesi e con la parrocchia. Può celebrare la liturgia della parola, distribuire l'eucarestia, celebrare matrimoni,

Il vescovo Dante Lanfranconi

battesimi e funerali, ma non può confessare e tanto meno dire messa.

Per diventare diacono permanente, bisogna avere un età superiore ai 35 anni, si può essere anche sposati. In questo caso per partecipare al corso, che avrà la durata di 4 anni, occorre il consenso della moglie.

L'istituzione del diaconato permanente, anche per quanto riguarda la chiesa savonese, si è reso quasi indispensabile per sopperire alla crisi delle vocazioni. [r. p.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Morta al San Paolo la donna agonizzante in casa

Silvia Guazzotti, la donna di 70 anni che l'altra sera era stata trovata agonizzante dai vigili del fuoco nel suo appartamento di via Rosselli, non ce l'ha fatta. E' morta, ieri mattina, nel reparto di medicina semi-intensiva dell'ospedale San Paolo, senza più riprendere conoscenza. [c. v.]

VANDALI

Incendiato un cassonetto accanto al cinema Astor

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Paleocapa. I vandali hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia poco distante dal cinema Astor. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

DROGA

Due giovani in overdose salvati al pronto soccorso

Continuano i casi di overdose in città. L'altra sera, due giovani sono stati trovati agonizzanti in via Cimarosa e salvati dai medici del San Paolo con un'iniezione di «Narcan», l'antidoto dell'eroina. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. Gli agenti non escludono che in città sia attualmente in circolazione una partita di droga tagliata male oppure troppo pura. [c. v.]

CURIOSITA'

Giovanni Genta presidente della commissione carceri

Il Consigliere regionale savonese Giovanni Genta, ex Lega Nord e ora Union Ligure, è stato nominato giorni scorsi presidente della Commissione regionale per il controllo delle carceri. [p. p.]

CURIOSITA'

Piazza del Popolo e Fornaci nomi esotici per i parchi

Nomi esotici per i giardini pubblici di Savona. Il Comune ha intitolato i giardini accanto alla clinica Riviera all'Isola della gioventù di Cuba. L'area verde di piazza del Popolo è stata invece dedicata alla città tedesca di Willingen e la parte al porto ucraino di Mariupol. [e. b.]

INQUINAMENTO

Il Comune chiede i danni ai comandanti delle navi

Il Comune chiederà il risarcimento danni ad alcuni comandanti di petroliere che sono stati individuati come responsabili di fenomeni di inquinamento delle coste savonesi. Si tratta di tre marittimi, uno norvegese, uno turco e uno greco. [e. b.]

Furto milionario

Ladri in azione in un cantiere di Stella

STELLA. Furto milionario ai danni del cantiere navale «Fun Marine srls, che ha sede in via Sansobbia a Stella San Giovanni e fabbrica motoscafi. I malviventi sono entrati nel capannone e, indisturbati, hanno fatto razzia di una macchina da scrivere, un fax, una fotocopiatrice e alcune calcolatrici per un valore complessivo di quasi dieci milioni.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Stella che sono alle prese con un autentico giallo. Stando a quanto trapelato, infatti, i ladri avevano una copia delle chiavi che aprono i cancelli del cantiere e non sono stati costretti a forzare le serrature.

Continuano, intanto, a Savona i furti di auto. L'ultimo episodio è avvenuto ieri pomeriggio in via Brignoni. La vittima è una donna che aveva lasciato l'auto in seconda fila ed è entrata a comprare in un negozio di abbigliamento. I malviventi non hanno avuto difficoltà a salire sull'auto, una Visa, e sono fuggiti. [c. v.]

Accuse alla direzione

E' polemica per i postini intossicati

SAVONA. Continua l'inchiesta sulla vicenda dei 7 dipendenti delle Poste Ferroviarie intossicati dall'insetticida utilizzato per la disinfestazione dei locali. Da ieri, il prodotto impiegato dagli incaricati della Ecolbi, la ditta di via Niella che ha in appalto il servizio di pulizia, è sotto sequestro a disposizione della magistratura. Si tratterebbe di un insetticida altamente tossico, il Piriden.

Il legale della Ecolbi, Giuseppe Pomarici, ha precisato che la disinfestazione è avvenuta secondo le modalità richieste dalla direzione delle Poste e nel rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie. «I locali -sottolinea l'avvocato - sono stati areati dopo l'intervento. In quell'ufficio lavora ore su 24, quindi sarebbe stato onere della direzione liberare i locali dal personale operante».

Anche il sindacato Pilpt-Cgil muove rilievi alle Poste per quanto accaduto e annuncia che attiverà tutte le più opportune azioni di tutela dei lavoratori. [c. v.]

All'ex Marinella

Nasce a Vado un ritrovo per anziani

VADO L. Verrà inaugurata ufficialmente sabato alle 16 l'Associazione anziani vadese. Un sodalizio che si affianca alle Società di mutuo soccorso e ai molti circoli ricreativi di Vado Ligure.

La nuova associazione avrà sede nei locali dell'ex Marinella sul lungomare, messi a disposizione dal Comune. Nata come semplice punto d'incontro, l'associazione anziani è da tempo in attività e oggi è già riconosciuta come distretto sociale e conta oltre 250 volontari, che nei prossimi mesi continueranno a dar vita a iniziative di grande interesse sociale per aiutare e assistere gli anziani.

In pochi mesi il centro ricreativo è cresciuto diventando un punto di riferimento per tutto il comprensorio. Per iscriversi bastano 10 mila lire. I fondi finora raccolti sono serviti per scopi sociali, come ad esempio provvedere all'arredamento della sede. All'inaugurazione saranno presenti le autorità e il sindaco Roberto Peluffo [r. p.]

C'è ancora incertezza in Comune in vista della seduta decisiva

Segreta o palese la votazione sui consiglieri dimissionari?

SAVONA. Voto palese o voto segreto? Questo l'interrogativo che pesa sul Consiglio comunale annunciato dal sindaco per la prossima settimana per risolvere la vicenda dei «dimissionati».

La telenovela delle dimissioni Cappelli, Ghione, Costantino, Bosio, Alessi e Iovino rischia di arricchirsi di nuovi capitoli. La giunta ha appena sciolto i dubbi sulla convocazione del Consiglio. Il sindaco, accogliendo il suggerimento del prefetto Mario Delle Corte, ha deciso di convocare l'assemblea cittadina per la prossima settimana ma le incertezze giuridiche da affrontare sono ancora numerose. Innanzitutto, il sindaco tenterà di risolvere il problema della convocazione. Chiamando a far parte dell'assemblea comunale i 6 dimissionati potrebbe infatti scatenare le proteste dei 6 primi non eletti che speravano di sedere sui banchi del Consiglio. L'amministrazione rischia perfino denuncia per abuso d'ufficio.

Ma questo problema sembrerebbe ormai superato perchè il sindaco pare intenzionato a convocare il vecchio Consiglio comunale, offrendo quindi la possibilità ai dimissionati di difendere davanti ai colleghi la propria posizione. Ora Tortarolo ha avviato contatti con i capigruppo per stabilire le modalità del Consiglio ed evitare errori procedurali. Nei contatti con i gruppi il sindaco ha chiesto ai consiglieri di esprimere sulla vicenda un giudizio esclusivamente tecnico-giuridico, evitando considerazioni politiche.

L'ex assessore Giuseppe Iovino

Ora resta da affrontare il problema più difficile. Gli amministratori di Palazzo Sisto, infatti, non hanno ancora stabilito se il Consiglio comunale dovrà votare sulla vicenda dei 6 dimissionati e se il voto dovrà essere palese o segreto. Quest'ultimo quesito potrebbe influenzare direttamente sull'esito della votazione. Il voto palese dovrebbe infatti concedere maggiori possibilità di salvezza ai 6 consiglieri che avevano presentato le dimissioni per favorire l'autoscioglimento dell'assemblea cittadina. Con il voto segreto, invece, sarebbe più probabile una bocciatura. Il Verde Marco Costantino ha già espresso una posizione critica: «La giunta Tortarolo è pronta a utilizzare qualunque mezzuccio pur di proseguire il suo squallido cammino». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Finale, i manifesti non risolvono

Sono un lettore finalese e vorrei denunciare alcune cose. Ormai da molti giorni sui muri di Finale si combatte una guerra aperta a colpi di manifesti tra Lega Nord, dc, psi, Verdi e tanti altri gruppi politici, che si scagliano insulti di ogni genere.

Sono d'accordo con coloro che, come la Lega, accusano l'attuale giunta di immobilismo, infatti sono ormai molti anni che i finalesi assistono a errori continui e a progetti lungimiranti, come innalzare il lungomare e altri innominabili, mentre basterebbe che, per migliorare i problemi, si giungesse a soluzioni più semplici. Ad esempio per evitare il solito ingorgo in piazza Vittorio Veneto (piazza della stazione) basterebbe un vigile in permanenza, che impedisca agli automobilisti di voltare dove capita.

Non trovo giuste però da parte della Lega le accuse contro Livio Operto, assessore alla Sanità, accuse che possono anche essere vere, non lo metto in dubbio, ma non è giusto pubblicarle sui manifesti, vi è luogo e sede adatta (Consiglio comunale). Con i manifesti si colpisce l'uomo, non l'assessore, si colpisce profondamente l'onore e la dignità costui, gli autori si sono arrogati un diritto che solo un giudice o una giuria hanno.

Dico questo non perché sono democristiano, socialista, pidiessino, anzi un simpatizzante della Lega e trovo giusto che si faccia autocritica.

Lettera firmata, Finale Ligure

Proteste a Varazze per l'acqua imbevibile

Tramite La Stampa, vorrei sapere dai vari responsabili dell'acquedotto comunale di Varazze, come mai dai rubinetti delle nostre case continua ad uscire acqua sempre più cattiva e schifosa, schiumosa e biancastra come magnesia, puzzolente di cloro e di fogna, nonostante che in questi ultimi giorni si siano aperte le cateratte del cielo fino a sommergerci, e con i torrenti in piena sopra al livello di guardia.

Forse avranno il coraggio di dire che ce n'è poca e che bisogna tenerle da conto, perché c'è tanto consumo? Per poterne bere un bicchiere e fare da mangiare dobbiamo andarcela a prendere alle sorgenti delle colline circostanti, oppure andarcela a comperare nei vari supermercati, pagandola cara, mentre le bollette arrivano sempre puntuali e sempre più salate. Come la mettiamo? Mistero, o truffa e imbroglio come ormai è costume?

Vittorio Vispa, Varazze

Savona, ricostruire la passerella pedonale

Si parla molto, in questi giorni, del rifacimento della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto. Auguro che i miei figli riescano a vederla, visti i tempi lunghi con cui a Savona si realizzano le opere pubbliche.

In attesa di questo progetto, non si potrebbe cominciare a ricostruire la passerella pedonale, molto utile, abbattuta dalla piena del Letimbro?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel (tutta Val Bormida)
Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990 105 - 991 333

DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821855
Scuffi, via Crispi 61, tel. 812491
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Comunale, via Vecchi 56, tel. 645164

Comunale, via Sauro, tel. 51701.

ALBISOLA SUPERIORE
Alla 3 di Lucato, via Partigiani 8, tel. 489242

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971013

MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502650.

FINALE LIGURE
Richeri, Europa 21, tel. 601703.

LOANO
Nuova, piazza 2, tel. 668213.

ONEGLIA
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564017

Monte Ursino, corso 10, tel 748936

LIGURE
Centrale, Garibaldi 36, tel. 628021

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel.

Nanni, via Sadano 17, tel. 724107.

Internazionale, via Manelà 24, tel. 97013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA è
NATI. Alberto Damonte.
Mario Beardo, di anni, residente a Savona in piazzale Moroni 14; trasporto diretto previsto alle 10,45 al cimitero di Zinola. Suor Maria Duce, di 63 anni, residente a Ponte dassio (Imperia) in via Torino 124; i funerali sono fissati per questa mattina nella chiesa convento di via Rossello.
Angelo Parodi e anni, residente a Stella San Martino in via Costa trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 cimitero San Martino. Umberto De Ferrari, di anni, abitante a Savona un via Colletto sotto il Monte; trasporto previsto oggi alle 9,15 al cimitero Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Consiglio direttivo dei pensionati della Cisl di Savona ha eletto Romano Pintus nuovo segretario generale in sostituzione di Giovanni Pellegrino che lascia dopo 4 anni attività per assumere un nuovo incarico nella segreteria regionale.

Romano Pintus proviene dal settore metalmeccanici di cui è stato segretario generale da 1988 a luglio 1992

APPUNTAMENTI

SAVONA

Corsi di lingua araba

L'Arci via Montenotte organizza a partire dal mese di novembre un corso di lingua araba. Le lezioni con frequenza due settimanali saranno tenute dall'insegnate Anna Pagnini. Per informazioni contattare la segreteria dell'Arci oppure telefonare al 820.600. [r. p.]

Una gita al Monte Saccarello

Domenica mattina ritrovo in piazza Caduti Partigiani alle 5,50 a Quiliano per la gita in programma al Monte Saccarello. L'escursione, che è organizzata dal gruppo «La Rocca» richiederà circa 3 ore. [e. b.]

GIUSVALLA

La sagra della caldarrosta

Domenica pomeriggio alle 15 nei locali della parrocchia di Giusvalla si svolgerà la quarantasettesima edizione della sagra della caldarrosta. In caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata alla prossima settimana. [e. b.]

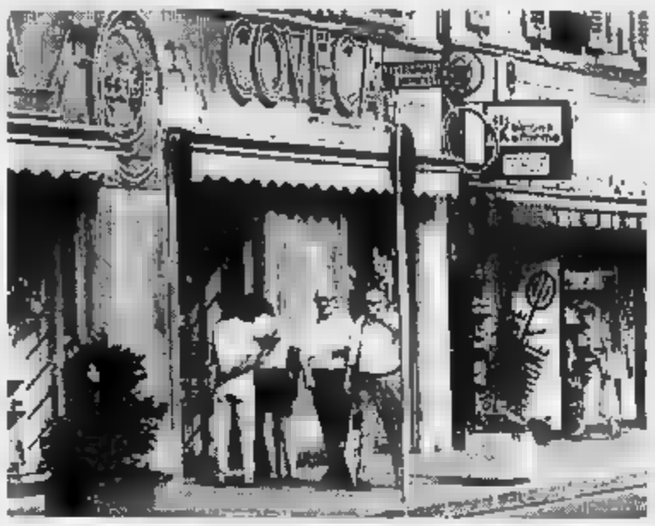
Savona, varato dall'amministrazione il piano commerciale legato all'espansione della città

Supermercati e negozi: la nuova mappa

Via libera ai punti di grande distribuzione a Legino, Zinola, Villetta e Valloria. A Lavagnola disponibili 527 metri quadrati per l'«abbigliamento». Previsto uno sbarramento contro il dilagare degli articoli sportivi

SAVONA. Via libera ai supermercati a Legino, Zinola, Villetta e Valloria. E' quanto prevede il piano commerciale varato dall'amministrazione comunale che ha modificato la distribuzione delle tabelle merceologiche e dei negozi in funzione dell'espansione della città. Le associazioni del commercio avranno tempo mese per presentare le osservazioni al progetto che verrà quindi discusso dalle commissioni e dal Consiglio comunale.

Supermercati. Il nuovo piano commerciale del Comune consentirà di avviare alcuni punti di grande distribuzione nei quartieri più periferici della città. Sono state prescelte Villetta-Valloria, Legino e Zinola, le zone in cui negli ultimi dieci anni si è verificato un massiccio fenomeno di immigrazione a causa degli insediamenti popolari realizzati dal Comune. Si tratta del resto di quartieri in cui difficilmente potrebbe sopravvivere un negozio specializzato. Il Comune ha previsto concessione di metri quadrati per i supermercati in queste tre zone. Al tempo stesso, l'assessore al Commercio Francesco Bedini previsto una forma tutela: «Chiunque faccia richiesta di aprire un'attività commerciale con superficie di vendita superiore a 100 metri quadrati dovrà dimostrare la disponibilità di un adeguato spazio da adibire a parcheggio». Per esempio per



Il nuovo piano ha modificato la distribuzione delle tabelle merceologiche

supermercato di metri, serviranno almeno 250 metri quadri adibire a posteggio.

Centro storico. Il piano commerciale privilegia l'apertura di attività commerciali nella città vecchia. Per aprire un negozio questa zona, infatti, non previste superfici minime da destinare alla vendita.

Contro ottocentesco. Il progetto di Bedini assicura vantaggi anche agli operatori della zona compresa fra via Paleocapa, Letimbro e corso Mazzini. Il Comune concede infatti uno sconto del 10 per cento sulle superfici minime previste per l'apertura di attività commerciali. Un principio innovativo ma forse discutibile, visto che le zone in cui il commercio prende piede con maggior difficoltà sono quelle periferiche.

Lavagnola. Il piano prevede stranamente la disponibilità di 527 metri quadrati per l'apertura di negozi abbigliamento a Lavagnola. Il piano consente l'apertura di negozi alimentari a Zinola, Legino, Fornaci e Villetta Valloria.

Zone di espansione. Il progetto prevede la possibilità di crescita della rete commerciale nella di via Servettaz dove verrà costruito il «Mattone» ma anche nelle aree portuali naturalmente in Ricci dove sarà costruito il centro commerciale Ipercoop.

Alleanze di commercianti. Il nuovo piano di commercio consente a 5 negozianti di associarsi rinunciare alle rispettive licenze per dar vita ad un'unica grande ditta.

Tabelle merceologiche. Il progetto disciplina tabelle merceologiche per le diverse categorie del commercio. Il piano commerciale precisa quali siano i prodotti che ogni negoziante può mettere in vendita. Per l'abbigliamento, per esempio, è consentita la vendita anche di biancheria, così come drogherie potranno vendere prodotti di erboristeria. Particolarmente precisa la norma per farmacisti.

Articoli sportivi. Il Comune ha introdotto sbarramento contro il dilagare degli articoli sportivi. «Per evitare che attraverso la vendita di articoli sportivi venisse aggirato il blocco sulla vendita abbigliamento - spiega Bedini - abbiamo previsto l'obbligo per questi negozianti di aprire anche un laboratorio per attrezzature sportive».

Ermanno

Depuratore

Sarà azienda «speciale»

SAVONA. Il depuratore diventerà un'azienda speciale. Lo ha stabilito la commissione di esperti incaricati dal Comune di trovare una nuova forma giuridica gestione depuratore consortile di Zinola. Entro dicembre, infatti, verranno sciolti per legge i consorzi e sarà quindi necessario individuare nuovi organismi.

«Gli esperti hanno indicato nell'azienda speciale la soluzione migliore - spiega il sindaco Tortarolo - in attesa della privatizzazione del depuratore. In questa fase, in cui si stanno ancora affrontando delicate questioni strutturali, sarebbe eccessivo passare direttamente alla gestione dei privati. Dell'azienda speciale potrebbero entrare a far parte anche gli altri Comuni ora consorziati».

Nel frattempo la Cogefar Impresit, l'azienda che ha costruito il depuratore, ha dato il via ai lavori di ristrutturazione dell'impianto, sostituendo alcuni macchinari che si erano usurati dopo pochi anni attività.

[e. b.]

Il corpo ritrovato ieri sera nel bagno

Ceriale, giovane si uccide al bar

CERIALE. Un episodio per molti versi ancora misterioso è stato scoperto ieri sera, verso le 21,30, dentro il bar Chiringitho di Ceriale, in via del Pineo, vicino al confine con Albenga. Dopo i primi accertamenti, i carabinieri sembrano comunque propendere decisamente per la tesi del suicidio. Renato Marino Rossi, 30 anni, si è impiccato nel bagno del locale, gestito dal fratello Remo, il suo corpo è stato ritrovato ieri sera dai familiari.

Nessuna lettera, nessun messaggio, che possa in qualche modo chiarire il perché di quanto è accaduto. Renato Marino Rossi soffriva ogni tanto di crisi depressive ed era descritto come un introverso, ma prima era mai successo nulla che potesse far pensare a un suicidio.

Il bar Chiringitho è chiuso da una ventina giorni, come tanti altri locali della Riviera. Finita la stagione estiva, molti scelgono il periodo di «tregua» nel movimento turistico per concedersi le ferie.

Proprio per questo Renato Marino Rossi ha scelto il bar, gestito dalla sua famiglia, per suicidarsi: sapeva che era deserto, che nessuno avrebbe potuto bloccarlo. Purtroppo ha avuto difficoltà a entrare nel bagno e a impiccarsi.

Non vedendolo rientrare all'ora consueta i suoi hanno però cominciato a cercarlo, e fra gli altri posti hanno controllato anche il Chiringitho. I sospetti sono stati confermati, non è rimasto altro che avvertire i carabinieri di Ceriale, che hanno anche chiesto l'intervento del medico legale. L'uomo era morto da poco.

Sia i familiari sia i carabinieri hanno cercato con cura attorno, alla ricerca di una lettera, un segno, un messaggio che potesse confermare subito, come avviene in casi del genere, la tesi del suicidio, senza dover indagare in altre direzioni. I successivi accertamenti hanno portato tutti nella direzione del suicidio.

Anche in casa non è stato trovato niente che possa spiegare i motivi che hanno portato Renato Marino Rossi a togliersi la vita proprio adesso, proprio nel bar che quest'estate aveva segnato tanti momenti della sua vita. Tutto, per ora, è da collegarsi quindi alla crisi depressive di cui l'uomo soffriva ogni tanto.

Oggi e nei prossimi giorni l'inchiesta dovrà chiarire gli aspetti ancora misteriosi dell'episodio, e i familiari di Renato Marino Rossi saranno sentiti come vuole la prassi dai carabinieri. Il magistrato dovrà inoltre decidere sottoporre il corpo, ieri sera, nell'obitorio dell'ospedale «Santa Maria della Misericordia» di Albenga, all'autopsia, come sempre avviene in casi simili.

Guglielmo Olivero

Savona, verranno chiuse al traffico automobilistico le vie Ratti, Verzellino e Astengo

Entro dicembre più isole pedonali

Esclusa dal piano del Comune via Manzoni. I lavori per il rifacimento della pavimentazione stradale Nell'ex piazza della Stazione, grazie alla recente segnaletica, sono stati ricavati cento nuovi posteggi

SAVONA. Il Comune estende l'isola pedonale. Entro il mese di dicembre anche via Ratti, Verzellino e via Astengo verranno interdette alle automobili. Il provvedimento, annunciato e rinviato più volte, scatterà contestualmente ai lavori rifacimento della pavimentazione stradale nel centro città. Intanto Comune ha nuovi parcheggi in piazza del Popolo.

Isola pedonale. Il piano dell'assessore Berruti prevede l'estensione dell'isola pedonale piazza Sisto IV e corso Italia alle strade limitrofe. Da dicembre le auto non potranno più circolare in via Ratti, via Astengo e via Verzellino. In questi tronconi di strada verranno sistemate le fioriere che attualmente si trovano in piazza Sisto. Il provvedimento è stato annunciato almeno tre volte e ha subito altrettanti rinvii. A fine mese, tuttavia, il Comune sceglierà la ditta che dovrà occuparsi dei lavori di sistemazione del centro città e quest dovrebbe essere preludio alla chiusura delle tre strade.

Verrà risparmiata invece via Manzoni che al momento subirà solamente una decurtazione dei parcheggi. In cambio il Comune sistemerà anche in questa strada le famigerate fioriere.

Per piazza Sisto IV, via Ratti, via Verzellino e via Astengo è previsto il rifacimento della pavimentazione stradale. Inoltre nella piazza del Comune verranno sistemate le fioriere acquistate dall'amministrazione. Non verranno invece realizzate aiuole. Il Comune non ha infatti ancora stabilito la destinazione definitiva della piazza.

Piazza del Popolo. Grazie al rifacimento della segnaletica, il Comune ha guadagnato 100 posteggi nell'ex piazza della Stazione. Per ora si tratta inoltre di posteggi gratuiti. Il Comune ha infatti momentaneamente accantonato il progetto di istallare i parcometri questa zona della città. L'amministrazione comunale ha preferito evitare quest'operazione traumatica pochi mesi dalla fine del mandato. Entro febbraio è infatti previsto scioglimento del Consiglio comunale.

Inoltre sulle aree dell'ex Stazione è aperto un contenzioso fra Comune, Ferrovie e Demanio. L'estensione dei parcometri avrebbe potuto scatenare ulteriori complicazioni sotto il profilo giuridico.

Via Piave. Lunedì prenderanno il via i lavori di demolizione degli edifici Italgas di via Piave. Dopo anni di attesa prenderà così il via progetto che prevede la sistemazione di quest'area nel cuore della città con creazione di un parcheggio sotterraneo a pagamento di una nuova palazzina degli uffici per la società del gas. I lavori demolizione riguardano sia il muro che si affaccia su via Piave sia la vecchia palazzina interna. La demolizione dovrebbe essere completata entro la fine di novembre.

I lavori per la costruzione dei nuovi edifici, invece, verranno avviati solo in un secondo tempo. Quindi per il periodo di Natale l'Italgas metterà a disposizione un grande spiazzo che verrà utilizzato interamente parcheggio. In base ad una prima verifica, il Comune ritiene che nell'area di via Piave possano essere realizzati non meno di posti auto. Naturalmente si tratterà di posteggi a pagamento.

[a. b.]

In piazza Popolo il Comune è riuscito a ricavare nuovi parcheggi gratuiti

Borghetto, interessata un'area di cinquemila metri quadrati

Bonifica delle ex cave Fazzari Via ai lavori e al depuratore

BORGHETTO S. SPIRITO. Sono iniziati, dopo una lunga attesa, i lavori di bonifica delle ex cave «Fazzari» di Borghetto dove, dal 1° aprile dello scorso anno sono stati scoperti migliaia fusti tossico-nocivi interrati abusivamente con gravi rischi per l'ambiente. Ieri è arrivata in Comune la notizia che la Regione Liguria ha approvato il piano «Tra» per la realizzazione, all'interno della cavità inferiore delle «Fazzari», del nuovo depuratore consortile che servirà i Comuni di Toirano, Boissano, Loano, Balestrino e Borghetto.

La bonifica delle «Fazzari» (circa miliardi) è affidata alla «Castalia», Società italiana per l'ambiente, del gruppo «Iritecna». La bonifica interessa, su un'area di cinquemila metri quadrati, circa 20 mila metri cubi di materiale per una movimentazione di 25 mila tonnellate di terreno. I lavori dovranno terminare entro 135 giorni.

Spiega il sindaco di Borghetto, Riccardo Badino: «Con questo primo finanziamento ci sarà la messa in sicurezza del sito. I rifiuti speciali finiranno in normali discariche. Una parte dei rifiuti nocivi saranno invece inertizzati in loco. Gli altri saranno stoccati e messi in sicurezza. Ci vorrà un secondo finanziamento (circa 5 miliardi) per completare l'opera di bonifica».

Il Comune di Borghetto ha chiesto, ed ottenuto il sequestro dei beni della famiglia Fazzari, per tutelarsi dai danni fatti all'ambiente e dai costi necessari per l'opera di bonifica.

Con l'approvazione del piano «Tra» da parte della Regione imminente anche l'inizio dei lavori per la costruzione del depuratore consortile nelle ex cave Fazzari.

[a. r.]

Alle «Fazzari» di Borghetto stati scoperti l'anno migliaia di fusti tossico-nocivi interrati abusivamente. Ora è cominciata la bonifica dell'area

Savona, gli amministratori liguri in delegazione al ministero del Bilancio: si chiedono una serie di finanziamenti «prioritari»

Per le opere pubbliche viaggio della speranza a Roma

Come obiettivo, il raddoppio della Sv-To e della ferrovia, oltre all'Aurelia Bis

SAVONA. Viaggio della speranza oggi a Roma per gli amministratori liguri. Al ministero del Bilancio si compie l'atto finale di una lunga serie di incontri tesi a trovare l'accordo sul finanziamenti da destinare a tutta una serie di opere pubbliche giudicate prioritarie.

I savonesi saranno rappresentati dal sindaco Sergio Tortarolo e dal vice presidente della Provincia, Lino Alonzo. L'incontro odierno sarà coordinato dal sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, parlamentare spezzino.

Nelle precedenti riunioni i savonesi avevano sponsorizzato i finanziamenti da destinare a una serie abbastanza lunga di opere pubbliche, giudicate vitali per dare impulso decisivo all'economia provinciale, da tempo in grave crisi dimostrano le cifre relative al numero dei disoccupati.

Viaggio della speranza, ma sono molte le prospettive di ottenere grandi risultati concreti. Il sindaco Tortarolo affronta la trasferta romana piuttosto scettico e lo dice mezze parole: «Quando ci mezzo i finanziamenti Genova si trasforma in un'idrovora, finisce per fare le parte del leone. Al resto della Liguria rimane ben poco da mordere. Speriamo che stavolta Roma si ricordino anche della cosiddetta periferia di Genova».

Tortarolo e Alonzo contano di riuscire a strappare i finanziamenti per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. «Sarebbe bel colpo - spiega il sindaco - decisivo per le comunicazioni tra la nostra città e il Piemonte. Sulla priorità quest'intervento non dovrebbero esservi dubbi».

Ma parecchie altre le messe da parte sul tavolo del ministero del Bilancio. Dopo l'autostrada, il raddoppio della linea ferroviaria tra Finale Ligure e Ventimiglia, un problema aperto da molti, troppi anni. Il binario unico strangola la Riviera di Ponente.

E poi l'Aurelia bis, un'idea alla quale è rinunciato. Il ministero dovrebbe finanziare il progetto esecutivo del raddoppio, previsto tra Vado Ligure e Albisola.

In linea di massima, secondo il piano territoriale di coordinamento, l'Aurelia bis dovrebbe arrivare da Vado a Savona costeggiando il vecchio tracciato ferroviario poi, all'altezza di corso Ricci, infilarsi in galleria ad Albisola. Un'opera colossale, ma non di facile attuazione. «La vedranno i nostri figli», ammette il sindaco Tortarolo.

Il pacchetto di opere da finanziare prevede anche il completamento della darsena Alti Fondali del porto, relativo trasferimento dell'impianto delle Funivie, e il totale recupero dell'ex caserma Bligny da destinare all'università. Infine, per quanto riguarda Savona, c'è il finanziamento da destinare alle Opere sociali del Santuario per ristrutturare il padiglione Noceti destinato all'assistenza agli anziani. Altri progetti all'attenzione del ministero del Bilancio riguardano, infine, gli interventi di disinquinamento del Bormida e il completamento del primo tratto Aurelia bis destinato al collegamento con il nuovo porto Vado Ligure.

Quali sono le reali prospettive? «Sarei già contento se finanziassero l'autostrada Savona-Torino. Per il resto sarà tutta una sorpresa. Le minori possibilità, a mio parere, riguardano la darsena Alti Fondali e l'Università».

Ivo Pastorino

Il primo tratto di Aurelia bis a Vado

Massiccia adesione

Savona bloccata per lo sciopero degli statali

SAVONA. E' stata massiccia, ieri mattina, l'adesione dipendenti pubblici allo sciopero indetto dalle organizzazioni categoria per contestare la manovra economica del governo. In tutta la provincia uffici comunali, sanitari e finanziari sono rimasti chiusi dalle 8 alle 13, creando gravi disagi ai cittadini. Non sono mancati, comunque, i «crumiri»: molti dipendenti hanno infatti deciso lavorare per ripicca nei confronti dei confederali che avrebbero avuto un comportamento blando nei confronti del governo.

Paralizzata anche l'attività didattica in molte scuole. A Savona, la quasi totalità degli studenti delle Professionali, Odontotecnici, Nautico, Geometri, Ipsia è rimasta a casa. Non è stata, invece, massiccia l'adesione allo sciopero da parte degli insegnanti: solo alle professionali il 40 per cento ha incrociato le braccia.

[c. v.]

Collegamenti sempre difficili: sotto accusa la Sar

Autobus, troppi ritardi protestano gli studenti

ALBENGA. Pesanti ritardi nelle corse giornaliere specialmente al pomeriggio: scarsi collegamenti con l'entroterra e frequenti guasti nelle biglietterie automatiche: queste le accuse rivolte alla Sar-Autolinee Riviera che già nel periodo estivo era stata presa di mira dai turisti per la qualità del servizio nelle ore notturne.

A lamentarsi sono soprattutto i pendolari, in maggioranza rappresentati da studenti. Nella direzione di Cisano sul Neva (la Sar ha abbandonato da un paio di anni la sede albenganese di Palazzo Pitagora) il presidente Giovanni Merello respinge le accuse: «La gente che protesta è fuori dal mondo. Come si può pretendere la puntualità su una strada come l'Aurelia dove ogni 10 metri s'incontra un ostacolo. Ma chi si lamenta, e sappiamo che sono molti, ha mai provato a guidare su questo tratto? Da Finale le corse partono in perfetto orario, ma a Pietra, grazie ad esempio al semaforo sito sul vincolo autostradale, è facile accusare già un ritardo superiore ai 10 minuti».

Ma a far sentire la loro voce sono stati, in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico, gli studenti abitanti nell'entroterra. Una protesta che è arrivata anche sui tavoli degli amministratori comunali delle piccole frazioni, ai quali si sollecita di premere sui vertici della Spa per il potenziamento del servizio. La Sar infatti, oltre ad assicurare il servizio sulla linea Finale-Andora (ma ogni tanto c'è anche una corsa per Savona) ha predisposto numerosi collegamenti con l'entroterra, soprattutto quello inganno. Certe località collegano Albenga con Villanova, Calizzano, Toirano e ad Alassio un bus-navetta sulle frazioni di Solva e Testico. «La copertura dell'entroterra è capillare - aggiunge Merello - e tiene conto delle esigenze dei lavoratori. Ovvio che non possiamo allestire un pullman ogni quindici minuti, ma nelle ore di punta la qualità del servizio è da ritenersi sufficiente. E poi bisogna ricordare che gli orari sono concordati, ogni anno, proprio con le amministrazioni dei piccoli Comuni in modo da venire incontro alle esigenze di tutti. Ma certo qualcuno che si lamenta ci sarà sempre».

Bus in ritardo, proteste in Riviera

Capitolo biglietterie automatiche: spesso sono fuori servizio e il disagio aumenta nelle serali quando molte rivendite hanno già chiuso gli sportelli. E salire sul pullman senza biglietto è un rischio non visto che le multe sono salate: «I controllori fanno il loro dovere - conclude Merello - i viaggiatori, sapendo a che rischio vanno incontro devono munirsi di biglietto. Le emettitrici automatiche sono spesso guaste anche per colpa dei soliti vandali. Inoltre vorrei ricordare che la Sar ha in funzione 170 punti vendita in tutto il comprensorio albenganese. Mi sembra che non ci dovrebbero essere problemi per chi viaggia».

Un discorso a parte merita invece il servizio offerto nell'estate, da considerarsi insufficiente: non è infatti ammissibile che i turisti siano costretti ad attendere più un'ora il passaggio delle corriere. L'ultima corsa notturna da Andora a Finale Ligure parte poco prima di mezzanotte. E questo, in una zona che vuole valorizzare i servizi turistici, è un problema che deve essere risolto.

Guglielmo Oliveto

Nel guai oltre cento automobilisti multati in primavera a Spotorno

Autovelox, patenti a rischio

Le multe fatte sul rettilineo in località Serra possono portare alla sospensione del permesso di guida da 30 a 90 giorni. Il Comune consegnerà i verbali nei prossimi giorni al prefetto

SPOTORNO. Un centinaio di automobilisti, la maggioranza dei quali non residente nel Savonese, rischiano la sospensione della patente da 30 a 90 giorni. Sono i proprietari delle auto incappate, a fine primavera, nell'autovelox fatto installare sull'Aurelia dal Comune di Spotorno.

In base al nuovo codice della strada chi supera di 40 chilometri orari il limite massimo consentito incappa nella sospensione della patente da 1 a 3 mesi. In questo tratto dell'Aurelia, considerato territorio urbano, il limite è di 50 chilometri l'ora. Sono pochi gli automobilisti in transito nella circonvallazione a riuscire a stare in questo limite. Lo confermano la centinaia di multe fatte in questi anni dalle forze dell'ordine e il fatto che la zona di Spotorno (località Serra) è fra le preferite dalle pattuglie di carabinieri e polizia stradale per effettuare i controlli.

In questi giorni i vigili urbani stanno inviando le pratiche, relative a circa cento verbali, al prefetto di Savona che dovrà decidere i tempi delle sospensioni della patente. Per l'infrazione la multa è di mila lire. C'è chi ha già pagato ma la maggior parte degli automobilisti no e è ancora adeguata. Qualcuno ha presentato ricorso. I vigili urbani sono alle prese con molti proprietari delle auto incappate nell'autovelox che non hanno comunicato il nominativo di chi era realmente alla guida del mezzo nel momento in cui è stato rilevato l'eccesso di velocità. C'è chi risponde in modo evasivo «Non mi ricordo quel giorno a chi avevo imprestato la macchina», è una delle risposte ricorrenti.

Il blitz fatto dalla polizia municipale, dopo una delibera di giunta, aveva suscitato molte polemiche. «E' proprio necessario tartassare gli automobilisti? Il Comune non ha altro da fare che mettersi alla ricerca di chi viola i limiti di velocità?» sono stati i quesiti posti all'amministrazione comunale di Spotorno. Aveva replicato il sindaco, Matteo Ravera: «Non c'è da parte nostra nessun intento persecutorio verso chi guida. Le verifiche con l'Autovelox sono state fatte in poche occasioni utilizzando un'impresa esterna. La macchina è sempre stata usata con la presenza di un vigile urbano».

I vigili urbani di Spotorno sono anche alle prese con una quarantina di pratiche (verbali da mezzo milione) che hanno colpito automobilisti indisciplinati. Con il vecchio codice chi si presentava al Comando di polizia municipale senza i documenti richiesti veniva automaticamente denunciato. Oggi, prima di questo passo, è prevista una multa di 500 mila lire.

Augusto Rembado

ALBENGA

Assolti i parroci coinvolti nel caso degli ex-voto

Sono stati assolti i parroci liguri, tra i quali i due albenganesi, don Angelo De Canis e don Antonio Lanteri Lianò, accusati di aver rilasciato autorizzazione gli ex-voto esposti nel '91 durante il raduno delle Vele d'epoca d'Imperia. Condannati invece gli organizzatori della manifestazione. [g. o.]

Condannato per violazione degli arresti domiciliari

Carlo Ghirardi, 22 anni, è stato condannato a quattro mesi di reclusione con il patteggiamento. Agli arresti domiciliari, nella notte di martedì il giovane si era allontanato da casa. [g. o.]

FINALE L.

Maresciallo dell'Aeronautica è cavaliere

Cavaliere al merito della Repubblica per le benemerenze militari. E' l'onorificenza concessa a un maresciallo dell'Aeronautica di Finale Ligure, Domenico Montalbani, di anni, sposato, due figli. Originario di Tuoro sul Trasimeno, Montalbani presta servizio alla «Piaggio» dal 1960 nell'Ufficio sorveglianza tecnica. [a. r.]

Sul caso «Ragazzi del 2000» deciderà il Consiglio

«Nessuno vuole chiudere il circolo "Ragazzi del 2000" dell'Arci. Venerdì ci sarà la decisione del Consiglio comunale». Questo il parere del sindaco Riccardo Badino dopo le polemiche dei giorni scorsi. Marco Federici, della Lega, contesta la procedura. [a. r.]

FINALE L.

Pronto un progetto per il «Telesoccorso»

Anche il Comune di Finale Ligure istituirà il servizio di telesoccorso per anziani. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio delle assistenti sociali per informazioni in merito. [a. r.]

Contratti di solidarietà, parte l'esperimento

Piaggio, 27 operai a 30 ore settimanali

FINALE L. Ha preso il via nel reparto lattoneria degli stabilimenti «Rinaldo Piggio» di Finale Ligure il primo esperimento di contratto di solidarietà. E' la prima volta che viene applicato nel Ponente ligure. Per 27 dipendenti c'è stata la riduzione d'orario (effettuano 30 ore settimanali) e di stipendio (da 100 a 150 mila lire in meno al mese) ma in questo modo tutti gli addetti del reparto sono tornati sul posto di lavoro. Dopo una verifica dei risultati dell'esperimento, attuato anche in un reparto della «Piaggio» di Sestri Ponente, dal 1° gennaio '94 il contratto di solidarietà potrebbe essere esteso a gran parte degli operai dell'industria aeronautica.

«Lavorare meno, lavorare tutti», questo slogan caro a molti sindacalisti, trova la piena applicazione nel contratto di solidarietà. Una parte dello stipendio persa dai lavoratori è compensata dallo Stato e dall'azienda. E' un modo, positivo secondo il sindacato, per ridurre il ricorso alla cassa integrazione e garantire occupazione a più addetti.

Il contratto di solidarietà è solo un aspetto dell'accordo raggiunto fra la «Piaggio» e i consigli di fabbrica. Sono previsti anche pre-pensionamenti e il ricorso alle liste di mobilità. Oggi si riunisce a Savona il coordinamento dei consigli di fabbrica, con i sindacati a livello locale e regionale, per fare il punto sul piano di ristrutturazione. Solo il 6 ottobre i 950 dipendenti della fabbrica di Finale hanno ricevuto lo stipendio di settembre.

Commenta Antonio Falasco, segretario generale della Fim: «Siamo ancora nel limbo. Oltre ai problemi locali c'è una situazione generale nazionale del settore che va affrontata».

Sul futuro della «Piaggio» pesa la recessione mondiale del settore aeronautico ma anche il pesante deficit di oltre 400 miliardi. Con tutte le banche hanno effettivamente versato le quote concordato dopo la crisi della primavera scorsa. [a. r.]

Presentata ieri sera una lunga relazione in Consiglio

Il porto divide due Comuni

«L'ampliamento dello scalo di Loano sarà una catastrofe per noi», dice l'ex vice sindaco di Pietra Giacomo Accame. Propone che venga impedita la realizzazione dell'opera

PIETRA L. «L'ampliamento del porto di Loano sarà una catastrofe per Pietra. Si verificherà il paradosso per cui Loano impiegherà la nostra acqua per costruire opere che causeranno danni irreparabili, soprattutto agli arenili. La creazione di numerosi posti-barca e di complessi alberghieri renderà Loano un importante polo d'attrazione turistica, riducendo Pietra a poco più di una periferia commerciale e balneare».

E' uno dei passaggi salienti della relazione letta ieri sera in Consiglio comunale a Pietra dal vice sindaco Giacomo Accame. Con il documento, voluto dalla nuova amministrazione leghista, Pietra dichiara ufficialmente «guerra» al porto di Loano chiedendo «la sospensione dei lavori sino a quando non ci sarà la certezza che, indipendentemente dai programmi di ripascimento, Pietra non dovrà subire le conseguenze negative dell'opera».

Dure le accuse di Accame. «Si dovranno rivedere i termini della convenzione per la fornitura di acqua potabile al Comune di Loano, per evitare che si costruisca l'opera con la nostra acqua». In altre parole Pietra è pronta a chiudere anche i rubinetti dell'acquedotto di Loano, che in parte attinge da pozzi nel torrente Maremola, per contrastare il progetto del nuovo porto. «Va impedita con tutti i mezzi leciti la costruzione dell'opera», ha detto Accame.

L'ex vice sindaco Giacomo Accame

Il Consiglio comunale, proseguito anche fra polemiche sino alla tarda serata, è stato convocato esclusivamente per trattare il caso del porto di Loano. Da anni molti operatori economici di Pietra sostengono che l'ampliamento del porto causerà irreparabile erosione degli arenili. Per il sindaco di Loano, Francesco Genere, ci sono invece tutte le garanzie. «Verranno fatti rilevi aerei proprio in questi giorni per fissare l'attuale profondità delle spiagge. Nella convenzione fatta fa la "Portobello" che sta ampliando il porto, c'è l'impegno del ripascimento delle spiagge eventualmente erose dal mare. Tutte le procedure seguire per il progetto sono state regolari», ha detto il sindaco di Loano. La questione del porto e dell'approvvigionamento idrico riapre contrasti certamente non nuovi fra Pietra e Loano. Nella storia dei due Comuni ci sono molti precedenti anche se ora siamo alle soglie del duemila. [a. r.]

Verso le elezioni

Albenga divisa sui candidati a sindaco

ALBENGA. A poco più di un mese dalle elezioni (21 novembre) sono ancora numerosi i nodi da sciogliere nelle varie forze politiche.

Sembra infatti ridursi il numero dei candidati favoriti a ricoprire la poltrona di primo cittadino visto che la Nap (Nuova Alleanza Progressista) si è scissa in due tronconi.

Motivo della discordia la candidatura del repubblicano Giancarlo Salomone, caldeggiata dal pds, che però non ha entusiasmato i socialisti, i socialdemocratici e gli esponenti del Circolo Politico Culturale Città Futura.

Una che lascia libera, secondo gli esperti, alle liste della Lega e dell'ex sindaco Angelo Viveri destinati a giocarsi la poltrona di sindaco in un ballottaggio che si annuncia quanto mai incerto.

I giochi comunque non sono fatti visto che ci saranno altre cinque liste a concorrere. Alle tornata elettorale saranno chiamati 19 mila 432 albenganesi. [g. o.]

Paziente di Albenga

Sei ore d'attesa poi è respinto dall'ospedale

ALBENGA. Ha atteso un intero pomeriggio davanti al Pronto soccorso sperando in un posto-letto. E' quanto accaduto a Luciano Tortarolo, pensionato di Alassio, operato al femore alcune settimane fa al Santo Corona. Martedì pomeriggio i sanitari dell'ospedale pietrese, constatato il buon decorso post-operatorio, ne consentivano su richiesta dei parenti il trasferimento al S. Maria Misericordia di Albenga. E qui cominciava una lunga attesa, durata più di quattro ore fino a quando, dopo una lunga discussione con i parenti, venne presa la decisione di ricoverare Tortarolo nell'ospedale di Alassio.

Sulla vicenda interviene Roberto Parodi, direttore sanitario dell'ospedale ingauno: «Intanto i medici del S. Corona, che appartengono ad un'altra Usl, non ci hanno interpellato sul trasferimento. Il paziente poi era in gravi condizioni. Da qui la decisione, forse maturata con un po' di ritardo, di trasferirlo all'ospedale alassino». [g. o.]

Decine di iniziative di contorno: previsti anche una gara di «braccio di ferro» e canti tirolesi

Al Kaos rivive l'atmosfera dell'Oktoberfest

Questa sera alla discoteca di Alassio il festival della birra

Luca Galtieri con Fanny Cadeo

ALASSIO. Alassio non sarà Monaco di Baviera ma, per una notte, vuole imitare la capitale della Baviera. Lo fa questa sera, con inizio alle 23, con un'edizione rivierasca dell'«Oktoberfest», tradizionale festa bavarese a base di birra e wurstel. Ad organizzare l'evento sono gli animatori del «Kaos» di piazza Stalla, trasformato per il terzo anno consecutivo in un angolo di Teresienvise.

«Per noi quella di questa sera è una festa di mezzo, nel senso che è l'ultima vera festa dell'estate e l'inizio degli appuntamenti autunnali e invernali», spiegano Luca, Giorgio, Rudy e Alfio, il quartetto di gestori-animatori del locale alassino. E aggiungono: «La festa della birra, che stravolge le tradizioni della Liguria attaccata a Pigato e focaccia, vuole essere un momento di allegria e di ringraziamento ai turisti tedeschi e, più in generale, del Nord Europa. Nello stesso tempo vuole essere un modo per far rivivere il clima bavarese a chi continua a ripetere di voler andare a Monaco per la festa originale e non ci va mai».

Filosofie a parte la serata del «Kaos» è stata preparata nei minimi particolari. Per una volta il locale di piazza Stalla non ospiterà il karaoke ma sarà trasformato in piazza, come nell'«Oktoberfest» bavarese. Di fronte al bancone, dove saranno serviti boccali di birra alla spina come nella migliore tradizione dei capannoni di Munchen, saranno in funzione stand specializzati nella preparazione di wurstel tedeschi. «L'ideale per asciugare la birra che scorrerà a fiumi», spiega Luca.

E se birra e salsicciotti tedeschi saranno i monarchi della festa non mancheranno valletti e notabili di corte. Ovviamente in tema bavarese. «Ci sarà una gara di braccio di ferro. Gli anni scorsi si sono cimentati i più forti della Riviera e anche quest'anno abbiamo avuto l'adesione di forzuti da ogni parte della provincia. Ovviamente ci saranno premi adeguati per chi dimostrerà, sul campo, di essere il più forte», spiega Luca Galtieri che, dopo trascorso a prendere lezioni di pugilato nella palestra di Ferruccio Sirotti a Salea d'Albenga, si propone come uno dei pretendenti al titolo di campione di braccio di ferro.

«L'importante, al di là di chi vincerà la gara di braccio di ferro e i tornei bavaresi tra cui la gara di jodel, i canti monocordi del Tirolo e della Baviera, è che il pubblico si diverta. Il "Kaos", anche quest'inverno, vuole continuare ad essere un punto di riferimento per una serata allegra e senza problemi, scatenando la creatività», conclude Giorgio Bona. [s. p.]

Si rinnova il tradizionale appuntamento organizzato dal club bianconero

All'Hotel Diana il gala della Juve

Mariella Scirea premierà gli studenti alassini

Mariella Scirea

ALASSIO. Festa di gala questa sera (ore 21) all'Hotel Diana di Alassio organizzata dallo Juventus Club. Come tradizione verranno infatti assegnate quattro borse di studio del valore di 500 mila lire agli studenti che, su segnalazioni dei Presidi, si sono particolarmente distinti nello scorso anno scolastico. Alla manifestazione interverrà Mariella Scirea, moglie dell'indimenticato Gaetano, ed conduttrice della popolare trasmissione «Il Processo del Lunedì».

E gli studenti che stasera riceveranno la borsa di studio sono Sandro Furini e Simona Trinchero (Istituto Salesiano), Federica Airoldi e Ilaria Schivo per quanto riguarda invece le medie.

Non saranno presenti invece i giocatori della bianconera: il susseguirsi degli impegni in una stagione frenetica condizionata dai Mondiali americani lascia poco spazio alla mondanità. Un vero peccato per i simpatizzanti bianconeri del club alassino che speravano di fare i complimenti a qualche reduce del vittorioso derby di domenica contro il Torino.

Afferma il presidente dello Juventus Club alassino Emmanuele Nattero: «Il conferimento delle borse di studio a ragazzi che hanno brillato a scuola è una tradizione che il nostro club vuole mantenere, dimostrando che non c'è solo il calcio nei nostri pensieri. Ed è così che ci siamo rivolti ai presidi delle scuole medie per assegnare questo premio».

A presentare la serata Rinaldo Agostini, speaker di Radio Onda. Lo Juventus Club di Alassio è uno dei più attivi anche nel seguire la squadra: oltre al campionato i soci seguono assiduamente anche le Coppa Italia e le partite di Coppa Uefa. [g. o.]

Da gennaio resterà chiusa 40 giorni per lavori di manutenzione a un forno

La Vetr.I. Dego minaccia «tagli»

In un anno già persi 60 posti di lavoro. Ma ora l'azienda denuncia un esubero di altri 30 operai
Trattative in corso per i prepensionamenti. Il gruppo Saint-Gobain punta molto sull'automazione

DEGO. Da gennaio, per 40 giorni, la Vetr.I cesserà l'attività per il rifacimento di uno dei forni di produzione. Si tratta del forno numero 10, la cui fermata è prevista per motivi tecnici da tempo. Ora cade in un momento favorevole, in considerazione del calo di vendite nel settore vetrario in atto da un anno. La fermata costringerà il personale a rotazione, a turni di riposo, e non sarebbe previsto il ricorso alla cassa integrazione.

L'investimento ammonta a oltre 10 miliardi. Il rifacimento del forno consentirà anche di varare un piano di automazione e modernizzazione dell'attività produttiva, che dovrebbe migliorare la competitività sul mercato della maggior vetreria della Val Bormida, di proprietà della multinazionale Saint Gobain, al momento l'unica a non conoscere le difficoltà e i problemi delle altre aziende del settore operanti nell'entroterra. Lunedì prossimo si svolgerà un incontro tra azienda, consiglio di fabbrica e sindacati per discutere in dettaglio i contenuti del piano d'investimento e i problemi conseguenti la fermata.

Per Pino Congiu, Fiorenzo Timori e Renato Viazzi, segretari provinciali di categoria dei chimici, un nuovo impegno per cercare di mantenere i livelli occupazionali in un'azienda dell'entroterra, in quanto malgrado nell'ultimo anno alla Vetr.I. sia registrato un calo di circa 60 dipendenti, ci sarebbero ancora una trentina di lavoratori che la direzione aziendale giudica in eccesso.

Pino Congiu, sindacalista della Uil

Una soluzione dovrebbe essere trovata anche ricorrere alle liste di mobilità, con dimissioni incentivate oppure prepensionamenti. L'azienda si è dichiarata disponibile a trattare, anche se non ha escluso a priori che qualcuno dei trenta lavoratori in esubero possa alla fine dover essere posto nelle liste di mobilità. [e. m.]

L'Enichem: «Acna chiusa»

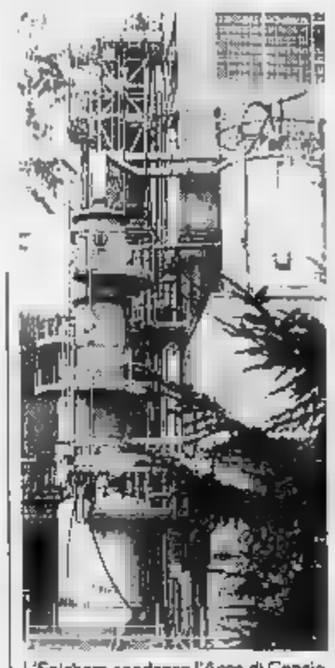
Ma intende realizzare il Resol
lunedì a Roma nuovo incontro

CENGIO. L'Enichem ribadisce la volontà di chiudere l'Acna ma intende realizzare, accettando la procedura di valutazione di impatto ambientale, il Resol per risolvere i problemi dell'inquinamento pregresso. Sindaceto, ministero dell'Ambiente e Regione ribadiscono, invece, il «sì» alla continuità produttiva e il «no», temporaneo, al Resol. A tale posizione si accoda, per la prima volta, anche la Regione Piemonte contraria al Resol, ma possibilista sul piano elaborato da tecnici e quadri dello stabilimento.

Insomma, si è aperto un nuovo spiraglio nella lunga e intricata vicenda-Acna. L'occasione è stata la riunione dell'altro ieri a Roma della commissione di esperti incaricata dal governo di elaborare un progetto alternativo alla chiusura.

Se la giunta regionale piemontese lascia aperto un piccolo spiraglio, lo scoglio è rappresentato dal gruppo chimico che proprio l'altro giorno ha confermato, per l'ennesima volta, la volontà di mettere in liquidazione l'Acna. «E' proprio la posizione dell'Enichem, ormai isolata, lo scoglio da superare», dice Sergio Gamba, uno dei tecnici autori del piano che prevede, fra l'altro, la dismissione di alcune produzioni come gli intermedi per coloranti per lasciare spazio alla produzione di pigmenti e di sostanze per il settore alimentare e farmaceutico. Aggiunge: «Siamo abbastanza soddisfatti del risultato di questo primo incontro, anche perché per la prima volta i piemontesi si sono detti disponibili a discutere il nostro progetto. E' comunque un passo avanti, anche se i problemi restano».

Una verifica sui contenuti dell'incontro romano ci sarà lunedì prossimo, quando i componenti della commissione, su invito del presidente, presenteranno un documento che confermi quanto dichiarato verbalmente due giorni fa.


L'Enichem condanna l'Acna di Cengio

Dalla fabbrica allo spaccio aziendale. Oggi si inizieranno, nella portineria dello stabilimento, le elezioni del nuovo Consiglio direttivo cui partecipano circa 500 operai. Si potrà votare sino a venerdì. In serata lo spoglio delle schede. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Via Roma si allaga, accusa la pavimentazione

Numerosi esposti sono stati presentati ai vigili urbani da commercianti di via Roma per gli allagamenti dei negozi conseguenti la nuova pavimentazione in porfido in fase di completamento. Le piogge di questi giorni hanno evidenziato come in alcuni casi l'acqua abbia trovato sfogo all'interno dei negozi, e che non avveniva con la precedente pavimentazione. [e. m.]

Assemblea aperta per i cantieri in via Garibaldi

Assemblea aperta per discutere i problemi legati ai lavori di allacciamento al depuratore consortile in via Garibaldi. La riunione, che si svolgerà la prossima settimana, è stata organizzata dopo l'esposto da parte di un gruppo di cittadini che sottolineava, in particolare, i disagi determinati dai cantieri. [l. b.]

Mostra mercato: per la nuova sede lite al Coreco

La giunta della Comunità Alta Val Bormida si è presa 10 giorni di tempo per rispondere alle richieste di chiarimenti del Coreco, che ha sospeso la delibera con la quale si decretava per il prossimo anno l'assegnazione della mostra mercato al Comune di Murialdo. La delibera era stata impugnata da Calizzano. [e. m.]

Oggi il processo alla nonnina con la pistola

Si celebra stamane il processo a Angela Trinchero, 82 anni, residente in località Monte Orsara al confine tra Dego e Spigno, nella cui borsa i carabinieri hanno trovato una pistola calibro 7,65 con caricatore inserito e 25 cartucce. [l. b.]

Un cortocircuito ha causato l'incendio del furgone

Ci sono ormai pochi dubbi. Il furgone Ford «Transit» bruciato nei giorni scorsi, di proprietà di Umberto Barilaro, non è stato oggetto di attentati. Gli accertamenti in fase di completamento da parte dei vigili del fuoco e dei carabinieri hanno evidenziato che si sarebbe trattato di un corto circuito dell'impianto elettrico, causato da un falso contatto. [e. m.]

CARCARE

Vertice all'Unione Industriali per la vetreria

Incontro domani tra la direzione della vetreria Valbormida di Carcare e il sindacato. La riunione è alle 15 all'Unione Industriali. In discussione le prospettive dell'azienda che, dopo la riapertura, ha garantito la continuità produttiva solo sino a fine anno. [l. b.]

I lavori di ristrutturazione dovrebbero essere terminati entro la fine del mese

Cairo, inchiesta su Villa Sanguinetti

La magistratura indaga sull'esecuzione del progetto. Lo stabile, destinato a ospitare portatori di handicap non è in grado di funzionare. Manca la convenzione con Usl e Regione. I promotori accusano il Comune

CAIRO M. A fine mese saranno completati i lavori di trasformazione di villa Sanguinetti nel quartiere Santa Caterina, destinata a diventare un centro di assistenza per portatori di handicap, una potenzialità di circa 20 posti letto. Si tratta dell'unico centro di questo genere in Val Bormida, la cui realizzazione è stata resa possibile dalla generosità di Pasquale Crosa, l'imprenditore cairese morto alcuni anni or sono, che aveva acquistato e poi donato al Comune la villa perché fosse utilizzata a favore dei portatori di handicap.

A suo tempo era stata istituita la fondazione «Crosa», con il compito di seguire l'evolversi del progetto e il mandato di sciogliersi se entro tre anni il centro non fosse stato realizzato. Cosa che di fatto è avvenuta, per il prolungarsi, causa intralci di natura burocratica e giuridica, dei lavori di trasformazione della villa.

Adesso che, finalmente, tutto sembra essere stato risolto, c'è il rischio reale che il centro di assistenza ai portatori di handicap resti a lungo inutilizzato. Il timore è che non possa funzionare per molto tempo.

Spiega Cesino Cirulli, uno dei dirigenti un comitato di recente formazione per l'aiuto alle famiglie dei portatori di handicap: «Non sono ancora state stipulate le convenzioni tra Regione e l'Usl per l'entrata in funzione della attività del centro di villa Sanguinetti. Ciò malgrado le ripetute richieste al Comune da parte del nostro comitato. Una situazione che rischia di rinviare per chissà quanto tempo l'avvio dell'attività di questa struttura assistenziale».

Aggiunge Antonio Minnini, anche lui componente del comitato: «Da due mesi attendiamo una risposta del Comune a una lettera inviata per discutere la questione. Il nostro problema è prima di tutto che il centro di Santa Caterina inizia a funzionare al più presto, ma anche che non sia solo destinato a un ricovero, come si corre il rischio se la situazione resterà ferma all'attuale immobilismo da parte delle autorità competenti».

Sulla vicenda è in corso accertamenti da parte della procura della Repubblica di Savona. Si tratterebbe di valutare se la costruzione sia stata modificata rispettando le norme edilizie e perché solo in seguito si è proceduto a realizzare gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in locali che si sapeva destinati a portatori di handicap. Anche Piergiuseppe Bonifacino, assessore socialista in Comune e parente di Pasquale Crosa, negli ultimi tempi è stato ripetutamente interrogato a proposito della vicenda. [e. m.]

Le più belle ceramiche

Un viaggio tra gli stili nelle caramiche di Albisola, con una mostra che si inaugurerà sabato nella «Saletta Grifl Arte & Cultura» di Cairo. Nell'«Antico Savona» decorazioni bianco/blu e policromi con motivi manieristici. Per il «Deco» decorazioni floreali nere, marroni e policrome su sfondo giallo. Nel «Levantino» decorazioni di tipo settecentesco con figure in policromo su sfondo bianco. La decorazione deriva dal cognome di ceramisti che operarono tra Savona e Albisola dal '500 al '700 e poi il «Mosero» e il «Valente» dalle decorazioni policrome di tipo settecentesco su sfondo bianco. Per finire lo stile «Poggi» con decorazioni policromi colorati manufatti al tornio (vasi, bttiglie e ciotole) creati d Giovanni Poggi. Uno stile indrodotto nella produzione di ceramiche S.Giorgio di Albissola Marina a partire dagli Anni Seasanta. La mostra rimarrà aperta dalle 17 alle 23 al giorno. [l. b.]

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE

SAN GIORGIO CASA

MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO LA CASA E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA

Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato

INGRESSO LIRE 5000 tutti i giorni dalle ore 16 alle 23 - la domenica dalle 10 alle 23
PARCHEGGI - BAR - RISTORO

RICOMPENSA

a chi fornisce informazioni utili al ritrovamento di un levriero, femmina, cucciola di 7 mesi, colore grigio bigiato/bianco (con collare di cuoio) smarrito a Novi Ligure in via Gavi sabato 2 ottobre alle 16. Telefonare ufficio: 0143-328.700 - casa: 0143-744.043.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Interpellanza in Provincia sui ritardo dei lavori

Bragno reclama il ponte «Corriamo troppi rischi»

BRAGNO. «La questione, dopo la protesta degli abitanti, è stata dimenticata, sebbene rappresenti uno dei maggiori problemi di viabilità in Val Bormida. E' necessario l'inizio urgente dei lavori per la costruzione del nuovo ponte di Bragno sul Bormida».

Questo il tono dell'interpellanza che Marco Federici, capogruppo della Lega Nord in Provincia, ha presentato al presidente Mario Robutti. Da tre anni si attende, ma inutilmente, che il nuovo ponte venga costruito.

Malgrado le promesse ripetute d'inizio dei lavori, la circolazione sulla provinciale Cairo-Bragno-Ferrania continua a essere garantite solo a senso unico sul vecchio e pericolante ponte.

Aggiunge il rappresentante della Lega: «Non è possibile perdere tempo. Il transito sul vecchio cavalcavia verso la zona industriale di Bragno è sempre regolato da un semaforo, con disagi e problemi di sicurezza per la popolazione. Bisogna iniziare subito i lavori. Se non ci sono tutti i soldi si può procedere a costruire l'opera a stralci successivi».

La presa di posizione del capogruppo leghista in Provincia è destinata a suscitare vespaio in quanto è rinfocolare polemiche solo temporaneamente sopite.

Anche in Alta Val Bormida da anni si attende che sia completato il progetto in località Isolagrande di Murialdo, sulla provinciale da Millesimo a Calizzano.

Qui un nuovo ponte è stato costruito, ma rappresenta una sorta di cattedrale nel deserto. Infatti, ancora i soldi per la galleria e la variante di collegamento e di conseguenza l'opera è al momento inutilizzabile. [e. m.]

La variante di Vispa avrà un costo di 67 miliardi

Una tangenziale unirà Carcare a S. Giuseppe

CARCARE. Un'opera da 67 miliardi di cui si attende la realizzazione da dieci anni. Ora per la variante di Vispa si potranno finalmente aprire i primi cantieri. E' stato infatti ottenuto un finanziamento, già stanziato, di circa 25 miliardi da utilizzare per il primo blocco di lavori che si dovrebbero iniziare a mesi.

Un progetto che permetterà di alleggerire il traffico nel centro di Carcare e nella frazione di S. Giuseppe di Cairo. Il nuovo tracciato, infatti, che avrà una lunghezza di chilometri, si innesterà con la Statale 29 nei pressi del ponte romano, a pochi metri dal casello autostradale di Altare, per poi sbucare a lato della ferrovia nella zona di S. Giuseppe. I tre chilometri del percorso saranno quasi esclusivamente in galleria. La variante, infine, si ricongiungerà alla strada statale nell'area della diga dell'ex Agrimont. Un'opera che rivoluzionerà non solo la viabilità della quella dell'intera Val Bormida, dove attualmente è in fase di ultimazione i lavori della tangenziale di Dego che, in base alle previsioni del sindaco Viano, si concluderà probabilmentre entro gennaio-febbraio del prossimo anno.

La variante di Vispa non solo migliorerà la difficile situazione viaria valbormidese ma, secondo alcuni amministratori comunali, permetterà anche di incentivare l'eventuale installazione di nuove attività produttive che, una volta terminato il nuovo tracciato, potrebbero contare su collegamenti stradali adatti al traffico di automezzi pesanti.

Senza contare che il centro del paese verrà alleviato dai problemi determinati dal transito giornaliero di migliaia di autocarri e autovetture. [l. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10125	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - 442130
	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 60	Tel. 0131/442.543-442.544
11100		Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100		V. S. Grandis	Tel. 0171/630.832-699.939
16121		V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
		V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.

Pubblico non numeroso, applausi poco convinti per la prima al Chiabrera

Questa Medea non è seducente

L'opera di Giovanni Pacini ha inaugurato la stagione della Giocosa. Il direttore Richard Bonynge ha restituito la partitura nel migliore dei modi. Ottima Jolanta Omilian, il coro non è apparso in forma

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Guai se conoscessi la musica, nessuno potrebbe resisterglil». Così sarebbe ironicamente espresso Rossini su Giovanni Pacini, l'autore della «Medea» la cui prima è andata in scena martedì sera al Chiabrera (e la battuta è riportata nel programma di sala), atto inaugurale della nuova stagione dell'Opera Giocosa.

Gli anni l'Opera Giocosa scandaglia il '700 e l'800 alla ricerca di tesori nascosti. A volte i risultati sono stati notevoli: basti ricordare l'«Aureliano in Palmira» di Rossini, «Elfrida» di Paisiello, l'«Ebreo» di Apolloni. A volte, invece, l'esito è parso deludente. E' il caso di questa «Medea» che è opera minore di un musicista minore e che a ragione era stata dimenticata per tutto il nostro secolo. Nato nel 1796, morto nel 1867, figlio di noto basso comico, Pacini, attivo per oltre mezzo secolo, ha lasciato una immensa produzione: 89 opere, oratori, musica strumentale. Melodista facile, ma sempre ispirato, una concezione drammaturgica che tende a evolversi appare costantemente superata se raffrontata con quella degli autentici protagonisti del teatro dell'epoca, Pacini mostra nella sua «Medea» i pregi e i difetti di una personalità complessa. Scritta nel 1843, il libretto di Benedetto Castiglia, l'opera è drammaturgicamente debole: Medea non ha nulla di ultraterreno, è semplicemente una donna abbandonata e vendicativa, ma c'è spessore psicologico.

Sulla falsariga del suo capolavoro «Saffo» composto tre anni prima, Pacini, costruisce i tre atti intorno ad altrettanti episodi fondamentali, riducendo sensibilmente i brani interni: spicca il drammatico duetto fra Creonte e Medea del secondo atto, l'unico momento di forte tensione musicale e teatrale dell'opera. Altrove il canto si distende senza emozionare, l'orchestrazione è poco accurata.

Va dato atto, venendo all'allestimento savonese, al direttore Richard Bonynge di aver lavorato con intelligenza per restituire la partitura nel migliore dei modi. L'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona ha confermato le positive impressioni suscitate lo scorso anno un complesso duttile e volenteroso che sta crescendo in modo confortante. Sul palcoscenico si è ammirata un'ottima Jolanta Omilian, una Medea ineccepibile sul piano vocale (e la scrittura è tutt'altro che facile) e scenico. Perfettamente calato nella parte di Creonte, Marcello Lippi. Bene anche Giorgio Giuseppini (Calcante) e Maria Cristina Zanni (Cassandra). Le difficoltà nel ruolo di Giasone, Sergio Panajia chiamato nel cast pochi giorni prima del debutto. L'opera presenta diverse pagine corali, molte delle quali state però tagliate: non sappiamo se per decisioni in sede di revisione e per problemi sorti a livello esecutivo. Certo è che il Coro «Schola Cantorum S.Gregorio Magno» di Trecate è parso in grande forma. Disadorna la scenografia (unica per i tre atti) firmata da Lele Luzzati. Applausi, pubblico non numerosissimo (c'era anche, in un palco, Joan Sutherland), prima replica domani sera.

Il direttore Bonynge

Il ritorno della mondanità

Palco delle autorità gremito in platea trionfo dell'eleganza

SAVONA. Per festeggiare la prima mondiale di «Medea» i savonesi hanno indossato l'abito buono. Doppiopetto, sciarpe bianche, vestiti lunghi e gioielli da sera. L'appuntamento culturale dell'anno è stato celebrato con quel pizzico di mondanità e civetteria che rende più prezioso la festa per il ritorno della lirica a Savona. Al richiamo dell'effimero non hanno resistito il sindaco Tortarolo, il provveditore agli studi Javerone nè i funzionari dello Stato. Ma a gremire la platea c'erano anche medici e avvocati e semplici «melomani» giunti dal angolo della Liguria.

Il sindaco Tortarolo dal palco delle autorità si godeva questa «Medea» che può vantare anche la partenità del Comune, uno dei principali sponsor dell'Opera giocosa.

«Una bella Medea - sostiene Tortarolo - Impreziosita dal lavoro della giovane orchestra sinfonica di Savona. Pensate, un giorno sfogliando le cronache qualcuno scoprirà che Savona aveva un'orchestra in grado di eseguire un'opera sotto la guida di un direttore come Richard Bonynge. E' stata una bella impresa».

In effetti al Chiabrera martedì per festeggiare questa prima si era raccolto il pubblico delle grandi occasioni, che non ha lesinato applausi e mazzi di fiori in particolare al soprano Jolanta Omillian e al maestro Bonynge.

Giorgio Monacciani, contitolare del negozio di dischi «Sperati» e artefice dell'orchestra giovanile di Savona assisteva alla prova della «sua» creatura gongolando: «L'orchestra di Savona è una realtà importante e spero che in futuro possa trovare anche spazi maggiori». Proprio dall'esecuzione dei giovani musicisti di Savona è arrivata la nota più lieta della serata.

In platea anche tanti giovani musicisti o semplici appassionati di lirica: «Per la nostra città è si è trattato di una rappresentazione importante - afferma Diego Botta, studente - Anche non si è trattato di uno spettacolo di livello internazionale, l'iniziativa resta pur sempre importante».

Trovarsi a cospetto di un'opera sconosciuta, suscita sempre perplessità ma quando è calato il sipario il pubblico di Savona non ha risparmiato gli applausi. [e. b.]

Il sindaco Sergio Tortarolo

GIORNO E NOTTE

M.
Diodo al Symbol

Musica dal vivo stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. In pedana «Diodo e i Tubi Catodici», band valbormidose che, sulla falsariga di «Elio e le storie tese» propone un repertorio rock-demenziale. [l. b.]

LOANO
Si balla con l'«Superstar»

Grande liscio questa sera al dancing «Manhattan Inn» in Europa. Il locale ospita l'orchestra spettacolo del «Superstars». Genere dancing anche al «Saitta» sul lungomare Marconi. [a. r.]

CAIRO M.
Canzoni Anni Sessanta

Canzoni dagli Anni Sessanta ad oggi, questa sera, alla discoteca «Fantasques» di Cairo. Protagonista «La Boccia» di Carcare, invece, sarà il karaoke. [l. b.]

LA SPEZIA
Beppe Grillo all'Astra

Beppe Grillo ad esibirsi in Liguria. Il genovese si esibirà questa sera, alle 21, al teatro Astra inaugura la nuova stagione di spettacoli organizzata dal Comune. Il nuovo spettacolo di Beppe Grillo ricalcherà il corso» artistico dell'attore, improntato non più alla frecciata al veleno politici, ma peggio del peggio campo ecologico, ambientale, economico, pubblicitario. [m. b.]

FINALE L.
Festa latino-americana

Festa latino-americana al «Club '71» ex Borgosport Finale. La serata musicale avrà come ospite il dj «Ubik» da Modena. Il locale è aperto al giovedì con le feste a tema, e al sabato sera. «Life is life» è il titolo della serata, con karaoke, in programma al disco-bar «Mirò». [a. r.]

ALBENGA
«Malcolm X» all'Ambra

«Malcolm X» di Spike Lee inaugura, questa sera, la rassegna di film «Giovedì dell'Ambra» ad Albenga. La sala propone tutti i giovedì «film premiati o da premiare». Unico spettacolo alle 21. [a. r.]

PIETRA L.
Concerto di Tony D'Abbiero

Concerto di Tony D'Abbiero, questa sera alle 21,30, al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. In programma brani del genere cantautori e musica internazionale. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.
Ewers al Circolo degli artisti

Prosegue ancora con buon successo al circolo degli artisti, in via Stefano Grosso, la mostra scultura di Werner Ewers. La personale resterà aperta fino al 17 ottobre. [a. r.]

L'arte di Sulewic

Prosegue Al circolo culturale «Giorgio Bonelli», la mostra di sculture in ceramica «Fuori-Dentro» di D. Sulewic. La personale resterà aperta dal martedì alla domenica, con orario dell'Osteria della Madonna fino a metà ottobre. questi giorni l'esposizione ha raccolto molti visitatori. [a. s.]

SAVONA
Il Priamar apre a Piombino

Al Priamar è aperta la mostra dello scultore Umberto Piombino che presenterà il meglio della sua produzione più recente. La rassegna sarà visitabile sino al 18 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 escluso lunedì. [e. b.]

SAVONA
Antiquariato a Firenze

Il Centri studi d'arte e artigianato organizza per domenica una gita a Firenze per visitare la mostra di costumi dei Medici. Per prenotazioni occorre telefonare al numero 85.46.84. [e. b.]

Pietro Mosca a Palazzo Sisto

Nell'atrio del Comune è visitabile la mostra di Pietro Mosca. La personale è aperta al pubblico dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

LOANO
Collettiva da Marchionne

Mostre d'arte permanenti, con aste, alla galleria «Marchionne» sul lungomare e in via Ghilini a Loano. La galleria ha una sede anche a Pietra in p. Settembre. [a. r.]

Cannistrà a Ficelli

«Collettiva di fine estate» alla galleria d'arte «Ghiglieria» di Finale. Sono esposte opere di Cannistrà, Veglio, Laschi, Bertagnin, Marro, Casseglia, De Rose e Ficalli. La galleria è chiusa solo alla domenica e al lunedì. [a. r.]

Personale di Marchese

Alla galleria civica di Albenga di viale Martiri è visitabile la mostra personale di Ferdinando Marchese. La rassegna resterà aperta sino al 2 ottobre. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diretta informativo
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, varietà
18,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Gruppo pensionati**, incontro
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **stop**, rubrica
23 —
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova stop**

Teleregione

12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**,
19,30 **Telegiornale**
Diagnosi, talk show
22 — **Motori non stop**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Tv

11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **animali**
14,30 **La galleria**, antichità
15 **Lassie**, telefilm
15,30 **Obiettivo gente**, news
News, informazione
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15
20,30 **Teatro** - tv
22,30 **Tg Savona**
22,45 **Tg Imperia**
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Obiettivo tv**
0,15 **Candid Camera**

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 **Passiones**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,45 **Tg 10**, notiziario
23 — **Voglia di vincere**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Telenord

0,55 **Oroscopo**
9 — **Colorina Love**, telenovela
9,55 **Oroscopo**
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The Bold Ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**,
14,10 **Cartoni animati**
14,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale Tnt**, informazione
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **A Sud** film
22 — **Motor shop**

Euro Mixer Tv

14,30 **La galleria**, antichità
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
- **George**, telefilm
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Notiziari regionali**
23 — **L'uomo e la città**, doc.
- **Euromixer non stop**

Canale 7

12 — **News**, informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Arturo la galleria**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quando si piange per amore**
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 Sport**
22,30 **La vetrina di Trust**
1 — **Seventeen sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
- **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Portobello Road**
15,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,25 **Controsalotto**
22,15 **Calcio sera**, sport
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **La scappatoia**, film
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio**

Telecittà

16 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prima**, rubrica
19,30 **I viaggi di Colombo**, rubrica
21,03 **Il Genoa ha cent'anni - La storia del Grifone**
21,23 **Gradinata nord**
22,40 **I viaggi di Colombo**, rubrica
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

13,20 **Borsa fiori**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**

Telecupole

12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4**,
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **nel buio**, telefilm
21,30 **Alfa sporta**, rubrica
22,30 **Tg4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 20,30
L. 70.000-40.000

Astor — **Il fuggitivo**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 — **Silver**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
22,30
Lire 10.000/7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — **L'età dell'innocenza**
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene tr dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3 — **Nel centro del mirino**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — **Jurassic Park**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40
18,50/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — **Blade Runner**
Tel. 836.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Salesiani
Or.: 15,30 OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire

ALASSIO — **Nel centro del mirino**
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30; fest. 16/18,10
20,20/22,30. Lire 8000
Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz — **Silver**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire 8000/6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA — **Jurassic Park**
Ambra
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — **Il fuggitivo**
Tel.: 50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest. e
pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara CHIUSO PER FERIE

CAIRO — **Made in America**
Or.: 20/22;
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova inaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza verrà a scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire

LOANO — **Jurassic Park**
Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30; fest.
16,30 ult.22,30 L. 8/5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla — **Il fuggitivo**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE — **Jurassic Park**
Verdi 1
Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30
fest. 15,20/17,40/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2 — **Il fuggitivo**
Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30
fest. 15,30/17,45/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Bravissima, conducono Valerio Merola, Simonetta Stefanelli, Violante Placido, ore 19, lire
Teatro della Corte: Chiusura
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Carignano: A balenn-a gianca di Batistina Rambelli, ore 10, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Pelle in canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Un'anima divisa in due
Grattacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: in America
Universale 2: Jurassic
Universale 3: Eddy e la banda del sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Porca senza mutande
Centrale 2: Duro e grosso come piace a te - Un culo per amico
Chiabrera: «White trash black splash» e «Storia clan tell 2»
Cristallo: Stalloni superdotati per buchi avidi
Eldorado: Una nipotine, a trenta centimetri di cameriere.

IMPERIA
Centrale: Jurassic Park
Silver
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Jurassic Park
Ritz: Silver
Centrale: Il fuggitivo
Sanremese: L'età dell'innocenza
Orfeo: Film vietato ai minori di anni
Film blu

Ieri le partite dei ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione

Finale e Ventimiglia avanti tutta

Molte sorprese, pochi gol e campi ridotti a risaie

Brinda il Finale Ligure in Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, mentre il Vado è out. Questi sono i verdetti delle partite di retour-match di Coppa che si sono giocate ieri.

Finale-Ortonovo. Alla squadra di Flavio Ferraro bastava soltanto un pareggio per proseguire. E i giallorossi l'hanno colto. Ma quanta paura. L'incontro si è giocato su un campo al limite della praticabilità. Il Finale nei primi minuti di gioco si è messo subito in evidenza con due conclusioni di Famà e Cossata.

Ferraro non ha potuto schierare a centrocampo l'infortunato Piazza, sostituendolo nel ruolo centrale Andrea Carobbi. Il diciottenne finalese ha disputato una buona partita, crescendo per tutto l'incontro. I giallorossi nella ripresa hanno avuto ancora un'occasione per passare ma la conclusione di Famà è finita sul fondo. Poi, quando soltanto 15' alla fine, una prodezza di Cancellara in uscita evitava al Finale di andare ai rigori.

Soddisfatto mister Flavio Ferraro che sostiene: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo. Volevamo proseguire in questa competizione e ci siamo riusciti. Alla fine dell'incontro mi sono dovuto arrabbiare con i miei che non hanno apprezzato lo 0-0. Questo è segno che siamo una formazione vincente. E' stata una bella partita e se vincevamo con due tre gol di scarto avrebbe gridato allo scandalo».

Vado-Ventimiglia. Il miracolo non è riuscito. La squadra di Fulvio Piovano di Coppa Italia una sconfitta (1-0) che pesa soprattutto sul morale. E per i rossoblù sembra che la ruota della fortuna non giri per il verso giusto. Il Vado ha comunque la scusante di aver giocato su un terreno al limite della praticabilità.

Tutti i rossoblù si sono impegnati al massimo, ma non riusciti a superare la difesa ventimigliese, complice il pantano del campo. Il gol partita è stato siglato da Ventura al 27'. Alla fine dell'incontro il commento di Fulvio Piovano: «Tutti hanno dato il massimo, anche ho affrontato il Ventimiglia sei titolari, tenuti prudenzialmente ripo-. Non potevo rischiarli: domenica c'è l'importante scontro il Finale».

[r. p.]

LE ALTRE

Argentina e Imperia ok

Argentina ed Imperia passano il turno di Coppa Italia ai danni di Carlin's e Molassana. I rossoneri di Pino Fichera hanno battuto 3-1 la Carlin's, ma nel primo tempo è stata la formazione matuziana a passare in vantaggio Ferrari. L'Argentina ha raggiunto il pareggio allo scadere con Minici, quando gli in inferiorità numerica per l'espulsione di Pavone, ha poi messo il segno i gol della vittoria nella ripresa con Nepita e Grossi, evidenziando alcune pregevoli manovre.

Vittoria con goleada per l'Imperia che ha disputato un utile allecon il Molassana imponendosi con il risultato di 7-0. Non c'è praticamente stata partita Ciccione: la squadra di Bencardino ha dominato contro una formazione imbottita di juniores, ed il tecnico nerazzurro ha e sua volta potuto provare alcuni giovani come il portiere Gaglianone e i difensori Mantovani Limarelli. Le doppiette di Oddone Rizza e i gol di Mantovani, Zennaro e Arrigo hanno firmato la vittoria dei nerazzurri che nel corso dei novanta minuti hanno corso un solo pericolo su un insidioso colpo testa di Montemagno, deviato in corner da Gaglianone. [L. a.]

Roberto Belvedere del Vado: ieri i rossoblù sono stati battuti dal Ventimiglia

Eliminate Entella e Samm

Passano a sorpresa Fezzanese e Baiardo. Pegliese, facile ko

Entella e Samm fuori dalla Coppa Italia, fra le grandi (o presunte tali) solo la Pegliese passa ai quarti di finale: questo il verdetto per le formazioni nel sorprendente mercoledì di Coppa. Biancocelesti arancioni, che pensavano andare avanti, devono quindi rivedere i loro piani.

Una squadra di categoria inferiore che elimina quella di serie superiore? In Coppa accade spesso, ieri è stato il turno della Sammargheritese uscire sconfitta dal campo di Fezzano: 1-0, Sommovigo a segno a venti minuti dal termine, che promuove gli uomini di Carli, grazie alla differenza reti, o meglio al gol trasferta. Fezzanese che nel primo incontro era limitata a perdere per 2-1. Grossa sorpresa anche dal campo di Baiardo, dove l'Entella di Angelo Semprevivo è riuscita ad estromettere il 2-1 conquistato a Chiavari. Partita molto guardinga, a tratti anche eccessivamente nervosa, il tempo abbondantemente scaduto la rete dei genovesi con una punizione di Cioce, specialista dal limite, per l'1-0. Gol-qualificazione, perchè a parità di reti segnate (due per l'Entella come per il Baiardo) diventa decisiva quella di Scelfo nel match di andata.

Una formalità per la Pegliese, con il 4-1 dell'andata che metteva al riparo gli uomini di Chico Locatelli da possibili sorpre- E infatti ieri pomeriggio i «marinai», sp sul campo «Grondona» di Pontedecimo per lo sciopero dei dipendenti comunali (il campo di Multedo è al momento chiuso), hanno bissato il risultato del primo incontro, chiudendo sempre con tre gol si scarto, ma limitandosi al 3-0 (tutto nella ripresa, doppietta di Boccia e rete dell'ex Pro Recco, Martini). Rinviata ad oggi, con scarsa informazione agli organi di stampa (la dei telefoni della Figc genovese saltati sembra troppo puerile per essere vera), partita fra Sestrese e Sestri Levante, sempre al campo di Borzoli con inizio alle 17,30 con base di partenza l'1-1 due settimane orsono. [g. s.]

Lunedì prossimo Savona al centro dell'attenzione per l'arrivo di auto e piloti

Il rally di Sanremo in piazza

Un riordino dopo la quinta prova speciale in programma sul Colle del Melogno. Transiti da Altare, Bormida, Mallare sulla Statale del Cadibona. Una sosta di trenta minuti prima del trasferimento Genova. Il programma

Le Lancia Rally saranno tra le protagoniste anche dalla prossima edizione del Sanremo valido per il titolo mondiale

SAVONA. Lunedì prossimo Savona sarà centro di una manifestazione mondiale. In piazza Sisto IV arriva il 35° Rally Sanremo, valido par il campionato mondiale e quello italiano.

Le auto arriveranno a Savona dopo aver disputato la quinta prova speciale, quella del Melogno, denominata «Città di Savona», e prima di trasferirsi a Genova.

Ma ecco il percorso che faranno gli equipaggi per raggiungere Savona. Dopo aver terminato la prova speciale numero (da Frassino a Pian Soprano, il via della prima macchina è per le 11,14), le auto scenderanno a valle passando da Bormida, Mallare, Altare dove imboccheranno la statale 29 del Colle di Cadibona. Terminata la statale passeranno via Nazionale Piemonte, corso Ricci, corso Viglienzoni, via Mazzini, Italia (isola pedonale) e piazza Sisto IV. Il controllo sarà posizionato subito prima che inizi la piazza. Le auto dovranno quindi stare ferme per

In questi 30' gli equipaggi avranno a disposizione una stampa situata nell'atrio del Comune dove si potranno avere informazioni e aggiornamenti in tempo reale della classifica. La sala stampa sarà curata da Ugo Cappello, alcuni anni fa protagonista diretto del Sanremo e oggi addetto alla sala stampa di tutte le manifestazioni motoristiche della zona.

La Federazione pubblici esercizi metterà inv a disposizione un rinfresco dove i piloti potranno ristorarsi.

Dopo 30' le auto dovranno trasferirsi a Genova passando da piazza Giulio II, via Luigi Corsi, Viglienzoni, corso Tardy e Benech, via Stalingrado per poi imboccare l'autostrada.

La prima auto attesa a Savona per le 12,24. Il riordino sarà una buona occasione per vedere da vicino le auto e i piloti che infiammano milioni di appassionati in tutto il mondo, per fare delle foto e per cercare di strappare qualche autografo ai protagonisti.

Quindi dopo tanti anni Savona viene nuovamente inserita nel panorama dello sport mondiale e c'è da giurarci che per l'occasione saranno veramente tanti i tifosi che assisteranno alle prove speciali e ai riordini. D'altronde l'automobilismo, in Liguria, è l'espressione sportiva più seguita dopo il calcio. [m. no.]

Miki Biasion vuole fare un bel poker

Il pilota della Ford tra i grandi favoriti Assenti le due Toyota di Auriol e Kankkunen

SANREMO. Il 35° Rally di Sansarà molto importante, quasi fondamentale sia per il mondiale piloti che per il campionato italiano dove ci sono tre piloti il lizza per il tricolore. Saranno assenti le due Toyota di Didier Auriol e di Juha Kankkunen, quest'ultimo in procinto vincere il suo quarto titolo mondiale, la gara ligure potrebbe rimettere in corsa per il titolo anche il francese Francois Delecour alle guida della Escort Cosworth, pilota grado di contrail dominio del finlandese volante.

Ma a contrastare l'alfiere francese della Ford sarà il compagno squadra Miki Biasion alla ricerca del prestigioso poker di vittorie i due portacolori della Lancia, Andrea Aghini e il campione del mondo Carlos Sainz, ancora alla ricerca della prima vittoria.

La gara sanremese dovrà assegnare anche il titolo italiano. Sono ancora tre i piloti in lizza: Piero Longhi della Grifone attualmente in testa alla classifica, Gino Pianezzola e Dario Cerrato. Un tris d'assi capace di regalare emozioni forti al pubblico.

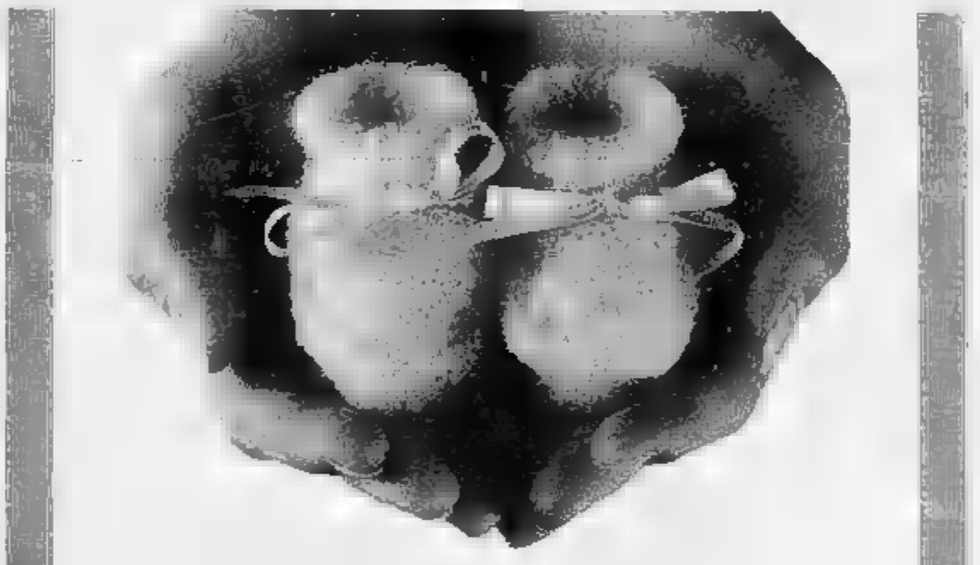
Ma la grande novità quest'anno che non effettueranno più gli sterrati toscani. Il rally si svolgerà tutto su asfalto con un maggiore impegno quindi da parte dei piloti che dovranno stare molto più attenti alle traiettorie e pensare meno allo spettacolo. La manifestazione si articolerà su tre tappe. La prima «Sanremo-Il Ciocco», lunedì 11, si divide in dieci prove speciali per un totale di 190,53 km; il giorno dopo effettuerà il ritorno «Il Ciocco-Sanremo» con sole 9 speciali per 156,37 km. L'ul ma tappa, la «Sanremo-Sanremo» disputerà il 13 sopra la città Fiori. I piloti affronteranno speciali per totale di 147,22 km. Il percorso misurerà 1763,98 km e le speciali 523,12 chilometri.

Miki tra i protagonisti

Molto nutrita sarà anche la pattuglia delle Cinquecento che con il Sanremo concluderanno le loro fatiche. Alla manifestazione ligure saranno presenti sia gli equipaggi del centro-nord che quelli del centro-sud. I piloti che partecipano al giro centro-sud (21 al via) disputeranno lunedì la prima tappa, tranne la seconda speciale (Apricale-Molini di Triora). Favoriti per successo finale Marco Caviglioli Matteo Luise, attualmente primo secondo della graduatoria.

Saranno impegnati nelle conda tappa invece gli equipaggi del centro nord (35 alle partenza). In questo girone sono Marco Ascheri e Francesco Pozzi a giocarsi il titolo. La finale del Trofeo Cinquecento sarà poi disputata all'autodromo di Varano de' Melegari dal 24 al 27 novembre.

In questa competizio al via anche il pilota albenganese Manuel Villa in coppia con Andrea Tumaini. Attualmente Villa occupa la sesta posiziona della classifica. [m. no.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per gravidanza vissuta più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare medica psicologica e informativa. ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carelli n. 32 - 20139 Milano - Tel. 02/730.16.49 - Fax 02/730.04

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

La Pellicceria GARINO

VIA NOVARA, 39 - BORGOMANERO

propone alla Sua Clientela la

NUOVA COLLEZIONE '93 - '94

a prezzi SUPERCONVENIENTI

QUESTI I NOSTRI PREZZI:

MANTELLO VISONE	[illegible]
GIACCA VISONE	[illegible]
GIACCA VOLPE GROENLANDIA	**1.800.000**
GIACCA VOLPE ARGENTATA	[illegible]
GIACCA CASTORINO SPITZ	[illegible]
PERSIANO COLLO VOLPE	[illegible]
VISONE INTAGLIO MODA	[illegible]

inoltre *MONTONI UOMO-DONNA NABUK*

Malgrado i forti aumenti internazionali delle pelli, **Garino** continua a mantenere inalterati **i prezzi** dei capi

QUESTE LE NOSTRE GARANZIE:

- *Tutti i modelli '93/'94 sono corredati del certificato d'origine*
- *Tutte le pelli hanno la garanzia di lunga durata*
- *I pagamenti sono dilazionati senza interessi*
- *Tutti i capi sono confezionati artigianalmente nel nostro laboratorio*
- *Assicurazione gratuita contro tutti i rischi*

Inoltre grande convenienza ■ vastissimo assortimento.

PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

POSSIBILITA' DI TRASFORMARE LA VOSTRA PELLICCIA O DI PERMUTARLA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

[illegible]
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso
aperto ■ tutti.
Studenti ■ [illegible] studenti.
[illegible] soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
■ di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono essere inviati entro il [illegible] 1993

[illegible]
Tel/Fax 011. 546567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo ■
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, [illegible] - 10122 Torino

D.M. n. 6/4/1559 del 9/6/1993

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
école

MIGLIAIA DI [illegible]
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook,
Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini,
tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti
da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da
Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato [illegible] dono *Le sfide [illegible] vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (33 volumi) e [illegible] copie del *Grande [illegible] d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

Può ritirare e richiedere informazioni e chiarimenti sui lavori anche presso i seguenti supermercati Ipermercati Coop Novacoop

• **Novara** Centro Commerciale Coop via Fara 45 • **Novara** Corso della Vittoria 36 • **Novara** Corso XXIII Marzo 200 • **Arona** via Nomi Paolini 19 • **Cameri** via Novara 54 • **Castano Primo** via Trieste 1 • **Cerano** Centro Commerciale Cerano Centro Commerciale via Vittorini 35 • **Domodossola** Piazza Matteotti 11 • **Domodossola** Centro Commerciale Coop via Galletto 12 • **Feriolo** via S. Carlo 4 • **Gallarate** via Novara 15 • **Gravellona Toce** via G. dei Sempioni 1 • **Luino** via Gramsci 1 • **Oleggio** via Novara 99 A • **Omegna** Centro Commerciale via Omegna presso P. Nobili De Forno 13 • **Tradate** Centro Commerciale Tradate via Varesina angolo via Monte S. Michele 21 • **Trecate** Centro Commerciale Piccolo Centro via G. Ferraris ang. Dalcai • **Verbania-Intra** via G. Cavanna via Colonia • **Villadossola** Centro Commerciale Coop via S. Bartolomeo 1

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop

Lions Club
Verbano Stresa

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 7 Ottobre 1993 NO 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Inchiesta della Procura sulla costruzione degli argini dell'Anza con i finanziamenti del dopo-alluvione

Tangenti sotto il Monte Rosa, quattro arresti

In carcere anche l'ex sindaco di Macugnaga, indagato Poscio

DOMODOSSOLA. Truffa ai danni dello Stato, abuso in atti d'ufficio, falsità ideologica in atti pubblici, subappalti irregolari. Queste le accuse che hanno portato in carcere due noti professionisti, un ex sindaco ed il titolare di una ditta di costruzioni ma indotto gli inquirenti ad indagare su altri quattro imprenditori ossolani molto conosciuti nel settore delle costruzioni edili.

Gli ordini di custodia cautelare emessi dalla magistratura di Verbania riguardano l'ex sindaco di Macugnaga, Alberto Corsi; il procuratore della Cogeis di Quincinetto (Torino), Giuseppe Vercelli di Domodossola; l'ingegnere Pietro Bonacci e suo fratello Alessandro, titolari di un avviatissimo studio tecnico a Villadossola. A loro, comunque, il giudice per le indagini preliminari ha subito gli arresti domiciliari che saranno fatti rispettare dai carabinieri delle stazioni di Domodossola, Macugnaga e Villadossola.

Indagati per gli stessi reati sono Alessandro Poscio, titolare della «Poscio spa», impresa di costruzioni con sede a Villadossola; Pietro Barone, rappresentante legale di una ditta cantieristica stradale di Borgosesia; Mario Frua, titolare della omonima impresa edile a Villadossola e l'amministratore della stessa, Mario Huber.

L'inchiesta che ha messo nei guai le otto persone sarebbe legata alla realizzazione di argini lungo il torrente Anza, in un tratto che corre nel Comune di Macugnaga. Si tratta del terzo lotto d'interventi ordinato dopo le alluvioni degli Anni Ottanta, lavori che risulterebbero assegnati nel 1990-91. Importo di questo lotto: 700 milioni di lire.

L'arresto di Pietro e Alessandro Bonacci, di Alberto Corsi e Giuseppe Vercelli è stato eseguito con la massima discrezione dagli uomini della Guardia di Finanza di Domodossola. I finanzieri, senza troppo clamore, si sono presentati alle abitazioni dei quattro mercoledì sera, poco dopo l'ora di cena, notificando il provvedimento del sostituto procuratore, Francesco Patrone, sul tavolo del quale erano giunti i corposi fascicoli riguardanti gli interventi sul torrente che taglia Macugnaga. Il dottor Patrone ha dunque ritenuto di spiccare ordini di custodia cautelare per quattro indagati, ma di coinvolgere nell'inchiesta, con avvisi a comparire già ieri in Procura, anche Poscio, Huber, Frua e Barone ai quali vengono contestati alcuni dei addebitati agli arrestati.

Si è saputo che per l'ingegner Pietro Bonacci e per Pietro Barone la Guardia di Finanza di Domodossola ha chiesto l'intervento dei colleghi di Milano e Borgosesia. Il primo, pur risultando residente a Villadossola, è stato trovato a : ora infatti a Milano per motivi di lavoro. Qui, verso le , è stato fermato dalla Fiamme Gialle del capoluogo lombardo. A Barone, che abita a Borgosesia in frazione Calco, invece, sono stati i finanzieri del centro valsesiano a notificare il provvedimento che lo obbligava a presentarsi ieri mattina alla Procura della Repubblica di Verbania.

L'inchiesta che il sostituto procuratore Patrone ha trasformato in questi provvedimenti è partita mesi orsono quando alle Fiamme Gialle di Domodossola sarebbero giunte segnalazioni su presunte irregolarità nell'assegnazione e forse anche nell'esecuzione dei lavori sull'Anza, un torrente solitamente pericoloso in caso di piene causate dal maltempo.

Per mesi la Guardia di Finanza ha sequestrato diversa documentazione in municipio a Macugnaga, dove Alberto Corsi è stato sindaco alla primavera del 1993, quando si è più ripresentato in lista. Sono stati sentiti dei dipendenti comunali, sequestrate fotografie sui lavori ma anche interrogati operai delle ditte che stavano lavorando nell'Anza.

Il frutto di questa indagine, che pare, in un primo tempo, abbia interessato anche le Polizia, i quattro arresti e le denunce per gli altri quattro imprenditori.

Per ora, però, risulta difficile sapere di più sull'operazione. Alla «Urlo», comando delle Fiamme Gialle in piazza Chavez a Domodossola, mantengono uno stretto riserbo, pur confermando questi provvedimenti restrittivi eseguiti appunto mercoledì sera.

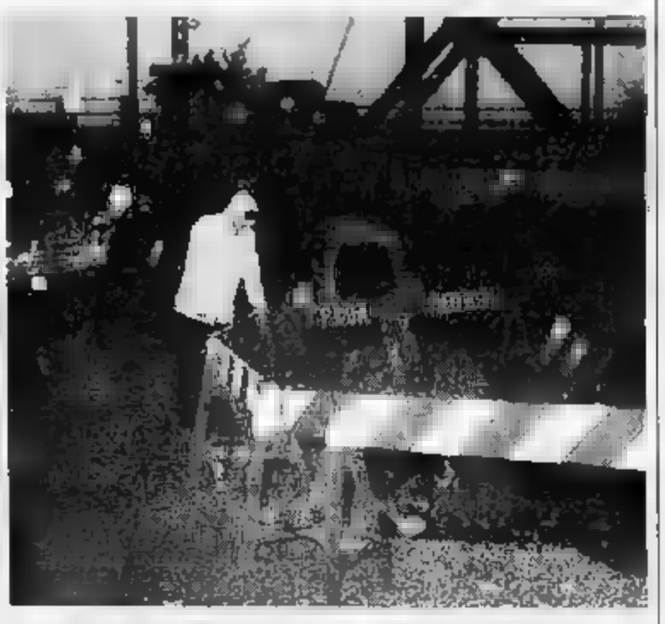
C'è chi parla di presunte irregolarità nell'assegnazione dei lavori affidati alla Poscio e quindi nella decisione di darli poi subappalto. L'indagine riguarda anche lo stato di avanzamento dei lavori che non apparirebbe limpido come vorrebbe la procedura tecnica.

Certamente l'indagine avviata potrebbe portare ad ulteriori sviluppi visto che nel mirino dei magistrati c'è, al momento, solo uno dei lotti di intervento nel torrente Anza. Si tratta ora di «ripassare» tutta la pratica che riguarda gli altri lotti.

Dopo l'arresto (revocato sabato) di Dario Cattaneo, l'imprenditore Trontano guai per le discariche nove, quelli ordinati l'altra sera dalla Procura di Verbania sono i primi provvedimenti giudiziari avvenuti in Ossola nell'ambito delle indagini sui lavori pubblici post-alluvionali, lavori che hanno assorbito moltissimi miliardi.

Renato Balducci

In alto da , Alessandro Bonacci, Alessandro Poscio, Giuseppe Vercelli Sotto, sempre da sinistra, Mario Huber e Alberto Corsi



I lavori d'arginatura dell'Anza sono all'origine dell'inchiesta della procura

Chi sono gli accusati

Ex segretario della dc di Villa costruttori edili e ingegneri

DOMODOSSOLA. Sono notissime le persone coinvolte nell'inchiesta della Procura.

Il geometra Alessandro Bonacci, 52 anni, è titolare dello studio Ingeoart di Villadossola assieme al fratello Pietro (ingegnere, di 50 anni). Hanno uno studio che ha rapporti di lavoro moltissimi Comuni ossolani. Sino alla primavera Alessandro Bonacci è segretario della sezione villadossolese della dc, che aveva preso in mano prima delle elezioni amministrative del 1990. Esponente del direttivo della dc della costituenda provincia, Bonacci risulta anche socio di altre società tra le quali alcune che operano nel settore della produzione di energia elettrica in valle Antrona. Sia lui che il fratello avevano incarichi nella direzione dei lavori sull'Anza.

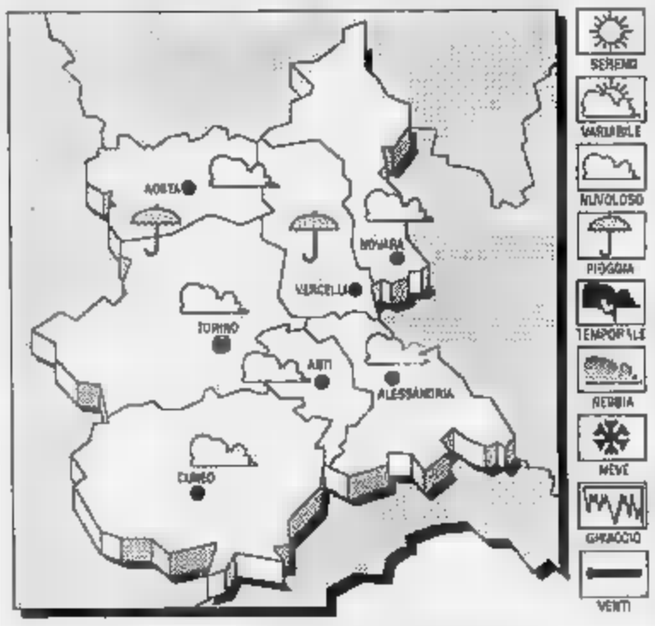
Giuseppe Vercelli, 39 anni, residente in via Fratelli d'Italia a Domodossola, è procuratore per la Cogeis, la ex ditta Bertino, che ha sede a Quincinetto e che ha anche diversi appalti dall'Anas.

Alberto Corsi, 61 anni, maestro di sci, è stato sindaco a Macugnaga alla primavera di quest'anno, quando abbandonato la politica non presentandosi alle elezioni.

Alessandro Poscio, 56 anni, è il rappresentante della omonima ditta di Villadossola, un'impresa tra le più affermate che dava lavoro a circa 400 persone, prima della crisi. Oggi anche alla «Poscio» è entrata la cassa integrazione: interessa quasi la metà dei dipendenti. Mario Frua, 72 anni, di Montescheno e genero Mario Huber, 59 anni, invece, sono i responsabili della «Cav. Mario Frua» un'altra ditta edile che sede al Laghetto dei sogni, nel pianoro tra Villadossola e Domodossola. Invece, Pietro Barone, 52 anni, è titolare della Lis, impegnata in lavori stradali e di bitumazione, ditta tra le più importanti Borgosesia.

[ba.]

IL TEMPO IN ITE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso piogge e temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 16; min: 9; media: 11

UN ANNO FA
: ; min: 9; media: 10

IN
Torino 14; Asti 15; Alessandria 15; Aosta 15; Cuneo 20; Vercelli 12

Nuove
ESCORT 1994
Le uniche con Airbag di serie
Vi invitiamo a guidarle personalmente
Da oggi a domenica 10
nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30 ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Oggi ultimo tentativo dei dipendenti della Novara Filati per salvare il posto

Gli operai presidiano le banche

L'intervento degli istituti di credito è determinante nel rilancio dell'attività. Sono 320 gli addetti che rischiano di restare senza lavoro. Anche alla Gavinelli di Bellinzago una situazione analoga

NOVARA. Tre [illegible] sciopero, dalle nove a mezzogiorno, e presidio degli operai davanti a quattro istituti di credito a cui i lavoratori chiedono un intervento finanziario che sarebbe decisivo per il salvataggio della Novara Filati. La manifestazione avverrà contemporaneamente a quello che tutti ormai considerano l'incontro determinante per il futuro dello stabilimento e dei [illegible] addetti.

A Milano si tiene stamattina un incontro fra il commissario liquidatore della finanziaria Trevitex, Angelo Casò, e i rappresentanti degli ottanta istituti di credito esposti per 825 miliardi nei confronti del gruppo Olcese-Dalle Carbonare, che fa capo alla Trevitex.

«L'incontro è decisivo - dicono i sindacalisti Giorgio Venegoni e Carlo Colzani, responsabili del settore tessile per Cgil e Cisl - e molto delicato. Se infatti anche una sola grande banca decidesse di fare marcia indietro, si andrebbe diritti al fallimento». Da qui l'iniziativa dei 4700 dipendenti del gruppo di presidiare, nelle città in cui sono le 27 aziende controllate dalla Trevitex, le banche che potrebbero dare l'ultima possibilità per salvare in extremis le fabbriche e i posti di lavoro.

Gli istituti davanti ai quali si terrà stamattina la manifestazione [illegible] il Banco di Roma, l'Istituto San Paolo di Torino, il Monte dei Paschi di Siena e la sede centrale della Popolare di Novara. La situazione alla Novara Filati è intanto arrivata al capolinea. I ritmi produttivi sono stati rallentati al massimo, ma le scorte di materie prime sono agli spiccioli. Sindacato e consiglio di fabbrica le hanno tentate tutte: coinvolgimento del Prefetto, lettera alle banche presso cui i lavoratori hanno il conto corrente, manifestazione a Milano, intervento su Comune, assessorato regionale del Lavoro e telegrammi al ministero. «L'unico risultato positivo è stato lo svincolo degli effetti da parte della Cariplo e Novara, che hanno consentito di pagare lo stipendio di settembre ai lavoratori».

C'è un'altra novità, seppure ufficiosa: «Gli amministratori [illegible] Banca Internazionale Lombarda, a cui fa capo in un certo senso il pool di banche creditrici, hanno detto a Milano che ci sono concreti interessamenti sugli stabilimenti del gruppo e anche sulla Novara Filati». Benetton, Marzotto o chi altro? Per ora servono, subito, soldi e materia prima.

I lavoratori della Novara Filati sono in agitazione. Spesso che siano fondate le voci di interessamento di nuovi gruppi.

Una vicenda analoga a quella della Novara Filati riguarda la Gavinelli Spa, che produce costumi da bagno. «Il portafoglio ordini è ben fornito - dice Colzani -. L'azienda ha 103 dipendenti ed è sostanzialmente sana».

Conclude il consulente dell'azienda, Guido Affemi: «Alcuni istituti di credito hanno garantito il sostegno, altri sono incerti, altri ancora lo negano». Venerdì c'è l'incontro decisivo.

Marcello [illegible]

Conferma degli arresti all'ex manager della Popolare

Crack Susea, libertà negata per Bongianino

NOVARA. Piero Bongianino, l'ex amministratore della Banca Popolare di Novara coinvolto nell'inchiesta della magistratura sul crack finanziario della Susea di Fiorio Fiorini, a cui si lega il fallimento Imic, rimane agli arresti domiciliari. Ieri il Tribunale della libertà di Milano ha infatti respinto la richiesta di remissione in libertà per il manager novarese, presentata dagli avvocati difensori.

A Bongianino, che dal 15 luglio è agli arresti nella propria abitazione di Baluardo Partigiani 2, il pubblico ministero Luigi Orsi ha contestato il reato di [illegible] in bancarotta per dissipazione dei beni sociali in relazione al fallimento della Imic, cagionato dalla dolosa operazione consistita nell'obbligazione, assunta dalla fallita nei confronti della Banca Popolare di Novara, per un affidamento di 35 miliardi di lire. Denaro versato sul conto della capogruppo Susea Holding accesso presso la Banca Popolare Suisse, con l'aggravante di aver cagionato un danno patrimoniale di rilevante gravità».

Secondo il Tribunale della libertà, la manovra condotta da Bongianino e dal titolare della Susea Fiorio Fiorini per tentare, attraverso varie società, fra cui appunto la fallita Imic) un risanamento almeno parziale dell'esposizione [illegible] la Susea aveva nei confronti della Ubs sarebbe stata una «spregiudicata operazione finanziaria».

Piero Bongianino, dimesso dalla carica

Ma non basta. Nell'ordinanza che nega la [illegible] in libertà del manager, l'organo giudiziario afferma che Bongianino ha dimostrato «reiterato assoluto dispregio delle norme che regolano lo svolgimento dell'attività finanziaria».

E per giustificare la riconferma del provvedimento restrittivo, il Tribunale della libertà lombardo ritiene che sussista «il concreto pericolo che Bongianino possa commettere reati della stessa specie di quello per cui si procede», chiarendo che non si intendono solo ulteriori delitti di bancarotta fraudolenta ma violazioni delle norme penali poste a tutela del corretto svolgimento dell'attività finanziaria».

Subito dopo l'arresto, Bongianino si era autosospeso dalla carica, [illegible] ad interim da Lino Venini, neopresidente della Popolare subentrato all'avvocato Roberto Di Tiori. Per il Tribunale della libertà, però «la dimissione formale dalla carica di amministratore delegato dell'Istituto non vale certamente a ridimensionare l'esigenza cautelare individuata dal gip».

E a sostegno di queste tesi sottolinea che dall'estratto del verbale del consiglio d'amministrazione del 27 luglio [illegible] rileva che «la dimissione ha carattere temporaneo perché «il consiglio si riserva di esaminare a tempo opportuno il ripristino delle carica a [illegible] del dottor Bongianino». Il Tribunale della libertà ritiene inoltre essenziale un altro motivo: «indipendentemente dal mantenimento o meno della carica dal punto di vista meramente formale, rimane certamente intangibile, sotto il profilo sostanziale, la posizione nel sistema creditizio di chi per anni ha rappresentato il vertice di un prestigioso istituto di credito».

Difficile prevedere se gli sviluppi della vicenda giudiziaria si rifletteranno ancora sul titolo della Popolare al mercato ristretto, dove dopo la flessione in estate c'era stato un sensibile recupero. **[r. s.]**

Incidente nel centro del paese, vittima una donna di 53 anni

Sizzano, travolta e uccisa

Era un'operaia che lavorava all'acetificio Ponti di Ghemme. A poche centinaia di metri da casa un'auto l'ha investita. Lascia il marito e due figli

SIZZANO. Travolta e uccisa in pieno centro da un'auto, mentre stava attraversando la strada. E' accaduto l'altro pomeriggio verso le 16,30 a Sizzano.

La vittima è una donna di 53 anni, si chiama Agnese Cariolato e abitava con il marito e due figli di trent'anni in via Giroldi 23.

Sull'accaduto e per ricostruire l'esatta dinamica del mortale incidente stanno indagando i carabinieri di Ghemme, intervenuti sul posto.

Ma da quanto si è potuto apprendere, la donna, impiegata come operaia presso l'acetificio «Ponti» di Ghemme, stava facendo ritorno [illegible] dopo la giornata di lavoro. La Cariolato stava percorrendo con la sua bicicletta corso Italia, la via principale del paese alle porte della Valsesia.

Nell'oscurità, e sotto un pioggia battente, è sbucata la «Peugeot 305» di proprietà della ditta «Comeda» di Novara, guidata da Benito Orlando, 58 anni, di Cuggiono (Mi).

Il milanese, per cause ancora da accertare, sarebbe piombato sulla Cariolato mentre stava attraversando la strada da sinistra verso destra. L'impatto è stato violento. La donna è stata sbalzata dal sellino, ed è ricaduta parecchi metri più avanti, sbattendo violentemente il capo sull'asfalto.

I soccorsi sono stati immediati. La Croce Rossa intervenuta sul posto ha trasportato Agnese Cariolato all'ospedale Maggiore di Novara. Ma la corsa dell'autoambulanza è stata inutile.

La donna è giunta cadavere, morta durante il tragitto a causa delle gravi ferite interne riportate nell'impatto.

La scomparsa di Agnese Cariolato ha destato profonda impressione a Sizzano e alla ditta «Aceto Ponti» di Ghemme, dove era molto apprezzata per le sue doti di gran lavoratrice.

Lascia il marito, Giuseppe Bianchi, e due figli di trent'anni, Giovanni e Renzo. Ancora incerta la data dei funerali, che comunque si svolgeranno dopo l'autopsia. **(m. p.)**

Agnese Cariolato, [illegible] anni, la donna travolta e uccisa l'altro pomeriggio nel centro di Sizzano dove [illegible] facendo ritorno in bici al termine della giornata di lavoro

De Silvestri indicato come il più probabile successore di Negri (dc) a Palazzo Natta

Provincia con un presidente verde?

Ieri è stato raggiunto l'accordo sul programma. All'opposizione Lega Nord, pds e rifondazione comunista Cauto il vicepresidente Albertella: «E' ancora presto per fare nomi». Il prossimo Consiglio si terrà il 19

NOVARA. Aria verde sulla Provincia. Luciano [illegible] Silvestri potrebbe essere il nuovo presidente. La crisi che si è aperta il 30 settembre con le dimissioni di Roberto Negri, agli arresti domiciliari perché indagato nell'ambito dell'inchiesta sulle discariche novaresi, potrebbe dunque rientrare. Le elezioni, invocate da Lega Nord, Rifondazione comunista e pds, sembrano più lontane.

A dar man forte alla maggioranza dc-psi-psdi (oltre a Negri non può contare sul consigliere Felice Storti, sospeso) arriverebbero verdi, pli e pri. Questi ultimi darebbero il loro sostegno di volta in volta.

I nomi? Oltre al verde De Silvestri la giunta sarebbe composta da tre dc: Cattaneo (confermato all'Ambiente), Migliorini e Quaretta; due socialisti: Albertella (confermato alla viabilità) e Giavina; un socialdemocratico: Bassetti. Al posto di Maltaglinti, come consigliere delegato, entrerebbe Rovellotti, democristiano. Voci di corridoio.

De Silvestri (a sinistra) è uno dei due consiglieri verdi. Accanto Migliorini (dc)

E' certo invece che l'incontro di ieri a Palazzo Natta è stato molto proficuo. Si è lavorato al programma. Assente giustificato il vigezzino Giovanni Franzoni (pli) e per scelta di campo pds, rifondazione e Lega. Da notare invece la presenza del missino Franco Verna che come consigliere anziano convocherà la prossima seduta della Provincia il 19 ottobre.

«E' stata una riunione importante - racconta il socialista Giandomenico Albertella, vicepresidente - E' stato ribadito che bisogna cambiare rotta rispetto al passato. Occorre un netto giro di boa. La crisi deve restare sul piano istituzionale. Gli eletti devono decidere come affrontare l'ultima fase del mandato. Qualunque sia la maggioranza dev'essere il frutto del dibattito di tutti i consiglieri».

Ieri è stato definito il programma. Tre i temi per lavorare fino al '95: crisi occupazionale ed economia (con particolare attenzione all'università); territorio ed ambiente (tra le priorità un censimento di cave e discariche); amministrazione e organizzazione del personale (in vista soprattutto della nuova provincia del Vco).

«Predisporremo la bozza programmatica in modo che non sia un libro dei sogni. Su questi temi bisognerà trovare la persona che ha le caratteristiche per portare avanti questi impegni».

Ieri intanto il segretario provinciale della dc Pierluigi Tolardo ha chiesto formalmente le dimissioni della Provincia e del Comune di Oleggio dell'ex presidente Negri.

Carlo Bologna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Da Invorio a Oleggio non ci sono segnali

Vi [illegible] nel tentativo di avere maggiori lumi [illegible] situazione di car [illegible] e locale che attiene l'assurd [illegible] Il riferisco al tratto della statale Arona-Biella nel comune di Paruzzaro.

Tutto il nastro d'asfalto che va dall'incrocio per Invorio sino all'ingresso in Oleggio Castello non presenta la minima segnaletica orizzontale a parte la breve porzione di fronte all'ingresso dell'autostrada.

E questo nonostante l'80% di questo tratto sia stato asfaltato oltre un anno fa.

Ma le ovvie pericolosità è accresciuta dal fatto che prima [illegible] essere asfaltato, questo tratto di statale, aveva alternativamente nei due sensi di marcia [illegible] doppia corsia che ora non [illegible] più dove inizi e dove finisca.

Sono stati inspiegabilmente [illegible] dei nuovi cartelli di divieto di sorpasso che però gli abituès della strada non vedono o fanno finta di non vedere abituati ad avere una corsia di sorpasso in quel tratto in solita.

Perché dunque questo tratto di statale è senza segnali? Resterà anche questo uno dei tanti misteri d'Italia?

Lettera firmata, Arona

Perché Brustia non lascia [illegible] Gepi?

Un aspetto che lascia perplessi, nella complessa vicenda partita dalle tangenti Delta è sfociata nell'inchiesta «rifiuti d'oro», è il fatto che l'ex presidente dc della provincia, il dott. Adolmo Brustia, già arrestato una prima volta ed ora nuovamente in carcere, continui imperterrito [illegible] essere presidente della Gepi. Nessuno che si sia scandalizzato perché una persona al centro di un'inchiesta di questa portata sia tornata e tranquillamente resti a dirigere un ente parastatale di dubbia fama e che amministra centinaia di miliardi. E' «normale» che al governo nessuno si sia mosso per sospenderlo, «normale» che alla Gepi (dove già erano finiti in carcere altri componenti del vertice societario) tutto sembri funzionare [illegible] come prima?

Marco Zacchera, consigliere regionale msi-dn, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Gallarate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848 559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 558.000 - 556 161.
Savona: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80 705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 87.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 644, **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di turno le farmacie: Galli, via Micca 46, tel. 61.13.70 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urg. e diritto addizionale di L. 2000) e *Fumero*, c.so Cavallotti 30, tel. 62.50.90 con or. notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seg. (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene [illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ric. [illegible] urg. e diritto addi. di L. 6000). La farmacia di turno di altri comuni, svolgono anche reperibilità [illegible] dietro [illegible] di [illegible] mediche urgenti

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.
Oleggio Castello: *Romerio Borazzi*, via Verbano, tel. 0322/53 130
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81 463.
Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.96
Stresa: *Polissena*, via Cavour 16, tel. [illegible] 93.38.33.
Verbania (Intra): *Prati*, via 25 Aprile 30, tel (0323) 40.31.75.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.175.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. (0324) 24.22.66.
Piedimulera: *Giusti*, via Ceppetti 13, tel. (0324) 66.690.
Varzo: *Fabris*, via Protesta 1, tel. (0324) 69.178.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2 tel. 0323/60.122.
Valstrona: *Rossi*, via Roma, [illegible] tel 0323/87 010
Pratolungo: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/95.02.06

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Gino Dondi (1928); Adriana Ferrara (1909); Domenico Gibin (1947); Antonia Olmo (1902); Caterina Garavaglia (1892); Ippolito Brusa (1907); Malvina Petrini (1903); Natalina Grossini (1904); Agostino Baroncelli (1940).

ROMAGNANO

NATI. Angelo Nicoli; Giacomo Usellini; Sofia Usellini, Fabio Calvi.

MORTI. Maria Boriolussi (1897); Piarma Torelli (1907); Francesco Manuelli (1907); Teresa Sebastiani (1905).

Maddalena Uglietti (1899); Gaudenzio Sganzetta (1927); Sabrina Campanella (1991), Riccardo Patella (1971); Elda Donetti (1937).

La Ditta **Bertolini R.N.V. S.n.c.** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del sig

Mario Antonini

— **Trecate** 6 ottobre 1993

RINGRAZIAMENTI

Mario Rossi con la figlia **Mary**, il figlio **Lorenzo** con la nuora **Mary-Lynn**, la nipotina **Elisabetta** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore [illegible] la scomparsa dell'amatissima

Bruna

— **Novara**, 6 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Oggi «Conosciamo la città»

Nuovo appuntamento del progetto «Scuola-città». Oggi dalle 14,30 alle 16,30 nell'aula magna della scuola media «Pier Lombardo» verranno presentate esperienze didattiche sul tema «Conosciamo la città». Relatori dell'incontro saranno Emiliana Mongiat, coordinatrice didattica del progetto, alcune operatrici del Centro di didattica ambientale e insegnanti di scuole elementari e medie cittadine. Interverranno gli assessori alla Cultura Roberto Cota e alla Pubblica Istruzione Teresita Giulioni. L'amministrazione comunale si è attivata presso il Provveditorato affinché la partecipazione alla giornata di studio venga computata come aggiornamento per gli insegnanti.

ASSOC[illegible]

Incontro sul diritto del bambino

S'inizia oggi il nuovo ciclo di incontri organizzato dall'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. Sede degli incontri sarà la scuola superiore per educatori professionali di via Azario 5 a Novara. Tema del ciclo, «Il diritto del bambino alla famiglia». Si parlerà della legge 184 sull'adozione e affidamento dei minori. Il primo relatore, oggi dalle 16 alle 18, sarà Piergiorgio Gosso, magistrato. A tutti i partecipanti sarà distribuito materiale relativo alle tematiche dibattute. Per informazioni ed iscrizioni tel. 625912.

[illegible]

Stasera il vescovo al Rosario

La visita pastorale del vescovo monsignor Renato Corti prosegue stasera alle 21 con un incontro nella chiesa del Rosario a Novara.

CORSI

Enaip, s'imparano le lingue

All'Enaip di Novara sono aperte le iscrizioni ai corsi base di inglese, tedesco e francese. I corsi avranno frequenza bisettimanale, fino a giugno. Per informazioni ed iscrizioni è disponibile la segreteria di via Negri 2, tel. 625075, e quella provinciale di via Andrea Costa 9, tel. 624678.

L'agricoltura punita dalla lunga ondata di maltempo

Pioggia record sui campi Danni per dieci miliardi

NOVARA. Una pioggia insistente, che non concede tregua. La campagna soffre dai primi di settembre questa eccezionale ondata di maltempo.

Le rilevazioni dei tecnici e le segnalazioni che arrivano parlano di un danno che si aggira attorno ai dieci miliardi (circa metà a carico di strutture e infrastrutture agricole, il resto riguarda le colture vere e proprie).

In particolare la furia delle piogge ha spazzato interi terreni agricoli nei territori montani e colpiti risultano soprattutto Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Calasca Castiglione, Crodo, Macugnaga, Masera e Trontano. E' andato perduto in parte il terzo taglio del fieno, il cosiddetto «terzuolo» (350 milioni di danni).

Ed è un panorama diviso per settore.

Mais. Sono stati 50 ettari dalle acque del Toce nella fascia compresa fra la superstrada Gravellona-Domodossola e la statale del Sempione.

Fieno. Nella zona ossolana è andato parzialmente perduto il terzo raccolto del fieno. Danni per milioni.

Uva. Raccolto quasi compromesso nella zona dell'Ossola, è quasi tutto salvato sulle colline attorno a Fara, Sizzano, Ghemme, dove la vendemmia era cominciata abbastanza in anticipo. C'è ancora qualche difficoltà per l'uva rimasta nei filari, se il maltempo dovesse continuare.

Fiori. Nella zona attorno ai laghi molte coltivazioni di azalee, rododendri, camelie e pieris sono state sommerse dall'acqua. Molte piantine sono state estirpate dalla violenza dell'inondazione. Soltanto nel settore floricolo si registra un danno attorno ai 4 miliardi.

Frutticoltura. Intere superfici coltivate a melo, actinidia, pesco e susino sono sommerse dalle acque: i danni si aggirano attorno ai milioni.

Riso. Il maltempo ha colpito nella fase più decisiva dell'annata, subito dopo l'inizio del raccolto che è ancora in corso. Anzi, nelle campagne è rimasto un buon 40 per cento di prodotto da raccogliere e la persistenza delle piogge rende praticamente impraticabili i terreni. Le mietitrebbia non riescono ad entrare, rischiano di affondare nel pantano. I rari squarci di sole non sono sufficienti per prosciugare le risaie, alcune delle quali - soprattutto in riva alla Sesia - erano state completamente Malgrado le piogge insistenti e abbondanti il riso - tutto sommato - ha retto bene. Gli esperti sostengono che la resa per ettaro sarà inferiore rispetto allo scorso anno (57-58 quintali rispetto ai 62-63): ma questa diminuzione è dovuta non tanto alla situazione contingente dell'ultimo mese quanto all'intera annata che meteorologicamente è stata meno positiva dell'andamento.

Le precipitazioni. Secondo la stazione di rilevamento di Bellinzago, nell'intero mese di settembre sono stati registrati circa 280 mm di pioggia. Una soglia che colloca il settembre 1993 fra i più piovosi in assoluto degli ultimi 65 anni. Precipitazioni superiori si sono verificate soltanto negli anni 1936 e 1939.

Gianfranco Quaglia

Due immagini emblematiche della pioggia di questi giorni: in barca a Verbania e una via Briga, in Canton Vallese

Briga è vigilata speciale

Ci sono i fucilieri nelle strade per bloccare ladri e sciacalli

BRIGA. Seicentocinquanta fucilieri del reggimento di Berna tengono sotto controllo Briga messa in ginocchio dall'alluvione. Il disastro che ha colpito la piccola capitale dell'Alto Vallese, sconvolta dallo straripamento del Rodano e della Saltina, ha favorito le bande di ladri e sciacalli che nei primi momenti di confusione hanno approfittato dello scenario da catastrofe per mettere le mani su merci e valori lasciati incustoditi.

Da qualche giorno la polizia locale è stata rafforzata dai militari bernesi, truppa scelta abituata a queste operazioni di sorveglianza, che presidiano giorno e notte la città. Il numero dei furti, anche se non si è azzerato del tutto, è molto diminuito.

Per facilitare il controllo, a Briga è entra soltanto con un lasciapassare, curiosi e scriteriati non sono graditi e intralciano il lavoro di vigili del fuoco, volontari e soldati all'opera per ripulire le cantine e i primi piani raggiunti dall'acqua, e portare all'aperto le merci negozi e magazzini sotterranei delle vie centrali.

Ieri si sono riaperte le scuole che erano rimaste chiuse «per allagamento», insegnanti e allievi hanno raggiunto le aule sovalcando di detriti sgomberati.

Il sindaco di Briga, Rolf Escher, ha rivolto un appello ai cittadini invitandoli alla pazienza. «Contiamo arrivare in tempi brevi alla prima tappa, ripristinare la viabilità sui principali assi stradali cittadini, subito dopo è prevista la pulizia completa di cantine e seminterrati, terzo obiettivo a breve termine ripristino completo impianti riscaldamento condomini e uffici, e della rete telefonica», ha detto il primo cittadino, invitando la gente alla pazienza e alla collaborazione.

Si è costituito un comitato ricostruzione che ha cominciato a esaminare una valanga di domande di aiuto. Finora sono arrivate un centinaio sono commercianti e titolari di ristoranti danneggiati dall'acqua, per i permessi di ricostruzione verrà adottata la procedura d'urgenza, esente da tasse e dell'obbligo della pubblicazione. la città è stata divisa in tre zone, ciascuna affidata a 150 specialisti. Si tolgono le carcasse delle auto, si ammassano i rottami, nei forni della Lonza si sono bruciate merci e viveri avariati.

Il comitato crisi ha fatto anche il conto dei danni, che salvo sorprese ammontano a 500 milioni di franchi, cinquecento miliardi di lire, per la sola città di Briga. Ma altre località della zona sono state duramente colpite, in particolare valle di Saas.

Qui, dove la furia delle acque ha causato distruzioni gravissime, gruppi di «cassintegrati» organizzati dai sindacati cristiani del Vallese hanno allestito campi di lavoro di solidarietà. **[b. o.]**

IN BREVI

Si rovescia carico di patate davanti allo stabilimento Pai

Patate in strada ieri mattina davanti allo stabilimento Pai di Vercelli. Un camion proveniente da L'Aquila, con circa 200 quintali di patate in attesa di scaricare nel magazzino dell'azienda, ha ribaltato il rimorchio rovesciando parte del carico in prossimità della carreggiata nell'area antistante la fabbrica. Necessaria quasi un'ora per ripulire il piazzale.

Riscaldamento acceso da oggi in tutte le scuole

La giunta del Comune di Novara ha stabilito che da oggi tutte le scuole comunali potranno accendere il riscaldamento. Il provvedimento si è reso necessario e causa delle avverse condizioni meteorologiche.

NOVARA

Illuminazione del centro potenziata da questa sera

Aumenta l'illuminazione in città. Da stasera, baluardo Partigiani sarà completamente illuminato: l'intervento è l'inizio di una serie di lavori predisposti dall'assessorato ai lavori pubblici in centro e periferia.

GALLIATE

Ancora in coma donna investita da un'auto

Sono ancora gravi le condizioni di Antonella Montesano, 28 anni, investita nei giorni scorsi da un'auto a Galliate. La donna è ricoverata in stato di coma al reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore Novara.

Sarà allargata e diventerà comunale via Asserini

Via Asserini, attualmente strada consorziale, diventerà comunale e sarà allargata fino a 8 metri. I proprietari frontisti hanno donato al Comune alcune striscie di terreno.

Fara, sarà inaugurata domenica mattina la casa di cura «I Cedri»

Una nuova clinica sulle colline

Nei progetti ci sono anche i trapianti renali

NOVARA. La sanità della provincia si arricchisce di una nuova struttura. Verrà inaugurata domenica mattina a Fara Novarese, sulle verdissime colline del vino, e si tratta della casa di cura privata «I Cedri». Si tratta di un moderno presidio, che è immerso nella vegetazione ai margini dei rinomati vigneti «doc» della zona.

L'iniziativa è ambiziosa: la clinica offre una vasta gamma di specialità - praticamente tutte quelle previste dalla medicina generale - e un attrezzatissimo settore di recupero e riabilitazione oltre che di lungodegenza e di medicina geriatrica.

Un'altra specialità de «I Cedri» sarà organizzata nel campo della dignostica. Fra le attrezzature della clinica c'è la Tac (tomografia assiale computerizzata), ci sono gli apparecchi di radiodiagnostica computerizzata e ci sono le attrezzature per le più moderne indagini cardiologiche.

Possibile il «check-up» completo in tempi brevissimi e tutta la serie delle analisi ultramoderne.

E nel futuro de «I Cedri» c'è anche l'avvio della chirurgia e l'apertura all'importante settore dei trapianti renali e chirurgia cardiovascolare oltre che all'angiochirurgia in modo da contribuire ad abbattere i tempi di attesa che oggi - e soltanto in Piemonte - sono lunghissimi.

Nella fase iniziale la nuova clinica «I Cedri» - questo il programma dei suoi creatori - vuole offrire a una clientela privata la possibilità di convalescenza, o riabilitazione, o check-up, o di un periodo diagnostico-curativo nella struttura, immersa in parco di mila metri quadrati, ricavate da una villa cinquecentesca che ha anche un collegio dei Padri Guanelliani.

Il grande parco verrà utilizzato in chiave di recupero e riabilitazione, come già accade in altre strutture simili in provincia di Novara. Negli spazi verdi potranno passeggiare, per esempio, i cardiopatici collegati con sofisticate apparecchiature a centrale di controllo da dove verranno verificati battico cardiaco e respirazione durante il movimento del paziente.

Novanta i letti, in assai confortevoli con servizi, aria condizionata, tv e telefono. Il settore della fisioterapia e del recupero - delle «novità» della medicina moderna - fa particolare attenzione al post-operatorio sia ortopedico sia oncologico.

Per quanto riguarda il trattamento nei reparti di geriatria e di lungodegenza, è prevista la attenzione del personale medico e paramedico ai problemi dell'anziano e del recupero sia fisiologico sia geriatrico.

La benedizione inaugurale verrà data domenica mattina da monsignor Aldo Del Monte. Alla cerimonia inaugurale, assieme alle autorità locali, ci sarà il prefetto di Novara Alberto Ruffo. **[r. s.]**

E' INIZIATA DA

mania®

LA STAGIONE DEGLI AFFARI

con le nuove collezioni

AUTUNNO - INVERNO

■ TAILLEURS ● GONNE ■ GIACCHE

■ CAPPOTTI ■ PANTALONI

realizzati con stoffe di prima qualità

A PREZZI VERAMENTE DI FABBRICA

SPACCIO VENDITA AL PUBBLICO

abbigliamento femminile

Orario: da lunedì a venerdì 9/12.30 - 13.30/18
Sabato: 10.30 continuato fino alle 18.30

Novara - str. per Biandrate
via Fleming *in fondo a sinistra*
via Fermi - Tel. 0321 35.613 - 625.362

SADAN
Centro Zegna Trivero (VC) - tel. 015/756539 - chiuso il lunedì mattina

TOP UOMO
Via Rossini 8, Novara - tel. 032/643274 - chiuso il lunedì

Domodossola, da tre giorni agitazione all'Einaudi

Studenti in sciopero «Le aule sono fredde»

Gli studenti che [illegible] in sciopero frequentano le classi dell'Einaudi sistemate nella nuova ala dell'edificio

DOMODOSSOLA. Scioperano da [illegible] tre giorni gli studenti di quelle classi dell'istituto Einaudi che d[illegible] dell'anno scolastico sono state trasferite nel nuovo plesso di via Scapaccino.

Sono in agitazione gli allievi dei corsi per geometri e ragionieri programmatori, che da quest'anno si sono insediati nella nuova ala dell'edificio, realizzato dall'amministrazione provinciale, adiacente a quello che ospita il liceo scientifico statale «Giorgio Spezia».

La molla che ha fatto scattare lo sciopero è la mancanza di riscaldamento che, visto il perdurare del maltempo, sta rendendo impossibile lo svolgimento delle lezioni. «Siamo stanchi delle promesse - dicono alcuni studenti dell'Einaudi -. E' [illegible] giorni che aspettiamo la messa in funzione dell'impianto. Prima dicono che la Provincia non [illegible] dato l'autorizzazione, poi che manca il gasolio: noi [illegible] intendiamo andare a scuola e patire freddo».

Così, da alcuni giorni, gli studenti hanno decretato lo sciopero. Lunedì l'agitazione ha riguardato sia gli allievi dell'Einaudi sia dello stesso liceo; ieri hanno disertato le lezioni soltanto geometri e ragionieri. «Le aule dove siamo ora - dicono i ragazzi - sono nuove e i muri [illegible] molto più freddi. Per di più sul tetto, non completato, abbiamo un buco dal quale entra continuamente aria».

Le classi interessate allo sciopero sono 18, mentre lezioni regolari si svolgono in via Olivo dove l'Einaudi ha la sede principale. Alcuni genitori criticano il comportamento delle autorità scolastiche: «Visto che il riscaldamento[illegible] c'è, appare assurdo costringere i ragazzi a partire [illegible] casa tutte le mattine sapendo che non possono stare cinque ore [illegible] più in aule fredde. Sarebbe bastato chiudere la scuola per due, tre giorni ed avremmo evitato tutti questi disagi».

[illegible] non [illegible] soltanto queste [illegible] carenze lamentate all'Einaudi di Domodossola. Critiche da insegnanti e studenti vengono rivolte al Provveditorato agli [illegible] di No[illegible] perché l'istituto è senza preside. Dicono: «E' incredibile che dal primo settembre [illegible] si sia ancora stato mandato un nuovo preside in sostituzione di quello di Latina che avevamo e che ha ottenuto una nuova [illegible]ede. Una scuola di 720 ragazzi non può essere lasciata senza capo d'istituto».

Sono inconvenienti «gravi», dicono docenti e allievi, che si aggiungono a quelli che rendono impossibile l'utilizzo delle aule con i computers a causa della mancanza di prese elettriche o l'impossibilità di acquistare attrezzature di laboratorio [illegible] nonostante i ragazzi abbiano pagato quasi 100 mila lire in più all'atto dell'iscrizione proprio per incrementare i mezzi didattici. (re. ba.)

[illegible]

Sotto esame il Monterosso

VERBANIA. La Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Torino prende posizione sui rischi di edificazioni sulla collina del Monterosso. In una lettera inviata al Comune di Verbania e ai competenti assessorati della Regione, il Soprintendente Pasquale Bruno Malara chiede di prendere visione degli strumenti urbanistici della città e di eventuali approvazioni di specifici progetti, tra cui un Peco (p[illegible] di edilizia convenzionata) e [illegible] strada che collega Biono a Cavandone.

Preoccupazioni per questi interventi erano state espresse recentemente dall'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore. Anche gli ambientalisti sono attenti [illegible] possibile sviluppo di progetti.

«Non si può che concordare ampiamente - si legge nel documento della Soprintendenza - con tali timori su un uso scorretto del territorio. Esso già offre strutture e collegamenti viari sufficienti se interpretati nelle più attuali esigenze di un turismo intelligente, che privilegia la fruizione naturale dei luoghi ad alta valenza paesaggistica». (s. r.)

E' durata soltanto ventiquattr'ore la caccia agli ungulati nelle zone alpine

Camosci, un giorno di strage

Oltrepassata la soglia massima d'abbattimento, lunedì mattina l'assessorato provinciale ha emesso l'ordinanza di chiusura anticipata. In totale, sono 129 gli esemplari uccisi

DOMODOSSOLA. E' durata solo ventiquattr'ore la caccia al camoscio nella [illegible] alpina dell'Ossola e del comparto Cusio-Mottarone.

[illegible] soglia di salvaguardia stabilita è stata nettamente oltrepassata in [illegible] sol giorno.

Una strage di 129 esemplari (solamente nell'Ossola) ha [illegible] stretto l'assessorato provinciale alla Caccia [illegible] emettere un'ordinanza immediata di chiusura anticipata della caccia al camoscio. Dall'altro ieri, quindi, chiunque abbatterà un camoscio potrebbe passare guai [illegible] con la legge, [illegible] l'accusa di bracconaggio.

«In genere la caccia al camoscio [illegible] [illegible] lunga durata - dicono all'ufficio caccia della Provincia di Novara - esaurendosi al massimo nel giro [illegible] una settimana. Ma in questo ca[illegible] è [illegible] davvero una chiusura lampo. Per il comparto dell'Ossola si erano stabiliti dei limiti massimi [illegible] abbattimento ben precisi, ovvero 36 esemplari da uno a due anni, 60 maschi di oltre due anni e 44 f[illegible] di oltre due anni, con una tolleranza del 10 per cento. Lunedì mattina, a 24 ore dall'apertura della caccia al camoscio, i numeri parlavano chiaro: [illegible] femmine abbattute, 67 maschi e 34 piccoli».

Cacciatori scatenati, dunque, e oltrepassata la soglia di salvaguardia, il provvedimento si è [illegible] inevitabile.

Secondo i responsabili dell'ufficio caccia, comunque, questo abbattimento massiccio non dovrebbe pregiudicare la specie, sempreché i cacciatori rispettino il divieto.

Probabilmente, su questa «domenica di sangue» potrebbe aver influito in maniera determinante lo sciopero dei guardiacaccia proclamato dalle segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil enti locali per protestare contro la mancata creazione di un corpo di polizia provinciale per gli addetti alla vigilanza ittico-venatoria. L'adesione dei 26 guardacaccia novaresi allo sciopero regionale, proclamato in concomitanza con la prima giornata di caccia nella zona alpina, si era rivelata pressoché totale.

La caccia al camoscio, quindi (aperta teoricamente fino al 31 ottobre), si chiude quasi prima d'incominciare e i cacciatori «ritardatari» non resta che aspettare il prossimo anno.

Si può ancora sparare, invece, ai caprioli e ai cervi. Questi ultimi esemplari, peraltro, sono presenti in numero minimo e ormai destinati a sparire dalle montagne della provincia [illegible] varese.

Marco Piatti

E' durata solo un giorno la caccia al camoscio nella zona alpina dell'Ossola. Lunedì mattina è stata emessa l'ordinanza di chiusura

[illegible] BREVI

DOMODOSSOLA

Ritrovati pistola giocattolo e passamontagna

Una pistola giocattolo e un passamontagna sono stati ritrovati vicino al cimitero. Gli agenti [illegible] polizia ritengono possano appartenere al rapinatore solitario che [illegible] già compiuto due rapine in Ossola a danno di negozi di alimentari.

[illegible]LA

Ladri colpiscono in due negozi del centro

Due furti sono stati messi a segno in città, il primo in via Rosmini e uno in piazza Convenzione. I ladri hanno preso di mira un negozio di erboristeria e il negozio Pollini.

DOMODOSSOLA

Funziona il telefono Cgil per la trasparenza

Sono oltre 70 le telefonate ricevute [illegible] telefono verde Cgil per la trasparenza. Numerose [illegible] segnalazioni riguardo la [illegible] applicazione della legge 241 per la trasparenza su atti degli enti locali.

PIZZO' ... ed è subito pizza !!
A NOVARA
SERVIZIO A DOMICILO
TEL. 611960
C.so Italia 10/A
Tel. 613362
C.so Torino 8/D

San Giorgio Finanziaria s.p.a.
[illegible]
PRESTITI:
• PERSONALI
• IPOTECARI
• CESSIONI DI STIPENDIO
[illegible]
NOVARA - Via Ravizza, 30 - Tel. [illegible]522

Dal 6.10 al 16.10
SUPERFRESCHEZZA
...e Super convenienza!
GS SUPERMERCATI
Ecco alcuni esempi:
Panzerotti GS al formaggio gr. 250 L. 2.990 al kg. L. 11.960
Fettuccine / Taglierini Nonna Amelia gr. 250 L. 1.490 al kg. L. 5.960
Gallina al kg. L. 2.390
Agnello al kg. L. 12.990
Crescenza Stella Bianca l'etto L. 990
Lambrusco DOC Medici secco/amabile cc. 1500 L. 2.780 al lt. L. 1.853
*Orate al kg. L. 24.900
Patate (sacco da kg. 5) al kg. L. 290
Barbera d'Asti Bruzzone cc. 750 L. 2.840 al lt. L. 3.787
Passata di pomodoro Valfrutta gr. 690 L. 990 al kg. L. 1.435
Pasta di semola La Molisana (formati normali) gr. 500 L. 1.190 al kg. L. 2.380
Riso Roma Vignola gr. 1000 L. 1.990
*Lasagne al forno / Cannelloni 1 porzione gr. 150 L. 1.000 al kg. L. 6.667
Parmigiano Reggiano GS (pezzi grossi) l'etto L. 1.490
Grande Festa del Vino
Più di 100 vini di qualità a prezzi eccezionali
*Offerta valida nei supermercati in cui viene presentato il regalo. Pizza Express a novara e vi hanno gastronomia
Tutto il buono, coll cura.

Alla Conferenza del traffico di Stresa si parla dell'Incompiuta

Autostrada, è ancora sogno

Allagamenti, scontri e code impongono il completamento della Voltri-Sempione
Gli albergatori: «Con queste strade i turisti scappano». La protesta dei poliziotti

STRESA. Il lago Maggiore saluta l'edizione 93 della Conferenza del traffico e della circolazione, aperta ieri pomeriggio al Palazzo dei Congressi di Stresa, con l'attenzione rivolta all'autostrada Voltri-Sempione. Una manifestazione di così ampia risonanza a livello nazionale è una ulteriore occasione per sensibilizzare autorità, esperti, organi di informazione sulla urgenza del suo completamento: ci sono di mezzo non solo i pericoli della attuale circolazione sulla Statale 33, ormai giunta al collasso, ma lo stesso sviluppo economico di tutto l'Alto Novarese.

Così, mentre gli interventi inaugurali introducono i temi di fondo affrontati dalla Conferenza, in sala e nel grande atrio d'ingresso l'autotraffori tiene banco. Tra il pubblico ci sono numerosi cittadini ed operatori locali, il tema d'obbligo dei loro commenti è la Voltri-Sempione. Non pochi ricordano che proprio un anno fa in questa occasione il ministro Merloni diede ampie assicurazioni sulla apertura al traffico della dorsale autostradale nel 1994. Un gruppo di albergatori si augura che ora giunga la conferma di questa scadenza. Sono particolarmente scuri in volto: «Maltempo e allagamenti delle ultime settimane ci hanno rovinato la stagione - dichiarano -. Speriamo almeno che dalla Conferenza giungano notizie positive per l'autostrada, magari dallo stesso Ministro che dovrebbe intervenire per chiudere i lavori».

Uno di loro aggiunge: «Sono titolare di un albergo lungo la Statale 33. Il traffico è diventato insopportabile: mezzi pesanti che transitano ad ogni ora del giorno e della notte, rumori assordanti, perdite di tempo ne sono le conseguenze che tanto danno arrecano all'immagine del nostro lago. I turisti se ne vanno e non faranno certo ritorno se le cose non cambiano». Unica garanzia perchè ciò accada è l'apertura del tratto autostradale Arona e Gravellona Toce, che scaricherà oltre il 70 per cento del traffico dalla Statale a lago, come si ricava dalle indagini prodotte dal comitato «Vco verso l'Europa».

Il tema si affaccia anche ufficialmente alle ribalta dei lavori. Tra gli interventi di apertura vi è quello di Francesco Cairati, commissario straordinario della Apt lago Maggiore e promotore del comitato che segue l'andamento dei lavori della grande arteria e che recentemente ha fatto il punto della situazione nel corso di un apposito convegno. Mentre la sala si va riempiendo, Cairati lancia il suo appello: «Lo sbocco dell'autostrada sul lago è vitale per la viabilità e le sorti della nostra zona». Intanto nello stand della Apt viene distribuito a partecipanti e giornalisti un ampio dossier con gli atti dell'ultimo convegno ed altre documentazioni sullo stato dell'opera.

Il messaggio non tarda ad essere recepito: «Da anni vengo a Stresa per la Conferenza - dice uno dei congressisti - e percorrendo ogni volta la strada a lago mi rendo conto di cosa significhi la nuova via di comunicazione. Spero che nel 94 si giunga a questo appuntamento percorrendo l'autostrada».

Mentre si attende il Ministro Raffaele Costa, atteso fuori programma da contorno alla Conferenza. Alcune centinaia di dimostranti danno vita ad una vivace manifestazione di protesta: sono gli aderenti al Sindacato autonomo di Polizia, giunti da varie località di Piemonte e Lombardia. Un corteo si snoda dal lungolago, percorre le vie Stresa e poi i partecipanti si raccolgono davanti all'ingresso del Palazzo dei congressi. Slogan e discorsi scandiscono il malessere e la vibrata protesta dei poliziotti contro il mancato rinnovo del contratto e altre inadempienze governative.

Sergio Ronchi

Alla conferenza del traffico di Stresa sono state ripetute promesse già fatte in passato L'Autostrada è ancora da completare Tra le novità di questa edizione si segnala la protesta del sindacato di polizia Nella foto il ministro Costa (più) con i dimostranti

Restituita dal ministero la cifra pagata come Iva per i lavori

A «Sorella Acqua» 2 miliardi

Grazie anche ad un finanziamento l'acquedotto in Valle Strona potrà essere completato. Il sindaco di Omegna: «Finalmente abbiamo avuto le garanzie»

La grande sete è finita. Con una decisione che ha pochi precedenti il Ministero delle Finanze ha «restituito» al Consorzio «Sorella Acqua» di Omegna la somma di un miliardo e 700 milioni, equivalente all'Iva pagata per i lavori di realizzazione dell'acquedotto. «Ci siamo visti riconosciuto, dopo anni di lotta e di ricorsi, un diritto» afferma Eraldo Bellomi, presidente del Consorzio.

In pratica «Sorella Acqua», che aveva iniziato i lavori di costruzione dell'acquedotto in Valle Strona grazie ad un finanziamento Fio di quindici miliardi, si era vista «decurtare» quasi due miliardi di Iva. Che adesso sono stati restituiti. «Una cosa ridicola: davamo al Ministero delle Finanze quello che avevamo ricevuto dal Ministero del Bilancio» fa notare anche Beltrami. Per riavere l'Iva «ingiustamente» versata si era aperto un vero e proprio contenzioso.

«Avevamo interessato del problema il ministro Franco Reviglio - dice il sindaco di Omegna, Salvatore Derlu - adesso abbiamo la certezza che con la somma a disposizione i lavori dell'acquedotto saranno completati».

Per Omegna e per il resto del Cusio è la fine di un incubo. Ed un sospiro di sollievo per le casse comunali. Basti pensare che il solo comune di Omegna spende qualcosa come mezzo miliardo l'anno in energia elettrica per pompare acqua dai pozzi. Acqua perennemente insufficiente come dimostra il caso di Agrano. Per Omegna il problema dell'approvvigionamento idrico è talmente grave che il comune ha da poco deciso di effettuare un'altra trivellazione per cercare acqua. Un'operazione che a questo punto non verrà più effettuata visto che le previsioni sono di avere l'acqua dal Consorzio entro i primi mesi dell'anno prossimo. «Sino a questo momento è completata la parte di acquedotto, da Marola a Sasso Gambello - dice Eraldo Beltrami - adesso con la restituzione dell'Iva aggiunta al finanziamento ottenuto dal magistrato delle acque, e si tratta di altri mille e seicento milioni, ritengo che saremo in grado di finire i lavori sia dell'acquedotto che dell'impianto idroelettrico».

E' un progetto ambizioso e coraggioso che si realizza. Il fiume Strona darà al Cusio qualcosa come 180 metri cubi di acqua al secondo e disponibilità immediata di tre milioni e quattrocentomila metri cubi annui per Omegna ed una riserva, per Casale Corte Cerro, Gravellona Toce e Pettenasco, di un altro milione e quattrocentomila metri cubi di acqua. In più c'è la produzione di energia elettrica che a questo punto, e il denaro disponibile, dovrebbe tramutarsi in realtà. La centrale elettrica dovrebbe produrre 1.829.000 kilowatt ora all'anno, una parte della quale, circa 600.000 kilowatt, andrebbe ceduta all'Enel ed il rimanente utilizzato per l'illuminazione pubblica che pertanto non verrebbe a costare più neanche una lira. [v. a.]

IN BREVE

STRESA

Approvata la variante dell'area ex-Gewa

Il Consiglio comunale ha approvato l'adozione definitiva della variante al piano regolatore nell'area ex-Gewa di Fondotoce e alla zona circostante, che diventa a destinazione di terziario pubblico. Si tratta di una delibera importante, in quanto l'area in questione è destinata ad ospitare il nucleo centrale di uffici e servizi della provincia del Verbano Cusio Ossola, data la sua posizione baricentrica e la vicinanza alle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie. Il Consiglio comunale ha approvato anche l'assunzione di un mutuo di milioni con la Banca Popolare di Intra per finanziare il completamento dei lavori di sistemazione dell'edificio comunale «Rosa Franzi» di Intra. Le opere di ristrutturazione edilizia del primo lotto si sono concluse con una spesa di quasi settecento milioni.

PREMENO

Corso per operatori socio sanitari geriatrici

All'albergo «Premeno» si svolgerà domani, sabato e domenica un corso nazionale di aggiornamento rivolto agli operatori socio-sanitari geriatrici. A promuoverlo è la Società italiana medici ed operatori geriatrici, che ha ottenuto il patrocinio della Banca Popolare di Intra.

VERBANIA

Controlli gratuiti sulle autovetture

Un controllo gratuito per tutti gli automobilisti sui gas di scarico delle vetture, all'impianto frenante e di illuminazione, ed accumulatore, pneumatici e sospensioni viene eseguito dal centro diagnosi mobile dell'Aci oggi e domani, tra le 9 e le 12.30 e tra le 15 e le 18.30, in piazza Fratelli Bandiera a Intra. L'intervento è patrocinato dall'amministrazione comunale.

I fatti a Bannio Anzino, il caso in tribunale

Minacciava la convivente per ottenere 20 milioni

VERBANIA. Prima udienza ieri in tribunale per il processo a carico di Vladan Moijovic, accusato di tentata estorsione ai danni di Margherita Costato abitante a Bannio Anzino. I fatti risalgono all'agosto del 1991 quando l'uomo, che aveva una relazione con la parte lesa, avrebbe preteso dalla donna 20 milioni di lire, minacciandola di morte e dichiarando, telefonicamente, di avere intenzione di incendiarle la casa.

Margherita Costato avvisava i carabinieri che si recavano nella sua abitazione e facevano in tempo a rispondere al telefono. All'altro capo del filo - molto probabilmente - la voce di Moijovic che profferiva l'ennesima minaccia. Dalle dichiarazioni dei due carabinieri - chiamati a testimoniare - pare che la donna dovesse 2 milioni o all'ex convivente o che dopo le prime telefonate di minaccia, abbia restituito parte della somma dichiarando però di non essere in grado di sborsare i milioni richiesti dall'imputato. Una storia piuttosto incerta, nelle parti essenziali in cui si articola, anche se è facile, sul piano delle ipotesi, capire come potrebbero essere andare a finire le cose. Una relazione interrotta con la probabile contrarietà del Moijovic. Ripetute telefonate per riprendere i rapporti e recuperare i soldi dati in passato alla donna. In seguito a possibili riluttanze dell'ex convivente scattavano minacce da parte dell'imputato. Quest'ultimo è difeso d'ufficio dall'avvocato Giovanni Giacovelli di Verbania e si trova in libertà da luglio. Ieri sono stati ascoltati come testi i due carabinieri. La Costato non si è presentata. Per questa assenza è stata condannata al pagamento di mila lire di multa mentre il processo è stato aggiornato a venerdì. [a. r.]

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO
OPERAZIONE STUFE
la tua vecchia stufa vale fino a L. 200.000 sull'acquisto di una nuova stufa ABC
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
Per informazioni e consulenze
Cristina
Via Parrocchia, 4
di Meina
Tel. e Fax
0322/218408 - 218037
La ditta CRISTINA è presente anche a Baveno in C.so Garibaldi 33 con una vasta esposizione dei suoi prodotti.

AUTOMOBILE CLUB NOVARA
RINNOVO GRATUITO DELLA TESSERA ACI
CON QUALSIASI DATA DI SCADENZA
presso:
Gattone ABBIGLIAMENTO
S.S. Novara-Borgomanero
FONTANETO D'AGOGNA
tel. 0322.863223
informatevi subito presso la sede ACI di Novara o le Delegazioni Provinciali
NOVARA GALLIATE ROMAGNANO SESIA
ARONA TRECATE OLEGGIO OMEGNA
BORGOMANERO FARA NOVARESE VERBANIA INTRA

...CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
OPERATORE di Computer
PROGRAMMATORE
DATTILOGRAFIA
CONTABILITA' E PAGHE
ISTITUTO GAMMA
- SALUARDO G. - Tel.

ISTITUTO GAMMA
UNA SERIA per recupero per:
RAGIONIERI - GEOMETRI
Dati Contabilità
INTRA Corso Garibaldi 405269
GRAVELLONA T. P.zza F. Di 3 - tel. 864388

AFFITTASI
Bar ottimo passaggio, documentabile, posizione centrale. Ristorante self-service centralissimo.
VENDONSI
Studio Bufalari 0322 249.388 ore 9/12 - 15/18

NOVARA CENTRALISSIMO
PRESTIGIOSO, AVVIATO NEGOZIO MQ 78, 3 VETRINE, INCASSI ELEVATI,
CEDESI
con licenza tab. IX (abbigliamento, pelletteria, calzature, ecc.) semi-sante, trattative riservate intermediari
Telefonare ore ufficio 0321/620722

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà degli esecutati **PELLIZZARI Virgilio e PEREGO Silvana**, siti in Comune di Romentino.

In via IV Novembre n. 36, unità immobiliari costituite da 1) fabbricato a due piani F.T. comprendente magazzino interrato mq 60; negozio al piano terra con cucina e servizio mq 60; appartamento al primo piano di 4 vani e servizi oltre a balconi e terrazzo per complessivi 108 mq; 2) magazzino box mq 60; 3) ripostiglio. Confina in comune con terzi.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di lire 144.000.000;
2) offerta minima d'aumento lire 2.000.000;
3) deposito per cauzione e spese effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 26/10/1993 di lire 33.000.000 (detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere PPTT di Novara col concorso del controllore ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara 1 ottobre 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavori

Novara si appresta ad inaugurare una grande stagione di danza e operetta con sette spettacoli

Etoiles del balletto al Teatro Coccia

Dal 23 ottobre al 15 maggio sul palco sfileranno Raffaele Paganini, Liliana Cosi, Marinel Stefanescu, Grazia Galante, André De La Roche, le stelle di Mosca e, per la «piccola lirica», la Giovane Compagnia di Corrado Abbati

NOVARA. A pochi giorni dal debutto della rassegna di prosa, Novara annuncia un'altra stagione di spettacoli ad alto livello [illegible] danza e operetta. E per il Teatro Coccia sarà un'ulteriore parata [illegible] «big» della scena internazionale che, assieme alle stelle del concertismo classico ospitate dal Festival Cantelli, dal 23 ottobre al 15 maggio '94 arricchiranno la città di presenze prestigiose. «Ormai mancano solo i 'tasselli' della lirica e della musica leggera per [illegible] plotare il progetto-mosaico con il quale vogliamo rivitalizzare il 'Coccia' - dice l'assessore alla Cultura Roberto Cota -, teatro di tradizione che intendiamo portare nel circuito nazionale attraverso un programma di quattro anni e con un ampio ventaglio di proposte che toccherà tutti i generi di spettacolo. [illegible] un piano d'intenti che per Novara, città [illegible] provincia, prevede la ricerca di un'identità [illegible] un ruolo [illegible] più subalterni alle vicine metropoli, [illegible] semmai di complementarietà».

E proprio la stagione di dan[illegible] operetta, promossa dal Comune e dall'associazione culturale «Arteatro», rappresenta [illegible] primo atto di questa tendenza.

«Nell'allestire del cartellone - spiega Carlo Festa, manager [illegible] portavoce del sodalizio organizzatore - abbiamo attuato una selezione rigorosa degli spettacoli, tutti ad alto livello [illegible] nella scelta, oltre alla qualità della rappresentazione, si [illegible] pensato di interessare un pubblico che non fosse soltanto novarese. Per questo sono stati inseriti lavori che [illegible] fossero in programmazione [illegible] Milano e pertanto potessero richiamare al 'Coccia' anche i numerosi appassionati del capoluogo lombardo».

E i motivi di richiamo nel cartellone del Coccia davvero non mancano. Ad inaugurare la rassegna, il 23 e 24 ottobre, sarà Raffaele Paganini, che torna in città dopo il successo di quattro anni fa con «Il Re dei faunii». E' un balletto-novità che [illegible] coreografo Luciano Cannito ha costruito su musiche e soggetto originale del giovane compositore Alessandro Bareli.

[illegible] secondo appuntamento sarà [illegible] l'operetta: dal 27 al [illegible] novembre la giovane compagnia [illegible] Corrado Abbati porterà [illegible] «Cin ci là» di Lombardo, per poi tornare, l'8 e [illegible] 9 gennaio, con il capolavoro di Kalman, «La principessa della Czarda».

Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu, due étoile del balletto mondiale si esibiranno in un «Omaggio a Ciajkovsky» l'11 e il 12 dicembre. Ancora grande danza il [illegible]6 e il 27 febbraio con «Carmen Tango [illegible] Bolero», allestimento che nel ruolo della protagonista della celebre opera [illegible] Ravel vedrà in scena Grazia Galante, già stella del «Ballet du XX siècle» di Bejart. A lei si affianca [illegible] Compagnia Europea [illegible] balletto, che rivisiterà la celebre danza argentina fra [illegible] tradizione [illegible] le sperimentazioni di Astor Piazzolla con le coreografie di Jib e Tuccio Rigano e Susanna Proja in [illegible] versione ballettistica della «Carmen» [illegible] Bizet.

Altre due «chicche» in chiusura della stagione: il 19 e il 20 marzo Teatro Coccia ospiterà il Balletto di Mosca ne «Lo Schiaccianoci» di Ciajkovsky e, dal 14 al 15 maggio, André De La Roche, autore ed interprete di «Wanga» con la s[illegible] Compagnia Jazz Ballet. I biglietti (40 mila lire per la platea, fra le 15 e le 35 mila per galleria [illegible] palchi [illegible] in prevendita dal 18 ottobre alla sede della Banca Popolare di Novara (sponsor della stagione con la Sitl e [illegible] Grishko) [illegible] via Negroni.

Pietro Benacchio

Protagonisti al Teatro Coccia Sopra, Grazia Galante, già étoile del Balletto del [illegible] secolo di Bejart. A destra, Liliana Cosi e Raffaele Paganini. In alto, [illegible] scena dell'operetta «Cin Ci là» nell'allestimento della compagnia di Corrado [illegible]

A Novara un'iniziativa di Elena Annichini

Musica, ballo e gesti in un corso per bambini

NOVARA. Non è danza, non è ginnastica, è «movimento». L'idea, [illegible] novità per Novara ma esperienza consolidata a Torino e Milano, è di Elena Annichini. Laureanda in pedagogia, membro della Siem, Società italiana educazione musicale, e di «Musikè», il [illegible] piemontese di musicoterapia, Annichini ama la musica e il ballo.

Due passioni che l'hanno spinta a seguire i corsi di musicoterapia ad Assisi, [illegible] mettere in pratica, alla palestra del Carlo Alberto, le nozioni apprese nei seminari. «Mettiamoci in movimento [illegible] fantasia, giochi, suoni, colori» [illegible] il tema del corso dedicato, almeno per quest'anno, soltanto ai bambini. Spirito del laboratorio è di stimolare le potenzialità espressive [illegible] comunicative del movimento. «La connessione tra suono, movimento, danza e immagini - dice Elena Annichini - [illegible] molto importante per [illegible] personalità. Le attività in programma, che [illegible] [illegible] standard ma studiate [illegible] misura per i bambini iscritti ad ogni corso, sono finalizzate [illegible] un equilibrato sviluppo cognitivo, psicomotorio, sociale ed affettivo». Nella palestra del liceo classico Carlo Alberto, [illegible] ottobre, i bambini entrano in un mondo di giochi, situazioni divertenti, fiabe, che costituiscono [illegible] primo approccio al movimento.

Ogni lezione - è consigliata la frequenza settimanale - viene impostata [illegible] [illegible] favola o su un argomento ben noto ai ragazzi. «Si può partire - spiega Elena Annichini - dalla Bella Addormentata nel Bosco, o da Cenerentola, [illegible] improvvisare delle performance che oltre a stimolare l'attività ludica hanno lo scopo di migliorare l'espressione e la sicurezza». Nel programmi c'è un laboratorio anche per adulti. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero 0321-629175.

[c. m.]

NOTTE NOVARESE

[illegible] a cura di Marco Piatti

[illegible]

Una sfida al karaoke

Scatta questa sera [illegible] «Colour's Club», bar birreria pantoteca di Borgomanero (viale Marazza 1), il festival del Karaoke. In programma quattro serate di sele[illegible] condotte da Claudio Porto, con gran finale il [illegible] novembre, presentata dalla showgirl Patrizia Salo. Possono partecipare tutti. L'appuntamento è per le 22.

[illegible]

Mai dire jazz

I «Mai dire jazz», gruppo novare[illegible] composto da Roberto Rizzola (tastiere), Claudio Giulda (sax), Ferruccio Onetti (batteria), Massimo Germano (basso) e Giovanni Messa (chitarre), si esibisce stasera [illegible] bar «Graffiti» di Novara. Genere fusion.

BABILONIA

Tornano i «Tribal»

Appuntamento questa [illegible] con il rock-a-billy trascinante dei «Tribal Bops» [illegible] «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. Si tratta di un gruppo milanese composto dal «vocalist» Otto, Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) e Woody (batteria). Primo pezzo dalle 21,30.

CAMELOT

Il blues d'autore

Saranno i «Let's get lost» ad esibirsi questa sera al bar birreria «Camelot» di via De Vit a Stresa. Il genere proposto dalla band novarese è incentrato sul blues. Il concerto rientra nel quadro del «Laffe Music Festival». S'inizia alle 22.

DISCOZOF

La noche caliente

Ogni giovedì al «DiscoZof» di Aro[illegible] è «Noche Caliente», con musica sudamericana [illegible] cocktails caraibici. Sul palco della musica dal vivo [illegible] esibirà [illegible] percussionista Victor, accompagnato dal suo gruppo.

[illegible]

C'è Joy Salinas

Presentazione al pubblico e alla stampa specializzata dell'ultimo «lallepi» [illegible] Joy Salinas, intitolato «Bip Bip», questa notte all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). L'artista interverrà alla serata a partire dalle 23.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: 18,55/22,15
Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20/22,15
Lire 9000/8000
lunedì ter. 7000/5000
[illegible]a - Wath's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa [illegible] di Tina Turner, con gloria, denaro, orrori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

[illegible]
Tel. 623.195.
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/8000
[illegible] centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Vip
Tel. 625.688.
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
merc. fer. 6000/5000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jenkel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Faraggiana
Tel. 627.675.
Or.: 19,30/21,15
Lire 10.000/8000
martedì fer. 8000/5000
Last action [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

S. Cuore
Tel. 465.464
Or.: 20/22,15
Lire 9000/8000
martedì 5000
Chariot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e quasi giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

S. [illegible]
Inizio ore 16 e 21
Lire 7000/5000
OGGI [illegible]

ARONA
San Carlo
Inizio ore 20/22
Lire 9000/5000
giovedì fer. 6000/4000
[illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 56' **Commedia**

BELLINZAGO
Vandoni
Inizio ore 14,30
16,30/20/22
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: ind. 20/22
Lire 10.000/8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Nuovo
Tel.: 81.741.
Or.: in. 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati [illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20/22,15
[illegible] 10.
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

CAMERI
[illegible]
Tel. (0321) 244.384
[illegible]: 20,30/22.30
Lire 5000. Tess. 10.000
[illegible]

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853.
Or.: ind. 20,30/22,30
[illegible] 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046.
Or.: in. 20/22,30
Lire 9000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046.
Or.: in. 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un topolsta di New York cercano un tesoro per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' **Avvent.**

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
Inizio ore 15 continuato
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro
Tel. 91.183. Ore 15/18/20/22
Lire 9000/5000
Lun. feriale 7000/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA
[illegible] Soc[illegible]
[illegible]
Inizio ore 14,30/16,15/20/22
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 4000
[illegible]

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ribelli: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/6000
martedì fer. 6000
Palle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti delitti N. V. 1h 25' **Comm.** [illegible]

Sociale (Intra)
Tel. [illegible]
Or.: 20.15/22,30
Lire 10.000/6000
lunedì fer. 6000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964.
Or.: 20/22,15
[illegible] 10.000-7000/
9000-6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chieca Saluzzo 77. Vedi Ideale.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3: **Condannato a nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **America oggi.** Or.: 15; 16,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena** Or.: [illegible] 16,10; 20,00; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dove siete? Io sono qui.** Or.: [illegible]6 16,20; 20,00; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Grimaldi 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena** Or.: 14), 15,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** [illegible] 15[illegible], 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via G. Giusti 6. **Addio mia concubina.** Or.: 15; 19; 22,30
[illegible] v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Nel centro del mirino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 15,45; 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or.: 16,[illegible], 18,20 [illegible]5; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Wittgenstein** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Ver. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La notte oscura.** Ver. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NUOVO [illegible]ON v. Venezia 6. **In fuga a 4 [illegible].** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** [illegible]: 15, 17,30, [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15: **Jurassic Park;** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO SITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la nuova serie di abbonamenti a Nicoletta (nouvelle) di Piero Ferraro su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 dal 15. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242, numero verde 1678-07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15.30 e giovedì richiesta un grande successo comico. Mario Brusa in **La ratevoleire** con [illegible] regia E. Ferrero, compagnia [illegible] Recite: giov. e dom. ore 15,30; [illegible] e sab. ore 20,45. Biglietti giorni 9-12 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Prosegue la vendita abb. riservati a giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria TST, via Rocca 49 (mezzo 8,30-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. 15-18 M [illegible] in **La signora Cortendoli**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Abbonamento 6 spett. a posto fisso: platea L. 182.000, gal [illegible] Pren. ognuno 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza,** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Jurassic Park** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **La [illegible] del silenzio.** [illegible]: 14,45; 17,10; 19,35, 22
ARIOSTO via Ariosto 18. **Pomodori verdi fritti.** Orario: 20; 22,20.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Film blu, Libertà** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]TAN corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Silver** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible] Rassegna **Tina.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **El Mariachi** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
COLOSSEO [illegible] [illegible] Monte Nero [illegible] **Film blu - Libertà.** Or.: 17,30, 20; 22,30.
CORALLO l.go C. [illegible] Servi. **Boxing Helena.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible]SO Gall. Corso [illegible]. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: [illegible] 16, 19; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo,** Orario: dalle 13 alla 22.
MANZONI via Manzoni 4[illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL viale Piave [illegible]. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni, 8. **Eddy e la banda [illegible] [illegible] Luminoso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON ORCHIDEA via Terraggio 3. **Hot Shots! 2** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Palle [illegible] canna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via [illegible] Radegonda 8. **Frequenze pericolose.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
[illegible] **SALA 5** via [illegible]nis Radegonda 8. **Condannato a n[illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Chi [illegible] [illegible] bianco è.** [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via [illegible]. Radegonda 8. **Boxing Hel[illegible]** [illegible]: 15,05; 17,30; 19,55; 22,40
[illegible] [illegible]8 via [illegible]. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 18,50; 22,35.
[illegible]N SALA 10 [illegible] Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu.** Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,30.
[illegible] via Zugna [illegible]. **Jurassic Park.** Or. 16; 19
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Silver.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible] **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] T.largo Augusto 1. **Lezioni** [illegible] **piano:** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il grande cocomero.** Or. 20; 22,10.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Jurassic Park** Or.: 15; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefo[illegible] 837 9696.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] **BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono [illegible] 3659.
[illegible] via Largo, 14, telefono 866.418
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 545.1434.
[illegible] **OFF** via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 877.663.
[illegible] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611 1015.
[illegible] via [illegible]. Crespi 9. Per informazioni [illegible]e 832.[illegible]
[illegible] via Olmetto 6/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
[illegible] piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, telefono 688.[illegible]
SAN [illegible] corso Magenta [illegible]. Per inf. telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Videonovara notizie;20,30 Diagnosi; 22 Motori [illegible] stop; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] La diretta. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Parliamo [illegible] pranoterapia; 20,30 Diagnosi, talk show medicina; 22 Gente Motori [illegible] stop, rubrica; 22,30 Vco notizie; 23 Napoleone e Giuseppina, tv movie; 0,30 Vco notizia; **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza... souvenir; 22,30 News edizione notte; 23,15 Video Top; 0,30 News ultima ediz.

C.C63 [illegible] DI [illegible]OVA VIA GRIGIONI
Porzione di **CASA** su 3 livelli di mq 125 panoramica [illegible] lago [illegible] 4 locali e [illegible], balcone, cortile e giardino

N.883 [illegible] CENTRO VIA ROMA
Prestigiosi 2 locali commerciali ad uso **NEGOZI** o **UFFICI** di mq 250 e 180 [illegible] R e Studio al 1° di mq 137, terrazzo/giardino

stefanini immobiliare T. 0322/46.466

Oggi a Sesto San Giovanni la fase finale dei mondiali di hockey

Grand'Italia verso il titolo

Gli azzurri, euforici dopo la storica vittoria sul Portogallo, affrontano Andorra
Si va nella patria del Roller. Mariotti: «Spero di giocare in Italia, non in Argentina»

HOCKEY

DAL NOSTRO INVIATO

Si parlerà a lungo della grand' Italia vista l'altra sera al Palacastellotti dove ha colto un successo storico sul Portogallo. Pensate: gli azzurri hanno rifilato mezza dozzina di gol ai campioni in carica. Robe da matti. E adesso sotto con Andorra, il principato noto come paradiso fiscale, approdato ai mondiali naturalizzando giocatori spagnoli di seconda scelta. Non è un impegno proibitivo, ma è necessario non perdere la concentrazione quando all'orizzonte si profila la semifinale l'olimpica Argentina. Avversario che ha già fatto soffrire il Novara, pardon, l'Italia nelle qualificazioni sottraendole l'unico punto. La strada per la finale, e il quarto titolo iridato, è ormai segnata. Se gli azzurri mantengono concentrazione, ritmi e gioco spumeggiante non ci sono avversari in grado di tenerli. Lo ammettono anche loro, i protagonisti: «Non mi aspettavo un risultato così tondo contro i campioni in carica - dice Crudeli schierato a sorpresa dopo una brutta distorsione alla caviglia destra -. Su questi livelli di gioco non ci resiste nessuno. Attenzione, però, ci vuole sempre tanta umiltà per arrivare al titolo». E' d'accordo anche Massimo Mariotti: «Ricordiamoci l'esperienza di Oporto dove fummo eliminati nei quarti dal Brasile - stupenda -. L'Argentina si trasformerà, vedrete. Il pubblico ci ha dato una mano. Adesso si va Sesto (nella patria del Roller ovvero dei fratelli Paez n.d.r.) mi auguro di giocare in Italia e non in Argentina...». Sempre pungente, il buon Massimo.

Amato, Bertolucci e Massimo Mariotti. A destra, Roberto Crudeli, protagonisti della storica vittoria sul Portogallo FOTOFINOTTI

Cupisti, contro il Portogallo, è stato protagonista assoluto nelle fasi decisive. Il toscano si schermisce: «Bravi i miei compagni a chiudere ogni varco, ma lasciatemi gioire perchè oggi siamo la difesa perforata. Il titolo? Piano, restiamo con i piedi a terra. C'è ancora molta strada prima di calare il... poker».

Franco Amato è in corsa per la classifica cannonieri. Ha solo gol di ritardo (17 contro 18) rispetto al portoghese Rui Lopes. «Certo, mi piacerebbe vincere la stecca d'oro e ci proverò, ma è più importante il titolo perchè gratifica l'intera squadra». Gli azzurri dimostrano di essere concentrati al punto giusto.

Il modesto Innocenti è riuscito a creare un bel gruppo. In fondo, con tanti campioni, il suo primo compito è quello di mantenerli uniti. Poi, in pista, sanno bene quel che devono fare.

Renato Ambiel

La fase finale

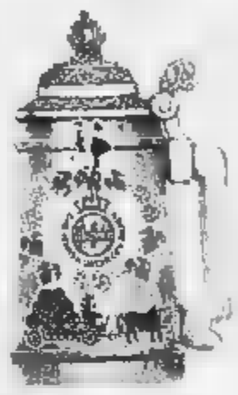
Oggi a Sesto per i «quarti»

LODI. Spagna-Svizzera alle ore 18, Portogallo-Germania alle 19,30, Italia-Andorra alle 20,45, Argentina-Brasile alle . Sono gli accoppiamenti dei quarti finale in programma oggi al Palasesto di Sesto San Giovanni. I pronostici sono stati rispettati. Gli azzurri, con la storica vittoria campioni del Portogallo, hanno vinto il girone eliminatorio di . La Spagna, invece, ha faticato più del previsto per imporsi, a Bassano del Grappa, davanti al sorprendente Brasile.

Gli azzurri hanno messo a segno complessivamente 38 reti subendone solamente 5. Il maggior numero di gol è però del Portogallo: 53 contro 15 subiti. S'è segnato invece, a Bassano. La Spagna ha realizzato 35 reti subendone dieci.

Se i pronostici saranno ancora rispettati, nelle semifinali di domani si dovrebbero questi accoppiamenti: Italia-Argentina e Spagna-Portogallo. [r. a.]

RISTORANTE
l'approdo
PETTENASCO
LAGO D'ORTA (NO)
TEL. (0323) 89.346/7
BIRRA
OKTOBERFEST
dal 30 SETTEMBRE
al 24 OTTOBRE '93
BIRRA
Tutte le sere:
FOLKLORE,
MUSICA
Specialità
Gastronomiche



giovedì
musica latina
venerdì
revival
acid jazz
sabato
tendenza rock
night food
and gadgets
dall'otto
ottobre
CORSARO
Via Matteotti Tel. 31.469.315

CALCIO

A Vignola con altri sette piemontesi

Giovane nebbiunese alle finali Topolino

INVORIO. Soddisfazione alla Polisportiva Invorio per la convocazione del giovanissimo Angelo Ponzio alla finale del Trofeo Topolino in programma da domani a domenica a Vignola.

Dopo la selezione regionale del Torneo Nuove Proposte a Ronco Biellese, è stata formata la rappresentativa che difenderà i colori piemontesi alla prova tricolore di Vignola. Sono otto giovani, 4 per la prova su strada e 4 per la velocità. Angelo Ponzio, ultima stagione tra i «giovanissimi», è di Nebbiuno, ma corre per l'Invorio-Piedimulera di Giacomo Ruga. E' fratello di Massimiliano, che quest'anno ha gareggiato nella categoria juniores per la «Mida-Serenità» di Sumirago. A Vignola, i 166 finalisti nazionali si contenderanno i cinque titoli: due per la pista (maschile e femminile), due per la strada (maschile e femminile), più il titolo «Nuove proposte», quest'anno riservato ai maschietti. L'iniziativa, promossa da «Topolino», ha coinvolto su scala nazionale migliaia di ragazzi a dimostrazione che un valido mezzo di comunicazione diventa fondamentale per la promozione dello sport. A Vignola, il giovane Ponzio sarà accompagnato da Desiderio Laurenzi, componente novarese della Federazione ciclistica italiana. La qualificazione del ragazzo di Nebbiuno rappresenta un eccellente traguardo per il ciclismo novarese e in particolare per la Polisportiva di Invorio. Fa il paio con l'affermazione di Andrea Garavelli di Trecate, del Velo Club Novarese, che ha vinto il titolo italiano di velocità esordienti. [s. b.]

Angelo Ponzio campioncino di Nebbiuno in gara a Vignola

TAE KWON DO

Il novarese Pedroni vince gli «Open» a Roma

Una medaglia d'oro pensando al tricolore

NOVARA. Ha centrato la medaglia d'oro agli «Open» internazionali di Roma nella specialità più difficile del tae kwon do (arte marziale coreana che utilizza il corpo come sistema di attacco e difesa) il «pum se», ovvero un combattimento immaginario contro l'avversario.

Ma per Mario Pedroni, atleta e presidente della «Tae Kwon do Piemonte Novara» l'appuntamento con il gradino più alto del podio non è una novità. Pedroni è già stato campione italiano della categoria «master» (oltre i 35 anni) l'anno scorso a Novara e la stagione precedente è era piazzato al terzo posto.

Una crescita costante, insomma, in vista dei campionati italiani di metà novembre, dove parteciperà con altri 15 atleti della sua società.

Nel palasport di Ostia il novarese, cintura nera primo dan, ha passato senza problemi le semifinali, battendo nella finalissima il quotato romano Ennio Polani. «All'inizio ero molto teso, poi dopo aver vinto l'emozione ho combattuto con maggior scioltezza e sono riuscito a conquistare un risultato che mi ripaga di tanti sacrifici - dice Pedroni -. Devo ringraziare particolarmente il nostro maestro, il coreano Song Jae Sung, che mi ha assistito durante tutta la manifestazione».

Nel palasport romano si sono dati battaglia 200 concorrenti provenienti da tutta Italia e alcuni anche dagli Stati Uniti, Corea, Spagna e Francia. Mario Pedroni era l'unico rappresentante del Piemonte, un onore che ha difeso nel migliore dei modi. [m. p.]

Mario Pedroni ha conquistato l'oro agli Open di tae kwon do a Roma

SPORT FLASH

TENNIS

Coppa Italia, l'«Incontro» si qualifica per i nazionali

Si sono concluse le gare provinciali valide per la Coppa Italia. Grande successo per la squadra femminile del «Tc L'Incontro» di Romagnano. Le sesiane si sono qualificate campioni provinciali e passano nel tabellone nazionale. Per la sezione maschile, passa il turno lo Sporting Le-

[illegible]NI

Attività sportiva l'Ash ape[illegible] iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dall'«Ash Agostini» di Novara. Tra le attività previste, atletica, nuoto, tiro l'arco, judo. Le iscrizioni si ricevono alla sede dell'Ash, in via Gibellini 40.

CORSI

Lezioni per arbitri di calcio indette dal Csi e Pallanza

Si cercano giacchette nere. Il comitato provinciale del Csi, Centro sportivo italiano, organizza un corso arbitri di calcio, per il conseguimento dell'attestato. Le lezioni (ne sono previste 9) si alla sede di Pallanza. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al Centro Sportivo Italiano.

Azzurra

Prima, la nuova Concessionaria Fiat di Novara, vi presenta tutti i suoi servizi. Oggi parliamo del reparto meccanica. Pensate ad un gruppo di professionisti altamente qualificati, in grado di prendersi cura in ogni momento della vostra auto. Pensate ad un'officina moderna e attrezzata, dotata di un magazzino fornitissimo di ricambi originali. Ecco, adesso sapete perché da Prima ogni vostro problema automobilistico non sarà mai un problema.

ORARIO
8 - 19
COMPRESO

PATTO CHIARO
Il compromesso alla luce del sole

Prima
LA CONCESSIONARIA
A SERVIZIO COMPLETO

FIAT

NOVARA - VIA GIBELLINI 40 (ZONA S. ROCCO) - TEL. 475351/2

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

su oltre 130 articoli
FINO AL 16 OTTOBRE

ARMANDO TESTA SPA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta [illegible] semola di grano duro Granoro
1 kg
un pezzo L. 1920 (da 1920 a lire 1260 al kg)
tre pezzi 3840 anziché L. 5760

[illegible] all'uovo Festaiola
tagliolini, paglia e fieno o fettuccine
[illegible] g
[illegible] L. 3390 (da 5780 a lire 4520 al kg)
tre pezzi 6780 anziché L. 10170

[illegible] superfino Roma Esselunga
1 kg
un pezzo L. 2590 (da 2590 a lire 1727 al kg)
tre pezzi 5180 anziché L. 7770

Farina 00 Nutron
1 kg
un pezzo L. 920 (da 920 a lire 613 al kg)
tre pezzi 1840 anziché L. 2760

Polenta bergamasca Nicoli
1 kg
[illegible] pezzo L. 1390 (da 1390 a lire 927 al kg)
tre pezzi 2780 anziché L. 4170

Olio extra vergine d'oliva [illegible] Carapelli
75 cl
un pezzo L. 6380 (da 8506 a lire 5671 al litro)
tre pezzi 12760 anziché L. 19140

10 dadi Knorr
gusto saporito; 110 g
un pezzo L. 1690 (da 15383 a lire 10242 al kg)
[illegible] 3380 anziché L. 5070

Gamberetti cotti sgusciati Esselunga
surgelati; 200 g
un pezzo L. 5420 (da 27100 a lire 18067 al kg)
tre pezzi 10840 anziché L. 16260

Latte intero Candia
a lunga conservazione; 1 litro
un pezzo L. 1950 (da 1950 a lire 1300 al litro)
tre pezzi 3900 anziché L. [illegible]

16 fettine Emmental Tigre
300 g
un pezzo L. 4240 (da 14133 a lire 9422 al kg)
tre pezzi 8480 anziché L. 12720

Passata di pomodoro Valfrutta
brik
1 kg
un pezzo L. 1410 (da 1410 a lire 940 al kg)
tre pezzi 2820 [illegible] L. [illegible]

Pomodori pelati Esselunga
460 g
un pezzo L. 1060 (da 2304 a lire 1473 al kg)
tre pezzi 2120 anziché L. 3180

Tonno all'olio di oliva Auriga
2 scatole
320 g
un pezzo L. 4140 (da 12937 a lire 8620 al kg)
tre pezzi 8280 anziché L. 12420

Frollini Esselunga
al malo, all'uovo, [illegible] granelli di zucchero, alla panna e biscotti integrali
700 g
un pezzo L. 3290 (da 4700 a lire 3133 al kg)
tre pezzi 6580 anziché L. [illegible]

Cacao zuccherato Icam
75 g
un pezzo L. 680 (da 906 a lire 604 al kg)
tre pezzi 1360 anziché L. [illegible]

Budini Royal
vaniglia, cioccolato, crème caramel o crema cioccolato
140 g
[illegible] pezzo L. 2090 (da 14929 a lire 9957 al kg)
tre pezzi 4180 anziché L. 6270

8 crostatine con [illegible] Esselunga
336 g
un pezzo L. 3460 (da 10297 a lire 6865 al kg)
tre pezzi 6920 anziché L. 10380

Succo Summer-Sun
ananas, arancia o pompelmo
1 litro
un pezzo L. 2240 (da 2240 a lire 1493 al litro)
tre pezzi 4480 anziché L. 6720

Acqua minerale naturale Boario
150 cl
un pezzo L. 780 (da 520 a lire 347 al litro)
tre pezzi 1560 anziché L. 2340

Bibite Sanpellegrino
aranciata dolce e [illegible], One-o-one o chinotto
4 lattine; 132 cl
un pezzo L. 2580 (da 1954 a lire 1307 al litro)
tre pezzi 5160 anziché L. 7740

Vini Cavicchioli D.O.C.
Grasparossa e Sorbara
75 cl
un pezzo L. 3180 (da 4240 a lire 2827 al litro)
tre pezzi 6360 [illegible] L. [illegible]

Shampoo Vividop
[illegible] cedro, antiforfora, shampoo & balsamo e babydop
400 ml
un pezzo L. 3180
tre pezzi 6360 anziché L. 9540

16 assorbenti ultra Nuvenia
ripiegati, con ali
un [illegible] L. 4480
tre pezzi 8960 anziché L. 13440

Sole piatti liquido
1500 [illegible]
un pezzo L. 2790
tre pezzi 5580 anziché L. 8370

Pellicola Domopak
12 metri
un pezzo L. 1980
[illegible] 3960 anziché L. 5940

Videocassetta Kodak VHS E-[illegible]
un pezzo L. 7450
tre pezzi 14900 anziché L. 22350

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
OFFERTA COMUNICATA AI SENSI DELL'ART. 8 L. 10 - 1990 N. 60

I NOSTRI SERVIZI

CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Supermarket

ESSELUNGA®

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/59.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 Tel. (015) 30.786/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 7 Ottobre 1993 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 85.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Il magistrato esamina tutti i contratti esterni del Comune di Vercelli dall'89

Carli indaga su trenta appalti

«Adesso ci sono soltanto dubbi, poi chiariremo eventuali irregolarità». Tra gli altri nel mirino gli accordi con l'Agiap per la caccia agli evasori della tassa rifiuti e con l'Agip per il riscaldamento

VERCELLI. Il procuratore della Pretura Luigi Carli indaga sull'Agiap e Agip. O meglio, sta passando al setaccio gli appalti per servizi e forniture stipulati dal Comune negli ultimi sei anni.

«I vercellesi hanno diritto di sapere come sono stati amministrati» dice il magistrato per spiegare la voluminosa inchiesta a ritroso nel tempo. Non fa espressamente i nomi delle due ditte che hanno creato più di polemica per il loro operato, ma sottolinea di aver nel mirino «proprio tutti i contratti stipulati dall'amministrazione dall'89 al termine della passata legislatura». Quindi il fascicolo comprende anche la caccia all'evasione della tassa rifiuti (Agiap) e la fornitura di combustibile per il riscaldamento degli edifici di proprietà comunale (Agip).

Sono una trentina gli appalti rientrati nell'inchiesta. La prima fase - in pieno svolgimento - vuole verificare se e quali siano gli elementi di dubbio per poi eventualmente aprire fascicoli «mirati» su argomenti specifici. Naturalmente ci possono essere spiegazioni con le quali dimostrare l'assoluta trasparenza e onestà di quelle e delle altre operazioni.

Su Agiap e Agip le polemiche si sono sprecate. E' cronaca di oggi il montare della protesta contro la rilevazione dei rifiuti, ma non è tanto questo aspetto che ha «incuriosito» il magistrato quanto piuttosto le apparenti contraddizioni contenute nel contratto.

Una su tutte: il Comune riconosce alla ditta il 50 per cento sull'importo dell'evasione per l'anno in corso e per i due precedenti (se recuperabili) prese le sanzioni amministrative e le sopratasse di legge. Quest'anche nel caso in cui l'amministrazione non riesca ad incassare quanto dai contribuenti per causa propria (mancata notifica o mancata riscossione) o per causa altrui (mancanza di disponibilità finanziaria dei cittadini interessati). Cioè il Comune deve riconoscere all'Agiap la metà dell'evasione accertata, di quella incassata. Per assurdo potrebbe essere un'operazione in perdita.

Condizioni che molti (Rifondazione comunista in testa) hanno definito capestro e ben diverse da quelle concordate dall'azienda in altri Comuni italiani. Perchè?

Il contratto Agip è stato uno dei cavalli di battaglia del consigliere pidiessino Teresio Pareglio, l'«acchiappasprechi» per eccellenza. Oltre alla fornitura di combustibile, l'azienda avrebbe dovuto riconvertire da gasolio a metano molti impianti di riscaldamento di edifici comunali. Erano state concordate anche scadenze precise per i lavori, ma solo in pochissimi casi sono state rispettate.

L'Agip quindi inadempiente ed ha obbligato il Comune ad utilizzare il gasolio, venduto dalla stessa Agip, combustibile più costoso del metano. Il Comune ha fatto tutto quanto era in suo potere per far rispettare il contratto? Se no, perchè?

Sono queste solo alcune delle domande che si è fatto Carli, ma anche tutta la città. «Daremo ai vercellesi le risposte che chiedono, né bene né male» promette il magistrato.

Franco Cottini

Il procuratore Luigi Carli

TASSA RIFIUTI

Un coro di proteste

VERCELLI. Nessuna proroga all'Agiap: la decisione non è ancora ufficiale, ma salvo sorprese dovrebbe essere questo l'esito della riunione di giunta che si è svolta ieri pomeriggio. Sindaco e assessori dovevano decidere se rinnovare il contratto alla ditta che va a caccia degli evasori fiscali (per la tassa-rifiuti). Anche se la società ha ancora finito il suo compito (solo il 70 per cento dei vercellesi ha subito gli accertamenti), non potrà continuare le misurazioni. Molto probabilmente, se ne occuperanno i tecnici municipali. Sembra addirittura che l'amministrazione voglia chiedere i danni all'Agiap, che non è stato capace, in 15 mesi, di svolgere il compito che la giunta Bodo le aveva affidato. La decisione degli esecutivi leghisti è stata piuttosto travagliata. C'è stato un «summit» fra la giunta e l'Agiap, l'altra sera, ed era presente anche l'avvocato del Comune. Ai rappresentanti della società milanese non è stato anticipato nulla: hanno fatto loro richieste e il Comune ha promesso di dar loro una risposta. Adesso il «verdetto» dovrebbe essere arrivato: niente proroga. l'Agiap è licenziata. Le multe già rilevate (12 mila), dovranno essere pagate. Intanto i cittadini continuano a protestare: anche ieri, all'ufficio Tasse, la gente era in coda per chiedere spiegazioni. Qualcuno si è lamentato perché un solo «sportello» era aperto, e c'è chi ha dovuto attendere anche due ore per essere ricevuto. **[g. bu.]**

OMAGGIO ALL'ARMA

Il monumento di Vercelli

Si inaugura domenica la fiamma stilizzata dedicata al carabiniere, con la lapide in ricordo di un «eroe»: l'appuntato Salvatore Vinci. A PAGINA 40

CERVO E ELVO UNA MINACCIA

Ponti fragili per l'erosione

La piene di questi giorni hanno provocato danni ingenti, ma il Biellese da anni ormai lotta per contenere la furia dei due corsi d'acqua. A PAGINA 42

Incendio a Trivero

Brucia la casa per un guasto alla caldaia

TRIVERO. Un incendio provocato quasi sicuramente dal cattivo funzionamento della canna fumaria è divampato ieri pomeriggio nell'abitazione di proprietà di Gilberto Brancalion, in frazione Ronco 13. Il fuoco ha seriamente danneggiato la casa, di antica costruzione, che sorge in cima ad una collinetta vicino al municipio. Secondo una prima stima, i danni sfiorano il centinaio di milioni.

L'allarme è scattato intorno alle 16 sul posto sono intervenute alcune squadre di soccorso della delle pompieri di Biella e del distaccamento volontari di Ponzone. La famiglia Brancalion da pochi giorni aveva acceso la caldaia di casa, ma qualcosa, nell'impianto di riscaldamento, ha funzionato, provocando così l'incendio.

Il lavoro dei vigili del fuoco è proseguito fino a tarda sera. Oggi si dovrebbe concludere anche l'opera di smassamento. **[d. p.]**

Biella: lo ha deciso il gip Bernardini nella prima udienza di Mani Pulite, quella sul caso del Centro 2001

Piantedosi e Dissegna, processo nel '94

«Le violazioni urbanistiche in pretura». Ma il pm si oppone

BIELLA. Tutto in alto mare, e forse finirà all'attenzione della Cassazione, il caso giudiziario del centro commerciale «Europa 2001». L'udienza preliminare di ieri mattina, la prima legata all'inchiesta sulla presunta Tangentopoli cittadina, ha rispettato i pronostici della vigilia. In apertura del dibattimento il gip ha ufficialmente comunicato la data, 30 giugno del '94, del processo che vedrà come imputati l'ex assessore Piergiulio Piantendosi, accusato di corruzione e abuso d'ufficio per una presunta di 10 milioni pagata dall'imprenditore Eugenio Dissegna, per sveltire le pratiche del rinnovo della concessione edilizia. A sua volta Dissegna dovrà rispondere del reato di corruzione.

Ma, dopo aver liquidato in pochi minuti la posizione dei due principali indagati (che hanno rinunciato all'udienza preliminare chiedendo il rito immediato), il gip Bernardini è passato a valutare la situazione dell'altro gruppo di persone nei guai con la giustizia, a causa del progetto «2001»: l'ex assessore Giampaolo Varnero, il costruttore Gualtiero Mosca Siez e l'ingegnere Michele Spagarino (era presente il solo Varnero).

I tre accusati di violazioni urbanistiche, legate alla concessione edilizia (rilasciata il 10 ottobre dell'89, che ha consentito la realizzazione del complesso senza la nulla-osta regionale) e al rinnovo del permesso, che scadeva nell'ottobre del '92, sempre senza registrare alcun intervento della Regione. Ma, com'era previsto, il gip ha letto un'ordinanza con cui, di fatto, ha rinunciato ad occuparsi del caso: «Le violazioni urbanistiche - ha in pratica detto il giudice - sono di competenza della pretura, che dovrà occuparsi del giudizio di Varnero, Mosca Siez e Spagarino».

Il fascicolo è stato quindi inviato all'attenzione del pretore Pianta, la vicenda lontana dal ritenersi conclusa.

L'industriale Eugenio Dissegna e l'ex assessore Piergiulio Piantedosi

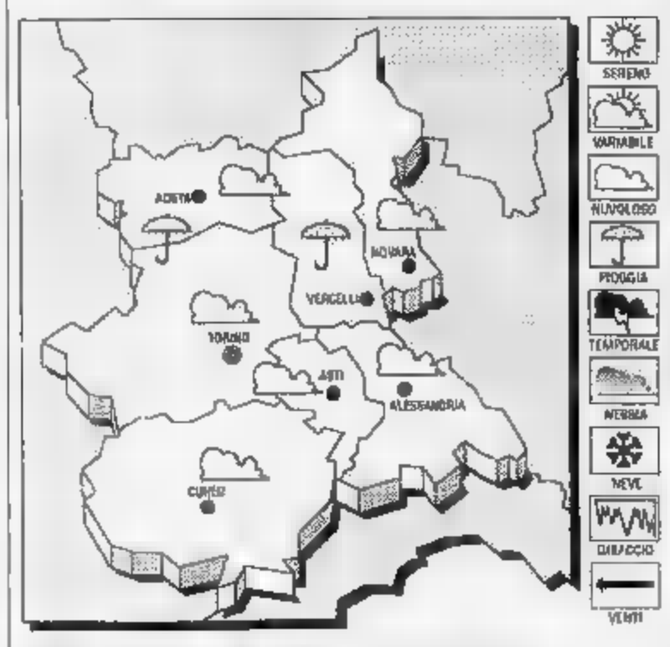
Al termine dell'udienza è stato il pm Maria Luisa Ferrari a non condividere la decisione del gip. E il magistrato ha lasciato intendere di poter sollevare «un'eccezione di competenza». Toccherà quindi al pretore accogliere, o meno, la proposta del pm, ma se lo farà dovrà investire del caso i giudici della Cassazione, ai quali toccherà pronunciarsi sul dilemma pretura, oppure tribunale.

A Michele Spagarino e Gualtiero Mosca Siez il magistrato contesta la violazione urbanistica prevista dalla legge numero 47 dell'85, cioè relativa alla prima concessione edilizia, con l'aggiunta però dell'irregolarità relativa anche al rinnovo del permesso, regolato invece dalla normativa numero 25 del '56. Infine l'ex assessore Varnero dovrà rispondere della sola violazione urbanistica relativa alla prima concessione edilizia.

Piantendosi e Dissegna dovranno invece presentarsi in aula tra poco meno di un anno. Sull'ex assessore ai Lavori pubblici pesano le del superteste Paolo Leardi, che ha confessato al magistrato di aver ricevuto una busta di denaro da Dissegna e di averla consegnata a Piantedosi, per sveltire la pratica del concessione. L'entità della somma è un mistero: mentre Dissegna 10 milioni, secondo Piantedosi 1 milione compenso per l'attività di avvocato.

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con piogge e temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 8; media: 10

UN ANNO FA
Max: 17; min: 13; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 16; Alessandria 15; Aosta 15; Cuneo 20; Asti 15

Vercelli, la versione convince la polizia

Prostituta sfregiata E' stato un incidente?

VERCELLI. Una donna arriva pronto con il volto sfregiato da una ferita che va da zigomo all'altro. «Ho sbattuto contro lo spigolo di una porta», spiega ai medici, ma la spiegazione non convince. La polizia ha aperto un'inchiesta.

La misteriosa vicenda, sulla quale vige il riserbo più assoluto, è avvenuta martedì mattina, ma è trapelata solo ieri nei di . La vittima è una tossicodipendente residente a Trino, P. L. di 38 anni, che per garantirsi il denaro necessario ad acquistare la dose quotidiana «lavora» la sera sui marciapiedi di corso Bormida a Vercelli. Attualmente è ricoverata in ospedale in conseguenza del profondo taglio al volto: i medici hanno preventivato che per guarire le occorrerà almeno un mese di cure.

La ferita, come detto, va da uno zigomo all'altro interessando il labbro superiore e le due guance. Secondo i medici la versione che la donna ha fornito per spiegarla non sarebbe convincente dal momento che i margini della lesione sarebbero troppo netti, come se le fossero stati praticati con un'arma da taglio per giunta molto affilata.

Per conoscere qualche dettaglio in più occorrerà attendere che la donna riprenda a parlare. Non più tardi di una settimana fa, di lei si era occupata la polizia vercellese che l'aveva accusata di concorso in rapina aggravata insieme con una «collega» di lavoro vercellese ed una terza persona di Trino.

Vittima della rapina, secondo gli accertamenti della polizia, sarebbe stato G. C., 53 anni, di Casale che, venuto in città per visitare la Sagra del riso, avrebbe incontrato P. L. e si sarebbe appartato con lei sull'auto della donna. Era però stato interrotto da due persone che gli avevano rubato portafoglio e vestiti lasciandolo in mutande; il poveraccio era tornato a Casale in moto coperto alla meglio con un plaid. **[w. ca.]**

PUBLIKOMPASS Spa
Pubblicità su
LA STAMPA
e TUTTOSPORT
L'Agenzia Salodini srl
si è trasferita in viale Roma 5 - Biella
il nuovo numero di telefono è 015/849.12.12
fax 015/849.33.25

IN RICORDO DI UN UOMO CORAGGIOSO

Si inaugura domenica la grande fiamma stilizzata dedicata a Salvatore Vinci

E l'Arma ha il suo monumento

La cerimonia in piazza Amedeo IX. Dopo anni di attesa, sarà scoperta la lapide in memoria del carabiniere ucciso nel sanguinoso agguato dell'89. La scultura è firmata da Guido De Bianchi

Il monumento al carabiniere che verrà scoperto domenica. Qui sopra, l'appuntato Salvatore Vinci cui è dedicata la lapide

La statua del conte Cavour

VERCELLI

UNA grande ... come carabiniere, con in mezzo una fiamma. Il simbolo dell'Arma. ... un quadrante che segna le ore, «ad emblema della vigile presenza della Benemerita», come recita con solennità il cartoncino d'invito. Si può anche capirla, questa solennità: domenica alle 11 e un quarto, dopo anni di attesa, verrà finalmente inaugurato il monumento di piazza Amedeo IX, dedicato alla memoria dell'appuntato Salvatore Vinci.

Per l'Associazione dei carabinieri in congedo sarà una cerimonia importante. I 280 soci hanno invitato il sindaco e le autorità civili e militari. Ci sarà il comandante provinciale Ferdinando Lombardi, che terrà un breve discorso. E infine, l'arcivescovo Tarcisio Bertone benedirà il monumento e la lapide a Salvatore Vinci, ucciso da un suo collega che si era trasformato in rapinatore. Nel terribile agguato del gennaio '89, nella campagna di San Giacomo Vercellese, ... salvò per miracolo il maresciallo Antonio Scino, che era ... Vinci sull'auto di pattuglia. L'episodio fece scalpore in tutta Italia: due carabinieri in servizio che rapinano un furgone postale e uccidono un commilitone. E ancora oggi, a Vercelli, quell'appuntato morto a 35 anni è ricordato come un eroe.

Il monumento al carabiniere ha alle spalle una storia movimentata, fatta di ritardi, lungaggini e persino di polemiche. Solo durante il periodo di amministrazione del commissario Santo Corsaro è stata data all'Anc la concessione per ... posa della «grande fiamma». Tutto sembrava fermo per colpa ... qualche soprintendenza: pareva che mancassero i nulla-osta. Invece, si scoprì che non ... così: il comandante provinciale chiese l'intervento del Nucleo ambientale dei carabinieri di Roma, il quale, ... volta, si interessò presso il ministero dei Beni culturali.

Risultato: niente ostacolava la posa del monumento. ... domenica, finalmente, tutti i vercellesi potranno vederlo. Costruito con lastre di metallo, è alto 3 metri e 70 centimetri. Posato sul piedistallo, arriva a sfiorare i cinque metri. Il cartoncino d'invito alla cerimonia fornisce anche altri dati: 9 quintali di peso, il basamento fatto con lastre di granito di Crodo, l'acciaio assolutamente inossidabile.

Ma quel che conta, in fondo, sono i simboli. Il monumento è collocato a metà strada fra il Palazzo di Giustizia ... la caserma «Gunu Gadua». E soprattutto quella lapide, che ricorda un uomo coraggioso: sono passati quattro anni e mezzo dall'uccisione di Salvatore Vinci, e all'appuntato è già stata dedicata una caserma, quella di Arborio. Ora anche la dicitura sotto il monumento, proprio nel cuore della città.

Giuseppe Buffa

L'ANGOLO DEI RICORDI

L'eroe dei due mondi inforca il pince-nez

VERCELLI è città ricchissima di monumenti e di storie singolari che li riguardano.

Quello a Cavour, nell'omonima piazza, è opera dello scultore milanese Ercole Villa che ... riparato a Vercelli dopo le cinque giornate di Milano. Non è mai stato inaugurato. Una notevolissima singolarità che crediamo unica nel ... genere. E questo ... causa delle diatribe nate in Consiglio comunale. Quando la mattina prevista si andò per l'inaugurazione, ... monumento era già stato scoperchiato, il telone che lo ricopriva tolto, la palizzata che lo circondava, abbattuta.

Seguirono altri monumenti, tutti regolarmente inaugurati: quello a Vittorio Emanuele II, in piazza Torino, ora piazza Pajetta, il cui bozzetto era di Ettore Rosa, che però aveva declinato l'incarico perché impegnato in altri lavori. L'esecuzione venne allora affidata ad Ercole Villa. Celebra le vittorie del Re galantuomo nelle guerre d'Indipendenza.

E' in piedi, su di una stele. ... Vercelli ... c'è un monumento equestre. Nemmeno quello ... Garibaldi, in piazza Solferino, opera dello scultore Francesco Porzio. Anzi, il generale è ... testa scoperta, e sul petto, incredibile, porta gli occhiali a pince-nez.

Niente quindi di eroico com'è tipico nei monumenti al condottiero nizzardo.

Un'altra opera ... Francesco Porzio sorge ... Porta Milano è dedicata al generale vercellese Eusebio Bava che comandò l'esercito piemontese nella prima guerra di indipendenza. Un monumento che celebra la figura di Carlo Alberto è collocato in piazza Duomo, mentre nei giardinetti del Duomo stesso tre busti: del maestro e compositore Felice Frasi, dello scultore Ercole Villa ... del decoratore Carlo Costa. Sul lato sinistro del Sant'Andrea, svetta il busto di Umberto 1° di Luigi Sereno.

Busti disseminati nei giardini pubblici: di Galileo Ferraris, di Avogadro di Quaregna, ... stele di Gaudenzio Ferrari, ... in piazza Roma ... gruppo bronzeo del «Seminatore» di Attilio Gartmann. Forse ... più bello di tutti.

... Gartmann ... anche il monumento ai Caduti di piazza Cesare Battisti.

I monumenti di Cavour, Garibaldi, Bava e Vittorio Emanuele vennero giudicati severamente, dal punto di vista artistico e soprattutto per l'enorme lunghezza dei pantaloni, su un numero di Pasquino, da Casimiro Teja celebre caricaturista e giornalista, sul finire dell'Ottocento, ... alcuno corrosive litografie. E la più recente statua alla mondina di Agenore Fabbri ha sgomentato le vecchie mondarisa.

Francesco Leale

I servizi garantiti

Scuole ... asili domani chiusi per sciopero

VERCELLI. E' sciopero generale, domani, per gli impiegati pubblici di tutta Italia. Il Comune di Vercelli, comunque, assicura che verranno garantiti i servizi essenziali per la popolazione. Con una sola eccezione: le scuole e gli asili nido, che resteranno chiusi.

L'ufficio di Stato civile si limiterà ad accogliere le registrazioni di nascita e di morte. Anche le salme verranno accolte dal servizio cimiteriale. I vigili urbani, invece, entreranno in azione solo in casi di emergenza, o per incidenti. Sarà comunque garantito il servizio di polizia mortuaria.

Sarà sempre a disposizione, inoltre, una «task-force» ... pronto intervento, per riparare eventuali guasti alle fognature e alla rete stradale. L'elenco dei servizi garantiti è stato diffuso dal vicesindaco (e ...essore al Personale) Gino Cattin. Lo sciopero nazionale è stato proclamato dai sindacati (Cgil, Cisl ... Uil), e coprirà tutta la giornata lavorativa.

[g. mo.]

Dopo le proteste

I sindacati e l'Enel verso la pace

VERCELLI. Segnali di pace, fra l'Enel e i sindacati di categoria. Dopo lo sciopero del 22 settembre, indetto per protestare contro il progetto di ristrutturazione territoriale dell'azienda (e contro i difficili rapporti fra Enel e rappresentanti dei lavoratori), le tre confederazioni vercellesi, in un comunicato, scrivono che gli incontri fra le due parti «riprendono ... basi accettabili».

L'Enel, come si sa, ha intenzione ... accorpare le ... di Vercelli e Biella, spostando la sede centrale nella città laniera. Il progetto ha sollevato forti critiche, e nella vicenda è intervenuta anche la Provincia. I lavoratori, infatti, temono che la soppressione della Zona di Vercelli possa far perdere circa 70 posti di lavoro. Ora sembra che l'azienda (trasformatasi in società per azioni) stia andando incontro alle richieste dei sindacati: qualità del servizio, organizzazione, problemi occupazionali. I sindacalisti giudicano «molto importante» questa intesa.

[g. bu.]

Allarme in città

Topi d'alloggio 35 milioni per tre furti

VERCELLI. Ancora una raffica di furti in città: il bottino più ingente, circa 30 milioni in oggetti d'oro e preziosi, è quello rubato l'altra mattina nell'alloggio di Ilario Petruzza, 33 anni, corso Novara 67, dove i ladri sono entrati utilizzando con ogni probabilità chiavi false.

Un altro furto è stato messo a segno nel deposito «San Carlo», sulla Statale 31: la denuncia è stata presentata alla polizia dal responsabile, Vincenzo Ugolini, ... anni, residente in città ... via Casalino ... Secondo una prima ricostruzione, i ladri ... saliti al piano superiore utilizzando un ponteggio dei muratori, hanno infranto un vetro ... una volta all'interno, hanno rubato generi alimentari per un valore di circa un milione e mezzo.

L'ultimo furto della serie è stato messo ... segno nell'alloggio di Elisabetta Fava, 23 anni, corso Magenta 23: mentre la famiglia guardava la televisione i ladri hanno forzato la finestra della stanza da letto ... hanno rubato preziosi per 5 ... lioni e mezzo.

[w. ca.]

Intervento dell'assessore Bossi sull'Agip: ripristinati ieri quasi tutti gli impianti

Scuole comunali, accesi i «termo»

Qualche problema ancora al Magistrale ... al «Lanino», ma oggi dovrebbe essere risolto. La temperatura è sempre più rigida: la media non sale oltre i 10-11 gradi. Tutto bene negli ospedali e nelle case di riposo

VERCELLI. E alla fine l'assessore Bossi l'ha spuntata: ha messo sotto pressione l'Agip e, da ieri, i termosifoni sono stati accesi anche alle medie Ferrari e Verga, alle elementari di ... Borsi del Concordia e Rosa Stampa, all'... materno dell'Isola, Mora e del Concordia. E oggi dovrebbero essere riattivati anche i caloriferi alle Magistrali e al professionale Lanino.

Si conclude una vicenda che aveva suscitato non poco malumore e innescato polemiche. Da una decina di giorni, la temperatura si è abbassata bruscamente (la media non supera gli 11-12 gradi) ma le scuole vercellesi sono rimaste al freddo.

Motivo: la conversione degli impianti, da gasolio a metano, è andata a rilento e l'Agip non ha fatto in tempo a completare gli impianti prima del freddo.

Il nuovo assessore alla Scuola Roberto Bossi, informato da «La Stampa» sabato mattina, si è davvero fatto in quattro: ha tempestato di chiamate l'Agip ed è riuscito a far partire quasi tutti gli impianti. Da oggi, dunque, la situazione dovrebbe normalizzarsi.

Dal canto suo, la Provincia è stata più previdente, pure non sono mancati problemi anche negli stabili gestiti dall'ente di via San Cristoforo, ma pure qui gli amministratori si sono mobilitati per ovviare alle situazioni contingenti, provocate da piccoli e accidentali inconvenienti (come, ad esempio, all'istituto agrario). Osserva il presidente Valeri: «Abbiamo pensato prima ai ragazzi che a noi stessi e, in generale, agli adulti». Difatti, in Provveditorato i «termo» sono stati accesi solo ieri mattina, ma nessuno ha protestato.

... era soprattutto negli ospedali e nelle case di cura che ... paventavano ritardi ... disguidi: non è successo, tutto ha funzionato (almeno per ora) nel migliore dei modi. I problemi maggiori, in sostanza, si sono avuti nei condomini perché troppi amministratori si sono mossi al «ralenty».

[d. b.]

L'assessore Roberto Bossi

IACP

I guai per un contatore

VERCELLI. Più di settanta famiglie sono ancora al freddo negli alloggi comunali di via Testi e via Prati, dove l'Iacp ... recentemente fatto eseguire la conversione degli impianti da gasolio a metano. E sembra che tutto sia dovuto all'installazione ritardata del contatore; ma ieri si è provveduto in tal senso (anche per l'interessamento del Comune) e tra non molto, almeno si spera, anche questi alloggi potranno essere riscaldati. Agli inquilini che protestavano, lo Iacp ha fatto comunque presente che molti di loro sono «morosi» per quanto riguarda le spese condominiali. La replica è stata che ... è giusto che anche chi è in regola patisca ... freddo per colpa di altri che non si mettono in regola con i pagamenti. E pure i ... hanno fatto notare che le spese di riscaldamento ... sempre sembrate eccessive per un edificio, tra l'altro, mantenuto molto male per troppi anni.

[g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Norme Usl diverse a Biella e Ternengo

Sapevate che nel Biellese esistono mutuati di serie A e di serie B? Io no, fino all'altro giorno quando ho ricevuto dal pediatra le cartelle cliniche dei miei figli. Stupita ho scoperto che non ho più diritto all'assistenza dello specialista perché mi sono trasferita da Biella a Ternengo, un paese a 6 chilometri di distanza. Notare che facciamo sempre parte dell'Usl 47. Incredula ho dovuto arrendermi all'evidenza: chi abita a Biella è obbligato ad avere un pediatra per i figli fino a 14 anni. Per gli altri basta il medico di famiglia a meno che ... voglia rivolgersi, ma a pagamento, allo specialista. Non ho nulla contro i medici di famiglia, anzi, ma questa discriminazione anticostituzionale va denunciata.

Lettera firmata, Ternengo

«Grazie allo staff di Traumatologia»

Il 9 settembre, ca... un grave incidente automobilistico, sono stata ricoverata al reparto Traumatologia dell'ospedale «Sant'Andrea». Non potendo ringraziare personalmente tutto lo staff medico, colgo l'occasione per farlo tramite La Stampa. Ringrazio il primario dott. Mordente, tutti gli aiuti e medici, la caposala, gli infermieri, le ausiliarie per la gentilezza e la premura che hanno dimostrato nell'assistermi.

Giovanna Tarditi, Asigliano

«Non ... referenti del sindacato scuola»

In riferimento all'articolo apparso sulle pagine locali de «La Stampa» il 23 settembre dal titolo «Scuola, la guerra sale ... cattedra», vorremmo precisare che i nomi Enrico Garrone e Patrizia Rodighiero sono erroneamente apparsi come referenti di un costituendo sindacato autonomo. Noi facciamo parte di un gruppo di insegnanti precari che, dopo anni di servizio prestato senza demeriti, rischia di essere espulso dalla scuola. Non abbiamo tuttavia legami politici con vecchi o presunti nuovi partiti ... movimenti.

Enrico Garrone, Patrizia Rodighiero, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (v. ...) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600. **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500. **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel (0161) 929.211. **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

R **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) i battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n° 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** (turno principale *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gambatova*, via Italia 61, tel (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie ... 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel (0163) 22.268.

Sagliano Micca: *Farmacia Valliggia*, via Capellaio 39, tel (015) 472.460.

Mongrando: *Dr. Federico Baraggiotta*, via Roma 14, tel (015) 666.250.

Salussola: *Dott.ssa ... Maria Ruscoli*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.

Pettinengo: *Farmacia Farracin*, via Biella 3, tel (015) 844.50.15.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolano*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, ... Mota 14, tel (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 85.384; **...lla:** ... (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **...sato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.855. **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200. **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Roberta Saccagno, Manuel Nereo, Yonha Chiarello, Ivan Cicchiello, Andrea Bocchi, Cecilia Anastasio, Nicolò Anastasio, Emiliano Pilia, Silvia Paggi, Rosemary Gelsomina Jellamo

MORTI. Giovanni Ravarino, 80 anni, pensionato; Silvio Farinatti, 80 anni, pensionato; Caterina Tagliarino, 91 anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Ermenegilda Mosca, 93 anni, pensionata; Miranda Frigato, 89 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Riccardo ... Rava, 29 anni, impiegato, con Cristina Gallione, 24 anni, impiegata.

NATI. Alex Gallo

MORTI. Guido Buscaglia, 92 anni, pensionato; Angelica Quaglia, 72 anni, pensionata.

MONGRA...

... Vanessa Neri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Borgovercel...** La giunta regionale ha approvato ... perizia di variante per la costruzione della fognatura e del depuratore al Bivio Sesia. La spesa prevista dal progetto è di 404 milioni di lire. Il decreto di approvazione è stato firmato nei giorni scorsi dal presidente della Regione Gian Paolo Brizio.

GLI APPUNTAMENTI

GITE

In Baraggia col Wwf

E' in programma domenica la tradizionale escursione naturalistica organizzata dalla sezione vercellese del Wwf, in collaborazione con l'agenzia turistica vercellese Penny Tour. La meta è la Baraggia. Durante la gita (con passeggiata attraverso il suggestivo territorio), i partecipanti potranno contare sulla presenza di una guida, che illustrerà le caratteristiche del luogo. Il rendez vous è per le 7 in largo Martiri della Libertà, a Vercelli. Viaggio con mezzi propri.

ASSOCIAZIONI

I programmi del Rotary

Le riunioni non conviviali del Rotary Club Vercelli e del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si terranno nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris 52, a Vercelli, rispettivamente alle 12 di martedì 12 e alle 19,30 di mercoledì 13. Tra gli appuntamenti ... ottobre, per il Rotary Vercelli, martedì 19 alle 20, nei locali del Modo Hotel, si terrà una riunione conviviale con la relazione dell'onorevole Pier Antonio Bertè, sul tema «Progetto triennale di Milano». Organizzata dal Rotary Vercelli Sant'Andrea, mercoledì 20 al Circolo ricreativo, si svolgerà invece una riunione conviviale con la visita del governatore del 2030° di... Vincenzo Rossi. L'appuntamento è per ... 20.

UFFICIALI IN CONGEDO

Tutti i raduni dell'Unuci

Questo è il calendario delle iniziative messe in cantiere dalla sezione «Randaccio» di Vercelli dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (Unuci). Questo sabato la visita al reggimento artiglieria contraerea di Mantova. Visita all'Accademia militare di Modena (martedì 19 ottobre). Presenza all'esercitazione dell'artiglieria dalla Brigata alpina taurinense, in una data da fissare durante la terza decade di ottobre. Riunione annuale degli iscritti (giovedì ... novembre). Partecipazione al torneo regionale di tennis a Canelli (13 e 14 novembre). Presenza all'esercitazione di pattuglie militari «Cuneo '93» (il 20 novembre). Per informazioni si può telefonare al numero 0161-21.58.42.

Il Comune farà pagare un'imposta a chi possiede un terreno vicino al lago

Al Tar la tassa sulla spiaggia

Nelle casse dell'amministrazione dovrebbero entrare dai 120 ai 170 milioni. Ma 50 proprietari hanno fatto ricorso al tribunale regionale. A sua volta il sindaco ha presentato un contro-esposto

Il Comune di Viverone ha deciso di far pagare una tassa a chi possiede un terreno confinante con il lago

VIVERONE. Ha prodotto una pioggia di ricorsi la decisione del Comune di far pagare agli abitanti che vi si sono insediati un tanto a metro quadro per il diritto di concessione della spiaggia attorno al lago: una parte è stata inviata al Tar del Piemonte, un'altra al tribunale civile di Biella. La decisione dei giudici amministrativi sulla richiesta di sospendere la delibera stessa è attesa entro la fine della prossima settimana.

La vicenda riguarda una cinquantina di persone proprietarie di appezzamento di terreno attorno al lago. In luglio il Comune ha adottato un regolamento che, escludendo le zone agricole, stabilisce una tassa annua variabile da un minimo di 3025 ad un massimo di lire al quadro per i proprietari che utilizzano l'arenile. Secondo i calcoli dei funzionari la nuova imposta dovrebbe fruttare alle casse comunali dai 120 ai 170 milioni all'anno.

Spiega il sindaco Renzo Clerico: «E' stata una decisione sofferta, ma alla quale era impossibile sottrarsi. Dopo che l'Istituto idrografico statale ha fissato per il lago la linea di confine tra proprietà demaniale e comunale, il prefetto di Vercelli ha assegnato al Comune di Viverone il possesso di circa 40 mila metri quadri di arenile. I privati che vi si sono nel frattempo insediati devono perciò pagare il diritto di superficie: gli amministratori non possono esimersi dal pretenderlo altrimenti incorrerebbero nell'omissione di atti d'ufficio».

Secondo calcoli approssimativi in qualche caso il diritto annuo di superficie ammonterebbe anche a 12-15 milioni: questo spiega perché in testa al gruppo dei ricorrenti vi siano gli operatori turistici che hanno insediato una parte della loro attività proprio sull'arenile.

Uno di questi è il futuro presidente della Pro loco del lago Marco Busca, titolare della pizzaria «L'approdo» nella frazione Masseria, che ha contribuito alla raccolta dei ricorsi e che rifiuta telefonicamente ogni commento perché, secondo quanto da lui stesso dichiarato, ha modo di sapere se all'altro capo del filo parli davvero un giornalista».

Dal canto suo l'amministrazione comunale ha presentato altrettanti contro-ricorsi incaricando l'avvocato Paolo Monti di Casale. La vicenda è molto complessa: risale addirittura al XIII secolo quando i monaci di San Martino avevano venduto alla Comunità di Viverone il lago e le sue pertinenze per 100 scudi d'oro. La validità della vendita era stata ripetutamente confermata e ratificata definitivamente nel 1787 con la formazione dei catasti.

Nel 1934, infine, tra Comune e ministero era stata concordata una transazione in base alla quale, pur restando lo specchio d'acqua proprietà demaniale, al Comune venivano confermati i diritti sulla caccia, sulla pesca e sulla navigazione. «Per definire la linea di demarcazione tra proprietà demaniale e comunale - dicono i funzionari municipali - sono occorsi anni di rilevamenti al termine delle quali il Magistrato del Po ha tracciato il confine. Il Comune non può rinunciare a pretendere i diritti di concessione sulla proprietà, che ha fissato le relative tariffe basandosi su quelle indicate dal ministero delle Marina mercantile».

Il sindaco Renzo Clerico si dichiara amareggiato per le reazioni troppo vivaci che la decisione comunale ha suscitato. «Non era una scelta eludibile - spiega - e mi auguro che alla fine possa prevalere il buon senso»; neppure i funzionari giustificano le reazioni degli operatori interessati dalla tassa. «E' un onere deducibile - concludono - che, in una sorta di partita di giro, ritorna a carico della collettività».

Walter Camurati

OBIETTIVA AGRICOLTURA

Mietitura in ritardo per colpa del maltempo

RISI

In ascesa le quotazioni

Alla Borsa risi continua la corsa al rialzo dei prezzi dei risone, dei risi lavorati ed anche dei sottoprodotti, causata dal maltempo che ritarda la conclusione della mietitura. La domanda è «vivace», l'offerta, viceversa, debole per cui il prodotto destinato alla commercializzazione subisce, logicamente, aumenti nelle quotazioni.

Ancora nella seduta di martedì si registrati aumenti che vanno da minimo di 15 lire (Lido) ad un massimo di lire il chilo (S. Andrea ed Arborio) per i risoni; da 30 a lire il chilo per i risi lavorati; da 40 a 50 lire per i lavorati parboiled.

Tutti i risi sono ormai quotati dal listino ad eccezione delle varietà Riva e degli indica Panda e similari. Sono varietà destinate a scomparire avendo perso l'interesse dei produttori nei loro piani di coltivazione. Il panorama del listino settimanale è destinato a cambiare fisionomia anche per la scomparsa del Ribe sostituito dalla nuova varietà Drago, ormai più diffusa, e per la sinergia fra Europa e Loto.

Un andamento di mercato che se da un lato può essere positivo per gli agricoltori (parecchi dei quali non vendono per far lievitare ulteriormente le quotazioni), dall'altro potrebbe segnare una svolta negativa per alcune industrie trasformazione le quali, costrette a mantenere gli impegni assunti con la distribuzione, sono costretti a subire. Un trend che potrebbe portare a qualche «strappo», cioè al ridimensionamento gestionale delle aziende.

Le vendite, per le ragioni esposte, avvengono in misura diversa al passato. Al settembre risultavano vendute 96.188 tonnellate pari al 7,02 per cento della disponibilità vendibile valutata in un milione e 370 mila tonnellate. Percentuale inferiore a quella registrata alla stessa data del '92 che era del 10,8 per cento.

Con gli aumenti verificatisi in questa settimana il listino è così chiuso, nella misura massima, al chilogrammo, senza Iva: Balilla, Elio e Cripto 625 lire, Lido 635, Europe e Loto 645, Arieta e Ribe 670, S. Andrea 685, Roma, Baldo e Thaibonnet 720, Arborio 750.

Quotazioni alte che nella scorsa campagna di commercializzazione riscontrarono solamente nel corso del mese di febbraio 1993.

FLOROVIVAI

Il passaporto «verde»

Sapevamo del passaporto come strumento per viaggiare all'estero, del passaporto diplomatico per svolgere missioni in Paesi stranieri, del passaporto (dal colore della copertina) che veniva rilasciato ai nostri emigranti all'inizio del secolo Ventesimo, ma non del passaporto «verde» ovvero il passaporto delle piante.

Ora c'è anche questo. E' previsto da una direttiva e se ne dovranno munire - l'apertura il 12 ottobre del nuovo regime fitosanitario - le aziende vivaistiche soggette alla nuova disciplina per evitare il sorgere e la diffusione di malattie. Il passaporto delle piante è il documento che deve accompagnare nella circolazione i prodotti vegetali - tranne quelli venduti sul mercato locale - e può essere stampato, in base ad uno specifico modello, direttamente dalle aziende. E un registro dovranno essere riportati gli estremi dei «passaporti» e dei movimenti delle merci.

Il vivaismo in provincia di Vercelli ha una notevole rilevanza, se si tiene conto che il valore produttivo supera i 16 miliardi di lire l'anno, inferiore solo a riso (258 miliardi) e mais (90 miliardi), ma davanti a frumento, orzo, soia, articoli e frutticoli.

Le aziende specializzate nel settore vaivaistico-ornamentale sono tradizionalmente concentrate nel Biellese dove le produzioni ricevono ogni ulteriore impulso per quanto riguarda le piante acidofile (azalee, rododendri, camelie ed erichel, molto gradite dai consumatori.

La superficie destinata alle colture ornamentali ammonta ad oltre 190 ettari, di cui 172 in vivaio a piena aria e 18 in serra. In vivaio il 29 per cento delle colture sono conifere e conifere nane, il 22 rosai, il 18 alberature e latifoglie, il 13 aceri giapponesi, il 10 da arbusti vari e l'8 da piante acidofile. In serra le colture più praticate sono le piante annuali da aiuola, i gerani, le stelle di Natale, il crisantemo.

CRONACA FLASH

CRONACA

Artigiano si toglie la vita a 48 anni

Tragico gesto di un artigiano di 48 anni, Enzio Bosonetto, abitante in frazione Piane. L'uomo è tolto la vita impiccandosi ad una trave di un deposito attiguo alla sua abitazione, situata in via San Giacomo. La scoperta è stata fatta martedì sera dal fratello, impensierito dal protrarsi dell'assenza. Le preoccupazioni dei familiari (Enzio Bosonetto viveva con l'anziana madre e, appunto il fratello) hanno presto trovato una drammatica conferma. Subito è stato chiamato un medico, che però ha potuto fare altro che constatare il decesso. Nulla, nei giorni scorsi, lasciava presagire il tragico gesto. I funerali non stati fissati.

VERCELLI

Grande successo per la «Sagra del Merluzzo»

Ha ottenuto un grande successo la Sagra del Merluzzo di Porta Torino, l'ultimo degli appuntamenti gastronomici della stagione. Nonostante il maltempo, centinaia di visitatori (e di buongustai) hanno affollato la sede della Bocciofila di via Monte Bianco, per gustare le specialità di pesce. Nella foto di Renato Greppi, un momento della manifestazione.

BORGOSESIA

Si presenta ai vigili: «Sono l'investitore che»

Aveva investito un pensionato di 68 anni di Rossio, Giovanni Sandri, ma anche se gli aveva procurato solo lievi ferite (l'anziano guarirà in otto giorni) era fuggito. L'incidente avvenuto martedì sera in prossimità del ponte di Rondò, a poca distanza dal Centro commerciale Torame e sul posto era intervenuta una pattuglia dei vigili urbani di Borgosesia che ha compiuto i rilevamenti del caso. Dell'investitore si sapeva solo che era alla guida di un furgone. Ieri mattina l'uomo, la cui identità non è stata resa nota, si è presentato spontaneamente al comando della polizia municipale. In base anche alla sua versione dei fatti i vigili hanno ricostruendo la dinamica dell'episodio.

BIELLESE

Pellegrinaggio ad Oropa per la festa dei nonni

La sezione di Buronzo dei Combattenti e reduci, ricorrendo l'anno europeo dell'anziano, ha organizzato ad Oropa la «festa dei nonni» alla quale hanno partecipato una cinquantina di pensionati. Durante la simpatica giornata sono stati premiati la nonna più giovane, Mara Cena, di 42 anni e il nonno più anziano, Guido Cesa, ottantatreenne.

BIELLESE

Si celebrano i della casa di riposo

La Casa di riposo di Borgosesia che ha sede a sant'Anna compie 26 anni. La ricorrenza prevede l'allestimento per martedì 19 ottobre di una giornata particolare. Nel pomeriggio, infatti, alle 15,30 giungerà da Novara in visita il nuovo monsignor Renato Corti che si intratterrà con gli ospiti. Quindi per le 16,45 è prevista la celebrazione della messa e quindi, con inizio alle 18, lo svolgimento di uno show comunitario.

Vercelli, due scolaresche presentano: «Ce la stiamo cavando»

Un libro di storia dell'arte scritto da critici «under 10»

VERCELLI. «Ce la stiamo cavando». Gli alunni della quarta elementare A e B «Bertinetti» hanno cimentati in storia dell'arte e, modestia a parte, ritengono di aver fatto un buon lavoro. Ma lo ritengono soprattutto gli amministratori della Cassa di Risparmio di Vercelli che hanno deciso di pubblicare un libro con gli scritti dei ragazzi. Appunto: «Ce la stiamo cavando».

Chiara l'allusione all'ormai celeberrimo «Io speriamo che me la cavo», best-seller della comicità involontaria nei temi scolastici.

Ma qui c'è poco da ridere, al contrario, c'è da imparare. Tutto nasce da un programma educativo dagli insegnanti della «Bertinetti» nel '91-'92. Fra i luoghi «di cultura» visitare la scelta cade sulla Pinacoteca Borgogna, la seconda del Piemonte. Come solito, le scolaresche vanno per musei e poi fanno il classico .

Docenti e ragazzi delle quarte A e B non si accontentano, vogliono «capire» davvero i quadri, gli autori. si affidano ad un esperto, il professor Pino Bo che, allo studio dell'arte e della storia di Vercelli ha dedicato gran parte della sua vita.

Se capire una poesia, un romanzo non è facile, capire un intero museo è impossibile, per quante «visite» tu possa mettere in calendario. Così la strategia si concentra sullo studio di cinque opere: «La matrigna» di Gaetano Chierici, «Paesaggio invernale con mercato e pattinatori» di Beerstraten, «Ragazzi, pulcini e micetti», ancora di Chierici, «Il Canal Grande e la Chiesa della Salute» di James e «Madonna Bambino» del Sassoferrato.

Le due scolaresche si entusiasmano, il professor Bo mette l'anima. Passa un . Le due classi, diventate quinte, ritornano al «Borgogna» e si cimentano nei giudizi critici. Lo fanno talmente bene che gli insegnanti e l'avvocato Francesco Ferraris, presidente del «Borgogna», segnalano gli scritti alla Fondazione Cassa di Risparmio. L'idea di raccoglierli in un libro è automatica.

«Ce la stiamo cavando» verrà presentato il 15 ottobre, alle 16, in Pinacoteca. Parleranno Ferraris, l'avvocato Dario Casalini, presidente della Fondazione Carisver, il professor ed il coeditore agli Studi Per Giorgio Giannone. E la scuola vercellese si farà più bella grazie a questo piccolo-grande gemma. **[d. b.]**

In servizio di notte e durante i giorni festivi

All'Usl 45 veterinari di «guardia» urgente

VERCELLI. «Guardia medica» notturna e festiva anche per il servizio veterinario dell'Usl 45. Il nuovo servizio è diventato operativo l'altro giorno all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Questi gli : dalle 18 alle 6 di tutti i giorni compresi i festivi e dalle 12 alle 18 del sabato. Per chiedere l'intervento urgente di medici veterinari si deve telefonare al Dipartimento emergenza e accettazione dell'Usl (numero 0161/593333) dalle ore 21 alle 6 di tutti i giorni e dalle 6 alle 7 la domenica. Invece il numero è quello del centralino (0161/5931) tutti i giorni dalle alle 21), il sabato dalle 12 alle 2) e la domenica dalle 7 alle 21.

L'Usl precisa che i compiti della pronta disponibilità veterinaria non comprendono interventi per animali da compagnia o d'appartamento, ma solo casi che potrebbero causa di pericolo e che rivestono il carattere dell'estrema urgenza pubblica.

L'elenco dettagliato delle prestazioni offerte dal servizio veterinario comprende otto punti: casi di morte e di macellazione d'urgenza animali, casi di sospetto di malattie infettive, segnalazioni di animali rinvenuti morti, prestazioni sanitarie urgenti su animali randagi e selvatici.

Ed ancora: accertamenti di casi di maltrattamenti su animali, situazioni igienico-sanitarie a rischio che coinvolgano o derivino da insediamenti zootecnici o dal possesso di animali in centri abitati, visite sanitarie bovini, suini ed equini per trasferimento nei casi di spedizioni non programmabili, vigilanza e visite sanitarie a mostre e manifestazioni con animali effettuate al fuori del normale orario di servizio. **[g. mo.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

STUDIO MIRAH

L'arte del meraviglioso nelle parole di chi la studia

Ottenere ciò che vogliamo può essere possibile. L'essere umano ha nel suo io una fonte inesauribile di forza, la quale non è completamente sfruttata. Nel Suo cervello tutto succede grazie ad una serie di reazioni elettrochimiche, infatti dallo stesso dipartono gli impulsi nervosi che comandano i movimenti del corpo; più difficoltoso è comandare gli impulsi emotivi, i quali condizionano il nostro io, se tra noi esistono esseri che possiedono la capacità di agire oltre che nella mente propria anche in quella altrui è doveroso che sfruttino questi poteri per scopi benefici potendo così contribuire alla soluzione di diversi problemi quali salute, relazioni personali, amore, affari.

Ci rivolgiamo ancora una volta alla Medium Mirah porgendo all'operatrice la domanda che ci pare più ovvia:

«Come è possibile comandare la volontà delle cose solo utilizzando il potere della mente?».

Non solo il potere della mente può determinare gli eventi ma anche la collaborazione di più menti e l'utilizzo di particolari interventi esoterici che possiamo chiamare simbiotici influenzano la materia che l'immateriale, dando così inizio a quello che si può definire una trasmutazione della volontà sensoriale dell'essere umano.

«Devo anche asserire che per la riuscita di ogni intervento esoterico necessita la collaborazione dell'individuo che richiede l'aiuto del parapsicologo, in quanto lo stesso può intervenire solo se chi lo incarica è pienamente sicuro ciò che chiede, allora la riuscita dell'intervento e la soluzione del problema è oltremodo certa ed addirittura rapida tanto da poter stupire anche il più scettico degli individui».

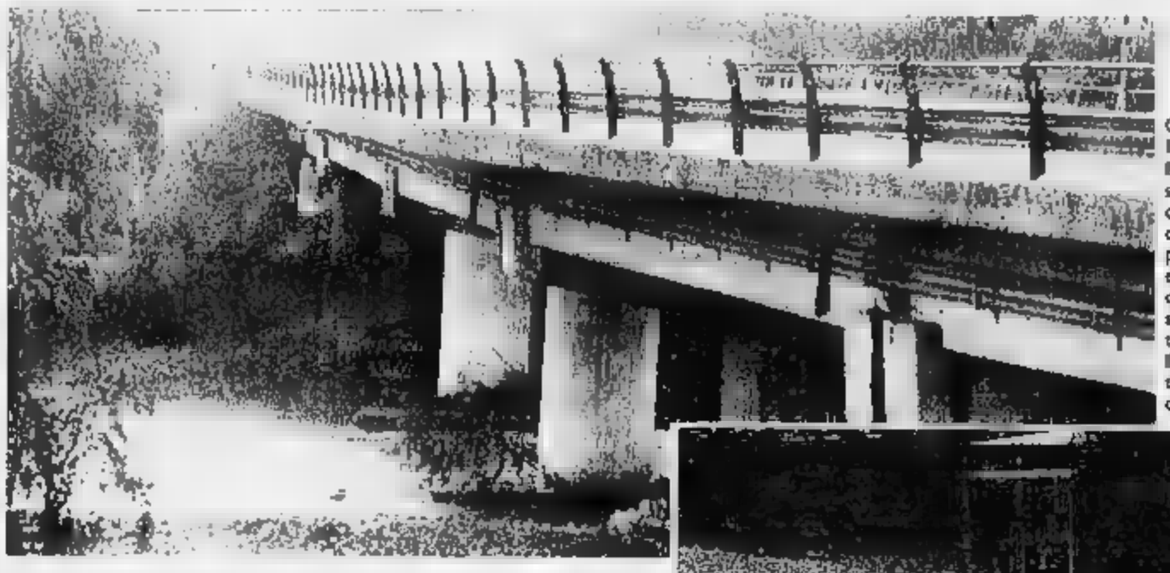
Con questa breve ma chiara risposta ci congediamo salutando la Medium Mirah, che gentilmente ci ha ancora una volta spiegato come si può agire per risolvere tutti quei problemi ai quali non troviamo soluzione. Nel salutarvi vi ricordiamo che lo Studio Mirah è a Vercelli e Biella ed è possibile fissare un appuntamento per un consulto chiaramente gratuito con Mirah telefonando ai seguenti numeri:

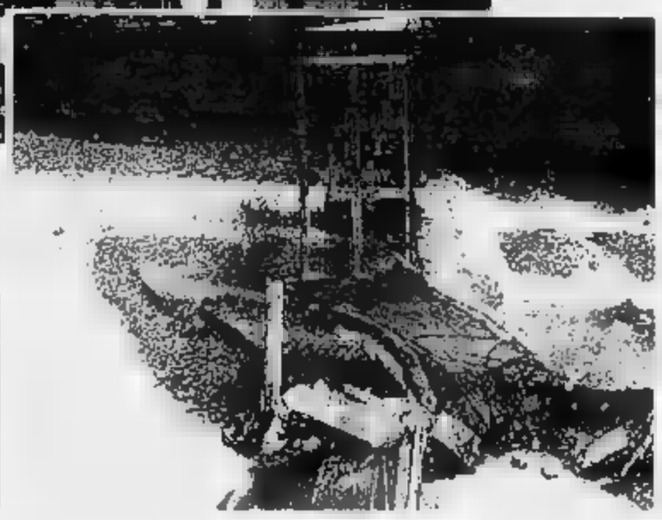
Biella
tel. 015/2522119
Vercelli
tel. 0161/253072

Da anni il Biellese lotta per contenere i fenomeni di erosione dei torrenti

Ponti a rischio su Elvo e Cervo

Il viadotto tra Vigliano e Candelo distrutto già due volte; otto interventi per riparare quello sulla Cossato-Mottalciata. La furia delle piene accentuata dalle continue escavazioni di sabbia





Qui accanto il ponte di Salussola sull'Elvo danneggiato dall'ultima piena e le [illegible] del viadotto sulla tangenziale di Chiavazza travolto dal Cervo

BIELLA. Lo stanziamento della Protezione civile per il ponte «bayle» sul torrente Cervo è stato girato alla prefettura di Vercelli. Sarà il dottor Marino a decidere se utilizzarlo per costruire il collegamento provvi[illegible]. La decisione ha destato malumori a Palazzo Oropa. Nessuno ha voluto rilasciare commenti, [illegible] il sindaco Gianluca Susta è apparso contrariato dagli sviluppi, evidentemente inattesi, della vicenda.

Susta si è limitato a dire che «il Comune mette a disposizione il progetto realizzato dall'ufficio tecnico ma sarà la Prefettura, fatti gli accertamenti che riterrà necessari, a decidere tempi e modalità dell'intervento». Come a dire: noi ce l'abbiamo messa tutta per risolvere in breve tempo l'emergenza, ma [illegible] da questo momento qualcosa non andrà per il [illegible] giusto, non prendetevela con l'amministrazione.

Non è la prima volta che Biella e il suo comprensorio devono subire i contraccolpi di un dissesto idrogeologico manifestatosi in tutta la sua drammaticità con l'alluvione del 1968. E da decenni il capoluogo laniero lotta per mantenere in efficienza i ponti sui principali corsi d'acqua, il Cervo, l'Elvo e i loro affluenti, che intersecano spesso le maggiori strade.

Lo studio redatto nell'88 dai geologi Manlio Ramasco (Regionel e Piero Rossanigo (Provincia), sulle condizioni dell'al[illegible] del Cervo sotto questo aspetto è particolarmente significativo. Il ponte tra Vigliano e Candelo è già stato distrutto due volte [illegible] lle piene del '68 e del '78 ed ha subito danni nel 1928, nel 1956, nel 1960, nel 1962, nel 1977 e nel 1979.

Pochi chilometri più a valle, il viadotto sulla strada Mottalciata-Cossato è già stato riparato otto volte dopo le piene del 1928, del 1934, del 1951, del 1952, del 1956, del 1957, del 1965 e del 1968. L'alluvione aveva colpito duramente anche i ponti di Santhià. Quello della ferrovia sulla linea per Arona era stato danneggiato [illegible] seconda volta anche nel 1974.

E tutto questo, secondo la denuncia dei due geologi, perché il corso del Cervo è cambiato in questi trent'anni per effetto dei massici quantitativi di ghiaia e sabbia prelevati dal [illegible] alveo. Il torrente è in grado di sviluppare distruttivi fenomeni di erosione che minano le strutture dei ponti. [m. al.]

IN BREVE

SERVIZI

Enel, sospeso venerdì pomeriggio il pagamento bollette

L'Enel comunica che, a causa [illegible] lavori di ristrutturazione nei locali della sede centrale di Biella, gli sportelli per il pagamento delle bollette, in via Dal Pozzo 9, resteranno chiusi al pubblico per tutto il pomeriggio di venerdì.

Un [illegible] corso per diventare guardie ecologiche

La Provincia istituisce un nuovo corso per Guardie ecologiche volontarie. Tutti i residenti del Biellese che fossero interessati a partecipare all'iniziativa possono mettersi in contatto con la sede locale di Pro natura, in via Repubblica, che si farà [illegible] di inoltrare l'elenco degli interessati alla Provincia. Per informazioni si telefona allo 015-31113, oppure in ore serali al [illegible]

Arrampicata libera con gli istruttori [illegible] «Pero»

La sezione alpina [illegible] società sportiva Pietro Micca, nell'ambito del programma «Carlo Pivano» ha dato il via alle iscrizioni al corso di arrampicata libera. La presentazione del ciclo [illegible] incontri teorico-pratici è fissata per domani alle 21 nella sede di via Monte Mucrone, [illegible] serata d[illegible] la quale [illegible] illustrate nei dettagli tecniche e peculiarità della disciplina.

Il Wwf di Biella istituisce un numero «verde»

La sezione del Wwf che ha sede a Biella in via Costa del Vernato 6/A, ha diffuso i nuovi orari di apertura: da lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle [illegible]. Il giorno [illegible] riunione per tutti i soci è inve[illegible] fissato per il giovedì sera alle 21. Per ogni emergenza ambientale è comunque [illegible] funzione il numero «verde» 015-405360.

Filmati sulle grandi regate alla Lega navale

Si parlerà di «Meteorologia e sicurezza [illegible] mare» all'incontro di martedì alla Lega navale italiana [illegible] Biella. L'appuntamento è per le 21,15 nelle sale del Circolo commerciale dove saranno proiettati alcuni filmati, tra cui il «Giro del mondo a vela in 80 giorni». Verrà anche presentato il libro «Capire il tempo e conoscere il mare».

Il Parco Burcina organizza [illegible] per i giovani

Sarà presentato martedì a Pollone, nella biblioteca civica, il concorso indetto dall'Ente parco Burcina intitolato «Proposte didattiche nel verde», un'iniziativa aperta a tutte le scuole materne, elementari e medie della provincia.

Oggi il processo ai sette amministratori in carica nell'89

Biella, ex giunta alla sbarra per gli scarichi del macello

BIELLA. Grande attesa oggi a palazzo di giustizia per il pro[illegible] all'ex giunta comunale finita alla sbarra a causa degli scarichi del macello [illegible] via Ivrea. Luigi Squillario (allora sindaco e oggi presidente della Cassa [illegible] risparmio di Biella), Gianluca Susta (ora primo cittadino), Gilberto Pichetto (vice sindaco), Franco Bielli (presidente Iacp), Giampaolo Varnero (ex assessore all'Urbanistica), Giuliano Romella e Bruno Strokel (ex assessori che hanno abbandonato la vita politica), [illegible] presentano di fronte ai giudici dopo aver chiesto nell'ottobre del '92 il rito immediato.

Secondo l'accusa, i sette amministratori avrebbero firmato una delibera in cui stabilivano, in deroga alla tabella C della legge sugli scarichi, limiti illegittimi per quanto riguarda le acque reflue del macello. In questo modo l'amministrazione avrebbe mantenuto in funzione la struttura, quando invece andava chiusa al pari di quelle aziende tessili riscontrate fuori norma, ad esempio come le «Riunite».

Il pm Ferrari ha ipotizzato una triplice accusa: falso ideologico perchè, come si legge nel capo d'imputazione, «nel febbraio dell'89 la giunta attestava falsamente che il Comune [illegible] Biella era dotato di un impianto di depurazione centralizzato»; falso in atto pubblico, perché la giunta «alterava la proposta della delibera, modificando la data 13 febbraio in [illegible] febbraio» e infine abuso d'ufficio, per aver «previsto illegittimi limiti di accettabilità alla tabelle sugli scarichi, al fine di procurare ingiusto profitto al Comune stesso, mantenendo in funzione il macello». [d. p.]

A CHIAVAZZA

Riapre il cantiere Iacp

Riapre oggi il cantiere di Chiavazza dove un'azienda napoletana [illegible] costruendo quattro condomini dell'Istituto autonomo per le [illegible] popolari. Ieri il procuratore della Repubblica Enrico Gumino ha firmato l'ordinanza [illegible] cui ha autorizzato gli ispettori dell'Usl a rimuovere i sigilli. La settimana scorsa era stato lo stesso magistrato a far scattare la chiusura del cantiere, a causa di [illegible] serie di infrazioni alla normativa sulla sicurezza riscontrate dagli addetti dell'Usl 47. Lunedì gli uomini dell'Unità sanitaria erano ritornati al cantiere per controllare [illegible] gli adeguamenti richiesti fossero stati eseguiti. Ma, al termine del sopralluogo, erano emersi ancora dei problemi e quindi il cantiere era rimasto chiuso. A Chiavazza il cantiere dell'impresa edile «Caiazzo» è subito finito nel mirino della procura biellese, che già in [illegible] aveva dato il via a [illegible] serie di controlli a tappeto per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Biella, è pronto a partire il piano del Comune per liberare il centro dalle auto

Posteggi, via libera ai primi silos

La Regione sta esaminando i progetti dei parcheggi della stazione San Paolo e delle vie Colombo e Crosa Poi i lavori potranno iniziare. L'obiettivo della giunta è di aprire tutti i cantieri entro la primavera

BIELLA. [illegible] tre i posteggi in città che potrebbero essere costruiti entro pochi mesi. Sono i silos di via Colombo e via Crosa, e il parcheggio a raso della stazione ferroviaria. I progetti, già inseriti nel vecchio piano comunale, [illegible] in questi giorni all'esame della Regione e non appena torneranno approvati, non ci sarebbero più ostacoli all'inizio dei lavori.

Il posteggio vicino a piazza San Paolo sarà costruito direttamente dal Comune e in prospettiva è destinato ad assumere una rilevante importanza nel piano del traffico. Alla stazione infatti fanno capo alcune linee [illegible] bus urbano che diventerebbero quindi facilmente utilizzabili per gli automobilisti che [illegible] vorranno avventurarsi in centro [illegible] il proprio veicolo.

I silos di via Colombo e di via Crosa (costruiti da privati) avranno invece un ruolo diverso: dovranno accogliere soprattutto le auto dei residenti e [illegible] chi ha uffici e negozi in centro per liberare le strade della «city» dai veicoli in sosta selvaggia. Per evitare di incrementare il traffico, solo una minima parte dei posti auto sarà a rotazione: l'orientamento dell'amministrazione infatti è [illegible] raggiare sempre di più l'ingresso con mezzi propri nel centro.

Centro più difficile da raggiungere in [illegible] mentre sta per partire il piano dei posteggi deciso dal Comune. I cantieri apriranno entro la primavera

Per gli altri parcheggi [illegible] cui si è parlato in questi mesi, da via Cernaia, a via Galiberti, da via La Marmora zona ospizio a piazza del Monte, l'iter burocratico deve ancora essere completato. Tra l'altro il Consiglio comunale deve [illegible] approvare la nuova variante al piano dei parcheggi aggiornato con gli ultimi progetti cioè lo strumento urbanistico che regola il settore. L'obiettivo della giunta è di far decollare i lavori di costruzione dei posteggi più importanti entro la primavera. [m. al.]

La ristrutturazione su iniziativa della «Pietro Micca». Il rifugio era una postazione antiaerea

Riapre al monte Camino la Capanna Renata

Dopo un anno di lavori, domenica inaugurazione a quota 2391

BIELLA. Il nastro d'inaugurazione sarà tagliato a quota 2391 metri: domenica mattina riapre la Capanna Renata al Monte Camino. Rinnovato dopo un lungo lavoro, torna a vivere un rifugio caro ai biellesi, punto di riferimento per gli appassionati [illegible] passeggiate alpine, per i patiti dell'abbronzatura d'alta quota, ma soprattutto per gli sciatori. Promotrice della ristrutturazione la società sportiva «Pietro Micca».

La Capanna fu costruita come piccola caserma per la milizia contraerea nella seconda guerra mondiale e poi adattata nel '46 a rifugio alpino, quando ancora non esisteva la cabinovia che dal Mucrone sale poco sotto la cima del Camino. Da allora alla «Renata» hanno sostato tre generazioni di biellesi appassionati di [illegible] e di escursioni in montagna. Pure numerosi sono i turisti che nella bella stagione raggiungono a piedi la balconata del rifugio.

Oggi la Capanna è stata adeguata alle normative di sicurezza e per riqualificare l'edificio [illegible] stati necessari molti lavori di ristrutturazione. Sono nuovi [illegible] pavimento della cucina e dell'ingresso ed anche quello [illegible] ella sala da pranzo, sono stati rifatte le perlinature e i solai della camerata, sistemato un nuovo e moderno camino per il riscaldamento; i servizi igienici sono aumentati arrivando a due ad uso interno del rifugio, più un piccolo bagno accessibile dall'esterno a disposizione dei turisti di passaggio.

Complessivamente oltre un anno di lavoro, reso possibile grazie al contributo di tanti biellesi, imprenditori, commercianti e privati che si sono accollati i costi di ristrutturazione, per mantenere [illegible] attività [illegible] dei più amati rifugi delle montagne biellesi. [p. g.]

Il glorioso «Savoia» al Mucrone sede di una mostra fotografica

BIELLA. Dopo anni di abbandono, una parentesi di notorietà per l'albergo Savoia [illegible] lago del Mucrone. Il bar dell'hotel riaprirà per la premiazione del secondo concorso fotografico sulle realtà naturali del territorio biellese in programma sabato 17: nel locale sarà anche allestita la mostra.

Sono oltre quattrocento le fotografie inviate alla Società Funivie di Oropa da circa un centinaio di appassionati dell'obiettivo. Così, visto l'alto numero di partecipanti al concorso e la risonanza che l'iniziativa ha riscosso anche fuori dal comprensorio laniero, gli organizzatori hanno deciso di risistemare la luminosa sala [illegible] piano terreno dell'albergo, in occasione della consegna dei premi [illegible] vincitori.

«Stiamo lavorando a pieno ritmo - spiega Carla Bacco, che [illegible] è occupata del [illegible] -. La decisione [illegible] trasferire al Savoia la manifestazione non è stata facile, c'era molto da fare per rendere di [illegible] accogliente [illegible] locale del bar. Le fotografie più belle e quelle premiate resteranno poi in esposizione permanente tutto l'anno».

In inverno, [illegible] il funzionamento degli impianti sportivi, riaprirà i battenti anche la scuola [illegible] sci che ha sede [illegible] Savoia. [p. g.]

Ieri sera [illegible] riunione

L'Usl e i primari [illegible] confronto sull'ospedale

[illegible] Amministratore straordinario dell'Usl a primari [illegible] confronto, ieri [illegible] all'ospedale. I responsabili di tutte le divisioni del «Degli Infermi» si [illegible] riuniti per decidere la destinazione [illegible] miliardo e 65 milioni promesso dalla Regione [illegible] giorni scorsi. Fra gli argomenti dibattuti anche la salvaguardia dell'immagine dell'ospedale cittadino, spesso bersaglio della cronaca.

Domani intanto è previsto [illegible] incontro in Regione al quale prenderanno parte [illegible] Maurizio Russo, Salvatore Lo Monaco, primario di psichiatria, ed Alina Roberto, presidente di «Per contare di più». In quell'occasione sarà discussa la destinazione della cospicua cifra stanziata dall'ente e pure il progetto di ristrutturazione dell'ex Ipai [illegible] Biella, che dovrebbe ospitare il nuovo reparto psichiatrico. [p. g.]

Circolo Commerciale

Giro del mondo tra musica e gastronomia

BIELLA. «Il mondo [illegible] immagini e a tavola», è il titolo del nuovo ciclo di incontri cultural-gastronomici organizzati anche quest'anno dalla Kibo viaggi al Circolo Commerciale. Il primo appuntamento è in calendario già domani sera con l'obiettivo puntato sulle affascinanti capitali dell'Est europeo.

Piatti tipici, musiche e poi la proiezione di un esauriente servizio fotografico realizzato a Praga, Budapest e Varsavia, non sono che il preludio di altre otto serate in calendario per i prossimi mesi. Piazze, palazzi e monumenti saranno quindi il soggetto [illegible] domani, tre città a confronto diverse fra di loro, eppure testimonianza [illegible] parte d'Europa ormai scompar[illegible] A novembre è già stata programmata, sempre al Commerciale, l'America dei deserti, mentre a dicembre toccherà alla misteriosa Turchia centro-occidentale. [p. g.]

A Valdengo nel '92

[illegible] morirono 2 donne [illegible] 3 [illegible]

BIELLA. Vincenzo Giolo, 43 anni, di Vallemosso, ha patteggiato ieri in pretura una condanna a 3 mesi di reclusione per omicidio colposo. La [illegible] del 27 g[illegible] del '92 l'uomo, alla guida [illegible] una Trevi, aveva investito a Valdengo una Panda su cui viaggiavano Ornella Colombo e Rosa Mosca. A seguito dell'urto le due donne, che stavano tornando a [illegible] dopo una serata trascorsa in una [illegible] discoteca, avevano perso la vita.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri e dei periti nominati della magistratura, la Panda aveva improvvisamente invertito la direzione [illegible] marcia. Ma, pur riconoscendo questo [illegible] [illegible] colpa, gli esperti hanno evidenziato come la Trevi condotta da Vincenzo Giolo viaggiasse ad elevata velocità, all'incirca 120 chilometri all'ora. Anche per questo motivo [illegible] bilancio dello scontro fu così pesante. [d. p.]

MALTEMPO

IN FORSE LA STAGIONE SCIISTICA

Un ponte gravemente danneggiato dal maltempo lungo la statale di Gressoney

AOSTA

PIOVE di nuovo in Valle. Piove sulle voragini lasciate dal disastro di venerdì 24 settembre. Piove su uomini e mezzi che lavorano senza interruzioni, che rifanno argini, ricostruiscono strade. E la montagna frana ancora.

Ieri a Buisson, nella Valtournenche, quattro vetture e un garage sono stati sommersi dal fango.

L'alluvione ha inghiottito 450 miliardi, isolato paesi, messo in ginocchio la regione per ventiquattr'ore: valichi bloccati, ferrovia, autostrada e statale per il Piemonte impraticabili. Adesso si torna alla normalità, con alcuni disagi e con la neve che ha costretto a chiudere il valico del Gran San Bernardo.

Molti Comuni ancora in stato di emergenza (le due Gressoney, Champorcher, Aymavilles, Cogne e Valsavarenche nel cuore del Parco del Gran Paradiso, Hône, Issogne e Oyace) con in forse la stagione invernale.

Anche il turismo trema per il disastro, piste spazzate dalla furia di torrenti in piena, tralicci Enel sbattuti contro impianti di risalita, come accaduto a Champorcher.

Le squadre coordinate dalla Regione lavorano anche per questo, per assicurare una regolare apertura della stagione. E guardano con paura il cielo. Altri nubifragi sarebbero insostenibili. L'amministrazione regionale ha formato un nucleo di coordinamento che seguirà i lavori e terrà i contatti con i Comuni.

E c'è anche una sorta d'inchiesta. La giunta affiderà uno studio su cause e concause del disastro a un gruppo di tre «grandi esperti». Sono tutti torinesi: il professor Mario Govi del Cnr, direttore dell'Istituto di protezione del bacino padano, che avrà il compito di coordinatore; Luigi Butera, ordinario di idraulica al Politecnico di Torino; Paolo Laporati, geologo, ricercatore dello stesso istituto diretto da Govi.

Cercheranno le cause di un disastro annunciato soltanto da «Cassandre», persone inascoltate che mettevano in guardia dal pericolo di arginature che hanno ridotto Dora Baltea e torrenti a enormi tubature.

I grandi argini in pietra sono gli imputati dell'«inchiesta». Ma non solo, anche la scelta di sviluppare zone a rischio, sulle rive dei corsi d'acqua.

I tre esperti indicheranno il futuro delle protezioni, quindi il loro giudizio condizionerà sviluppi futuri. Tre giorni di pioggia (con precipitazioni che hanno oscillato tra i 151 millimetri e i 350) hanno devastato la Valle d'Aosta. Quasi incredibile, un effetto esagerato. Tuttavia l'intensità della pioggia in alcune zone è stata eccezionale.

E' accaduto in alta montagna, come a Valsavarenche, Gressoney La Trinité e Cogne. Nubifragi che hanno in poco tempo dilavato versanti, accumulato terriccio, rami e ghiaia. Dighe naturali che si sono poi svuotate all'improvviso con conseguenze disastrose.

Alcuni paesaggi sono irriconoscibili. La strada regionale per Valsavarenche non esiste più, chilometri d'asfalto spazzati da massi e acqua. Ponti distrutti, altri danneggiati. Ora una pista corre a ziga zag fra i detriti lasciati dall'alluvione e prima dell'inverno i ponti principali saranno o ricostruiti o sostituiti con passerelle del tipo militare.

A Gressoney La Trinité il torrente Lys si è fatto un altro letto. Il suo corso impazzito per la piena ha messo in pericolo intere frazioni. L'acqua ha scavato pascoli, spezzato pali, divelto ringhiere e divorato asfalto.

La strada che giunge alla partenza della seggiovia del Gabiet sembra sia stata stropicciata da mani gigantesche. Asfalto a onde, come frustato da un terremoto. A Cogne il torrente Grand Eyvia, nella Valnontey, ha abbracciato un campeggio e ha danneggiato le roulotte per cinquanta metri. Ha sradicato una centralina dell'Enel e l'ha gettata contro un parcheggio.

Gli argini non sono colpevoli, tuttavia altre opere, come parcheggi e strade, hanno compresso i corsi d'acqua, tagliando ogni via di fuga al torrente. La Dora Baltea ha superato il limite di guardia in parecchi punti e ha divorato lunghi tratti della statale 26. Ha lasciato limo e ghiaia su ettari di prati e vigne nella Basse Valle, tra Montjovet e Arnad, ha invaso aziende agricole, laboratori artigianali, aziende.

Lo Stato ha stanziato 30 miliardi per la Valle d'Aosta. La Regione ha una legge per aiutare le imprese danneggiate da calamità naturali. Ieri l'assessorato all'Agricoltura ha deciso interventi finanziari per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione, applicando una normativa approvata nel luglio scorso.

Enrico Martinet

Frane e alluvioni hanno sfigurato alcuni splendidi paesaggi

Danni nella Vallée, timori per il turismo invernale

E anche la Valsesia trema

Rovinata la viabilità ad Alagna
Un sospiro di sollievo in Ossola

C'è molta preoccupazione nelle zone sciistiche del Monte Rosa

ALAGNA. «Intervenite subito oppure la stagione sciistica, che già di per sé si annuncia zeppa di difficoltà rischia di avere conseguenze gravissime». L'accorato grido di allarme è degli operatori turistici di Alagna e Riva Valdobbia, a una decina di giorni dall'alluvione che nei centri ai piedi del Rosa ha provocato danni per oltre venti miliardi.

Nei due Comuni valligiani le conseguenze del maltempo (in 48 ore sono caduti 300 millimetri di pioggia) sono visibili a tutti ed anche se gli skilift non sono stati granché colpiti, rischiano di costituire il più grave ostacolo per l'imminente stagione invernale.

Ad Alagna, ad esempio, i danni denunciati dagli impianti del Wold, quello alla periferia del paese, e delle funivie Monrosa in se stessi non sono grandi cose. Il formarsi di torrenti d'acqua ad alta quota (il «föhn», il vento caldo, ha fatto salire il limite delle nevicate a oltre 2 mila metri) ha danneggiato soltanto dei tratti di pista che si sta già comunque riparando.

Ma è nel settore della viabilità che Alagna (e di conseguenza Riva Valdobbia) ha incassato colpi durissimi. Spioga Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa: «Al Wold erano iniziati i lavori per l'installazione dei cannoni artificiali in maniera da garantire la neve in paese anche in caso di scarse precipitazioni. I guai subiti dalle piste, anche se comporteranno dei ritardi, sono comunque rimediabili a tempi brevi. La grossa preoccupazione è invece rappresentata dai danni causati nelle strutture del paese. La circonvallazione e parte dei piazzali per lasciare le auto non esistono più. Questo significa che se non si interviene subito la stagione invernale sarà compromessa. Agli sciatori bisogna dare una serie di servizi collaterali. Ma se per raggiungere le funivie bisogna assoggettarsi a lunghe code oppure si deve lasciare l'auto a due-tre chilometri di distanza, è chiaro che molti opteranno per altre stazioni invernali. Per questi motivi non bisogna perdere un secondo. Altrimenti ad aprile i conti non potranno che essere in rosso».

Se il versante valsesiano del Rosa piange, quello ossolano tira un profondo sospiro di sollievo. Gli skilift di Macugnaga sono rimasti intatti ed anche la vallata non ha subito, in rapporto ad altri comprensori, conseguenze drammatiche tanto che la parcorribilità della strada per il centro alpino non ha mai subito interruzioni.

Addirittura, per assurdo, la chiusura della statale del Sempione (resterà bloccata per almeno quattro mesi) potrebbe riversare sugli impianti del Belvedere e del Monte Moro i tanti «pendolari» dello sport bianco diretti ogni fine settimana nella vicina Svizzera.

Roberto Eynard

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

I suggerimenti che nascono dalla mostra del gioiello a Valenza

L'orafo sfida la recessione e il designer è il suo profeta

Valenza reagisce alla crisi

VALENZA. Mortificati dalla recessione mondiale, dalla crisi economica interna, da Tangentopoli, i gioiellieri valenzani cercano di non farsi sopraffare, di rialzare la testa in un momento tra i più difficili della loro storia. «Il continuo aggiornamento del design del prodotto è una delle armi a cui facciamo ricorso sempre più spesso - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa -, ma anche le forme distributive debbono subire mutamenti».

Da sempre «Valenza Gioielli», la rassegna orafa che ha chiuso ieri i battenti, rappresenta un banco di prova importante, che fornisce la misura dello sforzo creativo degli orafi.

«Da quando, nel 1970, la moda conquistò mercati sempre più ampi, trascinando con sé il gioiello, le giornate degli orafi valenzani sono diventate sempre più piene e stimolanti - dice l'addetto stampa dell'Aov, Roland Smit -: la rivoluzione, introdotta dalla completa liberalizzazione della donna, ha portato il gioiello a soddisfare nuove esigenze, a liberarsi da costrizioni stilistiche troppo vincolanti e da superati significati simbolici, per diventare un oggetto di desiderio che presenta nuovi motivi di gradimento: la sobrietà della linea, la fantasia e, a volte, l'ironia».

Il processo di rinnovamento ha seguito diversi canali ma ha finito per accentrarsi sempre più sul design. Le ditte di più grandi dimensioni posseggono al loro interno i designer capaci di ispirare la produzione aziendale, altre si rivolgono all'esterno, all'Associazione designers orafi (Ador). Attraverso le indicazioni fornite dalla ditta produttrice, l'Ador è in grado di fornire la consulenza più indicata per quel lavoro specifico.

Venendo agli esempi, alcune ditte hanno affrontato il momento recessivo, che impone una riduzione di valore degli oggetti offerti al pubblico. Accanto a girocolli, alleggeriti rispetto al passato, Re Carlo, attraverso la sua testimonial Monica Guerritore, propone ciondoli e spille in oro giallo, rosso e bianco, che segnano un ritorno dei tre colori in voga un decennio fa. Sulla stessa falsariga, i soggetti che s'ispirano alla natura, in cui spiccano i cigni e le tartarughe. «La serie delle "ballerine" invece - spiegano nello stand della ditta - è in oro giallo, con incastonati dei piccoli brillantini». Il prezzo al pubblico, supera di poco 200 mila lire.

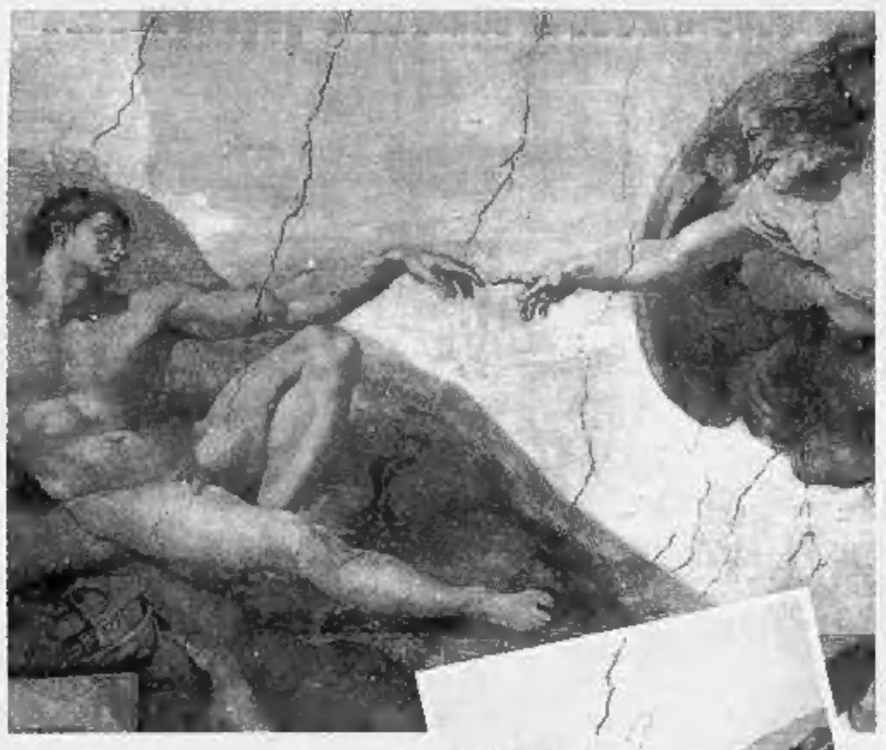
Più elevato il costo dei «punti luce» dell'Alfieri & St John: fiocchetti, mughetti, casette impreziositi da diamanti. «E' finita la ricerca dell'esibizionismo e della ricchezza ostentata - dichiara Ilaria Furlotti, la titolare - la discrezione dei volumi e l'attenzione al prezzo ora premiano di più». L'Alfieri & St John ha lanciato una collezione in oro bianco e diamanti, che ha incontrato gradimento: sono collane con ciondoli e pendenti, incassati a filigrana dal sapore antico, orecchini in parure, lunghi e luminosi.

Malgrado la crisi, anche il platino trova spazio in questa rassegna di novità destinate alle vetrine natalizie dei negozi più chic. Tiene banco la collezione «Imago», nata dal bracciale, firmato da Clara Arata, vincitrice del concorso internazionale «Platinum Celebration 1992», in occasione delle manifestazioni varate per la «riscoperta» dell'America. Ci sono poi anelli, orecchini, pendenti e spille realizzati in platino, oro e titanio, con varianti ancora più allettanti, che prevedono l'impiego di diamanti, rubini, smeraldi e altre pietre preziose.

Rodolfo Castellaro

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

INCONTRO CREATIVO



Un contributo strategico alla gestione della finanza d'Impresa.

L'incontro di un'Impresa con una banca a medio termine è un fatto positivo.
L'incontro tra Mediocredito Piemontese ed un'Impresa è qualcosa in più:
è un momento creativo.
Perchè vi segue nell'analisi dei flussi finanziari del bilancio e vi propone il prodotto finanziario più idoneo alle esigenze della vostra Impresa.
Oggi offrire denaro non è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo sa e ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti
Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta, Multiscopo.
Un incontro creativo per finanziarsi a regola d'arte.

Sponsor Ufficiale
V Biennale Internazionale di fotografia
"MEDITERRANEA"
Torino 10/09/93 - 17/10/93

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito Piemontese S.p.A. sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede in Torino, le banche socie, le banche e le reti di vendita convenzionate.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Al 44° Concorso Viotti si sono iscritti 34 concorrenti

E' l'ora dei pianisti

La sezione è dedicata a Ciaikovskij e Rachmaninov. Una giuria internazionale presieduta da Pugliese. Monte-premi e scritture

Il vincitore dello scorso anno, il tedesco **Camillo Radike**

VERCELLI. I riflettori del teatro Civico saranno da oggi pomeriggio puntati sui pianisti che concorrono alla 44ª edizione del Concorso Viotti. I giovani musicisti sono in tutto 34 e provengono per la maggior parte da Giappone, Italia, Russia ed Albania ma ci sono anche partecipazioni singole dalla Bielorussia, Francia, Germania, Malesia, Polonia, Romania e Singapore.

La commissione esaminatrice che dovrà valutare le performances sarà presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese e composta da personaggi notissimi nell'ambito pianistico internazionale. Si tratta dei pianisti e didatti Boris Bloch, Sergei Dorensky, Radomir Melmuka e Boris Petrushansky, cui si unirannanno i due componenti italiani Piero Rattalino, musicologo e didatta e Enzo Restagno musicologo direttore del Festival «Settembre musica» di Torino.

La sezione di pianoforte è quest'anno dedicata a due grandi compositori russi Ciaicovskij e e Rachmaninov in occasione del centenario e del cinquantenario della morte. Osserva Pugliese: «Intitolando il concorso a questi due grandissimi compositori sapevamo di correre il rischio di avere un numero ridotto di iscritti, d'altra parte possiamo considerarla una pre-selezione estremamente qualitativa».

Le prove si terranno tutte al Civico e si articoleranno a partire da oggi per diversi giorni. Il pubblico potrà assistere alle semifinali che si svolgeranno giovedì 14 ottobre, dalle 16 alle 21, ed alla finale di domenica 17 ottobre, alle 17.

Ad accompagnare i giovani pianisti il pomeriggio della finale sarà la grande orchestra sinfonica di Torino della Rai Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro Frank Shipway.

Ai primi classificati anche in questa sezione verranno assegnati tre premi, rispettivamente di 10, 5 e 3 milioni. Al vincitore assoluto andranno poi importanti scritture che costituiranno il trampolino di lancio per un giovane artista. Le scritture sono in notissime istituzioni: all'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Radiotelevisione italiana, al Mozarteum di Salisburgo, alla «Società Roma» di Praga, alla Società di Concerto «Amici di Villa Ponti» di Arona, al Circolo «Lessona» di Biella.

Nella passata edizione il vincitore era stato il ventottenne tedesco Camillo Radike che tornerà a suonare a Vercelli (secondo la migliore tradizione del Concorso) nell'ambito del Festival viottiano venerdì 19 novembre alla sala Dugentesca.

Serena Leale

Per tre notti

La festa della birra a Sottopasso

VERCELLI. Oktoberfest a Sottopasso, per tre notti a partire da stasera, con intrattenimenti vari. Insieme alla birra a fiumi, infatti, ci saranno ritmi sudamericani, musica proposta dal vivo con interventi del pubblico e, per il finale, anche del cabaret.

L'inizio della festa, nel locale di via Restano, è affidato ad uno show che proporrà musica latina con Jerry, mentre è per domani sera un divertente spettacolo che vede protagonista Giuseppe Bernaudo, in arte Pepito, che si presenterà sulla scena con il cantante Furio Savio per coinvolgere il pubblico in prima persona. Verrà infatti distribuito in sala un «menù» con duecentotrenta titoli di canzoni, e Pepito & Furio sono pronti ad accompagnare i «coraggiosi» che saliranno sul palco per cantare con loro.

Sabato sera la proposta di cabaret è invece appannaggio di Moreno Uggioli. Il comico di Novi Ligure è stato uno dei protagonisti di «Drive in» ad Italia 1, proponendo i personaggi di Francesco Moser e Rheinold Messner. Tra le più curiose imitazioni confezionate da Uggioli, c'è quella di Gustavo Thoeni, con la frase diventata celebre e rimasta negli annali della tv cabarettistica: «Vieni a sciare al Planibel, vedrai che riderai».

Sottopasso sarà alle 14 tutti i giorni (esclusa la domenica). Gli spettacoli cominciano dopo le 21. **[g. bar.]**

Film d'autore

El Mariachi al Verdi di Candelo

CANDELO. Quanti miliardi spesi per «Jurassic Parka? Bene, il film del ragazzo prodigio, Robert Rodriguez, passato in tutte le più togate rassegne internazionali di cinema, è costato 7000 dollari. Lo si potrà vedere (e l'occasione non è da perdere) da giovedì a domenica al Verdi di Candelo. Il titolo, «El Mariachi», non è di quelli accattivanti, ma la storia sì. Racconta l'arrivo in una città di confine fra Messico e Stati Uniti di due equivoci personaggi ognuno dei quali porta una custodia per chitarra. Uno è infatti un musicista, l'altro un killer. Come in un dramma pirandelliano, si scambiano per errore le custodie e il musicista si trasformerà - trascinato dalle circostanze - in un killer.

La rassegna mensile della sala d'essai candelese, promette inoltre per la prossima settimana, dal 14 al 17, «Equinox», primissima visione (il film è uscito solo a Torino) di Alan Rudolph: un thriller che nasce da una vicenda di corruzione raccontata con i rapidi montaggi tipici del cinema noir americano. Sul set Marisa Tomei, recentemente premiata con un Oscar.

Dal 21 al 24 ottobre salirà in cartellone «Come l'acqua per il cioccolato» del messicano Alfonso Arau, storia d'amore lirichissima, ambientata ai primi del secolo, in cui la gastronomia è un pegno d'amore», il simbolo di una passione per un legame impossibile. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
L. 9000.

Nuovo Italia — **Silver**
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema t. 215.018
L. 10.000 Ore 19,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Principe — **Palle in canna**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 9000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Viotti — **Nel centro del mirino**
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 212.975
Lire 6000/5000

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — **48° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA «G. B. VIOTTI».**
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or: 20,30/22
L. 9000/8000

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000

SAN GERMANO

Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Nel centro del mirino**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mazzini — **Silver**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — **Jurassic Park**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Sociale — **L'età dell'innocenza**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un rigido avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.699

CANDELO — **El Mariachi**

Verdi
Inf. tel. (015) 2538027
Or.: 22,15 Spett. unico
Lire 9000/7000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

COGGIOLA — **Il fuggitivo**

Radar
Inf. tel. (015) 76.320
Or.: 21 Spettacolo unico
Lire 9000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000

PRAY — **Il fuggitivo**

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Lire 8000/6000

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

GIORNO E NOTTE

SALASCO

Se il rock è psichedelico

Si chiama Kryptashesie il gruppo che arriva dall'area comasca e che suonerà domani sera a The Lake, l'area rock dello Chalet. La band ha all'attivo un doppio album psichedelico prodotto dalla Menhir Records e intitolato «Shaken At the Sun».

VERCELLI

«Memorial», così i biglietti

Lo spettacolo «Memorial Cesare Filippone-Pino De Maria», organizzato dalla Cooperativa Belvedere con l'appoggio dell'Ascom di Vercelli, ospiterà la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, Beppe Scarparo e Alceo Mantaon dei Celti, Giampiero Ausano e la Erre City Folk, Luciano Angeleri, Michela, Piero Ambrosini & Ezio Palazzo, Pino Fasciano, Elio Ruffini, il coro trinese Ciar dla Valara, Flavio Ardissone e Spazio Scenico. Il «Memorial» è in programma per la serata del 3 novembre, al teatro Civico. I biglietti sono in prevendita dalle 16 alle 19 di ogni giorno feriale, negli uffici della Cooperativa Belvedere di corso Mar-cello Prestinari 100, a Vercelli. Poltrone numerate, 10 mila lire. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161-21.08.82. Sempre nello stesso orario, alla Cooperativa Belvedere possono essere acquistati gli abbonamenti e i biglietti singoli per la stagione teatrale al Civico di Vercelli.

BORGOVERCELLI

Musica classica in chiesa

Domenica prossima alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, per la serie di concerti intitolata «Incontri d'autunno», si terrà «Laudate Dominum», interpretato da Lucio Massa, Massimiliano Portinaro, Luciano Rosso, Alberto Biano. In programma anche il coro «Spirito Santo».

CRESCENTINO

I concerti del «Dragon's»

Domani alle 22,30, sulla pedana del Dragon's Pub, c'è la performance di «Amethyst Band», mentre sabato suonano i «Wake Up Now». Alla Casa sul fiume di Recetto sono invece sul palco, sempre domani, i novaresi della band «Il Gruppo».

Saranno consegnati i riconoscimenti per «Vercelli sotto le stelle»

Carnevale d'estate, tutti i premi

Appuntamento domani sera al teatro Parini

VERCELLI. Domani, alle 21, al teatro Barbieri di via Parini, si svolgerà l'ultimo atto della seconda edizione di «Vercelli sotto le stelle» il carnevalone-bis che si svolge d'estate.

Questa seconda edizione, che ha avuto luogo il 3 luglio, è stata un grande successo sia per la partecipazione dei gruppi mascherati, sia per la massiccia presenza di spettatori lungo viale Garibaldi.

I carri ed gruppi partecipanti erano stati il Barbon, Caresanablot ed Isola, il rione Biltiemme, il Cervetto, Porta Milano, Porta Torino, Brut Fond, Cappuccini, Gruppo Ariston, Lea dal Fupon, Villaggio Concordia e Club '82.

«Una serata felicissima che aveva ripetuto il successo dell'anno precedente», commenta Cesare Losa, presidente del Comitato che raggruppa i rioni e che, con l'Ascom, ha organizzato la sfilata sotto le stelle.

La serata di domani sarà presentata da Carmelino Antona. Tutti i partecipanti saranno premiati, così pure l'Anffas e le autorità che hanno dato il loro contributo alla riuscita della sfilata. Le targhe-premio sono state offerte dal Sidin Club. Sarà proiettato un filmato della sfilata.

Un'immagine del 3 luglio scorso quando il «Carnevale d'estate» entusiasmò Vercelli «sotto le stelle»

E si è già messa in moto la macchina organizzativa del Carvè '94. La Bèla Majin, vista la positiva esperienza dell'anno scorso, sarà eletta da una giuria di Bèle Majin e di Bicciolani del passato. **[f. l.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiese Salvo 77. Vedi teatri
AMBROSIO corso Vitorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Carnelevale a sorpresa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Io sono qui.** Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22,30.
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Benny & Joon** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Vlet. 14. Or.: 16; 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vlet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible]. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita luci alzo di Arlesiana e Nicoletta (anteprima di Piero Fenoglio su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242, [illegible] 1078.07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 18,30 e giovedì richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La rotaviolera** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, surrealgrave comica [illegible]. Recite: giov. e dom. ore 15,30; ven. e sab. ore 20,45. Biglietti (giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 998. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, domenica riposo), tel. (011) 517 62 45 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cesena 73, tel. 629 803. 15/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 6/11 B. Grillo. Continua vendita abb. [illegible]. Sei spett. a posto fissato platea L. 192.000, gall. 150.000. Prev. casso 10-12 e 15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Benson**, telefilm
20,30 **La maledizione di Medea**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Vietnam addio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **La Regione domanda, il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **D'Hara**, telefilm
20,30 **Anatomia di un delitto: il thriller**, film
22,15 **Taggart**, telefilm
23,15 **Ragazza cinese**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
22,15 **Tg sera**
22,40 **Speciali**

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Sentornati a casa ragazzi**, film tv
22 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Volo senza ritorno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,45 **La resa dei conti**

G.R.P.
19,35 **Fiat voluntas tua**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Tg monitor**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21 — **I fanciulli del West**, film
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Totò cerca casa**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv

Rete 7 Piemonte
20,40 **Fiamma sulla Grande**, film
22,45 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Video Top**
21,30 **Film**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza... souvenir**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video Top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Intervista al presidente Nicola Tortolone sul prossimo torneo dell'Italgrani

Libertas, nel mirino c'è la C1

La doppia vittoria in Coppa Piemonte ha confermato la bontà della campagna di potenziamento del clan vercellese. «Dovremo guardarci da Busca, San Mauro, Meneghetti e dall'incognita Alpitour»

La Libertas ha già mostrato in Coppa di poter aspirare al ritorno in C1

VERCELLI. Era da anni che il volley bicciolano non si presentava ai nastri di partenza, se non proprio con i favori del pronostico, almeno con il temuto rispetto degli avversari, consci doversi cimentare contro un sestetto di rango. Così la Libertas Italgrani ha iniziato quella che, nonostante gli scongiuri da parte di tecnici e dirigenti, viene considerata come la stagione del definitivo rilancio.

Una promozione sfumata negli ultimi incontri ed una campagna acquisti oculata sono i punti cardine sui quali la società biancoblù ha gettato le basi per un torneo ricco di trionfi. E l'avvio è stato dei più positivi: una doppia vittoria in Coppa Piemonte che è servita a confermare le potenzialità del team. Soddisfatto Nicola Tortolone, patron dell'Italgrani.

Presidente, finalmente una grande Libertas

«Beh, andiamoci piano. Abbiamo attrezzato un ottimo complesso, questo è vero, ma il difficile deve ancora iniziare».

Eppure dalle prime uscite non si direbbe

«Coppa a parte, anche le amichevoli sostenute in precedenza con formazioni di categoria superiore avevano dato segnali confortanti. Naturalmente bisogna attendere impegni più severi prima di sbilanciarsi in entusiastici progetti».

Manavella e Pedri, gli acquisti «bomba» dell'estate, sembrano già inseriti negli schemi della squadra

«Sono giocatori di tale caratura tecnica che non risentono più di tanto i problemi d'ambientamento».

Jurek Swierk è contento di questa squadra?

«Certamente sì. Nel gruppo c'è entusiasmo e voglia di far bene. In queste condizioni diventa tutto più facile».

Allora la serie C1 è solo questione di tempo

«Non direi. Vincere un campionato non è mai facile. Ci sono troppe componenti che possono influire in una stagione».

Con la vostra campagna di rafforzamento, però, vi siete premuniti su eventuali... incidenti di percorso

«Ripeto, siamo una buona squadra ma la promozione dovremo guadagnarcela partita per partita».

Quali saranno le rivali più pericolose nella corsa alla promozione

«Al momento si conosce poco delle rivali. Busca e San Mauro ci sembrano aver operato molto bene, quindi c'è il Meneghetti, formazione che per lunghi tratti ha dominato l'ultimo torneo. Poi c'è sempre l'incognita Alpitour. Insomma saranno parecchie le squadre in grado di sbarrarci la strada verso la C1».

Piermario Ferraro

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Il dopo Grosseto è in chiaroscuro: Col ha ripreso ad allenarsi ma difficilmente tornerà in campo

Pro a Certaldo con Lo Porto e due dubbi

L'altro interrogativo riguarda Cervato. Un pullman per i tifosi

VERCELLI. Il dopo-Grosseto regala piccole novità in serie in casa Pro. Col ha ripreso gli allenamenti ma la notizia più lieta arriva da Lo Porto. Niente distorsione alla caviglia sinistra ma una semplice contusione mentre resta da sciogliere il solito dubbio legato alla presenza nel match incasso di «Cervatino». Infine i tifosi stanno allestendo un pullman e lo staff tecnico si è arricchito con la presenza di un preparatore dei portieri.

Lo Porto e Col di nuovo in campo. Il difensore anche se ha svolto un lavoro differenziato rientrerà nei ranghi prima di domenica e a Certaldo, a meno di imprevisti, ci sarà. Più difficile la presenza del centrocampista che pur ha ricominciato la preparazione. L'ex casalese non forza ancora e quasi certamente sarà costretto a saltare un altro match.

Il problema Cervato. Non è ancora chiaro se il «militare» della Pro farà parte della comitiva bianca che sabato pomeriggio si metterà in viaggio verso la Toscana o se invece sarà costretto a dare forfait. «A differenza delle gare interne Cervato dovrebbe usufruire di una mini licenza. Speriamo in bene anche se avremo le idee chiare solo sabato pomeriggio» spiega Caligaris.

Un pullman al seguito della Pro. Lo stanno organizzando i tifosi del club «Eternamente leoni». Partenza ore 9 dalla sede della Pro. Costo della trasferta 22 mila lire per i soci e 27 mila per i non soci. Le adesioni si ricevono al bar Beccuti (corso libertà 186) e Zanzibar (via Crispi 3) e alla Copy Service (corso De Rege 47).

Pigino preparatore dei portieri. Dalla prossima settimana l'ex giocatore collaborerà con Caligaris per la prima squadra e con Beccari per i giovani.

[r. syn.]

Lo Porto pur svolgendo un allenamento differenziato a Certaldo ci sarà *foto cserra*

KARATE

Sabato alla Donizetti

Gli azzurri di scena a Vercelli

VERCELLI. Ancora un'offerta «doc» per la Yanagi. Sabato nel consueto scenario del PalaDonizetti andrà in scena il memorial «Gian Carlo Rossi» di karate.

Alla manifestazione prenderanno parte i migliori karateki di Piemonte, Lombardia e Liguria, oltre ad una selezione delle provincie di Vercelli e Novara che avrà nel campione europeo Massimo Gilona il suo punto di forza. Tra i protagonisti della serata Simona Pellegrinelli, campionessa del mondo di kata, oltre a numerosi atleti che da tempo indossano il kimono azzurro, Cristina Belotti, Gianluigi Gatti e Silvio Campari.

Oltre alle gare di kata e kumite il programma della serata prevede alcune spettacoli esibizioni, tra queste l'Enbu, nuova disciplina marziale che sta prendendo sempre più piede, proposta dai vice campioni d'Italia.

[p. m. f.]

Il Magazzino
Vieni a vestirti e ti convinceremo degli OTTIMI PREZZI e GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ci farai conoscere anche ai tuoi parenti ed amici
BIELLA - Via Rosselli, 116 - tel. 015 403346

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015 985073

GIOVEDI' 7
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo di
Le Bazar
D.j. Luca Congini
Inizio danze ore 21,00

SABATO 9
Colori di notte, Tony Lampadina disegnerà sotto i vostri occhi stranissime magliette
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con Desirée e disco anni 70/80 con Paolo & Beppe

DOMENICA 10
Colori di notte, in seconda serata Tony Lampadina disegnerà con bombolette spray stranissime magliette
Le dame sono nostre ospiti.

giovedì musica latina
venerdì revival acid jazz
sabato tendenza rock
night food and gadgets
dall'otto ottobre
PLANET
COSSATO
Via Matteotti, 2 Tel. 015/93.315

Dal 6.10 al 16.10
SUPERFRESCHEZZA
...e Super convenienza!
GS SUPERMERCATI
Ecco alcuni esempi:
Panzerotti GS al formaggio gr. 250 L. 2.990 al kg. L. 11.960
Fettuccine / Taglierini Nonna Amelia gr. 250 L. 1.490 al kg. L. 5.960
Gallina al kg. L. 2.390
Agnello al kg. L. 12.990
Crescenza Stella Bianca l'etto L. 990
Barbera d'Asti Bruzzone cc. 750 L. 2.840 al lt. L. 3.787
Lambrusco DOC Medici secco/amabile cc. 3500 L. 2.780 al lt. L. 1.853
*Orate al kg. L. 24.900
Patate (sacco da kg. 5) al kg. L. 290
Passata di pomodoro Valfrutta gr. 690 L. 990 al kg. L. 1.435
Pasta di semola La Molisana (formati normali) gr. 500 L. 1.190 al kg. L. 2.380
Riso Roma Vignola gr. 1000 L. 1.990
*Offerte valide nei supermercati in cui sono presenti il reparto Pesca Fresca a servizio e il banco gastronomia.
Grande Festa del Vino
Più di 100 vini di qualità a prezzi eccezionali.
*Lasagne al forno / Cannelloni 1 porzione gr. 150 L. 1.000 al kg. L. 6.667
Parmigiano Reggiano GS (pezzi grossi) l'etto L. 1.490
Salvo esaurimento scorte
Tutto il buono, con cura..

Nuova Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega lucinati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa franco concessionario)		
E 200: L. 49.800.000	L. 53.900.000	L. 60.000.000
E 250 D: L. 50.350.000	L. 54.500.000	L. 60.500.000

▶ Berlina o station wagon, benzina o diesel, entrambi quattro valvole, nelle tre versioni Classica, Elegance e Sport. Nata per soddisfare la vostra individualità, la nuova Classe E non deluderà nessuna delle vostre aspettative. Scegliete pure quella che preferite.

▶ Ognuna delle versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per appagare il vostro senso estetico. Qualunque sia la vostra scelta, essa vi confermerà che nella nuova Classe E la completezza non è un optional. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz